PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108
APERTO AL PUBBLICO

LA STAMPA

ANNO 132. N. 124. VENERDI' 8 MAGGIO 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6565111. TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50. TEL. 06/47661. FAX 06/4880339; 06/484685; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571. FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/562958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-690) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A FOGGIA E PROVINCIA, OBBLIGATORIAMENTE CON LA «GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO», A L. 2.000. A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. A RICHIESTA, CON VHS AZZURRO MONDIALE, A L. 12.900. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 78; BRASILE Bel 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO C.sp. 1.10; CZ: KCS 55; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA AGNELLI 20, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6965211. FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.580.000), SABATO L. 1.800.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE DI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80508 771122 176003

PER CHI HA QUALCOSA DA RIDIRE: 199/103103
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'.

Sono 55 i morti accertati, i dispersi ufficiali 125: ma c'è chi parla di 300 vittime. Ronde armate contro gli sciacalli

Campania, centinaia di sepolti nel fango

Accuse al governo da tutti i partiti. Prodi: polemiche inutili

L'INFARTO DELLE ISTITUZIONI

IL fatto è che l'inondazione in Campania è il disastro più «impolitico» che sia concesso di ricordare. Sui luoghi della catastrofe si sono recati, quasi in sordina, Nicola Mancino, Antonio Maccanico, Giorgio Napolitano. Quest'ultimo ha sottolineato di avere visto «scene di devastazione indegne di un Paese civile»: detto da un ministro dell'Interno è un giudizio più tragico della tragedia stessa. Per il resto, il presidente del Consiglio Prodi è negli Stati Uniti, il Capo dello Stato a Stoccolma: a rappresentare l'Italia evoluta, europea, moderna, protagonista.

D'accordo che sulle tragedie è bene evitare i colpi a effetto, i «pertinismi», le denunce furbesche, gli strepiti di partito, le esibizioni personalistiche. Ma in questo caso l'understatement supera il consentito. Forse non si è ancora intuito che il fiume di fango che ha invaso Sarno, Quindici, Brancigliano e gli altri Comuni campani è qualcosa di più e di diverso della conseguenza di un dissesto idrogeologico. E' un evento apocalittico che minaccia di spezzare in due il Paese. Di recidere drammaticamente i fili che tengono precariamente legato il Sud alla nazione.

Il fango che si porta via case e automobili, questo fango da inferno medievale, minaccia di trascinare e travolgere con sé anche ciò che lega il Mezzogiorno alla Penisola, allo sviluppo,

Edmondo Berselli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

Sarno, una donna aiutata dai soccorritori scava tra le macerie della sua casa distrutta dalla colata di fango

I SERVIZI

IL CAOS
Soccorsi in tilt
A Sarno paura
e inefficienza
Fulvio Milone A PAGINA 3

LA BEFFA
Il fax d'allarme
arriva 10 ore
dopo il disastro
Flavia Amabile A PAGINA 3

I RITARDI
Attesi da 17 mesi
i finanziamenti
per l'emergenza
Francesco Grignetti A PAGINA 3

NAPOLI. In Campania è una strage: sono 55 i morti sotto il mare di fango, 125 i dispersi, e c'è chi parla di trecento persone scomparse, mentre si affievoliscono le speranze di trovare vivi uomini, donne e bambini che mancano all'appello. Arrestati otto «sciacalli», la gente organizza ronde armate. Sarno, Siano, Bracigliano, Quindici vivono un'emergenza senza fine. Il sole ha pietrificato la lava scivolata dai fianchi delle montagne, il lavoro per i tremila uomini che stanno recuperando i corpi e cercando di raggiungere eventuali superstiti diventa sempre più difficile. Intanto il governo finisce sotto tiro da destra e sinistra. Prodi si difende: sono polemiche inutili. Il rincorrersi delle cifre sul numero dei dispersi, l'arrivo degli sciacalli e le proteste sulla mancanza di coordinamento hanno convinto il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, a tornare a Sarno, dopo la mattinata trascorsa a Roma per riferire in Parlamento.

Bruzzone, Cirillo, Granaglia

ALLE PAGINE 2 E 3

DA DOMANI CON LA STAMPA

Specchio e il cd 2 di musica classica

Torna l'Albero della Musica. Con La Stampa e Specchio in edicola da domani i lettori potranno acquistare il secondo cd (il tutto a 14.900 lire) con pagine di Haendel, Mozart e Haydn nella prestigiosa registrazione Deutsche Grammophon.

Ogni compact-disc è accompagnato da un volumetto, curato da Sandro Cappelletto, che ripercorre la vita e le opere dei compositori, introduce i brani presentati, li commenta con una utile «guida all'ascolto».

Ma la Bmw contesta

Colpo di scena La Rolls-Royce alla Volkswagen

LONDRA. Sorpresa nella vendita della Rolls-Royce: con un rilancio da 1230 miliardi la Volkswagen ha battuto la Bmw che sembrava aver concluso l'affare. La Casa di Monaco minaccia per ritorsione di non fornire più i suoi motori alla Casa inglese. Calò, Galvano e Villaro A PAG. 17

Donato Bilancia smascherato anche dal test sul Dna e dal tipo di pallottole usate. Stava per fuggire

Genova, il viado riconosce il serial killer

Confronto decisivo: «Ha ucciso le due guardie e mi ha ferito»

Calabria, torna Tangentopoli

Appalti truccati e traffico di rifiuti
Arrestati assessore regionale e altri 9

di Rocco Valenti A PAGINA 7

Sotto accusa il giudice Zucchini

Il Pool scopre un bonifico a Montecarlo
«E' una mazzetta per l'affare Imi-Sir»

di Chiara Beria di Argentine A PAGINA 7

Vescovo suicida in Pakistan

Per protesta contro la condanna a morte di un cristiano che offese Maometto

di Fabio Galvano A PAGINA 10

UNA FAMIGLIA DISPERATA

«Se è lui, meglio che si impicchi»

GENOVA. «Gesù mi faccia la grazia, che non sia lui... ma se per follia fosse stato Donato, allora mi auguro che si impicchi». E' la disperazione di Anna Mazzaturo, la madre di Donato Bilancia (foto). Cerrato A PAG. 4

GENOVA. Donato Bilancia, il presunto serial killer della Liguria, non parla. Non lo ha fatto al momento dell'arresto da parte dei carabinieri, né ieri nel corso del primo interrogatorio cui è stato sottoposto prima del confronto con il viado Julio Castro (sfuggito alla morte a Novi Ligure) che lo ha riconosciuto. L'unica battuta sarebbe stata: «Sapevo che mi avreste preso». Per gli inquirenti il quadro indiziario e probatorio è quasi completo. Lo accusano i referti della prova del Dna, numerosi riscontri e dati. L'uomo, dicono i carabinieri, stava per fuggire. Nella sua abitazione di Cogoleto c'erano valigie e documenti pronti per la fuga. Di ora in ora si fa consistente la probabilità che l'uomo, con un passato criminale e una sfrenata passione per il gioco, sia anche l'assassino dei treni. E dalla sua storia personale e familiare affiora una pista per capire il suo odio verso le donne.

Giovara e Sapegno

ALLE PAGINE 4 E 5

I DETECTIVE DELL'ARMA

Il test sulla tazzina usata in un bar

GENOVA. I carabinieri hanno ottenuto il materiale per l'esame del Dna del presunto serial killer da una tazzina da caffè usata da Donato Bilancia in un bar e da alcuni mozziconi di sigaretta. Conti A PAG. 4

Filippine, galeotti a caccia di esemplari rari nell'isola-prigione

Redenti dalle farfalle

NELL'ISOLA di Palawan, nelle Filippine, ci sono 600 specie di farfalle tra le più rare e splendide del mondo e 2300 esemplari di uomini, tra i peggiori immaginabili, tagliagole e stupratori. Sul petto o sulle spalle si fanno tatuare le preferite, la «Paradoxa» o la «Trogonoptera», come trofei. E come segni di speranza. Se usciranno dalla prigione annegata nella giungla con un gruzzolo in tasca e un bagaglio di conoscenze degno di un buon entomologo, infatti, lo dovranno alla professione che hanno imparato con tanta abnegazione, quella di cacciatori di farfalle.

In pantaloni arancioni e retini verdi sono fuori contesto, ma l'originale - e unico - programma di riabilitazione inventato nella sperduta colonia penale di Iwahig sta funzionando. Ci si avventura (sotto scorta armata) in una foresta malsana, sovraffollata di serpenti, coccodrilli e zanzare, e si inseguono le prede, spesso per giorni, costringendosi ad appostamenti snervanti. La tecnica più collaudata consiste nel piazzare un insetto su un po' di bambù e nascondersi nel fogliame, in attesa che una «Singapura» o una «Delpis» si posi sul boccone fatale e finisca nella rete, stando attenti a non danneggiarne le ali. Una buona cattura rende centinaia di dollari, fino a tre volte il salario di un individuo libero.

La violenza nelle celle cala, i portafogli si rimpinguano (soprattutto quelli degli intermediari) e i collezionisti sono entusiasti, visto che i 37 mila rigogliosissimi ettari di Palawan sono considerati un inaccessibile scrigno di meraviglie volanti. Le emozioni sono forti, anche per assassini confessi. E alcuni señor «Papillon» pensano di restare nell'isola dopo la scarcerazione, continuando con scientifica innocenza ad acchiappare farfalle.

Gabriele Beccaria

LE TESTATE LEADER PER LA TUA TRANQUILLITA' FISCALE

il fisco

impresa

RASSEGNA TRIBUTARIA

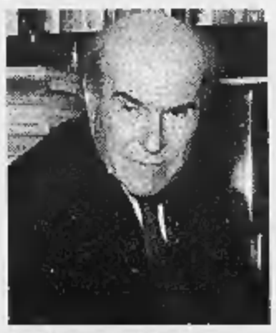
CODICE TRIBUTARIO MARINO

etl S.p.A. Viale Mazzini, 25 00195 ROMA

PER INFORMAZIONI: TEL. 06/3217774 3217538 - FAX: 06/3217808

INTERVISTA A VERONESI

«Ancora vent'anni per battere il cancro»



Dagli Usa rimbalzano le notizie sulla nuova cura anticancro di Judah Folkman, ma il professor Umberto Veronesi (foto), direttore dell'Istituto europeo di oncologia, frena i facili entusiasmi: «C'è una bella differenza tra uomini e topi. Non illudiamo i malati. I risultati che arrivano dagli Stati Uniti sono molto buoni, ma per debellare il cancro ci vorranno ancora 20 anni». Poletti A PAG. 14

I sospetti di Violante. Napolitano difende la polizia. Stoccata di Scalfaro

Bufera sulla fuga del Venerabile

«Qualcuno aiuta Gelli». Il premier: approfondiremo

ROMA. E' bufera sulla scomparsa di Licio Gelli. Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano difende polizia e governo: non hanno responsabilità nella fuga. Ma il presidente della Camera Luciano Violante parte all'attacco: «Penso che non il governo debba fare il necessario per riprenderlo subito».

Oscar Luigi Scalfaro, invece, lancia un pesantissimo sospetto sui motivi dell'estradizione a suo tempo concessa dalla Svizzera nei confronti di Gelli: «Fui polemico sul suo rientro. Rientrava non per rispondere dei grossi capi di imputazione, ma per i capi minori. Ebbi forse l'ingiusto sospetto che la richiesta fosse perché venisse in Italia, più che per il processo». Romano Prodi prende tempo: «Appena tornato in Italia esaminerò i particolari. Da qui, dagli Usa, difficilmente posso dare un giudizio».

Mattaini A PAG. 7

L'Espresso

PRESENTA

I CLASSICI PROIBITI DI RUSS MEYER

"Motorpsycho!" America nuda e cruda.

L'Espresso + la videocassetta in edicola a sole 11.900 lire.

«Trascurati i problemi del Sud». Il premier resta in America: «Cerco sempre di non fare show»

Sul governo un doppio fuoco di accuse

Siluri di maggioranza e opposizione, Prodi: polemiche inutili

ROMA. L'ennesima tragedia si abbatte sulla Campania e, di conseguenza, l'ennesima polemica infuria nel mondo politico. Il governo si trova tra due fuochi: quello dell'opposizione, ma anche quello della sua maggioranza. Rifondazione comunista critica l'esecutivo che ha enfatizzato l'Euro e trascurato i problemi del Sud e dell'ambiente. I deputati diessino in un'interrogazione, di cui il capogruppo Fabio Mussi è il primo firmatario, accusano il governo di inadempienza. Di fronte a questa situazione Romano Prodi non rimane inerte e replica ai suoi detrattori e alla sua stessa maggioranza, tanto che in serata il segretario dei democratici di sinistra Massimo D'Alema, volato in Campania, invita il suo partito a «fare autocritica».

Ma le polemiche ci sono. Dalla maggioranza vengono critiche all'atteggiamento dell'esecutivo che ha preferito scegliere il basso profilo in questa vicenda e non partecipare alla parata dei politici nelle zone dell'alluvione: il presidente del Consiglio, infatti, continuerà la sua visita negli Usa e Walter Veltroni rimarrà a Palazzo Chigi. Chiaramente una decisione studiata a tavolino (forse anche per evitare la protesta delle popolazioni campane), che Prodi ci tiene a spiegare pubblicamente, segno che i malumori del centrosinistra giungono fino a lui, al di là dell'oceano. Dice il capo del governo: «Farò come ho sempre fatto: chiederò quando è utile che io vada. Cerco di non fare mai uno show, in questi casi, e di non intralciare i primi soccorsi».

Ma Prodi fa anche capire di non ritenere accettabili le critiche rivolte all'esecutivo. «Non voglio - osserva rivolgendosi pure alla sua maggioranza - che quando capitano queste cose ognuno scarichi sull'altro i problemi: non voglio polemiche perché di fronte a una tragedia le reazioni devono essere altre». E D'Alema sembra dar ragione al presidente del Consiglio, anche se lui, in Campania, ci è andato e una critica alla Protezione civile, «non pienamente adeguata», l'ha fatta. «Personalmente - afferma il leader diessino - non intendo unirmi alle polemiche, molte delle quali cretine. C'è un limite al buon gusto, di fronte a una tragedia, che non dovrebbe essere superato da nessuno. Parlare di responsabilità ora è segno di scarsa civiltà». Il segretario dei democratici di sinistra rifiuta pure di unirsi al «coro di chi parla di tragedia annunciata»: «Se era annunciata - ironizza - perché qualcuno non lo diceva da tempo? La verità è che è tutta propaganda». D'Alema critica chi polemizza, eppure è proprio il suo partito il primo a farlo, con un'interrogazione del gruppo della Camera in cui si sostiene che la tragedia campana non è «un imprevisto, ma un disastro largamente prevedibile e annunciato». E ancora, i diessini capitanati da Mussi si rivolgono direttamente al governo, chiedendogli di assumere l'organizzazione dell'opera di soccorso: «Si potrebbe adempiere così, sia pure in ritardo - si rileva a questo proposito nell'interrogazione - al proprio dovere nei confronti del Mezzogiorno e si darebbe un contributo serio alla ricucitura di un rapporto di fiducia tra la gente e la pubblica amministrazione che oggi appare giustamente compromesso». Parole dure, che spiegano l'irritazione di Prodi e la conseguente uscita di D'Alema. E anche la sinistra ds, con il suo coordinatore Giorgio Mele, critica l'esecutivo, scagliandosi contro «l'azione insoddisfacente dell'attuale governo». Netta pure la presa di posizione di Rifondazione, che chiede a Prodi «una svolta drastica» perché, sottolinea la segreteria, «la questione del Sud e quella dell'ambiente sono rimaste al margine dell'azione programmatica del governo».

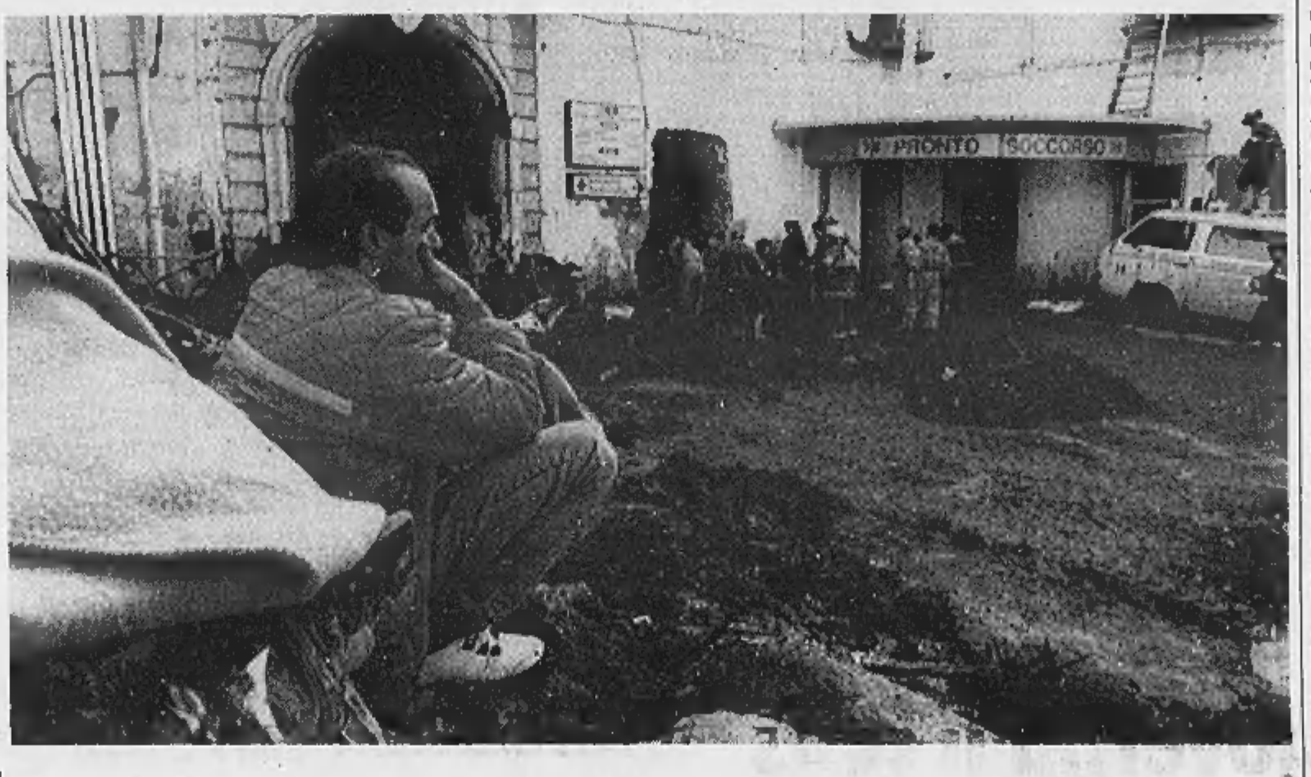
Anche il Polo attacca l'esecutivo, sebbene in serata il presidente di An Fini aggiusti la linea, dicendosi d'accordo con le critiche di Scalfaro allo sciacallaggio e alle strumentalizzazioni. Ma è Fini il primo a sparare contro Palazzo Chigi con un'interrogazione in cui accusa l'esecutuivo di aver negato i fondi necessari alla Campania (Regione guidata da An). Berlusconi, che dopo la tragedia ha rinunciato al suo viaggio in Irlanda, critica il governo che «si è mostrato sordo alle richieste della Regione Campania» e propone di utilizzare una quota delle plusvalenze realizzate dalla vendita delle azioni Telecom per le zone alluvionate. [r. r.]

SCALFARO

«Non voglio disturbare»

STOCCOLMA. «Non voglio recare danno in un momento così delicato», ha detto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Il capo dello Stato ha anticipato il rientro in Italia dalla Svezia per essere vicino alle popolazioni alluvionate, ma ha precisato di non sapere quando andrà a visitare le zone colpite. Il Presidente, parlando all'aeroporto di Stoccolma al termine della sua visita ufficiale, ha espresso la propria sentita «solidarietà e vicinanza» ai familiari delle vittime e ha affermato di attendere notizie precise dal sottosegretario alla Protezione civile Barberi. «Non voglio entrare nel merito - ha spiegato - dato che io stesso ieri (mercoledì, ndr) ho avuto notizie molto diverse con cifre che non quadrano». [Ansa]

Berlusconi: «Alla Campania devolviamo le plusvalenze sulle azioni Telecom» D'Alema ai suoi «Facciamo autocritica»



Un infermiere osserva una squadra impegnata nel recupero dei cadaveri di alcuni suoi colleghi

IL CASO

RESPONSABILITA' IN BILICO

Lo scaricabarile dei soldi

«E' guerra sui finanziamenti mai arrivati»

ROMA

Di fronte al disastro, immediata è partita la polemica sul responsabile-che-deve-pagare. C'è anche un bersaglio facile: il presidente della Regione Campania, Antonio Rastrelli, An, dal gennaio 1997 commissario straordinario del governo contro frane e alluvioni. Ma il bersaglio non ci sta. Risponde alle critiche per le rime: «Mi hanno dato i poteri, ma non i soldi. Che potevo fare?».

Già, i soldi. Rastrelli sostiene che non ha mai avuto neppure i 53 miliardi stanziati dal governo al momento della sua nomina. Possibile? Un ritardo di diciassette mesi per interventi di emergenza? Il sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, va in Parlamento e ammette: «E' vero. Rastrelli non ha ancora acquisito la disponibilità della somma autorizzata». Spiegazione tecnica: i 53 miliardi sono fondi del Cipe, ossia del Tesoro, e l'erogazione è stata decisa materialmente solo nel marzo scorso.

Attenzione, questi 53 miliardi non avrebbero impedito la strage. «In tutta onestà, c'è da dire che gli interventi erano rivolti ad altre zone. Però magari sarebbero stato un aiuto», racconta da Napoli il presidente della commissione urbanistica regionale, Salvatore Ronghi, collega di partito di Rastrelli.

Ma intorno a questi 53 miliardi, che dovevano finanziare duecento interventi di emergenza sollecitati dai Comuni della Campania dopo un'altra alluvione del novembre 1996 e che sono diventati il simbolo di uno Stato inefficiente, è ugualmente partito lo scaricabarile. Si dilaniano nel Consiglio regionale della Campania, ad esempio. Il capogruppo del pds, Nino Daniele, chiede le dimissioni di Rastrelli: «E' falso che non poteva agire perché mancava lo stanziamento. Poteva muoversi con le anticipazioni di cassa». Gli risponde a brutto muso Ronghi: «Falso. Per legge, senza l'erogazione da parte del Tesoro non si poteva fare niente».

Gianfranco Fini presenta interrogazioni al vetriolo. Il Tesoro, da parte sua, lascia intendere che il ritardo è dovuto alla mancanza di un piano di fattibilità. Sempre Ronghi: «Falso anche questo. Il piano ce l'hanno da novembre».

Ma è tutto un rinfacciarsi inerzie e indecisioni. Il sottosegretario ai Lavori pubblici, Gianni Mattioli, annuncia: tra il 1992 e il 1996, la Regione Campania ha avuto 9,3 miliardi per studiare il territorio (più altri 86 per proteggerlo). «Il monitoraggio doveva esserci». Risponde indirettamente Rastrelli: «Berlusconi ci avrebbe dato di più. Al Piemonte diede 11 mila miliardi. Comunque ora il governo Prodi ci dà 50 miliardi. Li utilizzeremo per i primi bisogni».

Ma questa dei soldi che non si spendono, in fondo, è una vecchissima questione di cui non si viene mai a capo. Lo ricordava il verde Massimo Scalia: «Ci sono migliaia di miliardi, disponibili per la tutela del territorio da frane e smottamenti, che restano inattivi per l'inefficienza congiunta del ministero del Tesoro e delle Regioni interessate».

Ieri pomeriggio, intanto, si sono visti i ministri interessati, alla presenza di Veltroni, per decidere il da farsi. Sono stati stanziati 50 miliardi per gli interventi di Protezione civile. E s'è finito con un solenne proclama: «Difesa del suolo e riassetto idrogeologico devono diventare una priorità assoluta». Il ministro all'Ambiente Edo Ronchi (verdi), entrato a Palazzo Chigi con in tasca una bozza di decreto per togliere le competenze dei suoli al ministero dei Lavori Pubblici, ne è uscito con la promessa di una commissione tra ministri per la riorganizzazione dei ministeri. «Non sarà la solita commissione di studio. Veltroni mi ha garantito i tempi brevi».

Francesco Grignetti

IN DIRETTA ARRIVA TELEFANGO

Il Catastrofico è un genere televisivo dai tempi dell'alluvione in Piemonte e dell'afflosciamento in diretta della permanente del sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, simbolo dell'impotenza dello Stato di fronte alla furia della natura e alle stoltezze secolari degli uomini. Una sorta di Kolossal apocalittico, perennemente alimentato da terremoti, tracimazioni, straripamenti e da un sacrificio crescente di vite umane. In una televisione che si nutre di realtà costruita in studio, tocca al Catastrofico ricordarci che fra la vita e la Carrà c'è ancora una differenza che non sta nelle parole dei protagonisti né in quelle stereotipate degli inviati, ma nella forza brura delle immagini.

Il contadino che scava a mani nude alla ricerca dei figli. Il carabiniere che affonda nel fango, ma avanza. Il fiume grigio che ricopre le case come in un vecchio effetto speciale della «Bibbia» di De Mille. Immagini che parlano da sole, come si suol dire. E come si suol fare, nelle televisioni straniere. Il Catastrofico all'italiana invece vi aggiunge una insopportabile colonna sonora di chiacchiere, protagonismi e banalità.

Il genere obbedisce a canoni fissi, uguali in tutti i programmi e telegiornali. 1. I titoli di testa: «E' disastro», «E' scontro», «E' polemica». Soprattutto «E' polemica». In quattro tg ne abbiamo contati sette. 2. L'Autorità indignata, onnipresente e soprattutto onniparlante: da Mastella a Valdo Spini. 3. La responsabilità politica che è del Polo nei tg dell'Ulivo e dell'Ulivo nei tg del Polo. 4. Il tono delle testimonianze. Volontari rassicuranti e sfollati comprensivi («il letto non ha il materasso, pazienza») nei tg governativi, mentre negli altri dilagano i senzatetto furibondi che gridano frasi incongrue ma epiche: «Ci sono intere famiglie morte là sotto che hanno urgente bisogno di aiuto!». 5. L'inviato col disastro sullo sfondo che invita a «stare calmi» e intanto continua a muoversi come un tarantolato. 6. I disperati, che al Sud sono più telegenici, nel senso di meno imbarazzati dalla presenza delle telecamere nell'esprimere il loro dolore. Così la donna anziana che ulula con le mani nei capelli, mandata in onda a ciclo continuo da Emilio Fede. O l'uomo non anziano che ha una crisi di nervi durante il programma di Vespa e sviene quasi fra le braccia della sua compaesana Lucia Annunziata. 7. Gli esperti. Offesi, preoccupati, rassegnati. «Mi sento un verme», diceva a Fede il presidente dell'associazione dei geologi, prima di vaticinare la futura eruzione del Vesuvio. No il Vesuvio no, direte voi. Invece è qui la novità televisiva di quest'ennesima catastrofe: la sterzata millenaristica, rappresentata dal sopravvissuto che grida: «E questo non è ancora niente. La Bibbia dice che scenderà fuoco dal cielo». L'Apocalisse in diretta: lo scoop che Fede sogna da una vita.

Massimo Gramellini

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgaralline

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sole srl, v. C. Fracchi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Cimitella 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Sviluppo, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Giovedì 7 Maggio 1998 è stata di 240.332 copie

INTERVISTA

L'AGENZIA AMBIENTALE

«Troppe costruzioni abusive»

«Indifese le zone che devono essere tutelate»

Walter Ganapini

«Il ministero aveva stanziato 48 miliardi tre anni fa, ma la Regione Campania non li ha mai spesi»

ROMA

Il professor Walter Ganapini presiede da due mesi l'Agenzia nazionale di protezione ambientale, braccio operativo del ministero dell'Ambiente.

Si è parlato di tragedia annunciata. Lo era davvero?

«E' franato un intero canalone, dalla cima fino al cosiddetto conoide di deiezione. Un evento raro, aiutato dai ripetuti incendi boschivi che hanno desertificato un terreno già fragile. Non solo. In totale assenza di qualsiasi manutenzione forestale, i viottoli di accesso - lo si legge benissimo dall'elicottero - sono diventati i canali collettori dell'acqua, appesantendo ulteriormente il terreno. Ma il punto decisivo è un altro».

Quale?

«Il conoide, che un po' come il ghiaione nelle valli alpine dovrebbe essere una tipica zona di tutela, anche perché è il luogo di ricarica della falda idrica sottostante, oltre che il punto dove normalmente franano i massi. Invece c'è un gran numero di costruzioni, molte delle quali abusive. Lo stesso ospedale di Sarno sorge proprio all'uscita di uno di questi conoidi».

Ma questi rischi saranno pur stati noti. Il ministero dell'Ambiente, la sua Agenzia, non ne sapevano niente?

«Da tempo c'è una vasta disponibilità di dati e informazioni, grazie a una serie di organismi centrali, periferici e locali. Ma questo patrimonio di conoscenze non ha mai portato a un'unitarietà, né ha mai prodotto provvedimenti adeguati».

A quali leggi allude?

«Dovrebbero esserci dei piani di bacino che censiscano queste condizioni di rischio, dovrebbero disegnare le aree di esondazione, alluvione, frana e portare a strumenti che impediscano le edificazioni in queste aree e, là dove ci siano già degli edifici, vedere quali mettere in sicurezza con interventi di manutenzione e quali delocalizzare».

Di questi piani di bacino non si parla da un mucchio di tempo?

«La legge cosiddetta della difesa del suolo che creava le autorità di bacino risale al 1989, ma non ha funzionato. Ad oggi, a distanza di nove anni, non esiste nessun piano, tranne qualche rara eccezione».

Per il solito incrociarsi di competenze tra ministeri, Regioni, Province?

«Non voglio scagliare accuse. Mi limito a registrare che i piani non esistono. E neppure i vincoli indispensabili a fermare il dissesto e a cominciare a porvi rimedio. Per questo il ministro dell'Ambiente oggi propone un decreto con poche misure urgenti».

Quali misure?

«Entro 30 giorni l'Anpa - il cui compito istituzionale è fornire al Parlamento e ai vari decisori la mappa dettagliata delle aree di rischio - raccoglie gli elementi di conoscenza e valutazione disponibili e le motivate proposte di intervento da parte delle Agenzie regionali. Quindi il governo si impegna a mettere il vincolo di inedificabilità».

Un vincolo che nessun Comune vorrà. Anzi, sarà temuto come la peste.

«Il dissesto idrogeologico, anche legato al cambiamento climatico, c'è in Germania, c'è in Francia, c'è in Olanda. Solo che là non ci sono i morti. Perché? Perché non ci sono le case lungo i fiumi che tradizionalmente esondano, non si fa costruire dove c'è pericolo di frane. Ecco perché nel decreto si dice: i vincoli si tolgono solo quando Regioni e autorità arriveranno coi piani di bacino».

Oggi ci si rimpalla le responsabilità tirando fuori fondi non arrivati.

«Ho fatto le verifiche necessarie. Problemi di soldi non ce ne sono. Il ministero dell'Ambiente aveva persino stanziato 48 miliardi tre anni fa, proprio per il bacino del Sarno. Ma non li hanno mai spesi».

Come mai?

«Questo è un ben noto problema della Regione Campania. Purtroppo».

Maria Grazia Bruzzone

I soccorritori continuano a scavare sperando di trovare superstiti nelle case intrappolate dalla melma

«Sotto il fango forse trecento persone»

Ma sul numero dei dispersi è giallo, più di 50 i morti

NAPOLI. Il bilancio è sempre più pesante mentre si affievoliscono le speranze di trovare vivi uomini, donne e bambini che mancano all'appello. Le cifre del disastro che si è abbattuto sulla campania aumentano di ora in ora: 55 i morti, secondo l'ultimo bollettino della Protezione civile che indica in 125 i dispersi. Ma stando alle voci e alle informazioni che si sono accavallate per tutta la giornata di ieri, le persone di cui non si conoscono la sorte, nel solo comune di Sarno, sono molte di più: il sindaco parla di 140, funzionari al lavoro nel centro di coordinamento dei soccorsi stimano in 200 gli abitanti di cui i familiari non hanno notizie, mentre qualcuno arriva a sostenere che gli scomparsi sarebbero 300. Sono numeri che mettono i brividi e dànno il senso della dimensione di una catastrofe che negli ultimi anni non ha precedenti.

Sarno, Siano, Bracigliano, Quindici vivono in queste ore una emergenza senza fine. Il sole ha pietrificato la lava fredda scivolata dai fianchi delle montagne e il lavoro per i tremila uomini che stanno recuperando i corpi e cercando di raggiungere eventuali superstiti diventa sempre più difficile. Ed è difficile pure credere che davanti a questa desolazione, alla paura e al dolore qualcuno si aggiri in cerca di bottino. Spuntano gli sciacalli tra le case distrutte. L'allarme è partito da Quindici, dove la scorsa notte le forze dell'ordine hanno organizzato ronde per tranquillizzare la popolazione, ma si è esteso anche a Sarno: qui la guardia di finanza ha fermato un uomo che era stato visto aggirarsi in un'abitazione e qui tra la gente, fuggita terrorizzata ieri mattina nel timore di una nuova frana, si è diffusa la convinzione che quella notizia fosse stata messa in giro ad arte da chi voleva frugare indisturbato tra le macerie.

Segnali della tensione che sale nei comuni sommersi dal fango e diventa protesta per l'allarme arrivato in ritardo dalla Regione con un fax giunto 10 ore dopo che il disastro si era già consumato; per i soccorsi che conoscono a volte l'affanno dell'improvvisazione e che a detta di molti soffrono di una mancanza di coordinamento; per la lentezza con cui si arriva alle abitazioni coperte dalla massa di acqua e terra oramai solidificata e in cui potrebbero esserci persone da salvare. A lungo ieri si sono rincorse voci che davano per certo il ritrovamento nella frazione Episcopio di Sarno - quella sepolta dalla marea di fango - di tre persone ancora in vita. Una notizia smentita e poi confermata, e poi nuovamente ridotta ad una speranza che lassù le squadre di soccorritori fossero veramente arrivate in tempo. Il rincorrersi delle cifre sul reale numero dei dispersi, l'arrivo degli sciacalli e le proteste sulla mancanza di coordinamento, ma anche le pressioni perché si scavi presto dove le ruspe non sono ancora arrivate, hanno spinto ieri sera il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi a ritornare a Sarno, dopo la mattinata trascorsa a Roma per riferire in Parlamento sulla situazione in Campania.

Un clima pesante di cui il presidente del Senato, Nicola Mancino, e il ministro delle Telecomunicazioni, Antonio Maccanico, giunti nel pomeriggio a Quindici, si sono resi conto quando alcune proteste si sono levate dal piazzale antistante il villino trasformato in sede dell'Unità di crisi. Il sindaco Antonio Siniscalchi ha dovuto invitare i suoi concittadini alla calma: «Il presidente è qui per darci una mano». Ma lo stesso primo cittadino ha chiesto a Mancino che non vi siano palleggiamenti di responsabilità: «Vogliano che chi ha sbagliato paghi».

Nella aree disastrate ieri sono arrivati anche il ministro dei Lavori Pubblici, Paolo Costa, e il segretario dei Democratici di sinistra, Massimo D'Alema, il sottosegretario al Bilancio, Isaia Sales, il presidente della Commissione Difesa della Camera, Valdo Spini, che ha sorvolato in elicottero i paesi colpiti. Tutti d'accordo sulla devastazioni del territorio che hanno preparato la sciagura, ma unanime anche l'invito a mettere per ora da parte le polemiche e concentrare gli sforzi sui soccorsi.

Mariella Cirillo

Scene di un dramma: una squadra di vigili del fuoco porta via il cadavere di una vittima del devastante fiume di fango

Nell'inferno di Sarno adesso governa il caos

SARNO (Salerno)
DAL NOSTRO INVIATO

«Fujtevenne, arriva 'a lava di fango», urla a squarciagola un poliziotto che scende di corsa da via Cannellone, un budello che dalla parte bassa del paese si inerpica verso Episcopio, il quartiere annegato nel fango con molti dei suoi abitanti. «Scappate, c'è un'altra frana», avverte un volontario che si ferma un attimo per prender fiato, e gli altoparlanti dagli elicotteri che volano a bassa quota lanciano lo stesso allarme. E' la scintilla che fa scoppiare il panico, e il panico si manifesta con scene apocalittiche. Dal vicolo, avvolta in una nuvola di polvere, avanza una folla di centinaia di uomini, donne e bambini che si riversano nelle campagne, il più lontano possibile dall'onda grigia di cui tutti parlano e che significa la morte. In realtà, anche se il rischio di altre frane è ancora altissimo, non sta scendendo altro fango a valle; c'è stato solo un movimento dello strato di mota che ha invaso quel che resta dell'ospedale «Villa Malta», e un muro è crollato a poca distanza. Venti volontari che scavano alla cerca dei morti. L'unico smottamento di una certa consistenza si è verificato lontano da qui, sulla strada che porta a Bracigliano, e non ha provocato danni gravi. Ma è bastato quel grido: «Fuitevenne», per lasciare campo libero al terrore.

Sarno è sconvolta dalla paura e dal caos, oltre che dal fango. La gente qui è preda di notizie incontrollate, non sa a chi chiedere informazioni, non ha interlocutori che la indirizzi verso un ricovero sicuro. Chi dovrebbe imbrigliare la paura dei vivi che ancora cercano i morti nella palude di melma è egli stesso sopraffatto dal terrore. Come quell'uomo in divisa che fugge seguito dallo sguardo allibito di Elio Sossetto, del gruppo della protezione civile di Pordenone. «Roba da matti - sbotta -, siamo arrivati in 43 dal Friuli per dare una mano, ma ce ne stiamo qui da un giorno e mezzo senza fare niente. Non c'è nessuno che ci dica che cosa dobbiamo fare, e questo è un guaio. Con le frane non si scherza, ci vuole una buona organizzazione». Non sanno che pesci pigliare nemmeno i volontari venuti dall'Austria, che si aggirano come zombi per le strade di Sarno invase dalla polvere: il gruppo è stato affidato ad un impiegato comunale che parla solo italiano, e non riesce a comunicare. E che ne sarà di quell'ingegnere arrivato pieno di buona volontà da Montecorvino, nell'Avellinese, anche lui per dare una mano? Il suo incarico è di presidiare il campo di calcio dove, nelle intenzioni della protezione civile, dovrebbero essere custodite pale meccaniche e camion. «Come vede le ruspe non ci sono, e io me ne sto qui senza far niente con la mia brava ricetrasmittente», dice.

Il grande piazzale del mercato orofrutticolo trasformato in centro di accoglienza sembra un girone dell'inferno dantesco. Senzatetto, uomini disperati in cerca dei loro cari che non vedono dal giorno del disastro, donne anziane che chiedono una sedia per riposarsi un po' si guardano attorno con l'aria smarrita di chi si sente perduto, frastornato dal fragore degli elicotteri che vanno e vengono sollevando turbini di polvere con il movimento delle pale. I volontari e gli uomini della protezione civile fanno quello che possono, ma sembra non riescano a mettere un po' d'ordine nel caos. C'è incertezza su tutto, anche sul numero delle persone di cui non si hanno più notizie da martedì: c'è chi parla di duecento, chi di trecento dispersi, mentre il bollettino ufficiale non supera quota centodieci. E' allarmatissimo pure il vescovo di Nocera e Sarno, Gioacchino Illiano. «Poche ore fa ho chiesto ai carabinieri che dessero una mano a recuperare i corpi di due bambini estratti dal fango. I soccorsi sono arrivati in ritardo. Ci vuole un coordinamento, bisogna dare cibo e acqua a questa povera gente. Apriremo qui, nel mercato ortofrutticolo, un centro di assistenza della Caritas».

Fino a mercoledì sera il centro di accoglienza era gestito dal Comune, che non è riuscito a far fronte all'emergenza. Da ieri gli impiegati municipali sono affiancati dai funzionari della protezione civile giunti da Roma. Il rischio, avvertono, è che la confusione faccia il gioco degli sciacalli. In serata, preoccupato, per le polemiche sull'inefficienza nei soccorsi, il sottosegretario Barberi ha deciso di inviare a Sarno il dirigente generale dei vigili del fuoco D'Errico. **[f. mil.]**

REPORTAGE

LE STORIE DAL FRONTE DELL'EMERGENZA

Nessuno organizza
le squadre di volontari
E i giovani arrivati
dall'Austria girano
come zombi: li hanno
affidati a un impiegato
che sa solo l'italiano

Spedito per fax
ai Comuni
ventiquattro ore dopo
«Attivate ogni
misura per difendere
le abitazioni
e le strade»

L'allarme della Regione arriva dopo la catastrofe

LAURO (Avellino)
DAL NOSTRO INVIATO

I fax recano, in alto, data e ora dell'invio e il mittente. C'è scritto: «6 mag '98 17:40 Assessore Grillo», su quello giunto al comune di Lauro, tre chilometri da Quindici, sette morti e un numero ancora imprecisato di dispersi, travolti dalla valanga di fango venuto giù martedì scorso. C'è scritto «6 mag '98 3:05» su quello giunto al comune di Bracigliano, un'intera famiglia spazzata via. E' mercoledì, dunque, e tutto è già accaduto. Da dieci ore i morti di Bracigliano sono murati nelle loro bare di fango. Da quasi 24 ore è lo stesso per i morti di Quindici, quando i fax dei sindaci di Lauro e Bracigliano lasciano venire fuori un messaggio. Innanzitutto, l'intestazione: «Giunta Regionale della Campania, l'Assessore all'Ecologia, Tutela dell'Ambiente».

Poi, il testo vero e proprio: «Segnalasi che la conformazione orografica e le caratteristiche geoambientali del vostro territorio comunale in concomitanza di particolari eventi piovosi in corso in queste ore, possono determinare situazioni non prevedibili di instabilità con conseguenti eventi franosi catastrofici. Tanto si comunica ai fini dell'attivazione di ogni misura necessaria atta a garantire la salvaguardia della pubblica e privata incolumità con particolare riguardo alle abitazioni e infrastrutture viarie lungo i pendii con pendenza maggiore di 30 gradi e alla base degli stessi versanti». Infine, la firma: «Angelo Grillo», seguita da uno scarabocchio posto di pugno dallo stesso assessore.

Fra l'intestazione e il testo vi è anche un altro particolare: il numero di protocollo, ovvero il momento della registrazione del documento fra gli atti della Regione Campania. Il numero è: «Prot. n. 3478 del 05/05/1998». A scorrere nei registri si vedrebbe che le misure consigliate dal testo vengono elaborate martedì sera. Ma trascorrono oltre tre ore prima dell'invio a Bracigliano e circa 18 per Lauro. Il perché di questo lungo intervallo lo chiarisce l'assessore Grillo ricostruendo la serata di martedì. «Mandare il fax a Bracigliano - spiega - è stato forse un errore banale e materiale, ma fatto in buona fede. Alle 23,30, dopo una prima riunione con esperti e tecnici su quanto stava accadendo, avevamo individuato l'area interessata, dunque in anticipo rispetto a tutti abbiamo capito che il problema non era solo a Quindici, ma anche a Sarno, Bracigliano e in tutti i comuni vicini». A quel punto scatta l'idea del messaggio d'allarme. Si approntano un centinaio di fax dal testo identico. Alle due di notte vengono inviati a tutti i comuni a rischio.

Alcuni giungono a destinazione, ma la gran parte rimane bloccata: non tutti i fax dei comuni sono in grado di ricevere messaggi a quell'ora della notte. Si decide di inviarli allora alla Protezione Civile, con preghiera di provvedere. «Ma la Protezione Civile non provvede», spiega l'assessore Grillo. La versione della Protezione Civile è diversa: dal Dipartimento escludono categoricamente che sia mai giunto alcun fax dalla Regione Campania. In ogni caso, il giorno successivo, mercoledì, i fax sono ancora sul tavolo dell'assessore. Il peggio si è già verificato, perché tutte le case d'Italia sono da ore inondate delle drammatiche scene su quanto è accaduto nella valle del Sarno e del Lauro, ma si decide di inviare lo stesso i fax ancora inevasi. Si chiude così l'ennesimo capitolo di una vicenda di giorno in giorno più triste nel suo oscillare fra la disorganizzazione e la catastrofe annunciata. La disorganizzazione è la nota predominante nei discorsi dei volontari impegnati nel recupero dei dispersi di Quindici. «Lavoriamo in una disorganizzazione analoga a quella dell'Irpinia», racconta Pasquale Perna, presidente del coordinamento volontari di Napoli, un'esperienza di emergenze, dal terremoto dell'Irpinia a quello di Umbria e Marche. «Quando ci sono le ruspe, mancano i ruspisti. Quando ci sono gli uomini mancano le ruspe. Mercoledì abbiamo ricevuto dal Com l'ordine di recarci a Bosagro, frazione di Quindici, per liberare un appartamento dall'acqua. Non avevamo né camion, né ruspe, soltanto pale. Nessuno lo sapeva, ma era l'intero paese da liberare dall'acqua. Non abbiamo potuto fare nulla e per tutta la giornata nessun altro ha lavorato a Bosagro». Disorganizzazione e catastrofi annunciate, dunque, alle su questo indagherà la procura della Repubblica di Avellino. Per questo, ieri il sostituto procuratore Sergio Amato ha effettuato un sopralluogo a Quindici.

Flavia Amabile

LA STORIA

IL PALASPORT PER OBITORIO

«Sette morti in casa mia»

«Che vivo a fare, ormai sono solo»

Nel mare di fango che ha travolto i centri attorno a Sarno spuntano ambulanze e vetture

SARNO

La casa dei morti è una palazzina bassa e tozza in via Cannellone, nella parte antica del paese. Fino a martedì era il palasport dove giocava il «Basket Sarno», ora sul parquet sono allineate le quarantasei bare in cui sono stati composti i corpi estratti dal fango venuto giù dalla montagna. Qui, da due giorni, si consuma il rito terribile del riconoscimento delle vittime. I familiari in attesa oltre i cancelli vengono fatti entrare alla spicciolata ed escono dopo pochi minuti, sorretti dai poliziotti, singhiozzando e gridando per un dolore straziante, insopportabile. Non regge lo spettacolo nemmeno il vecchio Vincenzo, da 25 anni becchino di Sarno. «Credevo di aver visto tutto, non mi ha colpito più di tanto neanche la scena del fango che ha invaso il cimitero e scoperchiato alcune tombe, ma questo è troppo», dice mentre si stropiccia gli occhi arrossati. Michele ha un compito ingrato, deve pulire i corpi e adagiarli nelle bare allineate sul parquet. Qui, fra due ali di agenti, sfila l'umanità dolente dei vivi a cui tocca pronunciare un sì o un no.

Ha dovuto dire sette volte sì Franco Criscuolo, un muratore di 43 anni. Il fango gli ha rubato la moglie Lucia, le figlie Francesca e Stefania di tre anni e due mesi, la madre Lucia, una cognata, Maria, con i due figli Giovanni e Francesco Criscuolo. E ora, dopo il riconoscimento, se ne sta davanti al cancello, afflosciato su una sedia come un sacco vuoto, incapace di sentire le parole di conforto di un amico che lo abbraccia.

Racconta con un filo di voce la sua storia e impreca contro «la morte bastarda che doveva prendere anche me». Dice che quel maledetto martedì, nel pomeriggio, la montagna aveva cominciato a sputare la melma sul quartiere Episcopio, dove abitava con la famiglia... «Ero preoccupato, il fango cominciava a invadere la strada, ho chiesto a un poliziotto di darmi un consiglio, ma quello ha risposto: regolati da solo. Così ho deciso di portare Lucia, le bambine, mia madre e mia cognata con i figli a casa di un amico, il dottore Catalano».

Raffaele Catalano, un medico in pensione, e la moglie Anna Cristiani, abitavano in un appartamento lontano dal quartiere Episcopio. «Ero convinto che lì sarebbero stati al sicuro - racconta Franco Criscuolo -. Ero tranquillo quando li ho salutati. Volevo tornare a casa per prendere le mie cose e portare via quel po' di soldi che conservavo in un cassetto, quando ho visto il fiume di fango scendere lungo il viale Margherita. Sono rimasto impantanato, non potevo nemmeno uscire dalla macchina». Quando è riuscito a mettersi in salvo, Franco ha avuto un solo pensiero. Raggiungere i suoi. «Ho camminato nel fango, ad un certo punto mi sono accorto che la casa dei Catalano non esisteva più: sparita, trascinata via dal fiume in piena». Sono morti tutti, anche il dottore e sua moglie. E Franco ha dovuto fissare per l'ultima volta quei volti per poi chinare il capo e dire «sì» ad un poliziotto che con un tratto di penna ha cancellato i nomi dall'elenco delle vittime. «La casa dove avevo portato i miei è crollata, mentre la mia è rimasta in piedi: se solo non avessi avuto la maledetta idea di portare la mia famiglia dai Catalano...», mormora Franco.

Accucciato davanti al cancello del palasport, tra la folla dolente, un cane sembra in attesa del suo padrone. Ha un collare rosso, è un bastardino con il pelo marrone e lo sguardo che implora una carezza. Ha una ferita sul muso ancora sporco di fango. «Si chiama Pappone, era il cane dei Catalano - spiega un amico di Franco Criscuolo -. Se ne sta lì, tutto solo, da mercoledì mattina, come se sapesse che i suoi padroni sono stati portati nella palazzina».

Una ragazza si avvicina a un agente in divisa. Ha lo sguardo preoccupato di chi si aspetta una notizia terribile. «Mi scusi, cerco mio cognato, si chiama Antonio Peluso, non riesco a trovarlo». Il poliziotto dà un'occhiata al foglio che regge tra le mani, poi china il capo e mormora guardandosi le scarpe: «Mi dispiace, signorina, mi dispiace davvero. Suo cognato è qui».

Fulvio Milone

Genova: l'esame dei proiettili sequestrati e dei reperti biologici sembra coinvolgere

Il viado: «Sì, è il serial killer»

Dopo il confronto con Bilancia, scoppia in lacrime

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

E' lui? «E' lui», rispondono i carabinieri del comando provinciale di Genova davanti alla foto di Donato Bilancia, fino a due giorni fa pregiudicato e biscazziere, da ieri anche omicida seriale, cioè sicuro responsabile della morte di una prostituta nigeriana ma pesantemente «indiziato di essere il responsabile degli altri delitti avvenuti in Liguria e attribuiti al serial killer», come dice serio e soddisfatto il colonnello Maurizio Gualdi. E' lui? La risposta più attesa ieri sera era quella di Lorena, il viado scampato all'agguato di Novi Ligure: due metronotte morti, Lorena in fin di vita, ma principale teste d'accusa. Ieri sera Lorena ha visto Bilancia - nascosta da un vetro schermato in una saletta del carcere di Alessandria. L'ha riconosciuto: «E' lui», ha detto in lacrime. Poi ha chiesto di sospendere, perché rivedere quella faccia la faceva stare troppo male. Tremava, ma quando è ritornata davanti a quello specchio ha detto che sì era lui: «Mi ricordo benissimo le sopracciglia, gli occhi e le rughe che ha». E a Bilancia è stato notificato il secondo ordine di custodia cautelare.

E così ieri mattina, mentre un maresciallo dei carabinieri esultava («questo è il nostro D-Day»), e il maggiore Filippo Ricciarelli dichiarava «se mia moglie mi chiedesse se può viaggiare tranquilla sui treni oggi le direi di sì», Donato Bilancia affrontava la sua prima giornata da detenuto in isolamento nel carcere di Marassi, cella singola del centro clinico. Tranquillo, quattro parole in croce al pm Enrico Zucca e al gip Anna Ivaldi («Io non ho niente da dire, mi avvalgo della facoltà di non rispondere»), e un'oretta di colloquio a quattr'occhi con il suo difensore Enrico Franchini, per decidere che fare e che dire, per togliersi di dosso - tanto per cominciare - quell'accusa per l'omicidio di Tessy Adodo, la prostituta nigeriana. E studiare come sfuggire alle prossime imputazioni, sempre omicidio volontario, che fanno riferimento alle prostitute Stela Truya, Liudmila Zubkova, Kristina Kwalla, ai due metronotte Massimino Gualillo e Candido Randò, all'infermiera Elisabetta Zoppetti uccisa a Pasqua sull'Intercity La Spezia-Venezia e alla colf Maria Angela Rubino, uccisa una settimana dopo nella toilette del Genova-Ventimiglia.

Il filo nero che lega questi otto morti alla fine è stato trovato, e Bilancia, definito «elemento pericoloso, da bloccare assolutamente prima che potesse fuggire», finalmente fermato, ora ufficiale le 13,30 di mercoledì, nel pronto soccorso del San Martino di Genova, in abiti dimessi (una tuta) e con la barba lunga, contrariamente al solito (nel giro di mala lo chiamavano «il damerino»). Ai carabinieri che lo hanno avvicinato, ha detto solo «sapevo che stavate per prendermi», e si è lasciato mettere le manette senza dire beh.

E allora, è proprio lui? Sì. Lo dice la pistola che gli hanno trovato in una delle sue case, Smith & Wesson 38 special, e i proiettili scamiciati di cui aveva ancora una scorta. Per quella pistola i carabinieri del Cis hanno stabilito una «identità» con le armi che hanno ucciso la nigeriana, i due metronotte, la slava Zubkova, l'albanese Kwalla. E una «compatibilità» con l'arma che uccise Stella Truya e le due donne sui treni.

Ma nei laboratori dei carabinieri di Parma il lavoro continua. Perché adesso che c'è una pistola bisogna esaminare proiettili e residui di sparo raccolti su altri delitti avvenuti in Liguria: il metronotte Canu ucciso con un colpo alla nuca, 25 gennaio 1998, in un ascensore di un palazzo di Genova; il cambiavalute Enzo Gorni, 20 marzo, ucciso nel suo ufficio a Ventimiglia; ma anche Maurizio Parenti e la moglie Carla Scotto, 24 ottobre '97, forse coinvolti nel Totonero, di sicuri sparati alla nuca nel loro appartamento. E pure il benzinaio ucciso la sera dopo l'omicidio Rubino, in un distributore all'altezza di Arma di Taggia.

Allora, la pistola. E poi il Dna. Tutto comincia a chiarirsi lavorando sul caso Truya, con un «quadro iniziale sconfortante» di indizi. Ma poi c'è «l'escalation dei delitti», raccontano i carabinieri, fino al caso della nigeriana. Le amiche della prostituta cominciano a collaborare, raccontano che Tessy è salita su una station wagon bianca, una Opel. E il killer, prima di uccidere la ragazza, ha avuto un rapporto sessuale con lei. Quel liquido seminale viene sottoposto ad una analisi che fotografa il Dna dell'assassino. Un punto fermo, di quelli a futura memoria. Intanto si lavora a cercare un personaggio che «conosce bene il territorio, che frequenta il mondo della prostituzione, che ha probabilmente una devianza sessuale, che sa come rubare le auto».

Controlli incrociati su tutte le banche dati, proprietari di Mercedes del modello utilizzato dal killer di Novi Ligure, targhe di auto di grossa cilindrata rubate, pregiudicati per armi e violenza carnale. Si arriva ad una decina di sospettati, tutti più o meno somiglianti all'identikit fornito dal viado. La svolta arriva il 18 aprile: a Genova, in via Bobbio, viene trovata una Opel Kadett bianca, rubata. Forse è quella su cui è stata vista salire la nigeriana. L'auto finisce al Cis, si trovano «residui di sparo», un tassello in più. Ma in via Bobbio uno solo dei sospettati ha una casa, ed è Donato Bilancia, che ha due anziani genitori a Cogoleto, a due passi dal posto in cui è stata uccisa una prostituta, a 500 metri dal ritrovamento del cadavere di un'altra vittima del serial.

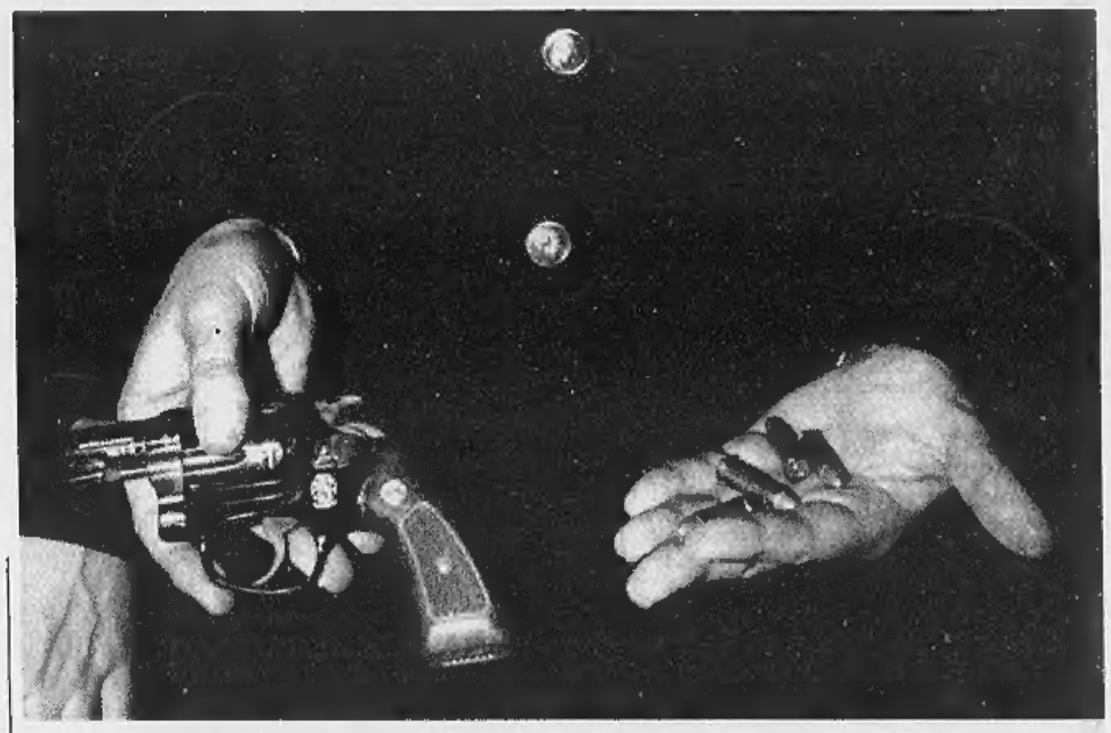
Partono i pedinamenti. I carabinieri non lo mollano più, scoprono che Bilancia ha una Mercedes scura, raccolgono «materiale biologico» lasciato in un bar (saliva su una tazzina da caffè), per strada (mozziconi di sigarette), e altro ancora. Tutto finisce a Parma, e due sere fa arriva la telefonata che fa saltare tutti sulla sedia: «Positivo, il Dna ricavato coincide con quello di Tessy». E' fatta, partono le perquisizioni, si trova la pistola, si sequestra la Mercedes, si arresta Bilancia, appena in tempo per fermare la sua fuga. In casa aveva pronta una borsa: soldi, franchi soprattutto, passaporto, un cambio d'abiti, e il beauty case, perché Bilancia sarà anche un serial killer, ma ci tiene ad essere in ordine, il damerino.

Brunella Giovara

Il pm di Alessandria Andrea Canciani. A destra l'arma sequestrata a Bilancia. Nell'altra pagina il serial killer incappucciato e la sua auto

IL CONFRONTO DECISIVO

Voleva fuggire all'estero: in casa gli investigatori gli hanno trovato una borsa con il passaporto, franchi francesi e il beauty case



RETROSCENA

I DETECTIVE DELL'ARMA

La caccia a tazzine e sigarette

Così è stato ottenuto il Dna del sospettato

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Un carabiniere ha inventato la storia del malocchio nei fondi di caffè per prendere la tazza lasciata al bar da Bilancia

Gli occhialini azzurri di Luciano Garofano, maggiore dei carabinieri, devono essere una «licenza» meritata sul campo. Modesto, pacato, modera le parole e smussa gli aggettivi, ma non riesce a spegnere la soddisfazione che ha negli occhi: se Donato Bilancia è in un carcere, non potrà uccidere più, gran parte del merito è di questo ufficiale e dei quaranta fidatissimi uomini che lavorano con lui a Parma, al Centro Investigazioni Scientifiche dell'Arma, in un laboratorio quasi sacerdotale, che richiama alla mente un centro della Nasa. «Con tutte le provette in fila, come fossero anche loro carabinieri», spiega con orgoglio un alto ufficiale.

In tema di Dna, Garofano ha pochi emuli al mondo: 46 anni, laureato in biologia, passioni per il lavoro e per la pesca subacquea, una carriera tutta scientifica (se si eccettua il comando territoriale della compagnia Torino Mirafiori, un passaggio reso obbligato dalle ferree normative di carriera), è certificato dall'Fbi, è membro dell'European Forensis Science Institute, è stretto collaboratore di Bruce Budlov, il biologo forense più famoso d'America. Ieri ha cercato di spiegare i retroscena scientifici di un'investigazione complessa, però vincente. Con momenti anche molto «particolari» quando, una volta arrivati ad una ristretta rosa di possibili responsabili, si è trattato di stringere il cerchio. «Avevamo il Dna dell'assassino della prostituta nigeriana, dovevamo compararlo con quello dei possibili colpevoli». Così il Nucleo operativo di Genova ha iniziato una singolare caccia ai reperti utili per determinarlo: mozziconi di sigarette buttati per strada, tazzine del caffè lasciate sui banconi del bar, capelli eventualmente caduti sui sedili dei treni. Tre persone sospette sono state pedinate per settimane, per ottenere da loro una qualsiasi «traccia organica». La svolta è stata proprio una tazzina usata dal Bilancia, carpita da un brigadiere in un baretto vicino a Brignole. Non poteva essere «sequestrata», così il militare si è finto mago, inventato che quel fondo di caffè era davvero nefasto e che avrebbe potuto «provocare il malocchio». Così il barman nulla ha obiettato al prelievo della tazzina che, chiusa in un cellophane a tenuta stagna, è stata subito spedita al Centro Investigazioni Scientifiche di Parma. Sotto il microscopio elettronico, la tazzina «Segafredo» ha rivelato la microtraccia giusta, che ha consentito le comparazioni con il Dna dell'assassino di Evelin. Il primo dato positivo è arrivato il mattino del primo maggio, dopo una notte di lavoro. Garofano, non era ancora giorno, ha subito chiamato il maggiore Ricciarelli, capo del Nucleo Operativo di Genova: «E' lui, ne siamo sicuri». La palla è allora passata ai militari della territoriale che hanno inoltrato un rapporto ricco di certezze alla procura, ricevendo in cambio un'ordinanza di custodia cautelare che non è stato semplicissimo eseguire. Perché Bilancia, attento a muoversi in zone che conosce perfettamente, non era facile da pedinare costantemente.

E lui ne aveva approfittato, facendo perdere le sue tracce, anche grazie a qualche trucco: niente Mercedes (nascosta in un garage), niente più vestiti eleganti, nessun ingresso al casinò di Sanremo e nessuna puntata a Montecarlo. Così, ridotto quasi ad un barbone, in tuta e con la barba lunga, stava cercando di ritagliarsi un nuovo look, distante da quell'identikit finito sui giornali che aveva evidenti punti di somiglianza con la sua fisionomia.

C'è così voluto un po' per intercettarlo di nuovo, nei pressi del Pronto Soccorso dell'ospedale San Martino, e per far scattare le manette. Proprio mentre a casa sua, in corridoio, era pronta una borsa di tela con il passaporto, circa un milione e mezzo in franchi francesi, capi di abbigliamento.

Per i carabinieri, il corpo centrale dell'inchiesta è sostanzialmente chiuso. Loro hanno certezze che vanno ben oltre la povera ragazza nigeriana. Anche se gli investigatori spiegano che «in cinque casi siamo di fronte all'identità dell'arma, ed in altri tre solo alla compatibilità, per via delle cattive condizioni dei proiettili o dei reperti di sparo». C'è poi la conferma del Dna: ufficiale per la nigeriana, ufficioso per le ragazze dei treni. E anche se pare non esistere più nemmeno un frammento di dubbio, i carabinieri hanno ancora un asso della manica: l'estrema rarità dei proiettili usati negli otto omicidi, risultati identici a quelli che Bilancia conservava a casa. Si tratta di particolarissimi «wad-cutter» da tiro, marca Lapua Patria, costruiti in Finlandia, con una cartuccia contenente particolari sostanze esplosive, le cui tracce sono state trovate sia all'interno della Opel (omicidio nigeriana), sia negli scompartimenti dei treni (omicidi Rubino e Zoppetti).

Così non è più un mistero che altri delitti (a cominciare dal metronotte Canu, ucciso a Genova all'inizio dell'anno, e dai due cambiavalute di Ventimiglia) potrebbe essere attribuiti alla mano del Battaglia. Già ieri sono iniziate le nuove comparazioni. Ma ormai si tratta soprattutto di redigere rapporti e di aspettare che le singole procure (per prima quella di Alessandria per i fatti di Novi Ligure) mettano nero su bianco scontati nuovi ordini di custodia cautelare, da notificare in carcere all'assassino.

Un serial killer feroce, eppure anomalo. Perché, come fa notare il medico legale Roberto Testi, «in una personalità probabilmente disturbata come quella di Bilancia, una reazione esplosiva in risposta al suicidio del fratello sarebbe dovuta arrivare subito, e non dopo dieci anni. E' quindi probabile che la causa scatenante sia stata un'altra». Prendono così rilievo le parole pronunciate dall'assassino dei metronotte di Novi Ligure al transessuale Lorena: «Non mi importa se sei malata». E torna a prendere quota la pista dell'Aids, come molla dell'odio verso tutte le donne.

Angelo Conti

INTERVISTA

UNA COPPIA DISTRUTTA

«E' lui? Meglio che si impicchi»

I genitori: preghiamo perché sia innocente

GENOVA NERVI mi faccia la grazia. Che non sia lui ad aver fatto queste cose terribili, ma se per follia fosse stato Donato, allora mi auguro che si impicchi in carcere». Parole crude, amare, pronunciate con affanno, ieri mattina da Anna Mazzaturo, la madre di Donato Bilancia, il presunto serial killer della Liguria. Disperata, con gli occhi segnati dal pianto e dalla notte insonne, la pensionata di 73 anni si sfoga nella linda cucina di casa, in un appartamento del centro storico della cittadina piemontese. Accanto a lei il marito, Rocco 76 anni, ex impiegato all'Inam. Leggono i giornali, scuotendo il capo intontiti, ancora sconvolti, senza notizie dirette del figlio. Sanno soltanto che è stato arrestato. Glielo hanno comunicato i carabinieri mercoledì sera. Poi l'hanno visto in tv.

Da quanto tempo non sentite Donato?

«Ci siamo visti due giorni fa a Cogoleto. Lì, abbiamo preso un alloggetto per stare più vicini anche a lui, così non era costretto a fare avanti e indietro con Nizza, nella nebbia d'inverno. Stava bene ed era come sempre».

Quali sono i vostri rapporti?

«Un figlio premuroso, attento, telefonava ogni sera per sapere se stavamo bene. Veniva spesso a trovarci. Era ancora più vicino a noi, dopo la disgrazia della morte di Michele».

Era l'altro figlio vostro, morto suicida.

«Non lo possiamo dimenticare. E' accaduto nell'87, il giorno della festa del papà, il 19 marzo. Michele era perito chimico, aveva problemi con il lavoro e la moglie voleva lasciarlo. La sera prima eravamo tutti insieme: avevamo cantato e suonato la chitarra. Poi, il giorno dopo, ha preso Davide, il suo bambino, nostro unico nipote, di tre anni, e si è gettato sotto il treno, a Genova Pegli. Donato era legatissimo al fratello, da allora non è stato più lui. Noi ci siamo ritrovati più uniti, per sopportare insieme la tragedia che il Signore ci ha mandato. Il dolore a volte fa trovare una forza che non si pensa di avere».

Come è cambiata la vostra vita in queste ore?

«Un inferno. Di nostro figlio non sappiamo nulla e stiamo cercando di metterci in contatto con l'avvocato Franchini di Genova. Dell'accaduto siamo stati avvertiti dai carabinieri, ci hanno anche perquisito la casa, ma sono stati gentili. Da quando si è sparsa la notizia il telefono squilla in continuazione. La maggior parte delle volte non appena rispondo mettono giù. Chissà chi si diverte alle nostre spalle. Ci hanno anche chiamato dei parenti dal Sud. C'è chi ci consola e chi freddamente ci dice che la nostra famiglia è svergognata. Eppure è tutta gente laureata, potrebbero capire che noi siamo sconvolti come loro. E poi, cosa ne possiamo?».

E con i vicini di casa?

«Nulla, per ora nessuno si è fatto vivo. Forse non hanno il coraggio, eppure da quando mio marito è andato in pensione e siamo venuti a stare a Nizza di gente ne abbiamo conosciuta. Ma adesso ci sentiamo completamente soli. Forse passando le ore qualcuno si farà vivo. Ma abbiamo capito che bisogna contare solo sulle proprie forze. Siamo confusi e disperati».

Signora Anna, ci parli di suo figlio Donato.

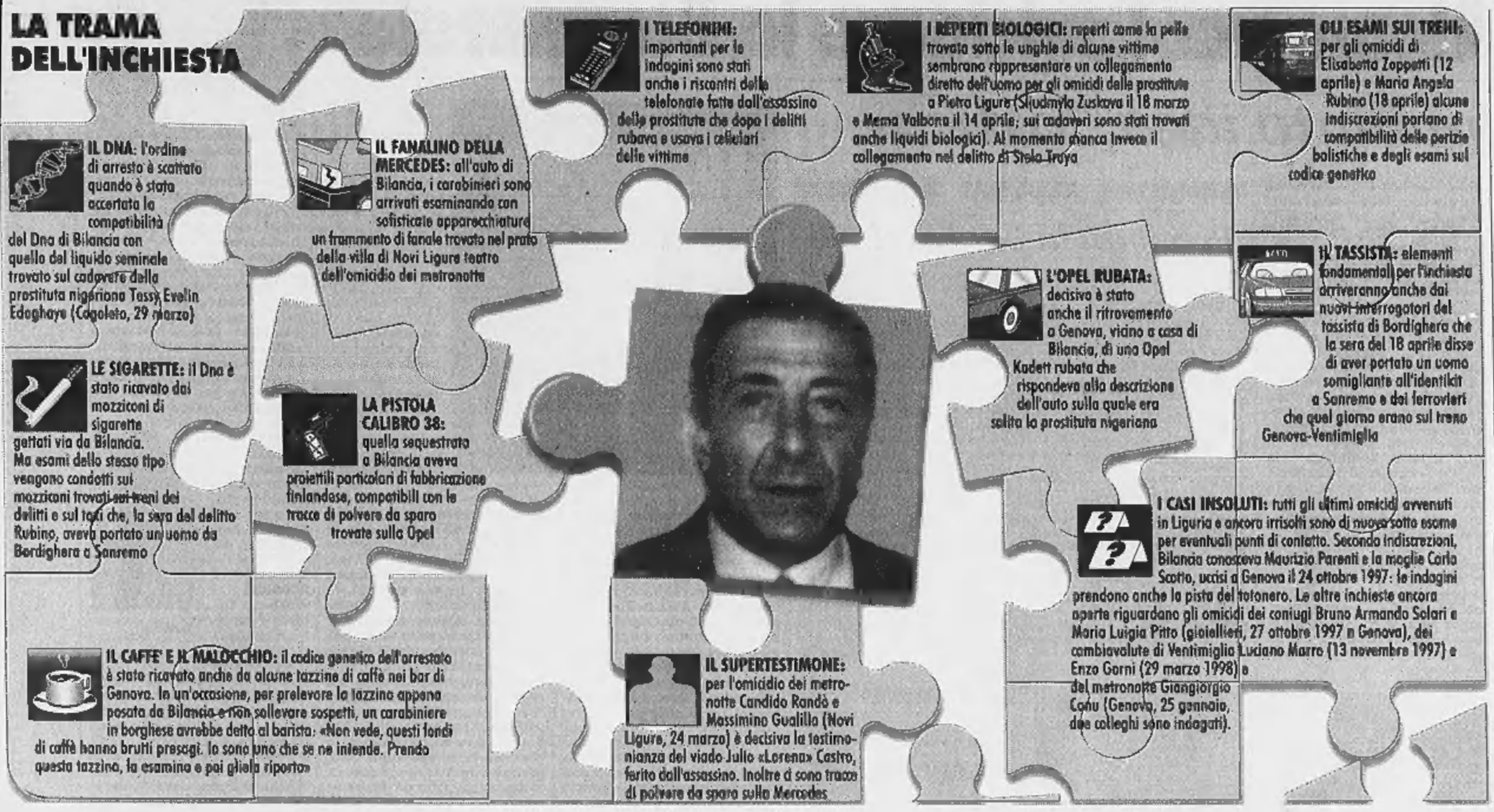
«Da ragazzo era vivace, pieno

«E' sempre stato premuroso, ci chiamava ogni sera. Aveva tante ragazze e amava il gioco ma non è un delitto»

La casa a Genova dove abitava Donato Bilancia

l'uomo anche per i delitti dei treni. Ai carabinieri ha detto solo: sapevo che stavate per prendermi

LA TRAMA DELL'INCHIESTA



I Rubino

«Meriterebbe una lunga agonia»

VENTIMIGLIA. «Meriterebbe di morire in lenta agonia»: lo ha detto il fratello di Mariangela Rubino, 32 anni, di Ventimiglia, uccisa la sera del 18 aprile sull'Interregionale 2888, di ritorno da Albenga, forse dalla stessa mano che ha assassinato le prostitute e i due metronotte. «Ho appreso dai mass media che l'uomo arrestato a Genova potrebbe essere implicato anche nell'omicidio di mia sorella - ha detto Alessandro Rubino -: capisco che sia troppo presto per confermarlo, comunque sia, spero che le autorità facciano giustizia una volta per tutte. La nostra famiglia si sta faticosamente riprendendo da un dolore indelebile, che neanche il tempo potrà mai cancellare. Vorrei tanto vedere l'assassino negli occhi, anche se so già che non me lo consentirebbero mai, soltanto per esprimere tutta la rabbia e l'odio che provo per lui».

La famiglia Rubino accusa anche la scarsa tempestività con cui le autorità si di conseguenza la stampa hanno messo in guardia la popolazione dal serial killer. «Se si fosse creato allarmismo con qualche settimana di anticipo, forse mia sorella sarebbe in vita». Invece il caso nazionale è scattato proprio con l'omicidio di Mariangela, dopo che gli inquirenti sono riusciti a constatare numerose analogie con i casi precedenti. (Ansa)

REPORTAGE

SULLE TRACCE DI UN ACCUSATO

Le cento serate al casinò dell'uomo che odiava le donne

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dieci anni fa il suicidio del fratello che si era separato dalla moglie «Da allora Donato si era trasformato e non aveva più avuto relazioni stabili»

Nella casa da gioco puntava milioni Aveva la disponibilità di 7 alloggi in Liguria L'amicizia con la coppia assassinata nel centro di Genova

Dopo il delitto di Novi era andato dal concessionario «Voglio vendere la Mercedes» E spunta un nuovo testimone contro di lui

Il giocatore non salutava mai nessuno. Sorrideva solo ai croupier. Una sera venne Anna Falchi al Casinò, gli passò accanto e lui fece come gli altri: manco la guardò. I giocatori sono così. Ci hanno detto che il mostro della nostra paura, il mostro che ammazzava le donne, era un giocatore. Molte volte, le donne, le uccideva solo per andare a giocare. Lui veniva nella grande sala e si faceva un giro tra i tavoli con la sua sigaretta lunga e sottile nelle dita. Si stringeva il nodo della cravatta e poi si fermava. Chiedeva che gli portassero il tavolino con il drink accanto: un bianchino, un Pinot, o una coppa.

Lo chiamavano il damerino, era sempre così elegante, sempre da solo, sempre gentile. Anche quella sera entrò con la cicca fra le labbra, lisciandosi la giacca grigia. Era la sera di Pasqua. Avevano ucciso Elisabetta Zoppetti sull'Intercity. E le avevano rubato i soldi dalla borsetta. Donato Bilancia puntò qualche milione. E perse tutto. Molti lo chiamavano Walter. «Era un vero signore e uscì sorridendo ai croupiers». I giocatori sanno fare così. La notte dopo tornò di nuovo, con il suo completo grigio e la cravatta a righe blu. Avevano ucciso Kristina Walla sui dossi di Pietra Ligure. Anche a lei avevano portato via la borsetta con i soldi. Walter tirò le ore piccole a giocare, passando da un tavolo all'altro. Parlò solo una volta, a un croupier, mentre ritirava la posta. Gli disse: «E' meglio qui che con una donna».

Di solito non faceva così. Non lasciava mai una parola o un'occhiata. A Sanremo, in un anno, ne sarà venuto più di cento serate. Centosei, dicono i croupier. E poi a Saint-Vincent, a Montecarlo. E le bische di Genova, ma questa è un'altra storia. Quando veniva il giorno rientrava a casa, e salutava la signora Paola: «Ha bisogno di qualcosa?». Il mostro che cercavamo a volte è soltanto una proiezione dei nostri cattivi pensieri. Quello che troviamo invece è sempre qualcuno che esce dalla porta accanto, che ci vive insieme, come noi e un po' più di noi. Dev'essere per questo che ogni volta siamo colti dallo stesso stupore. La signora Paola, la sua vicina di casa, ancora oggi ripete: «Diomio, era una persona così perbene, la più gentile che ho mai conosciuto». Forse siamo noi che ci freghiamo. Donato Bilancia, dopo l'omicidio di Novi, quello dei metronotte, andò con la sua Mercedes blu scura dal concessionario Novelli di Genova: «Guardi, la voglio far fuori. Ha visto l'identikit dell'assassino? Sembro io. Preferisco non aver grane». Il concessionario gli disse: «Va bene». E non ci pensò più. Che c'entrava quel signore così gentile con il serial killer delle prostitute? E poi, «era uno pieno di donne», hanno raccontato gli amici: «Non aveva mica bisogno di pagare».

Donato Bilancia se la passava bene. Viveva in via Fossato al numero 4, centro di Genova. Oppure in via Toselli, al 16, San Fruttuoso, Brignole, 5 stanze con servizi. E frequentava pure altri 5 appartamenti, fra Cogoleto e la riviera. Tempo fa abitò all'hotel residence La Capannina, zona bene di Albaro, mare cartolina di Boccadasse, Genova che piace, più di centomila a notte. La titolare: «La nostra clientela è tutta bella gente, uomini d'affari. Appunto come Bilancia». Perché il signor Donato era uno importante, no? Lui diceva di tenere un negozio o di fare il rappresentante. «Aveva una voce roca, da playboy stanco», sospira una cameriera. E poi se chiedi a qualcuno che cos'è che più colpiva di lui, ti rispondono tutti come i suoi avvocati: «La correttezza. Era un gentleman». A Pasqua regalò l'uovo a tutte le dipendenti del residence, eppure non solo per questo lo ricordano anche oggi che piombano i giornalisti e i carabinieri con la sua foto in mano, come un signore «molto educato, che si faceva in quattro per aiutare una donna». Dice la Paola: «Un cavaliere». Un buon giocatore sa essere così. E quando si lasciava andare, aveva solo un cruccio, come racconta l'avvocato Emanuele Lamberti che lo incrociò una mattina di due o tre anni fa nei corridoi del palazzo di giustizia. «Ha visto cos'è successo a mio fratello?», gli disse. «Un dramma, è pazzesco». Qualche tempo prima, il 9 marzo dell'87, Michele Bilancia si era buttato sotto il treno con il figlio di 3 anni. Gli aveva comprato le caramelle prima d'uccidersi con lui. Sua moglie se n'era andata di casa e aveva appena chiesto l'affidamento del piccolo. Michele impazzì per questo. Ma da allora, anche la vita di Donato cambiò. «Il suo odio per le donne sarebbe cominciato così», spiegava ieri mattina il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli sotto una selva di microfoni.

Donato in quegli anni aveva una fidanzata, e lei avrebbe raccontato che lui era divenuto improvvisamente «più aggressivo, isterico, anche violento». Il rapporto si ruppe. E il Bilancia, con le sue belle macchine, i suoi modi garbati, avrà pure avuto tante donne, come raccontano gli amici, ma mai per lungo tempo. L'ultima viveva con lui «accettandolo com'era». Anche se il tenente Crocifisso Giordano, l'uomo che gli ha messo le manette l'altro giorno, dice: «No, niente donne. Gli unici suoi amici erano i biscazzieri. E le uniche donne, le prostitute». Ma se il mostro è davvero lui, questo signore che anche Vittorio, il suo padrone di casa, si ostina a definire «un buon inquilino, che pagava in anticipo, che non dava mai grane e che aveva ottime referenze bancarie», per l'ennesima volta dobbiamo stupirci del nostro stupore, dobbiamo chiederci cos'è che ci impedisce di leggere nella vita. All'improvviso era come se Donato avesse mostrato di nuovo il volto dell'infanzia: «Un bimbo terribile, che molestava le ragazzine e si divertiva a far piangere l'insegnante», hanno raccontato alla scuola media Parini. Pare il Franti di Cuore. Quel bambino era diventato un giocatore, che viveva per questo. A Genova tra i suoi amici c'erano Maurizio Parenti e Carla Scotto. Altra strana coincidenza. Parenti raccoglieva scommesse clandestine. Fu ucciso a casa sua assieme alla moglie, quand'erano appena tornati dal viaggio di nozze. Lei era stata legata e spogliata. Lui picchiato. Quasi due anni fa. E' stato lui? «Vedremo», hanno risposto.

Poi vennero le prostitute e i delitti sui treni. Venne la notte di Novi, la Mercedes nera che fuggiva. Cinque giorni dopo l'assassino uccise a Cogoleto Tessy la nera. Le portò via la borsa, i soldi e il cellulare. Usò quel telefonino, come gli altri che rapinò a Stela e Liudmila. I bravi giocatori amano il rischio. Perdono così a volte. Lui quando ammazzò Kristina Walla passò al casello di Pietra con la Viacard scaduta: fu fotografato e il casellante dovette aprirgli la sbarra. Ora è un testimone che lo può inchiodare. Anche la notte che uccise Tessy, Bilancia andò a giocare al Casinò. Aveva una Opel Kadett bianca station wagon. Nessuno riusciva a venirne a capo. Finché, un maresciallo ebbe la pensata più semplice: e se l'assassino rubasse le macchine? Trovarono l'Opel in via Bobbio, a 200 metri da casa sua. Rubata. Era il 18 aprile. Al suo nome arrivarono 7 giorni dopo, il 25. E da quel giorno i carabinieri gli hanno vissuto addosso. Lui aveva cambiato tutto. Usciva sempre meno di casa, la Mercedes non la toccava nemmeno. Girava sulla Vespa 200, tenendo sempre il casco in testa. Non vestiva più elegante. Si metteva in tuta, e si lasciava la barba lunga. Qualche volta andava al pronto soccorso dell'ospedale San Martino, come martedì mattina quando Giordano e i suoi gli sono saltati addosso. Lui non ha fatto niente. I medici e gli infermieri hanno chiamato la polizia: «Venite, c'è un sequestro di persona». Dopo un po' li hanno richiamati i carabinieri: state tranquilli. Era solo una storia che finiva. Bilancia ora s'è chiuso nel silenzio e guarda gli altri da lontano. Sembra come uno che ha girato tutti i tavoli e non ha più un numero da puntare. E' questa la morte del giocatore.

Pierangelo Sapegno

Un fiore

Dalle Ferrovie alle passeggere

GENOVA. Le Ferrovie dello Stato, per attenuare la tensione di chi viaggia sui treni, grazie anche alla cattura del presunto serial-killer, offriranno dopodomani, domenica 10 maggio, un fiore a tutte le donne. Le stazioni interessate all'iniziativa sono Genova Porta Principe, Genova Brignole, Chiavari, Sestri Levante, Savona, Sanremo e Ventimiglia. I fiori saranno distribuiti dalle 10 alle 17. «E' un segno di attenzione nei confronti delle clienti - è il commento da parte delle Ferrovie - che vuole contribuire a ristabilire un clima di serenità sui servizi ferroviari della Liguria». (Ansa)

di vita. Era unito con il fratello. Da piccoli erano però tutti e due delicati di salute, i medici ci hanno consigliato un clima di mare. Per questo mio marito ha chiesto il trasferimento in Liguria. Prima eravamo arrivati da Potenza ad Asti. Ci siamo rimasti un anno, poi siamo passati a Genova. Lì stavamo bene, i bambini hanno superato tutti i problemi di salute. Crescendo, Donato, ha combinato guai, ma cose non gravi. C'è una bella differenza con le accuse di adesso. Aveva il vizio del gioco, questo sì. Ma non è un delitto. Non sapeva smettere».

Donato non si è mai sposato?

«No, frequentava tante ragazze, qualcuna la portava anche da noi, per farcele conoscere. Aveva un bel negozio di abbigliamento a Genova. Non riusciamo a capire. Non può essere lui. Speriamo non sia lui».

Enrica Cerrato

I popolari: l'accordo sulla giustizia è vicino. Ma Folena e Pera smentiscono: non c'è trattativa

Fini: D'Alema vuol suicidare la Bicamerale

«Se ha cambiato idea, lo dica»

ROMA. Per fare le riforme «occorre grande calma e pazienza», ha detto il Capo dello Stato. Parole dette a Stoccolma che fotografano bene la situazione in atto, ieri, a Roma. Le riforme costituzionali navigano in mare aperto, con Fini che rimprovera mancanza di chiarezza a D'Alema, accusandolo addirittura di voler fallire nella sua stessa opera di presidente della Bicamerale, e con Berlusconi che si mostra sconsolato e scontento, e se la prende anche lui con D'Alema, «la legge elettorale non può essere esaminata per ultima, come dicono a Botteghe Oscure, perché è la premessa della riforma costituzionale». Insomma, «una Bicamerale che cammina a fari spenti», per dirla con l'immagine di un ex polista, Clemente Mastella.

Intanto, il responsabile dei popolari per la giustizia Pietro Carotti, un uomo molto più vicino a Marini del predecessore Gargani, nel tentativo di trovare un'accordo a tutti i costi, illustra ai giornalisti una dettagliatissima piattaforma d'accordo sulla giustizia, il punto sul quale le posizioni di maggioranza e opposizione, leggi democratici di sinistra e Forza Italia, sono più distanti. Netta separazione tra chi giudica e chi inquisisce, fissata come principio in Costituzione, e dettagliata poi con legge ordinaria, e stesso trattamento per terzietà del giudice e composizione del Csm. E' la vecchia «piattaforma» che la maggioranza vorrebbe far sottoscrivere ai capigruppo di tutte le forze politiche, un nuovo patto della crostata di cui si parla da un paio di settimane e che non ha ancora visto la luce. «Il livello dei dialoghi è tale che se l'accordo non si raggiunge è solo perché non lo si vuole» dichiara l'ottimista responsabile della giustizia dei popolari, raccontando ai giornalisti di «colloqui bilaterali», e pronosticando risultati positivi nel giro di una settimana. Ma sarà un eccesso di ottimismo, sarà un tentativo di forzare la mano in modo da chiudere una questione che si trascina dalla prima riunione nella Sala della Regina, fatto sta che nel giro di un paio d'ore arriva la doccia fredda. Secchissimo il comunicato di Pietro Folena, omologo di Carotti a Botteghe Oscure: «Smentisco categoricamente di star partecipando a qualsiasi trattativa sulla giustizia». Mentre il plenipotenziario di Berlusconi, il professor Marcello Pera, che sullo stato dell'arte delle trattative butta acqua sul fuoco già da un paio di giorni, dice di non vedere Folena «dai tempi di Giosafat». La metafora ha qualche significato, perché si tratta pur sempre di un re che introdusse riforme bibliche, ma Pera ci tiene anche ad essere chiaro: «Forza Italia chiede in materia di giustizia cose che, se non venissero inserite in Costituzione, ci verrebbero poi prescritte dall'Unione europea. Il pds lo sa benissimo, ma tiene anzitutto a non scontentare la propria base, quella, per capirci, che ha eletto Di Pietro. E invece dovrebbero essere più coraggiosi: aspettiamo pazientemente che superino lo stesso travaglio che hanno vissuto per il 513». I contatti per ora sono molto informali: tutto quello che c'è è che maggioranza e opposizione si sentono, in proposito, ogni tanto al telefono.

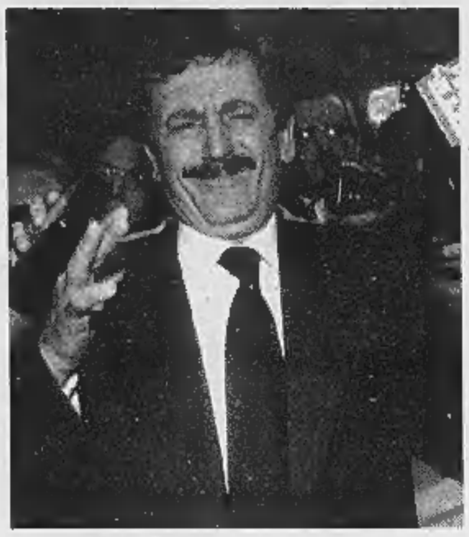
Intanto il Polo va all'attacco del presidente della Bicamerale, assumendo posizioni di bandiera che puntano ad alzare il prezzo nella trattativa. Lo stesso Fini, che con D'Alema in materia di riforme sembrava avere una forte sintonia, ora gli rimprovera la mancata «corrispondenza nei fatti di quello che auspica a parole». D'Alema dica perché ormai rema quotidianamente contro le riforme, chiede Fini. E, aggiunge, «se ha cambiato idea sulla legge elettorale, lo dica chiaramente». E Urbani, che della Bicamerale è vicepresidente, va all'attacco per conto di Berlusconi: «D'Alema va avanti giorno per giorno, e questo non aiuta le cose. Se cade la Bicamerale, cade anche il governo: il tempo utile per cambiare il corso delle cose è un paio di settimane». Il pericolo è che sia cominciato lo scaricabarile: di chi sarà la colpa, se le riforme falliscono?

Antonella Rampino

ALLA RAI

Precipita la par condicio

ROMA. Mf di oggi pubblica i dati inviati in commissione di vigilanza sulla Rai dall'Osservatorio di Pavia relativi ai primi 107 giorni di quest'anno. Risultato: la par condicio precipita. Considerando tutti i generi televisivi (news e intrattenimento) su Rai1 alla maggioranza di governo è stato assegnato il 35,1% del tempo gestito direttamente, contro il 24,8% al centro destra e il 27,6% gestito da membri del governo Prodi. Su Rai2 al centro sinistra è andato il 42,4% del tempo, contro il 24,9% del centro destra e il 22,3% del governo. Su Rai3 il centro sinistra ha avuto il 39,1% del tempo contro il 17,1 del centro destra e il 31,2% del governo. Nei notiziari la par condicio è stata realizzata solo dal tg2. Leader politici più presenti. Su prima rete Prodi (107 minuti), Fini (103), Rosy Bindi (95). Sulla seconda Prodi (109), Bindi (95), Pecoraro Scanio, verde (59). Sulla terza, Veltroni (103), D'Alema (90), Bertinotti (74). [r. i.]



Massimo D'Alema leader dei democratici di sinistra

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita di Stato in Svezia

Berlusconi: «Non si può esaminare per ultima la legge elettorale Tutto parte da lì»

Scalfaro: saranno i cittadini i veri giudici delle riforme

«Se questa classe politica non riuscirà a portarle a buon fine sarà spazzata via»

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

Consigli ai politici? Solo a gentile richiesta. Ma, sino ad ora, nessuno dei leaders che si scontrano sul cammino e sui metodi della Bicamerale ha ancora invitato Oscar Luigi Scalfaro a proporre qualche suggerimento per doppiare gli scogli del disaccordo. E, allora, lui, il Presidente, fa qualcosa di meglio o di più: lancia loro un «memento», come un quaresimalista che richiama al sacro terrore gli animi distratti. Un «non dimenticatevi» che vuole riportare l'attenzione dei partiti su un nodo quasi dimenticato nelle dispute: ad avallare le scelte della commissione per le riforme dovrà essere un referendum; e c'è da tremare al pensiero d'una consultazione «che bocciasse o promuovesse solo per il rotto della cuffia» fragili compromessi raggiunti nella Sala della Regina. Parole nelle quali pare di cogliere il riverbero di un pensiero che il Capo dello Stato esprime, spesso, con evidente preoccupazione, a chi gli sta vicino: «Se questa classe politica non riuscirà a portare a buon fine le riforme, sarà spazzata via».

Prima di lasciare la Svezia con qualche ora d'anticipo sui tempi previsti per seguire, da Roma, il drammatico evolversi del disastro in Irpinia, Scalfaro fa correre lo sguardo sull'Italia della discordia tra i partiti. Proprio nei giorni dell'euforia per l'ingresso nel club dell'Euro - domandiamo - c'è chi paventa strappi in Bicamerale che potrebbero portare, addirittura, alla caduta del governo e a conseguenze terribili per la nostra immagine in Europa. Risposta: «Il problema non è tanto cogliere il rapporto riforme-governo quanto valutare quale sia, a 360 gradi, la posizione delle forze politiche». Uno schieramento che, attorno al punto chiave del rinvio della legge elettorale, vede popolari, Verdi, An e Forza Italia opposti ai Democratici di sinistra. «Le difficoltà non sono poche. E questo lo si sapeva sin dall'inizio» ammette il Capo dello Stato quasi a rimproverare quanti, oggi, considerano ogni ostacolo come barriera insuperabile o pregiudiziale. Il patto di casa Letta rischia di sfilacciarsi sulla scelta del sistema elettorale? Studiatene (studiamone) un altro è il suggerimento non richiesto che si arricchisce di una precisazione: «A me piacciono i discorsi aperti. Sono incapace di fare dialoghi "furbi"». L'idea del Quirinale può «magari, apparire semplicistica»: un tavolo che trovi «anche nella procedura, il maggior consenso possibile in uno sforzo che unisca tutti: dall'estrema destra all'estrema sinistra. Ammesso che, ancora, abbia senso parlare di estremi». Ma l'accordo dovrà, ovviamente, avere basi ben più solide di quello maturato attorno ad una «crostata» che, come maliziosamente celia Scalfaro in privato, «rischia di trasformarsi in pizza».

Su tutto, comunque, una avvertenza: ricordarsi che gli unici, veri giudici di questo impegno saranno i cittadini attraverso il referendum. Il Presidente si propone come Grande Ventriloquo delle esigenze del Paese reale: sarebbe follia accontentarsi di maggioranze risicate che non appartengono alla nostra tradizione: «Noi, a differenza di altri Stati, siamo abituati a votazioni nelle quali si senta, forte e seria, la partecipazione popolare».

Ma, tra la proposta di D'Alema di rinviare «alla fine delle riforme» la discussione sulla legge elettorale, e quella dell'altro fronte che non vuole, al contrario, «trattarla alla stregua di un sigaro da fumare a fine pasto», il Capo dello Stato da quale parte si schiera? Difficile decifrarne le preferenze. Anche le parole che attribuiscono alla scelta dei Ds una «certa logica conseguenziale» potrebbero indicare qualche sintonia di pensiero tra Quirinale e Botteghe Oscure. Ma subito dopo Scalfaro aggiunge: «Voi mi insegnate che, comunque, in certi casi prevale la logica del momento». Basta anche una frase di tipo, per così dire, omeopatico a far riequilibrare il bilancino della politica.

Renato Rizzo

FLASH

CONCUSSIONE, SALAMONE ASSOLTO. Assoluzione piena per il pubblico ministero di Brescia Fabio Salamone, accusato di tentativo di concussione assieme al fratello Filippo. Lo ha deciso ieri sera la Corte d'appello di Caltanissetta confermando la sentenza emessa il 4 marzo dello scorso anno, con il rito abbreviato, dal gup di Caltanissetta Gilda Lo Forti. Contro l'assoluzione dei due Salamone la procura nissena aveva presentato appello e ieri il sostituto procuratore generale Antonino Patti aveva chiesto una condanna a 7 mesi e 10 giorni di reclusione per entrambi i fratelli. Secondo l'accusa, Fabio Salamone quando era in servizio ad Agrigento avrebbe invitato nel proprio ufficio un giornalista, Franco Castaldo a tener conto, in avvenire, anche della posizione di costui. Nonostante più volte Castaldo abbia sostenuto che Salamone, in quella occasione, non aveva intenzione di intimidirlo, la Procura di Caltanissetta aveva chiesto il rinvio a giudizio del magistrato bresciano e del fratello.

Bassolino

ALBERTINI E BASSOLINO «STAR». Gabriele Albertini, è il sindaco di cui più si parla all'estero, anche se in Francia, Spagna, Stati Uniti, quello di Napoli, Antonio Bassolino, è il più apprezzato. Lo rivela la ricerca «Nathan il Saggio», il primo monitoraggio della stampa internazionale volto a delineare l'immagine dell'Italia all'estero (opera della McCann Erickson in collaborazione con la Klaus Davi & Co.). Gabriele Albertini è risultato il sindaco più noto con il 33,8% di citazioni. Il suo indice di gradimento raggiunge il +45, contro il +119 di Bassolino. La notorietà di Albertini è legata al fatto di aver vinto la disputa elettorale in un Comune importante come Milano. Il sindaco di Napoli è invece associato al nuovo volto della città partenopea, al rinnovamento culturale che ne sta trasformando in positivo la fisionomia.

Fini

AN: SUL CARCERE DURO DECIDANO I MAGISTRATI. Rivedere le norme sui benefici penitenziari previste dalla legge Gozzini e stabilire che sia il magistrato e non il ministero a comminare il «carcere duro» previsto dall'art. 41 bis. E' quanto prevede una proposta di legge di An redatta da Niccolò Amato e presentata ieri alla Camera alla presenza di Gianfranco Fini. Alfredo Mantovano (An) ha spiegato che la proposta tende a riequilibrare il rapporto tra libertà dei singoli e sicurezza pubblica. L'esponente di An ha ricordato i casi in cui alcuni detenuti, approfittando dei benefici ottenuti, hanno commesso gravi delitti. L'obiettivo è invece rilanciare un'idea di giustizia che recuperi la certezza del diritto e delle pene.

Vertice Upe senza gli azzurri. Il Cavaliere: «In questo momento resto in Italia»

Berlusconi, «no» all'Euro-destra

Il leader assente a Dublino: pensa al ppe di Kohl

DUBLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Una telefonata alle 7 del mattino sveglia Claudio Azzolini, capogruppo degli eurodeputati. E' Silvio Berlusconi che annuncia la sua decisione improvvisa: al vertice dell'Unione per l'Europa non verrà. «Quello che è successo in Campania è troppo grave e già sono all'estero sia Scalfaro che Prodi: il capo dell'opposizione non partirà in un momento simile. Resterà in Italia». Nella capitale irlandese tutti comprendono. Anzi, come suo primo atto, il vertice esprime sincera solidarietà. Ma poi il dibattito s'infiamma su quello che è il problema dei problemi: qual è la vera natura dell'Upe. L'embrione di un partito dell'eurodestra, o una costola di un grande centro unificato?

Già, proprio questo è il punto. E' non è una questione da poco. L'Europa impone ormai dimensioni sovrannazionali alle forze politiche. A sinistra c'è il potente pse - il partito socialista europeo - che governa con varie alleanze in 12 Paesi dell'Unione. Che ha 213 eurodeputati. Al centro c'è il forte ppe - il partito popolare europeo - che raccoglie la tradizione cristiano democratica, che ha 180 eurodeputati e che tiene ancora i governi di Germania e Spagna. Tra questi due giganti, c'è la terza forza Upe che riunisce 56 parlamentari mandati a Strasburgo soprattutto da Forza Italia (24), dai neogollisti francesi (18), e dal Fianna Fail irlandese di Bertie Ahern.

Ma il ruolo di terza forza può essere molto scomodo. Contiene anche il seme cattivo della marginalizzazione. «L'Europa si proietta in una prospettiva sempre più bipolare», dice Claudio Azzolini. E questo significa che, piuttosto che incamminarsi sulla strada impervia di un nuovo partito europeo, è molto più produttivo continuare a spingere per entrare, finalmente, nella grande famiglia del ppe al fianco di Helmut Kohl e dei conservatori inglesi. Il primo passo è stato già compiuto il 24 aprile, quando Forza Italia è entrata nell'Ude, l'Unione dei democratici europei, che è una specie di salotto buono dei partiti di centro nel quale siede anche Kohl.

Sulla strada dell'adesione al ppe c'è, e non da oggi, l'opposizione totale dei popolari italiani. Ed ecco, allora, le strategie alternative, le mosse e le contromosse di Berlusconi, che è tirato da una parte e dall'altra. Nella sala, tutta azzurra, del Westbury hotel di Dublino la battaglia è stata dura. Alla fine il comunicato è stato quasi completamente riscritto. Su due punti ha insistito Claudio Azzolini. Primo: d'Ude difende la sua natura di centro moderato, non di centrodestra come piacerebbe di più ai neogollisti». Secondo: «si deve lavorare per un grande polo di centro europeo».

Ma il futuro politico degli «europeo-moderati» si giocherà in settembre in Germania: nelle elezioni che opporranno Kohl al socialdemocratico Schroeder. Se il cancelliere, che è il vero padre-padrone del ppe, riuscirà a farcela anche questa volta, è molto probabile che passerà anche quell'idea di «grande centro» rilanciato dello stesso Kohl. «Non ho lottato per la causa dell'Europa - ha detto - perché siano i socialisti a governarla». Una frase piaciuta molto a Berlusconi. E se Kohl perdesse? La tela di Penelope dell'Upe è sempre pronta per essere riannodata.

Enrico Singer

Silvio Berlusconi

Il rapporto internazionale: agli insegnanti aumenti legati ai risultati

«Troppi prof e poco aggiornati»

Scuola, l'Ocse promuove le proposte di Berlinguer

ROMA. L'Ocse «promuove» le riforme scolastiche promosse da Berlinguer, ma «boccia» gli insegnanti italiani: «Troppi e poco aggiornati». Nel suo rapporto sulle «politiche nazionali dell'istruzione», l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (l'autorevole istituzione internazionale alla quale aderiscono i 27 Paesi più industrializzati del mondo), giudica «estremamente audaci» i progetti di modifica avanzati dal governo dell'Ulivo e li considera «tali da contribuire notevolmente a ridurre il ritardo dell'Italia in campo educativo e dar vita, fin dall'inizio del secolo venturo, a un sistema scolastico innovativo e di successo».

GLI INSEGNANTI. Secondo l'Ocse, lavorano meno dei colleghi degli altri Paesi industrializzati. Il corpo insegnante sarebbe eccessivo, mal pagato, con diffuse demotivazioni, con elementi bravi ma preparati in maniera superata. «Il carico di lavoro è significativamente inferiore alla media - si legge nel rapporto -. Anche gli stipendi sono sotto la media». Tuttavia, l'organizzazione internazionale ritiene che i nostri docenti non possano lamentarsi: «Spesso lavorano solo la mattina, hanno lunghe vacanze estive e, dunque, il loro stipendio può essere considerato seppur modesto, dignitoso». Dall'analisi alle raccomandazioni: «Avviare politiche di formazione in servizio per gli insegnanti, collegando progressione di carriera e gli stipendi a risultati e qualità dell'insegnamento».

LE RIFORME NECESSARIE. Oltre al tema dell'aggiornamento dei docenti, l'Ocse lamenta la mancanza di collegamento tra scuola e mondo del lavoro. «E' indispensabile affrontare riforme radicali, che intervengano su tutto il sistema, dalle elementari all'università - ha spiegato, per l'Ocse, Norberto Bottani -. Le soluzioni alla buona non bastano più». Uno degli obiettivi della riforma dovrebbe essere, inoltre, quello di superare il lungo periodo di «incubazione scolastica». «Non è sano che il 75% della formazione professionale si svolga unicamente all'interno della scuola - sostiene Bottani -. E' indispensabile correggere questo aspetto ed è altresì indispensabile che la formazione professionale possa essere fatta anche nelle aziende». L'Ocse raccomanda all'Italia «un sistema di istruzione terziaria non universitaria» per ampliare le occasioni di apprendistato e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani. Infine, insiste sulla necessità di una maggiore flessibilità dell'offerta curriculare con «moduli finalizzati alla professionalizzazione» ed adeguati alle capacità dei singoli studenti.

LE REAZIONI DEL MINISTRO. «Per l'Ocse, stiamo in Europa ed abbiamo gli stessi problemi degli altri Paesi industrializzati», osserva Berlinguer. Le critiche? «Sono tutti difetti ereditati nei decenni scorsi, che stiamo progressivamente correggendo con le riforme sull'autonomia e sui cicli scolastici». [m. ner.]

Scalfaro manifesta i suoi sospetti. Berlusconi: forse si starà facendo curare in qualche clinica

Napolitano: su Gelli il governo non ha colpe

Ma Violante attacca: trovarlo subito. Prodi: caso da approfondire

AREZZO. Il ciclone Licio Gelli sconvolge il mondo politico italiano. Prende tempo Romano Prodi, dagli Usa: «Appena tornato in Italia esamineremo i particolari. Da qui, difficilmente posso dare un giudizio». Ma i partiti politici danno vita alla consueta ridda di polemiche; e le istituzioni ai massimi livelli si sentono costrette ad intervenire. E, mentre magistratura e forze dell'ordine, offrono imbarazzate spiegazioni, l'ex capo P2 se la ride al sicuro in qualche angolo del mondo.

Intanto, le indagini sulla fuga di Gelli, per quanto frenetiche, non hanno portato a risultati. L'ex gran maestro si è eclissato senza lasciare tracce e il poco valgono le ricostruzioni (tecniche) su come questo sia potuto avvenire. Ci ha provato il Dipartimento della Pubblica Sicurezza che in una nota ufficiale informa che il giorno successivo alla sentenza della Cassazione (22 aprile), che sanciva la condanna definitiva a 12 anni di carcere (8 anni e 6 mesi ancora da scontare), la questura di Arezzo provvedeva ad assicurare un servizio di vigilanza presso l'abitazione di Gelli allo scopo di evitare una possibile fuga. Scopo tragicamente fallito, evidentemente. Secondo il Dipartimento di pubblica sicurezza il servizio di sorveglianza, al quale si alternavano poliziotti, carabinieri e finanzieri, copriva l'intero arco della giornata, ma nessuno ha mai notato Gelli entrare o uscire da Villa Wanda (il che fa ragionevolmente ritenere che egli si fosse già reso irreperibile). Una spiegazione che non cancella il senso di beffa calato improvvisamente sull'Italia. «Io non so se ci sono responsabilità in questa fuga - ha tuonato ieri parlando a margine di un convegno a Torino il presidente della Camera Luciano Violante -. Ce ne sarebbero di gravissime se Gelli non venisse arrestato immediatamente. Penso che ora il governo debba fare tutto quello che è necessario per riprenderlo subito». Non ha invece voluto commentare direttamente la scomparsa dell'ex venerabile il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, il quale però ha lanciato un pesantissimo sospetto sui motivi dell'estradizione a suo tempo concessa dalla Svizzera nei confronti di Gelli: «Ai miei tempi fui polemico sul suo rientro - ha affermato Scalfaro - perché rientrava non per rispondere dei grossi capi di imputazione, ché la Svizzera certo non lo avrebbe sciolto dai vincoli, ma per i capi minori. Ebbi forse l'ingiusto sospetto che la richiesta fosse perché venisse in Italia, più che per il processo. Un cattivo pensiero di gioventù che però mi ricordo di aver fatto e detto». Dal mondo politico è un coro di indignazione. Maggioranza e opposizione, seppure con toni e sfumature diverse, chiedono al governo di individuare immediatamente se ci sono dei responsabili e in questo caso di punirli. Sarcastico sulla fuga di Gelli il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi: «Visto che si tratta di una persona di 79 anni non credo che sia tra i soggetti più ideali a restare a lungo in una residenza come la galera... Le colpe se ci sono state vengano accertate, ma sono sorpreso che abbia ritenuto di doversi allontanare. Potrebbe anche aver pensato di andare a farsi una cura piuttosto che a fuggire...». Non hanno invece voglia di scherzare 24 senatori del gruppo dei democratici di sinistra (fra i quali Cesare Salvi, Libero Gualtieri, Giovanni Pellegrino, Silvia Barbieri e Carlo Rognoni) che hanno presentato un'interrogazione al Presidente del Consiglio per conoscere i provvedimenti presi nei confronti dei responsabili della fuga dell'ex capo della P2 definita «un'intollerabile offesa alla coscienza civile del paese».

In difesa delle forze dell'ordine e, indirettamente del proprio operato, si è schierato il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano secondo il quale polizia e governo non hanno responsabilità nella fuga: «Ci si è comportati come la legge prescrive - afferma -. Il Parlamento può deliberare, ove lo ritenga opportuno, qualsiasi nuova norma al fine di evitare il rischio che si sottraggano all'esecuzione di condanne definitive soggetti che godono della presunzione d'innocenza e delle garanzie vigenti». E una nota del Viminale informa che «alla questura di Arezzo sono state recapitate, perchè fossero consegnate al giudice di sorveglianza, alcune certificazioni mediche relative alle condizioni di salute di Gelli», provenienti dal figlio Maurizio.

Intanto, com'è accaduto per Gelli, anche Maurizio Mazzotta, condannato a 8 anni nel processo per il crac dell'Ambrosiano, si è reso «uccel di bosco».

Francesco Matteini

Licio Gelli, l'ex «venerabile maestro» della loggia massonica P2

Roma, nei guai un altro giudice

Ricercato dal Pool per un bonifico scoperto su un conto a Montecarlo

MILANO. Ancora lui. E ancora un magistrato romano indagato per corruzione. Nel marzo '81, l'allora giudice Gherardo Colombo aveva trovato il suo nome, insieme a quello di altri 12 giudici, nell'elenco della P2 sequestrato nella villa di Licio Gelli: Zucchini Paolo, Roma, codice E.19.77, gruppo centrale (il gruppo di piduisti che faceva capo al gran maestro, ndr) fascicolo 0362.

Ma Zucchini era stato assolto dalla sezione disciplinare del Csm (si era difeso sostenendo che all'atto della sua iscrizione la loggia non era illegale) ed era rimasto in magistratura ricoprendo incarichi delicati. Anni e anni al tribunale civile con l'inseparabile amico Filippo Verde (l'ex capo gabinetto del ministro Vassalli per il quale la procura di Perugia ha chiesto il rinvio a giudizio per corruzione) fino al prestigioso incarico di membro del Tribunale dei ministri.

Diciassette anni dopo lo scandalo P2, i pm Colombo e Ilda Boccassini che indagano sulla maxi tangente Imi-Sir hanno scoperto, grazie alla collaborazione delle autorità giudiziarie svizzere e del Principato di Monaco, che uno dei tanti bonifici effettuato dai conti svizzeri di Attilio Pacifico, l'avvocato civilista amico di Cesare Previti e dell'ex capo dei gip di Roma, Renato Squillante, era finito su un conto cifrato a Montecarlo. Conto che è risultato appartenere a Paolo Zucchini.

Così, mercoledì 6 maggio, gli uomini dello Sco hanno perquisito, su mandato dei pm del pool, l'abitazione romana del magistrato in pensione. Di Zucchini - per il quale è stato firmato un invito a comparire - nessuna traccia. Ai magistrati milanesi dovrà, prima o poi, spiegare il perché di quei soldi ricevuti da Pacifico. Tenendo conto che, proprio Zucchini, faceva parte di quella prima sezione del tribunale civile di Roma, presieduta da Verde, che l'8 ottobre '86 diede ragione a Nino Rovelli e condannò l'Imi al pagamento dei danni e del corrispettivo per la cessione della Sir. Solo la prima tappa di una lunga e oscura vicenda giudiziaria che ha fruttato agli eredi Rovelli 678 miliardi e ai tre avvocati «non ufficiali» della famiglia, Pacifico, Previti e Giovanni Acampora, 67 miliardi su conti svizzeri.

Di certo, già da ora, il caso Zucchini conferma alcune ipotesi dell'accusa. Primo: la teste Omega, Stefania Ariosto, facendo, nell'estate '95, il nome dell'allora sconosciuto Pacifico ha permesso ai magistrati del pool d'individuare il collettore del sistema occulto che per anni avrebbe aggiustato processi nella capitale. Secondo: nonostante tutti gli ostacoli (opposizioni, tempi lunghi di risposte alle rogatorie) l'inchiesta del pool di Milano ha individuato un vero filone d'oro. Conto dopo conto, rogatoria dopo rogatoria, si arriverà forse a scoprire la miniera. Ma, alla fine, quanti saranno i magistrati coinvolti?

Il capitolo più devastante di Mani pulite sembra essere solo all'inizio. Basti pensare che le carte su Zucchini ricevute da Montecarlo sono il frutto delle primissime rogatorie del '96. Da allora altre centinaia di richieste di assistenza giudiziaria sono state firmate dal pool. In procura trova conferma la voce che prime risposte alle rogatorie sono arrivate non solo da Montecarlo ma anche dal Lussemburgo (documentazione sul conto nr 34473 della Sbs di Lussemburgo aperto il 29 gennaio '93 sul quale sono stati accreditati in un mese 1 miliardo e 300 milioni) e dal Liechtenstein. Poi c'è la Svizzera. Oltre ai documenti di conti riferibili a Previti consegnati nei giorni scorsi a Roccassini, per il pool altre buone notizie. Il Tribunale federale di Losanna ha, infatti, respinto le opposizioni e ordinato la trasmissione a Milano di un plico sequestrato nell'ufficio di Bellinzona degli avvocati Nello Bernasconi ed Enrico Curti, gli amministratori di due società svizzere di Squillante, Rowena e Forelia. Infine, sono state respinte anche le opposizioni alle audizioni fissate per fine maggio a Bellinzona di due personaggi chiave nell'inchiesta Imi-Sir, Dionigi Resinelli, direttore della Società Bancaria Ticinese, e Rubino Mensch, il legale dei Rovelli a Vaduz che, il 17 marzo '94, attraverso la Pitara trust, versò a Previti, Pacifico e Acampora i famosi 67 miliardi.

> Un versamento di Pacifico per l'Imi-Sir a Paolo Zucchini

Chiara Beria di Argentine

Tangentopoli in Calabria

Dieci arresti, assessore in cella

CATANZARO. Bandi e gare d'appalto fatti su misura di chi già in partenza sapeva di vincerle e un traffico di rifiuti tossici che, anziché finire negli impianti di smaltimento delle società con le quali erano stati fatti gli accordi, venivano abbandonati in terreni agricoli del Cosentino. Due filoni della stessa inchiesta, la stessa in cui è coinvolto anche l'assessore all'Ambiente della Regione Calabria, Sergio Stancato, eletto nelle liste del Ccd nel '95 e da circa 15 giorni iscritto al Cdr, finito ieri in manette, insieme ad altre nove persone (tra le quali il suo segretario particolare), con l'accusa di corruzione: una tangente di 1 miliardo e 70 milioni di lire per due appalti nel settore della tutela ambientale.

L'inchiesta, condotta dalla Guardia di Finanza del Nucleo regionale di polizia tributaria di Catanzaro, ha risvolti su due fronti. A parte i due episodi di corruzione che gli investigatori ritengono di avere accertato, con intercettazioni telefoniche, ma anche grazie alle microspie piazzate in alcuni uffici, rimane aperto il capitolo dello smaltimento virtuale dei rifiuti tossici, in particolare di 30 mila tonnellate di ferriti di zinco, residui del ciclo di lavorazione dello stabilimento Pertusola Sud di Crotone. E se 15 mila tonnellate sono state scoperte in terreni della zona di Cassano Ionio, di altre 12 mila non c'è ancora traccia: potrebbero essere finite in qualche terreno coltivato della zona.

Due filoni d'inchiesta e due associazioni per delinquere, quelle ipotizzate dal sostituto procuratore distrettuale della Repubblica di Catanzaro, Luigi Demagistris, e che comunque ricondurrebbero alla figura di Eugenio Cicero, di 52 anni, di Diamante, indicato dagli investigatori come il faccendiere che avrebbe poi organizzato gli appalti pilotati grazie alla complicità di Stancato e del suo segretario, Giulio Maria Arrigucci, di 52 anni. Per la vicenda dei rifiuti tossici - nella quale Stancato e Arrigucci non compaiono - la ricostruzione dei finanzieri è lineare: una società costituita da tre degli indagati (tra cui Alessio Bargagliotti, di 49 anni, di Pieve Ligure, e il sindaco di Fagnano Castello, nel Cosentino, Luigi Rinaldo Brusco, quarantenne), la Atmc Sud, avrebbe ottenuto una deroga dalla Regione Calabria (un'autorizzazione amministrativa sulla quale sono ancora in corso indagini) per poter smaltire, a partire dal 1995, i residui della Pertusola utilizzandoli per conglomerati cementizi. Invece, con il concorso di altri tra gli indagati arrestati, tra i quali Cicero, li avrebbe disseminati nei terreni. E da qui l'ulteriore accusa di disastro ambientale doloso. L'altra associazione per delinquere, della quale avrebbero fatto parte anche gli imprenditori Alberto Carminati e Maurizio Corno, entrambi residenti nel Milanese, porta agli appalti regionali per interventi di natura ambientale. Le procedure di gara per l'affidamento, nel dicembre scorso, di uno studio per il disinquinamento elettromagnetico e acustico (per poco più di 6 miliardi) e della realizzazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria in Calabria (per 3 miliardi e 700 milioni) sarebbero state pensate e stilate dagli stessi indagati (e poi consegnate in 16 floppy-disc). Le indagini hanno individuato anche il ruolo che avrebbe avuto in uno degli appalti la «Philips Automation», una società di Monza della multinazionale olandese, i cui uffici sono stati perquisiti nel corso dell'operazione «Artemide».

Rocco Valenti

INTERVISTA

L'EX LEADER DEL GAROFANO

Craxi: in Italia libero o neppure da morto

HAMMAMET
DAL NOSTRO INVIATO

«Guardi, a casa non è possibile: devo andare a Nabeul. Ma dato che sono sulla strada del vostro hotel, verrò io a prendere un caffé da voi...». Bettino Craxi risponde così ai giornalisti che, ad Hammamet per il congresso della Fiavet, gli telefonano per un'intervista. L'ex segretario socialista arriva su una Punto bianca, con lui ci sono due giovani collaboratori, un ragazzo e una ragazza, che presenta come «due amici italiani». Indossa una tuta da ginnastica nera e un golfino beige, porta con sé un impermeabile perché il tempo è variabile. Craxi appare ferito, dimesso: il piede malato è protetto da una scarpa da ginnastica aperta e slacciata. Il politico più condannato d'Italia scopre la caviglia, mostrando la pelle screpolata e bruna: «Guardate che mi è successo - dice - ecco l'effetto della salsedine. Per cui, pensate un po', non mi posso godere nemmeno questo bel mare».

Gli viene servito un caffé turco e mentre lo sorseggia attacca: «Non fatemi parlare di politica, per carità». Ma poi, disteso e sereno, è lui ad introdurre l'argomento: «Ormai sono un pensionato, e ormai guardo le cose da lontano. Dovrei dire che l'Italia non mi manca, perché a casa mia si parla italiano, ricevo i giornali, vedo la tv italiana... Mah. In Italia ci vorrei tornare, certo, ma a testa alta, da uomo libero. E se non fosse così non ci voglio tornare più, nemmeno dopo morto».

Eppure in Italia potrebbe tornare davvero. Qualcuno vorrebbe per lei un seggio al Parlamento europeo.

«Sì, ho sentito, ma non mi pare aria. Io ti ho detto come voglio tornare: a testa alta, oppure per niente».

E che cosa si aspetta dall'Italia per svoltare pagina, a parte i percorsi giudiziari?

«Mi aspetterei una cosa di cui invece molti hanno paura: una commissione parlamentare di inchiesta sul finanziamento della democrazia. Perché non è possibile che a scrivere quella storia siano solo gli atti giudiziari. Ci vuole il coraggio di darne testimonianza con atti parlamentari».

E perché secondo lei non si vuole la via dell'inchiesta parlamentare?

«Ma è ovvio, andiamo. In Parlamento non si potrebbe fare quello che si sta facendo con la magistratura, i vasi verrebbero scoperti e per alcuni partiti che hanno fatto la figura dei moralisti e moralizzatori la manfrina finirebbe. Il Parlamento è sotto ricatto, lo capite o no? Ci sono ancora molte persone che sono ricattate e per questo frenano».

E' tornato il Craxi perentorio di sempre e gli chiediamo di essere più esplicito: «Non ci vuole molto a capire chi può essere ricattato, sono i segretari dei partiti, i vertici del Parlamento e delle istituzioni, ecco su chi pesa il ricatto». Una voce butta lì:

Anche Scalfaro?

«Questo nome l'avete fatto voi. Ma non dovevate farmi parlare di politica, ve l'avevo detto!».

Allora parliamo di economia. L'euro?

«Non c'è nulla da commentare, è un fatto e sta lì»

Un successo del governo?

«Già, ma sull'altro piatto della bilancia c'è la disoccupazione. Il governo dice che si sta impegnando? Questo non lo so. E intanto che potrà fare? Abbassare la disoccupazione dal 12 al 10 per cento? Capirai!. E allora io dico che non si può pensare di affidare la ripresa occupazionale solo agendo sulle grandi aziende private, quando poi si tartassano le piccole e medie. E non si può neppure pensare che lo Stato resti fuori da questa partita, i grandi interventi strutturali che fine hanno fatto?».

Insomma lei sta bocciando l'Ulivo?

«Io non voglio dare giudizi. Sono fuori dai giri e non sono in platea per applaudire, guardo le cose da qui, e vedo per esempio che la strategia di intervento nel Sud lascia perplessi: si continua ad enfatizzare il fenomeno criminalità (che pure c'è, si capisce) e il sottosviluppo. Chi vuole che investa in un Paese che viene dipinto come una zona infetta?».

Un'ultima domanda. Lei ha paura?

«A volte penso che ci sia qualcuno che potrebbe farmi fuori. Per fortuna so di avere anche tanti amici che mi proteggono...».

Raffaello Masci

Il Chinos è Avirex

Avirex®
STANDARD US AIR CHINOS® SINCE 1942

ATECA - Via C. Marx 131 - 41012 Carpi - Italy Publicitas © 1998 ATECA spa

L'esternazione provoca polemiche alla vigilia del vertice di Washington tra Israele e Anp

Il pasticcio mediorientale di Hillary

«Sì a uno Stato palestinese», il Presidente si dissocia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Hillary Clinton «esterna» sulla Palestina e mette in imbarazzo il Presidente proprio mentre l'amministrazione è impegnata in uno sforzo in extremis per sbloccare lo stallo nel processo di pace con un vertice a Washington la settimana prossima. Il scandalo è scoppiato dopo che la First Lady, rispondendo via satellite alle domande di alcuni ragazzi in un campeggio internazionale in Svizzera, si è sbilanciata e ha detto: «Alla lunga è nell'interesse di tutto il Medio Oriente che la Palestina diventi uno Stato».

All'apparenza un giudizio banale - la nascita di uno Stato palestinese viene considerata da tutti come la naturale conclusione del processo di pace - ma che nel clima incandescente di questi giorni ha provocato un'improvvisa fiammata. L'uso della parola Palestina, poi, produce sempre nervosismo negli Stati Uniti, specie quando viene pronunciata alla Casa Bianca.

In effetti, le parole di Hillary Clinton rappresentano un passo avanti rispetto alla posizione ufficiale degli Stati Uniti (lo status futuro dell'Entità palestinese dovrà essere deciso da israeliani e palestinesi). E l'uscita della First Lady ha costretto la Casa Bianca a correre ai ripari.

Prima è intervenuta la portavoce di Hillary, Marcia Berry, per spiegare che quelle espresse ai ragazzi in Svizzera erano «opinioni personali». A ruota è sceso in campo Mike McCurry, portavoce del Presidente: «Le parole della First Lady non riflettono la posizione dell'amministrazione. La signora Clinton stava semplicemente rispondendo alle preoccupazioni genuine di quei ragazzi. Ed esprimeva una posizione personale».

L'inviato americano per il Medio Oriente Dennis Ross si è recato ieri in Israele su richiesta di Netanyahu per spianare la strada al vertice di Washington. L'amministrazione insiste che prima del summit il governo israeliano dovrà accettare la proposta americana, che prevede il ritiro dal 13 per cento della Cisgiordania. Netanyahu, pressato dalla destra del Likud, insiste che una percentuale così alta minerebbe la sicurezza di Israele. E accusa l'amministrazione di voler dettare condizioni intollerabili e di essersi schierata nettamente dalla parte dei palestinesi.

La disputa tra l'amministrazione e il governo di Netanyahu ha offerto un buon pretesto a Newt Gingrich, capo dei repubblicani alla Camera, per sferrare un attacco durissimo alla politica di Clinton nella speranza di pescare voti tra gli elettori ebraici in vista delle elezioni congressuali di novembre - i repubblicani rischiano di perdere la maggioranza.

«Al punto in cui siamo l'amministrazione Clinton e Arafat sono schierati insieme contro Israele», ha dichiarato Gingrich ad un'apposita conferenza stampa. «L'amministrazione Clinton augura buon compleanno a Israele, poi ricatta il Paese per conto di Arafat».

Ma non è solo l'opposizione repubblicana a criticare l'amministrazione per essersi messa, passo dopo passo, «dalla parte» di Arafat e «contro» Netanyahu. Il New York Times, particolarmente sensibile agli umori della Casa Bianca nei confronti di Israele, sottolinea che l'amministrazione ha ormai perso quel suo ruolo di «agente facilitatore» del processo di pace che aveva all'inizio «per diventare invece un negoziatore a pieno titolo, che siede dall'altra parte del tavolo di Israele».

Andrea di Robilant

Gingrich, capogruppo repubblicano alla Camera: «Il governo Clinton è schierato con Arafat contro lo Stato ebraico»

Hillary Clinton con Sofia Loren e Flavia Prodi durante la cena ufficiale alla Casa Bianca per la visita del presidente del Consiglio

La guerra della casa del leone

Gerusalemme, occupazione di ultrà ebrei in zona araba

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Un edificio fatiscente nel rione islamico della Città Vecchia - ribattezzato dai suoi nuovi inquilini «la casa del leone» per la vicinanza alla Porta dei Leoni - è al centro di un nuovo braccio di ferro fra ebrei ed arabi a Gerusalemme, mentre in città sono proseguiti anche ieri incidenti a sfondo politico e tre palestinesi sono stati feriti. L'ondata di violenza, spiega la polizia, è da collegarsi al sostanziale insuccesso del vertice mediorientale di Londra e al clima di incertezza in vista del summit di Washington dell'11 maggio che avrà luogo solo se il premier Benyamin Netanyahu accetterà preventivamente proposte di mediazione degli Usa che prefigurano un ritiro dal 13% della Cisgiordania.

In stato di abbandono da anni, la «casa del leone» è stata ieri al centro di una zuffa generale quando dirigenti del Waqf (l'ente per la protezione dei beni islamici in Palestina) hanno cercato di espellere dieci seminaristi ebrei penetrati la nottata precedente passando dal tetto, dopo essersi arrampicati con una scala. Al termine degli incidenti tre funzionari islamici sono stati fermati.

«Il nostro scopo - ha spiegato Avshalom Nadav, uno dei seminaristi del collegio rabbinico oltranzista Ateret Cohanim - è quello di vendicare la morte del nostro compagno di studi Haim Kerman», pugnalato mercoledì mentre passava per la vicina Via Dolorosa. «Vogliamo dimostrare agli arabi che non li temiamo».

La casa è stata «legalmente acquistata da Ateret Cohanim sei anni fa», secondo Nadav. Ma un abitante palestinese della Città Vecchia, Sallah Abdin, ha precisato che il collegio rabbinico ha rilevato solo una parte della proprietà. «Gli intrusi devono dunque andarsene», ha concluso.

Ieri intanto un palestinese è stato pugnalato mentre attraversava il rione ortodosso di Mea Shearim e altri due arabi sono stati feriti nel rione di Beit Hanina, in un inseguimento della polizia. In un clima infuocato - mentre il mediatore Usa Dennis Ross riprende oggi la sua spola - Netanyahu deve ora decidere se accettare l'invito a Washington o respingere il piano americano.

Aldo Baquis

Bill in tv

«Mi manca mia mamma»

NEW YORK. Un inedito Clinton, tenero e «mammone», che rimpiange le telefonate quotidiane alla defunta madre Virginia, scaturisce da una intervista che la «Cbs News» manderà in onda oggi in vista della «Festa della Mamma».

Offrendo una nuova immagine di sé, lontana dai recenti scandali a sfondo sessuale, il presidente Usa dice nell'intervista: «Credo che la cosa che mi manchi di più sia il fatto di non poter prendere il telefono quando voglio e chiamarla. Ogni domenica le telefonavo, in qualsiasi parte del mondo io fossi. Anche adesso - aggiunge Clinton - impulsivamente mi avvicino al telefono, poi mi fermo e penso: no, non posso più farlo».

La madre del presidente, Virginia Kelley, è morta in seguito a un tumore al seno nel 1994. Sposatasi tre volte rimase tre volte vedova e quando diede alla luce Bill aveva da poco perso il terzo marito in un incidente stradale. «Rimpiango il suo ottimismo - dice Clinton e ricordo che mai nella sua vita, nonostante tutti i problemi affrontati, venne contagiata dalla negatività». Facendo cenno alla prossima «Festa della Mamma», il presidente afferma infine nell'intervista: «Se mia madre fosse viva in quel giorno parlerei certamente dei suoi nipoti». [Ansa]

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita di beni immobili con incanto

Fall. N. 6/96
Si rende noto che il giorno 25/5/98, alle ore 12,15 avanti il G.D. dr. Petragnani Gelosi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **Fall.to "FIGLI di DUTTO Ermenegildo spa"** (curatore dr.ssa Bianca Steinleitner con studio in Torino via Cialdini 16).
LOTTO I: In Cuneo, località Frazione Spinetta, lotto immobiliare costituito dalla piena ed intera proprietà di un appezzamento di terreno distinto in Catasto Terreni al foglio 100, mappali: 173 di ettari 1.76.83 - 191/a di ettari 1.39.87 circa da scorporarsi, per frazionamento dal mappale 191 di ettari 1.54.27 - 192 di are 2.16. Il lotto immobiliare di cui trattasi rientra in una zona denominata "R4CS" del Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo, ha formato oggetto di specifica convenzione urbanistica stipulata fra il Comune di Cuneo ed i proprietari delle aree interessate. In base al P.E.C. approvato tutta l'area in oggetto è destinata a servizi pubblici ed in parte (4.500 mq) è destinata ad area per attrezzature di interesse comune (centro commerciale sanitario).
LOTTO II: In Cuneo, località frazione Spinetta, lotto immobiliare costituito da quanto segue: a) Piena ed intera proprietà su appezzamento di terreno censito in Catasto terreni alla partita 26139 foglio 100 mappale 150 di are 27,52 con entrostante fabbricato uso abitativo in corso di costruzione (non censito al catasto Urbano) composto di n. 7 villette affiancate (tipologia cosiddetta "a schiera"), di cui esiste la struttura portante dell'intero piano seminterrato, del piano rialzato e di parte del primo piano; b) Piena ed intera proprietà su area da cedere gratuitamente al Comune di Cuneo, distinta in Catasto Terreni in mappa al foglio 100 mappali: 149 di are 29,86 - 145 di are 29,45 - 147 di are 29,14 - 152 di are 0,83 - 60 di are 12,40 - 178 di are 0,49 - 165/c di are 4,10 circa, da originarsi per frazionamento dal mappale 165/b di are 8,20 - 191/b di are 14,40 circa, da originarsi per frazionamento dal mappale 191 di ettari 1.54.27; c) Quota di comproprietà indivisa pari a 6.361/10.000 su area destinata a strada di viabilità interna del P.E.C., da distinguersi in Catasto Terreni in mappa al foglio 100 mappale 151 di are 27,39; d) Piena ed intera proprietà di beni mobili (attrezzature e materiale da cantiere) esistenti all'interno del fabbricato e nell'area esterna recintata uso cantiere.
L'intero lotto immobiliare rientra in una zona denominata R4CS nel Piano Regolatore Generale del Comune di Cuneo che ha formato oggetto di specifica convenzione urbanistica stipulata fra il Comune di Cuneo ed i proprietari delle aree interessate.
LOTTO III: In Cuneo via Piave n. 2 a parte del fabbricato denominato "San Carlo", edificato nell'anno 1962, piena ed intera proprietà su immobile costituito da: a) Locale uso deposito-magazzino al piano terreno, avente accesso diretto dall'androne carraio di via Piave n. 2, con superficie commerciale di mq 25; b) Due locali servizio igienico, con antilocale, posti nell'interpiano del vano scala, sviluppanti complessivamente 6 mq; c) Locale uso deposito-magazzino al piano primo sotterraneo, di mq commerciali 35; d) locale uso ripostiglio al piano 1 sotterraneo di mq 15 circa.
Il lotto immobiliare in oggetto è censito al Catasto Urbano come segue: denuncia di variazione protocollo 008 presentata in data 12/1/88, che ha variato subalterno A della precedente denuncia di variazione protocollo 1302 del 1987, e successiva variazione che sarà presentata dal tecnico del fallimento.
LOTTO IV: In Vernante (Cn) località Strada Statale n. 20 piena ed intera proprietà di un appezzamento di terreno di forma trapezoidale, confinante con il torrente Vermenagna e sottoposto alla normativa della legge Galasso, da distinguersi in Catasto Terreni in mappa al foglio 13 mappale: 194 di are 22.50.
L'appezzamento di terreno rientra in una zona definita "R 5.2" del Piano Regolatore Generale del Comune di Vernante, soggetta a strumento urbanistico esecutivo (P.E.C.) unitamente ad altra area di proprietà di terzi; nella zona "R 5.2" è consentita l'edificazione di fabbricati ad uso residenziale ed in particolare sull'appezzamento di terreno in oggetto realizzabili 3.375 metri cubi di costruzione di cui 2.700 di edilizia normale e 675 di edilizia agevolata o convenzionata.
Condizioni: Il prezzo base di vendita è fissato in L. 715.000.000 per il Lotto I - L. 900.000.000 per il Lotto II - L. 51.000.000 per il Lotto III - L. 360.000.000 per il Lotto IV.
Offerte in aumento non inferiori a: L. 25.000.000 per il Lotto I; L. 25.000.000 per il Lotto II - L. 2.000.000 per il Lotto III - L. 20.000.000 per il Lotto IV.
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Fallimento in persona del curatore, pari a L. 217.500.000 per il Lotto I - L. 270.000.000 per il Lotto II - L. 15.300.000 per il Lotto III - L. 108.000.000 per il Lotto IV.
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30) o al curatore del Fallimento dr.ssa Bianca Steinleitner con studio in Torino via Cialdini 16 tel. 011/4335408.
Cuneo, li 8/4/1998.

IL COLLAB. DI CANCELLERIA **dr.ssa Ornella Ghigo**

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ai sensi delle vigenti leggi, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di allargamento di Via Duca degli Abruzzi e di illuminazione pubblica delle Vie Duca degli Abruzzi e Lino Vaccari, espletata in data 07.08.1997, hanno partecipato n. 61 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa I.C.I.M. Srl di Ozegna (TO) con il ribasso del 21,33%. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 29.04.98 e pubblicato nell'Albo dell'ente appaltante.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Frepaz

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI, INFRASTRUTTURE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Ai sensi delle vigenti leggi, si comunica che alla gara per l'appalto dei lavori di sistemazione ed allargamento della strada di accesso agli impianti di risalita in località Septumian in Comune di Torgnon, espletata in data 06.08.1997, hanno partecipato n. 71 imprese ed è risultata aggiudicataria l'impresa V.I.CO. Srl di Hône con il ribasso del 23,75%. L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale Regionale in data 29.04.98 e pubblicato nell'Albo dell'ente appaltante.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Frepaz

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 275/91 promossa da Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta contro **PELLEGRINO Antonio - BERTOLUZZO Grazia Maria**, il Giudice dell'esecuzione dr. Liberati ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/6/1998, alle ore 11, dei seguenti beni:

Lotto unico in Sangano, via dei Mughetti 14, villetta a schiera "B", così composta: al piano terreno: soggiorno, cucina e servizi; al piano primo: due camere e servizi; al piano interrato: tavernetta, locali accessori e garage.

Prezzo base L. 250.000.000; Aumenti minimi L. 5.000.000.

1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare NON TRASFERIBILE, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "CASSIERE PROVINCIALE PP.TT. DI TORINO COL CONCORSO DEL CONTROLLORE" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione;
2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante.

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 10/6/98 alle ore 10 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili e mobili di pertinenza del fallimento **ZETAEMME S.r.l.** corrente in Pombia: Complesso di immobili formato da terreni e fabbricati costituenti i poderi Casone, Montelame e Molino, siti nel territorio del Comune di Pombia, censiti al Catasto Terreni alla partita 3311 ed al Catasto Urbano alla partita 1000110.
Superficie complessiva ettari 220 circa.
I terreni sono per la maggior parte a bosco, circa ettari 170 ed in parte seminativi e prati circa ettari 50, parzialmente irrigui. I cascinali Casone, Montelame e Molino sono stati ristrutturati e sistemati in modo radicale. Formano parte integrante degli immobili tutti i mobili di arredo come da perizia in atti.
Condizioni di vendita:
- Lotto Unico (immobili/mobili):
Prezzo base d'asta complessivo Lit. 2.400.000.000; offerta minima d'aumento Lit. 50.000.000. Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 9/6/98 depositando altresì la somma di Lit. 960.000.000 di cui Lit. 240.000.000 per cauzione e Lit. 720.000.000 per spese di trasferimento. Il suddetto deposito, per quanto riguarda la cauzione, deve essere effettuato con assegno circolare intestato al Cassiere provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore e, per quanto riguarda le spese di trasferimento, con assegno circolare intestato alla procedura; detti assegni devono essere emessi da istituto di credito con sportelli in Novara. Versamento del prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione. Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta l'assegno circolare.
Gli interessati dovranno altresì depositare documentazione che attesti lo stato civile, se trattasi di persona fisica, o certificato di iscrizione al REA se trattasi di società di persone o con personalità giuridica.
Maggiori informazioni presso lo studio del curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara in Via Pisto n. 2/C - Tel./Fax 0321/32208.
Novara li 29/4/98.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Tancalla dott.ssa Eva**

CONSORZIO DI BONIFICA DELLE PALUDI DI NAPOLI E VOLLA
Via dei Mille n° 16 - 80121 Napoli
Tel. 0039/81/417342 - Fax 0039/81/427073
Collaudamento O.C.S. 1994/1999
Obiettivo 1 - Sottoprogramma 2A
L'Avviso di Rettifica del bando di cui alla G.U.R.I. n° 89 del 16.04.1997 è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n° 105 del 06.05.1998.
IL DIRETTORE GENERALE **dott. ing. Antonio Bonifacio** — IL COMMISSARIO **Mario Esposito**

IL GIRAMONDO
LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA
Via Carena, 3 (Pz. Statuto) TORINO - Tel. 011-473.2815
CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

COMUNE DI IMPERIA
Viale Matteotti 157 - 18100 Imperia
Tel. 0183/7011 - Fax 0183/290691

Bando di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 29 maggio 1998 alle ore 10.30 avrà luogo presso il Comune di Imperia un'asta pubblica, esperita ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23/5/1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, per la vendita dei seguenti immobili:
LOTTO 1 - Alloggio in zona Monte Calvario, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/PM - Mapp. 264, sub. 1, mq 36 vani 2,5 Cat. A/4 - Base d'asta L. 100.000.000.
LOTTO 2 - Casa Via Bussi fraz. Piani - iscritto al N.C.E.U. al Foglio 1 Piani - Mapp. 823, Cat. A/4 vani 4,5 superficie abitativa mq 60 e giardino di mq 250 foglio 1 mapp. 822 (parte) da frazionare. Base d'asta L. 150.000.000.
LOTTO 3 - Ex Bar S. Lucia sito in Imperia - Via S. Lucia iscritto al N.C.E.U. al Foglio 7/ON - Mapp. 214 sub. 2 e 8 - Cat. C/1 mq 26 e C/1 mq 38. Base d'asta L. 100.000.000.
LOTTO 4 - Teatro Rossini sito in Imperia Oneglia, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 5/ON - Mapp. 226 /1 - Cat. D/3 e mapp. 226/2 Cat. A/3 vani 3,5. Volume globale mc 10.000 circa. Base d'asta L. 4.000.000.000.
LOTTO 5 - Terreno presso I.T.I.S. - Salita Beralde - iscritto al N.C.E.U. al foglio 7/ON - Mapp. 1371 - 1372 mq 239 circa, strade pubbliche da frazionare. Base d'asta L. 25.000.000.
LOTTO 6 - Campo Sportivo Nino Ciccione, sito in Imperia Piazza D'Armi, iscritto al N.C.E.U. al Foglio 3/ON - Mapp. 99 - Cat. E/9 locato - globale mq 12.500 circa - Base d'asta L. 1.800.000.000.
LOTTO 7 - Terreni presso il Comune - ex giardino comunale - Salita Dolla, iscritto al N.C.T. al Foglio 2/PM - Mapp. 573 (parte) - mq 450 circa - da frazionare - Base d'asta L. 25.000.000.
LOTTO 8 - fabbricato rurale con piccolo terreno in loc. Caramagna, iscritto al N.C.T. al Foglio 3/ PM fabbricato rurale Mapp. 1500 di mq 21 e Mapp. 1501 terreno di mq 7, locato. Base d'asta L. 30.000.000.
LOTTO 9 - Autorimessa sita in Piazza Rossini R.O.R.A. NON CENSITO - locato superficie mq 2500 circa. Base d'asta L. 1.500.000.000.
Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Imperia e può richiedersi all'Ufficio Contratti o Patrimonio all'indirizzo sopra indicato.

IL SEGRETARIO GENERALE **dr. Paolo Calzia**
IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE **dr. Antonio Carlo**

UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO DI BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA

Ente: Università degli Studi di Torino.
Procedura: asta pubblica per la fornitura e allestimento di attrezzature e arredi presso la Biblioteca Centralizzata del Polo Biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia - Via Michelangelo Buonarroti n. 27 - TO.
Importo a base di gara: L. 285.900.000= + I.V.A. di legge.
Invio per le pubblicazioni: Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana-Foglio Inserzioni-Parte seconda.
Scadenza: ore 12,00 del giorno 23 giugno 1998.
Informazioni: Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali Settore Contratti - tel. 011/670.2450-2442.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Pasquale MASTRODOMENICO)

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 176/93 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco Ambrosiano Veneto contro: **BORTONE Michele - MARTINAZZO Rita in BORTONE**, il Giudice dell'esecuzione dr. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 4/6/1998, alle ore 11,45, dei seguenti beni:
LOTTO PRIMO: In Grugliasco, via Olevano 33/C, al piano secondo: proprietà superficiaria dell'appartamento n. 6 composto di ingresso su soggiorno living, due camere, cucina, ripostiglio e corridoio di disimpegno, oltre due balconi, ampio terrazzo e cantina.
LOTTO SECONDO: In Grugliasco, via Olevano 31, al piano interrato: proprietà superficiaria dell'autorimessa n. 4.
Prezzo base L. 232.000.000 per il lotto I; L. 45.000.000 per il lotto II;
Aumenti minimi L. 10.000.000 per il lotto I; L. 5.000.000 per il lotto II.
Depositi per cauzione e spese: 20% del prezzo base, da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare Non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore".
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 468/93 **"Roiena snc"** nonchè in proprio di **GAMBINO Duilio e COMBA Annamaria**;
curatore: dott. Alessandro Galione;
il Giudice Delegato, Presidente dott. Marco Quaini, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 5 giugno 1998, alle ore 11,00, del seguente immobile:
Lotto unico: Immobile in Calice Ligure (SV), identificato nell'atto di provenienza come sito in Frazione Carbuta, via Costa n. 58, ad uso di civile abitazione, costituito da corpo di fabbrica isolato a tre piani fuori terra e piano sottotetto, da ristrutturare, con terreno di pertinenza.
Prezzo base: lire 225.000.000 (duecentoventicinquemilioni).
Aumenti minimi: lire 5.000.000 (cinquemilioni).
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base del lotto unico, da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2 giugno 1998, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore", assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via dei Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Nalis

... E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO UN SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda, allegando un breve Curriculum Vitae, citando il rif. ST 8/5

ASTRO SWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA**
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 686.52.11

Veleni francesi contro Blair: il vertice di Bruxelles è stato mal preparato

Un'europace tra Kohl e Chirac

Progetto comune di riforma istituzionale

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'arduo compromesso sulla Banca centrale, Chirac e Kohl rilanciano l'Europa politica annunciando un'«iniziativa comune» per la riforma istituzionale. Gli europartner la conosceranno in dettaglio solo al vertice di Cardiff. Ma si sa fin d'ora che Bonn e Parigi non dovrebbero accontentarsi di un semplice restyling. «Bisogna precisare le future competenze delle autorità locali, degli Stati e, infine, dell'Europa» scandisce il Presidente francese. Sarà necessario, insomma, riconsiderare il delicatissimo tema «diritti di voto», il numero dei commissari e l'estensione delle decisioni prese a «maggioranza qualificata».

La coppia franco-tedesca, riconciliatasi dopo la clamorosa impasse della settimana scorsa, esce tonificata dal settantunesimo vertice bilaterale. Le differenze permangono - Chirac ha insistito per esempio sull'«Europa degli Stati» mentre Kohl sottolineava «l'identità nazionale» attraverso «il trittico radici locali-patria-Europa» - ma c'è la ferma volontà di avanzare insieme riformando l'Europa. Come? L'idea di assegnare una missione esplorativa a Jacques Delors, ostacolata sulle prime dal Cancelliere, incontrerebbe sempre minor reticenza. Delors è tra i pochissimi francesi a godere di ampia stima e popolarità oltre Reno. Lo si considera una figura super partes, e la sua grande esperienza europea può rivelarsi inestimabile nella ricerca di soluzioni innovative. Potrebbero affiancarlo altri «saggi». Ma pochi e qualificati: Francia e Germania non vogliono ricadere nella trappola di commissioni pletoriche come il «gruppo Westendorp», rivelatosi paralizzante.

Il leader tedesco: «Tornerò». E il capo dell'Eliseo: «Me lo auguro»

Anche Jospin si unisce alla stoccata contro il premier britannico

Il cancelliere Kohl parla con il presidente francese Chirac e il primo ministro Jospin

Nel giorno della pace fra Kohl e Chirac (che esprimono a Prodi «solidarietà» per gli «eventi drammatici nel Mezzogiorno»), Lionel Jospin - stufo di essere in secondo piano - si concede due affondi. Il primo contro Tony Blair. Reduce dal colloquio con il Cancelliere spiega alla stampa che entrambi hanno convenuto «sia necessario, in futuro, curare la preparazione tecnica dei Consigli europei». Le undici ore trascorse nella spasmodica ricerca di un accordo sul contenzioso Duisenberg-Trichet non sarebbero insomma dovute all'incaponimento francese bensì al lassismo britannico. Dopo le prime accuse lussemburghesi, l'altro ieri, Londra si ritrova dunque ufficialmente sul banco degli imputati. Vero colpevole o capro espiatorio? Additando il suo omologo britannico verso cui non nutre particolare simpatia, Jospin è parso avvalorare la prima ipotesi. Lungi dal voler scagionare Chirac, l'ha infatti attaccato su un altro piano pochi attimi più tardi. Il Presidente entrava ieri nel suo quarto anno all'Eliseo. «Mi rallegro d'esser qui, oggi, per festeggiare l'anniversario» dice Jospin. La frase pare innocua, ma non lo è: Jospin deve la sua presenza ad Avignone alla vittoria elettorale del giugno '97, ottenuta a spese del festeggiato che sciolse l'Assemblée Nationale illudendosi sulla vittoria rpr-udf. Lo staff di Chirac giudica la dichiarazione jospiniana «crudele» e «offensiva».

Provvisoriamente pacificata la querelle franco-tedesca, riprendono insomma le ostilità sul fronte della coabitazione. Quanto a Kohl, riparte meno depresso. Potrebbe essere il suo ultimo summit bilaterale, se perderà - come affermano i sondaggi - le imminenti politiche. Ma ieri, accomiatandosi, ha detto «Tornerò», sentendosi rispondere da Chirac «Me lo auguro». «La visione europea del Cancelliere ha contribuito in modo decisivo alla costruzione dell'Europa» aggiunge l'Eliseo concludendo: «Ne avremo ancora bisogno per molto tempo».

Morale: per citare Kohl «le relazioni franco-tedesche non sono solo intatte, ma eccellenti». La Germania accetta l'esigenza francese di subordinare l'allargamento dell'Unione europea a nuove regole. E Parigi, dal canto suo, abbandona ormai le battaglie individuali per rientrare nell'alveo della concertazione con Bonn. In giugno, Cardiff li vedrà uniti per nuove euroavventure.

Enrico Benedetto

IERI IL REFERENDUM

Blair battezza la Grande Londra

LONDRA. Tony Blair ha affrontato ieri il suo primo test elettorale da quando è a capo del governo. Blair (nella foto al seggio con la moglie Cherie) ha votato di buon mattino a Londra, dove le urne sono rimaste ieri tutto il giorno aperte per il rinnovo dei 32 consigli di quartiere e per un referendum sull'opportunità di creare una figura di super-sindaco. In tutta l'Inghilterra sono stati chiamati alle urne venti milioni di elettori per rinnovare consigli locali.

«Non gettate via il vostro voto standovene a casa», ha esortato Blair. L'assenteismo è in effetti un nemico molto più pericoloso dei conservatori che sotto la guida del giovane William Hague non si sono ancora ripresi dalla batosta elettorale del primo maggio '97. Anche tra il popolo della destra Blair è molto più rispettato di Hague. Mercoledì al traguardo dei 45 anni («Sto arrivando all'età in cui i compleanni sono materia di rammarico», ha scherzato), Blair potrebbe accusare qualche flessione anche perché in varie parti dell'Inghilterra i laboristi - che hanno il controllo delle macchine amministrative - sono stati al centro di qualche episodio di corruzione. A detta dei politologi sarà un ottimo risultato per Blair il mantenimento delle posizioni. In tutto le poltrone oggi in palio sono circa 4000 di cui 2400 sono state finora occupate da esponenti laboristi.

Diretti a un villaggio zapatista, autorizzati a proseguire dopo ore

Chiapas, polizia contro italiani

Fermati in 135, c'erano anche 4 deputati

CITTA' DEL MESSICO. La polizia messicana ha fermato ieri a Ocosingo, nel Chiapas, 135 «osservatori» italiani aderenti all'associazione «Un ponte per il Chiapas», tra cui 4 parlamentari, diretti al villaggio di Taniperlas, un comune zapatista in cui l'11 aprile è entrata la polizia. I pulmini del gruppo erano stati fermati mercoledì, e ieri la polizia aveva accettato di far passare 10 persone, ma dopo un acceso alterco gli italiani hanno «sfondato» il blocco e si sono avviati a piedi verso Taniperlas: 100 chilometri sotto il sole cocente. Fortunatamente tutto si è risolto per il meglio e la polizia ha accettato di far proseguire il gruppo in auto, ma la tensione è stata tanta, e il malumore dei messicani anche.

Il responsabile dell'immigrazione Fernando Solis Camara ha accusato gli italiani di promuovere un inaccettabile «turismo rivoluzionario». Tre deputati messicani aderenti all'associazione «Ya Basta» si sono uniti al gruppo, ma il presidente Ernesto Zedillo, ha protestato indignato: «Non è corretto che altri Paesi che si dicono progressisti descrivano il Messico come un Paese oppressivo e persecutorio che non rispetta i diritti degli indios. Non è solo deplorevole, è ingiusto».

Gli italiani avevano il permesso di visitare le comunità di La Realidad, Oventic e Polho, ma volevano raggiungere anche Taniperlas e Amparo Agua Tinta, sedi di amministrazioni autonome zapatiste.

Intanto in Italia i deputati verdi Paolo Cento e Vito Leccese presentavano prontamente un'interrogazione parlamentare al ministro degli Esteri Lamberto Dini, chiedendogli «di intervenire affinché il governo messicano garantisca ai 135 osservatori italiani la possibilità di continuare la loro missione». Pronta la risposta della Farnesina: la missione è stata seguita fin dall'inizio «con ogni attenzione», e solo grazie all'intervento di un funzionario dell'ambasciata d'Italia in Messico il gruppo ha infine ottenuto di poter riprendere il viaggio verso Taniperlas.

[e. st.]

Per 15 minuti il premier traduce in inglese i suoi tic verbali

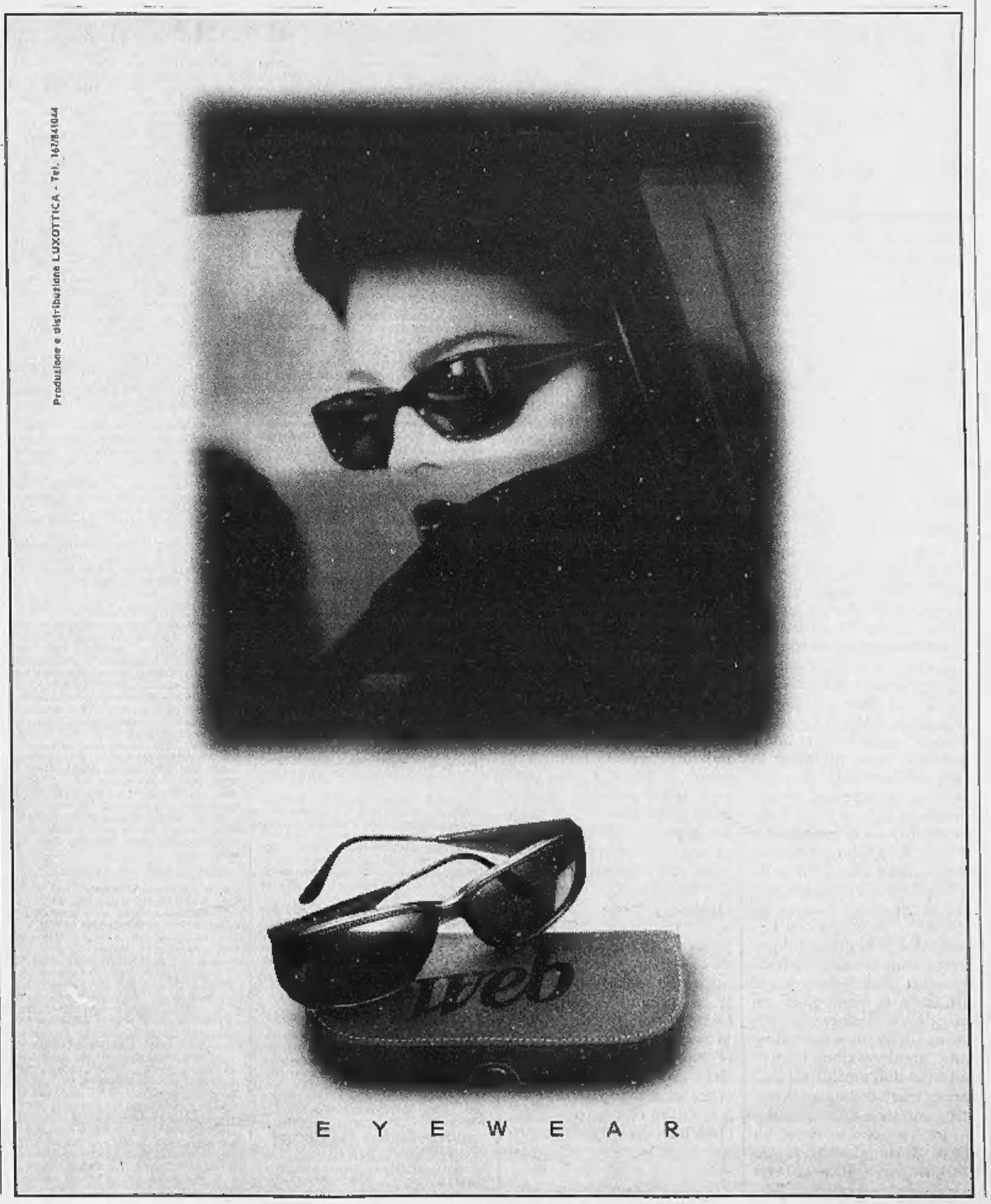
Un Prodi-time alla tv Usa

NEW YORK

NEL cuore del «prime-time» appare sulle tv americane il «prime-minister». Introdotto dall'intervistatore con l'inedita deferenza dovuta a un leader europeo, invece della consueta supponenza riservata a un pifferaio italiano, buca lo schermo Romano Prodi. Oddio, buca. Ci si spalma. Ma è, anche quello, un modo per conquistarlo. Quindici minuti con «The Professor» ed è fatta. Il giornalista, più che ottenere risposte, impara. Lo spettatore, a casa, o s'abbiocca o prende appunti. Da un continente all'altro, da una lingua all'altra, Prodi fa lezione. Lento, calcolato, inarrestabile. Se cominciasse dicendo «l'America ha bisogno d'affetto» ci sarebbe da temere di vederlo il giorno dopo su un pullman Greyhound al via di una campagna elettorale improbabile che lo condurrebbe alla Casa Bianca con i voti dei demo-repubblicani.

Invece, comincia spiegando. In inglese, che, per un «prime minister» italiano, Dini a parte, è già una notizia. La cosa curiosa è che l'inglese di Prodi è l'esatta traduzione del suo italiano. Stessi tempi, toni e tic verbali. Ci sono tante interiezioni possibili nel linguaggio comune usato in America. Prodi ha fatto sue quelle «prodiane». Poteva concedersi il diffuso «I mean» (una sorta di «cioè»), il sospensivo «anyway» («comunque»), il pressoché intraducibile ma efficace «whatever». Invece, da professore, ha fatto altre due scelte. L'intervistatore domanda e Prodi introduce immancabilmente la risposta con «Look!». Letteralmente: «Guarda!». Ma è un modo per dire: sta attento, adesso ti spiego, non ti distrarre. «Look!», accompagnato da un gesto che definisce il campo d'azione in cui si muoverà il mondo (tra le mani di Prodi, a giudicare). Come mai il suo governo dura? «Look!». L'Inghilterrà adotterà l'Euro? «Look!». Avete davvero sconfitto la corruzione? «Look!». Poi parte la spiegazione. Pacata e inesorabile. Punteggiata dal secondo tic verbale. Alla fine di ogni concetto: «you know», letteralmente «tu sai», meglio «come tu sai», una maniera di blandire l'interlocutore, dirgli qualcosa e fargli credere che lo sapesse già, tenerne al tempo stesso desta l'attenzione e alta l'autostima. L'Italia nel dopoguerra, you know. Il nostro deficit di bilancio nel '96, you know. La moneta comune nei prossimi due anni, you know. L'interlocutore, che in realtà non ne sa niente, annuisce per non scoprirsi. Lo spettatore, anche. Poco importa se c'è qualche svista o aggiustamento sulla storia passata o recente. Look, il professor Prodi ci ha portato in Europa, you know.

Gabriele Romagnoli



Voleva salvare un cristiano condannato a morte per offese a Maometto

Suicidio di un vescovo

Per protesta contro il Pakistan

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un vescovo cattolico si è ucciso ieri in Pakistan per protesta contro la condanna a morte, pronunciata dieci giorni fa da un tribunale del Punjab, di un cattolico accusato di blasfemia nei confronti di Maometto. Monsignor John Joseph, che sarebbe dovuto arrivare oggi a Roma per partecipare al Sinodo speciale per l'Asia e che era noto per il suo ruolo attivo nelle battaglie per i diritti civili, si è sparato un colpo di pistola alla testa nel tribunale di Sahival, circa 700 km a Sud della capitale Islamabad: lo stesso in cui il 27 aprile era stata pronunciata la condanna a morte per Ayub Massih, colpevole di avere pubblicamente difeso lo scrittore Salman Rushdie nel corso di un dibattito in cui, secondo il prelato, persino alla religione si era ricorso per dirimere una banale lite su un terreno.

Subito dopo quel verdetto il vescovo aveva minacciato una «sorprendente» protesta se il governo non avesse annullato la «ridicola» sentenza. Mercoledì Joseph, 66 anni, aveva raggiunto la città del Punjab per prendere parte a una veglia di preghiera per Ayub Massih. Poi aveva guidato una processione fino al tribunale. Aveva chiesto al parroco locale di accompagnarlo all'interno dell'edificio e si era quindi appartato in un corridoio. Pochi attimi dopo il colpo di pistola. «E' estremamente triste - ha detto ieri un portavoce della Chiesa cattolica pakistana, che conta circa 2 milioni di fedeli su una popolazione di 135 milioni - che la sua decisione ci abbia tolto il migliore del movimento per i diritti umani in Pakistan, ma il suo messaggio è chiarissimo».

A Roma è stato il presidente della Conferenza episcopale del Pakistan, monsignor Trinidad, a dare la notizia, quando il cardinale coreano Kim ha interrotto i lavori. La notizia, riferiscono le cronache vaticane, ha lasciato tutti senza parole. Poi i prelati hanno intonato, in inglese, un Requiem per l'uomo che proprio oggi avrebbe dovuto prendere la parola con un intervento su «Violenza e fondamentalismo». «Non dobbiamo chiamarlo suicidio - ha commentato l'arcivescovo di Lahore, Emmanuel Yousuf Mani - perché il vescovo Joseph ha sacrificato la sua vita battendosi contro l'ingiustizia».

Joseph era dal 1981 vescovo di Faisalabad, dove i suoi resti sono già stati portati. Aveva partecipato a due scioperi della fame: nel 1992, contro l'indicazione della religione sulle carte d'identità perché, a suo avviso, ciò avrebbe facilitato la discriminazione; e nel 1994 in seguito all'assassinio, da parte di estremisti islamici, di un cristiano accusato di blasfemia. La legge che ha portato alla condanna di Massih risale ai tempi della dittatura militare di Mohammed Zia ul-Haq. Altri tre cristiani erano stati condannati a morte per blasfemia, fra il 1992 e il 1993, ma erano riusciti a fuggire all'estero. In altri casi la condanna era stata capovolta in appello. Di fatto nessuno è mai stato giustiziato per blasfemia: da tempo gruppi cristiani e alcuni governi occidentali premono sul primo ministro pakistano Nawaz Sharif affinché modifichi la legge.

Massih resta, per ora, in carcere. Durante il suo processo la polizia aveva arrestato numerose persone armate che, si era detto, intendevano ucciderlo in tribunale. In una lettera pubblicata ieri dal quotidiano «Dawn», una sorta di testamento spirituale, il vescovo Joseph invita cristiani e musulmani a battersi insieme per l'abolizione della legge sulla blasfemia: «Dobbiamo agire con forza e unità d'intento, cristiani e musulmani, non solo per fare sospendere quella condanna a morte ma anche per la revoca della legge: senza preoccuparci dei sacrifici che dovremo offrire». Ma il governo, per ora, tace.

Fabio Galvano

I fedeli rendono omaggio alla salma del vescovo John Joseph suicidatosi per protesta per la condanna a morte di un cattolico

Fermata un'ora all'aeroporto di Vienna

Giallo internazionale per l'erede di Karadzic

Mandato di arresto contro la Plavsic ma non è eseguibile perché pentita

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Esiste il mandato di cattura emesso dal tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra in ex Jugoslavia contro la presidente serbo bosniaca Biljana Plavsic, ma per il momento non può essere eseguito. Lo ha dichiarato ieri, citando due giudici della corte, il portavoce del ministero degli Interni austriaco Rudolf Gallia che ha spiegato il misterioso fermo della Plavsic da parte della polizia austriaca all'aeroporto di Vienna. La presidente della Republika Srpska, l'entità serba di Bosnia, è stata arrestata mercoledì nello scalo di Vienna, mentre aspettava un volo per Londra. Gli agenti austriaci hanno trattenuto ed interrogato per più di un'ora la Plavsic prima di rilasciarla. «La signora Plavsic è rimasta sconvolta dall'incidente» ha dichiarato un giornalista di Banja Luka che viaggiava con lei e che è stato il primo a diffondere la notizia. La «lady di ferro» serbo bosniaca è stata fermata in relazione ad un mandato internazionale di cattura che sarebbe stato spiccato nei suoi confronti nel 1993, all'inizio della guerra in Bosnia. A quei tempi la Plavsic era il braccio destro dell'ex leader serbo bosniaco Radovan Karadzic, accusato di genocidio e crimini contro l'umanità. Appartenente all'ala estremista dei nazionalisti granserbi Biljana Plavsic era nota per le sue posizioni intransigenti. Ma in seguito si è allontanata da Karadzic diventando il suo più acerrimo nemico e accusandolo di essersi arricchito alle spalle del popolo serbo. Diventata a sua volta presidente della Republika Srpska, Biljana Plavsic viene oggi considerata la rappresentante della linea moderata, nonché la principale «alleata» della comunità internazionale. Quel che rimane poco chiaro è su la sua posizione attuale di interlocutore favorito dell'Occidente l'abbia salvata dall'arresto.

Biljana Plavsic, leader serbo-bosniaca

«La presidente è stata rilasciata su intervento dell'alto rappresentante per la comunità internazionale in Bosnia Carlos Westendorp, che ha chiarito l'equivoco» ha annunciato la televisione di Banja Luka. D'altra parte il portavoce della polizia austriaca sostiene che i due giudici della corte dell'Aia hanno precisato che il mandato di cattura rimane valido, ma al momento non è eseguibile. «Il fermo disposto in base all'ordine di cattura è stato revocato su istruzioni del tribunale» ha detto Gallia. Ma secondo una notizia diramata dall'Ansa il tribunale dell'Aia ha smentito ieri che sia pendente un mandato di arresto nei confronti di Biljana Plavsic.

Ingrid Badurina

Nessun leader straniero l'ha fatto dopo l'89, critiche dalla Washington Post

Clinton, scandalo sulla Tienanmen

A giugno in Cina parlerà nella piazza della strage

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Casa Bianca conferma: il presidente Clinton comincerà la sua storica visita in Cina alla fine di giugno pronunciando un discorso dalla piazza Tienanmen. La notizia sta già scatenando proteste negli Stati Uniti, ma questo era il prezzo che il governo cinese chiedeva. E l'amministrazione ha deciso di pagarlo.

Sarà la prima volta dal massacro di Tienanmen di nove anni fa che un leader occidentale pronuncerà un discorso dalla piazza. E il fatto che dal podio, fiancheggiato dal presidente Jiang Zemin, parlerà proprio Clinton - il leader della maggiore potenza mondiale - rappresenta una vittoria diplomatica importante agli occhi delle autorità di Pechino.

«Clinton è molto abile in queste circostanze e cercherà di sfruttare l'occasione a suo vantaggio, magari con un discorso sui diritti umani», ci dice Helmut Sonnenfeldt, uno dei veterani dell'establishment americano di politica estera. «Ma la sua presenza a Tienanmen lo renderà vulnerabile agli attacchi di coloro che già lo criticano sul fronte morale».

Attacchi che del resto sono già partiti. Come quello di ieri nella pagina degli editoriali del Washington Post firmato da Jim Hoagland, uno dei più influenti commentatori di politica estera. Scrive Hoagland: «Con questa sua decisione Clinton contraddice coloro che pensavano che la sua presidenza avesse già toccato il fondo quanto a declino morale». E aggiunge: «Gli scribi del Presidente dovranno fare i salti mortali. Ma alla fine le parole del suo discorso saranno comunque come tanti palloncini colorati, appena pronunciate voleranno via nel cielo blu».

Paradossalmente, il leader della rivolta studentesca, Wang Dan, è stato rilasciato dai cinesi il mese scorso ed è venuto negli Stati Uniti. Ma anche la sua liberazione era stata «merce di scambio». Offerta da Pechino per avere Clinton in Cina.

[a. d. r.]

DALLA PRIMA PAGINA

L'INFARTO DELLE ISTITUZIONI

ma sì, all'Europa. Non c'è la politica, in questo momento, in Campania: c'è un infarto delle istituzioni, c'è lo scaricabarili nevrotico, autistico, dei responsabili politici locali, c'è la solitudine e la disperazione di una società che scivola via con la melma.

In queste condizioni, si è provato ad allestire il solito teatrino accademico, con le denunce della tragedia «annunciata» e dell'urbanizzazione «selvaggia». Come se l'incuria per il territorio e lo sfruttamento autolesionista della terra fossero una specie di peccato irrimediabile e senza peccatori, come se la crosta edilizia proliferata abusivamente, senza piani regolatori, senza tutele, senza senso, fosse una ripercussione inevitabile di quella che gli scienziati sociali hanno chiamato «modernizzazione senza sviluppo».

In questo sostanziale fatalismo della politica c'è anche la sua rinuncia, la sua abdicazione. Vale a dire il rifiuto di capire che ciò che è avvenuto nelle province di Salerno, Avellino e Caserta, ancor prima che una tragedia fisica, materiale, è il segno di una catastrofe politica e civile. Quindi è sicuramente insensato il rimpallo di responsabilità fra organismi di governo locale, fra Comuni e Province e la Regione, fra la Regione e il governo, fra assessori e sottosegretari. Ma è ancora più insensata la tentazione di considerare l'alluvione come un disastro «normale», come un'alterazione imprevedibile dell'equilibrio naturale, qualcosa su cui la politica non ha niente da dire.

No, ciò che si vede in questo Sud invaso dal fango è soprattutto una società spaventosamente sola, preda della paura e di una rabbia che potrebbe finire presto nel mutismo della rassegnazione. E' una solitudine che si acuisce proprio in quanto non trova neppure un interprete politico: la sfilata di sindaci resi catatonici dall'enormità anche simbolica dell'accaduto, annichiliti da quell'intreccio di abusi storici e di interessi tollerati che si è vendicato brutalmente sulla collettività, rende evidente che in questo momento il deficit di *quel* Sud è un deficit di politica, di istituzioni rappresentative, di razionalità e lealtà democratica.

Dio non voglia che l'assenza della politica e dei politici significhi una fiducia sciatta e inerte nella possibilità che per qualche miracolo all'italiana il meccanismo torni ad autoregolarsi, nella sua inefficienza generalmente innocua. Non è solo questione di ripulire strade e case dal fango, non è affatto un problema tecnico della Protezione Civile. E' un problema di orgoglio nazionale, di dignità, di compattezza del Paese. C'è da pensare, con eccezionale urgenza, a come mobilitare le risorse psicologiche e sociali di una regione; a come innescare una comunicazione fra ciò che resta delle istituzioni locali e le istituzioni centrali. Per questo c'è bisogno di politica: e c'è anche bisogno di *vedere*, in quei luoghi, i massimi rappresentanti delle istituzioni. Altrimenti, fingere che quel pezzo di Mezzogiorno possa fare da sé, equivale a darlo per condannato: senza speranza, come adesso appare, e senza possibilità di riscatto, come potrebbe diventare fra poco.

Edmondo Berselli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 APRILE 1998

Albanese Noemi; **Anastasi** Simone; **Barberio** Giada; **Bartorone** Marco; **Bellardi Gioli** Elena; **Bergamini** Sibilla; **Borghesio** Massimo; **Brunetta** Giorgia; **Calamusa** Marika; **Capone** Diego; **Celozzi** Marika; **Cersa** Martina; **Celentonio** Cristiana; **Nigro** Davide; **Corsi** Celine; **Delpiano** Martina; **Di Gioia** Maria; **Fiorano** Giulia; **Giannone** Noemi; **Giovine** Giacomo; **Gialini** Alberto; **Gucciardi** Giovanni; **Isola** Mattia; **Lazzara** Martina Elena; **Longato** Leonardo; **Longato** Sofia; **Lucia** Michael; **Matteo** Michela; **Melchionda** Lisa; **Meligrana** Antonio; **Mellaia** Damiano; **Miglietta** Lea; **Moino** Gaia; **Notaro** Andrea; **Patti** Maria Aurora; **Perona** Irene; **Piras** Valentina; **Restifo** Stefano; **Saluta** Sara; **Scalisi** Andrea; **Sgrol** Tanja; **Teti** Francesco; **Todaro** Alessandro; **Torredimare** Andrea; **Vasta** Eleonora; **Williams** Pamela; **Zaccagnino** Fabrizio.

MORTI DENUNCIATI IL 30 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Bertona** Arturo, anni 83, Maria Vittoria, nato a Novara; **Celeste** Matteo, a. 88, Giovanni Bosco, nato a Torremaggiore (FG); **Nicco** Cecilia ved. **Beravallo**, a. 83, Martini, nata a Donnas (AO); **Ostino** Eugenia ved. **Calasso**, a. 93, Martini, nata a Torino; **Fatti** Francesco, a. 68, Molinette, nato a Catanzaro; **Di Giuseppe** Giuseppe, a. 89, Maria Vittoria, nato a Castelnuovo Della Daunia (FG); **Vaccari** Marta, mesi 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Bergaglio** Mario, a. 84, Molinette, nato a Capriata d'Orba (AL); **Mabolo** Ernesto, a. 67, Molinette, Bottighe ora Adria (RO); **Ciastellardo** Claudio, a. 70, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Brezzina** Natalia ved. **Gramuglia**, a. 89, Molinette, nata a Seminara (RC); **Casalotti** Mario, a. 65, Maria Vittoria, nato a S. Giacomo degli Schiavoni (CB); **Rebecto** Francesco, a. 86, Martini, nato a Andria (BA); **Caprise** Luigi, a. 73, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Gastaldello** Narciso, a. 80, Martini, nato a Campodarsego (PD); **Asta** Battistina in **Masnata**, a. 47, Martini, nata a Carloforte (CA); **Musso** Margherita in **Salomone**, a. 68, Molinette, nata a Asti; **Mazzara** Giuseppe, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Gibellina (TP); **Cocco** Angela, a. 65, Molinette, nata a Guartu S. Elena (CA); **Lupo** Egidio, a. 81, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Giambruno** Concetta ved. **Di Chiara**, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Palermo; **Cirio** Sergio, a. 67, Koelliker, nato a Calosso (AT); **Bonzano** Dario Pierangelo Mario, a. 48, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Battaglino** Bruna, a. 63, S. Giovanni Antica sede Oncologica, nata a Guarene (CN); **Bonacci** Ilaria Luisa ved. **Fiorini**, a. 79, Martini, nata a Arezzo; **Furnò** Riccardo, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Lentini (SR).

Presso Residenze: **Badellino** Francesco, anni 71, strada di Settimo 122/7, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Borri** Elvira in **Tribaudino**, a. 81, via C. Pedrotti 32, nata a Pinerolo (TO); **Pietassi** Clementina ved. **Miramonte**, a. 98, via Nicomede Bianchi 24, nata a Taranto; **Colla** Angela ved. **Casalegnole**, a. 84, via V. M. Miglietti 5, nata a Roccaverano (AT).

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Cargnino** Antonietta, a. 70, casa di cura Villa Cristina, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Dal Zotti** Renzo, a. 69, via Conte di Roccaforte 84, nato a Fiume.

Nati 47 — Morti 32

NATI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1998

Adragna Lorenzo; **Angarano** Fabio; **Boiocelli** Andrea; **Bonvicino** Giorgia; **Di Chiara** Kirsten; **Machghoul** Zakariya; **Manenza** Fabio; **Marra** Michela; **Pesini** Martina; **Petragallo** Luca; **Pirazzoli** Otto; **Quirico** Bianca; **Ripanto** Daniele; **Rosati** Silvia; **Schiavello** Giulia; **Trotta** Fiorenzo; **Zoccali** Giovanna.

MORTI DENUNCIATI IL 2 MAGGIO 1998

Negli Ospedali: **Zanaini** Francesco, anni 91, Mauriziano Umberto I, nato a Alessandria; **Restifo** Domenico, a. 65, Mauriziano Umberto I, nato a Catania; **Carnino** Giuseppe Ortesa, a. 85, Maria Vittoria, nato a Almese (TO); **Piacentini** Iolanda, a. 75, Evangelico Valdese, nata a Nis (Jugoslavia); **Benini** Mario, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Copparo (FE); **Cerrino** Consolina ved. **Pessionelli**, a. 83, Mauriziano Umberto I, nata a Trezzo Tinella (CN); **Pelizzoto** Maria in **Granatella**, a. 74, Molinette, nata a Palermo; **Broccardo** Francesco, a. 77, Molinette, nato a Torino; **Arato** Elvira ved. **Rosso**, a. 83, Giovanni Bosco, nata a Buttigliera d'Asti (AT); **Zumme** Calogera, a. 91, Maria Vittoria, nata a Palermo; **Consolini** Maria ved. **Tiberio**, a. 77, Molinette, nata a Olbia (SS); **Bellon** Clara ved. **Bosco**, a. 86, Molinette, nata a Talange (Francia); **Celano** Rocco, a. 75, Molinette, nato a Valsinni (MT); **Ciari** Rosolino, a. 48, Molinette, nato a Lercara Friddi (PA).

Presso residenze: **Nardin** Aquilino, a. 80, via Alassio 10/9, nato a Rovolon (PD); **Cazzolino** Maria Cira in **Lucarelli**, a. 52, via Corio 9, nata a Ercolano (NA); **Reggiani** Marinetta ved. **Presotto**, a. 79, via Conte Luigi Tarino 15/B, nata a Guastalla (RE); **De Lalla** Francesca, a. 64, via Roccaforte 4, nata a Torino; **Moscarà** Mario, a. 58, via degli Artisti 38, nato a Torino; **Silvestro** Laura ved. **Majnero**, a. 90, via Villa della Regina 21, nata a Vignolo (CN); **Sedioli** Luciano, a. 68, via F. Petrarca 34, nato a Forlì; **Anzolino** Mario, a. 100, via C. F. Ormea 150, nato a Bonavento; **Bongermino** Antonia in **Sellanta**, a. 88, corso Unione Sovietica 337, nata a Laterza (TA); **Lubbia** Angiolina, a. 66, via G. B. Cavalli 22, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zacchini** Vanda ved. **Bosio**, a. 88, via Plobesi 16, nata a Bologna; **Ferrandino** Concetta in **Lepore**, a. 66, via V. Asinari di Bernezzo 137, nata a Reggio di Calabria.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Trabisondo** Pasqualina, a. 82, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Saluzzo (CN); **Grandi** Alessandro, a. 73, casa di cura Bernini, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Piraino** Rosina ved. **Sinagra**, a. 61, nata a Sinagra (ME); **Borga** Marco, a. 50, nato a Torre Pellice (TO).

Nati 17 — Morti 30

NATI DENUNCIATI IL 4 MAGGIO 1998

Alberghetti Marco; **Amatola** Irene; **Aouani** Samia; **Aouami** Imad; **Arzuci** Nicole; **Baldino** Alessandro; **Battaglini** Sofia; **Boschetti** Carola; **Brasso** Francesca; **Castaldi** Melinda; **Chiaro** Simona; **Casenza** Micaela; **De Carlo** Manuel; **Driussi** Andrea; **El Shafei** Shaima; **Ferraro** Luca; **Ferrero** Marcello; **Fracaro** Giulia; **Frand Genisot** Sara; **Gasco** Maria Giulia; **Gavarrino** Eugenio; **Gilardi** Chiara; **Ginanni** Sonia; **Khan** Shanti; **Laghmadi** Lamya; **Legno** Alex; **Luzzati** Andrea; **Mangione** Mariachiara; **Mantione** Federico; **Mercurio** Giorgia; **Nebbia** Alessio; **Olivo** Adelaide; **Plantelli** Emanuele; **Piana** Gian Luca; **Piovano** Greta; **Pisaroni** Francesca; **Radani** Anis Mohamed; **Rocca** Eleonora; **Rosati** Fabrizio; **Russo** Alberto; **Salvetti** Alice; **Santoro** Emanuele; **Scolaris** Ilaria Maria; **Thomas** Irene; **Triscolino** Sara; **Visentin** Silvia.

MORTI DENUNCIATI IL 4 MAGGIO 1998

Negli Ospedali: **Vegoflore** Carmela in **Pais**, di anni 58, Mauriziano, nata a Sideno (RC); **Piacentini** Alberto, a. 75, Martini, nato a Bussoleno (TO); **Bardolesse** Ciro, a. 48, Giovanni Bosco, nato a Foggia; **Marzanò** Antonio Nicola, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Bovalino (RC); **Anzaldi** Lodovica in **Allostti**, a. 84, Mauriziano, nata a Torino; **Bottari** Domenico, a. 78, Molinette, nato a Bengasi (Libia); **Petrone** Vito, a. 88, Mauriziano, nato a Corato (BA); **Grimaldi** Teresa in **La Manna**, a. 61, S. Vito, nata a Palermo; **Rabellino** Angelo, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Minervini** Pasquale, a. 89, Martini, Minervino Murge (BA); **Fittipaldi** Caterina, a. 79 Giovanni Bosco, nata a S. Severino Lucano (PZ); **Magliolo** Rosina in **Brignone**, a. 55, Sant'Anna, nata a Bou Arkoub (Tunisia); **Sempò** Francesca ved. **Torto**, a. 89, Martini, nata a Pocapaglia (CN); **Gallo** Antonio, a. 65, Mauriziano, nato a Polirino (TO); **Partal** Rosa, a. 87, Cottolengo, nata a Mezzolombardo (TN); **Francisconi** Giuseppe, a. 77, Maria Vittoria, nato ad Alice Castello (VC); **Spinelli** Giuseppe, a. 78, Martini, nato a Nocera Inferiore (SA).

Presso residenze: **Seragiotto** Irma ved. **Revedone**, anni 85, via Pianezza 97, nata a Torino; **Caranzano** Giorgio, a. 71, via Isonzo 101, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Giardo** Silvana in **Pittaluga**, a. 55, via Lomellina 20, nata a Torino; **Bosso** Rinaldo, a. 86, via I. Pizzi 14/17, nato a Mombercelli (AT); **Accossato** Giulio, a. 75, via Principe Tommaso 28, nato a Torino; **Benicatti** Vincenzo, a. 73, via C. Pedrotti 14, nato a Torino; **Marcelli** Rosa ved. **Amaru**, a. 61, via Monastir 10, nata a Caltanissetta.

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Quarello** Maria, anni 96, casa di riposo Carlo Alberto, nata ad Alfiano Natta (AL).

Presso Medicina Legale: **Corridori** Maria Concetta ved. Lacu, anni 66, nata a Igliesias (CA); **Rabbione** Giovanni, a. 83, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Dughera** Maria, a. 84, nata a Torino.

Nati 46 - Morti 26

NATI DENUNCIATI IL 5 MAGGIO 1998

Actis Thierry; **Alba** Simone; **Azizi** Emiliana; **Battaglia** Giorgia; **Belluscio** Federica; **Belluscio** Alessia; **Bocletto** Michele; **Berardi** Alice; **Brunetti** Martina; **Cabizzosu** Federico; **Camiciola** Stefania; **Castrale** Cecilia; **Deasti** Filippo; **Della Maria** Daniele; **Di Renzo** Sabrina; **Di Stefano** Elisa; **Di Vaco** Carlo Antonio; **Diop** Aicha Fatou; **El Wafi** Rania; **Festa** Filippo; **Frolo** Fabio; **Gammella** Lorenzo; **Khachlaa** Dalal; **Macri** Matilde; **Mastrantuono** Elisa; **Mercurio** Michele Umberto; **Monterino** Alessia; **Abayd** Chaymaà; **Ogliotti** Chiara; **Pesulone** Giulio; **Piedimonte** Alessia; **Senna** Emanuele; **Santoro** Eleonora Giulia; **Saroldi** Giovanni; **Scarcelli** Alexia; **Serra** Teresa; **Spina** Eleonora; **Spoladore** Monica; **Stila** Dame; **Terzulli** Alex; **Vallifuoco** Alessio.

Nati 41

Riccardo, Roberto, Dipendenti, Collaboratori Agenzia Sai di Rivoli sono vicini al dolore di Apo e Andrea per la scomparsa della signora

Edoarda De Lauretis Tantardini

— **Rivoli**, 7 maggio 1998.

Silvia, Mario Luisa e Luca sono vicini al dolore della famiglia Tantardini.

Angelo, Valeria Sassa sentitamente partecipano al dolore di Giampaolo per la perdita della cara mamma, signora

Edoarda Tantardini

— **Torino**, 8 maggio 1998.

E' mancato

Italo Bosco

Lo annunciano: la moglie **Ester**, il figlio **Roberto** con **Maria Antonietta** e **Federica**. Funerali sabato 9 corr. ore 10 parrocchia di Poggi San Siro di Ceva.
— **Nichelino**, 7 maggio 1998.

I **Condomini** di **via Stupinigi 37** sono vicini ad Ester e Roberto per la perdita del loro caro **ITALO.**

Carlo, Franca, Lilla Guerrieri sono vicini alla signora Ester e famiglia.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Gallo

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Emmanna**, la figlia **Gabriella** e l'adorata nipote **Francesca**, fratelli, cognate e nipoti. Funerali sabato 9 ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 7 maggio 1998.

La **Toro Assicurazioni S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Attilio Benzi

già dipendente anziano della Società.
— **Torino**, 7 maggio 1998.

Candida e Elvio Gino con i **Dipendenti** della **C.F.M. di Mondovì**, sono vicini alla famiglia per la perdita del

comm. Sebastiano Galero

— **Mondovì**, 6 maggio 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Gaetano Roasio

Lo annunciano con profondo dolore la mamma, la moglie, il figlio, nuora, parenti tutti. Funerali in Ferrere d'Asti sabato 9 c.m. alle ore 14,30, partendo dall'ospedale Molinette (TO) alle ore 13,30. Un particolare ringraziamento al prof. Antonio Mussa e la sua équipe.
— **Ferrere d'Asti**, 7 maggio 1998.

Bruno Mariangela Suloito partecipano al grande dolore della famiglia Roasio.

Le famiglie **Valente, Volterrani e Bianco** partecipano al lutto per il caro **TANO.**

Antonio, Laura, Silvio, famiglie **Barzizo e Marengo** sono vicini a Carlo e a Carla.

Il dr. **Biadio Roasio** partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del geom. **ROASIO.**

Stefano Rossi
Secondo Bordignon
Carlo Cipresso
Marcella Risso
Erica Bianco
Marco Conti
partecipano al dolore di Carlo per la scomparsa del suo **PAPA'.**

Tu sei buono, Signore
(Salmo 85)

E' tornata a Te

Maria Arato ved. Bottignole

Lo annunciano figlie e figli con le rispettive famiglie. Un grazie particolare ai dott. Ferraro e équipe della Fondazione Faro per la preziosa assistenza. Funerali sabato 9 corr. ore 9,15 parrocchia N. S. della Pace (corso Giulio Cesare 80). Santo Rosario venerdì 8 corr. ore 17,30 in parrocchia. Non fiori, ma eventuali offerte alla Fondazione Faro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 maggio 1998.

Confortato dall'affetto dei suoi cari è spirato serenamente

Giorgio Cappa
Generale di Divisione C. C.

Lo piangono: la moglie **Teresa**, la figlia **Laura**, le nipoti **Eleonora** ed **Emma**, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo in Dogliani sabato 9 maggio alle ore 16. L'omaggio floreale può essere sostituito con offerte a scopo benefico.
— **Torino**, 7 maggio 1998.

Gruppo Generali Carabinieri partecipa commosso al grande dolore.

Il 6 maggio 1998 è mancata

Vittoria Tinari ved. Porcellini

Lo annunciano il fratello **Italo**, le cognate **Lenia e Paola**, i nipoti tutti.
— **Cavi di Lavagna**, 7 maggio 1998.

A.·.U.·.T.·.O.·.S.·.A.·.G.·.

La **Massoneria Italiana** abbruna i propri labari per il passaggio alle Valli Celesti del

Pot.·.mo Fr.·.

Angelo Cioffari 33

— **Zanti di Torino**, 7 maggio 1998 A.·. D.·.

E' mancato

Emilio Stelvio Castagnino
di anni 55

L'annunciano **Sandra, Paola** e parenti tutti. Funerali venerdì 8 maggio ore 15,30 in Cattedrale - Fossano.
— **Pessano**, 7 maggio 1998.

E' mancata

Maria Arosio ved. Pacotti

Lo annuncia: il figlio **Mimmo**. Funerali in Boves venerdì 8 c.m. ore 15 nella Chiesa Vecchia.
— **Cuneo**, 6 maggio 1998.

Improvvisamente è mancato

Angelo Bosio

Lo annunciano il figlio **Giorgio**, la nipote **Federica** e parenti tutti. Funerali sabato 9 ore 11,45 parrocchia «San Secondo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 maggio 1998.

Gli amici **Giangi e Doretta, Paolo e Nadia, Enrico e Rosaria** si stringono a Giorgio e Federica.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Francesco Morzone

ringraziano tutti per la partecipazione in questa triste circostanza.
— **Rivarolo**, 8 maggio 1998.

ANNIVERSARI

1925 1998
Luciana Chinetti in Gai
Il figlio **Emanuele**, la sorella **Marina** e parenti tutti la ricordano con immutato affetto.

1938 1998
Gippy Bono
Solo il tempo è passato, tu sei sempre nei nostri cuori. **Franco Marco Paola Angiola** e figli ricordano la cara **MAMMA.** Una Messa verrà celebrata nella chiesa di Santa Cristina lunedì 11 maggio alle ore 18,30.

1907 1998
Elide Abate
Sempre nel nostro cuore.

1975 1998
Cesare Rolfo
Nel cuore con infinito rimpianto.

1907 1998
Antonio Eduardo Ctavarella
Con noi sempre. **Grazia, Luca, Barbara.**

1897 1998
Adriana Franchi in Dieta
Sempre nei nostri cuori.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza dei nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
V.le Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

Atto d'accusa nella lettera d'addio: «Estermann mi minaccia e mi ha negato la medaglia»

Il vicecaporale: «Dò la mia vita per il Papa»

Le famiglie si scambiano un segno di pace

ROMA. Il vescovo svizzero che celebra le esequie cerca di dare uno sbocco alla tragedia: «Dio gli perdonerà [illegible] che ha fatto per [illegible] fragilità della condizione umana», prega, mentre benedice la bara del vicecaporale delle guardie papali Cedric Tornay. I familiari del ragazzo e quelli delle [illegible] vittime - il comandante Alois Estermann e [illegible] moglie Gladys - tentano [illegible] sopravvivere scambiandosi un segno di pace, entrando ciascuno nel dolore dell'altro, almeno per un momento. L'emozione, tra gli oltre 300 presenti accalcati nella chiesa di Sant'Anna, cresce fino [illegible] sciogliersi nel pianto di tanti, guardie svizzere comprese.

Non c'è imbarazzo a celebrare il secondo funerale del dramma che si [illegible] consumato dentro le mura leonine, forse anche perché l'omicida-suicida, che ora riceve la benedizione del vescovo, era [illegible] cattolico fervente, che ha avuto l'ultimo pensiero per Giovanni Paolo II. «Dò la mia vita per il Papa», è [illegible] frase conclusiva della lettera-testamento lasciata da Tornay prima di andare ad uccidere [illegible] uccidersi. Un atto d'accusa contro le supposte ingiustizie subite: «Dopo tre anni, sei mesi e tre giorni non mi hanno [illegible] la medaglia», ha scritto tra l'altro [illegible] vicecaporale.

Fuori dalla chiesa [illegible] Sant'Anna, la madre [illegible] Corinne, una delle ragazze che [illegible] state fidanzate con il giovane omicida-suicida, riferisce i discorsi di Tornay sul suo comandante. «Appena mi promuoveranno ti renderò la vita difficile», diceva Estermann al vicecaporale, secondo il racconto della donna. «Eravamo la sua famiglia, veniva spesso da noi - continua la madre [illegible] Corinne -. Quando veniva [illegible] casa nostra Cedric si confidava [illegible] noi come [illegible] fossimo i suoi genitori, raccontandoci le angherie che subiva. L'unica [illegible] che aspettava era la promozione, quell'onorificenza che per tutte le guardie svizzere rappresenta il massimo traguardo. Il comandante gliel'aveva più volte negata [illegible] Cedric non l'aveva accettato. Forse è stato proprio questo a scatenare la sua follia».

La famiglia vera di Tornay parla sotanto attraverso Melinda, la [illegible] rella rimasta in Svizzera che [illegible] tinua a ripetere di aspettare la verità. Hanno la lettera, i familiari, con l'accenno a un gesto di liberazione per sé e per i suoi commilitoni che Cedric pensava di compiere. «Devo evitare altre ingiustizie... Lo faccio per il Corpo - ha scritto [illegible] Cedric -... Sono sta- [illegible] a farlo».

[illegible] Mauritius è arrivato anche il padre del ragazzo, separato dalla madre. Quando la bara esce dalla chiesa di Sant'Anna, per tornare nella camera ardente, dietro al feretro scortato da [illegible] guardie svizzere in alta uniforme, ci [illegible] la signora Tornay [illegible] [illegible] figlia; dietro, il padre. [illegible] poi il serpente colorato [illegible] commilitoni di Cedric. Il quotidiano svizzero «Le Matin» pubblica un'intervista anonima [illegible] una delle guardie che sono state al fianco di Tornay fino all'ultima sera. E' un vero e proprio sfogo, che tradisce l'amarezza che si respira adesso (ma forse per qualcuno anche prima) tra [illegible] soldati del Papa. «Il colonnello Estermann - dice l'intervistato - non sopportava Cedric. Secondo me, gli capitava di perseguitarlo, usando il suo potere [illegible] la sua autorità».

La strage di lunedì sera, conti- [illegible] la guardia senza nome, «è [illegible] surda e avrebbe potuto essere evitata. Oggi tutti parlano del comandante come di un uomo tanto buono, bravo e corretto. Invece si parla poco di Cedric, che ha ucciso, certo, ma aveva dei meriti. Estermann faceva il duro, il mio amico ne soffriva molto, a tal punto che i due ultimamente non si sopportavano più. Cedric voleva maggiore libertà, gli capitava di non rispettare il regolamento, [illegible] solo per piccole [illegible] Forse sarebbe stato più giudizioso parlare [illegible] lui, pro- [illegible] [illegible] capirlo o almeno ad ascoltarlo, cosa che il colonnello non ha fatto». Anche il commilitone ricorda la negazione della medaglia al merito: «Cedric si era sentito umiliato, c'è stato [illegible] violento alterco con il comandante».

Finché tutto non [illegible] esploso nei cinque colpi sparati da Tornay nell'appartamento di Estermann (il quale, secondo il quotidiano popolare tedesco «Berliner Kurier», avrebbe lavorato come spia per la Stasi, la polizia segreta della Ddr). Cinque colpi sui quali continua l'inchiesta del «promotore di giustizia» del Vaticano, Nicola Picardi. Mentre vengono ascoltati i primi testimoni, sulla lettera di Tornay [illegible] [illegible] ordinata [illegible] perizia calligrafica, così come - oltre alla prova del guanto di paraffina sui tre cadaveri - una perizia tossicologica stabilirà se c'era qualche strana [illegible] nel corpo delle tre vittime. Per sgombrare [illegible] [illegible] da ogni dubbio.

Giovanni Bianconi

Una guardia svizzera «Lo umiliava c'era stato un violento alterco col comandante»

I funerali del vicecaporale Cedric Tornay nella chiesa [illegible] Sant'Anna in Vaticano

«Ho visto i tre cadaveri sulla scena della strage»

ROMA. All'imbrunire le tre bare [illegible] ancora lì, una accanto all'altra, nella cappella delle Guardie svizzere, vegliate da due soldati e ricoperte dai fiori. A sinistra quella [illegible] Gladys Meza, al centro quella del marito Alois Estermann - l'elmo col pennacchio appoggiato sopra -, [illegible] destra quella di Cedric Tornay. Amici e commilitoni continuano il pellegrinaggio di preghiere, anche dopo i funerali.

Fuori, nel piccolo cortile [illegible] fronte alla cappella, alle spalle del colonnato di San Pietro e sotto le finestre dell'appartamento papale, c'è una giovane signora con la sua bambina bionda, Rebecca. E' la moglie di un ufficiale della Guardia svizzera, vicina di casa degli Estermann, che lunedì sera ha sentito [illegible] rumori nell'appartamento a fianco al suo, [illegible] uscita sul pianerottolo, ha trovato la porta semiaperta, è entrata [illegible] ha visto la [illegible] dell'omicidio-suicidio. E' la prima testimone della strage, [illegible] adesso ricorda quei terribili momenti insieme con un gruppetto di donne venezuelane venute a salutare per l'ultima volta Gladys, la loro amica vittima della guerra sotterranea tra Estermann [illegible] Tornay sfociata nella strage.

«Gladys era vestita con la tuta da ginnastica - racconta la testimone -, come quasi sempre quando [illegible] in [illegible]. Era accovacciata per terra; sembrava che dormisse, che si stesse riposando. Il volto era disteso». Alois Estermann, invece, era riverso sul pavimento [illegible] faccia in [illegible] più accanto a un tavolino. Interviene un'amica di Gladys: «[illegible] faccia, intorno all'occhio, aveva una macchia scura, [illegible] ematoma. Forse ha sbattuto sul tavono cadendo».

Poi c'era Tornay, l'assassino-suicida. «Dov'era?», chiede un sacerdote che fa parte del gruppetto. «Era sulla destra, vi- [illegible] a Gladys», risponde la testimone. Che ricorda il sangue e poco altro: «Sono subito corsa a chiamare aiuto. Non so dire con esattezza nemmeno che ora fosse». [illegible] soccorsi sono arrivati in pochi minuti. La donna non ha riconosciuto gli spari, che invece sono stati uditi distintamente da un altro ufficiale, che abita al piano di sopra, accorso anche lui appena sentito il trambusto.

Nella ricostruzione della scena c'è anche il telefono aperto, [illegible] la cornetta penzolante. Estermann stava parlando [illegible] un amico quando Tornay ha bussato alla porta e Gladys è andata ad aprire. Una delle venezuelane ricorda: «Intorno alle nove meno [illegible] quarto ho chiesto a mia figlia [illegible] telefonare a Gladys. Lei ha provato, e [illegible] detto che era occupato. Ma era un segnale strano, come quando si lascia la cornetta staccata». **[gio. bia.]**

No ai domiciliari

Delfino rispedito in carcere

DAL NOSTRO INVIATO

Preceduto da [illegible] [illegible] (per un inutile depistaggio dei giornalisti) e scortato [illegible] [illegible] nugolo [illegible] poliziotti, alle due [illegible] pomeriggio Francesco Delfino ha varcato nuovamente [illegible] porte del carcere militare di Peschiera del Garda. Non è stato [illegible] plice far rientrare il generale nella sua cella: in mattinata infatti, [illegible] direzione della caserma-prigione, aveva fatto sapere di non essere attrezzata per garantire una normale assistenza medica al detenuto eccellente. E soltanto l'intervento del gip Roberto Spanò, che ha [illegible] ciato di rivolgersi al ministero, ha convinto i militari ad accogliere nuovamente Delfino. Dunque, nulla è stato creduto di quanto ha detto [illegible] fatto il generale finora: né [illegible] sua difesa, né il tentativo [illegible] suicidio (definito dai periti d'ufficio un [illegible] dimostrativo»), fino ai dubbi sul suo effettivo stato di salute giudicato dai medici nominati dal gip, contrariamente a quanto scritto da quelli delle difesa, «compatibile» con la detenzione in [illegible]. Così il gip Roberto Spanò ha respinto [illegible] [illegible] no secco [illegible] richiesta di arresti domiciliari [illegible] la scorsa settimana dai difensori. «E' una decisio- [illegible] profondamente ingiusta», dice l'avvocato Raffaele Della Valle. «Mi auguro che le condizioni del generale non peggiorino perché se così fosse qualcuno dovrà assumersi le poprie responsabilità [illegible] sede civile [illegible] penale». Delfino rimarrà in carcere sorvegliato a vista 24 ore su 24 in attesa che, dopo l'incidente probatorio previsto per mercoledì prossimo, si esprima [illegible] tribunale della libertà cui si sono rivolti i suoi avvocati non escludendo di poter sollevare anche un'eccezio- [illegible] di competenza territoriale per trasferire l'inchiesta a Roma.

Francesco Delfino

[illegible] procura sembra intenzionata ad aprire n[illegible] fascicoli stralcio nei confronti dell'alto ufficiale dei carabinieri, accusato di aver estorto un miliardo alla famiglia Soffiantini promettendo un'impossibile libera- [illegible] dell'imprenditore di Manerbio. Nel [illegible] delle indagini sarebbero emersi infatti episodi collaterali che configurerebbero nuove contestazioni di reato. Si va dalla consegna di un Rolex d'oro fatta da Alghisi in cambio dell'avvicinamento a Menerbio di un giovane carabiniere [illegible] leva, alla gestione sospetta della cassa della Scuola [illegible] carabinieri di cui Delfino [illegible] il responsabile. Inoltre in questi giorni [illegible] procura è stata sommersa di lettere anonime. Alcune giudicate «in- [illegible] Anche perché diversi imprenditori si sarebbero recati dai magistrati per raccontare di prestiti «forzati» rilasciati [illegible] Delfino per coprire la sua passione per il gioco [illegible] Lotto. Infine, ieri mattina, [illegible] pm milanese Alberto Nobili ha consegnato ai colleghi bresciani due grossi faldoni con le carte di una sua vecchia inchiesta su Delfino, archiviata nel '93 per intervenuta prescrizione dei [illegible]. Nobili fece anche delle indagini patrimoniali, scoprendo che Delfino disponeva di una dozzina di auto d'epoca che, stando ai sospetti emersi durante gli accertamenti, avrebbe utilizzato, vendendole volta per volta [illegible] prezzi gonfiati, per camuffare versamenti ricevuti da imprenditori che eseguivano lavori di ristrutturazione nella sua caserma di Alessandria. **[p. col.]**

Firenze, è la prima volta che accade: sgombrati anche Palazzo Vecchio e i Georgofili

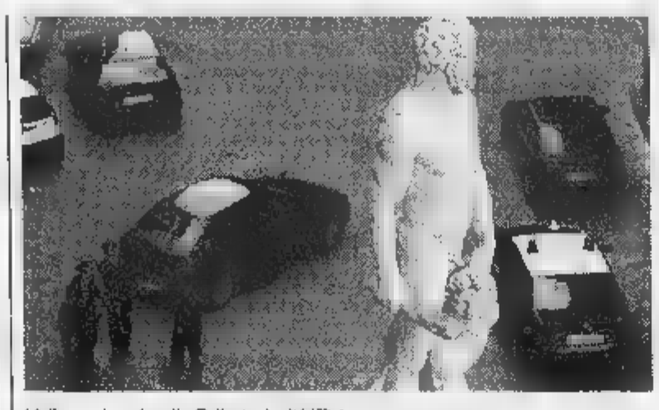
Uffizi in tilt per un falso allarme

«C'è una bomba», evacuati cinquecento turisti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le 16,30, l'ora della paura. Un lun- [illegible] serpentone di turisti sudaticci per il sole già caldo attende il proprio turno per [illegible] are la soglia degli Uffizi. All'interno ce ne sono 500 che sciamano di sala in sala a tu per tu con i mille capolavori del [illegible] Un'immersione nell'arte al [illegible] massimo livello. Un pomeriggio da ricordare e raccontare. Quando [illegible] l'allarme. I custodi avvertono con il citofono i visitatori che «per motivi tecnici» occorre sgomberare rapidamente la Galleria. [illegible] realtà al centralino del comando Legione carabinieri della Toscana [illegible] arrivata una telefonata anonima. Una voce femminile ha annunciato che [illegible] 41 minuti una bomba sarebbe esplosa agli Uffizi.

Improvvisamente l'incubo dell'attentato si [illegible] nuovamente allungato sulla città. Difficile non riandare con la mente a cinque anni fa. Era la sera [illegible] 27 maggio '93 quan- [illegible] [illegible] furgoncino imbottito di esplosivo seminò morte [illegible] distruzione [illegible] due passi dagli Uffizi. Cinque vittime, una trentina di feriti e danni incalcolabili al patrimonio artistico. [illegible] pochi minuti dopo la telefonata il dispositivo di emergenza [illegible] in moto.



L'allarme bomba alla Galleria degli Uffizi

Sono stati evacuati gli Uffizi, l'ala di Palazzo Vecchio che guarda ver- [illegible] la Galleria [illegible] la sede dell'Accademia del Georgofili dove era in corso un convegno. «Non c'è neanche stato il tempo per la preoccupazione di quanto poteva accadere - ha riferito il professor Orazio La Marca - ci siamo solo limitati a lasciare l'edifi- [illegible] in tutta fretta». Le operazioni si sono svolte rapidamente ma [illegible] scene di panico. E' [illegible] sgomberato anche tutto il piazzale degli Uffi- [illegible] spostando le centinaia di turisti verso piazza [illegible] Signoria, il traffico sui Lungarni è [illegible] interrotto. Poi si sono messi all'opera gli artificieri che con l'aiuto dei cani hanno ispezionato il museo alla ricerca dell'ordigno. Dopo due ore un sospiro di sollievo. All'interno degli Uffizi non è stato trovato niente di [illegible] spetto, tantomeno una bomba. «Questi episodi non ci preoccupano perché chi ha fatto gli attentati in passato non ha mai avvertito prima», [illegible] [illegible] procuratore Fleury. **[f. m.]**

La Grindenko spara durante le prove: così mi distendo

Raptus della violinista teatro crivellato di colpi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dal podio al tiro a segno, le [illegible] di un'aria, poi uno sparo, [illegible] colpo [illegible] bacchetta e [illegible] in [illegible]. Lo stress [illegible] prima mondiale ha giocato un brutto scherzo a Taljana Grindenko, quarantenne virtuosa del violino e direttrice della Accademia [illegible] Musica Antica di Mosca. Pochi giorni fa ha crivellato di colpi la sala prove [illegible] Teatro Giovanni da Udine, mentre preparava l'esecuzione del «Re pastore». Un pericoloso capriccio d'artista, «eseguito» in una o più solitarie pause di lavoro, con una pistola ad aria [illegible] compressa [illegible] [illegible] piombo, e trapelato soltanto [illegible] concerto concluso: [illegible] costato alla direttrice una denuncia per importazione e detenzione di arma da sparo e danneggiamento.

La Grindenko avrebbe esploso in tutto 182 colpi. Bersaglio grosso i muri [illegible] l'arredamento del teatro; ma la musicista ha centrato anche [illegible] porta in acciaio di [illegible] ascensore, e il quadro «Teatro del mito», acrilico [illegible] Fernando De Filippi, diret- [illegible] dell'Accademia di Brera. L'autore si è già offerto di restaurarlo gratuitamente, mentre la Grindenko ha versato al Comune di Udine 10 milioni di lire.

L'artista, identificata dalla polizia poche ore prima di salire sul podio, su segnalazione degli addetti alle pulizie che avevano scoperto i [illegible] delle esercitazioni da poligono (nessun altro, in quelle ore, poteva aver avuto [illegible] al teatro), avrebbe detto di avere sparato per liberarsi dallo stress che l'opprimeva. «L'ho fatto per rilassarmi», avrebbe detto, confermando la prima lettura sugli imprevedibili effetti che la tensione può avere su artisti impegnati allo stremo, data dallo psicoterapeuta Paolo Vernese. La Grindenko ha subito consegnato la pistola: un modello [illegible] [illegible] compressa acqui- [illegible] negli Stati Uniti, dov'è considerata arma giocattolo.

L'artista è poi salita regolarmente sul palco mentre dietro l'orchestra iniziavano le frenetiche trattative per [illegible] risarcimento. «Siamo tutti amareggiati - si è scusato [illegible] dirigente dell'assessorato alla Cultura di Udine, Angelo Ventura - [illegible] avremmo immaginato che l'artista [illegible] si rilassasse sparando». Le sorti giudiziarie della [illegible] sicista sono nelle mani del sostituto Leghissa: dovrà decidere [illegible] chiedere il rinvio a giudizio. Ieri la Grindenko si è esibita [illegible] Lucca.

Michele Meloni

AZZURRA

DOMENICA 10 MAGGIO
[illegible]
LE ISCRIZIONI SI CHIUDONO OGGI.
DOMENICA SI APRE LA SFIDA.

L'iniziativa è valida fino ad esaurimento posti.

Bella la nuova Fiat Seicento, vero? Pensate che un artista come Ugo Nespolo ne ha fatto addirittura un'opera d'arte: sarà il premio più ambito di questa caccia al tesoro. Se volete vincerla, iscrivetevi gratuitamente entro oggi in una Concessionaria [illegible] Succursale Fiat.

FIAT

ISCRIVETEVI PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Gruppo Industriale, leader di settore, con Società operative all'Estero, al fine di potenziare le proprie Funzioni Legale e Personale, ricerca

CONSULENTA D'IMPRESA **(Rif. 10927)**

cui sarà offerta la possibilità di maturare una qualificata e diversificata esperienza professionale con particolare riferimento alla consulenza interna ed alla contrattualistica anche internazionale.
Il Candidato ideale, laureato brillante votazione di laurea, ha un'approfondita preparazione giuridica ed ha maturato una significativa esperienza, seppur breve, in Uffici Legali aziendali o in Studi Legali con prevalente orientamento civilistico. Costituirà titolo preferenziale il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio della professione forense.

SPECIALISTA - AREA PERSONALE **(Rif. SI 10926)**

Il Candidato ideale, laureato, ha maturato una significativa esperienza di 1/2 anni nella funzione Personale di aziende medio-grandi, con preferenza per le aree di Sviluppo e Formazione, sa utilizzare i più diffusi pacchetti di Office Automation.
Per entrambe le posizioni è richiesta un'ottima conoscenza dell'inglese; costituirà titolo preferenziale la conoscenza del francese.
Il nostro Cliente offre l'inserimento in un ambiente dinamico ed in un contesto di continua formazione e crescita professionale.
La sede di lavoro è TORINO.
Si prega di inviare, **via FAX (011/6502429) o per posta**, un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.....** di specifico interesse, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

RICOH

Il proprio punto vendita di
CERCA

VENDITORE MAJOR ACCOUNT (pos. A)
DI RIPRODUZIONE DIGITALI A COLORI (pos.
DIGITALI IN BIANCO E NERO (pos. C)
VENDITORE DI ATTREZZATURE PER L'UFFICIO ANALOGICHE E DIGITALI (pos. D)
GIOVANE TECNICO PER L'ASSISTENZA DELLE ATTREZZATURE SUMMENZIONATE (pos. E)

Per le posizioni A B C e D: inquadramento Enasarco, minimo provvigionale garantito, provvigioni sulle vendite e premi incentivanti per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.
Per la posizione E: contratto assunzione commercio, incentivi sui risultati dell'attività, utilizzo di auto aziendale.
Inviare curriculum, anche via fax a: **Progress Srl** - Via Natale Bruno, 36 - 10090 RIVOLI (TO) - Fax 011 9590027.

---

publikompass spa

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'

RICERCA

VENDITORI/AGENTI

per la vendita di spazi pubblicitari nelle città di Alessandria, Asti, Casale, Cuneo, Biella, Vercelli, Ivrea, Aosta e relative zone di influenza.

IMPIEGATI

per l'amministrazione vendite, raccolta di inserzioni da sportello e gestione del materiale pubblicitario.
E' indispensabile una buona conoscenza del PC e l'utilizzo dei più noti programmi di office automation.
E' richiesto il possesso di un diploma di scuola media superiore ed un'età non superiore ai 30 anni.

Sede di lavoro: Alessandria, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli.

Gli interessati sono invitati ad inviare curriculum, indicando un recapito telefonico a:
Publikompass 237 - 10100 Torino

RESPONSABILE VENDITE ITALIA
(primo equipaggiamento - sistemi meccanici per autoveicolo)

Il nostro Cliente è un solido gruppo industriale estero con insediamenti in alcune delle principali aree mondiali. Per la filiale commerciale italiana, con sede in Torino, ci ha incaricati di individuare una figura professionale con una formazione culturale ad indirizzo tecnico, cui affidare la gestione e lo sviluppo della presenza della Società sul mercato nazionale. Una buona conoscenza della lingua inglese ed una esperienza maturata nel settore della componentistica auto dialogando con gli Uffici Acquisti delle case automobilistiche sono i requisiti indispensabili per ricoprire la posizione. Le condizioni economiche, comprensive di auto aziendale, e le prospettive di garanzia di contenuti interessanti per candidature qualificate. La ricerca sarà curata direttamente dalla e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif.**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale
ricerca per nuovo insediamento produttivo in
LAUREATO INGEGNERIA
preferibilmente meccanica, buona conoscenza inglese; disponibilità a trasferte medio/lunghe per un periodo di 2 anni.
Inviare dettagliato curriculum a **Publikompass - 10100 Torino.**

Il nostro Cliente è un affermato gruppo industriale estero produttore di **PRESSE AD INIEZIONE**; per la filiale italiana caratterizzata da un'attività di assemblaggio e di vendita ci ha incaricati di ricercare:

RESPONSABILE OFFICINA MONTAGGIO E COLLAUDO PRESSE

Il Candidato ideale è in possesso di un diploma ad indirizzo tecnico, ha una età tra i 35 ed i 45 anni, conosce la meccanica, l'oleodinamica, l'elettronica e l'elettromeccanica e possiede significative competenze professionali nella conduzione e gestione di uomini e mezzi. In stretto collegamento con la casa madre francese dovrà assicurare l'attuazione dei programmi di produzione pianificando e coordinando gli impegni dei suoi collaboratori. Costituisce pertanto titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese e comunque la disponibilità a migliorarla in tempi brevi. Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo e la capacità di guidare e motivare i subalterni completano i requisiti necessari. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10920**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Milano Napoli Padova Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante azienda settore gioielleria
con marchi noti ed affermati scala nazionale,
cerca
AGENTE
già introdotto presso dettaglianti qualificati del Piemonte.
Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 241 - 10100 Torino.**

Società servizi multinazionale settore pubblicità cerca venditrice **DIPLOMATA** per sviluppo progetti con amministrazioni pubbliche e private.
Si richiede: esperienza vendita immobiliare o assicurativa, spiccate capacità relazionali, età 22-30 anni, militesente.
Inquadramento di legge più incentivi.
Inviare curriculum vitae entro 10 gg. **Publikompass 235 - 10100 Torino**

Azienda Manifatturiera appartenente ad un gruppo industriale rilevo, ci ha incaricati di ricercare

RESPONSABILE EDP **(sede di lavoro: prov. di CUNEO)**

La posizione può risultare professionalmente stimolante per un **ANALISTA/PROGRAMMATORE** di età intorno ai 25-30 anni, in possesso di una buona cultura di base (diploma/laurea) e con una buona padronanza della lingua inglese, abituato ad operare in ambiente **AS 400 - OS 400** con linguaggi **RPG e COBOL**, con conoscenze di **WINDOWS 95, NT, LAN**, con una esperienza di 3/4 anni maturata interessandosi delle principali procedure di carattere gestionale, eventualmente anche con compiti di conduzione progetti di media complessità la supervisione di un limitato numero collaboratori. L'abitudine al lavoro di gruppo, operare in autonomia ed interagire in forma propositiva con le principali Funzioni Aziendali completa i requisiti necessari. La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10919**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Servizi On Site una società presente con proprie filiali in tutto il territorio nazionale, che eroga assistenza tecnica per ripristino anche dei sistemi operativi in tutti i prodotti di microinformatica (in stretta collaborazione con marchi tipo HP, Compaq, Siemens Nixdorf, IBM, Bull, Compuprint ecc.). Per lo sviluppo della sede di Torino, ricerca

TECNICI ASSISTENZA HW **ESPERTI E JUNIOR (prodotti di microinformatica)**

I candidati esperti hanno maturato un'approfondita esperienza nel ruolo di tecnici di assistenza HW, per prodotti di microinformatica, e conoscono le problematiche di rete e di gestione dei sistemi operativi.

I candidati Junior hanno maturato preferibilmente qualche esperienza nel ruolo di assistenza tecnica per prodotti di microinformatica oppure hanno acquisito un diploma tecnico in ambito elettronico o informatico ed aspirano ad uno sviluppo professionale in questo specifico settore. Rif.

TECNICI DI ASSISTENZA SPECIALISTI IN SISTEMI OPERATIVI (Windows NT, Unix e Data-Base Oracle)

I candidati ideali hanno maturato almeno 3 anni di esperienza nella gestione di sistemi operativi (Windows NT - Unix), meglio se nel ruolo di assistenza tecnica e conoscono la problematiche di gestione dei Data-Base Oracle. **Rif. SA.10370**

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il **Riferimento** per fax al n. 039/65606350 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, 20041 Agrate Brianza (MI). **Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.** I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati entro 20gg.

Mercuri Urval

Gruppo Industriale alimentare, leader nel proprio settore, ricerca un Candidato per la

GESTIONE MATERIALI

Alla posizione è affidata l'elaborazione dei programmi di approvvigionamento dei materiali necessari per la confezionatura, pianificazione ed il controllo dei relativi arrivi, il rifornimento ai reparti produttivi, l'implementazione del sistema informativo aziendale e la cura degli inventari.
La ricerca è rivolta ad un Candidato con una cultura superiore, un'esperienza specifica nel settore della gestione materiali e la predisposizione all'uso di strumenti informatici.
L'Azienda offre un inquadramento ed una retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è TORINO.
Si prega di inviare un curriculum dettagliato, **via Fax (011/6502429), siglato su busta e su lettera con il Rif. 10929,** l'attuale retribuzione ed autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI B.p.A. - CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è la Consociata Italiana di una Multinazionale Scandinava, leader nel mondo in attività volte allo sviluppo, alla produzione ed alla fornitura di impianti e componenti per la distribuzione dell'aria nell'industria e nell'edilizia civile. Per la sede di Torino, ci ha incaricato della ricerca e selezione di un

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO/CONTABILE

diploma o laurea + esperienza pluriennale
+ inglese operativo

Il candidato prescelto avrà il compito di gestire in modo autonomo tutte le problematiche amministrativo-contabili-finanziarie della società, curando e garantendo la corretta applicazione degli adempimenti societari. Coordinerà inoltre le attività dell'ufficio e manterrà rapporti con la Casa Madre. **Le prerogative necessarie:** esperienza operativa nelle varie aree della contabilità, uso operativo della lingua inglese e dei moderni sistemi informatici. Senso di responsabilità, capacità di creare team, di operare in prima persona e di motivare colleghi ad operare in modo autonomo. **La società offre** la possibilità di mettere a frutto tutte le esperienze maturate, di assumere responsabilità anche di coordinamento, di usare frequentemente l'inglese e di costituire un punto di riferimento per l'azienda. Remunerazione adeguata.

Inviare C.V., citando l'attuale retribuzione lorda e il **Rif. 82.00057** per fax al n. 039/65606350 o per espresso a: Mercuri Urval, Centro Direzionale Colleoni, Palazzo Astrolabio, Agrate Brianza (MI). **Il trattamento dei dati personali pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni della legge n. 675/96.** I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati entro 20gg.

Mercuri Urval

Il nostro Cliente è un importante gruppo multinazionale leader nel settore della **COMPONENTISTICA** per auto; per una sua consociata con sede nell'area torinese ricerca:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE E SVILUPPO PRODOTTO

Il Candidato ideale è un **INGEGNERE** di età intorno ai 35-40 anni, in possesso di una ottima padronanza della lingua inglese e di pluriennale e qualificata esperienza nella progettazione di **componenti auto in campo meccanico-elettronico**, abituato a gestire gruppi di lavoro ed a **dialogare con gli Enti Tecnici delle case automobilistiche.** Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua tedesca.
L'inquadramento iniziale è previsto a livello di "quadro" con un aspetto economico correlato ai contenuti della mansione. Poiché l'Azienda prende parte alle selezioni sin dalle prime fasi si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto. Le risposte, **siglate su busta e su lettera con il Rif. SI 10918**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, dovranno pervenire alla:

PRAXI

PRAXI B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Azienda Metalmeccanica specialista nella produzione di cuscinetti, facente parte di un Gruppo multinazionale, ricerca, per rafforzamento del proprio organico, le seguenti figure professionali:

Ingegneri meccanici
esperienza almeno triennale in aziende del settore inserire in posizione:
- responsabilità nella Direzione Tecnica **(Rif. 1A/98)**
- di supporto all'organizzazione tecnico-produttiva **(Rif. 2A/98)**

Tecnico **(Rif. 2B/98)** esperienza almeno quinquennale nella posizione.

Tecnico **(Rif. 7C/98)** esperienza sui processi relativi lavorazione a freddo della lamiera.

Disegnatore meccanico **(Rif. 1D/98)**, max 35enne, con esperienza pluriennale nel settore specifico

Per le posizioni costituirà titolo preferenziale predisposizione al lavoro in team e conoscenza del francese e/o inglese.
L'inserimento contrattuale retributivo per tutte le posizioni sarà correlato alle effettive esperienze acquisite alle capacità dimostrate.
Si prega di inviare dettagliato C.V. corredato dell'autorizzazione Legge 675/96
I.C.S.A. S.p.A. - Ufficio Personale - Via Rivarolo, - San Benigno Canavese (TO) - oppure via fax al numero **011/9880284** - indicando il Riferimento della Posizione anche sulla busta.

FACIT condotti
cerca per proprio Ufficio Acquisti

COMPRATRICE
Abbigliamento donna

con esperienza maturata nel settore, età 28/45 anni.
Sede di lavoro Torino
Inviare dettagliato curriculum manoscritto a:
via Po, 2 - 10123 TORINO

Solida Azienda torinese operante nel settore della **COMPONENTISTICA AUTO** con **LAVORAZIONI MECCANICHE ED ASSEMBLAGGI**, ci incaricati di ricercare:

INGEGNERE RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE

La posizione, alle dirette dipendenze della Direzione della Società, richiede:
- età orientativa intorno ai anni
- consolidata pluriennale esperienza nella gestione di reparti produttivi con approfondite competenze acquisite sugli aspetti tecnici ed organizzativi
- spiccate capacità di guida e di coordinamento del personale subalterno.

La conoscenza di problematiche inerenti i metodi di fabbricazione e la sicurezza ed ambiente verrà valutata estrema attenzione.
L'ampia articolazione della funzione è garanzia di contenuti economici e professionali interessanti.
La ricerca sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza l'autorizzazione del diretto interessato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP.10926**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI B.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante società commerciale **ricerca per la sede di Torino**

GIOVANE

richiede: concretezza, creatività, fantasia, curiosità culturale, spiccate attitudini commerciali. La padronanza della lingua inglese, entusiasmo ed ampia disponibilità completano il profilo della ricerca. L'azienda offre un incarico particolarmente stimolante, un impiego stabile in ambiente signorile e reali opportunità di crescita professionale.
Inviare curriculum con allegata fotografia a: **Publikompass 244 - 10100 Torino.**

Siamo una Società specializzata nella **ricerca di nuove opportunità professionali per Dirigenti, Quadri e Professionals.** Le proponiamo un incontro con uno specialista di profili professionali, al fine di poter analizzare e confrontare le sue esperienze con un vero esperto, conoscere quali sono quelle maggiormente apprezzate e quali è meglio sottolineare nel profilo. **Potrà aver le idee chiare su quali sono le metodologie personalizzate ed ormai collaudate che oggi** Le consentono di proporsi in modo **attivo ed efficace** nel mondo del lavoro.
Avendo tutte le informazioni potrà decidere se seguire questi consigli e proseguire in modo autonomo, oppure accettare il progetto personalizzato che Le propone il Consulente, al fine di **procedere in maniera professionale nella sua**
Soltanto incontrandoci potremo verificare i suoi punti di forza e mettere in atto la ricerca di nuove opportunità di lavoro.
Per appuntamenti o informazioni a o a Milano, telefonare nei giorni lavorativi, incluso sabato mattina, ai numeri:

Job Search - Outplacement

InterSearch

[illegible] E MACCHINARI DI PRODUZIONE

Il nostro cliente è un'azienda di medie dimensioni che progetta e realizza impianti e macchinari su commessa e su proprio know-how. Nell'ambito di un piano di sviluppo delle proprie risorse umane ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE ACQUISTI

Il candidato ideale - cooperando in sintonia con l'area tecnica e quella produttiva - dovrà individuare le fonti di acquisto ottimali valutando e scegliendo i fornitori, occuparsi delle trattative commerciali, seguire la pianificazione e la gestione di tutti gli approvvigionamenti (materie prime, semilavorati, fusioni, componenti meccanici ed elettrici) sollecitandone le consegne nei tempi prefissati, sovraintendere alla pianificazione ed alla gestione del magazzino e dei servizi ed impianti connessi all'azienda.

La persona che ricerchiamo, in possesso di solida competenza tecnica, ha maturato una buona esperienza di acquisto presso aziende modernamente organizzate e certificate ISO 9000, possiede capacità relazionali, attitudine alla gestione di risorse, predisposizione al lavoro di team, doti di negoziazione e flessibilità.

L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse e non escludono sviluppi di carriera a lungo termine per i candidati con effettive potenzialità.

La sede di lavoro è nella **prima cintura di Torino**.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **indicando anche** [illegible] **busta il Rif. 188/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

[illegible] COMMERCIALI

La società nostra cliente è un'Azienda di primaria importanza, leader di mercato a livello nazionale. Siamo stati incaricati di ricercare dei

CAPI FILIALE

per le sedi di

ALESSANDRIA, CUNEO e BIELLA

il compito di seguire, per la relativa zona di competenza, la gestione della rete di vendita, costituita da professionisti di comprovata esperienza, di supportare i propri collaboratori nei contatti con la clientela e di contribuire alla definizione delle politiche di vendita.

I candidati ideali, diplomati e di età non superiore ai 35 anni, hanno maturato una buona esperienza di promozione/vendita di servizi commerciali e di gestione di risorse presso aziende e/o società di marketing, di comunicazione, editoriali ed agenzie di pubblicità.

Sono requisiti indispensabili l'abitudine ad operare in autonomia e per obiettivi, con spirito di iniziativa e dinamismo e sicure attitudini ai rapporti interpersonali.

Le condizioni di assunzione, di assoluto interesse, saranno commisurate al livello di professionalità.

Le persone interessate possono inviare il loro C.V. professionale dettagliato, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96 e **indicando anche sulla busta il rif. 193/98**, a:

InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143

InterSearch

MANPOWER

SOCIETÀ di FORNITURA di LAVORO TEMPORANEO

assume lavoratori temporanei per missioni di lunga durata

- **Buyer (rif. KB).** Requisiti: esperienza nell'acquisto di componenti per auto, conoscenza norme ISO 9000, ottima inglese scritto e parlato, autonomia e flessibilità, età 25-40 anni.
- **Ingegneri meccanici e elettronici (rif. KI).** Requisiti: esperienza anche breve nella progettazione di componenti per auto, gradita conoscenza CAD 3D e Catia.
- **Periti elettronici (rif. KP).** 4-6 anni di esperienza nell'assemblaggio di componenti elettronici, manutenzione di impianti e macchinari, sviluppo di linee di produzione; conoscenza linguaggi di programmazione Basic e Pascal, PLC.
- **Responsabili manutenzione (rif. KM).** Requisiti: diploma di perito meccanico/elettronico/industriale/tecnico/laurea in ingegneria meccanica/elettronica; pluriennale esperienza nella manutenzione di impianti a livello meccanico-elettronico, età massima 40 anni.

Sede di lavoro: società multinazionale leader nel settore componentistica elettronica auto. Per tutte le posizioni è richiesta una [illegible] conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte all'estero.

Presentarsi personalmente o inviare C.V., specificando il rif. di interesse e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96, a:

Manpower S.p.A. - Via Valperga Caluso 7/f - 10125 Torino - Fax 011/6693275.

MANPOWER

Leader mondiale nel lavoro temporaneo, presente in 48 nazioni nell'ambito del programma di ampliamento della propria presenza sul territorio nazionale ricerca per le città di:

BIELLA TORINO

RESPONSABILE DI FILIALE (Rif. BI) (Rif. TO)

30enne che abbia maturato esperienze significative nell'attività di servizi rivolti alle aziende; dovrà, inoltre, essere in possesso di provate capacità organizzative e commerciali, di spirito di iniziativa e di un'ottima conoscenza del tessuto imprenditoriale locale. Manpower elaborerà dei percorsi formativi ad hoc, ritenuti necessari per l'inserimento dei nuovi assunti.

Inviare curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla legge 675/97 a:

Manpower S.p.A. - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo C.so Vittorio Emanuele II, 24 - 20122 Milano - Fax 02/77.07.43.89.

STOLA

La Stola S.p.A., nell'ambito del potenziamento del proprio Ufficio Tecnico, ricerca:

TEAM LEADER DI PROGETTAZIONE (Rif. TL)
PROGETTISTI DI CARROZZERIA (Rif. PC)
MODELLATORI DI CARROZZERIA SISTEMI CAD (Rif. MC)

Le persone interessate oltre ad avere maturato un'esperienza di almeno due/tre anni in posizioni similari, devono possedere attitudine al lavoro di gruppo e capacità di comunicazione.

Offriamo occasioni di crescita e di sviluppo professionale, unitamente alla possibilità di lavorare in una squadra vincente impegnata su progetti internazionali basati sull'integrazione delle competenze.

Le condizioni di inserimento sono tra le migliori del mercato.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare il proprio curriculum vitae (anche via fax) citando il riferimento della posizione.

STOLA S.p.A. - Direzione del Personale - V. Ferrero, 9/11 - Cascine Vica (TO)
Tel. 011/9518301 - Fax 9518385

Un importante gruppo multinazionale operante nel settore dei [illegible] informatici ricerca per la propria consociata italiana

ESPERTO EDP per l'area del Personale

La posizione, inserita nella Direzione del Personale, prevede la partecipazione ad un progetto internazionale innovativo di informatizzazione della gestione del personale e conseguente applicazione nella struttura italiana. Il candidato ideale è un laureato/diplomato di 30/35 anni con ottima conoscenza dell'inglese che abbia maturato una concreta esperienza informatica nella stessa area funzionale. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza di SAP o sistemi similari. L'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati alle effettive esperienze maturate. La sede di lavoro è Torino.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il *Rif.* 684.

CONSEA [illegible] TEL. [illegible] 303

Azienda italiana operante a livello europeo produce apparecchiature elettromedicali certificata ISO 9000 ricerca:

N.1 AGENTE MONOMANDATARIO ESCLUSIVO

per le regioni Piemonte - Valle d'Aosta - Liguria

Si richiede: età 28-40 anni, iscrizione ruolo agenti, buon livello culturale, auto propria, esperienza di vendita, dinamismo, capacità organizzative, telemarketing, serietà, referenze.

Si offre: sicurezza di operare per un marchio forte, corso di formazione e affiancamento alla vendita, crescita professionale, portafoglio clienti di sicuro interesse, trattamento provvigionale ai massimi livelli, inquadramento Enasarco.

Telefonare oppure inviare dettagliato curriculum ai numeri 0172/493717 - [illegible].

SOFTLAB

Softlar, società di servizi operante nel settore informatico, ricerca per la propria sede di Torino:

[illegible] ANALISTI PROGRAMMATORI

con almeno 1 anno di esperienza in ambiente mainframe IBM e conoscenza di Cobol/Cobol2, Cics, DB2, Adabas.

Inviare curriculum vitae a: Softlar S.p.A. Selezione del Personale - C.so Francia, 35 - 10138 Torino.

Importante [illegible] operante [illegible] import-export prodotti ortofrutticoli [illegible] sede in Torino ricerca

CAPO CONTABILE

da inserire nell'organico della società di riferimento, a cui affidare la responsabilità della contabilità e bilancio della propria gruppo ed il controllo delle società partecipate. Il candidato, di età massima 35 anni, dovrà avere maturato esperienza nell'area di contabilità, adempimenti, bilancio e consolidato ed avere spiccate attitudini alla riclassificazione, analisi ed utilizzo di reporting, nonché all'uso dei principali applicativi informatici. Si assicura massima riservatezza.

Si prega inviare curriculum dettagliato a: **Publikompass 229 - 10100 Torino**

Azienda operante nel settore Visual Merchandising ricerca:

VISUALISER

con esperienze tecniche costruttive di materiali pubblicitari. Conoscenza autocad, 3D studio e inglese completano i requisiti richiesti.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass 242 - 10100 Torino.**

Società di Servizi Informatici e Telematici, ricerca:

ESPERTI APPLICATIVI (Pos. 1)

Conoscenza delle problematiche gestionali per l'avviamento presso Clienti di prodotti gestionali su AS/400-PC. Si richiede autonomia nella gestione del Cliente.

ANALISTI E PROGRAMMATORI (Pos. 2)

Esperienza di analisi e sviluppo software applicativi su AS/400-PC.

[illegible] LAUREATI (Pos. 3)

Da inserire nell'organico tecnico e/o commerciale previo stage Aziendale.

Inviare dettagliato c.v. comprensivo di referenze e retribuzione, indicando il **Rif. 1383 e la posizione di interesse**, alla: **MCM - ORGA SELEZIONE - [illegible] TORINO - Corso Peschiera, 184**

Azienda abbigliamento uomo contemporaneo con sede Caselle Città seleziona

RESPONSABILE VENDITE [illegible]

anche per ricerca e gestione agenti. Tel. 011/2482092.

Azienda multinazionale componentistico auto leader nel proprio settore, ricerca:

RESPONSABILE PROCESSI

(Tempi e Metodi, Industrializzazione, Attrezzeria) che:

- definisca metodi e processi al fine di ottimizzare l'efficienza e rispettare le specifiche qualità;
- collabori con gli altri enti aziendali all'avviamento di nuovi prodotti;
- garantisca la corretta esecuzione delle fasi di industrializzazione dei prodotti;
- definisca l'attrezzatura necessaria all'attività di produzione e ne coordini le fasi di realizzazione.

Si richiede:

- laurea/diploma tecnico e cultura equivalente;
- esperienza di almeno 5 anni nell'area Tempi e Metodi;
- [illegible] della lingua inglese;
- capacità di gestire progetti e risorse specialistiche.

La sede di lavoro sarà nella cintura **Nord Torino**, inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità maturata.

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta. Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento **1396** alla:

MCM - ORGA SELEZIONE S.r.l. 00184 ROMA — **Viale del Monte Oppio 24 Tel. 06/47.45.654**

MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA

[illegible]

Area Host	
■ Analisti Funzionali ■ Analisti Dati ■ Analisti Programmatori/ Programmatori	IDMS, ADS on Line DB2, CICS, Cobol, ADW, TSO, Roscoe, Maestro
Area Open System ■ Analisti Programmatori ■ Programmatori *Intranet Solutions* *SCADA Solutions*	SQL Server, V. Basic, V.C.++, Developer Studio 97, ASP, Oracle 7.3, Devel. 2000, SQL, Windows NT, UX, AIX, Intouch/Inbatch (Wonderware), PI Oil System, Open Batch PID, Siemens APT

Inviare Curriculum Vitae a: **PUBLIKOMPASS 248 10100 TORINO**

Azienda internazionale, certificata ISO 9002, specializzata [illegible] produzione e vendita di beni di consumo per l'industria, cerca

AGENTI DI VENDITA

per le province di

CUNEO - BIELLA - ASTI - ALESSANDRIA - NOVARA

ENTUSIASMO COSTANZA VOLONTA'
SONO CIO' CHE APPREZZIAMO DI PIU'

Per chi:
- ha un'età tra i [illegible] e i [illegible] anni;
- è capace di gestire un portafoglio plurisettoriale;
- è iscritto [illegible] C.C.I.A.A. ed ha un'auto propria.

Offriamo:
- un anticipo fisso mensile;
- provvigioni liquidate interamente ogni mese e calcolate sul fatturato mensile;
- prodotti e mercato che consentono ottimi guadagni [illegible] dal primo anno di attività;
- un addestramento direttamente sul campo;
- un possibile [illegible] inserimento nella società come funzionario.

Chi è interessato è pregato di telefonare oggi venerdì [illegible] dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 13,30 alle ore 18,00 e lunedì 11.5.98 dalle ore 9,00 alle ore 12,00 al **numero verde: 1678-[illegible] e chiedere del sig. FAUSTO BOLDINI.**

A leading American Company operating in the automotive components is seeking experienced and proactive individuals to fill the following positions:

HUMAN RESOURCES MANAGER

for a medium/large plant. Deep experience in innovative industrial relations and people involvement are essential - Ref. 685.

MANUFACTURING AREA MANAGER

Proven experience in organizing and managing manufacturing departments, mainly machining, and ability in people management in a lean organization are required - Ref. 686.

ACCOUNTING MANAGER

Deep experience in Accounting and Financial practices with double accounting system (US and Italian Statutory). Previous experience as an auditor or similar positions are required - Ref. 687.

QUALIFICATIONS FOR ALL POSITIONS:
- Sense of initiative, good ability to manage relations at any level within a complex organization and problem solving approach.
- University graduation.

The company offers a competitive package and the category of Italian Quadro.
The working location will be close to Turin.
Please send a full CV in confidence, quoting the appropriate reference on both letter and envelope to:

CONSEA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE [illegible] 10121 TORINO [illegible] (011) 530.303

La WURTH srl multinazionale tedesca, ricerca

AGENTI

ambosessi

per la zona di **TORINO, AOSTA, VERCELLI e provincia** anche senza esperienza di vendita

Requisiti: 24/38 anni, residenti in zona, auto propria, milite esente, serietà professionale.

Offresi: rimborso spese, anticipi provvigionali, formazione interna.

Se interessati inviare curriculum vitae a: **Wurth srl** - via Enzenberg 2 - 39018 TERLANO (BZ) oppure inviare lo stesso [illegible] fax al n. 0471/92.85.48.

Società certificata ISO 9001 appartenente al Gruppo tedesco RECA, specializzata nel settore metallo, edile, elettrico ed idraulico, ricerca

AGENTI

età 24 - 32 anni

per la zona di TORINO e ASTI

Offresi premi provvigionali, concorso spese e training iniziale.

Telefonare ai seguenti [illegible] ai: **045/81.34.735 - 0337/76.77.13**

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI

da una sua **AGENZIA GENERALE** da cui dipende un territorio di grande interesse ad intensità sia imprenditoriale che privata, l'area TORINO SUD, Moncalieri, Nichelino, Carmagnola, Carignano, Vinovo, Settimo T.se, San Mauro, [illegible] inizio alla II [illegible]

"PROGETTO [illegible] 2000"

che consiste attraverso intensi corsi TEORICO-PRATICI, strutturati in più fasi, nel far raggiungere ai neo inseriti professionalità e competenze sia per gli incarichi intermedi che finali previsti: DIRIGERE UNA AGENZIA.

La ricerca è rivolta ad ambosessi aventi i seguenti requisiti:
- età compresa tra i 27 ed i 48 anni;
- diploma o laurea;
- non aver mai collaborato con Società di assicurazione;
- predisposizione ai contatti interpersonali;
- spiccate doti organizzative e imprenditoriali;
- esperienza di marketing e/o vendita.

E' sottinteso che il trattamento finanziario al raggiungimento degli obiettivi previsti è in linea con i massimi livelli retributivi e quindi in grado di soddisfare le aspettative più qualificate. Non trascurabili, durante tutte le fasi del tirocinio, riscontri economici di sicuro interesse.

Per partecipare alla selezione, durante la quale verranno date tutte le informazioni, telefonare al n° 011/682.77.11 o inviare sintetico curriculum alla

INA-ASSITALIA - C.so Savona 15 - [illegible] (TO)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass

Sweden Martina

[illegible] LEADER in continua espansione ricerca per il settore dentale:

AGENTI DI COMMERCIO

preferibilmente provenienti dal settore [illegible]

ASSISTENTI alla POLTRONA

che vogliano [illegible]

alle vendite per TORINO e prov.

Si offre: inquadramento [illegible] CO + incentivi economici, formazione ed assistenza tecnico-scientifica, ambiente stimolante ed interlocutori ad alto livello.

Telefonare 049/52.90.300.

AGB ITALIA, multinazionale, con [illegible] a [illegible], *ricerca*

UN TECNICO

per la zona di TORINO e AOSTA

In possesso di diploma Perito Elettronico, esperto riparazione TV, età 30 anni, conoscenza utilizzo Personal Computer.

Inviare curriculum vitae al Fax 02/55.18.70.71

Importante Azienda Meccanica, leader nel settore equipaggiamenti aeronautici sul mercato mondiale, cerca un

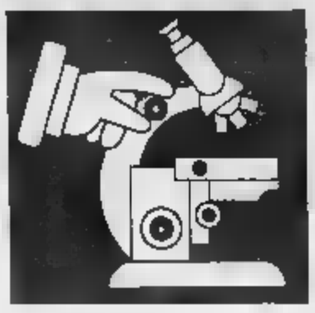
INGEGNERE TECNICO COMMERCIALE

con esperienza quadriennale nella vendita di beni strumentali, spiccata tendenza ad operare in collaborazione con gli altri servizi [illegible] ed in grado di sviluppare e realizzare in piena autonomia le politiche di vendita dell'Azienda nei programmi assegnati.

Si richiede la laurea in ingegneria meccanica od aeronautica od elettronica ed è indispensabile una buona conoscenza della lingua inglese con disponibilità a saltuari viaggi all'estero.

Si offre l'inserimento in un ambiente di lavoro altamente qualificato e ad alta tecnologia, con buone prospettive economiche.

Si prega di inviare dettagliato curriculum [illegible] a [illegible]pass 247 - 10100 TORINO.



Il direttore dell'istituto europeo di oncologia: i risultati dagli Usa però sono molto buoni

«Vent'anni per vincere il cancro»

Veronesi: non illudiamo troppo i pazienti

«C'è una bella differenza tra uomini e topi...». Prende le misure il professor Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto europeo di oncologia, mentre dagli Stati Uniti rimbalzano con enfasi i risultati della ricerca anticancro di Judah Folkman, un medico che sta sperimentando con successo, sui topi, una terapia a base di proteine.

Allora, professor Veronesi, è presto per cantar vittoria?

«I risultati che arrivano dagli Stati Uniti sono molto buoni, si apre un filone interessante da battere che può integrarsi alle ricerche sulle terapie geniche che sono in corso da noi. I primi dati sperimentali sull'applicazione della ricerca di Folkman sui topi sono molto chiari».

Però?

«In questi casi c'è una inevitabile riserva. In passato abbiamo già avuto delle delusioni, anche a mano che procedevano le ricerche, quando si passava dalle sperimentazioni animali alle verifiche sugli esseri umani. Le premesse sono molto buone, ma aspettiamo a dire di aver vinto».

Negli Usa sono euforici...

«La notizia è finita sulla prima pagina del New York Times, un giornale molto influente. E' inevitabile che una certa aspettativa rimbalzi nel mondo».

Anche perché a molti malati di cancro non è rimasta che la speranza....

«Io credo che i medici abbiano promesso molto negli Anni 70, quando la soluzione sembrava dietro la porta. L'uomo era sulla Luna, sembrava impossibile non debellare il cancro. E invece anche alla fine degli Anni 90 c'è stata una battuta d'arresto nella ricerca sul cancro».

Allora c'erano addirittura delle scommesse a breve scadenza, vero?

«L'allora presidente Richard Nixon dava per certa una data: il Duemila. Il nuovo millennio, secondo lui avrebbe portato la mortalità per cancro a zero, grazie alle ultime scoperte scientifiche».

Manca poco più di un anno al Duemila...

«Appunto. A ogni risultato nel campo della ricerca nascono nuove aspettative nei malati e nei loro parenti. Guardiamo cosa è successo con il metodo del professor Di Bella, guardiamo cosa sta avvenendo negli Stati Uniti».

Andiamo per ordine. Parliamo di tempi, a partire da quelli sulla ricerca del professor Folkman. Quanto ci vorrà, ancora?

«Almeno sei od otto mesi per arrivare alla sperimentazione umana, dopo aver studiato l'eventuale tossicità del composto. Entro un anno credo si possa entrare nella fase tre, quella della valutazione dell'efficacia sull'uomo. A rallentare i tempi c'è anche il problema delle sostanze, non è facile produrle in gran quantità».

E per la sperimentazione della cura del professor Di Bella, che tempi ci sono?

«Abbiamo già reclutato circa metà dei 600 pazienti necessari. Entro la fine del mese, massimo l'inizio del prossimo i reclutamenti saranno completati».

Poi?

«A settembre sapremo se la cura funziona e in che modo».

Basta polemiche, allora?

«Ci sono stati i necessari aggiustamenti... Io credo si possa partire con un determinato protocollo e arrivare alla fine della ricerca con lo stesso protocollo».

Ma c'è stato, o no, quello che sostengono molti suoi colleghi: una fuga dalle cure «tradizionali» verso il metodo del professore [illegible]se?

«In modo molto esiguo. La gran massa dei pazienti aveva già sperato le fasi di chemioterapia e di terapie convenzionali».

Lei partecipa a quella campagna dell'Airc chiamata «La ricerca è vita». Ma in Italia, a che punto è la ricerca?

«Siamo in prima linea, apprezzati nel mondo. Pensiamo all'Adriamicina, è una scoperta italiana. Mi vorrei ricordare le terapie conservative, come quelle sulla mammella, dove siamo all'avanguardia insieme alle terapie postchirurgiche».

Ci sono fondi, per la ricerca?

«Il Cnr ha lanciato tre progetti, li finanzia con 30 miliardi all'anno. Cinquanta o cento miliardi li mette il ministero della Sanità. E poi c'è il grande motore dell'Airc, l'Associazione italiana per la ricerca sul cancro, con milioni di soci finanziatori».

Quanto si muore, di cancro?

«Su 150 mila malati ogni anno presi complessivamente, il 50% è destinato a guarire. Certo è che ci sono tumori che è meglio non prendere...».

Per esempio?

«Quello ai polmoni, innanzitutto. Trentamila casi all'anno sono dovuti solo al fumo delle sigarette. Guariscono male anche pancreas e stomaco. Negli altri casi, i progressi sono stati notevoli».

Eppure ci si ammala sempre più di tumore. Perché?

«La vita media si allunga, ci sono cancerogeni ambientali anche se mancano certezze».

Se la sente di fare una previsione? Secondo lei tra quanti anni sarà debellato il cancro?

«Venti anni».

Detto così, è un'eternità.

«I dinosauri avevano tumori ossei, nelle mummie egizie sono state trovate forme tumorali. Per quello che ne sappiamo è da cinquemila anni che il cancro è in costante aumento. Quando dico venti anni dobbiamo pensare ai nostri figli, ai nostri nipoti, a chi verrà dopo di noi. Più si fa ricerca, più si accorciano i tempi».

Venti anni, quanti morti di tumore sono in Italia?

«Tre milioni. E' per questo, che ogni giorno è prezioso».

Fabio [illegible]

FOLKMAN

«Troppe volte i test sugli animali verificati sull'uomo ci hanno deluso»

DI BELLA

«Stiamo completando i reclutamenti A settembre sapremo se la cura funziona»

LA [illegible]

«Oggi ci si ammala di più di questo male anche perché la vita media si è allungata»

Tre protagonisti della lotta al cancro A sinistra: Umberto Veronesi. A destra: Judah Folkman Sopra: Luigi Di Bella

Tumori, a che punto è la lotta

Terapie e percentuale di guarigione: una mappa

ROMA. A che punto è la cura dei tumori da parte della medicina ufficiale? Quali sono quelli più frequenti, quali le terapie più utilizzate? Ecco una mappa di questa malattia dalle molte facce, per la quale troppo poco si fa in tema di prevenzione e che, grazie alle polemiche sul caso Di Bella, è tornata a far parlare di sé i media. I dati sono stati forniti dal dottor Giovanni Gardin, dell'Istituto Tumori di Genova, diretto dal professor Leonardo Santi.

[illegible] Il più frequente nella donna. E', a livello mondiale, uno dei principali problemi di salute pubblica: più di 5 milioni sono previsti entro il Duemila. Il trattamento (se ci sono metastasi) è basato su chirurgia e radioterapia, in combinazione con chemioterapia e/o ormonoterapia. L'impiego combinato di queste terapie, dicono gli oncologi, consente la guarigione in più del 50% dei casi.

[illegible] La più frequente causa di morte per tumore nel sesso maschile. Ha, di recente, superato il tumore della mammella come prima causa di morte nel sesso femminile. I medici sostengono che, essendo la malattia quasi sempre diagnosticata in fase avanzata, non è suscettibile di cura radicale, ovvero guarigione. La terapia è correlata al tipo di tumore, che può essere microcitoma e non-microcitoma. Nel primo caso, la cura più usata è la chemioterapia, nel secondo s'impiegano chirurgia e radioterapia. Una linea di ricerca innovativa riguarda l'uso della terapia genica.

[illegible] Rappresenta il 15% di tutte le neoplasie maligne. C'è un costante miglioramento annuale della sopravvivenza negli ultimi quarant'anni. Il motivo è da ricercarsi nel miglioramento della diagnosi precoce e nelle terapie (chirurgia, radioterapia e chemioterapia) che, secondo i dati ufficiali, sono in grado di curare radicalmente circa il 50 per cento dei pazienti.

OVAIO. La quarta causa di morte per tumore nella donna. Per curarlo si impiegano chirurgia e chemioterapia, mentre il ruolo della radioterapia è stato, attualmente, ridimensionato.

[illegible] Il carcinoma della cervice uterina è uno degli esempi più evidenti di come si possa ridurre l'incidenza e la mortalità per tumore grazie alla diagnosi precoce che, in questo caso, si fa con il Pap-test. La mortalità, nei Paesi occidentali, è ridotta a un terzo rispetto a quarant'anni sono. Fattori di rischio: precocità primo rapporto sessuale e molti partners sessuali. Chirurgia e radioterapia, le principali modalità di trattamento. La chemioterapia è utilizzata negli stadi più avanzati. Il carcinoma dell'endometrio è, invece, la neoplasia più frequente dell'apparato genitale femminile. Cura con la chirurgia, negli stadi più precoci. Ormonoterapia e chemioterapia, nella malattia in fase avanzata.

PROSTATA. La neoplasia più frequente e la seconda causa di morte per tumore nell'uomo, dopo quello del polmone. Il rischio aumenta con l'età. I trattamenti delle forme localizzate sono la chirurgia, la radioterapia e, in alcuni casi che non presentano sintomi e hanno lenta crescita, il controllo del paziente, rimandando il trattamento ai primi segni di progressione della patologia. L'ormonoterapia per le forme più avanzate.

[illegible] Di rado viene diagnosticato prima dei quarant'anni. E' la quarta neoplasia più frequente nell'uomo. Il fumo di sigaretta, le sostanze chimiche in alcuni ambienti di lavoro e in alcuni alimenti, rappresentano fattori di rischio noti. Un fumatore ha un rischio da due e quattro volte superiore a un non fumatore di ammalarsi di cancro della vescica. Nei casi di tumore superficiale, si ricorre alla resezione endoscopica; nelle forme invasive il trattamento standard è la rimozione della vescica. La chemioterapia riduce il rischio di metastasi.

[illegible] La sua incidenza continua a crescere nella popolazione bianca in tutto il mondo. E' il tumore più frequente tra i e i anni. In di diagnosi precoce chirurgia offre buone probabilità di guarigione. Nuove prospettive di cura vengono dall'immunoterapia.

Daniela [illegible]

PRECISAZIONE

Per un lapsus il premio Nobel James Watson nell'articolo di ieri su Judah Folkman è diventato James Wilson. Mi scuso con i lettori e gli interessati. [a. d. r.]

Errore di confezione

«Non usate il farmaco levofolene»

ROMA. Al posto di sostanza vitaminica, per un'operazione sbagliata di confezionamento, è finita una pasticca di un farmaco antiansia e antinsonnia: ora la ditta ritira quel lotto. L'errore è stato segnalato dall'azienda produttrice Farmades al Dipartimento farmaci e farmacovigilanza del ministero della Sanità che ne ha dato notizia in una nota. La specialità medicinale, secondo quanto segnalato dal ministero, è il Levofolene 10 compresse 7,5 mg in blister e il farmaco erroneamente incluso si chiama Minias compresse 2 mg in blister. Poiché non può escludere che tale inconveniente possa essersi verificato anche in altre confezioni, la ditta produttrice ha immediatamente avviato le procedure di ritiro del lotto BB13 Levofolene 10 compresse 7,5 mg presente nelle farmacie o nei depositi grossisti. Il ministero invita quanti possono aver acquistato e detengono il prodotto in questione a controllare se il contenuto della confezione risponde a Levofolene e a Minias. Per maggior sicurezza, si chiede di consegnare la confezione di Levofolene alla farmacia dove è stato acquistato. L'errore è avvenuto nella fase finale del confezionamento e non ha riguardato uno scambio di pasticche differenti ma di blister differenti, cioè contenitori di pasticche differenti: nella scatola del medicinale non corrisponde il blister che sta dentro. (Ansa)

I medici insorgono

su «Panorama» la guida agli specialisti

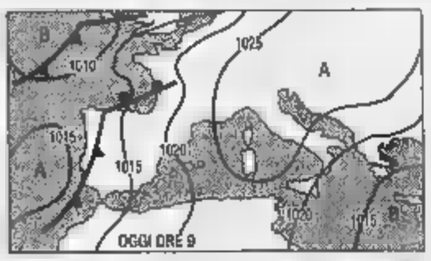
MILANO. Quali sono i migliori medici specialisti? Per rispondere alla domanda «Panorama» comincia da oggi «Grandi medici, guida alla salute in Italia», una ricerca, pubblicata a fascicoli settimanali, che disegna un'inedita mappa della «Buonasanità». Lo studio è stato svolto in collaborazione con l'Istituto Ispo di Renato Mannheimer con un campione di 4 mila medici di base, che hanno indicato per le varie discipline gli specialisti e i centri ospedalieri pubblici e privati in cui manderebbero i loro pazienti piena fiducia. Di ognuno degli oltre 1000 specialisti e centri segnalati sono stati indicati storia professionale, titoli accademici, ricerche effettuate, indirizzi e reperibilità, tempi delle liste d'attesa per le visite e i costi.

La ricerca, però, ha suscitato ire del presidente della Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi, Aldo Pagni, che l'ha definita «una pubblicità deviante»: «Siamo di fronte a un'iniziativa che non ha alcun controllo, al limite della legge, anche difficilmente perseguibile e i giornali sfruttano questa incertezza legislativa sulla quale nessuno interferisce, compreso il garante della pubblicità».

«E' la prima volta in Italia che si documenta in maniera scientifica non la Malasanità ma la Buonasanità. [illegible] che Pagni non abbia rilevato questo aspetto cruciale», ha ribattuto il vicedirettore di «Panorama», Pasquale Chessa. [r. cri.]

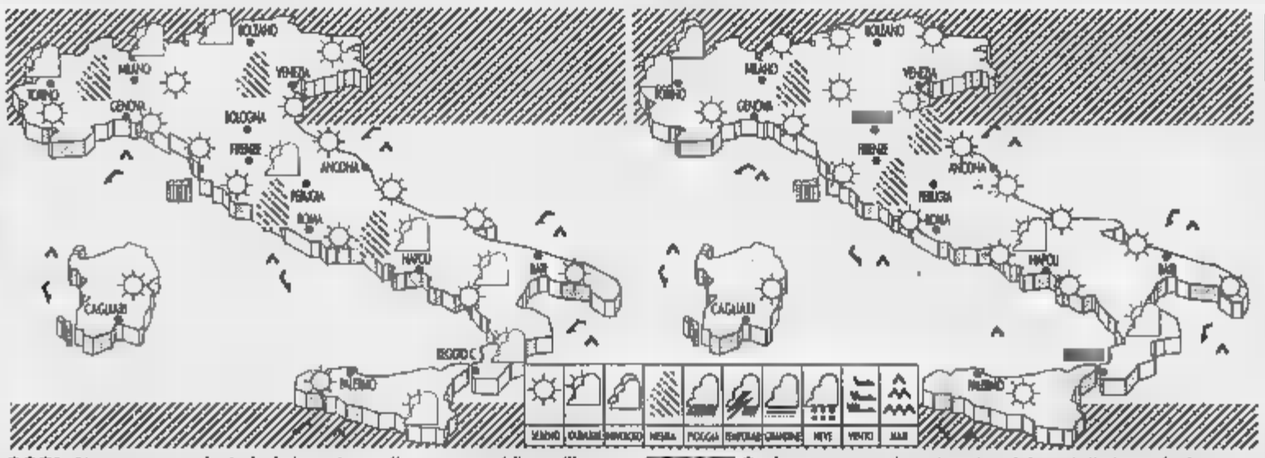
IL TEMPO

Marcello Loffredi



IL [illegible] per dopodomani. Come era nelle attese, l'intervento dell'alta pressione è valso a sgomberare i cieli italiani le nuvole minacciose. La [illegible] però è già insidiata da una nuova depressione in formazione al largo della penisola iberica. Soltanto tra lunedì e martedì la prossima settimana riuscirà a provocare un nuovo deterioramento del tempo sulla nostra penisola.

[illegible] per dopodomani. Su tutte le regioni prevarrà il cielo sereno o poco nuvoloso, fatta eccezione per degli annuvolamenti pomeridiani sulle zone appenniniche centro meridionali non si esclude qualche occasionale piovasco.



OGGI. Al sereno prevalente farà riscontro, nelle pomeridiane, l'insorgenza di nubi cumuliformi, sia sulle alpine che quelle appenniniche centro meridionali. Sulle pianure del Nord e valli di Centro la visibilità sarà ridotta foschie e qualche banco di nebbia mattutino. [illegible] Sarà ancora una giornata soleggiata su tutta la penisola, appena punteggiata nelle pomeridiane da candide nuvole cumuliformi in prossimità delle Alpi Occidentali e dell'Appennino Meridionale. Aumenteranno ancora qualche grado le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	21	Bologna	13	21	Bari	12	
Bolzano	8	21	Firenze	11	23	Napoli	10	23
Verona	11	21	Pisa	9	20	Potenza	9	13
Trieste	14	18	Ancona	8	18	S.M. Leuca	12	17
Venezia	12	20	Perugia	6	22	R. Calabria	13	20
Milano	10	23	Pescara	7	20	Palermo	12	16
Torino	9	20	L'Aquila	5	18	Catania	9	19
Cuneo	8	15	Roma Urbe	9	19	Messina	15	15
Genova	18	20	Roma Ciamp.	11	20	Alghero	10	16
Imperia	13	19	Campobasso	8	14	Cagliari	10	20

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	9	13	variabile	Lisbona	11	26	sereno
Atene	15	25	variabile	Londra	12	17	nuvoloso
Bangkok	24	37	sereno	Los Angeles	15	19	variabile
Berlino	8	17	nuvoloso	Madrid	8	24	sereno
Bruxelles	11	16	nuvoloso	Montreal	13	22	variabile
Bucarest	12	24	variabile	Mosca	8	19	nuvoloso
Budapest	12	20	sereno	New York	13	16	variabile
Buenos Aires	14	23	variabile	Nizza	12	19	sereno
Copenaghen	8	13	nuvoloso	Parigi	8	17	nuvoloso
Dublino	10	15	sereno	Pechino	11	25	sereno
Francoforte	12	16	nuvoloso	Praga	9	19	variabile
Gerusalemme	20	31	sereno	Rio de Janeiro	18	24	pioggia
Ginevra	9	22	sereno	Sofia	10	20	nuvoloso
Helsinki	4	10	pioggia	Sydney	12	23	nuvoloso
Johannesburg	9	26	sereno	Tokyo	21	28	sereno
Il Cairo	—	—	np	Varsavia	6	17	variabile
Istanbul	12	20	variabile	Vienna	10	21	variabile

Avanza il progetto Unicredit

Il Consiglio di amministrazione del Credito Italiano ha deliberato l'avvio [illegible] progetto di aggregazione con Unicredito: il previsto piano industriale relativo al progetto, informa un comunicato, dovrebbe [illegible] sottoposto all'approvazione della Banca d'Italia entro la fi[illegible] di maggio [illegible] presentato al mercato intorno [illegible] metà del [illegible] prossimo. L'operazione verrà completata il più presto possibile per consentire alle Fondazioni di collocare sul mercato entro l'autunno la prima tranche (pari [illegible] 25%) delle azioni ricevute in seguito all'aggregazione. Il consiglio di amministrazione di Unicredito, inoltre, si riunirà il prossimo 12 maggio per deliberare l'avvio dell'iter del progetto. Il consiglio di amministrazione Credit, intanto, ha approvato la lettera d'intenti sottoscritta il [illegible] maggio dai presidenti delle [illegible] Fondazioni che controllano Unicredito e dal presidente del Credit (l'11 maggio verrà sottoposta per l'approvazione alla Fondazione Cas[illegible] Risparmio Torino).

San Paolo, lunedì il nuovo cda

[illegible] svolgerà lunedì prossimo alle 10,30 [illegible] Torino la prima riunione del nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituto bancario San Paolo dopo il rin[illegible] delle cariche lo scorso 30 aprile. Sarà la prima seduta presieduta da Luigi Arcuti, che torna nel capoluogo subalpino dopo [illegible] anni di attività all'Imi. La sua presidenza, frutto di un lungo braccio [illegible] ferro [illegible] Gianni Zandano, alla guida del San Paolo per [illegible] anni, porterà l'istituto di piazza San Carlo alla fusione con l'Imi, la banca romana che sarà incorporata in quella torinese. I candidati alla vicepresidenza sono tre: Gabriele Galateri di Genola per Ifi-Ifil, Juan Rodriguez Inciarte per il Banco Santander e Enrico Salza su nomina dell'Imi. Ieri il San Paolo ha emesso un prestito obbligazionario [illegible] tasso variabile con 5 anni [illegible] durata per 500 milioni [illegible] Euro nominali. La cedola trimestrale [illegible] ancorata al tasso Libor per depositi in ecu a tre mesi maggiorato [illegible] uno spread dello 0,0625 per cento annuo.

il fisco STA
[illegible] in [illegible]

il fisco STA
per essere o diventare esperti [illegible]

Il «Signore di Francoforte» elogia l'Italia e promette una rapida convergenza dei tassi

Tietmeyer: «Benvenuti nel club dell'Euro»

La Bundesbank scommette sul futuro
«Dimentichiamo l'intesa di Bruxelles»

ROMA. Chissà quanti mesi fa, [illegible] [illegible] otto o dieci, Hans Tietmeyer [illegible] era convinto che un giorno avrebbe pronunciato questa frase. «Benvenuti nel club» dice agli italiani il presidente della Bundesbank in una breve battuta alla radio, nel club della moneta unica beninteso. Anche questa è Eurolandia (così dicono i banchieri), Roma nel vento della [illegible] vista da Monte Mario, in uno dei suoi più bei panorami. Ormai c'è da guardare avanti, a come farla funzionare bene, l'unione monetaria: [illegible] questo il messaggio, [illegible] la «predica» su cui lui stesso ironizzava, in un altro viaggio italiano molto tempo fa.

Gli esami sono fatti, [illegible] alle spalle. Nelle settimane scorse gli esegeti autorizzati del capo della banca centrale tedesca si destreggiavano tra gli scogli del «non abbiamo nulla contro l'Italia» e del «non sottovalutate la severità del giudizio sui Paesi ad alto debito, come Italia [illegible] Belgio»; ora basta. Lo spettacolo brutto, nel vertice dei capi di governo europei, casomai, lo han[illegible] dato altri. Tietmeyer ripete il suo biasimo, quasi con le stesse codificate parole usate [illegible] Germania due giorni prima: «Non tutto ciò che è avvenuto lo scor[illegible] fine settimana [illegible] Bruxelles ha contribuito all'attesa che l'Euro possa [illegible] [illegible] moneta davve[illegible] sovrannazionale e esente da influssi politici».

Ma nell'attento bilanciamento delle frasi il discorso [illegible] è più volto verso il domani. Tietmeyer aggiunge «la speranza che alcuni aspetti della decisione presa lo scorso fine settimana [illegible] dimenticati presto»; perché «per [illegible] futuro quello che conta è la sostanza delle decisioni». E la sostanza è che nel complesso la nomina dei sei membri del comitato esecutivo della Bce «va vista [illegible] pieno favore». E «le reazioni dei mercati sono [illegible] positive» (anche al di là di quanto la Bundesbank si aspettasse, hanno sostenuto malignamente alcuni osservatori).

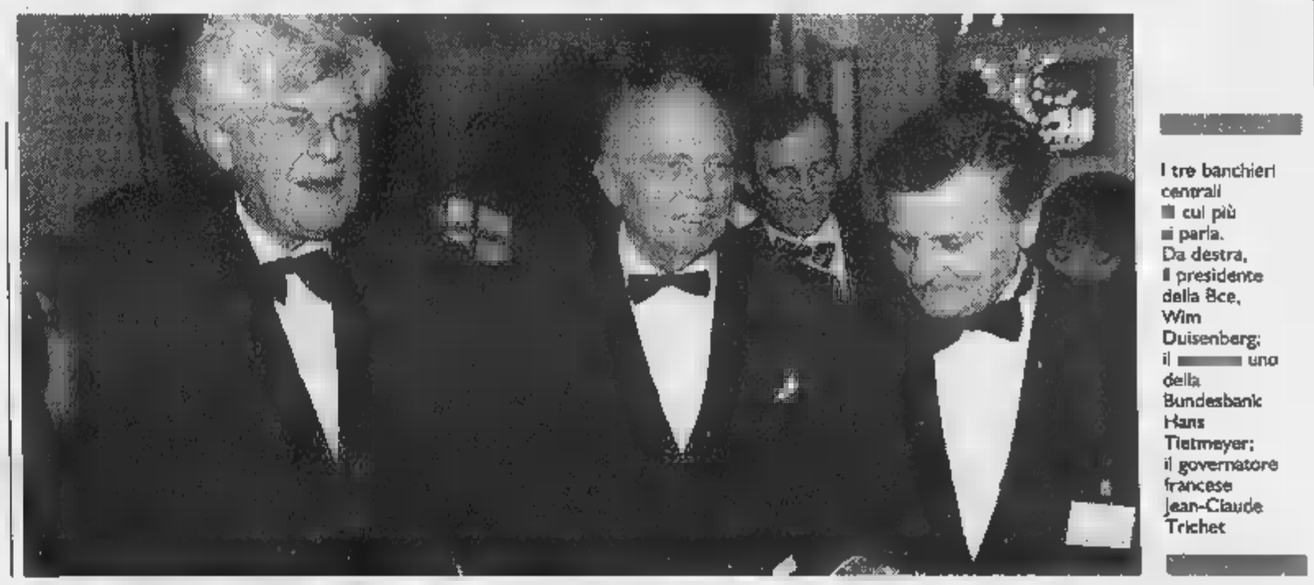
Anzi, è legittimo rallegrarsi che i sei prescelti «siano esperti riconosciuti di questioni monetarie [illegible] bancarie»; «alcuni analisti hanno anche parlato [illegible] *dream team*, di una squadra da sogno; certo anche il più promettente *dream team* ha da dimostrare che, nella pratica, [illegible] davvero segnare i gol». Ad ascoltare Tietmeyer, nella cena a Villa Miani, ci [illegible] banchieri internazionali tra i più importanti, venuti in Italia per la «Sessione [illegible] primavera» dell'Iif (Institute of international Finance), importante club finanziario [illegible] sede a Washington. Lui è venuto per pochissime ore, con un ae[illegible] privato; tornerà in nottata a Francoforte, perché ha molto da fare. A un grande tavolo con una quarantina [illegible] posti si siedono, tra gli italiani, [illegible] presidente [illegible] la Bnl Mario Sarcinelli, l'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabé, il presidente del Monte dei Paschi Luigi Spaventa, e Fabrizio Saccomanni direttore centrale [illegible] Banca d'Italia per le questioni europee. La curiosità dei banchieri sarebbe casomai un'altra, capire su quale traiettoria la Bundesbank piloterà il costo del denaro in Germania nei prossimi mesi, in vista della convergenza [illegible] tassi in tutta l'Eurolandia: su questo nessuna indicazione, nemmeno vaga.

> «Non si può predire quale sarà il livello [illegible] cui si fermerà il costo del denaro»

C'è solo una frase con cui Tietmeyer copre le spalle alla prudenza del suo amico Antonio Fazio: «La convergenza tra i tassi ufficiali delle banche centrali non [illegible]iamente avrà luogo fin dall'inizio del periodo transitorio (il periodo da qui a fine dicembre, ndr). Limitate differenze e anche movimenti dei [illegible] [illegible] cambio possono benissimo continuare a verificarsi per qualche tempo». Solo verso la fine dell'anno sarà raggiunto «un livello [illegible] dei tassi ufficiali»; e «a quale livello, non si può predirlo oggi». Gli analisti finanziari sono lasciati soli [illegible] scommetter[illegible] sarà 3,8%, se sarà 4%, o altro.

In una contortissima frase, il presidente della Bundesbank sembra alludere alle possibilità che, nella seconda parte dell'anno, le banche centrali degli Undici consiglino strette di bilancio ai Paesi che avranno economie troppo in espansione o con pressioni inflazionistiche. Sarà questo, probabilmente, il primo banco di prova dei rapporti tra banchieri centrali e politici nell'Eurolandia.

Stefano Lepri



I tre banchieri centrali [illegible] cui più [illegible] si parla. Da destra, il presidente della Bce, Wim Duisenberg; il [illegible] uno della Bundesbank Hans Tietmeyer; il governatore francese Jean-Claude Trichet

Tommaso Padoa Schioppa, [illegible] presidente [illegible] Consob [illegible] al board della Banca centrale europea

Duisenberg: ecco la mia Bce Il suo nemico è l'inflazione

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Punto primo: l'obiettivo della Banca centrale europea è «di essere orientata alla stabilità». Punto secondo: «La politica monetaria non [illegible] né la causa, né la soluzione per il livello di disoccupazione ancora inaccettabilmente alto in Europa». Punto terzo: per stabilità dei prezzi si intende, «come ampiamente riconosciuto tra i banchieri centrali, un [illegible] di variazione dei prezzi al consumo compreso tra lo [illegible] e il due per cento». Punto quarto: [illegible] si può ipotizzare una prossima discesa [illegible] tassi per i Paesi Euro anche perché «non vedo alcuna stabilità dei prezzi e quindi non posso pensare che si vada [illegible] [illegible] deflazione». Punto quinto: «La [illegible] ha poco margine per attuare la politica dei redditi e stimolare [illegible] investimenti, il suo compito è bloccare l'inflazione. Credo che gli sviluppi del [illegible] vadano lasciati alle forze sociali».

Ecco le tavole della legge della Bce secondo il suo prossimo presidente Wim Duisenberg. [illegible] è vero, come è vero, che [illegible] Banca europea [illegible] [illegible] immagine e somiglianza della Bundesbank, l'impressione [illegible] che non potesse trovare un sacerdote migliore di questo monetarista ortodosso di rito germanico. Ieri, durante l'audizione davanti al Parlamento europeo, che dopo aver ascoltato i sei membri del direttorio dovrà dare la sua opinione sulle candidature, Duisenberg ha sottolineato ogni volta che poteva che il suo primo - se non l'unico - nemico è l'inflazione.

Con buona pace degli altri obiettivi sanciti dal Trattato di Maastricht, come il progresso economico e sociale. Questi saranno solo una conseguenza: «Una volta raggiunta la stabilità dei prezzi e instaurata la fiducia, i tassi d'interesse possono scendere ed è questo il miglior sostegno che [illegible] [illegible] può dare [illegible] politiche volte alla crescita e all'occupazione». E' lui stesso, del resto, a spiegare come da presidente della Banca d'Olanda, nell'83, partecipò alla decisione di legare [illegible] fiorino alla valuta tedesca: «Cominciammo a pedinare il marco e - lo ammetto - la nostra politica monetaria è stata dettata dalla Germania, ma in cambio abbiamo importato stabilità e bassa inflazione».

Per tre ore di fronte agli europarlamentari, Duisenberg traccia con frasi secche quello che a suo parere dovrà essere il ruolo della Bce: un organo monolitico, trasparente nelle decisioni ma non [illegible] processi decisionali - propone che i verbali del direttorio non diventino pubblici prima di 16 anni -, moderatamente interessato [illegible] confrontarsi con le forze parlamentari, che vede con fastidio la creazione di un organo politico che gli faccia da contrappeso ma chiede che gli Stati membri si limitino «a coordinare le politiche economiche e fiscali».

Ma quando si affronta la questione [illegible] quanto rimarrà in carica, l'ex governatore sessantaduenne si trasforma in ex ministro e tira fuori il repertorio delle doppie verità politiche, senza risparmiare stoccatine ai francesi. Nelle risposte scritte che ha consegnato in precedenza ai parlamentari ribadisce che non resterà in carica [illegible] anni ma poi, nel botta e risposta, si esibisce in infinite variazioni sul tema: «Non ho mai detto che resterò in carica solo 4 o 5 anni. Quel che ho ripetuto, da un anno e mezzo a questa parte e in più occasioni, [illegible] che non era probabile che completassi il mio mandato. Quanto resterò è una questione aperta, non lo so neanche io».

Ancora, poco dopo: «Spero, ed è mia intenzione rimanere [illegible] carica almeno - e sottolineo almeno - fino al termine del periodo [illegible] introduzione delle monete e banconote [illegible] Euro». E a chi gli chiede se può restare in carica [illegible] anni, risponde: «Se [illegible] [illegible] permetteranno [illegible] salute e la vita, [illegible]. La scelta di decidere già che [illegible] succedergli sarà [illegible] francese? [illegible] ha nulla che vedere [illegible] [illegible] nomina. E' una decisione che, per essere cauto, ritengo lievemente assurda», sebbene [illegible] designato Jean-Claude Trichet sia «un ottimo candidato».

Oggi davanti [illegible] Parlamento, che ieri ha ascoltato anche la finlandese Sirkka Hamalainen, lo spagnolo Eugenio Domingo Solans e il tedesco [illegible] Otmar Issing, comparirà il presidente della Consob Tommaso Padoa Schioppa, che nelle sue risposte scritte parla di un approccio della Bce che dovrà essere capace di coniugare «flessibilità [illegible] pragmatismo, trasparenza e responsabilità», parole che potrebbero presto suonare in contrasto con quelle di Duisenberg.

Francesco Manacorda

I vescovi della Cei rivisitano lo slogan degli Anni 70 caro alla sinistra e al sindacato

La Chiesa lancia la crociata del lavoro

«Combattiamo il calo d'occupazione con la solidarietà»

[illegible] cardinale Ruini

ROMA. «Lavorare meno, lavorare tutti». Chi avrebbe detto che il motto dell'area di autonomia operaia Anni 70 potesse [illegible] essere candidato, vent'anni dopo, [illegible] divenire [illegible] grido della crociata che la Chiesa lancia alle soglie del terzo millenio? Le conclusioni dei vescovi della Cei, riuniti per il convegno «La questione lavoro oggi. Nuove frontiere dell'evangelizzazione» sono più articolate dello slogan amato da Bertinotti, [illegible] la sostanza non è dissimile: rendere compatibile la riduzione quantitativa del lavoro [illegible] il suo allargamento al maggior numero possibile di persone. La Chiesa italiana vuole «ripensare il lavoro umano in una dimensione moderna [illegible] al contempo coerente con i valori cristiani», spiega il cardinale Ca[illegible] Ruini, presidente della Conferenza episcopale. All'orizzonte ci sono le nuove sfide del mercato globale e quella della disoccupazione è [illegible] fonte di inquietudine [illegible] insicurezza per tante persone [illegible] famiglie, [illegible] [illegible] cardinale. Quindi [illegible] Chiesa vuole elaborare un progetto culturale orientato in senso cristiano che costituisca [illegible] significativo punto di riferimento. Il percorso [illegible] quello di creare fra i lavoratori [illegible] varie categorie una mentalità imperniata su solidarietà, giustizia e concetto del bene comune. A questo dovranno dedicarsi i sacerdoti di ogni ordine e grado, ma non solo: dal convegno di Roma escono anche proposte tecniche precise, come quella del partenariato. Il vescovo di Locri, Giancarlo Bregantini, illustra l'idea: si tratta di far accompagnare da un'azienda o una cooperativa già affermata la nascita e il futuro cammino di un'altra impresa, che sarebbe così in grado di [illegible] occupa[illegible]ne, soprattutto fra i giovani. «E' un nuovo modo di investire i soldi - sottolinea monsignor Bregantini - una nuova impostazione dell'attività bancaria, che rischia poco e spesso uccide, [illegible] che promuovere. E' una [illegible] che va oltre la pura finanza speculativa del gioco in Borsa. E' un intreccio, anche culturale, tra Nord [illegible] Sud, d'Italia e [illegible] mondo».

Frontiere inedite quelle della questione lavoro, che allargano il campo d'impegno a tutti gli uomini di buona volontà. Questo dice il Papa in una lettera inviata ai vescovi [illegible] Cei: «Ricostruire il senso dell'attività umana nelle [illegible] dimensioni personali, familiari e comunitarie, superando le ricorrenti tentazioni dell'egoismo, del corporativismo e della supremazia del più forte». Il pericolo che Karol Wojtyla indica, rifacendosi all'enciclica «Sollecitudo rei socialis», è quello che la mondializzazione dell'economia tagli fuori, anche in nazioni sviluppate come l'Italia, alcune aree geografiche dai progetti di sviluppo. Quindi, prosegue la lettera del Pontefice, alla cultura della conquista [illegible] della concorrenza senza regole che sembra caratterizzare il mercato internazionale vanno opposte scelte concrete atte a promuovere un sistema politico [illegible] sociale fondato sul riconoscimento [illegible] dignità di ogni persona [illegible] sul rispetto dell'ambiente.

«Ci attende [illegible] periodo di cambiamenti permanenti che richiedono duttilità [illegible] dinamicità [illegible] mente e di operatività», conclude [illegible] vescovo Fernando Charrier, presidente della commissione Cei per i problemi del lavoro, commentando quella che è già stata definita «l'impresa culturale [illegible] più cruciale del nostro tempo». [v. cor.]

Un fax per Unico '98

Vino confermato «Entrate fiscali sotto controllo»

[illegible]. «Le entrate fiscali dei primi quattro mesi sono in linea [illegible] le previsioni». Lo dice il direttore generale del dipartimento delle entrate delle Finanze, Massimo Romano, [illegible] lo conferma il ministro Vincenzo Visco. «Non ci sono elementi di preoccupazione - afferma Romano -, il gettito è in linea [illegible] le previsioni. Ci possono tuttavia essere degli spostamenti parzialmente o maggiormente compensati, [illegible] spesso derivano da fatti di contabilizzazione». Intanto le Finanze si stanno attrezzando per rendere [illegible] difficoltosa la prossima tornata di obblighi fiscali che scatta dal primo giugno. Dal fax on demand (ribattezzato dalle Finanze Fag-fax a go-go) al nuovo sito Internet fino ad una nuova guida che verrà presto diffusa, ogni contribuente avrà a disposizione tutte le informazioni necessarie per compilare correttamente la prima dichiarazione unificata (Unico).

Leggerezza e Tecnologia

TRY RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio [illegible] saldature.
Semplicemente ultraleggero.

[illegible] - Opticpaper
Mod.TR01

Panorama

REGALA UNA STRAORDINARIA OPERA INEDITA

PIÙ DI MILLE

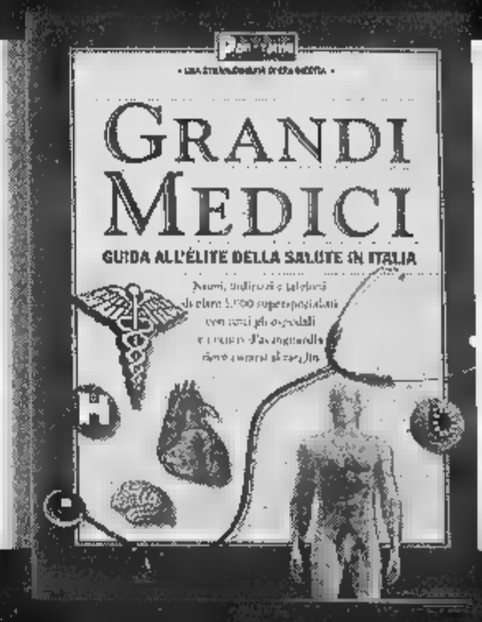
UNA RICERCA RIGOROSA

- 4 MESI DI SONDAGGI
- 4.000 MEDICI DI BASE INTERVISTATI
- 1.500 SPECIALISTI SELEZIONATI
- 5.500 SCHEDE
- 1.100 VERIFICHE REALIZZATE DA GIORNALISTI SPECIALIZZATI

GRANDI MEDICI

UNA GUIDA INDISPENSABILE

- NOME DEL MEDICO
- SPECIALIZZAZIONE
- INDIRIZZI
- ORARI
- COLLABORATORI
- PREZZO DELLE VISITE
- REPERIBILITÁ
- TEMPI DI ATTESA
- NUMERI DI TELEFONO
- CENTRI CLINICI
- OSPEDALI



SOLO PER TE

QUESTA SETTIMANA CON PANORAMA IL RACCOGLITORE E IL 1° FASCICOLO: CARDIOLOGI CARDIOCHIRURGHI

OGGI IN EDICOLA

La casa di Monaco minaccia ritorsioni: basta con le forniture di motori

Il Maggiolino mangia la Rolls

La Volkswagen rilancia e batte la Bmw

Lo «Spirito d'Estasi» simbolo Rolls-Royce

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La saga della Rolls-Royce ha un nuovo titolo: per qualche sterlina di più. Ieri, con inatteso e sbalorditivo voltafaccia che ha lasciato di stucco gli esperti della City, la Vickers ha annullato l'accordo preliminare la Bmw, celebrato appena otto giorni fa la grancassa delle grandi occasioni, annunciando di avere raggiunto una nuova intesa per la della «regina» delle quattro ruote alla Volkswagen.

E' il denaro a parlare. Sebbene il presidente della Vickers, Sir Colin Chandler, si sia ben guardato ieri dal fornire particolari, è evidente che scuderia del Maggiolino ha affettuato il sorpasso delle Bmw a suon di sterline. Secondo attendibili fonti della City avrebbe replicato all'offerta Bmw - 340 milioni di sterline - con un rilancio decisamente più generoso: 430 milioni di sterline, che nonostante l'improvviso declino registrato negli ultimi giorni dalla moneta inglese rappresenta qualcosa come 1230 miliardi di lire. Un aumento, in termini di Euro, di circa il 23%.

La decisione definitiva spetterà a un'assemblea straordinaria degli azionisti, fissata per il 4 giugno. Ma a meno di un rilancio da parte della Bmw, che è già coinvolta nella fornitura motori per i nuovi modelli Rolls-Royce e Bentley, questa volta non dovrebbero esserci sorprese. In passato molti azionisti - privati e istituzionali - avevano rimproverato alla Vickers di non essersi sufficientemente adoperata per ottenere il massimo prezzo dalla vendita. Il rilancio Volkswagen dovrebbe in grado di cancellare ogni forma opposizione, compresa quella di chi vorrebbe mantenere sulla Rolls-Royce la bandiera britannica. Nessuna cordata qui, infatti, appare in grado di replicare alla Volkswagen.

Il presidente della Bmw, Bernd Pischetsrieder, aveva ripetutamente minacciato che, la Rolls fosse caduta in altre mani, egli avrebbe immediatachiuso il rubinetto dei motori per i nuovi modelli. Potrebbe davvero farlo. Ma a Londra si suggerisce che la Volkswagen avrebbe già trovato la risposta: attraverso l'acquisto - un semplice contratto di collaborazione - un'altra azienda che fa capo alla Vickers: la Cosworth, ben nota agli appassionati della Formula Uno per i celebri motori Ford-Cosworth. Proprio la Cosworth, che è già fornitrice, potrebbe mettere a punto i nuovi motori per la Rolls-Royce in formato Volkswagen.

Chandler non chiude però la porta alla Bmw, pur precisando che all'assemblea straordinaria chiederà che la preferenza sia data alla Volkswagen. «Abbiamo sempre il massimo per i nostri azionisti - ha detto ieri - quello resta il nostro impegno primario. Ho fiducia nelle prospettive della Rolls-Royce Motor Cars, sia che appartenga alla W sia alla Volkswagen: entrambe in grado di sviluppare la nostra azienda».

L'annuncio è stato dato dopo la chiusura della Borsa, per evitare al titolo. Ogni azione Vickers, infatti, renderà agli investitori 80 pence (circa 2300 lire) contro i 55 (1580 lire) che avrebbe comportato l'offerta Bmw. Le maggiori incertezze, ieri sera, dai sindacati. «Eravamo molto tranquilli proposito dell'offerta Bmw - ha detto Roger Lyons, segretario generale del sindacato Msf - perché abbiamo già un ottimo rapporto nell'ambito dell'operazione Rover. Ora dovremo controllare attentamente tutte le clausole dell'accordo Volkwagen, per vedere se ci sono tutte le garanzie già riconosciute dalla Bmw».

Ilbio Galvano

Chrysler-Daimler entro il '98

Firmato l'accordo, la Borsa esulta

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il nuovo colosso dell'auto con i piedi sulle due sponde dell'Atlantico avrà inizialmente due teste ma poi si rivelerà per quello che è in embrione: tedesco e con un nome (Daimler-Chrysler AG) in cui spiccano soprattutto le prime sette lettere del gruppo di Stoccarda. Nel giorno dopo l'annuncio dei propositi di fusione tra il più importante gruppo industriale tedesco Daimler-Benz AG e la Chrysler Corp, la terza casa automobilistica Usa, i vertici delle due società hanno rivelato dettagli fondamentali del matrimonio industriale del secolo. Il nuovo gruppo che nascerà nei prossimi mesi sarà guidato per anni in maniera paritetica dal numero uno della Daimler-Benz, Jurgen Schrempp, e dal «boss» della di Detroit, Robert Eaton. Dopo, è stato annunciato ieri, sarà il top-manager tedesco a prendere in mano il timone del gruppo, già da oltre 227 mila miliardi di lire il giro d'affari e 421 mila dipendenti, terza automobilistica del pianeta per fatturato (dietro a General Motors e Ford) e quinta per numero di veicoli venduti.

E' il logico esito dello scambio di azioni che sarà proposto ai soci dei due gruppi: mentre gli azionisti della Chrysler otterranno «solo» il 43%, quelli della Daimler avranno «circa» il 57% della nuova società che per giunta sarà di diritto tedesco (è infatti una Spa tedesca, o «AG») per ottenere vantaggi fiscali. Maggior azionista (12%) sarà Deutsche Bank, la prima banca tedesca già azionista di riferimento nel capitale Daimler con un buon 21%. «E' un'unione storica che cambierà il volto dell'industria», ha detto Schrempp alimentando gli entusiasmi che, sull'onda di pareri in larga parte positivi formulati dagli analisti è di un utile potenziale di circa miliardi di lire, hanno fatto guadagnare un al titolo Daimler-Benz alla Borsa di Francoforte e addirittura il 17% azioni Chrysler a Wall Street. In serata a Francoforte però qualche voce «stonata» di analisti cominciava a seminare i primi dubbi sull'efficacia delle previste sinergie della compatibilità «culturale» di un gruppo «burocratico» tedesco e di più decentrato.

Confortante per i tedeschi è stato comunque l'annuncio fatto da Schrempp ed Eaton («Non vogliamo mischiare le marche») che le lussuose Mercedes, auto simbolo del gruppo tedesco, continueranno a circolare senza confondersi con le americane Jeep, Dodge e Plymouth. Parimenti distinte saranno le prime tempo le sedi nuovo mega gruppo (Stoccarda e Auburn Hills) e, forse non creare dissidi, il «board» sarà composto da tutti i membri due direttivi attuali (18 manager). Oltre alla quasi perfetta complementarità della gamma veicoli, gli aspetti più rilevanti sono però i risparmi nei costi che questa fusione transatlantica potrebbe portare fin dall'anno prossimo: 2500 miliardi di lire che potrebbero venire soprattutto da economie di scala nella ricerca per lo sviluppo di nuovi modelli e nell'acquisto dei componenti, ma anche dalla possibilità di disporre di una rete di distribuzione in continenti per entrambi difficili da penetrare. Grazie alla diversificazione voluta dal predecessore di Schrempp, Edzard Reuter, la Daimler arricchisce il gruppo con interessi anche nei campi del trasporto pesante, aerospazio, automazione, treni e informatica.

A fare il primo passo del «matrimonio paradisiaco», così l'ha definito Schrempp rivelando particolari della trattativa avviata fin dal gennaio scorso, è stato proprio questo «Rambo» dei top-manager tedeschi. I suoi primi contatti con il «pragmatico» Eaton successore del mitico Lee Iacocca e già capo della GM Europe, quindi esperienza mercato europeo, risalgono già al 1995.

Rodolfo

Vendite auto a doppia velocità

Frena il mercato italiano e la Fiat cresce in Europa

Roberto Testore

TORINO. L'aumento delle vendite di auto in Italia segna il passo in aprile, ma Fiat Auto in Europa. Il primo quadrimestre è invece ancora positivo, anche se non mancano dubbi sui prossimi mesi. L'Anfia, l'associazione delle industrie nazionali settore, riportando i dati della Motorizzazione secondo i quali le vendite nel mese sono state 230.800 (+0,78% su aprile '97, che aveva però fatto registrare una crescita eccezionale di oltre il e 947.300 nel quadrimestre (+11,9%), esprime infatti cautela che viene condivisa dagli esperti del settore.

Il guadagno è oltre 100 mila unità nei quattro mesi e il lieve ricupero di aprile non convincono del tutto, considerando il contemporaneo calo degli ordini che, secondo l'Unrae, l'unione delle Case estere operanti in Italia, sarebbero ammontati a 182.000, con una riduzione del sull'anno prima, il che potrebbe portare già ad una flessione in maggio, dopo 16 mesi consecutivi di crescita.

Dello stesso avviso il Centro studi Promotor. «L'attuale livello delle immatricolazioni - afferma - non desta preoccupazioni, ma qualche apprensione arriva dal livello degli ordinativi», basse per il 66% dei concessionari interpellati. Comunque l'anno dovrebbe chiudersi - a parere degli esperti - in linea con le previsioni dei mesi scorsi, ossia intorno a 2.200.000 immatricolazioni. Se aprile non è stato brillantissimo per il nostro Paese, è addirittura in controtendenza, sia pure di poco, in Europa dove ha perso quasi l'1% con 1:263.000 vendite. E' stato, invece, positivo nel cumulato (+8,5% con 5.050.000 consegne). E la Germania ha dovuto registrare una flessione delle sue vendite interne dell'11,2%, anche se il quadrimestre resta positivo del 5,9%.

In questa nuvolosa primavera automobilistica d'Europa (la perdita di aprile sale all'1,3% se si esclude l'Italia), Fiat Auto, il Gruppo guidato da Roberto Testore, ha registrato un andamento particolarmente positivo, con una crescita del 6,1%. Da segnalare, in particolare, il risultato Romeo che, grazie al brillante andamento della 156, auto dell'anno 1998, ha messo a segno in aprile un incremento consegne in Europa del 55%. In particolare, in Germania il Gruppo è salito dello 0,4% in un mercato particolarmente depresso, del 3,4% Francia contro il +2,7% nazionale e del 13,1% nel Regno Unito dove le vendite globali scendono del 6,4%. Ciò ha permesso al Gruppo di acquisire una quota europea 12,1%.

Da gennaio ad aprile le consegne delle marche nazionali sono cresciute del 6,9% a circa 390.000 unità, con particolare successo per l'Alfa Romeo che, grazie sempre alla 156, ha aumentato le vendite del 53% e per la Lancia (+34,5%). La quota del marchio Fiat è stata invece influenzata dall'uscita di produzione della Cinquecento in attesa dell'avvio delle consegne della Seicento.

Fra le marche sempre in testa la Ford con il 9,3% del mercato, tallonata da Opel con il 9,1%. Al terzo posto Renault con il 7,1% seguita da Volkswagen con il 6,1%. Tra le vetture straniere d'élite, brillano Mercedes (+38,2%) Audi (+22,8%).

Renzo

Pininfarina

Fatturato oltre i mille miliardi

MILANO. Nel '97 il gruppo Pininfarina, per la prima volta, ha oltrepassato la soglia dei mille miliardi di lire di fatturato, 1050 miliardi contro i 793 del '96, segnando un incremento 32,39%. Il risultato operativo è di miliardi e 917 milioni un'incidenza sul fatturato del 3,71% un miglioramento di 0,77 punti percentuali rispetto al '96. L'utile netto è salito a 23 miliardi con un incremento 6,72% sul '96.

Nell'esercizio '98 è prevista una produzione di autovetture e carrozzerie superiore alle 40 mila unità; per il settore design si prevede un certo ridimensionamento del fatturato per motivi principalmente congiunturali, pur con il mantenimento di indici di redditività allineati con quelli degli anni scorsi. Il fatturato consolidato dovrebbe attestarsi oltre i 1200 miliardi di lire.

UNA SPEDIZIONE CHE ARRIVI PRIMA DEL VOSTRO CLIENTE E NON VICEVERSA. NON È UN SOGNO.

Ci sono spedizioni importanti. E poi ci sono spedizioni molto importanti. Ecco perché è nato UPS Express Plus. Consegna garantita entro le 8:30 del mattino dopo direttamente nelle mani del vostro cliente. Sempre che lui arrivi così presto.

UPS

E' cosa fatta.

http://www.ups.com

UPS consegna in tutto il mondo. Per ulteriori informazioni, telefonate al 167-822054

La Lazio va meglio in Borsa che in Coppa Uefa. Sensi: per ora niente derby sul telematico

Terzo ribasso a piazza Affari

Il record dei fondi non salva il listino

MILANO. Niente da fare, nemmeno la conferma che i fondi d'investimento hanno continuato a raccogliere come treni anche in aprile, il [illegible] del mezzo tonfo, ha convinto piazza Affari a scrollarsi di dosso il terzo ribasso di seguito. Non c'è due [illegible] il tre e il Mibtel, dopo un velocissimo avvio positivo, illusione di pochi minuti, ha chiuso a -0,92% con scambi da 3 mila miliardi, niente di che, in un clima d'incertezza che ha convinto un po' tutti a restarsene fermi in attesa di qualcosa di nuovo. Così, [illegible] il dollaro che resta debole e tarpa le ali a Wall Street (in ribasso pure lei) che, a sua volta, mette il freno alle Borse europee (in calo Londra, in calo Parigi, in calo Francoforte), in piazza Affari non resta che parlare di calcio.

Calcio giocato e calcio quotato. Insomma, la Lazio, prima società approdata al listino che ieri, dopo la sconfitta nella finale di coppa Uefa contro l'Inter, tutti aspettavano al [illegible]: sarà crollo anche dei prezzi dopo il [illegible] a 0 sul campo? In fondo, [illegible] la prima volta. Abituata a tutto, piazza Affari, ai su e giù delle banche spinte dai progetti, veri o presunti, di matrimoni imminenti, ai balzi della Fiat (ieri su del 2,92%) trascinata dalla notizia della fusione tra Daimler-Benz e Chrysler che ha scatenato il toto alleanze possibili [illegible] i giganti dell'auto, abituata all'altalena di un'Olivetti, alle scommesse [illegible] Edison, eccetera, eccetera, ma sul calcio, [illegible]. Cosa può influire sulle quotazioni [illegible] una società calcistica: una sconfitta in coppa Uefa porta ribasso [illegible] no? Ribasso, dice l'indice dei primi minuti, ieri mattina, subito dopo l'apertura di Borsa. Piazza Affari apre [illegible] la Lazio perde il 4,2%: dunque, un 3 a 0 significa -4%. Mica vero. Passa un'ora e il titolo recupera, ancora in ribasso [illegible] solo -0,8%, poi di nuovo giù a -3,8%, poi su, su fino [illegible] un +3,6% per poi ridiscendere al +0,08% (a 5605 lire) della chiusura con 2,7 milioni di titoli scambiati, meno di un terzo dei 9 milioni scambiati mercoledì, giorno del debutto. Meglio in Borsa che sul campo: piccolo insegnamento anche questo, in fondo [illegible] calcio quotato può es[illegible] meno «passionale» di quel che sembra. Roba seria, insomma. Decisione, quella di quotarsi, ha spiegato [illegible] presidente della Roma, Franco Sensi, da prendersi [illegible] molta cautela. «Con la quotazione in Borsa - dice Sensi - anche [illegible] piccolo azionista può sentirsi danneggiato per un'operazione di mercato o per l'andamento [illegible] una partita, si può rivolgere alla Consob, al garante per la concorrenza, ci possono essere risvolti penali». Insomma, per ora, meglio concentrasi sui derby Roma-Lazio giocati all'Olimpico, per quelli virtuali in piazza Affari si vedrà.

In [illegible] di sapere chi vincerà, in Borsa, il campionato della migliore performance, in attesa delle nuove matricole del calcio [illegible] non ieri si sono prenotate aziende diversissime tra loro: l'emiliana Emak, macchine per giardinaggio, [illegible] la milanese Grandi viaggi, meglio tornare all'antico. Ai cari vecchi fondi, per esempio che con 44 mila miliardi di raccolta in aprile hanno toccato il record di tutti i record. Record che non ha scatenato, ieri, gli entusia[illegible] [illegible] qualche settimana fa [illegible] che è destinato [illegible] pesare in futuro, si spera. [r. m.]

Nuovo picco di Fiat che sale del 2,92% Prevale l'incertezza fra pochi scambi

Il presidente della Lazio, Cragnotti

Consiglio rovente per la Telecom

Oggi tocca a bilancio, alleanze e nomine

ROMA. Ieri a mezzogiorno a Palazzo Chigi. Oggi alle [illegible] riunisce il consiglio di amministrazione. Gian Mario Rossignolo, presidente della Telecom Italia, è impegnato [illegible] più fronti. E la stessa seduta del cda pre[illegible] un ordine del giorno ricco come non [illegible] approvazione del bilancio, esame delle strategie internazionali, ingresso di due nuovi componenti, diversa organizzazione aziendale. Insomma, la Telecom vive giorni intensi [illegible] fase [illegible] transizione che sta attraversando [illegible] quanto mai animata se non agitata. [illegible] del resto i cambiamenti sono tanti: da ottobre la società è privatizzata, da gennaio [illegible] insediato Rossignolo, dallo scorso aprile c'è un nuovo alleato, la Cable & Wireless.

[illegible] [illegible] inevitabile che di questo, ma anche [illegible] molto altro, si [illegible] parlato ieri nell'incontro avuto a Palazzo Chigi da Rossignolo con il sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli. Il governo di Romano Prodi sembra seguire con attenzione i primi passi dell'azienda che gestisce i telefoni dopo la vendita delle azioni in mano allo Stato. Fra l'altro il governo si sta impegnando per stimolare [illegible] concorrenza nelle telecomunicazioni, in applicazione delle direttive europee. In particolare sono [illegible] osservazione le tariffe di interconnessione, cioè il prezzo applicato dalla Telecom agli operatori che utilizzano [illegible] [illegible] rete per offrire il loro servizio.

Non si può escludere che nell'incontro a Palazzo Chigi ci sia stato almeno qualche accenno alle due cooptazioni, cioè ai due ingressi in consiglio che lo stesso cda deve decidere oggi. Devono essere sostituiti Mark Baker, rappresentante del colosso americano At&t e dimissionario dopo il mancato acquisto di una quota di azioni da parte del suo [illegible] (ormai quasi ex alleato della Telecom), e Tomaso Tommasi Di Vignano, ex amministratore delegato.

Per i due posti si parla con insistenza di Roberto Poli, consigliere della Mondadori, e Piergaetano Marchetti, esperto di diritto societario ed ex consigliere Mediobanca. Appare difficile che oggi stesso una casella possa essere assegnata a un rappresentante dei dipendenti azionisti: una delle sei associazioni che rappresentano i soci-lavoratori (che detengono oltre il 3%) candida Vito Scalia, ex vicepresidente Sip; un'altra lo boccia. Non trova conferme la voce del rinvio [illegible] entrambe le cooptazioni.

Mark Baker [illegible] [illegible] solo lasciato la Telecom. Si è appreso che ha abbandonato l'incarico di vicedirettore generale [illegible] dell'At&t per diventare amministratore delegato dell'Usa Global Link. E questa [illegible] potrebbe essere la conferma [illegible] [illegible] to non particolarmente felice [illegible] gruppo americano dal quale si è allontanata la Telecom. Una verifica delle strategie internazionali dell'azienda italiana [illegible] comunque prevista oggi. Il consiglio potrebbe val[illegible] la scelta a favore de[illegible] Cable & Wireless ed è anche previsto un intervento [illegible] Lucio Izzo, rappresentante del tesoro. Salvo l'indicazione del dividendo [illegible] sono previste novità per quanto riguarda i conti. Il [illegible]lancio 1997 [illegible] chiude [illegible] [illegible] utile netto [illegible] [illegible] miliardi. [r. r.]

Prc la voterà

Intesa fatta sulla bozza del Dpef

ROMA. La maggioranza ha messo [illegible] punto la bozza di risoluzione parlamentare sul Dpef. Rifondazione, come previsto, [illegible] la firmerà, ma voterà a favore. Confermate le anticipazioni sulla struttura della manovra per il '99 che dovrà contenere tagli alle spese «strutturali» e che sarà varata con un unico collegato «snello» al quale si accompagneranno altri collegati fuori dalla sessione di bilancio. La bozza della risoluzione, che dovrà [illegible] votata da Camera e Senato la prossima [illegible]ettimana, è stata definita nel corso di una riunione alla quale hanno partecipato i relatori al Dpef, i presidenti e i capigruppo di maggioranza [illegible] commissioni Bilancio. Per il gover[illegible] erano presenti il ministro delle Finanze Vincenzo Visco [illegible] i sottosegretari Piero Giarda, Giorgio Macciotta e Filippo Cavazzuti. Tra le novità, gli interventi contro il dissesto idrogeologico, che vengono definiti dalla risoluzione [illegible] priorità», [illegible] un riferimento esplicito [illegible] misure «di [illegible] operativo o fiscale» per favorire l'accesso delle piccole e [illegible] die imprese in Borsa. Quanto all'entità della manovra, la risoluzione conferma le cifre contenute nel Dpef, [illegible] chiede che i 9500 miliardi di risparmi sul totale [illegible] 13.500 miliardi siano realizzati «con interventi di carattere strutturale». Come preannunciato, il Parlamento inviterà [illegible] governo a ricontrattare gli accordi in sede Ue su fondi strutturali e fiscalizzazione degli oneri sociali, e a chiedere un abbattimento dell'aliquota Iva nei settori ad alta intensità di lavoro, [illegible] partire dall'edilizia. Sul capitolo lavoro, assunto tra gli obiettivi di politica economica con una riduzione della disoccupazione sotto il 10% in tre anni, la risoluzione chiede che vengano ampliate le azioni previste nel patto per il lavoro del '97. [illegible] dovrà procedere alla discussione dei ddl sulle 35 ore e andrà [illegible] [illegible] piano nazionale conforme alle conclusioni del Consiglio di Lussemburgo. [Radiocor]

WELFARE [illegible]

Il governo pronto per l'approvazione del disegno di legge sulla riforma di Livia Turco

Cambia la mappa dell'assistenza

«Bonus» per i servizi, deducibile la baby sitter

ROMA. Nasce oggi dal Consiglio dei ministri [illegible] nuovo concetto [illegible] assistenza, basato sul principio della cittadinanza sociale [illegible] dei suoi diritti. Sarà il punto di partenza del riordino di tutto il capitolo assistenza. Il testo del disegno di legge preparato dal ministro Livia Turco, introduce per la prima volta soggetti che vanno oltre il singolo individuo: si estende alla famiglia, prevede casi particolari per i bambini e gli anziani non autosufficienti.

Tutto partirà dal ministero della Solidarietà sociale, ma verrà gestito realmente da Regioni [illegible] Comuni, che [illegible] il compito [illegible] erogazione e monitoraggio sotto la supervisione e la regia del ministero. Il testo prevede la nascita di un fondo nazionale permanente delle politiche sociali che sarà inserito nella tabella C della finanziaria e un piano triennale della spesa sociale che determinerà le ri[illegible] aggiuntive [illegible] le quote di bilancio per il settore dell'assistenza a medio [illegible] lungo periodo.

Molte le novità, a partire dal riccometro, che servirà a stabilire i rapporti fra reddito e prestazioni (chi possiede di più avrà meno prestazioni agevolate): dal buono-servizio, il «bonus» che darà diritto a usufruire di servizi sociali, sia pubblici che privati, alle agevolazioni fiscali per le famiglie che ricorrono all'assistenza [illegible] baby sitter, infermieri, accompagnatori: le spese saranno deducibili dalle tasse.

Il buono-servizio dovrebbe essere emesso in alternativa o come complemento alle prestazioni dei servizi pubblici e permetterà alle famiglie più disagiate [illegible] accedere ai servizi sociali privati accreditati.

A definire i criteri per l'emissione sarà il Piano nazionale per gli interventi [illegible] i servizi sociali che dovrà [illegible] adottato ogni tre anni dal Consiglio dei ministri su proposta del ministero. Per definire chi avrà diritto o [illegible] ai bonus [illegible] ad altri servizi sociali si utilizzerà il cosiddetto riccometro.

Entro sei mesi dall'approvazione della legge, [illegible] governo dovrebbe emanare [illegible] o più decreti che stabiliranno le spese deducibili dalle imposte. Fra queste, potrebbero comparire anche le spese per le rette [illegible] asilo e le scuole di infanzia.

Il provvedimento stabilisce anche in qual modo funzionerà la rete di assistenza sociale, il coordinamento tra enti e istitu[illegible] [illegible] una serie di interventi per le categorie deboli: minori, anziani, disabili.

In sostanza, tutta la riforma dovrebbe ruotare intorno a 4 punti cardinali: un reddito minimo per l'invalidità totale destinato [illegible] chi non ha reddito [illegible] non può provedere al proprio mantenimento; un reddito minimo per l'invalidità parziale; una indennità di accompagnamento e di comunicazione riservata a chi [illegible] in gravi condizioni per [illegible] fisiche, psichiche [illegible] sensoriali; un'indennità assistenziale destinata agli anziani [illegible] autosufficienti.

Secondo le cooperative sociali (Federsolidarietà) aderenti alla Confcooperative, la proposta del ministro Livia Turco consentirebbe un risparmio [illegible] circa [illegible] milioni per famiglia, oltre all'occupazione reale di 50 mila persone nei prossimi tre anni.

La deducibilità fiscale delle spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di servizi socio-sanitari [illegible] assistenziali - spiega Federsolidarietà - [illegible] un meccanismo che può [illegible] realizzato senza aggravi di spesa per lo Stato [illegible] consentendo un risparmio di circa 2 milioni per famiglia e l'occupazione reale di 50 mila persone nei prossimi 3 anni, i cui contributi comporserebbero l'eventuale minor gettito derivante dalla deducibilità. «Se passerà il provvedimento della Turco - ha dichiarato il presidente di Federsolidarietà Franco Marzocchi - ci [illegible] avvierà a realizzare una economia [illegible] speculativa, orientata [illegible] massimizzare la finalità sociale, nella quale agiscono operatori economici e sociali che sono in grado di rendere credibile il progetto di un nuovo stato sociale».

Federsolidarietà ricorda che esiste [illegible] cooperativa sociale ogni 20 mila abitanti e portatori di handicap, anziani, malati mentali e giovani sono le principali fasce [illegible] utenza. [r. e. s.]

Ingresso dell'ex Gepi nel capitale dell'Op Computer e linea di credito

A Scarmagno è in arrivo Itainvest

I sindacati: «Caro ministro, intervenga Prodi»

ROMA. Caro ministro, la situazione dell'Op Computers è grave, deve intervenire Prodi: la lettera, firmata da Fim-Fiom-Uilm è indirizzata al responsabile del dicastero dell'Industria, Pierluigi Bersani. E mentre i sindacati [illegible] allentano la pressione per sbloccare il nodo della società di Scarmagno (Ivrea), ceduta lo scorso anno dall'Olivetti al finanziere [illegible] Gottesman, dove è stata annunciata la cassa integra[illegible] [illegible] [illegible] ore» per 449 dipendenti, dal fronte della finanza arrivano notizie che riaccendono la speran[illegible]: è stato definito martedì scorso al ministero dell'Industria l'ingresso di Itainvest (ex Gepi) nel capitale di Op Computers (nome commerciale Olivetti Computers Worldwide).

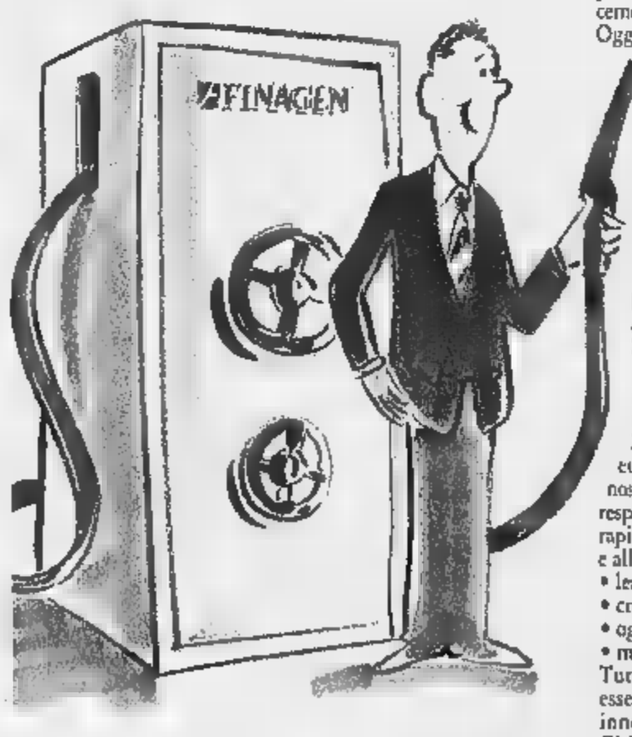
Le segreterie nazionali dei metalmeccanici Cisl, Cgil, Uil nella lettera sollecitano [illegible] intervento del governo «che permetta [illegible] evitare altri danni e[illegible]mici [illegible] sociali in un settore, quello informatico, e in un'a[illegible] quella del Canavese-Ivrea, già pesantemente colpiti». «La vendita della Olivetti Personal Computers - si afferma - fu accompagnata [illegible] precise garanzie di sostegno [illegible] sviluppo, nonché da affidamenti di rafforz[illegible] della compagine azionaria con ingresso di capitale nazionale. Tutto questo non è stato fatto. Ora non è più possibile che tutti gli attori dell'operazione abbandonino l'unica grande impresa che produce apparati informatici di buona qualità. E' [illegible] sario che le istituzioni, i soggetti economici e finanziari, i manager - concludono - esprimano con lavoratori e sindacato un impegno straordinario per impedire i licenziamenti ed il degrado della Op Computers».

Passando al versante Itainvest, l'ingresso non av[illegible] attraverso [illegible] «finanziamento ponte», come ipotizzato in [illegible] primo tempo, ma sarà un intervento strutturale di tipo societario. Il via libera alla «due diligence» è stato definito nel [illegible] di una riunione, [illegible] i vertici di Itainvest e Op Computers, al ministero dell'Industria. Nel corso della riunione [illegible] [illegible] preso atto della delibera di Itainvest per un suo ingresso nel capitale della società di Scarmagno. «I tempi saranno molto brevi - ha dichiarato Aldo Palmeri, amministratore delegato di Itainvest -, conto di stringere il più possibile». Una volta conclusa la «due diligence» [illegible] definite le modalità e l'entità dell'intervento della [illegible] Gepi nel capitale [illegible] Op Computers. «La due diligence - ha precisato Palmeri - è il presupposto per verificare la validità del progetto industriale [illegible] per definire quanto sarà l'investimento in conto capitale e quanto in linee di credito». Il progetto sarà poi sottoposto all'approvazione dell'Unione Europea.

Op Computers ha poi reso noto di avere contatti, in fase avanzata, per l'ingresso di ulteriori partner industriali [illegible] finanziari (nei giorni scorsi [illegible] circolati i nomi di alcuni fondi di investimento inglesi e Usa). [fr. bu.]

QUANTO?

Quanto serve [illegible] i tuoi progetti perchè diventino realtà?



Vuoi sviluppare la tua Azienda, hai idee che potrebbero aprire nuove prospettive al tuo futuro? Stai pensando a una casa più bella, a un'auto nuova, o, più semplicemente, a goderti un po' di più la vita? Oggi puoi contare su Finagen, che porta una ventata di Europa e di attualità nel mondo del credito. E puoi farlo con tranquillità: Finagen è una società delle Imprese Alleanza (tra le maggiori società italiane per capitalizzazione di borsa), Gruppo Generali.

Finagen: eroghiamo credito ad aziende e privati

Finagen porta elasticità, tempestività e condizioni vantaggiose anzichè burocrazia, tempi lunghi e tassi pesanti. Strano? Per noi è normale: la nostra professionalità è maturata sul mercato italiano, dove operiamo da 25 anni. Ma siamo abituati a pensare europeo, a decidere velocemente, a riconoscere [illegible] buon progetto ed una persona responsabile. Da Finagen, perciò, [illegible] rapidamente, col minimo delle formalità e alle migliori condizioni di [illegible]

- leasing immobiliare, strumentale, auto
- crediti aziendali costruiti su misura
- ogni tipo di credito personale
- mutui ipotecari

Tutti i prodotti Finagen, poi, possono essere assistiti da coperture assicurative innovative ed esclusive. Cosa aspetti? Chiamaci; se non altro, per fare un confronto. 167-228272

ALLEANZA

FINAGEN
CREDITO SU MISURA

IL PUNTO DEI MERCATI

Il dollaro resta debole

L'EFFETTO Euro si sta esaurendo ma dollaro e sterlina restano deboli, sbiadendosi la prospettiva di una stretta del credito negli Usa e in Gran Bretagna. Il dollaro ha concluso la seduta a Milano a 1,7645 marchi contro 1,7623 al fixing di Francoforte (1,7687 l'altro ieri), la sterlina a 2,9065 marchi (2,9345 l'altro ieri a Londra). Il comitato di politica monetaria della Banca d'Inghilterra ha escluso un giro di vite immediato del credito, confermando il tasso d'intervento vigente (7,25%), ma anche i possessori di dollari stanno perdendo la speranza di una stretta negli Usa, in considerazione dell'assenza di tensioni inflazionistiche denunciata dai risultati: il «libro beige» ha confermato che i prezzi restano stabili nonostante la robusta crescita economica e ieri si è saputo che la produttività del primo trimestre è cresciuta, invece di calare come previsto (+0,2% contro -0,3%). A una decina di giorni dalla riunione della commissione federale di mercato aperto, la necessità di una stretta, considerato anche il calo dei prezzi all'import dall'Asia, appare sempre stringente. Il dollaro ha concluso a 1740 lire contro 1738,56 Bankitalia (1746,70 l'altro ieri) e 133,10 yen contro 133,15 a Tokyo (133,17), la sterlina a 1,6485 dollari e 2868 lire contro 2879,58 Bankitalia (2895 a Londra).

Calmo il fronte Sme, che ha raggiunto una compattezza rimarchevole e costante: per il terzo giorno consecutivo lo scarto massimo fra le divise Sme (escluse dracma, sterlina irlandese e anche lira italiana) è stato di appena 13 punti. La lira le posizioni, a 986,50 per marco contro 986,53 rilevazione Bankitalia (986,56 l'altro ieri e 986,45 nel pomeriggio). notare che nelle ultime quattro sedute l'escursione massima fra le rilevazioni Bankitalia contro marco è stata di appena 28 centesimi. Qualche pressione solo sulla danese, che potrebbe eventualmente bisogno di un altro aumento dei tassi.

Ieri ha registrato un calo di quasi centesimi in chiusura il Btp future sui mercati e termine. Il decennale ha terminato, sia sul liffe sia sul mercato domestico, a 116,47 lire, tick in meno della vigilia, in sintonia totale con il bund future, che ha chiuso a 106,65 (-18 tick). Volumi modesti (circa 28 mila lotti sul liffe) e trading range di poco meno di 40 centesimi.

Il ministero del Tesoro ha disposto per il 15 maggio una emissione di 14.000 miliardi di Bot, di cui 9500 trimestrali, con scadenza 14 agosto '98, e 4500 annuali con scadenza 14 maggio '99. Inoltre il 12 maggio il Tesoro offrirà 4 mila miliardi di Ctz, metà a 18 mesi e metà a 24. Vengono a scadere Bot per somme equivalenti a quelle da emettere, cui 12.550 miliardi nelle mani degli operatori economici e 1450 miliardi (974 miliardi con scadenza trimestrale e 476 miliardi annuali) nel portafoglio della Banca d'Italia. Le richieste e acquisto dei Bot in emissione dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro e le ore 13 e 12 maggio. L'emissione di Ctz da 4 mila miliardi riguarda la quinta tranche dei Ctz a 18 mesi decorrenza aprile '98 e scadenza 15 ottobre '99 e la nona tranche dei Ctz a due anni decorrenza 16 marzo '98 e scadenza 16 marzo 2000. [r. e. s.]

IL TERZO MERCATO

Allnor 980-990; Cassa di Risparmio di Bologna 29000-29200; Deutsche Bank 63000; Electrolux 141500; La Carnica Assicurazioni 3500-3560; Kariba 89-90; Data Base 2100; Italia 1500; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3900-3950.

Bonaparte '99 47-50; Sai Risparmio 3100; Kariba 69-70; Nec- 990; Mediobanca 10900-11200; Finmeccanica 210-260.

LE BORSE

Amsterdam (Aex) 1143,34 (-1,75%); Bruxelles (Bel20) 3029,47 (-1,50%); Francoforte (Dax) 5186,23 (-0,83%); Hong Kong (Hang Seng) 9971,93 (-1,36%); Londra (Ftse 100) (-0,91%); Madrid (Ibex 35) 9741,10 (-2,23%); Parigi (Cac 40) 3906,36 (-1,04%); Sidney (Allord) 2780,80 (-0,26%); Tokyo (Nikkei) 15143,03 (-0,66%); Zurigo (Smi) (-0,98%); New York (Dow Jones) 8976,68 (-0,86%)

OBBLIGAZIONI DEL 07-05-98

	Milano
ENEL 45/00 IND. II	100 71
Enel 95/00 ind. III	101 04
Enel 96/01 IND	100 80
Enel 93/00 ind. II	100 19
Enel 93/98 ind. I	101 56
Enel 91/01 ind. I	103 73
Enel 97/03 ind. II	103 01
Enel 92/00 ind.	102 65
Enel 93/01 ind. I	102 03
Enel 5.875% 93/03	111 85
Enel 93/03 T.V.	103 95
IMI 1 96/03 z.c.	76 65
IMI 7.10% 96/06	110 90
CCGP 8% 1975/2005	104 70
CCGP 9% 1976/2006	107 06
AUTO-BRI. 93/00 T.V.	100 40
AZ. FF.SS. 95/00 ind. II	100 65
AZ. FF.SS. 95/99 T.V.	100 55
AZ. FF.SS. 92/01 T.V.	101 41
AZ. FF.SS. 92/00 ind.	101 63
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100 22
AZ.FF.SS. 6.90% 94/04	110 55
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	102 79
AZ. FF.SS. 96/01 TV	99 96
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99 60
Anas 95/00 ind.	100 70
S. Paolo cl. 5%	101 50
S. Paolo cl. 6%	103 50
S. Paolo cl. 6% Conv.	102 50
S. Paolo o p. 6% Ex 5%	101 50
S. Paolo o p. 6%	102
Costa Crociere 96/01 TV	100 02
Mediob. 94/04 TV	99 95
Mediob. 96/01 zero c.	110 70
Mediob. 96/06 z.c.	84 52
MEDIOB. Dil 96/06 z.c.	82 25
Mediob. 96/11 z.c.	47 19

CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	97 75
B.ca Intesa TV 95/03 pref	264 41
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	239 31
B. Pop. Bergamo TV 95/99	159 92
Banca Pop. Brescia 6%	408 80
Banca Pop. Novara 6%	154 35
CIR 6% 94/99	105 54
Cred. Fond. 94/01 6.5%	104 55
IMI Cons 95/00 10%	142 14
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	203 15
Mediob. Rainieri 6% 93/99	150 72
Mediob. 5/49 6%	159 48
Mediob. Unicem 4.50% CV	150 09
Mediob. Unicem 5.50% CV	153 50
Olivetti 7.50%	149 28
Olivetti TV 98/02	236 21
Saffa 85/01 8.25%	124 30

TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/5/98	99 93
B.O.T. 15/6/98	99 48
B.O.T. 15/7/98	99 08
B.O.T. 14/8/98	98 65
B.O.T. 15/9/98	98 68
B.O.T. 15/10/98	97 84
B.O.T. 15/12/98	97 62
B.O.T. 15/12/98	34 40
B.O.T. 15/1/99	96 86
B.O.T. 15/2/99	96 49
B.O.T. 15/3/99	96 21
B.O.T. 15/4/99	95 90
C.C.T. 95/99	99 65
C.C.T. 97/98	99 63
C.C.T. 1/1/98	99 96
C.C.T. 1/10/98	100 00

	Milano
C.C.T. 1/1 98	100 11
C.C.T. 1/10/98	100 16
C.C.T. 1/1/99	100 29
C.C.T. 1/2/99	100 32
C.C.T. 1/3/99	100 49
C.C.T. 1/4/99	100 52
C.C.T. 1/5/99	100 60
C.C.T. 1/6/99	100 63
C.C.T. 1/8/99	100 86
C.C.T. 1/11/99	100 94
C.C.T. 1/1/00	101 06
C.C.T. 1/2/00	101 25
C.C.T. 1/3/00	101 32
C.C.T. 1/5/00	101 60
C.C.T. 1/6/00	101 73
C.C.T. 1/8/00	101 81
C.C.T. 1/10/00	101 17
C.C.T. 1/1/01	101 26
C.C.T. 1/3/01	101 34
C.C.T. 1/5/01	101 33
C.C.T. 1/10/01	101 44
C.C.T. 1/12/01	101 37
C.C.T. 1/2/02	101 38
C.C.T. 1/4/02	101 40
C.C.T. 1/9/02	101 47
C.C.T. 1/8/02	101 66
C.C.T. 1/10/02	101 71
C.C.T. 1/11/02	101 71
C.C.T. 1/3/03	101 76
C.C.T. 1/4/03	101 81
C.C.T. 1/7/03	101 87
C.C.T. 1/11/03	102 21
C.C.T. 1/1/04	101 87
C.C.T. 1/3/04	100 97
C.C.T. 1/5/04	100 79
C.C.T. 1/9/04	100 89

	Milano
C.C.T. 1/5/05	100 88
C.T.Z. 30/6/00	96 84
	98 10
C.T.Z. 31/8/98	
C.T.Z. 15/10/98	97 96
C.T.Z. 30/12/98	97 66
C.T.Z. 30/12/98	97 11
C.T.Z. 15/1/99	96 92
C.T.Z. 15/3/99	96 26
C.T.Z. 14/5/99	95 61
C.T.Z. 15/6/99	95 24
C.T.Z. 15/7/99	94 84
C.T.Z. 30/9/99	93 96
C.T.Z. 15/10/99	93 82
C.T.Z. 15/12/99	93 11
C.T.Z. 18/3/00	92 01
B.T.P. 31% 1/8/98	100 03
B.T.P. 12% 25/5/98	100 07
B.T.P. 10.50% 15/7/98	100 73
B.T.P. 10% 1/8/98	100 93
B.T.P. 12% 1/8/98	101 04
B.T.P. 9% 1/10/98	101 48
B.T.P. 10.50% 1/11/98	102 46
B.T.P. 8.50% 1/1/99	102 27
B.T.P. 12% 1/11/99	104 32
B.T.P. 9.50% 1/2/99	103 32
B.T.P. 9.50% 1/4/99	103 26
B.T.P. 12% 1/8/99	106 65
B.T.P. 6% 1/11/99	102 76
B.T.P. 6% 1/12/00	102 49
B.T.P. 10.50% 1/4/00	109 19
B.T.P. 6% 1/5/04	102 69
B.T.P. 10.50% 1/7/00	111 85
B.T.P. 5.50%	101 94

	Milano
B.T.P. 10.50% 1/11/00	113 42
B.T.P. 9.50% 15/1/01	109 98
B.T.P. 9.50% 1/2/01	112 15
B.T.P. 12.50% 1/3/01	119 63
B.T.P. 9.50% 1/5/01	99 61
B.T.P. 8.25% 1/7/01	110 20
B.T.P. 12% 1/8/01	121 36
B.T.P. 7.75% 15/8/01	108 15
B.T.P. 12% 1/1/02	120 55
B.T.P. 8.25% 1/1/02	104 84
B.T.P. 6.25% 1/3/02	105 06
B.T.P. 12% 1/5/02	125 36
B.T.P. 6.25% 15/5/02	105 28
B.T.P. 12% 1/8/02	127 22
B.T.P. 5.75% 15/9/02	103 69
B.T.P. 12% 1/1/03	128 97
B.T.P. 5% 15/2/03	100 65
B.T.P. 11.50% 1/3/03	127 70
B.T.P. 4.75% 1/5/03	99 57
B.T.P. 11% 1/8/03	126 84
B.T.P. 10% 1/8/03	123 10
B.T.P. 9% 1/11/03	119 04
B.T.P. 8.50% 1/1/04	117 26
B.T.P. 8.50% 1/4/04	117 79
B.T.P. 8.50% 1/8/04	118 32
B.T.P. 9.50% 1/11/04	124 70
B.T.P. 10.50% 1/4/05	131 21
B.T.P. 10.50% 1/8/05	132 69
B.T.P. 9.50% 1/2/06	127 73
B.T.P. 8.75% 1/7/06	123 95
B.T.P. 7.75% 1/11/06	117 91
B.T.P. 6.75% 1/2/07	111 20
B.T.P. 6.75% 1/7/07	111 54
B.T.P. 6% 1/11/07	106 33
B.T.P. 5% 1/5/08	98 78
B.T.P. 6% 1/11/26	145 55
B.T.P. 7.25% 1/11/26	122 50
B.T.P. 6.50% 1/11/27	112 17
C.T.O. 12% 15/9/98	98 77

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO COMUNA	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1738,56	1746,70
ECU	1944,05	1946,17
Marco tedesco	986,53	986,56
Franco francese	294,21	294,21
Sterlina	2879,58	2900,92
Fiorino olandese	875,50	875,69
Franco belga	47,823	47,825
Peseta spagnola	11,611	11,611
Corona danese	258,65	258,64
Lira irlandese	2481,27	2479,44
Dracma	5,647	5,671
Escudo portoghese	9,829	9,829
Dollaro canadese	1207,17	1212,66
Yen giapponese	13,065	13,178
Franco svizzero	1184,21	1179,81
Scellino austriaco	140,21	140,21
Corona norvegese	236,30	237,10
Corona svedese	229,47	229,89
Marco finlandese	326,61	324,56
Dollaro australiano	1145,27	

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,650	5,730
Cal	5,750	5,840
T/N	5,650	5,730
S/N	5,650	5,730
1 Settim.	5,650	5,730
2 Settim.	5,550	5,630
1 mese	5,400	5,480
2 mesi	5,150	5,230
3 mesi	5,028	5,100
6 mesi	4,750	4,830
9 mesi	4,570	4,650
12 mesi	4,520	4,600

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Meridionali	26.700	0,75
Banca Pop. Comm. Industria	—	—
Banca Pop. Crema	91.000	0,55
Banca Pop. Cremona	16.320	0,74
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	108.000	-0,46
Banca Pop. Intra	—	—
Banca Pop. Lodi	22.500	-2,17
Banca Pop. Luino e Varese	12.500	0,00
Banca Pop. Siracusa	24.200	18,00
Banca Pop. Novara	17.400	-0,57
Banca Pop. Sondrio	38 000	0,52
Banca Prov. Napoli	1620	4,51
Terme di Boyaruno	—	—
Cart. Varese	—	—
Italiana Ass.	22.150	0,45
Napoletana Gas	3600	0,00
Condotte Acqua	—	—
	—	—
	—	—
Fertiz	8000	0,00
Zerowatt	—	—
Cartonimballo priv.	2090	-0,48
Ferrovie Nord Milano	3000	-3,23
Fin priv.	1479	0,00
Broggi Iziar	—	—
M Editoriale	—	—
M Editoriale risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia) Variazione in $ e in % per oncia

Mercati	07-05-1998	06-05-1998
Londra	298.10	301.00
Zurigo	298.10	301.00
Parigi	298.10	301.00
New York	0.00	0.00
Milano (Lgt)	16663.00	16803.00
Hong Kong	0.00	0.00

ECONOMIA

Crescono del per i profitti di Findomestic

La Findomestic nel '97 ha registrato un utile d'esercizio di 30 miliardi (+50% rispetto al '96) dopo imposte per 46,5 miliardi e un accantonamento di 14,7 miliardi ai fondi tassati. Il bilancio è stato approvato ieri dall'assemblea dei soci che ha deliberato di destinare 10,95 miliardi al pagamento dei dividendi (7300 lire per azione).

Paolo di nominato vice presidente di Assolombarda

La giunta di Assolombarda ha nominato Paolo Annibaldi vice presidente dell'associazione la delega per le tematiche sindacali e ambientali. Già direttore generale di Confindustria (dall'84 al '91), Annibaldi è attualmente direttore delle relazioni esterne e comunicazione del gruppo Fiat. In precedenza Annibaldi è stato responsabile della direzione Fiat di Roma nonché presidente della Fiat Iberica.

Emak presenta per la quotazione in Borsa

Emak, società emiliana principale produttore in Italia e tra i primi in Europa nel settore delle macchine portatili con motore a scoppio per la manutenzione del verde e delle piante, ha presentato la domanda di ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie. Lo rende noto la Borsa italiana, precisando che sponsor dell'emittente è il Credito italiano.

Telecom-Confcommercio per la «business voice»

Telecom Italia e Confcommercio hanno firmato un accordo che assicura alle aziende del terziario sconti su misura per le spese di telefonia fissa. Gli associati di Confcommercio risparmieranno in base a questo accordo fino al 25% utilizzando il servizio «business voice».

Vendita in vista

Gruppo Akros in attesa di 65

MILANO. Il gruppo Akros ha chiuso il '97 con un utile prima delle imposte di oltre 65 miliardi di lire rispetto alla perdita di circa 61 miliardi del '96. Il risultato è legato soprattutto agli menti del margine di intermediazione, passato da circa 110 miliardi a circa 171 miliardi, e del risultato lordo di gestione, aumentato da circa 4 a circa 61 miliardi. A livello civilistico risultato netto è stato di circa 11,6 miliardi. Akros si prepara quindi alla vendita con conti radicalmente migliorati. Il patto sindacato in via di costituzione. A quanto riferito da Tito Bastianello, nei mesi scorsi alla guida di un patto di sindacato antagonista rispetto a quello coordinato del presidente della società, Oscar Zannoni, sarebbe infatti predisposto un nuovo patto di sindacato che, superate le divisioni, raccoglierà i soci di entrambe le cordate. Il nuovo patto dovrà quindi rinnovare il mandato a vendere il gruppo. [r. e. s.]

LA COPERTURA ASSICURATIVA INCLUSA È SOLO UNO DEI SERVIZI TICKET RESTAURANT. PER IL SERVIZIO COMPLETO, BASTA TELEFONARE.
167-834039
www.TicketRestaurant.it
Ticket Restaurant.
VALE DI PIÙ.

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Prezzo	
29-05-98	99,721	5,100
30-06-98	99,390	5,230
31-07-98	99,060	4,990
31-08-98	98,731	5,100
30-09-98	98,420	4,950
15-10-98	98,140	4,930
15-11-98	97,820	4,850
15-12-98	97,500	4,770
15-01-99	97,210	4,830
15-02-99	96,910	4,810
15-03-99	96,620	4,690
15-04-99	96,340	4,570

MONETE AUREE

Sterline (v.c.)	123.000 - 130.000
Sterline (s.c.)	128.000 - 140.000
Sterline (post'74)	125.000 - 135.000
Marenghi it.	115.000 - 126.000
Marenghi ex.	100.000 - 112.000
Marenghi fr.	99.000 - 109.000
Marenghi it.	99.000 - 110.000
Marenghi s.	99.000 - 110.000
20 Marchi	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 330.000
100 corone Austria	512.000 - 558.000
100 pesos Cile	365.000 - 385.000
Krugerrand	528.000 - 577.000
50 pesos Messico	540.000 - 585.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azione	7-5	6-5	Var.
Alleanza	23.750	23.700	50,5
Banca di Roma	3350	3350	0
Benetton	41.135	41.115	18,
Bulgari	12.150	12.150	0
Cir			
Corelli		9205	
Compart	1425	1425	
Credit	9685	9685	0
Edison		15.430	-15
Eni	11.858	11.850	7,5
Fiat ord.		7580	414,55
Fiat priv.	4450	4450	0
Fiat r.nc.	3450	3450	0
Gemina	1503	1503	0
Generali		55.400	
Ifil priv.		28.200	0
Imi	29.625	29.625	0
Ina	5507	5446	61
Italgas	8650	8650	0
Mediobanca	23.292	23.100	191,6
Montedison	2290	2290	0
Olivetti ord.		2436	-61,07
Parmalat	2725	2725	0

	7-5	6-5	Var.
	5935	5935	0
Ras	28.675	28.675	0
Rinascente	17.700		
S. Paolo To	26.800	26.800	0
	11.000		0
Telecom	13.335	13.615	-279,6
Telecom r.nc.	9585		0
Tim ord.	10.125	10.440	-315
Tim r.nc.		6625	

INDICI BORSA

Valori di Milano	7 maggio	%
Indice MIB	1405	-0,57
Indice MIBTEL	23.517	-0,92
Indice MIB 30	33.940	-1,01
Indice MIDEX	23.523	-0,05
Indice IMR (Ristretto)	1355	-0,37

FIB 30

Scadenza	Aperl.	Chius.	Min.	Max.
Giu. 98	34.000	33.956	33.810	34.360
Set. 98	33.995	34.111	33.855	34.325
Dic. 98	0	34.572	0	0

Elaborazione dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-05-98

Azione	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
A Acq. De Ferr. o.	7050	—	4959	8175	n.r.
Acq. De Ferrari	3700	-80	2585	4245	4000
Acq Nicolay	5461	-26	4808	5656	7000
Acqua Marcia	884	-10	365	840	80800
Aedes	16940	-4	11358	17874	29000
Aedes risp.	8031	+24	5825	10699	9080
Aeroporti di Roma	24732	-152	18641	32762	581500
Alitalia ord.	34847	-752	12719	43073	317000
Alleanza Ass.	24416	-82	17869	29486	1506000
Alleanza Ass. risp.	18261	-183	11520	21901	227050
Allianz Sub.	23268	-82	16756	27910	11000
Amga	1852	-17	1279	1944	455000
Assicura	4977	-32	2456	4950	252500
Ansaldo	4150	-17	2882	4568	35000
Assitalia	13692	-298	8326	17190	50000
Autostrade	6390	+15	4600	8044	14000
Autogrill	13868	+197	9483	13965	333900
Autostrada To-Mi	30775	-383	15157	32431	22000
Autostrade Mil.pr.	7234	+56	4790	8084	352500
B Bastogi Nrb.	178	-3	64	226	1000000
B.ca Agr. Mantovana	25642	+292	18159	28197	160580
B. A. Mantovana w.01	3132	-54	2491	3561	908000
Banca Carige	17781	-30	13572	21721	902000
Banca di Legnano	12963	-73	7641	13857	57000
Banca di Roma	3368	-11	1911	3584	21415000
B.ca Fideuram	11018	-217	7907	13857	1695000
B.ca Intesa ord.	10081	-232	6969	12228	3936000
B.ca Intesa w. ord. 02	2321	-60	1967	2914	2217000
B.ca Intesa risp.	5363	-88	3664	6536	4440000
B.ca Intesa w. risp 02	1530	-22	1027	1875	1881000
Banca Naz. Lavoro r.p.	56295	+434	26001	59618	218000
B. P. Berg.-C. Varas	44747	-153	31175	49048	174500
B. P. Berg. w. 2000	2796	-6	1332	3174	686000
B. P. Berg. W 2004	2170	-27	656		
B.ca Pop. Brescia	30571	+1136	16841	30571	2409080
B.ca P. C. Industria		+362	30998	39406	69400
B.ca Pop. Intra	27906	-490	27263	31400	43500
B.ca Pop. Milano	16489	-56	11334	18422	679000
B.ca Pop. Spoleto	19817		13555	22177	7250
B.ca S. Paolo Bs	9549		8273	9549	3174000
B. S. Paolo Bs w.99	5777	+384	4032	7148	592000
Banco Desio	5710	-19	4486	6289	37500
Bca ord.	3314	-113	1671	4087	410000
Bca priv.	2049	-77	689	2766	245000
Bca risp.	2077	-22	1055	2571	396000
Banca Toscana	9239	-66	4894	9795	235800
Banco di Chiavari	7102	-44	3850	8225	57500
Banco Napoli ord.	2738	-44	2075	3622	2485000
Banco Napoli r.p. nc	3091	+15	1560	3295	340000
Bipop Sardegna risp.	39347	-1479	16058	41405	248000
Barilla	17095	-335	10300	20000	94000
Bayer	75492	-531	53686	83725	5000
Benetton	40332	-639	28767	42044	410800
Bipiva	65	-9	27	98	18500000
Beero Bariviom.	11250	—	8400	11877	n.r.
Benefiche Ferrar.	22668	-162	15417	23114	19000
Bremba	26304	+681	16688	25944	354000
Brioschi	644	+34	189	792	75000
Bulgari	10840	-167	8255	12756	234000
C Caltaro ord.	2488	-35	1797	2973	315800
Caltaro risp.	3155	+179	1901	3620	25000
Caltagirone	3438	+45	1905	3898	414000
Caltagirone w. 99	2382	+47	1220	2932	705000
Calp	8550	-232	6516	9656	24000
Caltagirone ord.	2091	-38	1279	2398	40000
Caltagirone risp.	2200	—	1350	2777	n.r.
Cantoni	5507	+122	3733	8622	13000
Carraro	13804	+143	8945	14642	10000
Cmi	4933	-34	3858	5980	7500
Cart. Borgo ord.	14534	-155	10304	16345	115000
Cart. Borgo priv.	17050	+250	11185	17429	3000
Cart. Borgo risp.	15043	—	9546	16462	n.r.
Carraro	7868	-73	5808	8822	8000
Cementir	2455	-31	1704	3142	180000
Cement. Augusta	4535	-355		5438	27500
Cement. Barletta	10925	-80	5500	14412	4000
Cem. Barletta r. n.c.	10450	—	3990	12355	n.r.
Centen. & Zinelli	320	+6	172	342	3000000
	3720		2240		
				2115	
Cgildisole risp.	1891	-12	1389	2391	30000

Azione	Ultimo	Diff. Lire	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattate
Cir ord.	2571		1463	2758	2720000
Cir risp. nc	1909	+2	948	2007	2030000
Cirio	1455	-36	848	1604	370000
Cirio w. 2000	777	-18	273	995	780000
Cofide	1258	-32	713	1610	920000
Cofide risp.	1129	-11	641	1391	
Comau	6246	-117	4835	7825	
Comit ord.	8289	+101	6268	10343	8376000
Comit risp.	8871	-60	6231	8810	52000
Compart ord	1539	-29	1103	1989	8850000
Compart risp.	1309	-3	1015	1730	760000
Compart w. ord.	98	-2	56	119	4300000
Compart w ord. 98/1	555	-8	230	745	
Compart w ord. 98/2	514	-16	216	658	548000
Cred. Acq. Torino	9895	+100	4888	11551	1500
Credito Agr. Bresc.	21076	-80	15636	23789	105000
Cr. Bergamasco	38174	-139	30812	44668	84500
Credem	6966	+4	4088	7512	236000
	6631	-96	2585	7461	280000
Credito Italiano	9919	+184	5613	10380	17977500
Credito Ital. risp.	7756	+80	4962	8727	152500
Credito Valtellinese	21612	-71	16051	25712	29080
Cred. Valt. w. 97		-283	5041	12675	28000
Crespi	5142	-85	4208	6772	62000
Csp International	24981	-560	19530	27967	13500
Cudrinal Cantoni	2550	—	1430	3012	10000
D Dalmine	740	-13	473	816	2525000
Danieli & C.	17778	-313	11913	22264	5000
Danieli & C. risp.	9583	-173	6548	12838	34800
Danieli w.	4400	-141	2071	6031	78000
Dervosa Holding	14164	+96	10655	16387	7500
E Edison ord.	15625		10076	18264	1420000
Ed. L'Espresso	15217	+3	8432	17181	172500
Eni	11759	-207	9830	13272	15854000
Erg		-85	6578	8743	99000
Ericsson		+743		128155	20000
Eridania Beghin-Say	363028	+1016	279484	383028	1750
Esaote Biomedica	5273	-20	4604	8232	76000
F Fatck	13232	+63	8061	15451	58000
Fatck risp.	14500	—	7800	15510	n.r.
Fiar	7409	-30	5680	8656	1000
Fiat ord.	7948	+347	5078	8719	39515000
Fiat priv.	4878	+73	2714	5447	4748000
Fiat risp.	4868	+58	3035	5482	3775000
Finaste	2112	-41	1743	2596	58000
Fincasa 44 ord.	611	-9	222	846	125000
Finmeccanica ord.	1462	-138	699	2708	24105500
Finmeccanica risp.	1475	-148	1208	2725	2190000
Fingart ord.	1705	+53	1164	1890	1880000
Fingart priv.	1020	+13	614	1218	280000
Fingart risp.	1107	-32	672	1425	170000
Finrex	snsp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp.	snsp.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	3894	-15	1953	5019	20000
Garboli Rep	3050	—	1830	4000	n.r.
Gemina ord.	1503	-4	744	1711	492000
Gemina w. ord. 98	199	-5	104	270	525000
Gemina risp.	2165	-25	1300	2537	27000
Generali	54713	-617	44435	61614	3409750
Generali w. '01	62424	-884	45641	70922	9500
Gewiss	45775	-467	33950	55422	24800
Gilardini risp.	10466	-175	5980	10992	22000
Gim ord.	2308	-53	1317	2791	135000

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	06-05	05-05
Adriatic bond	24247	24251
Adriatic Azioni	32566	32865
Adriatic Europa	32732	32736
Adriatic Ita Sel.	9963	10122
Adriatic global	25638	25780
Adriatic Multi Fond	21739	21810
Agricoltura	24895	24892
Mercato Obblig.	10032	10032
Alp Azionario	15025	15079
Alp Obbligaz.	10039	10042
Alto Obbligaz.	12324	12327
Alto Mercato	21123	21156
Alto Azionario	23690	23717
Alto Monetario	10557	10555
America 2000	26564	26771
Arengo Vespucci	16335	16549
Aquila Azionario	19695	19801
Aquila Mistral	14506	14585
Aquila Obbligaz.	10918	10920
Arca Az. America	34054	34207
Arca BT-Bir Tarlo	12973	12972
Arca Az. Europa		22178
Arca Az. Far East		
Arca Az. Italia	27050	27192
Arca Bil	50529	51036
Arca Bond	17525	17544
Arca B. Dol. (Lire)	12479	12486
	11434	11451
Arca Bond Yen (Lire)	10017	10024
Arca Mid	28354	28558
Arca RR	13936	13941
Arca Tel		
Arca Venturetta	25243	25347
Arcobaleno	21653	21686
Arkimera	21137	21239
Arneo	N.P.	43517
Arneo Bond	N.P.	13499
Arneo Gestioni	N.P.	15668
Arneo Global	N.P.	21351
Arneo Monetario	N.P.	10456
Arneo Multip.	N.P.	17686
Arzeni Prev	N.P.	36775
Arzeni Risc.	N.P.	28512
Ascot	32251	32325
Ascot America	20418	20536
Ascot Borse Int.	20486	20503
Ascot Europa	20925	20964
Ascot Fixed Rate	13682	13692
Ascot Floating Rate	11726	11724
Ascot garanzia	18795	18795
Ascot Far Est	10132	10131
Asnita Ca Italia	32454	32501
Asnita Reddito	21400	21407
		10719
Azimut Bilancio Int.	12834	12829
		19806
Azimut Trend	24133	24256
Azimut Trend Em.	10128	10237
Azimut Trend Italia	20833	20920
Azimut Trend Valuta	19811	19806
Azimut Trend Tasso	12265	12265
Azzurro	56179	56462
B.N. Azioni Internaz.	23417	23564
B.N. Azioni Italia	21515	21714
B.N. Monetario	17991	17986
B.N. Liquidità	14422	14421
	14630	15736
B.N. Obbligaz. Internaz.	11836	11878
B.N. Obbligaz. Italia	10585	10670

	06-05	05-05
B.R. Obbligazionario	12781	12841
	11803	11862
B.R. Previdenza	23184	23187
	10.08	
Blue Chip	15677	15727
BPB Azionario	11953	11968
BPB Roberto	15631	15925
BPB Vespucci	12337	12342
BPB Tiziano	28567	28709
Bramante Gestitio	10304	10308
Capitalfondi	26373	26407
Capitalgest	36963	37064
Capitalgest az.	33035	33318
Capitalgest B. Dollari	10550	10646
Capitalgest B. Merce	10084	10412
Capitalgest Europa	13403	13560
Capitalgest Immag.	18960	19133
Capitalgest Monetario	15519	15521
Capitalgest Pacifico	6731	6839
Capitalgest vend.		
Capitalfirs	36551	36712
Carifondo Alp	15185	15189
Carifondo Apollo	25274	25375
Carifondo Atlante	25830	
Carifondo Az. America	13564	13673
Carifondo Az. Asia	8132	8259
Carifondo Az. Europa	15124	15092
Carifondo Az. Italia	18294	18359
Carifondo Bond	13472	
Carifondo Cat. Az.	14951	14118
Carifondo Dol. Obbl.	12798	12774
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.33	7.31
Carif. Magna Graecia	13677	13674
Carif. Mi Bilancio Az.	11954	12005
Carif. Mi Bilancio Ob.	10499	10495
Carif. Atlantic Obbl.	10305	10348
Carif. Yen Obbl. (Mil)	10.45	10.45
Carifondo Cor. Mon.	16565	16565
Carifondo Delta	48757	48935
Carifondo High Yield	11076	11155
Carifondo Libra	57084	57198
Carifondo Conge Obbl.	14982	14877
Carilogos Lira piu'	22356	22355
Carifondo P.E.	10617	10746
Carifondo Tesoreria	11257	11256
Carnelo Bus Depo.	17117	17217
Carnelo Strong Curr.		12668
Castello America	29518	29726
Centr. Az. tecnol. Int.	10437	10437
Centr. America ($)	16.90	17.02
Centrale Bond $ ($)	12.04	12.02
Centr. Bond G. (DM)	12.03	12.03
Centrale Capital	44560	44701
Centrale Cash	12945	12945
Centr. Coop. Cap.	15034	15033
Centr. Em. Asia ($)	5.72	5.72
Centr. Em. Asia	9886	10119
Centr. Eq. Europe	9212	9278
Centr. Europe (Yen)	623.16	627.49
Centr. Europa	47002	47058
Centr. Europa (Euro)	24.15	24.17
Centrale Global	32774	32908
Centrale Gli Bot Chce	20158	20198
Centrale Italia	26325	26418
Centrale Money	21263	21250
Centrale Reddi	25605	25615
Centr. Cash Al (DM)	10.95	10.95
Centrale Cash D ($)	10.47	10.47
Centr. Tesoro Fisco	11908	11915

	06-05	05-05
Centrale Tesoro Var.	10385	10393
Cestiere Azionario	29699	29952
Cestiere Mon.	33821	33954
Cestiere Cash	13252	13251
Cestiere Cedola	10948	10954
Cestiere Indice	23605	24020
Cestiere Ind.	20783	20792
Clam Azioni Italiani	17380	17508
Clam Cash Dollaro	14425	14426
Clam Fisco	10130	10241
Clam Cinque	10066	10065
Clam Pegaso	10045	10045
Clam Regolo	11583	11564
Clam Sestante	14118	14186
Clam Sole	10811	10992
Clam Liquidità	12526	12525
Clam Obbl. Estero	13672	13672
Clam Obbl. Italiani	11945	11944
Columbus Int. Bond	12418	12414
Columbus Int. Bond $	7.11	7.11
Comit Azione	22809	22896
Comit Obbl. Estero	10009	10009
Comit Plus	23731	23731
	11501	
		21731
Consulinvest Real	11294	11292
Cooperfonte Monetario	N.P.	10223
Cooperfonte Obbligaz.	N.P.	10362
Cr Tesla Obblig.	11857	11866
Credis Monetario Lire	11547	11549
Credis Obbl. Int.	11809	11814
Credis Trend	15250	15333
Creditras Colombo	31801	32266
Dival Cash	10253	10253
Dival Consumer Goods	11604	11657
Dival Energy	11208	11230
Dival Individual Care	11721	11800
Dival Multimedia	12229	12305
Dival Piazza Affari	14452	14318
Duomo Az. America	12445	12530
Duomo Az. Asia	8563	8726
Duomo Az. Europa	13709	13698
Duomo Az. Int.	13403	13549
Duomo Az. Italia	24953	24801
Duomo Az. Sapporo	7539	7618
Duomo Az. Paesi Em.	8046	8184
Duomo Monetario	12619	12919
Duomo Ob. Dollari	11164	11141
Duomo Ob. Euro 2000	10894	10879
Duomo Rend. Int.	13070	13057
Duomo Rend. Italia	34559	34569
Duomo Securpac	14854	14861
Ela Azionario Italia	12186	12431
Ela Monetario Italia	10861	10880
Ela Obbligaz. Italia	10188	10192
Epta Azioni Italia	24291	24400
Epta Bond	30718	30723
Epta Capital	25725	25791
Epta Money	29359	29357
Eptainternational	27229	27360
Epta 92	18122	18127
Epta TV	10425	10423
Epta MF	10577	10582
Epta LT	11554	11569
Eugenio	11027	11026
Eurocapitalfondo	12634	12645
Eurobbligazionario	10867	10876
Euresm. Am. Eq. Fund	36528	36773

	06-05	05-05
Eurm. Az. Italiane	30856	30893
Eurm. Blue Chips	28536	28696
Euromob. Capitalfl.	39147	39336
Euromob. Comparto	18945	18942
Eur. Eq. Mix. E. F.	9126	
	34158	31845
Euromob. Gloss Eq. Fund	17934	
Eur. Comm. Eq. Fund	15341	15422
Eur. High Tech E. F.	20405	20524
Euromob. Inter. Bond	14193	14191
Euromob. Liquidità	11776	11774
Euromob. North Am. Bond	12787	12788
Euromob. Pacific	11307	11308
Euromob. Ruolo	20864	20901
Euromob. Ruolo	12565	12567
Euromob. Risk F.	45672	45929
Euromob. Tesoreria	16655	16663
Eur. Yen Far East	15236	15522
Euromob. Yen Bond	15308	15320
Euromoney		
Europa 2000	32549	
F&F Legest az. Italia	45196	45436
F&F Legest az. Inter.	23710	23836
F&F Legest obbl. Italia	12306	12306
F&F Legest obbl.	26875	26879
F&F Legest ob. inter.	17223	17207
F&F Legest Portfolio	10662	10671
F&F Mexico	10425	10424
F&F Professionale	95381	95882
F&F Prof. Gest. Italia	36239	36478
F&F Prof. Cest. Int.	27671	27861
F&F Prof. Mon. Italia	12416	12413
F&F Prof. Redd. Italia	12845	12847
F&F Prof. Redd. Int.	11502	11494
F&F Profess. Risk	30450	30555
		22669
F&F Select Euro	10937	10903
	11.08	11.08
F&F Select Europa	34291	34159
F&F Select Germania	19814	19804
F&F Select Italia	22143	22281
	6490	6679
F&F Select Pacifico	9355	9512
F&F Select Paesi Em.	10289	10343
F&F Select Res. Dol	10379	10374
F&F Sel. Res. Dol ($)	5.84	5.84
F&F Select Reserve L.	13687	13688
F&F Select Top 50 Int.	11508	11577
Fenimondo Magellano	7733	7814
Fidesarm Azione		26015
		22253
		15833
Fideurem Security	14781	14757
Finanza Romagnola	25617	26036
Finestitivo	26481	26610
Finintersit	74826	
Fondersel Azionario	22844	
Fondersel Cash	13395	13395
Fondersel Obbligo	12616	12689
Fondersel Europa	25017	25098
	19537	19537
Fondersel Trend	15917	15963
Fondicri Alto Rendim.	18843	17884
Fondicri Int.	35483	35885

	06-05	05-05
Fondicri I	12568	12572
Fondicri Interzona	22488	22548
Fondicri Int. Plus	14557	14556
Fondicri monetar.	21325	21324
	16795	16799
Fondicri P. R. (Euro)	8.61	8.62
Fondicri S I	39883	
		13884
		8397
Fondicri Selez. Gl.		
	19878	
Fondinvest	30442	30611
Fondinvest 1	13589	13594
		39600
Fondinvest 3	35033	35200
Fondinvest Europa	32188	
Fondinvest Paesi E.	14118	14342
	28602	28795
Fondo Centrale		
Fondo Bancaperta	14534	14537
Fondo Fiducia C. M.	14690	
Fondo Trading	16620	17084
Fondoitalia	15443	15442
Gallino	28742	28832
Garden Inter.		22686
Garden Os	10534	10533
Generconti	49884	49861
Generconti Az. It.	22152	22263
Generconti Br. Tel	11052	11090
Generconti cap.	25703	25781
Generconti mar.	40472	40562
Generconti mi.	32660	32892
Generconti mul	42936	43349
Generconti Ven.	19478	19474
Generconti r.	12821	12827
Generconti Str.	11485	11468
Generconti Str.(Euro)	5.89	5.89
	11914	11900
Generconti Am ($)	8.62	8.62
	9943	9127
Generconti Equinz.	13469	13558
Generconti O. Est.	11281	11283
Genercomit	24449	24584
Geste Risparmio Ital.	7223	7258
Geste Paesi Emerg.	11189	11341
Gepocapital	32021	32130
Gepobond	12663	12666
Gepobond $	8.33	8.33
Gepotrend Dollari	10658	11047
Gepoblanchips	14158	14174
Gepocash	10713	10763
Gepoinvest	27762	27843
Gepomid	11252	11264
Gepoworld	21014	21645
Gestiras America	18098	18139
Gestiras Europa	21526	21642
Gestiras Impiaz.	22247	22281
Gestiras Italia	24082	24182
Gestiras Pacifico	8404	8517
Gestirai Monetario	17446	17447
Gestiras Investimento	19666	19737
Gestiras Pianeta	11827	11920
Gestirendi America	18388	18525
Gestirendi az.	23458	23532
Gestirendi Bond	23481	23597
Gestirendi Cash M.	12403	12434
Gestirendi Cedola	11033	11036

	06-05	05-05
	34074	34005
Gestimonit Int.	27202	27357
Gestimonit Obbligaz.	17563	17545
Gestimonit Mercati E.	9818	10056
	20000	20649
Gestimonit Pharm.	24462	24497
	16189	16171
Gestielle A	24432	
Gestielle B		23982
Gestielle I	22295	22330
Gestielle M.	16435	16449
Gestielle America	21426	21384
Gestielle B.	15863	15866
Gestielle Energ.Mob.	13427	13618
Gestielle Europa	25013	25059
Gestielle Far East	9269	9238
Gestielle Liquidità	19911	
Gestifondo	10863	10868
Gestilibi Ett. M.	11379	11382
	12290	12366
Gestil. Az. Interaz.		
Gestil. Az. Italia	26083	26223
	13185	13182
Gestimerit Manager	14371	14472
Gestirisk	43208	43227
Gestras Coupon	12877	13574
Gestrisk	12806	
Gestrend Ambiente	15077	15154
Gestrend America $	14.41	
Gestrend Am. (Lire)	32141	32413
Gestrend Banking	19884	20020
Gestrend Europa	26734	26723
Gestrend E. (DM)	21.02	21.00
Gestrend Far E. yen	956.90	967.17
Gestrend F. E. (Lire)	12619	12756
Gestrend Pacif Em.	12317	12484
	20852	20971
Gestrend Trading	14361	14528
Gioia	18000	18002
Girevca Monetario	11851	11850
Girevca Obblig.	13178	13147
Girifondo	11252	11248
Girocapital		30376
Girolcash	11306	11305
Girolgiobal	19528	19611
Girolgestioni Int.	13221	13314
Girolmondi	14511	14517
Girolnove	22108	22108
	51701	51899
Imi East		
Imi Europe		35665
Imiduemila	29981	29980
Imi Italy	38456	38693
Immobilpiù	22442	22548
Imicend	16530	
Imi West		
Imi Sel. America	30803	34287
Imi Sviluppo Asia	7069	7163
Imi Sel. Azionario	37263	37445
Imi Sviluppo Bond		23092
IMG Sviluppo E. Ad. E.		20028
IMG Sviluppo E. (Lit)		
IMG Sviluppo E. (Euro)	5.09	
IMG Sel. Europa		
IMG Sel. Ind. Globali		

	06-05	05-05
Intl. Echiquier Cl.	27119	27469
	40773	40981
		28057
	31345	
	13579	13659
Intern. Bond Manag.	18943	18943
Intern. Stock Manag.	22309	22317
Investielfondo	12967	12975
Investire Azz.	35746	36051
Investire az.	30808	30984
Investire Bond	24823	24992
Investire Bond	13649	13630
Investire Cash	33945	33938
		27335
Invest. Strategic Bond	19807	
	21338	21451
	15281	15281
Investire pac.	12229	12487
Investire Redditio	10498	10501
Italy Bond Manag.	12421	12423
Italy Stock Manag.	21102	21172
Italmoney	13152	13198
Lavin	10152	10152
	13865	13997
Lombarda	37957	37159
Maxirisp	12748	12746
Mediolanum Azionario	17286	17407
Mediolan Asia	9579	9760
Mediolan Geoplotte	9527	9732
	22564	23587
	12702	12796
Mediolan Mon. Amer.	11790	11888
Mediolan America Est.	12433	12696
	15435	15529
	15611	15608
Mediolan Redditiz.	13671	13676
	14034	14039
Mista Azionaria	32187	
Mista Obb. Internaz.	17864	18022
	18493	18490
	24816	24835
Monetario romagnoli	18533	18534
Multiras	44708	44834
Nagracapital	33439	33584
Nagrarend	14757	14785
Nordcapital	25781	25780
Nordfondo	23765	23802
Nordlando Cash	13267	13286
Nordmix Area S	12.16	12.14
Nordmix Area D. (Lire)	21243	21285
	12.13	12.12
Nordf. Area M. (Lire)	11964	
Nordf. Chf.Euro (Euro)		9827
	29008	19998
	23726	23812
	54454	54422
	17793	17795
Oasi Cr. Risparmio	12436	12434
		22210
Oasi Dollari (Lire)	11424	
Oasi Famiglia		11161

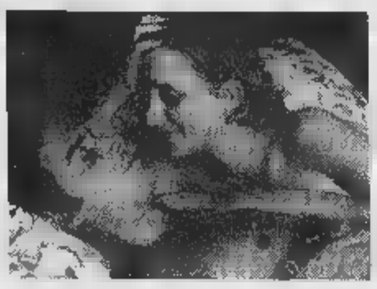
	06-05	05-05
Oasi Gest. Liquid.		
Oasi Italian Eq. Risk	36244	36336
Oasi Ven. (Lire)	8076	8063
Oasi Londra		
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	6967	6780
	9915	
	54178	54177
Oasi New York	18891	18953
	20763	20750
Oasi Obbl. Intern.	17681	17673
Oasi Obbl. Italia	19533	19690
Oasi Paesi Emer.	15543	15624
Oasi Pacifico	23280	23226
Oasi Previdenza Int.	12299	12294
Oasi Tesoreria Impr.	12181	12179
Oasi 3 Mesi	19982	19981
		10599
Occidente Mortgage		14647
Olimpiaf Azionario		24227
		11793
	11954	11954
Olimpiaf Obbligaz.	12556	12566
	18958	19042
	9018	9097
		14825
Pelagos Bond	13647	13659
Pelagos Indice Italia		21838
Pelagos Monetario	16616	16616
Pelagos Obbligaz.	13872	13874
	10152	10154
Perlor. Autom. Est.	21398	29711
Perlor. Av. Italia	21564	21683
Perlorcomerc Cedola	10141	10139
Perlor. Cedl. Eur.	14481	14472
Perlos. Cedl. Est.	13911	13905
Performance Mon. 02	15168	15169
Performance Mon. 3	10968	
Performance Plus	11371	11402
	14020	
Persei Flessibile	10329	10327
	11610	11613
	17054	17107
Personalidollaro $	12.75	12.69
Personalidollaro D.M.	11.96	11.96
Personalf. az.	24729	24865
Personalfondo com.	21602	21631
Pianobond	25044	25063
Pianobond 2	24573	24580
Pianobond Top	23566	23666
Pitagora	17883	17957
Pitagora Int.	13123	13122
Prima Mi Am.	37264	37629
	40904	40935
	20846	20956
Prometheus	21964	21963
	36306	36529
	11832	11837
Primecash az. $	30054	30748
	25932	25969
	14791	14864
	11940	11934
	14436	14636
	27888	28166
	31483	31567
	23597	23669
Primi Fondoo Italia	13306	13314
Primomed	52216	52213

	06-05	05-05
	19335	
RSA Azionario	23675	24122
RSA Bond	12662	12660
RSA Em. Markets		9801
RSA Equity	10079	10108
RSA Fox	10132	10163
RSA Monetario	11466	11465
RSA Obbligazionario	22898	22901
RSA Small Cap	23060	23158
Pulcinella Emerg. Markets	4434	4508
Pulcinella Em. Markets $	5.45	5.50
Pulcinella Europe Eq.	17634	17810
Pulcinella Est. Eq. (Est)	8808	9.05
Pulcinella Global Eq.	15366	15496
Pulcinella-G. Eq. ($)	8.80	
Pulcinella Global Bond	13642	13651
Pulcinella G. B. ($)	7.47	7.47
Pulcinella Pacific Eq.	8187	8230
Pulcinella P. Eq. ($)	4.69	4.77
Pulcinella Usa Bond $	5.58	5.58
Pulcinella U.S.A. Eq.	14682	14797
Pulcinella USA Eq. ($)	8.41	8.47
Pulcinella U.S.A. Opp.	12788	12958
Pulcinella USA Opp. ($)	7.33	7.42
	29911	30022
	33981	34045
	14377	14925
Quadrifoglio c. bond	15257	15254
Quadrifoglio Inc.	18758	18299
Quadrifoglio Monetario	10093	10065
Quadrifoglio obbl.	23802	23802
Quadrifoglio Risparmio	10205	10200
	13172	
Ravenna	23280	23286
Risp. Italia Az.		38408
	35360	35647
Risp. Italia cor.	20093	20090
Risp. Italia ora.	25888	25901
Risp. Il Monetario	10453	10452
Risp. Italia obb	26878	26866
RolaAmerica	20641	20774
RolaBonds	14814	14909
RolaCash	12533	12533
RolaEuropa	29149	29126
Rolaitaly	29684	29771
Rolaliquid	26803	26936
Rolareinvestimenti	22957	22338
Rolaroma	22802	22858
Rolaromney	16379	16377
RolaSteady	8613	8697
RolaTrend	20141	20224
Sanpaolo Azi. Italy	33258	33470
Sanpaolo Azi. Redd.	17881	17879
Sanpaolo Azion.	30944	31126
Sanpaolo Az. Int. Et.	12569	12804
Sanpaolo Az. Italia	14871	14959
Sanpaolo Bravo Tel.	11122	11119
Sanpaolo Cash	14265	14262
Sanpaolo H. Ambient.	38031	38539
Sanpaolo H. America	19727	19992
Sanpaolo H. Bonds Cel.	12953	12936
Sanpaolo H. Bonds Es.	12870	12888
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9699	9695
Sanpaolo H. Bonds	11591	11599
Sanpaolo H. Bonds Yen	9577	9580
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	14386	14936
Sanpaolo H. Europe	16357	16324
Sanpaolo H. Finance	40822	41173

	06-05	05-05
Sanpaolo H. High Risk		
Sanpaolo H. High Tech		10138
Sanpaolo H. Indust.	24233	24354
Sanpaolo H. Intern.	25103	25281
Sanpaolo H. Pacific	9076	9163
Sanpaolo Junior	37862	38005
Sanpaolo Mg. Impr.	14865	14863
Sanpaolo Ob. Italia	11003	11009
Sanpaolo Ob. It. St.	10805	10810
Sanpaolo Ob. Ex. EL	10352	10359
	10099	
Sanpaolo Soluzione 2	10512	
Sanpaolo Soluzione 3	11104	11108
Sanpaolo Soluzione 4	10098	10047
Sanpaolo Soluzione 5		10145
Sanpaolo Yoga Corpora	11403	
Scorto		
Sforzesco	14702	14699
Sicilcassa Mon.	13464	13469
Solei Cis	10494	10453
Symphonia Az. Globale	16681	16739
Symphonia Az. Italia	17597	17536
Symphonia Monetario	10672	10672
Symphonia Obbl.Globale	13007	13097
Telaxe	14147	14223
Teodorico Monetario	10519	10509
Tesoro De Gasca	20796	20874
Venetfidas	30061	30065
Venetocapital	24559	24624
Venetocash	11008	11003
Venetogroup	16267	16268
Venetowest		
		29360
		13783
Verde	12937	12942
Visconteo	45885	46757
Zodiac	21163	21288
Zenit Azionario	21804	20856
	11149	11124
Zenit Bond	10537	10561
	11301	11284
Zenit Target		15068
Zeplanet		23413
Zeta Azionario	32913	33186
Zeta Bilanciato	33703	33815
Zeta Medium Cap	10453	
Zeta Monetario	12295	
Zeta Obbligaz.	25140	
Zeta Reddito	10951	
	32609	
Zetaworld	45283	45864
Fondo Ina cat. ass.	5631.18	N.P.
Fondo Ina cat. est.	11932.22	N.P.
Sai Quota	27265.36	27268.50
Capital Italia	123601	123601
		200364
Fonditalia Bond Usa	14060	14071
	8017	8017
	12005	12006
Fondit. Em.Mark. Azio	5440	5633
Fondit. Eq. Belgio		
Fondit. Equity Europa		20184
Fondit. Equity Italy	22576	22696
Fondit. Equity Japan	6231	
	21602	21369
		12729
Int. Bond Usa	11549	11888
Int. Japanese Eq.		7227
Int. Europaian Eq. Ecu	14147	14151
Int. New E.Mark. Ecu	10183	10409

		06-05
Int. Sec. Fund	130748	122048
Bellefortune cat. a	193193	193199
Bellefortune cat. b	33759	33759
Bellefortune cat. c	21672	21672
Bellefortune cat. d	22832	22832
Alphagest cat. a		
Bellefortune cat. f	12925	12978
Euromix Fund E.	44.57	44.83
Fiorinvest It. Bonds	259571	259802
Short T.	273139	273343
	75609	75959
Fiorl. D.M.Bond Portf.	236373	237150
Fiorl. D.M.Short T.	329255	329555
Fiorl. German Index	984224	985958
Fiorl.		
Fiorl. French Bonds	177197	177204
Fiorl. French Sh.Term	336370	
Fiorl.	23303	23284
Fiorl. British Bonds	35219	35230
Fiorl. British Sh.Term	62240	62213
Fiorl. It. Am. Index	39952	30853
Fiorl. It. Am. Bonds	38532	38503
Fiorl. It. Am. S. Term	94865	94921
Fiorl. Japan Index	1015	1029
Fiorl. Japanese Bonds	2794	2786
Fiorl. Jap. Sh. Term	8602	8608
Fiorl. It. Eq. Index	23632	23777
Fiorl. It. Sh. Term	57682	57693
Fiorl. Eco B. (Euro)	11.14	11.16
Euromid Fund It.	49.55	49.58
	197.20	
S.Paolo Mello Eco	238.52	238.32
S.Paolo Actions Eco	260.481	260.48
		1072.59
S.Paolo Obl. Fr. FF		1172.80
S.Paolo Obl. Euro PS	13163	13169
S.Paolo Act. Al. DM	195.52	195.52
S.Paolo Obl. It. Lit		159648
S.Paolo Act. It. Lit	342265	342265
Sallor's Fund Int. Eco	18.95	18.95
Sallor's It. Eq. Eco	21.28	21.28
Sallor's It. Eq. US.	21663	21663
Sallor's L. F. L. US.		11830
Sallor's It. P. US.	12825	12826
Sallor's Sh. T. Lit.	11501	11501
	19463	19463
Universal Bond	184.53	184.53
Universal Equity		198.23
	177.21	177.21
Inter. Stock Bond Eco	1147.56	1139.44
Euromix Fund D. (DM)		460.37
Euromix Fund D. ($)		408.53
Optilg. G.F.Ger. Int. DM	237.97	237.67
Op. G.F.Fr. In. DM	252.91	252.91
Prime L. Eur. F. Eco		282
		9696
Int. Swiss Franc Eco	9309	9307
Int. Bond Lm. Eco	10537	10546
Int. Floating Lm. Eco		14892
Int. Bond Mark Eco	10870	10880
	10766	10796
		9458
Int. It. Equities Eco	17614	17678
Int. British Eq. Eco		12542
Int. Small Caps Eco	11549	11888
Int. Japanese Eq. Ecu		7227
Int. Europaian Eq. Ecu	14147	14151
Int. New E.Mark. Eco	10183	10409

ANNE HECHE FARÀ' PSYCHO



Sarà l'attrice Anne Heche, protagonista di *Donnie Brasco*, a prendere il posto che fu di Janet Leigh nell'atteso remake di *Psycho* che Gus Van Sant si appresta a cominciare in estate.

CASANOVA MOSTRA A PRAGA

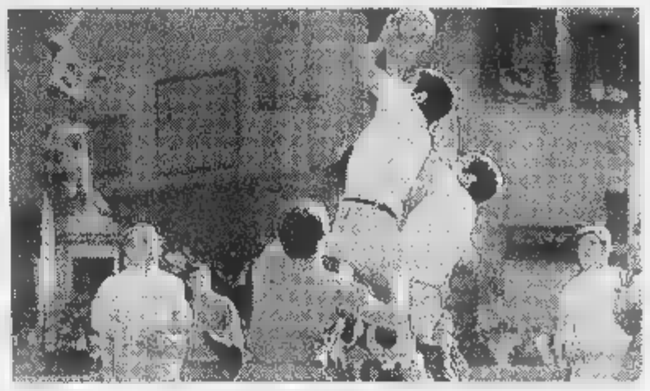
Casanova in Boemia, è la mostra apertasi ieri a Praga che celebra così il 200° anniversario della morte di Giacomo Casanova, avvenuta nel 1798 al Castello di Dux in Boemia.

L'8 maggio del 1898 nasceva a Torino il campionato di calcio: quattro squadre in lizza

Un secolo allo stadio

I protagonisti di un torneo che si svolse in una giornata

La vittoria andò al «Genoa Cricket and Athletic Club»



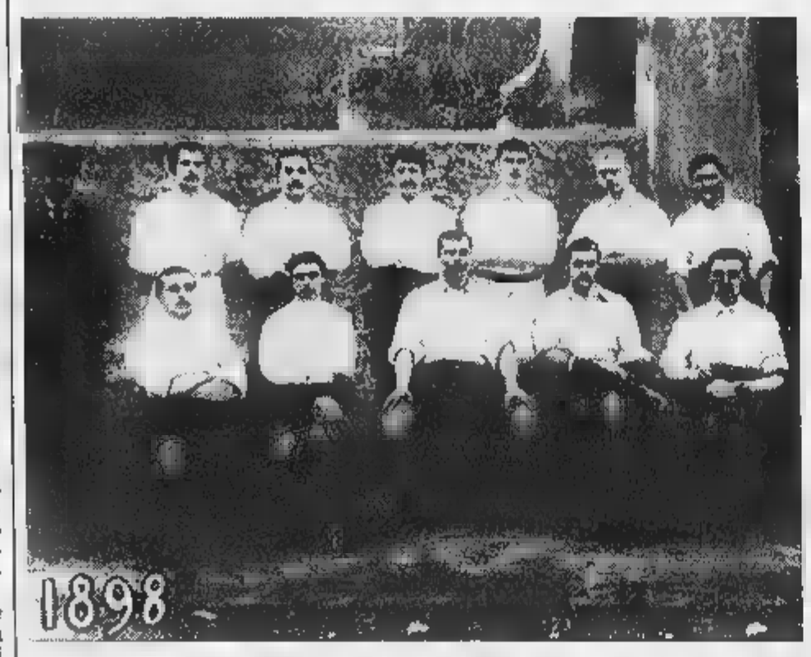
Il campionato di calcio compie cent'anni. Nacque l'8 maggio del 1898 a Torino, fra quattro squadre. Fu consumato tutto in un giorno. Vinse il Genoa Cricket and Athletic Club. Con i suoi miti, le sue imprese, i suoi imbrogli, è diventato un grande romanzo popolare: forse il più suggestivo e coinvolgente. Ha accompagnato la storia del Paese, cullandone i gusti, marchiandone i costumi; si è arreso soltanto alle guerre. La pittoresca saga che unisce l'epopea dei pionieri (bandane, baffi e manubrio, mutandoni, lessico squisitamente british) al miliardificio di Ronaldo ha distillato amori, furori, veleni. Grazie a esso, o per colpa sua, siamo tornati al campanile, ai Comuni, alla lirica Gotica e alla rivalità chiassosa, sfrontata, infantile.

L'Italia di fine secolo aveva trentatré milioni di abitanti, lo stipendio di un operaio metalmeccanico oscillava fra le 50 e le 70 lire; un chilo di pane di manzo ne costava 1,29; un quotidiano, cinque centesimi. Il 6 e 7 maggio, a Milano, il generale Fiorenzo Bava Beccaris aveva ordinato di sparare sulla folla, in rivolta per il rincaro del prezzo del pane. Si contarono ottanta morti e quattrocentocinquanta feriti.

Il 1898 è l'anno del *j'accuse* di Emile Zola, della scoperta del radio da parte dei coniugi Curie, della fondazione della Goodyear e della Renault. Eduardo Di Capua compone *'O sole mio*. Italo Svevo pubblica *Senilità*.

Le pagine sportive dei giornali sono inno alla bici. Di football si parla poco. Lo hanno inventato gli inglesi. C'è una data precisa: il 26 ottobre 1863. E un luogo altrettanto sicuro: la taverna dei Frammassoni (*Free Masons Tavern*) a Londra. In pratica, fu uno scisma: i paladini del gioco con i piedi si staccano dagli aedi del gioco con le mani (il rugby, già in auge da tempo). Le origini sono così plebee, e così volgari, da indurre Rudyard Kipling a scrivere: Voi che saziate le vostre piccole anime/con gli stupidi in flanella del cricket/e gli idioti fangosi del football... Lo strumento della rivoluzionaria svolta è una palla. Nel 206 avanti Cristo in Cina si praticava un gioco chiamato *tsu-chu*, dove *tsu* sta per «colpire col piede» e *chu* per «palla fatta di pelle e riempita in qualche modo»: anche di capelli femminili. I Greci antichi si dilettavano con l'*episkyros*, tradotto dai Romani in *harpastum* (dal greco arpazo: strappare a forza, afferrare), una via di mezzo fra il calcio e il rugby. Ci scommetteva persino Cesare. Ovidio lo sconsigliava alle matrone: di classe non. In Britannia teneva banco l'*hurling*, verbo inglese di radice scandinava: colpire, scagliare. A detta di Gian Paolo Ormezzano, «probabilmente il vero, autentico, antenato del gioco del calcio». Gioco che anche Shakespeare aborriva, se è vero, com'è vero, che, per offendere Osvaldo, re Lear e il conte di Kent ricorrono a una gamma di epiteti oltraggiosi che non risparmia nemmeno l'ultima moda: «Impostore, bastardo, animale, schiavo, mascalzone e abietto giocatore di football».

Qui accanto, un disegno di Cagli; in alto a destra il calcio fiorentino; sotto, il Genoa nel 1898; a destra, il generale Bava Beccaris



In Italia, c'era il calcio fiorentino. In Italia, il football lo porta, nel marzo del 1887, Edoardo Bosio, torinese, commerciante di articoli ottici. In missione a Londra, assiste a una partita, ne fiuta il fascino, si lascia contaminare. Al rientro, precetta una dozzina d'impiegati e mette una squadra. Il virus contagia l'aristocrazia torinese: fra i più esuberanti, il Duca degli Abruzzi e il marchese Ferrero di Ventimiglia. Le «bande» di Bosio e del Duca sfidano e si spremono fino a fondersi nell'Internazionale Football Club Torino. E' il 1891. Due anni dopo, la sera del 7 settembre, a Genova un gruppo di affaristi inglesi, la complicità del console britannico, mister Payton, costituisce il Genoa Cricket and Athletic Club. Basta leggere il nome per rendersi conto di come, in verità, il calcio non sia ancora la locomotiva, ma un vagone, in coda al cricket (appunto) e alla ginnastica. Non già fulcro del nuovo mondo, ma periferia. Ci pensa James Spensley, un medico inglese, a dare la scossa. Appena sbarcato, ne diventa capitano e factotum: il 10 aprile 1897, apre il sodalizio a soci italiani. A fine anno, il Genoa ha il suo primo campo da gioco, a Ponte Carrega. Il 6 gennaio del 1898 vi ospita l'Fc Torinese, che vince 1-0, in virtù del gol (si scrive *goal*, all'inglese) di un certo Savage. Per un biglietto, si paga una lira: i soci, la metà; una lira anche per l'affitto di una sedia; a carico dei giocatori sono divise, albergo e trasferta in tram a cavallo. Passano alcuni giorni e, con l'aggiunta della squadra di Alessandria, viene allestito un triangolare che fungerà da prova d'orchestra per l'immanente irruzione del vero e proprio campionato. Nel frattempo, il 26 marzo 1898, nasce, a Torino, la Federazione italiana di Football. Il dado è tratto.

Sono quattro i sodalizi iscritti alla Federazione e, di conseguenza, protagonisti del torneo inaugurale. Non c'è l'Alessandria che, come ha scritto Massimo Perrone sul *Corriere dello Sport-Stadio*, si ritenne danneggiata nel triangolare citato poc'anzi. Lo stesso triangolare per il quale il Genoa era partito ventiquattr'ore prima convinto di aver prenotato un albergo (a Torino), salvo ritrovarsi in una stamberga: «Con l'accompagnatore ufficiale costretto a passare la notte su una sedia». Il grande giorno è l'8 maggio, una domenica. In lizza il Genoa e tre società cittadine: l'Internazionale (nulla a che vedere con l'Inter di Milano), il Football Club Torinese, la Società Ginnastica Torinese. In palio, il primo titolo di campione d'Italia: una coppa d'argento e undici medaglie d'oro, non ancora lo scudetto, visto che il triangolino di stoffa tricolore, simbolo della supremazia nazionale, sarà istituito molto più tardi, all'alba della stagione 1924-'25: e sotto Mussolini ospiterà, addirittura, il fascio littorio.

Si gioca a Torino, dalle parti di Porta Susa. Alle 11 di mattina, non più di cinquanta spettatori fanno da cornice a Internazionale-Torinese 1-0: nessun giornale riporta l'autore del primo, storico gol del primo storico campionato. Alle 11, il Genoa regola la Ginnastica per 2-1. Un rinfresco offerto dalla Campari introduce la finalissima, in programma alle tre del pomeriggio. Di scena, Genoa e Internazionale. Gli spettatori diventati centinaio, per un incasso di 197 lire e centesimi. Vince il Genoa, 2-1, tempi supplementari. Genoa che, in attesa del leggendario rossoblù, sfoggia maglie bianche (biancoblù e strisce l'anno dopo, granata-blu scuro nel 1901). La formazione di quel primo «scudetto»? Eccola: Spensley in porta; poi Leaver, Bocciardo, Dapples, Bertollo, Le Pelley, Ghiglione, Pasteur II, Ghigliotti, Galleani, Baird. La *Gazzetta dello Sport* dedica all'evento ventisei righe: «... I genovesi, quantunque si trovassero con un bravo giuocatore fuori combattimento in causa d'una caduta, riuscirono a vincere... L'onore dell'ultimo punto spetta al socio Leaver». Prosa aulica, rispettosa del sudore e dell'ardimento. Nel 1898, per la cronaca, i maestri inglesi erano già al decimo campionato. E nel 1896, sempre per la cronaca, la Società Udinese di scherma e ginnastica si era aggiudicata una sorta di campionato italiano, mai riconosciuto a livello ufficiale, superando la Società Ginnastica Ferrara.

Cent'anni. L'arbitro (il referee) dirigeva da bordo campo: ed era, spesso, un dirigente delle due squadre contendenti; soltanto a partire dal 1909, si trasformerà in un notaio al di sopra delle parti. Le reti non esistevano. Per stabilire se la palla fosse entrata o meno, l'ultima parola spettava al «giudice di porta». Un secolo dopo, siamo qui a invocarne accanitamente il ripristino, in alternativa all'impiego di sofisticati sensori, dal momento che i gol fantasma continuano a perseguitarci, come se qualcuno, geloso dall'aspetto lotteristico, avesse fermato il tempo. Paradossalmente, l'Europa unita e la sentenza Bosman hanno introdotto quel libero mercato che già, gracile e inconsapevole, si protendeva all'origine. Intorno, è saltato per aria tutto. Dentro alla partita, poco. Non a caso, il calcio passa per una delle discipline più conservatrici. Per molti, un limite; per noi, una fortuna. L'8 maggio del 1898 resta un alito di agonismo che, negli anni, è fatto cuore, è poi muscolo, è poi corpo, gonfiato dagli anabolizzanti degli sponsor e delle televisioni. Oggi si va in Borsa (la Lazio), c'è il fine di lucro e si profila un rodeo sopra-nazionale, a tiratura continentale. Il passato non ritorna, aiuta a fissare i paletti, è selezionare le emozioni, a misurare la crescita e i suoi degeneranti eccessi.

Il primo campionato raggruppò un centinaio di tifosi. L'ultimo, ne ha chiamati a raccolta nove milioni. Il terreno spelacchiato di Porta Susa è stato inghiottito dal cemento, ma espulso dalla memoria. Perché in un giorno, uno solo, si potesse creare un altro mondo, «quel» mondo, si voleva il più formidabile dei big bang. Una passione profonda, drastica, incendiaria. Un'intuizione assolutamente geniale. Il campionato ci ha cambiati. Fuori. Dentro. Comunque. E non solo per gioco. Altro che Internet.

Roberto Beccantini

Il premio Calvino per l'inedito a un thriller dell'ambientalista Paola Biocca

E se Israele avesse l'atomica?

Avventure fra politica, morale e sentimento

TORINO

Ancora volta Spagnol ci ha preso. Solo ieri il mago della editoria dichiarava: «Non è vero che i nuovi narratori italiani non sanno costruire forti romanzi». Ecco una conferma. Dalla vincitrice dell'11° Premio Calvino assegnato ieri (dalla giuria, ogni anno diversa, composta da Clara Sereni, Enrico Deaglio, Silvio Perrella, Gianni Turchetta, Maria Nadotti) Paola Biocca, quarantenne fiorentino-romana di formazione scientifica e di convinto impegno ambientalista per il suo *Deliberata ambiguità*, spy story centrata sull'indagine che una ipotetica associazione mondiale per il disarmo conduce in Israele alla ricerca di una verità molto difficile sulla forza nucleare in possesso della nazione di Rabin e Netanyahu, impasto tra politica, morale e sentimento.

Ma di conferme, su terreno diverso, ce n'è un'altra: il Prix Calvino au Festival du Premier Roman, prima edizione dopo il gemellaggio Torino-Chambéry, al torinese non ancora trentenne Dario Buzzolan per *Dall'altra parte degli occhi*: scelto dai francesi tra i 10 finalisti del Calvino italiano, per la «densità e professionalità della scrittura, rigida, sintatticamente dura, a grado zero del sentimento» con cui racconta la vita d'un uomo tra il 1966 e il 2026: infanzia nel Jersey e tra i grandi del jazz, maturità nella Torino dei Mondiali del '90 e morte in una ballardiana scarpata di superstrada in compagnia di un autostoppista marocchino alla ricerca di un'identità sempre più difficile.

Una segnalazione che è quasi premio è poi toccata ad altri tre esordienti: due autrici che scandagliano l'infanzia, Marica Larocchi *La mangiatrice di voci*, abile impasto di lingua e dialetti per raccontare le difficoltà di una bambina nella Trieste del dopoguerra; Antonella Cilento, napoletana, che in *Ora d'aria* ci porta tra le vite recluse, dall'infanzia alla maturità, in un orfanotrofio militare di Pozzuoli; mentre i 13 racconti del milanese Matteo Maglani *Il segno davanti* uniscono l'eleganza e l'omogeneità dello stile a una forte tensione metafisica.

Un'annata doc (468 manoscritti) per il Calvino che, secondo la Nadotti «premiando la Biocca ha fatto senz'altro una scelta originale. Forse coraggioso è questo libro, così innovativo nel panorama italiano e capace di maneggiare abilmente materia caldissima». D'accordo Deaglio che legge forte competenza di quello che viene trattato in un romanzo di ossatura classica con un piccolo colpo di genio nella figura della donna ebrea», mentre a Clara Sereni piace anche che questa storia «alla Graham Greene» sia stata scritta da una donna.

Ma quello che forse più conta è per Gianni Turchetta e per Silvio Perrella, due critici non facili lodi, il quadro complessivo che dal Calvino '98 (come conferma Delia Frigessi, anima del Premio) e cioè «una capacità di raccontare e di costruire un impianto narrativo articolato che non si ritrova soltanto due libri premiati. E' tutto, sappiamo raccontare meglio, assistiamo al maturare di una civiltà narrativa che si lentamente riformata dopo il "buco" degli Anni 60-70 e la fine delle avanguardie».

Perché questa «civiltà» metta solide radici il Calvino ha compiuto quest'anno un esperimento singolare affidato agli alunni di 1ª media della scuola «Don Milani» di Vigonza (Padova) che hanno scritto una serie di racconti con disegni ispirati alle *Città invisibili* di Calvino. Sono stati presentati ieri in fascicoletto (di fronte alla scolaresca in «gita»). Serve forse più questo che troppi premi letterari.

Mirella Appiotti

ABITARE A
"il '900, un secolo di architettura europea"
in regalo
il terzo e quarto fascicolo
- **Ettore Sottsass, la nuova Malpensa**
- *Case come studi*
- **Renzo Piano e Nuova Caledonia**
- *Nuova cucina e nuovi elettrodomestici*
- **Grandi architetture per il Giubileo**

Gardella, Nocchi, Fuksas, Dixon/Jones, Cappellini, Ambasz, Rossi

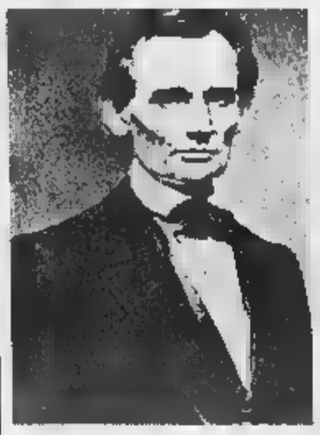
http://www.abitare.it
Maggio in edicola

POLEMICA In preda a «disperazione filosofica» gli intellettuali voltano le spalle al sogno. La denuncia di Richard Rorty

Usa, la nuova sinistra ha perso la speranza

Chiusa nell'accademia sembra un club di rassegnati fustigatori dei crimini e delle colpe che hanno macchiato la storia del Paese

Non crede più negli ideali dei padri fondatori, si è infatuata dei filosofi come Lacan e Derrida, dimentica i problemi reali dei lavoratori



In alto a destra il filosofo americano Richard Rorty Qui accanto Lacan a sinistra Abramo Lincoln

CHIUSA nell'accademia, tutta presa da rarefatte questioni teoriche presentate pomposamente problemi essenziali per il riscatto degli oppressi, la «nuova sinistra» americana, ovvero la sinistra nata negli anni della guerra del Vietnam, non è il «partito della speranza» che spera per realizzare il sogno di un'America democratica, ma un club di spettatori e di rassegnati fustigatori dei crimini e delle colpe che hanno macchiato la storia del loro Paese.

Chi muove queste critiche è Richard Rorty, nel suo ultimo libro *Achieving our country* (Harvard University Press), che io tradurrei *Realizzare l'America*. Rorty non è un teorico della destra americana, ma un filosofo pragmatista che crede a verità oggettive o assolute, ma crede nel vecchio sogno dell'America come il primo grande poema moderno realizzato da uomini e donne che posero se stessi al posto di Dio, e ritiene che i migliori interpreti di questo sogno siano stati Lincoln, Franklin Delano Roosevelt, i sindacalisti che hanno lottato per garantire ai lavoratori americani condizioni di vita da cittadini e non schiavi, i militanti e i leader del movimento per i diritti civili.

Per Rorty gli adepti della nuova sinistra hanno preferito la conoscenza alla speranza. Sono diventati i cultori di una «disperazione filosofica», disperazione teorizzata come principio. Hanno voltato le spalle a Whitman e Dewey, gli interpreti più autentici della speranza americana, e sono diventati seguaci di Lacan, Derrida e Lyotard, i nuovi bardi di teorie ineffabili che rendono privo di significato ogni impegno che non sia puramente culturale.

Rorty critica la sinistra dal punto di vista del patriottismo americano. Per capirlo basta leggere la frase che apre il libro: «L'orgoglio nazionale rappresenta per i Paesi ciò che il rispetto di sé è per gli individui: la condizione necessaria per migliorare se stessi». Il rispetto di sé non è più forte della vergogna, una nazione non può essere capace di decisioni politiche grandi e innovative. La colpa della nuova sinistra, spiega Rorty, è proprio quella di aver fatto prevalere la vergogna sul rispetto di sé e di educare i giovani americani che all'università all'idea che per l'America non c'è più speranza.

Il patriottismo di Rorty, è importante chiarirlo, non ha niente in comune con quelli che James Baldwin ha chiamato «i miti dell'America bianca», ovvero l'idea che i padri fondatori della nazione americana erano tutti eroi amanti della libertà, che l'America è la nazione più grande nella storia dell'umanità, che gli americani sono invincibili in guerra e saggi in tempo di pace, che si sono sempre comportati onorevolmente con i messicani, con gli indiani e con tutti i loro vicini e i popoli più deboli, che gli uomini americani sono i più sinceri e virili del mondo, e le donne americane le più pure.

L'orgoglio nazionale di cui parla Rorty è compatibile con la consapevolezza che gli americani hanno allargato le loro frontiere massacrando le tribù indiane che bloccavano la strada, che non hanno mantenuto la parola nei trattati internazionali, che hanno causato la morte di milioni di vietnamiti «per pura arroganza maschilista». Per Rorty, nonostante tutto questo, una democrazia costituzionale come gli Stati Uniti può riscoprire un senso di autorispetto. Per la nuova sinistra, i peccati della nazione rendono impossibile la stima di sé e la speranza.

Sarcastico con i filosofi francesi che hanno tenuto a lungo banco nelle università americane, il mite Rorty è addirittura spietato con il marxismo, colpevole di aver aiutato la nuova sinistra, e la vecchia, a prendere la strada sbagliata. Il marxismo, scrive, è stato solo una catastrofe «per tutti i Paesi in cui i marxisti hanno preso il potere, ma anche un disastro per la sinistra riformista in tutti i Paesi in cui non hanno preso il potere». Il disastro consiste nel fatto che i marxisti hanno diffuso l'idea che solo coloro che proclamano che il capitalismo dev'essere distrutto possono essere considerati di sinistra. Peccato, commenta Rorty, che Kerensky non sia riuscito a rispedire Lenin a Zurigo: se l'avesse fatto la filosofia della storia di Marx sarebbe stata considerata, come quella di Spencer, una curiosità dell'Ottocento.

Rorty ammette che la nuova sinistra, nonostante i suoi peccati, ha il pregio di aver insegnato agli americani a riconoscere e a rispettare la diversità culturale. I nuovi programmi di ricerca che la nuova sinistra ha promosso nelle università, hanno contribuito a rendere l'America meno crudele. Agli inizi degli Anni 60 i professori maschi di sinistra parlavano delle donne o degli omosessuali con toni di sufficienza o di disprezzo del tutto simili a quelli che i maschi di destra usavano e usano nei loro «country clubs». Oggi l'America è diventata un Paese più civile, e il merito è anche di chi ha ottenuto che nelle università non si parlasse solo delle pagine gloriose della storia americana, ma anche delle donne, degli omosessuali, dei neri, e degli altri gruppi che dell'America hanno conosciuto soprattutto il volto duro e sadico.

Nonostante questi meriti, la sinistra ha la grave colpa di disinteressarsi completamente di tutto ciò che avviene al di fuori dell'accademia. Per emendarsi, dovrebbe secondo Rorty cercare di riprendere contatto con ciò che è rimasto della vecchia sinistra e, come i sindacati, smettere, per un po', di fare teoria. E dovrebbe soprattutto operare nelle università per motivare nei giovani ciò che rimane dell'orgoglio di essere americani e incoraggiarli a lavorare per fare dell'America quella democrazia senza caste e senza discriminazioni che Lincoln, Whitman e Dewey volevano. Dovrebbe, in una parola, diventare patriottica.

Maurizio Viroli

GENTE

Premio a Di Bella va in beneficenza

UDINE. Il professor Luigi Di Bella devolverà i dieci milioni di lire del premio «Bepi Tosolini per la qualità della vita» all'Associazione Italiana Assistenza Neoplastici. Un'identica somma sarà devoluta dall'altra vincitrice del premio, l'imprenditrice triestina Donata Irneri Hauser.

Fermi a New York spiato dall'FBI

ROMA. Il premio Nobel per la fisica, Enrico Fermi, fu spiato dal regime fascista fin dal suo arrivo a New York alla fine del 1938, dove lo scienziato si era trasferito a causa delle leggi razziali (la moglie Laura era ebrea). Lo rivela una ricerca di Lucia Orlando, pubblicata sul periodico *Sapere*. Gli informatori americani del regime segnalarono inizialmente un Fermi la cui condotta politica era definita «perfetta». La situazione cambiò dopo il giugno del 1939, quando il console Vecchiotti scrisse che l'illustre scienziato italiano aveva partecipato alla fondazione di una «Conference on Science, Philosophy and Religion». Quell'iniziativa sostenuta dal fisico nucleare venne letta dal regime come una «chiamata alle armi» di fronte alla «minaccia dei sistemi totalitari». [AdnKronos]

Tutela d'arte e la Comunità Europa

ROMA. Sarà dedicato ai beni culturali il convegno della Luiss che si apre oggi nell'aula Giovanni Nocco, via Parenzo 11. Come proteggere le opere d'arte, come favorire la loro circolazione in Europa, competenze dello Stato: questi i tempi sui quali si confronteranno esperti italiani e stranieri.

Le grandi città e i mega-eventi

ROMA. Continua oggi e domani, alla facoltà di Architettura, la mega kermesse sui centri urbani nella quale economisti, architetti e urbanisti raccontano le rispettive città hanno affrontato i grandi eventi quali le Olimpiadi di Barcellona, l'Expo di Siviglia, il Millennium di Londra eccetera.

LETTERE AL GIORNALE

La posta: dodici giorni da Milano ad Alessandria. Prudenza per Di Bella

Il bando arriva a concorso scaduto

L'intervento di D'Antoni sulla presunta concorrenza sleale dei pony express nei confronti delle Poste Italiane contiene uno spunto apprezzabile: tutelare i diritti delle persone che lavorano all'interno di tali strutture. Sembra tuttavia difficile individuare la ragione principale di tale uscita nella difesa di interessi altrui anziché quelli corporativi delle Poste. Ma prima di togliere la pagliuzza nell'occhio altrui è sempre bene accertarsi di non avere una trave nel proprio occhio ... Scusate se riporto il mio caso personale. Ad aprile, con l'intenzione di partecipare a un concorso della Commissione Europea, ho richiesto alla sede di Milano di detta organizzazione il bando di concorso con il relativo modulo di partecipazione. La Commissione Europea, da Milano, ha risposto sollecitamente alla mia richiesta inviandomi il modulo il giorno 23 aprile (timbro di spedizione). Il termine ultimo per partecipare al concorso era il 4 MAGGIO 1998. Indovinate quando mi è arrivata la lettera: il 5 MAGGIO! Va beh, potrete dirmi, ci sono andati vicino ... 12 giorni, da Milano alla provincia di Alessandria. Sarebbe stato il primo concorso a cui avrei partecipato dopo la recentissima laurea... sicuramente parteciparvi non avrebbe significato la mia assunzione, però lascia l'amaro in bocca ...

Enrico Colombo
colombo@acqui.alpcom.it

Il siero Bonifacio non fu sperimentato

Non vorrei che con l'acqua sporca si gettasse via anche il bambino. E' ciò che temo accadrà alla conclusione del caso Di Bella. La delusione che seguirà quando verrà fuori che Di Bella non ha scoperto nulla di nuovo sarà tanto forte e profonda che ci sarà un'assoluta preclusione verso ogni altra terapia diversa da quella che propone la cosiddetta scienza ufficiale nel campo dei tumori. Tutto questo danneggerà la ricerca in generale e la scoperta di mio padre, il dottor Liborio Bonifacio, in particolare. La stampa, mai come in questo caso (quasi all'unisono), ha abbandonato ogni ragionevole prudenza e si è buttata a capofitto nella storia Di Bella, divulgandola oltre ogni misura, senza badare alle conseguenze che avrebbe provocato in gente sofferente e disperata. Bene ha fatto il ministro Rosy Bindi, travolta però da un'opinione pubblica aizzata da un'irresponsabile stampa, a mancata prudenza. Pur di arrivare comunque alla verità sulla reale efficacia della MDB, si è sobbarcata ai capricci, assecondandoli, del professor Luigi Di Bella e di quanti gli stanno attorno. Nonostante ciò (ha praticamente ottenuto tutto), Di Bella teme che si trucchino le carte, che si faccia una sperimentazione il cui esito è già scontatamente negativo. Ma com'è possibile tutto questo? Il ministro Bindi ha fatto le cose talmente bene e neutrali che una ipotesi del genere è inammissibile. Perché? Perché la gente coinvolta in questa sperimentazione è talmente tanta che non è possibile imbrogliare. Magari (!), al tempo di mio padre ci fosse stato un ministro come Rosy Bindi. Per lui le cose andarono, invece, diversamente. Allora sì che si volle risolutamente imbrogliare, tant'è che l'esperimentazione del '70, che diede esito negativo, fu condotta, contrariamente a quanto stabilito (doveva esser fatta in quattro Istituti, su cento ammalati in stadi diversi di evoluzione della malattia e durare sei mesi) in solo Istituto, il «Regina Elena» di Roma, su otto pazienti in stadio preagonico e durò soltanto sedici giorni. Il 29 maggio del 1970 il verdetto della Commissione nominata dal ministro della Sanità, presieduta dall'allora Direttore dell'Istituto Nazionale Tumori di Milano, professor Pietro Bucalossi, così motivò: «L'anticancro Bonifacio dichiarato inefficace. Non cura i tumori e non ha alcuna azione sulla loro sintomatologia». Perché tanta fretta a chiudere la sperimentazione dopo appena sedici giorni e non dopo i sei mesi previsti dal decreto? Perché, nonostante fossero trascorsi pochi giorni dall'inizio della sperimentazione e nonostante i pazienti fossero ridotti quasi a dei cadaveri, essi stavano iniziando a reagire alla terapia, come dimostrano le dichiarazioni testimoniali (consegnate successivamente a mio padre e da lui inviate alla procura della Repubblica di Roma) dei parenti del gruppo sottoposto all'esperimento, rese davanti al notaio, testimonianze che affermano la sensibile riduzione e scomparsa della sintomatologia dolorosa. Ecco perché è stata interrotta, così prematuramente, la sperimentazione. Perché l'eliminazione del sintomo dolore (avvenuta soprattutto nelle condizioni disastrate in cui versavano i pazienti) rappresentava la dimostrazione palese dell'azione antitumorale del preparato Bonifacio. Perché? Perché nella malattia tumorale (questo lo sanno tutti a livello specialistico) il dolore s'allenta soltanto quando viene a mancare la pressione del tumore e delle metastasi sull'organo dolorante. Si è stati, perciò, costretti all'interrompere bruscamente l'esperimento ufficiale perché la cura stava iniziando a dare i suoi primi effetti. Allora, la domanda è: perché si ebbe paura di sperimentare seriamente il preparato Bonifacio? Perché una sperimentazione seria, scientificamente valida, avrebbe necessariamente fatto uscire fuori la verità sulla efficacia dell'Oncoclasina Bonifacio (con questo termine è stato brevettato quello che impropriamente è conosciuto come «siero Bonifacio»). E la scienza ufficiale, gran parte della quale è legata ad interessi, non gradisce (in questo ha ragione Di Bella) che si scopra nulla di nuovo nel campo dei tumori.

Leonardo Bonifacio, Sciacca

Friuli Venezia Giulia non furono nel III Reich

Riguardo alla questione del passaggio al III Reich del Friuli della Venezia Giulia (Trieste inclusa) dopo l'8 settembre '43, ricordo che, negli Anni 60, simile domanda venne posta, alla tv all'onorevole Arturo Michelini, allora segretario dell'msi. Il parlamentare rispose che una sentenza della Corte di Cassazione aveva affermato che mai la Rsi aderì a certe richieste germaniche che miravano a far diventare tedesche tutte le terre che, un tempo, erano state austriache. Vi furono sempre funzionari capi-provincia italiani. E' cosa nota che ad uno di questi, Bruno Coceani, fu dato il merito di resistere alle pressioni tedesche e jugoslave, che aveva alle spalle l'Italia a sostenerlo. E', direi, del pari pacifico che, pressata fra martello tedesco ed incudine partigiana, la Rsi non poté sviluppare alcun principio valido anche per il futuro e finì coll'essere satellizzata dai nazisti. Ciò per la verità storica.

dott. **Teresio Raineri**
Pinerolo (TO)

L'Ontopsicologia non è una setta

Sulla *Stampa* del 30 aprile, in uno degli articoli sulle sette, vedo citata l'Associazione di Ontopsicologia.

Da semplice cultore delle Scienze Umane, ed in particolare di Psicologia, rimango a dir poco interdetto.

L'Ontopsicologia è infatti una scuola di pensiero scientifico nell'ambito della più avanzata ricerca psicologica. Questa scuola, che tra l'altro vanta un corposo compendio di pubblicazioni specialistiche, oltre ad annoverare attestazioni istituzionali in Italia, è internazionalmente riconosciuta sia nell'ambito della comunità scientifica, che da organizzazioni ufficiali, prima fra tutte l'Onu.

Associarla quindi a pratiche occulte, riti magici, cooptazioni di adepti, a quant'altre truculenze si possano immaginare è sostenere che la Mole Antonelliana è stata occupata da un manipolo di marziani!

Rimane l'amarezza per il fatto che un giornale autorevole dia spazio a notizie di cotanta infamia senza i debiti preventivi riscontri.

Rimane ancora il personale risentimento per come libere scelte di alta disciplina intellettuale, e di impegno personale e sociale, possano essere così mistificate.

Stelio Smotlak, Trieste

Egregio Signor Del Buono, ho l'impressione che in certi articoli e in certi commenti ciò che manca sia soprattutto, il senso della misura. Alludo a quanto viene scritto da certi opinionisti, che alternano con disinvoltura cronache e analisi pseudoeconomiche e che riescono con i loro scritti a creare nei lettori meno preparati veri e propri complessi di panico. A mio giudizio nell'affrontare certi problemi macroeconomici occorrerebbe molto più della stampa per evitare affermazioni ad effetto che possono provocare reazioni ingiustificate...

Donato Mazzarino, Torino

Non lasciamoci prendere dal panico

GENTILE Signor Mazzarino, non solo una parte, ma tutta intera la comunicazione, ai nostri giorni, mi pare abbia rinunciato al senso della misura. Penso che lei abbia senz'altro ragione quando dice che si esagera, che certe affermazioni possono provocare reazioni addirittura pericolose per l'intera economia nazionale. «Oggi», lei scrive, «a fronte di un calo dell'indice Mibtel del 14% in tre sedute c'è chi titola sui importanti quotidiani: *Bruciati in tre giorni 120 mila miliardi*. A mio avviso, un'affermazione del genere è da denuncia penale. Mettiamoci nei panni di un risparmiatore un po' impreparato che ha investito buona parte dei suoi modesti risparmi in un fondo d'investimento azionario o che, mentre sorbisce il suo caffè mattutino al bar dell'angolo, "scopre" che il suo modesto patrimonio si sta dissolvendo a ritmo accelerato. Cosa farà? Senza neppure finire l'articolo si precipita dal suo operatore finanziario e gli ordinerà di disinvestire subito le sue quote a qualsiasi prezzo "per limitare il danno" e per salvare almeno qualcosa. Col risultato che la sera il suo patrimonio sarà diminuito di ben oltre quello che è stata la flessione dell'indice con grande gioia dei gestori del fondo che nel giro di pochi giorni ricollocato le quote disinvestite al loro giusto prezzo una volta che la Borsa abbia assorbito la temporanea flessione. Quale avrebbe dovuto essere un comportamento professionale da parte dell'opinionista? Innanzi tutto, trattare argomenti che conosce bene, e precisare che: il fatto che la Borsa abbia perso il 5% o il 10% non significa che sia sparita percentuale dei beni di cui le azioni rappresentano quote di proprietà ma semplicemente che in un certo giorno alcuni proprietari di tali azioni hanno ritenuto opportuno venderle e che quel giorno c'era nessuno disponibile a pagarle più di La diminuzione di quotazione riguarda soltanto le azioni che sono state scambiate quel giorno e l'intero complesso delle azioni esistenti. Gradirei veramente una sua opinione al riguardo...».

Mi dispiace, ma non m'azzardo a essere un opinionista in materia.

Buono

La lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Oggi al «Certamen Ciceronianum» l'autobibliografia classica di Fruttero & Lucentini umanisti non pentiti

L'idraulico *fra i latinisti*

Carlo Fruttero e Franco Lucentini hanno cominciato a lavorare insieme negli Anni in qualità redattori e traduttori Einaudi

ARPINO. Carlo Fruttero e Franco Lucentini, autori del dramma *La morte di Cicerone*, saranno oggi protagonisti di un «incontro» all'interno del «Certamen Ciceronianum» che, fino al 10 maggio, impegnerà circa liceali di tutta Europa. Come accade da diciotto anni per iniziativa del Liceo Tulliano, i ragazzi si sfideranno in prova di traduzione dal latino di un passo di Cicerone, accompagnata da breve commento di interpretazione critica.

A questa edizione «Certamen» parteciperanno 175 studenti di sedici Paesi europei. I liceali italiani saranno 400. Oltre all'incontro con Fruttero & Lucentini, le manifestazioni collaterali del «Certamen» prevedono una di cultura» con la lettura di autori classici e le visite guidate ad Anagni, Alatri e all'Abbazia Montecassino. Domenica la premiazione. Qui sotto pubblichiamo *L'autobibliografia classica* che F. & L. esporranno al «Certamen».

1. origini poesie

I soprascritti Fruttero Carlo e Lucentini Franco (in sigla: F. & L.) si firmano sempre in ordine alfabetico, il più anziano L., nato a Roma il 24.12.'20 ed ivi, dopo un intervallo per attività antifascista svolta all'Università, addottoratosi in filosofia nel 1943. In quello stesso d'altra parte gli studi liceali di F., nato a Torino il 19.9.'26, furono bensì interrotti dalle incursioni aeree angloamericane, ma prontamente sostituiti da un'assidua frequentazione dei classici angloamericani nonché francesi nella storica, multilingue biblioteca del castello di Passerano (Asti) dove il profugo aveva trovato accoglienza e riparo.

Dopo la guerra i futuri F. & L. vissero all'estero: il primo soprattutto in Inghilterra e poi a Parigi; il secondo a Praga e a V (producendovi un racconto poliglotta, *I compagni sconosciuti*, che inaugurò presso Einaudi la collana vittoriniana dei «Gettoni») e infine anche lui a Parigi, dove nel '52 i due si conobbero grazie ad amici comuni.

Il sodalizio non nacque però che nel '57, a Torino, quando ci trovammo a lavorare insieme Einaudi in qualità di redattori oltre che traduttori dalle lingue più diverse, anche curatori - al prin degli Anni 60 - di antologie piuttosto eterodosse a quei tempi nell'editoria di cultura: una di fantascienza e di storie di fantasmi. Questa inclinazione per la letteratura cosiddetta intrattenimento, ci portò di lì a poco a trasferirci da Mondadori per dirigervi la fantascientifica «Urania» e altre collane di larga diffusione. Il che tuttavia non comportò l'abbandono del filone umanistico, come stanno a testimoniare:

a) Le archeologico-esistenziali **Notizie degli scavi**, pubblicate nel '65 L. presso Feltrinelli, e ripubblicate nel '74 da Mondadori con postfazione di F.

b) **L'idraulico non verrà** (uscito nel '71 dall'editore Spagnol e ora ristampato nelle edizioni Melangolo), dove quattordici sofisticate poesie di F. si alternano alle tredici un poemetto didascalico L. e formano nell'insieme un vero e proprio trattatello di epigrafia latina, con particolare riguardo alle iscrizioni in *sermo vulgaris*.

2. Dalla della domenica» a oggi

neppure, intanto, avevamo perso di vista i nostri più alti obbiettivi economici, perché chi ha detto che l'ispirazione poetica debba prescindere dal miraggio di sostanziali diritti d'autore? Può anzi trovarvi un efficacissimo stimolo, come vuole polemicamente significare la «&» commerciale della nostra firma. Fu così che intorno al '67 intraprendemmo a quattro mani grosso romanzo poliziesco nel quale, pur rispettando scrupolosamente le regole della suspense, messo a frutto il nostro eterogeneo bagaglio linguistico e filologico, dall'antico umbro delle *Tavole Iguvine* pronuncia italiana del toponimo Boston.

c) **La donna della domenica**. Così intitolato dopo vari ripensamenti, il romanzo in questione uscì da Mondadori nel '72 e fu subito un bestseller internazionale. Il che ci incoraggiò a persistere sulla strada di una narrativa a suspense - benché non necessariamente poliziesca - in cui la soluzione dell'enigma fosse legata a interrogativi di natura classica, o quantomeno classicheggiante.

d) **Il significato dell'esistenza** (uscito a puntate nel '73 su un quotidiano milanese, fu pubblicato in volume da Mondadori e poi ristampato da Guanda. Ora è nei tascabili TEA). Chi è in realtà la sedicente Armanda Cavagnini Spanzotti, che F. & L. incontrano sull'Orient-Express e ritrovano in Grecia, a Delfi, dove si sono recati a interrogare l'oracolo? Per scoprirlo bisognerà consultare, preferibilmente nell'originale, non solo i più antichi testi pitagorici ma addirittura un'antichissima tavoletta in «lineare B», vale a dire in greco miceneo, oltreché beninteso la prefazione di Hegel alle sue *Grundlinien der Philosophie des Rechts*.

e) **A che punto è la notte** (Mondadori, 1979) - Tratto da *Isaia*, 21, *11*, il titolo di questa inchiesta del commissario Santamaria avrebbe dovuto essere «*Custos, quid de nocte?*», com'è nella *Vulgata* di S. Gerolamo. Ma l'Editore avanzò seri dubbi, che noi stessi finimmo per condividere. L'interrogativo fondamentale resta comunque il seguente: perché un maresciallo dei carabinieri, aggredito da ignoti e lasciato per morto nella propria auto, raccoglie le ultime forze per sul parabrezza appannato la parola TOPOS? L'indagine, condotta con la partecipazione del Cardinale Arcivescovo di Torino, richiederà uno studio approfondito della terminologia greca in uso presso le antiche gnostiche, tra cui specialmente quella degli Ofiti.

Ti trovo un po' pallida (Longanesi, 1983) - Tra i visitatori delle rovine etrusche, romane e alto-medievali di Roselle (Grosseto) si aggira un fantasma che peraltro non sa neanche lui (anzi lei, perché si tratta di una donna) di essere tale. Considerazioni sull'arte la religione degli etruschi (nonché su un'opera lirica da lei distrattamente attribuita a Haydn invece che a Haendel) porteranno l'inconsapevole defunta a riflettere e a riconoscersi.

g) **La in sé** (Einaudi, 1982) - Esistono o non esistono le kantiane *cose in sé*? In questa «Rappresentazione in due Atti e una Licenza» un padre di famiglia, con l'aiuto di una professoressa filosofia, affronta l'inquietante problema in seguito alle continue, inspiegabili sparizioni e riapparizioni di oggetti in casa sua.

h) **Il contrade morte** (Mondadori, 1983) - Anche questa è storia di fantasmi. Ma non si saprà fino alla fine se siano più fantasmi quelli che sembrano esserlo, o le «persone normali» che hanno intorno. L'indizio risolutivo è fornito dalla planimetria della stessa Piazza del Campo in cui si corre la famosa

i) **L'amante senza fissa dimora** (Mondadori, 1986) - Chi è l'enigmatico David Ashver Silvera, che a Venezia si spaccia per guida turistica? Uno degli elementi condurranno alla sua identificazione una vetusta poesiola dello *Shih Ching* (o «Libro delle Odi») di cui a pag. 163 forniamo la nostra traduzione letterale testo fronte. Altri indizi sono il sonetto CXXIII di Shakespeare e una mai decifrata allusione di Giovanni nell'ultima pagina del suo Vangelo.

l) **Il colore destino** (Mondadori, 1987) - E' ambientato a Milano ai nostri giorni, ma vi hanno una parte essenziale già citate *Tabulae Iguvinae*, il commento di Servio all'*Eneide* Virgilio, il *De Fato* Cicerone, e il *Cippo Capitolino* attestante l'augurio impetrativo (trasformato in «imperativo» da un increscioso di stampa) che i consoli L. Elio Lamia e M. Servilio richiesero nel 2 d. C. riguardo ai futuri destini di Roma.

m) **La verità sul caso D.** (Einaudi, 1989) - Sebbene scritta in collaborazione con Charles Dickens (che l'aveva ambientata a Rochester e lasciata incompiuta alla morte, nel 1870) questa storia doppiamente poliziesca si svolge a Roma e in particolare nel Foro Romano, dov'è questione innanzitutto *Lapis niger* e di quella «iscrizione bustrofedica su stele piramidale mozza» che, a parte la discutibile «fibula Prenestea», è forse l'iscrizione latina più antica che si conosca.

n) **Enigma in luogo di mare** (Mondadori, 1991) - Si svolge a Roccamare, presso Castiglione della Pescaia, e vede ben presto impegnati nel valutare la minacciosa situazione: da una parte Diogene Laerzio con le sue *Vite dei filosofi illustri*, dall'altra i cosiddetti Padri del Deserto, tra cui principalmente Evagrio Pontico, Barsanufio di Gaza, Simone il Nuovo Teologo e Teodoro Studita.

o) **Incipit** (Mondadori, 1991) - Non si tratta di romanzo, bensì d'una raccolta di 757 *incipit*, appunto, ricavati da opere di tutti i generi, di tutti i tempi e di tutti i Paesi. Ma come potuto non farne menzione in questa sede? Uno degl'incipit è infatti quello della prima *Catilinaria*, nella traduzione «perletterale» che ne procurammo noi stessi e che ci azzardiamo ora a sottoporre - fuori concorso naturalmente - al giudizio inappellabile di questa Corte.

p) **La morte di Cicerone** (Edizioni del Melangolo, 1994) - Di quest'ultima operetta potremo parlare più diffusamente a voce. Qui ci limitiamo a segnalare che la pag. 44 è funestata da due malaugurati refusi: «àpeinos» invece di *ameinon*, di *cessurum*.

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

MOSTRA TEMATICA:
Rassegna di Arte Sacra della Diocesi di Saluzzo

9-17 MAGGIO 1998

Sala d'Arte «Amleto Bertoni»
Antiche Scuderie Caserma Mario Musso
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175/43527 - Fax 0175/42427

Orario:
Feriali ore 15 - 20; Sabato ore 10 - 23; Domenica ore 10 - 20

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

11/05/98 Bergamo -
14/05/98 Trento - Auditorium S.
19/05/98 Parma - Reggio
25/05/98 Firenze - Verdi
02/06/98 Roma-Teatro Olimpico
12/05/98 - Teatro Colosseo
Livorno - Teatro Granguardia
23/05/98 Milano - Lirico
Genova-Teatro Politeama
04/06/98

Solo da Ideal Standard "Operazione Bagno Completo"

£. 1.850.000*

* I.V.A. esclusa.

Per farsi un bagno tutto nuovo il momento è perfetto!

Non solo perché la recente legge di incentivazione all'edilizia vi consentirà di detrarre fino al 41% le spese di ristrutturazione, ma anche e soprattutto perché oggi Ideal Standard vi offre una straordinaria opportunità: il bagno dei prodotti Ideal Standard che hanno rivoluzionato il mondo del bagno.

Avete letto bene! 1.850.000 lire* per avere i bellissimi sanitari della serie Conca (lavabo con colonna, bidet e vaso con sedile), disegnati da Paolo Tilche, i rubinetti Ceramix N° 1, i più venduti al mondo e la stupenda vasca Cuna disegnata da Franco Bertoli: il tutto ad un prezzo imbattibile.

E adesso provate a immaginare che tocco di freschezza ed eleganza un bagno come questo potrà dare alla vostra casa, poi passate ai fatti.

L'"Operazione Bagno Completo" è un'offerta limitata e valida fino al 30 giugno 1998. Non lasciatevela scappare!

Per saperne di più telefonare al:

167-652290

Ideal Standard

La casa si giudica dal bagno.

Ieri sera in concerto a Firenze: un'atmosfera per famiglie e un appello per la sicurezza sulle strade

La coscienza di ZERO

Renato Zero: ha triplicato le date del suo tour; a sinistra Mia Martini

Trionfa con dichiarazioni d'amore al nostro Paese, atmosfere kitsch [illegible] in salsa popolaresca

DAL NOSTRO INVIATO

Coloro che guardano con sufficienza il mondo della canzone popolare e non riescono a cogliere le ragioni del suo radicamento fra la gente comune, avrebbero dovuto [illegible] qui al Palasport di Firenze, ieri sera, [illegible] contemplare la folla arrivata a festeggiare il debutto [illegible] tour di Renato Zero. Intere famiglie, dai nonni ai nipotini; una montagna di ragazzi [illegible] anche anziane coppie raggruppate, che [illegible] incoraggiandosi a vicenda fra la folla variopinta: come non accade [illegible] altro concerto pop, [illegible] solito dominio di giovanissimi.

Il rinnovato [illegible] Renato Zero è più popolaresco che mai, palpabile più nei concerti che non nella produzione discografica, pure [illegible] seguita. Quasi trent'anni di carriera segnati da alti e bassi registrano un'impennata nel momento in cui egli torna a parlare [illegible] sentimenti [illegible] il nuovo album «Amore dopo amore». A Firenze, il [illegible] dei sorcini terrà in tutto [illegible] concerti, per un totale di 36 mila spettatori; ma ben 7 sono diventate le date al Palaeur della sua Roma, con un'affluenza prevista [illegible] più di 80 mila persone; e tre al Forum di Milano, che significa più di 30 mila fans.

Renato Fiacchini in arte Zero, [illegible] anni, dà sfogo alla sua natura- [illegible] attitudine retorica. Canta, [illegible] parla. Di problemi collettivi, di sentimenti semplici [illegible] l'affetto e l'amicizia, che gli hanno ispirato «La grande assente», dedica- [illegible] a Mimì Martini. Spesso chiama in causa la disperazione, quella che incontra nella sua professio- [illegible] [illegible] predicatore musicale: egli resta un punto di riferimento per gli ex ragazzi che lo seguono dagli inizi, e che [illegible] riconoscono più nel- [illegible] sua filosofia [illegible] buon senso co- [illegible] che non nelle prediche dei profeti istituzionali. Per questo, il Governo lo ha scelto come testimonial di una campagna sulla si- [illegible] stradale: e ieri sera, nel gran finale, ha dato [illegible] bell'esempio di come la sua immaginazione sia naturalmente didascalica. Bambole gonfiabili vere, in abbigliamento assai kitsch, lamentavano incidenti stradali: «Renato Renato...», [illegible] E lui: «Mettetevi la cintura. La vita è lo spettacolo più bello del mondo». Uno sbocco teatrale per la pubblicità progresso.

L'ex ragazzo di borgata che per primo osò in Italia nei Settanta portare sulle scene il pop en travesti, seguendo le orme di David Bowie in Inghilterra, [illegible] annusare il vento e gli [illegible]. Ieri sera, al festeggiatissimo debutto, l'apertura è stata per esempio con la nuova «L'Italiana», sorta di can- [illegible] politica che suona come una dichiarazione d'amore al nostro Paese: «Folle nostalgico vivo [illegible] questa mia utopia... democrazia...». Con una testa di riccioli nuovi, era entrato in scena da una botola, portandosi dietro una rete nalla quale erano impigliati pesci e vari oggetti; indossava un frac bordeaux.

I travestimenti fantasiosi [illegible] uno degli elementi di richiamo di questi spettacoli; nel tempo, l'immaginazione talvolta debordante [illegible] barocca di Zero si [illegible] tutt'altro che sopita, [illegible] qui sfoggia più di venti costumi. Eccolo durante «L'equilibrista» con una giacca sulla quale [illegible] cucite tante verosimili colombe; [illegible] «Nei giardini che nessuno sa», sulle spalle ha incollate due foche con la palla sul naso. Per «Sesso O Esse» [illegible] attorcigliato da un serpente. Durante «Erotica Apparenza», sulla mania per la chirurgia estetica, due enormi labbra gonfiate [illegible] gomma troneggiano sul palcoscenico mentre lui canta vestito da clown. Il mondo circense [illegible] una costante della sua poetica. A lungo egli [illegible] girato l'Italia cantando sotto un tendone da circo; qui [illegible] richiamo ricorre scenograficamente da «I migliori anni della nostra vita» in poi, con dipinti di clown e leoni in gabbia. Una produzione ambiziosa, e un concerto anche coraggioso dal punto [illegible] vista musicale, che parte bene e però finisce in discesa, che non punta solo sui brani più noti; [illegible] sette musicisti fra i quali l'eccellente chitarrista e produttore Phil Palmer ormai di casa [illegible] Italia.

[illegible] Venegoni

Le date del tour: stasera e domani **Firenze**, 11 **Pescara**, 12 **Caserta**, 14 **Torino**, 15 **Verona**, 16 **Brescia**, 18 **Treviso**, 19 **Bologna**, 20/21 e 24/25 **Roma**, 27 **Marsala**, 29 **Acireale**, [illegible] **Reggio Calabria**. Primo giugno **Bari**, 3 **Genova**, [illegible] **Parma**, 6 **Pesaro**, 8/10 **Milano**, 12/14 **Roma** 16, 18 e 19 **Firenze**

Segundo

Il cuore di Cuba e una chitarra

MILANO. A novembre di quest'anno Compay Segundo, leggenda vivente della musica afrocubana, compirà novantun'anni. [illegible] più importante cantautore delle storie caraibiche, suonate [illegible] chitarrone, avrà presto [illegible] figlio dalla sua fidanzata, una ragazza di [illegible] anni. Ora è [illegible] Milano per un concerto all'Orfeo.

Fin dagli Anni 30 Compay ha seguito il suo amore per la chitar- [illegible] pur lavorando, come molti suoi coetanei, in una fabbrica [illegible] sigari. La passione ha presto [illegible] to il sopravvento sulle foglie [illegible] tabacco e con poche denari in tasca, ma tanta voglia di riuscire, ha fatto tutta la gavetta necessaria. «Ho conosciuto le persone giuste - ha detto ieri -, ma [illegible] sempre al momento giusto. Forse è per questo che ci ho messo così tanto tempo a farmi conoscere fuori da Cuba». Effettivamente con la dittatura di Batista prima e [illegible] il regime di Fidel Castro dopo, Francisco Repilado Munoz (questo è il vero nome) non ha avuto molte possibilità per uscire dai patrii confini. «C'era sempre qualcuno più importante di me, per una ragione o per l'altra quando si doveva andare all'estero per una tournée o per [illegible] veloce visita in qualche Paese comunista non mi invitavano mai». Compay deve comunque il [illegible] successo in America e Europa a Ry Cooder che, andato [illegible] Cuba per registrare i vecchi maestri della chitarra caribica, scoprì Compay [illegible] ne parlò al mondo. Ciò che [illegible] turì dall'amicizia fra il cubano [illegible] Cooder si può ascoltare in due [illegible] bum intitolati rispettivamente «Buena Vista Social Club» e il [illegible] cente «Lo mejor de la vida». Qui, le mani lunghe e ossute dell'artista [illegible] [illegible] a «tòcar» la chitarra con la maestria che [illegible] riconosciuta a una leggenda. [ll. d.]

Sponsorizzato da Pieraccioni, [illegible] regista ha scritto la sceneggiatura insieme con Ugo Chiti

L'attrice Romina Mondello è tra gli interpreti [illegible] film «I volontari» A sinistra Leonardo Pieraccioni

«Racconto avventure e stati d'animo di un gruppo di amici impegnati nell'aiutare chi sta soffrendo»

[illegible]

Volontariato, c'è molto da ridere

Cast di comici per il film d'esordio di Costanzo

ROMA. Con una commedia brillante «dove si ride, [illegible] si pensa anche un pochino», Domenico Costanzo, fiorentino, classe 1962, tenta la strada del cinema dopo le varie esperienze di sceneggiatore [illegible] di autore teatrale e televisivo.

Intitolato «I volontari» perché racconta avventure e stati d'animo di un gruppo di persone impegnate nel volontariato, il film parte con una benedizione importante, quella di Leonardo Pieraccioni che con Costanzo ha condiviso gli inizi della carriera. «Come opera prima - ha sentenziato lapidario il regista di «Fuochi d'artificio» - è molto divertente, poi c'è sempre tempo per peggiorare».

Costato intorno ai 3 miliardi, scritto dal regista insieme con Ugo Chiti, altro esponente [illegible] spicco di quella che è [illegible] stata definita la «nouvelle vague» del cinema toscano, il film è interpretato da Barbara Enrichi, la sorella [illegible] Pieraccioni nel «Ciclone», Lorenzo Ciompi, Gianna Giachetti, Romina Mondello, Bustric, Vito, Novello Novel- [illegible] nel ruolo di [illegible] anziano burbero e Carlo Monni «che non dice una parola in tutto il film». Un cast ad alta gradazione comica: «Certo, perché anche i comici [illegible] dei volontari che hanno il compito [illegible] far stare meglio la gente».

Domenico Costanzo, che ha fatto volontariato prestando assistenza a persone disabili, ha una sua precisa idea di cinema: «Non c'è bisogno di andare a cercare storie drammatiche sul grande schermo: la vita reale è già tanto drammatica. Per questo [illegible] piaciuto raccontare una storia di volontari [illegible] offrire una visione positiva dell'esistenza. Il volontariato serve molto anche a chi lo fa, aiuta ad acquistare una dimensione diversa della vita [illegible] poi è anche un modo per fare amicizia, per stare insieme. In Italia esistono 5 milioni di volontari, gente che si dà da fare per gli altri anche se ha i [illegible] problemi personali, ma non mi pare che se ne parli molto».

Nella «scuola toscana» Domenico Costanzo [illegible] si riconosce più di tanto se non «per il modo irriverente di affrontare le storie e per la comune vena ironica». Con Pieraccioni, invece, condivide il gusto per i diversi stili cinematografici. Ma [illegible] l'amicizia disinteressata il vero elemento che [illegible] unisce: «Leonardo mi ha sempre detto con sincerità quello che pensava dei miei lavori [illegible] ha fatto [illegible] padrino al film [illegible] che io glielo abbia chiesto. D'altra parte siamo amici e l'amicizia è una delle cose per cui vale la pena di vivere».

L'esito de «I volontari» potrebbe forse condizionare non poco il futuro del regista. Almeno così lascia lui intendendere: «Vorrei fare un "noir" [illegible] ho anche in mente una storia sull'infanzia, [illegible] tutto dipende da come va questo primo film: ho un sacco di debiti, se non incasso finisce che mi arrestano».

[f. c.]

Murgia, 150 volte

«Così la mia vita cambiò dopo "I soliti ignoti"»

Tiberio Murgia: in 40 anni ha girato 150 film

ROMA. Ai tempi de «I soliti ignoti» era un esordiente, scoperto per caso da Mario Monicelli in un ristorante della capitale. [illegible] il ruolo del siciliano Ferribotte gli ha portato fortuna e oggi Tiberio Murgia può festeggiare il traguardo dei 150 film nell'arco di 40 anni. Anziano frequentatore di balera nel film di Costanzo, Murgia racconta di aver rifiutato tanti [illegible] di sesso: «Preferisco [illegible] storie brillanti ma anche serie, e detesto la volgarità».

Tornato al cinema dopo una pausa di un paio d'anni dovuta a problemi di salute, l'attore ha in programma per l'estate un nuovo impegno teatrale. «Quando Monicelli mi propose di lavorare per il cinema - racconta - reagii con diffidenza, ma visto che [illegible] lo chiedeva gli diedi il mio numero di telefono. Dopo un [illegible] arrivò la chiamata con l'offerta di partecipare ai "Soliti ignoti". Dopo quell'esordio mi sono trovato un altro lavoro ma, dal momento in cui il film arrivò nelle sale, cominciarono a fioccare tante proposte [illegible] da allora si può dire che non [illegible] più fermato». [f. c.]

Sul set di «Sogno di una notte di [illegible] estate», regista Hoffman

Shakespeare, amori in bicicletta

Atmosfera americana con Pfeiffer e Everett

ROMA. In [illegible] Cinecittà preda della televisione, [illegible] i vialoni punteggiati dai cartelli «Produzioni Rai» «Produzioni Mediaset» e giù l'elenco dei talk-show [illegible] dei varietà che occupano gli studi cinematografici, si sono installati, in questi giorni, gli americani della Fox, mitici e autentici americani delle major, per girare un vero film per le sale pieno di autentiche star: «Sogno di una notte di [illegible] estate», da Shakespeare, per la regia di Michael Hoffman e l'interpretazione di Kevin Kline, Michelle Pfeiffer, Rupert Everett, Stanley Tucci, Sophie Marceau.

La ragione di questa temporanea occupazione è semplice: gli esterni [illegible] ambientati a Montepulciano tra Ottocento e Novecento. «E' terra magica che conoscevo perché ho vissuto a lungo [illegible] Siena - dice il regista - ma rappresenta anche [illegible] momento di passaggio in cui si fanno i conti col mistero e si può credere alle fate. Solo che allora i colletti erano alti, i genitori severi e le spinte del [illegible] venivano represse, anche [illegible] stavano arrivando [illegible] novità che avrebbero sovvertito ogni regola». E [illegible] simbolo del XX secolo che avanza, in questo suo «Sogno di una notte di mezza estate», Michael Hoffman, ex regista teatrale, attivo per anni in un festival shakespeariano, autore al cinema di «Bolle di sapone» e di «Un giorno per caso», ha scelto la bicicletta: tutti i protagonisti, infatti, vanno [illegible] vengono per la campagna in bicicletta. Il set è trasformato in foresta da Luciana Arrighi sul quale s'affollano comparse nei costumi di Gabriella Pescucci. [illegible] bene [illegible] film potrebbe [illegible] a Venezia nel '99, ma [illegible] Max Reinhardt [illegible] Woody Allen questo Shakespeare al cinema non ha mai funzionato.

Incontro con gli attori: stanza strettissima, pareti in cartongesso, la tavola imbandita per il pranzo è immensa, Kevin Kline [illegible] Michelle Pfeiffer non ci sono, Stanley Tucci e Rupert Everett hanno 45' per parlare e mangiare insieme. In più lo studio accanto è occupato da Mediaset che prova uno show: s'apre una porta e s'affaccia Natalia Estrada, se ne apre un'altra e s'affaccia Gillo Pontecorvo salutato dalla troupe, e intanto Stanley Tucci, Rupert Everett e il regista Hoffman, avendo vissuto tutti e [illegible] in Italia, improvvisano risposte [illegible] italo-americano. Stanley Tucci, il celebre brunetto di «Big night», ha capelli biondo cenere avanzati da un altro film e annuncia che sarà a Cannes [illegible] «Un certain regard» [illegible] «The imposters», storia di una nave e non di un timballo, girata con lo stesso cast di quello che gli ha regalato popolarità.

Everett reduce dalla nuova consacrazione di «Il matrimonio del mio migliore amico», spiega che farà ancora coppia [illegible] Julia Roberts in «Marta [illegible] Arthur» e poi girerà con Madonna [illegible] storia di una ragazza che, pur di avere un bambino, lo fa con il suo migliore amico. Tutti hanno già recitato Shakespeare. Tucci ha fatto [illegible] mercante di Venezia», Everett è già stato Oberon in Scozia: «Ma Shakespeare è l'ultimo dei miei pensieri. Prima vengono gli amici, il sesso, [illegible] mangiare e il [illegible]

[illegible] Robiony

AUTOradio
Tutto il traffico minuto per minuto.
Gruppo Espresso
Infotrafic QUATTRORUOTE
Capital RADIO
www.capital.it
Numero verde 167-392317
La MUSICA Le NOTIZIE
In diretta su Radio Capital alle 0.58 di ogni ora [illegible] in tempo reale e su internet (www.capital.it) le notizie delle strade di tutta Italia, con il servizio "Infotrafic" in collaborazione con QUATTRORUOTE.
Le informazioni sulla [illegible] prima dei notiziari.
Torino [illegible] Alessandria 95.900-93. [illegible] 95.800-93.100
Biella 93.100 97.550 Moncalieri 97. [illegible]
Verbania 97.000 Vercelli 95.800-93.100 Lago Maggiore 99.600-97.000

PRIME CINEMA

Le battaglie di una donna tra sesso e potere, nel furente melodramma di Chen Kaige

Le tentazioni di Gong Li nella Shanghai mafiosa

E' inganno il titolo dolce e sciocco da vecchia canzone, «Le tentazioni della luna», all'origine «Luna tentatrice». Chen Kaige, regista geniale di «Terra gialla», de «Il re dei fanciulli», di «Addio mia concubina», che adesso ha quarantasei anni, ha fatto presentato al festival di Cannes nel 1996 un grande melodramma ambientato in una vasta potente famiglia di Shanghai negli Anni Venti: con gigolò, suicidi, gangster crudeli, amori tra fratello e sorella, partenze e abbandoni, domande senza risposta («Mi hai mai amato?»), sinii, rose rosse, vizio, avvelenamenti per vendetta, protagonisti paralizzati sulla sedia a rotelle. Bisogna ripensare a «La caduta degli dei» di Luchino Visconti per trovare una condensazione simile: e non può non ammirare lo stile meraviglioso del regista (coadiuvato da Christopher Doyle, il direttore della fotografia australiano di tanti bei film asiatici), le fughe della macchina da presa nell'esplorazione dell'immenso palazzo che è il luogo della vicenda, gli indugi sulle facce misteriose dei protagonisti, la padronanza magistrale nelle scene di massa, l'eleganza inarrivabile.

Al centro della storia Gong Li in un personaggio molto nuovo per il cinema cinese: una donna che tenta di gestire davvero il potere famigliare affidatole riserva, che si emancipa anche attraverso la sessualità, che sceglie da sé il primo uomo con cui fare l'amore e quando sposarsi (altrettanto inconsuete sono le scene di sesso, sobrie ma esplicite). Nel melodramma fastoso e sontuoso il ritratto femminile si unisce allo shock culturale del passaggio della società cinese dalla tradizione alla modernità (dall'impero alla repubblica), alle nebbie dell'oppio, alla vitalità criminale della città mèta di molte immigrazioni, alle pulsioni di fuga e d'autodistruzione.

Chen Kaige ha detto d'aver voluto soprattutto raccontare lo smarrimento e l'eccitazione della gente nei periodi storici di transizione; l'analogia tra la caduta dell'ultimo imperatore Pu Yi e la fine del vecchio comunismo in Cina; somiglianza tra Anni Venti e Anni Novanta nella smania d'arricchimento e di mutamento esistenziale; la vicinanza tra Shanghai allora centro economico dell'Asia Shanghai capitalista oggi. il desiderio era questo, il film lo appaga. «Le tentazioni della luna» non è un prodotto per il mercato occidentale amante dell'esotismo cinese ma un'opera imperfetta, sovraccarica, nostalgica furente.

Lietta Tornabuoni

LE TENTAZIONI DELLA
(Temptress Moon)
di Chen Kaige
con Gong Li, Leslie Cheung
He Saifei, Kevin Lin
Drammatico
Repubblica popolare Cina,
1 di Torino
Odeon 6 Milano
Greenwich 2 di Roma

Gong Li, nei panni di un personaggio femminile molto nuovo per il cinema cinese

Elvjs e Merilijn, fuga ad Ovest

Un concorso di sosia nel film di Manni

FACCIAMO scena con il bulgaro Nicolaj e la romena Ileana in un momento di festa, mentre Bucarest, davanti al platea entusiasta, vengono premiati vincitori del corso «Sosia '95»: che consiste nella tournée di un mese nella Las Vegas italiana, cioè Riccione. Travestiti rispettivamente da Elvjs (Presley) & Merilijn (Monroe), i due sorridono trepidanti al futuro di sogno che li aspetta: ma fin dall'inizio del film una malinconica, onirica immagine di lei che inguainata in rosso vestito da sera Anni Cinquanta cammina scalza lungo un bagnasciuga provvede far capire allo spettatore che l'avventura avrà un triste sviluppo. Del resto come potrebbe essere altrimenti?

In fuga da una squallida realtà, i due personaggi simboleggiano le laceranti contraddizioni dei Paesi dell'Est dopo la caduta del Muro, con il loro amore mal ricambiato per l'Occidente. E se la vita coniugale del Nicolaj è accettabile, la situazione di Merilijn che assiste la madre depressa e lavora in ai rifiuti è davvero insostenibile.

Privati dei passaporti all'aeroporto da un arrogante funzionario, Ileana e Nicolaj, che per capirsi parlano in uno italiano, decidono di partire comunque: però il viaggio attraverso la Jugoslavia in guerra, per evitare le frontiere controllate, si rivelerà un inferno. E quando finalmente approderanno alla meta, locale notturno Crudité, i protagonisti scopriranno che nel rutilante mondo delle discoteche, fra droga, ruffiani, sesso a gogò e musica assordante, le icone di Elvjs e Merilijn appaiono fuori posto e fuori moda.

Fotografo poi passato alla televisione, Armando Manni ha firmato un film d'esordio notevole: un melò che dall'immersione nei luoghi veri, soprattutto il desolato paesaggio invernale dei Balcani in fiamme, trae suggestive risonanze senza mai scadere nella cronaca. E anche alcuni snodi drammaturgici risultano impacciati (forse non c'era bisogno di ricorrere a spari e morti), le figure di Nicolaj Ileana rimangono ben scolpite nella fantasia e nel cuore. Un po' perché gli interpreti, il croato Goran Navojec e la polacca Edyta Olszowka, assai bravi ad impersonarli un'accattivante chiave fra disperazione nostalgia; un po' perché loro occhi smarriti leggiamo l'immagine di società, la nostra, che nel brutale macinare miti e valori rischia di stritolare se stessa.

Alessandra

Edyta Olszowka e Goran Navojec in due scene di «Elvjs e Merilijn»

ELVJS & MERILIJN
di Armando Manni
con Edyta Olszowka
Goran Navojec
Giorgio Faletti
Drammatico
Italia, 1998
Cinema **Chaplin 2**
Torino
Plinius Milano
4 Fontane, Lux
Trianon di Roma

Il direttore Minoli presenta i programmi

«Mai più senza Raitre» nell'era del passaggio

«Saremo attivi anche durante le ferie continueremo sperimentare lavorare»

«Mai più Raitre» è lo slogan cui il direttore Giovanni Minoli ha presentato i programmi della aperta per ferie anche quest'anno, l'anno che dovrebbe l'ultimo prima della grande riforma. E con uno scatto d'orgoglio ha rivendicato i risultati ottenuti in questa che ha definito stagione difficilissima per il cambio del cda in corso d'opera e, con il cda, cambio di strategie e orizzonti. «Gli obiettivi di budget e di ascolto sono stati raggiunti. Abbiamo fatto tutti una gran fatica perché gestire la transizione è difficile. Ho dovuto dare certezze a chi lavora avendo io, testa, l'incertezza per futuro.

Gianni Minoli

Comunque è un bellissimo di arricchimento umano e professionale». Giovanni Minoli non se sarà lui prendere in anche la nuova Raitre, quella pubblicità che dovrebbe nascese l'anno che viene, ma due o tre elementi di convergenza tra la rete quella che verrà sono già. Il primo è l'autoproduzione: l'80% dei programmi Raitre fatto in casa e non acquistato all'estero. Il secondo è l'accentuazione della natu- di servizio pubblico: cresciuti i programmi che raccontano, spiegano, e approfondiscono l'attualità. Il terzo è la sperimentazio-ne: nuovi linguaggi nuovi metodi lavoro base di molti programmi della rete. E' che andrà via da Raitre Fazio con «Quelli che il calcio»? «Sono già andati via Antonio Lubrano e Giovanna Milella. Andrà via anche Fazio per trasferirsi su un'altra rete della Rai. E' la strategia aziendale. Mi fa piacere che personaggi cresciuti da noi prendano altre strade: vuol dire che come laboratorio creativo funzioniamo». questo proposito Minoli ha lanciato frecciatina Maurizio Costanzo: «Lui sta puntando sulla sperimentazione notturna, noi la pratichiamo già da anni», ha detto un pizzico di ironia.

La linea di Raitre, comunque, resta invariata. Anche per l'estate parole-chiave sono produrre, sperimentare, informare, queste sarà impostata la programmazione dei prossimi mesi. Per il prime-time si comincia stasera, con «Gli esami non finiscono mai», puntate tra il serio e lo scherzoso Nicola Pistoia, Bruno Voglino e Bruno Gambarotta. Il maggio è la volta di «Survival», quattro puntate di Barbara Cupisti Roberto Peroni sul tema de esperienze al limite del possibile. Il 18 parte «Salomone», otto puntate sulla giustizia civile condotte da Maria Latella. A luglio torna «Ciak: animali in scena» di Celli arriva «Un posto al sole», soap opera che è il fiore all'occhiello di Giovanni Minoli, una delle poche fiction italiane che ha meritato un pezzo sul Wall Street Journal. Le seconde serate, invece, tematiche. Dal 22 maggio la serie «Le grandi famiglie: il dil di Chiara Boni dedicata ai conflitti tra genitori e figli, mentre il gi dopo parte «Gli altri» di Raffaella Spaccarelli e Raul Morales, un'inchiesta sul volontariato in Italia. A giugno «Come si ride all'ombra del Vesuvio», una disamina della comicità napoletana da Scarpetta Troisi, nonché «La principessa sul pisello», dodici puntate di Oreste De Fornari e Gloria De Antoni dedicate alla televisione. «Blob» avrà una edizione speciale per i campionati di calcio. Belli e di culto i film. Tra i tanti «Da morire» di Gus van Sant, «Al di là delle nuvole» di Antonioni, «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee, e poi Malle, Rohmer, Hopkins, Tim Burton, Martone. Lunedì 11 maggio, una serata di Lorenza Foschini sull'Egitto e i faraoni che precede, e in qualche modo apre, il nuovo ciclo di Misteri atteso per settembre. [si. ro.]

Ariston: due giorni

Gli italiani del rock a Sanremo

SANREMO. Il rock dal sapore italiano approda questa sera (e domani) ufficialmente a Sanremo dopo carrellata di esordienti che ieri ha fatto da apripista a «Sanremo rock festival & trend» con la selezione delle «nuove proposte» di questo genere musicale.

Nomi da puristi e altri più commerciali sfileranno sul palco dell'Ariston alternando sonorità che vanno dal funky al drum'n bass, al rock più acido, a soluzioni elettroniche d'avanguardia per passare a culture musicali più diverse ed emarginate in un cocktail ballate tarantolate, punk, dialetto, «tristezze metropolita-. Una convivenza di generi e stili dove ha trovato spazio perfino una originalissima interpretazione di «L'avventura» di Domenico Modugno.

In pedana (alle 21,15) gli Almamegretta, gruppo «cult» avaro di apparizioni in tv; Irene Grandi, solo in apparenza fuori posto, i Sutura, che si esibiranno vestiti da Gozzilla proporranno il «Cityberfunk», gli Ultraforma, gli Hattica, i Tiromancino che si caratterizzano per la loro contaminazione di generi e sonorità, il Parto delle nuvole pesanti, gli Estra, interpreti dello «straniamento» culturale e filosofico del nostro tempo. E i Madre blu, i Movida, i Taglia 42 e gli Snaporatz, gruppo livornese che ricorda l'appellativo con quale Fellini chiamava Mastroianni.

Domani toccherà a Gianluca Grignani, Scisma, Luciferme, Tony Hadley, Apollo 4-40, Ustmamò, Omertà, Bluinvidia, Radio Fiera, Paolo Martella. I concerti hanno la collaborazione de «La Stampa», redazio- di Sanremo.

[g. p. m.]

«Non fanno vendere»

Pubblicitari bocciano Frizzi e Arbore

ROMA. Il miglior testimonial possibile? I pubblicitari italiani non hanno alcun dubbio: è Ronaldo, l'asso mondiale dell'Inter, circondato dall'alone del mito e tuttavia ragazzone dall'aria pulita e sbarazzina. Il «fenomeno» interista ha sbaragliato tutti con il 23 per cento delle preferenze: perfino i personaggi storici della televisione come Renzo Arbore considerato ormai con il 17 per conto delle preferenze «assolutamente inadatto, il testimonial meno convincente in assoluto per la aria «intellettualoide e inutilmente ripetitiva di se stesso».

Ronaldo con un dribbling ubriacante ha fatto fuori anche Fabio Frizzi, considerato «eterno bambinone» per il 14 per cento dei pubblicitari. non è piaciuto neppure l'ex «mattatore» Vittorio Gassman: «Cinquant'anni di palcoscenico - sostengono i creativi - non gli hanno insegnato a dominare i ritmi stringenti della pubblicità». Ronaldo ha stravinto anche Sua Santità Giovanni Paolo II, considerato uno straordinario testimonial, che ha racimolato soltanto il per cento delle preferenze.

Questa singolare classifica, che vede coinvolgere personalità diverse, è stata stilata da 150 creativi italiani aderenti alla Art Director's Club, commissionata dalla Brw & Partners, ed è apparsa sul numero di «Gente Money» di maggio.

Dopo il Pontefice l'Oscar della comunicazione pubblicitaria al ministro della Sanità Rosy Bindi (18 per cento) la cui immagine giudicata «rassicurante».

[s. n.]

NOTIZIE

Steven Tyler, leader degli Aerosmith, ha riportato una ferita grave al ginocchio mentre si esibiva ad Anchorage (Alaska) e dovrà sottoposto a intervento chirurgico. Il gruppo rock ha così dovuto sospendere per tre mesi il tour mondiale.

La performance a luci rosse, non autorizzata, di Pamela Anderson con il marito Tommy Jones ha ottenuto un premio importante: l'attri- di «Baywatch» è stata giudicata migliore interprete al Festival di Cannes.

Pamela Anderson

Fiorello al posto Paolo Bonolis e del «Tira e molla» di Canale 5, Giancarlo Magalli alla guida un nuovo format se Raiuno deciderà chiudere «Colorado». Sono queste ipotesi più accreditate per la prossima stagione tv per fascia di programmazione preserale delle due reti più seguite, considerata nevralgica anche perché ha il compito di «lanciare» i Tg delle 20.

«Se mi vogliono suonerò per la riapertura della Basilica superiore di San Francesco: quando l'ho vista trasformata in sorta hangar e di stazione ferroviaria, è venuto da piangere». Lo ha detto violinista Uto Ughi.

«Ferdinando e Carolina», storia d'amore fra Ferdinando di Borbone e Carolina d'Austria, prossimo film della Wertmuller, sarà girato nella Palazzina di Caccia di Stupinigi, nella Reggia di Venaria Reale, Palazzo Reale a Torino, nel Castello di Racconigi e nel Castello di Guarene. Produttrice del film Edvige Fenech.

Ernesto Di Sarro, 50 anni, imprenditore cinematografico e presidente dell'Agis lombarda, è presidente degli esercenti cinematografici italiani.

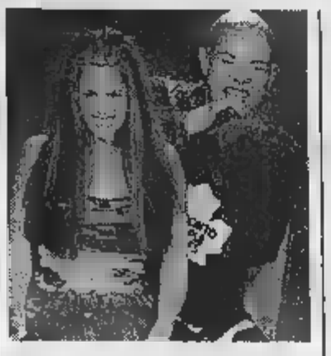
Grande festa a Montecarlo, assegnati gli Oscar della canzone mondiale

Vip & pupe per il «World Award»

I più applauditi Bocelli, Aqua e Backstreet Boys

MONTECARLO. Mickey Rourke sparring partner dell'ex campione del mondo dei Massimi Mike Tyson? Con un po' di fantasia sì, anche se sul palcoscenico dello Sporting di Montecarlo, in occasione del World Music Award, i ruoli si sono alternati, in un mega show musicale che verrà venduto in cinquanta Paesi del mondo con diritti per [illegible] milione di dollari.

L'attore-pugile e il pugile-cantante (che [illegible]po il famoso morso e l'inizio della velocis[illegible] parabola discendente sembra preferire la musica ai guantoni) sono stati i protagonisti della grande festa musicale che ha visto sfilare il «Gotha» della canzone. Elegante l'attore americano, in bermuda e maglietta Tyson, hanno premiato i cantanti che hanno venduto più dischi nel mondo. Andrea Bocelli è stato il più applaudito. Ma le fans che [illegible] tutta la sera hanno assediato lo Sporting, si sono scatenate quando i due [illegible]presentatori hanno scandito il nome dei Backstreet Boys (ai vertici della Hit parade mondiale) e degli Aqua. Grande successo anche per Mariah Carey e per l'americano Puff Daddy.



Rene [illegible] Lene degli Aqua

Le Spice Girls e gli U2 non si [illegible] fatti vedere. Almeno dal vivo. Hanno inviato un loro video e tanti ringraziamenti. Premi anche per il francese Pascal Obispo e Ophelie Winter.

Assenti allo Sporting Caroline e Stephanie e il principe Ranieri. Unico rappresentante della Rocca, Alberto a fianco di [illegible] raggiante Angie Everart. La top model americana, ormai sposa designata dai tabloid del principe ereditario, ha colto l'[illegible] per smentire ancora una volta la [illegible] intenzione di convolare a nozze con Alberto: «Siamo solo amici». Ma per tutta la [illegible] sono stati teneramente fianco a fianco, sommersi dai flash e dai fari delle telecamere.

[illegible] atteso Leonardo DiCaprio. Ma non si è visto. Un'assenza che non ha scoraggiato le fans giunte dall'Italia e dalla Francia. [illegible] continuato a cercarlo anche dopo la fine della serata. Parterre d'eccezione con la bellissima top model Karen Muler, in coppia con l'attore Stephen Seagal; Monica Bellucci, Alessandro Gassman e il pilota di Formula [illegible] Jacques Villeneuve, [illegible] a Montecarlo.

C'erano anche il pelato portiere del Monaco, Fabien Barthez e il solito mondo di ospiti monegaschi (e non) che fanno da cornice a tutti i grandi appuntamenti del principato: dal Gala della Croce Rossa al Ballo delle Rose.

E poi tutti i grossi calibri dell'industria musicale internazionale che si sono controllati a distanza mentre i loro rappresentanti sfilavano sotto le telecamere per ricevere dalle mani di Rourke e Tyson il World Music Award. Gli Oscar della canzone.

[illegible] Piero [illegible]

TV

L'amore gay di Fassbinder

UNA ANNO CON [illegible] LUNE

1978, [illegible] alle 3,45; dur. 124'

Un film da non perdere e comunque da registrare quello del maestro del cinema tedesco Rainer Werner Fassbinder. Il regista ha scandalizzato le platee di mezza Europa mettendo in scena il dramma sentimentale di un uomo che cambia sesso per amore di un affarista e poi, al momento di coronare il sogno d'amore, viene respinto.

STATI[illegible] [illegible] FINALE

1984, Italia 1 alle 20,45; dur. 97'

Contro un tiranno del Sud-Est asiatico si scatena addirittura una task-force statunitense. Protagonista [illegible] guerra ad oltranze ordinata dal regista Steven E. De Souza, è José Van Damme, che nelle [illegible] marziali è insuperabile, anche di fronte ai campioni orientali. E' un'orgia di colpi proibiti, sparatorie, esplosioni. E' [illegible] l'ultimo film del co-protagonista Raul Julia.

IL FUGGITIVO

1993, Retre alle 20,30; dur. 127'

Harrison Ford e Tommy Lee Jones sono gli interpreti di un «giallo» che coinvolge [illegible] chirurgo di fama accusato di aver ucciso la moglie. Harrison (il medico) viene [illegible], riesce a fuggire e si mette sulle tracce dell'assassino per smascherarlo. Il film si segue con interesse perché tiene lo spettatore in ansia fi[illegible] alla fine.

[illegible] [illegible] DA NEW YORK

1981, Rete 4 alle 22,40; dur. 99'

John Carpenter dirige Kurt Russel, Ernest Borgnine. Manhattan nel 1997 è diventata [illegible] supercarcere e un ergastolano reclutato apposta dai servizii segreti, deve entrare nella città blindata per salvare il presidente degli Stati Uniti [illegible] in ostaggio. Il film è l'espressione della violenza che pervade l'America.

[illegible] LA VENDETTA

1985, Tmc [illegible] 20,45; dur. 95'

Una bella accoppiata quella di Sylvester Stallone e Richard Crenna per il regista George Pan Cosmatos. Film già visto in tv: Rambo viene chiamato dal suo ex comandante per liberare alcuni prigionieri americani in Vietnam. [illegible] bellico, in cui la violenza è l'ele[illegible] dominante.

RITORNO A PARIGI

1995/4, Rete 4 all'1,10; dur. 95'

Jean-Paul La Chanois dirige la commedia con il grande Jean Gabin e Mireille Darc. Un banchiere straziato per la perdita della moglie tenta il suicidio, ma la cameriera lo salva e lo apre ad [illegible] nuove speranza. Gabin cede alla bontà della donna che gli professa il suo amore e per starle [illegible] finisce col convertirsi [illegible] nuovo mestiere: quello del maggiordomo.

Watt Radio
PHILIPS - GRUNDIG - NORDMENDE
con incentivo rottamazion[illegible] fino a £. 300.000
A BEINASCO APERTO [illegible] 1/397.27.67 - [illegible] 011/20.28.18

OGGI

Un [illegible] varietà con Anna Falchi e Massimo Boldi su Raidue *(Tai-zanic,* alle 20,50), le aquile e *Superquark* (Raiuno, ore 20,50), Gianni Minoli intervista Giovanni Moro *(Mixer,* Raitre alle 23,05), Bruno Vespa, la Premiata Ditta, Carla Boni e il monaco buddista Shi de Ren da Rispoli *(Tappeto volante,* Tmc [illegible] 16), la pillola contro l'impoten[illegible] e *Check Up Salute* (Tmc, ore 23), Adriano Pappalardo e Yuri Chechi tra gli ospiti di Costanzo *(Maurizio Costanzo Show,* Canale 5, ore 23,10).

[illegible]

Secondo [illegible] sondaggio della Media Business Group il [illegible] per [illegible] degli inglesi tra i [illegible] e i [illegible] anni [illegible] rinuncerebbe a vedere i mondiali di calcio in tivù neanche per fare l'amore con una top model e [illegible] star del cinema.

[illegible]

In Europa i programmi che raccontano storie locali avrebbero preso il sopravvento sulle fiction Usa. In Belgio grande successo della serie *Fc de Kampioenen,* sul mondo del calcio (37,7 per cento di audience); in Francia ascolti record per i programmi culturali lanciati da Bernard Pivot e per il telefilm poliziesco *Navarro,* che costa due milioni [illegible] dollari a puntata (quasi tre miliardi e mezzo di lire). La tedesca Rtl ha prodotto la serie poliziesca *Alarm for Cobra 11* (ogni episodio costa 750 mila dollari, circa un miliardo e trecentomilalire e viene guardato da una media [illegible] 9 milioni [illegible] spettatori). Una curiosità: in Europa sette Paesi su undici propongono il format della *Ruota della fortuna.*

[illegible]

Oscurata per un giorno la [illegible] televisiva turca «Show» perché [illegible] scorso trasmise il telefilm *Power rangers* e i cartoni animati *Goosebumps,* entrambi giudicati dalle autorità troppo violenti e diseducativi.

[illegible]

Genitori brasiliani di Salvador de Bahia hanno battezzato la figlioletta col nome di Floradora (come [illegible] cane parlante del programma *Ci vediamo in tv).*

[illegible]

Ron Moss (il Ridge di *Beautiful),* già padre di [illegible] bambina di quattro anni di nome Creason Garbo, sarebbe in attesa di un secondo figlio.

[illegible]

Luca Laurenti, timido con [illegible] donne, conobbe [illegible] moglie Raffaella in [illegible] di Bonolis ma per darle il primo bacio ci mise tre mesi («E [illegible] non fosse stata lei a dichiararsi, non ci avrei [illegible] provato!»).

[illegible]

Massimo Dapporto fa sapere che non [illegible] affatto un uomo serioso: [illegible] assolutamente affascinato dalla vita e dalle piccole [illegible] quotidiane. Anche le più frivole».

[illegible]

Roberta Capua dice di non offendersi quando i giornali criticano il [illegible] modo [illegible] vestire: «Mi dispiacerebbe se scrivessero che [illegible] elegante ma stupida».

[illegible] 1

Di se stessa Mara Venier non sopporta l'esasperata sensibilità e l'irascibilità. Inoltre dice di essere ingenua, fragile, insicura: «Per fortuna c'è Renzo, che è prudente, cauto, ragionatore. Quando faccio [illegible] [illegible] mia e sbaglio, poi [illegible] costretta a dirgli che aveva ragione lui. Che mortificazione».

[illegible]

«Per me la tv [illegible] un optional» (Mara Venier).

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7 (722055); 7,35 (272-[illegible] 11,30 (5857662); 13,30 (44717); 18 (71750); 20 (50427); 22,40 (457750); 24 (0636);
8 — Euronews, attualità [illegible]
8,30 Che tempo fa, rubrica (30-48175)
8,45 Unomattina, attualità [illegible] 1224)
9,30 TG1 [illegible]ash L.I.S. (9.30), attualità (3279663)
9,40 Dieci minuti: Sindacato Liberi Scrittori Italiani, attualità (4486088)
9,50 Ombrà film drammatico (Usa, 1951). Regia di John Sturges (9547576)
11,35 Verdemattina, attualità (52-72175)
12,25 TG1 Flash, attualità (56934)
12,35 Il tocco di un angelo, telefilm (1094205)
13,55 TG1 Economia, attualità. (1463663)
14,05 Verdemattina "In giardino", attualità (966583)
14,40 Cara Giovanna, attualità. Con Giovanna Milella (78-05175)
15,50 Solletico - 1a parte, varietà ragazzi (8819040)
17 — TG Ragazzi, rubrica (84359)
17,10 Solletico - 2a parte, varietà ragazzi(155804)
17,50 Oggi al Parlamento, attualità (3833972)
18,10 Primaditutto, attualità(678934)
18,45 Colorado - 1a parte, gioco. Con Carlo Conti (7606300)
20,25 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1599205)
20,40 Colorado - 2a parte, gioco. Con Carlo Conti (3650798)
20,50 Super Quark, documenti (828040)
22,45 Prima donna, attualità (722-866)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (9677118)
0,30 Rai Educational Tempo, attualità. (6212977)
0,55 Rai Educational Filosofia, attualità (14678615)
1 — Sottovoce: Sabrina Knaflitz, [illegible]ità. (6235828)
1,25 Osservatorio...da un'idea di Gabriele La Porta, attualità (49209170)
3,20 Artisti d'oggi Mario Carloni: le ombre, attualità (81-[illegible]
4,05 Il signore di Ballantrae, sceneggiato (1535118)
5,05 Io Roberto Vecchioni, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (3661205); [illegible] (8243); 16,15 (17665); 17,15 (38205); 18,15 (443535); 20,30 (13086); 23 (23446); 23,45 (83-5330);
6,30 Mi ritorni in mente replay, musicale (3514)
7 — Go Cart mattina, varietà ragazzi (12750)
7,05 Babar, cartoni [illegible]
7,10 Tom e Jerry Kids, cartoni (1715791)
7,50 Pingu, cartoni (3542049)
8 — Bananas in pigiama, cartoni (77883)
8,05 Tre gemelle e una strega, cartoni [illegible]
8,30 Popeye, cartoni [illegible]
8,55 Lassie, telefilm (4437175)
9,[illegible] Io scrivo, tu scrivi, attualità (3442682)
9,40 Quando si ama, tscap opera (4591446)
10 — Santa Barbara, soap opera (2219330)
10,45 Racconti [illegible] vita, attualità (3482408)
11 — TG2 Medicina 33, attualità. Con Luciano Onder [illegible]
11,30 Anteprima I [illegible] vostri, varietà (4085)
12 — I Fatti vostri, varietà (40311)
13,30 TG2 Costume e Società, attualità (31243)
13,45 TG2 Salute, attualità (7129-885)
14 — Ci vediamo in tv, musicale (3904330)
16,30 La [illegible] in diretta, attualità (3428066)
18,20 Rai Sport Sportsera, rubrica sportiva (1599205)
18,40 In viaggio con Sereno variabile, documenti (2076224)
19,05 Law and order - I due volti [illegible]lla giustizia, telefilm - *"Un figlio modello"* (323224)
20 — Speciale I Fatti [illegible]ri: Il Lotto alle otto, varietà. (1-37)
20,50 Tal - Tanlo, varietà. Con Massimo Boldi e Anna Falchi (87201137)
0,05 Oggi al Parlamento, attualità (2334336)
0,20 Appuntamento al cinema, rubrica (9808847)
0,25 Io scrivo, tu scrivi [illegible], attualità (26793)
0,50 Rai Sport, rubrica sportiva (14879644)
0,55 Tennis: Internazionali d'Italia femm., sport (43432422)
2, [illegible] ritorni in mente replay, musicale (5516793)
2,50 Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55 (3-4733354)

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (3513243); [illegible]; 14,20 (313175); [illegible] (7030); 22,40 (520634); [illegible] (7056847);
6 — Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30), attualità (44359)
8 — TG3 Speciale, attualità (2885)
8,30 Rai Educational Spazio Educational, [illegible] (7682750)
10,30 Rai Educational: Infinito futuro, attualità [illegible]
11 — Rai Educational [illegible] Mente, attualità (33021)
12,10 Rai Sport Notizie, rubrica sportiva (1533666)
12,15 Eureka, di[illegible] (3380662)
12,35 Telesogni, rubrica (88224)
13 — Rai Educational: Il Grillo, attualità (9999)
13,30 Rai Educational Media/Mente, attualità (3156)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (93089)
14,40 Articolo 1, attualità (7184791)
14,50 TGR Leonardo, attualità (6164871)
15 — TGR Mediterraneo, attualità [illegible] (6755)
15,30 Rai Sport Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (34392)
15,40 Pit Lane, rubrica sportiva (5226796)
16 — Pallavolo femm.: Campionato italiano, sport (26359)
18,20 Pallacanestro masc.: Camp. italiano, sport (790972)
18,45 Tennis: Internazionali d'Italia femm., sport (5385514)
[illegible] — Geo magazine, documenti (7263330)
18,30 Un posto [illegible] sole, soap opera (7514)
18,55 TGR Telegiornali Regionali, attualità (713796)
20 — [illegible] alle 20, attualità. Con Mario Giordano [illegible]
[illegible],15 Report, attualità (2479069)
20,30 Il fuggitivo, film azione (USA, 1993). Regia di Andrew Davis (9796068)
22,55 TGR Telegiornali Regionali, attualità (6062428)
23,05 Speciale Mixer: Faccia a faccia di Giovanni [illegible] attualità (9352750)
23,55 Prima della prima: Messa da Requiem [illegible]
1,20 Fuori orario. Cose (mai) viste, attualità (3781557)
2,20 Dalla parola ai fatti, rubrica (2684489)
2,40 C'era una volta lo..., documenti (3629712)
3,45 Un anno con [illegible] luna, film drammatico (3307002)
5,40 Sanremo Compilation, musicale (29080880)
5,45 Helzacomic, documenti

CANALE 5

Tg5: [illegible] (2361243); [illegible] (4157886); [illegible] (506); 20 (895); [illegible] (6252116); 3 (2483606); 5,30 (7126712);
8,45 Vivere bene benessere, attualità. Con Maria Teresa Ruta (5575359)
10,15 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con Maurizio Costanzo (8220678)
12 — Casa Vianello, telefilm - *"Pappa e ciccia"* "L'a[illegible]cio" (24665)
13,30 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (1-5717)
13,45 Beautiful, soap opera (47-0662)
[illegible],15 Uomini e [illegible], [illegible] (7597446)
15,40 Vivere bene sa[illegible], attualità. Con Maria Teresa Ruta (764427)
16,15 Stefanie, telefilm - *"La donna dei sogni"* (412406)
17,15 Verissimo sul posto, attualità. Con Marco Liorni (3-6668)
17,45 Verissimo - Tutti i colori della [illegible]ca, attualità. Con Cristina Parodi [illegible] 57972)
[illegible] Tira e molla, varietà. Con Paolo Bonolis (7609224)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La voce dell'insorgenza (7530)
21 — Una goccia nel mare, attualità. Con Mara Venier (99-78448)
23,10 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. [illegible]rata dedicata a "Genitori e Figli". Ospiti tra gli altri : il cantante Adriano Pappalardo con il figlio Laerte; Yuri Chechi campione olimpionico ad Atlanta nel 1996 nella specialità anelli, con la madre Rossella; Vladimir Luxuria con la madre Michela Radogna; lo scrittore Romano Battaglia e la scrittrice Elda Scarzella (5-805069)
1,30 Striscia la notizia (R), varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi. - La [illegible] dell'insorgenza (3207977)
2 — Missione Impossibile, telefilm - *"Il martire"* (7257183)
3,30 Hill Street giorno e notte, telefilm - *"Luci rosse a [illegible] Street"* (1442116)
4,30 Belle e pericolose, telefilm - *"L'obiettivo del killer"*

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3442601); 18,30 (2576); 0,15 (24146373);
6,10 Il mio amico Ricky, telefilm - *"Il grande piano"* (50192322)
8,35 Ciao Ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (24191175)
9,20 Supercar, telefilm (1442243)
10,20 Cuando calienta el sol... vamos a la playa, film commedia (Italia, 1983). Regia di M. Guerini (4547311)
12,25 Studio sport, rubrica sportiva (6743750)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (2-310685)
12,55 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (2319158)
13 — Willy il principe di Bel Air, telefilm (94224)
13,25 Ciao Ciao Parade, varietà ragazzi (2380021)
14 — I Simpson, cartoni (57779)
14,20 Colpo di fulmine, varietà (712040)
15 — I Fuegoi, varietà (8175)
15,30 A scuola di filosofia, telefilm (6634)
18 — Bim Bum Bam, vari[illegible] ragazzi) (85514)
[illegible] Bim [illegible] Bam, varietà ragazzi (7053206)
17,25 Bim Bum Bam, varietà ragazzi (7074708)
17,30 Sinbad, telefilm (4383779)
18,25 Studio sport, rubrica sportiva (8429137)
19 — Otto sotto un tetto, telefilm - *"Il diario proibito"* (5507)
19,30 La tata, telefilm (9068)
20 — Sarabanda, varietà (27801)
20,45 Street fighter - Sfida finale, film azione (Usa, 1994). Regia di E. De Souza [illegible]
22,35 Moby's, [illegible] (8170717)
23,40 Hotel California, varietà (5005427)
0,10 Speciale Cinema, rubrica (50900335)
0,20 Fatti e misfatti, attualità (5880469)
0,25 Studio sport, rubrica sportiva (61170)
0,50 Mundial Clip, rubrica sportiva (389043847)
0,55 Italia 1 sport, rubrica sportiva (2561151)
1,25 [illegible]ssegna [illegible]mpa, attualità (2512286)
1,35 Super (R), musicale (5639877)
2,35 I Fuegoi (R), varietà (8-236557)
3,05 L'amante infedele, film giallo (Francia, 1968). Regia di Christian Jaque (87-86267)
5 — Robin Hood, telefilm - *"La strada per aria"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (3654801); 13,30 (178); 18,55 (412406);
6 — Piccolo amore, telenovela (9642446)
6,50 Aroma de café, telenovela (8945406)
8,30 TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (8542243)
8,50 Vendetta d'amore, telenovela (9238885)
9,20 Peste e corna - A tu per tu, rubrica. Con Roberto Gervaso (3407788)
9,30 Sei forte papà, telenovela (55048)
10,30 Febbre d'amore, telenovela (70576)
11,40 Forum, attualità. Con Paola Perego (2345250)
13 — La ruota della fortuna - 1a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (1311)
14 — La ruota della fortuna - 2a parte, gioco. Con Mike Bongiorno (2427)
14,30 Sentieri, soap opera (56972)
15,30 Mamma, film drammatico (Il, 1940). Regia di Guido Brignone, [illegible] Emma Gramatica, Beniamino Gigli (3-79243)
17,45 Ok [illegible] prezzo è giusto, gioco. Con Iva Zanicchi e Carlo Pistarino (5602934)
19,30 Game Boat, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena (53243)
[illegible] Flintstones, [illegible]ni - *"Niente altro che la verità"* (78-5137)
20,25 Ace Ventura, cartoni - *"Brutta giornata per un coniglio"* (317514)
[illegible] La stagioni dell'odio - 1a parte, film drammatico (USA, 1995). Regia di David Greene, con Patrick Dempsey, Sherilyn Fenn (8-148750)
[illegible] [illegible] Fuga [illegible] [illegible] York, film avventura (USA, 1981). Regia di John Carpenter, con Kurt Russell, Ernest Borgnine (7357089)
1,10 Intrigo a Parigi, film [illegible]media (Francia, 1964). Regia di Jean Paul Le Chanois, [illegible] Jean Gabin, Marina Berti, Claudio [illegible] (1-418372)
2,40 Peste e corna - A tu per tu (R), rubrica (6490644)
[illegible] TG4 Rassegna Stampa (R), attualità (3575557)
3,10 Mister ED, telefilm (3567536)
3,30 Rubi, telenovela (8164809)
4,20 Topazio, telenovela

TMC [illegible]

Telegiornale: 7 (6132); 8,20 (206858); 12,40 (27855); 20,20 (804576); 22,35 (42432); 1,45 (632-60737);
7,05 Rassegna Stampa Sportiva, rubrica sportiva (5256-359)
7,20 Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (46-67934)
8,30 Casa Amore e Fantasia, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto [illegible] e famiglia (5183662)
11 — Questiona di [illegible], rubrica - I consigli di Diego Dalla Palma (3243)
11,30 I ragazzi della prateria, telefilm (9423662)
12,05 TMC Sport, rubrica sportiva (246156)
13,05 Soldi Soldi, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo di economia (4-32446)
14 — Il miracolo [illegible] 34ma strada, film commedia (Usa, 1947). Regia di George Seaton, con Maureen O'Hara, John Payne (230688)
16 — Tappeto Volante, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (243330)
18 — Zap Zap Tv, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del progamma i [illegible]: *"Piccolo detective"* e *"Ramna"* (99175)
[illegible] — Forte Fortissima, [illegible]le. Con Rita Forte e Claudio G. Fava. Un programma [illegible] musica e cinema (3408)
20 — TMC Sport, rubrica sportiva (19311)
20,45 Rambo 2 - La vendetta, film azione (Usa, 1985). Regia di George Pan Cosmatos, con Sylvester Stallone, Richard Crenna (681804)
23 — Check Up Salute, attualità. Con Annalisa Manduca. - L'impotenza (36339717)
— — Mondocalcio, rubrica sportiva. Con I. Savelli e C. Fantoni (82538)
1 — Dottor Spot, rubrica. Con Lillo Perri (2242844)
1,25 ...È moda (R), rubrica. Con Cinzia Malvini (1092266)
2,10 Tappeto Volante (R), [illegible]riata. Con Luciano Rispoli,
4,15 Cnn, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View,** stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza **(02) 269.216.16.**
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; [illegible] 5 6; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 9; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.

RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 12; 15; 24; 5,30 7,20 GR Regione; 7,45 L'oroscopo di Elios; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,57 Speciale Oggidomila [illegible] Santuario di Pompei; 12,32 Voci [illegible] mondo; 13,32 Aspettando i Mondiali; 14,03 Bolmare; 14,08 Lavori in corso; 16,32 Ottoemezzo - Libri; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,40 [illegible] Viaggio nella multimedialità; 17,45 Come vanno gli affari; 18,08 [illegible] no Musica; 19,20 [illegible] motori; [illegible],32 Ascolta [illegible] sera; 19,40 Zapping; 20,43 Stasera a Via Asiago 10; 23,40 Bolmare.
[illegible] Gr: 6,35; [illegible] [illegible] [illegible] 13,30; 16,30; 22,30
7,10 Il risveglio di Enzo [illegible]: [illegible] Macheorsè?; 8,50 Domino; 9,08 Ecologia domestica; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate [illegible] 3131; 11,54 Mezzogiorno con...; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 sciò; 14,02 Hit Parade - Dance Chart; 15,02 Punto d'incontro; 18,45 Purtodue; 18,02 Caterpillar; 20 E vissero felici e contenti; 20,15 Mastars; 21,30 Suoni e Ultrasuoni.
[illegible] Gr: 8,45; 12; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8,02 Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; [illegible] Pagine da "Poesia d'amore [illegible] '800"; 11,18 Mattinotre; 11,55 Il piacere del testo; 12,30 La Barcaccia; 13,26 Indovina chi viene a pranzo ?; 13,54 Lampi di Primavera; 19,01 Hollywood party; 19,45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Ralte Sutte; 20,30 La [illegible] [illegible] Alba; 23,15 [illegible] a quindici.

TV2

7 — Caffè Arcobaleno, musicale (805-8408)
7,45 Clip to Clip, musicale (9474254)
9,30 Colorado Giallo, musicale (2486601)
12 — Caffè Arcobaleno, musicale (423-1663)
13,55 Tennis internazionali d'Italia - in diretta, sport (1633750)
15,30 Colorado Rosso, musicale (734427)
18 — Help, musicale (608779)
18 — Showcase di Ani [illegible] Franco, musi[illegible]cale (109065)
18,30 Caffè Arcobaleno, musicale (182778)
19 — Seinfeld, telefilm (486448).
19,25 Colorado Rosso, musicale (3424678)
20,30 Calcio [illegible] - [illegible] partita, Sport (774205)
22,25 Colorado Viola, musicale (781446)

TELE +

0,50 Rolling thunder, film commedia (8-650175)
11,20 [illegible] 12a notte, film commedia (75-303717)
13,05 Panama Wild, documenti (369653)
14,30 Zak: Magazine Sport Trendy, rubrica sportiva (8126309)
15,05 Frasier, telefilm (4210576)
15,30 Tutti giù per terra, film commedia (8574779)
18 — Quando [illegible] re, [illegible] biografico (353662)
18,30 Com'è: Magazine Yeans - [illegible] chiaro, rubrica (851476)
20 — Zona: Magazine Calcio - In diretta chiaro, rubrica sportiva (289427)
21 — Missione Impossibile, film azione (9517448)
22,50 Una scelta d'amore, film drammatico [illegible]

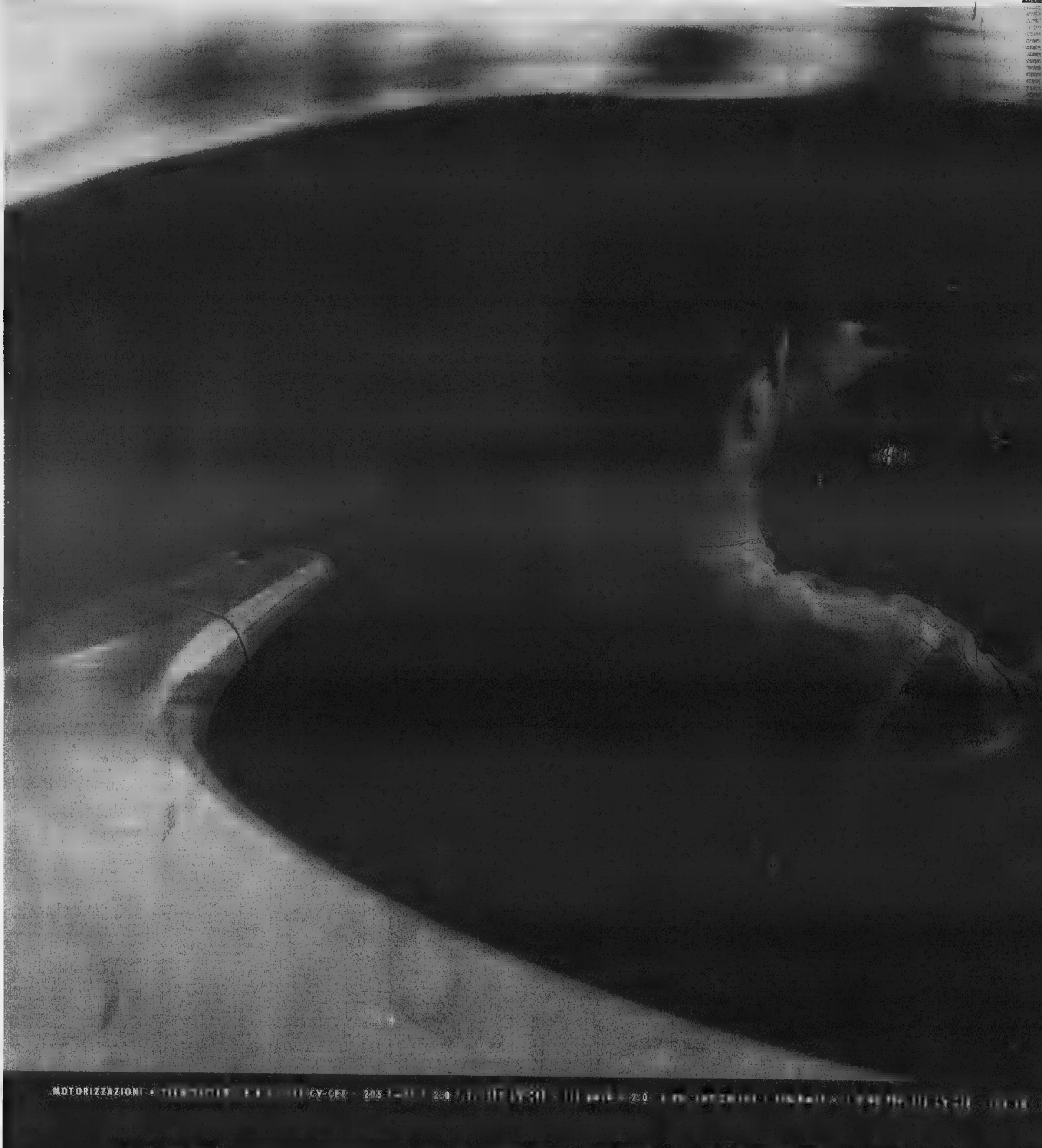
TELE +

0,45 L'ultimo guerriero, film azione (70-98330)
11,20 L'ora della violenza, film azione (93-75137)
13,10 Un single per due, film commedia (1067717)
14,50 L'uomo perfetto, film drammatico (2162766)
16,25 The Directors: Friedkin William, documenti (177366)
17,25 Eroi di tutti giorni, film drammatico (7169356)
19 — Il cane e il poliziotto, film azione (2-037755)
20,30 Fratelli, film drammatico (118666)
22,05 35: Magazine Cinema - in chiaro, rubrica (7636386)
23,00 Blood & Wine, film drammatico (78-776175)

MTV / TELE A

6 — Kickstart, musicale
9 — Shopping Club, rubrica
10 — Mtv Mix , rubrica
11,30 Mtv Greatest Hits, musicale
12,30 Stra Trax, musicale
13,30 Pop Up Videos, musicale
14 — Hit List Italia, musicale
15 — Girl Power, musicale
15,30 Non stop hits, musicale
16,30 Select Mtv, rubrica
18 — Mtv Hot, attualità
18 — TgA: News & News, attualità
19,30 Pop Up Videos, musicale
20 — Hit List Italia, musicale
21 — Week in Rok, attualità
21,30 Mtv Fresh, musicale
22,30 Mtv Hot, musicale
23,30 Movie Awards, musicale
0 — Party Zone, musicale

PER CHI HA QUALCOSA DA DIRE: 199/108108.
[illegible] OSA DA RIDIRE: 199/103103.
APERTO AL PUBBLICO
UN SERVIZIO IN TELESELEZIONE ATTIVO DALLE 10.00 ALLE 22.00 (dal lunedì al venerdì)
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO, DI PIÙ


ALFA SPIDER E ALFA GTV. NUOVI MOTORI
VIENI A SCOPRIRLE SABATO 9 E DOMENICA 10 DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Cuore Sportivo
ALFA ROMEO
NUOVI INTERNI, NUOVE SENSAZIONI.
Prezzo chiavi in mano esclusa A
http://www.alfaromeo.com
Alfa Romeo
MOTOR OIL

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

HORROR

«So cosa hai fatto»

Ryan Philippe e Jennifer Love Hewitt

UN'ALTA figura ammantellata e incappellata di tela [illegible] nera alla maniera dei pescatori d'alto mare, armata d'un gancio metallico assassino, domina [illegible] horror giovanile interpretato da ragazzi teleattori [illegible] opera, ambientato in una bella cittadina americana di mare. Nella sera di festa nazionale del [illegible] luglio, euforici e bevuti, due ragazze e due ragazzi in automobile investono e uccidono un uomo. Spaventati dalle possibili conseguenze, gettano il cadavere in mare: ma i morti, come è ben noto agli amici dell'horror, a volte ritornano. Il film qualunque ha tuttavia i [illegible] momenti [illegible] tensione e di paura.

[illegible] COSA HAI [illegible]
di Jim Gillespie
[illegible] Jennifer Love Hewitt, Sarah Michelle Gellar, Ryan Philippe, Freddie Prinze jr.; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Excelsior; **VENEZIA,** San Marco (Mestre); **TORINO,** Nazionale 1; **MILANO,** Arcobaleno, Corso; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Italia Nuovo, Metropolitan, Modemo; **FI[illegible]** Ariston, Fiamma 1, Manzoni, Marconi 1; [illegible] Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Quirinale 2, Reale 1, Ritz, Royal 1; **NAPOLI,** Delle Palme, Roxy, Vittoria; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Finocchiaro

DRAMMATICO

«Le tentazioni della luna»

E' [illegible] finalmente, dopo essere [illegible] stato presentato nel 1996 al festival [illegible] Cannes, il film forse più imperfetto però molto suggestivo del gran regista cinese Chen Kaige («Terra gialla», «Il [illegible] dei fanciulli», «Addio mia concubina»), interpretato dalla stupenda Gong Li e da Leslie Cheung. Nella Shanghai degli Anni Venti, la storia d'una donna, dei suoi amori (anche per il fratello), del [illegible] tentativo di gestire il potere famigliare che le è stato affidato, si unisce allo shock culturale del passaggio della società cinese dalla tradizione alla modernizzazione (dall'impero alla repubblica), alle obnubilazioni dell'oppio, alla vitalità criminale della città meta di molte immigrazioni, al bisogno di fuga [illegible] all'autodistruzione insiti nella natura umana. Melodramma fastoso, sontuoso, girato con straordinaria maestria e fotografato magnificamente da Christopher Doyle, il direttore di fotografia australiano di tanti bei film asiatici. «Le tentazioni della luna» non [illegible] un prodotto realizzato per il mercato occidentale amante dell'esotismo cinese, [illegible] non è neanche un melodramma ruffiano: [illegible] un'opera sovraccarica, nostalgica [illegible] furente, illuminata dalla bellezza della protagonista.

LE [illegible]
DELLA [illegible]
di Chen Kaige
con Gong Li, Leslie Cheung, Ha Saifei, Kevin Lin; Repubblica popolare di Cina, 1996

[illegible] Cinema Massimo 1
MILANO, Centrale
[illegible] Roma d'essai
[illegible] Greenwich [illegible]
NAPOLI, Agorà

COMICO

«Mr. Magoo» miliardario

ERA un azzardo mettere insieme: Mr. Magoo, personaggio distratto, lieto [illegible] mite dei cartoni animati americani, passato nel 1960 [illegible] cinema alla televisione; un attore comico cattivo [illegible] bravo come Leslie Nielsen; un regista di Hong Kong, Stanley Tong, che ha lanciato Jackie Chan. Il risultato è infatti modesto: con l'aiuto del [illegible] cane e di [illegible] nipote, affannandosi [illegible] Cia, Fbi, complotti e belle ladre internazionali [illegible] gioielli, Quincey Magoo affronta con tipica incoscienza avventure e pericoli derivanti dal possesso inconsapevole d'un rubino rubato, la Stella del Kuristan, naturalmente d'inestimabile valore.

MR. MAGOO
di Stanley Tong
con Leslie Nielsen, Kelly Lynch, Matt Keeslar, Malcolm McDowell; Usa, 1997

[illegible] Cinema Ambasciatori
VENEZIA, Centrale
TORINO, Doria
MILANO, Manzoni
GENOVA, Cineplex 5, Universale 1
BOLOGNA, Arcobaleno 1
FIRENZE, Astra
ROMA, Alhambra 1, [illegible] 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King
NAPOLI, Acacia, Fiorentini
PALERMO, Metropolitan

GROTTESCO

«Il grande Lebowski»

Jeff Bridges e Julianna Moore

I fratelli Coen (Joel regista, Ethan produttore, tutt'e due sceneggiatori) ambientano [illegible] Los Angeles («dopo averla vista puoi morire [illegible] pensare che Dio t'abbia fregato»), nel 1991 del conflitto americano con l'Iraq e [illegible] Saddam Hussein, [illegible] film entusiasmante per ricchezza di idee [illegible] d'invenzioni, per recitazione magnifica, per intelligenza, spirito, oltranza, divertimento. Costruito intorno [illegible] errore di identità e a un sequestro di persona con relativi [illegible] avventure, ispirato alle atmosfere sfasate, violente e confuse del romanzo di Raymond Chandler «Il grande sonno» e al suo protagonista, [illegible] nostalgico consapevole della putredine del mondo ma deciso a fare quello che deve, il film è il ritratto di Jeff Bridges, vecchio ragazzo degli Anni Settanta fedele alle amicizie e alle proprie idee. E' pure un ritratto di Los Angeles, popolata di falsi miliardari, mogli adultere [illegible] voraci, nazi-nichilisti in nero, pornoproduttori sbruffoni o artisti concettuali in malafede, dove l'unico rifugio [illegible] il bowling [illegible] i suoi arredi antiquati, un posto caldo illuminato bene per stare [illegible] gli amici. John Goodman reduce dal Vietnam e John Turturro gay interpretano personaggi irresistibili.

IL [illegible] LEBOWSKI
di Joel Coen
con [illegible] Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, [illegible] Huddleston, Julianne Moore, John Turturro; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Romano; **MILANO,** Ariston, Gloria Sala Marilyn, Plinius 1; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Eolo 2, Firenze 3, Marconi 2, Principe 1; **ROMA,** Ambassade, Atlantic 1, Ciak 1, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Reale 2, Universal; **NAPOLI,** Santa [illegible]; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Abc, Jolly

COMMEDIA

«Elvjs e Merilijn» venuti dall'Est

IL titolo del primo film bene ideato [illegible] interessante [illegible] Armando Manni altera in una versione slavizzata i nomi dei due divi americani assoluti. Sulla somiglianza fisica [illegible] loro accentrano le proprie speranze per il futuro un ragazzo bulgaro, meccanico squattrinato [illegible] con moglie e figlia, [illegible] una ragazza polacca, netturbina con madre depressa [illegible] carico, vincitori del concorso per sosia organizzato nel 1995 a Bucarest dal proprietario italiano d'un locale notturno. I due intraprendono da clandestini, [illegible] la ex Jugoslavia devastata dalla guerra, il viaggio per arrivare in Italia: [illegible] il Paese della Dolce Vita non farà la loro fortuna.

ELVJS [illegible]
[illegible] Armando Manni
[illegible] Goran Navojec, Edyta Olszowka, Giorgio Faletti; Italia, 1998

[illegible] Cinema Charlie Chaplin [illegible]
MILANO, Plinius 4
GENOVA, Corallo 1
ROMA, Lux 6, Quattro Fontane 2, Trianon 4

THRILLER

«Codice Mercury» con bambino

UN altro film in cui la storia d'azione coinvolge (o meglio, [illegible] come protagonista) un bambino: e non soltanto un bambino minacciato, come ne «Il cliente» di Schumacher tratto dal [illegible] di Grisham, [illegible] un bambino malato, come in «Soluzione [illegible] di Barbet Schroeder. La tendenza [illegible] dare enfasi al thriller attraverso la fragilità e il pathos infantile [illegible] abbastanza facile, sleale e odiosa, anche [illegible] questo film tratto dal romanzo «Simple Simon» di Ryne Douglas Peardon [illegible] meglio di altri. Un bambino autistico con speciali doti matematico-enigmistiche trova la chiave d'un codice indecifrabile ideato dallo spionaggio militare americano per comunicare con i propri agenti [illegible] pubblicato per metterlo alla prova su un giornaletto di enigmistica. Il bambino prodigio viene identificato, i suoi genitori vengono uccisi dai militari che vorrebbero uccidere anche lui. Il Fbi, all'oscuro di tutto [illegible] quasi, incarica [illegible] proteggerlo Bruce Willis, agente emarginato [illegible] depresso in conflitto con la propria agenzia: la lunga fuga dell'uomo [illegible] del bambino che non [illegible] parlare [illegible] disseminata [illegible] morti, trappole, rischi, rivalità tra diversi servizi di sicurezza, scontri, avventure interessanti.

CODICE MERCURY
di Harold Becker
con Bruce Willis, Miko Hughes, Alec Baldwin, Chi McBride; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 1
VENEZIA, Corso (Mestre)
TORINO, Ambrosio 2, Ideal
MILANO, Astra
GENOVA, Augustus, Cineplex 6
BOLOGNA, Capitol 2, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Excelsior, Portico Blu; [illegible] Alhambra 2, Barberini 2, Cinemablu, Embassy, Eurcine 1, Maestoso 1, Ulisse; [illegible] **POLI,** Arcobaleno 1, Fiamma; **BA[illegible]I,** Orfeo; **PALERMO,** Astoria

[illegible]

«Teatro di guerra» Martone [illegible] Napoli

Anna Bonaiuto

UNA compagnia teatrale napoletana decide di rappresentare [illegible] Sarajevo, che [illegible] in guerra da tre [illegible] [illegible] dove il regista ha degli amici teatranti, «I Sette [illegible] Tebe» [illegible] Eschilo, tragedia del conflitto fratricida. Alle prove dello spettacolo s'intrecciano situa[illegible] della Napoli dei Quartieri Spagnoli, momenti della vita privata degli attori, il contrasto tra due modi (non ufficiale, ufficiale) di fare teatro, [illegible] i rimorsi, le tensioni, gli slanci, le viltà con cui viviamo le feroci, remote piccole guerre contemporanee. Alla fine, andare a Sarajevo risulterà impossibile: [illegible] il film collocato nel [illegible] conserva tutta la [illegible] eloquenza.

[illegible] [illegible]
di [illegible] Martone
[illegible] Andrea Renzi, Anna Bonaiuto, Iaia Forte, Roberto De Francesco, Toni Servillo; Italia 1998

TORINO, Cinema Nazionale [illegible]
MILANO, Gloria Sala Garbo, Plinius 5
GENOVA, America A
BOLOGNA, Adriano d'essai
FIRENZE, Flora Atelier A
ROMA, Alcazar
NAPOLI, Modernissimo 1

[illegible]

«Aprile» Caro Diario 2

IL «Caro Diario» di Nanni Moretti continua, registrando una crisi creativa o un blocco [illegible] ispirazione seri, la mancanza d'interesse ormai insuperabile verso [illegible] politica e i problemi sociali generali, la concentrazione appassionata sulla nascita [illegible] la crescita del bambino [illegible] [illegible] di Silvia Nono, Pietro. Alla vittoria elettorale [illegible] Berlusconi Moretti si fa una canna per la prima volta in vita sua; alla vittoria elettorale del centrosinistra nel 1996 festeggia esultante gridando il peso del neonato. Ma [illegible] fatto più importante resta che in «Aprile» Moretti non riesce più a fare un film né un documentario. Divertente, affettuoso, fragile.

[illegible]
di Nanni Moretti
[illegible] Nanni Moretti, Silvia Nono, Pietro Moretti, Silvio Orlando, Agata Apicella [illegible] li; Italia/Francia, [illegible]

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Anteo [illegible] (da domani), Ducale 4
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Admiral, [illegible] D [illegible] Teatro [illegible] Compagnia
ROMA, Eden, Mignon, Nuovo Sacher
NAPOLI, Empire, Modernissimo 2

THRILLER

«Breakdown La trappola»

DURANTE un viaggio turistico, una donna scompare lasciando solo [illegible] sgo[illegible] il [illegible] compagno che cerca disperatamente o rischiosamente [illegible] ritrovarla: succedeva ne «L'avventura» [illegible] Antonioni, in «Frantic» [illegible] Polanski, ma stavolta la sparizione [illegible] ha nulla [illegible] metaforico né di autorale, avviene in territori americani desertici (Utah, Nevada), dà l'allarmante impressione di qualcosa che potrebbe capitare [illegible] tutti, ha un'origine criminale [illegible] Kurt Russell vi reagisce decidendo di farsi giustizia da solo. Primo film diretto dallo sceneggiatore Jonathan Mostow, «Breakdown» [illegible] conciso, ritmato con intensità, bene interpretato.

[illegible] - LA [illegible]
[illegible] Jonathan Mostow
con Kurt Russell, Kathleen Quinlan, J. T. Walsh; Usa, 1997

[illegible] Cinema Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Vittoria
[illegible] Colosseo Visconti, Mediolanum; **GENOVA,** Universale 2; **BOLOGNA,** Capitol 1, Fossolo; [illegible] **ZE,** Supercinema, Vittoria; **ROMA,** Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Trianon 1; **NAPOLI,** Alcione, Plaza 1; [illegible] Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Imperia

PSICOLOGICO

«La parola amore esiste»

VALERIA Bruni Tedeschi è bravissima nel secondo lungometraggio [illegible] Mimmo Calopresti, 43 anni, già autore de «La seconda volta»: recita molto molto bene [illegible] personaggio d'una giovane donna malata [illegible] nervi che vuole innamorarsi («l'amore guarisce»), che s'innamora del nevrotico insegnante di violoncello Fabrizio Bentivoglio [illegible] che lui lo sappia, che forse finalmente s'unisce a lui. Film intelligente, toccante, divertente, più vicino al cinema francese che a quello italiano: [illegible] regista vi interpreta una parte di psicoanalista, Gérard Depardieu vi appare come avvocato, Marina Confalone [illegible] un'immagine allarmante.

LA PAROLA AMORE [illegible]
di Mimmo Calopresti
con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Marina Confalone, Mimmo Calopresti, Valeria Milillo, Daria Nicolodi, Gérard Depardieu; Italia, [illegible]

[illegible] Cinema Dante (Mestre); **TORINO,** Olimpia 1; **MILANO,** Anteo 200 (solo oggi, [illegible] domani Anteo 400), Mignon; **GENOVA,** Ritz; **BOLOGNA,** Rialto Studio 1; [illegible] Colonna Atelier; **ROMA,** Archimede, Ciak 2, Greenwich 1, Quattro Fontane 1; **NAPOLI,** Academy Astra; **BARI,** Abc; **PALERMO,** Iglea Lido

STORICO

«La maschera di ferro»

PER chi [illegible] Leonardo Di Caprio, è una festa: lo si vede in una doppia parte di cattivo e di buono, di [illegible] e di vittima, nello splendore della Corte francese seicentesca e nello squallore del [illegible] della Bastiglia, in abiti sfolgoranti [illegible] in luridi cenci, tra belle donne [illegible] tra grossi topi. Nella vicenda della Maschera di Ferro e di Luigi XIV immaginata da Alessandro Dumas, ne «Il visconte [illegible] Bragelonne», DiCaprio è circondato dai Quattro Moschettieri, invecchiati ma sempre pronti a riunirsi: Byrne-D'Artagnan, Dépardieu-Portbos, Malkovich-Athos, Irons-Aramis. Magnifico cast, nel quale il più bravo è il più giovane.

LA [illegible] DI FERRO
di Randal Wallace
[illegible] Leonardo DiCaprio, Gérard Depardieu, Jeremy Irons; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Fiamma, Repos 3
MILANO, Odeon 2, Tiffany
BOLOGNA, Jolly, Minerva
FIRENZE, Odeon
ROMA, Giulio Cesare 2, [illegible] 3
NAPOLI, Abadir, Arlecchino, La [illegible]
BARI, Armenise
[illegible] Adam's, King

TRAGICOMMEDIA

«The Full Monty» Disoccupati nudi

DALLA tuta blu al tanga rosso, la storia di sei operai inglesi delle acciaierie di Sheffield licenziati, disoccupati, che per fare qualche soldo mettono su [illegible] [illegible] di spogliarello per signore. Film bello e divertente, scritto benissimo da Simon Beaufoy, ammirevole per intelligenza, [illegible] rietà, sensibilità, ha incassato sinora [illegible] volte più di quanto [illegible] costato, ha avuto gran successo [illegible] internazionale. Ha pure confermato secondo molti la capacità attuale del cinema inglese di affrontare i problemi sociali contemporanei in modo non lagnoso. Lo spogliarello occupa appena un attimo finale, quasi non si vede.

THE [illegible] MONTY
[illegible] Peter Cattaneo
[illegible] [illegible] Carlyle; Inghilterra, 1997

VENEZIA, Cinema Accademia (da domani)
TORINO, Capitol, Etoile, King
MILANO, Cavour, Colosseo Allen, Pasquirolo, San Carlo
[illegible] A, Cineplex 3, Odeon
BOLOGNA, Embassy; **FIRENZE,** Ciak, Ideale; **ROMA,** Academy Hall, Broadway 2, Empire 2, Farnese, Golden, Greenwich 3, Lux [illegible] Madison [illegible] (sera), Odeon 2, Quirinetta (V.O.); **NAPOLI,** Plaza 2 (sera)
PALERMO, Marconi

[illegible]

«Titanic» Amore [illegible] naufragio

TRIONFATORE all'Oscar con undici premi importanti, grande spettacolo lungo tre ore e un quarto, sul naufragio tragico che nella notte tra il 14 e il [illegible] aprile 1912 fece inabissare il Titanic, lussuoso [illegible] enorme transatlantico ritenuto inaffondabile, [illegible] che portò alla morte 1500 dei [illegible] 2235 passeggeri. Quella catastrofe restò nella memoria [illegible] simbolo della fallibilità della tecnologia, del naufragare d'un [illegible] mondo. James Cameron [illegible] fa invece lo sfondo d'una appassionata storia d'amore tra Leonardo DiCaprio e Kate Winslet, tutti e due molto bravi; d'una appassionata analisi sui rapporti di classe.

[illegible]
di James Cameron
con Leonardo DiCaprio, Kate Winslet, Billy Zane, Kathy Bates; Usa, 1997

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
TORINO, Faro, Lux
[illegible] O, Apollo, Splendor
GENOVA, Cineplex 2, Universale 3
BOLOGNA, Imperiale
FIRENZE, Fiamma 2, Firenze 1
[illegible] Doria 2, Lux 3, Missouri 2, New York, Savoy 1
NAPOLI, Amedeo, Arcobaleno [illegible] [illegible] Royal
PALERMO, Tiffany

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 581192-573068; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alleri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cantocielo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parrello 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 34.000
2	**Attività Commerciali**	[illegible]
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter. lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.000 L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerta**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o nerissimi: il doppio. Nerissimi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) a per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**» l'importo del nolo cassetta è di L. 5000 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte per assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e Capitali

- **"PRESTITI"** in giornata a tutti. Mutui, auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 561.7521 Torino. (UIC 4395).
- In norma legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulenza BpA 0422 42.6378 42.2527 c.c.i.a.a. TV 229441
- **FINANZIAMENTI** immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. SERFINANCIARIA 248492 - telefono 049 8764422
- **OTTENERE** del denaro per voi o la vostra azienda anche se in difficoltà con noi è possibile. Tel. 011 800.4023.

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[illegible] attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricola, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. [illegible] 02 295.18014.

[illegible]

- **ALBERGO** 20 camere e servizi pizzeria. Valli di Lanzo To vicino impianti cedesi muri e/o licenza. Tel. 011 820.7263.
- **AZIENDA** grafico artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mite locali 400 mq cortile e cancello. Tel. 011 220 3124.
- **BAR** caffetteria ottima posizione e incasso a Chivasso arredo nuovo orario corto ottimo prezzo. Tel. 365.4810.
- **CERCASI** gestore per ristorante pizzeria in Oulx ottimo per nucleo familiare. Telefonare ore pasti 011 357.913 - 329.0764.
- **GRANDE** Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising [illegible] pulizia vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni Telefonare allo 011 562.4033 dott. Beroggio
- **PASTIFICIO** gastronomia in Vinovo 100 mq, 2 vetrine, 15 anni di attività causa pensione cedesi. Tel. [illegible] 965.4139

3 Operai Artisti Fattorini

- **[illegible]TILAS** esperti [illegible] protocolli cerca, no riparazioni [illegible] zona. Tel. 451.5100 per appuntamento.
- **AFFERMATA** società cerca Mograto con esperienza su G.T.O. Tel. ufficio allo 0172 65 082 ore pasti 0172 65 078.
- **AZIENDA** cerca operatori per frastrici con controllo numerico esperienza biennale e operatori per Cad. Telefonare allo 011 681.2718.
- **AZIENDA** elettromeccanica zona Rivarolo ricerca magazziniere addetto ricevimento merci e controlli su materiali in entrata gradita patente. Tel. orario ufficio allo 011 434.6178 o scrivere C.I. 22745009 - Fermo Posta - 10088 Rivarolo.
- **AZIENDA** grafica in Torino assume due macchinisti per moduli continui. L'offerta è rivolta ad un operatore esperto ed a un giovane con esperienza di alto macchinista. Telefonare allo 011 317.0478 oppure scrivere: Publikompass 2128 - 10100 Torino
- **AZIENDA** in Rivalta di Torino ricerca operatore presa piegatrice e un saldatore verniciatore esperti, si richiede la massima disponibilità di tempo e spiccata volontà di apprendimento. Tel. 011 900.4436.
- **CAPO** torno provata esperienza stampaggi termoplastici ed iniezione, cerca industria chimica Torino, impiego/trasferta adeguato. Scrivere: Publikompass 8238 - 10100 Torino.
- **CARPENTERIA** leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione alcuni inox cerca operaio lamierista qualificato perfetta conoscenza disegno. Tel. 011 470.2972.
- **CERCASI** 1 elettroerosionista stampista e 1 aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403.1345.
- **INDUSTRIA** di Bruino cerca operaio millesseiotto [illegible]bile turni. Scrivere: Publikompass [illegible] 10100 Torino.
- **IND[illegible]** [illegible]meccanica in espansione (zona Rivoli) cerca fresatori di III IV e V livello su macchine a CNC (Heidenhein - Selca) e tornitori III e IV livello su macchine tradizionali e CNC per lavorazioni media e piccole. Si richiede: conoscenza disegni e disponibilità turni. Tel. 011 957.4848.
- **UFFICINE** in Piobesi Torinese cerca 1 fresatore tradizionale e 1 fresatore frese Cnc. Tel. 011 962.4981.
- [illegible] meccanico azienda [illegible] vernici carta da inserire [illegible] addetto produzione. Scrivere: Publikompass 8243 - 10100 Torino

PERITO meccanico azienda di [illegible] [illegible] inserito ciclo [illegible] produzione. **Scrivere: Publikompass 8238 - 10100 Torino.**

PRESTIGIOSA Concessionaria auto [illegible] a [illegible] [illegible] provata esperienza. Tel. [illegible].

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso/a (40/50 anni) esperto settore pellicceria. Tel. orario negozio 534.331.

[illegible]ziale disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commesso/a vetrinista/ nella grande e media distribuzione. Età 18/26 anni. Tel. 011 669.2554.

RISTORANTE di Torino cerca lavapiatti apprendista aiuto cameriere. Tel. 10-12,30 - 16-18,30 al 650.5431 - [illegible]

IMPIEGATI

[illegible] programmatori [illegible] anni, [illegible] esperienza AS/400, RPG, Internet, capacità di contatto con gli utilizzatori finali cerca azienda prima cintura To. Inviare curriculum vitae a: Adoc via Casalis 33 - 10143 Torino - fax 437.7380 rif. 827.

AZIENDA commerciale ricerca addetto/a ufficio acquisti. Si richiede: ottimo inglese e comprovata esperienza ufficio commerciale, età 25/40 anni. Inviare curriculum per fax allo 011 901.6818.

AZIENDA costruttrice [illegible] utensili assume giovane commerciale max 35enne preparazione tecnica e conoscenza inglese. Inviare fax 011 273.5766.

AZIENDA [illegible] leader nel [illegible] no ricerca massimo 30enne con esperienza di vendita almeno triennale. Richiesta: [illegible] conoscenza [illegible] lingua inglese disponibilità a brevi viaggi su territorio nazionale. Inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 2119 - 10100 Torino.

AZIENDA operante [illegible] macchine [illegible] ufficio ricerca nel [illegible] in lingua Richiesta,oltime [illegible] francese, inglese e spagnolo. Inviare curriculum vitae via fax allo 011 385.4774.

CENTRO [illegible] in To cerca [illegible] 35enne bella presenza come Consulente Interno richiesta esperienza di vendita. Tel. 011 532.554 Top Service.

CERCASI ingegnere progettista HW-SW con esperienza triennale richiesto linguaggio C Assembler buon inglese. Tel. 011 990.[illegible]61.

CERCASI ragioniere/a esperto/a in contabilità, clienti, fornitori, prima nota, uso PC, esperienza pluriennale. [illegible] di lavoro Torino (Santa Rita). Tel 01[illegible]

FINEMMO Spa Gruppo Bancario Caer ricerca collaboratrice/tore veramente esperta gestione pratiche cessione V°. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 460 4210.

PROGETTISTA meccanico ricercasi per azienda leader con 200 unità e 10 addetti settore tecnico: ottima dimestichezza Autocad 13/14, esperienza lavorativa biennale in progettazione di complessivi con particolari in prese/due, plastici, soffiatrice, trucioli Gradita esperienza settore termotecnico. Fax. 645 455.

RAGIONIERE/A programmatore/trice, anche con limitata esperienza specifica, per [illegible] informatica settore contabilità, [illegible] importante industria. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino.

[illegible] europea, proprio ufficio Torino assume giovane 21/35 anni. Richiesti: capacità organizzative, titolo preferenziale conoscenza inglese - informatica. Offresi: qualifica di concetto, 14 mensilità più incentivo. Telefonare 02.670.74371.

SOCIETA' industriale importanza nazionale cerca per il Piemonte analista/programmatore AS/400 con conoscenza problematiche gestionali azienda manifatturiera. Si richiede esperienza quinquennale su applicativo tipo ACG/IBM, buona conoscenza mondo Windows Client/Access. Laurea o diploma[illegible] max trentacinquenne. Scrivere : Sistemi D.E. srl - corso Einaudi 30 - 10129 Torino.

SOCIETA' petrolifera cerca gestori per impianti distribuzione carburante zone Torino provincia e Cuneo. Richiedonsi: ottima capacità organizzative - disponibilità finanziaria adeguata e documentabile - studine sviluppo altre attività commerciali - licenza media ed eventuale iscrizione REC. Inviare curriculum scritto specificando zona preferita a: Publikompass 8223 - 10100 Torino

STUDIO professionale di consulenza aziendale ricerca per il settore fiscale: n 2 persone diplomate in ragioneria, max 25 anni, per assunzione apprendista da inserire nel proprio organico; n 1 persona diplomata in ragioneria, max 30 anni, per assunzione a tempo determinato in sostituzione di una maternità. Si richiede max serietà, buona volontà, bella presenza e attitudine al contatto con il pubblico. Astenersi se prive dei requisiti richiesti. Telefonare oggi dalle 10 alle 15 e domani dalle [illegible] alle 13 [illegible] numero 011 221.7783.

TECNICI

AFFERMATA casa editrice ricerca grafici impaginatori e grafici pubblicitari. Si richiedono: esperienza, attitudini creative, pratica sistemi Macintosh, gestione e controllo processi produttivi. [illegible] dettagliato curriculum a: Publikompass 8241 - 10100 Torino.

AFFERMATA società operante su tutto il territorio nazionale nel campo elettronico microinformatico, ricerca per proprie sedi di Torino tecnico esperto nella riparazione di PC/stampanti/terminali/C. Unix Multivendor. Requisiti: media apertio, patente auto. Scrivere. Publikompass 2121 - 10100 Torino.

AMALFITI programmatori con esperienza AS/400, linguaggi RPG/COBOL, ricerchiamo per ampliamento del nostro organico. Inviare urgentemente curriculum a: Efeda Informatica Srl - via Vassalli [illegible] 2 - 10136 Torino; tel. 434.5868 - Fax 434.1987.

CERCASI responsabile capo officina stampista per officina di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione. Tel. 011 403.1224.

GRUPPO operante nell'area dei servizi ricerca esperto/a Information technology max 35 anni. Conoscenza richiesta: Windows 95/NT, ambienti DOS/MAC. Programmi: Access, Excel, (Lotus Notes). Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e di Internet. Sede di lavoro Torino. Inviare curriculum a: DP & V - via Assietta 16/B - 10128 Torino Fax 011 543.882.

IMPORTANTE azienda settore elettromedicale cerca tecnico esperienza minimo 4 anni da inserire presso sede sud Aosta. Tel 0742 320 320 Dott. Buono.

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca disegnatore progettista meccanico, max 35 anni, con esperienza nel campo della saldatura e automazione. Si richiede: conoscenza specifica su sistemi Autocad e Catia, 2D e 3D. Sarà oggetto preferenziale la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Manoscritevere: Publikompass 2123 - 10100 Torino.

MEDIA azienda Rivoli cerca per proprio stabilimento 3 periti da inserire nell'organico come responsabili gestionali di reparto macchine utensili interessati taglio. Tel. per appuntamento da lunedì 11 maggio al 957.5868 ore ufficio.

MONTATORI meccanici con conoscenza [illegible] pneumatica ed elettronica [illegible] per montaggi in sede e installazioni [illegible] esistenza [illegible] clienti. E' [illegible] disponibilità a brevi frequenti trasferte Una [illegible] conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. [illegible]: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

ODONTOTECNICO cercasi [illegible] apprendista. Telefonare allo 011 [illegible]

PERITO elettronico 22/27 anni buona conoscenza Win98 per servizio assistenza strumenti precisione. Inviare curriculum urgente a: Elico, [illegible] Baracca, 2 - 10133 Torino.

PRIMARIA azienda [illegible] disegnatore meccanico con [illegible] [illegible] macchine [illegible] Inviare fax 011 273.3636

PROGRAMMATORE/TRICE RPG400 minimo 1 anno esperienza collaborazione cercasi inviare curriculum e idoneo ref - via San Quintino 28 - 10121 Torino

SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici in C,C++ e/o Visual Basic e/o Access e/o Oracle. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici in CICS, VSAM, DL/I, IMS, DB2 Neolaureati e/o diplomati/e con conoscenza di C, C++, Java, SQL, Visual Basic o Access. Inviare curriculum a: Publikompass 7141 - 10100 Torino.

[illegible] in espansione Europea [illegible] commerciale estero, per componentistica elettromeccanica automazione industriale macchine utensili, lingua inglese tedesco fluenti. Scrivere: Publikompass 7142 - 10100 Torino.

[illegible] responsabile tecnico componentistica elettromeccanica automazione industriale macchine utensili, conoscenza tecnologica settore automazione, inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino

[illegible] cerca [illegible] e neodiplomati, [illegible] buona conoscenza [illegible] informatica. Costituisce titolo preferenziale [illegible] dei linguaggi C, Visual [illegible] Java, [illegible] massima 28 anni. E' richiesta la disponibilità a lavorare fuori sede. Tel. 011 640.7952.

SOFTWARE HOUSE ricerca programmatore Delphi 3 con conoscenza di Access 95. Inviare curriculum: [illegible] Postale 7 - 10093 Collegno.

STUDIO in Settimo Torinese ricerca giovane [illegible] s/o ingegnere civile abilitato, [illegible] autocad, per collaborazione full-time. [illegible] 6434.

TECNICO [illegible] esperto in rilievo misure e preventivi, serramenti in [illegible] nio, primaria [illegible] leader nel settore [illegible] inviare curriculum a: Publikompass 2130 - 10100 Torino.

DISEGNO

DIVENTA una [illegible] [illegible] in un organico con incarichi di responsabilità direttive. Un lavoro dedicato al tempo libero in associazione di partecipazione cauzionando. Tel. 011 437.1681.

LAVORI [illegible] E PART TIME

[illegible] [illegible] [illegible] migliori [illegible] della città e provincia [illegible] baristi/e cameriere/e cuochi/e pizzaioli/e pasticceria/e previa formazione. Tel. 011 489.658.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. [illegible] Tel [illegible]

SELEZIONIAMO aspiranti modelle indossatrici belle presenza minimo 1,72. Training per [illegible]. Tel. 397.0937.

[illegible] operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecnica del massaggio. Tel. 397.0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFILIATO Tecnocasa studio San [illegible] d.i. selezione diplomati millesseiai per inserimento in organico. Tel 437 8253.

A società con metodologia [illegible] vendita [illegible] cerca collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione. Il tutto permette l' inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23

[illegible] società immobiliare cerca agenti [illegible] emplemento organico. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi max serietà. Se interessati. I.G.I. 583.5440.

AZ[illegible] leader abbigliamento sportivo ricerca per l'area Italia direttore vendite Si richiede esperienza minima quinquennale nel settore. Si prega inviare curriculum vitae per espresso a: Publikompass 5238 - 10100 Torino.

[illegible] leader nel settore antifurti [illegible] venditori/trici per potenziamento [illegible]. Offresi affiancamento [illegible] to. Per appuntamento telefonare ai seguenti numeri: 0348 780.0125 - 0337 205.972.

[illegible] produttrice di [illegible] agenti monomandatari per To, No, Va, Cn, Al, Ge. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 552.979.

[illegible] [illegible] personale per [illegible] surgelati. Assunzione in termini di legge. Automezzo aziendale. Tel. 897.3401

[illegible] [illegible] [illegible] cerca giovani ambosessi con spiccate capacità commerciali e organizzative in grado nel breve, di assumere autonoma responsabilità nel settore immobiliare. Trattamento iniziale L. 2 milioni mensili, corso di formazione professionale full time gratuito. Tel. 011 588.1000 - 588.1111.

CANCELLERIA forniture ufficio [illegible] venditori[illegible] veramente capaci, al [illegible] fisso più provvigioni. Tel. 011.748.086.

CERCHIAMO venditori settore immobiliare cui affidare proprio portafoglio clienti automunili. 8mas 011 43.581

FINEMMO Spa Gruppo Bancario Caer ricerca per ampio sviluppo in tutta l'area Piemonte - Valle d'Aosta: A) professionisti della cessione V° cui affidare zone in esclusiva. B) collaboratori part-time per sviluppo convenzioni aziendali. Tel. 460.4210.

[illegible]

meccanica costruttrice e distributori in loco per taglio metalli cerca agente monomandatario [illegible] Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 8232 - 10100 Torino

LA S.I.D.E.A. Italia Azienda operante nel campo dell'ecologia privata cerca per l'affitto di Torino 2 persone che dopo aver frequentato un corso teorico/pratico di 3 mesi retribuito dall'Azienda in ragione di L. 12 milioni, siano di grado di selezionare [illegible] [illegible] e costituendo organico di vendition. Necessita un' età compresa tra i 30 e i 40 anni, esperienza commerciale buona cultura. Inviare curriculum vitae via fax allo 055 611.511 entro il 13 maggio.

[illegible] ricerca venditori/trici, [illegible] appuntamento prefissato, di importante robot NASA. Offresi: mensile più provvigioni e carriera. Tel. 011 318 0798

SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna ricerca giovani ambosessi ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti esclusivi. Richiedesi: cultura superiore, bella presenza, dinamismo, capacità organizzativa, volontà a seguire corso di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi: fisso mensile in acconto provvigioni, già dal primo mese, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ore ufficio allo 011 669.0871.

[illegible] ricerca [illegible] da inserire nella zona di Lairi, fisso mensile più provvigioni Tel 698.5133

TORO ASSICURAZIONI Agenzia di Torino 'Re Umberto' nell'ambito del **"PROGETTO DONNA 2000"** ricerca 5 collaboratori di età compresa tra i 25 e i 35 anni da avviare alla professione di consulente assicurativo con uno specifico percorso di carriera manageriale che sfocerà in una importantissima realtà lavorativa. Richiedamo cultura superiore e vasta rete di conoscenze interpersonali. Telefonare ore ufficio [illegible] 580.8178.

4 Lavoro Domanda

OPERAI ARTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino pratico città [illegible] cintura, serio, referenziato, offresi part-time. [illegible] 011 722.135.

[illegible] esperienza [illegible] manutenzioni ristrutturazioni offresi a ditta. Tel. 011 382.277.

RADRONCHI[illegible] con mezzi 15 e 50 ql. offresi Torino e provincia massima esperienza serietà e precisione. Tel. 011 985.6356 - 0338 830.1205

[illegible] pensionato pratico autorimesse offresi a giornata o ad ore [illegible] altro lavoro di fiducia. Tel. 864.825

[illegible] PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO + aiuto pratico cucina estera referenziato o lavapiatti offresi per Torino + cintura Tel 0338 925.9651

CUOCO qualificato referenziato offresi ristorante albergo libero subito lunga esperienza max serietà. Tel. 011 863.8782.

DIPLOMATA veniamo bella presenza, offresi come commesse negozi e supermercati. Tel. 011 822.4945.

PIZZAIOLO referenziato pratico forno a legna [illegible] oro libero subito. Tel. 0338 500.[illegible] 248.2254 serale.

IMPIEGATI

A. RAGIONIERA 28enne ottima inglese conoscenza francese, buon PC/office 97, prima nota contabilità generale gestione clienti/fornitori, banche e ordini. Tel. 0335 803.0998.

AMMINISTRATIVA esperienza 20ennale contabilità, inglese, pratica PC, offresi ad azienda mezza giornata. Tel. 771.3513.

CONTROLLO di gestione e responsabile amministrativo pluriennale esperienza offresi passaggio diretto. Tel. ore ufficio al 956 5226 - ore serali 995.2481.

IMPIEGATA amministrativa esperienza ventennale lavori ufficio uso PC [illegible] part-time Tel. 749.2807 mattino.

IMPIEGATA valentissima pluriennale esperienza pratica uso PC, offresi. Tel. 011 376.302.

[illegible]TE 25enne buona conoscenza inglese/francese esperienza [illegible] [illegible] amministrativo contabile. Tel. ore ufficio [illegible] 4517 ore serali 863.7168.

[illegible]TE [illegible] in mobilità esperienza pluriennale contabilità ordinaria fatturazione cerca impiego Tel 452.2832.

IMPIEGATA 40enne ventennale esperienza lavori ufficio gestione clienti ordini bolle fatture uso PC. Tel 725 834.

IMPIEGATA 46enne pratica bolle, fatture, 1ª nota casse banche, vari lavori ufficio, offresi Tel. 988.0787.

LAUREATA in economia, esperta in CO.GE bilanci normativa fiscale uso PC inglese buono esamina proposte passaggio diretto Tel. 0336 800.1206.

LAUREATA in lingue ottimi inglese francese conoscenza spagnolo esperienza decennale ufficio export, segretaria di direzione utilizzo Word, Excel, AS400 valuta offerta. Scrivere: Publikompass 8042 - 10100 Torino.

MADRELINGUA tedesca ottima italiano pluriennale esperienza campo commerciale amministrativo buona conoscenza PC valuta offerta. Tel. 011 411.2529.

PERITO elettronico con esperienza pluriennale in possesso di attestato regionale di disegnatore CAD offresi. Tel. 011 317.0900 - 0347 422.5134.

PERITO elettrotecnico 33enne in mobilità tecnico commerciale elettronica, telematica, acquisti e [illegible] di magazzino, uso PC, inglese. Tel. 231.003.

RAGAZZA 27enne 6 anni di esperienza presso commercialista cerca lavoro impiegatizio purchè serio Tel 205 2225

RAGIONIERA esperta iva, fatture, professionali offresi zona Nichelino e limitrofe. Telefonare 689.0611 ore serali.

RAGIONIERA pensionata esperta[illegible] contabile impiegharebbesi. Tel. 615.279 ore serali.

RAGIONIERA 33enne pratica computer Word cerca serio impiego anche part-time. Telefonare 248.7401 ore pasti.

RAGIONIERE esperto COGE IVA bilanci [illegible] normative fiscali uso PC offresi anche part-time. Tel. 0336 390.980.

RAGIONIERE esperto gestione ordini e reti vendita recupero crediti offresi. Telefono 011 998 6266.

SEGRETARIA d'azienda ventennale esperienza lavori ufficio uso PC referenziata libera subito offresi. Telefonare ore pasti 011 967.8182.

[illegible] direzione esperienza ventennale inglese francese Office Automation vaglia proposte. Tel. 011 756.829.

3[illegible] diplomata prima uso PC offresi per primo impiego. Telefonare 011 329.1306.

[illegible] diplomato ragioneria cerca [illegible] generico conoscenza inglese e francese. Tel. 0368 336.5896.

31[illegible] pluriesperienza settore impiegatizio e/o amministrativo offresi tempo indeterminato anche part-time (agevolazione contributiva) Tel 011 650.7356

33[illegible] esperienza decennale in campo assicurativo, offresi come impiegata, libera subito. Tel. 309.1210.

[illegible]

[illegible] chimico 23anne [illegible] Winnes cerca lavoro presso azienda come analista tecnico. Tel. 011 696.0501

PERITO elettrotecnico esperienza assistenza tecnica apparecchiature elettromeccaniche, conoscenza francese inglese eventualmente disponibilità lavoro zona Cuneo e Torino Sud. Tel. 0182 495.289.

TECNICO esperienza trentennale [illegible] raddrizzatura lamierati di qualsiasi profilo di piccole e grandi dimensioni offresi. Telefonare 011 660.1660.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo pluriennale esperienza in ambito fiscale, finanziario e controllo di gestione, [illegible] propositivo. Tel. 0338 700.5815.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ACCOMPAGNATORE con patente auto [illegible] avventure [illegible] servizi domestico, giardinaggio referenziato. Tel 548.517.

ASSISTENTE [illegible] da lunedì a venerdì Telefonare 433 3805.

COPPIA domestica con referenze esperienza a con permesso di soggiorno offresi. Tel 0347 534 9782

DOMESTICO pensionato giovanile referenziatissimo tutto fare pure stiro offresi ore o servizio tavola. Tel. 669.1733

INFERMIERA con referenze offresi assistenza anziane solo giorno da lunedì a sa[illegible] oppure a ore. Tel. 0347 456 4506

SIGNORA pensionata abilissima offresi [illegible] Telefonare 532.909.

[illegible] 53enne automunita referenziata offresi per lavori domestici o come baby sitter Tel. 386.348.

URGENTEMENTE referenziato coniugi senza figli bella presenza offresi custodi por[illegible] [illegible] offresi per pulizie, cucito 10 ore la settimana. Telefonare 256.836 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA referenziata offresi per assistenza anziani o invalidi. Tel. 680.9222 ore pasti.

SIGNORA 33enne studi tipo offresi come baby-sitter e commesse anche part-time, serietà. Tel. 722.136

5 Torino Città

- **A. POZ[illegible] STRADA** alloggio [illegible] salone cucina servizi box. Studio Piermatteo 702.831.
- **ADIACENTE** corso Grosseto impresa vende appartamento in nuova costruzione soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, box auto. Tel. 215 525.

[illegible] PALAZZINA

corso Sebastopoli signorile autostazione 2 camere cucina 3 bagni mansarda box. Gabetti 8. Rita 284.393.

- **BORGO VITTORIA** via Beggiamo [illegible] a L. 230 milioni ristrutturato [illegible] piano mq 75 con box. Baldini 596.771.
- **CASETTE** libera corso Potenza 10 vani più magazzino di [illegible] mq [illegible] Tel. 0335 274.078 - 0337 218.568.
- **CENTRALISSIMO** via Monte di Pietà via Viotti primo piano 145 mq open space doppi ingressi cantina. Tel. 561.3168 ore 9 - 18.
- **CENTRO** via Boucheron presso CRalmida libero 6 camere cucina bagno anche uso studio Gabetti Crocetta 561.8336.
- **CORSO** Bramante presso corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina bagno luminoso Gabetti Nizza 663 3574.
- **CORSO** Montevecchio libero signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno box. Gabetti Tel. 535.8703.
- **CORSO** Montevecchio libero luminoso panoramico soleggiato 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 561.8336.

CORSO VERCELLI

splendido appartamento ristrutturato di signorile 2 camere ingresso doppi servizi. Gabetti 348.1883.

DE GA

DE GA

- **BI** via Sant'Agostino e via delle Orfane impresa offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.8174 - 436.2338.
- **NEL** Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel 817 8174 - 436 2338.
- **OCCASIONE** residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Imprese prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 561.1127 - 0347 451.2659
- **PARELLA** via Exilles libero ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti Tel 756 686
- **POZZO STRADA** via Bardonecchia libero recente 2 camere cucina 2 bagni L. 250 milioni Gabetti Viberti 335.6703
- **PRECOLLINA** strada Cartman mq 110 circa volendo divisibile giardinetto box. Gabetti Crimea. Tel 660 4240.
- **SUPERGA** villa d'epoca splendida posizione soleggiata mq 380 circa oltre rustici terreno. Gabetti Crimea 660 4240.

VANCHIGLIETTA

via Porri splendido ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi ascensore. Gabetti 669.0340.

- **VIA** Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camera cucina bagno L. 85 milioni Gabetti. Tel. [illegible]
- **VIA** Galdano ultimo piano ingresso 3 camere cucina doppi servizi [illegible] signorile. Soleil[illegible].700 - 0335 634.0319.

VIA LESSONA

vicinanze impresa prenota [illegible] prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 661.1127 - 0347 451.2659.

- **[illegible]A** Servais in palazzo indipendente [illegible] in novativa architettura, vendesi appartamento varie metrature. Tel. 799.017 - 749.3400.
- [illegible] Servais in villaggio residenziale libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti. Tel. [illegible]
- **[illegible]DNA** Filadelfia via Arnaldo da Brescia come nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita 356.393.

[illegible]O PR[illegible]

- **BRUSELLE** villetta a schiera 3 camere salone cucina [illegible] servizi mansarda lavanderia box 2 auto giardino privato vende. Tel. 991.5987 ore pasti
- **CASETTA** Moncalieri Tagliaferro libera 4 lati 3 camere tinello cucinino bagno box [illegible] giardino. Gabetti Tel. 642.583.
- [illegible]O via Oulx vendesi libera il 3° piano di una palazzina 140 [illegible] commerciali, doppio box, [illegible] Tel 0121 201.378.
- **MONCALIERI** prestigioso su 3 livelli salone doppio 3 camere cucina 3 bagni terrazza box giardino. Gabetti. Tel. 642 583
- **RIVOLI** castello casetta ristrutturata semindipendente soggiorno 2 camere cucinotto bagno box. Gabetti 956 6022.
- **RIVOLI** zona collinare nel verde impresa vende direttamente ville in costruzione singole e [illegible] Tel. 799.017.
- **ROSTA** vendo [illegible] un/bilocale in [illegible] ma e comoda posizione. Tel. 0335 810.2454.
- **SAN MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. [illegible].

VOLPIANO CENTRO

al 2° piano [illegible] ore camere [illegible] cucinino bagni volendo box L. 113 milioni. Gabetti 256.986.

PIEMONTE

CHERASCO Langhe piccola villa panoramicissima rifinitura [illegible] giardino e fruttaio privato vende a L. [illegible] milioni. Telefonare 011 596.544 - 500 831.

COLLINE di Moncalvo (Calliano Asti) in posizione dominante con vista impagabile vendesi bellissima casa di campagna in mattoni a vista abitazione su 2 piani, ampio salone con camino cucina con camino 4 camere letto 3 bagni pavimenti vecchio cotto infissi a mattoni a vista, splendida cantina a volte portici barbecue terreno recintato mq 7000 piantato vigneto frutteto e prato L. 558 milioni. Tel 0141 595 117 - 0141 958 639

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bi/trilocali. Tel. 0171 926.093 - 0337 234.746.

VALLI D'AOSTA

GRESSONEY residenza stile alpino appartamenti tre, t

LA NUOVA CONCESSIONARIA VOLVO

Svedencar

TORINO

Corso Francia 357 - Tel. (011) 4031080

è lieta di comunicare
l'inizio delle proprie attività di Concessionaria
a partire da **Sabato 9 Maggio**

Il Milan contestato in ritiro

La vittoria dell'Inter in Coppa Uefa ha colpito alcuni tifosi milanisti, aumentando la delusione per gli insuccessi della loro squadra in questa stagione. E così ieri sera circa duecento ultras rossoneri si sono presentati alle porte del centro di Milanello, dove Capello e i giocatori sono in ritiro punitivo, lanciando slogan contro la squadra del cuore ed esponendo uno striscione in cui è scritto soltanto «Vergogna-tevi». Con questa contestazione a sorpresa gli ultras sperano, evidentemente, di scuotere e dar la carica ai rossoneri in vista dei due ultimi impegni di campionato (il primo in casa con il Parma, quindi nell'ultimo a Firenze) che, con un doppio successo, potrebbero permettere al Milan di agganciare quanto meno il posto nell'intertoto, specie se la Juventus celebrerà la vittoria dello scudetto con successo, domenica, sul Bologna.

La Germania attacca Scala

BONN. Nubi nere sul Borussia Dortmund. I fasti della Champions League conquistata l'anno scorso sono ormai lontani e la squadra ha una posizione più che modesta nel campionato tedesco. La stampa, naturalmente, non risparmia critiche al tecnico Nevio Scala (nella foto). La «Bild» addirittura scrive: «Quando lascerà, signor Scala?». «Ho la coscienza pulita - risponde l'allenatore -; posso guardare in faccia il mondo intero. Il mio contratto rimane valido fino a giugno e non fermamente intenzionato a portarlo a termine». È un segreto, scrive il giornale, che «molti giocatori si siano schierati contro l'italiano», anche se solo Chapuisat ha avuto il coraggio di parlare in pubblico. Non va dimenticato, poi, l'aspetto economico: una risoluzione anticipata costerebbe troppo. Scala infatti ha uno stipendio annuo di 3 milioni di marchi (due miliardi di lire circa).

OGGI IN TV

12,20 Studio sport	Italia1
12,55 Tmc sport	Tmc
13,05 Tennis. Open d'Italia	Tmc2
15,30 Rubriche motori	Raitre
16,00 Pallavolo. Playoff femminili	Raitre
16,20 Sportsera	Raidue
18,25 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,30 Calcio. Benfica-Porto	Tmc2
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
24,00 Mondocalcio	Tmc
0,25 Studio sport	Italia1
0,50 Tennis. Open d'Italia	Raidue

LA BELLA VITA SI RIPRENDE
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 8 Maggio 1998 29

CON UN INVESTIMENTO DI L. 20.600.000 OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO INDIPENDENTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN PROPRIO SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO.
ASTROSWEET
Via Paolo Fabbri, 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

Il presidente dell'Inter si confessa: «Il primo successo non cancella le amarezze»

Moratti in trionfo con Ronaldo «Adesso avete visto quanto vale»

«Bastano pochi ritocchi per lo scudetto: dico no a Batistuta, meglio puntare su Ventola Simoni mi ha convinto ma gli dò un consiglio: non dia peso alle voci»

Massimo Moratti celebra il primo successo della sua Inter: «Ci siamo rifatti un po', ma il campionato è un'altra cosa e lo volevo vincere»

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Ci siamo rifatti un po' ma la Coppa e il campionato sono due cose diverse e il trionfo di oggi non basta a cancellare l'altra amarezza». Sul piatto ci sono dodici ostriche ancora adagiate nel guscio, nel secchiello lo champagne è ghiacciato, la Coppa Uefa è posata vicino alla sedia perché bisogna tenersela stretta e nelle sale del ristorante per i parigini rampanti si muove una gioventù rumorosa, ragazze da far venire il mal di testa. E' una preziosa per Massimo Moratti che finalmente si avvicina al mito del padre, eppure il primo trofeo della sua gestione non cancella il male, sottile come una fenditura dell'anima, che lo agita da giorni. «Starei meglio se avessimo vinto anche il campionato», dice il presidente interista.

Insomma la Coppa è soltanto un contentino?

«Non dico questo. Per la società era molto importante cominciare a vincere qualcosa, passare dalle ambizioni potenziali a qualcosa di concreto. Ma...»

Anche Simoni non sembra completamente felice.

«Ho avuto la stessa impressione: forse di fronte allo scoppio di gioia dei giocatori si tiene in disparte per non fare il protagonista. Invece protagonista lo è stato. Non è responsabile per il modo in cui è stato battuto in campionato, ha vinto la coppa e ha ottenuto l'accesso in Champions League. I giocatori ripongono molta fiducia in lui: le vittorie aiutano a rafforzare i rapporti e a lavorare con serenità».

Eppure si dice che lei l'avrebbe licenziato se non avesse vinto a Parigi.

«Non decido mai in base a una sconfitta o a una vittoria».

E il recente incontro con Zaccheroni?

«Non c'è mai stato».

A agosto lei fu sul punto di esonerare Simoni. Cosa le consigliò di cambiare idea?

«Non lo feci soprattutto perché ho il senso del ridicolo. Simoni è un uomo intelligente, esperto: quella non poteva essere la sua espressione di gioco e il tempo l'ha dimostrato. A Parigi si è visto com'è l'Inter: una squadra bella e sicura».

Quali consigli darebbe al suo allenatore per la prossima stagione?

«Di dar meno peso alle voci e di abituarsi di più ai fuochi d'artificio dell'Inter e di Milano».

E quali rinforzi gli offrirà?

«Ci potenzieremo con buon senso. Abbiamo un gruppo buono, di valore, qualcuno deve ancora esprimersi al massimo. Insisterò su questi giocatori».

Davvero si farà sfuggire Batistuta?

«Batistuta è bravissimo e mi è molto simpatico ma in questo momento non è quanto vogliamo. Voglio giocatori giovani come Ventola, da far crescere magari lo terremo lontano dall'Inter ancora un anno perché ha bisogno di giocare».

La Champions League è come un secondo campionato: crede che l'Inter attuale sia in grado di reggerla?

«Penso di sì. La Champions League mi preoccupa invece l'impossibilità di sbagliare una partita: non potremo commettere gli errori di quest'anno nella Uefa perché esiste un ritorno per rimediare».

E' vero che il Paris Saint Germain ha chiesto Zamorano?

«Lo vogliono ma lo tengo: ha dimostrato, come l'anno scorso, di essere un uomo da finale di Coppa e ne sarà ancora in futuro».

Presidente, qual è stata la sorpresa della stagione?

«Moriero: non lo aspettavo a questi livelli. E poi West e Colonnese, ma non lo dico forte perché sale di prezzo».

Non crede che tra le sorprese ci sia Ronaldo: in fondo il suo primo anno in Italia era una scommessa.

«Non me ne parlo mai molto perché sarei banale. Però contro la Lazio è stato incredibile: un piacere per gli occhi e una fortuna per chi lo possiede. Ha fatto tutto quello che un giocatore deve fare: tiri, dribbling, recuperi. Mi ha entusiasmato».

L'Inter del futuro avrà in lui il suo leader?

«Ronaldo vuol sembrare un ragazzino ma è un uomo fatto: è già un leader, come Simeone per il Paulo Sousa per la personalità. Tuttavia l'Inter è democratica, sceglierà il leader di volta in volta, non c'è bisogno di dittatori».

Visto Lopez Nieto a Parigi vorrebbe che l'Italia aprisse agli arbitri stranieri?

«Vorrei che ci fossero sempre arbitri così bravi e penso che, ben guidati, anche gli italiani lo siano. Se ben guidati».

E la presenza a Parigi del tifoso Mortadella cosa le suggerisce?

«Mi sembra spedito da qualcuno. Però in Francia c'è libertà di movimento come in Italia: non lo conosco, vada dove vuole»

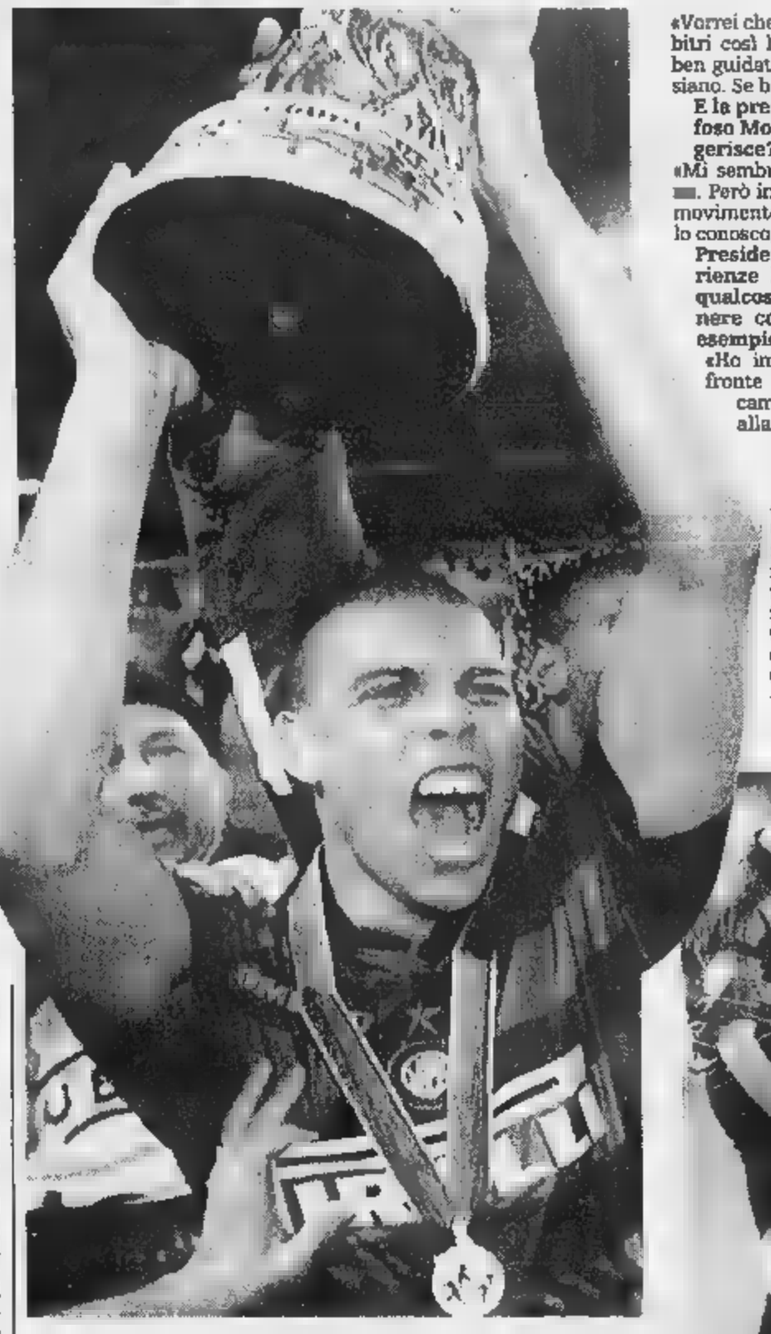
Presidente, le ultime esperienze le hanno insegnato qualcosa sui rapporti da tenere con altre società, ad esempio la Juve?

«Ho imparato. E lo dico di fronte a una sconfitta, in campionato, non di fronte alla vittoria in Uefa.

Per chi tiferà nella finale di Champions League?

«Il Real ha Roberto Carlos e ha un grosso fascino. Ma come i tifosi juventini hanno tifato per me in questa finale con la Lazio io tiferò per loro». Presidente, abbiamo capito: viva Real?

Marco Ansaldo



Il brasiliano bacia la mamma: «E' nato un ciclo»
Sorride anche Bergomi: tornerà per i Mondiali?

LA FESTA

IN DISCOTECA VESTITO DA VICHINGO

PARIGI

INCORONATO al Parco dei Principi. E' dolce la notte parigina del re dei fenomeni interisti. Con la mamma, i compagni di squadra, il gioviale presidente Moratti e il pensieroso professor Simoni, Ronaldo ha assaporato il sottile brivido di piacere che accompagna l'adolescente alla prima festa scolastica. E' giovane e vittorie la squadra nerazzurra, come il suo goleador, strappato al Barcellona a suon di miliardi proprio per derubricare gli ultimi anni perdenti. «Comincia un ciclo, comincia un ciclo» assicura Ronaldo dando parole alla musica che si ode in sottofondo. La madre si commuove, circondata da attenzioni. Per una notte la signora Sonia ha oscurato la stella di Ronaldinha, all'ultimo momento rimasta a Roma sul set di un film.

Sono le due del mattino in un locale dell'avenue George V, segnalato e scelto per la festa da Djorkaeff e Cauet, i principini di casa Francia. Fuori, duecento tifosi inneggiano ai beniamini. Dentro, trecento invitati si inebriano davanti alla coppa. Dal regista Salvatores a Gino e Michele, a Aldo Giovanni e Giacomo, da Max Pezzali a Elio delle storie tese, c'è anche l'ex Nicola Berti autore di un da Londra. Il menù? Aragoste e champagne, filetto e torte di frutta. E poi tutto quanto fa festa: musica latino americana, foto ricordo e tanti baci.

Telefonano dal Sud America, giornalisti che cercano Zanetti e Elias, vogliono un parere da Recoba e Rivas. Il più gettonato è Ivan Zamorano, il bomber che ha aperto il fragile guscio laziale. Saluta la sua gente: «Sono orgoglioso di essere il primo cileno della storia del calcio ad aver vinto una coppa europea». Intanto, Ronaldo balla con in testa un elmo vichingo, poi fa roteare una sciarpa al ritmo di samba. «Siamo noi, i fenomeni siamo noi» intona la platea dei Vip. Cauet e Ze Elias dimenticano una notte la delusione per le mancate convocazioni mondiali.

Monsieur Ronaldo è stato l'«homme du match». Così hanno deciso i parigini rapiti dai suoi colpi ad effetto. Ma il ct transalpino Jacquet, meno romantico dei parigini, a cinque settimane dall'inizio del Mondiale guarda al rovescio della medaglia. E sui giornali freschi di stampa si leggono le sue preoccupate dichiarazioni: «E' davvero un Fenomeno, il pericolo pubblico sulla strada di tutte le squadre del torneo».

Non ci voleva il parere di Jacquet per saperne di più sulle doti di Ronaldo. Lui, coccolato dai tre procuratori, scortato da un gorillone altrettanto pelato ma senza sorriso sulle labbra, lascia Parigi con l'intenzione di replicare un'altra notte re sugli Champs Elysées. «E' solo la prima festa in nerazzurro. Non ho perso le speranze di vincere già quest'anno lo scudetto. E solleverò la coppa che verrà assegnata qui il 12 luglio». Anche Bergomi sorride ai pensieri mondiali: Cesare Maldini, secondo indiscrezioni, medita di chiamarlo, per affidarsi alla sua esperienza. E sarebbe un bel regalo per lo zio interista.

Da Parigi a Malpensa la festa nerazzurra non ha avuto soste. Per evitare la ressa la maggior parte dei giocatori dell'Inter, compresi Ronaldo e Bergomi hanno la coppa sotto il braccio, sono sgusciati da un'uscita secondaria. Invece Colonnese, Zanetti, Zamorano, attesi dai famigliari, sono rimasti assediati. Il cileno assicura: «Resterò qui, non vado dall'Inter, ho per traguardo lo scudetto». Abbozza un sorriso Simoni esce dal silenzio della notte. La coppa è arrivata resta il rammarico per l'altro traguardo svanito: «Avrei scelto lo scudetto, lo sapete. Sentirsi campioni d'Italia è meraviglioso. Almeno credo, io non l'ho provato». All'avvocato Prisco la stilettata di congedo: «Abbiamo vinto senza irregolarità nel gioco».

Parigi ai piedi del Fenomeno

E Salvatores «gira» il film dei campioni

Il brasiliano bacia la Coppa Uefa al Parco dei Principi (foto grande) e, sopra, sorride divertito West gli lustra le scarpe in segno di rispetto
[ANSA/LA PRESSE]

Ronaldo è costato 50 miliardi al Barcellona, più ingaggio 8 miliardi all'anno per 4 stagioni. Ma il ritorno [incassi e è

Abbonamenti: + 10 MILIARDI [12.000 in più rispetto al 96'-'97]

Paganti a S.Siro: + 8,5 MILIARDI [10.000 in più a gara, con una media di mezzo miliardo]

Sponsor ufficiale [Pirelli]: **+1 MILIARDO** [dopo l'arrivo di Ronaldo ha versato un miliardo in più: da 4 a 5].

Sponsor tecnico: + 15 [a fine stagione la Umbro, che versa 5 miliardi, sarà sostituita Nike, sponsor personale di Ronaldo, che ne verserà per 8 anni].

Merchandising: 100 MILIARDI di incasso [con il brasiliano ha un'impennata eccezionale: un milione di maglie vendute nel mondo, in prevalenza col numero 10].

Coppa Uefa: +20 MILIARDI [è la cifra che il trionfo di Parigi ha reso alla società, compresi gli incassi dello stadio].

Champions League: +10 MILIARDI [il minimo garantito per la qualificazione è di 5 miliardi, col turno preliminare da disputare a agosto ne arriveranno altri 5].

Amichevoli: +700 a partita [l'ingaggio 300 milioni, dalla scorsa estate è salito al miliardo netto, cifra applicata anche a Capodanno a Palermo l'Auxerre].

Lazio, tifosi all'inferno

Un'odissea in aeroporto Rutelli e Fini: «Vergogna»

ROMA. «Quanto è successo ieri notte all'aeroporto Charles de Gaulle è scandaloso e indegno di un Paese moderno come l'amica Francia». Lo affermano, in una dichiarazione congiunta diffusa ieri, due tifosi laziali «doc», il sindaco di Roma Francesco Rutelli e il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini. «Migliaia di italiani - scrivono - sono stati trattenuti fino a mattina inoltrata, costretti a subire la disastrosa disorganizzazione di alcuni tour operator e dei responsabili dello scalo e trattati in maniera arbitraria ed illegale dal personale aeroportuale che li sospingeva su aerei e addirittura per destinazioni diverse dai rispettivi titoli di viaggio».

All'inferno e ritorno, quindi, per 15 mila laziali abbandonati a se stessi prima, durante e, soprattutto dopo la partita. Un'odissea che per 121 persone si è conclusa solo .

Ma di chi è la colpa? Principalmente del «Club Vacanze», tempestato di proteste e forse con migliaia di denunce in arrivo. Complice del tour operator, indubbiamente, il servizio d'ordine francese: se questa doveva essere una prova generale, i Mondiali di Platini sono in serio pericolo.

I racconti dei «reduci» sono allucinanti: parlano di aerei bulgari, fatiscenti, con i tifosi in preghiera per tutto il viaggio. Non basta: al ritorno uno di questi aerei sarebbe stato fatto partire da pista troppo corta, pur di «liberare» l'aeroporto francese.

I primi guai erano iniziati già all'andata: i pullman scaricano i tifosi per la visita alla città parcheggiano. Ricerche disperate, in molti prendono taxi. Stadio: all'entrata la polizia francese ammucchia come pecore interisti e laziali, per fortuna le due tifoserie gemellate e scoppiano incidenti. Fischi gara: l'accordo prevede che i tifosi debbano essere incolonnati e portati ai pullman. Gli agenti sono spariti. All'aeroporto è l'inferno 15 mila tifosi, ammucchiati, arrampicati ovunque, in attesa del biglietto. Ore e ore senz'acqua. Gli accompagnatori? Spariti e, da molti, mai visti. I viveri, gratis, arriveranno solo in mattinata quando per tutti ricomincia la conta. Delle carte d'imbarco poche ma si parte. Il dramma è finito.

Il Club Vacanze si difende: «Colpa nostra e dei francesi. Abbiamo dato passaggio gratis a un gruppo non nostro e questo ha fatto sballare le liste di partenze. Sul primo hanno viaggiato tifosi sconosciuti. Con altri due charter, rimettendoci, abbiamo scongiurato il disastro. Forse». Peggio è andata ad altri 1500 tifosi, che avevano speso sino a 850 mila lire ciascuno e che stati truffati dalla «Spes Travel srl», tour operator che ieri ha chiuso gli . In serata è stato fermato un responsabile dell'agenzia: aveva in tasca assegni per 115 milioni di lire. Per altri 500 oltre il danno anche la giunti a Parigi hanno scoperto che aveva prenotato gli alberghi. Del biglietto per la partita, poi, una traccia.

[p. ser.]

Mercato: Veron al Parma e Sgrò alla Samp; Mazzone, sì al Bologna

La rivoluzione dei bomber

Le partenze di Batistuta e Boksic possono scatenare un giro vorticoso

Notizie in ieri: il Parma ha concluso l'ingaggio del centrocampista Veron per 36 miliardi. E la Samp ha subito l'argentino prelevando dall'Atalanta Sgrò (costo tra i 7 e gli 8 miliardi). Calciomercato sempre più intenso, dunque. E nelle prossime ore sono in arrivo cose grosse: oggi Vittorio Cecchi Gori incontra Batistuta, domani Cragnotti vedrà Boksic. I due vertici indirizzeranno le strategie di viola e biancocelesti e, di conseguenza, orienteranno anche quelle dei molti altri club interessati ai due attaccanti.

In prima fila c'è il Parma, che vuole il bomber argentino per dare peso a un attacco che quest'anno ha denunciato molte lacune. Batigol si dice stufo di Firenze e punta a cambiare aria (lo vuole pure il La Coruña). Cercheranno di convincerlo a restare il presidente e il nuovo tecnico Giovanni Trapattoni, molto bravo nel far cambiare idea ai giocatori tant'è che nell'87 riuscì a fare restare Zenga all'Inter, nonostante il portiere avesse già firmato per il Napoli. Il Trap conta molto su Gabriel per rilanciare la Fiorentina, ma se il sudamericano dovesse rivelarsi irremovibile, ci sarà un verticoso giro di attaccanti che cambierà volto a molte formazioni.

Per fare posto a Batistuta il Parma (che si valuta 50 miliardi), potrebbe cedere Chiesa alla Lazio o alla Roma, entrambe alla ricerca disperata di una prima punta per sostituire Balbo e Casiraghi, in lista di partenza. Il primo, italiano e tutti gli effetti, piace al Bologna del nuovo allenatore Mazzone, che proprio ieri ha raggiunto l'accordo definitivo con Gazzoni per sostituire Ulivieri in partenza per Napoli. In rossoblù, Abel sostituirebbe lo svedese Kennet Andersson, a cui è interessata la Juventus.

Casiraghi, invece, si appresta a emigrare in Inghilterra dove lo attende il Chelsea di Vialli. Con Batistuta ancora a Firenze, Cecchi Gori potrebbe accontentare Edmundo, pentito della scelta fatta l'anno scorso, e rivenderlo al Vasco da Gama, pronto a versare alla Fiorentina i 13 miliardi incassati per la sua cessione, e bloccare Oliveira, richiesto in Inghilterra.

Il Milan, in attesa di definire con l'Udinese l'acquisto di Bierhoff, ha messo sul mercato oltre a Kluivert, sulla via di Barcellona, anche Ganz, che Capello ha bocciato assieme a molti altri rossoneri. Per l'ex interista, passato solo sei mesi fa alla corte di Berlusconi, ma subito relegato in panchina, ci sono due alternative: l'Udinese, che deve coprire il buco lasciato da Bierhoff, e il Bologna, che ha Fontolan in partenza per Napoli.

Se dovesse fallire l'attacco a Chiesa, il presidente romanista Sensi (con Zeman che preme per riavere Signori) ripiegherebbe sugli juventini Inzaghi e Amoruso o sull'ucraino della Dinamo Kiev, Schevchencko, 21 anni, già contattato dal Milan. Ma il club bianconero è subito mollato la presa perché i suoi dirigenti vogliono 60 miliardi. Tra i partenti del Milan anche il portiere Taibi, richiesto dal Vicenza con Maini in cambio di Ambrosetti.

Intanto, Massimo Moratti ha deciso di bloccare Ivan Zamorano, che resterà all'Inter anche per la prossima stagione. Il cileno ha molte richieste dalla Spagna e anche il Psg, che potrebbe perdere Simone alla ricerca di una squadra che gli dia maggiori soddisfazioni, Roma compresa. La scelta di Moratti fa felice il Bari, che può tenere per un'altra stagione Ventola, già ceduto all'Inter per 20 miliardi. Il presidente nerazzurro pensa a rinforzare un centrocampo che rischia di perdere Djorkaeff. In pole position c'è De la Peña: c'è un accordo di massima mentre reste da definire l'indennizzo al Barcellona. E' in arrivo anche Sensini, che si svincola dal Parma e ha già un precontratto.

Nino Sormani

Batistuta vuol lasciare Firenze, Cecchi Gori oggi cerca di fargli cambiare idea

E la Juve prepara la festa

Non preoccupa il ginocchio di Zidane

TORINO. Juve sempre zitta, il silenzio è il miglior alleato, in attesa del «riaccendete la lingua», che arriverà subito dopo la conquista dello scudetto e dunque prima del 17 maggio, giorno in cui l'Uefa obbligherà i giocatori delle finaliste a riparlare di Champions League. Intanto la preparazione: tutti in campo, compreso lo squalificato Birindelli e Zidane, il quale ha esibito un vistoso bendaggio al ginocchio che gli crea qualche problema, peraltro non limitante. La formazione anti Bologna dovrebbe perciò essere questa secondo il 4-4-2: Peruzzi; Torricelli, Iuliano, Montero, Pessotto; Di Livio, Deschamps, Zidane, Davids; Inzaghi, Del Piero.

Ieri il Comunale è stato preso d'assalto non solo dai soliti giornalisti spagnoli che seguono ogni movimento dei bianconeri, ma anche da un nutrito gruppo di bambini, i quali hanno mostrato striscioni confezionati da loro con scritte fatte con pennarelli colorati. I giocatori più richiesti? Del Piero e Inzaghi. Intanto, si apprende che per Juve-Bologna fino a ieri sera sono stati venduti più di 10 mila biglietti, per un incasso di circa 500 milioni. Ma restano quasi tre giorni (compresa, ovviamente, la vendita allo stadio) per incrementare notevolmente le cifre. C'è tanta attesa per la partita con i rossoblù, test che molti tifosi ritengono una festa anticipata per il 25° scudetto.

Reja: «Castel di Sangro bivio decisivo per la A»

Cravero, il cuore Toro si getta nella mischia

CARMAGNOLA. Non lo dice la psicanalisi, ma l'esperienza nel calcio: tra l'illusione e la deconcentrazione c'è un sottile diaframma e basta. E allora è logico che cinque addetti ai lavori (Rossi, Perotti, Castagner, Novellino e Caso) abbiano una pulce nell'orecchio a Reja e al suo Toro: non abbassate la guardia, non diventate arroganti, indossate sempre l'abito dell'umiltà. Il saio dei fraticelli in parole povere. Guai se pensate di avere già la serie A in tasca.

Ricevuto. Edy ha altre cose per la testa, come l'emergenza di cui parleremo più avanti, comunque ha tempo di affrontare il tema con una brusca lucidità che rintrona nell'aria calda di Carmagnola: «Escludo l'ipotesi che la mia squadra si illuda di avere la promozione in tasca e che, di conseguenza, molli gli ormeggi e si lasci cullare dall'onda, che è piatta solo in apparenza. In tal caso basterebbe uno spruzzo per rovesciare la barca. E allora vi dico che molleremo una virgola, per nessuna ragione al mondo».

E questo concetto alla trasferta di Castel Sangro, che nel cuore del dolcissimo Abruzzo, è passo è brevissimo. E il tecnico isontino, cotto in faccia per il lavoro svolto sempre all'aria aperta, va avanti diritto come un fuso: «Se domenica veniamo fuori da Castel di Sangro con tre punti, saremo in A al 90 per cento. Il cammino che resta non lo considero in discesa, visto che la serie C concede tregua e pause, ma ci darebbe una serenità quasi assoluta. Stato d'animo da sfruttare anche in virtù del vantaggio che conserveremmo nei confronti di chi ci soffia sul collo. Il Perugia conta molto sul confronto diretto con noi poiché ci ospiterà a casa sua, dunque lo capisco. Però in campo ci andremo anche noi, e non staremo certo a guardare».

Ed eccoci all'emergenza: ieri a Carmagnola il Toro ha affrontato la squadra locale (milita in 1ª categoria) in un'amichevole di soli 70 minuti, poiché l'organico granata è ridotto all'osso. Brambilla è squalificato, Dorigo, Ficcadenti, Asta e Sommese sono a riposo, suggerimento del dottor Campini. Cautela, ma mentre Dorigo e Ficcadenti sembrano irrecuperabili, molte è la speranza di utilizzare Sommese (il più sicuro) e Asta. Da queste speranze si libera un'alternativa che coinvolge Asta e Cravero (ieri ha segnato un bel gol di testa nell'8-0, le altre reti di Ferrante 3, Lentini, Tricarico, Foglia e Carparelli), in lizza per prendere in mano la bacchetta di direttore d'orchestra. Reja ha lasciato aperti i due spiragli per una semplice ragione, che andiamo a spiegare: il Castel Sangro schiererà un centrocampo da combattimento, Edy opterà per Asta (se sarà poi fisicamente). Qualora preferisse un ragioniere, è automatico l'innesto di Cravero, che liquida l'argomento con poche ed affettuose parole: «Sapete quanto io tenga che il Toro vada in A. Per cui spero che tutti i titolari siano a disposizione, altrimenti risponderò all'appello, come sempre per offrire il meglio. E nel ruolo in cui il tecnico riterrà opportuno. E giocherò, sarà più importante che aver assistito mercoledì notte a Inter-Lazio (gita premio insieme con Vidulich e Regis Milano, ndr)».

Angelo Caroli

Roberto Cravero (34 anni) è alla dodicesima stagione in granata, 3ª consecutiva dopo il ritorno dalla Lazio: «Vorrei che domenica giocassero tutti i titolari ma pronto a scendere in campo, come libero o regista»

TOTOCALCIO

(34)-INTER (66). Nerazzurri sull'onda dell'entusiasmo per il trionfo in Uefa: cercano 3 punti per restare agrappati all'ultima speranza di scudetto. Ma Fascetti è in vantaggio nelle sfide contro Simoni (5 vittorie a 2). **Indisponibili:** Olivares (B); Bergomi, Zamorano (I). **Squalificati:** Bressan (B).

(29)-NAPOLI (13). Si gioca sul neutro di Cesena. Precedenti in perfetto equilibrio. Chi vince, i lombardi tornano in B in anticipo. **Indisponibili:** Bia (B); Protti (N). **Squalificati:** Ayala (N).

EMPOLI (34)-VICENZA (36). Sfida inedita in Toscana per la massima serie. La squadra di Spalletti cerca la vittoria-sorpasso che garantirebbe la salvezza. **Indisponibili:** Martusciello e Kocic (E); Luiso, Bucaro e Beghetto (V).

JUVENTUS (70)-BOLOGNA (45). Ai bianconeri manca un successo alla scudetto aritmetico. E i rossoblù non fanno bottino pieno a Torino da 18 anni. **Indisponibili:** Ferrara (J); Torrisi (B). **Squalificati:** Birindelli (J).

LAZIO (56)-FIORENTINA (51). I viola, a un passo dall'obiettivo-Uefa, vincono all'Olimpico dall'84. Mancini e soci in caduta libera (un punto nelle ultime 5 partite): non si riprendono, rischiano di scivolare al sesto posto. **Indisponibili:** Pancaro, Boksic e Chamot (L); Bigica, Falcone e Fiori (F). **Squalificati:** Lopez (L).

MILAN (43)-PARMA (56). Bilancio in parità a S. Siro. Ducali già in Uefa, rossoneri alla ricerca di un riscatto dopo le recenti umiliazioni. **Indisponibili:** Savicevic e Kluivert (M); Crespo e Ze Maria (P). **Squalificati:** Maldini (M); Sensini (P).

PIACENZA (33)-ROMA (55). Un solo punto (e 5 gol) per i giallorossi nelle tre precedenti sfide al Galleana. Emiliani ancora a rischio-retrocessione. **Indisponibili:** Dionigi e Rossi (P); Konsel e Scapolo (R). **Squalificati:** Buso (P).

S (47)-LECCE (25). Contro i già spacciati pugliesi, Boskov può tenere viva la fiammella agganciare in extremis l'Uefa. **Indisponibili:** Signori, Balleri e Hugo (S); M. Rossi (L). **Squalificati:** Franceschetti (S); Annoni e Cyprien (L).

(58)-ATALANTA (31). Friulani favoriti dalla cabala (14 successi su 23 partite) e dalla classifica. Mondonico è disperato: un ko significherebbe quasi sicuramente l' alla serie A. **Indisponibili:** Gargo, Genaux, Bierhoff e Walem (U); Magallanes, Carbone, Regonesi, Zenoni, Rustico, Rossini e Orlando (A). **Squalificati:** Caccia (A).

RAVENNA (35)-PESCARA (41). I romagnoli hanno fame di punti-salvezza, gli abruzzesi sono tranquilli e in trasferta hanno già perso 10 volte su 16.

(45)-GENOA (46). E' uno spareggio senza appello: solo chi vince è teoricamente in lizza per il quarto posto.

NOVARA (36)-PRO VERCELLI (36). Derby piemontese in C2 tra candidate ai playout.

CATANIA (39)-TRAPANI (52). Gli etnei non rischiano nulla, gli ospiti hanno i playoff a portata di mano.

41

1	Bari	Inter	1	X	2
3	Empoli		X	1	
6	Lazio	Bologna	1	X	
8	Milan	Parma	1	2	
9	Sampdoria	Lecce		X	2
10			1		
11	Reggina		1		
12			X		
13		Trapani	2		

TOTIP

Schedina appuntamenti di rilievo, con due buone corse di galoppo come quinto sesto evento. Suggeriamo tener d'occhio in particolare Type Jo (gruppo 1) e Sbirro Jet (gr. 2) alla prima corsa, Ramis Trio (gr. X) e Olimpo Dei (gr. 2) alla seconda, Stelvio Ok (gr. 2) e Parvenue (gr. 1) alla terza, Tyler (gr. X) e Travel Pic (gr. 2) alla quarta, Irish Patriot (gr. 1) e Lord Malaspina (gr. 2) alla quinta, Mironov (gr. 2) e Carlo Richter (gr. X) alla sesta.

PRIMA	1 2
Bologna (trotto)	2 1
SECONDA CORSA	X 2
Montecatini (trotto)	2 X
TERZA CORSA	2 1
Napoli (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	2 X
Taranto (trotto)	X 1
QUINTA	1 2
Roma (galoppo)	2 1
SESTA	2 X
Roma (galoppo)	X 2
CORSA PIU'	5
Firenze (galoppo)	7

SPORT ITALIA

LEGA, CONSIGLIO. Oggi a Milano un'intesa sulla gestione dei diritti tv. Difficilmente arriverà: la B rifiuta l'ultima proposta. Si parlerà anche di sponsor (campionato e Coppa Italia) e dell'anticipo Atalanta-Juve: i bianconeri propongono venerdì, i bergamaschi s'oppongono.

SCHEDINA «MONDIALE». Ci sarà schedina Totocalcio «aperta» (cioè con partite di diversi giorni) sui Mondiali. Per quanto riguarda il Totoscommesse, lunedì task force cercherà di stringere i tempi al ministero delle Finanze per il regolamento di attuazione.

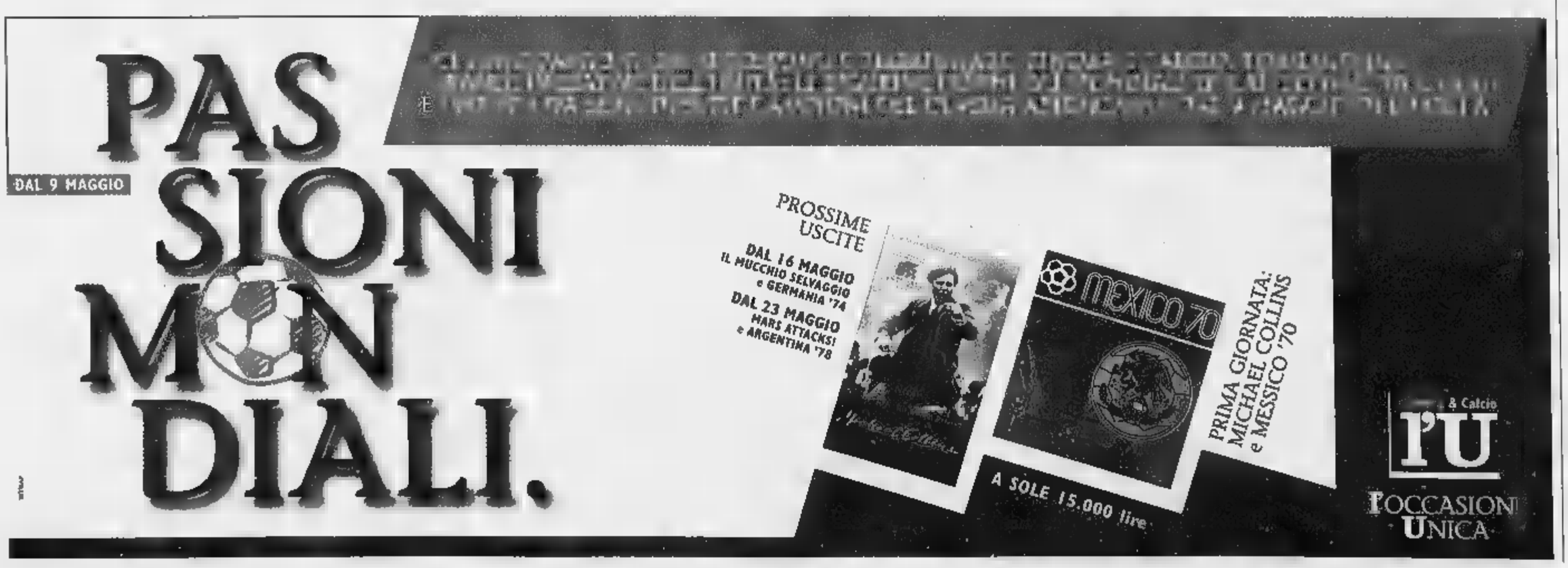
SAMMER KO, ROMARIO. Defezioni importanti ai Mondiali. La Germania avrà Sammer: caviglia lesionata. Il Brasile rischia di perdere Romario (stiramento a una coscia), partner abituale di Ronaldo.

ANNULLA SANZIONI. Annullate la sconfitta a tavolino dell'Olbia (C2/C): ripristinato l'1-1 sul campo contro il Trapani. Cancellata pure multa di 5 milioni inflitta a Robi Baggio perché il suo procuratore Petrone ha col Barcellona senza essere iscritto all'albo.

ARBITRO A GIUDIZIO. Il gip di Rieti ha chiesto il rinvio a giudizio di Salvatore Marrazzo per il caso Rieti-Pomezia. L'arbitro salernitano è accusato per un doppio referto: nel 2° avrebbe considerato regolare l'1-0 del Rieti, annullando il primo (partita sospesa alla 5ª espulsione dei pomeziani). Sembra che a spingere Marrazzo ad agire così sia stata telefonata partita dal palazzo della Federcalcio. Ma quel risultato cambiato ha inciso due 8 al Totogol, 2 miliardi. L'arbitro, in caso di condanna, rischia di dover pagare 4 miliardi ai mancati vincitori.

CANOTTAGGIO, MEMORIAL D'ALOIA. Da oggi a domenica 250 atleti di 10 nazioni partecipano a Piediluco alla regata internazionale che apre l'attività mondiale. L'Italia cerca la 12ª affermazione a squadre e il dt La Mura presenta novità come il quattro di coppia composto dai «vecchi» Agostino Abbagnale e Davide Tizzano e dai collaudati Sartori e Galtarossa.

IPPICA, LA TRIS. Trotto a Roma: combinazione 12-6-10; ai 2405 vincitori 1.593.000 lire.



«Vivere nel verde»: Torino Esposizioni la rassegna per chi la natura

L'appuntamento è in giardino

Suggestive scenografie tra fiori e piante

Una prova bella scenografica di come i fiori le piante possano non solo trasformare un angolo di città, ma anche strappare sorrisi e buon umore è sotto gli occhi di tutti: basta pensare al nuovo volto di piazza Castello. Potere di colori, sfumature, profumi; magia della natura che a valorizzare l'ambiente e i palazzi storici nella quale viene inserita.

Dal cuore-salotto di Torino un'altra variopinta e suggestiva passo breve: basta spostarsi al Valentino, Torino Esposizioni. Qui, ad attendervi e a stupirvi, troverete il linguaggio dei fiori e delle piante. Completamente rinnovata, con un'attenzione tutta particolare rivolta a chi ama la vita all'insegna del bello e dell'ecologia, «Vivere nel Verde» lancia nuova formula dedicata ad ambienti e stili per chi ama la natura.

Diciotto scenografie (3 giardini indoor a tema; tre grandi aree suddivise tra proposte per il Verde in Città, in Campagna in Montagna; una «piazza» erbe con centinaia di varietà; oasi Zen e giardini d'Oriente. L'idea progettuale della rassegna è attuale, dinamica, funzionale: dare al pubblico tutti gli strumenti di informazione, tutte le proposte culturali, tutte le idee più innovative per migliorare concretamente la qualità abitativa e del paesaggio. Lo strumento? Sempre solo lui, il Verde. Reinventato attraverso situazioni e temi.

Largo, allora, a vivai, fiori, piante e bonsai. Agli arredi per i giardini e i terrazzi. Ai componenti per la casa nel verde e per le piscine. All'arredo urbano. La parola d'ordine nel vostro stile di vita è «country life»? Troverete ogni articolo all'insegna di questa filosofia d'essere, dècouabbigliamento outdoor. E ancora, risolverete ogni curiosità quesito su erba aromatiche, prodotti tipici naturali. Il progetto generale della rassegna è firmato dall'architetto Maria Chiara Mannucci.

La nuova, affascinante veste di «Vivere nel Verde» poggia sulla organizzativa di «Fierimpresa» la collaborazione di Kronos e di Expo 2000. Il patrocinio è della Regione Piemonte, della Provincia e della Città di Torino.

Da segnalare: oggi, alle 14,30, il convegno sul tema «Il giardino storico: rappresentazione, lettu- e specie ornamentali» a cura dell'Università di Torino. Nei pomeriggi del 9, 11, 12 e 13 maggio gli incontri sulle erbe aromatiche e sui profumi con le esperte Maria Luisa Sotti e Laura Tonat- (alle 17). Tutti i giorni, a cura dell'Associazione «I Ristoranti della Tavolozza», si potranno inoltre degustare antiche ricette base di erbe e di fiori, mentre i bimbi affidati al «Baby Parking» impareranno a seminare e a curare le piante. Volete una consulenza? Gli esperti del circolo «Ecologia della Salute» vi attendono nel loro Punto Verde.

Per chi ama l'originalità, in mostra una serie di piante eurasiatiche, africane del Sud America

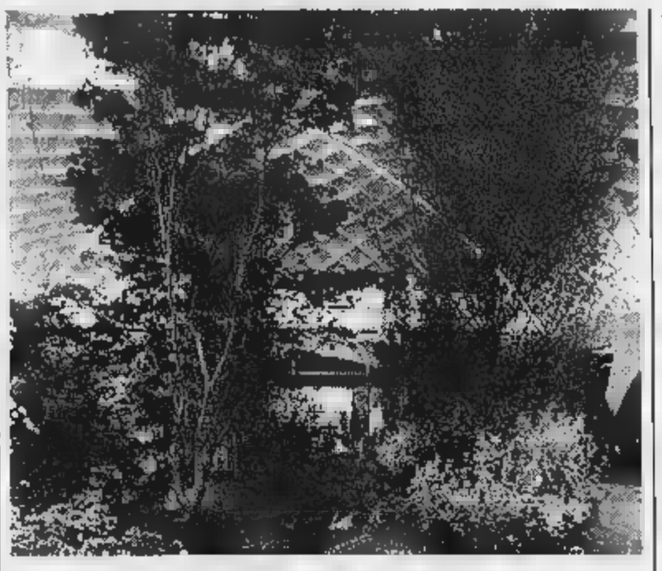
Un'esplosione di colori per il vostro terrazzo

Tra pergolati romantici, angoli in stile inglese e orti da città

Immaginiamo un «atlante fiorito», un mappamondo con le varietà di fiori e di piante più caratteristiche di ciascun Paese. Immaginiamo anche che l'Italia abbia un rilievo particolare, che città, colline montagne siano rappresentate in base alle proprie caratteristiche naturali. «Vivere nel verde» anche questo: una lezione di bellezza unica, passeggiata per imparare come circondarci di ineguagliabili cornici piene di stile.

Si parte dal «Pergolato Romantico» affiancato «Visuali di Giardino» (a cura di Aree Ver- di Martini) con angoli e dedicati rustiche e alpine, a rose rampicanti, a gelsomini e arbusti. Si arriva quindi al «Doppio giardino all'Inglese» (di Sartorelli Vivai) con splendidi esemplari di magnolie, azalee, rododendri, begonie.

Il «Giardino Paesaggistico» - in chiave collinare, allestito Giuseppe David - presenta ginestre, petunie, gerani, lobelie; in quest'area si trovano anche una serie di aziende con arredi da giardino, da piscina, utensili per il giardinaggio e tutto ciò che per una country house e il suo spazio verde.



Dalla campagna alla città. E qui dobbiamo aprire un discorso particolare. Gli orti. Ovvero quegli spazi famigliari per il tempo libero realizzati con abbinamenti cromatici di verdure e di fiori. Ebbene, la città subalpina ha una tradizione molto particolare, tanto è vero che negli Anni Settanta si contavano due milioni di metri quadrati di territorio attrezzati ad orto urbano. A Torino Esposizioni ne trova un magnifico esempio ideato dal dottore forestale Carmelo Fruscione e allestito da «Vogliotti Dimensione Verde».

Piante eurasiatiche, africane, Sud e del Nord America: non potevano mancare anche le specie rare in una rassegna dedicata all'ambiente. Osservatele nelle aiuole tema predisposte a cura dell'Orto botanico del Dipartimento di Biologia Vegetale dell'Università di Torino, del Csea Bonafous Ratti e dell'Associazione Cactus & Co. Raccontare la loro bellezza e la loro eleganza sarebbe comunque restrittivo. L'unica via è ammirarle dal .

Visitando giardini, parchi e terrazzi metropolitani si potrà così scoprire e sperimentare nuove, originali idee. Gli espositori alcune mostre a tema sono ospitati in una doppia se- di scenografiche grotte perimetrali; all'arte del maestro artigiano Antonio Murri, poi, vanno le lanterne e le sculture in ferro battuto in stile medioevale e d'avanguardia che completano il tutto.

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VIVERE NEL VERDE
VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO
CONSEGNA SETTEMBRE '98
Richiesta L. 750.000.000 Eccezionale Permuta e Dilazioni di Pagamento
PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

L'ARREDAGIARDINO
CONCESSIONARIO
Tel - Fax 011/6409278
- Progettazione e costruzione arredi per esterno anche su misura
- Gazebi
- Griglie
- Fioriere
- Mobili
- Ombrelloni
Pergolato (grill house)
Baita
S.S. 393 (MONCALIERI CARMAGNOLA) KM 7,300
AREA DISTRIBUTORE TAMOIL
"Vivere nel verde" Padiglione

SARTORELLI VIVAI DI VALPASANO
CHIERI - TORINO
PRODUZIONE E VENDITA PIANTE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE
PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE AREE VERDI
AGRICOLA VAL PASANO
Sartorelli
CHIERI (TO) - Str. Valle Pasano, 135
Tel. 011/947.27.51

VERDE LIBRI
Via Nizza 133 - TORINO - Tel. 6670398
libri su:
giardinaggio
agricoltura

Blue & Green presenta
SIAMO PRESENTI A VIVERE NEL VERDE
CERTIFICATE ISO 9001
PISCINE LAGHETTO
Il massimo della praticità al minor costo in tutte misure. Esempio: mt 3 x 5 L. 3.980.000 Iva inclusa completa di depuratori
ESPOSIZIONE: C.SO MATTEOTTI 10 - TORINO - TEL. 549.140 - FAX 538.263

Eurocoperture
coperture lose
pavimenti - rivestimenti in pietra
in pietra
Nuovo magazzino: Via Circonvallazione, 20 - BRICHERASIO
Tel. 0121 - 6437997

FAVARO MARIO & C. s.n.c.
MACCHINE E ATTREZZATURE PER AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - INDUSTRIA
ALPINA STIHL Homelite
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Siamo presenti in
Padiglione centrale - zona VIVERE
B.go Cremera, 33/a - Tel. e Fax 011/9462239 - Tel. 9462443 - Prov. Chieri Castelnuovo - 10020 ARIGNANO (TO)

A TORINO ESPOSIZIONI DALL'8 AL 17 MAGGIO
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
Expo 2000
CON IL PATROCINIO DI
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTÀ DI TORINO
VIVERE NEL VERDE
MOSTRA MERCATO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23
INGRESSO: FERIALI £ 8.000
DOMENICA £ 10.000
PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 66.60.292

Nuova Golf.

Ingresso

riservato a tutti.

Generation Golf

Le Concessionarie Volkswagen per Torino e Provincia vi invitano a scoprire la nuova Golf

DI VIESTO S.p.A.
Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

REMALDI S.p.A.
Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

SIMONI S.p.A.
Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3153411
Fax (011) 3153499

A Barcellona, dice il pilota, la «rossa» correrà per il 3° posto

Schumi schiaccia il freno

La McLaren invece gonfia i muscoli
«Temiamo il tedesco, non la Ferrari»

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Clima caldo. In tutti i sensi. Per il sole che finalmente batte forte sulla costa catalana e per l'attesa che suscita il Gran Premio di Spagna. Non tanto tra i tifosi locali, piuttosto disinteressati, quanto fra i protagonisti, cioè squadre e piloti della Formula 1. La McLaren sembra addirittura fretta di disputare la gara. Quasi volesse liquidare subito la pratica in modo da annichilire gli Per dimostrare che i progressi fatti soprattutto dalla Ferrari serviranno a disturbare più tanto la marcia verso il titolo mondiale.

La politica del team di Ron Dennis, dopo un lungo periodo buio, è tornata ad essere aggressiva come ai vecchi tempi Lauda, Prost e dell'indimenticato Senna. E anche la Mercedes svolge la sua parte. I numerosi mezzi ufficiali a disposizione di tutti gli uomini della Federazione sono argentee vetture della Casa di Stoccarda, comprese tre Classe A per direttore di corsa, commissari sportivi e organizzazione. E Bernie Ecclestone si frega le perché oltre ad la prestigiose auto gratuitamente, in tutta probabilità viene anche pagato in quanto le utilizza facendo pubblicità.

Non si può dire tuttavia che la McLaren non abbia qualche timore. Se non fanno eccessivamente paura le F300 di Maranello, Schumacher resta una spina nel fianco. «Michael - ha detto ieri David Coulthard - sostiene che potrà lottare soltanto per il terzo posto. Forse questo sarà vero per le qualificazioni. Ma in gara...». Allo scozzese, anche per provocazione, è stato chiesto farebbe il tedesco in ipotetici futuri giri valzer piloti diventasse compagno di squadra. Il pilota della McLaren, solitamente molto composto, ha strabuzzato gli occhi, è arrossito e si è lasciato scappare con un filo di voce un: «Speriamo di no».

Tranquillo invece l'interessato. Schumi ha parlato poco, anche lui, e sembrato che delle novità da rivelare. «In questi pochi giorni trascorsi dalle prove che abbiamo svolto qui - ha affermato Michael - non ho cambiato idea. Credo che se tutto sarà normale, realisticamente, potremo batterci per la terza posizione. Dovrebbero succedere cose strane per ribaltare la situazione. E' ovvio che io e la squadra faremo il massimo per ottenere il miglior risultato possibile. Ma le chances di vincere poche. E' vero che stiamo progredendo, ma gli altri stanno fermi. McLaren e Bridgestone vanno avanti».

Schumacher, che ha avuto come ospite ai box Ferrari lo spagnolo Alex Criville, il motociclista che domenica scorsa aveva vinto la classe a Jerez, davanti a Doohan e Biaggi, ha poi aggiunto: «Questo è quello che mi aspetto, però spero anche che la situazione prima e poi cambi».

Qualche rivelazione in questo senso è stata fatta Eddie Irvine, il quale pur ribadendo i concetti espressi dal compagno di squadra, ha specificato: «Qui, a parte gli scarichi alti che ci daranno qualche vantaggio nella stabilità della vettura in fase di accelerazione, non si modifiche importanti. Ma il nostro direttore tecnico Ross Brawn mi ha fatto sapere che a partire Montecarlo sulle F300 ci saranno delle cose nuove in grado di farci migliorare». Si parla anche di gomme anteriori più larghe della Goodyear.

Ieri nelle verifiche, intanto, la Prost si è presentata vettura provvista di ali e torre, quelle recentemente proibite dalla Fia. si è capito se si è trattato solo un tentativo di farle omologare o invece per farle abolire definitivamente. Si vedrà. Oggi prove libere dalle 11 alle 12 e dalle 13 alle 14.

Claudio Chiavegato

Schumacher è realista: «Darò tutto ma le possibilità di vittoria sono poche»

Tennis a Roma: Seles battuta dall'«italiana» Testud

Le sorelle Williams conquistano la scena

ROMA. Il tennis che chiede concentrazione, sempre. Conchita Martinez ha praticamente dominato gli Internazionali d'Italia per 5 anni con 4 vittorie una finale, è n. 8 del mondo, ma ieri è stata spazzata in 57 minuti da Serena, la più piccola - a questo punto forse più promettente - delle sorelle Williams. Conchita era in delle giornate di apatia, di tennis sciroccato, Serena la ammazza-grandi la neppure 17 anni ha scalato 453 posizioni in classifica in 7 mesi, ora è n. 31 e in 5 tornei da pro ha già «scalpato» Pierce, Seles, Davenport e Spirlea) ha invece mostrato in campo tutta la sua compatta ferocia. quarti di un torneo sempre più afro incontrerà sorellona Venus (che si è liberata della Fusai), di un anno più grande, che la gennaio in Australia 7-6 6-1 nel loro precedente scontro.

«Ma allora non il rovescio di adesso, e poi so- più intelligente - dice la ridanciana e simpatica Serena -. Oggi volevo finire in fretta per spiare Venus, anche in fondo ci conosciamo a memoria. La terra rossa? Non ci avevo mai giocato prima, ma la mia superficie preferita... Come l'erba, come dirò quando sarò a Wimbledon!». E poi, mattacchia, conclude parlando in italiano: «Roma è nel mio cuore».

Pigra invece Iva Majoli, che dopo il Roland Garros '97 ha raccolto ben poco, mentre la sua avversaria di ieri, la scintillante Kournikova, l'ha fatta fuori in tre set. Dal torneo è uscita anche la Seles, spentasi dopo il lampo ingannevole mercoledì contro la Farina. Ma se l'italiana si era bloccata davanti all'aura dell'ex regina, Sandrine Testud, che Monica l'aveva già battuta l'anno scorso a Wimbledon, non si è fatta scrupoli. «Con Sandrine ho sempre problemi - ha detto Monica, apparsa discontinua come l'anno -. Ho mancato in forza mentale, a Parigi vivrò alla giornata». Raggiante invece Sandrine, fra un signora Magnelli: «Il mio cuore è italiano, sono anche francese». Peccato che abbia già giocato per la Francia in Fed Cup, sarebbe stata, lei n. 13, un bell'acquisto per la capitana azzurra Reggi.

Stefano Semeraro

Singolare femminile (ottavi): S. Williams-Martinez 6-2, 6-2; V. Williams-Fusai 6-1, 6-1; Testud-Seles 6-2, 4-6, 7-5; Raymond-Dragomir 6-4, 6-1; Kournikova-Majoli 6-3, 3-6, 6-3; Hingis-Spirlea 6-1, 6-2; Sanchez-Van Roost 6-1, 6-2.

Nel Giro di Romandia

Baldato in volata vince a Montreux Durlaux resta leader

MONTREUX. Fabio Baldato ha vinto allo sprint la seconda tappa del Giro di Romandia, Saignelegier-Montreux di 183,3 chilometri, davanti a un altro italiano, Davide Rebellin, e allo svizzero Markus Zberg. In classifica generale l'elvetico Laurent Dufaux conserva la maglia di leader della corsa, davanti al connazionale Zülle e all'italiano Paolo Savoldelli, entrambi staccati di 16". Michele Bartoli è quinto a 18", Davide Rebellin ottavo a 21", Giuseppe Guerini decimo a 23".

Nella Quattro Giorni di Dunkerque, il russo Alexandre Gontchenkov ha vinto in volata la terza tappa, da Eaucourt-sur-Somme a Boulogne-sur-Mer di 107,6 chilometri, davanti al francese Laurent Brochard. Nella quarta frazione disputatasi più tardi, cronometro di km, successo dell'ucraino Sergei Gonchar. Vinokourov guida la classifica generale.

Semifinali, gara-due

La Teamsystem passa anche a Reggio Emilia

REGGIO EMILIA. Nelle semifinali playoff, Teamsystem passa a Reggio Emilia (77-83) e si porta sul 2 a contro Cfm, che però ha demeritato. Sempre priva del leader Mike Mitchell, bomber che quest'anno è stato il cannoniere di A1, la squadra reggiana ha retto per tre quarti di partita contro la corazzata bolognese. La Cfm Emilia si conferma comunque la rivelazione dei playoff (dove ha già eliminato Milano e Treviso), mentre la Teamsystem avanza a piccoli passi ma riesce a convincere del tutto: il nuovo allenatore, Skansi, pare trovato gli schemi adatti per armonizzare le personalità di Wilkins, Rivers, Myers e Fucka.

Ieri sera la Teamsystem si parsa in grado di dare propria impronta al match già in avvio (5-11 e poi 9-15 al 5'), prevalendo ai rimbalzi, perforando con continuità la difesa grazie a Fucka e limitando bene in difesa l'americano Jent. E' stato però il giovane Basile, appena tornato dal matrimonio lampo in Puglia, a tenere a galla i reggiani nei primi minuti, quindi è salito in cattedra Damiao, che la prossima stagione tornerà a giocare proprio nella Teamsystem. Così Reggio Emilia si è portata in parità al 9' e per tutto il 1° tempo non ha permesso ai bolognesi di accumulare più di 4-5 punti di vantaggio. Ancora Damiao, Basile e poi Pastori riusciti addirittura a realizzare il sorpasso poco prima dell'intervallo (39-37).

Massimo equilibrio riposo (41-41), poi la svolta, con Bologna schierata in difesa a zona e la Cfm incapace trovare soluzioni offensive. La Teamsystem ha così firmato un break favorevole 14-3 che l'ha portata a +11 (44-55 al 27') e ha deciso il match. Da quel in poi alla Cfm non è bastato un grandissimo Damiao (32 punti, migliore in campo), anche perché nel frattempo è appannato anche Basile, oltre a Jent. Sull'altro fronte, invece, malgrado un Fucka a corrente alternata, la Teamsystem ha trovato il contropiede, restando padrona fino al termine grazie a Myers, Wilkins e Rivers. Grandi stelle alle quali, secondo le voci di mercato rimbalzate anche a Reggio Emilia, la Teamsystem potrebbe aggiungere per la prossima stagione anche Vinnie Del Negro, ex di Treviso.

Cfm Re (tl 17/25): Monteccchi 5, Ragazzi, Pastori 10, Davolio, Damiao 32, Basile 11, Amabili, Jent 19. Teamsystem Bo (tl 18/24): Attruia, Myers 14, Moretti 2, Fucka 12, Chiacig 7, Galanda, O'Sullivan 2, Rivers 21, Wilkins 25.

Il calendario propone per domani a Bologna gara-3 tra Kinder e Varese, che potrebbe già definire la prima semifinalista essendo i padroni di casa in vantaggio 2 a 0. Domenica, sempre a Bologna, lo stesso discorso varrà per il terzo round tra Teamsystem e Cfm.

Leonardo Iannacci

Serie A2, playoff A: Bancosardegna SS-Bini Viaggi Li 58-75 (situazione 1-1), Snai Montecatini-Casetti Imola 80-76 (1-1). B: Faber Fabriano-Genertel Ts 72-75 (situazione 0-2); Carne Montana Fo-Dinamica Gz 78-95 (0-2).

Bilanci di Cazzola

Salone ok e ora penso al Duemila

Un bel Salone. Dieci giorni intensi e costruttivi per contenuti e argomenti in una sede espositiva, quella del Lingotto, fra le più interessanti e che proprio nell'automobile affonda le sue radici. Così Torino ha concluso alla grande un secolo di storia dell'auto italiana, iniziata nell'aprile 1900 con la prima rassegna. Il prossimo appuntamento è per l'estate del 2000. Ad Alfredo Cazzola, patron della manifestazione e presidente della Promotor, la società che per la terza volta ha organizzato il Salone, abbiamo chiesto un bilancio.

«Almeno tre cose importanti sono emerse sul piano della cronaca. La prima riguarda le giornate dedicate alla stampa con la partecipazione di oltre 2.600 giornalisti provenienti da tutto il mondo; la seconda, la presenza degli operatori (oltre 15.000) che hanno dato vita, tra l'altro, a un importante convegno organizzato dalla Federaicpa, in cui sono stati dibattuti i principali problemi che devono affrontare le reti commerciali; la terza, la giornata inaugurale con la partecipazione dei ministri dell'Industria e dei Trasporti; Bersani e Burlando. Il primo ha dato un significativo messaggio con quella che potrà essere la futura politica degli incentivi in Italia; Burlando ha fornito in diretta le anticipazioni sulle nuove targhe e patenti».

Stile e design rappresentano la naturale filosofia della rassegna torinese e hanno dato vita a un importante momento di incontro e un convegno internazionale tenutosi nell'ambito della rassegna. «Ma - ha aggiunto Cazzola - il Salone non è solo questo. Esso è molto significativo anche sotto il profilo industriale. Ciò si è espresso al meglio nella raffinatezza e ricchezza degli stand, degni di un Paese che è tornato a essere il secondo mercato europeo e il quarto nel mondo, dopo Stati Uniti, Giappone e Germania. Per questo è stata gratificante la presenza di importanti personalità del mondo dell'auto. Tra gli altri, il presidente della Volkswagen, Ferdinand Piëch, mi ha fatto personalmente i complimenti per "l'eleganza del Salone". Che ho gradito molto, proprio perché provenienti da uno fra i più importanti managers internazionali».

Logicamente un Salone vuol dire anche belle e concept car. A questo proposito, Cazzola ha affermato che «le oltre 600 mila persone che hanno affollato il Salone nei 10 giorni di apertura hanno avuto modo di apprezzare la molteplicità delle idee esposte. Fra queste voglio ricordarne due, a loro modo altrettanto importanti. La Dialogos della Lancia, che indica quali saranno gli sviluppi futuri della marca d'élite di Fiat Auto, e la sportiva della Lupo, il modello più piccolo della Volkswagen, che arriverà in Italia a fine anno.

E il pubblico? «Molto interessato, con grande soddisfazione degli espositori. In diversi casi, infatti, si è tradotto in contratti d'acquisto. Tra i più significativi, vorrei ricordare la vendita di due nuove Bentley Arnage, vettura da oltre 400 milioni di lire, cui se ne è aggiunta una terza in trattativa avanzata. Bentley a parte, non escludo che gli acquisti operati in Salone siano anche il frutto delle prove in pista sul tetto del Lingotto, cui hanno partecipato oltre 22 mila persone con 30 modelli a disposizione».

Il patron ha voluto sottolineare un fatto industrialmente e socialmente assai importante emerso al Salone, «I nuovi modelli presentati, in parte già sui mercati, sono di gran lunga più vantaggiosi rispetto al passato. La caduta dell'inflazione ha consentito alle Case di presentarli più ricchi per tecnologia, confort e sicurezza, al prezzo di quelli precedenti. Per gli altri, una evoluzione nello stesso senso, senza aumenti dei listini».

E' questo il bilancio dell'ultimo Salone del Novecento. Ma Cazzola è già proiettato sul prossimo, quello del 2000, la cui rivoluzione sarà rappresentata dalla nuova data, a fine giugno. «La decisione - ha concluso - non è ancora ufficiale, ma non dovrebbero esserci sorprese, poiché la richiesta è appoggiata dall'Anfia. Ciò permetterà non solo di essere più distanziati dalla vicina rassegna di Ginevra, ma consentirà alle Case di presentare in anteprima le vetture del "Model Year" successivo. Inoltre, trovandoci in estate, potremo operare un cambio di orario che amplieremo fino a notte, permettendo originali iniziative di intrattenimento per il pubblico». Come dire, dall'utile al dilettevole.

Renzo Villaro

La Mercedes affianca al coupé la versione scoperta a quattro posti

Filare nel vento tra il lusso

Test della CLK Cabriolet: bella e piacevole

La Mercedes CLK in versione cabriolet (sopra gli interni) è una lussuosa vettura che rientra nella grande tradizione delle «scoperte» di Stoccarda

LECCE. Proprio mentre il mondo dell'auto entrava in fibrillazione per lo storico «matrimonio» Daimler Benz-Chrysler, buona parte del top management della Casa di Stoccarda presentava ai giornalisti italiani l'ultima nata della Stella. Quel Cabriolet CLK già visto staticamente ai Saloni di Ginevra e Torino, che dal 21 giugno verrà venduto in Europa (e da ottobre in Usa e Giappone). Il momento è felice per la Mercedes, in termini di creatività e dinamismo commerciale; ed è forte la determinazione a consolidare quel processo di crescita, annunciato da anni, che nel volgere di poco tempo dovrebbe portarla al milione di unità annue. Si spiega così l'esordio nel segmento delle supercompatte con la Classe A, confermatasi (dopo l'iniziale disavventura con l'Alce) un successo. E si spiega anche la scelta di costruire in Alabama la Classe M, Sport Utility di lusso già trasformatosi in oggetto di desiderio (la produzione è stata aumentata alle 65 mila unità programmate quest'anno e 80 mila del prossimo). In questo contesto s'inquadra l'accordo raggiunto con Chrysler, il meno grande dei tre colossi statunitensi, dando vita a un Gruppo straordinariamente ricco di liquidità, prestigio e immagine.

Il più grande costruttore italiano, Mercedes è protagonista di un fatto insolito, avendo conquistato nel primo trimestre '98 la leadership fra le vetture scoperte, cabriolet e spider, la cui penetrazione sul mercato complessivo è però in drastica flessione. Le consegne sono scese dall'1,12% del '96 allo 0,86% del '97, fino allo 0,67% del gennaio-marzo di quest'anno, durante il quale sono state immatricolate 1422 Mercedes CLK, 1511 Fiat barchetta, 684 BMW Z3, 474 Punto cabrio, 214 Golf cabrio, 190 Spider Alfa Romeo, 146 MGF, 130 Porsche Boxster, 109 Saab e 93 Mégane. Forte di un biglietto da visita prestigioso, Mercedes rafforza dunque il settantennale ruolo di protagonista sul palcoscenico delle vetture a cielo aperto con la versione scoperta del coupé CLK. Un modello totalmente nuovo ed autonomo dalle berline, come sottolineano con orgoglio gli uomini di Stoccarda: «Nonostante alcune dimensioni del pianale siano uguali, non c'è alcun componente comune con le Classi C ed E». Un successo scontato, visto che sono già vendute, a scatola chiusa, le 500 vetture che quest'anno la fabbrica metterà a disposizione del nostro mercato.

Interpretazione «plein air» dello splendido coupé CLK (2827 unità consegnate in Italia nel '97 e già 1309 nel primo trimestre di quest'anno, che ne fanno il quinto coupé più venduto, dietro ai più economici Tigra, Hyundai, Puma e Mégane), la Cabrio ne mantiene dimensioni (4,57 di lunghezza per 1,72 di larghezza), impostazione meccanica a trazione posteriore, motorizzazioni. Disponibili due propulsori 4 cilindri di due litri, 100 kW/136 Cv (204 km/h, prezzi 78,2 milioni) e l'altro, sovralimentato compressore volumetrico, da 141 kW/192 Cv (229 km/h e prezzi da 81,8 milioni); in alternativa 4 cilindri 2.3 litri compressore, da 142 kW/193 Cv (230 km/h e prezzi da 88,3 milioni) oppure 3.2 litri con tre valvole per cilindro, 160 kW/218 Cv (236 km/h e prezzi da 97,9 milioni). Possibile scegliere fra trasmissioni 5 rapporti, manuali o automatici e due tipi di allestimento, Sport ed Elegance.

Dotato di una linea mozzafiato e di qualità eccezionale, com'è nelle tradizioni Mercedes (anche se viene costruito all'esterno, dallo specialista Karmann), il cabriolet CLK propone una capote a azionamento elettrico, rapido e semplice, che ha due caratteristiche essenziali. Una volta chiusa, grazie al sandwich a tre strati con cui è realizzata, sigilla l'auto anche ad andatura elevata, trasformandola di fatto in un bel coupé. In più occupa pochissimo spazio nel bagagliaio. La capacità di vano è dunque compresa tra 237 e 349 litri. I due poggiatesta posteriori nascondono un sofisticato sistema a fuoriuscita rapida che, in caso di capottamento, protegge guidatori e passeggeri meglio di un roll-bar tradizionale. Su strada si confermano le capacità dinamiche della famiglia CLK, con quel pizzico di esclusiva eleganza ed impagabile emozione della guida che solo un cabriolet può offrire. Soprattutto se firmato Mercedes.

Giulio Mangano

Quel vecchio amore nordico per il sole

PERCHE' meravigliarsi del fatto che gli italiani facciano così poco tifo per le vetture aperte? Pochissimo anzi: dall'1,3% del totale mercato di due anni fa, spider e cabriolet sono ora paurosamente scivolati sotto lo 0,9, un'inezia di poco più di mille auto l'anno. Ma, d'altronde, non è forse ciò che più una cosa è a portata di mano e meno interessa? Così gli abitanti del Belpaese finiscono per dare poco peso proprio al sole splendente e al dolce clima tanto invidiati dai nordici.

Ma a noi il sole dà fastidio, agli inglesi e, soprattutto, ai tedeschi piace da impazzire. Al punto da avere trasformato buona parte degli uffici studi e marketing, delle linee di montaggio e dei saloni di vendita in proprie centrali mondiali dell'auto aperta. Addirittura gli inglesi - che alle cabrio preferiscono le più scomode spider, al contrario dei tedeschi - possono vantare un primato unico al mondo: una loro fabbrica, la Morgan, nei suoi 88 anni di vita ha mai prodotto - e men che mai pensa di produrre - quelle orrende e claustrofobiche vetture chiuse. Solo spider o torpedo.

Più pragmatici, i tedeschi hanno puntato e puntano oggi assai più confortevoli cabriolet. Quattro posti comodi, vetri e capote elettrici, un grande bagagliaio e addirittura - un'assurdità per un'auto aperta - un sofisticato impianto di climatizzazione. Quando poi prevedono - è il caso della Bmw per la Serie 3 Cabrio - un ingombrante hardtop da parcheggiare in garage con la bella stagione ma da montare all'arrivo della brutta.

C'è tutta una storia, e una lunga tradizione, dietro il successo di questi solidi e confortevoli cabriolet - cabrio, anzi, come li definiscono i tedeschi - made in Germany. Di una splendida Bmw a 6 cilindri 2000 cc dell'anteguerra - la 326, prodotta tra il '36 e il '41 - si ricorda rimpianto, per esempio, la versione scoperta quasi dimenticando l'aerodinamica e innovativa berlina da cui derivava. Ma quella cabrio era davvero qualcosa di eccezionale, una pietra miliare nel suo genere. Era innanzitutto disponibile con carrozzeria sia a 3 sia a 4 porte e con 4 comodi posti e un bel bagagliaio offriva un comfort per l'epoca eccezionale. Come eccezionale era il sistema di apertura dei vetri che consentiva di abbassare completamente i cristalli anche nelle 4 porte. E d'inverno assicurava la stessa protezione di una berlina, grazie appunto al meccanismo dei vetri e alla spessa capote a doppio strato con tanto di artistici compassi cromati per l'apertura, lasciati in bella vista. Insomma, un gioiello. Anche nel prezzo: costava 5500 marchi dell'epoca contro i 990 del Maggiolino, cioè una novantina di milioni di lire odierne contro i poco più di 15 milioni della nuovissima Volkswagen (allora si chiamava KdF).

Ma tralasciando la pur vastissima produzione tedesca di cabrio dell'anteguerra - dalla piccola Dkw a trazione anteriore alla mastodontica Horch a 12 cilindri a V, definita la Rolls teutonica e i cui motori equipaggiavano i dirigibili Zeppelin - era allora la Mercedes la capofila della «scapigliatura» germanica, intesa ovviamente come dominatrice assoluta nel settore delle auto aperte. E per la stella a tre punte, spider e cabriolet erano degne entrambe di interesse: una tradizione che la marca di Stoccarda rispetta ancora oggi.

Negli Anni 20 e 30 le «vere» Mercedes erano quelle aperte. A cominciare - la citazione è assolutamente d'obbligo - dalla possente Kompressor, una delle auto più potenti dell'epoca tra quelle prodotte in serie. Equipaggiate con compressore volumetrico a funzionamento meccanico, che si innestava premendo con forza l'ultimo tratto del pedale dell'acceleratore (in pratica da limitare allo stretto indispensabile l'impiego per non sollecitare troppo la meccanica), le Kompressor iniziano la loro lunga e brillante carriera nel 1928 con la 300K, una 8 cilindri di 3000 cc disponibile sia con carrozzeria Torpedo 4 posti sia con un «abito» più sportivo a 2 posti. Pian piano la cilindrata aumenterà a 5400 cc e poi addirittura a 5800, mentre la scelta delle carrozzerie verrà limitata alle sole versioni sportive.

Tuttavia l'interesse della Mercedes non si è mai limitato al solo «alto di gamma»: già nel 1936 entra in produzione il relativamente piccolo 170V a 4 cilindri di 1700 cc, offerta naturalmente con carrozzeria cabrio a 3 o 4 porte. E la produzione della cabrio 170 verrà poi ripresa nel dopoguerra, affiancando le sorelle maggiori - cabrio anch'esse - 220 e 300. Una tradizione che continua. In fondo, i raggi di sole fanno bene alla stella a tre punte.

Alberto Bellucci

Cambiare guida: primo, velocità ridotta

Per molti la pioggia pare che non esista

TORINO. Ci sono nel mondo del traffico e della sicurezza alcuni argomenti ricorrenti, che possono sembrare noiosi oppure, ormai, noti a tutti. Poi, quanto accade sulle strade suona come puntuale smentita. Uno di quelli tipici si riferisce al maltempo e, in particolare, alla pioggia.

Quanto è accaduto nell'esodo bagnato del primo maggio è esemplare. Eppure, pioggia battente è eguale (non sempre, per fortuna) a incidente. Un collaudatore di una Casa automobilistica, osservando due vetture ko, ci diceva sconsolato: «La gente non imparerà mai che quando piove la strada è diversa».

E' un dato di fatto per professionista della guida, meno per gli altri, anche per quelli che si piccano di essere abili al volante. In pratica, bisognerebbe sempre ricordare che quando comincia a piovere è indispensabile cambiare il modo di condurre, ridurre la velocità e assumere un atteggiamento «difensivo»: gli imprevisti in agguato. Ed è inutile dare la colpa all'acqua.

Il primo luogo si riduce la visibilità. Anche il miglior tergicristallo, con il suo movimento alterno, lascia sul parabrezza dell'acqua tra una passata e l'altra. La visione diventa distorta e addirittura nulla quando si supera un autotreno, che con le sue ruote solleva una specie di tornado. Il problema si pone in tutta la sua gravità soprattutto in autostrada (qui i veicoli industriali spesso formano gruppi compatti). Ci sono camion dotati di paraspruzzi (e, ad esempio, l'Iveco propone speciali, ad «alghia, che frantumano la massa d'acqua), ma molti non li montano e, in ogni caso, c'è un obbligo al riguardo.

Secondo. La tenuta dei pneumatici sul bagnato diminuisce, in misura drammaticamente pericolosa se le gomme sono usurate o se l'asfalto è troppo liscio e quindi molto sdrucciolevole (perché non si usino dappertutto certi manti lievemente rugosi che drenano l'acqua perfettamente è un mistero). La velocità di marcia dovrebbe essere commisurata al tipo di fondo stradale e all'intensità della pioggia. E, attenti, l'impianto Abs non consente di frenare sul bagnato come se si guidasse sull'asciutto, ma semplicemente impedisce il bloccaggio delle ruote: si conserva la guidabilità del veicolo ma gli spazi di frenata si allungano comunque.

Terzo. Se la pioggia è violenta, l'acqua si accumula sulla strada, formando pozze in cui le ruote «galleggiano» non toccando più l'asfalto. Il fenomeno, notissimo, si chiama «acquaplano» e si manifesta a velocità variabile in ragione della quantità di liquido e dello stato del battistrada. In generale, il pericolo comincia intorno ai 100 l'ora. L'auto perde aderenza, diventa inguidabile e tende a proseguire nella direzione in cui si trovava al sorgere del fenomeno. L'alleggerirsi dello sterzo è il segnale lampante. Come cavarsela? rilasciando l'acceleratore, mai mai brusche: non frenare né dare violenti colpi al volante fin quando non si percepisce che le gomme toccano di nuovo la strada. Tuttavia, la prevenzione vale più del rimedio.

E' evidente, in ogni caso, che i pericoli diminuiscono non solo con una guida prudente ma anche mantenendo in «forma» la vettura: sostituire le gomme usurate, le spazzole inefficienti dei tergicristalli e le lampadine bruciate: bisogna vedere e farsi vedere. Sempre. Consigli, ripetiamo, noti, ma intanto i fine settimana, con i loro esodi e «ponti», si trasformano in bollettini di guerra con decine di morti e feriti. E meno male che le auto sono assai più sicure di una volta e, in qualche modo, rendono un po' meno tragica la situazione.

Gianni Rogliatti

FLASH MOTORI

HONDA, NUOVO VERTICE. Cambio al vertice in Honda a partire da fine giugno. Il consiglio di amministrazione ha nominato nuovo presidente e amministratore delegato Hiroyuki Yoshino, responsabile del settore ricerca e sviluppo. Yoshino, 58 anni, sostituisce Nobuhiko Kawamoto, 71 anni, che assumerà la carica di direttore e consigliere della società.

LUPO, LA «PICCOLA» DELLA VW. Dopo la presentazione in anteprima della versione sportiva al Salone di Torino, la Volkswagen ha deciso di porre in vendita nel prossimo autunno la Lupo: lunga circa 3,5 metri, sarà prodotta a Wolfsburg e avrà una carrozzeria completamente zincata (garanzia 12 anni contro la corrosione passante). La nuova «piccola» sarà disponibile in quattro allestimenti e tre motorizzazioni: due a benzina (un «mille» da 50 Cv e un 1400 da 75) e una a gasolio (1.7 litri e 60 Cv).

PISCA, Audi, Bmw, Jaguar, Mercedes e Porsche hanno deciso di consorziarsi per rendere noti agli automobilisti italiani i vantaggi garantiti dalla nuova normativa sulla deducibilità fiscale per i modelli oltre 2 litri (a benzina) e 2.5 (Diesel). Oggi società, ditte individuali e professionisti possono dedurre i costi di acquisto e di esercizio di queste auto come quelli delle vetture di cilindrata minore. Nel 1997 le 5 Case hanno registrato vendite per 8243 unità nel settore in questione.

NASCE IL REGISTRO LAND ROVER. Nasce il Registro Italiano Land Rover. L'iniziativa, voluta e gestita dalla Rover Italia, vuole festeggiare i 50 anni del celebre fuoristrada britannico, il 4 aperta a tutti i possessori di veicoli Land Rover costruiti a partire dal 1948.

LA VOLVO SI PREPARA A SVELARE LA S80. A fine maggio la Volvo presenterà in Svezia la S80, una berlina a trazione anteriore prodotta nello stabilimento di Torslanda. Il nuovo modello è basato su un inedito pianale destinato in futuro ad accogliere anche vetture di dimensioni maggiori.

AUTO USATE, ALLARME IN GERMANIA. In Germania circa un quarto delle auto usate va in officina entro i primi sei mesi dall'acquisto. In media i costi delle riparazioni ammontano a quasi 700 mila lire. Il consiglio degli specialisti del settore è di rivolgersi a rivenditori professionali.

MOTO

Yamaha all'attacco col Majesty fatto in Spagna

Il futuro si tinge di rosa per gli scooter da 125 «

La Yamaha ora punta il settore degli scooter della classe 125 con il Majesty, totalmente diverso dal maxmodello di 250 cc. Costerà circa 6,5 milioni

SIVIGLIA
DAL NOSTRO INVIATO

In alle vendite dei maxiscooter il Majesty 250 (14.000 veicoli immatricolati nel 1997) la Yamaha attacca adesso il settore delle 125 che è saldamente nelle mani Piaggio 25 mila consegne, contro gli 11 mila pezzi immatricolati dalla Casa giapponese con il modello MBX. I vincoli posti dal legislatore ai «cinquantini» (assicurazione obbligatoria, contrassegno di identificazione e, dato per imminente, l'obbligo del casco) fa prevedere una forte crescita classe 125.

Tra il 1995 e il 1997 la vendita degli scooter questa categoria è triplicata nel mercato europeo passando da 40 mila a 120 mila unità. E così sta per arrivare in Italia il Majesty 125 che non è, come può far ritenere il nome, un veicolo con la carrozzeria di quello 250 cc ma un motore più piccolo: si tratta, invece, di un modello assolutamente nuovo, dall'estetica molto piacevole e che fa pensare a un mezzo polivalente, come la vecchia Lambretta, che con la Vespa è stato uno dei primi mezzi a motore della famiglia italiana.

Abbastanza grande, senza rientrare nella categoria dei maxiscooter, il Majesty 125 è un mezzo gradevole nell'uso. I due lunghi ammortizzatori posteriori, con molle regolabili, gli conferiscono un comfort di marcia degno della classe superiore. Ben dimensionati anche sospensioni anteriore e freni. Valida anche la protezione all'aria che può essere ulteriormente migliorata, nelle regioni fredde, con il parabrezza più alto.

Il motore, a quattro tempi raffreddato a liquido, ha la ripresa pronta all'acceleratore e distribuisce bene la potenza a tutti i regimi. E' fabbricato in Italia dalla Minarelli, testimonianza della multinazionalità del progetto che è stato definito nella sede olandese della Yamaha ma al quale hanno contribuito gli specialisti italiani, spagnoli e giapponesi della Casa nipponica. Non per nulla il Majesty viene prodotto nello stabilimento Yamaha di Barcellona. L'impianto spagnolo, entro la fine dell'anno, ne sfornerà ventimila di cui tremila destinati al mercato italiano.

Sotto il sedile trovano posto un casco integrale e uno jet. Volendo si può incrementare la capacità di carico con un bauletto stesso colore dello scooter che incorpora uno schienalino per il passeggero. Il serbatoio del carburante contiene dieci litri e consente un'autonomia superiore ai 250 chilometri.

La presentazione alla stampa mondiale a Siviglia ha dimostrato la validità del progetto. Il Majesty 125 si è comportato benissimo anche sulle strade dal fondo sconnesso e ha consentito visite dei principali monumenti della città, cosa che non sarebbe stata possibile, nello stesso spazio di tempo, con l'uso di un'autovettura. Il prezzo definitivo non è ancora comunicato ma dovrebbe aggirarsi intorno ai sei milioni e mezzo, chiavi in mano.

Cosimo

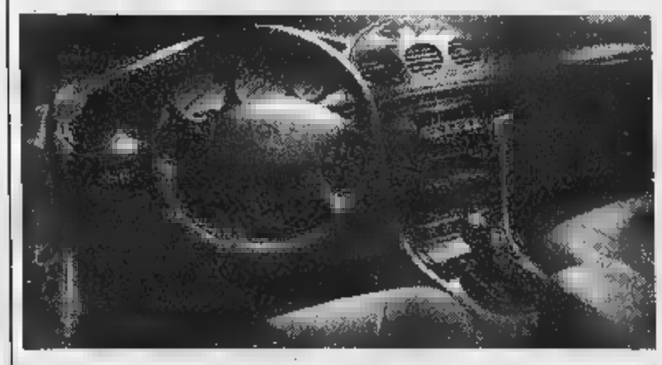
La Chrysler «anticipa» in Europa la sfida tra le auto di prestigio

Il profumo dell'America

La 300M è [illegible] potente ammiraglia con motorizzazioni a sei cilindri

Prova ad Atlanta e da Londra l'accordo in teleconferenza

La 300M (sotto, il posto di guida) l'ammiraglia Chrysler per l'Europa



DAL NOSTRO INVIATO

Si veda che Atlanta, la città della Georgia dove imperano la Coca-Cola e la Cnn, piace al mondo dell'auto. Dopo [illegible] scelta dalla Volkswagen per il test del New Beetle, ospita ora, sulle sue freeways e sulle strade della dolce campagna intorno, la prova internazionale [illegible] 300M, l'ammiraglia ideata dalla Chrysler per l'Europa e che sarà poi commercializzata anche negli Usa.

E' un test un po' bizzarro, diviso fra il presente - il futuro, quel futuro che si chiama Daimler-Chrysler e che, ovviamente, cambierà profondamente programmi e strategie. In fretta e furia, nell'elegante Four Seasons Hotel, quelli della Chrysler hanno allestito [illegible] salone per permettere ai giornalisti europei di seguire in diretta tv da Londra - conferenza stampa di Eaton e Schrempp. Qui l'aria è allegra, - fusione con i tedeschi elettrizza gli americani. «Saremo un'azienda globale - dicono - [illegible] per ora noi andiamo avanti con i nostri piani». E fra questi c'è, appunto, la 300M, [illegible] cui la Chrysler (anzi, ex Chrysler ormai) ritenta l'assalto al settore delle auto di lusso. Tra i Big di Detroit la Chrysler era l'unica a [illegible] possedere marchi nel Vecchio Continente (Ford ha la Ford Europa, la Jaguar e l'Aston Martin; General [illegible] controlla Opel e Saab) dove, dal '90 al '97, ha venduto quasi 300 mila vetture (più [illegible] mila Voyager e Grand Cherokee, costruiti - Graz dal '93 e dal '95).

«La Vision, la nostra precedente ammiraglia, era un po' troppo grossa per i parcheggi e le strade europee - dicono in Chrysler -, per cui abbiamo contenuto le dimensioni della 300M». Che restano ragguardevoli per i nostri standard: m 5 di lunghezza e 1,89 di larghezza. Peraltro, l'americana d'Europa, diversa in alcuni particolari da quella Usa, è agile - maneggevole, e - guida [illegible] un dito.

La 300M (che si ispira nel nome e nello spirito sporti[illegible] alle [illegible] «Letter series» degli [illegible] 1955-1965) è una trazione anteriore imbottita di lusso, tecnologia, elettronica e [illegible] (Abs, Trc, airbag). Progettata con - computer, fa parte di un piano-modelli riguardante anche il marchio Dodge per un investimento complessivo di due miliardi di dollari. Lo stile, sviluppato in California, potrà piacere più - meno, ma - molto [illegible]ricano. Il che, a nostro avviso, è un punto di forza. Non per nulla quelli della Chrysler affermano: «Vogliamo offrire un prodotto diverso dai consueti. Una macchina per chi non vuole le "solite" Audi A6 o Mercedes Classe E - Bmw Serie 5 oppure per chi cerca il superlusso [illegible] dover spendere troppo».

E, allora, via con - 300M, che nel mercato italiano verrà importata in un'unica versione con una ricchissima dotazione di serie e due sofisticate motorizzazioni, entrambe a sei cilindri - plurivalvole in alluminio: un 3.5 litri (251 Cv) e un 2.7 (200 Cv). Il problema (fiscale) delle elevate cilindrate non esiste più, per fortuna.

'Prima, ovvia considerazione: il tempo delle americane morbidose e instabili nei percorsi tormentati è finito. La tenuta di strada è all'europea e gli scarti improvvisi di traiettoria [illegible] assorbiti ottimamente. - sottosterzo - lievissimo mentre la dolcezza [illegible] V6 permet- - accelerazioni e riprese piacevolissime. Si potrebbero superare i [illegible] l'ora, [illegible] qui è proprio sconsigliabile farlo. Abitacolo accogliente e spazioso (lo - persino il bagagliaio, spesso punto debole [illegible]che dei modelli Usa più grandi), il climatizzatore è silenziosissimo, bella la strumentazione - fondo chiaro, anche [illegible] c'è un po' troppa plastica nella plancia e dintorni. Sedili con regolazione elettrica, rivestimenti in pelle, computer di bordo e un magnifico impianto Hi- [illegible] 9 altoparlanti fanno parte dell'allestimento standard.

Il cambio è automatico, [illegible] del tipo sequenziale: - sposta il comando indietro e poi - può azionare manualmente, - sinistra per «scendere» nelle marce, - destra per «salire». Divertente e sportivo.

In Europa la Chrysler conta di vendere a regime (nel '99) circa [illegible] mila 300M. In Italia l'obiettivo '98 è di 150 unità, destinate a raddoppiarsi nel prossimo anno. Prezzi: 68 milioni per la 2.7 e 74 per la 3.5. Volumi forse modesti, mentre - futuro prepara ben altri scenari nel nome Daimler-Benz.

Michele Fenu

Un'iniezione di cavalli (192) per la Saab 9-5

La nuova Saab 9-5 SE 2.0 T con motore quattro cilindri turbo amplia la gamma della berlina Immutati stile - interni (sotto), è cresciuta la potenza e [illegible] migliorate le prestazioni Prezzo: p[illegible] più di 64 milioni

Un turbo con il pepe per chi ama lo sprint

TORINO. Sono essenzialmente due - forze di seduzione per la specialissima clientela Saab: la tradizione delle forme e il pepe del turbo. Le precedenti versioni [illegible]rie 9-5 con motore due litri a 4 cilindri erano certo soddisfacenti sotto - profilo dell'estetica [illegible] (di stampo però assolutamente classico, come pretendono gli amanti della Casa svedese) - per quanto riguarda le dotazioni, arricchite da una grande varietà - optionals. La gamma 9-5 rappresenta infatti la continuazione ideale [illegible] fortunato modello 9000. [illegible] sul piano delle prestazioni qualcosa si poteva migliorare. Ecco perché la Saab ha ritoccato in modo sostanziale il sistema di sovralimentazione, che si basava in precedenza sul turbo più soft a bassa pressione denominato LTP (Low Pressure). Da maggio l'importatore Sidauto commercializza anche in Italia le [illegible] 9-5 2.0 T con il «full turbo»: un'iniezione di brio, come abbiamo potuto verificare nel test stradale. E' stata ottenuta adottando modifiche al gruppo turbina-compressore e alla centralina elettronica.

Il motore - 1985 cc, con alesaggio e corsa invariati, adesso - in grado di sviluppare 192 Cv (141 kW) a 5000 giri, garantendo una velocità massima di 235 km/h e accelerazione da 0 a 100 in 8,5 secondi. L'architettura del propulsore - quella ormai collaudata: 4 valvole per cilindro, con doppio albero a camme in testa; idem la trasmissione con cambio manuale - 5 rapporti. I consumi [illegible] abbastanza soddisfacenti: 13,5 litri per 100 km in città - 7,2 nei percorsi extraurbani. [illegible] sono soprattutto la dolcezza d'inserimento del nuovo turbo (che non «strappa») e la riserva di potenza, preziosa specie nei sorpassi, a proporsi come elemento aggiuntivo. Del resto proprio la Saab ha [illegible] tradizione consolidata, fin dai tempi del pionierismo, nel campo della sovralimentazione e la [illegible] T non fa che mettere in strada l'esperienza acquisita. L'incremento di potenza ha richiesto anche un assetto più marcatamente sportivo, a beneficio della guidabilità in ogni condizione. Ecco, allora, piccoli ritocchi alle sospensioni e cerchi in lega con pneumatici ribassati. Buoni i risultati: la te[illegible] - eccellente, pronti i «riflessi» della vettura.

La versione che abbiamo provato, in allestimento SE (è il top di gamma, ma anche la - ha buone dotazioni - serie), costa, chiavi in mano, poco più di 64 milioni e propone una [illegible] di accessori sfiziosi. Si va dai pratici portabicchieri a scomparsa (anche nella console centrale, di disegno classico e con inserti in radica) - cassetto portaoggetti refrigerato, dal filtro a [illegible] attivi per l'abitacolo alla pratica [illegible] portaoggetti nel bagagliaio.

Sul piano della sicurezza non manca nulla, anche se l'airbag passeggero viene montato sol[illegible] - richiesta. In compenso ci sono gli airbag laterali anteriori, l'abs - [illegible] scatola di protezione efficiente per tutto l'abitacolo.

Anche i poggiatesta dispongono di un sistema protettivo particolare, definito «attivo», che diminuisce gli effetti sgradevoli degli urti. La strumentazione comprende comandi al volante del sofisticato impianto Audio System (radio e compact), la predisposizione per il telefono cellulare con viva voce e il leather package, per il costante controllo delle varie funzioni.

Esternamente, la [illegible] 9-5 T «full turbo» si distingue dalle precedenti versioni soltanto per - terminale di scarico in acciaio e, naturalmente, per la scritta d'identificazione. Sidauto prevede - consegnarne entro l'anno un migliaio di unità, [illegible] penetrazione sul totale [illegible] della gamma di circa il 40%.

Piero Bianco

Parte il concorso

GRANDE PUNTO

Sabato 9 e domenica 10 maggio

La fortuna vi aspetta a porte aperte per tutto il week-end. Potete vincere:

3 FIAT PUNTO CABRIO ELX

10 scooter Zip Piaggio

100 cronografi Sector Adventure 151

1000 zaini Invicta

Compilate il coupon, ritagliatelo - venite a tentare la fortuna in una Concessionaria o Succursale Fiat.

COGNOME _____

NOME _____ ETÀ ____

INDIRIZZO _____

_____

CITTÀ _____

AUTO POSSEDUTA _____

ANNO DI IMMATRICOLAZIONE _____

In ottemperanza alla legge 675/96 informiamo che i dati forniti saranno utilizzati per farle partecipare al concorso e per aggiornare la banca dati di Targa Service Srl, utilizzata per finalità commerciali, promozionali e di marketing relative ai prodotti/servizi del Gruppo Fiat. Se non desidera ricevere offerte/informazioni commerciali [illegible] - prodotti/servizi del Gruppo Fiat, non sottoscriva barrare la casella □ e in tal caso i suoi dati saranno utilizzati solo per la partecipazione al concorso.

Stud. J[illegible] - Aut. Min. [illegible]

È UN INVITO DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

dotcl

ANNIVERSARIO AUCHAN

Happy Birthday AUCHAN

Fino al 16 maggio '98

Racer 698, motore monocilindrico a due tempi, accensione elettronica, avviamento elettrico e a pedale
CENTRI ASSISTENZA IN TUTTITALIA
1° TAGLIANDO GRATUITO
1 ANNO DI GARANZIA

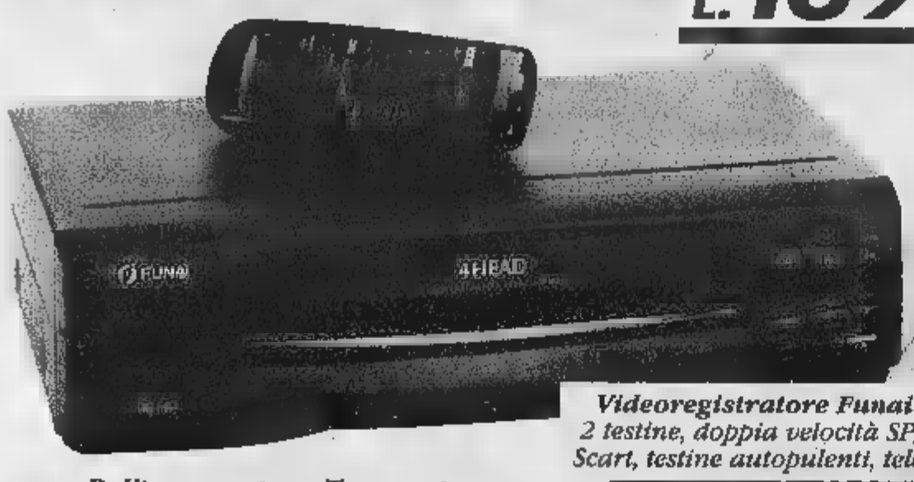
L. 2.190.000
Compreso il contributo statale per la rottamazione*

*prezzo senza rottamazione L. 2.490.000 23,56% 26,28%

FINANZIAMENTO 10+10

frontalino estraibile, radio 30 memorie, ingresso Cd, uscita pre

L. 139.900



Videoregistratore Funai 15/109
2 testine, doppia velocità SP/LP, presa Scart, testine autopulenti, telecomando

L. 249.000

Pulitore a vapore Termozeta
Gran vapore uno, serbatoio l 1.5, caldaia acciaio inox, pressione 3 bar, termostato, set accessori in dotazione, tubi prolunga

L. 199.000

Offerte valide fino al 16/5/98 fino ad esaurimento scorte, salvo eventuali aumenti d'imposta, errori tipografici od omissioni.
Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

C.so Giulio Cesare ang. C.so Romania - TORINO - [illegible]
Aperti con orario continuato: lunedì 12.00 - 21.00, da martedì a sabato 9.00 - 21.00

167/197261

Auchan

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Venerdì 8 Maggio 1998 TO CV PA TOR 35

via Marenco 32, telefono 65.68.111

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Le iniziative per combattere la delinquenza: ogni sei minuti a Torino avviene un reato

Criminalità, vertice con Napolitano

Oggi la visita del ministro

Che Torino non sia New York, le autorità cittadine lo ripetono da tempo. Ma che la domanda di sicurezza sia cresciuta a dismisura, è un fatto inoppugnabile. Ci sarà una ragione, è la criminalità è in testa a tutti i sondaggi fatti negli ultimi due anni tra i torinesi in tema di emergenze e di paure. Se i comitati spontanei di cittadini che scendono in piazza e questo tema si moltiplicano come funghi, vorrà pur dire qualcosa: il 15° è nato in questi giorni e segnala l'ennesimo stato di disagio, di senso di abbandono da parte delle istituzioni. Non sarà certo New York, ma la nostra città non è nemmeno Corleo, se anche arrivando 32 telecamere a giorno e notte sulle zone a rischio, e il vicesindaco Carpanini ha annunciato che piazzerà addirittura un'ambulanza fissa a Porta Palazzo, e la giunta ha varato (notizia anch'essa di ieri) un comitato interassessorile per la sicurezza, che sarà presieduto proprio dal vicesindaco, e al Valentino sono arrivati i poliziotti privati, se a San Salvario ogni sera gruppi di cittadini organizzano ronde e presidi. E se oggi arriva in città il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano (ore 18), che varerà e protocollo siglato da Comune e prefettura proprio sulla sicurezza. La sua presenza significa due cose. Che c'è la voglia di affrontare i problemi, di tentare di risolverli. E anche che l'emergenza esiste, e non è tanto piccola.

I dati in possesso del vicesindaco parlano e e mila reati denunciati in città nel '96, saliti a 84 mila (tra cui 53 mila furti) nel '97: quasi il 30 per cento in più. Anche gli arresti sono cresciuti, e pure di più; da 4146 a e (oltre a 14.715 denunciati): l'aumento è di circa il 45%. Ma 84 mila reati l'anno fanno sempre ben 230 al giorno, e (almeno) altrettante vittime.

E impegni assunti dal protocollo che sarà firmato oggi prevedono innanzitutto, in più forme, un maggiore coordinamento tra autorità pubbliche. E poi promesse specifiche. Il Comune si impegna a potenziare tutte le iniziative finalizzate alla sicurezza e ad assistere le vittime dei reati che appartengono alle fasce più deboli. Promette di assumere iniziative di risanamento edilizio e di potenziare l'illuminazione e alcune zone. Di reprimere il commercio abusivo e di controllare i locali pubblici e l'affollamento degli immobili in locazione. La prefettura dovrà invitare il sindaco ad ogni riunione del Comitato per la sicurezza pubblica e darà a Castellani il potere di convocarlo. E poi s'impegna a concordare incontri, iniziative, appuntamenti ai annui per fare il punto. Comune e prefettura, poi, creeranno con le forze dell'ordine un Osservatorio permanente sulla sicurezza: «Ogni mese - dice Carpanini - raccoglierà i dati e reati consumati in città, e tendoci e interventi mirati».

Il ministro dell'Interno **Giorgio Napolitano** durante la sua ultima visita a Torino. In quell'occasione, come testimonia la fotografia, incontrò anche **don Piero Gallo**, il parroco simbolo del disagio a San Salvario

Quanto cambieranno le cose dopo la firma del protocollo, si vedrà. Carpanini è ottimista, specie per il prossimo o. Elenca le cose fatte: «Le recinzioni al Balon e lungo la Torino-Ceres, l'illuminazione di alcune Entro luglio arriveranno le 32 telecamere e Murazzi, San Salvario, Porta Nuova e Porta Palazzo. E, sempre per i Murazzi, sono partiti i bandi per assegnare le arcate a commercianti e associazioni che ne garantiscano l'apertura anche e giorno». Per il prossimo anno, a pieno regime la nuova legge sull'immigrazione, che prevede meccanismi più efficaci per espellere gli stranieri che delinquono. Le pattuglie di polizia raddoppieranno, perché gli equipaggi saranno composti da due persone, anziché tre come e. E, più in generale, ci sarà questo maggiore coordinamento tra noi, il prefetto e le forze dell'ordine, punto cruciale per battere e delinquenza». [g. fav.]

Ma il prezzo dei pasti salirà di 200 lire

Più garanzie ai genitori dalle mense scolastiche

Il Comune ha detto stop agli appalti assegnati soltanto in base agli sconti

Mense delle scuole comunali: dal 1° settembre si cambia. Il prezzo massimo consentito sarà di 7700 lire a pasto (contro le 7500 stabilite nel luglio '95), e soprattutto si darà precedenza alle ditte che offriranno il miglior rapporto qualità-prezzo. In poche parole non sarà più il risparmio la parola d'ordine e appalto, ma appunto la garanzia di offrire prodotti qualitativamente superiori agli scolari torinesi.

A stabilire tutto ciò, una delibera di giunta presentata ieri dall'assessore all'Istruzione Paola Pozzi che prevede una spesa complessiva di 100 miliardi e 473 milioni per 26 mila pasti caldi giornalieri (serviti in e scuole dell'obbligo). L'impostazione e gara d'appalto contiene altri elementi nuovi che depongono a favore di e miglioramento e servizio: «Nella delibera si stabilisce pure - spiega l'assessore Pozzi - che la distanza fra centro di cottura e lotto scolastico e superi un massimo stabilito. Questo per consentire una pronta consegna dei pasti e quindi una e "freschezza" e e deperimento delle pietanze e e è ancora tutto: saranno le imprese che si aggiudicheranno le forniture a farsi carico degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali utilizzati per i pasti. Nelle scuole, poi, dove saranno fornite diete speciali singole, le imprese dovranno anche procurare i forni a microonde per riscaldare le porzioni precedentemente raffreddate per la conservazione. «Non sarà invece possibile - conclude l'assessore Pozzi - estendere a tutta la città la sperimentazione di e biologici avviata dalle scuole della circoscrizione 5, che si esaurirà alla scadenza dell'appalto. Per evitare differenze di trattamento, verrà scelta per tutte le scuole la fornitura di prodotti ortofrutticoli di tipo biologico, con la possibilità di estenderla ad altri prodotti se disponibili sul mercato». Ribatte il capogruppo dei Verdi Viale: «E' e peccato non riservare attenzione e questo tipo di menu dopo e successo riscosso».

REPORTAGE

LA RABBIA DEI CITTADINI

Controlli di carabinieri e polizia a San Salvario e nella zona e Porta Palazzo. Questi due quartieri in testa alla classifica che comprende il numero di segnalazioni di reati ai centralini delle forze dell'ordine. Negli ultimi anni hanno soppiantato che furono base della criminalità, Mirafiori Sud
Sotto, i Murazzi e

«Finite le scorte di pazienza»

Viaggio nei quartieri che chiedono giustizia

L'ultimo comitato (il quindicesimo) è appena nato nella zona Borgo Po

Il Centro è in testa alla triste classifica delle chiamate alle forze dell'ordine

BISOGNA rileggere la storia della città degli ultimi quattro e cinque anni, per capire come mai nasce - questa volta nella zona e Fiume - l'ennesimo comitato spontaneo di cittadini che invoca sicurezza. E senso di disagio, di paura, e costruiscono piano piano: mali sottili, che si spiegano con una stagione. Bisogna sentirli, questi cittadini, per capire che cosa vogliono dire, quando chiedono sicurezza.

Li sentirà anche il ministro, che incontrerà il coordinamento dei Comitati spontanei in prefettura. I quartieri gli chiederanno, oltre e modifiche di legge, che una parte delle forze dell'ordine mandate per la Sindone resti per sempre a Torino. Carlo Verra, il presidente e Coordinamento, viene dal Comitato quadrilatero romano: «A San Salvario, Porta Palazzo, Piazza Vittorio, una volta avevano e campanello, tra i negozi, solo le gioiellerie. Oggi ce l'hanno persino i droghieri, i fiorai. Abbiamo visto arrivare extracomunitari clandestini che erano già delinquenti nei loro Paesi, e piano piano si impadroniti di fette di città. Abbiamo osservato e loro crescente disponibilità economica, il loro senso sempre più forte di impunità. Spacciano droga in modo sempre più disinvolto, hanno capito che lo Stato non può o non vuole colpirli. Vediamo le bande che si organizzano, si fanno la guerra. Vediamo club privati in cui si vende di tutto, e che contattano decine di parrucchiere chiedendo e disponibili e cedere le attività. Vediamo i nostri negozi chiudere, le nostre case perdere di valore. Una volta, si strappava di mano le licenze e ambulante per il mercato di Porta Palazzo. Oggi non le vuole più nessuno».

I dati sulla provenienza delle chiamate al 113 e al 112 del 1997 confermano che e vent'anni fa i quartieri a rischio per antonomasia Mirafiori Sud, Vallette o Falchera, oggi la paura si è spostata in centro. Sono 4,12 chiamate ogni 100 abitanti dal Centro, 3,3 San Salvario, e 3,1 da Porta Palazzo-Aurora-Vanchiglia. Contro 1,3 Mirafiori Sud, 1,5 da Vallette-Borgo Vittoria, 1,4 da Santa Rita. Carpanini sottolinea che e zone della paura coincidono con quelle del degrado edilizio, e con quelle in cui pullulano i comitati.

Mario Rossi del comitato San Salvario dice che, dopo e mesi di ronde p dai marciapiedi gli spacciatori, «cominciamo ad essere stanchi. Abbiamo un buon rapporto con le forze dell'ordine, che hanno un pochino migliorato la situazione nel quartiere. Ma e fare c'è tanto, e la gente continua ad andare via». Chiedono più repressione contro chi delinque: «Di solidarietà e di tolleranza, qui, abbiamo finito le scorte». E Giovanni Rolla, del comitato Pellerina, ricorda che «vivere accanto al più grande mercato del della città non vuol dire provare un fastidio estetico. Vuol dire capanni abusivi nel parco in cui si consumano rapporti anche in pieno giorno, tappeti di profilattici e fazzolettini nel più bel polmone verde della città, panchine e cui volta sedevano nonni e nipotini oggi impraticabili la mattina, perché sporche di sperme. Vuol dire che mogli e figlie vengono scambiate per prostitute. Che tutti i guardioni e i maniaci della provincia sono qui per trovare misere soddisfazioni, a volte molestando ragazze per bene. E poi tossici che vogliono rapinare la prostitute, ragazze che litigano un metro quadro». Al Valentino, l'emergenza stupri-spaccio-prostituzione ha condotto alcuni condòmini, e novembre scorso, a decidere di pagare poliziotti privati per difendere il loro rientro e casa.

L'annuale classifica del Sole 24Ore ci ha buttato e fine '97 al 57° posto per qualità della vita, assai più in basso di Roma e Milano, e addirittura peggio di Napoli per borseggi, scippi, topi d'alloggio e truffe. Un sondaggio del Centro ricerche «Iter», realizzato ad aprile tra 1104 torinesi di età inferiore e ni, rivela che il vorrebbe trasferirsi in provincia, e che in testa alle priorità da risolvere nei quartieri c'è la criminalità (27,8%), seguita dalla disoccupazione (21,8) e la droga (18,7).

Che l'insicurezza sia un male sottile, e che cresca mano a mano che cala il lavoro (in una città a vocazione industriale in crisi), non c'è dubbio. I primi comitati spontanei sono spuntati nel '94. Il caso San Salvario, quando don Gallo denunciò la voglia di spranghe, esplose nel settembre '95. Il fatto che siano ancora senza un colpevole gli omicidi di otto massacrate in casa per rapina, non contribuisce certo al senso di sicurezza. E un paio di grosse bufere sulle forze dell'ordine torinesi (mezza narcotici della questura accusata di spaccio a fine '93, lo scandalo della compagnia dei carabinieri di Mirafiori nel '95) non hanno certo contribuito ad alimentare la fiducia. Ai Murazzi, dove qualunque telecamera potrebbe filmare ogni giorno il mercato della droga, il primo marocchino annegato in fuggi-fuggi per l'arrivo della polizia è del giugno '95. Cadde in Po in manette, e annegò. Il secondo è del maggio '96. Il terzo morto (che scappava inseguito da italiani) è dell'estate scorsa, e e processi contro i presunti colpevoli è in corso in questi giorni.

L'ultimo comitato, quello di corso Fiume-ponte Umberto I, nasce adesso perché una fetta e spaccio si è spostata da San Salvario al di là del Po. Tra le 15 associazioni c'è il comitato «I nostri diritti» del fondo di borgata Parella, nato intorno al problema del campo nomadi, quello della Tesoriera che combatte soprattutto lo spaccio nella zona di piazza Chironi, quello del mercato dell'abbigliamento e Porta Palazzo, quello del Pro Parco del Valentino. E anche «Quelli della radio»: i Comitati, infatti, hanno anche una nell'etere (Radio Italia Uno, fm 92.400). Tutti che lottano, e denunciano disagio e paura. Fondando gruppi che stanno al di fuori delle istituzioni (circoscrizioni comprese), dalle quali si lasciati soli.

Giovanna Favro

LA STORIA

IL BUIO NEL CERVELLO

Ricoverato in ospedale non ricorda quasi nulla del proprio passato

e Marco Accossato A PAG. 37

...RSONAGGIO

La lezione del cantautore Paolo Conte agli studenti del Conservatorio

e Enzo Bacarani A ... 37

IL CASO

Ore di tensione per lo sfratto di una famiglia che occupava una casa dell'Atc

di Lodovico Poletto e ... 39

...ALE AI PUNTATI ...NON CE' ACCORDO

Il lungo vertice della maggioranza non ha modificato l'opposizione dei comunisti

e Emanuela Minucci A ... e

IMPRESA
IANCASE
VENDE DIRETTAMENTE
IN VIA FOA 75
(adiacente ... Massimo d'Azeglio)
ATTICO 140 MQ + 40 MQ TERRAZZO
APPARTAMENTI 80 MQ - rifiniture di pregio

Per informazioni telefonare
011/9806558
Visite in cantiere

Vertice sulla vendita del 43% dell'Azienda: meglio un solo partner o l'azionariato diffuso?

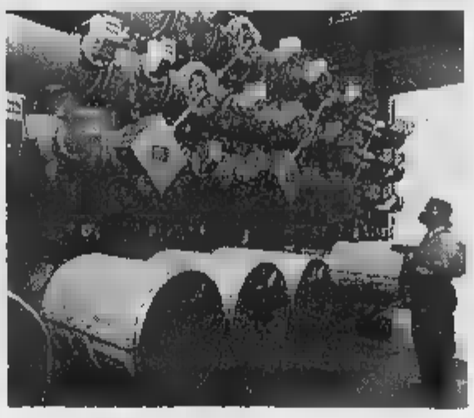
Aem, Rifondazione contro tutti

«No a un unico acquirente»

Vertice di maggioranza sul futuro dell'Aem. Risultato: rifondazione comunista contro tutti. La prima a sostenere che la vendita del 43 per cento delle quote ad un unico partner «strategico» sarebbe dannosa per la città. I secondi, vale a dire gli altri quattro partiti della maggioranza, più il sindaco, a sottolineare che questa è l'unica strada possibile «oltre che la più conveniente».

Tre ore di riunione, dunque, per stabilire che per risolvere la questione della privatizzazione dell'azienda energetica c'è bisogno di un secondo incontro, già fissato per la prossima settimana. Se basterà. L'obiettivo comunque è arrivare, entro fine maggio, a una decisione definitiva per dare ai vertici aziendali Aem, anche ai lavoratori, un'idea di quel che succederà loro nell'immediato futuro: se, insomma, sarà uno di quei grossi gruppi internazionali già individuati in una prima fase ad acquisire il 43 per cento delle quote oppure tanti piccoli azionisti.

Su un aspetto, comunque, sono tutti d'accordo: che questa percentuale di quote vada venduta. Il problema è a chi. «Arrivati a questo punto - ha detto l'assessore alla Gestione dell'azienda Comune Paolo Peveraro, responsabile dell'operazione, appena concluso l'incontro - non si può più perdere tempo».



Un particolare della centrale elettrica di via Cherubini inaugurata dall'Aem otto anni fa. Il Comune vorrebbe privatizzare il 43 per cento della Azienda energetica municipale

Gli altri partiti della maggioranza e il sindaco: sarebbe un grave errore

Ha pure aggiunto di ritenersi, nonostante il "no" dei comunisti, abbastanza soddisfatto: «Finalmente i partiti hanno chiarito le loro posizioni. Ora non resta che augurarsi che rifondazione, nell'interesse della città, riveda le sue posizioni». Posizioni che individuano nel partner strategico un'insidia per l'autonomia e il controllo dell'amministrazione soprattutto sul dopo-vendita: «Continuiamo a sostenere - ha dichiarato Mariangela Rosolen - che la formula dell'azionariato diffuso, che comunque garantisce l'acquisizione immediata di risorse, sia quella preferibile: il partner unico prevede la figura dell'amministratore delegato, e quel punto chi dirige l'azienda è lui. E se questa grossa finanziaria decidesse improvvisamente di aumentare il capitale che cosa accadrebbe? Il Comune scivolerebbe subito in posizione di inferiorità». L'assessore Peveraro ribadisce il contrario: «Il partner strategico garantisce lo sviluppo dell'azienda e il massimo introito possibile, senza contare il fatto che il mantenimento del 51 per cento da parte del Comune permette un controllo diretto sulla qualità del servizio». E tutte queste garanzie non potrebbe fornirle anche l'azionariato diffuso? «Certamente no - risponde Peveraro - perché fra le altre cose è il miglior sistema attraverso il quale i grandi gruppi si possano alleare per conquistare una piccola quota il controllo effettivo dell'azienda». E conclude: «Torino poi non può perdere l'opportunità che gli deriva dall'aver prospettato tempestivamente al mercato un'operazione che ha suscitato l'interesse del mercato internazionale. A questo punto non si può tornare indietro». Concorda sull'ultimo aspetto il capogruppo dei ppi Giovanni Porcellana, anche se precisa: «Ormai, tirandoci indietro, faremmo fare brutta figura alla città».

E pure Michele Paolino (Alleanza per Torino) sostiene che è troppo tardi per non trovare una soluzione rapida: «Non si può rimettere tutto in discussione, bisogna assolutamente trovare le condizioni per lo sviluppo di quest'azienda».

E' sicuro che la scelta del partner strategico rappresenti la strada giusta, il capogruppo ds Alberto Nigra: «Penso che il Comune, a questo punto risulti abbastanza tutelato, l'importante ormai, è dare all'Azienda gambe per poter correre nelle praterie della liberalizzazione del mercato energetico».

Emanuela

CASCINA LA MARCHESA

Sopralluogo anti-squatter

Ieri mattina il presidente della IV circoscrizione Gianluca Vignale (An) e alcuni consiglieri hanno organizzato un sopralluogo nella cascina La Marchesa del parco Pellerina: «Volevamo verificare personalmente le condizioni di un bene culturale abbandonato dal Comune e occupato abusivamente da una decina di squatter, ma ci è stato impedito di entrare - ha dichiarato Vignale -. E' inaudito che si lasci mano a un manipolo di abusivi una palazzina secentesca di questo tipo, senza contare il fatto che la circoscrizione ha bisogno di nuove strutture». E ha poi aggiunto: «Chiederemo un incontro urgente all'assessore al Patrimonio Mario Viano, al vicesindaco Carpanini e alla Soprintendenza. Da sua, l'assessore Viano ha ribattuto: «Quella struttura non è affidata alla circoscrizione, qualsiasi intervento in materia compete al Comune».

Sarà «zona franca»

Una «cosa» per coppie divorziate

Brunato

Un matrimonio si rompe, trasformando quella che era coppia in mamma e un papà che si ritrovano a spartire i figli e un fallimento in Coinvolti entrambi in situazione tanto problematica quanto «normale»: ol- coppia su quattro quelle che si rompono in Piemonte, dove l'incidenza delle separazioni risulta al terzo posto dopo Valle d'Aosta e Liguria.

Per loro e con loro, l'assessore alla Solidarietà Sociale della Provincia Maria Pia Brunato metterà a disposizione alloggio del tutto speciale. E' in via Peano 3, comincerà a funzionare lunedì, si presenta come «zona franca» dove i genitori coinvolti nella separazione, accantonando gli immancabili conflitti, potranno elaborare insieme progetto di accordo reciproco, realista e durevole sulle questioni inerenti i figli, partendo dai risvolti immediati e contingenti della propria vicenda». Al loro fianco - nel ruolo di «mediatori» qualificati e rigorosamente neutrali - lo psicoterapeuta Giovanni Miercolo, l'assistente sociale Laura Gaiotti specializzata nella mediazione familiare e un'educatrice.

«Genitori ancora»: così si chiama il servizio avallato ieri in Provincia dal presidente Mercedes Bresso. L'11 maggio l'inaugurazione dell'iniziativa che (integrata con tribunali e servizi sociali di base) sarà offerta gratuitamente ai genitori di Torino e provincia alle prese con un matrimonio in rottamazione. Con la garanzia di un'assoluta riservatezza. E la possibilità di rivolgersi per informazioni e appuntamenti al n. 011/568.36.86, ogni lunedì e martedì dalle ore 9 alle 13.

La mediazione familiare, ha detto l'assessore Brunato, può essere definita per negazione: «Non è una consulenza legale, non sostituisce provvedimenti giudiziari, non è una perizia e non incide su un'eventuale causa civile, ma serve a insieme la coppia se-lo a accordi. E soprattutto non obbliga ad accettare compromessi che non convincono».

Aiuta invece ad impostare un dialogo in grado di rispettare le ragioni di entrambi, tenendo conto dei bisogni dei figli. A tale scopo, la sede di via Peano ospiterà anche gruppi di auto-aiuto tra genitori, separati o separandi, disposti a condividere esperienze e difficoltà.

Rivoluzionario, infine, il servizio dedicato ai genitori non affidatari (e cioè i padri nel 93 per cento dei casi). Ha anticipato Maria Pia Brunato: «Per chi il loro è a dei genitori o si trasferisce lontano dopo la separazione, l'incontro con i figli esclude qualsiasi intimità. La ritroverà nell'alloggio di via Peano, dove potrà rilassarsi con i propri bambini e provvisare in cucina uno spuntino una merenda coi fiocchi».

Luisella Re

Con Violante

Giornalisti cattolici a convegno

Il presidente Violante

«E' difficile raccontare la verità in un momento in vince la prepotenza dell'immagine sulla parola e le regole del mercato vogliono la spettacolarizzazione. Spesso il giornalista si chiedere dal direttore la nota frivola, il banale elemento necessario dell'informazione. Occorre quindi riconoscere il merito di tutti coloro che fanno seriamente il loro lavoro, raccontando lo stato delle cose, molto difficile da fare oggi». Il saluto del presidente della Camera Luciano Violante all'apertura del convegno della Federazione Italiana Settimanali Cattolici ha avuto i caratteri, fin dalle prime battute, di una riflessione sui modi dell'informazione. Ad ascoltarlo, ieri a Valdocco, rappresentanti giornali cattolici locali (oltre 100 in Italia, 11 in Piemonte), il cardinale Giovanni Saldarini, il presidente Fisc Duilio Corgnali, mons. Franco Peradotto e Bonatti, direttore de La Voce del Popolo.

Sottolineando il ruolo della stampa locale, Violante ha detto tra l'altro: «La globalizzazione dell'informazione punta al livellamento dei fatti e in questo processo il grande rischio è l'informazione uguale in tutto il mondo: una che vogliamo perché il passaggio successivo quello della storia globalizzata e dell'uomo senza differenze. Io credo che invece dobbiamo batterci per l'uomo con specificità. La stampa locale è la stampa della differenza, che riconosce quanto di diverso c'è sul territorio».

Sul ruolo dei settimanali cattolici, il presidente della Camera - «da laico» - ha osservato: «Il giornalismo ordinario divora il tempo e a volta ne è divorato; la dimensione temporale ordinaria è la simultaneità livellatrice. Tutto ha più o meno la stessa importanza e l'effetto è l'anestesia delle coscienze. Contro questo giornalismo la stampa impegnata sul terreno dei valori propone gerarchie di fatti, valori, interessi, è pensiero critico che aiuta a distinguere. La cosa più importante è aiutare la gente a distinguere».

Anche il cardinal Saldarini ha invitato a riflettere sul ruolo dell'informazione nella sua prolusione incentrata sul libro di Giona (il titolo del convegno, che prosegue oggi con un dibattito tra Beppe Del Colle, editorialista di Famiglia Cristiana, il vescovo di Casale monsignor Zaccheo e il direttore de La Stampa Carlo Rossella «domani», appunto «Giona e la balena. Cattolici, media e opinione pubblica in Italia»). «Proprio oggi - ha detto - quando la tecnologia rende facili comunicazioni ieri impossibili, ci si accorge che la qualità della comunicazione problema che rimane sempre presente. I messaggi sono liberi ma chi possiede le chiavi tecnologiche economiche dei sistemi è il vero padrone Essere poveri oggi significa avere voce. E non farsi sentire è come non esistere».

Maria Teresa Martinengo

A Cardiochirurgia

Molinette Un altro intossicato

Ancora un'intossicazione, nel reparto di Cardiochirurgia delle Molinette. Il giallo continua. Ieri, l'ennesimo caso: una perfusionista ha accusato mal di e vertigini, ed è stato necessario ricoverarla in osservazione.

«Stessi sintomi dei malori precedenti», ammette in serata il commissario, Mario Lombardo, che ribadisce però quanto sostenuto già l'altro giorno in conferenza stampa. «Escludiamo che dipenda da gas anestetici. Pensiamo piuttosto sia il risultato di troppo stress in corsia».

Per i ricoverati, insomma, «nessun pericolo», sottolinea Lombardo. Ma le sue parole non convincono i sindacati, che chiedono invece chiarezza. Le dichiarazioni del commissario sarebbero infatti contraddette dalla perizia disposta dal procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, il quale imputa proprio alle esalazioni gas anestetico i malori passati nel reparto di Cardiochirurgia.

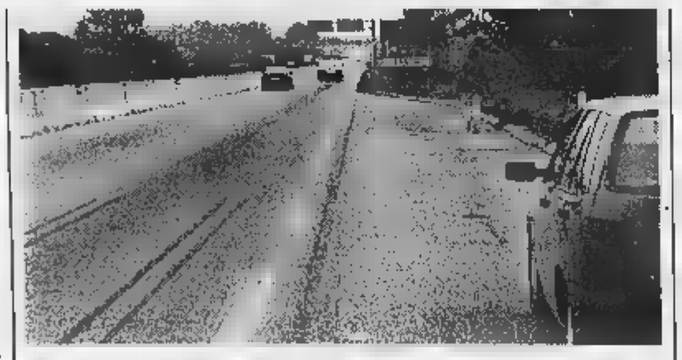
E' accusato di concorso nell'omicidio di un rapinatore avvenuto quattro anni fa

Arrestato perché la sua pistola ha ucciso

Ma lui si difende: «Non ho mai prestato quell'arma»

Quattro anni fa l'omicidio. Giuseppe Di Ruggiero, 33 anni, venne ammazzato con due colpi di pistola sparati uno alla testa e uno al torace, in una piazzola di sosta sulla superstrada Torino-Chivasso. Un omicidio maturato negli ambienti dello spaccio di stupefacenti, ipotizzarono allora gli investigatori. Il giorno del quarto anniversario dell'assassinio gli agenti della sezione omicidi della Squadra Mobile hanno arrestato Vincenzo Campana, 38 anni, via Pacini 1. Il gip Gallone, su richiesta del pm Avenati Bassi, aveva chiesto l'arresto per in omicidio. Ovvero: potrebbe non lui l'autore materiale del delitto, ma esserne in qualche modo coinvolto. Come? Magari aver prestato la pistola al killer, quella stessa arma che, qualche dopo l'omicidio, trovata a sua. Era una 38 special, la matricola limata. L'esame balistico ha poi stabilito che quello, effettivamente, è il revolver che ha sparato a Settimo.

Omicidio risolto, quindi, seppur a quattro anni di distanza?



La piazzola della Torino-Chivasso dove fu ucciso Di Ruggiero

Niente affatto. Sulla pistola non ci dubbi, ne sono molti su altri aspetti. Primo fra tutti sull'identità di chi, materialmente, ha premuto il grilletto contro Giuseppe Di Ruggiero, personaggio noto nel mondo della malavita calabrese e con precedenti penali per rapina e ricettazione. Campana, assistito dall'avvocato Raffaele D'Antino, ha sempre detto di non saperne nulla di quella morte: «Quell'uomo neanche lo conoscevo». Ma ha di aver acquistato la pistola, almeno un prima dell'omicidio, a Porta Palazzo: «La tenevo a casa, non l'ho mai usata e non l'ho mai prestata a nessuno». Tra accertamenti ed esami l'indagine è andata avanti per mesi. Campana, nel frattempo, è uscito dal dov'era finito quando gli avevano trovato l'arma in casa. Si è sposato. Ha aperto un'attività in proprio.

Nell'ottobre di un fa un altro supplemento d'indagine: un'analisi del Dna un capello un mozzicone sigaretta trovati nell'auto vittima. Gli esiti, però, hanno portato a sviluppi particolari. Qualche settimana fa, infine, Vincenzo Campana era nuovamente sentito dal magistrato incaricato delle indagini (Avenati Bassi, che ha sostituito Rizzo). Contro di lui, stavolta, anche le dichiarazioni dell'ex convivente della vittima: «Frequentavano lo stesso bar: non poteva non conoscerlo...». «Un'affermazione che, qualche tempo fa, la convivente di Di Ruggiero ha smentito» ribatte l'avvocato Raffaele D'Antino che ha già presentato ricorso al tribunale della libertà. L'esame dell'istanza è previsto per la fine di maggio, tre settimane prima dell'udienza preliminare, quando, cioè, si dovrebbe decidere il rinvio a giudizio Vincenzo Campana.

[l. pol.]

Specchio dei tempi

«Deve l'ospedale offrire cure, solo sanitarie, i malati terminali» - «Piazza Castello, bellissima area ritrovata» «L'eccessivo è un problema sociale» - «Tra e profano»

Un lettore ci scrive:

«In riferimento a quanto scritto dal pastore Alberto Taccia devo dire che sono rimasto allibito per la rassegnazione la quale quest'uomo accetta passivamente che non sia compito dell'ospedale accompagnare anche psicologicamente e con un forte sostegno umano i malati terminali.

«Mi auguro che, nel momento in cui mi dovessi trovare (io i miei cari) nella condizione di malato terminale ricoverato in una struttura sanitaria (ospedale, case di cure convenzionata...) non solo mi siano assicurate tutte le cure sanitarie di cui ho bisogno per non soffrire inutilmente, ma spero anche di contare su medici e infermieri capaci di dialogare con persona morente, e rispetto e l'attenzione che è dovuta a chiunque si noi si trovi in questa difficile condizione. E spero che ciò accada in qualunque luogo mi dovessi trovare: a casa in ospedale.

«Per questo temo le novità (cure palliative, hospice), quando basterebbe adoperarsi tutti per rendere più vivibili gli ambienti sanitari in cui dovremo trovare posto e cure anche quando saremo "terminali"».

Carlo Sessano

Un lettore ci scrive:

«Ho letto la lettera di quell'uomo di 74 anni che protestava per la sistemazione di piazza Castello. Non ho ancora 74 anni ma ci sono e mi meraviglio molto che quel lettore, visto che ha l'età per ricordarsi, non un po' di nostalgia per il bel tempo passato quando si poteva passeggiare tranquillamente in Piazza Castello e le macchine si contavano sulla punta delle e i tram già passavano dove passano ora.

«Adesso da via Po si più speditamente in via Roma che prima che si doveva fare il giro della piazza.

«Poi parla di arte, e per lui l'arte è un traffico caotico di macchine, tram e autobus che circolano in piazza, può stare tranquillo, in una qualunque strada congestionata dal traffico potrà trovare l'arte che cerca, e lasci godere gli effetti speciali, come li chiama lui e ci lasci, perché no, sentire un po' comparse di un bel film d'altri tempi nella nostra bellissima piazza ritrovata».

Giulio Perinetti

Una lettrice ci scrive:

«Prendo spunto dall'articolo sul delitto di Givoletto, dove donna è stata accoltellata perché in casa faceva troppo rumore usando scarpe con tacchi.

«Nella si dà risalto al fatto che l'omicida era in manicomio. Ma vorrei che chi si lamenta dei vicini si, o dei cani abbaianti, venisse semplicemente considerato un "matto". In realtà il troppo rumore è spesso la causa scatenante di gravi fatti di sangue.

«Si dà poco peso alla rumorosità delle nostre città e delle nostre case e si ha poco rispetto per chi se ne lamenta ed ha bisogno di silenzio. Con questo non plaudo all'omicida! Per evitare il ripetersi di questi casi vorrei suggerire alcune piccole cose. Le case potrebbero essere insonorizzate meglio; i cani dovrebbero più controllati dai padroni quando abbaiano (a volte tutta la notte). La musica dovrebbe rimanere vicino alle orecchie di chi desidera ascoltarla; le motociclette rumorose controllate con fonometri e fotografie, come per le velocità eccessive, multate e rese inoffensive alle nostre orecchie. Perché le auto devono avere le "marmitte" silenziate, altrimenti vengono multate, e le moto e motocicli no?

«Questo del è un e proprio problema sociale, perché non gli si attribuisce tutta l'attenzione che merita?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Per l'ostensione l'Atm ha istituito un biglietto per due corse giornaliere sui bus-navetta colleganti i parcheggi periferici col centro cittadino. Il biglietto denominato "park e rid" (sic) costa mille lire e si presenta con una veste alquanto singolare: su un lato è male effigiata la Sindone, ridotta necessariamente ad un trentesimo, tempestata di numerosi richiami numerici.

«Sull'altro lato del documento, assieme alle consuete indicazioni degli itinerari dei bus e delle modalità di utilizzo appare una parziale "legenda" che indica la posizione di alcune "colate sanguigne" sul sacro lenzuolo!

«Possibile che non si potesse evitare tale commistione fra il sacro e il profano, peraltro inutile, di pessimo gusto e oltretutto irriguardosa rispetto al valore religioso e storico dell'avvenimento? Forse per rappresentare maggiore efficacia e rispetto l'ostensione sarebbe bastato pare sul biglietto la facciata del Duomo e la Cappella del Guarini».

Athos Cabano

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere insieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». E sono tante cose che non spiegare. Soprattutto, sa spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quel persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle le, la appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano pronto

Quarant'anni circa, capelli ondulati scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era shock: «Al ho creduto vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. francese il quale avevo un appuntamento chiamava Roux, credo. come conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno trasferito in Psichiatria. E qui, dopo incontrato donna colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia rifacato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le impronte digitali i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto francese mi ha detto di consegnare i miei documenti persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera che teneva lui le carte identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono sbracciato tra le sbarre di uno che sulla strada. Le auto passavano, ma nessmi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed arriun'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non malato mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente ricorderà mai momento del trauma. Nella mente resterà un buco».

Accoasato

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al cimitero generale. Un mistero che riempì pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era 1926, e fu un talmente clamoroso diventare copione per film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo documenti sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia il suo nome. La foto del ladro finì un giornale due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Dai controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E il processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato mesi e 10 giorni, naturalmente contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo maghrebino.

Come stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima di morire, Duimi venne fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse averlo identificato Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, ma che, sottoposto in ospedale radiografici alle gomiti polsi per stabilirne l'età, era stato «smascherato». resto racconta la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva in quella circostanza verrà fuori la vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà stabilire se Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco fino a che punto. sformarli in imputati sono state le testimonianze raccolte. E testi, ieri, difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci no trasversalità favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Ma le differenziazioni ci state. Chi ha parlato della morte di marocchino o straniero», chi ha tenuto smarcarsi da qualsiasi ombra di ismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio parte cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati mostrano incredulità. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare voi». Il tono non è quello di un bullo.

(al. ga.)

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture medie grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

MERCOLEDI' 13 MAGGIO - ORE 15,30
presso il JOLLY HOTELS AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 104, Torino

organizzata dal

**G.A.D.O.S.
GRUPPO ASSISTENZA
DONNE OPERATE AL SENO**

si svolgerà la tradizionale sfilata cui verranno presentati nuovi modelli di:

- CORSETTERIA
- COSTUMI DA BAGNO
- ACCESSORI della Ditta ANITA ITALIA s.r.l. di COMO
- ABITI COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE del Laboratorio A.M. di ANNA MARIA MASINO TORINO, via Beaumont, 25

ingresso libero

LIBRERIA CAMPUS

*Un fiore è per amore...
Un libro è per sempre*

DOMENICA 10 MAGGIO

offriremo una rosa a tutte le signore

LIBRERIA CAMPUS - Via U. Rattazzi, 4
TORINO - Tel. 562.99.59 - Fax 53.46.01

Saremo aperti tutte le domeniche maggio

NOTIZIE dalle AZIENDE

Microsoft Bellucci

Villa Sassi - 12 maggio ore 14,00

Microsoft Italia e Bellucci s.r.l. organizzano congiuntamente la presentazione della piattaforma delle soluzioni Microsoft per l'elaborazione distribuita.
Martedì 12 maggio, alle ore 14 presso Villa Sassi, strada al Traforo di Pino, 47 - Torino avrà luogo la prima e più importante manifestazione dell'anno in Piemonte sull'argomento: il seminario di presentazione Sistemi Operativi Microsoft, anticipazioni sulle prossime versioni Windows 98 Windows NT 5.0.
Bellucci s.r.l. prosegue nella sua politica di estrema attenzione agli sviluppi tecnologici, in perfetta collaborazione e sinergia con i principali attori internazionali del mercato informatico ed inaugura serie di incontri con le Aziende sulle principali tematiche e soluzioni innovative.
Per registrarsi è sufficiente richiedere alla Bellucci srl - via Fratelli Savio 2 - Torino - tel. 011 5611692 (12 linee r.a.) il modulo d'invito rimandarlo via fax al numero indicato completo di tutte le informazioni richieste.

Agenda:
14,00 Registrazione dei partecipanti
14,30 Benvenuto e apertura dell'incontro
- I benefici della piattaforma Windows bit: quale client per l'azienda?
- I nuovi servizi disponibili Windows NT Option Pack e Windows NT Server Enterprise Edition
- Anticipazione Windows 98 e Windows NT 5.0
- Esperienze e applicazioni
- Domande risposte

17,30 Chiusura dell'incontro
(Vi ricordiamo che i posti sono limitati, R.S.V.P.)

SABET

BAGNI
nuova es
provera & c.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393
Internet: http://www.show.it/provera/

OGGI ALL'adua

UN "GIALLO" CHE ESPLORA LUCI OMBRE DELL'ANIMO UMANO

FRANCOBOLLO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fantasiosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile maledettamente complicato.

Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera musica che libra limpida suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno pre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per da vicino una persona, avvocato che un bel giorno ha deciso di sfidare il mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale direzione di coro) vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, come fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la - in conscia - domanda del giovane. lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». com'è questa che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigio E' insomma colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi, a volte, ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma ce l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una e del resto se io stessi in studio di registrazione, mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Apprezzo l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Ma che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto ■ arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
■■■ sportellino
45h ■■■■ by

289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/5638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPICIJONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
Centro Rosa dei Mobili ■■■ 1/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(C■■■■■■■■)S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI tang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza via Bolto ,8 tel.035/593781

Mattinata di tensione in via Cravero: la gente in strada difende una mamma con due bimbi

Rabbia alle case popolari contro lo sfratto

«E qui ci sono appartamenti vuoti»

Allo sgombero della famiglia che occupava in modo abusivo un alloggio nelle case ex Iacp, ora Atc, sono intervenuti i vigili urbani. La [illegible] si è sentita male ed è stata portata in ospedale con i bambini

«Uno sgombero inutile [illegible] senso. In questo quartiere [illegible] case ex Iacp ci sono almeno una decina di alloggi sfitti da anni. Perché non lasciano vivere lì dentro gli abusivi, gente che altrimenti non avrebbe neanche un [illegible] sulla testa...?». Si sfoga Lucia C. Da 22 anni vive nei pochi metri quadri di un alloggio popolare in [illegible] Cravero 45, a Regio Parco, e ricorda di aver già visto tanti sfratti. Ma ieri mattina non si è più tenuta e ha rischiato una denuncia per aver intralciato i vigili urbani. Loro stavano facendo assistenza ad un'impresa che avrebbe dovuto sgomberare un appartamento del [illegible] piano dove, da quasi tre anni, viveva - abusivamente - una famiglia: padre, madre [illegible] due bambini. Il più grande ha 4 [illegible] il più piccolo 10 [illegible].

Quando ha visto i vigili che portavano via il bimbo più piccolo avvolto in una coperta, [illegible] la mamma piangere e disperarsi sul pianerottolo si casa, si è messa a protestare. E con lei si [illegible] mosse al[illegible] una trentina [illegible] altre persone. Gente che abita nella stessa palazzina e persone [illegible] vivono nelle case lì vicino. Tutti contro i vigili e contro l'Atc. Sono volate parole grosse. Qualche insulto. La sfrattata [illegible] stata portata via da un'ambulanza. Quando ha capito che per lei non c'era più nulla da fare [illegible] avrebbe dovuto lasciare libere quelle quattro stanze, si è sentita male. E' svenuta. L'hanno ricoverata al Giovanni Bosco. I bambini sono stati portati via [illegible] la mamma, pure loro in ospedale. Ancora momenti di tensione, poi tutto è tornato alla calma.

Restano, invece, le polemiche. «Ma come fa l'Atc [illegible] cacciare la gente e lasciare sfitti gli alloggi, [illegible] la fame di [illegible] che c'è adesso [illegible] Torino?» protesta Ornella Campicello. E intanto indica gli alloggi della [illegible] che [illegible] vuoti da tempo. Come quello al [illegible] 33, interno 8. Una barra di ferro blocca l'uscio; una feritoia sulla porta permette di guardare all'interno. E' vuoto e malandato. «Ma farebbe comodo a chi non ha nemmeno un tetto dove ripararsi quando piove» dice la gente della zona. Altri indicano alloggi mai assegnati, case vuote che ogni tanto vengono occupate abusivamente. E in questa zona di «abusivi» ce ne s[illegible] parecchi. Compresa la figlia di Lucia C.: «Ha occupato la [illegible] un[illegible] fa».

Tutti, o quasi, pagano l'affitto. Una cifra simbolica, che si sono calcolati [illegible] soli dopo l'occupazione. «La donna sfrattata - spiega Ornella Campicello - pagava 100 mila lire al mese. Di più [illegible] può fare. Lei non lavora e suo marito [illegible] qualcosa in nero. Di più non possono permettersi». Mario Braida, [illegible] anni inquilino di case popolari, rincara la dose: «Chi ne ha veramente bisogno [illegible] riesce ad avere la casa. Chi, invece, ha negozi o gira [illegible] auto di grossa cilindrata l'ha avuta da tempo e paga affitti irrisori. Gli esempi ci sono anche qui, a due passi da [illegible] Ma a loro [illegible] fa nulla...». E c'è chi propone [illegible] raccogliere firme per far tornare la famiglia cacciata. Altri promettono un esposto in procura: «I magistrati devono indagare [illegible] gli assegnatari hanno titolo per l'appartamento».

Lodovico Poletto

Giorgio Ardito
presidente Atc:
«Le graduatorie spettano al Comune»

Il presidente Atc: «La legge va rispettata, via gli abusivi»

«Gli abusivi non possono restare negli alloggi popolari. C'è una legge e [illegible] rispettata: senza assegnazione [illegible] si occupano le case».

Dagli uffici di corso Dante 14, sede dell'Atc, il presidente Giorgio Ardito insiste nel dire che contro gli abusivi si continueranno ad eseguire gli sfratti. Ma ci tiene a puntualizzare che «le assegnazioni degli alloggi popolari [illegible] sono compito nostro. [illegible] ne occupa il Comune, che fa le graduatorie e decide quali sono i casi più urgenti da risolvere. Noi gestiamo soltanto il patrimonio immobiliare. Di più non possiamo fare». E gli alloggi sfitti? «Se ce [illegible] sono, è perché il Comune non li ha ancora assegnati». Da risolvere, invece, il problema degli alloggi malridotti («ce ne [illegible] parecchi»), che avrebbero bisogno di una bella sistemate. «Se non li abbiamo ristrutturati - spiega ancora Ardito - dipende dal fatto che l'Atc, fino a qualche tempo fa, non aveva i soldi per i lavori. Pri[illegible] di tutto dovevamo pensare a [illegible] il buco [illegible] bilancio. Ora che questo [illegible] fatto, provvederemo a fare il resto».

Il piano degli interventi è già pronto [illegible] si articolerà in due fasi. Alcuni appartamenti saranno ristrutturati, [illegible] rimessi nell'elenco di quelli da assegnare. Per altri, invece, si sta studiando una soluzione alternativa. Il Comune dovrebbe assegnarli ad associazioni che operano nel sociale: dal volontariato a favore dei barboni a quello per le persone con handicap fisici [illegible] psichici. Alle associa[illegible] spetterebbe l'onere [illegible] rimetterli in sesto. [illegible] cambio, potrebbero usarli per risolvere i casi sociali più urgenti. Ovviamente, dovrebbero pagare all'Atac un affitto minimo, dal quale scontare i costi sostenuti per la sistemazione della [illegible].

All'ufficio legale dell'Atc, invece, insistono nello spiegare che gli alloggi sono assegnati dal Comune, quindi il controllo sul reddito del nucelo famigliare compete all'amministrazione comunale. Comunque, l'Atc effettua ogni giorno richieste alla Guardia [illegible] Finanza per capire qual è il reale reddito di alcuni nuclei famigliari. «Se emergono irregolarità parte lo sfratto...». **(l. pol.)**

All'Università

[illegible] chiuso La battaglia degli studenti

I ragazzi [illegible] Senato studenti universitari [illegible] ci stanno ad accettare il numero chiuso, più elegantemente detto «orogrammato». Confermano il «no» deciso al Senato Accademico che ha approvato lo sbarramento agli accessi per Scienze della Comunicazione [illegible] per Psicologia: 250 matricole per ciascun [illegible] di laurea allo scopo di limitare la valanga di iscrizioni al primo [illegible] (oltre 1500 ogni autunno). «Non hanno ascoltato seriamente la nostra voce. Nei prossimi giorni ripresenteremo le nostre istanze al consiglio [illegible] amministrazione. E se ancora sarà come parlare al vento cercheremo di organizzare ricorsi al Tar contro [illegible] numero chiuso. Collettivi, per limite[illegible] le spese che sono molto alte». Un centinaio di giovani di psicologia ed una quindicina di aspiranti dentisti, singolarmente, aveva seguito quella strada, il Tribunale Amministrativo Regionale che ha loro dato ragione.

I ragazzi del Senato studenti [illegible] molto critici nei confronti delle autorità accademiche torinesi, ma anche nei confronti del ministro. «Sta passando la riforma e gli studenti non sono mai stati consultati. Per decreto ministeriale c'è il numero chiuso a Medicina, Veterinaria, Architettura e per i diplomi universitari». Dicono gli studenti che «le chiusure rispondono [illegible] logiche [illegible] professionali forti che temono la concorren[illegible] [illegible] di tagliare alle base». Sottolineano l'ingiustizia di dover sempre adeguarsi alle scarse strutture, anche con il sacrificio del numero chiuso, mentre invece dovrebbe essere il contrario: «E' l'Università che deve rispondere ai nostri bisogni dando spazi, aule, laboratori, docenti».

IN BREVE

[illegible] Alla Circoscrizione 10, Mirafiori Sud, [illegible] stata presentata ieri la «Banca del Tempo», iniziativa di solidarietà fra persone che possono fare scambio di interventi [illegible] servizi gratuiti. Informazioni alla Cicorscrizioe in strada comunale di Mirafiori 7.

[illegible] Si è aperta [illegible] la mo[illegible] «Il Segno e la parola» presso [illegible] laboratorio di espressione artistica in via Tollegno 83. Da domani al 17 maggio i laboratori di grafica, ceramica e teatro, [illegible] aperti al pubblico.

[illegible] Le segreterie confederali Fim, Fiom, Uim, esprimono la solidarietà dei lavoratori metalmeccanici piemontesi alle popolazioni della Campania. E offrono tutte le strutture per le iniziative che si renderanno necessarie.

[illegible] La giunta comunale ha approvato i criteri d'intervento per «Giorni d'estate» per una spesa di [illegible] miliardo. Tra giugno [illegible] settembre le iniziative di musica, teatro, giochi si svolgeranno, [illegible] in passato in parchi e piazze, con ingresso libero.

[illegible] Incontro, domani alle 11 in via XX Settembre 9, [illegible] la presidente nazionale e sottosegretario al Lavoro Federica Rossi Gasparrini e il referente per il Piemonte del movimento «Italia dei valori» Giovanni Pizzale.

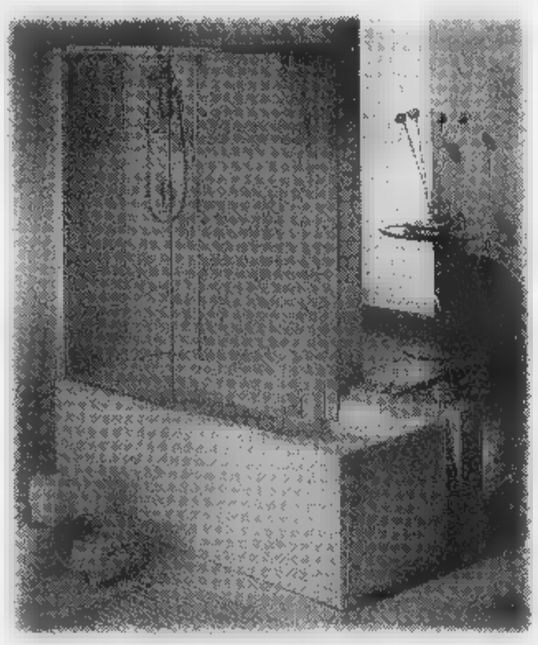
[illegible] OLIO [illegible] IVA Fino a sabato, nei supermercati di Torino [illegible] provincia, chi acquisterà due bottiglie d'olio d'oliva di qualunque [illegible] riceverà in omaggio un ricettario con 60 ricette [illegible] base di olio. Si tratta della VI campagna per la promozione dell'olio d'oliva finanziata dalla Ce.

[illegible] RIVOLI. La polizia di Rivoli ha arrestato Mario Meniconi, 32 anni, Grugliasco, strada antica di Rivoli 51, che [illegible] rapinato un giovane di Piossasco: minacciandolo con un coltello, ha rubato l'auto e il portafoglio.

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a

£. 1.250.000*



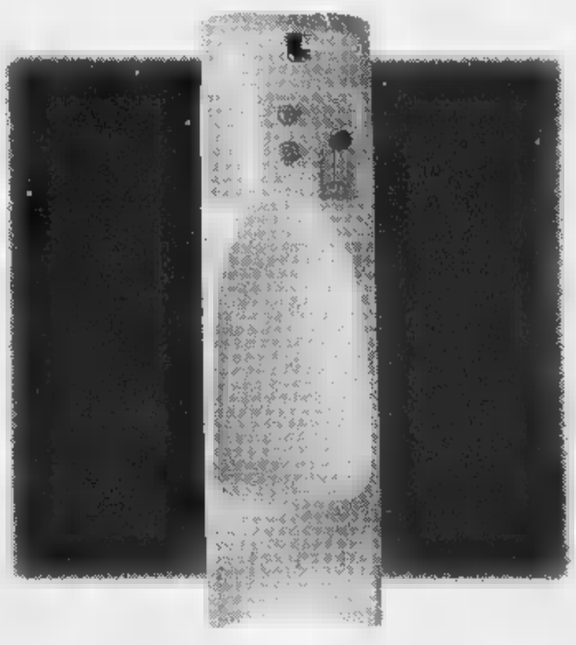
Nella foto VICTORIA [illegible] COMBO STD

o [illegible] L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile [illegible] ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale [illegible] laterale in metacrilato; [illegible] un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

Una colonna multifunzione Niagara per tutti a

£. 998.000*

Trasforma subito,
[illegible]m una spesa minima,
il tuo normale box doccia esistente
in un box multifunzione.
In breve tempo, senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, con la colonna multifunzione Niagara ti regalerai la doccia con [illegible] miscelatore, l'esclusivo [illegible] benefico bagno turco nebulizzato Calyx, [illegible] bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



** IVa esclusa. L'offerta è valida fino al 15/6/98*

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice [illegible] naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
I D R O M A S S A G G I O

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro, 126
TORINO
Tel.011/2734024

PARIVEDIL
Corso Vigevano, 48/c
TORINO
Tel.011/2487295

TURCO CERAMICHE
Via Tirreno, 213
TORINO
Tel.011/3294456

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355, E-mail: info@calyx.it

L'energia dolce.

FISSORE & C.
Strada da Carignano, 35
MONCALIERI (TO)
Tel.011/644488

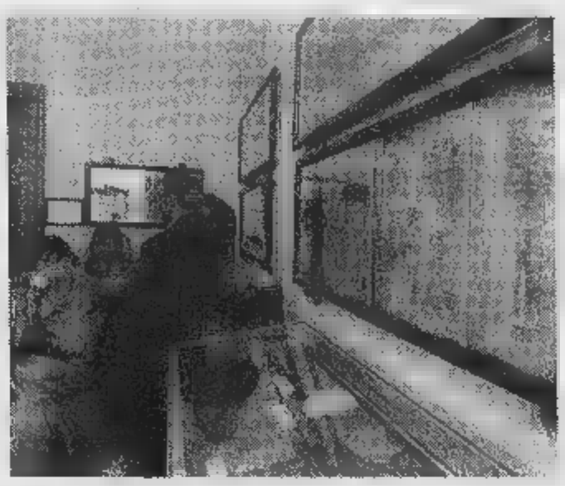
M.E.C.
Via Provinciale, 160
CUMIANA (TO)
Tel.011/9058562

CERAMICHE SUPPO E MASSETANI
Via Circonvallazione, 66
ALMESE (TO)
Tel.011/9351502

IL CASO

TRASLOCO NELLE SALE CONTESTATE

Abbiamo verificato come si presenta la struttura ai numerosi turisti



La [redacted] di colosso Osiriano ammirata da alcuni visitatori (foto a sinistra) e, accanto, il Canone Reale, un papiro unico [redacted] mondo quasi ignorato e [redacted] valorizzato da cartelli esplicativi [redacted] Museo Egizio

Museo Egizio, bellezza muta

Ha tanti tesori ma non sa comunicarlo

NELLO STATUARIO
- T[redacted] di [redacted] osiriano
- Tabernacolo di Seti I da Ellopoli

NELLA SEZIONE TOPOGRAFICA
- Tela dipinta di Gebelein [3500 a.C]
- Tomba di Ini [2000 a.C.]

NELLE COLLEZIONI [1° piano]

Frammenti di pittura Tebana	[sala 1]
Cassette di statue funerarie	[sala 2]
Ritratto del Fayum	[sala 3]
Mensa Isiaca	[sala 4]
Canone Reale	[sala 5]
Ostraka ballerina acrobata	[sala 5]

[redacted]

Targhette illeggibili [redacted] solo in italiano ma non c'è la polvere denunciata da un lettore

Il Ritratto del Fayum si trova al primo piano, sala 1

[redacted]

[redacted] [redacted] [redacted] [

Viaggio nel Comune «sparito» per la terza volta da una mappa geografica

«Noi, figli della città fantasma»

Nichelino, la rabbia dei residenti

A sinistra, alcuni volontari della Croce Rossa di Nichelino. Accanto il sindaco della città, Pier Bartolo Piovano

NICHELINO. Eccola Nichelino, la città fantasma. Non esiste sulle carte, ha il Comune di 46 mila abitanti: palazzi come alveari, strade, scuole, aziende e supermercati. Una città normale che un po' troppo spesso viene dimenticata dalle mappe geografiche. Tre volte in pochi mesi. Prima la Provincia di Torino, poi la Seat nella guida Tuttocittà, ed ora l'Istituto Geografico De Agostini, che ha curato la pubblicazione di un piccolo atlante stradale, omaggio per chi acquista pellicole Agfa.

Una beffa? «Siamo alle solite - sbotta il sindaco Pier Bartolo Piovano -: come si può dimenticare la città della provincia? Non siamo un Comune microscopico eppure sistematicamente restiamo avvolti nel nulla». Che destino: inghiottiti in quel nulla che avrebbe dato il nome alla città. «Nihil locus», nessun luogo. E gli abitanti del nulla vivono, nonostante il destino inesorabile che lega il passato al presente. «Che sarei? Un fantasma? Guardi la mia taglia, le sembro forse un lenzuolo?», dice una signora in coda in un supermercato. La gente ride, scherza: «Non esistiamo sulle carte geografiche ma per il fisco siamo tutti presenti, eccome» risponde un pensionato.

Ma tutti la mettono sul ridere: «I più irritati sono i cittadini che si occupano di volontariato. Sono loro i primi a protestare» spiega Antonio Infuso, responsabile dell'Ufficio stampa del Comune. I dati parlano chiaro: a Nichelino esistono circa cento centinaio di associazioni. Almeno la metà ha carattere sportivo: squadre di calcio, di pallavolo e basket. E poi centri sociali, culturali e comunità di recupero. Nella città del nulla le attività non mancano. Nella sede della Croce Rossa, che raccoglie più di 250 volontari, il telefono squilla senza sosta. La gente chiede aiuto, conforto e informazioni. «In soli 4 mesi - dice il vicelspettore Toni Forte - abbiamo fatto circa [illegible]. Non male per una Croce Rossa inesistente». E poi le scuole: «In tutto quattro circoli: solo tre medie si contano quasi 1200 studenti» affermano Susanna Roglia, preside della scuola «Martiri della Libertà». Alla De Agostini però non vogliono sentir parlare di errori. «Meglio chiarire: non abbiamo commesso dimenticanze, ma semplicemente si è applicata la cartografia alla scala, osservando regole internazionali» spiegano all'Ufficio stampa.

Ignorati da Provincia Seat e De Agostini Il sindaco: «Errore incredibile»

Il sindaco Comune non si arrende: «Come un re senza scettro e senza regno», ironizza Piovano. «Scherzi a parte - continua -, credo che quest'ultimo episodio ferisca ulteriormente l'immagine della città. Nichelino esiste, non mi stancherò mai di ripeterlo». Anche le carte dicono il contrario. Anche certe volte il nulla somiglia a un destino a cui non c'è rimedio.

Massimiliano Peggio

Villardora, le loro foto in Comune

Contro le lucciole dieci alla gogna

VILLARDORA. Di fronte all'invasione delle lucciole, il sindaco di Villardora Elisio Croce risponde organizzando un pattugliamento dei «punti più caldi». I controlli fatti casualmente nei luoghi più isolati del territorio, dove normalmente si fermano le donne di colore. «Avremo con noi - spiega il sindaco Croce - le macchina fotografiche ed esporremo in Comune le foto delle auto dei clienti».

Elisio Croce è convinto che con il presidiamento delle località a rischio il fenomeno delle lucciole scomparirà automaticamente: «Nessun cliente, nessuna prostituta». Con il primo cittadino saranno presenti gli assessori, consiglieri, la guardia comunale e le guardie ecologiche volontarie.

Nei mesi scorsi Croce aveva emesso un'ordinanza con l'installazione di vistosi cartelli di divieto assoluto di percorrere le strade di campagna e di sbarre all'ingresso dei poderi. L'iniziativa non è servita a molto ed oggi dal palazzo comunale è scattata la fase due. Gli altri sindaci sono sul piede di guerra e Sergio Barone del Comune di Sant'Ambrogio ha convocato una riunione per il 16 maggio per discutere con gli amministratori il problema delle prostitute. All'incontro parteciperanno l'onorevole Massa ed il senatore Fassone.

Il sindaco Barone auspica che la legge venga modificata a livello nazionale: «E' inutile - precisa Barone - che si cerchi di tamponare la situazione con espedienti vari, si rischia di spostare il problema su altri Comuni. Sono convinto che il fenomeno deve essere stroncato a costo di riaprire le case chiuse». Intanto da oggi i clienti della statale 24 rischiano di trovarsi una foto ricordo in più.

Giuseppe Maritano

IN BREVE

INCENDIO EX LANCIA. Un capannone del Polo industriale di Chivasso (ex stabilimento Lancia) è bruciato ieri sera a causa di un incendio iniziato verso le 21,30. Distrutti circa mille metri quadri di magazzini e uffici della Safiplast, che produce serbatoi per auto.

RISSA SUL BUS. Colto da crisi d'astinenza su un bus della linea 42, Cristian C., 21 anni, tossicodipendente, ieri pomeriggio ha preso a calci e pugni prima alcuni passeggeri, poi i vigili urbani che lo stavano arrestando. La reazione dei viaggiatori ha scatenato la rissa alle 18,15, mentre il bus percorreva corso Duca degli Abruzzi. Il conducente all'angolo via Fratelli Carle ha arrestato la marcia e aperto le porte. Cristian C. è stato trascinato fuori. Ad attenderlo c'erano due vigili urbani, subito aggrediti. Botte e pugni anche per i colleghi intervenuti in aiuto: il bilancio finale è di quattro vigili contusi e alcuni passeggeri che non hanno ricorsi a medicazioni.

CINESI CONDANNATI. Quattro cinesi che hanno organizzato un traffico clandestino di connazionali, sono stati condannati ieri dalla Corte di Assise. L'inchiesta riguardava anche un omicidio. I giudici hanno inflitto 27 anni di carcere a Zhou Huabei, l'unico imputato cinese latitante, di 19 anni a Hu Jian Jaing per la morte e il sequestro di persona di Hu Yong Zhe, il cui cadavere fu trovato nel febbraio '94 nei pressi della Torino-Savona, estorsione; altri due cinesi, ritenuti estranei al delitto sono stati condannati a 9 e 8 anni, mentre a due croati, che avevano avuto un ruolo marginale, sono stati inflitti sei mesi. Il traffico venne scoperto dalla Questura nel 1994. La banda portava i clandestini a Torino passando attraverso Russia ed ex Jugoslavia. Una volta qui, gli orientali venivano rinchiusi in un alloggio finché i parenti non li riscattavano.

RAPINE. Crt nel mirino dei rapinatori. Ieri i banditi hanno compiuto due assalti. Il primo, verso le 10, in piazza Ghironi 12. In tre, armati di taglierino, si sono fatti consegnare dai cassieri 17 milioni. Il secondo verso le 16 alla Crt di via Nizza 398. Ancora in tre, mascherati con barba e baffi finti, hanno minacciato gli impiegati e sono fuggiti con 35 milioni.

Una dura selezione che ha sollevato il malcontento dei candidati interni

Polemiche sul «concorso dei bocciati»

In Provincia, coperti solo 5 dei 9 posti di dirigente

In Provincia lo hanno battezzato il «concorso dei bocciati» o «la beffa»: perché, dopo 24 sedute della commissione esaminatrice (presidente Alberto Perron Cabus, vicesegretario generale) e 8 mesi e 22 giorni, si è riusciti a coprire solo 5 dei 9 posti di dirigente amministrativo. Eppure le domande dei concorrenti, interni compresi, la estate, erano state ben 175. Lo stesso direttore generale della Provincia, Giorgio Gatti, ammette: «E' vero: la commissione è stata molto severa, ma seria». Alla preselezione, 19 novembre '97, dei 175 concorrenti se ne presentarono 99, ma solo 44 superarono la prova («Un misto di quiz e rebus di varia umanità», commenta ironico uno dei bocciati) e ancor meno furono quelli che parteciparono alle due prove scritte, il 19 e 20 gennaio scorso: 31. E qui la decimazione: perché è sostenere la prova orale ne furono ammessi solamente 6 (il 19,3 per cento) e all'ultima prova - il 28 aprile - se ne sono presentati 5, tutti, per fortuna, promossi: 2 interni, 3 esterni. Risultato finale: 4 posti scoperti su 9 e un diffuso malcontento fra i candidati, soprattutto interni. Non basta: ci sono anche due lettere di dimissioni (una presentata, una in itinere) per due ottavi livelli, un'ingegnere dell'Ecologia e una laureata dell'Istruzione, considerate entrambe «molto efficienti» dallo stesso dott. Gatti. Deluse dai concorsi, hanno trovato fuori della Provincia un modo di migliorare la propria posizione.

Il direttore dell'ente spiega: «Le prove scritte, tradizionali, erano coerenti col ruolo di dirigente: il richiedeva ristrutturazione di servizio e qui abbiamo avuto le cadute più clamorose. Siamo stati esigenti, coerenti».

E i quiz che tante critiche hanno raccolto? «Quando ci sono grandi numeri non si può non fare una preselezione. D'altra parte noi non potevamo sapere che su 175 iscritti se ne sarebbero presentati solo 99: col senno di poi possiamo dire che i quiz erano evitabili».

L'assessore al Personale, Anna Ferrero, afferma «altamente soddisfatta della qualità dei vincitori» della prima fase appena conclusa dei concorsi (su 33 ne sono terminati 4). Per il futuro, a parte procedure più celeri, si valuterà l'opportunità di «bandire ulteriori concorsi mirati».

[g. b.]

Dai carabinieri

Ispezionate 130 cave di pietra

Controlli a tappeto nelle cave di pietra della provincia. Li hanno eseguiti i carabinieri del comando provinciale in collaborazione con i loro colleghi del nucleo ecologico che, in tre mesi di attività, hanno ispezionato quasi 130 cantieri (6 nella zona della compagnia di Susa e altrettanti in quella di Rivoli; nel Pinerolese, 34 nell'Eporediese, 22 nella zona di Moncalieri, 14 nel Chivassese e 4 Chieri e Venaria). Tutto sommato le infrazioni accertate dai militari dell'Arma sono poche. Quattro persone sono state denunciate alla magistratura per reati legati alla raccolta non autorizzata di rifiuti prodotti da altri. I militari hanno riscontrato 26 infrazioni di natura amministrativa: irregolarità che riguardano il tipo di rifiuti prodotti e l'aggiornamento dei registri.

Lunedì il «Wesak»

Al Palasport la meditazione per la pace

«Wesak, la grande meditazione per la pace», che ogni anno, nella notte del plenilunio del Toro, riunisce migliaia di persone, si terrà lunedì alle 21 al Palasport Parco Ruffini. «Torino - spiega la scrittrice Giuditta Dembech, conduttrice della serata - è stata la prima città dell'Occidente a trasformare il Wesak in un momento pubblico. Dal 1981, questa festività orientale millenaria è diventata un momento di incontro e di aggregazione fra gruppi di ispirazione religiosa». Al Palasport - l'ingresso è gratuito ed i partecipanti sono invitati a portare un fiore - saranno presenti il dottor Adolfo Panfili, esperto di «acque sacre», e Loris Brizio, presidente della Società Teosofica Italiana.

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi di danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo stesso si disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino a quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si sta lavorando, è vero, ma, ad essere ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati non termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo» - poi occorre realizzare le casse di espansione che erano state previste a monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre non c'è ancora alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in caso di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno notare tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena come quella del '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il mese di maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

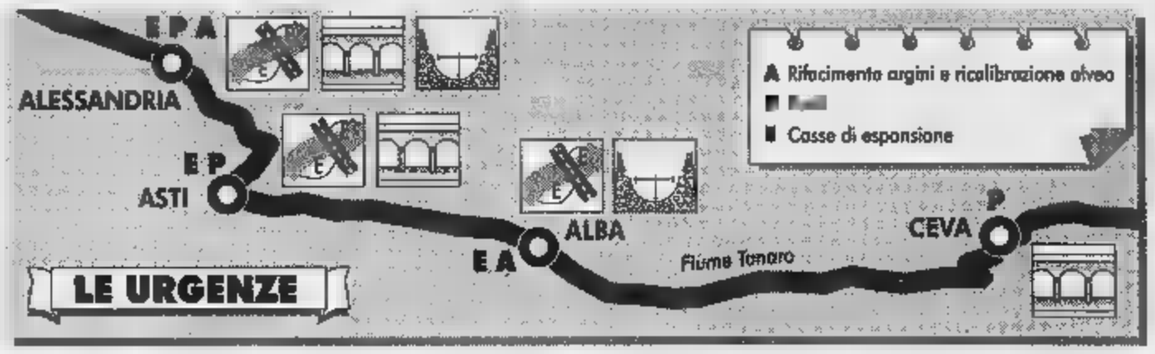
Cinque ponti da rifare. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono tre: quelli della Ferrovia e degli Orti sono stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve essere progettato, se arriva il famoso architetto Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

Lavori da iniziare oppure ultimare. Ad Alba è avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde di destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio manca il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi sono stati dirottati per completare la strada di fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore che prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbere, Talloria e Cherasco ed altri.

I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94; i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in tre province

RINVIO PROCESSO

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giuseppe Obertino, dei sindaci di Farigliano Teresina Vietto e di Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono alla morte di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si sono accordati per un ulteriore rinvio, al 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici laterei» e, ancora, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte superi il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

BASTIA MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, a cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni è prova della nuova struttura in cemento armato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte non è ancora percorribile: la burocrazia non porrà nuovi ostacoli e le lungaggini del tempo saranno clementi, potrà essere nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve anche essere completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro anni dall'alluvione - commenta il sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì sera dalla Commissione Ambiente del Senato nel corso della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. Il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione ma se questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione del tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: sarebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con Marene-Asti che implicherebbe che il collegamento tra Marene e il capoluogo della Granda sarebbe completato con la superstrada da Fossano. Ma anche in Regione le acque non sono tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti un punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le sue determinazioni anche della bozza del piano Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

I NUOVI COMPUTER UNION. SUPERDOTATI.

GLI ESCLUSIVI SERVIZI UNION

3 anni di garanzia A DOMICILIO*

Assistenza telefonica A VITA

POSSIBILITÀ DI CONSEGNA, INSTALLAZIONE E [illegible] A DOMICILIO

HELP 6 MESI DI ASSISTENZA SUL SOFTWARE 12 ORE AL GIORNO

Cercate un computer?
Scegliete un superdotato Computer Union Family:
- Scheda video [illegible]
- Produttiva [illegible] 8 [illegible]
- Nuovissime [illegible] audio esterne PRIMAX da 60 Watt
- Hard Disk Seagate 4.3 Gb! ULTRA [illegible]
- Lettori CD Rom [illegible] LG Electronics
- Schede audio originali Sound Blaster CREATIVE
- Mainboard ABIT - le migliori
- 32 [illegible] RAM [illegible] upgradabile
- I primi a montare il [illegible] tecnologia disponibile, fino al processore Pentium® II 400 [illegible] Intel®
- [illegible] software tra cui: Windows 98, Word 97, ...
- Tutti i servizi esclusivi union

Nuovi Computer Union: sempre superdotati!

AI VERTICI DELLA CRITICA DELLA STAMPA SPECIALIZZATA!

Computer Magazine Maggio 1998: [illegible] 2 PC Computer Union, i primi a montare in anteprima mondiale i nuovissimi processori Pentium® II 400 MHz e Celeron® 266 MHz di Intel® e la scheda video Matrox® Productiva G200.

[illegible]ntium® II 400, Celeron [illegible] NOSTRI PUNTI VENDITA!

COMPUTER UNION Potenti & Affidabili

PUNTI VENDITA UNION: La più grande scelta di prodotti per l'informatica. Oltre 3000 articoli a catalogo fra hardware, software, libri, giochi, accessori e periferiche.

AGRIGENTO - C: v. XXV Aprile, 31 0922/27090
ALESSANDRIA - C: v. Alessandro III, 91 0131/263984
ALESSANDRIA - C: (Nicvi Ligure) v. Cascino, 20 0143/321542
ANCONA - S: v. De Gasperi, 22 071/2805678
ANCONA - C: (Fabriano) v.le Zonghi 6/b 0732/24030
AREZZO - C: v. Vittorio Veneto, 167 c/d 0575/301621
ASCOLI PICENO - C: (Fermo) v.le Trento, 190 0734/228700
ASTI - S: c. so Torino, 72 0141/411362
ASTI - P: v. Gavelli, 31 0141/594949
BARI - C: (Bariedia) v. C. Pisacane, 15 080/5123312
BARI - C: (Molfetta) v. Respa, 27 080/3971974
BELLUNO - C: (Domegge di Cadore) v. Gonpa, 22 0435/529282
BENEVENTO - C: (Telese Terme) c.so Trieste, 91 0824/976548
BERGAMO - S: v. Quarenghi, 21 035/319809
BIELLA - S: v.le Roma, 7 015/8408238
BOLOGNA - S: v. De Carracci, 5 051/375682
BOLZANO - C: v. Dalmazia 38/a 0471/922542
BRESCIA - S: v.le Piave 203 030/3365551
BRESCIA - C: v.le Piave, 5 030/3780039
BRINDISI - C: v. Dalfino (ang. v. parte ferroviaria) 0831/528842
CAGLIARI - C: v. Logudoro, 30 070/653227
CAGLIARI - C: v. Dorgali, 54 (ang. via Pergolesi) 070/494875
CAMPOBASSO - C: v. Cardarelli, 52 0874/65447
CAMPOBASSO - C: (Larino) v. Gramsci, 82 0874/822082
CASERTA - C: v. Roma, 20 0823/322901
CASERTA - C: (Casapulla) v. Carusello, 8 0823/622582
CATANIA - S: v. Canfora, 69/b 095/435221
CATANZARO - C: v. Jannoni, 40/44 0961/727454
CATANZARO - C: (Lamezia Terme) v. Aldo Moro, 65 0968/200890
CHIETI - C: (Atessa) v. Fontelacela 17 0872/850621
CHIETI - C: (Vasto) C.so Mazzini, 159/203 0873/60325
COMO - C: v. Giordano Bruno, 3 031/530948
COMO - P: v. Milano, 292 031/267421
CREMONA - C: v. Ripalotta, 9 0372/25735
CUNEO - S: p.zza Europa, 9 (int.gall.S.Carlo) 0171/695613
CUNEO - C: (Alba) v. Pietro Ferreio, 15/b 0173/280567
CUNEO - C: (Mondovì) v. I° Alpini, 1 0174/551142
CUNEO - C: (Saluzzo) v. Pavia, 30 0175/240192
CUNEO - P: (Savigliano) c.so Roma, 34 0172/712773
FIRENZE - S: v.le Volta, 127 055/574808
FOGGIA - C: v. Fiaccacreta, 100 0881/686131
FORLI' - C: (Cesena) v. Fratelli Rosselli, 34/36 0547/610712
FROSINONE - P: (Fiuggi Terme) p.zza delle Betulle 0775/505777
GENOVA - S: v. Molfetti, 50r 010/417957
GENOVA - v. Camozzini, 17r 010/8125494
GENOVA - v. (Chiavari) P.lo tostico chiavari,36 0185/370032
LA SPEZIA - S: v. dei Mille, 15 0187/730785
L'AQUILA - C: (Avezzano) v. Amendola, 25 0863/414889
LECCE - C: p.zza Mazzini, 50/b 0832/316488
LECCE - C: v.le Grassi, 63 0833/354399
LECCE - P: v. U. Foscolo, 35 0832/462243
LECCE - C: (Maglie) v. De Vit De Marco 0836/427919
LECCE - v. (Galatina) v. Vallone 6 0836/568500
LECCO - C: v. Carlo Cattaneo, 66 0341/352121
LIVORNO - C: v. Cristi, 52 0586/829388
LODI - C: c.so Mazzini, 76/c 0371/430161
LUCCA - C: (Marraglio) v. Aurelia Nord, 98 0584/643780
MACERATA - C: (Civitanova Marche) v.le Vittorio Veneto, 124 0733/818958
MACERATA - v. (S.Severino Marche) v.le della resistenza 0733/633024
MANTOVA - C: v. G. Acerbi, 17/a 0376/329682
MESSINA - C: v. Cortalone e Montpenar, 29 090/44444
MESSINA - v. Via Dogali (ex.lato 21 090/674425
MESSINA - C: (Giardini Naxos) v. Colombo, 8 0942/54482
MESSINA - C: (Milazzo) via Col. Bertè, 93 090/9287636
MILANO - S: v. Maestri Campionesi, 25 02/59901475
MILANO - S: v. S.Gaetano, 5 02/33105490
MILANO - S: (Cesano Boscone) v. Milano, 42 02/4585130
MILANO - C: (Cesano Maderno) v. ex. 35 del Giovi (ang.v.C.Battisti) 0362/548482
MILANO - C: (Inzago) V. G. di Vittorio, 17 02/9531095
MILANO - C: (Legnano) p.zza Redentore, 20 0331/456960
MILANO - C: (Lissone) v. Don Minzoni, 26 039/485504
MILANO - P: (Sesto S. Giovanni) v.le Gramsci, 49/51 02/2403490
MODENA - C: (Carpi) v. Volta, 22/c 059/652200
NAPOLI - C: p.zza Fuga, 8 081/5788000
NAPOLI - P: v. Alessi Michini, 35 081/7907860
NOVARA - C: c.so Trieste, 15/l 0321/35894
NUORO - v. (Macomer) v. S. Ignazio, 9 0785/21100
ORISTANO - v. (Santa Giusta) v. Giovanni XXIII 7/8 0783/358077
PADOVA - S: v. Cristoni, 99 (per via Facciolati) 049/8024297
PALERMO - v. Messina, 16 091/585492
PALERMO - v. (Termini Imerese) c.so Umberto e Margherita, 2 091/8112711
PAVIA - C: (Voghera) P.za San Bovo 5 0383/363686
PERUGIA - C: v. S. Elisabetta, 13 (zona universitaria) 075/5732398
PERUGIA - P: (Foligno) v. S.Pont. 15 0742/24461
PESARO - C: v. [illegible], 2 0721/454403
PESARO - v. (Urbino) v. Naz.le Bocca Trabaria, 16/18 0722/2855
PESCARA - S: v. Marconi, 275 085/4511472
PIACENZA - C: v. Dante Alighieri, 100 0523/334456
PISA - C: v. Carlo Cattaneo, 102 050/503346
PORDENONE - C: v.le Venezia, 64 0434/551828
PORDENONE - P: (Azzano [illegible]) v.le Maggio, 12/2 0434/633136
POTENZA - C: v. Mazzini 41 0971/27155
REGGIO CALABRIA - C: v. Cimino, 45 0965/22973
REGGIO EMILIA - S: v. Pizzelli, 2/h 0522/930277
RIETI - C: v. Sacchetti Sassetti, 31 0746/205151
RIMINI - S: v. Melozzo da Forlì, 38 0541/782540
ROMA - S: v. Cassia, 20/22 06/7027451
ROMA - S: v. Baldo degli Ubaldi, 221 06/6382823
ROMA - C: v. Duccio di Buoninsegna 91 (EUR-Serafico) 06/5043155
ROMA - C: p.zza S.Dona' di Piave, 10 06/7029026
ROMA - C: v. G.B. Morgagni 30/b 06/44252500
ROMA - P: v. Umbria, 44 06/5224192
ROMA - v. Tiburtina, 654 06/43532743
ROMA - C: (Tivoli) v. Tiburtina, 115 (Villa Adriana) 0774/381290
ROMA - P: (Albano Laziale) v. Risorgimento, 69 06/9320588
ROVIGO - P: v. Tre Martiri, 87 0425/410510
SALERNO - S: v. Caio Trebazio Testa 089/759044
SALERNO - C: (Battipaglia) v. Roma, 120 0828/305558
SASSARI - C: v. Vendabasso s.n. 079/261290
SAVONA - C: v. Torino, 56/61 r 019/8402284
SAVONA - P: C.so Italia, 22/r 019/8387148
SAVONA - C: (Albenga) Regione Peck, 15 0182/555399
SIENA - v. di Pescaia, 20/22 0577/44002
SIRACUSA - C: v.le Scala Greca, 177 0931/482032
TARANTO - C: v. Dante, 150/152 099/7302405
TARANTO - P: (Martina Franca) c.so del Mille, 8 080/4830380
TERAMO - P: (Giulianova) v.le G. Di Vittorio (c/o " I Portici") 085/8001998
TORINO - S: v. Duca, 14/c 011/771658
TORINO - S: v. Valperga Caluso, 18 011/8808531
TORINO - v. Arbe, 88 011/3241978
TORINO - C: (Beinasco) str.Torino, 34/36 (c/o C.C. "Le Fornaci") 011/3496408
TORINO - C: (Ivrea) v. Luca, 4 0125/644662
TORINO - C: (Orbassano) v. Rivoli, 38/a 011/9031567
TORINO - P: (Bardonecchia) v. Medail, 99/b 0122/902494
TORINO - P: (Giaveno) P.zza Molines, 33 011/9378053
TRAPANI - P: (Castelvetrano) v. XX Settembre, 48 0924/906525
TRAPANI - v. (Casaranta - Erice) v. Cesarò, 1 0923/569555
TRENTO - P: (Rovereto) v. Parelli, 1 0464/438321
TRIESTE - C: v. Dell'Istria, 75 040/3726766
TRIESTE - P: v.Mazzini, 27 040/635640
UDINE - S: v.le Tricesimo, 208 0432/482525
UDINE - P: (S. Daniele del Friuli) v. Kennedy 70 0432/941276
VARESE - S: v. Monni, 14 (ang. v.Cairoli) 0332/830001
VARESE - P: (Fermo) v. Diaz, 8 0331/728064
VARESE - P: (Luino) v. Cravella, 5/a 0332/510600
VENEZIA - P: (Spinea) v. Roma, 142 041/992711
VERBANIA - C: c.so Cobianchi, 62/a 0323/401832
VERCELLI - C: (Crescentino) v. Mazzini, 90 0161/834848
VERCELLI - C: (Santhià) c.so Nuova Italia, 25/b 0161/930500
VERONA - C: v. Muro Padri, 7/a 045/8003531
VERONA - v. (S.Maria di Negrar) v. Casetta ,2 045/8020308
VICENZA - C: (Schio) v. Lago di Trasimeno 0445/575977

LEGENDA
S: Super Union C: Computer Union
P: Union Point v: Union Corner

Per ulteriori informazioni [illegible]

* Le condizioni di garanzia applicati sono riportate all'interno di tutti i punti vendita Union e Super Union e in tutte le confezioni dei prodotti Union - Tutti i marchi ® e ™ appartengono ai legittimi proprietari

In sette stagioni è passata dal settore giovanile al calcio dilettantistico

Di Nardo, il fischietto gentile

E' la prima torinese ad arbitrare in Promozione

Minuta e graziosa, con forte personalità. Giovanna Di Nardo, 22enne torinese, è prima donna arbitro del Piemonte ad aver diretto una gara di Promozione. L'esordio è avvenuto in Sommariva-se-Don Bosco Nichelino e la Di Nardo ha arbitrato così bene che pare probabile un bis nell'ultima giornata campionato.

Giovanna appartiene alla sezione di Torino e iniziò ad arbitrare a 15 anni nel settore giovanile. Poi ha bruciato le tappe, passando stagioni dei piccolissimi agli esordienti, che la chiamavano «professoressa». Quindi il salto nel calcio dilettantistico. «Ho iniziato quasi per caso - ricorda la Di Nardo - accompagnando un'amica al per arbitri. Poi, dopo tanti elogi, ho deciso di continuare. Del resto nella sezione di Torino ho esempi stimolanti Rosetti naturalmente Trentalange, un grande arbitro persona di grandi valori umani».

Giovanna è iscritta all'università, terzo di biologia, e sogna diventare ricercatrice nel campo della genetica e della biologia molecolare: «E' difficile conciliare studio, laboratori e due allenamenti alla settimana, anche perché spesso donna arbitro ha bisogno più tempo rispetto a maschio per crescere tecnicamente non avendo il calcio nel sangue come tanti ragazzi».

Italia un'altra donna ha debuttato come guardalinee nel Cnd, mentre ci sono esempi di ragazze arbitro in Calabria in Toscana, nei campionati di Eccellenza e Promozione. In Piemonte le giacchette nere in gonnella sono già una quarantina e Giovanna è la punta di diamante: «Ringrazio il presidente regionale Biasizzo che mi sta dando il tempo per maturare. Oggi le donne hanno raggiunto un livello tecnico forse pari quello degli uomini, ma difettano ancora di tenuta fisica tanto che, per ora, è difficile pensare a un nostro impiego nei campionati professionistici. Il obiettivo è quindi consolidare mia posizione in Promozione per aspirare al calcio femminile di vertice, il massimo traguardo per una donna arbitro».

Intanto Giovanna ha già alle spalle una lunga serie di arbitraggi su certi campi «caldi» Prima e Seconda categoria: «Non mi spaventa dirigere i ragazzi, anzi. Spesso molti giocatori sono titubanti e timidi di fronte a ragazze. In alcune occasioni è sufficiente sorriso per prevenire una protesta, altre volte può accadere che i calciatori tendano ad approfittare della situazione e allora diventa indispensabile chiarire subito chi comanda in campo. Raramente i calciatori si spingono al di là del lecito, al massimo scherzano e fanno qualche battuta su possibili inviti a cena. Per fortuna, però, finora non ho mai subito reazione esasperate o episodi di violenza. Giocatori e dirigenti mi hanno sempre riservato massima collaborazione».

Accossato

La 22enne Giovanna Di Nardo premiata per l'esordio in Promozione

La gara di domenica è un test in vista degli Europei

Alla maratona di Torino per una maglia azzurra

La Turin Marathon cede finalmente la scena ai protagonisti. Oggi al Palavela verranno presentati i concorrenti stranieri, domani toccherà a quelli italiani, quindi dodalle alle 9,45 la parola passerà ai 42,195 km della gara.

La prova maschile è indecifrabile per mancanza di riferimenti tecnici probanti. Il portoghese Joaquim Pinheiro vante per esempio un buon 2h 09'11" nel '97, ma sue 37 primavere lasciano qualche perplessità. Meglio quindi il suo connazionale Luis Jesus, molto stimato nel Paese autore buon 60'56" in mezza maratona che però dave dimostrare quanto vale sulla distanza doppia. Attenzione poi al kenyano Philip Rugut, primo domenica nella maratonina di Trieste. Fra gli italiani

In gara ci sarà anche Walter Durbano che ha già vinto due edizioni della Turin Marathon

hanno discrete chances Daniele Caimmi, buon talento, Bruno Santachiara, 25enne del Cus Torino atteso al salto di qualità. Sulla carta può far bene anche Luigi Di Lello, che però sembra un po' svuotato motivazioni. Turin Marathon, che assegna anche il titolo italiano, potrebbe inoltre essere un test per gli Europei di agosto. Finora sicuri di maglia Baldini, Goffi e Leone. Chissà che, in un exploit, un posto in Nazionale non venga prenotato anche da Torino.

In campo femminile, dietro alle giapponesi Seiyama e Yoshida si candida per il successo la Fiacconi, che vuole battere il record italiano della Fogli, datato 1988. Un infortunio ha invece bloccato Sonia Maccioni, comunque candidata per una maglia agli Europei al fianco di Fiacconi, Ferrara e Viceconte. Anche fra le donne la Turin Marathon potrebbe aprire uno spiraglio per la Nazionale: Ritondo, Vignati Zanusso avvisate.

Giorgio Viberti

SCHERMA

Ottavo assoluto ai Campionati italiani di spada

Mencarelli vince a Bari il titolo di 2ª categoria

Ai Campionati italiani assoluti, disputatisi nei giorni scorsi Fiera del Levante di Bari, Maurizio Mencarelli ha conquistato il titolo tricolore di spada maschile Seconda categoria, giungendo nella classifigenerale.

Il ventiquattrenne tiratore dell'Accademia Scherma Marchesa Torino, unico finalista non militare, ha ottenuto trentaduesimi una sofferta vittoria (10-9) «al tempo» contro l'alessandrino Fabio Lupano (Aeronautica), mentre nei sedicesimi ha battuto nettamente (15-4) il lombardo Banzatti (Società del Giardino Milano).

Frattanto è stato deciso l'ultimo appuntamento del calendario regionale. I Campionati assoluti a squadre di fioretto maschile, rinviati il 7 febbraio il 4 aprile scorsi, si disputeranno domani a Chivasso presso l'Itis Leonardo da Vinci via Marconi (ore 14,30). **(c. g.)**

SPORT FLASH

BASKET, ANTICIPI. D ma.: Ggf Aresio Pinerolo-3R Grugliasco (h 21), Rochis); Michelin To-Olimpic Atlavir Rivalta (21; Umbria 59); Edilgas Alpignano-Kappadue (19,30; v. Antica di Rivoli 21, Collegno); C fe.: Chieri-Energia (21; v. Bersezio 1).

Da oggi a domenica (h. 9,30) Sit (str. dei Cacciatori 113) si disputa Circuito classico Enci A e un Concorso nazionale ostacoli C. A «La Cerrina» (v. Nanni 31, Rivalta), domani e domenica Concorso nazionale C d'ostacoli (h. 9). Infine domenica «Lo Sperone» Caravino (regione Carpanetto) Concorso C d'ostacoli (h.

AVE? La Juventus Eurofood ospita questa sera (ore 21) e domani (15,30 21), sul diamante di via Passo Buole la squadra di Ronchi dei Legionari.

CANOTTAGGIO

Dopo le gare di Piediluco, molti atleti torinesi chiamati in Nazionale

Pasqualini, il leader dell'Armida

E nella Combinata Tris precede i big italiani

Delle numerose medaglie d'oro conquistate dai canottieri torinesi domenica scorsa Piediluco, ben cinque andate ad atleti dell'Armida. Ma non basta: un altro rappresentante della società torinese è in testa alla Combinata Tris, la speciale classifica su tre prove che comprende gli atleti di interesse nazionale. Si tratta di Bruno Pasqualini, categoria pesi leggeri, che nelle due giornate prove ha vinto quattro volte, due nel quattro due nell'otto, mentre nel due si è piazzato terzo sabato e secondo domenica, dietro alla coppia più volte iridata Gaddi-Re.

Pasqualini non una novità assoluta per chi voga sul Po, come conferma allenatore Bebo Carando: «Sono alcuni anni che Bruno si esprime a questi livelli quanto ha fatto vedere nella Combinata Tris non passato inosservato al ct La Mura, che pare lo voglia schierare capovoga nel quattro azzurro, barca olimpica, domenica prossima nel Memorial D'Aloja». Nella Tris hanno poi esordito anche Perissinotto e Torchia. Quest'ultimo, sempre domenica, salirà sul due.

A Piediluco si sono fatte onore anche le ragazze. Emanuela Lupotti ha vinto due volte nel singolo Esordienti. Si tratta di una categoria aperta a chi gareggia ufficialmente per il primo anno: un doppio successo dovrebbe far ben sperare per il futuro della ventunenne torinese proveniente dal volley.

Carando però cauto nel giudizio: «E' un po' presto per fare previsioni - frena il tecnico -. La Lupotti ha iniziato tardi questo potrebbe essere un handicap».

Nell'Armida al femminile ci però altre concrete realtà. Il due ha presentato Sara Carando (figlia Bebo) e Carla Geriglio, due ragazze che hanno dimostrato di valere la maglia azzurra conquistando due . Domenica se la vedranno con russe e ucraine in un test importante vista della Coppa delle Nazioni, dove Bebo Carando spera riuscire a portarle cercando poi migliorare il quinto posto ottenuto nel '97.

Dopo la vittoria nel doppio Junior di Piediluco, Maura Carando, sorella di Sara, è rimasta al Centro federale per raduno vista dei Mondiali categoria, che nel '97 la videro riserva. «Spero che Maura quest'anno partecipi ma da titolare» si augura padre-allenatore.

Gli atleti di Carando non possono però dormire sugli allori e la regata internazionale del Memorial Valoja sarà già una prima importante verifica. In azzurro ci saranno anche alcuni rappresentanti della Sisport: Bottega (due senior), Borelli, Candiota, Maroni, Lojurio (quattro senza pesi leggeri), Fescia e Sambo.

Romano Sirotto

BOCCE

Doppio successo

Vigone e Rivoli sono le regine di serie A e B

La provincia di Torino applaude il Ferrero Caudera Vigone, vincitore del titolo italiano di A a Ossi (Ss), e la Rivolese, impostasi a Marina di Carrara nella B.

La società di Alessandro Ferrero, ex presidente del Veloce Club Pinerolo sponsor della Ferr Caudera Vigone, ha eliminato in semifinale (13-7) l'Uoci Pianez e pareggiato in finale (10-10) con la Chiavarese, vincendo poi grazie al 3-2 nelle prove tradizionali. I campioni Suini, Caudera, Ballabene, Repetto, Brignone, Ariaudo, Borca, Guaschino, Basilietti e Tamagno. Per la prossi stagione in partenza Ballabene, Brignone Guaschino, arriveranno Mandola, Scassa ed Enzo Granaglia.

La Rivolese del presidente Gino Ferraro conta invece su Martelli, Trivellin, Busi, Romanetto, Perino, Tiotto e Gotto, tutti confermati per la prossima A2. **(g. cap.)**

Media World Cup '98

I Mondiali puoi ancora vincerli tu.

Il grande concorso "4 e Vinci" continua fino al 2 luglio.

Fidati del pronostico di Maggico Tony e partecipa al grande concorso a premi legato ai Mondiali di Calcio '98. Per vincere concentrati sulle seguenti indicazioni per tutto il periodo che va dal 23 marzo al 2 luglio:

• Vai da Media World e acquista uno o più prodotti delle 24 marche indicate qui sotto.

▪ Spendi almeno 100.000 lire ■ consegna lo scontrino alla postazione "4 e vinci" per poter giocare al computer.

▪ Fatti aiutare dalla hostess e comincia ■ navigare tra le varie fasi del concorso.

▪ Prima di tutto dovrai compilare una schedina composta da 4 partite, poi dovrai indicare quale, secondo te, sarà la squadra che vincerà i mondiali (naturalmente se avrai uno scontrino superiore al milione, avrai diritto a giocare più di una schedina).

▪ A questo punto potrai partecipare sia alle estrazioni dei premi mensili del 15 maggio, 15 giugno, che a quella finale del 20 luglio 1998.

Un consiglio dal mago: mentre giochi non smettere MAI di visualizzare nella tua mente i fantastici premi che potrebbero diventare tuoi:

PEUGEOT MOTOCYCLES — **16 SCOOTER TREKKER OFF ROAD**

omnitel Persone in grado di cambiare il mondo. — **16 GSM STARTAC MOTOROLA + CARD RICARICABILE DA Lit. 50.000**

Mercedes-Benz — **1 CLASSE V 2300 TURBO DIESEL**

MONTEPREMI IN BUONI SCONTO: £. 600.000.000

Buona fortuna!

Aut. Min. Rich.

Tony Maggico. l'unico mago che ha già visto la finale. Numero Verde: 167-051070

Maggiori informazioni anche sul sito Internet Gazzetta dello Sport: www.gazzetta.it

Canon COMPAQ EPSON ERICSSON GRUNDIG HEWLETT PACKARD HITACHI IBM JVC KENWOOD LEXMARK LG MOTOROLA NOKIA AKAI Packard Bell Panasonic PHILIPS PIONEER SAMSUNG SHARP SIEMENS SONY TOSHIBA

Sponsor Servizi: Findomestic omnitel

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ 14 - 21

DA MARTEDÌ A [redacted] 9 - 21

VIDEO • TV • HI- FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10

[redacted] GRUGLIASCO (TO)

TEL. 011/7703100

Al Conservatorio primo concerto della rassegna Tastar de Corda

Tango, tanto per cominciare

Si balla «all'argentina» pure al Matteotti

E' il tango ad avviare la rassegna **Tastar** [illegible] Corda dell'Associazione Contrattempo. Domani alle 21,30 in Conservatorio si esibirà il Duo Artango (Fabrice Ravel-Chapuis piano, Jacques Trupin bandoneon) con un quartetto d'archi (Cyrill Garac e Alexandre Amedeo violini, Bertrand Causse viola, Julien Amedro violoncello). Il sestetto, anche con i ballerini Donatella Danesin [illegible] Beppe Scozzari, presenterà i brani del nuovo cd «Metropole», tutti originali e a metà fra tango argentino e nuovo tango. Dopo l'esordio, [illegible] serie [illegible] concerti rientrerà nell'alveo [illegible] repertorio per strumenti a corda e, [illegible] parte un nuovo appuntamento in Conservatorio il [illegible] maggio con Maurizio Colonna, [illegible] trasferirà nelle [illegible] extra-torinesi di Giaveno e Avigliana. Sabato 16 tornerà Paul O' Dette [illegible] il [illegible] liuto rinascimentale in «Antiche Danze e Arie», mentre il 23 [illegible] riascolterà volentieri [illegible] liuto barocco [illegible] Jakob Lindberg. Il 5 giugno «El siglo [illegible] oro» della [illegible] spagnola troverà suggestiva espressione con la vihuela di Hopkinson Smith, mentre la musica irlandese del '700 avrà i suoi officianti nel Caledonian Companion. Il tango e il [illegible] massimo profeta Astor Piazzolla riceveranno un altro omaggio con [illegible] Tanguedia Duo (flauto [illegible] chitarra), mentre i Clerici Vagantes terranno fede al loro nome con gli antichi strumenti in uso [illegible] Navarra di Alfonso X. Promette simpatiche sorprese il concerto dal bizzarro titolo «Vari'azioni... suite... mis» del 19 giugno con il Duo chitarristico [illegible] Vecchi - Seminara, mentre la festosa chiusura sarà appannaggio dei Suonatori delle Quattro Province, che tramandano la cultura musicale dell'Appennino tra Genova, Pavia, Piacenza e Alessandria.

Curiosamente un altro sestetto rende omaggio al tango e al genio [illegible] Piazzolla. Si chiama Renacerò, dal titolo di un noto brano del musicista argentino scomparso, [illegible] [illegible] esibisce al Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri. E [illegible] per domani è annunciato da tempo il tutto esaurito, gli appassionati possono ben rifarsi nella replica già prevista per domenica sera alla stessa ora, cioè alle 21.

Il Sestetto Renacerò, che ha già ottenuto vivi consensi sia in Italia sia all'estero, è formato da Ugo Viola (fisarmonica), Valerio Signetto (saxofono), Marco Viola (violino), Valentina Fornero (violoncello), Giuseppe Calvagno (contrabbasso) e Maurizio Fornero (pianoforte).

Leonardo Osella

Il sestetto «Renacerò» rende omaggio al tango al Teatro Matteotti di Moncalieri

ECCO [illegible]

Due domeniche speciali quelle uscite dal cilindro [illegible] Musica 90. Con l'idea [illegible] **Andare per bande** sono nate due giornate immerse nella musica un po' nostalgica [illegible] nei sapori e nelle atmosfere dalle radici piemontesi. Prima partenza domenica 10 [illegible] un treno storico condotto [illegible] locomotiva a vapore (ritrovo [illegible] 10 a Porta Susa) [illegible] [illegible] il Vercellese: a Livorno Ferraris assaggio degli antipasti di riso e esecuzione di mazurke, valzer e musica di strada; a Santhià concerto della Banda di Ruvo di Puglia; a Vercelli i dolci di riso e le arie tratte da Turandot e Rigoletto. Il 24 maggio si parte in[illegible]ece per Monforte d'Alba, dove si incontrerà la Banda Maulera, ovvero i Mau Mau-cantastorie alla scoperta delle Langhe. Co[illegible] 25 mila lire; nel caso non si trovasse posto sui treni, è possibile seguire, gratuitamente, gli eventi [illegible] i propri mezzi. Telefono 011/43.43.333. [t. pl.]

Piazza Carignano ospita la festa

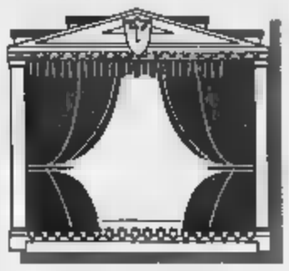
La Uisp compie cinquant'anni

Rassegne, spettacoli e raduno [illegible] sport per ricordare i 50 anni di storia della **Uisp** (Unione Italiana Sport per Tutti) in Piemonte. I festeggiamenti prendono il via stamane alle 12 sotto la tensostruttura allestita in piazza Carignano con l'inaugurazione della mostra fotografica «Realtà ed immagine dello sport per tutti» dove il fotoreporter torinese Michele D'Ottavio ha «fermato» - in una settantina di [illegible] - ambienti, attività, volti, emozioni chi [illegible] pratica lo sport quale momento di svago quotidiano. La rassegna (ingresso libero) si visita sino al 14 maggio, dalle [illegible] alle [illegible]3.

Sempre oggi, alle 20,30 al Teatro Carignano è invece in programma una serata di gala (gli inviti sono ormai esauriti) con proiezione di un video dal titolo «Metropolitema» [illegible] il concerto del chitarrista Armando Corsi. Il filmato, prodotto dalla Uisp, [illegible] di un viaggio avventuroso di tre giovani attraverso le più grandi città italiane, nelle periferie e nelle aree del disagio. Una storia che met[illegible] in evidenza il valore dello sport sociale [illegible] aiuta [illegible] comprendere l'impegno dell'Associazione sul territorio.

Altro coinvolgente evento, la due giorni di «Festa Regionale Uisp» che si svolgerà il 13 e 14 giugno prossimi in piazza d'Armi. Un grande happening dello sport con tornei, gare ed esibizioni [illegible] mountain bike, arti marziali, beach volley, calcetto, danza, pattinaggio su strada [illegible] tanto altro ancora che vedrà la partecipazione di tre-quattro mila atleti provenienti da tutto il Piemonte. E nelle discipline, anche il pubblico sarà coinvolto. Le celebrazioni del cinquantennale si concludono [illegible] novembre con un convegno europeo. Tel. 011/817.89.48. [e. d. s.]

Una foto firmata [illegible] D'Ottavio



LA RECENSIONE

Brambilla e Formicola in scena ovvero fare «teatro nel teatro» con un piacevole sapore di farsa

Ci sono testi che, se degnamente allestiti, proprio non possono non funzionare al meglio sulla scena. Esemplari macchine teatrali, come «Rumori fuori scena», la commedia che l'inglese Michael Frayn compose nell'82 [illegible] che conta numerose [illegible] fortunate [illegible] in scena e [illegible] versione cinematografica diretta da Peter Bogdanovich. [illegible] Italia, dopo un quindicennio di repliche proposte dalla Compagnia di Attilio Corsini, lo spettacolo è passato (non senza polemiche) in mano alla Fox & Gould, che [illegible] presenta [illegible] versione diretta da Marco Sciaccaluga [illegible] intrepretata da Zuzzurro e Gaspare, ovvero Andrea Brambilla [illegible] Nino Formicola. In scena all'Alfieri sino al 17 maggio, «Rumori fuori scena» conferma, [illegible] questa versione curata [illegible] un regista avvertito [illegible] incline al comico [illegible] Sciaccaluga, la perfezione di un meccanismo fondato sulla misura e sull'eccesso. Misura: necessaria per assecondare il ritmo scatenato ma precisissi[illegible] della pièce. Eccesso: sotte[illegible] [illegible] ogni gesto, ogni battuta, personaggio e situazione [illegible] effetti esilaranti. [illegible] tema è quello, caro da sempre ai drammaturghi, del «teatro nel teatro», ma rivisitato nello stile di una «comica finale» dove il pirandelliano bisticcio tra realtà e finzione non inquieta ma genera risate. E ride molto, il pubblico, manifestando una complicità con gli attori che giova a questa [illegible] [illegible] rale. L'azione coinvolge appunto una compagnia di guitti intenti ad allestire una demenziale pochade. Vediamo il malassortito e litigiosissimo drappello d'istrioni provare la commedia alla vigilia del debutto tra equivoci [illegible] strafalcioni, covando rancori, invidie [illegible] gelosie. Stessi malevoli sentimenti che generano poi, durante una recita pomeridiana, [illegible] pirotecnica esplosione di dispetti, malintesi e vendette «interpretati» a soggetto: la recitazione, ovviamente, va a farsi benedire. Ma è nel terzo atto che gustiamo l'apoteosi del grottesco e dell'assurdo, con lo spettacolo, in [illegible] fase di repliche, stravolto e trasformato tanto da disorientare lo stesso attonito cast. Tra purè di sardine, porte che si aprono [illegible] caso, oggetti che compaiono e scompaiono, battute dette rigorosamente fuori tempo la becera pochade diventa il festival dell'improvvisazione. E la realtà [illegible] prende la rivincita sulla finzione, plasmandola secondo [illegible] suo imprevedibile copione non scritto. Il tutto si svolge a ritmo forsennato, controllato con precisione dalla regia, che rivisita la farsa come raffinato gioco di scena. Affiatato il cast, dove primeggiano Brambilla, Formicola, Marzia Ubaldi, Gianni Fenzi e Alessandra Schiavoni, affiancati dai bravi Adolfo Fenoglio, Roberto Alinghieri, Mariangela Torres, Alessia Giuliani.

Formicola e Brambilla, protagonisti

Una recitazione [illegible] ritmo forsennato fra purè di sardine equivoci e battute

Silvia Francia

INFORMAZIONI
«Rumori fuori scena» all'Alfieri sino al 17 maggio
Spettacoli alle 20,45; sabato e domenica alle 15,30
Biglietti 22-43 mila lire; telefono 011/562.38.00

A Moncalieri breve mostra dell'artista

Il russo Chemiakin ama il grottesco

Incontri d'arte [illegible] **Moncalieri**. [illegible] occasione [illegible] 30° anniversario dell'Italdesign, è possibile visitare domani e domeni[illegible] nella sede della «Giugiaro Design» la mostra dedicata al pittore russo **Mihail Chemiakin** sul tema «Il carnevale di San Pietroburgo e dintorni» (via Grandi, statale per Villastellone, telefono 011/68.93.339, orario: 10-12,30/15,30-19, ingresso libero). Curata da Ezio Gribaudo e Giorgetto Giugiaro e accompagnata dal catalogo delle edizioni Fratelli Pozzo, l'esposizio[illegible] pone l'accento sulle ironiche, irridenti, talora grottesche, figu[illegible] di questo artista che dopo aver fondato [illegible] gruppo di San Pietroburgo, venne espulso dall'Urss agli inizi degli Anni Settanta. Trasferitosi a Parigi [illegible] poi [illegible] New York ha elaborato un di[illegible] nel quale confluiscono temi teatrali e filosofici, psicologici e documenti sull'arte religiosa dei popoli. Presente [illegible] opere nei musei di Tel Aviv, San Paolo e al Metropolitan Museum [illegible] New York, Chemiakin propone in questa occasione la tecnica mista «Rats» e il pastello su carta «Metaphisical figures», il bronzo «Carnival at St. Petersburg» [illegible] la resina dipinta «Petrochka». Il senso della pittura [illegible] fantasioso Chemiakin si identifica con immagini che hanno il fascino di [illegible] fiaba, [illegible] personaggi del mondo vegetale e animale, nuvole antropomorfe. [a. mi.]

Allo Juvarra

Come «legare» Schoenberg con i Beatles

Diversi titoli in programma da questa sera tra città [illegible] dintorni. Allo **Juvarra**, oggi e domani alle 20,45, i Virtuosi di San Martino presentano «Ciccio e altre storie» [illegible] Roberto del Gaudio su musiche di Federico Odling. In un grammelot musicale che connette la tradizione dell'avanspettacolo napoletano con Kurt Weill e il liscio, Schönberg e i Beatles, si evoca «la balbuzie musicale [illegible] l'incertezza creativa della nostra epoca». All'**Araldo**, oggi e domani alle 21,15 (biglietti a 10 mila lire), Maria Corona e Paolo Dei Giudici presentano «I Mapo» (la regia è di Maurizio Accattato). Acrobati, giocolieri, equilibristi comici, i Mapo rivaleggiano per ottenere i favori del pubblico: lei appassionata di discomusic, lui circense vecchio stampo, con corredo di monocicli, torce infuocate [illegible] lazzi. All'Anfiteatro di **Montalto Dora**, questa sera alle 21, la Compagnia Comica Mlino presenta «Travet 1° Repubblica»: il timido eroe di Bersezio «resuscita» [illegible] un tardo Novecento. [i. fr.]

Istituto Alberghiero

Torte [illegible] suzettes per dare un aiuto a bambini malati

Per aiutare i bimbi malati è sufficiente Un dolce per la vita. E' lo slogan che accompagna la [illegible] Rassegna del dolce tipico che si svolgerà domani all'Istituto Alberghiero «G. Colombatto» di via Gorizia 7 a favore dell'Unione Genitori Italiani che si occupa dei bambini oncoematologici, degenti o in [illegible] all'Ospedale Infantile Regina Margherita e [illegible] sostenerne le famiglie. Per tutto il giorno, dalle [illegible] alle 18, nei locali della scuola verranno offerti al pubblico delizie della tradizione piemonta[illegible] preparate dagli allievi del [illegible] di cucina: comprando torte [illegible] canestrelli, gustando crêpes suzettes e frutta flambé si potrà contribuire all'acquisto di un'apparecchiatura per la diagnosi precoce dei tumori (la Risonanza Magnetica Nucleare) da donare all'ospedale. All'iniziativa aderisce il Piemonte Club Veteran Car che [illegible] all'ingresso esporrà auto d'epoca.

MUSICA dove

a cura [illegible] Gabriele Ferraris

MENTE AFTERHOURS
E' stato annullato, [illegible] abbiamo già annunciato ieri, il concerto degli Afterhours previsto per stasera al Palastampa (la decisione è stata presa dagli organizzatori quando «TorinoSette» [illegible] già stampato, e dunque sul settimanale appare la segnalazione del concerto: ce ne scusiamo con i lettori). I biglietti saranno rimborsati fino al 17 maggio.

Altro annullamento: non si farà [illegible] due giorni del «Festival ZZZ Prod.», previsto per stasera e domani al Csa [illegible].

[illegible]
Si tiene stasera al Palasport di Parco Ruffini (alle ore 21, ingresso 15 mila lire) il concerto, nell'ambito del Mast, che vede come protagonisti i Pitura Freska, I Reggae National Ticketa e i Discarica Abusiva.

[illegible]
Seconda [illegible] al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) con il trio del pianista Enrico Pieranunzi, per la rassegna «Demiourgos».

Jazz al «Ghersi» (via Tripoli 17, [illegible] 22) [illegible] il flautista Dino Pelissero; al «Capolinea 6» (via delle Maddalene 432 bis, [illegible] 22) con Pino Russo e Giovanna Gattuso; al «Caffè Lari» (corso Vittorio Emanuele 64, [illegible] 22) con [illegible] Quintet Band di Emanuele Panattoni.

DAL DUB AL ROCK
I Revolutionary Dub Warriors sono stasera alla «Lega [illegible] Furiosi» (murazzi Cadorna 4, [illegible] 23); punk rock con i Crummy Stuff a «El Paso» (via Passo [illegible] 47, dopo le [illegible]); al «Reddocks» (via Valprato 68, ore 22,30) arrivano i Fluxus con il nuovo cd «Pura lana vergine».

Un appuntamento per nostalgici: Gianni Bella è ospite (ore 21) [illegible]

I «nostalgici» possono ascoltare questa sera Gianni Bella che è ospite del «Falco Rosso» in strada Settimo 30

«Falco Rosso» in strada Settimo 30.

Altri [illegible] rock: Cani da Rapina allo «011» (via Monginevro 27); Steam al «Manhattan» (via Giachino 46); Banda Bassotti a S.O.Sound [illegible] «Mary Giò» (via Montanaro 66); Cru[illegible] [illegible] «Didgeridoo» (via Massari 240/36); Santa Sangre e Noxdea all'«Ultrasuoni» di Borgaro (via Lanzo 207); Second Shave all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (via Givoletto 8); Alice Castle al «Pocahontas» di Gassino (via Foratella 4); Monsters of Rock'n'Roll al «Robin Hood» (Robassomero, via Cirié 8); Agenzia Tormenti al «McRyan's» di Moncalieri (strada Carignano [illegible]2); [illegible] Fiori al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31); Marcello Toniolo alla «Taverna Casarina» (Rosta, via Moncenisio 30). [illegible] tutti, l'inizio è previsto alle [illegible] [illegible] circa.

[illegible]
A «Le Ginestre» (via Valprato 16) [illegible] gli Hotel La Salle; House [illegible] [illegible] «Morgan» (corso Trapani 190/b); Blue Marine al «Dan Donnelly's» (Borgone, [illegible] Abegg 66); Riccardo Moffa quartet [illegible] «La Spada nella Rocca» (Rocca Canavese, borgata Gerbido 69). Tutti alle 22.

DOVE andiamo

[illegible]
Un appuntamento di musica classi[illegible] questa sera [illegible] [illegible] stagione dell'Ippogrifo: il Duo Cameristico [illegible] no, formato dalle pianiste Graziella e Donatella Basso, esegue alle 21,15 al Caffè Fiorio (via Po 6) brani di Hindemith, Brahms, Fauré, Rachmaninov, Barber. Ingresso libero.

[illegible]
S'intitola «Inno all'amore, [illegible] canzone di Milly e Edith Piaf» lo spettacolo di Raffaella De [illegible] [illegible] cartellone [illegible] questi giorni [illegible] Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104. S'inizia alle ore 21.

[illegible] [illegible] RAFFAELE
[illegible] in programma questa sera alla Chiesa San Raffaele di San Raffaele Alto il concerto dell'Insieme Cameristico di Torino. Liana Mosca e Fabrizio Pavone ai [illegible]ni, Alberto Simonetti alla viola, Luca De Marchi al violoncello e Diego [illegible] [illegible] chitarra propongono, [illegible] partire dalle 21,15 «I quintetti [illegible] Boccherini». L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible] [illegible]
Prosegue al Massimo Tre, [illegible] Montebello 8, la personale [illegible] fratelli Aki e Mika Kaurismaki. Due i film in cartellone oggi: «Vita [illegible] Boheme» [illegible] Aki viene proposto [illegible] 16,30 [illegible] 20,30, il per [illegible] inedito «Condition Red - Halytystila» di Mika alle 18,30 e 22,30. I biglietti d'ingresso costano 7 mila lire, organizza il Museo Nazio[illegible] del Cinema.

[illegible] FUORI CITTA'
Tanto cabaret nel venerdì [illegible] in provincia. Alla Locanda dell'Armadillo [illegible] Chivasso (via San Isidoro 6) è protagonista [illegible] 22 Giorgio Porcaro, Nino Taranto si esibisce alle 22 all'Arnold Pub [illegible] Moncalieri (strada Barauda 7/4) in «Sesso, almeno parliamone», Brunella Andreoli [illegible] [illegible] scena [illegible] 22 a «Il Magazzino» [illegible] Ivrea (via Aosta 20), al [illegible]e [illegible] Teatro Matteotti [illegible] Moncalieri con Claudio Zucca in «Otelon» (ore 21, biglietti [illegible] 20 mila lire).

IL [illegible] [illegible]
Lo spettacolo [illegible] [illegible] [illegible] «Il grande tac» in programma domani [illegible] al Teatro [illegible] Torino (ore 21, biglietti a 30 e 25 mila lire) [illegible] valido anche per gli abbonati di «Metti una sera a teatro».

qua e là

INCONTRI

[illegible] [illegible] Alle 21 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, Stefano Alberto, docente di Introduzione alla Teologia Morale alla Cattolica di Milano, tiene [illegible] conferenza [illegible] «L'umanità di Cristo: un uomo visibile, toccabile, udibile». A [illegible] [illegible] Centro Culturale Pier Giorgio Frassati.

[illegible] [illegible] Alle 20,30 al Piccolo Regio, in piazza Castello 215, incontro e ascolto discografico su «Don Pasquale» a cura [illegible] Alessandro Roccatagliati. Fa parte delle conferenze dedicate a Donizetti. Ingresso libero.

PORTINO. Alle 21 al Salone Italia a Portino l'Assessorato [illegible] Cultura [illegible] il Consiglio [illegible] Biblioteca organizza una serata dedicata a «Paolo Gaidano, pittore portinese». Partecipano Giorgio Auneddu, Carlo Galvero, Orsola Appendino e Domenico Minelli. Verranno proiettate diapositive a cura [illegible] Gabriele Minelli.

GIORNALISMO. Alle 14 all'Istituto Gramsci, [illegible] via Vanchiglia 3 bis, incontro [illegible] «Il mestiere [illegible] giornalista» condotto da Aldo Cazzullo, de La Stampa. Organizza [illegible] Scuola Superiore Relazioni Pubbliche «TuttoEuropa».

[illegible] Alle 16,30 nella Sala «A. di Rovasenda», in corso Vittorio Emanuele 32, Marcolino Muraro interviene su «Filosofia Prima. Le nozioni fondamentali dalla metafisica».

[illegible] Alle 21 al Piccolo Teatro Perempruner [illegible] Grugliasco, [illegible] piazza Matteotti 39, Claudio Chiaverotti presenta il suo nuovo fumetto «Brendon» che sarà in edicola da giugno. In collaborazione [illegible] Hiroshima Mon Amour.

LIBRI

L'ICONA. Alle 21 alla libreria Campus, in via Rattazzi 4, si parla del libro [illegible] Piergiuseppe Bernardi «L'icona: estetica [illegible] teologia» (Città Nuova Edizione). Partecipano Nynfa Bosco e Enzo Bianchi.

[illegible] **DI BACH.** Alle 18 alla libreria Fontana, in via Monte [illegible] Pietà 19/c, presentazione del volume «I fiori della mente. I rimedi di Bach nella pratica clinica» di Maria Antonietta Balzo[illegible]. Incontra l'autrice Dada Rosso.

[illegible] Domani alle 11 alla libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, incontro con Alessandra Montrucchio che parlerà del suo ultimo libro «Cardiofitness», edito [illegible] Marsilio.

INIZIATIVE

TE' CHISE. Da oggi [illegible] domenica la Tisaneria [illegible] Consolata, vicolo della Consolata 2 angolo [illegible] Santa Chiara, offre una degustazione [illegible] tutta dei più importanti tè [illegible]. Sarà anche presente un esperto che potrà fornire informazioni [illegible] qualità, raccolti e preparazione.

[illegible] [illegible] Alle 15 a Torino Esposizioni, [illegible] [illegible] Massimo D'Azeglio 15, nell'ambito della rassegna «Vivere nel verde» [illegible] Scuola di specializzazione in parchi e giardini dell'Università organizza il convegno [illegible] «Il giardino storico: rappresentazione, lettura e specie ornamentali». [illegible] formazioni allo 011/66.44.970.

[illegible] [illegible] Sono [illegible] distribuzione da oggi i biglietti invito per la presentazione del film «Mediterranea: una notte a ... Torino», realizzato durante [illegible] Biennale Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo, che verrà proiettato martedì 12 maggio [illegible] 21 all'Auditorium Rai, [illegible] piazza Rossaro. Il proseguimento [illegible] serata, nata dalla collaborazione con [illegible] Stampa-Torino Sette, [illegible] [illegible] Euphon, sarà a «La Gare» con musica e performance artistiche. Gli inviti si trovano [illegible]: La Stampa [illegible] via Marenco [illegible]; Vetrina per Torino [illegible] piazza [illegible] Carlo 161; Informagiovani in via Assarotti 2; Antichi Chiostri in via Garibaldi 25. Informazioni allo 167/80.50.95.

[illegible] Domani [illegible] domenica a Quincinetto, [illegible] Salone [illegible] Feste del Centro Cosein, si svolge [illegible] manifestazione «Rèscontr Antemassional de studi an sla lenga e la literatura piemontèisa» (incontro internazionale [illegible] studi sulla lingua e letteratura piemontese). Fra i partecipanti Censin Pich della Compania dij Brandè.

MOSTRE

RIVOLI. Oggi alle [illegible] s'inaugura [illegible] mostra «Sunshine & Noir, arte a Los Angeles 1960-1997» al Castello [illegible] Rivoli. Fino al 23 agosto [illegible] Da martedì [illegible] venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19.

[illegible] Alle 17,30 [illegible] Studio Laboratorio, in [illegible] Lanza 105, inaugurazione della mostra di pittura di Maria Pia Sassi Bologna. Fino [illegible] [illegible] maggio, dal lunedì al sabato 16,30-20.

FOTOGRAFIA. Alle 19 nello spazio «Art & Coffee», in [illegible] Saluzzo 49/a, vernissage della mostra fotografica «Passaggi d'Oriente» sulla danza orientale di Valeria Sangiorgi. Prose[illegible] sino [illegible] [illegible] maggio, dalle 8 alle 20. Organizza Artemide.

MUSEO MONTAGNA. Si conclude domenica al Museo della Montagna, Monte [illegible] Cappuccini, la mostra «Fermare [illegible] emozioni. L'universo fotografico di Walter Bonatti».

La piccola rivoluzione che farà risparmiare denaro all'Inps

Così la pensione mensile verrà pagata da luglio

Pensioni Inps, doppia novità sul fronte del pagamento: non soltanto gli assegni sar[illegible] corrisposti ogni mese (eccetto quelli di modesto e modestissimo importo), ma i titolari di più pensioni avranno il pagamento unificato.

Il conto alla rovescia è già scattato: il «nuovo corso» decorrerà dal prossimo luglio, modificando tempi e abitudini consolidate. «Eravamo l'unico fra gli enti previdenziali [illegible] mantenere il sistema bimestrale - spiega Vincenzo Tomassini, direttore regionale dell'Inps di Torino -. La svolta, sollecitata in più occa[illegible] dagli utenti, si inserisce nell'ottica di una razionalizzazione [illegible] livello europeo». «Senza considerare [illegible] diminuzione dei costi per lo Stato - aggiunge Calogero Bruccoleri, direttore provinciale dell'Inps di Torino - [illegible] motivo in più per voltare pagina».

Il tutto [illegible] traduce in una piccola ma significativa rivoluzione che interesserà tanto [illegible] pensioni degli ex dipendenti quanto quelle degli [illegible] autonomi: vediamo [illegible] cambia in concreto.

[illegible] (Torino [illegible] provincia)

	DI VECCHIAIA	DI INVALIDITA'	AI SUPERSTITI
EX DIPENDENTI	322.498 [6.373.131.993.000]	52.114 [612.761.577.000]	125.891 [1.429.892.693.000]
EX AUTONOMI CONTADINI	248.135 [317.504.362.670]	14.517 [124.623.347.880]	9.[illegible] [45.941.579.550]
[illegible]	22.389 [326.032.235.830]	4.682 [42.173.055.070]	7.720 [52.676.301.610]
COMMERCIANTI	22.869 [256.735.650.010]	4.470 [38.505.599.290]	6.591 [40.555.824.300]

Dati Inps aggiornati al 1/1/'98. Fra parentesi l'importo annuo erogato.

[illegible] Il nuovo corso inizierà da luglio per chi riscuote nei mesi dispari (gennaio, marzo, maggio...), da agosto per chi riscuote nei mesi pari (febbraio, aprile, giugno...). La tredicesima mensilità sarà pagata con la rata di dicembre, la somma in pagamento sarà disponibile dal primo giorno del mese. Chi riscuote in contanti prenda nota: al fine di evitare code agli sportelli, gli uffici postali [illegible] bancari potranno effettuare il pagamento in più giorni.

PAGAMENTO OGNI 6 MESI. Riguarda le «pensioni di modesto importo»: per [illegible] somme mensili superiori a 10 mila lire e fino [illegible] 100 mila lire, anche se riferite a più pensioni, [illegible] ranno effettuati nell'anno due pagamenti anticipati semestrali, ciascuno di importo pari alle rate relative al semestre.

[illegible] VOLTA L'ANNO. Questo invece [illegible] le «pensioni di modestissimo importo» (2289 a Torino e provincia): legate a versa[illegible]ti volontari o ad un trattamento di modestissimo importo, per l'appunto, da almeno vent'anni non sono più previste. Per le somme mensili fino a [illegible] mila lire, informano dall'Inps, [illegible] effettuato un unico pagamento anticipato pari all'importo di tutte [illegible] [illegible] dell'anno.

TITOLARI DI PIU' PENSIONI INPS. Riceveranno un pagamento unificato pari all'importo complessivo delle pensioni.

DOVE [illegible]. Nella maggior parte dei casi la pensione viene riscos[illegible] in contanti presso gli sportelli postali - prediletti da chi risiede in Comuni di piccole dimensioni sprovvisti di istituti [illegible] credito - [illegible] presso quelli bancari.

[illegible] Si può scegliere anche fra sistemi più comodi e sicuri, come l'accredito delle somme su conto postale o bancario, o la spedizione di assegni circolari a domicilio: opportunità che evita le code e i rischi derivanti dal portare con sé i contanti.

FACILITAZIONI. Dall'Inps informano che non soltanto le poste ma anche numerose banche concedono ampie agevolazioni.

PER [illegible]. Nei prossimi [illegible] ciascun pensionato riceverà una lettera personalizzata [illegible] informazioni dettagliate sulle nuove modalità di pagamento. Oltre a prevedere una serie di incontri [illegible] enti di patronato, associazioni di categoria, sindacati, l'Istituto avvierà una campagna [illegible] divulgazione a 360 gradi presso media, circoscrizioni, associazioni di volontariato, parrocchie, case di riposo per anziani.

Alessandro Mondo

AVVISI [illegible]

Anche [illegible] portalettere in agitazione

Continua l'agitazione dei portalettere. Anche ieri in 20 zone della città che fanno capo al decentramento di via Nizza la corrispondenza non è stata recapitata. I postini si atterranno anche oggi all'orario contrattuale.

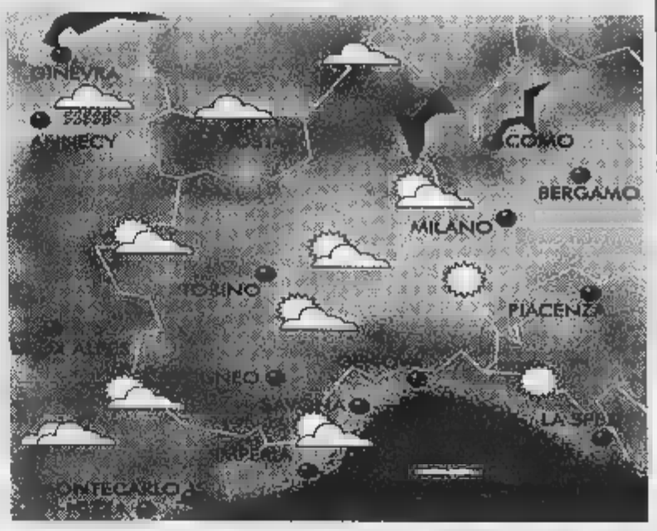
[illegible] bomba, treni [illegible]

Per consentire [illegible] operazioni [illegible] disinnesco di un ordigno bellico, il traffico tra Santhià [illegible] Vercelli verrà interrotto dalle 10 alle [illegible]. le Ferrovie comunicano che i treni [illegible] lunga percorrenza saranno instradati via Alessandria-Voghera-Pavia senza fermate intermedie nel tratto Torino-Alessandria-Milano; i treni interregionali saran[illegible] sostituiti da autobus fra Santhià [illegible] Vercelli, [illegible] [illegible] Tgv Torino-Parigi sarà instradato sulla direttrice Lingotto-Alessandria-Voghera (per i viaggiatori diretti [illegible] Porta Susa, Vercelli [illegible] Novara è previsto un servizio di autobus dal Lingotto).

LE [illegible]

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): v. Stradella 198; c. Francia 273; c. Belgio 151/B; v. G. Reni 155/157; v. Garzigliana 1; v. Cibrario 88; v. T[illegible]isl 51; c. S. Uniti 5; l. Orbassano 70; via San Remo 37; via Cemala 24; [illegible] Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74.
[illegible] (19,30-9)
via Nizza 65, piazza Massaua 1, [illegible] Belgio 151/B, corso Vittorio Emanuele 66.
[illegible] 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [illegible] (Portici).

COME SARA' IL WEEKEND



LA [illegible]

L'anticiclone delle Azzorre si sta lentamente espandendo sul bacino del Mediterraneo e sull'Europa centrale apportando condizioni [illegible] tempo. Il suo fianco orientale ostacola una circolazione depressionaria in movimento dall'Inghilterra verso Est.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA
■ CUNEESE. Cielo da sereno a poco nuvoloso per nubi di calore [illegible] ciate a possibili deboli piovaschi pomeridiani sui rilievi. Temperature [illegible] Incremento con venti deboli variabili.
■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Al mattino sereno o poco nuvoloso [illegible] possibile intensificazione pomeridiana delle nubi. Venti variabili di brezza. Incremento delle massime.
■ VALLI D'AOSTA, [illegible]. Sereno o poco nuvoloso con sviluppo pomeridiano di nubi di calore associate ad isolati fenomeni temporaleschi. Venti moderati di brezza.

MARE
■ RIVIERA DI LEVANTE (GE - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso [illegible] [illegible] per [illegible] termoconvettive. Brezze [illegible] [illegible] lungo [illegible] coste con mare calmo o poco mosso. Temperature in rialzo.
■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo sereno o poco nuvoloso con possibili annuvolamenti pomeridiani a sviluppo verticale. Mare calmo. Brezze moderate. Temperature in rialzo.

PIANURA
■ TORINESE. Un cielo sereno o poco nuvoloso sarà accompagnato da foschie mattutine in intensificazione. [illegible] di calore pomeridiane con isolati fenomeni piovosi. Temperatura [illegible].
■ LANGHE E MONFERRATO. Generalmente sereno o poco nuvoloso con nubi pomeridiane a sviluppo verticale. Temperature in aumento con assenza di ventilazione.
■ LAGHI. Da poco nuvoloso a molto nuvoloso con intensificazione [illegible] fenomeni pomeridiani con isolate deboli precipitazioni. Temperature in aumento con venti deboli a regime di brezza.

[illegible] PER FINE [illegible]

L'affermarsi dell'anticiclone delle Azzorre è una possibile garanzia di condizioni [illegible] bel tempo ovunque salvo [illegible] isolati addensamenti nubiformi [illegible] pomeridiani sulle zone alpine e prealpine. Temperature superiori alla media stagionale. Venti moderati di direzione variabile.

[A cura di **Giorgio Miretti**]

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 8 Maggio

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso con addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperatura: in leggero aumento. Venti: deboli [illegible]. Visibilità: riduzioni al mattino per foschie.

[illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,9
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	27,3 mm
MEDIA (1913-1994)	126,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

[illegible]RE

MASSIMA	21,6	MINIMA	9
PRESSIONE (ore 20)		[illegible]Pa	

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio 1953
MINIMA	3,5	23 maggio 1987

[illegible]

MASSIMA	20,2	[illegible] 9,5

[illegible] sorge alle ore 6 e 9 minuti; tramonta alle ore 20 e 43 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 39 minuti; [illegible] domani alle ore 5 e 25 minuti.

- [illegible] Primo quarto 3 maggio ore 12
- [illegible] Luna piena 11 maggio ore 16
- [illegible] Ultimo quarto 19 maggio ore 7
- [illegible] Luna [illegible] 25 maggio ore 22

[illegible] [illegible] in direzione Est-Nord Est 50' [illegible] prima del Sole.
VENERE: [illegible] 110 volte di più [illegible] una stella di prima grandezza.
MARTE: a 371 milioni di km o 21 minuti-luce dalla Terra.
GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario.
[illegible]O: è tre [illegible] quattro volte più brillante della stella Polare.
IL [illegible] alle 10,55 [illegible] Luna [illegible] per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra (405.861 km dal centro del [illegible] pianeta).

I SERVIZI

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rossa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; **Centro** [illegible] tel. 883.78.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia odontoiatrica S. Anna**, tel. 313.44.44; **Maria Vittoria**, 43.93.111, **Mauriziano** 50.801. **Pronto farmaci** 167-60.56.22
[illegible]
Ellembolanze e Socc. urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.50.00; **C.** [illegible] tel. 317.71.27; **C. Rossa** [illegible] 433.66.03; **C. Giallo** tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. 55.891; **Vigili urbani** tel. 460.60.60; **Polizia** [illegible] 55.001; **Corpo Forestale Incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Alberi 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) tel. 436.77.00; **Cable music**, tel. 262.12.15; **Soccorso stradale Aci** tel. [illegible] **Europ** [illegible] tel. 53.06.55; [illegible] 167-019152; **Aeroporto Caselle** tel. 56.76.361; **Satti** tel. 167.217-216.
SOLIDARIETA'
Adisco tel. 313.47.16; **Alma** (Alzheimer) tel. 53.35.328; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; **Ass. Vol. Ospedalieri** tel. 319.89.18 / 318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la melanoma**, tel. 0360-55.41.20; **C. Cardiopatici**, tel. 43.84.873; **Epi '75** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.48; **Tel. Azzurro anziani** bambini tel. 19.696; **Tel. amico** tel. [illegible] [illegible] Centri tel. 53.39.82; **La Tenda** (pionieri) tel. 56.22.165; [illegible] & C. tel. [illegible]; **Sammy** tel. 436.65.66; **Amnesty Int. tel.** 817.05.30; **Informagay** tel. 43 65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agade** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.50.623; **Anapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telefoncancro** [illegible] 341.144; **CIAO AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città insieme** 'ill. 590.225; [illegible] **donna** tel. 415.53.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.895; **Serv. consog. animali** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; [illegible] (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] [illegible]. 663.83.52 ore 9,30-12,30. [illegible] (tossicod.) tel. 696.00.63. **Ass. La Patriarca** (tossicod.) tel. 167-012.729.

Negli ultimi 15 minuti [illegible] potrete uscire [illegible] sala perché rimarrete inchiodati [illegible] poltrona

OGGI AL NAZIONALE

ALLACCIATE LE CINTURE DI [illegible]

I CARCIOFI DI MIMONGO COLPISCONO DI NUOVO!
GRANDE SPASSO
OGGI ALL'eliseo

«"Mimongo" sul treno [illegible] i ventenni ridono». (L'UNITA')

ROMANO
E DA OGGI ANCHE adua

«Una scatenata e divertentissima parodia» (LA REPUBBLICA)
«Traboccante di trovate sublimi, il capolavoro dei Coen» (L'UNITA')
«Gran film americano strepitoso e velenoso, ricco d'inventiva, d'intelligenza e divertimento, d'originalità [illegible] stile» (LA STAMPA)

Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK publikompass

La Stampa 1997 in CD-ROM
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Uno strumento per approfondire la conoscenza del Sacro lino

Da oggi con La Stampa il video sulla Sindone

«Inchiesta Sindone» è il titolo del video che «La Stampa» ha realizzato per i lettori abbinandolo al giornale che viene messo in vendita da oggi al prezzo di lire 12.900. Uno strumento in più per approfondire la conoscenza [illegible] riosa icona esposta in Duomo e che tanti fedeli attira a Torino in questi giorni di ostensione.

I lettori del video apprezzeranno soprattutto il linguaggio semplice [illegible] quale viene sintetizzata [illegible] storia di un reperto intrigante, di quel Lenzuolo cioè che non è una reliquia ma che ugualmente [illegible] venerato [illegible] secoli come tale e che rappresenta nell'immaginario popolare, [illegible] riferimento unico [illegible] devozione. Il filmato è stato realizzato dalla Film Group International.

Le prime immagini sono del rogo le ultime sui pellegrini

La videocassetta sulla Sindone in vendita con La Stampa

Le prime immagini documentano il tragico incendio di un anno fa che distrusse la cappella del Guarini e mise in pericolo la Sindone mentre le ultime si fermano sui pellegrini che stanno sfilando davanti all'icona esposta in Duomo. In mezzo c'è il racconto di un evo[illegible] viaggio nella storia e nella ricerca scientifica che ha il suo punto di partenza un secolo fa, quando Secondo Pia fotografò la Sindone individuando per primo che l'impronta impressa sul Lino [illegible] negativo.

Su quell'insondabile ombra appena accennata [illegible] sono concentrati negli scorsi anni i ricercatori nel [illegible] tentativo [illegible] scoprirne l'origine. Decenni [illegible] studi n[illegible] hanno approdato a nulla e le ipotesi si sono susseguite, spesso suggestive, tutte prive [illegible] una risposta [illegible]

In parallelo si sono aggiunte nuove scoperte: la tridimensionalità dell'immagine, la presenza di tracce di monete, di scritte, di depositi di pollini. Altri con [illegible] radiodatazione del C14 hanno smentito l'antichità del tessuto. Ciononostante la ricerca continua, il mistero anche e la devozione aumenta. In attesa della prossima Ostensione prevista in coincidenza del Giubileo.

INIZIATIVE E [illegible]

[illegible] [illegible] concerti stasera alla chiesa di Sant'Agostino (via Sant'Agostino). Alle 21,15 il Warda Valchi Trio propone «canti in aramaico della tradizione caldea», a seguire lo «Stabat Mater» di Vivaldi eseguito [illegible] Gruppo strumentale dell'Accademia Santo Spirito. Ingresso gratuito, biglietti disponibili fino ad esaurimento a partire dalle 20,15.

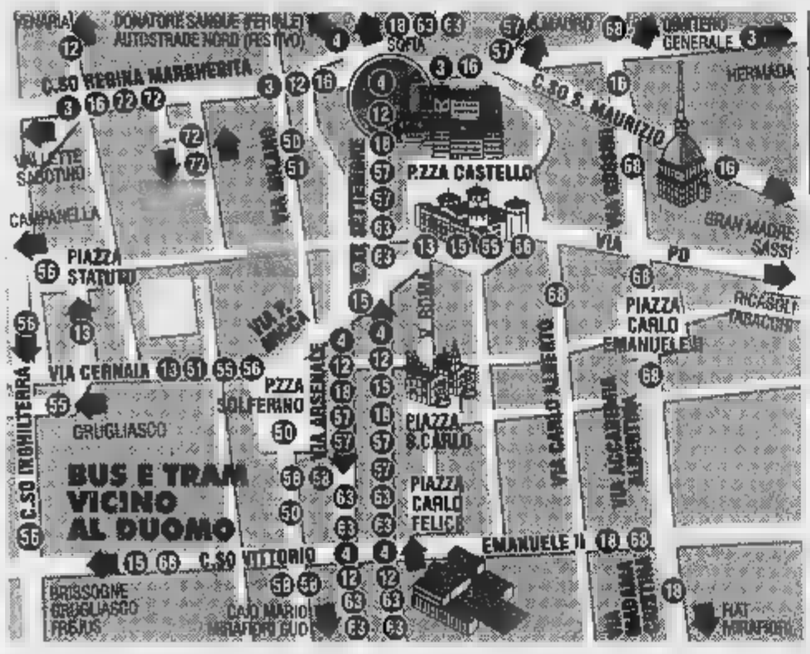
MAESTRI CATTOLICI. Domani il centro congressi [illegible] Camera di Commercio (via Nino Costa [illegible] ospita una giornata di riflessione sul tema «Sindone fra scienza e fede: alla ricerca del tuo volto». I lavori dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 17. Nel pomeriggio seguirà la visita alla Sindone secondo le indicazioni fornite nel [illegible] convegno. Organizza l'Associazione italiana maestri cattolici.

MESSA IN DUOMO. Domani sera alle 21, in occasione dell'Ostensione della Sindone, [illegible] santa [illegible] celebrata in Duomo da monsignor Saldarini sarà accompagnata [illegible] canti del [illegible] voci bianche dell'associazione musicale «Benedetti Michelangeli».

[illegible] DI [illegible] Drammaturgia liturgica sulla Passione [illegible] Cristo. E' in programma domani sera (ore 21) [illegible] alla parrocchia S.S. Apostoli di via Togliatti 35. Lo spettacolo, [illegible] titolo «Ufficio delle tenebre», presenta costumi d'epoca ed [illegible] diretto [illegible] Vincenzo Gamna. Ingresso libero.

IL VELO DELLA VERONICA. Presso la basilica di Maria Ausiliatrice (via Maria Ausiliatrice 32, tutti i giorni ore 9-12 e 15-18) è esposto materiale devozionale popolare dei secoli XVII-XX che documenta [illegible] tema della Passione. In abbinamento si può ammirare una mostra filatelica sulla Sindone.

[illegible] DELLA SINDONE. [illegible] [illegible] Domenico [illegible] presso i locali della Confraternita del [illegible]. Sudario e consente di approfondire la conoscenza della Sindone. Tutti i giorni, ore 9-21 (lire 10 mila).



GIORNI ALLA CHIUSURA: -[illegible]

TOTALE VISITATORI MERCOLEDI' 6: 19.163

ALLE ORE 18 DI [illegible] ERANO PASSATI [illegible] DUOMO: 30.864

TOTALE PRENOTAZIONI: 1.543.150

POSTI LIBERI DA OGGI A MARTEDI' 12 -

POSTI LIBERI MERCOLEDI' 13: 13.276
DIVISI ORA PER ORA

7-8:	2810		
8-9:	2697	14-15:	[illegible]
9-10:	1965	15-16:	[illegible]
10-11:	544	16-17:	[illegible]
11-12:	236	17-18:	[illegible]
12-13:	1645	18-19:	840
13-14:	2539	19-20:	[illegible]

Oltre che al 167/329 329 e sulla pagina web www.sindone.regione.piemonte.it si può fissare la visita presso i chioschi di prenotazione immediata in piazza Castello, ai Giardini Reali e in Lungo Dora Firenze o nei parcheggi attrezzati Atm (stadio Delle Alpi, c.so Giulio Cesare angolo C.so Vercelli, Piazzale Caio Mario e C.so Regina angolo C.so Lecce) tutti i giorni dalle ore 7 alle 19.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	17	93	14	75	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	[illegible]	58	67	64	61
FIRENZE	81	18	58	86	38
	87	83	76	71	63
[illegible]	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	88	2	39	28	19
	65	63	55	50	46
PALERMO	53	85	19	44	35
	[illegible]	64	63	63	50
ROMA	21	[illegible]	22	57	72
	99	84	72	60	56
TORINO	62	57	55	36	34
	121	78	[illegible]	67	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	25	19	42	[illegible]
	[illegible]	85	66	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13 86-45 86-83 86-11 86-16;
86-23 86-36 86-55 86-64 86-70;
86-39 86-38 86-43 86-80 86-2;
86-18 86-84 86-61 86-67 86-71;
86-8 86-24 86-69 86-75 86-78;
86-34 86-75 86-40 86-73 86-78.

[illegible] [illegible] Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 26 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Ro[illegible]

38-1	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-84	38-75	60-24	60-45;
38-55	38-16	38-56	60-85	60-46;
38-86	38-67	38-87	60-7	60-57;
38-61	38-71	60-1	60-41	60-44;
38-24	38-45	60-74	60-84	60-75;
[illegible]	38-46	60-55	60-16	60-56;
38-7	38-57	60-86	60-57	60-87.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	[illegible]	83-84-89;
80-81-88	[illegible]	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
2 combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 178.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni — varianti = 49 - 67 - 76 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana [illegible], Candelo.

Uscita Tangenziale C.so Francia
Nuova Luxart Illuminazione e Arredamento
Si accende di Nuove Proposte
Interessi Zero
18 mesi sulle cucine
6 mesi su tutti gli articoli
£. 50.000 al mese
Heliopolis, la Lampada che cambia i colori
SOLO INVITATI
VENERDI 8 MAGGIO
DALLE 17 [illegible]
FESTA DELLA LUCE
£. 990.000
£. 2.900.000
£. 1.950.000
Nuova LUXART ILLUMINAZIONE
Centro Commerciale GARDENIA BLU
Tel. 011) 95.93 [illegible] 9 - 12.30 / 15.00 - 19.15
di [illegible] B
[illegible] oggio: Sil[illegible] 2 [illegible] 011 [illegible] mi

RITROVI

AMBRA Teatro: via Camerana 11, tel. 210.985-535.010 Samara show - Tutti i giorni spettacoli hard core dal vivo con le più famose e giovani pornostar ore 17,30.
AMERICA: 447.71.71 Ma l'America è un'altra cosa. Gruppo Gli Ok Band.
CLUB 84: 15,30 e 21 Danze by Rocky ore 21 festa delle donne.
DU PARC: 521.5275 ore 21 Tapirama.
FEMINABAR: via Pomba 7 TO. Tel. 812.73.95. Oggi show dal vivo con le eccitanti erotic stars Sissy, Pamela, Jasmine, spett. 17,45-23,45 novità table dance. Serv. rist. dalle ore 21.
FRENZY livea: anni 60/80 Eclipse.
GARDEN: 6603443 ore 21 profondo liscio. Happy party Gribaudo Erina.
LA LUCCIOLA: c. Taranto 208, T. 200.097. 15 d.j. ore 21 Ingr. libero TST Piemonte Dancing.
LE [redacted]: ore 21 Dopo 70 anni il divertimento [redacted].
MITHO DANCING: ore 21 orchestra [redacted] gri e Lisoni. Plobesi Torinese tel. 9657892.
PATIO+INVIDIA: 861.4841. Ore 22.30.
[redacted] VIGONE: tel. 011/9801402 ore 21 liscio, Latino Amer.ni con d.j. Max. Ingr. [redacted] cons.ne obbligatoria.
[redacted] SALA DANZE: sera ore 21 il venerdì elegante.
VARADERO [redacted]. delle Cacce 20 [redacted]. [redacted]. Serata danzante festa della mamma con pasticcini e spumante. Orchestra Franco Orsini.

[redacted] tel. 61[redacted] venerdì e sabato [redacted] Gallo e i Vocalmen.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: 83.63.31 Intagli & morsure.
ARTE 80: Savigliano (Cn) tel. 0172/ 712922. Daniele Fissore opere uniche (maggio giugno) feriali 10-12/15-19 festivi 16-19.
DAVICO: Renato Balsamo inaugurazione ore 18.
DEL CENASCO: [redacted] Marco [redacted].
LE IMMAGINI: Nalta Marchesini.
PIRRA: Giulio Da Milano 50 acquarelli e pastelli dal 1930 [redacted] 1980.

ASSOCIAZIONE [redacted] GALLERIE ARTE [redacted]

AVERSA: tel. 532.662 G.B. Quadrone inedito.
NARCISO: inaugurazione [redacted] 18 Floriano Bodino scultore.

LA GARE discoteca
QUESTA SERA
I LUOGHI D'INDIA
Cabaret + Discoteca
Via Sacchi 65 - Torino
Inf. 655.842 - 0335 606.2609

Incontriamoci al bar [redacted] le attrici più famose naturalmente al
CINE METROPOL
Via Principe Tommaso 8 - Tel. 6505470
OGGI [redacted] DOMANI
GRAN BALDORIA
[redacted] LUCREZIA

PATIO
QUESTA SERA CONCORSO PER
MISS ITALIA
MISS [redacted]
Prenot. 561.48.41

Vincitore
2 PREMI OSCAR
eliseo
in esclusiva
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
ROBIN WILLIAMS
MATT DAMON
[redacted] Will [redacted]
[redacted] Gerry Mitchell
AFFLECK

AMBROSIO
in [redacted]
VINCITORE
[redacted] 2 PREMI OSCAR
GUARDATEVI DA MELVIN
QUALCOSA È CAMBIATO
Una commedia che viene dal cuore e prende per il culo.

OGGI ALL'ARLECCHINO

A TUTTA FORZA VERSO LA PAURA

OGGI AL DORIA

TORNA L'EROE DELLA "PALLOTTOLA SPUNTATA" NEI PANNI DEL SIMPATICO E DISTRATTO PERSONAGGIO DEI CARTOON

OGGI AL MASSIMO

La luna svela ciò che il [redacted] nasconde
Dopo "ADDIO MIA CONCUBINA" il nuovo capolavoro di Chen Kaige

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Un viaggio. Un amore. Un sogno.

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VALENTINO

in esclusiva

REPOSI MULTISALA

in esclusiva

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8,25 Giramondo; 8,55 True Colors; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18,10 Sirenetta fra noi; 19,35 Cartoon stories; 20 TG 9; 20,30 **La luna dei baroni**, film; 22,30 Dalle nove alle cinque.

[redacted] - [redacted]
[redacted] di Cuccagna; 12,30 Il gentile [redacted]ta; 14 Pomeriggio insieme; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
8,35 Spazio mattina; 10,35 [redacted] express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; [redacted],35 Torino express.

TELECITY
8 City Hunter; 8,25 Top model; [redacted] Caleidoscopio; 12,30 TG7; 13,30 Ken il guerriero; 14,05 City Hunter; 14,30 Detective per [redacted] 15,10 Vacanze istruzioni per l'uso; 17,30 TG [redacted]; [redacted] I Walton - Una famiglia americana; 19 TG7; 19,30 [redacted] il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,50 **La corsa più pazza d'America**, film; 22,45 Seven show; 23,25 Aspettando Seven show '98; 23,45 A tutto gas.

VIDEOGRUPPO
8 Cybernella; 9 Cartoons; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Frame; 21,30 Videonotizie; 22 Trentaminuti; 22,30 Videonotizie.

[redacted]
8,30 Cartoni; [redacted] Dancin'days; [redacted] Appuntamento con Salvatore; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,20 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocine; 15,50 Crazy dance; 18,30 La cartomanzia e il gioco con Veruska; 18 Io mangio, tu mangi; 19,30 TG Sera; 21 Appuntamento con Irilla; 22 Side out; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Volley: Sintesi partite Alpitour Traco CN.

QUARTA RETE TV
8 Spazio infinito; 8,45 Maria; 9,30 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,05 Andiamo al cinema; 19 Grandangolo; 20,15 Fun tv; 21 **Freaked - Sgorbi**, film; 23,30 Electric blue.

TELETIME
9,30 TG Time; 12,30 Il mercatino; 13,15 Incontri; 17,10 [redacted]; 19,20 [redacted] Time notiziario; 21,30 Napoli che passione; 23,15 TG Time notiziario.

QUINTA RETE
[redacted] Film; 10 Novela; 10,30 Film; 11,30 Mezzogiorno in musica; 12,10 TG Nazionale; 13 Oroscopo; 13,09 Corsa tris; 13,30 Film; 14,30 Musicale; 15,30 Documentario; [redacted] Telefilm ragazzi; 17 Musicalmente tre; 17,30 Cartoni; 18,15 Match music; 18,45 Rotocalco; 19,15 Cartoni; 19,40 TG Nazionale; 20,05 Corsa tris; 20,30 Casa Mosca; 22,30 TG; 22,45 Corsa tris.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 TG Generation; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush finale; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation 1a edizione; 20,45 **Venerdì 13**, film; 21,45 Panico; 22,15 TG generation - 2a edizione; 23,30 Uomini contro.

[redacted] CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,30 Film; 13,30 Cartoni; 19 Musicale; 19,30 Cartoni; 20 Cartomanzia; 20,30 **Cancellate Washington**, film; 23,15 Film.

G.R.P.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo [redacted] 14,50 Andiamo al cinema; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,05 Week end al cinema; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 The bold ones; 21,30 Motori Italia; 22,25 Week end [redacted] cinema; 22,30 Grand'angolo; 23 Fun tv.

[redacted]
8,[redacted] Informasalute/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Emisfero Sud; 12,45 Informasalute/oroscopo; 13 Film; 14 J-Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; 14,50 Kioko; 15,15 Kids on line; 15,25 Emisfero sud; 15 **Leggenda del vento del nord**; 15,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Blinky bill; 17,50 J-Day; [redacted] Clarissa; 19,55 Informasalute; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 **Terre nuove**, film; 22,30 Protezione civile - 1a parte; 22,40 Informasalute/oroscopo; 23 Protezione civile - 2a parte.

TELESUBALPINA
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 **Scrivimi fermo posta**, film; 13,50 Il regionale; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni; [redacted] Vita della chiesa; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 [redacted]rtoni; 20,45 Grandangolo; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

TAI 9
9 Documentario; 9,45 Notiziario E.N.S.; 10 Gli appuntamenti; 12 **Scrivimi fermo posta**, film; 13,50 Il regionale; 14 Telegiornale locale; 18,15 Il regionale; 18,30 Due onesti fuorilegge; 17,30 Arsenio Lupin; 18,30 Cartoni animati; 19 Vita [redacted] chiesa; 19,30 Il regionale; [redacted]; 20 TG 2000; 20,10 Appuntamento con..; 20,45 Obbiettivo sport; 21 Puzzle; 21,15 Filodiretto..quasi un rotocalco; 23 Il regionale.

[redacted] 21
[redacted] Telegiornale; 19,30 Happy Family; [redacted] Vicino alla gente; 20,30 M.F. Trivellin; 21 Genie e paesi; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzione per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 Programmi [redacted] Cinquestelle; 22 Alpi time.

[redacted]
8 La signora in rosa; 8,30 Documentario; 9 **Morte al traguardo**, film; 11 Film; 12 Cartoni; 12,30 Estate con Telestudio; 13,15 Sprint; 13,45 Corsa tris; 14 Andiamo al cinema; 14,15 La signora in rosa; 14,45 Documentario; 15,45 Cinema Piemonte; 16 Rivediamoli insieme; 18 Cartoni; 18,30 Sprint; 19 TG; 19,30 Ruote in pista; 20 Oroscopo; 20,15 Andiamo al cinema; 20,30 Corsa tris; 20,45 Fuoridaidenti; 22,45 Oroscopo; 23 TG;

VIDEOHORP
8 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; [redacted] Film; 16,30 Film; 18 JTV; 20 No stop; 20,40 **No, il cane è felicemente risolto**, film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,15 Mondo dell'occulto.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOPO "L'AMORE MOLESTO"
IL NUOVO FILM
DI MARIO MARTONE
NAZIONALE ★★★★

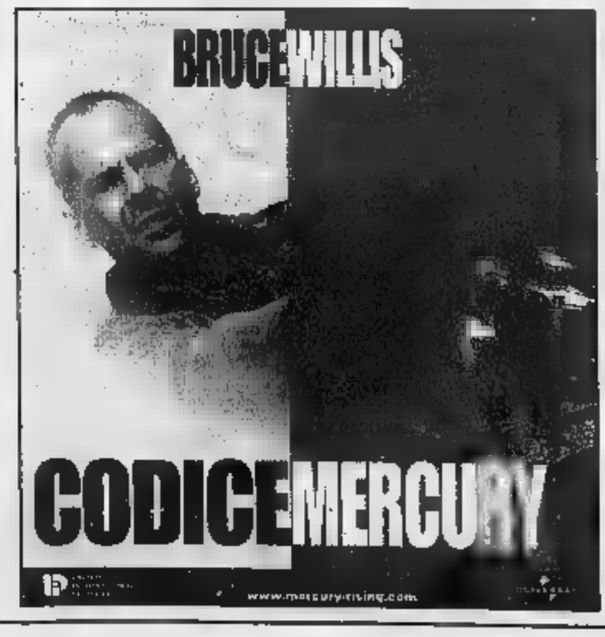
Attori superlativi. Un [redacted] saico perfetto e molto emozionante.
(F. Ferzetti - IL MESSAGGERO)

E' il più bel film sul teatro che abbiamo mai visto. Chi ama [redacted] cinema [redacted] può perderlo.
(M. Morandini - IL GIORNO)

Emozionante, teso [redacted] una corda di violino. Teatro di guerra è un film bellissimo.
(A. Crespi - L'UNITA')

Martone, ad ogni film, testimonia le sue qualità di originalità [redacted] di invenzione.
(L. Bignardi - LA REPUBBLICA)

GRANDE IDEAL DIGITAL dts SOUND
E DA OGGI ANCHE AMBROSIO
UN CODICE INACCESSIBILE
UN AGENTE INAFFERRABILE



TRAME

[illegible] TID SOLO L'AMORE. Commedia. Il secondo film di Fulvio Ottaviano è ambientato su un treno e narra le vicende di due camerieri, un cuoco, un controllore e alcuni passeggeri. **[Eliseo Blu]**

[illegible] Animazione. Il film della Fox [illegible] la leggenda di Anastasia, scampata al massacro dei Romanov. **[illegible]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Moretti: entusiasmi, delusioni, e la nascita del figlio [illegible]. **[Centrale]**

[illegible] Thriller. In viaggio [illegible] Boston a San Diego, Kurt Russell e la moglie hanno una panne nel deserto. Un camionista li soccorre e porta la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce. **[illegible]**

CODICE MERCURY. Azione. Bruce [illegible] un bambino autistico braccato perché [illegible] scoperto il Codice Mercury della sicurezza nazionale. **[Ideal, Ambrosio]**

DEEP RISING. Azione. In viaggio nell'oceano, una lussuosa nave da crociera viene assalita da una banda di malviventi. Intanto, [illegible] profondità marine, si risveglia un mostro. **[Artecchiena]**

[illegible] TEAM. Azione. Van Damme, agente [illegible] controspionaggio Usa, fallisce l'ultima missione: non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciandogli la moglie. **[Ambrosio 1]**

ELVIS & MERILIJN. Drammatico. Due giovani dell'Est, Nicolai e Ileana, sosia rispettivamente di [illegible] Presley e Marilyn Monroe, vengono [illegible] nel nostro Paese [illegible] un impresario per una serie di spettacoli. **[Chaplin 2]**

[illegible] Commedia. Un disoccupato torinese [illegible] rapinare una banca [illegible] Como. **[Ambra]**

FULL MONTY. Commedia. Un [illegible] disoccupati dà vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile, King]**

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski, «l'uomo più pigro [illegible] Los Angeles», viene coinvolto in una complicata vicenda di rapimenti. **[Alba 400, Roma80]**

[illegible]TY A PEZZI. Commedia. La crisi creativa di un intellettuale. **[Erba 2]**

JACKIE [illegible]. Drammatico. [illegible] da agenti [illegible] con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. **[Eliseo Grande]**

KUNDUN. Drammatico. Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama. **[Olimpia 2]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni [illegible]: le imprese d'un trio di poliziotti. **[Ciak]**

[illegible] DI FERRO. Avventuroso. La leggenda del misterioso e sfortunato fratello [illegible] del Sole. **[Fiamma, Reposi 3]**

I MIEI PIU' CARI AMICI. Commedia. Sei [illegible]ci attori sono ospiti del castello di un loro conoscente. **[Erba 1]**

MR. MAGOO. Comico. Approdano al cinema con attori «in carne e ossa» le divertenti avventure [illegible] cartone [illegible] Mr. Magoo, l'anziano miope. **[Doria]**

[illegible] PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. [illegible] nevrotica [illegible] si innamora [illegible] un insegnante di musica. **[Olimpia 1]**

[illegible] TUTTO IL TEMPO CHE CI RESTA. Drammatico. Un magistrato indaga [illegible] un caso [illegible] presunta pedofilia in cui l'accusato [illegible] un sacerdote, [illegible] amico d'infanzia sempre pronto a denunciare il boss camorrista del suo paese. **[Adua 200]**

QUALCOSA E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore sconbosa e maniacale [illegible] tremendi rapporti con tutti. **[Ambrosio 3]**

SESSO E [illegible]. Commedia. Accusato di molestie sessuali, il presidente Usa si affida a un suo consigliere. **[Valentino 1]**

SFERA. Fantascienza. Un gruppo di ricercatori rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico [illegible] una strana [illegible]. **[Reposi 1]**

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono un uomo: [illegible]arritati per un possibile arresto, [illegible]no di liberarsi [illegible] cadavere. **[Nazionale 1]**

LA STANZA DELLO SCIROCCO. Commedia. Sicilia Anni 30, un marchese antifascista dopo un lungo esilio torna in patria in incognito. **[Studio [illegible]]**

TEATRO [illegible] Drammatico. Un gruppo teatrale napoletano cerca di mettere in scena a Sarajevo [illegible] tragedia «I sette contro Tebe» di Eschilo. **[Nazionale [illegible]]**

LE [illegible] DELLA LUNA. Drammatico. [illegible] Shangai degli Anni Venti, la [illegible] di una donna di una potente famiglia in declino. Lei il Gong [illegible]. **[Massimo Uno]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore tra [illegible] giovani di classi sociali diverse. **[Fiera, Lux]**

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due [illegible], una vecchia casa, e un topo che [illegible]ha nessuna intenzione di andarsene. **[Cristallo]**

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Due angeli un po' particolari hanno il compito di far innamorare due giovani. **[Chaplin 1]**

L'URLO DELL'ODIO. Drammatico. Il mi[illegible] Hopkins e il fotografo di moda Baldwin lottano per sopravvivere in Alaska, dopo un incidente aereo. **[Kong]**

U.S. MARSHALS - CACCIA SENZA TREGUA. Giallo. Tommy Lee Jones è un tenace poliziotto sulle tracce di Sheridan, un agente segreto coinvolto nell'omicidio di due agenti. **[Reposi 2]**

WILL HUNTING - [illegible] RIBELLE. Commedia drammatica. Un professore scopre che un giovane è un genio. **[Eliseo Rosso]**

PER L'UNIONE MUSICALE

Il Quartetto Arditti e il dolce mistero della Suite di Berg

Ogni volta che lo si ascolta il Quartetto Arditti sembra sempre più bravo: per la musica contemporanea, poi, è quanto di meglio offra il circuito internazionale e fortunatamente, l'Unione Musicale non manca di invitarlo in ogni stagione. L'altra sera, all'Auditorium, ha iniziato il programma con quel capolavoro della musica da camera di ogni tempo che è la «Suite lirica» di Alban Berg, sei movimenti in cui si cela il segreto dell'amore per Hanna Fuchs, sorella dello scrittore Franz Werfel. Ma non è solo la presenza di anagrammi simbolici, piazzati nella partitura, a fornire indizi sul suo contenuto: ogni nota della «Suite lirica» esprime un senso di mistero, un bisogno di smorzare la voce, di consumare la passione nella intimità più segreta, dove l'ansia si lega ad una triste dolcezza.

Il Quartetto Arditti ha colto magistralmente l'ambiguità di questo lavoro, ottenendo [illegible] trasfigurato, quasi ultraterreno nei movimenti spettrali: l'Allegro misterioso, leggero come un volo di insetti, o il Presto delirando, dove l'incande[illegible] soffocata in sibili, sfrigolii, scosse leggerissime e furtive. Ma l'esecuzione non puntava solo al nervosismo: di grande respiro e con un suono più corposo sono apparse pure le grandi effusioni, [illegible] desolazioni, gli abbandoni [illegible] cui la «Suite lirica» è costellata sino alle ultime battute, dove il tumulto evapora nel silenzio.

Era una serata all'insegna dell'avventura, ed è strano che il pubblico ne sia rimasto così intimorito, accorrendo in misura inferiore alle attese. Il secondo Quartetto di Schoenberg [illegible] salto in un nuovo mondo: «Sento l'aria di altri pianeti», canta il soprano alludendo al fatto che nel suo movimento il compositore apre per la prima volta la strada all'atonalità. Anche nel lavoro di Schoenberg il Quartetto Arditti ha potuto cimentarsi [illegible] nella compattezza sonatistica del primo movimento, nelle allucinazioni [illegible] del secondo, nella stupefatta Litania e, infine, in quel canto in cui il soprano annuncia l'inizio [illegible] era, portando gli ascoltatori sull'orlo di un fascinoso baratro. E il successo è stato caloroso.

Paolo Gallarati

PRIME VISIONI

[illegible] ●
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta,** di V. Tarcisano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ADUA 400 ♿ ■
c.so G. Cesare 87, t. 856.521. **Il grande [illegible],** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. [illegible].: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[illegible] ●
v. Chiesa della Salute 77, [illegible] 210.985. **Fiori di Annibale,** regia D. Ferrario con D. Abatantuono, S. [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBRATO MULTISALA 1 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, [illegible]. 547.007. **Double team gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000. ●●●

AMBRATO MULTISALA 2 ♿ ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **[illegible] Mercury,** di H. Becker con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

[illegible] MULTISALA 3 ●
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Qualcosa è cambiato.** [illegible].: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO ♿
[illegible] Sommelier 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●■

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Agente,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Morsill. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 [illegible] 11.000 Alaca 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 ♿
v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Una vita svagarita,** regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; [illegible]: 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **[illegible]** ●
[illegible], regia A. Nanni con E. Olszewska, G. Navojec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **L.A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible]
via Goito 5, tel. 650.71.00. **[illegible] topolino** [illegible] [illegible] di B. Verbinski con M. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible]
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 15; 16,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO [illegible] ●
p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

[illegible] ♿ ●
p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] [illegible] [illegible], di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●

ELISEO ROSSO ♿ ●
p.zza Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, [illegible]. 817.1642. **Assassini,** cartone di Osbiliuth. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible]. pom. [illegible] sera 11.000 Alace 6000. ●●●

ERBA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più [illegible] amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 [illegible]. 8000. ●●●

[illegible] 2 ●
c. Moncalieri 241, [illegible]. 661.54.47. **Harry a pezzi,** di e con W. Allen, D. Moore, [illegible]. Williams. Unico spettacolo ore 22,30. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●●

ETOILE
p. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible] **Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■●●●

FIUMI ♿
via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible], [illegible] James Cameron [illegible] L. DiCaprio e [illegible] Winslet. Or.: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000 [illegible]. 8000. ■●●●

[illegible] ♿
c.so Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, [illegible]. 521.43.[illegible]. [illegible] **Mercury.** [illegible] H. Becker [illegible] Wills, A. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. [illegible]

[illegible] ♿
via Po 21, tel. 812.5996. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●●●

[illegible] ●
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo [illegible] Fedlo,** di L. Tamahori con [illegible]. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alace 6000. ●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. CHIUSO PER LAVORI.

LUX
[illegible] Federico, tel. 541.283. [illegible] **mie,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 ♿ ●
v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Le tentazioni [illegible] della luna,** di Chen Kaige (Cina 1995). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●●

[illegible] 1 ●
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Se cosa hai fa[illegible]** di J. Gillespie con J. Lowe, G. Ryan. Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

MAZZINI 2 ●
[illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **guerra,** di M. Marlone con A. Renzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] **parole [illegible]**, regia M. Calopresti con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera,** [illegible]. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

LISTA TORNASUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **U.S. [illegible]lia - [illegible] tro[illegible]a,** regia S. Baird. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ROMANO
[illegible] Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il grande [illegible]**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible] RITZ
v. Acqui 2, [illegible]. 819.01.50. **La stanza [illegible] scirocco,** di M. Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VALENTINO 1 ♿
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. [illegible] **e potere,** di B. Levinson con [illegible]. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera [illegible]. ●●●

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con [illegible] Russell. [illegible].: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.[illegible]. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Domani e domenica e lunedì **Tre uomini e una [illegible]** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ingr. 6000, Alace e rid. 6000, 2 film 13.000.

CUORE v. Nizza 56, [illegible]. **La vita è bella** [illegible] con Roberto Benigni, [illegible]. Ore 19,30; 22,15.

ESEDRA V. Bagetti 30, tel. 433.7474. **La vita è bella** di e con Roberto [illegible]. [illegible] 21. Ingresso L. 7000.

FIAMMA p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. [illegible] **Jackal** [illegible] Michael Caton Jones, con Bruce [illegible] e Richard Gere. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 10.000.

LANTERNA c. G. Cesare 80, t. 284.134. Sabato e domenica **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 14,30; 16,20; 18; 19,50; 21,30.

CARDINAL MASSAIA via C. Massaia 104. RIPOSO

[illegible] v. Brandizzo 65, telef. 284.026. Domenica 10 maggio ore 15, 17; 19; 21. **Tre uomini e una gamba.** Ingr. 7000; [illegible] 5000 abb. 2 film a scelta L. 10.000

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. **Tre uomini e una gamba** con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21,15. Ingresso 6000.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 1[illegible]. Tel. 562.1293. **Intrigo sotto le gonne** con Rossana Doll, Stefania Sartori. Orario: ap. 14,30; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì-lunedì 6000, rid. 7000, anziani 5000.

ARGO [illegible] c. P. Oddone 31. Tel. 484.621. [illegible] **la ragazza di campagna - Top shocking 173,** [illegible] Selene e Siffredi. Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30

[illegible] c. R. Margherita 106. Tel. 521.23.65. **Il fuoco della trasgressione** con Milly D'Abbraccio, Robert Malone. [illegible]: feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ultimo 24.

[illegible] via [illegible]. Tommaso 5. Tel. 655 334. **Il grande uomo** [illegible] con Vally Verdi, Beatrice Valli. [illegible] ore 10,30 no stop. Spettacoli dal vivo con Eva Mikula.

METROPOL via P. Tommaso 5. [illegible]. 650.5470. **Scandalo in famiglia.** Apertura ore 10,30; dalle 15,30 spettacoli non stop dal vivo gran baldoria con Lucrezia.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Incontro bestiale di vedove morbose.** Orario: apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San [illegible] 40. Telefono 487.765. **Tua [illegible] vostra [illegible] [illegible] fondo** con Valentino e Jessica. Orario: ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso [illegible].

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [illegible] **da molto accogliente** con Jessica Rizzo e Rocco Siffredi. Orario: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000; [illegible]. 7000; anziani 5000.

[illegible] [illegible] [illegible] via Cibrario [illegible]. Tel. 749.2907. Prima visione **Avventure [illegible] un cinema a [illegible]** con [illegible] Gabriel e Manya. Apertura: ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI

CULTURALI

[illegible] CULTUREL FRANCAIS via Pomba 23, tel. 562.33 13. Aperto dalle 9 alle 20.

[illegible]

CINEMA

MASSIMO BOX v. Montebello 8. Ore 16,30; 18,30 **Parlor** di B. Bertolucci (replica). Ore 20,30 **La regina dei ghiacci non colpisce [illegible]** reprise di H. Le Roux. Lire 7000

[illegible]. Montebello 8, tel. 817.1048. Ore 16,30, 20,30 **Vita da Bohème** di A. Kaurismaki (vers. o., replica). Ore 18,30; 22,30 **Condition Red** di M. A. Kaurismaki (v.o. inglese). Lire 7000.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] 531.2403: **Codice Mercury**

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: [illegible] **Rain [illegible]**

[illegible]
[illegible] **DIGITAL** 971.6525: [illegible] **cosa è cambiato**

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 959.3437: chiuso per rinnovo locali

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[illegible] 942.1601: **Mr. Magoo**
UNIVERSAL 941.1867: **Sette anni in Tibet**

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **Jackie Brown**
MODERNO 910.9737: **Codice Mercury**
POLITEAMA 910.1433: **Will Hunting - Genio ribelle**

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: **Mr. Magoo**

COLLEGNO
PRINCIPE 405.8795: **Titanic**
REGINA 1 78 [illegible] **Deep Rising - Presenze dal profondo**
REGINA 2: Codice Mercury
[illegible] [illegible]: **Mr. Magoo**
STUDIO LUCE 415.3737: **Breakdown - La trappola**

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: **Tutti dicono I love you**

CUORGNE'
[illegible] Kundun
PERONA: Deep Rising - Presenze dal profondo

GIAVENO
CINE T. S. L[illegible]: riposo

GRUGLIASCO
ROMA 786.314: **So cosa hai fatto**

IVREA
ABCINEMA 0125/426.084: **La parola amore esiste**
BOARO: Non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **So cosa hai [illegible]**

LEINI'
AUDITORIUM 998.8098: riposo

[illegible]
K. K. [illegible] 841.236: **Codice Mercury**

[illegible]
EDEN 966.4574: **La maschera di ferro**

PIANEZZA
LUMIERE 968.2088: **Codice Mercury**

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121/201.142: **Titanic**
RITZ 374.957 **L'uomo della pioggia**
[illegible] 200 393 905 **Jackie [illegible]**
ITALIA 500: Codice Mercury

RIVOLI
GIOIELLO 956.6780: **Mr. [illegible]**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.338: Non pervenuto

SUSA
CENISIO 0122/[illegible]

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.098: **Ronin va plus**

[illegible]
AMBRA 0124/617.122: **Double team - Gioco di squadra**

VINOVO
[illegible] riposo

TEATRI

TEATRO [illegible]. Fino all'8 giugno alla Cavallerizza, via Verdi 9 D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10-19, venerdì e sabato ore 10-23. Chiuso martedì. Inf [illegible] 8815.246/238.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 20,30 incontro di presentazione dell'opera **Don Pasquale** di Gaetano Donizetti (in scena al Regio dal 14 al 19 maggio). Conferenza e [illegible] discografici a cura di [illegible] Roccatagliati. Ingresso libero. Per inf. Attività promozionali, tel [illegible] 246/238/210

ALMA. Corso Giulio Cesare 67 Telefono 248.22.76 - 248.78.71. Il Gruppo [illegible] Rocca [illegible] ore 21 presso il cantiere ex cinema Astra, via [illegible] Pio 5, **Appettando,** da Beckett. Regia di G. Solari, con D. Corbetta, M. Di Mauro, G. [illegible]. B. Rosso, U. Gilardi. Spett. in abb. e abb. Agis. Pren. da lunedì a sabato ore 16-19,30, tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. [illegible] ore 21,15 e domenica [illegible] 18 la compagnia Lirica Internazionale presenta **Il Trovatore,** opera lirica di Giuseppe Verdi. Per informazioni e prenotazioni tel 819.35.29.

[illegible] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20,45 Fox & Gould produzioni presentano Zuzzurro e Gaspare in [illegible] **fuori** [illegible] di Michael Frayn, con Marzia [illegible]. regia di Marco Sciaccaluga. Biglietteria tutti giorni orario continuato 9-19.

[illegible] [illegible] Chiomonte 3 Zuppa d'Arabo. Teatro per buongustai. Ore 21.15 | **Mago** acrobati, giocolieri, equilibristi, comici. Posto [illegible] 10.000 Inf. pren. ore 16-19, tel. 331.764.

[illegible] GIOVANNI AGNELLI - [illegible]. Via Nizza 280. Lunedì 11 [illegible] ore 20,30 Berliner Philharmonisches Orchester, Arnold Schoenberg Chor, Südtiroler Kinderchor, Claudio Abbado direttore, Anna Larsson contralto, musiche di Mahler. Inf. tel (011) 561.12.62, 543.388; 664.45.37 Biglietteria esaurita

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Per la Stagione del Teatro Stabile di Torino, va in scena al Teatro Nuovo, ore 20,45 **La Santa Canaglia** scritto e diretto da Roberto De Simone [illegible]ena T.S.T. [illegible] Roma [illegible]. ore 12-18 lunedì riposo Tel 517.62.46

COLOSSEO. [illegible] Cristina 71, telefono 669.80.34. Domani sera ore 21 **Mango** [illegible] [illegible] sarto. Il 12 maggio **Antonello Raglione.** Informazioni e prevendita biglietti cassa teatro in orario 10-13, 15-19 [illegible] 669.80.34

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. Stasera ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Dialogo con la memoria. Omaggio a Primo Levi.** [illegible] M. Zaccarelli, a cura di P. Maccelli. Informazioni feriali 9-13/17-22, domenica 15-22.

[illegible] TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Proseguono le rep[illegible] scolastiche degli spettacoli con la compagnia marionette Lupi. Prenotaz. obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9-13 e 14,30-18 feriali, sabato 14-18.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Sabato 9 maggio [illegible] 21,30 **Artango - Tastar de Corda** (bandoneon, pianoforte, quartetto d'archi). Metropole Tango Argentino e Nuovo Tango. Ingr. 20.000, prev. presso Vetrina per Torino piazza [illegible] Carlo 159, da lunedì a sabato 11-19 Informazioni tel. 561.78.56. Numero Verde 167/015.475.

JUVARRA. V. Juvarra 15, t. 532.087. Ore 20,45 I Virtuosi di San Martino in **Cielo e a[illegible]rle** Inf. 540.675 ore 16-19. Café Procope: ore 22,30 **Tango Argentino** in collaborazione con El Ramo Tanguero.

FREIDOLL Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. RIPOSO.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.11 Teatro Nuovo/Teatro Stabile Torino ore 20,45 La Media Aetas [illegible] presenta **La Santa Canaglia,** scritto e [illegible] da [illegible] [illegible] Simone. Ultimi tre giorni Biglietteria T.S.T. [illegible] Roma 49 ore 12-18, lunedì riposo. Tel 517.62.46

[illegible] [illegible] Via Paolo Sarpi 111 telefono 619.23.51. Dal 13 al 16 maggio ore 21 la compagnia Assemblea Teatro presenta **Albergo Sogno[illegible].** Spettacolo valido [illegible] l'abbonamento «Metà una sera a teatro». Ingresso L. 15.000; ridotto 10.000. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 437.62.30 ore ufficio

TEATRO DON BOSCO (Valdocco). Via Sassari 28/b. Torino RIPOSO

PICCOLO TEATRO PERSEMPRUNER. Piazza Matteotti 39 Grugliasco, tel 401.33.28. Questa sera ore [illegible] **L'immaginaria e fumetti:** i nuovi eroi [illegible]nelli. Incontro con Claudio Chiaverotti autore di Brendan Connor. In collaboraz. con Hiroshima Mon Amour. Ingresso libero. Domani sabato 9 maggio ore 21 **Spettacolo: Produzione De Cassis.** Ingresso 15.000; rid. 10.000

TEATRO IN TORINO. Piazza Massaua 9 Questa sera ore 21 seconda serata di **Ipotesi Mio** (Rapimenti - Bioingegneria - Majestic 12 Men in Black). Domani ore 21 unica data la I.T.C. presenta Enzo Iacchetti in **Il grande tac,** testo di Francesco Freyrie, regia Daniele Sala. Informazioni e pren. ore 10-13; 15-19, tel. 779 58.03.

TEATRO CARIGNANO MASSAUA. Via C. Massaua 104, tel 257.881. Ore 21 [illegible] Ritto una sera a teatro-Raffaella [illegible] Via presenta **Inno all'amore,** nuovo [illegible] dello spettacolo su Edith Piaf con Salvano Biolcati e il [illegible]sta [illegible] Rondone. Informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 19 al 257.881. Domani ultima replica

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 284.026 [illegible] lunedì 11 a venerdì [illegible] [illegible], rassegna di teatro per scuole [illegible] [illegible] **amica?,** organizzazione C.A.S.T. teatro. Il 16 e 17 maggio la compagnia di teatro La Funicolare presenta **Miseria e Nobiltà.** Prev. e prenot. 568.31.38

[illegible] [illegible] Via [illegible] Il Settimo [illegible]nese. Dalla 98 Torino Palcoscenico del contemporaneo teminale Compagnia teatro Out off presenta **Else.** da **La signorina Else** di A. Schnitzler con Diana [illegible] e Martino Campanaro. [illegible] Mecnica [illegible] Inf. e pren. tel. (011) 897.17.45 - 897.06.31. Programmazione mattutina per le scuole, informazioni tel. (011) 897.17.45 - 897.06.31.

[illegible] **TEATRO.** Via Colla 20, Grugliasco, tel. 787.117. RIPOSO.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 8, Moncalieri. Ore 21,30 Claudio Zucca in **Ottelow** spettacolo per attore solo... molto, molto solo, di C. Zucca, F. Dil, regia di G. Rifflà, prod. Santibrigante. Intero 20.000; rid. 15.000. Inf. 640.37.00.

MUSEI E MOSTRE

167-328328 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

[illegible] ALBERTINA [illegible] BELLE [illegible] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). [illegible]: 10-13; 15-19.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.362): Orario: tutti i giorni 10-19; giovedì 10-22. Mostra: «L'immagine rivelata». Fino al 20/6.

[illegible] [illegible] (tel. 543.889). Orario: martedì, gi[illegible] 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, dom. 9-14; lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E [illegible] SAVOIA (telefono 898 0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 669.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello [illegible], telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

[illegible]O [illegible]VALE (tel. 669.9372): Tutti i giorni 9-20. La Rocca [illegible] martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

[illegible] DI VENARIA [illegible] (562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domeniche festivi: 9-11,30; 14,30-16. Sabato visite in notturna «Lumière» [illegible] pren. [illegible] Inf. tel. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (t. 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12)

FONDAZIONE [illegible] PER [illegible] FOTOGRA[illegible] (via Avogadro 4, telefono 54.65.94). Mostra: «Paul [illegible] Hollander: Voyage Botanique». Fino al 14/6.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E [illegible] TEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911).

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì, mercoledì, venerdì, sabato 9-14. Giovedì 10-19. Domenica 10-22. Lunedì chiuso.

GALLERIA [illegible] FILIPPO (via Maria Vittoria 8) orario [illegible] martedì e sabato 16-19, domeni[illegible] lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] (via Verdi 8, telefono 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti [illegible] teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; venerdì e sabato 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate telefono 6815.209. Fino all'8 giugno.

**MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAF

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Le iniziative per combattere la delinquenza: ogni sei minuti a Torino avviene un reato

Criminalità, vertice con Napolitano

Oggi la visita del ministro

Che Torino non sia New York, autorità cittadine lo ripetono da tempo. Ma che la domanda di sicurezza sia cresciuta a dismisura, è fatto inoppugnabile. Ci sarà una ragione, se la criminalità è in testa a tutti i sondaggi fatti negli ultimi due anni tra i torinesi in tema di emergenze e di paure. I comitati spontanei di cittadini che scendono in piazza su questo tema si moltiplicano come funghi, vorrà pur dire qualcosa: il 15° è nato in questi giorni e segnala l'ennesimo stato di disagio, senso di abbandono da parte delle istituzioni.

Non sarà certo New York, ma la nostra città non è nemmeno Cuneo, se stanno arrivando 32 telecamere sono giorno e notte sulle a rischio, se il vicesindaco Carpanini ha annunciato ieri che piazzerà addirittura un'ambulanza fissa a Porta Palazzo, e se la giunta ha varato (notizia anch'essa di ieri) un comitato interassessorile per la sicurezza, che sarà presieduto proprio dal vicesindaco.

Se al Valentino arrivati i poliziotti privati, a San Salvario ogni gruppi di cittadini organizzano ronde e presidi. E se oggi arriva in città il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano (ore 18), che varerà un protocollo siglato da Comune e prefettura proprio sulla sicurezza. La presenza significa due cose. Che c'è la voglia di affrontare i problemi, tentare di risolverli. Ma anche che l'emergenza esiste, non è tanto piccola.

I dati in possesso del vicesindaco parlano di 66 mila reati denunciati in città nel '96, saliti a mila (tra cui 53 mila furti) nel '97: quasi il 30 per cento in più. Anche gli arresti cresciuti, e pure di più; da 4146 a 5995 (oltre a 14.715 denunciati): l'aumento è di circa il 45%. 84 mila reati l'anno fanno sempre ben al giorno, e (almeno) altrettante vittime.

Gli impegni assunti dal protocollo che sarà firmato oggi prevedono innanzitutto, in più forme, un maggiore coordinamento tra autorità pubbliche, poi promesse specifiche. Il Comune si impegna a potenziare tutte le iniziative finalizzate alla sicurezza ad assistere le vittime dei reati che appartengono alle fasce più deboli. Promette di assumere iniziative di risanamento edilizio e di potenziare l'illuminazione di alcune zone. Di reprimere il commercio abusivo e di controllare i locali pubblici e l'affollamento degli immobili in locazione. La prefettura dovrà invitare il sindaco ad ogni riunione del Comitato per la sicurezza pubblica e darà a Castellani il potere di convocarlo. E poi s'impegna a concordare incontri, iniziative, appuntamenti almeno annui per fare il punto. Comune e prefettura, poi, creeranno con le forze dell'ordine un Osservatorio permanente sulla sicurezza: «Ogni - dice Carpanini - raccoglierà i dati sui reati consumati in città, consentendoci di varare interventi mirati».

Quanto cambieranno le cose dopo la firma del protocollo, si vedrà. Carpanini è ottimista, specie per il prossimo . Elenca le cose fatte: «Le recinzioni al Valon e lungo la Torino-Ceres, l'illuminazione di alcune aree. Entro luglio arriveranno le 32 telecamere e Murazzi, San Salvario, Porta Nuova e Porta Palazzo. E, sempre per i Murazzi, sono partiti i bandi per assegnare le arcate a commercianti e associazioni che ne garantiscano l'apertura anche di giorno». Per il prossimo anno, «sarà pieno regime legge sull'immigrazione, che prevede meccanismi più efficaci per espellere gli stranieri che delinquono. Le pattuglie di polizia raddoppieranno, perché gli equipaggi saranno composti da due persone, anziché tre come ora. E, più in generale, ci sarà questo maggiore coordinamento tra noi, prefetto e le forze dell'ordine, punto cruciale per battere la delinquenza». [g. fav.]

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano durante la sua ultima visita a Torino. In quell'occasione, oltre il sindaco Valentino incontrò anche vari personaggi testimoni del disagio cittadino

La domanda di sicurezza è cresciuta a dismisura nei sondaggi è in testa ai desideri dei torinesi

GIACINTA LA MARCHESA

Sopralluogo anti-squatter

Ieri mattina il presidente IV circoscrizione Gianluca Vignale (An) e alcuni consiglieri hanno organizzato un sopralluogo nella scuola La Marchesa del parco della Pellerina: «Volevamo verificare di persona le condizioni di bene culturale abbandonato dal Comune e occupato abusivamente da una decina di squatter, ma ci è stato impedito entrare - ha dichiarato Vignale - è inaudito che si lasci in mano a un manipolo di abusivi una palazzina secentesca di questo tipo, senza contare il fatto che la circoscrizione ha bisogno di nuove strutture». E ha poi aggiunto: «Chiederemo un incontro urgente all'assessore al Patrimonio Viano, al vicesindaco Carpanini e alla Soprintendenza. Dalla sua, l'assessore Viano ha ribattuto: «Quella struttura non è affidata circoscrizione, qualsiasi intervento in materia compete al Comune».

Con Violante

Giornalisti cattolici a convegno

«E' difficile raccontare la verità in un momento in cui vince la prepotenza dell'immagine sulla parola e le regole del mercato vogliono la spettacolarizzazione. Spesso il giornalista si sente chiedere dal direttore la nota frivola, il banale come elemento necessario dell'informazione. Occorre quindi riconoscere il di tutti coloro che fanno seriamente il loro lavoro, raccontando lo stato cose, molto difficile da fare oggi». Il saluto del presidente della Camera Luciano Violante all'apertura del convegno della Federazione Italiana Settimanali Cattolici ha avuto i caratteri di una seria riflessione sui modi dell'informazione. Ieri a Valdocco, 200 rappresentanti dei giornali cattolici locali (18 in Piemonte), il cardinale Giovanni Saldarini, il presidente Fisc mons. Duilio Corgnali, mons. Franco Peradotto e Marco Bonatti, direttore de La Voce del Popolo.

Luciano Violante

Sottolineando il ruolo della stampa locale, Violante ha detto tra l'altro: «La globalizzazione dell'informazione punta al livellamento dei fatti e in questo processo il grande rischio è l'informazione uguale in tutto il mondo: una che non vogliamo perché il passaggio successivo è quello storia globalizzata e dell'uomo senza differenze. Io credo che invece dobbiamo batterci per l'uomo con le sue specificità. La stampa locale è la stampa della differenza, che riconosce quanto di diverso c'è sul territorio».

Sul ruolo dei settimanali cattolici, il presidente Camera - «laico» - ha osservato: «Il giornalismo ordinario divora tempo e a sua volta ne è divorato; la dimensione temporale ordinaria è simultaneità livellatrice. Tutto ha più o meno la stessa importanza e l'effetto è l'anestesia delle coscienze. Contro questo giornalismo stampa impegnata sul terreno dei valori propone gerarchie di fatti, valori, interessi, è pensiero critico che aiuta a distinguere. La cosa più importante è aiutare la gente a distinguere».

Anche il cardinal Saldarini ha invitato a riflettere sul ruolo dell'informazione nella sua prolusione incentrata sul libro di Giona (il titolo del convegno, che prosegue oggi dibattito tra Beppe Del Colle, editorialista di Famiglia Cristiana, il di Casale monsignor Zaccheo e il direttore de La Stampa Carlo Rossella e domani, è appunto «Giona e la balena. Cattolici, media e opinione pubblica in Italia»). «Proprio oggi - ha detto - quando la tecnologia rende facili comunicazioni ieri impossibili, si accorge che la qualità della comunicazione è problema che rimane sempre presente. I messaggi sono liberi chi possiede le chiavi tecnologiche ed nomiche i sistemi è il padrone del comunicare. Essere poveri oggi significa voce. E farsi sentire è come non esistere».

Teresa Martinengo

BIANCA&NERA

No degli studenti al chiuso

I ragazzi del Senato studenti universitari non si stanno ad accettare il numero chiuso, più elegantemente detto «programmato». Confermano il «no» deciso al Senato Accademico che ha approvato lo sbarramento agli accessi per Scienze della Comunicazione e per Psicologia: 250 matricole per ciascun corso di laurea allo scopo di limitare la valanga di iscrizioni al primo anno (oltre 1500 ogni autunno). «Se il consiglio d'amministrazione non ci ascolterà cercheremo di organizzare ricorsi collettivi al Tar contro il numero chiuso».

OMICIDIO

La sua pistola ha ucciso arrestato per «concorso»

A quattro dall'omicidio di Giuseppe Di Ruggiero, 33 anni, trovato cadavere due colpi pistola sparati alla uno al torace, in una piazzola sosta sulla superstrada Torino-Chivasso (un omicidio maturato negli ambienti dello spaccio di stupefacenti, ipotizzarono allora gli investigatori), la Squadra Mobile ha arrestato Vincenzo Campana, anni, via Pacini 1. Secondo il pm potrebbe non essere lui l'autore materiale del delitto, ma esserne in qualche modo coinvolto. Potrebbe aver prestato la pistola al killer, quella stessa arma che, qualche mese dopo l'omicidio, venne trovata sua. A giugno l'udienza preliminare per decidere il rinvio giudizio di Vincenzo Campana.

Da settembre non conterà il risparmio ma la qualità

Mense delle scuole comunali: dal 1° settembre si cambia. prezzo massimo consentito sarà di 7700 lire a pasto (contro le 7500 stabilite nel luglio '95), ma soprattutto si darà la precedenza alle ditte che offriranno il miglior rapporto qualità-prezzo. In poche parole non sarà più il risparmio la parola d'ordine del nuovo appalto, ma appunto la garanzia offrire prodotti qualitativamente superiori agli scolari torinesi.

A stabilire tutto ciò, una delibera giunta presentata ieri dall'assessore all'Istruzione Paola Pozzi che prevede una spesa complessiva di 100 miliardi e 473 milioni per mila pasti caldi giornalieri (serviti in 180 scuole dell'obbligo).

MOLINETTE

La misteriosa intossicazione colpisce un'altra infermiera

Ancora un'intossicazione, nel reparto Cardiochirurgia delle Molinette. Ieri, l'ennesimo caso: una perfusionista ha accusato mal di testa e vertigini ed è stato necessario ricoverarla in osservazione. «Stessi sintomi dei malori precedenti», ammette in serata il commissario, Mario Lombardo, che ribadisce però di escludere «che dipenda da gas anestetici. Pensiamo piuttosto il risultato di troppo stress in corsia». Per i ricoverati, insomma, «nessun pericolo», sottolinea Lombardo. Ma le sue parole convincono i sindacati, che chiedono invece chiarezza.

Vertice sulla vendita del 43% dell'Azienda: partner o l'azionariato?

Aem, Rifondazione contro tutti

«Sbagliato cedere a unico acquirente»

Vertice di maggioranza sul futuro dell'Aem. Risultato: rifondazione contro tutti. La prima a sostenere che la vendita del 43% delle quote ad un partner «strategico» sarebbe dannosa per la città. I secondi, gli altri 4 partiti della maggioranza, più il sindaco, a sottolineare che è l'unica strada possibile.

Tre ore di riunione, dunque, per stabilire che per risolvere la questione della privatizzazione dell'azienda energetica c'è bisogno di un secondo incontro, già fissato per la prossima settimana. Se basterà. L'obiettivo comunque è arrivare, entro maggio, a una decisione per dare ai vertici aziendali Aem, e ai lavoratori, un'idea di quel che succederà loro nell'immediato futuro: se, insomma, sarà uno di quei nove gruppi internazionali già individuati in una prima fase ad acquisire il 43 per cento delle quote oppure tanti piccoli azionisti.

Su un aspetto tutti d'accordo: che questa percentuale di quote vada venduta. Il problema è chi. «Arrivati a questo punto - ha detto l'assessore Paolo Peveraro, responsabile dell'operazione - non può più perdere tempo». ha aggiunto di ritenersi, nonostante il "no" dei comunisti, abbastanza soddisfatto: partiti hanno chiarito le loro posizioni. Ora non augurarsi che rifondazione, nell'interesse della città, riveda le sue posizioni». Posizioni che individuano nel partner strategico un'insidia per l'autonomia e il controllo dell'amministrazione soprattutto sul dopo-vendita: «Continuiamo - ha dichiarato Mariangela Rosolen - che la formula dell'azionariato diffuso sia quella preferibile: il partner unico prevede la figura dell'amministratore delegato, a quel punto chi dirige l'azienda è lui. E se questa grossa finanziaria decidesse di aumentare il capitale che cosa accadrebbe? Il Comune scivolerebbe subito in posizione di inferiorità». Peveraro ribadisce il contrario: «Il partner strategico garantisce lo sviluppo dell'azienda e il massimo introito possibile, senza contare il fatto che il mantenimento del 51 per cento da parte del Comune permette un controllo sulla qualità del servizio». E tutte queste garanzie potrebbe fornirle l'azionariato diffuso? «Certamente no perché fra le altre cose è il miglior sistema attraverso il quale i grandi gruppi si possano alleare per conquistare con una piccola quota il controllo effettivo dell'azienda». E conclude: «Torino poi non può perdere l'opportunità che gli deriva dall'aver prospettato tempestivamente al mercato un'operazione che ha suscitato l'interesse del mercato internazionale. A questo punto non si può tornare indietro». Concorda su quest'ultimo aspetto il capogruppo dei ppi Giovanni Porcellana, anche se precisa: «Ormai, tirandoci indietro, faremmo fare brutta figura alla città».

E pure Michele Paolino (Alleanza per Torino) sostiene che è troppo tardi per non trovare una soluzione rapida: «Non si può rimettere tutto in discussione, bisogna trovare condizioni per lo sviluppo di quest'azienda». E' sicuro che la scelta del partner strategico rappresenti la strada giusta, il capogruppo ds Alberto Nigra: «Penso che il Comune, a questo punto risulti tutelato, l'importante ormai, è dare all'Azienda gambe per poter competere nel libero mercato dell'energia».

Emanuela Minucci

«Su Scarmagno ora intervenga il governo»

Più di mille a Ivrea contro i tagli alla Op

IVREA. «Il governo, appena un anno fa, si era reso garante dell'operazione di vendita della OP Compu- al finanziere americano Edward Gottesman. Ora può stare alla finestra, mentre l'azienda vuol mandare 449 lavoratori in cassa integrazione e lo stabilimento di Scarmagno rischia chiusura». Erano tutti rivolti al ministero dell'Industria i messaggi lanciati ieri da Ivrea, dove un migliaio di dipendenti della OP Computers si sono ritrovati per manifestare la loro rabbia davanti sede dell'Associazione Industriali del Canavese. scatenata dall'annuncio di ridurre di oltre un terzo il numero dipendenti di Scarmagno. «Rifiutiamo nel modo più assoluto - recita un ordine del giorno, approvato al termine dell'assemblea improvvisata in corso Nigra - i tagli di personale e la integrazione. La gravità della situazione (che, non viene risolta positivamente, rischia di mettere in ginocchio un'area già molto provata come il Canavese) impongono coinvolgimento diretto del Governo».

Nei locali dell'Assindustria, intanto, i rappresentanti dell'azienda incontravano i segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm. Un incontro che, però, è stato soltanto formale apertura una trattativa.

A risolvere i problemi liquidità, per il momento, potrebbe esser un intervento della finanziaria Itainvest. Ma notizie positive in tal ancora ce ne sono, in Canavese cresce preoccupazione. «L'obiettivo deve essere chiaro per tutti - ammonisce Paolo Giorgio, della Fim -. Scarmagno non deve perdere lavoratori; anzi, da lì deve partire il rilancio dell'industria informatica nazionale». Il pensiero progetto dei Patti Territoriali: «Non c'è tempo da perdere - aggiunge Giorgio -, bisogna fare in modo che la OP Computers diventi competitiva sul mercato».

Dopo ieri, intanto, le organizzazioni sindacali stanno valutando altre iniziative di mobilitazione. La prossima settimana potrebbero quindi scioperi e cortei, non si esclude possibilità di una mobilitazione che coinvolga tutti i lavoratori della Olivetti e le forze politiche e sociali del Canavese.

Revello

BOLLETTINO

Venerdì 8 Maggio

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. pomeridiani sui rilievi. Temperatura: in leggero aumento: deboli variabili riduzioni al mattino per foschie.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	21,8
MINIMA	8,5
UMIDITA' (ore 14)	58%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE	0 mm
QUESTO MESE	27,3 mm
NEVE (1913-1994)	125,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

D DI

21,5	0
E (ore 20)	1822

RECORD dei ultimi 50 anni

MASSIMA	32	26 maggio
MINIMA		23 maggio 1987

MASSIMA	20,2	8,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 9 minuti; tramonta alle ore 20 e minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 39 minuti; cala domani alle ore 5 e 25 minuti.

- Primo quarto 3 maggio ore 12
- Luna piena 11 maggio ore 16
- quarto maggio ore 7
- Luna nuova 25 maggio ore 22

MERCURIO: in direzione Est-Nord Est 50' minuti prima

VENERE: brilla 110 volte di più di una stella di prima grandezza.

milioni o 21 minuti-luce dalla Terra.

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione dell'Acquario.

e quattro volte più della stella Polare

IL PERIGEO: alle 10,55 Luna per il punto della sua orbita più lontano dalla Terra (405.861 km dal centro del nostro pianeta).

Specchio dei tempi

«Deve l'ospedale a offrire cure, solo sanitarie, a tutti i terminali» - «Piazza Castello, una bellissima area ritrovata» «L'eccessivo rumore è un problema sociale» - «Tra e profano»

Un lettore ci scrive:
«In riferimento a quanto scritto dal pastore Alberto Taccia devo dire che sono rimasto allibito per la rassegnazione la quale quest'uomo accetta passivamente che non sia compito dell'ospedale accompagnare anche psicologicamente e con un forte sostegno umano i malati terminali.

«Mi auguro che, nel momento in cui mi dovessi trovare (io o i miei cari) nella condizione malato terminale ricoverato in una struttura sanitaria (ospedale, casa di cura convenzionata...) non solo mi siano assicurate tutte le cure sanitarie di cui ho bisogno per non soffrire inutilmente, ma spero anche di contare su medici e infermieri capaci di dialogare con una persona morente, con il rispetto e l'attenzione che è dovuta a chiunque di noi si trovi in questa condizione. E spero che ciò accada in qualunque luogo mi dovessi trovare: a casa come in ospedale.

«Per questo temo le novità (cure palliative, hospice), quando basterebbe adoperarsi tutti per rendere più vivibili gli ambienti sanitari in cui dovremo trovare posto e cure anche quando saremo "terminali"».

Carlo Sessano

Un lettore ci scrive:
«Ho letto la lettera di quell'uomo 74 anni che protestava per la nuova sistemazione di piazza Castello. Non ho ancora 74 anni ma ci sono vicino e mi meraviglio molto che quel lettore, visto che ha l'età per ricordarsi, senta un po' di nostalgia per il bel tempo passato quando si poteva passeggiare tranquillamente in Piazza Castello e le macchine si contavano sulla punta delle dita e i tram già passavano dove passano ora.

«Adesso da via Po si va più speditamente in via Roma che prima che si doveva fare il giro della piazza.

«Poi parla di arte, per lui l'arte un traffico caotico macchine, tram e autobus che circolano in una piazza, può stare tranquillo, in una qualunque strada congestionata dal traffico potrà trovare l'arte che cerca, e noi lasci godere gli effetti speciali, come li chiama lui e lasci, perché no, sentire un po' comparse di un bel film d'altri tempi nella nostra bellissima piazza ritrovata».

Giulio Perinetti

Una lettrice ci scrive:
«Prendo spunto dall'articolo sul delitto di Givoletto, dove una donna stata accoltellata perché in casa troppo rumore usando scarpe tacchi.

«Nella cronaca si dà risalto fatto che l'omicida era stato in manicomio. Ma non vorrei che chi si lamenta vicini rumorosi; o dei cani abbaianti, venisse semplicemente considerato un "matto". In realtà il troppo rumore spesso la scatenante di gravi fatti di sangue.

«Si poco peso alla rumorosità delle nostre città e delle nostre case e si ha poco rispetto per chi se lamenta ed ha bisogno di silenzio. Con questo non plaudo all'omicida! Per evitare il ripetersi di questi casi vorrei suggerire alcune piccole . Le potrebbero essere insonorizzate meglio; i cani dovrebbero essere più controllati dai padroni quando abbaiano (a volte tutta la notte). La musica dovrebbe rimanere vicino alle orecchie di chi desidera ascoltarla; le motociclette controllate con fonometri e fotografia, come per le velocità eccessive, multate e inoffensive alle nostre orecchie. Perché le auto devono avere "marmitte" silenziate, altrimenti vengono multate, e le moto e motocicli no?.

«Questo del rumore è un vero e proprio problema sociale, perché non gli si attribuisce tutta l'attenzione che merita?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Per l'ostensione l'Atm ha istituito biglietto per due corse giornaliere sui bus-navetta collegianti i parcheggi periferici col centro cittadino. Il biglietto denominato "park e rid" (sic) costa mille lire e si presenta con una veste alquanto singolare: su un lato è male effigiata la Sindone, ridotta necessariamente ad un simo, tempestata di numerosi richiami numerici.

«Sull'altro lato del documento, assieme alle consuete indicazioni degli itinerari dei bus e delle modalità di utilizzo appare una parziale "legenda" che indica la posizione di alcune "colate sanguigne" sul lenzuolo!

«Possibile che non si potesse evitare tale commistione fra il sacro e il profano, peraltro inutile, di pessimo gusto e oltretutto irriguardosa rispetto al valore religioso e storico dell'avvenimento? Forse per rappresentare con maggiore efficacia e rispetto l'ostensione sarebbe bastato pare biglietto la facciata del Duomo e Cappella del Guarini!».

Athos Cabano

1ª Festa Mondiale della Cucina Berloni

Sconti Mondiali fino al

30%

Più una

LAVASTOVIGLIE
ARISTON - INDESIT - REX

L.10.000
(la legge non ne consente la totale gratuità)

Estrazione 100 inviti
Fantastica
CROCIERA
per la grande
FESTA FINALE

PREZZO DI LISTINO (IVA inclusa)	SCONTO * CORRISPONDENTE	PREZZO DI ** VENDITA (IVA inclusa)
8.000.000	22%	6.240.000
10.000.000	24%	7.600.000
12.500.000	26%	9.250.000
15.000.000	28%	10.800.000
17.500.000 e oltre	30%	12.250.000

ESEMPI DI INCENTIVI SUL PREZZO DI LISTINO DELLE CUCINE [illegible] IVA INCLUSA

* Per prezzi di listino di valore intermedio alle fasce esposte, il percentuale di sconto da applicare dovrà essere calcolata in via proporzionale
** Trasporto e montaggio [illegible] purché in zona [illegible] a Pesaro e dintorni

BERLONI

Siete tutti invitati dai concessionari Berloni. Contateci!

FINO AL 15/9/98

LIGURIA
Genova
Ec. Gi - Via S. Martino, 83R-Via Poggio 40/50R - 010/3333430
Mascardi Mobili - Via Piacenza, 171R - 010/6366884
PRS Mobili - Via G. Carbone, 27R - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R - 010/877618
Cicagna - Mobilio Lorenzini Mario - Via Carpenete, 24 - 0185/92077
Sampierdarena - Mobili Caselli - Via Wallner Felix, 56r - 010/6451253
Sarzana Riccò - Rocco Arredi - Via F.lli Canepa, 48 A - 010/751007-752426
Imperia
Nuove Idee Franchi - Via della Repubblica, 33 - 0183/293504
Arma di Taggia - Paolo Arredi - Via Dino 8 - 0184/478270
La Spezia
Mazzachiodi - Via Montlacone, 55 - 0187/702218
Ortonovo - Marcesini Mobili - Via Aurelia, 141 - 0187/66895
Pigna Baiolla - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - 0187/551895
Savona
Valleggia di Quiliano - Mercatone dei Mobili - Via Briano, 5 - 019/884616-884675

PIEMONTE
Alessandria
Casale Monferrato - Casalmedi - Str.Valenza 7 Z.I.(Uscita Casale Sud) - 0142/458452
Fellizzano - Due Erre - Via Paolo Ercole, 49 - 0131/791620
Fraz. Baracca - Dallonchio Mobili - Strada Tortona - Garbagna - 0131/884395
Ovada - Parodi - Via Molare Loc. CO.IN OVA - 0143/822791-80134
Rocchetta Ligure - Mobilio Serratto - Via Umberto I 30 - 0143/90285
Asti
Isola D'Asti - Perosino Arredi - C.so Gen. [illegible] 69 - 0141/958455
Biella
Vergnasco - Mobili Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Cuneo
Antossi F.lli - Via Spinetta, 137/141 - 0171/401766
Geraudo Mob. - C.so Dante, 30/C so Nizza, 7 - 0171/696620
Alba - Antossi Arredi - C.so Cortemilia, 17/B - 0173/290126
Cavallermaggiore - Gai e Gerbaudo - Via Lombroseo, 1/3 - 011/975098
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169

Fossano - Viglietti Arredamenti - Via S.Bernardo,19 - 0172/62481
Mondovì/Breo di Simigliano - Centro Cucine Brunetto - Via Raffia, 6 - 0172/373397
Vernante - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo, 35 - 0175/88222
Novara
Gruppo Mobile Giorgi - Via delle Americhe, 8 - 0321/471633
Suno - Clerici Arredamento - S.S. 229 Km.20 - 0322/85230
Casalino - Di Brisco Mobili - Via Novara, 19/21 - 0321/879459
Soleiaf [illegible] - Mobili "Demi" - Via Sempione, 83 - 0322/77665
Torino
Arredi Ottavio Giovanni - Via Valperga Caluso, 8 - 011/6698971
Cascella Arredi - C.so Brescia-Via Pavia, 18/Via Brandizzo 29: 51 011/2[illegible]070 - 284580-2488095
[illegible]0 - Centro comm.le "I Portici del Lingotto"-Via [illegible], 262 / [illegible], 8 011/66[illegible]695-[illegible]
Fir Echini - Via Adamello, 86 - 011/4115825
Mobilificio [illegible] - Piazza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E.Brusa, 25 - 011/734336

Abbadia Alpina Pinerolo - Dalarelli arredi - Via Giustetto, 67/69 - 0121/202193
Aragno - Mobili Angela - Via Piverone, 2 - 0125/72120
Carmagnola - Vartuli Arredi - Via S. Francesco di Sales(ang. Via Pellico) - 011/9716238
Casalerio - Arredi Zavattieri - C.so Susa, 29 - 011/9688281
Mentalta Dora - Pedrotta Aldo - Via G.Vecchiopiano, 2 - 0125/651141
Rivalta - Mobilandia - Via Giaveno, 43 - 011/9003361
Rivarolo Canavese - Ruggiano mobili - C.so Re Arduino, 42 - 0124/29573
RivoR - Assomobili - C.so Susa, 240 - 011/9586334
Robassomero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
S. Mauro - DEAL-TO - Panorama" Str. Settimo 371 - 011/2238771
Verbania
Cannobio - Flli Colombo - Via Umberto I, 27-42 - 0323/70175
Creppo di Trontano - F.T.I. Domus 3000 - Via L. Da Vinci, 35 - 0324/249214
Vercelli
Quarona - De Fabiani center - Via Gibellino, 2/B - 0163/430627
Serravalle - Deal-To - Via Galileo Ferraris, 12/1 - 0161/522989

Aut. Min. Rich.

E-mail berloni@berloni.it

Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, [illegible]
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063

Per informazioni sui concessionari che partecipano all'iniziativa chiamate il servizio clienti Berloni.

[illegible] Verde
167-235[illegible]6
Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 [illegible] 18.00

Chivasso: raffica di contravvenzioni mentre è in corso il Consiglio comunale

Sosta vietata, sindaco multato

Fluttero se la prende con i vigili

Nelle ore in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa a Chivasso, davanti a Palazzo Santa Chiara, sede Municipio, è vietato il parcheggio selvaggio. Naturalmente questo vale anche quando si riunisce il Consiglio comunale. Le auto vanno regolarmente parcheggiate negli appositi spazi rispettando i posti ti portatori di handicap, delineati da apposite tri- gialle. In questo periodo, parte piazza è occupata da un gros- palco per le manifestazioni, quindi gli spazi per la sosta sono ridotti.

Così l'altra sera, durante un'importante seduta del Consiglio comunale dove si discuteva anche sul futuro della locale Centrale termoelettrica dell'Enel, il sindaco Andrea Fluttero e altri amministratori e semplici cittadini, trovando occupati tutti gli spazi adibiti a parcheggio, hanno lasciato l'auto in sosta nel centro della piazza e in ogni angolo. C'è poi chi ha pato lo spazio riservato ai portatori di handicap: un caso generale. Tutto è filato liscio fin quasi a mezzanotte allorché (la seduta stava ormai volgendo al termine presenza di un foltissimo pubblico), è giunto un consigliere della passata legislatura che ha fatto ai Vigili Urbani in servizio all'interno della sala le vetture negli spazi riservati ai portatori di handicap. I «civichi», constatata l'infrazione, hanno provveduto ad infliggere la multa, poi sono passati alle altre autovetture parcheggiate selvaggiamente. In tutto una quindicina di verbali 58.750 lire, che sarebbero sicuramente di più se non si fosse la voce nella sala consiliare che si è improvvisamente svuotata.

Multate anche l'auto del sindaco, quella dei consiglieri Massimo Giovannini e Antonio Napoli. Il primo cittadino Fluttero si è precipitato sulla piazza e ha assicurato ai multati il suo interessamento schierandosi quindi contro i Vigili, mentre il presidente del Consiglio, Carlo Alberto Ferreri è polemico nei confronti dei Vigili Urbani: «Durante le riunioni consiliari non possono abbandonare la sala; se necessita il loro intervento devono chiedere rinforzi al loro Comando carabinieri».

Ieri mattina Fluttero ha riferito che lui e i due consiglieri pagheranno regolarmente la multa. «Per quelle dei cittadini - ha spiegato il sindaco - quando presenteranno al Comando per conciliarle, verranno ritirate. le trasmetterò il prefetto, unitamente ad dettagliata relazione, chiedendo un suo parere in merito. Se si è verificata questa situazione perché qualcuno ha creduto di fare una furbata. Così ci hanno rimesso in tanti». E subito è polemica. «Se quelle auto erano in divieto di sosta e contravvenzionate, le multe vanno pagate. contravvenzioni in altre zone città nessuno toglie; a queste persone si devono fare favoritismi. La legge è uguale per tutti», dicono alcuni cittadini «castigati» in passato per divieto di sosta.

Diego Andrà

«Troppi morti quella strada»

CHIVASSO. Lungo la statale 26 tra Chivasso e Caluso negli ultimi anni si sono verificati troppi incidenti, molti dei quali mortali. Questa importante arteria dovrà essere urg ampliata in lo sostengono i sindaci il d città, Andrea Fluttero (Chivasso) e Mauro Chianale (Caluso), che si incontrati con l'ingegner Luigi Gambordella, direttore compartimentale dell'Anas del Piemonte. Al dirigente i due sindaci hanno spiegato che le ragioni pericolosità di questo tratto statale ricercarsi in molteplici fattori, tra cui traffico intenso, velocità elevate dimensioni della carreggiata. Un progetto preliminare per questo intervento in fase realizzazione.

Il sindaco di Chivasso, Andrea è intervenuto sulla questione delle multe affibbiate ai cittadini che assistevano al Consiglio comunale

Molti posti erano occupati da palco Ex amministratore scatena i civich

Villardora, le loro foto in Comune

Contro le lucciole clienti alla gogna

VILLARDORA. Di fronte all'invasione delle lucciole, il sindaco di Villardora Elisio Croce risponde organizzando un pattugliamento «punti più caldi». I controlli verranno fatti saltuariamente nei luoghi più isolati del territorio, dove normalmente si fermano le donne di colore. «Avremo noi - spiega il sindaco Croce - le macchine fotografiche ed esporremo in Comune le foto delle auto dei clienti».

Elisio Croce convinto che con il presidiamento delle località a rischio il fenomeno lucciole scomparirà automaticamente: «Nessun cliente, nessuna prostituta». Con primo cittadino saranno presenti gli assessori, consiglieri, la guardia comunale e le guardie ecologiche volontarie.

Nei mesi scorsi Croce aveva emesso un'ordinanza con l'installazione vistosi cartelli di divieto assoluto percorrere le strade di campagna e di sbarre all'ingresso dei poderi. L'iniziativa è servita a molto ed oggi dal palazzo comunale è scatla fase due. Gli altri sindaci sul piede di guerra e Sergio Barone del Comune di Sant'Ambrogio ha convocato una riunione per 16 maggio per discutere gli amministratori il problema delle prostitute. All'incontro parteciperanno l'onorevole Massa ed il senatore Fassone.

Il sindaco Barone auspica che la legge venga modificata a livello nazionale: «E' inutile - precisa Barone - che si cerchi di tamponare la situazione con espedienti vari, si rischia di spostare il problema su altri Comuni. Sono convinto che il fenomeno deve essere stroncato costo di riaprire le case chiuse». Intanto da oggi i clienti della statale 24 rischiano di trovarsi con una foto ricordo in più.

Giuse Maritano

PROVINCIA

Rapina a mano armata ieri mattina al supermercato Lidl di via Torino 72 a Leinì. Alle 11,50 circa due uomini a volto scoperto hanno fatto irruzione nel centro commerciale e sotto la minaccia di una pistola si sono fatti consegnare dalle cassiere l'incasso, circa milioni, poi indisturbati sono fuggiti a bordo di un Fiat Fiorino bianco probabilmente in direzione Torino.

BORGARO, Ha patteggiato mila lire di multa davanti al pretore di Ciriè, Chierici, Vittorio Gibelli, 45 di Trana, delegato alla sicurezza sul lavoro della Bulloneria Barge Spa di Borgaro, via Emilia. L'imputato accusato, per violazione delle norme di sicurezza, di provocato l'infortunio di Adriano Gibin, 50 anni, operaio di Caselle. Quest'ultimo rimase schiacciato con testa e il braccio destro sotto il cofano della stampatrice riportando fratture guaribili in 4

«Segreto Tibet: attraverso la terra delle neve alla ricerca della Montagna Sacra» è il titolo della proiezione di diapositive realizzate da Emanuela Morelli, che verranno proposte stasera, alle 21, presso la sede del Cai di Chivasso, via del Castello 8.

CIRIE', Una trentina di modelli e modelle sfileranno stasera alle 21,30 sulla passerella dell'«Hotel Gotha» di Ciriè in occasione della manifestazione «Serata di gala», promosso dal Gruppo Ideamoda, in collaborazione con alcuni commercianti Ciriè. La madrina della manifestazione Denny Mendez, Miss Italia 1997. Alla serata parteciperà anche Alfredo Nocera, costumista e trasformista di Canale 5.

Luciano Favaro, 34 anni, operaio, abitante da solo in frazione Mollere Gravere è stato trovato morto per emorragia cerebrale l'altra sera nella abitazione. Il decesso del giovane è stato scoperto dai vigili del fuoco e i carabinieri di Susa che erano stati avvisati da alcuni vicini allarmati dal fatto che l'operaio alcuni giorni non era più stato visto fuori dalla abitazione.

Domani alle , presso il Teatrino Civico di Chivasso (Municipio), i verdi organizzano un incontro pubblico su «Da rifiuti a risorse». Interverranno: Attilio Tornavacca, Giancarlo Palazzo, Beppe Gamba e Guido Galavotti.

Con il caldo, torna il problema del traffico lungo statale Chivasso-Asti

Guerra ai centauri della domenica

I contadini minacciano il blocco della strada

CASALBORGONE. Continua la protesta del sindaco di Casalborgone, Gianna Pentenero, e del collega di Aramengo, Amalia Emanuel, per i motociclisti che sfrecciano a velocità elevata nei due centri abitati, in modo particolare sui tornanti della Rolazza, sulla statale Asti-Chivasso.

Sul piede di guerra sono anche gli agricoltori della zona, che si sono rivolti agli amministratori: se verranno presi urgenti provvedimenti, dicono pronti a bloccare con i loro trattori la circolazione sulla statale. «Circolare di sabato nei giorni festivi sulla statale per Asti con i nostri mezzi diventato ormai impossibile - affermano i contadini -. Per non parlare, poi, di quando dai campi dobbiamo immetterci sulla Chivasso-Asti. I centauri sfrecciano gruppi e velocità folle. Sembrano in competizione. Non è possibile andavanti di questo passo».

sindaco Pentenero aggiunge: «Nei giorni scorsi mi incontrata con i tecnici dell'Anas: sulla statale non è possibile collocare dei semafori oppure delle barriere antivelocità. Tutto è risolvibile solamente con dei controlli da parte delle forze dell'ordine. Non vogliamo che i centauri non transitino nel nostro paese, però pretendiamo che rispettino i limiti di velocità».

I due sindaci della collina si rivolti alle forze dell'ordine, prontamente attivate. In questo tratto di arteria la velocità massima è di chilometri orari. La polstrada di Chivasso, impiegando l'autovelox, ha sorpreso C.M., 32 anni, commerciante di Chivasso, a sfrecciare con la sua moto a 150 chilometri orari, M.C., 35 anni, Torino, a 131. Ad entrambi è stata ritirala patente e inflitta una multa di 587 mila lire. Invece a P.F., 17 anni, di Casalborgone, stato confiscato il ciclomotore Malaguti perché ne alterato alcuni dispositivi.

E ancora per tre amici, tutti Settimo Torinese: A.B., 16 anni, R.P., 16 anni, F.C., 18 anni, i poliziotti hanno provveduto al fermo amministrativo dei ciclomotori perché viaggiavano sprovvisti di casco, oppure in due. I controlli proseguono senza sosta.

[d. and.]

Coltivazioni a rischio

Sorgenti a secco Emergenza acqua a Mompantero

Emergenza acqua irrigua nella piana di Mompantero. I tecnici del Comune hanno infatti rilevato che da alcune settimane rimasciutte le tre sorgenti che si trovano pressi delle frazioni Torre Grangia Marzano, vicino al torrente Cenischia. «La carenza potrebbe essere collegata ai lavori che in corso nelle gallerie di Venaus e quindi abbiamo chiesto urgenti controlli all'Aem» afferma il sindaco Franco Favro.

In uno stagno l'acqua è scesa di 70 centimetri. Oltre al danno faunistico, gli amministratori temono le conseguenze che subirebbero le coltivazioni tutta la piana del Comune sino all'ultima frazione Urbiano.

A Leinì

Scontro tra bici e moto, grave ferito

LEINI'. E' due feriti il bilancio dell'incidente tra una moto e una bicicletta avvenuto ieri pomeriggio a Leinì. Erano da poco passate le 17 quando Bonarino Sella, 35 anni, residente a Leinì in via Gremo 21 è uscito con la sua mountain-bike. Mentre dalla sua via si apprestava ad attraversare viale Europa stato travolto dalla motocicletta NSR 125 di Gianluca Vivone, 23 anni, Volpiano, via Novara 27. L'urto è stato violentissimo. Sul luogo sono intervenuti Croce Rossa di Leinì, un'ambulanza del soccorso avanzato Settimo, l'elisoccorso, i carabinieri di Leinì, Caselle e Venaria e i vigili urbani cittadini. Le condizioni dei due sono apparse subito serie. Vivone è stato elitrasportato al Cto mentre Sella è stato portato al Giovanni Bosco.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

L'azienda offre quote alle amministrazioni pubbliche

L'Aem cerca nuovi partner Cuorgnè cede le sue «luci»

CUORGNE'. L'Aem allarga ad altri enti pubblici. L'ufficializzazione della nuova fase per l'azienda elettrica metropolita- è arrivata dopo l'accordo siglato, ieri mattina, col Comune di Cuorgnè. Quest'ultimo, in cambio di una piccola quota azionaria che dovrà acquistare, darà in gestione all'Aem gli impianti di illuminazione (circa il 50 per cento dei punti luce esistenti - gli altri sono controllati dall'Enel) e quelli semaforici (delle vie Trione, Ivrea, XXV Maggio e Gobetti). L'intesa definisce una nuova era per l'azienda elettrica che sta cercando appunto di allargare i nuovi partner pubblici (attualmente la quota di maggioranza spetta al Comune di Torino con una piccola presenza della Provincia).

Dopo l'intesa raggiunta con Cuorgnè è possibile quindi che la stessa venga tentata con gli altri centri della Valle Orco, dove esistono numerosi impianti dell'Aem. C'è infatti una quota del 5 per cento che l'Azienda mette a disposizione di enti pubblici oltre che dei privati.

«Abbiamo intenzione di estendere ad altre realtà» spiega l'assessore alle municipalità di Torino, Paolo Peveraro. - aggiunge l'amministratore delegato dell'Azienda, Giovanni Del Tin - mettiamo a disposizione di tutti i Comuni che intendono raggiungere un accordo con le nostre competenze in materia. Che si facciano pure avanti». Il messaggio è chiaro e mira anche a sgravare molti centri, grandi e piccoli, di una gestione, quella dell'illuminazione pubblica, spesso piena di difficoltà. «L'accordo garantisce una nuova era anche per noi - dice infatti il sindaco di Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot -: i nostri impianti saranno ottimizzati e, d'ora in poi, anche più efficienti». E ancora: «Per parlare dei tempi sull'esecuzione delle opere pubbliche che questa gestione verranno notevolmente ridotti», spiega l'assessore Candido Ghiglieri.

E la battuta di Ghiglieri anticipa un po' le novità che si concentreranno sulla centralissima via Arduino da anni senza un impianto di illuminazione adeguato (tant'è che più riprese è stata levata la protesta dei commercianti e degli abitanti della zona che aspettano da parecchio gli interventi). Per la storica via, infatti, l'Aem avrebbe già pensato ad apparecchi illuminanti particolari dal punto di vista estetico, sicuramente diversi rispetto a quelli di tutti i centri storici delle altre città. Intanto i tecnici dell'Azienda elettrica metropolitana sono già al lavoro: per martedì prossimo avranno terminato di censire i punti luce esistenti in città e si saprà anche di più rispetto all'accordo - cioè quale quota azionaria parteciperà Cuorgnè - tra le parti. «Nel giro di una settimana - spiega ancora Del Tin - sapremo quali interventi dovranno essere eseguiti». E tra le parti rimangono ora da definire solo piccoli dettagli.

Il Comune e il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot

piero Maggio

Ivrea, dalla Gdf

Due arresti per traffico di droga

IVREA. Due giovani in manette e un chilo di marijuana sequestrato. E' il risultato di un'operazione che ha impegnato per alcuni giorni i militari delle Guardia di Finanza di Ivrea, e che si è conclusa l'altra sera in via Di Vittorio, a poche decine di metri dalla stazione ferroviaria eporediese. In carcere è finito Francesco Razzano, 26 anni, residente a Ivrea (in viale Kennedy 5, già a manette nell'ottobre del 95 per spaccio e in attesa di giudizio (il processo è fissato per ottobre). E' stato arrestato e affidato ad una comunità per minori di Torino, invece, il suo complice, marocchino di 17 anni. Per entrambi, l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio.

Le indagini, coordinate dal procuratore capo Giorgio Vitari, sono iniziate alcuni giorni fa, dopo che a Torino era stato ritrovato un grosso quantitativo di marijuana proveniente dall'Albania. I militari delle Fiamme Gialle eporediesi hanno puntato l'attenzione, con una serie di intercettazioni e appostamenti, su Razzano e sul suo giovane amico. Martedì sera è scattato il blitz. Non appena ha preso il pacco di droga (avvolta nel cellophane) dalla sua Bmw, si è trovato addosso i finanzieri. La marijuana sarebbe stata destinata ad alcuni tossicodipendenti della zona.

Chivasso-Caluso

«Allargare la strada della morte»

La statale 26 tra Chivasso e Caluso negli ultimi anni ha già visto troppo spargimento di sangue per tutta una serie di incidenti, diversi dei quali mortali.

L'ultimo in ordine di tempo si è verificato lo scorso 16 aprile alla Carolina e vi hanno perso la vita madre e figlia di Chivasso e un obiettore di coscienza in servizio presso la locale Croce Rossa.

Questa importante arteria dovrà essere con urgenza ampliata e messa in sicurezza: lo sostengono i sindaci delle due città, Andrea Fluttero (Chivasso) e Mauro Chianale (Caluso), che mercoledì scorso si sono incontrati con l'ingegner Luigi Gambardella, direttore compartimentale dell'Anas del Piemonte.

Al dirigente i due sindaci hanno spiegato che le ragioni di pericolosità di questo tratto di statale sono da ricercare in molteplici fattori, tra cui traffico intenso e composito, velocità elevate e limitate dimensioni della carreggiata. Un progetto preliminare per questo intervento è in fase di realizzazione da parte dei due Comuni.

IN

Panico, la scorsa notte, nel centro storico di Ivrea per un incendio in via Peana (a pochi metri dalla piazza del municipio), al secondo piano di un edificio di proprietà della Curia vescovile. Le fiamme, alimentate anche da una bombola del gas, si sprigionate sul terrazzo dell'alloggio affittato da Carla Laguzzi, 76 anni, di Torino, bruciando la porta da letto e danneggiando seriamente anche il tetto. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa 2 ore, a causa delle difficoltà per raggiungere l'edificio. I carabinieri della stazione di Ivrea al lavoro per stabilire cosa abbia provocato l'incendio.

Ancora guai con la giustizia per Antonio Salomone, 65 anni, il panettiere di San Benigno già condannato a Ivrea a 8 mesi di reclusione per la spendita di banconote da 100 mila lire false. I giudici del tribunale di Torino gli hanno portato la pena a un anno e mezzo di reclusione, per la detenzione illegale di un fucile e munizioni. Inoltre hanno condannato a un anno la moglie Livia Armaroli, 61 anni (entrambi difesi dall'avv. Ecclesia), per il possesso di una banconota falsa. Assolti, invece, la figlia Ester, di 33 anni, e suo marito Annunziato Scordamaglia, di 38, pure processati per un biglietto da 10 mila lire falso.

CASTELLAMONTE, CONSIGLIO. Mattinata ricca d'appuntamenti quella di domani nella sala consiliare del Comune di Castellamonte. Viene infatti presentato il progetto relativo alla prossima edizione della mostra della ceramica, la Fondazione ceramica, la giornata di domenica 24 maggio quando Castellamonte sarà «città d'arte porte aperte» e verrà data la cittadinanza onoraria allo scultore Arnaldo Pomodoro.

IDROGEOLOGICI. Convegno oggi e domani a Ivrea, nella sala del Centro congressi dell'hotel La Serra dal titolo: «Rischio idrogeologico, opere di difesa ed uso del territorio nel Canavese». Organizza l'Associazione georisorse e ambiente in collaborazione col Politecnico di Torino. L'inizio è previsto alle 9.

FELETTO, PRGC. Si affronta la delicata questione relativa all'adozione del progetto definitivo della variante generale al piano regolatore: questo il punto principale del Consiglio comunale previsto questa sera a Feletto.

Avis e Aido di Ivrea, con il patrocinio della Comunità montana Valchiusella, organizzano alle 21 nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore un dibattito sul tema «La solidarietà attraverso il dono del sangue, degli organi e del midollo».

Domani alle 10, all'Istituto agrario «Ubertini» di Caluso, Roberto Franchini presenta il saggio «Italia mia» di Carlo Casalegno.

DOVE & QUANDO

Iniziativa a carattere benefico del Comitato di Foglizzo e Montanaro del Progetto Cernobil: alle 21, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, si esibisce in un concerto di musica corale il gruppo «Incontrocanto», diretto dal maestro Giorgio Guiot.

IN SCENA. Alle 21, al Centro Ezio Alberton di Cascinette, la compagnia teatrale «Attori si presenta lo spettacolo «Un mondo pazzo». Il gruppo è formato dai ragazzi della IV B della scuola elementare «Fiorana» di Ivrea che, insieme ad altre classi partecipa alla rassegna «Il baule del teatro», promossa dalla direzione del I Circolo didattico eporediese.

TEATRO. Il Laboratorio «Dorainpoi Teatro», in collaborazione con «Teatro di Dioniso», propone alle 20,30 al Circolo «La Piazzetta» di piazza Maretta a Ivrea, «Cuori, spettacolo continuato... dalla parte delle donne». Partecipa Maria Stella Cerana, regia di Oreste Valente. Informazioni allo 0124/49.026.

celebre attore piemontese è, la sua compagnia, all'Anfiteatro di Montalto per proporre la commedia «Travet... Prima Repubblica». Lo spettacolo inizia alle 21. Il biglietto costa 32 mila lire in prevendita alla sede Contato del Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (0125/64.11.61).

GEN ROSSO. Il celebre gruppo musicale e artistico del Gen Rosso si esibisce alle 20,45 nel cortile dell'Istituto Morgando di via San Giovanni Bosco a Cuorgnè. L'ingresso è consentito ai possessori del biglietto, che può essere ritirato (versando un'offerta) presso lo stesso «Morgando» o gli istituti salesiani di Ivrea e San Benigno o ancora all'oratorio di Romano Canavese. Informazioni 0124/65.70.14.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - 015-926508
9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattino)

CENTRO VENDITA
NELLA
NELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattino)

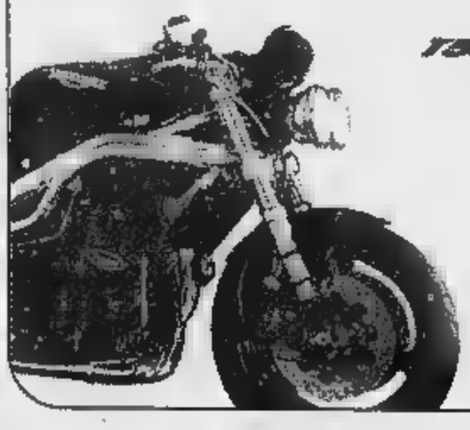
APERTO ANCHE IL SABATO

Calma, signori, lo sconto è per tutti.

Oggi e domani, in via Roma, a Torino, Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia, inaugura il suo negozio completamente rinnovato. Così trovate uno spazio più grande, ricco dei migliori servizi, dal self service all'assistenza personalizzata, nato per restare sempre nel cuore di Torino. Provate. Oggi e domani vi offre uno sconto incredibile: 30% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti e 20% sugli occhiali da sole. Professionalità e cortesia sempre compresi nel prezzo.

VEDERCI
via Roma - Torino

TRIUMPH
MOTORCYCLES



1200 SPEED Triple

MONTEFERRARIO
Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58291030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
[illegible] 4997.0860-7705.5563
[illegible]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228841
[illegible]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio volontariato 5800340
PUBBLICA [illegible]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
[illegible] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [illegible]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Polizia di Stato (Pronto intervento) 117
[illegible]
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320832
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Mare & Country al Palaparioli

NON SOLO i registi e gli scrittori hanno subito il fascino del mare. Sulla scia del recente film Titanic, anche la tradizionale mostra romana Country & Co. quest'anno ha cambiato nome e si chiama Mare e Country. Al Palaparioli, per qualche giorno (fino al 10 maggio), l'ormai famosa esposizione del country si è adeguata trasformandosi in una grande nave con tanto di poppa, prua, saloni, ponte e all'esterno - ideale per qualche minuto di relax - la coperta chaise-longues e il country beach, un'oasi per gli amanti del re con aiuole di sabbia, palmizi, macchie d'erica e gazebo dai tetti di paglia. Mare & Country quest'anno propone ai suoi visitatori un intero repertorio a tema marino. Troverete botteghe di antiquariato e di arredamento, oggettistica e abbigliamento, accessori estivi e da barca, biancheria per la casa e passamanerie con conchiglie, trompe-l'oeil marini, ceramiche con i pesci e maioliche della costiera amalfitana, gioielli di mare e antiche Sheffield di navi, stampe, editoria, itinerari turistici e crociere. Inoltre, nel cuore del padiglione, è stata allestita anche una mostra sul **Portolano in bottiglia** con il contributo della Marina Militare e del museo Oceanografico di Montecarlo. Per tutti si tratterà di un'immersione senza dover trattenere il respiro. Il Palaparioli è in via della Moschea, l'orario d'ingresso è dalle 10 alle 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Ama (Pulizia delle città) [illegible]
ENERGIA
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229966
Enel numero gratuito 116
Enel 16441
Italgas [illegible]
Pronto intervento Metano 5295969
Telecom 182
[illegible]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci [illegible]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6545-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEY via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Alle [illegible] le brillanti di Paolo Mellucci

[illegible] OSTIENSE Piazzale Ostiense, 66 tel. 68803794. Alle ore 20.00 e 21.30 Rassegna "Maggio cercando i teatri": **Martino non sei un [illegible] stai in fuga** di e con B. Della Polla. Prenotazione e vendita presso il Teatro Valle

ARTYSTYCZNE via S. Saba, 24 tel. [illegible] Alle 21.00 **Vero Miss Diagnosticata?** di M.R. Parboni; regia di Camilla Migliori; con M. Palazzini, I. Nazzari, M. Facinelli, N. D'Agata, G. Palermesi

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 16 tel. [illegible] Sala Anfiteatro: tutti i martedì alle ore 21 **Pensarella** con Castellani, Marinelli, Trio Righini-Alesi, regia Massimo Cinque. Salotto musicale alle ore 22.00 "Poesia e musica con E. Samaritani".

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269. Alle ore 21.00 (abb. 3VS - ultima recita) Franco Branciaroli [illegible] di W. Shakespeare; con Lucilla Morlacchi regia [illegible] Calenda.

[illegible] via dell'Argilla, 18 tel. 6381058. Alle [illegible] 21.00 **Lupi in [illegible]** di M.C. Zerbino. A. De Lorenzo, T. Scrocca con A. De Lorenzo, G. Greco; regia di Giovanni Greco.

[illegible] via Nazario Gli Grande, 21 tel. 5896111. Alle 21.30 **Biscia d'angelo** [illegible] e diretto da R. Galli; con G. Desideri, S. Micali

ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL via Pallacorda 11/a tel. 6874962. Domani alle ore 21.00 **Parsifal e il racconto del [illegible]** e con D. Valmaggi [illegible] romanzo di C. de Troyes.

ARLIA piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875. Alle ore 20.45 [illegible] **che m'inventa?** scritto, diretto e interpretato da G. Marconi.

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932. Alle ore 22.10 **Rassicurata e [illegible] sono vivo!** [illegible] Sloppard; con S. Bonco, D. Nuccetelli; regia D. Nuccetelli, G. D'Anino

COLOSSEO [illegible] via Capo d'Africa 5/A tel. 7004932. Alle ore 20.30 **Pescatori d'anime** di P. Da Silva, con M. La Rana, R. D'Alessandro [illegible] ore 22.10 **Making pace** di E. Larsen; regia B. Montefusco, con F. Canino, F. Nunzi, M. Marciani [illegible] ore 23.30 **Il viaggio** di P. Da Silva; con G. Manfridi, A. Grimaldi

[illegible] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824. Alle ore 21 (prima) **La piccola bottega [illegible] orrori** di Corman e Ashman con G. Pontillo, A. Di Francesco, regia G. Pontillo

DE' SERVI via dei Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130. Alle ore 21.00 **Pronostici sempre liberi** di W. Allen; con P. Petrilli, A.M. Izzo, R. Colosi-[illegible] regia L. [illegible], M. Tagliaferri

[illegible] via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 (prima) **Pigmalione** di G.B. Shaw; [illegible] Antonello Avallone; con Moira Marzi, Daniele Natali, Gianluca Musiu, Alessandra Cerruti

DEI CONCIARI via Taro, 33/A tel. 8845853. Alle ore 21.00 **La guerra degli Aquaragi** di Pierre Louis; regia G. Serafini Prosperi con A. Curcio e R. [illegible]

DEI SATIRI Sala B via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 21.00 Lunetta Savino in **Prove orale [illegible] membri esterni** scritto e diretto da C. [illegible]. Alle ore 22.30 "Mammania che impressione" in **Mammania [illegible] stai** con M.G. Nazzari, regia L. Biglione.

DEI SATIRI Sala Grossi Agnes via di Grottapinta, 19 tel. 6871639. Alle ore 15.00 **Monologando** da Alfieri a Verga.

DELLA LUNA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **Incontrarsi** di e con Il Campanozzi, con F. Catarci, T. Marcelli

[illegible] **COMETA** via del Teatro [illegible] 4 tel. 67[illegible] Alle ore 21.00 **Madri e figli in grande vendita** di Il Giordana; con O. De Rossi, O. Conti, A. Lolli

DELLE MUSE via Forlì, [illegible] tel. 44231300. Alle ore 21.00 Caterina Costantini in **Anna vendi** (Nannarella) di Mario Moretti, regia [illegible] Moretti

[illegible] via dei Filippini 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.00 **Ophelia** Hamlet/frammenti parte II da Shakespeare con M. [illegible] B. Altissimo, R. Bosetti, regia V. Malosti

[illegible] **Sala Caffè** via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Alle ore 21.30 **La voce umana** [illegible] di [illegible] Cocteau

[illegible] via Galvani, 24 tel. 5746013. Alle ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè

[illegible] **461** - piazza Campo de' Fiori, [illegible] tel. 6875390. Orario: [illegible] ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [illegible] Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario [illegible] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TRITACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153 [illegible] aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible] Orario: lunedì-venerdì ore [illegible] sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [illegible] - via del Giubbonari, 75/77 tel. [illegible] via Nazionale, 71 tel. 4826985 via [illegible] Governo Vecchio, [illegible] tel. [illegible]5. Orario [illegible] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [illegible] scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[illegible] Orario: [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

[illegible] - piazza Montecitorio, 39 tel. 6791103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[illegible] Costruita su [illegible] piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri

[illegible] - [illegible] Termini (Atrio biglietteria) tel. [illegible] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

LIRICO piazza G. da Fabriano 17 tel. [illegible] 3234936. [illegible] ore 21.00 Corrado Guzzanti in **Le mascelle che hai detto** con Marco Marzocca. Botteghino ore 11.00-19.00.

[illegible] via G. Borsi, 20 tel. [illegible]239 Alle ore 21.30 [illegible] VI) **Quando arrivano ragazzi** di e con P. Quartullo; con C. Noschese, F. De Martino, G. Moretti; regia P. Quartullo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891 [illegible] ore 21.00 **Pota Lota** di Paola Lorenzoni, con Paola Sebastiani, Antonio Serrano, Cristina Gentile, Carolina Gentile; regia [illegible] Lorenzoni

PUCCINI piazza S. Chiara 19 tel. 68802770. Alle [illegible] 21.00 [illegible] **ogni botta...** [illegible] di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani

SALA ALDO [illegible] via Rubattino 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 **La vita da Jacuzzo** scritto e diretto da Marco Zadra con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato

[illegible] via Rubattino 5 tel. [illegible] Alle ore 20.40 **L'autarchia del tempo** [illegible] e [illegible] Fiorenzo Fiorentini e [illegible] sua compagnia

SALA [illegible] via R. Gessi, 8 tel. [illegible] Alle 21.15 **Tempi supplementari** di Marco Falaguasta, con M. Falaguasta, W. Caputi, [illegible] Sacdo, M. Fiorini; regia M. Falaguasta.

SALA UMO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10 tel. 7008691. Domani alle ore 20.45 **Studio per uno studio** di I. Sutton; con B. De Biase

SALONE MARGHERITA [illegible] Due Macelli, 75 tel. 6798269-67911439. [illegible] ore [illegible].30 **Il gatto e la gattina** con Gianfranco D'Angelo, Brigitta Boccoli; regia [illegible] Angioletta

SAN [illegible] via Podgora, 1 tel. 3223432. Sabato 16 alle ore 21.00 (prima) **Il tacchino di** Georges Feydeau; Compagnia "Il Gazebo" con T. Brugia, D. Diamare, S. Iodice, S. Leli, W. Pili, L. Romano; regia di S. Conte

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. VE3) **Grease** con Lorella Cuccarini, Giampiero Ingrassia e la partecipazione di Mal. Scene di A. De Lorenzo; costumi Z. Di Vincentiis; coreografie [illegible] Misecia, [illegible] musicale Giuseppe Vessicchio; regia di Saverio Marconi. Botteghino ore 10.00-13.00 e 15.30-19.00

SPAZIO UNO vicolo dei Panieri 3 tel. 5895765-[illegible]. Alle ore 21.00 **Variazioni** di e con S. [illegible] Rolna e D. De Luca, e con Pasquale Lanzillotti

SPERIMENTO via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Vladimir Luxuria in **La [illegible] di Il**, regia di Adele Caprio

[illegible] via [illegible] Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [illegible] **Sherlock!** di Sir Arthur Conan Doyle, regia Sofia Scandurra, con [illegible] Burinato, P. Ferrante, F. Cerulli

[illegible] via della Penitenza, 7 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì sabato e domenica alle ore 21.00 **A pena col diavolo [illegible] cooper)** di Briesville, regia Ennio Coltorti; con [illegible] Coltorti, Luca Biagini

[illegible] **DEL DOSSO** via C. Della Rocca, 6 tel. [illegible]. Alle ore 21.00 **Cluedo!** regia di G. Basile; con G.L. Bellini, A. Castagna, [illegible] Facchini. Pren. obbligatoria.

TEATRO SETTE via Benevento 23 tel. 44236382. Alle ore 21.00 **Sconcol [illegible] (i tre Moschettieri)** di A. Bruno, regia M. La Ginestra; con G. Pellegrini, [illegible] Rossivalo, [illegible] Caporale

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA piazza Nerazzini tel. 5125531. Alle ore 21.00 **Crimetopo** scritto e diretto da Giulio Perri, con [illegible] Camorcia. Matinée per le scuole: **Il gatto Attilio e la macchina del tempo**

TORDINONA via degli Acquasparta, 16 tel. [illegible] Alle ore 21.00 **200 secondi per andare [illegible] tolleri** di Carlo Mesiano; con C. Misiano, [illegible] Di Stefano, C. Leggeri; regia C. Misiano.

[illegible] via [illegible] Monte Testaccio, 97 tel. 5744194. Dal giovedì al sabato alle ore 21.00 G. Valeri in **Uomo all'[illegible]** di B. Castellacci.

VERDE circo ne Gianicolense 10 tel. [illegible] Alle [illegible] (per le scuole) **Nanook e** [illegible] regia G. De Martino

VITTORIA piazza S. M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 Chicos Marabo Show in **Mafi-Mafà**

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/48177003 fax 4881755. Alle ore [illegible] (terza) **La Traviata** [illegible] di G. Verdi, direttore John Fiore, regia A. Fassini. Martedì 12 alle ore 20.30 (fuori abb.) **La bella addormentata nel [illegible]** di P.I. Ciaikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Biglietteria dal martedì [illegible] ore 10.45-17.00

ACCADEMIA [illegible] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Alle ore 20.45 per la stagione di musica da camera concerto del **Quartetto Ardini**, con la partecipazione del soprano Luisa Castellani. Musiche di Berg, Schönberg. Biglietteria ore 10.30-13.30 e 15.00-18.00

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 14 alle ore 21.00 presso il teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano 17) concerto della London Sinfonietta diretta da M. Stenz. Biglietti al teatro (tel. 3234890) ore 11-19

[illegible] **FILARMONICA ROMANA** [illegible] **CASELLA** via Flaminia, 118 tel. 3226590. Mercoledì 13 alle ore 17.30 Incontro con Mark-Anthony Turnage in preparazione dell'esecuzione all'Olimpico del suo brano "Twice through the heart". Con S. Cappelletto. Ingresso libero

AMBASCIATA ARGENTINA - CASA ARGENTINA via Vittorio Veneto, 7 tel. [illegible] Lunedì alle ore 20.00 presso la Chiesa Nazionale Argentina (viale Regina Margherita, 81) concerto del coro "Ninos Cantores de Mendoza" diretto da J. M. de Fernandez; musiche di Purcell, Pergolesi, Schubert e tradizionale argentina. Ingresso libero

A.R.C.E.M. via Horns, 39 tel. 86217162. Giovedì 14 alle ore 17.30 presso la Show Room della ditta Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) concerto del pianista R. Lanari. Musiche di Beethoven. Ingresso libero

ASS. CORALE CANTICORUM JUBILO Domenica [illegible] ore 18.30 nella Basilica [illegible] S. Sabina [illegible] del coro: "Lakslangele" [illegible] scuola [illegible] [illegible] Alytus (Lituania), "Il Verdi" di Teramo. Informazioni tel. 5743797

ASS. CORALE CORO [illegible] via Gorizia, 26 tel. [illegible]72. Domani alle ore 21.00 nella Sala Convegni di Ciampino (v.le del Lavoro, 59) **13ª Rassegna corale** concerto del coro Ensemble vocale "Arlège Pyrénées" diretto [illegible] M° D. Gretillat.

[illegible] **FRA I** [illegible] via S. Severo, 2 tel. 70491977. Domani alle ore 17.15 concerto lirico con A. Maffei, A. Castelli, al pianoforte il M° S. Diotallevi. Ingresso [illegible].

ASS. LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphili) tel. 77072842. Domenica alle ore 21.00 concerti a Palazzo Doria Pamphilj (piazza [illegible] Collegio Romano, 2) musiche di Beethoven, Paganini, Giuliani, Viotti

[illegible] **S.** [illegible] piazza Campitelli 9. Prenotazioni tel. 77209128-77200905. Domani alle ore 21.00 concerto di G. Järdányi (contrabbasso) e Donatella Falloni (pianoforte). Musiche di Mihalovici, Ravel, Koussevitsky, Järdányi e Bottesini

ASS. IL TEMPIETTO - "PICCOLI CANTI" DI ANICCIA piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209126 [illegible] alle [illegible] 18.30 concerto straordinario in [illegible] di Sviatoslav Richter, [illegible] di [illegible] Chopin, Haydn, Prokofiev; con Sascia Bajcic (pianoforte).

ASS. MUSICA E MEDICINA Alle ore 20.45 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta ang. via Canova) recital della pianista Constance Channon Douglass. [illegible] Scarlatti, Haydn, Mendelssohn, Ravel, Rachmaninov. Ingresso ad offerta libera. Informazioni tel. 3080678

ASS. MUS. [illegible] HANDELPLOR MUSIC Domani alle ore 21.00 nella Chiesa Saint Paul entro le mura (via Nazionale angolo via Napoli) [illegible] **Bohème** di G. Puccini "Jubileus Orchestra" diretta dal M° G. [illegible]; regia [illegible] Zuara. Informazioni e prenotazioni tel. 65795117-21707618

ASS. MUSICALE ROMANA Alle ore 19.00 presso la Basilica S. Giovanni de' Fiorentini (piazza dell'Oro angolo via Giulia) Vespri musicali del Gregoriano all'organo; all'organo Giandomenico Piermarini [illegible] Gregoriano dirello da Don Luigi Vetuti. Musiche di Frescobaldi, Pasquini, J.P. Sweelinck. Ingresso libero

ASS. CULT. MUSICE via Tor Caldara, 13 tel. [illegible] [illegible] 14 alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello) **Festival internazionale di musica [illegible] "2000** concerto [illegible] Patrizio Antici (organo). Musiche di Alain, Antici, Duruflé, Langlais. Ingresso libero

ASS. [illegible] [illegible] LAZIO via L. Leonardo 120 tel. [illegible] Domenica ore 19.30 nella Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello) **Le ore dell'organo** organista Daniele Signore. Ingresso [illegible].

ASS. [illegible] VALIENSE p.zza Cavour. Domenica 17 alle [illegible] 18.30 concerto [illegible] musica gospel e spirituals con il gruppo Voices of Glory. Per informazioni tel. [illegible]

[illegible] via Ruggero Bacone 8 tel. 47818435. Domani alle ore 21.00 presso il teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) recital pianistico di Joshua Rifkin: musiche di Joplin, Nazareth. Per informazioni tel. 6372294

CONCERTI A ROMA Domenica 17 alle ore 18.00 nell'Auditorium "E. Majorana" (piazza Minucciano, 33) concerto del pianista Giovanni Verga. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt e Chopin. Informazioni Tel. 2280375

CORALE S. [illegible] Domani alle ore 21.00 presso la Chiesa S. Giovanni B. Dei Fiorentini (via [illegible] concerto a favore dell'Ass. donatori di sangue (Adspem). Musiche di Nanino, Palestrina, Poulenc, [illegible], Duruflé, Messiaen, Bruckner

[illegible] via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Domenica alle ore 21.00 "La musica da camera di Chopin" L. Mancini (pianoforte); F. Leoncddo (violino) [illegible] Chiapperino (violoncello).

ISTITUTO ISTITUTO DI MUSICA SACRA via di Torre Rossa, 21 tel. 6638792. Alle ore 21.00 presso la Chiesa Americana di S. Paolo (via Napoli [illegible] via Nazionale) "Ricordo di Ferruccio Vignanelli" concerto di musiche per organo di C. Franck, organista S. Vasselli. Ingresso [illegible] lo. Domenica alle ore 10.30 Messa in canto gregoriano e polifonia (Chiesa angolo piazza Vitta Carpegna)

PREVENDITE

[illegible] **SERVICE** piazza Ippolito Nievo 8 tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: 9.30 lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

BRONX p.za Esquilino 37 tel. 4744776 4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRENO via [illegible] Martino 3/B tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721.

QUADRIFOGLIO via [illegible] Macchia Saponara 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[illegible] [illegible] via Angelo Mesina, 19 (Trastevere) tel. 58461. Orario: tutti i giorni ore [illegible] "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

[illegible] [illegible] piazzale Winston Churchill, 9 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop Land Art" [illegible] artisti inglesi nati tra gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

ACCADEMIA DI [illegible] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16.30-19.30. "Interactius 7". Ingresso libero. Fino a 16 maggio.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30. "L'[illegible] in corpo B, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

[illegible] **CENTER** [illegible] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

[illegible] **DEL BRAMANTE** via della Pace, Complesso Monumentale di S. Maria della Pace, tel. 6880[illegible]. Orario: martedì-domenica ore 10-24. "Roma 1918-1943". £ 12.000. Fino al 12 luglio

EL [illegible] [illegible] [illegible] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [illegible]. "Lavori in corso 3". Fino al 7 giugno.

[illegible] **BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) [illegible]. 8548577. Per visitare [illegible] GALLERIA Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e fascia oraria telefonando al 328101. Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible]. Chiuso il [illegible]. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA COMUNALE DI ARTE [illegible] via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica [illegible] mese ingresso gratuito

GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'[illegible] MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-22. Chiuso il [illegible] £ [illegible]. "Il design italiano nei musei del mondo. [illegible] 1990" quaranta esemplari progettati dai maggiori designers italiani. Fino al 6 giugno

GALLERIA [illegible] [illegible] ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara 10 tel. 68802323. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

[illegible] **ISTITUT** via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-15. Ingresso libero.

ISTITUTO GIAPPONESE DI [illegible] via Antonio Gramsci, [illegible] tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18 [illegible] "The vertebrate eye, [illegible] Tokyo" mostra fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. Fino [illegible] maggio

LA SEMLA - VISITORS [illegible] [illegible] Pietro de Coubertin (corso Francia) tel. 8075255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del [illegible] Ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel. [illegible] Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima [illegible] del mese ingresso gratuito. Accesso [illegible]

MUSEO ASTRONOMICO E [illegible] viale del Parco Mellini [illegible] tel. 35347050. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Chiuso gli altri giorni. Ingresso libero

MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 10.000. Ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto provenienti [illegible] santuari e dedicati a figure femminili. Fino al 15 ottobre.

MUSEO [illegible] DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelo 10 tel. 5926135 [illegible] martedì-sabato ore 9-19, domenica [illegible] 9-14. £ 5.000. Acc. disabili

MUSEO [illegible] COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. [illegible]. Orario: lunedì-giovedì [illegible] 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. £ 8.000

MUSEO DEL RISORGIMENTO via [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18. "L'isola dipinta. Sicilia: 50 anni di natura e paesaggio (1948-1998)". Fino al 12 maggio

MUSEO DI CHIMICA[illegible] via [illegible] Gonfalone [illegible] tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato ore 9 [illegible] domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 [illegible]

MUSEO [illegible] DEI [illegible] CAPPUC-[illegible] [illegible] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto 27 tel. 4871165. Orario: [illegible] mercoledì ore 9-12 e 15-18

[illegible] NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I tel. [illegible]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 3.750. Ultima domenica del mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme, [illegible] tel. 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4 [illegible] disabili

[illegible] NAZIONALE DELLE [illegible] E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta". Accesso [illegible]. Fino al [illegible] luglio

MUSEO [illegible] DELLE [illegible] ALTRE-[illegible] piazza Scanderberg 117 tel. [illegible]. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. £. 12.000

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible]. £ 8.000. I Beni Culturali. Difesa, la Difesa dei Beni Culturali". Accesso [illegible] al 10 maggio

[illegible] [illegible] PREISTORICO [illegible] [illegible] **LUIGI [illegible]** piazza G. Marconi 14 tel. 548521. Orario: martedì-sabato ore 9-14 [illegible]ica ore 9-13. £ 8.000. I Neri del Bianco. Access. disabili. Fino al 17 maggio

[illegible] NUMISMATICO [illegible] ZECCA via [illegible] Settembre 94 tel. 47613317. Orario: [illegible] venerdì ore 9-12.30. Ingresso [illegible]

MUSEO STORICO DELL'[illegible] via Tasso, 145 tel. 7003866 [illegible] martedì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) tel. 3724121. Orario: tutti i giorni ore 9-[illegible]. Chiuso il lunedì. £ [illegible]. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

[illegible] DELLA CIVILTÀ Quadrato della Concordia 9 (Eur) tel. 5923579. Orario: martedì-venerdì ore 10-22, lunedì ore 14-22. Ingresso libero. All'[illegible] tempo" esposizione storica dell'Aeronautica Militare con aerei, cimeli, fotografie e film. Fino al 23 maggio

[illegible] DELLE [illegible] via Nazionale 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). £ 12.000. "Carlo Belli e Roma 1937-1960". Fino al 5 giugno. "1968: una rivoluzione mondiale" esposizione multimediale. Fino al [illegible] maggio. "Lucio Fontana - A [illegible] anni maiuscola". Fino al 22 giugno. "Il futuro alle spalle: Italia-Francia [illegible] hale due guerre". Fino al 22 giugno

PALAZZO VENEZIA [illegible] del Plebiscito 118 tel. [illegible]. Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del Seicento" mostra dedicata all'immagine della malattia. Fino al 30 giugno

CINEMA

[illegible] [illegible] DELLE [illegible] ALTRE-[illegible] via [illegible] Cardello, 13/a tel. 4745076. Bentlesmania in scena con gli Apple Pies che interpretano gli Hit del gruppo di Liverpool [illegible] [illegible] A seguire selezioni Dance '70 e '80 a cura del dj Maurizio Messina.

LILLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 di scena il Rock [illegible] Nadir

IL LOCALE vicolo [illegible] Fico 3 tel. 6879075. Atmosfera giamaicana con [illegible] reggae del Raggup

ORAR via Giuseppe Mirri 35 tel. 43599029-43566581. Alle 22 cabaret e musica dal vivo con i Pleggers. Discomusic con le selezioni dal dj Mimì. Intervieve Nino Frassica

NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Alle 22 Michele Ascolese in concerto

OPEN GATE - TENDITUTTO LATINO AMERICA via S. Nicola da Tolentino 4 tel. 42000648. Dalle 20.30 si balla in sala Brasil, con il dj José e l'animazione di Tania e Veronica. In Sala Salsa gli Hermanos Ramos e il DJ Kenia.

PICCADILLY via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742875. Alle 22 discoteca con le selezioni musicali del dj Mr. Feedy e Steve Puma.

SWEETWATER via Ostiense, 104/b tel. 5756347. Alle 22 si balla con la Feedy Dance scuola e ospiti dal Brasile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 15.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18;

TRAME

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Eden, 1, Nuovo Sacher]

BREAKDOWN. Thriller. In viaggio da Boston a San Diego, Jeff Taylor (Kurt Russell) e la moglie si fermano in mezzo al deserto con la macchina in panne. Un camionista arriva a soccorrerli e si offre di portare la donna a chiedere aiuto. Lei sparisce.
[Antares 1, Doria 1, Europa, Garden, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Trianon]

CODICE [illegible]. Thriller. A un agente Fbi (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo di un esaurimento [illegible] viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa di un bambino autistico di nove anni, successiva al misterioso omicidio dei suoi genitori
[Alhambra 2, Barberini 2, Cinema Sky, Embassy, Eurcine 1, Maestoso 1, Saporga, Ulisse]

DOUBLE TEAM. Azione. Agente Cia punta del controspionaggio americano, Jack Quinn (Van Damme) lascia la sua ultima missione non riesce a catturare un potente terrorista, pronto a vendicarsi minacciando la moglie del «nemico».
[Jolly 2, Maestoso 2]

FEMMINA. Drammatico. Una donna trascurata dal marito incontra un giovane, s'innamora di lui e gli chiede di uccidere il consorte.
[Quirinale 1]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che [illegible] in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, America, Atlantic 6, Capranica, Excelsior 1, Rubino 3]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro dei fratelli Coen comincia [illegible] due malviventi [illegible] irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è un evidente sbaglio di persona, visto che Jeff non è sposato.
[illegible]do, Atlantic 1, Clak 1, [illegible], Excelsior 3, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Universal]

GRAZIE DI TUTTO. Commedia. Esordio alla regia di Luca Manfredi, racconta di una coppia di trentacinquenni romani che si trasferiscono in Toscana. Giunti sul posto, aiutano i vicini di casa ad accudire due anziani coniugi.
[Quattro Fontane 3]

JACKIE BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
[Atlantic 3, Empire, [illegible] Trieste]

LE FAREMO TANTO MALE. Commedia. Due fratelli, che vivono in una grande riserva e dedicano il tempo libero alla protezione e ripopolazione [illegible] fauna, rapiscono la conduttrice di un programma tv sponsorizzato e prodotto da una nota marca di pellicce.
[Antares 2, Doria 3, [illegible] 4, Savoy 3, Trianon]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Resnais è una commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraverso celebri canzoni
[Mignon 2, Nuovo Olimpia]

LO SGUARDO [illegible] Erotico [illegible] l'omonimo racconto di Fernando [illegible] Delgado, il nuovo film dello spagnolo Vicente Aranda («Amantes») s'impernia sulle esperienze erotiche della trentenne Begoña (Laura Morante).
[Sala Umberto]

SO COSA HAI FATTO. Thriller. Un [illegible] quattro giovani [illegible] investono un uomo; allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.
[Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Excelsior 2, Quirinetta 2, Reale 1, Ritz, , Royal 1]

[illegible] ESTREMA. Azione [illegible] siciliotto di San Francisco (Andy Garcia) cerca un donatore di midollo osseo per il figlio malato: lo trova in Peter McCabe (Michael Keaton), pluriomicida rinchiuso in galera e pronto a fuggire
[Rouge et Noir, Royal 2]

[illegible] DI GUERRA. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Nanni Martone descrive il tentativo di un gruppo teatrale napoletano di mettere in scena a Sarajevo la tragedia «I sette contro Tebe» [illegible] Eschilo, basata sull'assedio della città nel corso [illegible] una guerra fratricida.
[Alcazar]

L'ULTIMO DELL'ORSO. Drammatico. Due uomini [illegible] loro molto diversi, il miliardario Anthony Hopkins e il fotografo di moda Alec Baldwin, si trovano a lottare insieme per la sopravvivenza in Alaska in seguito a un incidente aereo.
[Odeon 4, [illegible]]

U.S. [illegible] Azione. Ritorna Sam Gerard, il poliziotto [illegible] «Il fuggitivo» impersonato da Tommy Lee Jones (premio Oscar per l'interpretazione) in questo caso deve scoprire l'assassino di due agenti addetti alla sicurezza dei rappresentanti del corpo diplomatico.
[Eurcine 2]

UNA VITA ESAGERATA. Commedia. Dal regista di «Trainspotting» Danny Boyle, la storia di due angeli un po' particolari che hanno il compito di far innamorare due giovani: lui lavora come custode in un'azienda, lei è la viziata figlia del proprietario.
[Lux 4, Missouri 3, Savoy 4]

PRIME VISIONI

SOVAL CONVENZIONATO SUPERGARAGE PARCHEGGIO RISTORO ACCESSO PER HANDICAP

ACADEMY HALL [illegible] via Stamira 5 tel. 44237778
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [illegible] piazza Verbano 5 tel. 8541195.
[illegible] Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO [illegible] piazza Cavour 22 tel. 3211896
Be [illegible] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] L. 12.000

[illegible] via Merry del Val 14 tel. [illegible]99.
[illegible] di Mario Martone, con [illegible] Renzi, Anna Bonaiuto. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ALHAMBRA Sala 1 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
[illegible] Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154
[illegible] Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[illegible] professore tra le [illegible] di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Archimede, 71 tel. 3242508
[illegible] parole amore [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

ARISTON via Cicerone 19 tel. 3212597
Wing the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 1 via Tuscolana 745 tel. 7610656
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] feel [illegible] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. [illegible]

ATLANTIC Sala 4 via Tuscolana 745 tel. 7610656
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
[illegible]

ATLANTIC Sala 6 via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 1 corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
[illegible] vita [illegible] di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 corso Vittorio Emanuele [illegible] 6875455.
Beccia eroina di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18). Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 via [illegible] 24-25-26 tel. 4827707
Mr. [illegible] di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

BARBERINI Sala 2 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Godzilla Mercury [illegible] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.50-18.05 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Goodnews Il complotto di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.05 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
So cosa hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 2 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. [illegible] 18.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

BROADWAY Sala 3 via dei Narcisi 36 tel. 2303408.
[illegible] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

CAPITOL via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
So cosa hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CAPRANICA piazza Capranica [illegible]
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 17.30 L. [illegible]

[illegible] piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Harry a pezzi di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi [illegible]. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CAVA Sala 1 via Cassia 692 tel. 33251607
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Cassia 692 tel. [illegible]07.
[illegible] parole amore [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Borgo Santo Spirito, 75 tel. 5832724
[illegible] Mercury di [illegible] Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

COLA DI RIENZO piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
[illegible] topolino nero [illegible] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

[illegible] via della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485.
[illegible] Orario: 17.00-18.30 L.7.000. [illegible] Orario [illegible] L.10.000

DORIA Sala 1 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Brockdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

DORIA Sala 3 via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Le parole amore [illegible] di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449
Apollo di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.50-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Sloppani 7 tel. 8070245
Codice Mercury Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.15-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE viale Regina Margherita 29 tel. 8417719
[illegible] Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010857
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE piazza in Lucina 41 tel. [illegible]
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Lisbona 32 tel. 5910986
Brockdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE via Liszt 32 tel. 5910986
[illegible] del profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EUROPA corso Italia 107 tel. 44249760.
Brockdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Will Hunting-Genio ribelle di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 2 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Se cosa hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 12.000

FARNESE Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

FIAMMA via Bissolati 47 tel. [illegible]
[illegible]

[illegible] via [illegible] 47 tel. 4827100
Chiuso per lavori

GARDEN viale Trastevere 246 tel. [illegible]
[illegible] trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

GIOIELLO via Nomentana 43 tel. 44250299.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
[illegible] di fuoco di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.40-17.15 L. 8.000 19.50-22.30 L. 12.000

GIULIO CESARE 3 viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795
[illegible] di Maurizio Sciarra, con Giancarlo Giannini. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] viale Taranto 36 tel. 70496602.
Full [illegible] Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible] via G. Bodoni [illegible]
Le parole amore [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] via G [illegible]
Le [illegible] [illegible] di Chen Kaige, con Gong Li, Leslie Cheung. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via G. Bodoni 59 tel. 5745825
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] via Gregorio VII 180 tel. 6380600.
Il grande [illegible] di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[illegible] largo Benedetto Marcello 1 tel. 8548326.
Wing the Dog-Sesso e potere di Barry Levinson, con D. Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230
[illegible] Udeyan Prasad, con Om Puri. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12 [illegible]

[illegible] vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] di Richard Kwietniowski, con John Hurt. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

TRASTEVERE 3 vicolo Moroni 3/A (p.zza Trilussa) tel. 5884230.
[illegible] di Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov. Orario: 17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. [illegible]
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Deep Rising-Pramma del profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

JOLLY 3 via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190
Per [illegible] il tempo che il vento di Vincenzo Terracciano. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

LUCE via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Qualcosa è cambiato di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 12.000

[illegible] via Fogliano 37 tel. 86206732.
Mr. Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

LUX 1 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960
[illegible] trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 2 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Messaggi quasi segreti di Valerio Jalongo, con Ivano Marescotti. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.35-22.40 L. 12.000

LUX 3 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

LUX 4 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[illegible] Orario: 14.30-16.20 L. 8.000 18.10 L. 12.000 **Una vita congeniale.** Orario: 20.45-22.45 L. 12.000

LUX 5 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Full Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

LUX 6 via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Birds & Monkeys di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-21.00-22.45 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. [illegible]
[illegible] trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Amerikate di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. [illegible] 18.40 L. 12.000 **Full Monty** Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 tel. 5417926.
George re della giungla...? Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Will Hunting** Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Chiabrera 121 [illegible] 5417926
[illegible] di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.40-20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 tel. 786086.
[illegible] Mercury Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[illegible] via Appia Nuova 416 [illegible] 786086.
Double [illegible] di Tsui Hark, con J.C. Van Damme. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 3 via Appia Nuova 416 tel. 786086.
La maschera di [illegible] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 4 via Appia Nuova 416 tel. 786086
Deep [illegible] del profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

MAJESTIC via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[illegible]

[illegible] via del Corso 7 tel. [illegible]
Deep Rising-Pramma del profondo di Stephen Sommers, con Treat Williams. Orario: 15.45-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493.
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

[illegible] via Viterbo 11 tel. 8559493
[illegible], parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azema. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 via E. Bombelli 25 tel. 55383193
Amerikate di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Full Monty** 20.30-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45 L. [illegible] 18.05-21.30 L. 12.000

[illegible] via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
Una vita congeniale di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK via Cave 36 tel. 7810271.
Titanic di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 10.000

[illegible] via in Lucina 16/G tel. 6861068.
L.A. Confidential Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA 2 via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Parole, parole, parole di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER largo Ascianghi 1 tel. [illegible]
Aprile di e con Nanni Moretti, con Silvio [illegible] Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30-0.24 L. 12.000

ODEON 1 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Brockdown-La trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.35-20.45-22.45 L. 12.000

ODEON 2 piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
[illegible] Monty di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 12.000

[illegible] piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Parenti di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000

ODEON 4 piazza S. Jacini, 22 tel. [illegible]
[illegible] **[illegible]'odio** di Lee Tamahori, con Anthony Hopkins, Alec Baldwin. Orario: 16.00-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

[illegible] via Magna Grecia 112 tel. 70496568
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

PASQUINO [illegible] del Piede 19 tel. 5803622
[illegible] VO Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 18.30 L. 8.000 19.30-22.20 L. [illegible]

QUATTRO FONTANE 1 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Le parole amore [illegible] di Mimmo Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Birds & Monkeys di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
Orazio [illegible] tutto di Luca Manfredi, con Massimo Ghini, Nancy Brilli. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 4 via Quattro Fontane 23 tel. 4741515
[illegible] **[illegible] mondo)** Youssef Chahine, con [illegible] El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] via Nazionale 190 tel. 4882653.
Pensione Giuseppe Ferlito, con Monica Guerritore, Roberto Farnese. V.M. 14. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 via Nazionale [illegible]
[illegible] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA via Minghetti 4 tel. 6790012
Il grande Lebowsky VO di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

REALE Sala 1 piazza Sonnino 7 tel. 5810234
[illegible] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] piazza Sonnino 7 tel. 5810234
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

RIALTO via IV Novembre 156 tel. 6790763.
Figli di Annibale di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ viale Somalia 109 tel. 86205683.
So [illegible] di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Lombardia 23 tel. 4880883.
[illegible] di Martin Scorsese, con Ishi Dhondup, Yencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROMA piazza Sonnino 37 tel. 5812884
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROUGE ET NOIR via Salaria 31 tel. 8554305.
Selvaggi di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12 [illegible]

ROYAL Sala 1 via E. Filiberto 175 tel. 70474549
So cosa hai fatto di Jim Gillespie, con Jennifer Love Hewitt. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL [illegible] via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Selvaggi di Barbet Schroeder, con Michael Keaton, Andy Garcia. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SALA TRUFFAUT via Girolamo Induno 1 tel. [illegible]
Jackie Brown di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO via della Mercede 50 tel. 6794753.
Lo sguardo [illegible] di Vicente Aranda, con Laura Morante. Orario: [illegible] L. 6.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948.
[illegible] di Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. [illegible]
Polvere di Napoli di Antonio Capuano, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo [illegible] tel. [illegible]
Le [illegible] [illegible] di e con Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bergamo 25 tel. 85300948.
Una vita congeniale di Danny Boyle, con Ewan McGregor, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
[illegible] Magoo di Stanley Tong, con Leslie Nielsen, Kelly Lynch. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] viale della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528
Codice Mercury di Harold Becker, con Bruce Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

[illegible] Sala 1 via Muzio Scevola 99 tel. 7858156
[illegible] trappola di Jonatan Mostow, con Kurt Russell. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 2 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158
[illegible] [illegible] [illegible] di Pino Quartullo, con Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 3 via Muzio Scevola 99 tel. [illegible]
[illegible] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 4 via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Birds [illegible] di Armando Manni, con Adyta Olszowka, Goran Navojec. Orario: [illegible]

[illegible] via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
[illegible] di Neri Parenti, con Massimo Boldi e Claudia [illegible] Orario: 16.00-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

ULISSE via Tiburtina 374 tel. 43533744
Codice Mercury Harold Becker, con [illegible] Willis, Alec Baldwin. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] via Bari 18 tel. 44231216
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

D'ESSAI

ARL. LABRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. [illegible] Orario: 20.30-22.30.

ARL. LABRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Rotham** Orario: 20.30-22.30

ARL. LABRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Smoke, signora Watcher.** Orario: 20.30-22.30

AZZURRO SCIPIONI Sala Chaplin via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **L'uomo proiettile.** Orario: 9.15. **Fino all'ultimo respiro.** Orario: 20.30-22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumière via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Sciopero** Orario [illegible] **La cerimonia** Orario: 22.00.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24/b tel. 8554210. **Amistad.** Orario: 16.45-19.40-22.30.

CINEFORUM MONTEVERDE via di Monteverde 57/a tel. 58230791. **Rosemary's baby.** Orario: 20.30. **Per favore [illegible] sotto.** Orario: 22.45.

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. 58209550. L.5.000. **George re della giungla...?.** Orario: 19.00. **Effetto notte** Orario: 21.

[illegible] Provinciale, 41 tel. 44236021. L.7.000. **L'uomo della [illegible]** Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

[illegible] via Urbana, 47/A tel. 4872356. L.6.000. **La [illegible]** Orario: 21.00. **Ultimo sul pianista.** Orario: 22.45.

DEI PICCOLI via Publio Valerio, 63 tel. 71580058. L.5.000. **Riposo**

DIANA via Perugia, 34 tel. 7824167. **Helena Bonham, Kate Winslet** Orario: 19.00. **Hotter Than Ever.** Orario: 21.00.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parrocchia S. Timoteo-via Apelle, 1 tel. 50916710. L.8.000. **Riposo.**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. [illegible].12.000. Rassegna: "Nouvelle vague e dintorni": **Les parapluies de Cherbourg.** Orario: 18.30. **Una vie - La chienne criminelle.** Orario: 20.30.

[illegible] piazza S. Egidio,10 tel. 5803622. L.8.000 **The boxer** VO con sott.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Mercanti 32, t. 6695211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 168/B, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-723129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Cerciello 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parella 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15,1 4820017; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; ai tariffi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	L. 34.000
3	Lavoro Offerto	
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 34.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 34.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domanda	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (altre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà imposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 600** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.
La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AUTOVEICOLI

'PRESTITI' ai giornalisti e tutti. Rilievi auto, 8 ciuclari Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino (UIC 4395).
Le norme per legge velocemente quelsiasi importo. Consulenza SpA 0422 42.6376 42.2527 o.c.i.s.a.e. TV 229441
FINANZIAMENTI immediati per autonoleggiatori. Qualsiasi importo. SERFINA CCIAA 240492 - telefono 049 8754422
OTTENERE del denaro per voi o la vostra azienda anche se in difficoltà con noi è possibile. Tel. 011 800.4023

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti. Tel. 02 295.18014

AZIENDE VENDITA

ALBERGO 20 camere e servizi pizzeria Valli di Lanzo To vicino impianti sciistici mura s/o licenza. Tel. 011 920.7263.
AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mila locali mq cortile e cancello. Tel. 011 220.3124.
BAR caffetteria ottima posizione e ristorazione arredo nuova orario conto ottimo prezzo. Tel. 385.4810
CERCASI gestore per pizzeria in ottimo per nucleo familiare ore pasti 011 357.913 - 329.0764.
GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 582.4033 dott. Bareggio.
PASTIFICIO gastronomia in Vinovo 100 mq, 2 vetrine, anni di attività causa pensione cedesi Tel 011 965.4139.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Pagamenti contanti. Tel. 02 295.18014

AZIENDE VENDITA

ALBERGO 20 camere e servizi pizzeria Valli di Lanzo To vicino impianti sciistici mura s/o licenza. Tel. 011 920.7263.
AZIENDA grafica artigianale in liquidazione vendesi. - affitto mila locali mq cortile e cancello. Tel. 011 220.3124.
BAR caffetteria ottima posizione e ristorazione arredo nuova orario conto ottimo prezzo. Tel. 385.4810
CERCASI gestore per pizzeria in ottimo per nucleo familiare ore pasti 011 357.913 - 329.0764.
GRANDE Marvin esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro nord Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Per informazioni. Telefonare allo 011 582.4033 dott. Bareggio.
PASTIFICIO gastronomia in Vinovo 100 mq, 2 vetrine, anni di attività causa pensione cedesi Tel 011 965.4139.

ATTIVITA' COMMERCIALI 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRONTRA esperti aziende costruzione prototipi cerca, no riparazioni cercasi. Tel. 451.5100 per appuntamento.
società cerca litografo con esperienza su G.T.O. Tel. Ufficio 0172 85 062 ore pasti 85.078
cerca operatori tipi trasferisti con controllo numerico esperienza bienni e operatori per Cpd. T alla 011 981.2718
AZIENDA elettromeccanica zona Rivarolo ricerca magazziniere addetto movimento merci e controlli su materiali di grafite pelerie. Tel. orario ufficio 011 434.8179 o scrivere C.L. 22745009 - Fermo Posta - 10088 Rivarolo.
AZIENDA grafica in Torino assume due macchinisti per moduli continui. L'offerta è rivolta ad un operatore esperto ed a un giovane con esperienza di alto meccanica. Telefonare allo 011 317.0478 oppure scrivere: Publikompass 2129 - 10100 Torino.
AZIENDA in Rivalta di Torino ricerca operatore presso piegatrice e un saldatore veramente esperti, si richiede la massima disponibilità di tempo e spiccata volontà di apprendimento Tel 011 903 4438.
CAPO forno provata esperienza stampaggi termoplastici ad iniezione, corso Industria cintura Torino, impegno-mento adeguato. Scrivere Publikompass 5230 - 10100 Torino.
CARPENTERIA leggera zona Borgaro specializzata nella lavorazione acciaio inox cerca operaio lamierista qualificato partita conoscenza disegno Tel 011 470.2972.
CERCASI 1 elettroerosionista stampista e 1 aggiustatore stampista con 10 anni di esperienza IV V livello per officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel. 011 403 1345
INDUSTRIA in Bruino cerca operaio meccanico disponibile turni. Scrivere. Publikompass 5233 - 10100 Torino
INDUSTRIA metalmeccanica in espansione (zona Rivoli) cerca tregitori di III IV e V livello su macchine a CNC (Heidenhain - Selca) e tornitori III e IV livello su macchine tradizionali e CNC per lavorazioni medie e piccole Si conoscenza disegni e disponibilità turni Tel 011 957.4648.
in Torinese cerca 1 tornitore tradizionale e 1 fresatore free Tel. 011 982.4981.
PERITO meccanico azienda di vernici cerca da inserire come addetto produzione. Scrivere. Publikompass 5245 - 10100 Torino
PERITO meccanico azienda di vernici cerca da inserire addetto produzione. Scrivere: Publikompass 5238 - 10100 Torino.
PRESTIGIOSA Concessionaria meccanico e elettricista con provata esperienza Tel 225 3342

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI commesso/a (40/50 anni) esperto settore pellicceria. Tel. orario negozio 534.331.
CERCASI personale disponibilità part-time o tempo pieno da inserire come commessi/e vetrinisti/e nella grande e media distribuzione. Età 18/26 anni. Tel. 011 869.2554
RISTORANTE in Torino cerca lavapiatti apprendista aiuto cameriere. Tel. 10-12,30 - 16-18,30 al 650.5431 - 669.2577.

IMPIEGATI

programmatori 25/30 anni, conoscenza AS/400, RPG, Internet, capacità di contatto con gli utilizzatori finali cerca azienda prima cintura To Inviare curriculum vitae a Adoc via Casalis 33 - 10143 Torino - fax 437.7360 rif 827
AZIENDA commerciale ricerca addetta/o ufficio acquisti. Si richiede ottimo inglese e comprovata esperienza ufficio commerciale, 25/40 Inviare curriculum per fax allo 011 901.6918
AZIENDA costruttrice macchine utensili assume giovane commerciale max 30enne preparazione tecnica e conoscenza inglese. inviare fax 011 273.3788.
AZIENDA meccanica leader nel suo campo ricerca massimo 30enne con esperienza di vendita almeno triennale. Richiesta: buona conoscenza della lingua inglese disponibilità a brevi viaggi su territorio nazionale, inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Scrivere: Publikompass 2119 - 10100 Torino
AZIENDA operante settore macchine utensili ricerca neo laureata/o in lingue. Richiesta,ottima conoscenza francese, inglese e spagnolo Inviare curriculum vitae via allo 011 345 4774
CENTRO MATRIMONIALE in To cerca max 35enne bella presenza come Consulente interno richiesta esperienza di vendita Tel 011 532 564 Top Service
CERCASI ingegneri progettisti HW-SW con esperienza triennale richiesto linguaggio C Assembler buon inglese Tel. 011 990.6081.
CERCASI ragioniera/o esperta/o in contabilità, clienti, fornitori, prima nota, uso PC, esperienza pluriennale. Sede di lavoro Torino (Santa Rita) Tel. 011 390
Spa Gruppo Bancario Casr ricerca collaboratrice/ore veramente esperta gestione pratiche cessione V°. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti allo 011 650 4210
PROGETTISTA meccanico per azienda leader con unità di 10 dotti settore tecnico: ottima za Autocad 13/14. esperienza lavorativa biennale in progettazione di complessivi con particolari in prevalenza plastici, esportazione (ruolo Gradita esperienza settore termotecnico. Fax. 645.455.
RAGIONIERE/A programmatore/trice, anche con limitata esperienza specifica, per attività informatica settore contabilità, importante industria. Scrivere: Publikompass 2124 - 10100 Torino
europea, proprio ufficio Torino assume giovane 21/35 anni Richiedesi capacità organizzative. titolo preferenziale conoscenza inglese - informatica. Offresi qualifica concetto, 14 mensilità più incentivi Telefonare 02 670 74371.
SOCIETA' informatica importanza nazionale cerca per il Piemonte analista/programmatore AS/ conoscenza problematiche gestionali azienda manifatturiera. Si richiede esperienza quinquennale su applicativi tipo ACG/IBM, buona conoscenza mondo Windows Client/Access, Laurea o diploma, max trentacinquenne. Scrivere Sistemi D.E. ad - corso Einaudi 30 - 10129 Torino.
SOCIETA' petrolifera cerca gestori per impianti distribuzione carburanti zone Torino provincia e Cuneo. Richiedonsi: ottime capacità organizzative - disponibilità finanziaria adeguata e documentabile - attitudine sviluppo altre attività commerciali - licenza media ed eventuale iscrizione REC Inviare curriculum scritto specificando zona preferita a: Publikompass 5223 - 10100 Torino
STUDIO professionale di consulenza aziendale ricerca per il settore fiscale: n 2 persone diplomate in ragioneria, max 25 anni, per assunzione apprendista inserire nel proprio organico; n 1 persona diplomata in ragioneria, max 30 anni, per assunzione a tempo determinato in sostituzione di una maternità. Si richiede max serietà, buona volontà, bella presenza e attitudine al contatto con il pubblico. Astenersi se privi dei requisiti richiesti Telefonare oggi dalle 13 alle 15 e domani dalle 10 alle 13 al numero 011 221.7783.

TECNICI

AFFERMATA casa editrice ricerca grafici impaginatori e grafici pubblicitari. Si richiedono: esperienza, attitudini creative, pratica sistemi Macintosh, gestione e controllo processi produttivi. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5241 - 10100 Torino.
AFFERMATA società operante su tutto il territorio nazionale nel campo elettronico microinformatica, ricerca per propria sede di Torino tecnico esperto nella riparazione di PC/stampanti/terminali/C. Unità Multivendor. Requisiti: mille asselto, lente auto. Scrivere: Publikompass 2 - 10100 Torino.
ANALISTI programmatori con esperienza AS/400, linguaggi RPG/COBOL ricerchiamo per ampliamento del nostro organico. Inviare urgentemente curriculum a: Elede Informatica Srl - via Vassalli Eandi 2 - 10138 Torino; tel. - Fax 434 1987
CERCASI responsabile officina stampista per officina di costruzione stampi per materie plastiche e pressofusione Tel. 011 403 1224.
GRUPPO operante nell'area dei servizi ricerca esperto/a Information technology max 35 anni Conoscenze richieste Windows 95/NT, ambienti DOS/MAC. Programmi Access, Excel, (Lotus Notes). Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese e di Internet. Sede di lavoro Torino Inviare curriculum a: DP & V - via Assarta 18/B - 10136 Torino. Fax 011 543 692
IMPORTANTE azienda settore elettromedicale cerca tecnico esperienza minimo 4 anni da inserire presso sede sud Aosta. Tel 0742 320 320 Dott. Buono.
INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca disegnatore progettista meccanico, max 35 anni, con esperienza nel campo della saldatura e automazione. Si richiede conoscenza specifica su sistemi Autocad e Catia, 2D e 3D. Sarà oggetto preferenziale la conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Manoscritvere: Publikompass 2123 - 10100 Torino
MEDIA azienda Rivoli cerca per proprio stabilimento 3 periti da inserire nell'organico come responsabili gestionali di reparto macchine utensili trasferisti taglio. Tel. per appuntamento da lunedì 11 maggio al 957 5858 ore ufficio.
meccanici con di pneumatica elettronica cercansi per montaggi in sede e installazioni ed assistenza presso clienti. E' richiesta disponibilità a brevi frequenti trasferte Una buona conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.
ODONTOTECNICO cercasi anche apprendista Telefonare allo 011 987 4912.
PERITO elettronico 22/27 anni buona conoscenza Win95 per servizio assistenza strumenti precisione. Inviare curriculum urgente a: Elide, via Bertolero, 2 - 10123 Torino.
PRIMARIA azienda disegnatore meccanico con esperienza di macchine utensili Inviare fax 011 273.3636
PROGRAMMATORE/TRICE RPG400 minimo 1 anno esperienza collaborazione cercasi Inviare curriculum a: Ideapro srl - via San Quintino 28 - 10121 Torino
SOCIETA' di consulenza in informatica ricerca: Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici in C,C++ e/o Visual Basic e/o Access e/o Oracle. Analisti esperti/e e analisti programmatori/trici in CICS, VSAM, DL/1, IMS, DB2 Neolaureati e/o diplomati/e con conoscenza di C, C++, Java, SQL, Visual Basic o Access. Inviare curriculum a: 7141 - 10100 Torino.
SOCIETA' in espansione Europea commerciale estero, automazione industriale macchine utensili, lingue inglese tedesco fluenti Scrivere. Publikompass 7142 - 10100 Torino.
SOCIETA' ricerca responsabile tecnico componentistica elettromeccanica automazione industriale macchine utensili, conoscenza tecnologica settore automazione, inglese indispensabile. Scrivere: Publikompass 7143 - 10100 Torino
SOFTWARE cerca neolaureati e neodiplomati, con conoscenze di informatica. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza del linguaggi C, Visual-Basic, Java. Età 28 anni E' richiesta la disponibilità a lavorare fuori sede Tel
SOFTWARE ricerca programmatore Delphi 3 di Access 95. Inviare curriculum. Casella Postale 7 - 10093 Collegno.
STUDIO in Settimo Torinese ricerca giovane geometra s/o ingegnere civile abilitato, conoscenza autocad, per collaborazione full-time Tel. 011 800.8434
TECNICO esperto in rilievo e preventivi, in nio, primaria azienda leader nel ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass - 10100 Torino.

SINDACATI

dei nostri con in un organico con incarichi responsabilità Un lavoro dedicato al tempo in e partecipazione cautionando 011

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRIAMO lavoro nei migliori locali della e provincia come barista/e cameriere/a cuoche/i pizzaiole/i pasticcere/a previa formazione. Tel 011 489.858.
SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo di preparazione. Abilitazione statale. Tel 387 0842
sepranti indossabili bella presenza minimo 1,72. Training per inesperti. Tel. 387.0837
operaro come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso tecnica del massaggio Tel

Tecnocasa studio San Donato d.l. selezione diplomati millesperti per inserimento in organico. Tel 437.8253
A società con metodologia innovativa di vendita industriale cerca collaboratori in zona, portafoglio clienti esclusivo, affiancamento costante e formazione a tutto permette l' inserimento anche di persone inesperte con guadagni elevati fino L. 7 milioni mensili. Per informazioni telefonare numero verde 1670 149.23
AVVIATA società immobiliare cerca agenti per ampliamento organico. Offresi fisso mensile più provvigioni più premi serietà. Se interessati. I.G.I. 865.5440.
leader abbigliamento sportivo ricerca per l'area Italia direttore vendite. Si richiede esperienza minima quinquennale nel settore. Si prega inviare curriculum vitae per espresso a Publikompass 5238 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore antifurti cerca ricerca venditori/trici per potenziamento rete vendita. Offresi allettante inizio. Per appuntamento telefonare ai seguenti numeri: 0349 780.0125 - 0337 205.972.
produttrice di sacchetti cerca agenti monomandatari per To, No, Ve, Cn, Al, Ge. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 552.879.
AZIENDA ricerca personale per vendita surgelati. Assunzione in termini di legge. Automezzo aziendale. Tel. 997.3401
BMW FONDIARI Srl giovani emboessei con spiccate capacità commerciali e organizzative in grado di brevi, di assumere autonoma responsabilità nel settore immobiliare. Trattamento iniziale L. 2 milioni mensili, corso di formazione professionale full time gratuito Tel. 011 566.1000 - 568.1111.
CANCELLERIA fornitura ricerca venditori/trici veramente capaci, ai oltre fisso più provvigioni. Tel. 011 748.088.
CERCHIAMO venditori settore immobiliare cui affidare proprio portafoglio clienti automuniti. Bmar 011 43 561.
FERRARO Spa Gruppo Bancario Casr ricerca per ampio sviluppo in tutta l'area Piemonte - Valle d'Aosta: A) professionisti della cessione V° cui affidare zone in esclusiva. B) collaboratori per sviluppo convenzioni aziendali. Tel.

azienda costruttrice e distributrice lame per taglio metalli cerca agente monomandatario per Torino e provincia. Scrivere: Publikompass 5232 - 10100 Torino

LA S.I.D.E.A. Italia Azienda operante nel campo dell'ecologia privata cerca per l'ufficio di Torino 2 persone che dopo aver frequentato un corso teorico/pratico di 3 mesi retribuito dall'Azienda in regione di L. 12 milioni, siano in grado di selezionare istruire ed incentivare il collaborando organico di vendita Necessita un' età compresa tra i 30 e i 40 anni, esperienza commerciale buona cultura. Inviare curriculum vitae via fax allo 055 811.511 entro il 13 maggio
SCOTT FETZER venditori/trici, appuntamento prefissato, di importante robot NASA Offresi mensile più provvigioni a camera. Tel 011 316 0798
SOCIETA' operante Nord Italia e Sardegna ricerca giovani emboessei ambiziosi di raggiungere alti guadagni per inserirli nel proprio organico quali agenti vendita di spazi pubblicitari su impianti esclusivi Richiedesi: cultura superiore, bella presenza, dinamismo, capacità organizzative, volontà a seguire di formazione con nostri agenti Master, eventuale disponibilità a spostamenti, auto propria. Offresi fisso mensile in acconto provvigioni, già dal primo mese, incentivi, premi di produzione, gestione portafoglio clienti acquisiti, inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonare ai uffici allo 011 666.0871.
TECNOCASA affiliato ricerca emboessei da inserire nella zona di Lanzi, fisso mensile più provvigioni. Tel. 996.8133
ASSICURAZIONI Agenzia di Torino 'Re Umberto' nell'ambito del **'PROGETTO DONNA 2000'** ricerca 5 collaboratori di età compresa tra i 25 e i 35 anni da avviare alla professione di consulente assicurativo uno specifico percorso di carriera geniale che sboccerà in una importantissima realtà lavorativa Richiedamo cultura superiore a vasta rete di conoscenze interpersonali Telefonare al 566.6176.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA fattorino pratico città e cintura, serio , referenziato, part-time. 011 722.135
IDRAULICO esperienza cantiere manutenzioni ristrutturazioni offresi a ditta. Tel. 011 362.277
PADRONCINO con mezzi 15 e 50 ql. altresì Torino e provincia massima esperienza serietà e precisione. Tel. 011 995 6355 - 0336 830.1205.
SEMME pensionato pratico autorimessa offresi a giornata o ad ore oppure altro lavoro di fiducia. Tel. 854.928

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO o aiuto pratico cucina estera referenziato o lavapiatti offresi per Torino e cintura. Tel. 0338 925.9651.
CUOCO qualificato referenziato offresi ristorante albergo libero subito lunga esperienza max serietà. Tel. 011 663.8782
DIPLOMATA venticinque bella presenza, cortesi come commessa negozi o supermercati. Tel. 011 822.4946.
referenziato pratico forno e legna cerca lavoro Tel. 0335 300 7938 - 01 serale.

IMPIEGATI

A. 28enne ottimo inglese conoscenza francese, buon PC/office 97, prima contabilità generale gestione clienti/fornitori, banche e ordini. Tel 603
esperienza 20ennale contabilità, inglese, pratica PC, offresi azienda mezza giornata. Tel. 771 3613
CONTROLLO di gestione e responsabile amministrativo pluriennale esperienza offresi passaggio diretto Tel. ore ufficio al 5226 - ore pasti 995 2481.
leader abbigliamento sportivo ricerca per l'area Italia direttore vendite. Si richiede esperienza minima quinquennale nel settore. Si prega inviare curriculum vitae per espresso a Publikompass 5238 - 10100 Torino.
AZIENDA leader nel settore antifurti cerca ricerca venditori/trici per potenziamento rete vendita. Offresi allettante inizio. Per appuntamento telefonare ai seguenti numeri: 0349 780.0125 - 0337 205.972.
produttrice di sacchetti cerca agenti monomandatari per To, No, Ve, Cn, Al, Ge. Provvigioni più incentivi. Tel. 0323 552.879.
AZIENDA ricerca personale per vendita surgelati. Assunzione in termini di legge. Automezzo aziendale. Tel. 997.3401
BMW FONDIARI Srl giovani emboessei con spiccate capacità commerciali e organizzative in grado di brevi, di assumere autonoma responsabilità nel settore immobiliare. Trattamento iniziale L. 2 milioni mensili, corso di formazione professionale full time gratuito Tel. 011 566.1000 - 568.1111.
CANCELLERIA fornitura ricerca venditori/trici veramente capaci, ai oltre fisso più provvigioni. Tel. 011 748.088.
CERCHIAMO venditori settore immobiliare cui affidare proprio portafoglio clienti automuniti. Bmar 011 43 561.
FERRARO Spa Gruppo Bancario Casr ricerca per ampio sviluppo in tutta l'area Piemonte - Valle d'Aosta: A) professionisti della cessione V° cui affidare zone in esclusiva. B) collaboratori per sviluppo convenzioni aziendali. Tel.

RAGAZZA 27enne 8 anni di esperienza commercialista cerca lavoro impiegatizio purché serio. Tel. 205.2228.
esperta iva, fallure, professionisti offresi zona Nichelino e limitrofe. Telefonare 569.0811 ore serali.
RAGIONIERA pensionata esperissima contabile impiegherebbesi Tel. 815.279 ore serali.
RAGIONIERA 33enne pratica computer Word cerca serio impiego anche part-time. Telefonare 248 7401 ore pasti
esperto COGE IVA bilanci CEE normative fiscali uso PC offresi anche part-time. Tel. 0336 390.980
RAGIONIERE esperto gestione ordini e rapporti tempo crediti offresi Telefono 011 996 8266
SEGRETARIA d'azienda ventennale esperienza lavori ufficio uso PC referenziata libera subito offresi Telefonare ore pasti 011 967 8162
direzione esperienza ventennale inglese francese Office Automation veglia proposte. Tel. 011 758.829.
28ENNE diplomata pratica uso PC per primo impiego. Telefonare 011 329 1309.
30ENNE diplomato ragioneria lavoro generico conoscenza inglese e Tel. 0368 336.5686.
ESPERIENZA decennale in campo assicurativo, offresi come impiegata, libera subito. Tel. 308.1210

PERITO chimico 23enne Win95 cerca lavoro presso analista tecnico. Tel 011 666.0501
PERITO elettrotecnico esperienza assistenza tecnica apparecchiature elettromedicali-che, conoscenza francese inglese assumerebbe proposte lavoro zona Cuneo e Torino Sud Tel 0182 495 299
esperienza trentennale nella raddrizzatura laminati di qualsiasi profilo di piccole e grandi dimensioni offresi. Telefonare 011 980.1980

DISEGNATORI

amministrativo pluriennale esperienza in ambito fiscale, finanziario e controllo di gestione. disponibile Tel 60.5418

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

ACCOMPAGNATORE con patente auto offresi eventuali altri servizi domestico, giardinaggio referenziato Tel 548 517
ASSISTENTE domiciliare da lunedì a venerdì Telefonare 433 3805
COPPIA domestici con referenze esperienza e con permesso di soggiorno offronsi Tel 0347 534.9782
GIARDINIERE pensionato giovanile referenziatissimo tutto fare pure stiro offresi ore o servizio tavola. 869.1733.
IMPIEGATA referenze offresi lunga anziane solo giorno da lunedì a sabato oppure a ore Tel 0347 458.4508
SIGNORA pensionata abilissima offresi cuoca Telefonare 532 909
SIGNORA 53enne automunita referenziata lavori domestici baby sitter Tel
URGENTEMENTE referenziati coniugi senza figli bella presenza offresi custodi portieri guardiani. Tel 0347/3880308.
SERIETA' referenziata offresi per pulizie, cucito 10 ore la settimana. Telefonare 258.836 ore pasti.

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA referenziata offresi per assistenza anziani o invalidi. Tel. 680 9222 ore pasti.
SIGNORA 33enne studi fisiatri come baby-sitter o commessa anche part-time, serietà Tel 722 135

TORINO CITTA'

POZZO 2 camere salone cucine servizi Studio Piermatteo 702.831
corso Grosseto impresa vende appartamento in nuova costruzione soggiorno living, 2 camere, cucina, doppi servizi, ampi terrazzi, cantina, box auto. Tel. 215.525

BELLA PALAZZINA

corso Sebastopoli signorile esclusive 2 camere cucina 2 bagni mansarda 2. Rifa 360

BORGO VITTORIA via Bergamo 8 vendesi L. 230 milioni ristrutturato secondo piano mq 75 con box. Baldini 998.771.
Potenza 10 vani più magazzino di 400 mq L. 350 milioni. Tel. 0335 274.076 - 0337 21
via Monte di via Visti primo piano 145 mq open space doppi ingressi cantina. Tel. 981.3183 9 - 11.
CENTRO via Boucheron prestl Oftalmico libero 8 camere cucina bagno anche uso studio Gabetti Crocetta 581 8336
CORSO Bramante presti corso Massimo d'Azeglio ingresso 3 camere cucina bagno luminoso Gabetti Nizza 883 3574.
CORSO Montevecchio libero signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino bagno box Gabetti. Tel 335 6703
CORSO Montevecchio libero luminoso panoramico salonicino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8336.

CORSO VERCELLI

splendido appartamento ristrutturato di soleccimo 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 848.1852.

Concedetevi una follia.
Solo i pazzi sono veramente felici.

COSIMO DI LILLA

GIOIELLI IMPREVEDIBILI

Cosimo Di Lilla - Mastro Orafo - Via de' Mercanti 15 - Torino

DEGA via Sant'Agostino e via delle Orfane Imprese offre in vendita alloggi completamente ristrutturati a prezzi convenienti. Telefonare 817.6174 - 436.2336
DEGA NEL Centro, in via Palazzo di Città 19 e 21, in palazzo monumento nazionale interamente restaurato Imprese offre ultime occasioni di investimento in alloggi di varie dimensioni. Tel 817.6174 - 436.2336
OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Imprese prenota prezzi da L. 160 milioni. Tel. 011 661.1137 - 0347 451 2866
FARELLA via Exilles libero ristrutturato piano alto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni Gabetti Tel 756 666
POZZO STRADA via Bardonecchia libero recente 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni. Gabetti Viberti 335.8700
strada Cartman mq 115 circa volendo divisibile giardinetto box. Gabetti Crimea Tel 2
GA d'epoca splendida posizione soleggiata mq circa ottimi rustici terreno. Gabetti Crimea 660.4240.

via Perri splendido ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio balconi ascensore. Gabetti 666.4249.

Coppino piano alto ascensore spazioso appartamento di camere cucina bagni L 85 milioni Gabetti. Tel. 256.986
Galdano piano ingresso 4 mere cucina bliservizi stabile signorile terno 378.700 -

LESSONA

visionare ingresso prenota alloggi prestigiosi in palazzina dominante parco. Tel. 011 661.1137 - 0347 451.2668.

VIA Servais in palazzo indipendente di signorile architettura, vendesi appartamenti varie metrature. Tel. 799.017 - 749.3400
VIA Servais in villaggio libero soggiorno 2 camere 2 bagni box. Gabetti Tel. 756.666
ZONA Filadelfia via Arnaldo da Brescia come nuovo soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Santa Rita 368.383

CASELLE villetta a schiera 3 camere salone cucina doppi servizi mansarda lavanderia box 2 auto giardino privato vende. Tel. 991.5987 ore pasti
CASETTA Moncalieri Tagliaferro libera 4 lati 3 camere tinello cucinino bagno box cortile giardino. Gabetti. Tel. 642.563.
GIAVENO via Cotx vendesi libero il 3° piano di una palazzina 140 mq commerciali, doppio box, intermediari Tel 0121 201.376
CALIENTE prestigioso su 3 livelli ne doppio 3 camere cucina 2 bagni taverna box giardino. Tel. 642.563
castello casetta ristrutturata servindipendente soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Gabetti 956.6022.
zona collinare nel verde impresa vende direttamente villa in costruzione singole e bifamiliari Tel 799.017
vende ville uni/bifamiliari in ma e comoda posizione. 810.2454.
SAN MAURO impresa prenota alloggi varie metrature libere signorili giardino zona comode tutti servizi. Tel. 898 6213.

VOLPIANO CENTRO

al 6° piano con ascensore camera cucinino bagno vedendo box L. 113 milioni. Gabetti 236.666.

PIEMONTE

Langhe piccole ville panoramiche rifinite con giardino e trulletto privato vende a L. 300 milioni Telefonare 011 596.544 - 500.831
COLLINE di Moncalvo (Calliano Asti) in posizione dominante con vista impagabile vendesi bellissima casa di campagna in mattoni a abitazione su 2 piani, ampio salone con camino cucina con camino 4 camere letto 3 bagni pavimenti vecchio cotto soffitti a mattoni a vista, splendida cantina a volone porticato barbecue terreno recintato mq 7000 giardino vigneto frutteto e prato L. 558 milioni Tel. 0141 595.117 - 0141 958.839
I.D.L. vende in costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino 50% mutuo, mono/bitrilocali Tel 926.080 - 0337 234.748

LIGURIA

entrolerra nuova living box giardino L. 280 milioni. Case di Liguria 0182 555.827 - 0337 261.676.
ANDORA: avviso importante per tutti coloro per acquistare un mento di mare prima di consigliamo una visita nella più 'in' della Liguria a 50 mt dal mare direttamente dal costruttore vedibile degli stupendi bilocali di nuovissima costruzione rifiniti extrema raffinatezza; grandi balconi, terrazzi, o giardini privati Terma mo, videocitofono, porte blindate. Il tutto in un grandioso parco condominiale recintato. A partire da L. 270 milioni Vedendo box Tel 0182 378.478 - 0337 378.450
ANDORA zona Pinamare splendida villa ampio terreno vista impagabile box L. 850 milioni 480.170 - 0347 424.2929.
BERGEGGI TORRE DEL MARE attico fronte mare da sogno 170 mq e 70 mq di terrazzi con vista mare straordinaria. Gabetti 018 877 307
BORGHETTO bilocale in villa ingresso indipendente riscaldamento autonomo L. 142 milioni Tel 0182 970 777
BORGHETTO ultimo piano soggiorno cucinino bagno ripostiglio RISTRUTTURATO L. 105 milioni. Aurelia 0182 973.027.
CERIALE nuova costruzione pochi passi mare pronta con terrazzo ST (M.E.C
MARINA vendesi direttamente pronti subito monolocali, bilocali, trilocali balcone, fronte vista mare, posti auto a partire da L. 170 milioni. Tel

«Vivere nel verde»: Torino Esposizioni la rassegna per chi la natura

L'appuntamento è in giardino

Suggestive scenografie tra fiori e piante

Una prova bella e scenografica di come i fiori e le piante possano non solo trasformare un angolo di città, ma anche strappare un buon umore e sotto gli occhi di tutti: basta pensare al nuovo volto di piazza Castello. Potere di colori, sfumature, profumi; magia della natura che va a valorizzare l'ambiente e i palazzi storici nella quale viene inserita.

Dal cuore-salotto di Torino a un'altra oasi variopinta e suggestiva il passo è breve: basta spostarsi al Valentino, a Torino Esposizioni. Qui, ad attendervi e a stupirvi, troverete il linguaggio dei fiori e delle piante. Completamente rinnovata, un'attenzione tutta particolare rivolta a chi ama la vita all'insegna del bello e dell'ecologia, «Vivere nel Verde» lancia la nuova formula dedicata ad ambienti e stili per chi ama la natura.

Diciotto scenografie di giardini indoor a tema; tre grandi aree suddivise proposta per il Verde in Città, in Campagna e in Montagna; una «piazza» delle erbe con centinaia di varietà; oasi Zen e giardini d'Oriente. L'idea progettuale della rassegna è attuale, dinamica, funzionale: dare al pubblico tutti gli strumenti di informazione, tutte le proposte culturali, tutte le idee più innovative per migliorare concretamente la qualità abitativa e del paesaggio. Lo strumento? Sempre e solo lui, il Verde. Reinventato attraverso situazioni e

Largo, allora, a vivai, fiori, piante e bonsai. Agli arredi per i giardini e i terrazzi. Ai componenti per la nel verde e per le piscine. All'arredo urbano. La parola d'ordine nel vostro stile di vita «country life»? Troverete ogni articolo all'insegna di questa filosofia d'essere, découpage e abbigliamento outdoor. E ancora, risolverete ogni curiosità e quesito su erbe aromatiche, prodotti tipici e naturali. Il progetto generale della rassegna è firmato dall'architetto Maria Chiara Mannucci.

La nuova, affascinante veste di «Vivere nel Verde» poggia sulla organizzativa di «Fierimpresa» con la collaborazione di Kronos e Expo 2000. Il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e Città di Torino.

Da segnalare: oggi, alle 14,30, il convegno sul tema «Il giardino storico: rappresentazione, lettura e specie ornamentali» e cura dell'Università di Torino. Nei pomeriggi del 9, 11, 12 e 13 maggio gli incontri sulle erbe aromatiche e sui profumi le esperte Maria Luisa Sotti e Laura Tonatto (alle 17). Tutti i giorni, a cura dell'Associazione «I Ristoranti Tavolozza», si potranno inoltre degustare antiche ricette a base di erbe e di fiori, mentre i bimbi affidati al «Baby Parking» impareranno a seminare e a curare le piante. Volete una consulenza? Gli esperti del circolo «Ecologia della Salute» vi attendono nel loro Punto Verde.

Per chi ama l'originalità, in mostra una serie di piante eurasiatiche, africane e del Sud America

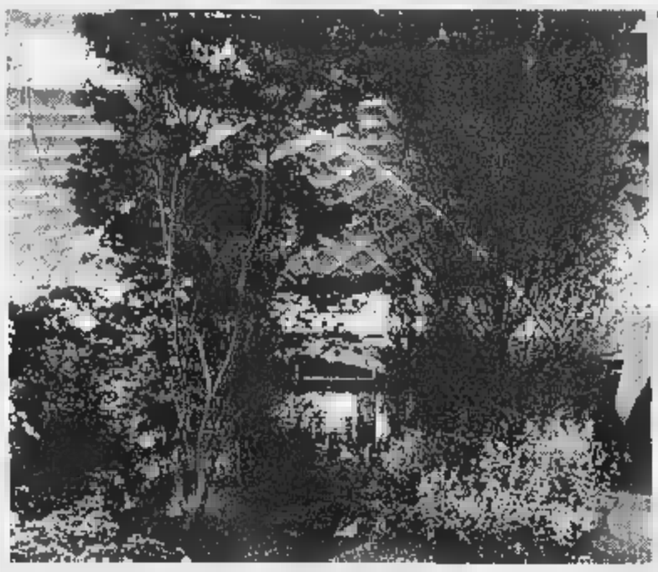
Un'esplosione di colori per il vostro terrazzo

Tra pergolati romantici, angoli in stile inglese e orti da città

Immaginiamo un «atlante fiorito», un mappamondo con le varietà di fiori e di piante più caratteristiche ciascun Paese. Immaginiamo anche che l'Italia abbia un rilievo particolare, che città, colline e montagne siano rappresentate in base alle proprie caratteristiche naturali. «Vivere nel verde» è anche questo: una lezione di bellezza unica, una passeggiata per imparare come circondarci di ineguagliabili cornici piene stile.

parte dal «Pergolato Romantico» affiancato da «Visuali di Giardino» (a cura di Aree Verdi di Martini) con angoli e scorci dedicati a rustiche e alpine, rampicanti, gelsomini e arbusti. arriva quindi al «Doppio giardino all'Inglese» (di Sartorelli Vivai) splendidi esemplari magnolie, azalee, rododendri, begonie.

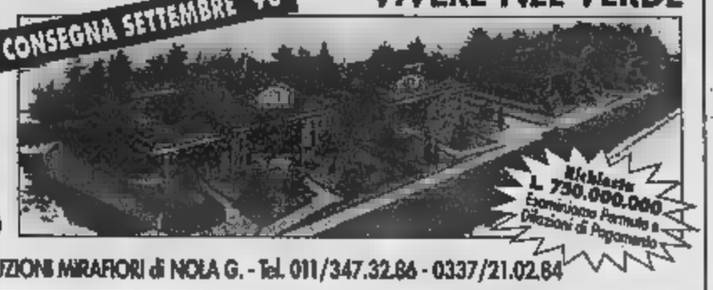
Il «Giardino Paesaggistico» - in chiave collinare, allestito da Giuseppe David - presenta ginestre, petunie, gerani, lobelie; in quest'area si trovano anche una serie di aziende con arredi da giardino, da piscina, utensili per il giardinaggio e tutto ciò che serve per una country house e il suo spazio verde.



Dalla campagna alla città. E qui dobbiamo aprire discorso particolare. Gli orti. Ovvero quegli spazi famigliari per il tempo libero realizzati abbinamenti cromatici di verdure e di fiori. Ebbene, la città subalpina una tradizione molto particolare, tanto vero che negli Anni Settanta si contavano due milioni di metri quadrati territorio attrezzati ad orto urbano. A Torino Esposizioni ne trova un magnifico esempio ideato dal dottore forestale Carmelo Fruscione e allestito da «Vogliotti Dimensione Verde».

Piante eurasiatiche, africane, del Sud e del Nord America: non potevano mancare anche le specie rare in una rassegna dedicata all'ambiente. Osservatele nelle aiuole a tema predisposte a cura dell'Orto botanico del Dipartimento Biologia Vegetale dell'Università di Torino, del Csea Bonafous Ratti e dell'Associazione Cactus & Co. Raccontare la loro bellezza e la loro eleganza sarebbe comunque restrittivo. L'unica via è ammirarle dal vivo.

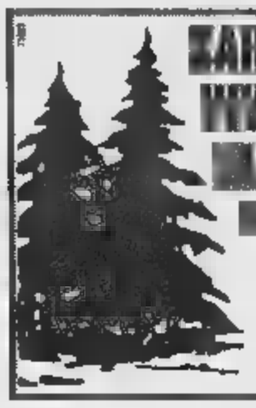
Visitando giardini, parchi e terrazzi metropolitani si potrà così scoprire e sperimentare nuove, originali idee. Gli espositori e alcune mostre a tema ospitati in una doppia serie di scenografiche grotte perimetrali; all'arte del maestro artigiano Antonio Murri, poi, vanno le lanterne e le sculture in ferro battuto in stile medievale e d'avanguardia che completano il tutto.

ORBASSANO NUOVA ZONA RESIDENZIALE
VIVERE NEL VERDE
VENDESI VILLE UNIFAMILIARI CON SCELTA DI RIFINITURE PERSONALIZZATE GIARDINO PRIVATO
CONSEGNA SETTEMBRE '98

Richiesta L. 750.000.000 Esamineremo Permuta e Dilazioni di Pagamento
PER INFORM.: IMPRESA COSTRUZIONI MIRAFIORI di NOLA G. - Tel. 011/347.32.86 - 0337/21.02.84

L'ARREDAGIARDINO
Tel - Fax 011/6409278
CONCESSIONARIO
- Progettazione e costruzione arredi per esterno anche su misura

Pergolato (grill house)
- Gazebi
- Grigliè
- Fioriere
- Mobili
- Ombrelloni

Baita
S.S. 393 (MONCALIERI CARMAGNOLA) KM 7,300
AREA DISTRIBUTORE TAMOIL
Presenti "Vivere nel verde" Padiglione

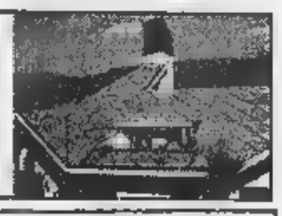

PRODUZIONE E VENDITA PIANTE
PROGETTAZIONE E COSTRUZIONE
PARCHI E GIARDINI
MANUTENZIONE AREE VERDI
AGRICOLA VAL
di Sartorelli
CHIERI (TO) - Str. Valle Pasano, 135
Tel. 011/947.27.51

VERDE LIBRI
Via Nizza 133 - TORINO - Tel. 6670398

libri su:
giardinaggio
agricoltura

Blue & Green presenta

CERTIFICATI ISO 9001
SIAMO PRESENTI A VIVERE NEL VERDE
PISCINE LAGHETTO
Il massimo della praticità al minor costo in tutte le misure. Esempio: mt 3x5 L. 3.980.000 Iva inclusa completa di depuratori
ESPOSIZIONE: C.SO MATTEOTTI 10 - TORINO - TEL. 549.140 - FAX 538.263

Eurocoperture
coperture in
pavimenti - rivestimenti in pietra
in pietra
Nuovo magazzino: Via Circonvallazione, 20 - BRICHERASIO
Tel. 0121 93150 - 0335 6437997


FAVARO MARIO & C. S.n.c.
MACCHINE E ATTREZZATURE PER AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - INDUSTRIA
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
ALPINA STIHL Honda Grillo
Siamo presenti in Fiera
Padiglione centrale - zona VIVERE IN CAMPAGNA con interessanti novità
B.go Cremera, 33/a - Tel. e Fax 011/9462239 - Tel. 9462443 - Prov. Chieri Castelnuovo D.B. - 10020 ARIGNANO (TO)

A TORINO ESPOSIZIONI DALL'8 AL 17 MAGGIO
ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa
Expo 2000
CON IL PATROCINIO
REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI TORINO — CITTÀ DI TORINO
VIVERE NEL VERDE
MOSTRA MERCATO
ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23
INGRESSO: FERIALI € 8,000
DOMENICA € 10.000

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 60.40.[illegible] - FAX (011) 65.29.[illegible]

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci sono tante cose che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Di quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che è protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so come ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, grande e blu, lui c'era un'altra persona».

Nel reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le sue impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo uomo. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina con noi, che avremmo preso per la frontiera e che teneva lui le carte d'identità di tutti». Con stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono sbracciato tra le sbarre di un cancello sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Poi è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato di mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo nome. La foto del ladro finì in un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. I controlli della polizia non hanno risolto pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino sconosciuto

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 8 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi 3 grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del maghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un anno prima di morire, Duimi venne fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, anche che, sottoposto in ospedale a esami radiografici alle mani, gonfi e polsi per stabilirne l'età, era stato «smascherato». Il resto lo racconta la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish non verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento e spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire se Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono state le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Guglielmo Dodero. Ma le differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato della «fuga di un marocchino e stranieri», chi è tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non è quello di un bullo.

(al. ga.)

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettanto sequestrato: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'avvocato che ama la musica

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - ecco una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, un musicista che nel bel giorno ha deciso di sfidare questo mondo spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, come fa a scrivere canzoni così belle? E forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato dal bemolle, il giurista dalla scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì, ce l'ho gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e scusi se ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Ma che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Enzo Bacarani

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

L'«Arlecchino» di Rabelais secondo Paolo Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di ridere che di pianti scriver, perché ridere è fondo di cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori sono - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti e costano dalle mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Castello di Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo nel '96 le esportazioni nell'Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di soia si sta rivelando e sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera

Badoglio, una biografia tra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore è Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

Derubata di gioielli e [illegible]

BIELLA. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con lei complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da Torino a Vercelli sulla vecchia vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una visita a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programmo la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i vigili urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per la protezione [illegible]

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Reati internazionali il Comitato a Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne sta parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

CENTRO TIM

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 G5M
sportellino
by
289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Marconelli t.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238137

(TO)PINEROLO
Abbadia Alpina v. Giostetto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
Centro del Mobili tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

(CN)BORGO S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo.34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI Cang.Ovest Pie Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

CISANO SUL NEVA
v.Beneseu 3/2 t.0182/20505

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza via Bolto tel.035/593781

FORTUNA S.R.L.
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249549 (2 linee r.a.)

Ieri il confronto in carcere a San Michele fra il transessuale e l'arrestato

«Lorena» ha riconosciuto il killer

«Ha ucciso i metronotte, poi mi ha sparato»

L'avvocato Gianfranco Pagano e il furgone con il quale Julio Castro è stato accompagnato in carcere

ALESSANDRIA. «E' lui»: «Lorena» Julio Castro, il transessuale venezuelano di 23 anni, alle 22,30 di ieri sera ha riconosciuto in Donato Bilancia, 47 anni, arrestato l'altro giorno a Genova con l'accusa di aver ucciso in Liguria ma anche a Novi, l'uomo che la notte del 24 marzo ha ammazzato a Villa Minerva di Novi due metronotte e ha tentato di uccidere anche lui.

Il riconoscimento è avvenuto nel carcere di San Michele dopo una lunga attesa, punteggiata dalle formalità burocratiche. Nella tarda [illegible] il transessuale ha visto, in [illegible] ad altre tre persone, Donato Bilancia, e ha detto: «Sì, è lui». Si è trattato di un riconoscimento drammatico: il transessuale ha avuto una sorta di choc, forse ha rivissuti i tragici momenti, ha chiesto di uscire un attimo, è scoppiato in lacrime, quindi è rientrato nella stanza e ha ribadito: «Sì, è lui, non ho dubbi, è l'uomo che mi ha sparato».

Conclusa positivamente la ricognizione personale, verso le 23 gli inquirenti hanno diffuso un comunicato. In esso si dice che il riconoscimento costituisce un'importante e decisiva conferma di quanto [illegible] durante le complesse indagini svolte con la collaborazione delle altre procure, di polizia e carabinieri.

Donato Bilancia per tutto il tempo del confronto è rimasto completamente indifferente, come se la cosa non lo riguardasse.

La procedura giudiziaria è avvenuta nel carcere di San Michele. Bilancia è arrivato alle 18 su un cellulare blindato scortato da tre auto della polizia penitenziaria. «Lorena», invece, ha varcato i cancelli alle 18,45 a bordo di un furgone della polizia senza contrassegni. Era accompagnata dal capo della Mobile, Furio Farina. Ad attendere Castro e l'arrestato c'erano i loro avvocati, Gianfranco Pagano ed Enrico Franchini, gli avvocati Piero Vernetti e Giuseppe Bologna, legali dei familiari delle due vittime, il gip Simone Perelli, il procuratore di Alessandria Carlo Brusco, il suo vice Andrea Canciani, che coordina l'inchiesta sul duplice delitto di Villa Minerva, il sostituto pm di Genova Enrico Zucca, il maggiore dei carabinieri Filippo Ricciarelli, comandante il Nucleo operativo di Genova, carabinieri e uomini della questura.

Fuori dal carcere, una dozzina di giornalisti, fotografi, operatori televisivi che hanno avuto modo di conoscere qualche particolare sul confronto, ritenuto decisivo dagli inquirenti.

Donato Bilancia è stato poi ricondotto a Genova, nel carcere di Marassi. Oggi dalla procura sarà chiesta al gip la firma del provvedimento di custodia cautelare.

Emma Camagna

SERVIZI IN PAGINA E A PAG. 39

Donato Bilancia è arrivato a San Michele su un cellulare poco dopo le 18

Quando ha visto il genovese, il «viado» è scoppiato in lacrime. Indifferente l'accusato

Era nel mirino da un mese

Decine di sopralluoghi nella villa alla ricerca di elementi decisivi

NOVI. La «Mercedes» di Donato Bilancia era tra le venti auto sequestrate dai carabinieri di Novi nei giorni seguenti l'omicidio di Villa Minerva, [illegible] stata inserita in un secondo elenco di «berline» da controllare, dopo l'esito negativo della prima serie di ispezioni.

I carabinieri di piazza Pascoli ammettono che l'arrestato veniva tenuto d'occhio da quasi un mese. «C'è stata una proficua collaborazione con i colleghi di Genova e con la questura, che volevano evitare errori che potessero compromettere il buon andamento dell'indagine - spiegano i militari -. Abbiamo svolto decine di sopralluoghi nella villa per raccogliere elementi decisivi». Il comandante provinciale colonnello Alessandro Tornabene: «Se sarà confermata la bontà della linea investigativa, potremo dire di aver consegnato alla giustizia un pericoloso criminale. Ma aspettiamo che tutti i tasselli siano al posto giusto». Il più importante è il confronto di ieri tra Julio Castro e l'arrestato.

Ma come avrebbe fatto l'assassino a entrare a Villa Minerva e a sapere che la [illegible] era disabitata? «Se confesserà, sarà questa la prima domanda che gli porremo - concludono alla caserma di Novi -. Sono tante le cose ancora da chiarire, anche se abbiamo già delle idee».

Da Genova, intanto, arriva la notizia che il padrone di casa di Bilancia conosceva bene il proprietario di Villa Minerva, Roberto Percivale. [m. d.]

Donato Bilancia, 47 anni, genovese [illegible] di aver ucciso in Liguria e a Novi. Gli anziani genitori abitano in una [illegible] del [illegible] di Nizza Monferrato: con loro il figlio [illegible] sempre corretto, telefonava ogni sera per informarsi sulla loro salute

Increduli i genitori

«Se è stato lui, è impazzito»

«L'avevamo visto due giorni fa, era allegro come sempre»

NIZZA. Gli occhi gonfi di pianto, il volto teso dalla notte insonne, Anna Bilancia, nello spazio di poche ore, da tranquilla pensionata è diventata madre di un potenziale serial killer. Gliel'hanno spiegato mercoledì [illegible] i carabinieri, arrivati all'improvviso nella vecchia casa del centro, in [illegible] Crova, a due passi dalla pretura.

La donna non si capacita di quanto accade a questo figlio «scapestrato» che ha combinato tante «marachelle», [illegible] sempre corretto coi genitori, puntuale nel telefonare tutte le sere per informarsi della loro salute.

Stride parlar di [illegible] di follia, nella cucina ordinata, pulita, con i quadretti e le ceramiche appese, inondata dal sole del mattino. Con il telefono che squilla in continuazione e all'affannoso «pronto» di Anna e Rocco Bilancia resta muto. «E' da ieri sera che è così. Noi rispondiamo sperando di [illegible] notizie e invece chissà chi è che si diverte alle nostre spalle». Attendono i due anziani, (la madre di Donato Bilancia ha 73 anni e il padre 76), cercano di contattare l'avvocato del figlio a Genova. Per capire di più, per rendersi conto di come sia possibile che la loro vita [illegible] di nuovo sconvolta [illegible] disgrazie.

[illegible] una volta, il [illegible] '87, un'onda di follia e dolore si è abbattuta sulla loro casa: il figlio maggiore Michele, 37 [illegible] ha deciso di farla finita gettandosi sotto il treno con il figlioletto Davide di tre anni. «Si stava separando dalla moglie - ricorda Anna - forse non accettava che Ornella l'avesse lasciato. Donato era rimasto sconvolto dalla tragedia».

Difficile capire, dalle parole smozzicate dei genitori, chi sia Donato Bilancia: le prove [illegible] schiaccianti, ma loro restano increduli. «Se fosse lui davvero, è impazzito e vorrei che si impic[illegible] in [illegible] Tante volte ho pianto per le vittime del killer guardando la televisione».

Il racconto scivola, mescolato tra particolari dell'infanzia dei due ragazzi: «Abitavamo a Potenza, erano di salute cagionevole, mio marito, impiegato all'Inam, ha chiesto il trasferimento al [illegible] in Liguria». Ma il primo posto libero al Nord è Asti. Un anno dopo (negli Anni '50), arriva lo spostamento a Genova, in un alloggio «con il termosifone, tanto sole e i bambini stavano benissimo».

Michele studia da perito chimico, Donato passa da un lavoro all'altro. Poi Rocco Bilancia va in pensione e a metà Anni '80 i due anziani decidono di tornare in Piemonte, a Nizza. Donato intanto apre [illegible] negozio di abbigliamento a Genova. Poi, forse per guai finanziari, [illegible] figlio ha il vizio del gioco, - ammette la madre», il negozio [illegible] c'è più. Punti oscuri nel racconto, per tentare di spiegare una vita, quella di un ragazzo che ai genitori sembrava normale.

L'hanno visto l'ultima volta i giorni fa a Cogoleto, nella casetta che hanno preso in Liguria, per essere più vicini al figlio e far sì che [illegible] facesse viaggi nella nebbia fino a Nizza per venirci a trovare». Com'era Donato? «Allegro [illegible] sempre».

Intanto nel tinello di casa il telefono continua a squillare: sono i cugini del Sud. C'è chi offre solidarietà ma anche chi si vergogna di questo parente. «Se [illegible] mi fa più male? - chiede Anna - il silenzio dei vicini di casa e degli amici a Nizza».

Enrica Cerrato

Casa paterna perquisita

[illegible] I militari del nucleo operativo dei carabinieri di Genova sono arrivati a Nizza nel tardo pomeriggio di mercoledì: nove uomini hanno salito le scale della casa del centro storico dove abitano Rocco ed Anna Bilancia. Hanno informato i genitori dell'arresto del figlio Donato e poi hanno compiuto una perquisizione. La [illegible] procedura è stata seguita a Cogoleto, in Liguria, nell'altra [illegible] della famiglia. «Sono stati gentilissimi - racconta la madre - hanno capito subito che noi non c'entriamo nulla e che siamo persone per bene. Del resto li capisco, i carabinieri fanno il loro lavoro». L'operazione «serial killer» si era messa in moto all'alba di mercoledì: a Genova in una via del centro, Donato Bilancia è stato arrestato mentre rientrava a casa, ma i militari erano sulle [illegible] tracce da giorni. [e. ce.]

PRIMO PIANO

Alessandria

«Cancellata» l'Azienda teatrale

Scompare l'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina. E sulle sue [illegible] l'Aspal, azienda speciale pluriservizi alessandrina. Dovrà organizzare e gestire servizi culturali, ricreativi, turistici e sportivi, mense scolastiche e farmacie comunali, riscuotere canoni patrimoniali e tributi. A PAG.38

Acqui

Nuovi pozzi in piazza d'Armi

Nuovi pozzi ad Acqui, nell'ex piazza d'Armi. L'acqua, prelevata a circa 15 metri di profondità e depurata, sarà immessa in rete e servirà il quartiere di San Defendente e il vicino ospedale. A PAG. 41

Casale

Al via altri lavori nelle scuole

Interventi per circa un miliardo per proseguire la riqualificazione degli istituti scolastici di Casale. Saranno eseguiti alla «IV Novembre», alle elementari di Casale Popolo, alla «Bistolfi» e alla «Martiri», inoltre alla media «Dante». A PAG. 41

amiu
Insieme raccogliamo la ridi
Presenta
Una paletta per due
Quel cane l'ha fatta grossa.
Il suo capo deve eleminare le prove.
Ne va del suo onore.
La paletta i sacchettini [illegible] l'unico strumento adatto.
Numero Verde 167-296096
amiu
L'Area [illegible] Differenziate è presso l'amiu aperta al pubblico dalle ore 8,00 alle ore 12,30 tutti i giorni (domenica esclusa).
BANCA [illegible]
Diretto da: Dino Foresto
Responsabile di produzione: Franco Trussi
Assistente alla Regia: Giovanni Paolo Bobbio
con la partecipazione di TUTTI I CITTADINI
L'amiu è in Viale Teresa Michel 44 ad Alessandria Tel. 0131- 22.32.15 (4 Linee) Fax 0131-22.31.66

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

Il Comitato di difesa ambientale delle Valli del Piota e del Gorzente fa presente che in località Bezziga si stanno facendo profonde escavazioni vicino al ponte di Lerma. Chi e a quale titolo ha dato il permesso per questi lavori? E ancora chi ha il compito di controllare l'escavazione?. Viene poi lanciato un appello alle associazioni ambientalistiche affinchè prendano posizione. A Gavi invece è scoppiata la polemica sul parcheggio sotterraneo sito in Chiuso ai Bassani. I proprietari di due locali pubblici lamentano di non aver ricevuto risposte esaurienti sulla legalità delle soste chiedono dunque un'altra volta spiegazioni sul funzionamento e sugli orari di tale parcheggio. I vigili urbani rispondono e spiegano anche i loro prossimi intenti.

Lo sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti.

A CURA DI SELMA CHIOSSO
E GINO DEFRANCESCO

Un appello alle associazioni per difendere un'area ovadese

Addio «valle dell'Eden»

A Gavi è polemica su un posteggio

BOTTA E RISPOSTA

«Il degrado impera sulla Lerma e la Piota»

Vorremmo segnalare un'operazione di degrado ambientale che viene portata avanti in questi giorni nella Valle del Piota, nell'Ovadese qualche anno fa definita «Valle dell'Eden» per la sua incontaminata bellezza.

Da un po' di tempo a questa parte si stanno facendo profonde escavazioni nel letto del torrente in località «Bezziga», all'altezza del ponte di Lerma, asportando migliaia di metri cubi di materiale. Già nei mesi scorsi il greto, un tempo selva di straordinaria bellezza, era stato desertificato dalle autorità competenti per presunti motivi di sicurezza ambientale ed ora è stato in pratica trasformato in una grande spianata carrozzabile in funzione al passaggio dei mastodontici camion addetti al trasporto del materiale. Noi riteniamo che tutto ciò costituisca un grave danno per l'ambiente e per la nostra comunità, da sempre legata come immagine e economia turistica al suo fiume, e pertanto poniamo i seguenti interrogativi:

1) chi e a quale titolo ha concesso il permesso di escavazione sul tratto di torrente che va sul ponte di Lerma al lago delle Streghe?; chi ha il compito di controllare l'escavazione e in che modo vengono fatti i controlli? Come mai le associazioni ambientaliste provinciali non intervengono a fermare questo ennesimo attacco al patrimonio naturale? Lanciamo una proposta: Italia Nostra, il Wwf e la Lega Ambiente assumano l'intera Valle del Piota, proprio per le caratteristiche morfologiche, come oasi privilegiata di salvaguardia ambientale. Noi, da parte nostra, ci batteremo perché ciò che rimane dell'ambiente dei nostri padri non ci venga sottratto del tutto.

Gianni Agosto
Gianni Repetto
per il Comitato
di difesa ambientale
delle Valli del Piota
e del Gorzente

A Gavi è polemica su un parcheggio

Il parcheggio della discordia

Noi sottoscritti titolari degli esercizi commerciali Caffetteria Della Corte e Ristorante Pizzeria Delle chiacchiere, situati nella piazza soprastante il parcheggio sito in vico Chiuso ai Bassani a Gavi, vorremmo un chiarimento circa la regolarità di tale area, in quanto il Comune di Gavi, tramite gli agenti di polizia municiaple, ha saputo fornire risposte adeguate sulla legalità delle soste, dichiarando, di più, di non avere l'autorità per redigere contravvenzioni alle vetture che ivi sostano senza il ticket prepagato; si giunge quindi all'incongruenza di verificare infrazioni senza poterle perseguire, commettendo omissioni e atti (o abuso) d'ufficio.

I dati tecnici di tale parcheggio sono quelli di essere composto da una serie di posti numerati e altrettanti no; i ticket prepagati da lire 1000 per la sosta di un'ora possono essere acquistati esclusivamente nel negozio di abbigliamento Zerbo Sport. L'orario di apertura è dalle 8 alle 20 lunedì è gratuito) ma è qualcuno avesse necessità di un ticket alle 13 sarebbe impossibilitato visto che a quell'ora il negozio è palesemente chiuso. Le sanzioni per i trasgressori non sono conformi al nuovo codice della strada; il semaforo indicante la disponibilità è sempre inattivo; l'ingresso e rampa ha tolleranze quantomeno discutibili (la maggior parte delle auro rischia coppa dell'olio e marmitta). In data 11 aprile abbiamo ricevuto il ticket n. AA00033, che la dice lunga sulla funzionalità del parcheggio, e, dopo un meticoloso controllo, abbiamo appurato che nelle altre sei auto in sosta (due delle quali di proprietà del titolare del negozio Zerbo Sport) non era apposto alcun biglietto; in data 13 aprile u.s. (lunedì) il parcheggio era chiuso, quando non avrebbe dovuto esserlo cosa che è verifica puntualmente ogni lunedì.

Pertanto, in base alle vigenti disposizioni di legge, vi invitiamo a fornire risposte e soluzioni a questi problemi, considerando altresì il fatto che quello dei posti auto è uno dei problemi primari per il nostro Comune: gestito in questo modo esso porta anche notevoli limiti allo svolgimento delle attività commerciali e problemi a tutti i cittadini.

Caffetteria e la Corte
Ristorante pizzeria
delle Chiacchiere
Gavi

In riferimento alla lettera dei titolari dei pubblici esercizi «Caffetteria della Corte» e «Pizzeria delle Chiacchiere» si precisare che il personale di questo ufficio ha sempre risposto in modo chiaro ai quesiti posti dalla cittadinanza relativamente a quanto in oggetto.

Inoltre è già stato predisposto quanto occorre per l'emissione dell'ordinanza sindacale, a seguito di delibera della giunta comunale, tesa alla regolamentazione della suddetta area di parcheggio e conseguente adeguamento delle sanzioni. Per quanto riguarda i posti auto numerati si precisa che gli stessi non sono adibiti a parcheggio pubblico e per la mancata apertura dell'area il giorno lunedì 13 c.m. si rende noto che la concessione per la gestione del parcheggio al punto 5) prevede che in alcune festività, come il Lunedì dell'Angelo, lo stesso può rimanere chiuso. Procederemo nel lavoro di regolamentazione della sosta nell'area per evitare di vedere la piazzetta sovrastante il parcheggio pubblico, occupata quasi interamente da veicoli, privando la cittadinanza di un'importante area pedonale.

Ufficio
polizia municipale
Comune di Gavi

La protesta il 18, nonostante l'intesa

Amiu in sciopero per gli incentivi

Mentre presidente dell'Amiu Franco Trussi, a nome dell'intero consiglio di amministrazione, annunciava la positiva conclusione della trattativa con i lavoratori per il premio di produttività '97, vertenza che aveva fatto proclamare negli scorsi giorni lo stato di agitazione, le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl, Uil e Cisal hanno comunicato alla direzione dell'azienda ore di sciopero per lunedì maggio.

«Per noi il dialogo è chiuso - dice il presidente -, evidentemente qualcuno vuole creare difficoltà a ogni costo, non riusciamo a comprenderlo in quanto abbiamo dato le garanzie che il premio di produttività per il 1997 sarà erogato in due rate, scadenza a giugno e ottobre, 600 mila lire».

Un incontro si era svolto tra l'azienda e i rappresentanti sindacali aziendali, presenti sindacalisti di Uil e Cisl, il maggio scorso. «Avevamo annunciato - dice il presidente Trussi - il pagamento prima trance di 600 mila lire a garantito un'identica somma anche per la seconda, pur chiedendo di poter valutare l'effettivo livello di produttività. Non si capisce il perché della sciopero proclamato per 24 ore».

Il presidente aveva aggiunto che sull'impegno assunto l'azienda intendeva costruire la base per la definizione dei criteri di calcolo del premio di produttività '98. [f. m.]

I Verdi

Già 700 firme antibenzene

ALESSANDRIA. I Verdi hanno annunciato, durante un incontro in Cento Cannoni, zona dove è stato rilevato alto tasso di benzene, i risultati di una campagna di sensibilizzazione svolta in città sul problema aria. «Abbiamo raccolto - dice Gigi Poggio - oltre 700 firme, un buon risultato anche perché abbiamo constatato quanto sia grande la sensibilità della gente sul problema qualità dell'aria che respiriamo, e la percezione che i più non la ritengono la meglio respirabile».

Le firme saranno consegnate al sindaco assieme un documento che chiede maggior attenzione e sensibilità sul problema: si vogliono ottenere più controlli e, per l'allarme benzene, di intervenire con politiche che impediscano almeno l'aumento del tasso di inquinamento, riducendo il traffico delle auto private e favorendo i bus.

I Verdi a giugno presenteranno la tesi svolta da un universitario alessandrino che ha lanciato l'allarme sull'inquinamento benzene. [f. m.]

Nuova municipalizzata per teatro, mense, farmacie e tasse

Il Comune «cancella» l'Ata

Nasce l'Azienda speciale pluriservizi

ALESSANDRIA. Scompare l'Ata, l'Azienda teatrale alessandrina. E sulle ceneri nasce l'Aspal, azienda speciale pluriservizi alessandrine. Finisce un'epoca iniziata ventun anni fa quando il consiglio comunale, dopo discussioni e polemiche, decise la costituzione dell'Ata, primo presidente il professor Adelio Ferrero, il docente universitario e critico cinematografico scomparso prematuramente pochi mesi dopo.

Stava per aprire il nuovo Teatro Comunale e l'Ata fu la prima municipalizzata sorta in Italia per gestire un teatro con annessa sala cinematografica. Di qui i dubbi e le polemiche mai sopiti negli anni successivi - alla presidenza si alternarono Delmo Maestri, Nuccio Lodato e, attualmente in carica, Maria Grazia Bandirola - di fronte ad un susseguirsi di bilanci sempre in rosso, che il Comune costretto a coprire con stanziamenti miliardari.

Per questo la giunta Calvo ha deciso che le cose dovevano cambiare, chiedendo al presidente Bandirola ed al direttore Giuseppe Mirabelli di assumersi la gestione di altri servizi, per coprire i debiti del settore teatro - cultura. In questo era stato predisposto il bilancio preventivo '98, ma il Coreco ha detto che è indispensabile modificare l'attuale statuto.

Il presidente dell'Ata (ora diventata Aspal) Maria Grazia Bandirola e il direttore Giuseppe Mirabelli

Assistito dal direttore Giuseppe Mirabelli, il consiglio di amministrazione dell'Ata - il presidente Maria Grazia Bandirola ed i consiglieri Paolo Lodici, Ugo Boccassi, Prospero Gastaldi e Giovanni Priano - ha approvato il nuovo statuto che sancisce la fine dell'Ata e la nascita dell'Aspal «ente strumentale del Comune per la gestione unitaria ed integrata dei servizi pubblici locali».

All'articolo due l'elenco dei servizi che dovrà organizzare e gestire: culturali, ricreativi, turistici e sportivi, mense scolastiche e farmacie comunali, riscossione di canoni patrimoniali e tributi. L'Aspal, inoltre, può «provvedere all'esercizio di ulteriori attività che siano ad essa affidate dal Consiglio comunale da svolgere a favore del Comune o altri enti pubblici e privati».

La sede legale è quella dell'ex Ata, in viale Savona 1, e, autorizzata giunta, l'Aspal può estendere l'attività fuori territorio comunale. Il consiglio di amministrazione sarà formato sette - erano 5 - membri, presidente compreso, nominati dal sindaco. Lo deve ora essere approvato dal Consiglio comunale.

Marchiaro

DA NON PERDERE

Incontro Mapei

Materiali da proteggere

Oggi alle 14 all'hotel San Michele di Alessandria la Mapei, l'ordine degli architetti e degli ingegneri e il collegio dei geometri organizzano un incontro su proteggere i materiali degli edifici. [r. sc.]

Lions club

creando

Incontro del Lions club Alessandria Host stasera alle 20 alla casa di riposo di corso Lamarmora. Enzo Laguzzi parla di invecchiamento e creatività. [e. c.]

comunale

Si parla di moti celesti

Questa alle , planetario comunale, via 1821 ad Alessandria, conferenza su «Moto apparente del sole e moti della terra». [r. sc.]

e dintorni

Paleolitico e Neolitico

Conferenza stasera alle 21 a Palazzo Robellini di Acqui su «Dal Paleolitico al Neolitico» con Agostino Calvi. [g. l. f.]

Ragazzi intervistatori

Gli studenti e l'assessore

Alle 21,15, Auditorium di Villanova, gli studenti Ilaria Oliaro e Cesare Demichelis intervistano l'assessore alla Pubblica istruzione di Casale, Titti Palazzetti. [r. sa.]

Soms di

La politico agricolo

questa sera alle 21, alla Soms ad Ovada conferenza su: «La politica agricola nazionale nel quadro delle politica comunitarias». Intervengono Lino Rava e Carmine Nardone. [r. bo.]

Migliora

Lo Spirito e l'agape

Oggi a Casale nell'ambito degli incontri del Maria Cristina, in via Trevigi, il vicario generale Felice parla su «Conformazione dello Spirito Santo». Alle 21 nella parrocchia di «S. don Giuseppe Grosso del Pontificio ateneo salesiano di Roma interviene su «L'agape cristiana». [r. sa.]

Servizi sociali

Dibattito alla Baronino

alle 21 alla Baronino di Casale l'assistente sociale Fulvia D'Addezio interviene su ruolo dei servizi socio assistenziali riferimento all'area infantile». [r. sa.]

Il Servizio di Medicina Legale U.S.L. 20 di Alessandria e Tortona prende parte al lutto del dott. Antonio Vitello per la scomparsa del caro PAPA'.
— Alessandria, 8 maggio 1998.

Azienda operante nel settore dell'imballaggio appartenente a un gruppo multinazionale francese ricerca per la sede di Tortona (Al) un

VENDITORE

Il candidato/a ha acquisito almeno due anni di esperienza nella posizione, un'ottima conoscenza francese e/o dell'inglese ed una buona dimestichezza con i moderni sistemi di office automation (Windows).
provenienza dal settore e la laurea costituiranno titolo preferenziale.
Età ideale: 27 - anni ca.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum corredato, ai sensi della legge 675/96, dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:
Publikompass - 10100 Torino.

cesi srl

Per conto di un'azienda appartenente ad un Gruppo multinazionale nel settore meccanico, ricerca

LAUREATO/A IN DISCIPLINE ECONOMICHE

La posizione prevede la responsabilità dell'Ufficio Personale e nel breve periodo l'assunzione della Direzione Amministrativa e .
Requisiti richiesti:
Età tra i 30 e i 40 anni; laurea in discipline economiche; esperienza in materia contabile e fiscale accompagnata, preferibilmente, da competenze Personale; padronanza lingua inglese.
Sede di lavoro: provincia di Alessandria - zona di Casale.
Inoltrare dettagliato curriculum, specificando l'autorizzazione al trattamento dei personali, in conformità della L. 31/12/96, n. 675, al CESI SRL - VIA LEGNANO 33 - 15100 ALESSANDRIA - Citando il Rif. 1000. La selezione ha di urgenza.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

AZIENDA DI TORTONA

OPERANTE VEICOLI INDUSTRIALI
CERCA PER MAGAZZINO RICAMBI.
SI RICHIEDE ESPERIENZA LAVORATIVA, CONOSCENZA P.C., DISPONIBILITÀ.
TELEFONARE AL 0131/86.72.21

Azienda commerciale settori erboristico estetico farmaceutico e ortopedico
CERCA
Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda.
0165/238128

La SPA
centinati, portata 18/25 quintali, per la provincia di Alessandria. Telefonare allo 0131/279171 per appuntamento.

ASTA ANTIQUARIATO NOVARA

- Mobili antichi dal '500 all'800: ribalte, scrittoi, tavoli, comò intarsiati, ecc.
- Dipinti del '400 (Matteo Di Bartolo, Siena, ecc.) dell'800 (D. Morelli, A. Mancini, Bianca, Solenghi, ecc.) e primo di scuola francese
- Icone antiche del '500, smalti, sculture, vetri, argenti vari, cineserie antiche, ecc.
- Tappeti antichi e vecchia lavorazione
- Preziosi su mandato bancario - pegno
- Liberty
- Beni di eredità di Fallimenti - Tribunale di Casale M., Novara, Verbania.
- Arredi ex Funzionario Ambasciata

ASTA:
- GIOVEDI' 14 MAGGIO ore 21,00
- VENERDI' 15 MAGGIO ore 21,00
- SABATO 16 ore 21,00
- DOMENICA 17 MAGGIO 15,30
- LUNEDI' 18 MAGGIO ore 21,00
- MARTEDI' MAGGIO 21,00

ESPOSIZIONE:
DA SABATO MAGGIO A 13 MAGGIO
ore 10-12,30 16-19,30; 21-23

ASTA a IFIR PIEMONTE
ISTITUTO
Via S. Francesco d'Assisi 9,
300 mt. stazione - parcheggio a 100 mt. Via Manzoni (str. parallela)
telef. (0321 - 626575) CATALOGO in SEDE

LETTERE AL GIORNALE

sulle scuole

In quest'anno scolastico, gli studenti degli istituti superiori della città e di tutta la provincia hanno manifestato più volte il loro malcontento riguardo la situazione in cui si trovano le strutture scolastiche dei maggiori istituti superiori.

Dopo l'alluvione del '94 è davvero stato fatto il minimo indispensabile per riportare molte di queste scuole a livelli d'igiene e di sicurezza accettabili. Esempio ne è l'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria e l'istituto per segretarie d'azienda «Migliara». Visto che la Provincia, con il passaggio delle scuole superiori sotto la amministrazione, ha avuto senz'altro grandi problemi economici nell'affrontare la situazione, i rappresentanti degli studenti dei suddetti istituti, alla metà del di dicembre hanno avuto un incontro con l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli e all'Istruzione Mara Scagni per trovare un qualche accordo che desse agli studenti maggiori garanzie.

In quella sede Borioli fu molto aperto ad accogliere la delegazione e riuscì a riassicurare gli studenti, come quelli dell'Itis Volta, che i lavori per il ripristino delle aule magna e delle varie palestre si sarebbero conclusi la fine del mese di gennaio. Questo, come possiamo vedere ancora oggi, è stato ancora fatto, e a nulla sono servite le lettere spedite dalle scuole al diretto interessato anche perché il diretto interessato, prendendo molto in considerazione il problema, non ha nemmeno risposto.

Alla luce di tutto ciò è doveroso chiedersi se è stato un comportamento corretto nei confronti di tutti gli studenti della provincia alessandrina, quello tenuto dall'ingegner Borioli che dopo aver voluto aprire un dibattito con loro si è tirato indietro al momento di prendere delle decisioni e questa disponibilità sia stata soltanto data per far terminare le numerose manifestazioni studentesche che allora erano in programma.

Italia giovani
Coordinamento provinciale
Alessandria

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 498.877.
Bassignana: Avis 928.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Aasp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Cri 452.256; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Aasp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 629.536.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Murisengo: Croce Verde 893.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.666.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 756.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Stazzano: Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.080.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-246202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno le farmacie Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (342.079) e la Comunale Orti, v. Rossini 9 (225.395), aperte dalle 12,30 alle 15,30. Le farmacie Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (a serranda abbassata per farmaci su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.630).
Misericordia, v. Lanza (452.645).
Novi: Ospedale, v.le Saffi 50 (28.94).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 185 (80.346).
v. Emilia 220 (881.939).
v. Cavour 66 (941.306).

MEDICA

286.000; 57.775; 434.111; 270.027; 868.763; 943.423; 791.616/7; Novi: 33.21; **Ovada:** 81.777; no C.: 786.209; 836.129; 959.111.

REPORTAGE

I LUCCIOLE E VIADOS COMMENTANO L'ARRESTO

Novi: agitazione tra le nigeriane, più tranquille le slave ed i brasiliani

Barbellotta, fine di un incubo

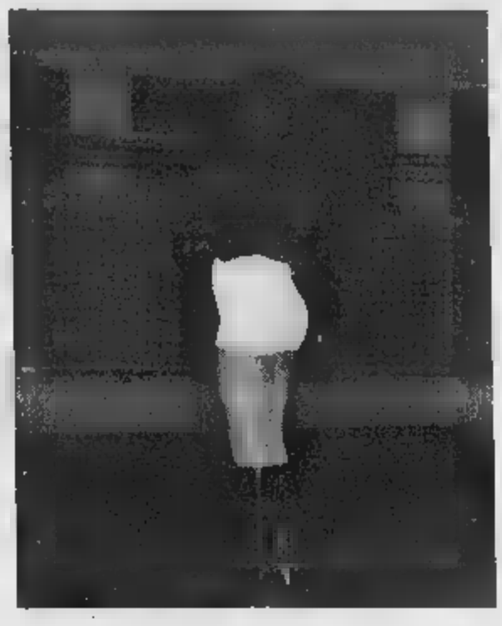
Ma sulla strada del vizio c'è ancora paura

NOVI

PRIMA notte [illegible] «lavoro» senza l'incubo del serial-killer per le prostitute della Barbellotta: ma solo in poche hanno avuto realmente paura di imbattersi nel mostro sulla statale dei Giovi.

«A me non fa male [illegible] - spiega Semilda, [illegible] anni, nazionalità belga, da due mesi in Italia, con domicilio ad Alessandria -. Ho sentito alla radio e in televisione le notizie di quest'uomo che ha ucciso qualche ragazza e i due metronotte, ma non mi [illegible] preoccupata perché [illegible] a badare a [illegible] stessa». E [illegible] qualcuno tentasse con la forza [illegible] l'inganno [illegible] portarti in un luogo isolato? «Non ce la farebbe - replica Semilda -. Gli salterei addosso e lo spingerei fuori strada con l'auto. Poi, aprirei [illegible] portiera e correrei via, a chiedere aiuto». Semilda si la[illegible] fotografare, sorride [illegible] si la[illegible] per la scarsità di clienti. «Il mercoledì non è una gran serata - dice -. Pazienza, voi almeno mi avete fatto compagnia per qualche minuto».

Poco più in là, due giovani provenienti dalla Macedonia si incuriosiscono per i flash e chiedono che [illegible] accade. Poi, affermano [illegible] non sapere nulla del serial-killer: «Veniamo da Genova, ma siamo arrivate solo un [illegible] fa. Non abbiamo mai avuto [illegible] che fare con clienti con la pistola. Siamo tranquille».



Alla Barbellotta prostitute [illegible] viados hanno accolto con sollievo la notizia dell'arresto del presunto serial-killer e sperano che tornino i clienti che si erano defilati. Tra le «operatrici [illegible] sesso», però, non mancano reazioni di rabbia

«Forse ora che l'hanno preso torneremo [illegible] guadagnare di più: in fondo questa per noi è sempre stata una città ideale»

Sono invece più «agitate» due lucciole nigeriane appostate sul piazzale antistante lo stabilimento Novi-Elah-Dufour. Alla vista del fotografo, non esitano ad aggredirlo e tentano di impossessarsi [illegible] rullino. Poi, chiamano altre colleghe e cominciano ad urlare, minacciando il malcapitato che deve allontanarsi [illegible] fretta per evitare il peggio. All'altezza di Villa Coppi, due «lucciole» slave si gettano nel fosso per non farsi riprendere. «Maruska, scappa» grida una biondina all'amica, che [illegible] aveva visto arrivare l'auto. Lei [illegible] l'ordine e si rifugia in un viottolo.

Nei pressi della discoteca «Palace», invece, sono più disponibili al dialogo i «viados» che fanno gruppo [illegible] scherzano [illegible] i camionisti [illegible] passaggio. Uno di loro, [illegible] di battaglia Lena, [illegible] amico di Julio Castro [illegible] accetta [illegible] parlare del collega ferito dal killer. «Da quella sera, non l'ho più rivisto ma so che sta bene ed [illegible] in un posto sicuro - sostiene -. E' stata una brutta storia, che [illegible] avuto ripercussioni anche sulla nostra attività. Si lavora meno dopo quell'episodio e molti clienti hanno paura a venire alla Barbellotta, temendo che qualche criminale psicopatico possa compiere gesti folli. Forse, ora che l'hanno preso, torneremo a guadagnare di più: in fondo, Novi [illegible] sempre stata una città ideale per la nostra professione. Il pericolo esi[illegible] a Genova, Milano e Torino, non [illegible] provincia».

Un altro transessuale sorride, [illegible] si mantiene a distanza [illegible] rifiuta di parlare. Poi, sale su un'Audi che l'attendeva qualche metro più in là e si dilegua nella notte. Il viavai alla Barbellotta non conosce soste. E' mezzanotte e il traffico sulla statale aumenta. Rombano auto di grossa cilindrata: dalle Porsche alle Bmw, dalle Volvo alle Mercedes. Ma non c'è più l'auto del serial-killer.

Massimo Delfino

IN BREVE

Novi

Condannato allevatore per certificato sanitario

Quattro mesi [illegible] reclusione e pagamento delle [illegible] processuali all'allevatore di cavalli Federico Bagozzi, accusato [illegible] aver falsificato un certificato sanitario riguardante un animale di sua proprietà per consentirgli di correre all'ippodromo «Romanengo» di Novi. [m. pu.]

Acqui

Si decide in tribunale sulla somatostatina

Questa mattina, alle 11, in tribunale ad Acqui, udienza per un ricorso presentato da una paziente affetta da neoplasia, a cui [illegible] un provvedimento del pretore [illegible] Acqui è stata sospesa la somministrazione della somatostatina gratuita da parte dell'Asl 22. [g. l. f.]

Alessandria

Suicida [illegible] caporale del 21° Cremona

Gianni De Casale, 22 anni, di Asti, diplomato all'istituto d'arte [illegible] congedatosi caporale [illegible] giorni fa dal 21° reggimento Cremona [illegible] Alessandria, si è ucciso in automobile [illegible] i gas di scarico. [r. at.]

Alessan[illegible]e

Arrestato [illegible] condannato per furto di formaggio

E' stato condannato a un mese di reclusione e a 60 mila lire di multa [illegible] romeno Puscuta Mihai, 30 anni, senza fissa dimora, arrestato dai carabinieri di Solero per un furto di formaggi, per un valore di 150 mila lire, al supermercato Bennet di frazione Astuti ad Alessandria. [r. sc.]

Rapina impropria

Il [illegible] si riserva di decidere sull'ex [illegible]r

ALESSANDRIA. Autolesioni[illegible] (si ritiene in qualche modo perseguitato dalla magistratura che gli rifiuta, dice, benefici concessi ad altri ex brigatisti [illegible] lui), ma anche un forte turbamento per aver ricevuto cattive notizie da casa: sono i motivi che lo hanno indotto [illegible] rubare nel supermercato. Cristoforo Piancone, 48 anni, condannato all'ergastolo per l'omicidio di un agente di polizia penitenziaria compiuto 20 anni fa, lo ha detto [illegible] al gip Simone Perelli, davanti al quale è stato condotto per la convalida dell'arresto operato dai carabinieri.

A suo [illegible] [illegible] rimasta solo l'accusa di rapina impropria, mentre non gli sono [illegible] contestate quelle [illegible] resistenza [illegible] pubblico ufficiale, porto e detenzione d'arma (un temperino dalla lama di 3 centimetri).

L'avvocato Riccardo Vaccaro, che assiste Piancone, [illegible] è opposto [illegible] richiesta [illegible] custodia cautelare presentata dal pm, sostenendo fra l'altro la tesi del furto e non della rapina. Il gip si [illegible] riservato di decidere. [e. c.]

A Silvano d'Orba

In fiamme magazzino di [illegible]

[illegible] Un violento incendio si [illegible] sviluppato ieri sera nella [illegible] industriale di Silvano nel magazzino della Sapsa Bedding, azienda leader in ambito mondiale nella produzione di materassi in schiuma di lattice: vengono distribuiti con il marchio Pirelli. I danni sarebbero ingenti.

Le fiamme si sono sviluppate nel magazzino dove è depositato il prodotto finito: lingue [illegible] fuoco alte decine di metri accompagnate da una enorme nube di fumo hanno richiamato sul posto anche centinaia di curiosi.

L'allarme è stato dato verso [illegible] 21 e sono accorse [illegible] autopompe. I vigili del fuoco hanno cercato [illegible] impedire alle fiamme [illegible] estendersi al vicino stabilimento, in cui avviene la lavorazione dei materassi.

Sono arrivati anche i carabinieri, [illegible] hanno aperto un'inchiesta per accertare [illegible] cause del rogo. L'opera di spegnimento è proseguita nella notte. Solo oggi sarà possibile una stima esatta dei danni. [r. bo.]

Arrestato dagli agenti

Dopo lo scippo chiede il riscatto

[illegible]. D[illegible] lo scippo chiede un «riscatto» per la borsetta. Ma la vittima avverte la polizia e [illegible] ladro maldestro fini[illegible] in cella.

Fausto Rossi, 32 anni, che abita in città in via Trieste [illegible] [illegible] stato arrestato dagli agenti delle Volanti.

Secondo l'accusa, l'uomo [illegible] aggredito una donna l'al[illegible] giorno, per portarle via la borsetta che conteneva documenti [illegible] una [illegible] di denaro. E dopo lo scippo il ladro si [illegible] recato a [illegible] della vittima chiedendole soldi per la restituzione della borsetta [illegible] minacciandola di non avvertire la polizia, altrimenti avrebbe «passato un guaio».

La vittima non s'è persa d'animo [illegible] ha avvertito gli agenti che hanno rintracciato Fausto Rossi, nella notte tra mercoledì [illegible] giovedì.

L'uomo deve rispondere delle accuse di tentata estorsione [illegible] furto aggravato: è rinchiuso nel [illegible] di San Michele in attesa di comparire davanti al magistrato. [r. al.]

La Cassa di Tortona

[illegible] [illegible] con [illegible] del 4,50%»

[illegible] Anche la Cassa [illegible] risparmio di Tortona scende sotto la soglia del 5% per quanto riguarda i mutui prima casa. Il tasso applicato, con decorrenza immediata, è del 4,50% per mutui di 10 anni e del 4,75% per mutui di 15 anni.

«Questi [illegible]si - [illegible]iegano alla Cassa - so[illegible] fissi per il primo anno, dal secondo anno alla fine il tasso sarà invece 5,50% [illegible] 4,75% più uno "spread" pari al 75% [illegible] tasso di inflazione rilevato al 31 dicembre dell'anno precedente: attualmente il tas[illegible] d'inflazione è dell'1,70».

I rimborsi dei mutui potran[illegible] avvenire [illegible] [illegible] mensili, trimestrali o semestrali [illegible] l'importo massimo messo a disposizione [illegible] dell'80% del valore dell'immobile.

In [illegible] [illegible] estinzione anticipata del mutuo, la penale appli[illegible] dalla Cassa sarà dell'1,50 per cento, calcolata sul debito residuo. [r. al.]

L'ospedale: ma gli attuali controlli [illegible] sufficienti

Sale, i donatori di sangue chiedono la visita medica

SALE. Quasi trent'anni di attività, 328 soci-donatori, circa [illegible] prelievi effettuati lo scorso anno: la sezione Avis salese (che comprende anche Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Grava, Guazzora, Isola S. Antonio, Molino dei Torti [illegible] Piovera) è solida [illegible] ben organizzata. Nei giorni scorsi ha eletto il [illegible] nuovo gruppo dirigente: presidente [illegible] stato confermato Franco Arza[illegible] affiancato dai vice Delia Caveriati [illegible] Maria Arzani; del consiglio direttivo fanno parte Francesco Pairotto, Mario Maccarini, Gianni Breda, Mau[illegible] Rossi [illegible] altri 18 componenti: direttore sanitario è il dottor Angelo Legnazzi. Per l'anno in [illegible] [illegible] stati stabiliti 18 prelievi pubblici di sangue: il primo è previsto domenica a Isola S. Antonio; seguirà, domenica 17, quello di Alzano Scrivia.

Però c'è un problema: neppure lo scorso anno è stata effettuata la visita medica biennale dei donatori. Pur [illegible] essendo prevista espressamente dalla legge trasfusionale, fino a qualche anno fa veniva fatta a completa garanzia della salute [illegible] chi donava il sangue e di chi lo riceveva. Il responsabile dell'Antenna trasfusionale di Tortona, dottor Semino, afferma che il problema non esiste: «I donatori vengono sottoposti ad accurato controllo prima di ogni prelievo, la visita medica periodica [illegible] una tradizione che abbiamo instaurato [illegible] cerchiamo di fare il possibile p[illegible] mantenerla, nonostante il nostro organico ridottissimo».

I 328 donatori dell'Avis sale[illegible] ritengono che l'esame medico periodico sia un loro diritto [illegible] lo chiedono con fermezza. Commenta Franco Arzani: «Se non è possibile effettuarlo con i medici dell'Antenna, se ne potrebbero utilizzare altri dell'Asl. L'importante è trovare presto una soluzione». [e. p.]

Il divano. Nei nostri 10.000 metri [illegible] esposizione potete incontrarne di ogni tipo [illegible] possiamo proporvene moltissimi altri grazie [illegible] nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità [illegible] convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi, passeggiate tra le nostre proposte, accomodatevi sui divani, osservate forme [illegible] colori, accarezzate tessuti, valutate ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni [illegible] confronti.
Ci trovate [illegible] Isola d'Asti, anche la domenica.

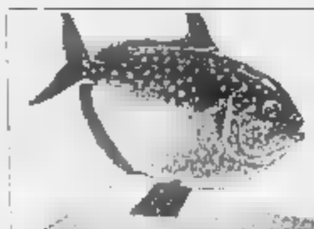
Arredamenti Isola d'Asti
Perosino
L'isola del divano.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55

L'offerta del mese

Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili a letto,
[illegible] rivestimenti completamente sfoderabili [illegible] lavabili.
Innumerevoli colori assortiti.
Disponibili fino [illegible] fine maggio, anche [illegible] pagamenti personalizzati
a prezzi eccezionali, ad esempio:
Divano a due posti lire 570.000
Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000

Comodi!

FTG



Voglia di Mare

DAL 5 MAGGIO AL [illegible] GIUGNO

CORRI INCONTRO ALL'ESTATE
E [illegible] A [illegible] QUANTE [illegible] ABBIAMO [illegible] PER TE.

Troverai coloratissimi costumi, teli e accessori mare, sdraio,
ombrelloni e creme solari. E poi ancora:
libri, posters, tessuti, divani e complementi d'arredo, tutti ispirati
a suggestive fantasie che porteranno il mare direttamente in casa Tua.

SABATO ORARIO [illegible] 9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI — PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

Acqui, vengono scavati nell'area dell'ex piazza d'Armi

In arrivo nuovi pozzi

Riforniranno il rione S. Defendente

ACQUI. Nuovi pozzi nell'ex piazza d'Armi: da alcuni giorni, sono iniziati i lavori per la realizzazione di quattro nuovi pozzi per la captazione dell'acqua potabile. Un'opera, quella in [illegible] realizzazione, ormai necessaria, in quanto l'approvvigionamento idrico della città viene garantito quasi esclusivamente dall'acqua prelevata [illegible] torrente Erro.

I nuovi pozzi saranno collegati a una vasca di compensazione nella quale avverrà la clorazione dell'acqua prelevata. Spiega Pierluigi Muschiato [illegible] ai Lavori pubblici: «L'amministrazione comunale, per risolvere i problemi [illegible] approvvigionamento idrico della città, aveva affidato una serie [illegible] incarichi ad alcuni geologi per stabilire [illegible] sul territorio esistessero zone da cui si potessero captare quantità significative di acqua. Alla luce di tali studi, l'area dell'ex piazza d'Armi è subito apparsa fruttifera e prossima ad importanti condotte già esistenti. Nel corso del 1994, vennero trivellati alcuni pozzi pilota poi sottoposti a prove di pompaggio ed ad analisi chimico-batteriologiche».

L'acqua che verrà prelevata dai nuovi pozzi della profondità di circa quindici metri, dopo essere stata depurata, verrà immessa nella rete idrica municipale e [illegible] la [illegible] del popoloso quartiere [illegible] San Defendente e del vicino ospedale [illegible] via Fatebenefratelli.

Da una prima stima, è emerso che i pozzi garantiranno [illegible] quantità d'acqua di circa [illegible] litri al secondo, pari a [illegible] quarto [illegible] fabbisogno totale, [illegible] periodi di maggior consumo.

Intanto, sempre nell'area dell'ex piazza d'Armi, sono iniziati i lavori per la costruzione [illegible] un campo da golf da [illegible] buche, in base [illegible] un progetto compreso nel piano quadro delle opere pubbliche e delle infrastrutture previste dall'Accordo di programma sottoscritto nei mesi [illegible] dal Comune, [illegible] Regione, dalla Provincia [illegible] dalla Società [illegible] Terme di Acqui.

All'interno del percorso golfistico verrà anche realizzato un «club house» d'appoggio dotato [illegible] spogliatoi, servizi igienici [illegible] uno spazio dedicato al ristoro.

Si conclude così la vicenda dell'area verde dell'ex piazza d'Armi, per molti anni [illegible] inutilizzata e in precario stato di manutenzione. [g. l. f.]

L'assessore Pierluigi Muschiato

Casale, oggi studenti protagonisti di molte iniziative

Un miliardo per le scuole i lavori si fanno d'estate

CASALE. Interventi per circa un miliardo, di cui 400 milioni già spesi durante l'estate per proseguire l'intervento di riqualificazione degli istituti scolastici. Annuncia l'assessore Luigi Merlo: «Sarà ristrutturata radicalmente la palestra IV Novembre (180 milioni): nuovi spogliatoi e servizi igienici, nuovo pavimento e tinteggiatura. Si tratta di una struttura usata sia dagli scolari che, [illegible] orario extrascolastico, dalle società sportive. Analogo intervento anche alla palestra Dante (40 milioni) per il rifacimento della pavimentazione».

Alla IV Novembre, inoltre, viene completata la tinteggiatura iniziata la [illegible] estate (spesa: [illegible] milioni) e [illegible] sostituiti i vecchi pavimenti vinilici alle elementari di Casale Popolo [illegible] alla media Dante (115 milioni).

Altri investimenti, per arrivare quasi a un miliardo, riguardano la tinteggiatura a Popolo e alla Bistolfi, oltre a un intervento radicale (100 milioni) alla Martiri, ma da attuare il prossimo anno, così come adeguamenti degli accessi in tutti gli edifici scolastici [illegible] lavori si faranno a Natale o Pasqua).

Of[illegible] Trenta richieste per Ingegneria, 25 per Architettura, 20 per Lettere, 19 per Lingue e 16 per Giurisprudenza, quindi a seguire Economia e commercio, Farmacia, Biologia e Chimica. Queste le scelte prioritarie degli studenti monferrini alla soglia dell'esame di maturità che hanno risposto a un questionario del Distretto scolastico e del Rotary in previsione dell'incontro [illegible] stasera alle 21 al Sobrero. Intervengono professionisti di diversi settori per rispondere agli interrogativi di circa 250 ragazzi.

[illegible] Si svolgono da oggi [illegible] domenica [illegible] Casenatico le finali delle Olimpiadi di matematica organizzate dalla Unione matematica italiana [illegible] dalla Scuola Normale Superiore di Pisa. Tra i 300 finalisti che hanno superato due selezioni ci sono quattro casalesi: Marco Debernardi, Davide Pallanza, Fabio Pianese del liceo scientifico Palli, Mauro Giacchero del Sobrero.

[illegible] Stamane alle 9,30 al circolo «Mazza», in via Visconti, si svolge la premiazione del quinto concorso sul tema «La salute e l'ambiente», intitolato al sindacalista Guglielmo Cavalli [illegible] organizzato dalla Camera del Lavoro, dall'associazione Vittime dell'amianto e dal Mutuo Soccor[illegible]. Sono premiate alcune classi delle scuole elementari Bistolfi [illegible] XXV Aprile, delle medie Hugues, Alighieri e Trevigi, della materna di via Rosselli [illegible] dell'Istituto Tecnico Sobrero.

[illegible] E' aperta da oggi fino al 27 nella biblioteca ragazzi la annuale mostra delle novità librarie, con una sezione speciale dedicata [illegible] volumi realizzati dagli alunni monferrini. [s. m. - r. sa.]

CASALE [illegible]

Trinese condannato

[illegible] per [illegible] al Pronto soccorso

CASALE. A[illegible] scombussolato per quasi un'ora il Pronto soccorso, insultando i medici e ferendo due carabinieri. Aldo Mazzoni, 27 anni, di Trino, via Mantello 1, [illegible] stato condannato dal tribunale a un anno di reclusione, senza condizionale.

Il fatto risale al 17 gennaio. Il giovane [illegible] pranzato con gli amici in un ristorante monferr[illegible] [illegible] poi aveva raggiunto un bar a Calliano. «Aldo era depresso - ha precisato l'amico Andrea Senno, 29 anni, di Borg[illegible] -. Abbiamo bevuto qualche bicchiere di troppo». Seguì un alterco con il barista e, successivamente, con i medici del Pronto soccorso, dove era stato trasportato per farsi medicare al volto. [r. sa.]

Un marocchino [illegible] si getta nel [illegible] poi è arrestato

CASALE. Inseguito [illegible] carabinieri che lo stavano pedinando perché sospettato di spaccio di droga, si è tuffato nel canale Lanza ed è stato bloccato. E' il marocchino Aouaki Hassan, 31 anni, via Caccia 34. Gettandosi nel canale, però, l'uomo secondo gli inquirenti è riuscito [illegible] strapparsi le tasche [illegible] a liberarsi presumibilmente [illegible] droga.

Lunedì [illegible] le [illegible] i carabinieri lo stavano pedinando. Quando al Ronzone ha incontrato un giovane, i militari sono entrati [illegible] azione: il casalese non ha opposto resistenza (denunciato per furto di bicicletta), mentre il marocchino [illegible] fuggito inseguito dai carabinieri per numerose vie fino al bagno nel canale e all'arresto. [r. sa.]

All'Ipab Lercaro [illegible] festa di compleanno [illegible]

OVADA. Grande festa ieri alla comunità alloggio «Sant'Antonio» dell'Ipab Lercaro, per il compleanno di Provvidenza Costa, che ha superato il traguardo dei 103 [illegible] nata il 7 maggio 1895).

Sono cinque le donne ovadesi che superano i 100 anni: il primato spetta [illegible] Maria Celestina Sassi, [illegible] religiosa delle madri Pie, che [illegible] nata [illegible] 28 gennaio del 1895.

La nonnina della comunità «Sant'Antonio» gode di buona salute. Nella comunità, dove vive da anni, c'è anche la sorella, più giovane di lei [illegible] [illegible] decina di anni.

Provvidenza Costa [illegible] stata festeggiata con torta e fiori. Oltre agli ospiti e al personale della casa di riposo, hanno partecipato alla festa di compleanno il sindaco Enzo Robbiano, il parroco don Giovanni Valorio, il presidente dell'Ipab Giuseppe Repetto, [illegible] Germano Ferrando, il direttore Vittorio Baratto e il presidente del Consorzio servizi sociali, Giorgio Bricola. [r. bo.]

La centenaria Provvidenza Costa

BREVE

Casale

Stamane i funerali dell'imprenditore Gaiero

[illegible] svolgono oggi alle 10,30 a Oltreponte i funerali di Sebastiano Gaiero, 81 anni, fondatore dell'azienda del ferro che porta il [illegible] nome. [r. sa.]

[illegible]e

Ragazza colta da crisi si getta in Po: salvata

In preda allo sconforto, una ventenne si è gettata ieri dal ponte nel Po a Casale. E' stata soccorsa e salvata. [r. sa.]

Conzano

Si dimette in Consiglio capo della maggioranza

Dopo le dimissioni della minoranza anche il capogruppo [illegible] maggioranza Marisa Boltri fa altrettanto per «solidarietà ver[illegible] i colleghi». [r. sa.]

Ovada

Col camion fa inversione auto finisce fuori strada

Un bulgaro, Luiko Dramov, [illegible] anni, sull'A26 poco prima di Ovada si è accorto [illegible] non aver deviato sulla bretella per Milano e ha invertito la marcia col suo autoarticolato. Un'auto per evitarlo [illegible] finita nella scarpata: ferito Paolo Caravati, 36 anni, [illegible] Sanremo. [r. bo.]

Mombello

Detriti nel cortile del vicino: condannato

Scaricava detriti (terra [illegible] ghiaia) nel giardino della vicina: è stato condannato a [illegible] mese di reclusione senza condizionale. E' Michele Morra, [illegible] anni, di Mombello. [r. sa.]

Borgo San [illegible]no

Ravasenga, [illegible] libro a 20 anni dalla morte

Stasera alle 21 al collegio San Carlo sarà presentato il libro di Teresio Malpassuto su Piero Ravasenga, in occasione del ventennale della morte. [r. sa.]

castorama
BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

44.900
Carrello avvolgitubo Claber
Completo di 20 mt di tubo magliato atossico da 1/2' 12 mm. 4 raccordi lancia e presa rubinetto.
Cod. 621658

DAL 22/[illegible] FINO AL [illegible]
15 giorni a prezzi incredibili!

690.000
Mod. Standard H cm. 210 x largh. cm. 80/85/90.
Cod. 970445
Porta blindata

Parquet a posa flottante
Mod. Ambiance Iroko HDF.
Dim.: cm 132 x cm 15 x sp. 8,5.
Venduto in confezioni da 0,99 mq.
Cod. 300224
54.000 al mq

490.000
Barbecue mod. 670
In pietra ricostituita con cappa. Dim. h 170 cm largh. 85 cm prof. 46 cm. Focolaio e ripiani in mattoni refrettari equipaggiato di griglia con cassetto per brace. Griglia in inox regolabile in 3 posizioni.
Cod. [illegible]

Conf. da 14 lt
63.000
4.500 al lt
T 2020 MaxMeyer
MURALE TRASPIRA INTERNI
Idropittura traspirante T2020
Lascia respirare i muri, alta copertura. Facile da ritoccare. Cod. 711281

[illegible]
350.000
Automazione per porta basculante "DUCATI"
Provvista di tutti gli accessori e di un telecomando per l'apertura a distanza. Cod. 970257

TORRAZZA COSTE (PV) Via [illegible]
[illegible] di fronte al Centro Comm.le Montebello
Tel. [illegible].33.44.51
[illegible] Apertura: Lunedì 1[illegible]
[illegible] Sabato [illegible].00
6 Negozi in Italia:
Bollate (MI) - Corsico (MI) - Paderno Dugnano (MI) - Curno (BG)
Marcon (VE) - Cremona (CR) - Torrazza Coste (PV) - Savignano a Mare (FO)

castorama 130 NEGOZI IN EUROPA
N.1 in Europa

GARANZIA MIGLIOR PREZZO
Rimborsiamo la differenza*
*Se trovate uno di questi articoli ad un prezzo inferiore, in un raggio di 30 KM dal nostro punto vendita

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

STUDIO GABB

Molta **LURISIA** *molto bene.*

FESTA DELLA MAMMA

10 MAGGIO

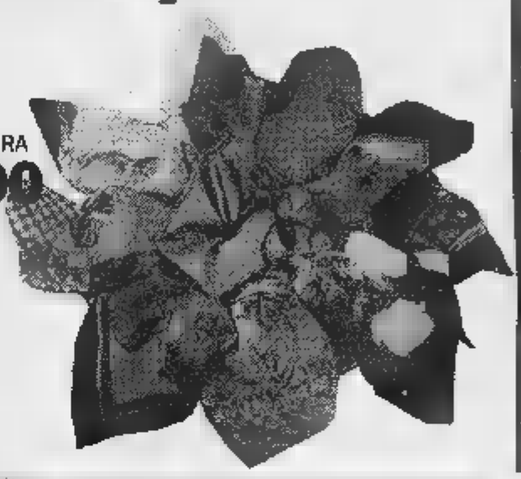
alcuni esempi:

A PARTIRE DA £ 6.000

VASTO ASSORTIMENTO CONFEZIONI BACI PERUGINA

FOULARD SETA PURA

39.000



IDEE REGALO

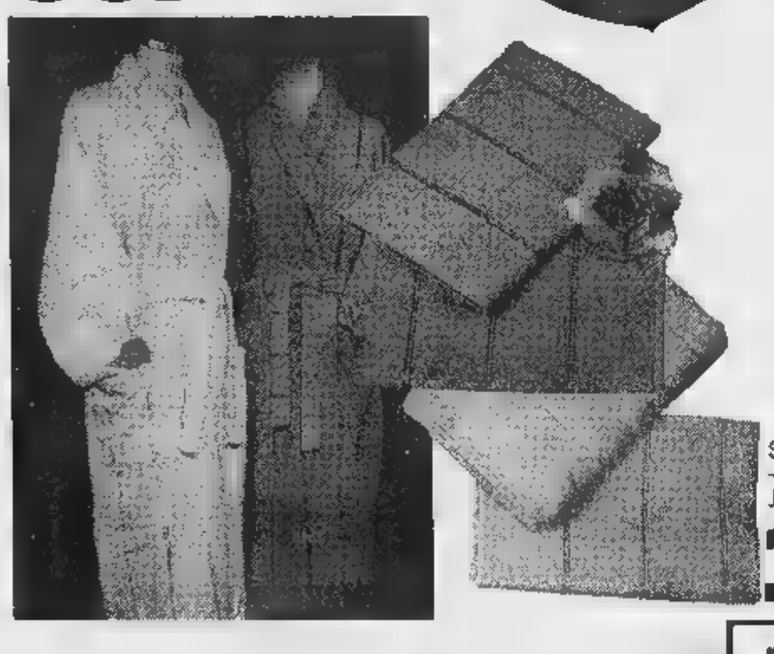
A PARTIRE DA £ 9.900

SCIARPINA DONNA IN POLIESTERE DEVORE' cm 30x150

16.900

ACCAPPATOIO CIMATO JACQUARD CUORI

55.000



COMPOSIZIONI FLOREALI

A PARTIRE DA £ 14.900

VASTO ASSORTIMENTO PORTAFOGLI DONNA IN PELLE O NYLON

A PARTIRE £ 14.900

SET SALVIETTA + OSPITE JACQUARD CUORI

16.900

PORTAFOGLIO TRIS PELLE NABUK + PORTACHIAVI

14.900

VASTO ASSORTIMENTO CINTURE PELLE DONNA **10.000**

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 10 MAGGIO 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
BEINASCO (CN)
Centro Commerciale
MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona
RIVOLI CANAVESE (TO)
Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale
Via G. Rossa

bennet

UN MONDO DI BENE

Bennet Club
Club
UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club allo stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e alle convenzioni.

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il [illegible] novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro [illegible] la stessa tragedia che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia [illegible] miliardi di danni, mancano [illegible] troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo stesso si disse nelle [illegible] zone nel novembre '94 e [illegible] quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si sta lavorando, è vero, ma, ad essere ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati non termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre [illegible] le casse [illegible] espansione che erano [illegible] previste [illegible] monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre [illegible] c'è ancora alcun progetto».

[illegible] espansione. Sono ampi bacini che, in [illegible] di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se [illegible] verranno realizzate - fanno notare tecnici dei Comitati - [illegible] nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena [illegible] quella del '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella [illegible] di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del [illegible] Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed [illegible] carta sistemazione nel [illegible] tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il 20 maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

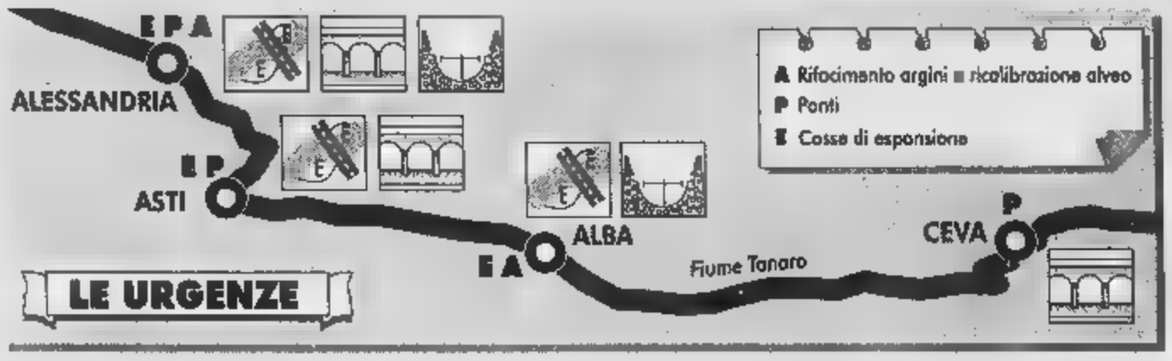
Cinque ponti da [illegible]. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva [illegible] appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono tre: quelli della Ferrovia [illegible] degli Orti sono stati appaltati, in tempi brevi - [illegible] spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve essere progettato, oggi arriva [illegible] famoso architetto [illegible] Richard Meier che potrebbe [illegible]ere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

Lavori da iniziare oppure ultimare. Ad Alba è avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume [illegible] sponde destra e sinistra: si dovrebbe finire entro [illegible] '99. A Garessio manca il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si [illegible] la ferrovia Ceva-Bra. I soldi sono stati dirottati per completare la strada [illegible] fondo valle. [illegible] lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano [illegible] ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbera, Talloria e Cherasco ed altri.

[illegible] I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco Marchiaro



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in tre province

[illegible] INVIO [illegible]

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci [illegible] Farigliano Teresina Vietto e di Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione [illegible] novembre '94, portarono alla morte di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si [illegible] accordati per un ulteriore rinvio, [illegible] 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattie di uno dei «giudici a latere» e, ancora, la questione [illegible] degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

BASTIA MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato [illegible] problemi [illegible] collaudo, cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della nuova struttura in cemento armato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per [illegible] caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte non è ancora percorribile: se la burocrazia [illegible] porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -, [illegible] vanno terminati sia [illegible] passaggio [illegible] Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa [illegible]elle ringhiere laterali, [illegible] consolidamento [illegible] l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve ancora essere completato.

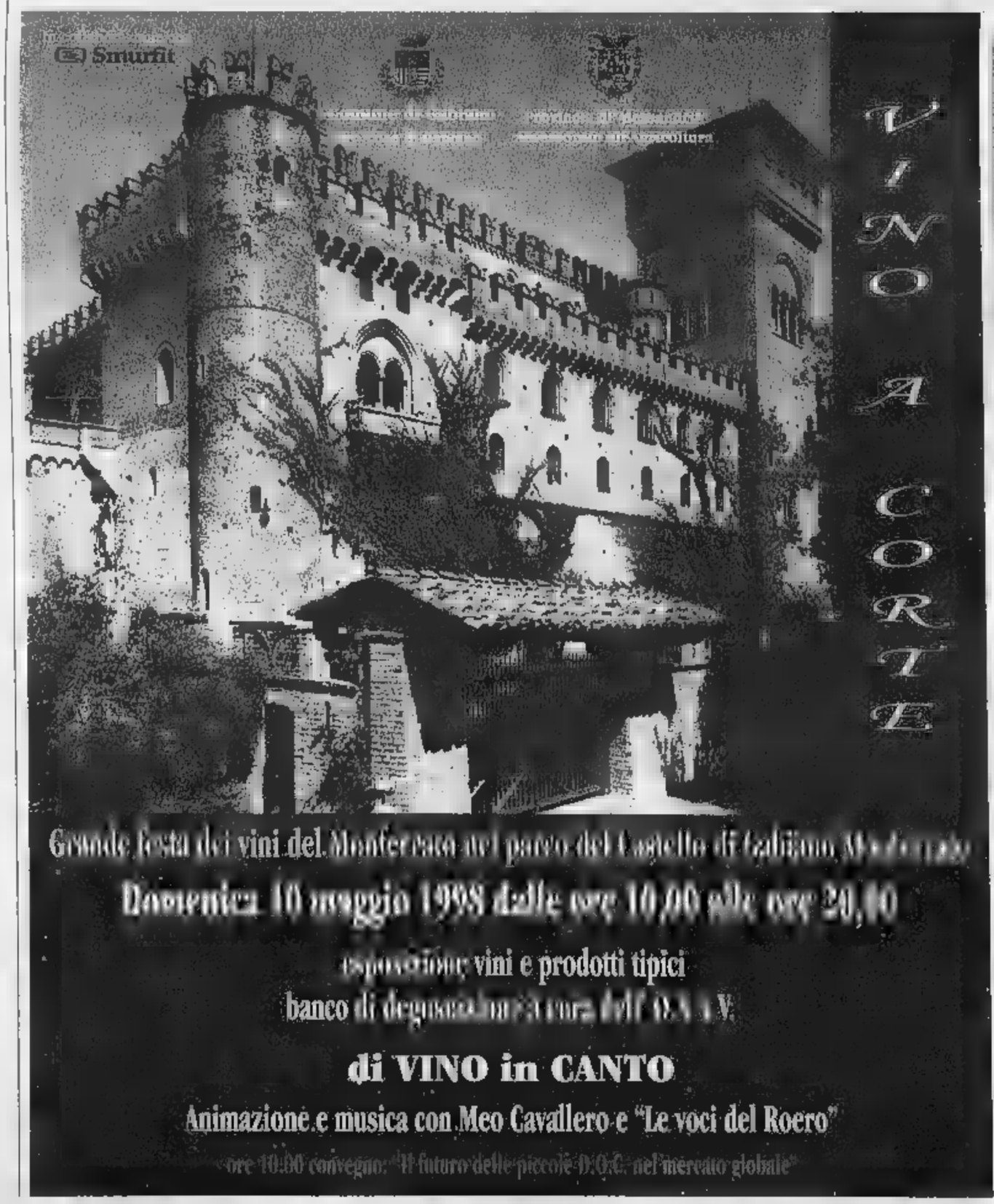
«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, [illegible] ormai quattro [illegible] dall'alluvione - commenta [illegible] sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

Autostrade nel mirino

Asti-[illegible] Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì [illegible] dalla Commissione Ambiente [illegible] Senato nel corso della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme [illegible] Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo [illegible] raccomandazione ma [illegible] questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione [illegible] tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal [illegible] addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene e [illegible] capoluogo della Granda venga completato con la superstrada da Fossano. [illegible] anche in Regione le acque non sono tranquille. Nell'ordine [illegible] giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti [illegible] punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le [illegible] determinazioni anche della bozza del piano [illegible] Trasporti della Regione laddove [illegible] fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]



CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
[illegible]
Via Amendola, 9 (ex locali [illegible] - tel. 015-926508
[illegible]: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
[illegible]
[illegible]
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
[illegible]: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Azienda che opera nei servizi informatici integrati per la Pubblica Amministrazione ricerca
UN TECNICO INFORMATICO
neo-laureato nelle facoltà di Ingegneria elettronica/informatica/telematica e informatica - età massima anni 30 - da impiegare nel campo delle procedure informatiche sanitarie e amministrative degli Enti Pubblici.
E' previsto un contratto di formazione lavoro con inquadramento iniziale nel III livello retributivo - CCNL Commercio.
I curriculum devono essere inviati o recapitati presso SINF Srl via Don Minzoni n. 6 - 15067 Novi Ligure (AL) entro giorni venti dalla presente pubblicazione.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO [illegible]
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

SALE (AL)
STATALE 211
0131 - 84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 8 MAGGIO [illegible] DI SANDRINO PIVA
SABATO 9 MAGGIO I [illegible]
DOMENICA 10 MAGGIO POMERIGGIO GIANNI ZANONI

Al Cov'House i Buona Audrey, già vincitori di «Al-Wave»

Rock «by Fratucelli»

Il chitarrista ricrea al Mulino atmosfere degne dei Deep Purple Funky al Caffé Macao con Bernini, festa brasiliana al Victoria

ACQUI. Al Palladium si balla stasera con Orietta Delli, mentre nella sala disco Anni '60-70- c'è sempre il dj Andrea.
Al Kursal i dj sono Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. E c'è musica latino-americana.
ALESSANDRIA. Al Caffé Macao di via Donizetti 1 suona il Bernini Funky Group con Enri- Pesce (tastiere), Mirko Bertin (sax), Fabio Marengo (basso) e il batterista Gianni Bernini.
Al Wild Cats di Gerlotti suonano i Guernika: pezzi propri e Nirvana, Pearl Jam, Sex Pistols.
...O MARENGO. Al Master, musica con il dj Andrea «il conte» e, nell'altra sala, ballo liscio Ruggero Scandiuzzi.
Festa della birra Carlsberg al Victoria Pub, tre ballerine brasiliane sui cubi.
CASALE. All'Azzurro di viale Bistolfi, pianobar Francesco Cabiati. [r. sa.]
Al Pool Hot Pub del Bowling, in via Morini, la band Fuori Orario. [r. sa.]
CASSINASCO. Hard rock al Maltese i Genetical Disorder, di supporto i Rex Devon.
CASTELCERIOLO. Al New Niky's di Ventolina cover con i Dock's.
Rock italiano con gli astigiani Rocceforte alle 22,30 nella sala The Doors del circolo Macallé; ingresso riservato ai soci.
Al Coco Loco Fog, discoteca con i Ricky Cenzi e Alex Raimondi. [r. sa.]
CODEVILLA. Al Thunder Road, «beer & rock party» con la cover band Censura.
GAVI. «Venerdì latino» alla churrascaria La Bisbal.
LU. Si esibiscono i Darklands questa sera al Mephisto café.
MIRABELLO. «Lap dance» al Ribe Ribe e musica con un dj.
NOVI. Al Saxo pub si balla stasera la Anna.
OVADA. Al Mamunja suona il duo Emotions, poi si balla.
SALE. Alla Cometa, liscio con l'Orchestra di Sandrino Piva.
Piano bar e karaoke col Duo di Picche al pub La Società. [m. pu.]
STAZZANO. Si esibisce il gruppo Insidiarum Legati al Planet Rock. [m. pu.]
VALENZA. Al Cov'House suona la band acquese Buona Audrey, vincitrice della edizione di «Alessandria Wave». [r. c.]
VIGNALE. Acid jazz con l'Ignorance Party Band al Caffé della Pesa. [r. sa.]
Hard rock sulla falsariga di Rainbow e Deep Purple al Mulino con i Fabrizio Fratucelli's Project.
VOGHERA. Serata in perfetto stile Blues Brothers al palatenda con la B. B. Band. [d. sa.]
Rock gli Axis al Cowboys Guest Ranch.

A cura Vescovi

Omaggio a Gerni Kramer

Al Valentia questa sera suona il fisarmonicista Gianni Coscia

VALENZA. «A Kramer piaceva così»: è il titolo del primo dei 4 concerti inseriti nel memorial «Arno Carnevale». E' in programma stasera al Valentia e vede la partecipazione di Gianni Coscia, fisarmonica; Daniele Tione, piano; Dino Contenti, contrabbasso; Paolo Francisconе, batteria.

Le altre serate si svolgeranno nella sala di via Noce al Centro comunale di cultura avranno protagonisti Rev. Lee Brown, voce; Massimo Faraò, piano; Aldo Zunino, basso; Rodolfo Cervetti, batteria (il 19 maggio); videoproiezioni di Louis Armstrong, Jerry Mulligan, Jimmy Giuffrè, il maggio; quindi Giovanni Amato, tromba; Pietro Lussu, piano; Joseph Lepore, contrabbasso; Pietro Jodice, batteria.

Il fisarmonicista Gianni Coscia

La di oggi è una sorta di omaggio a Gorni Kramer: vengono presentati brani famosi del maestro. Per la prima volta, si paga: il biglietto costa 10 mila lire. [m. c.]

Casale, monologo del comico milanese al Municipale

Rossi come Rabelais

Ispirato dalla saga dei giganti

CASALE. La chiusura della stagione al Municipale è di quelle con il botto: arriva Paolo Rossi. Il comico milanese porta in na alle 21 il «Rabelais», realizzato in collaborazione con Gino Michele, Stefano Benni, Jacopo Fo e Giampiero Solari, che è anche il regista.

Lo spettacolo s'ispira all'opera più nota dello scrittore francese François Rabelais, vissuto a cavallo fra il 1500 e il 1600: la saga dei giganti Gargantua Pantagruel.

Nel monologo non ci sono riferimenti diretti all'opera, ma troverete lo spirito di Rabelais grande affabulatore, ladro storie, contraffatore di lessici, plagiatore di classici, satirico, umorista, così edonisticamente terreno e allo tempo sognatore ed utopista che vien chiedersi quanti fossero realmente i Rabelais.

Rossi trasforma le intuizioni rabelesiane in piccole lezioni di comicità, una sorta di manuale comico. Sono due ore grande divertimento (e lo spettacolo presenta ogni sera parte nuova) con una girandola di personaggi che nascono dall'inventiva di Paolo Rossi, che ha da poco concluso la fortunata trasmissione di Italia Uno «Skatafascio».

Reduce successo televisivo «Skatafascio», Paolo Rossi recita a Casale

Sono disponibili biglietti, che si possono acquistare alla segreteria del Teatro, in piazza Castello, e direttamente al botteghino, prima dello spettacolo. Palchi e platea costano 45 mila lire (più eventuali 5 mila di prevendita), il loggione mila (più tremila di prevendita). [r. sa.]

GIORNO E NOTTE

Rassegne musicali

In città e a Serravalle

S'inaugura alle 21,15 nella chiesa di Santa Maria del Carmine la rassegna «Alexandria Antiqua» coi canti gregoriani del coro Abbazia della Novalesa. Primo appuntamento col «Maggio Serravallese», alle 21, nella parrocchiale: concerto d'arpa di Martina Rifesser e Werner Karlinger. [m. pu.]

Radio Gold

Coldcut «Patchanka»

Concerto degli inglesi Coldcut oggi, alle 15, Radio Gold 88,8 nell'ambito della trasmissione «Patchanka». [r. c.]

Canti popolari

Un concerto a Pecetto

Concerto primavera nella parrocchiale di Pecetto, su iniziativa di Uisp-Arci: canti melodie della tradizione popolare col gruppo Oltregioco la corale Trallallero. [r. c.]

Le mostre

Lova alla sala Morando

Prosegue sino al 17 nella sala Morando, in galleria Guerci ad Alessandria, personale del pittore Aurelio Lova: 16-20 (sabato e domenica anche 10-12 e 21-22,30). Ultimi giorni nella Casa di riposo corso Lamarmora, per la personale di Alessandro Zincone (10-12 e 16,30-18,30). [f. m.]

Stasera Ovada

Con Michell virtuosismi di chitarra

OVADA. Primo appuntamento della stagione «Musica Insieme '98», inserita nella rassegna regionale «Piemonte in musica»: nelle sale concerti «Rebora» in via San Paolo 89, si esibisce Lorenzo Micheli, vincitore della scorsa edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Città Alessandria-Michele Pittaluga».

Milanese, 22 anni, Lorenzo Micheli si è diplomato con massimo dei voti e lode al Conservatorio «Tartini» di Trieste, è allievo di Oscar Ghiglia all'Accademia Chigiana di Siena ed ha studiato con Frédéric Zigante alla Fondation Mozart di Losanna. Attualmente si perfeziona alla Musik-Akademie Basilea.

Micheli svolge attività concertistica solista ed in formazioni da recentemente ha debuttato nella'Orchestra Filarmonica Torino. Stasera eseguirà brani Howet, Sor, Turina, Aguado, Mangoré e Tansman. [r. bo.]

Tortona, Balossino canta al Teatro Civico

Sindaco in concerto per la Croce rossa

TORTONA. Questa sera, alle 21,15, al Teatro Civico, è in programma l'ormai tradizionale concerto del sindaco, Marco Balossino, destinato a raccogliere fondi per la Croce rossa di Tortona. L'appuntamento fa parte di «Venite a cantar maggio», rassegna che comprende anche fiera e festa Santa Croce.

La serata sarà presentata, come lo scorso anno, da Massimo Davico, direttore del Civico. Marco Balossino canterà accompagnato da un gruppo di musicisti già conosciuti ed apprezzati dal pubblico, tra cui alcuni componenti dei Cavoli Amari, battezzati «Predo-band» per aver suonato in giro per l'Italia con Marco Predolin: Simona Baraldo (voce), Vincenzo Draghi (tastiere e chitarre), Paolo Facco (percussioni), Manuel Favaro (basso), Gege Picollo (chitarra), Pino Veronesi (pianoforte).

Il sindaco tortonese Marco Balossino

In repertorio numerosi brani, soprattutto d'amore, di interpreti italiani e stranieri: Eros Ramazzotti, Ron, Pino Daniele, Giorgia, Francesco De Gregori, Eric Clapton e tanti altri.

I biglietti sono in vendita al botteghino del Teatro Civico dalle 17 alle 19,30 e su Internet. basta consultare il sito http://www.tor.it/TeatroCivicoTortona. [m. t. m.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	48	47
CAGLIARI	15	28	20	56	42
	78	68	67	64	61
	81	18	58	56	38
	87	83	76	71	63
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI		2	38		19
	55	63	55	50	46
PALERMO	53	65	19	44	85
	89	64	63	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
		57	55	36	34
	121	78	68	67	64
	11	25	19	42	9
	86	85	56	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13	86-45	86-83	86-11	86-16;
	86-36	86-55		86-70;
86-38	86-38	86-43	86-80	86-2;
86-18		86-61	86-67	86-71;
86-8		86-69	86-75	86-78;
86-34	86-75	86-40	86-73	86-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 26 (5); Napoli 37 (5); Palermo 9 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-75	60-24	60-45;
38-55	38-16	60-85	60-46;
38-86	38-67	38-87	60-7 60-57;
38-61	38-71	60-1	60-41 60-44;
38-24	38-45	60-74	60-84 60-75;
38-85	38-46	60-55	60-16 60-56;
38-7	38-57	60-86	60-87 60-87.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88		84-85-86;
80-81-89		84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800	7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
	21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni	

Giocate con basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni	- varianti = 49 - 57 - 76 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Stallsliche della Ricevitoria n° di a Mirola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

Telef. (0131) 252.644. **p Rising - Presenza del profondo** di S. Sommers, con T. Williams. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico)

Tel. 252.079. **L'urlo dell'odio**, di L. Thamaori, con H. Hopkins e A. Baldwin. Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 7000.

- Tel. (0131) 234.240. **Se cosa ha** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Geller, R. Philippe, F. Prize Jr. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 256.080. **Mr. Magoo** con L. Nielsen. Orario: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Codice Mer-** con B. Willis. Or.: 20; 22,15. 12.000 (posto unico).

Tel. 252.707. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto co).

Tel. (0144) **Mister Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Deep Rising.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

ODEON. Tel. (0141) 824.889. **-sia.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

Tel. (0142) **Codice Mercury** con B. Willis. Or.: 20,05; 22,25. 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) **Mr. Magoo,** con L. Nielsen. Orario: 20,20; 22,20. Lire 10.000 (posto unico).

...NO. Tel. (0142) 452.818. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 19,30; 22,15. Lire 10.000; 6000.

. Tel. (0141) 966.376.

AURORA. Tel. (0141) 701.459. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000;

LUX. Tel. 702.768. **L. S. - Cacciа senza tregua** con T. Lee Jones, W. Snipes. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Deep Rising.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **Amistad,** di S. Spielberg, con A. Hopkins, M. McConaughey. Ore 21. L. 10.000;

Tel. (0143) 78.290. **hai fatto,** di J. Gillespie, con J. Love-Hewitt, S. M. Geller, R. Philippe, F. Prize Jr. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

COMUNALE STS. Tel. (0143) 81.411. **Will Hunting - ribelle** di G. Van Sant, con R. Williams, M. Damon. Ore 20; 22,15. Lire 10.000; 6000.

Tel. (0143) 62.895. s, cartone animato. Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; 5000.

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **ce Mercury** con B. Willis. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

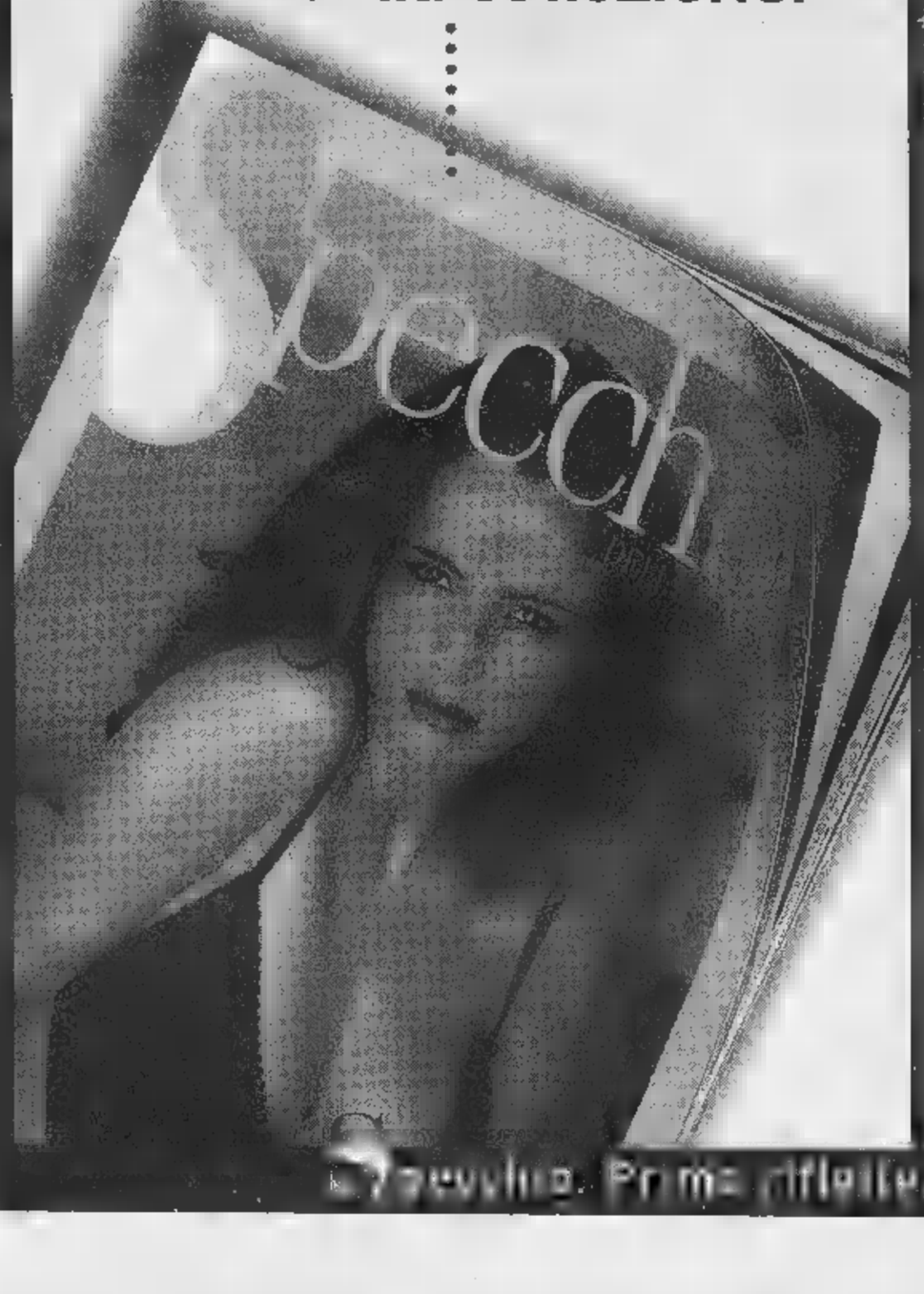
ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. . *Sala 1:* **Gioco di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** : 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 20,25;
CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Con-** Or.: 16; 19; 22.
CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Un topolino** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Unico spettacolo ore 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 16,05; 21,40.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.
IDEAL c. 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.
Montebello 8, t. 817.10.48. **Le tentazioni una luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. . **cosa hai fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **La parola salata.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, telefono 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **La scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. . **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.
v. Roma 396, t. 5621789. **B- kdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° an- della del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; venerdì e sabato ore 10/23. Chiuso martedì. Info tel. 89.15.246/238.

CINEMA GALLERIA
ALESSANDRIA
CINEMA VITTORIA
CASALE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

12 mesi da collezione.....



12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"La Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA [redacted] + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

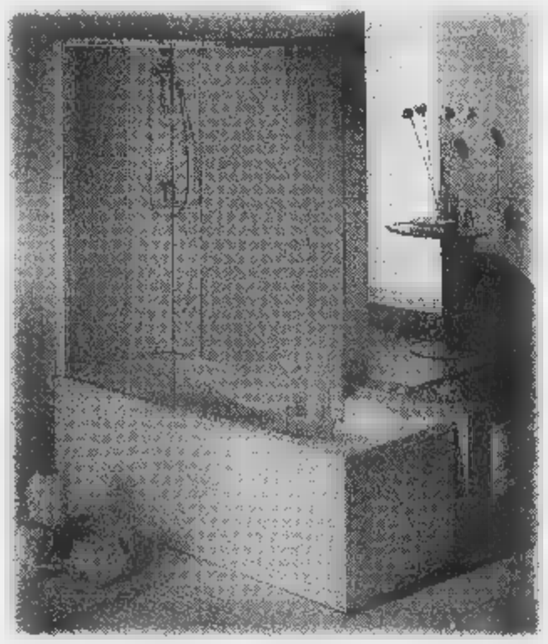
Specchio. Prima edizione. Ogni sabato.

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a

£. 1.250.000*

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

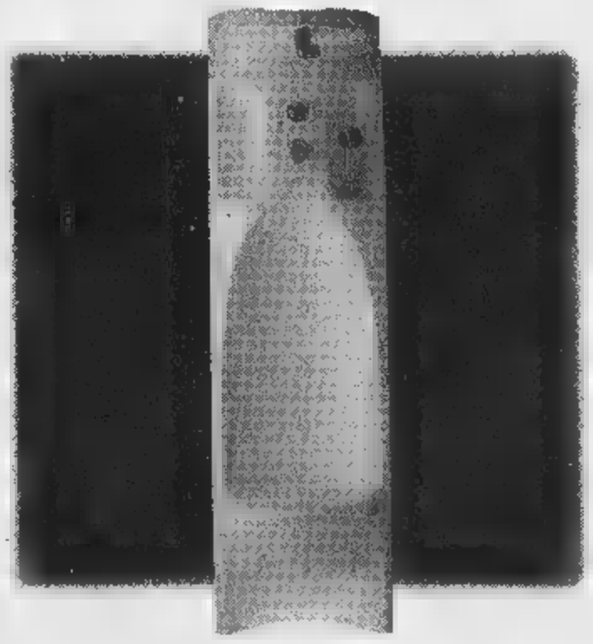


Nella foto VICTORIA con COMBO STD

Una colonna multifunzione Niagara per tutti a

£. 998.000*

Trasforma subito, con spesa minima, il tuo normale box doccia esistente in un box multifunzione.
In breve tempo, senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, con la colonna multifunzione Niagara ti regalerai la doccia con il miscelatore, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



* IVa esclusa. L'offerta è valida fino al 15/6/98

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

EDILCERAMICA
S.S. Bis dei Giovi, 159/a
VILLALVERNIA (AL)
Tel.0131/836909

EDILCERAMICA
V.le Martiri Benedicta, 210
SERRAVALLE SCRIVIA (AL)
Tel.0143/633617

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN).
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355. E-mail: info@calyx.it

L'energia dolce.

EUROEDIL
Via M. Talice, 115
MIRABELLO MONFERRATO (AL)
Tel.0142/63124

EDILERMA
Loc. Caraffa
SILVANO D'ORBA (AL)
Tel.0143/882027

Ciclismo e arte: domani l'omaggio a due grandi protagonisti

Gemellaggio a Castellania tra Fausto Coppi e Pellizza

CASTELLANIA. Un «gemellaggio» tra Fausto Coppi ■ Giuseppe Pellizza da Volpedo, due grandi personaggi che, in campi diversissimi, hanno fatto onore alla loro terra.

La cerimonia - ■■■■ e significativa - si svolge domani (con inizio alle ■■■ 16) al mausoleo dedicato al Campionissimo e al fratello Serse Coppi. La manifestazione ■ promossa ■■■ Centro documentazione «Fausto Coppi» Valle Ossona di Carbonara Scrivia, dalla Pro Julia Derthona e dai Comuni ■ Volpedo, Monleale ■ Castellania.

L'occasione è tra l'altro propizia per ricordare i trent'anni della realizzazione del mausoleo coppiano (meglio conosciuto ■■■■ «tempietto votivo»), p■■ costruire il quale la Pro Julia - presieduta allora dal generale Edmondo Zavattari - ■ impegnò fortemente, smuovendo mari e monti per raccogliere I finanziamenti ■■■■

La Pro Julia ci riuscì anche grazie all'impegno del commendatore Alfredo Cunicio, del comandante Fausto Coppi (zio del Campionissimo), dell'architetto Tino Gatti, ■ all'interessamento di giornalisti ■■■■ Giampaolo Ormezzano e Gabriele Azzalini de «La Stampa» e Bruno Raschi ■■■■ «Gazzetta dello sport»: grazie ■ loro ■ alle offerte di migliaia ■ sportivi fu possibile la costruzione di un monumento che da allora è diventato meta di un gran numero di appassionati di ciclismo provenienti da ■■■■ Europa.

«Ora si parla tanto di musei coppiani ■ Novi, Tortona ■ chissà dove - afferma Giancarlo Armano, ideatore del Centro di documentazione di Carbonara - . Però Fausto Coppi è ■ Castellania ed ■ soprattutto ■ che ■■■ ricordato. Così come è giusto ricordare la Pro Julia Dertona ■ tutti coloro che trent'anni fa, quando non esistevano i fondi Cee o cose del genere, fecero grossi sacrifici per lasciare un ricordo perenne del più grande campione di tutti i tempi».

L'idea di gemellare Pellizza e Coppi è anche un vecchio «pallino» di Giuseppe Gervino, sindaco di Volpedo, che ha inserito queste manifestazione fra quelle organizzate per celebra■ i 130 anni della nascita ■■■ grande pittore divisionista.

Ettore Piraccini

Una cerimonia domani a Castellania per i trent'anni del mausoleo dedicato a Fausto Coppi (nella foto) ■ per il 130° anniversario della ■■■ del pittore Pellizza da Volpedo

REFERENDUM ■■■■■■■■■■

Ultimo giorno per l'arrivo dei tagliandi

Nicole, dodici anni è la «Golden girl»

Scade questa sera alle ■■■ 20 il termine ultimo per la consegna diretta, presso gli uffici della redazione de La Stampa, in piazza Libertà 15, o tramite l'arrivo per posta, dei tagliandi relativi alla seconda edizi■■■ del referendum Golden Boys.

L'indirizzo al quale recapita■■ le schede è il seguente: La Stampa, Alessandria, piazza Libertà 15 (3° piano).

Ieri, intanto, ■■■ arrivati 114 tagliandi a favore di una giovane calciatrice. Si ■■■ di Nicole Scarabello, nata ■ Frugarolo ■ 5 giugno '85, che gioca negli Esordienti del Castellazzo, squadra con la quale ha segnato finora diciannove reti.

Inoltre ■ stato battuto il primato, in fatto di preferenze personali, ricevute da g■■■■ calciatori in un colpo ■■■

Tre giocatori ■■■ beneficiari, ciascuno, di 4200 consensi. In tal modo ■ stato superato il precedente primato stabilito

L'attaccante Nicole Scarabello: 19 gol

■■■ ventina di giorni fa da Michele Arecco della Novese, Esordienti, ■■■ 3070 schede in ■■■ sola volta. I nuovi recordmen sono dell'Acqui: Andrea Giacobbe (Primi calci), Nicolò Conigliaro (Pulcini) ■ Roberto Bogliolo (Esordienti). [r. g.]

SPORT FLASH

Podismo

«StraAcqui» in notturna al via da piazza Italia

Si corre in notturna la «StraAcqui». L'appuntamento è alle ■■■ in piazza Italia; alle 20,30 il via. La manifestazione è organizzata dalla Spat (Solidarietà progetto Acqui Terme) col patrocinio del Comune. Arrivo in piazza Bollente. [g. l. f.]

Calcio

Uisp: oggi due anticipi a Rossiglione e Bistagno

Due anticipi oggi ■■■ 21 nel campionato Uisp: a Rossiglione gioca il Mazzarelli e si disputa a Bistagno il confronto tra Aquesana e Castellettese. [r. c.]

In campo

Il «Trofeo Primavera» all'oratorio di V■■■■

Per il «Trofeo Primavera», all'oratorio maschile di Valenza, ■ giocano questa ■■■ ■ sfide Indios-Garbarino Titonel (alle 21,30) e La Paglia acconciature-Tibaldi & figli (alle 22,30). I risultati: Filmoda-Fedrina mobili 4-1; Lanti elettrodomestici-Manila 8-1; Skarus- Tabaccheria Avitabile 9-1. [r. c.]

Triangolare

Novi, sfide in favore della Croce ■■■

Primo triangolare ■ calcio, con inizio questa sera alle 20, allo stadio comunale Girardengo di Novi Ligure, con le squadre dei Dipendenti Comunali, del Gruppo sportivo Carabinieri e della Croce rossa di Novi. L'ingresso è libero. L'incasso della manifestazione sarà devoluto alla Cri novese. [m. pu.]

Judo

Trionfo per il Ginnic al «Città di Varazze»

Ottimi risultati per le atlete del Judo Ginnic club Valenza al Trofeo interregionale «Città di Varazze». Sabrina Fiore e Alessandra Bartoli ■■■ salite sul più alto gradino del podio, mentre Ida Langella ha ottenuto una medaglia di bronzo. [r. c.]

emmezeta

MERCATONE ZETA DI TORTONA

APERTURA DOMENICA 10 MAGGIO

ORARIO 9-12,30 15-19,30

Mobili e arredamenti (■■■■■■■■■■

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I [illegible] reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia [illegible] sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci sono tante cose che vuol spiegare. Soprattutto, non vuol spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando tra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci siamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto [illegible]

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si incorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Non so come ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi e altro da un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, è riuscito a ricordare un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello sconosciuto e le sue impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Metteste la mia foto sul giornale - dice il cronista -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina con noi, che serviranno per la frontiera e che teneva lui le carte di identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che è accaduto, dopo? Hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica e dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, lesioni interne. Il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato mentre, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito stretto legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti dalla storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

IL PRECEDENTE

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo rubò documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo nome. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Dai controlli della polizia è risultato pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 4 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del ghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima di morire, Duimi fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovane aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per stabilirne l'età, [illegible] scherato». Il [illegible] lo racconta [illegible] Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza definitiva» e in quella circostanza verrà fuori la sua [illegible]. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una faccia. E quel fascicoletto per detenzione di hashish verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano riva. E dopo rapida lite, una rincorsa, tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati cinque. Il processo servirà a stabilire Andrea Demartis, Piero Javarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati e le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa è è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno pm, Onelio Dodero. Ma differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato della morte marocchino o straniero», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che processo si farà anche fuori delle corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare voce». Il tono è quello di bullo.

[al. ga.]

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettanto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - ecco una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce fioca si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili di successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, un avvocato un bel giorno deciso di sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto Musicas, dal professor Sergio Fusteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma come fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo le parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, una settimana, perché ti giudichi e, a volte, ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a cantare? «Forse sì. Ma ce l'ho gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele il blues napoletano. Che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica Paolo Conte.

Enzo Bacarani

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

di secondo Paolo

Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di risa che di pianti scriver, perché ridere in fondo è cosa umana».

«Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, ci Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, una girandola personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci biglietti e costano dalle 35 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Castello di Racconigi riaperta cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglie reale, completamente restaurata, della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di si sta rivelando sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, biografia fra pubblico privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

Derubata dei gioielli dall'amante

Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con un complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Torino a sulla vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i vigili

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per la protezione

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino Trecate, con un incendio virtuale serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Reati internazionali Il Comitato Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico droga e armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

Quando la guiderai capirai che le parole non bastano.

Classe E Mercedes-Benz.

Vieni a provarla da Autocentauro

Concessionaria con 50 anni di esperienza Mercedes - Benz

Organizzazione Mercedes - Benz

autocentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321/410641-3-4

... i materiali che nessuno ha all'infuori dei nr. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 8 Maggio 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.61 — pag. 37

... il grande ritorno delle foss per tetti in pietra di cour della Valle di Champorcher (Ao
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920429

Protesta contro il presidente Anci che boccia la legge regionale sui segretari

La «rivolta» dei sindaci valdostani

«E' stata lesa l'autonomia della Regione»

AOSTA. «Strappo» tra l'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani) e la sezione regionale della associazione. I sindaci valdostani, i rappresentanti delle Comunità montane, il presidente del Bim (consorzio dei bacini imbriferi montani) hanno deciso di «fuoriuscire dall'Anci nazionale». La decisione ha come motivo ispiratore la posizione assunta da Enzo Bianco, sindaco di Catania, ma soprattutto presidente nazionale dell'Anci e dell'Agenzia autonoma per la gestione dell'Albo dei segretari comunali e provinciali, nella vicenda della bocciatura da parte del presidente della Commissione di coordinamento della legge regionale sui segretari comunali.

«Bianco - dicono i rappresentanti degli enti locali valdostani - ha assunto una posizione lesiva dell'autonomia valdostana». E, ha aggiunto Osvaldo Ruffier, presidente dell'Anci regionale, «Enzo Bianco ha fatto tutto alle nostre spalle». Con lettera inviata al ministro per la Funzione Pubblica e gli Affari Regionali Franco Bassanini, Bianco ha affermato che la «regionalizzazione» dei segretari comunali «suscita forti perplessità in ordine alla sua sostanziale contraddittorietà rispetto alla riforma della regolazione segretari comunali recentemente intervenuta a livello nazionale con la legge 127/97. E fondati dubbi legittimità relazione a profili incompatibilità con i principi indicati nella legge statale».

E' vero, aggiunge Bianco nella nota Bassanini, «che la legge 127 riconosce alle Regioni a statuto speciale il potere di disciplinare la materia in questione con propria legislazione, ma ciò non sembra potersi ricavare la possibilità di adottare, nel merito, scelte normative che contrano in modo evidente, e al limite rischiano di mettere in discussione le logica e l'impianto complessivo dell'assetto conferito al dal legislatore nazionale. Nel votato dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta si trovano disposizioni che sono al di fuori dalla potestà regionale. Quindi sussistano numerosi motivi che inducono e richiedere che, nelle sedi e con le procedure dovute, il Consiglio venga invitato a rivedere profondamente l'impostazione seguita nella redazione della legge regionale sui segretari li».

Invito raccolto dalla presidenza della Commissione di coordinamento, che ha «bocciato» la legge regionale segretari munali. Le associazioni valdostane degli enti locali hanno «deplorato» il comportamento di Bianco e, oltre a uscire dall'Anci, hanno deliberato «costituire associazione regionale autonoma degli enti locali della Valle d'Aosta».

Il presidente nazionale dell'Associazione Comuni d'Italia, Enzo Bianco, e il presidente regionale Osvaldo Ruffier

Camera

La «sentenza» è prevista per stamane

Sarà il Tar di Milano a decidere su Rollandin

Il politico dell'Union ha chiesto la «sospensiva» sulla esclusione

L'ex presidente Augusto Rollandin durante il comizio di apertura campagna elettorale Uv a Pont-St-Martin

AOSTA. Stamane Augusto Rollandin saprà se suo ricorso al Tar è stato accettato. Il politico dell'Uv ha presentato ieri il ricorso al tribunale amministrativo di Milano chiedendo la «sospensiva» di quanto deciso dall'ufficio elettorale regionale che lo ha giudicato candidabile». Gli avvocati dell'ex presidente hanno scelto Milano perché il Tar che aveva il calendario di udienze più favorevole. La è stata discussa ieri mattina insieme con altre 40.

Il «caso» complesso. Rollandin chiede al tribunale amministrativo che venga sospesa la sua bocciatura. Soltanto questa richiesta è possibile in un Tar al di fuori della propria regione. Il «no» dell'ufficio elettorale si basava sulla condanna in Cassazione di Rollandin per abuso d'ufficio sulla questione del compattatore di Brissogne. I alla candidabilità stati due. Rollandin ha sempre sostenuto di avere ragione: «La Corte d'Appello di Torino ha scritto che l'abuso d'ufficio non sussiste più, quindi posso didarmi».

Tuttavia l'ufficio elettorale è entrato nel merito della vicenda, ha constatato che la stessa ordinanza della Corte d'Appello nega a Rollandin la richiesta di revoca della sentenza della Cassazione. Quindi la condanna . Ora l'ex presidente ha chiesto al Tar che il sulla sua candidatura venga sospeso. La decisione è importante: se la «sospensiva» venisse accolta dai giudici Rollandin potrebbe di nuovo candidarsi? Secondo quanto accade di solito, no. Negare la validità di una decisione, non significa che sia corretto fare il contrario. Quando un Tar sospende il una concessione edilizia il cittadino deve richiederla al Comune, prima ottenerla. Se così fosse Rollandin dovrebbe chiedere reinserimento in lista allo stesso ufficio che gliela ha negata due volte. [e. mar.]

Pollein

Dieci tifosi laziali denunciati per furto

La polizia ha denunciato dieci tifosi della Lazio per furto. Hanno rubato negli autogrill autostradali durante il viaggio Parigi per la finale Coppa Uefa. Ieri sia laziali sia interisti hanno preso d'assedio l'autogrill di Pollein.

Aosta

«Adesso basta con le accuse»

Sulla vicenda del reparto di ortopedia il direttore sanitario dell'ospedale Piergiorgio Montanera dice: «C'è la necessità di fare il punto della situazione serenità». E dice basta ai «giudizi sommari» e alle «accuse premature» contro primario e reparto. PAG.

Saint-Vincent

Rally, tutto pronto per il Valle d'Aosta

Parte domani alle 8,31 da Saint-Vincent la 28ª edizione del Rally della Valle d'Aosta. Sono 130 gli equipaggi iscritti, cui oltre 30 valdostani. Da battere sarà sempre la coppia Travaglia-Zanella, in cerca del quarto successo. PAG. 45

Il broker milanese si è difeso davanti al sostituto procuratore Longarini

Pavan, 4 ore dal magistrato

Il legale: «Abbiamo dato tutte le spiegazioni»

AOSTA. E' sceso alle 14,55 da una «Dedra» blu presidenziale, «scortato» dall'avvocato: completo e gomma americana tra i denti, il broker Massimo Pavan si infilato a Palazzo di Giustizia, dove aspettava il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Assistito dall'avvocato Jacopo Pensa, è rimasto nell'ufficio del magistrato fino alle 19,20.

«Abbiamo spiegato tutto al magistrato, non abbiamo nulla da aggiungere» ha tagliato corto il difensore Pavan. Tolti i tre quarti d'ora di «black out» elettrico (il verbale di interrogatorio era su computer), il broker milanese ha avuto più tre per ricostruire la «mappa» delle società gestite negli ultimi anni pure di quelle finite fuori dal controllo. «Come ho già detto, il mio cliente non aveva più a che fare con le aziende beneficiarie dei finanziamenti contestati» ha detto ancora l'avvocato Pensa.

E così, in tasca a Pavan non sarebbe finita nemmeno una lira dei tre miliardi di immobili di «Pila spa» trasformati in obbligazioni e serviti per chiedere un finanziamento alla «Cariplo» di Opera (Milano). Il denaro destinato a un'operazione immobiliare a Viola Saint-Grée (Cuneo): è stato un documento societario fasullo a convincere il direttore banca a dere quel finanziamento. «Non so nulla di quella storia» ha detto Pavan. Ma proprio quevicenda ha fatto finire sul registro degli indagati il del broker e di altri due personaggi che avrebbero «facilitato» quel fal- Secondo Robaldo, sindaco Montezemolo (Cuneo), che avevo autenticato la fotocopia poi finita in banca; Moreno Bucci, l'uomo d'affari che aveva portato il documento «originale» in municipio Montezemolo per l'autentica.

Il sostituto procuratore Longarini, poi, indaga anche su un'altra operazione legata alla «Pila spa». E' un prestito di 300 milioni alla ditta Alibrandi di La Spezia. La garanzia: fatture per 390 mili che l'azienda doveva incassare alcune forniture. «Non ho fatto quell'operazione» ha detto Pavan al magistrato. responsabile sarebbe Vito Napoli, amministratore di «Pila spa» per qualche mese, all'inizio di quest'anno. E sempre lui avrebbe ritirato cambiali per 300 milioni dal titolare di Alibrandi, Franco Babbini, morto suicida prima di poter pagare il debito.

«Abbiamo interrotto l'interrogatorio perché avevo un impegno. Saranno necessari altri incontri con il magistrato» ha spiegato l'avvocato, un piede dentro la «Dedra». Dall'altra parte dell'auto, Pavan ha pure lui spalancato la portiera: «Belli tranquilli» il motto pronunciato con accento milanese all'indirizzo dell'autista, preoccupato di sistemare la borsa in pelle dell'avvocato sul sedile vicino al guidatore. Pavan era arrivato cartellina gialla piena di documenti. E all'uscita, l'ha in mano. [c. lau.]

A destra gli impianti dell'ovovia di Pila. A fianco il broker Massimo Pavan (dietro) con il difensore Jacopo Pensa

Maucci
SU TRE PIANI DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

FORZA ITALIA
Più Forza alla Valle d'Aosta
PRESENTAZIONE del PROGRAMMA della LISTA N. 5
interverrà
l'On. Maria Teresa
Comitato di

Il direttore sanitario, Montanera, dopo i «giudizi» sul primario Fiandaca

Ortopedia, «accuse premature»

L'Anaao: in ospedale medici preparati

AOSTA. Levate scudi contro i «giudizi sommari» e le «accuse premature» nei confronti del primario dell'Unità di Ortopedia dell'ospedale di Aosta, Antonino Fiandaca, e del reparto tutto, dopo la morte di due donne che si sono recate sottoposte ad un'operazione chirurgica in seguito alla frattura di un femore. A intervenire sull'argomento è il direttore sanitario dell'ospedale, Piergiorgio Montanera, che dice: «Di fronte ai recenti episodi divenuti oggetto di cronaca c'è in questo momento la necessità di fare il punto della situazione con estrema serenità. Per questo aspettiamo con estrema fiducia e tranquillità la conclusione delle indagini giudiziarie ed in questo l'ospedale, attraverso la direzione sanitaria, assicura la massima collaborazione».

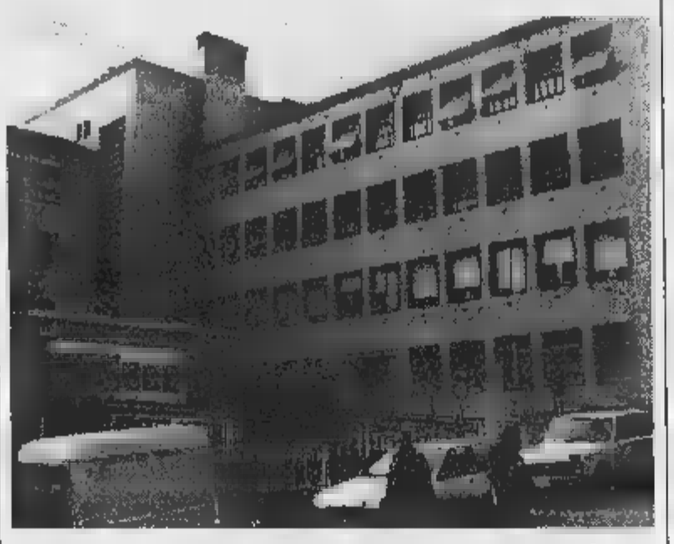
Quanto accaduto, oltre che oggetto di indagini giudiziarie, è stato argomento di confronto in ambito sanitario e lo sarà ancora nel corso delle prossime, consuete, riunioni di cui una fissata per oggi, tra i responsabili del reparto, la direzione sanitaria e i vertici Usl. «Ci troviamo in una fase di passaggio estremamente delicata - aggiunge Montanera - e posso affermare che come direttore sanitario dell'ospedale seguo con attenzione l'evolversi della situazione».

«I giudizi sommari e la demagogia - continua Montanera - sono, ora, estremamente dannosi e rischiano di vanificare gli sforzi fatti in ospedale per migliorare la qualità della vita e anche la qualità percepita dagli utenti. In questo senso proprio il reparto di Ortopedia ha un particolare sistema di accoglienza dei pazienti che prevede colloqui anche con i loro familiari ed è impegnato al massimo per smentire la fama negativa».

Sui giudizi talvolta pesanti espressi nei confronti dell'operato del dottor Fiadaca, il direttore sanitario aggiunge «al momento attuale capisco la reazione emotiva di chi si trova a piangere la perdita di un congiunto e ha il diritto di chiedere ragione dell'accaduto, ma non le prese di posizione assunte su questa vicenda a vari livelli che rischiano di avere un'ingiustificata ricaduta negativa su tutto l'ospedale».

Alle dichiarazioni del direttore sanitario si aggiungono quelle del segretario regionale dell'Anaao-Assomed, Marco Ambrogio che respinge «ogni accusa nei confronti del personale medico dell'ospedale di Aosta di cui - aggiunge - non bisogna mettere in dubbio la professionalità, la preparazione e la serietà. Prima di attaccare l'operato di qualcuno bisogna non solo conoscere i fatti, ma anche aspettare che vengano eseguite le indagini caso».

Beatrice Mosca



L'ospedale di Aosta. Il reparto Ortopedia è sotto indagine per la morte di 2 donne

LA LETTERA

Riceviamo e pubblichiamo

«Le figlie e i famigliari della signora Pierina Chatrian, deceduta all'ospedale di Aosta (ove era entrata in buone condizioni di salute in data 25 1998 per una frattura del femore sinistro) a fronte degli articoli apparsi nei giorni scorsi su *La Stampa*, ravvisano i seguenti elementi: grave violazione delle norme deontologiche e del segreto professionale da parte del primario di Ortopedia Antonino Fiandaca, con apprezzamenti e statistiche di fonte ignota; valutazioni gravemente lesive per la paziente con grave pregiudizio di un'imparziale valutazione dell'accaduto da parte delle autorità competenti».

Annie e Mary Merivot, Livio Chatrian, Châtillon

Quartiere Cogne

Cento vasi di fiori per il rione

AOSTA. Oltre centinaio di vasi di fiori per abbellire il «polmone verde» di via Vuillermin, nel quartiere Cogne. Gerani, surfinie e scaevole sono stati coltivati da un gruppo di 8 ragazzi, con problemi di integrazione sociale, durante il corso di formazione e lavoro promosso dall'Agenzia del Lavoro e condotto dalla cooperativa sociale «Mont Pelèrin». Si tratta del «Progetto Horizon», finanziato con fondi della Comunità europea. E, ieri mattina, i ragazzi protagonisti di questa iniziativa hanno offerto all'amministrazione comunale i fiori, posizionandoli accanto alle sbarre del recinto di protezione dell'area.

«La scelta del quartiere Cogne non è casuale - ha detto il sindaco, Pierluigi Thiébat -, sottolinea l'impegno dell'amministrazione in questo rione, la volontà di programmare una rinascita qualitativa che risponda alle aspettative dei residenti». Thiébat ha auspicato il rispetto dei fiori, «un bene collettività». Anche l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod, ha evidenziato l'importanza del progetto: «Firmeremo un contratto sociale simbolico tra il Comune, l'Agenzia del Lavoro e i ragazzi frequentatori del corso, gli stessi che stanno continuando l'intervento di ripulitura dei canali di scolo della collina, lavoro avviato lo scorso autunno». **[s. l.]**

LAVORO E OCCUPAZIONE

Posti fuori Valle e in due Comuni

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Istituto Zooprofilattico	Tecnico di laboratorio	1	Abilitaz.	11/5
Valle d'Aosta	Funzionari	—	Diploma	12/5
Comune di Aosta	Agenti	2	Diploma	13/5
Comune di Sarre	Cantoniere	1	Lic. media	14/5
Camera dei Deputati	Interpreti	3	Laurea	18/5

QUESTA settimana partiamo dall'Istituto Zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che cerca un operatore professionale-tecnico di laboratorio per la sezione di Cuneo. E' richiesto il diploma di scuola speciale universitaria per tecnico di laboratorio medico o corso di abilitazione almeno biennale. Le domande vanno inviate alla segreteria dell'Istituto in via Bologna 148, Torino, entro l'11 maggio.

Scade il 12 il termine di partecipazione al progetto «Catasto Urbano» promosso dal dipartimento del territorio del ministero delle Finanze e rivolto agli iscritti nelle liste di mobilità senza trattamenti previdenziali. Il bando è reperibile nelle sedi circoscrizionali per l'impiego e agli sportelli di Aosta, Morgex, Verrès. Disponibile un lavoro di anno, per 18 ore settimanali, in Aosta. La domanda, compilata su appositi moduli, va consegnata a mano.

Il Comune di Aosta cerca 2 collaboratori professionali - agenti di vigilanza in possesso di diploma e patente B. Domande alla segreteria del sindaco entro il 13 maggio. Il Comune di Sarre cerca un cantoniere per l'area tecnico-manutentiva. Richieste: licenza media e patente B. Domande alla segreteria del sindaco entro il 14 maggio.

La Camera dei deputati cerca tre interpreti-traduttori: uno con 1ª lingua inglese e 2ª tedesco; uno con 1ª lingua francese e 2ª inglese; uno con 1ª lingua inglese e 2ª spagnolo. E' richiesta la laurea in traduzione e interpretazione o per interprete. In alternativa sono richieste lauree specifiche con corsi di studi almeno triennali e esperienze professionali documentabili negli ultimi 4 anni nelle lingue per le quali si concorre. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale nr. 30* del 17 aprile. Domande entro il 16 maggio. **[e. bl.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	18	28	20	50	42
	68	68	67	64	61
FIRENZE	81	18	68	66	36
	87	83	68	71	63
	71	1	25	39	17
	95	72	68	53	51
MILANO	41	15	68	47	68
	92	77	73	50	44
NAPOLI	68	2	68	28	19
	65	63	68	50	68
	68	65	68	44	68
	89	64	68	63	68
ROMA	21	59	68	67	72
	68	84	72	60	56
	62	57	65	36	34
	121	78	68	67	68
VENEZIA	11	25	68	42	9
	68	85	68	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13	86-45	86-11	86-16;	
86-23	86-35	86-70;		
86-39	86-38	86-43	86-2;	
86-18	86-84	86-61	86-67	86-71;
86-75	86-40	86-73	86-78.	

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 26 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-64	38-75	60-45;	
38-55	38-16	38-56	60-85	60-48;
38-67	60-7	60-57;		
38-61	38-71	60-1	60-41	60-44;
38-24	38-45	60-74	60-84	60-75;
38-46	60-55	60-16	60-56;	
38-7	38-57	60-86	60-67	60-87.

Per cercare la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	83-84-89;	
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
82-83-87	84-85-88;	
81-82-84	84-85-89.	

Vincite:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
2 combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese il n. 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni — - varianti = 49 - 76 - 59 - 73 - 56 - 63 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via 27, Candelo.

Oggi in biblioteca

Libertà sul punk in Italia

AOSTA. «Un po' più a fondo» è il titolo della serie di dibattiti tematiche giovanili organizzato dal Progetto giovani di Aosta. Il primo incontro è oggi, alle 20,30, alla biblioteca regionale di Aosta. Verrà presentato il libro di Marco Filopati «Costretti a sanguinare». E' già la 2ª edizione, a 8 mesi dall'uscita, e ha già ottenuto riscontri di critica. «Costretti a sanguinare» è il primo studio sul punk in Italia, dal 1977 al 1984, raccontato in prima persona da chi ha partecipato alle prime autogestioni e alla nascita del movimento giovanile. Durante la serata, ci saranno l'incontro con l'autore, la lettura di alcuni passi del libro e la proiezione del documentario «Virus», girato nel 1983, che porta la firma, tra gli altri di Italo Petriccione, oggi direttore della fotografia per Gabriele Salvatores.

«Un po' più a fondo» ha poi in calendario altri tre incontri. Il 21 maggio «Giovani in guerra», il maggio «Internet e informazione», il 4 giugno «La mafia in Valle d'Aosta». **[sa. b.]**

Una valdostana alle finali dei «Giochi» nazionali di calcolo

Olimpica di matematica

Gareggerà con altri 300 concorrenti

AOSTA. La matematica momento agonistico e come occasione incontro. E' questo lo spirito delle «Olimpiadi di matematica», giunte alla 14ª edizione nazionale. La manifestazione, organizzata dall'Unione matematica italiana dalla Scuola normale superiore di Pisa, è ora alla fase delle finali nazionali. A questo «livello» della competizione è arrivata anche una giovane valdostana, Eloise Bovet, 16 anni, di Arvier, che frequenta il terzo Liscientifico di Aosta.

La giovane valdostana, assieme agli altri 300 ragazzi italiani arrivati allo «sprint finale» della manifestazione, sarà da oggi a domenica a Cesenatico, che ospita le finali nazionali delle «Olimpiadi di matematica». I finalisti, che si contenderanno i primi posti di questa prova e che premiati il 10 maggio, provengono da Italia, dopo aver superato due fasi di selezione. Le prime gare, cui hanno partecipato circa mila studenti, si sono svolte nel dicembre dello scorso anno. Mentre la seconda selezione, a livello regionale, si è svolta a febbraio.

Eloise Bovet, 16 anni, di Arvier

Venti tra i primi classificati a Cesenatico, che definiti Campioni italiani '98 di matematica, successivamente parteciperanno ad uno stage a Cortona, tenuto da docenti dell'Unione di matematica e della Scuola Normale di Pisa. Dopo questo momento di «full immersion» nel mondo dei calcoli, tra i partecipanti, verrà selezionata la «squadra azzurra», che sarà la rappresentante italiana alla competizione internazionale di matematica, in programma per luglio a Taiwan.

Ogni volta il livello della competizione diventerà più elevato i problemi da risolvere sempre più complicati. Gli organizzatori della manifestazione specificano però che da risoluzione dei problemi non richiederà conoscenza diverse da quelle appresa nelle aule scolastiche». Non sarà quindi soltanto nozioni apprese che dovranno contare i candidati, la «partita» si giocherà soprattutto sull'abilità e l'elasticità mentale. Nello spirito delle «Olimpiadi» vi è infatti il principio che la manifestazione sia un arricchimento dell'insegnamento scolastico, per far vivere la matematica soltanto come una meccanica risoluzione di problemi, ma un momento di sfida.

LETTERE AL GIORNALE

reparto a modello pulizia e

Sono stato operato alla retina dell'occhio sinistro dal professor Aldo Tafi, primario del reparto oculistico dell'ospedale regionale. Sono stato trattato con la massima gentilezza e professionalità da tutto il personale del reparto che per altro è un modello di pulizia e efficienza. Grazie di cuore, soprattutto da chi, dopo le vicende della clinica oculistica di Roma aveva non poca paura.

Lettera firmata, Aosta

Come sono curati i nostri monumenti

Chissà che durante questa elettorale, qualcuno (il Pds, l'Ulivo?) abbia la bella idea di invitare ad Aosta Walter Veltroni. Il ministro della Cultura potrebbe l'occasione di vedere come vengono spesi in Valle d'Aosta i denari destinati ai beni culturali: in pregiate «coperture» di ondoline di plastica (nell'area megalitica di Saint-Martin) e in stupende impalcature per «arricchire» ciò che resta del teatro romano.

Altro che proventi del Lotto investiti per salvaguardare le ricchezze artistiche italiane. Valle d'Aosta abbiamo inventato la tecnica del «Nasconditutto».

Si rinviene qualche reperto di epoca romana scavando? Benissimo, due foto ricordo e poi di nuovo tutto sotto un bello strato di terra, prima che a qualcuno venga l'ispirazione di farne altro uso. Per i reperti ancora più antichi, meglio portare tutto alla luce, senza esagerare: le tettoie di plastica stanno a indicare che lì sotto ci deve essere qualcosa di interessante. Il teatro romano rischia di crollare? Una bella «ingabbiatura» e via, magari ancora qualche anno.

Come sono sfortunati a Roma. Si ritrovano con un Colosseo e qualche altro migliaio di monumenti romani, tutti che stanno in piedi lo stesso, addirittura senza impalcature. I casi sono due: o non hanno i soldi per «ingabbiarli» e coprirli, oppure hanno trovato il modo per farli stare su lo stesso e sfruttarli per il turismo. Caro ministro Veltroni, venga a trovarci.

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi il di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Dalmaschi, in piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: Courmayeur, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: Aosta (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: Antey-Saint-André
Distr. 8-9: Châtillon
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Donnas
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 10 maggio 1998

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Chambave:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pile; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **George, il re della jungla.** Ore 22,30. Lire 12.000.

BIACCOSA. Tel. (0165) 262.220. **Concerto di Fausto Leali.** Ore 21.

Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

Tel. (0165) 841.205. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

(0335) 525.86.86.
Or.: 20; 22,30. Pren. (ore 15-18) (0166) 512.385.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. **Se cosa nel mare.** Ore 20,10; 22,10. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.094. **La parola celeste.** Ore 20; 22,15. Lire 9000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
Les forcats du soutre, film

13; 20; 23,55 **Journal**
13,50 **Les tortues ninja,** film
16,40 **Kung Fu,** série
16,30 **Chair de poule,** série
16,50 **Des animaux et des hommes,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **C'est l'heure**
20,55 **P. J.,** film tv
21,45 **Dossier: disparus,** film tv
22,50 **Bouillon de culture,** doc.

Television Romande

12,30 **Tj-Midi**
12,45 **Zig Zag Café**
13,35 **L'oeil de la crime,** série
14,25 **Les craquantes,** série
14,50 **Embarquement Port nr. 1**
15,15 **Tour**
17,35 **Pacific**
18,30 **Tj-Soir**
20,05 **C'est la vie!**
20,50 **Sens plié,** film
22,40 **Les de**
23,30 **Inflammable,** film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

La Salle

I lavori per l'ampliamento del cimitero

E' convocato per oggi alle 18 il Consiglio comunale. Sei i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del progetto preliminare dei lavori di ampliamento del cimitero e la revisione del progetto preliminare delle autorimesse a Derby. **[a. c.]**

Aosta

Stage di trampoli e giocoleria

Si chiudono domani le iscrizioni allo stage di trampoli e giocoleria, organizzato dal Progetto giovani di Aosta. Lo stage si terrà sabato 16 maggio, dalle 15 alle 18 e domenica 17, dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19. Le lezioni sono dedicate ai giovani dai 14 ai 18 anni. Il costo di iscrizione è di 15 mila lire per i minorenni e di 30 mila per i maggiorenni. Le iscrizioni si ricevono alla sede del Progetto giovani di Volontari del sangue 13, dalle 15 alle 20 (telefono 0165/551900). **[sa. b.]**

Charvensod

I nuovi orari della biblioteca comunale

La biblioteca comunale di Charvensod ha modificato il suo orario di apertura al pubblico: lunedì e martedì chiuso; mercoledì 14-18; giovedì: 14-18; venerdì: 14-18; sabato: 14-18. **[s. l.]**

Aosta

Il modulo per gli «amministrati» del Tesoro

La direzione provinciale del Tesoro di Aosta comunica ai propri amministrati (pensionati e personale statale attività), che hanno richiesto l'assistenza fiscale, che i modelli 730 vanno ritirati entro il 15 maggio. Dopo tale data verranno spediti agli interessati, con tassa a carico. **[sa. b.]**

Area di servizio presa d'assedio da un migliaio di giovani di ritorno da Parigi

Pollein, razzia nell'autogrill

Dieci tifosi laziali sono stati denunciati

POLLEIN. L'autogrill [illegible] dale di Pollein è stato preso «d'assedio», ieri, [illegible] un migliaio di tifosi interisti e laziali di ritorno [illegible] Parigi dove [illegible] assistito alla finale di Coppa Uefa. Per dieci di loro, tutti tifosi della Lazio, la trasferta si [illegible] conclusa con una denuncia, in quanto ritenuti responsabili dei furti commessi martedì (durante il viaggio verso la capitale francese) negli autogrill di Vi[illegible] Nord, sulla bretella autostradale Ivrea-Santhià, e Châtillon.

Il loro arrivo in Valle era atteso fin dal mattino di ieri e per questo le forze dell'ordine erano in allerta. Alle 6 i primi pullman si [illegible] fermati nell'area di servizio [illegible] Pollein e per il personale dell'autogrill [illegible] cominciati momenti di paura. I tifosi, a ritmo continuo, si [illegible] riversati in massa nel locale fi[illegible] alle 11,30: in tanti hanno fatto regolari acquisti, ma molti hanno preferito saccheggiare gli scaffali, addentare, per gettarli subito dopo a terra, pane, salumi e formaggi esposti per la vendita, spaccare e rubare confezioni [illegible] prodotti alimentari, bevande, videocassette e altre merci, risparmiando soltanto le strutture prima [illegible] riprendere il viaggio [illegible] Francia.

Dopo la loro partenza il personale dell'autogrill ha trovato [illegible] bagni decine [illegible] confezioni alimentari e custodie [illegible] videocassette [illegible] e, ovunque, scatole, lattine, bottiglie semipiene e terra o abbandonate a casaccio in mezzo [illegible] merci esposte sugli scaffali.

Verso le 13 la seconda «ondata», questa volta di soli tifosi laziali, alcuni dei quali ritenuti responsabili [illegible] razzie negli autogrill di Viverone e Châtillon. E ad attenderli uno schieramento di agenti di polizia e finanzieri allertati del loro arrivo dai colleghi in servizio al traforo del Monte Bianco. Un piccolo esercito che indossava caschi protettivi e impugnava manganelli. I [illegible] 150 [illegible]panti dei tre pullman [illegible] stati tutti identificati e controllati e dieci di loro sono stati denunciati per furto aggravato. [b. m.]

I controlli effettuati ieri da polizia e Guardia di Finanza nell'area di servizio autostradale di Pollein dove [illegible] stati fermati tre pullman di tifosi laziali

A Courmayeur il comitato istitutivo

Una Corte Onu contro i crimini

[illegible] si svolge in questi giorni al Centro congressi [illegible] riunione del Comitato che istituirà la Corte Penale internazionale per [illegible] i crimini di guerra e il terrorismo. Dalla seconda guerra mondiale ad oggi il mondo ha vissuto 250 conflitti che hanno causato 170 milioni di morti. Quasi sempre gli autori di questi crimini hanno beneficiato [illegible] dell'immunità per la man[illegible] di un organismo internazionale permanente autorizzato a giudicarli. La bozza di statuto che dovrà essere ratificato dai singoli parlamenti nazionali è frutto di [illegible] lavoro complesso che prevede due tipi di crimini: i «Core crimes» (aggressione, genocidio, crimini contro l'umanità e [illegible] guerra) e i «Treaty crimes» (terrorismo, reati legati al traffico di droga e attacchi contro l'Onu).

Il rapporto fra Stati e Corte penale internazionale dovrebbe [illegible] poi basarsi sul concetto [illegible] complementarità: competenza iniziale [illegible] singoli Stati che sarà trasferita alla Corte. Un altro problema è individuare i doveri di cooperazione per gli Stati membri, dal momento che oggi la cooperazione opera nel quadro di accordi bilaterali troppo limitati. Fra i relatori, il presidente della Conferenza diplomatica Giovanni Conso. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur in collaborazione [illegible] la Segreteria generale delle Nazioni Unite e il ministero degli Affari Esteri. [g. l. m.]

A Chamois in inverno l'unico albergo a tre stelle è riservato alle settimane bianche delle scuole

Camere con bagno, ma solo per studenti

Gli operatori turistici: «E' una situazione tutt'altro che rosea»

CHAMOIS. Una camera d'albergo con bagno? A Chamois è introvabile, in inverno. Realtà che non è determinata dal superaffollamento delle strutture, ma da una precisa scelta del gestore dell'unico albergo a tre stelle del paese, l'Hotel «Cly», di riservare l'accoglienza [illegible] [illegible] laresche per le settimane bianche; per i clienti adulti desiderosi dei [illegible] in camera, il posto non c'è. Questo albergo era stato chiuso per dissesti finanziari, poi affidato dal curatore fallimentare alla società «Chamois impianti spa», che a sua volta lo ha dato in gestione ad un privato, Fiorella Francheo. E, così, la stagione sciistica, [illegible] tesa con frenesia dagli operatori turistici di tutta la Valle, diventa, per Chamois, il periodo dell'anno più triste, paradossalmente il più temuto. Il ritorno alla normalità, in estate, non allontana il pessimismo sulle prospettive di questo paese, collegato con il resto del [illegible] do» soltanto dalla funivia.

La decisione di ospitare gli studenti priva questa località di un'affluenza turistica eterogenea, fondamentale per la continuità del settore. «Una situazione tutt'altro che rosea», commenta Andrea Zanelli, proprietario dell'hotel «Edelweiss» che, insieme con l'hotel «Bellavista», entrambi a una stella, sono rimasti gli unici in attività tutto l'anno. [illegible] aggiunge: «L'apertura per due o [illegible] mesi invernali potrebbe essere sufficiente a mantenere la clientela affezionata e, anche, ad acquisire villeggianti alla ricerca di un turismo invernale rilassante, quello che possiamo offrire a Chamois».

Con la chiusura, negli anni, degli alberghi «Rascard» e «Chamois», l'impoverimento [illegible] questo [illegible] trainante per l'e[illegible]ia valdostana potrebbe [illegible] raggiunto un livello di non ritorno. Il sindaco, Luca Rigollet, parla chiaro: «Non possiamo imporre scelte di accoglienza al privato». E puntualizza: «L'impegno economico a cui devono far fronte coloro che intendono avviare questa attività non incentiva. Ai costi non indifferenti si aggiungono le normative nazionali che impongono adeguamenti delle strutture irrealizzabili sovente per l'en[illegible]tità dell'esborso».

Il sindaco di Chamois Luca Rigollet
A sinistra una veduta del paese dove è aperto un solo hotel a 3 stelle

Quali programmi, allora, per [illegible] rilancio turistico di questo Comune senza auto? «Il Comune - risponde il sindaco - può adoperarsi per migliorare la situazione, [illegible] gli investimenti nell'ambito alberghiero e della ristorazione competono al privato. Non è pensabile che l'amministrazione diventi imprenditore in questo settore».

[illegible]ra Lucchini

ELEZIONI FLASH

[illegible] [illegible] Comizio di apertura della campagna elettorale per le «regionali '98» di Forza Italia della Valle d'Aosta. L'appuntamento è fissato per questa sera alle 19 all'hôtel «Mirage» in località Plan Félinaz [illegible] Charvensod. Verranno presentati candidati e programma.

Alla riunione sarà presente l'onorevole Maria Teresa Armosino, che è [illegible] dei componenti del comitato [illegible] presidenza nazionale del movimento azzurro.

[illegible] [illegible] La Lega Nord-Val d'Aohta ha programmato per oggi tre incontri dei candidati con gli elettori. Uno si svolgerà a Gignod al bar «Gerbelle» (alle ore 21), uno a Etroubles all'hôtel «Serena» (alle ore 21) e uno a Saint-Rhemy-en-Bosses al bar ristorante «Agip» alle [illegible] 19.

[illegible]. I candidati dell'Uv incontreranno questa sera alle 20,30 gli elettori [illegible] Roisan all'hôtel «Tsan», quelli di Challand-Saint-Anselme nella sala comunale, quelli di Derby al bar «Tennis» di La Salle e quelli di Fénis nella saletta del bar «Saint Roch».

[illegible] [illegible] Il partito della gauche valdôtaine ha programmato per questa sera alle 21 due incontri [illegible] gli elettori. Il primo si svolgerà a Torgnon al bar «Des Amis» e l'altro si terrà invece a Gignod nella sala della biblioteca comunale.

[illegible] Due i comizi previsti per questa sera per i candidati della Fédération. Si svolgono entrambi alle 21, uno nell'Auditorium delle scuole elementari [illegible] Courmayeur e l'altro alle scuole comunali [illegible] Pré-Saint-Didier.

[illegible] [illegible]. Comizio d'apertura per la [illegible]ta walser che [illegible] collegata con la Fédération Autonomiste-Ccd-Cdu. Incontra questa sera alle 20,30 gli elettori di Issime per presentare programma e candidati per le «regionali» del 31 maggio 1998.

[illegible]. La lista Per la Valle d'Ao[illegible] con l'Ulivo propone per questa [illegible] alle 21 tre incontri con gli elettori nel capoluogo regionale: all'hôtel Valle d'Aosta di corso Ivrea, nel salone ducale del municipio e nel salone della biblioteca di viale Europa.

[illegible]. I candidati della lista degli «autonomisti» incontreranno gli elettori alle 20,30 ad Ayas nei locali dell'azienda di soggiorno, a Sarre all'hôtel Etoile du Nord, a Verrayes e a Bard nella sala comunale.

«Mediolanum tour»

Fausto Leali in concerto al Giovenu

Il cantante Fausto Leali

AOSTA. Fausto Leali arriva questa [illegible] nel capoluogo regionale. Il noto cantante, da molto ricordato come interprete di «Angelo negro» e di «A chi», sarà questa sera in [illegible] [illegible] Tas[illegible] Giacosa [illegible] Aosta. Il contesto in cui si esibisce il grande protag[illegible] [illegible] [illegible] italiane [illegible] il «Mediolanum tours. [illegible] la ter[illegible] edizione dell'iniziativa, organizzata dal gruppo Mediola[illegible] Lo [illegible] anno [illegible] [illegible] ha toccato [illegible] città, con un'influsn[illegible] [illegible] oltre 250 mila spettatori, ospitando sul palcoscenico artisti come Amii Stewart, Ron, Gigi Sabani e Gigi Vigliani.

Accanto a Fausto Leali ci sarà invece questa sera l'imitatore Cesare [illegible], che occuperà gli intervalli lasciati dalla musica e dalla [illegible] di Leali.

Il famoso cantante, che è stato definito «voce blues», nell'appuntamento aostano, come in altre date del tour che sta girando in tutta Italia, proporrà le sue canzoni più belle e i motivi più conosciuti [illegible] grande pubblico. [illegible] [illegible] amante mia» a «Ti lascerò», con cui ha vinto, assieme ad Anna Oxa, una delle edizioni del Festival di Sanremo. L'inizio della serata del «Mediolanum [illegible] è per le 21. [sa. b.]

Gli «October day»

Serata rock nell'Irish pub di Montjovet

MONTJOVET. E' ancora l'«Irish pub Nigra» di Montjovet a lanciare musica dal vivo in Bassa Valle, dando [illegible] [illegible] spazio ad [illegible] band valdostana. Nel locale saranno stasera protagonisti gli «October days». E' un gruppo che arriva da Châtillon e che ha cominciato la sua attività nell'ottobre [illegible]. Data «storica» per la band, che ha anche lasciato la traccia nel nome che [illegible] caratterizza. A far parte degli «October days» sono Claudio Fazari, alla chitarra; [illegible]rizio Rossi, al basso; Mauro Soncin, alla batteria; Emile Grosjacques, voce, e Emmanuela Ruocco, alla chitarra.

Gli «October days» fanno un rock semplice, piacevole da ascoltare. Un [illegible]k che però si distingue, per la forte personalità e per le melodie. Nascono [illegible] questi presupposti brani dolci e pezzi taglienti, che ricordano brani stile [illegible] e Ligabue, [illegible] loro ricco repertorio, costruito piano piano in questi tre anni di musica, i cinque giovani di Châtillon hanno inserito cover e pezzi originali.

Nel loro curriculum hanno già numerose date «dive», non soltanto in Valle d'Aosta, ma anche in Italia, Francia e Irlanda. E proprio in Irlanda hanno fatto la loro esperienza musicale più caratteristica e più importante: tre serate a Killarney, Tralee e Dingle, nel Sud dell'isola, nella [illegible] che viene considerata una delle «fucine» della musica rock. Il gruppo è quindi molto legato all'isola [illegible] San Patrizio, come lo è l'«Irish Pub Nigra», un «loudge bar», creato proprio secondo lo stile irlandese.

La serata live è l'ultima [illegible] una mini-rassegna organizzata [illegible] locale, nella quale sono stati proposti gruppi con stili differenti. L'ingresso è libero. [sa. b.]

A Pont-St-Martin

Gambarotta oggi incontri letterari

Bruno Gambarotta

PONT-SAINT-MARTIN. E' Bruno Gambarotta, uno dei volti televisivi più noti e più divertenti, ad aprire la mini rassegna di incontri letterari, organizzata dall'amministrazione comunale e dalla commissione di gestione della biblioteca comunale di Pont-Saint-Martin, nell'ambito delle manifestazioni culturali.

Gambarotta sarà ospite della rassegna questa sera. L'incontro con lo scrittore e showman è in programma per le 21, al centro culturale di Villa Michetti.

Per questa settimana è anche previsto il ritorno televisivo di Gambarotta. Dopo aver debuttato a «Fantastico 7», accanto ad Adriano Celentano, e poi partecipato a varietà come «Porca miseria», «Svalutation», «Lascia o raddoppia» o «Tempo reale», Bruno Gambarotta propone ora un programma, in prima serata, sugli esami di maturità. Accanto all'attività televisiva ha però sempre curato anche quella letteraria, nella quale si scopre un altro Gambarotta, ideatore [illegible] romanzi gialli.

[illegible] secondo incontro è invece previsto per venerdì 15 maggio. Allora interverrà Everardo Dalla Noce. [sa. b.]

Da questa sera

«Venerdì musicali» a Donnas

DONNAS. I «classici» della tradizione musicale italiana diventano momento di incontro. L'iniziativa [illegible] della biblioteca comunale di Donnas, che da questa sera propone, per [illegible]ttro settimane consecutive, i «Venerdì musicali», curati da Giancarlo Telloli. Durante gli incontri, che avranno tematiche differenti, il pubblico potrà ascoltare alcuni brani e ascoltare [illegible] commento, tratto da opere di celebri autori della letteratura italiana.

L'appuntamento di qu[illegible] sera ha come tema «Lo splendo[illegible] del Barocco», [illegible] un'analisi dell'«Orfeo» di Claudio Monteverdi e la lettura-commento di madrigali [illegible] Tasso.

Il prossimo incontro, in calendario per il 15 [illegible]gio, sarà invece sull'Opera buffa e il Settecento. Verrà presentata ed analizzata la «Serva Padrona» di Giovanbattista Pergolesi, oltre alla lettura di arie di Metastasio.

Venerdì 22 il terzo appuntamento dedicato all'analisi [illegible] «Barbiere di Siviglia» [illegible] Gioacchino Rossini e alla lettura-commento dei «Pensieri d'amore» [illegible] Vincenzo Monti.

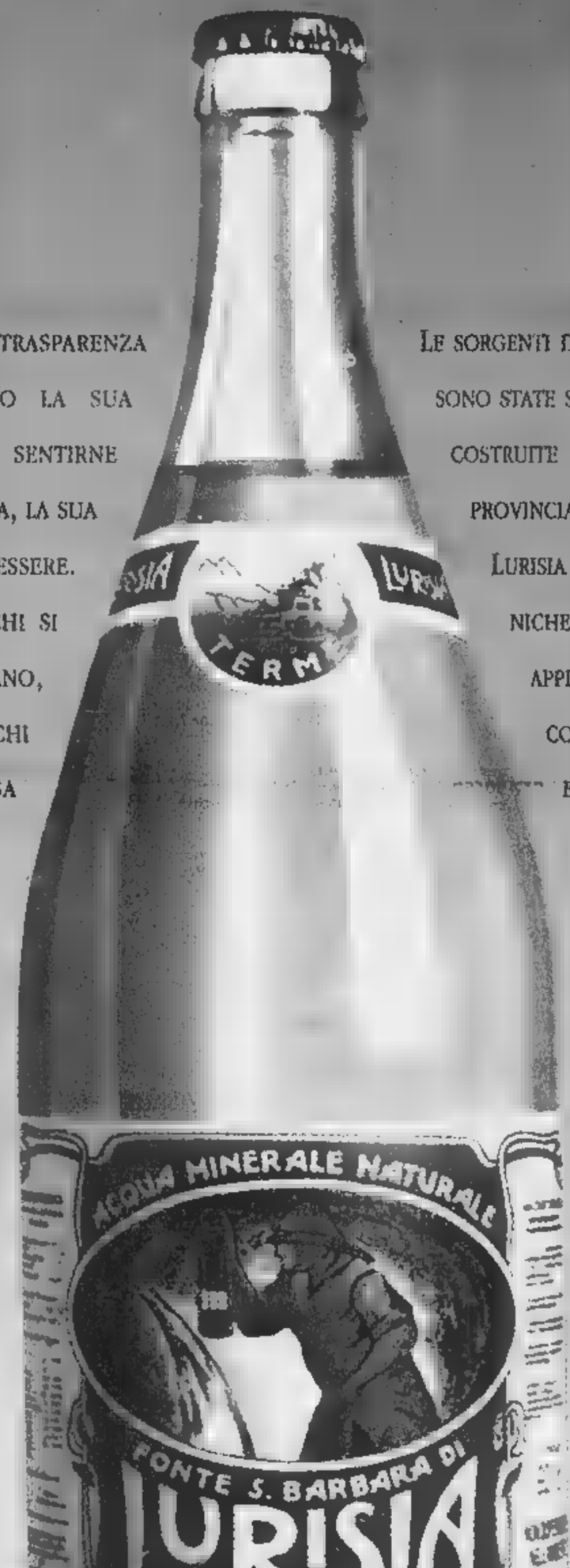
L'ultimo incontro, che si terrà il 29 maggio, avrà invece come tematica «Romanticismo e borghesia», con l'analisi della «Traviata» [illegible] Giuseppe Verdi e la lettura-commento [illegible] pagine di Alessandro Manzoni.

Gli incontri si terranno, a partire dalle 21, nel salone della biblioteca. Agli interessati [illegible] distribuite dispense sugli argomenti trattati. Al termine del ciclo di conferenze, Giancarlo Telloli, musicologo, sarà disponibile ad organizzare uscite per assistere alla rappresentazione [illegible] opere liriche.

La partecipazione agli incontri è libera e gratuita. [sa. b.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
[illegible] [illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/566.52.11
PK publikompass

Ieri sera ho bevuto molto.



MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

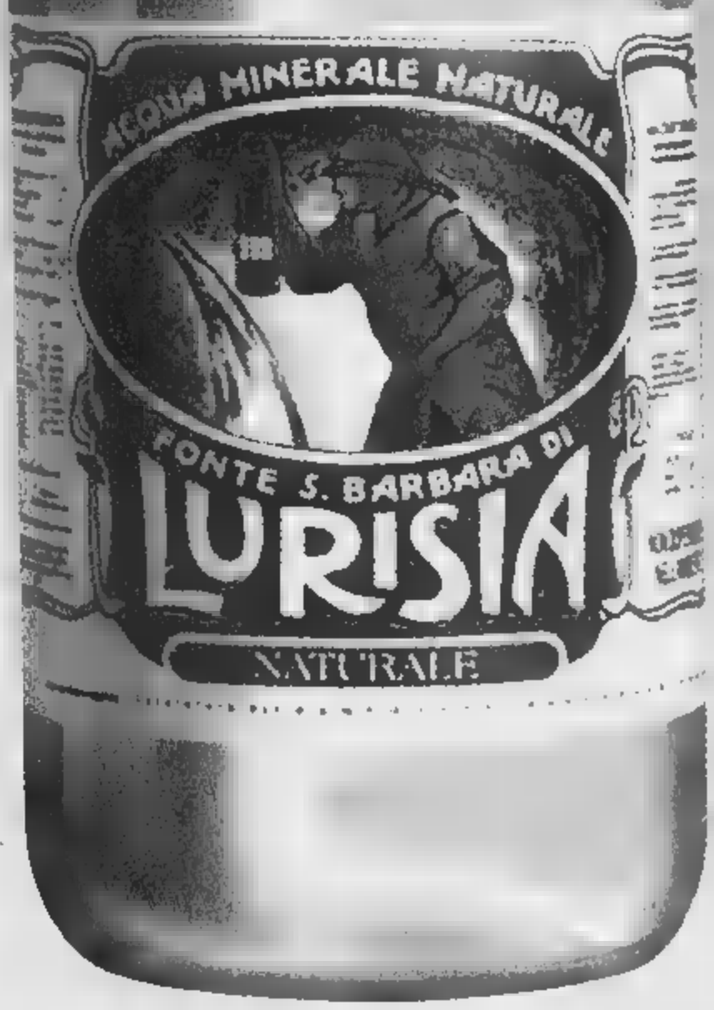
LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)



Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GIOS

L'azienda offre quote alle amministrazioni pubbliche

L'Aem cerca nuovi partner Cuorgnè cede le sue «luci»

CUORGNE'. L'Aem allarga ad altri enti pubblici. L'ufficializzazione della [illegible] fase per l'azienda elettrica metropolitana è arrivata dopo l'accordo siglato, ieri mattina, col Comune di Cuorgnè. Quest'ultimo, in cambio di una piccola quota azionaria che dovrà acquistare, darà in gestione all'Aem gli impianti di illuminazione (circa il 50 per cento dei 2000 punti luce esistenti - gli altri sono controllati dall'Enel) e quelli semaforici (delle vie Trione, Ivrea, XXV Maggio e Gobetti). L'intesa definisce una nuova era per l'azienda elettrica che sta [illegible] appunto di allargare i nuovi partner pubblici (attualmente la quota di maggioranza spetta al Comune di Torino [illegible] una piccola presenza della Provincia).

Dopo l'intesa raggiunta [illegible] Cuorgnè è possibile quindi che la stessa cosa venga tentata con gli altri centri della Valle Orco, dove esistono numerosi impianti dell'Aem. C'è infatti una quota del 5 per cento che l'Azienda mette a disposizione di enti pubblici oltre che dei privati.

«Abbiamo intenzione [illegible] estendere ad altre realtà» spiega l'assessore alle municipalità di Torino, Paolo Peveraro. [illegible] - aggiunge l'amministratore delegato dell'Azienda, Giovanni Del Tin - mettiamo a disposizione di tutti i Comuni che intendono raggiungere un accordo [illegible] le nostre competenze in materia. Che si facciano pure avanti». Il messaggio [illegible] chiaro [illegible] mira anche a sgravare molti centri, grandi [illegible] piccoli, da una gestione, quella dell'illuminazione pubblica, spesso piena di difficoltà. «L'accordo garanti- [illegible] era anche per noi - dice infatti il sindaco [illegible] Cuorgnè, Giancarlo Vacca Cavalot -: i nostri impianti saranno ottimizzati e, d'ora in poi, anche più efficienti». E ancora: «Per non parlare dei tempi sull'esecuzione delle opere pubbliche che [illegible] questa nuova gestione [illegible] notevolmente ridotti», spiega l'assessore Candido Ghiglieri.

E la battuta di Ghiglieri anticipa un po' le novità che si concentreranno sulla centralissima via Arduino da anni [illegible] un impianto di illuminazione adeguato (tant'è che a più riprese si [illegible] levata la protesta dei commercianti [illegible] degli abitanti della zona che aspettano da parecchio gli interventi). Per la storica via, infatti, l'Aem avrebbe già pensato ad apparecchi illuminanti particolari dal punto di vista estetico, sicuramente diversi rispetto a quelli di tutti i centri storici delle altre città canavesane. Intanto i tecnici dell'Azienda elettrica metropolitana [illegible] già al lavoro: per martedì prossimo [illegible] terminato di censire i punti luce esistenti in città e si saprà anche di più rispetto all'accordo - cioè con quale quota azionaria parteciperà Cuorgnè - tra le parti. «Nel giro di una settimana - spiega ancora Del Tin - sapremo quali interventi dovranno essere eseguiti». E tra le parti rimangono ora da definire solo piccoli dettagli.

Il Comune di Cuorgnè e il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot

Giampiero [illegible]

Ivrea, dalla Gdf

Due arresti per traffico di droga

[illegible] Due giovani in [illegible] e un chilo di marijuana sequestrato. E' il risultato di un'operazione che ha impegnato per alcuni giorni i militari della Guardia [illegible] Finanza di Ivrea, e che si [illegible] conclusa l'altra [illegible] in via Di Vittorio, a poche decine [illegible] metri dalla stazione ferroviaria eporediese. In carcere è finito Francesco Razzano, [illegible] anni, residente a Ivrea in viale Kennedy 5, già in manette nell'ottobre del [illegible] per spaccio [illegible] eroina e in attesa di giudizio (il processo è fissato per ottobre). E' stato arrestato e affidato ad una comunità per minori di Torino, invece, il [illegible] complice, [illegible] marocchino di 17 anni. Per entrambi, l'accusa è di detenzione ai fini di spaccio.

Le indagini, coordinate dal procuratore capo Giorgio Vitari, sono iniziate alcuni giorni fa, dopo che a Torino era stato ritrovato un grosso quantitativo di marijuana proveniente dall'Albania. I militari delle Fiamme Gialle eporediesi hanno puntato l'attenzione, con una serie [illegible] intercettazioni [illegible] appostamenti, su Razzano e sul [illegible] giovane [illegible]co. Martedì sera [illegible] scattato il blitz. Non [illegible] Razzano ha preso il pacco di droga (avvolta nel cellophane) dalla [illegible] Bmw, si [illegible] trovato addosso i finanzieri. La marijuana sarebbe [illegible] destinata ad alcuni tossicodipendenti della zona.

Chivasso-Caluso

«Allargare la strada della morte»

CHIVASSO. La statale [illegible] tra Chivasso e Caluso negli ultimi anni ha [illegible]già visto troppo spargimento di s[illegible] per tutta [illegible] serie di incidenti, diversi dei quali mortali.

L'ultimo in ordine [illegible] tempo si [illegible] verificato lo [illegible] 16 aprile [illegible]a Carolina e vi hanno perso la vita madre e figlia di Chivasso e un obiettore di coscienza in servizio presso la locale Croce Rossa.

Questa importante arteria dovrà [illegible] con urgenza ampliata e messa in sicurezza: lo sostengono i sindaci delle due città, Andrea Fluttero (Chivasso) [illegible] Mauro Chianale (Caluso), che mercoledì scorso si sono incontrati con l'ingegner Luigi Gambardella, direttore compartimentale dell'Anas del Piemonte.

Al dirigente i due sindaci hanno spiegato che le ragioni di pericolosità di questo tratto di statale sono da ricercarsi in molteplici fattori, tra cui traffico intenso e composito, velocità elevate [illegible] limitate dimensioni della carreggiata. Un progetto preliminare per questo intervento è in fase di realizzazione da parte dei due Comuni.

IN BREVE

[illegible] **INCENDIO.** Panico, la scorsa notte, nel centro storico di Ivrea per un incendio in via Peana (a pochi metri dalla piazza del municipio), al secondo piano di un edificio di proprietà della Curia vescovile. Le fiamme, alimentate anche da una bombola del gas, si [illegible] sprigionate sul terrazzo dell'alloggio affittato da Carla Laguzzi, 76 anni, di Torino, bruciando la porta della camera da letto e danneggiando seriamente anche il tetto. I vigili del fuoco hanno lavorato per circa 2 ore, a c[illegible] delle difficoltà per raggiungere l'edificio. I carabinieri della stazione di Ivrea sono al lavoro per stabilire cosa abbia provocato l'incendio.

[illegible] Ancora guai con la giustizia per Antonio Salomone, 65 anni, il panettiere di San Benigno già condannato a Ivrea a 8 mesi di reclusione per la spendita di banconote da 100 mila lire false. I giudici del tribunale di Torino gli hanno portato la pena a un [illegible] mezzo di reclusione, per la detenzione illegale di un fucile da caccia. Inoltre hanno condannato a un anno la moglie Livia Armaroli, 61 anni (entrambi difesi dall'avv. Ecclesia), per il possesso di una banconota falsa. Assolti, invece, la figlia Ester, di 33 anni, e suo marito Annunziato Scordamaglia, di 38, pure processati per un biglietto da 10 mila lire falso.

CASTELLAMONTE, CONSIGLIO. Mattinata ricca d'appuntamenti quella di domani nella sala consiliare del Comune di Castellamonte. Viene infatti presentato il progetto relativo alla prossima edizione della mostra della ceramica, la Fondazione ceramica, la giornata di domenica 24 maggio quando Castellamonte [illegible] «città d'arte a porte aperte» e verrà data la cittadinanza onoraria allo scultore Arnaldo Pomodoro.

[illegible] Convegno oggi e domani [illegible] Ivrea, nella sala del Centro congressi dell'hotel La Serra dal titolo: «Rischio idrogeologico, opere di difesa ed [illegible] del territorio nel Canavese». Organizza l'Asso- [illegible] georisorse e ambiente in collaborazione col Politecnico di Torino. L'inizio è previsto per le 9.

PELETTO, PRGC. Si affronta [illegible] delicata questione relativa all'adozione del progetto definitivo della variante generale al piano regolatore: questo il tema principale del Consiglio comunale previsto questa sera a Peletto.

SULLA DONAZIONE. Avis e Aido di Ivrea, con il patrocinio della Comunità montana Valchiusella, organizzano alle 21 nel salone pluriuso comunale di Alice Superiore un dibattito sul tema «La solidarietà attraverso il dono del sangue, degli organi [illegible] del midollo osseo».

[illegible] Domani alle 10, all'Istituto agrario «Ubertini» di Caluso, Roberto Franchini presenta il saggio «Italia mia» di Carlo Casalegno.

DOVE & QUANDO

[illegible] **[illegible].** Iniziativa a carattere benes- [illegible] del Comitato di Foglizzo e Montanaro del Progetto Cernobil: alle 21, nella chiesa parrocchiale di Foglizzo, si esibisce in [illegible] [illegible]to di musica corale il gruppo «Incontrocanto», diretto dal maestro Giorgio Guiot.

[illegible] **SCENA.** Alle 21, al Centro Ezio Alberton di Cascinette, la compagnia teatrale «Attori si [illegible] presenta lo spettacolo «Un mondo pazzo». Il gruppo [illegible] formato dai ragazzi della IV B della scuola elementare «Fiorana» di [illegible] che, insieme ad altre classi partecipa alla rassegna «Il baule del teatro», prom[illegible] dalla direzione del I Circolo didattico eporediese.

TEATRO. Il Laboratorio «Dorainpoi Teatro», in collaborazione [illegible] [illegible] di Dionisio, [illegible] [illegible] 20,30 al Circolo «La Piazzetta» di piazza Maretta [illegible] Ivrea, «Cuori, spettacolo continuato... dalla parte delle donne». Partecipa Maria Stella Cerana, regia di Oreste Valente. Informazioni allo 0124/49.026.

[illegible] **O.** Il celebre [illegible] piemontese è, con la sua compagnia, all'Anfiteatro di Montalto per proporre la commedia «Travet... Prima Repubblica». Lo spettacolo inizia alle 21. Il biglietto costa [illegible] mila lire in prevendita alla sede de «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 a Ivrea (0125/64.11.61).

GEN ROSSO. Il celebre gruppo musicale e artistico del Gen Rosso si esibisce [illegible] 20,45 nel cortile dell'Istituto Morgando di via San Giovanni Bosco a Cuorgnè. L'ingresso è consentito ai possessori del biglietto, che può essere ritirato (versando un'offerta) presso lo stesso «Morgando» o gli istituti salesiani di Ivrea [illegible] San Benigno [illegible] ancora all'oratorio di Romano Canavese. Informazioni: 0124/65.70.14.

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale
[illegible]
OSSAGO
Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 0154926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

[illegible]
[illegible]
Galleria L. da Vinci - tel. 0154921994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

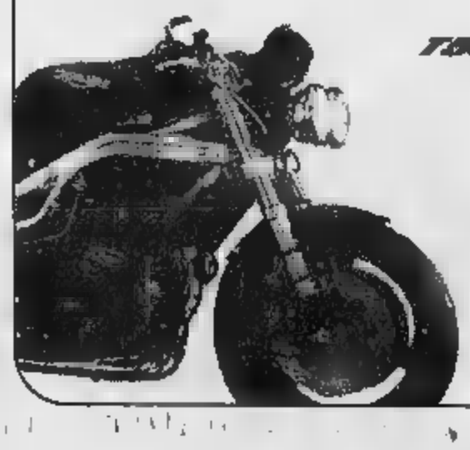
Calma, signori, lo sconto è per tutti.

Oggi e domani, in via Roma, a Torino, Salmoiraghi & Viganò, la catena di ottica più grande d'Italia, inaugura il suo negozio completamente rinnovato. Così trovate uno spazio più grande, ricco dei migliori servizi, dal self service all'assistenza personalizzata, nato per restare sempre nel cuore di Torino. Provate. Oggi e domani vi offre uno sconto incredibile: 30% sul prezzo della montatura per l'acquisto di un occhiale da vista completo di lenti e 20% sugli occhiali da sole. Professionalità e cortesia sempre compresi nel prezzo.

[illegible]
via Roma - Torino

TRIUMPH

MOTORCYCLES



TROPHY SPEED Triple

MONTEFERRARIO

Concessionaria ufficiale
Via Milano, 140
Vigliano Biellese (BI)
Tel. 015 510021 - Fax 015 8122784

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si è abbattuta i giorni scorsi sulla Campania. A anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi di danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo si disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino a quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si lavorando, è vero, ma, ad ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati non termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le di espansione che erano previste a monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre c'è alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno notare tecnici Comitati - e nel frattempo saranno ultimate arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena come quella '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il 20 maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

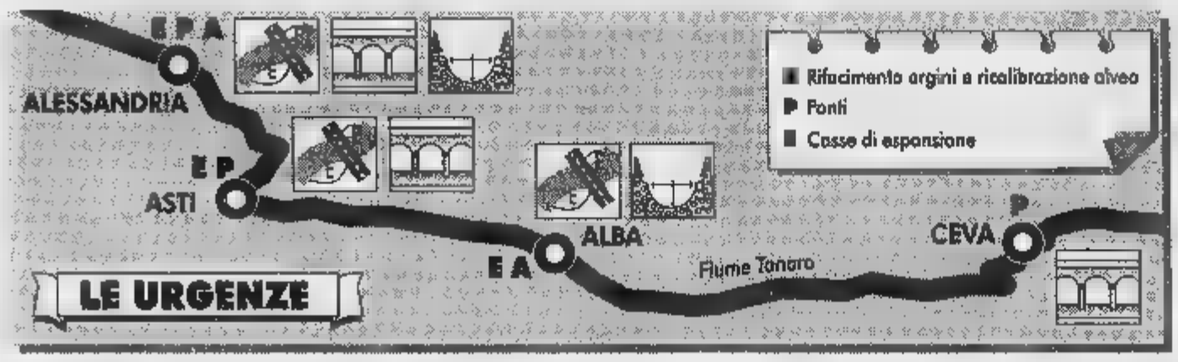
Argini pensili da fiume. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono tre: quelli della Ferrovia e degli Orti sono appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve essere progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: in appalto.

Lavori da iniziare oppure ultimare. Ad Alba è avviato grosso lavoro da miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio manca il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi sono stati dirottati per completare la strada fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbera, Talloria Cherasco ed altri.

I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco Marchiaro



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in tre province

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì dalla Commissione Ambiente del nel corso valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione ma se questa venisse accolta prima commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione del tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene e capoluogo della Granda venga completato con la superstrada da Fossano. anche in Regione le acque non sono tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti un punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le sue determinazioni anche della bozza del piano dei Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci di Farigliano Teresina Vietto e di Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione novembre '94, portarono alla e di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) sono accordati per un ulteriore rinvio, 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici a latere» e, ancora, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino settembre

BASTIA MONDOVI'. nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, a cui i tecnici hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

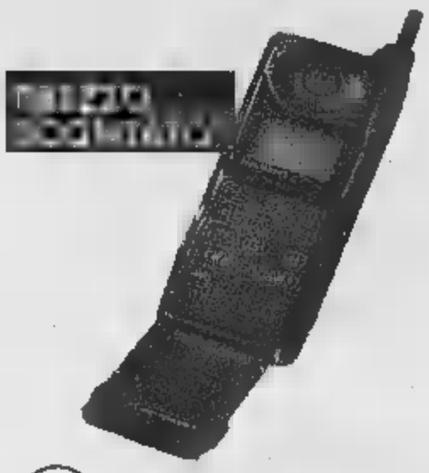
Alle operazioni di prova della struttura in cemento armato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte non percorribile: se la burocrazia non porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve ancora essere completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro dall'alluvione - commenta il sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

Domenica 31 Maggio
LA STAMPA
Joyful promotion
STRATORINO
a favore di Specchio dei tempi
Piazza S. Carlo ore 9,30
SANPAOLO ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
PER INFORMAZIONI Tel. 011 568.56.75
adidas SPONSOR TECNICO
Edi.di SUPERMERCATO
JERZEES ACTIVEWEAR
GIEMME PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO
Gis SUPERMERCATI
CENTRO 95
TAPPOVIVO Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Ford Escort.
ESCORT WAGON CLIMA
■ Climatizzatore
■ Airbag lato guida
■ Airbag lato passeggero
■ Servosterzo
● Antifurto immobilizer
■ Sistema FIS antincendio
■ Alzacristalli elettrici
■ Chiusura centralizzata
Con motore 1.6 16V L. 23.655.000
Con motore TD intercooler L. 24.800.000
Prezzi chiavi in mano, con rottamazione, IPT esclusa.
Prima di scegliere, fate confronti.
E inoltre:
ABS + TCS + EBD (sistemi di controllo elettronico della frenata e della trazione) L. 1.000.000
CON ECOINCENTIVI
CONCESSIONARIA AOSTAUTO s.r.l.
LOC. AMERIQUE - QUART (AO) - TEL. 0165/765050



MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D170

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
sportellino
289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giuseppe Giuseppetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
Centro Rosa dei Mobili tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
Soc. Amerique.103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI ang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Rosta
tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(IM)IVREA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza
via Milano,8 tel.035/593781

A TORINO ESPOSIZIONI

DALL' 8 AL 17 MAGGIO

ORGANIZZAZIONE GENERALE: Fierimpresa

Expo 2000 s.p.a.

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE · PROVINCIA DI TORINO · CITTÀ DI TORINO

VIVERE NEL VERDE

MOSTRA MERCATO

ORARI DI APERTURA: FERIALI 15 - 23
DOMENICA 10 - 23

INGRESSO: FERIALI £. 8.000
DOMENICA £ 10.000

PER INFORMAZIONI:
UFFICI DI TORINO ESPOSIZIONI
C.SO MASSIMO D'AZEGLIO, 15 - 10126 TORINO
TEL. (011) 66.44.970 - FAX (011) 650.29.47

Ambienti e Stili per chi ama la Natura

LE GRANDI FIRME
a prezzi di stock

mind · rose · STONE ISLAND · I MOSTRI MARITTIMI · ICEBERG. · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · Versace sport golf · Francesco smalto pone · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · Bottega del Borgo · GERANI · KRIZIA UOMO · LES COPAINS · ISSEY MIYAKE · BALAJO · GUY · METRADAMO · VERSUS · Corneliani · GIANFRANCO FERRE · JIL SANDER · valentino · CERRUTI 1881 · ETRO · Semiluna by UTA RAASCH · Burberrys · MOSCHINO · byblos · ANIS collection · ecc. ecc.

ABBIGLIAMENTO FIRMATO PER DONNA - UOMO - BAMBINO

COLLEZIONE PRIMAVERA-ESTATE '98 A PREZZI SCONTATISSIMI!!

Da diversi anni ci siamo specializzati nell'acquisto di eccedenze di produzione di abbigliamento firmato uomo-donna, già presenti nelle migliori piazze italiane ed europee, ora anche ad Aosta

GRANDE ASSORTIMENTO CALZATURE UOMO-DONNA

GRANDE ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO BAMBINO DELLE MIGLIORI MARCHE

9,30/12,30 - 15,00/19,30 · 15,00/19,30

Per la festa della mamma...
regala e regalati
un meraviglioso capo alle

LE GRANDI FIRME *a prezzi di stock*

EFF. COM. LEGGE 80

Tel. e Fax 0165 45.020 LOCALITA' GRAND CHEMIN N. 110 (a 10 km da Aosta) - ST-CHRISTOPHE

Domani parte la 28ª edizione del Rally della Valle d'Aosta

Tutti contro Travaglia

Si rinnova la sfida dell'anno scorso

SAINT-VINCENT. Motori ormai al massimo per la 28ª edizione del Rally Valle d'Aosta-Saint-Vincent in programma domani. La competizione è organizzata dall'Automobile club Valle d'Aosta [illegible] collaborazione e il patrocinio della Regione [illegible] della gestione straordinaria del Casinò di Saint-Vin[illegible]. La gara [illegible] valida quale prova del Campionato italiano rallies 2 [illegible] motrici Ferodo 1998, per il Trofeo vetture turismo gruppo A, Trofeo vetture produzione gruppo N, Trofeo femminile, Coppa Csai Under 25, Coppa Csai scuderie, Coppa Csai di classe e per il campionato Piemonte Valle d'Aosta.

Il rally, che partirà dal viale Piemonte di Saint-Vincent alle 8,31 di domani, si disputerà su un percorso, tutto su asfalto, di [illegible] km, articolato in 9 prove speciali (155 km), inframmezzati da 5 parchi assistenza, 2 riordini e 25 controlli orari. I primi arrivi sono previsti alle 22,30, sempre in viale Piemon[illegible] di Saint-Vincent. Le [illegible] Ps ricalcano in sostanza quelle della passata edizione. La prima sarà quella del Col Zuccore, l'unica a essere percorsa per una sola volta, mentre tutte le altre verranno ripetute. Seguiranno la Ps 2 e [illegible] denominata Col San Pantaleone, la Ps [illegible] 7 di Pila (leggermente rettificata per renderla [illegible] veloce), la Ps 4 e 8 del Colle San Carlo (la più corta con 14,300 km) e la Ps 6 e 9 di Saint-Marcel (la più lunga con 18,52 km).

L'equipaggio Travaglia-Zanella all'arrivo del Rally della Valle d'Aosta 1997

Al via 130 equipaggi, tra i quali una trentina valdostani. Sulla pedana di avvio, tra i molti protagonisti di valore internazionale, la coppia Travaglia-Zanella, che nel 1997 [illegible] passata dalla vittoria sul campo alla sconfitta a tavolino, alla riconferma del successo ancora a tavolino per mano della Csai. A insidiare la vittoria di questo equipaggio, che punta al 4° successo consecutivo, ci proveranno ancora sia il duo Delia-Vischioni, ché il successo nel Valle d'Aosta '97 lo ha goduto solo per breve tempo, sia la coppia Fiorio-Brambilla, che nell'ultima edizione dovette accontentarsi del [illegible] posto.

Tra gli equipaggi valligiani, con in palio il Trofeo Carlo Basoli al pilota e la Coppa Walter Zilio al navigatore, duelleranno in particolare, con il vincitore dello scorso anno Calvetti passato dal navigatore Lattanzi a Conti, le coppie Bettanin-Subet e Rèan-Longhi. [a. c.]

SPORT FLASH

Palet

I Trofei «Dal Bosco» e «Venticinque aprile»

Domani è in calendario [illegible] Champdepraz l'ultima giornata di gara del trofeo «Dal Bosco» di palet. Al momento guida la classifica Luciano Danna di Issogne con [illegible] punti, seguito da Ivo Crestaz e Renato Dal Bosco di Issogne con 18. Intanto la coppia di Issogne formata da Marcello Pinet [illegible] Ugo Danna ha vinto l'edizione 1998 del trofeo «25 Aprile» di palet che si è disputato ad Arnad. Hanno partecipato 36 coppie e al secondo posto si è piazzato il duo formato da altri due giocatori di Issogne, Lando Costabloz e Lucio Peracca. [b. bas.]

[illegible]

Successi [illegible] Sarre in due categorie

Doppio [illegible] le squadre giovanili del Sarre Chesallet. Le juniores hanno superato [illegible] Vercelli per 55-51 dopo un tempo supplementare (20 punti di Yvette Comé). Le cadette [illegible] sono invece imposte sul Tortona per 50-42. Miglior realizzatrice è stata Cinzia Polpavetto, con 14 punti. [s. b.]

ECO-INCENTIVI, ECCO PEUGEOT.

*Legge N 403 del 25/11/97

PEUGEOT 106 DA LIRE 13.900.000 GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.

PARTE LA LEGGE* [illegible] PEUGEOT 106 E' GIA' AL VIA. TUTTE LE VERSIONI VANTANO BASSI CONSUMI E ALTE PRESTAZIONI. SCOPRI LA TUA 106: 3 E [illegible] PORTE, DA 950 CM³ A 1600-16V. DA 50 A 120 CV, BENZINA E DIESEL. SCOPRI IL PIACERE DI UNA GUIDA BRILLANTE E LA SICUREZZA DI UNA PERFETTA TENUTA [illegible] STRADA. SCEGLI LA 106 CHE PREFERISCI.

[illegible] 106. PERCHE' [illegible] COME SEI.

Versione fotografata 1600-16V

E' UN'OFFERTA DI:

IDEALCAR s.r.l.

Fraz. Lillaz 6 - QUART

Tel. 0165/765991

106 PEUGEOT

L'INTERVISTA

PARLA L'ALLENATORE [illegible]

Calcio, i rimpianti e le accuse del tecnico del Valle d'Aosta

La delusione di Rampanti

Critiche a società, giocatori e tifosi

ROSARIO Rampati, tutti si aspettavano un Valle d'Aosta protagonista, invece non è arrivata neppure la qualificazione per i play off.

«Sono diversi i fattori che ci hanno impedito di raggiungere un piazzamento di prestigio. E' mancato l'apporto di alcuni giocatori che dovevano fare la differenza, l'organizzazione societaria non è stata all'altezza della situazione e [illegible] stati sottovalutati alcuni importanti aspetti, primo fra tutti quello dell'organico».

Scendiamo [illegible] dettagli.

«Una malaugurata se[illegible] di infortuni ha bloccato Fermanelli, che doveva essere il nostro Ronaldo. I suoi guai fisici ci hanno penalizzato notevolmente. Altri giocatori hanno re[illegible] al di sotto delle attese, così la squadra non ha potuto [illegible]rimere tutto il proprio potenziale. Rubino, ad esempio, che consideravo una guida per i giovani e un punto fermo della d[illegible], mi ha deluso dentro [illegible] fuori dal campo. I 10 turni [illegible] squalifica che ha rimediato sono la testimonianza più lampante della negatività della sua stagione. Personalmente mi imputo la colpa di non aver saputo valutare adeguatamente certi aspetti societari [illegible] agonistici».

Il tecni[illegible] Rosario Rampanti

Ha parlato anche di [illegible]canza di organizzazione.

«Solo il presidente onorario Claudio Lavoyer è sempre stato vicino alla squadra. Tutti gli altri mi hanno lasciato solo, assieme al preparatore atletico Roberto Dujany. Troppa gente si [illegible] eclissata nei momenti di difficoltà. Per raggiungere certi traguardi bisogna [illegible] uniti e nel Valle d'Aosta non c'è stata una linea comune di intenti».

Con i giocatori è mancata l'armonia?

«Con qualcuno non c'è [illegible] feeling, in particolare con quelli che [illegible] si limitavano a fare il proprio dovere, cercando di andare al di là delle proprie competenze. Tutto è filato liscio ad esempio [illegible] De Tommaso [illegible] Volpone, che nonostante i problemi [illegible] lavo[illegible] si sono sempre sacrificati in modo ammirevole, senza mai fare polemiche».

Svanita la possibilità di lottare per [illegible] promozione, avete fallito anche i play off.

«Ci tenevo a chiudere il campionato nelle prime 6 posizioni [illegible] disputare gli spareggi, ma anche in qu[illegible] caso non c'è stata unanimità di vedute. Basta vedere i risultati delle ulti[illegible] partite, con formazioni che ci erano nettamente inferiori, per capire che la stagione doveva finire domenica scorsa».

Il pubblico non vi ha mai seguito con grande calore.

«Quale pubblico? Non ho mai visto al "Perucca" i tifosi sostenere la squadra in modo adeguato. Una compagine che parte per raggiungere traguardi ambiziosi deve contare sull'apporto della gente, invece a St-Vincent i pochi spettatori [illegible] potevano certo dare la carica necessaria alla squadra».

Quale futuro prevede per il Valle d'Aosta?

«Una società che punta ad arrivare al calcio professionistico deve essere organizzata al meglio. Se non ci saranno cambiamenti radicali non vedo proprio come i blucerchiati possano aspirare alla C2».

Sigfrido Bieneyton

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

BOCCE

Molte le gare disputate nei giorni scorsi in Valle

Ecco i risultati dei tornei di serie C, D e femminile

AOSTA. Prosegue intensa l'attività boccistica, con numerose g[illegible] a [illegible] viva l'attenzione degli appassionati. A Saint-Vincent si è disputata [illegible] competizione individuale per la categoria C, con la partecipazione di 71 giocatori. Il successo è andato a Leo Bianquin (Aostane Zurigo Assicurazioni), che [illegible] superato in finale per 13-4, Gianni Vairos (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni).

Francesco Fonzetto si è aggiudicato la Coppa Savda riservata alla [illegible]egoria D. Il portacolori del Ccs Cogne ha sconfitto nello scontro decisivo Cecilio Grimod (Quart Ideal Car) per 13-8.

Nella Coppa Ideal Car [illegible] coppie di categoria C sono stati Co[illegible] Arvat e Giovanni Ardito (Bassa Valle Helvetia Assicurazioni) ad assicurarsi la vittoria, superando in finale Lorenzo Daudry e [illegible] Favre (Aostana Zurigo Assicurazioni).

A Sarre si è disputata la selezione individuale per i campionati italiani di categoria D. Succ[illegible] per Eugenio Salmin (Ccs Cogne), che ha sconfitto nello scontro decisivo Ercole Perruchon (Nitri Auto) per 13-10. I due giocatori rappresenteranno il Comitato regionale alla rassegna tricolore a Biella il 12 e il 13 settembre.

Trentasei giocatrici hanno invece [illegible] vita alla Coppa Sant'Orso a coppie. Si [illegible] imposte Giulia Godio [illegible] Anna Ve[illegible] (Nitri Auto), che hanno avuto ragione in finale di Clelia Baisotti e Ida Vierin (Sant'Orso Savda).

Sempre la categoria femminile è [illegible]ata impegnata in un'altra gara a coppie. Il successo è stato conquistato da Danila [illegible] Susy Vout (tesserate per la Comunale St-Vincent), che si sono imposte [illegible] Rosetta Bacchin [illegible] Ginetta Marsigli (Nitri Auto) per 13-10. [a. b.]

La squadra rossonera affronta il Porta Mortara

I Bugs cercano l'aggancio della capolista di serie C2

AOSTA. Fine settimana ricco di appuntamenti per il baseball, con le squadre dell'Aosta Bugs decise a confermare quanto di buono fatto vedere nelle prime giornate dei campionati. In C2 maschile i rossoneri giocheranno domenica a Novara contro la capolista Porta Mortara. La squadra del presidente Tavano cercherà l'aggancio alla battistrada. Dopo la convincente prestazione offerta contro [illegible] Tortona, per Acerbi e compagni la sfida con la prima [illegible] classe rappresenterà l'esame di maturità.

A Tortona l'Aosta Buga ha centrato [illegible] seconda vittoria stagionale, disputando una prova positiva sia in difesa sia in attacco, riscattando la sconfitta rimediata nel turno precedente a Vercelli. In evidenza Simone Acerbi (8 strike out e una sola battuta valida concessa) e Andrea Carcavallo (4 valide [illegible] 5 turni), ma il [illegible] è maturato grazie all'ottima prestazione del collettivo.

La formazione ragazzi ha proseguito il cammino vincente, centrando il terzo [illegible] consecutivo. Dopo [illegible] [illegible] al [illegible] il risultato nei primi due inning (8-0), [illegible] rossoneri hanno controllato la reazione del Porta Mortara, chiudendo agevolmente sul 14-6. Domani [illegible] ad Al[illegible]sandria, in una partita che non dovrebbe rivelarsi particolarmente ostica per la squadra allenata da Maurizio Balla dopo il perentorio 16-1 inflitto ai piemontesi all'andata. Domani torneranno in campo anche i cadetti, che affronteranno in casa la Juventus '98.

[illegible] softball [illegible] ragazze rossonere cercheranno domenica di conquistare la prima vittoria stagionale nel confronto casalingo contro il Biella. La squadra di Stefano Peirano è reduce dalla sconfitta per 32-0 a Pinerolo. [a. b.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessitrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale [illegible]

COSSATO

Via Amendola, 9 (ex locali Filo) - tel. 015-926508

orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

[illegible]

BIELLA

Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994

orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

[illegible]

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Non è uno sbandato: è [illegible] trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso [illegible] chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato [illegible] settimana, [illegible] cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della [illegible] storia: «Forse ho una famiglia che mi [illegible] cercando. Forse ho anche [illegible] figlia. Ci [illegible] che non sa spiegare. Soprattutto, non [illegible] spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con [illegible] persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa [illegible] portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace [illegible] prima di partire faccio visita [illegible] uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi [illegible] ricordo... Mi [illegible] risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista [illegible] questa vicenda non [illegible] un barbone, né [illegible] sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, [illegible] vatta blu. Niente a [illegible] vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto [illegible] vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per [illegible] giorni non è riuscito [illegible] pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono [illegible] gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima [illegible] immediatamente dopo l'incubo. «Il frantoio [illegible] il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so come ci siamo [illegible] sciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi [illegible] un'infermiera [illegible] ne ha indicata [illegible]. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto [illegible] Neurologia, [illegible] signor [illegible] è [illegible] trasferito [illegible] Psichiatria. E qui, dopo [illegible] incontrato [illegible] donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si [illegible] ricordato [illegible] particolare [illegible] più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le [illegible] impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali [illegible] Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo [illegible]. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei d[illegible] alla [illegible] che era in macchina [illegible] noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte di identità [illegible] tutti». Che stranezza, a pensarci [illegible] Che cosa [illegible] accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto [illegible] un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare della [illegible]. «Allora, forse, [illegible] sposato...».

Chi è il signor [illegible] che tutti chiamano Aldo? Perché [illegible] diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce [illegible] spiegare ciò che vuol dire. «Quando [illegible] risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado [illegible] chiedere aiuto". Ed [illegible] arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, [illegible] ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo [illegible] plausibile. Amnesie del genere sono legate [illegible] traumi psichici. "Aldo" non [illegible] malato [illegible] mente, non sta inventando. [illegible] paziente non ricorda il passato, ma dimostra [illegible] calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, [illegible] ma probabilmente non ricorderà mai il momento del [illegible]. Nella [illegible] mente resterà un buco».

Marco Accossato

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, [illegible] fu [illegible] talmente clamoroso [illegible] diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato [illegible] Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, [illegible] Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo [illegible] La foto [illegible] ladro finì [illegible] un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì [illegible] indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, [illegible] blu. [illegible] controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della [illegible] mente solo qualche barlume «Dovevo partire con [illegible] persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

[illegible] Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del [illegible] luglio scorso. Il successivo 17 ottobre [illegible] processato e condannato a [illegible] mesi [illegible] [illegible] giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti [illegible] processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio [illegible] [illegible] ghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un [illegible] prima [illegible] morire, Duimi [illegible] fermato in [illegible] Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovane aveva dichiarato [illegible] chiamarsi Moktar Kadir [illegible] che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti [illegible] polsi per stabilirne l'età, era stato «smascherato». Il resto lo racconta la sentenza: Duimi alias [illegible] [illegible] in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la [illegible] vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish non verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento [illegible] spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo [illegible] rapida lite, [illegible] rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire [illegible] Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco [illegible] fino a che punto. A trasformarli in imputati [illegible] state [illegible] testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo [illegible] corpo all'arma bianca. Ci [illegible] trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro [illegible] relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Ma le differenziazioni [illegible] sono [illegible]. Chi ha parlato della morte di «un marocchino o stranieri», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo [illegible] farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che [illegible] giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non [illegible] quello di [illegible] bullo.

[al. ga.]

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante [illegible] sequestrate: [illegible] il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e [illegible] nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante [illegible] Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento [illegible] in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e [illegible] ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

UNA lezione [illegible] [illegible] musicisti dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la [illegible] - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli [illegible] consentito e gli consente di affrontare con disincanto un [illegible] do difficile [illegible] maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista [illegible] e [illegible] Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - sono una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera [illegible] [illegible] che si libra limpida [illegible] suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, [illegible] negli anni difficili degli inizi, [illegible] «musicista-per-sé» dopo, [illegible] negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della [illegible] italiana l'ha pennellata lui [illegible] la [illegible] scorrenti lungo la tastiera d'un piano [illegible] [illegible] voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato [illegible] [illegible] immagine di sé, ha risposto alle domande [illegible] studenti e anche [illegible] adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino [illegible] persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso di [illegible] questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello [illegible] Paolo Conte è [illegible] il primo di una serie [illegible] incontri programmato nell'ambito [illegible] progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pesteria (docente di musica corale [illegible] direzione di coro) [illegible] vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, [illegible] [illegible] fa a scrivere canzoni così belle? [illegible] forse quest'ultima la [illegible] domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima [illegible] musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci tanto. Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà [illegible] esserlo? «Forse sì. Ma [illegible] l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi [illegible] rebbero [illegible] Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto [illegible] guarda il classico, [illegible] mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo [illegible] musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spiace che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. [illegible] che [illegible] il blues napoletano?». Parole [illegible] musica di Paolo Conte.

Enzo Bacarani

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] secondo Paolo Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure [illegible] vicini per la loro ironica irriverenza [illegible] nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio [illegible] ridere che [illegible] piangere, perché ridere è proprio umano». In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci [illegible] Gargantua [illegible] Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma [illegible] girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori [illegible] - tra gli altri - Stefano Benni, Gino [illegible] Michele, Jacopo Fo [illegible] Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti [illegible] costano dalle 35 mila (loggione) alle [illegible] mila lire (palchi [illegible] platea).

Castello di Racconigi riaperta [illegible] cappella

[illegible] Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, [illegible] [illegible] Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio [illegible] Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, [illegible] società, quest'anno, prevede di [illegible] un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di soja si sta rivelando a sopresa sempre più mercato di grande interesse [illegible] per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, [illegible] biografia fra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato [illegible] uomo politico»: è il titolo del libro che [illegible] presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore [illegible] Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione [illegible] fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalle Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile [illegible] ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita [illegible] l'operato [illegible] Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

[illegible] dei gioielli e [illegible] dall'amante

BIELLA. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fi[illegible] [illegible] colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel [illegible] l'amante della derubata, che nel frattempo [illegible] sporto denuncia, con un complice. Protagonista della storia è [illegible] donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana [illegible] maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni [illegible] e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da Torino [illegible] sulla [illegible] vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, [illegible] destinazione Vercelli. Il convoglio di [illegible] d'antan farà [illegible] viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una [illegible] a Livorno Ferraris, [illegible] aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris [illegible] concerto per fisi[illegible] e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) [illegible] Penny Tour in [illegible] Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i [illegible] urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto [illegible] nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per [illegible] protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto [illegible] mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo [illegible] scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre [illegible] mezzi [illegible] soccorso e duecento uomini. L'esercitazione [illegible] durata due ore.

[illegible] internazionali il Comitato [illegible] Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito [illegible] Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza [illegible] difficoltà per punire i responsabili dei reati. [illegible] ne [illegible] parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), [illegible] ministro di Grazia [illegible] Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e [illegible] ministero degli Esteri. Lo [illegible] dell'istituzione [illegible] Corte dovrà essere ratificato [illegible] Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA D170 GSM
con sportellino
45h stand by

289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino [illegible] t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
Centro [illegible] tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
Interno Borgomercato
tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI fang.Ovest P.le
Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA
via Cavour ang.via [illegible]
tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

[illegible]
[illegible] SUL [illegible]VA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
[illegible]PIACENZA
via [illegible]a Pavese 40/42
tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità
LA STAMPA
publikompass
Sig. P
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

Abitano a Nizza il padre e la madre del presunto assassino delle prostitute

«Mio figlio non può essere il killer»

Sgomenta la famiglia di Donato Bilancia

NIZZA. Gli occhi gonfi di pianto, il volto teso dalla notte insonne, Anna Mazzaturo Bilancia, nello spazio di poche ore, da tranquilla pensionata è diventata madre di un potenziale serial killer. Gliel'hanno spiegato mercoledì sera i carabinieri, arrivati all'improvviso nella vecchia casa del centro storico, in via Crova, a due passi dalla Pretura.

La donna non si capacita di quanto accadendo a questo figlio «scapestrato» che ha combinato tante «marachelle», sempre corretto con i genitori, puntuale nel telefonare tutte le sere per informarsi della loro salute.

Stride parlar di follia, nella cucina ordinata, pulita, con i quadretti e le ceramiche appese, inondata dal sole del mattino. Con il telefono che squilla in continuazione all'affannoso «pronto» di Anna o di Rocco Bilancia, resta muto. «E' ieri sera che è così. Noi rispondiamo sperando di notizie e invece chissà chi si diverte alle nostre spalle». Attendono i due anziani, (la madre di Donato Bilancia ha 73 anni ed il padre 76), cercano di contattare l'avvocato del figlio a Genova. Per capire di più, per rendersi conto di come sia possibile che la loro vita sia di nuovo sconvolta dalle disgrazie.

Già una volta, il 19 nov dell'87, un'onda di follia e dolore si è abbattuta sulla loro casa: il figlio maggiore Michele, a 37 anni ha deciso di farla finita gettandosi sotto il treno con il figlioletto Davide, di tre anni. «Si stava separando dalla moglie - ricorda la madre - forse non accettava che Ornella l'avesse lasciato. Donato era rimasto sconvolto dalla tragedia».

Difficile capire, dalle parole smozzicate dei genitori, chi sia questo loro figlio: le prove paiono schiaccianti, ma loro restano increduli. «Se fosse lui davvero, è impazzito e vorrei che si impiccasse in carcere. Tante volte ho pianto per le vittime di questo killer guardando la televisione». Il racconto scivola, mescolato tra particolari dell'infanzia dei due ragazzi: «Abitavamo a Potenza, casa di salute cagionevole, mio marito, impiegato all'Inam, ha chiesto il trasferimento al mare, in Liguria». Ecco il primo posto libero al Nord è ad Asti. Un anno dopo (siamo negli anni '50), arriva lo spostamento a Genova, di fronte al mare, in un alloggio «con il termosifone, tanto sole ed i bambini sono benissimo».

Michele studia da perito chimico, Donato passa da un lavoro all'altro. Poi Rocco Bilancia va in pensione ed a metà degli anni '80 i due anziani decidono di tornare in Piemonte, a Nizza. Donato intanto apre un negozio di abbigliamento a Genova. Poi, forse per guai finanziari «mio figlio ha il vizio del gioco» ammette la madre, il negozio non c'è più. Punti oscuri nel racconto, per tentare di spiegare una vita, quella di un ragazzo che ai genitori sembrava normale.

L'hanno visto l'ultima volta due giorni fa a Cogoleto, nella casetta che hanno preso in Liguria, per essere più vicini al figlio e far sì che «non facesse viaggi nella nebbia fino a Nizza per venirci a trovare». E com'era Donato? «Normale, come sempre».

Intanto nel tinello della casa di via Crova il telefono continua a squillare: sono i cugini del Sud. C'è chi offre solidarietà ma anche chi si vergogna di questo parente di un tratto così scomodo. «Sa cosa mi fa più male? - chiede la signora Anna, composta nel suo dolore - il silenzio dei vicini di casa e degli amici a Nizza. Finora nessuno ci ha cercato. Siamo soli».

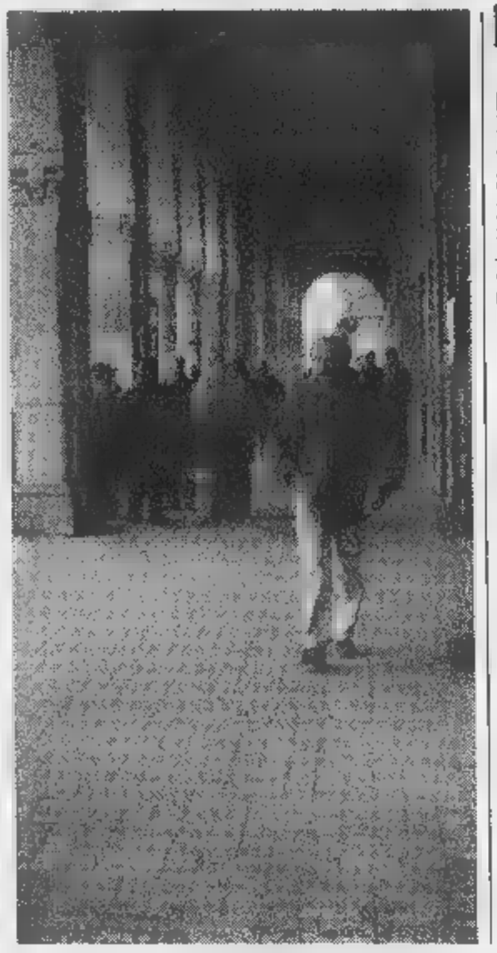
Enrica

ALTRI ALLE PAGINE

PERQUISITA LA CASA

Carabinieri in via Crova

L'abitazione dei genitori del presunto serial killer è stata perquisita dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Genova e della Stazione di Nizza. Nel tardo pomeriggio di mercoledì, un gruppo di nove militari è arrivato nella casa di via Crova dove abitano Rocco e Anna Bilancia. Li hanno informati dell'arresto del figlio Donato e ispezionato il piccolo appartamento. «Sono stati gentilissimi - racconta la madre - hanno capito subito che noi non c'entriamo nulla. Del resto li comprendo, i carabinieri fanno il loro lavoro». L'operazione «serial killer» era scattata all'alba di mercoledì: a Genova, Donato Bilancia è stato arrestato mentre rientrava a casa. Nella casa di ieri, nel centro san Michele di Alessandria, il presunto killer è stato posto a confronto con il viado Julio Castro testimone del delitto dei due metronotte uccisi il 24 marzo a Novi Ligure. [e. ce.]



Ieri a Nizza si parlava d'altro che dell'arresto in Liguria del presunto serial-killer delle prostitute Gli anziani genitori dell'uomo abitano da anni in via Crova a due passi dalla pretura

PRIMO PIANO

Fiera di Asti

I visitatori a quota 36 mila

Hanno già superato quota mila i visitatori alla Fiera di Asti in piazza d'Armi. E adesso è il momento dei convegni. Stasi discuterà di moscato e lavoro artigiano. PAGINA 36

Elezioni

I commenti al sondaggio

I candidati a sindaco di Asti commentano i risultati del sondaggio compiuto La Stampa-Datamedia. Appuntamenti elettorali: stasera parlano Casini (Ccd) e Borghezio (Lega). Domani arriva Rosy Bindi (Ppi). PAGINA 38

Bocce

Tubosider: ecco chi parte e chi resta

Dopo la sconfitta nelle finali del campionato A1 di bocce, la Tubosider sta già pensando alla prossima stagione. Cinque i giocatori sicuri restare: Losano, Pastre, Cericola, Paletto, Bonino. Il primo acquisto è quello di Rinaudo. sono annunciate altre novità. PAGINA 45

Pronti volontari e tecnici: «Purtroppo abbiamo esperienza»

Anche Asti prepara gli aiuti agli alluvionati in Campania

ASTI. «Attendiamo indicazioni dal Dipartimento della protezione civile a cui abbiamo già fatto sapere la nostra disponibilità ad intervenire volontari»: Giampaolo Boccardo, coordinatore dei Comitati degli alluvionati piemontesi non ha perso tempo. Come è accaduto subito dopo l'alluvione in Versilia, anche questa volta, per il disastro geologico in Campania, è scattata immediata la solidarietà. «Noi siamo pronti - spiega Boccardo - anche se delle prime notizie pare che più che volontari, là servano pale meccaniche per smuovere il fango. Aspettiamo però che ci indichino dove andare per coordinare gli interventi. Comunque possiamo portare la nostra esperienza nell'affrontare le situazioni del dopo-emergenza».

A questo proposito c'è anche la disponibilità di alcuni geometri astigiani ad intervenire a Sarno, Quindici e negli altri luoghi colpiti dall'alluvione una sorta di «pronto intervento tecnico»: «Attraverso il nostro collega Bruno Curletto, consigliere nazionale, abbiamo inviato una lettera al Collegio della Campania in cui ci diciamo pronti a dare una mano da un punto di vista esclusivamente tecnico». Un'iniziativa analoga è già stata realizzata in occasione del terremoto in Umbria e Marche. Il coordinamento ha anche aperto il conto corrente n. 21522/9 alla Cassa di risparmio sede di Annone, su cui raccogliere fondi da destinare ai primi aiuti. «Ma non dobbiamo dimenticare - conclude Boccardo - che dopo l'alluvione del '94 noi non possiamo ancora dirci al sicuro: restano ancora molte cose da fare». [f. la.]

ALTRI SERVIZI A

ALLA SCUOLA JONA

Simulazione di soccorso

La scuola Jona ospiterà, lunedì mattina, una simulazione di evacuazione a conclusione del corso «Emergenza sicura» promosso dalla Provincia (recentemente ha adottato un proprio piano di protezione civile) e rivolto agli insegnanti delle medie. La prova si terrà alle 9 e vedrà impegnati, oltre ai vigili del fuoco e alle squadre di protezione civile, gli stessi insegnanti. La simulazione, che durerà circa due ore, vedrà protagonisti anche gli allievi, che saranno fatti sgombrare dall'edificio di corso Genova e sistemati poco lontano. Proprio la palestra della Jona ospitò, nella primavera '95, gli alpini dell'operazione «Castoro», intervenuti per dare una mano nella ripulitura del Tanaro dai detriti dell'alluvione.

Il corso «Emergenza sicura», promosso dall'assessorato alle Infrastrutture e Pianificazione territoriale, nel '97 aveva coinvolto gli insegnanti delle scuole elementari. [l. n.]

Tragedia a Valleandona: il cadavere trovato dalla madre

Studente suicida a 22 anni

Trasforma l'auto in una camera a gas

ASTI. Lo hanno trovato senza vita sulla sua «Tipo» grigia, in sosta su una stradina tra le vigne, a poche centinaia di metri dalla sua casa e dalla chiesa di Valleandona.

Gianni De Casale, 22 anni, diplomato all'istituto d'arte, era riverso su un sedile. La portiera chiusa dall'interno, i finestrini «sigillati» con nastro isolante, un tubo di gomma che collegava l'abitacolo alla marmitta. Un tragico rituale di morte già in alcuni casi analoghi. Nessuna lettera, accanto al corpo. Nessun messaggio che aiutasse a spiegare quel gesto estremo, disperato.

La tragica scoperta è stata fatta ieri, nella tarda mattinata, dalla madre del giovane e da un'amica, dopo una notte di angosciose ricerche. Poi i soccorsi con ambulanze e polizia: ma è stato tutto inutile.

«Gianni è uscito con la moto dopo cena - ricorda il padre, Teodoro, 48 anni, operaio Avir -: ci ha detto che sarebbe andato in fiera. Ma poi non è rientrato. Io, mia moglie Graziella e l'altro nostro figlio, Massimo, 18 anni, abbiamo incominciato a cercarlo. Pensavamo avesse avuto un incidente, poi però in cortile ho scoperto che era stato tagliato un tubo di plastica dell'innaffiatoio. E ho avuto un presentimento».

Qualche ora dopo la drammatica conferma. «Mio figlio - racconta Teodoro De Casale - aveva concluso una ventina di giorni fa il servizio militare in fanteria ad Alessandria. Da qualche mese era cambiato, non posso certo dire che sia qualcosa mentre era sotto le armi. Aveva però dei momenti di crisi, forse depressione chissà. Non si esclude neppure una crisi per una delusione d'amore.

Gianni De Casale avrebbe voluto iscriversi all'accademia di Belle Arti a Firenze. «Era un ragazzo sensibilissimo e qualche tempo fa era rimasto molto colpito dalla morte, in circostanze, analoghe, di un suo amico che abitava alla Torretta» rivela il padre. I funerali si dovrebbero svolgere domani pomeriggio a Valleandona. [f. b.]

Cossombrato morto a 3 mesi

COSSOMBRATO. E' morta pochi minuti dopo il parto in Maternità, ad Asti: Francesca Koni, 3 chili appena compiuti, figlia di una coppia di giovani albanesi che abitano da poco in una casa in via Umberto I, è stata stroncata probabilmente da un rigurgito.

E' stata disposta l'autopsia: il corpo della piccina è ora composto nella camera mortuaria dell'ospedale.

Sulla vicenda c'è un'inchiesta coordinata dalla procura astigiana e affidata all'ispettore Marco Barrera (posto di polizia dell'ospedale) ed ai carabinieri di Montechiaro.

Sembrano comunque escluse responsabilità da parte dei genitori. [r. s.]

Ho in mente solo Ka.
Ho in mente il suo equipaggiamento.
con ECOINCENTIVI
KA
EQUIPAGGIAMENTO DI SERIE
• Air bag
• Barre anti intrusione
• sicurezza
• Sedili anti scivolamento
• Cinture sicurezza regol. in
• Vetri atermici
• frazionato
• posteriore a compasso
• Immobilizer
• Chiusura centralizzata
• Alzacristalli elettrici
L. 190.000
KA (PACK 1)
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Vernice metallizzata
• Radio 1000
• Sedile guida reg. alt.
+ L. 800.000
+ L. 19.000
KA (PACK 2)
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Vernice metallizzata
• Servosterzo
• Radio 5000
+ L. 1.600.000
+ L. 39.000
KA (PACK 3)
In aggiunta all'equipaggiamento di serie:
• Servosterzo
• Climatizzatore
• Sedile guida reg. alt.
• Radio 5000
+ L. 2.400.000
+ L. 59.000
OPPURE 24 RATE/MESE CON
APIET + SPESE ROTTAMAZIONE ESCLUSE - ANTICIPO MAX 31,13% TAN 15% T.A.E.G. 18,07% - VALORE FUTURO MAX 10.452.000
Ford
KA friends
UNA KA IN PROVA PER 2 GIORNI
Il modo migliore per scegliere una vettura è averla in prova.
CONCESSIONARIA ASTI PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSINO S.R.L.
CORSO CASALE 321, ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

Visitatori a quota 36 mila. Lamentele per il parcheggio insufficiente

In fiera è l'ora dei convegni

Si discute di moscato e lavoro artigiano

ASTI. La fiera «Città di Asti» si prepara al secondo week-end di affari, incontri e degustazioni.

A settimana dall'inaugurazione della rassegna, i risultati sono positivi: 36 mila i visitatori registrati mercoledì sera.

Domani e domenica si ripeterà l'assalto dello week-end? I 360 espositori sperano, senza però nasconderne qualche riserva: indicano, per esempio, che il sistema di parcheggio, intorno a piazza d'Armi, si sta ormai rivelando insufficiente l'afflusso giornaliero migliaia persone.

Oggi la fiera resterà aperta dalle 17 alle (biglietti a 7 mila lire, ridotti 4 mila per bambini fino a 10 anni e adulti oltre i 65). Tre gli appuntamenti in programma.

Il menù di «Balin». All'Osteria Angelo Silvestro detto «Balin» si cenerà a partire dalle 19. Il piatto protagonista della serata sarà la «rolleta di coniglio alle erbe» proposta dallo chef Diego Baro (ristorante «Al Canestrel» di Montanaro, Torino).

Il futuro dell'Asti. Il titolo del convegno, ospitato stasera nell'area Intrattenimento, sembra quasi uno scioglilingua: «L'Asti e il Moscato d'Asti o il Moscato d'Asti e l'Asti?». L'incontro ha un unico obiettivo: «Il rilancio del Asti» indica il Consorzio di tutela. In programma degustazioni, scambi di opinioni e progetti per il terzo millennio.

Diventare artigiano. Perchè scegliere la via del lavoro autonomo? Alla domanda risponderà stasera la delegazione Gruppo giovani dell'Associazione artigiani: l'appuntamento è dalle alle 23 nello stand 17. Farà gli onori di casa responsabile provinciale Pierangelo Binello, affiancato da altri giovani artigiani. [l. n.]

Lo stand della mela «Divina» di San Marzano e quello dell'Euro alla fiera di Asti

TRA GLI

Quest'anno all'interno della fiera «Città Asti» non c'è più piccolo bulatorio della Croce Rossa, che nelle edizioni passate serviva per le piccole emergenze. I volontari hanno uno stand, all'e del «villaggio» vicino all'ingresso, stazione un'ambulanza pronta a ogni evenienza. Nei giorni con maggior affluenza di pubblico, con l'equipaggio c'è anche medico. Ma a differenza dell'anno scorso, finora non ci sono state emergenze e l'ambulanza è rimasta ferma, a rassicurare i visitatori. Domani stand sodalizio funzionerà presidio sanitario per misurare la pressione e fare test su glicemia e colesterolemia. I controlli, gratuiti, si svolgono 10 alle 13.

Si chiama «Andes artesanias Equador» lo stand dove si trovano prodotti artigianali latino-americani. Ormai è un classico per la fiera ottiene sempre un grosso successo. Anelli, collane, amuleti portafortuna, anche indumenti caratteristici in filo di cotone. Uno dei pezzi forti il piccolo coloratissimo autobus ceramica, passeggeri e bagagli sul tetto. Gli appassionati di Steinbeck se lo portano a casa perchè ricorda loro la famosa «Corriera stravagante». Non lo, adesso c'è anche la versione «in panne», con l'autista che traffica nel vano motore.

Per i ragazzi che frequentano i Centri diurni dell'Anffas (associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) stato un giorno particolare. Sono stati invitati dai giostrai del Luna park a trascorrere un pomeriggio all'insegna dell'allegria e del divertimento. Il Luna park resterà funzione fino al 12 maggio, dalle 15,30 (dalle 14,30 nei festivi) alle 24.

MASSAGGI SEDUTI. Per in forma ora c'è anche «Jet form», la poltrona multimassaggi, esposta allo stand «Mas Miller». Sembra arrivare da un'astronave e il «pilota» con un telecomando. Costa circa 6 milioni e il suo uso (spiegano) è indicato contro mal di reni, di schiena, contrazioni muscolari, fatica, stress. Può assumere varie posizioni e permette di combinare tre tipi di massaggio orientale shiatsu: il «rolling» (pressione di rulli), il «kneading» (impastamento), il «tapping» (picchiettatura).

PAGHI UNO, PRENDI DUE. I lettori delle pagine astigiane de «La Stampa» (c'è anche lo stand dell'editrice all'ingresso) hanno l'opportunità di «fare il bis» attrazioni Luna park. E' sufficiente presentare alle casse i tagliandi pubblicati qui accanto. Bis anche all'«Osteria di Balin» dove si possono raddoppiare le degustazioni di specialità e vini del giorno, offerti Consorzi, con uno sconto di due «Euro» (quattromilalire). [a. b.]

Uno dei banchi che mercoledì hanno partecipato alla fiera Carolingia: proponeva «miracolosi» spremiagrumi di plastica

SI'

CLIMA. Il cielo coperto ha reso più gradevole la giornata, rendendo sopportabile la permanenza degli ambulanti e invogliando gli astigiani a soffermarsi tra i banchi. Anche la pioggia, abbastanza timida, ha atteso il pomeriggio, quando il «gruppo» visitatori era ormai passato.

VARIETA' QUALITA'. Rispetto agli scorsi anni si è notata una diversità nelle proposte, con alcuni banchi non ancora visti (ad esempio, gli egiziani con reperti faraonici, alcuni banchi di artigianato himalayano). Ma alcuni che novità lungo andare sempre e la Carolingia rischia di ridursi a un «mercatone».

CURIOSITA'. Qualcuno ha notato la strana combinazione data dalla presenza del grande stand dolciario nel bel mezzo di piazza San Secondo. Il «diavolo del torrone», emblema dello stand, campeggiava proprio nella piazza del Santo di fronte alla Collegiata. Come dire, il diavolo e l'acqua santa.

CONTROLLI. Le forze dell'ordine hanno lavorato molto per prevenire abusivi e furti. La polizia ha bloccato in stazione un centinaio di extracomunitari, subito fatti risalire sui treni.

CAROLINGIA NO

CAMPO DEL PALIO. Molti sostengono che la parte verso piazza Leonardo Da Vinci sia troppo decentrata rispetto alle altre zone della Carolingia. Risultato: poca gente tra i banchi e l'impressione di trovarsi in una morta.

VIA CAVOUR. Al contrario, è sotto accusa il troppo affollamento. I banchi, dicono i commercianti della via, troppo addossati alle vetrine. E nella via si creano strettoie tali da impedire il passaggio. Da rivedere.

SPAZI VUOTI. Notati in piazza Alfieri: li hanno lasciati gli ambulanti mercato di mercoledì e sabato, che potevano scegliere altre sistemazioni, più «da fiera». Ma nessuno li ha rimpiazzati.

TRUFFA FURTI. Tre pregiudicati torinesi sono stati sorpresi dalla polizia in Campo del Palio mentre con il classico gioco delle «tre campanelle» stavano spennando alcune vittime. Sono indagati per gioco d'azzardo e truffa. Denunciati anche borseggi e furti, tra cui quello ai danni di un commerciante giapponese abitante a Canelli, Takemura Hiroko, anni, derubato sta scaricando il furgone.

DUE OCCASIONI IN PIU' CON LA STAMPA

LA STAMPA VENERDI' 1998

ALL'OSTERIA DELLA FIERA

il bis con Balin

presentando questo tagliando alla vineria della Fiera la degustazione di piatti e vini del giorno verrà servita doppia per un valore di DUE EURO

SAN SECONDO 1998 AL LUNA PARK

LA STAMPA

due biglietti al prezzo di uno

Ecco le attrazioni dove consegnare questo annuncio

	11 SIMULATORE	22 MINI OTTOVOLANTE
	12 AVVOGLIATRA	23 GIOSTRA BIMBI
9 RUOTA PANORAMICA	13 CASTELLO INCANTATO	24 GIOSTRA CLOWN
	14 LABIRINTO CRISTALLI	25 FAR WEST
	15 MATTERHORN	26 AUTO MOTO
7 TRENO FANTASMA	17 SALA GIOCHI	27 AUTODROMO
	18 DISNEY CLUB	28 ARMADOTTRO
16 PAD. TRATTENIMENTO	20 GIOSTRA CAVALLI	31 ALADIN
10 SUPERBOOL		33 TRENINO LILLIPUT

QUESTO ANNUNCIO VA RITAGLIATO E CONSEGNATO ALLE CASSE DELLE SINGOLE ATTRAZIONI (SI PAGHERA' UN BIGLIETTO RICEVENDONE IN OMAGGIO UN ALTRO)

L'INIZIATIVA NON E' VALIDA LA DOMENICA

In piazza Saragat

Rubano poi telefonata al proprietario

ASTI. «Scusi, quella panna fresca?». E' l'insolità domanda che si è sentito porre il proprietario di un magazzino nelle vicinanze del mercato ortofrutticolo di piazza Saragat (zona corso Venezia) visitato dai ladri.

Durante la notte i malviventi erano entrati nel magazzino ed avevano portato via un grosso bidone contenente della panna destinata alla Centrale latte di Asti-Alessandria. Poche ore dopo la singolare telefonata fatta dai «soliti ignoti». Probabilmente una burla.

«Volevamo sapere se la panna è fresca e per quanti giorni puo' essere hanno chiesto al telefono gli autori del colpo.

Oltre alla panna, il commerciante ha lamentato anche la sparizione tipi formaggi e confezioni di latte a lunga conservazione: Il valore della merce ammonta a circa tre milioni.

L'insolito episodio è stato denunciato in questura. [r. s.]

In Provincia alle 18 si presenta il libro «Una provincia partigiana» Claudio Silingardi. Introdurrà Mario Renosio, ricercatore dell'Istituto per la Resistenza di Asti. L'iniziativa inaugura il ciclo «Incontri con l'autore». Ingresso libero. Saranno trentina i pellegrini di San Damiano che alle partiper raggiungere a piedi Torino in occasione dell'ostensione della Sindone. Ci no anche il sindaco Alberto Marinetto ed il vice Luigi Marinetti. L'iniziatiativa è organizzata dalla Confraternita dell'Annunziata.

REVIGLIASCO. Cinquantuno bambini dell'elementare Cagni (classi 4B, 5A e 5B) di Asti saranno impegnati stamane, al lago Gioiosa, nella lezione pratica pesca organizzata Provincia e Fipsas. L'esercitazione si svolgerà dalle 9 alle 11. Nelle settimane scorse un'analoga iniziativa aveva coinvolto i bambini della Anna Frank, che ieri hanno visitato l'acquario marino di Genova.

SCIENTIFICO. Tre studenti del liceo scientifico «Vercelli» di Asti, Marcello Mamino, Carlo Ratti e Marco Allegretti, oggi e domenica saranno a Cesenatico per partecipare alle «Olimpiadi di matematica».

LAVORO Acli e il Nucleo educazione alla pace organizzano alle 21 un incontro, al Centro giovani, pro il boicottaggio dei prodotti frutto della distruzione delle foreste e del lavoro minorile.

«CHIAROSCURO». Alle 16 in Biblioteca sarà presentato il programma «Chiaroscuro. Tutti i colori del libro» organizzato in collaborazione con l'associazione culturale «Alberto Tedeschi».

VALLEMANINA. Ultima udienza stamane del processo sulla gestione dell'ex discarica consortile di Valle Manina. In programma le ultime arringhe dei legali dei 31 imputati. Per 23 (ex amministratori, imprenditori e tecnici) l'accusa ha chiesto la condanna. I giudici fisseranno poi la data della sentenza.

SACLA'. Incontro oggi alle 15 all'Unione industriale tra dirigenza Saclà (settore alimentari) e sindacati. La vertenza riguarda il contratto integrativo ed il piano ferie: nelle settimane scorse i dipendenti avevano scioperato.

. Domani in piazza San Secondo e in via Goltieri, saranno esposti i prodotti della campagna «Made in dignity», nell'ambito della Giornata mondiale del Commercio equo e solidale. Organizza la cooperativa «Della e della fava», l'associazione Girotondo, Acli, Agesci, Centro missionario, Associazione Terre di Nessuno, Obiettori Caritas.

LETTERE AL GIORNALE

festa degli sposi

Ritengo doveroso intervenire al riguardo della lettera pubblicata il 6 maggio a firma Maria. Condivido il rammarico della signora per la soppressione di alcune iniziative anche se, al riguardo, occorre fare alcune precisazioni. Le manifestazioni che non si più tenute precisamente:

medaglie d'oro (non diplomi) a chi da oltre anni opera presso la azienda;

diploma e per i 25-50-60 anni matrimonio;

non autorizzate dell'allora segretario comunale dottor Scozzari, in seguito alle osservazioni contrarie alle iniziative rivolteci dal Coreco (Comitato regionale di controllo) in quanto iniziative istituzionali e pertanto sostenibili fondi pubblici. Tanto vero che l'ultima edizione (1996) si grazie all'intervento economico da parte di sindaco ed assessori che si accollarono l'intero costo dell'iniziativa.

Contesto invece quanto la signora afferma per aprile.

Al emisero manifesto (numerosi sono seguite composizioni fiori presso tutte le lapidi ed al monumento dei caduti, luoghi che evidentemente la signora non ha visitato nella circostanza. Inoltre da numerosi anni alcuni Comuni hanno deciso concentrare le loro risorse per tenere un'unica cerimonia al monumento dei Caffi.

Quest'anno si terrà il 7 giugno ed il Comune di Canelli si accollerà i costi dell'omaggio floreale, della banda musicale, del palco e dell'impianto di amplificazione. Mi rendo conto che sia molto «cafone» elencare quanto si per simili circo ma è l'unico mezzo che mi per puntualizzare le inesattezze della signora.

Per quanto attiene poi alle facili sponsorizzazioni se la signora Maria avrà bontà di rendere noto anche il cognome sarò lieto di sondare lei le opportunità che la «piazza» offre per spesare queste lodevolissime iniziative.

Posso comunque anticipare che in epoca non sospetta l'Amministrazione comunale di Canelli ha deciso che l'8 dicembre 1998 la cerimonia per gli anni di nozze si terrà nuovamente e interesserà gli anni 1997-1998.

Se non possibile realizzarle con denaro pubblico si provvederà nuovamente con risorse personali degli amministratori. Tutto ciò non per vanto ma, come dice quel tale, per la precisione.

Oscar Bielli
sindaco Canelli

panchina in Sessant

Al futuro nuovo sindaco vorrei chiedere già da oggi un po' più di attenzione per le frazioni. Non si chiedono grandi opere, ma piccoli segnali che fanno sentire il Comune meno di

Spesso rimangono per lungo tempo lampioni spenti, o non si le banchine stradali.

In piazza a Sessant, ad esempio, da almeno dieci anni c'è panchina rotta, «trofeo» qualche vandalo: basterebbe poco a sostituirla, ma si è mai fatto, mentre in centro le panchine si cambiano con una frequenza poco comprensibile.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 560.345. Nizza: 726.390. Il: 956.333. 697.555. magno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Isola: 966.665
Moncalvo: 969.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione la Torretta, v. Corsi 1, tel. 211.383 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) le farmacie Bernascani, p. S. Secondo 12, tel. 594.300, via XX Settembre 1.

Moncalvo: Tarello, piazza Garibaldi.
Nizza: Merli, via Carlo Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. Calliano: 928.444. Canelli: 832.525. Castelnuovo D.B.: 011/987.6468. Cocconato: 907.503. Costigliole: 961.414. Monastero Bormida: 88.048. Moncalvo: 917.444. Montechiaro: 999.788. Montemagno: 63.283. Nizza: 7821. Rocca d'Arazzo: 408.160. San Damiano: 975.910. Villafranca: 943.644. Villanova: 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.198. Bubbio: 0144/8103. Canelli: 823.883. Castagnole Lanze: 878.161. Castelnuovo D.B.: 011/987.6152. 988.098. 917.100. Montegrosso: .823. San Damiano: 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: Canelli: 823.481 Nizza:

POLIZIA pronto intervento 113

418.111. 721.704. 295.

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 530.357, fax 536.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Oggi alle 12, nella sala consiliare del municipio, si terrà l'apertura buste con le offerte delle ditte interessate lavori della pista di rio Crosio, corso Venticinque aprile (ristrutturazione locali, impermeabilizzazione e copertura). L'intervento sarà affidato condo il sistema della licitazione privata criterio del massimo ribasso percentuale. d'asta complessivo: 87 205 mila lire. Le operazioni sono aperte pubblico.

Alle si riunisce, il Consiglio comunale. Sarà affrontato uno degli argomenti più «caldi» degli ultimi mesi: l'installazione dell'autovelox, dopo le vivaci proteste di automobilisti a cui seguite denunce anche a carico dell'operato del vigile urbano Luciano Badoiosani. Il sindaco Marco Maccagno l'altro dell'avvenuta archiviazione procedimento a carico vigile parte del pm Torino Corsi.

Provincia, Consorzio rifiuti, Asp stanno attuando una campagna sulla raccolta differenziata scuole elementari e medie astigiane. Sono in programma, tra l'altro, di aggiornamento («Rifiuti e risorse») rivolti agli insegnanti e per sensibi i sui problemi dei consumi e della riduzione il progetto al 411.379.

Il vecchio ponte Buccelli oggetto una perizia affidata allo studio «P» di Milano: l'iniziativa decisa giunta dopo alcune riunioni con i tecnici del Magistrato. Costo dell'incarico milioni. Lo studio dovrà verificare l'impatto delle acque del torrente Belbo le del ponte.

LANZE. alle scuole Vicari parte due istituti bancari. La Popolare di Novara offerto una videocassette di era archeologico prodotte De Agostini; la banca di Vezza d'Alba ha invece inviato un contributo di lire: sarà utilizzato per acquistare vocabolari di inglese.

MORANSENGO. Ammonta 20 milioni il contributo Regione a favore del Comune: lo coprirà in parte spese per la risistemazione di strada Gerbole.

CASTEL ROCCHERO. Scade a mezzogiorno del 15 maggio il bando per l'assunzione di un istruttore amministrativo (VI qualifica), indetto Comune. Per informazioni rivolgersi in municipio.

Commenti ai risultati del sondaggio La Stampa-Datamedia pubblicati ieri

Candidati a caccia degli incerti

Fa discutere quel 38% che non ha ancora scelto

Florio prudente: «Aspettiamo il 24»
Fassone: «Dovremo lavorare di più»
Bonino: «Con me molti degli indecisi»
Le reazioni dalle segreterie di partito

VEDO IL 24 MAGGIO

Oggi Casini e Borghezio. Domani Rosy Bindi
Convegno sul lavoro Quercia. Longo «sciopera»

Tre candidati al Consiglio. Da sinistra **Giovanni** (Lega) **Angela Scagnetti** (F. Italia) **Marco Travaino** (Democratici per l'Ulivo)

Casini a Borghezio. Oggi, alle 17,30, all'Oasi dell'Immacolata in via Foscolo comizio di Pierferdinando Casini (Ccd), presente il candidato del Polo, Luigi Florio (che alle 21 incontrerà gli elettori a San Domenico Savio). Alle 21 sarà la volta di Mario Borghezio (Lega): parlerà al Centro S. Secondo sull'emergenza ordine pubblico ad Asti. Sarà presente il candidato Guido Bonino.

Arriva Il ministro della Sanità Rosy Bindi (Ppi) sarà ad Asti domani su invito dei popolari astigiani. L'appuntamento è all'hotel Salera, alle 16. L'incontro è aperto a tutta la cittadinanza.

con prenotazione. I candidati di An sono a disposizione degli elettori, previo appuntamento telefonico al 353546 dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Oggi e domani An distribuirà il programma sui banchetti in piazza Alfieri.

Terreno per dimenticare. Rappresentanti della lista civica «Asti da vivere» che appoggia il leghista Bonino, hanno distribuito in occasione dei fuochi e della Carolingia, copie del loro logo e un torroncino «per dimenticare Bianchino».

Dove trovare Rifondazione. Oggi militanti di Rifondazione volantineranno davanti alla Sisa, all'Usl e al banchetto in via Pelletta. Domani sarà ospite Asti Armando Cossutta.

Convegno lavoro. Si intitola «Conferenza provinciale delle lavoratrici e dei lavoratori, delle ragazze e dei ragazzi in cerca di lavoro». E' il convegno organizzato stasera (ore 21, salone parrocchiale di San Paolo) dei democratici di sinistra. Relatori: Antonio Fassone, candidato a sindaco di Ulivo e Rifondazione, il deputato Sergio Chiamparino, l'europarlamentare Rinaldo Bontempi, Angioletta Ghidella (Uil), Pietro Mercenaro (Cgil Piemonte), Paolo Brutti (area lavoro dei dds).

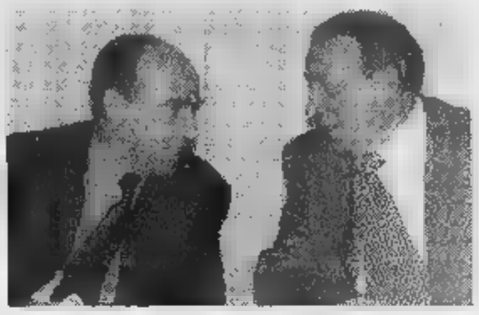
I pensionati di Domani, alle 16, all'hotel Palio, il candidato a sindaco Pensionati Giuseppe Reggio e i candidati al Consiglio e alle circoscrizioni, incontrano gli elettori per illustrare il programma.

Sciopero della La lista «Asti libera» ha presentato ricorso al Tar, tramite gli avvocati Paolo Scaparone e Cinzia Picco, ritenendo illegittima la condotta del Comune: al centro del contendere la raccolta delle firme a sostegno alla lista che appoggiava Fernanda Marchisio. Secondo i ricorrenti c'è stata «preclusione da parte del Comune ad effettuare la raccolta e l'autenticazione delle firme dei sottoscrittori su regolari modelli con contrassegno autoadesivo, ancorchè stampato a colori». Renato Longo, presidente di Asti libera, ha annunciato che da domenica alle 12, in piazza San Secondo, attuerà lo sciopero della fame sino al pronunciamento del Tar che potrebbe avvenire il 13 maggio. [f. c.]

ASTI. I risultati del sondaggio La Stampa-Datamedia, pubblicati ieri, fanno discutere. E' dalle interviste telefoniche a 500 elettori, che il «partito» al momento più forte è quello degli indecisi (38%): una riserva di voti che i candidati cercheranno di convincere a loro favore. Nella graduatoria dei cinque «sindaci» Florio (Polo-Patto Segni-Verdi Federalisti-Udr) è in testa nelle intenzioni di voto (25,8%) e precede Fassone (Ulivo-Rifondazione, al 17,2), Bonino (Lega al 6,6%), Reggio (Pensionati) e Cantarelli (X Asti) attestati al 2% complessivo. Datamedia ha anche suddiviso percentualmente quel 38 per cento di incerti, elaborando una proiezione che, sulla carta, lancia Florio ad un passo dall'elezione al primo (50%), Fassone al 33,4%, Bonino al 12,7, Reggio e Cantarelli al 3,9%.

A Florio (per un errore all'elaboratore elettronico nella grafica di ieri, la sua proiezione era apparsa) si trova a disagio nei panni del «sindaco virtuale». «I risultati dell'unico "sondaggio" che è - taglia corto l'eurodeputato - li conosceremo ad chiuse il 24 maggio. Ci sono sondaggi che il voto ha confermato ed altri clamorosamente smentiti. Non dico altro».

Questo il di Fassone: «I risultati indicano che meno famoso rispetto al candidato del Polo. Evidenziano, soprattutto, l'esistenza una grande maggioranza cittadini



Incontro in fiera tra **Luigi Florio** e l'avvocato Aldo Mirate, **Antonio Fassone** con Alberto Bianchino e sotto **Guido Bonino Germano Cantarelli** e **Felice Reggio**

deve ancora valutare gliere. Penso che debba continuare a incrementare il lavoro mio e della coalizione per far conoil programma che, nella sua pone i cittadini, tutti i cittadini, al centro delle scelte e decisioni».

Per il leghista Bonino «è utile il sondaggio che assegna un 38% agli incerti ed un buon 12% in proiezione alla mia candidatura. Infatti si paragonano queste percentuali a quelle dei politici della prima repubblica che fanno registrare indici di conoscenza tra gli elettori molto superiori a quelli accreditati a me, si capisce perchè gli indecisi sono ben oltre un terzo degli elettori. Ne consegue - aggiunge - che un tecnico come il alternativa ai personaggi politici, usufruirà di un'ampia quota di quel 38% incerti, ma soprattutto di insoddisfatti dei soliti nomi». Angelo Aizzi a dei Pensionati (candidato sindaco è Giuseppe Reggio), afferma «che i sondaggi hanno come obiettivo principale quello di far discutere: e questo guasta». Aizzi ritiene anche che il suo gruppo possa far meglio rispetto alle previsioni Datamedia. Il battagliero Germano Cantarelli (candidato a sindaco della lista X Asti), non esclude che «gli indecisi possano al momento, ancora più del 38%».

I partiti del Polo sino a ieri avevano rilasciato commenti; altre segreterie di partito, invece, si sono fatte sentire. In un documento Gianpaolo Riccio (Ulivo) e Aldo Bologna (Rifondazione) affermano che «nel '94 Bianchino era sconosciuto rispetto ad un imprenditore di chiara popolarità (Nosenzo ndr). Eppure contro ogni previsione vinse, avviando 4 anni di buona amministrazione». Fogliato (Lega) precisa «che Florio e Fassone sono conosciuti in quanto politici della 1ª Repubblica, al contrario di Bonino che è un tecnico»; il segretario cittadino Tagini dice in possesso di dati «che danno la Lega vittoriosamente al ballottaggio contro la sinistra».

Franco Cavagnino

In Provincia acceso dibattito anche sulla partecipazione al Vinitaly

«L'Asti-Isola è pericolosa» Chiesto intervento dell'Anas

ASTI. Un altro dialogo «tra sordi» si è consumato, ieri pomeriggio, in Consiglio provinciale: quello sulla partecipazione dell'ente al Vinitaly. Per Forza Italia, il cui capogruppo Claudio Musso ha presentato un'interrogazione, i risultati sono stati «altamente deludenti» rispetto alla spesa sostenuta (70 milioni); per gli assessori Pensabene (Agricoltura) e Arato (Promozione economica) il bilancio è «più che soddisfacente».

Nell'illustrare l'interrogazione, Musso ha allargato il ragionamento sulla promozione, insistendo affinchè la Provincia collabori con Camera di commercio e Comune nella valorizzazione (anche con modifiche parziali») di Douja e Sagre, abbandonando tentazioni autonome. Nell'interrogazione Musso ha sottolineato che la partecipazione della Provincia al Vinitaly, anzichè sotto un tendone accanto ad uno stan degli yogurt «sarebbe stata molto più efficace se inserita nel padiglione 36 riservato al Piemonte (Regione e Unioncamere)».

Di diverso avviso Pensabene:

L'assessore provinciale alla Promozione economica **Mauro**

«I produttori astigiani che sono andati l'Unioncamere sono stati 7; 17 quelli che hanno fatto riferimento alla Provincia: tutti hanno detto di voler ripetere l'esperienza nel '98».

Arato ha chiarito l'esclusione della Provincia dal padiglione 36 del Piemonte: «E' data la precedenza a chi, in passato, aveva già il posto. La Provincia, che aveva chiesto di partecipare entro i termini fissati, si comunque obiettivo, per il prossimo anno, proprio la conquista nel padiglione 36». Il confronto in aula ha riservato momenti di tensione: Pensabene, a un certo punto, irritato, ha abbandonato l'.

Di diverso tenore il confronto sull'interrogazione Piero Vastadore (capogruppo Cdu) sulla pericolosità della superstrada Asti-Isola. Il consigliere ha sollecitato Provincia intervenire sull'Anas: «Il tratto - ha spiegato - deve messo in sicurezza, con la collocazione dello spartitraffico centrale, senza attendere la costruzione della Asti-Cuneo. Anche manutenzione migliorata: la strada è piena di buche, le strisce sono praticamente assenti».

L'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Borriero, ha dichiarato «condivisibili i rilievi di Vastadore», ha ricordato i solleciti della Provincia, già avanzati nel '97, per migliorare la strada, ma ha anche chiarito: «Oggi l'Anas è in difficoltà fare i lavori per problemi economici». Dopo le interrogazioni, il Consiglio è proseguito con altre pratiche, tra cui quelle riguardanti il nuovo progetto sulla «Mercantile» e il recupero del ponte romanico Monastero Bormida. [l. n.]

ANTICA GRAPPERIA DI MONTEMAGNO FONDATA NEL 1846.
IL CONFERIMENTO DELLE VINACCE NELL'ANTICA DISTILLERIA

1846 1998

La Bottega della Grappa
dell'Antica Distilleria
PIETRO MAZZETTI
di Montemagno - Asti
è aperta al pubblico
anche nei *giorni festivi*

Grappe di monovitigno
distillate alla maniera tradizionale,
la pregiata ed esclusiva
Grappa di Ruchè di Castagnole M.to,
la rinomata Grasparosa
sono specialità Pietro Mazzetti.
DEGUSTAZIONI

Antica Grapperia
PIETRO MAZZETTI
fondata nel 1846
L'unica distilleria nella zona DOC del Ruchè

MONTEMAGNO - Via Conte Calvi, 31
Tel. 0141/63150 - Fax 0141/63150

MAGLIANO ALFIERI
Statale Asti - Alba

E' NATO KONFY'

"Abbiamo stoffa da vendere"

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' anche biancheria per la casa, tessuti e spugna peso, tappeti prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

KONFY' STORE

"Abbiamo stoffa da vendere"

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Letti imbottiti, materassi, reti e
letto
Biancheria per la casa
Tessuti e peso
Tappeti
Intimo, jeans sportwear

MAGLIANO ALFIERI - S.S. Asti - Alba - Corso Marconi, 10-D

DOMENICA POMERIGGIO

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO CICCIUS

Domani a Moncalvo sarà presentato un libro sul Maresciallo d'Italia

Le difficili scelte di Badoglio

Autore è l'ex magistrato Rodolfo Prosio

IN BREVE

Costagnole Lanze

Ancora in rianimazione studentessa di 17 anni

Restano gravi le condizioni di Cinzia Maiolo, la studentessa di 17 anni, ferita martedì in un incidente in via Valbera. La ragazza è ricoverata in rianimazione ad Alessandria. I medici l'hanno sottoposta a terapia intensiva e ad un intervento chirurgico. Lo scooter sul cui viaggiava la giovane è era scontrato con un trattore. [fi. l.]

Canelli

Delegazione della Protezione civile

Una delegazione della Protezione civile di Bellinzona giungerà domani a Canelli. Quattro anni fa, in occasione dell'alluvione, i volontari svizzeri operarono nella città. La delegazione sarà ospite del Comune e visiterà alcune aziende vinicole. [fi. l.]

Incisa

Oggi chiusa al traffico la Cunico-Cavagnolo

Nel comune di Tonengo, oggi resterà chiusa al traffico, dalle 8 alle 19, la «provinciale» Cunico-Cavagnolo: saranno avviati i lavori per la costruzione della rete fognaria. [l. n.]

Ferrere

Ieri l'ultimo saluto al marito del sindaco

Si sono svolti ieri i funerali di Piero Bonello, 73 anni, marito del sindaco Milvia Carra. Lascia i figli Dea e Giuseppe. La salma è stata tumulata nel cimitero di Villafranca. [m. t.]

MONCALVO. Alla riscoperta di Pietro Badoglio, uomo, militare e politico: è quanto a Rodolfo Prosio, [illegible] d'origine, ex magistrato (presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione), in un libro che verrà presentato domani, L'appuntamento è alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Il volume «Pietro Badoglio soldato e uomo politico» (costo 15 mila lire) è stato pubblicato dalla Bastogi di Foggia nella colla «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Alessandro Mola.

L'opera, domani pomeriggio, sarà presentata dal professor Dionigi Roggero, ordinario di Storia e Filosofia nei licei, pubblicista e storico locale. L'introduzione al volume è stata posta dal presidente del Centro culturale «Badoglio», Alessandro Allemano.

In circa 300 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. La ricerca è un'agile ma ben documentata biografia del Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, scritta da chi ebbe modo di ben conoscere questo personaggio che tanta parte ha avuto nella storia dell'Italia contemporanea: il padre di Prosio era stato grande amico di Badoglio. L'ex magistrato è stato tra i fondatori del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia. Come scrive Aldo Mola «si convinse dell'iniquità delle denigrazioni contro Badoglio, alimentato da odi faziosi...».

Nel suo lavoro, Prosio esamina le vicende che hanno visto protagonista Badoglio, fino a quando, a 72 anni, da «soldato» [illegible] a trasformarsi in «politico». L'autore ricorda che nel 1940 Badoglio «aveva informato Mussolini della assoluta impossibilità italiana a partecipare al conflitto per la deficienza dell'armamento...» e che non essendo ascoltato si dimise per protesta.

La narrazione è sempre ricca di particolari, specie nel periodo che va dal 25 luglio '43 sino all'armistizio dell'8 settembre. L'autore poi si sofferma su altri momenti cruciali, come la dichiarazione di guerra alla germania nell'ottobre del '43, sino alla «svolta di Salerno», con il nuovo Governo guidato dal maresciallo d'Italia, con la grossa novità della presenza dei partiti antifascisti, che si era dato l'obbiettivo dell'unità nazionale nella guerra al nazifascismo.

Il Maresciallo d'Italia Pietro Badoglio, grazzanese, in un'immagine storica. Accanto, Rodolfo Prosio, magistrato astigiano in pensione, autore della nuova biografia

Una biografia agile che riabilita la figura del militare e del politico

Alla Croce Rossa

Villafranca è al lavoro per il 118

VILLAFRANCA. La Croce Rossa villafranchese (attiva dagli Anni Ottanta, un centinaio di volontari e due mezzi a disposizioni oltre alla nuova ambulanza di soccorso avanzato) ha definito le forze da mettere in campo per l'attivazione del 118. Sono state [illegible] e hanno dato la loro adesione le consorelle limitrofe di Villanova, Castelnuovo Don Bosco, Monale, San Damiano. Il servizio diventerà operativo con la disponibilità del personale fornito dall'Azienda sanitaria locale di Asti.

«I tempi si stanno definendo - spiega l'ispettore Renato Benato - Nel frattempo in questi giorni si sono susseguite le riunioni con le altre per fare il quadro della situazione». Quando entrerà in funzione il servizio potrà contare su circa cento di volontari (cinquanta dalla Cri di Villafranca, il resto dalle altre sezioni) e una dozzina di mezzi. Pare siano superate anche le perplessità che qualche mese fa avevano indotto i militi di Villanova a chiedere durante un incontro con l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio di istituire presso la loro sede (ai confini con il Torinese e a ridosso del casello autostradale) il servizio di soccorso avanzato.

«La collaborazione è piena e fattiva con tutti i gruppi» dice Benato. Intanto è arrivato il mezzo che dovrà essere attrezzato per il 118 (il costo è di circa 130 milioni; è stato acquistato dalla Croce Rossa di Villafranca che riceverà un contributo tramite una convenzione con l'Asl). Si tratta di un Ducato Fiat su cui il personale sanitario potrà intervenire con le stesse attrezzature di una piccola sala attrezzata per la rianimazione. [m. t.]

Emergenza rifiuti

Ora Dusino smaltirà con Asti

DUSINO SAN [illegible]. Alle 21 il sindaco Agostino Berrino porterà in Consiglio l'approvazione della convenzione con il Consorzio smaltimento di Asti a partire dal 1° giugno e per quattro mesi. E' il primo provvedimento dopo il parere negativo della Provincia all'ampliamento della discarica consortile di Valfenera dove Dusino conferisce. La previsione è che l'invaso di Pian della Guerra vada ad esaurimento alla fine di agosto. In vista della possibile emergenza rifiuti, l'amministrazione guidata da Berrino si [illegible]. «Inutile rimandare la decisione - afferma il sindaco - e magari convocare più avanti un Consiglio d'urgenza, tanto il percorso appare obbligato. Da Valfenera arrivano notizie confortanti, le integrazioni al progetto si stanno completando ma sono i tempi burocratici che preoccupano». Le indicazioni davano come possibile una convocazione della Conferenza dei servizi per l'esame del progetto solo a settembre. «Ma intanto? - si chiede Berrino - Certo la differenza di spesa si farà sentire, in media per smaltire a Pian della Guerra paghiamo circa 55 lire al chilo, esportare i rifiuti fuori provincia tramite Consorzio costerà quasi sette volte tanto». Intanto l'assessore Bruno Trevisan e il gruppo di volontari che si occupano della differenziata intensificano il lavoro. A Valfenera per ora non sono previsti Consigli: «Sono pronte - dice il sindaco Carlo Camisola - le integrazioni al progetto di ampliamento che verrà ripresentato». Stasera a Dusino verrà inoltre discussa la sistemazione di piazza Statuto a San Michele in vista delle celebrazioni per festeggiare a settembre il parroco don Lorenzo Rossanino. [m. t.]

Interviene Saracco

Asti-Cuneo il Senato faccia presto

ASTI. La realizzazione dell'Asti-Cuneo è urgente: a ribadirlo, alla commissione Lavori pubblici del Senato, impegnata in questi giorni a discutere sul disegno di legge per il finanziamento di nuove opere (tra cui il futuro collegamento del Sud Piemonte), è stato il parlamentare astigiano Giovanni Saracco.

«Tutti i sindaci interessati - ha ricordato il senatore - si sono pronunciati favorevolmente sul progetto, mentre la Regione ha già trasmesso il proprio parere all'Anas».

Saracco segnala in una nota che, durante la seduta, «il relatore del provvedimento, Fausto Cò, e il sottosegretario Bargone, concordando con il sottoscritto e la collega albese Zanoletti, hanno ribadito che quello dell'Asti-Cuneo è un intervento assolutamente indilazionabile, previsto dalla Finanziaria '98 e assunto come impegno da numerosi precedenti governi».

Zanoletti, da parte sua, rileva: «Nel confronto sul nuovo collegamento stradale gli interventi a favore del progetto sono stati più numerosi di quelli contrari. E' stato importante ottenere la discussione in sede deliberante. E' notato ampia volontà di approvare in fretta il provvedimento».

Intanto il sindaco di Alba, Enzo Demaria, precisa: «Come amministratori locali ci incontriamo settimanalmente e continuiamo a stare sul piede di guerra. C'è attesa, in particolare, per la conferenza di servizi del 7 maggio che dovrebbe tenersi a Cuneo: speriamo porti all'approvazione veloce dei tre lotti esecutivi». Uno di essi riguarda direttamente il territorio dell'Astigiano: il tratto Isola-Neive.

[l. n.]

Il divano. Nei nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi, passeggiate tra le nostre proposte, accomodatevi sui divani, osservate forme e colori, accarezzate tessuti, valutate ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti.
Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti • Isola d'Asti.
Perosino
L'isola del divano.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55

L'offerta del mese

Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili a letto, con rivestimenti completamente sfoderabili e lavabili.
Innumerevoli colori assortiti.
Disponibili fino a fine maggio, anche con pagamenti personalizzati e prezzi eccezionali, ad esempio:
Divano a due posti lire 570.000
Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000

PTG

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la tragedia che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi di danni, ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla "tragedia annunciata" per la Campania, lo disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino a quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si sta lavorando, è vero, ma, ad ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati non termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le casse di espansione che erano state previste a monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più prima ed inoltre non c'è alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in caso di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno notare tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena uguale quella del '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il 20 maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

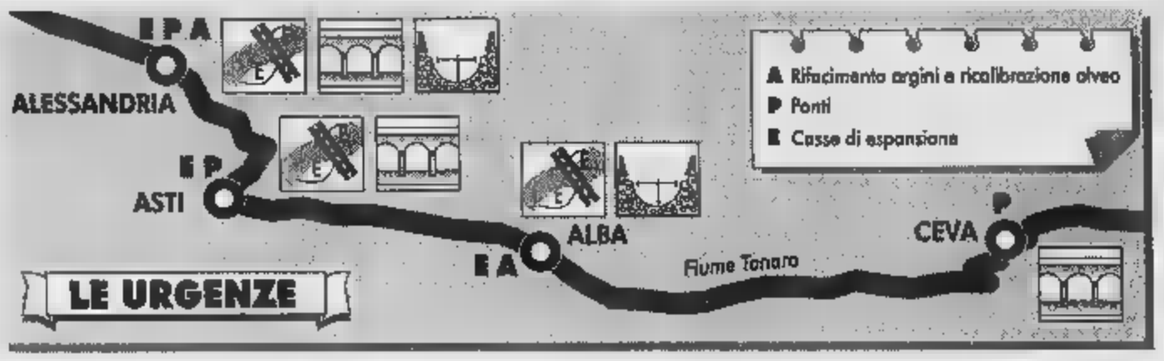
Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria tre: quelli della Ferrovia e degli Orti stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

Lavori da ultimare appare ultimato. Ad Alba è avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponda destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi stati dirottati per completare la strada di fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbere, Talloria e Cherasco ed altri.

I Comitati alluvionati hanno aperto conto - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati Campania.

Franco Marchisio



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono tra province

RINVIO

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scie' , dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci di Farigliano Teresina Vietto e di Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono alla morte di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si sono accordati per un ulteriore rinvio, al 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici a latere» e, ancora, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

BASTIA MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, a cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della in cemento armato, avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, sia quasi terminato, il ponte è ancora percorribile: se burocrazia porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve anche completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro anni dall'alluvione - commenta il sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio non sia più rinviato». [p. s.]

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via di realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì dalla Commissione Ambiente del Senato nel corso della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione ma questa accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione del tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene e il capoluogo Granda venga completato con superstrada da Fossano. Ma anche in Regione le acque non tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione bilancio c'è infatti un punto preciso - posto condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le determinazioni anche della bozza del piano Trasporti della Regione laddove si riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
L'ANGOLO DELLA Tessitrona
Fodere Bemberg
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso lunedì mattina)
BIELLA
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible] GLI APPUNTAMENTI DEL [illegible] NELL'ASTIGIANO

Lella Costa recita a Costigliole

E Arato presenta «Blue Tango» a Moncalvo

Ecco una panoramica degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

[illegible] Alle [illegible] al Maltese [illegible] i complessi rock «Genetical disorder» e «Rex Devon». Ingresso libero.
[illegible] Alle 22 al Baretto [illegible] i «Can & Booyoun's» (repertorio west coast). Ingr. libero.
ISOLA. All'Ariston, rock dalle 22 [illegible] il complesso «Water kills» (cover). Ingr. libero.
ASTI. Alle 22 all'Akhenaton «Jamaican night»: reggae, hip hop, funky, rap, ska. Ingr. libero, consumazione facoltativa.
[illegible] Rock alle 22,30 al Bistrò con la band astigiana «Polish child». Ing. libero.
NIZZA. Alle 22 [illegible] Blue [illegible] rata «easy listening» con Fabrizio Berta. Ing. libero.
MONGARDINO. Alle [illegible] all'Osteria dell'Uva cabaret con Enzo Cortese. Ing. libero.
[illegible] Alla vineria Meeting (824.966) [illegible] regione Dota stasera fritto misto. Menù [illegible] 18 mila lire (bevande escluse).
[illegible] **MONF.** S'inizia [illegible] Swing Hall un [illegible] per cantanti jazz con Dana Andrews. Costo [illegible] mila lire. Info: 0142/488.776 e 0368/333.10.93.

[illegible]

[illegible] Alle 21,30 al Teatro Comunale, Lella Costa presenta il suo recital «La daga nel lodeno» recentemente rinnovato. Ingressi 20 mila lire, rid. [illegible] mila. Info: Biblioteca comunale, 966.031 (dalle 10 alle 12).
NIZZA. Per [illegible] il giorno in piazza XX Settembre, mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato.
ASTI. A palazzo Ottolenghi alle 21 «Dal canto arabo a John Lennon», [illegible] del tenore Davide Livermore, organizzato dal club Amici della musica [illegible] il Regio di Torino. Ingr. libero.
MONCALVO. Alle 21,30 al Teatro Comunale, Renzo Arato presenta [illegible] il [illegible] nuovo recital «Blue Tango» con il fisarmonicista Walter Gobbi. Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 31.383.
[illegible] **B.B.** Alle 21 nel salone dell'oratorio concerto del Coro dell'Allegria organizzato dalla Pro loco.
COSTIGLIOLE. Alle 21 nella chiesa concerto gospel a favore dei ragazzi Cernobil. Canterà «The swing low gospel choir». Ingresso libero.
COCCONATO Alle 22 al Caffè Roma musica con Silvana Poletti e Nico Aloisio.
[illegible] **MONF.** Alle 16,30 in municipio tavola rotonda [illegible] Giovanni Arpino [illegible] Felice Andreasi, Caterina Arpino, Gipo Farassino, Gianpaolo Ormezzano, Bruno Quaranta, Massimo Scaglione e Gipo Farassino. Alle 21,30 la compagnia «Il teatro [illegible] Dieci» reciterà «L'ultimo caffè» di Giovanni Arpino. Ingresso libero.
[illegible] Alle 18 alla galleria comunale s'inaugura la mostra di fotografie, cartoline e documenti [illegible] storia sandamianese dal '700 a oggi. Sarà proiettato un filmato. Orario: 18-22; domenica 9-12,30 e 14-22.

[illegible] PALAZZO OTTOLENGHI [illegible]

Concerto per Salvatore

Stasera alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà un concerto [illegible] musica classica a favore di Salvatore Ferlisi, il giovane astigiano colpito da una rara malattia cerebrale che necessita di costose terapie riabilitative [illegible] compiere in Svizzera. La serata è stata organizzata dalla sezione astigiana dell'Associazione polizie [illegible] Stato (Anps), presieduta dall'ex vice prefetto in pensione Domenico Corte, [illegible] dall'Accademia Artemusica, costituita da giovani musicisti astigiani. Il programma prevede l'esecuzione di brani di autori del repertorio romantico come Beethoven, Chopin, [illegible] Verdi, [illegible] del nostro secolo, come Bartòk, Costa, Farkas, Hindemith, Bologna, Novaro e Albrechtsberger. Sul palcoscenico si esibiranno i giovani docenti dell'Accademi Artemusica. L'ingresso sarà libero. [r. s.]

MONCUCCO. Al Centro di Armonia della cascina Valgomio seminario su «Danzare in cerchio celebrando la vita». Info: 011/987.49.17.
[illegible] Al ristorante Piccolo San Remo di via Alba, [illegible] dedicata alla scaramella con degustazioni di Barbera d'Asti. Prenotare all'823.944.
[illegible] Festa irlandese al Maltese: in scena il complesso «Fanore». Ingresso libero.
[illegible] Liscio al dancing Gazebo, dalle 21,30 sul palco il complesso [illegible] Raffaella Platino.
NIZZA. Alle 21 al teatro dell'Oratorio gli «Amici dell'Oratorio» recitano la farsa «La statua [illegible] Paolo Inciodà». In scena anche gli allievi del corso teatrale di [illegible] Ingressi 10 mila lire. Il ricavato andrà in beneficenza. Prenotare al 702.708.

[illegible]

BELVEGLIO. Alle 16,30 al Castello, concerto del chitarrista classico Domenico Lafasciano.
[illegible] Entra nel vivo il Maggio Moncucchese: dalle [illegible] alle 18 fiera nella piazza [illegible] nelle vie del paese. Alle 11 [illegible] alc campo al circolo «Le due torri».
CASSINASCO. Sagra del Polentone. In programma giochi di piazza, stand enogastronomici [illegible] ballo [illegible] palchetto con [illegible] complesso «I Merenderos».
[illegible] «Menù a puntata» alle 17 alla Bottega del vino (paese alto) [illegible] «antiche dolcezze piemontesi [illegible] classici vini da desserts» (10 mila lire).
[illegible] Da mattina [illegible] sera c'è «Il balocco», mostra-mercato scambio e collezionismo di fotografie, cartoline, libri e vecchi giocattoli.

I «Fiati pesanti» a Viatosto ricordano Gimmi Grillone

Giovanni «Gimmi» Grillone sarà ricordato stasera a Viatosto. Accanto, i «Fiati pesanti»

ASTI. Stasera nella chiesa di Viatosto, sarà ricordato Giovanni «Gimmi» Grillone, già direttore dell'Archivio [illegible] Stato di Asti, morto un anno fa in un incidente stradale. Alle 20 sarà celebrata una messa durante la quale canterà il soprano Laura Giorcelli Rozzo accompagnata da Margherita Rozzo: eseguiranno l'«Ave Maria» di Gounoud e «Laudate Dominum» di Mozart. Saranno presentati anche alcuni brani dalla cantante blues Enrica Marozzi con il chitarrista Marco Maldarizzi, che a Grillone ha dedicato [illegible] canzone «La [illegible] bianca». Alle 21,30 sul piazzale della chiesa si terrà invece un concerto dei «Fiati pesanti». La big band astigiana presenterà tra l'altro alcuni brani di «Joselito», ovvero Vittorio Olivero, zio di Grillone, pittore e autore di ballabili in voga negli Anni '50. Allo zio «Joselito», Gimmi Grillone aveva dedicato la [illegible] ultima fatica, il racconto in versi «Il giro [illegible] mondo in 180 giorni». La partecipazione all'iniziativa [illegible] libera.

[illegible]

Cabaret e musica stasera al Lux

SAN DAMIANO. Stasera alle 21,30 il teatro [illegible] ospita la compagnia del teatro Fregoli. Presenterà «Proibito [illegible] bello» con sottotitolo «Ri.ca.pro» (rivista, cabaret, prosa). Lo spettacolo musicale (in due tempi) di Gustavo Palazio ed Emilio Serdoz, con regia di Mario Marchetti propone un'antologia di rivista, cabaret e prosa con la partecipazione dello stesso regista affiancato da Giuseppina di Martino, Viviana Nobis e il «Six sex bullet».
«E' satira di [illegible] [illegible] le tradizionali polemiche - afferma Sergio Bongiovanni, titolare del teatro - che hanno portato il cabaret ad essere l'unico momento di evasione negli spettacoli televisivi». E aggiunge: «Il titolo deriva dal fatto che la rivista tocca temi non scabrosi ma 'birichini'. La [illegible] propone dunque gambe, risate, canzoni, imitazioni e gag divertenti».
Biglietti: 20 mila lire, poltrone numerate; 15 mila, galleria. Informazioni al teatro Lux, tel. 975.016. [cl. o.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	48	49	47
[illegible]	15	28	29	50	42
	78	68	67	64	61
FIRENZE	81	18	58	66	38
	57	83	76	71	53
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	19
	65	63	55	50	46
PALERMO	53	85	19	44	85
	89	64	63	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	58
TORINO	82	57	55	38	34
	121	78	68	67	64
VENEZIA	11	25	19	42	8
	86	85	66	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrali. Ambi centrali sul n. [illegible] di Palermo. Ecco [illegible] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

86-13	[illegible] 86-83	86-11	86-16;
86-23	[illegible] 86-55	86-64	86-70;
86-39	86-38	86-43	86-80 86-2;
86-18	86-84	86-61	86-67 86-71;
86-8	[illegible] 86-89	86-75	86-78;
86-34	86-75	86-40	86-73 86-76.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 [illegible] frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-41	38-44	60-61	[illegible]71;
38-74	38-84	38-75	60-24	60-45;
38-55	38-16	38-56	60-85	60-46;
38-88	38-67	38-87	60-7	60-57;
38-61	38-71	60-1	60-41	60-44;
38-24	[illegible]	60-74	60-84	60-75;
38-85	38-46	60-55	60-16	60-58;
38-7	38-57	60-86	60-67	60-87.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82	81-82-85	82-83-89;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
[illegible]	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

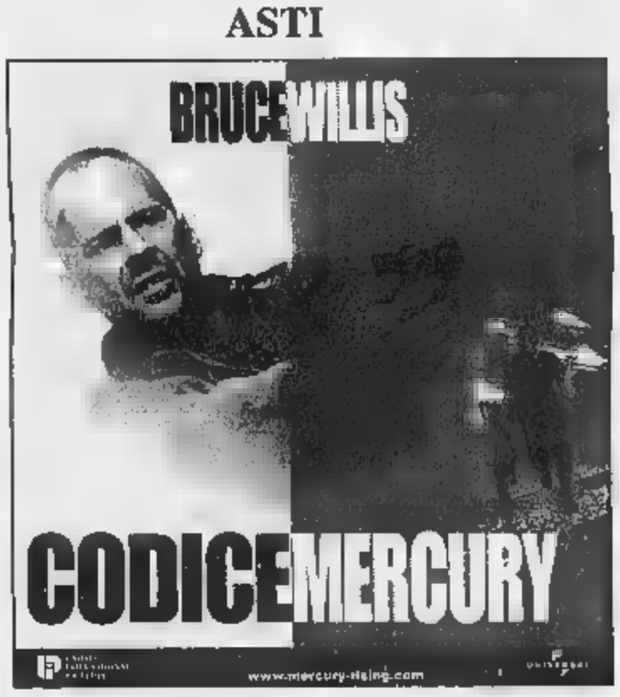
Giocate normali e sistemi integrali
L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89 / 21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
[illegible] combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 48 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible]
L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
[illegible] combinazioni — varianti = 49 - 67 - 78 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Statistiche [illegible] della [illegible] 8° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Casale.

CINEMA POLITEAMA ASTI



AL CINEMA AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. [illegible] **rising.** [illegible] **senza dal profondo.** Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.085. [illegible] **cury**, con Bruce Willis. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. [illegible] **[illegible]o e potere**, di B. Levinson con D. Hoffman e Robert De Niro. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Mr. Magoo.** Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

SALA PASTRONE. Tel. 596.457. **La parola amore** [illegible] di [illegible]. Calopresti con F. Sentivoglio, G. Depardieu, V. Bruni Tedeschi. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

LUMIERE [illegible] **BOSCO).** Tel. 410.858. **Un topolino sotto** [illegible] di G. Verbinski, con N. Lane, [illegible]h. Walken e L. Evans. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible]

[illegible]. Tel. 624.689. [illegible] Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

AURORA. Tel. 701.459. **L'urlo dell'odio.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 702.788. **U.S. Marshals. Caccia senza tregua**, con T. L. Jones, W. Snipes e R. Downey jr. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[illegible] Tel. 701.496. **Mister** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **Deep Rising.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 975.016. Teatro: **Proibito di bello.** Or.: 21,30. Lire 20.000; 15.000.

SPLENDOR. [illegible] 982.256. RIPOSO.

[illegible]. Tel. (0144) 322.[illegible]. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Deep Rising.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. (0142) 452.291. [illegible] **Mercury** con Bruce [illegible]. Or.: 20,05; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) 452.081. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,20. Lire 10.000.

[illegible] Tel. (0142) 452.816. [illegible] **Brown**, di Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda, S. L. Jackson, M. Keaton, R. De Niro. Or.: 19,30; 22,15. Lire 12.000; 9000.

[illegible]. Tel. (0131) 252.644. **Deep rising. Presso** [illegible] **pro**[illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[illegible]. (0131) 252.079. [illegible] **Fodio**, di L. Tamahori, con A. Hopkins, A. Baldwin, E. MacPherson. Or.: 20; 22,20. Lire 10.000; [illegible].

COMUNALE - [illegible]. (0131) 234.240. [illegible] **Bel** [illegible]. Or.: 20,15; 22,30. Lire [illegible]; 9000.

[illegible] - **SALA** [illegible]. Tel. (0131) 234.240. Il g[illegible], di J. Coen con J. Bridges e S. Buscemi. Or.: [illegible] 22,30. L. 12.000; 8000.

[illegible]. (0131) 268.080. **Cacciatore,** il [illegible] Parenti [illegible] Boldi, C. [illegible]. Or.: 20; 22,15. [illegible] 12.000.

[illegible]. Tel. (0131) 341.272. **Film** [illegible] **luci** [illegible] Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

GALLERIA. Tel. (0131) 252.112. [illegible] **Mercury**, con Bruce [illegible]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

MODERNO. Tel. (0131) 252.707. **Sfera**, di B. Levinson con D. Hoffman, S. Stone e S. Jackson. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

EDEN. Tel. (0173) 363.021. **Sesso e potere**, di Barry Levinson con Dustin Hoffman e Robert De Niro. Or.: 20; 22. Lire 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. (0173) 440.340. RIPOSO.

A TORINO

LOCALE CON AIR CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ARENA 220
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta**, di V. Terracciano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

ARENA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski**, di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[illegible]
v. Chiesa della [illegible] 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale**, regia D. Ferrario con D. Abatantuono, [illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Double Team gioco di squadra.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Pom. [illegible] Cinecard [illegible], sera 12.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Codice Mercury**, di H. Becker con B. Willis. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Pom. [illegible] [illegible] 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3
c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Gnaiccoa è** [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Pom. 7000, Cinecard 5000, sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

BALBO
corso Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising,** regia S. Sommers con T. Wilkins. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

CENTRALE
via G. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile,** regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1
v. [illegible] 32/E, tel. 436.07.23. [illegible] **vita sregolata**, regia D. Boyle, con E. McGregor, C. Diaz. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn,** regia A. Nanni con E. Olszewska, G. Nevejec. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [illegible] sera 11.000.

[illegible]
c. G. Cesare 105, tel. 232.[illegible]. **L. A. Confidential,** regia C. Hanson con K. Spacey, Russell Crowe. Or.: [illegible]; 19; 22. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]. ●●●

[illegible]
via Gollo 5, tel. [illegible]. **Un topolino sotto** [illegible], di G. Verbinski con N. Lane, L. Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ROMA
via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo,** di Stanley Tong con L. Nielsen, K. Lynch. Or.: 16; 18,05; 20,15; 22,25. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ELISEO GRANDE
p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown,** di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Or.: 15; 19; 22. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ELISEO BAR
p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto Fiasco,** di F. Ottaviano. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ●●●

ELISEO ROSSO
p.za Sabotino, t. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle,** di G. Van Sant con R. Williams. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible]. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE
p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Anastasia,** cartone di Doublotti. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●●

ITALIA 1
c. Moncalieri 241, tel. [illegible]. **I miei più cari amici,** di e con Alessandro Benvenuti, Eva Robins. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000 rid. [illegible]. ●●●

ETOILE
v. Bucci ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

FARO
via Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic,** di James Cameron con L. DiCaprio e Kate Winslet. [illegible]: 18,05; 21,40. Ingr. 11.000 rid. 8000. ●●●■

FIAMMA
c.so Trapani [illegible], tel. 385.20.57. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●■

IDEAL
c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Codice Mercury,** di H. Becker con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 11.000. ■

KING
via Po 21, tel. 812.5996. **Full** [illegible], regia P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●●■

LUCE
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio,** di L. Tamahori con A. Hopkins, A. Baldwin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Alaca 6000. ●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 541.253. **Titanic,** regia J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 15,45; 21. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

[illegible]
v. Montebello 9, tel. 817.1048. **La** [illegible] **della luna,** di Chen Kaige (Cina 1996). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera [illegible]. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Se cosa hai fatto,** di J. Gillespie con J. Love, G. Ryan. Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra,** di M. Mariano con A. Ranzi, A. Bonaiuto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore** [illegible], regia M. Calopresti con V. Bruni. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun,** regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ■

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible]re, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **U.S.** [illegible] **sheals - Caccia senza tregua,** [illegible] S. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro,** regia R. Wallace. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] pom. 7000 sera 11.000. ●●

[illegible]
Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Il grande Lebowski,** di J. Coen con J. Bridges, S. Buscemi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●●

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco,** di M. Sciarra con G. Giannini. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

VALENTINO 1
c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere,** di B. Levinson con R. De Niro, D. Hoffman. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 sera 8000. ●●●

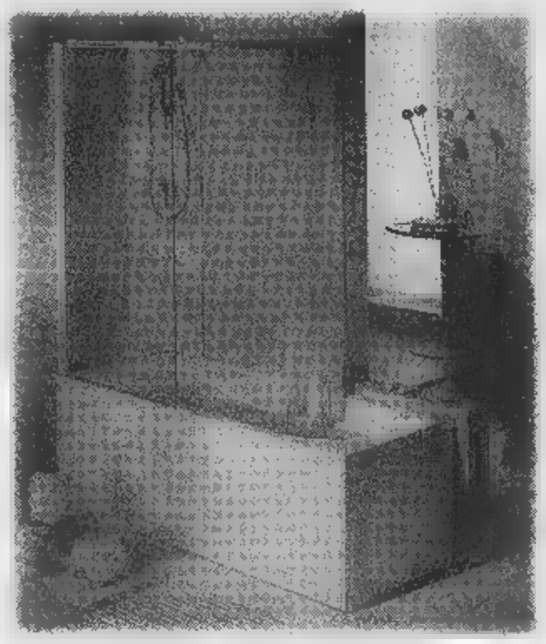
VITTORIA
via Roma 336, tel. 562.1789. **Breakdown,** regia Jonathan Mostow con Kurt [illegible]. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a

£. 1.250.000*

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile e ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico e i pannelli frontale e laterale in metacrilato; [redacted] un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

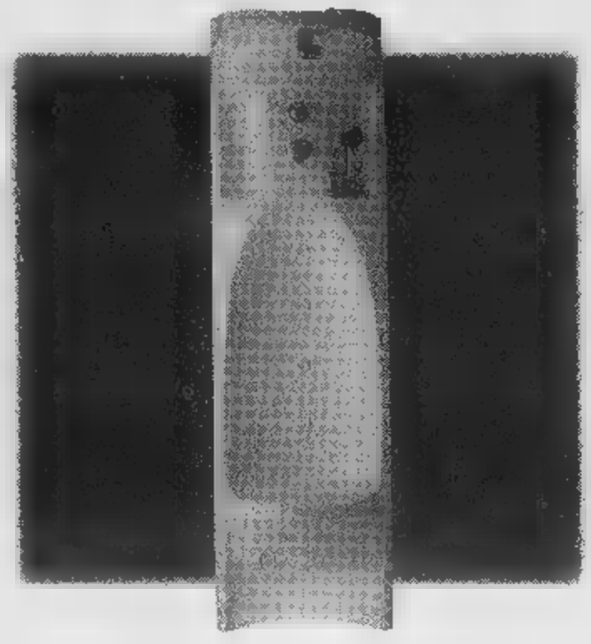


Nella foto VICTORIA con COMBO STD

Una colonna multifunzione Niagara per tutti a

£. 998.000*

Trasforma subito, con [redacted] spesa minima, il tuo normale box doccia esistente in un box multifunzione.
In breve tempo, senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, con la colonna multifunzione Niagara ti regalerai la doccia [redacted] il miscelatore, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante [redacted] azione rivitalizzante [redacted] lo speciale serbatoio delle essenze per l'aromaterapia.



* IVa esclusa. L'offerta è valida fino al 15/6/98

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie [redacted] design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice [redacted] naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
IDROMASSAGGIO

NICOLETTA
Via A. Moro 3

Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN),
Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355. E-mail: info@calyx.it

L'energia dolce.

VEROLENGO (TO)
Tel. 011/9149035

12 mesi da collezione.····

···12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di Händel, Mozart e Haydn. "L'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie	"La Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD

Specchio + LA STAMPA + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Bocce: dopo la sconfitta nei play off scudetto la società si muove sul mercato

La «Tubo» vuol tornare regina

E sabato gare di Coppa Italia a Biella

ASTI. I boccisti della Tubosider hanno fallito in Sardegna il traguardo più ambito della stagione: la conquista del titolo tricolore per società che detenevano. A sorpresa lo scudetto è finito per la prima volta nelle mani della Ferrero Caudera Vigone.

Gli astigiani sono stati eliminati in semifinale dai rivali storici della Chiavarese nonostante il pareggio (10-10): in finale sono andati però i liguri che avevano ottenuto il miglior punteggio negli incontri tradizionali.

E' stato quindi un margine molto risicato che ha escluso Losano e compagni dall'incontro decisivo per l'assegnazione del titolo.

In parità anche la finalissima Ferrero Caudera e Chiavarese (vincitori della Coppa Europa) con il successo ai pinerolesi per lo stesso motivo.

Un finale dunque avvincente a dimostrazione dell'attuale grande equilibrio tra le squadre di vertice. Non esiste più la formazione irresistibile, come era accaduto per anni la Chiavarese. Questo è stato uno degli elementi di interesse del campionato di società la cui formula si va perfezionando di anno nell'attesa di trovare un assetto definitivo.

Sul rendimento dei giocatori Tubosider nella trasferta sarda c'è da registrare la delusione fornita dalla coppia Pastre-Bonino nella staffetta: una prova nettamente inferiore alle possibilità dei due giocatori, che ha confermato la successiva vittoria nel tiro progressivo di Bonino nei confronti di Meret. Anche Cericola ha ceduto abbastanza nettamente i quattro punti per cui si doveva battere e Vottero ha sciupato più di un'occasione di superare D'Agostini nell'individuale che poteva essere decisivo per l'ingresso in finale.

Confermati della Tubosider: **Giancarlo Losano** (a sin.) e **Carlo Pastre**

Uno dei momenti più vibranti delle due giornate è stata la vittoria di Fabio Mandola nel tiro tecnico. Il campioncino di Fossano ha battuto in modo perentorio il ligure Nari, colpando nel finale della prova i due pallini che lo hanno portato al punteggio di 57, molto elevato che gli consentirà di partecipare in autunno alla rassegna dei Master. L'impresa di Mandola è sottolineata da grandi applausi del pubblico presente. Peccato che dal prossimo anno il giovane talento, dopo una stagione travagliata, militerà nelle file della squadra neo campione.

Strategie di mercato che nelle intenzioni dei dirigenti dovrà consentire alla squadra astigiana di tornare al vertice.

Cinque giocatori sono sicuri di restare: Losano, Pastre, Cericola, Paletto, Bonino. Il primo acquisto è quello di Rinaudo. Ne mancano ancora tre, tra i quali potrebbe esserci il nome particolrmente noto agli astigiani: Aldo Macario, in forza alla Chiavarese, che desidera tornare a giocare per una squadra della sua città.

Intanto, la Tubosider parteciperà sabato e domenica a Biella, alla Coppa Italia (gara a quadrette). La finale è prevista a Torino, sui campi de La Fiesa, il 4 e 5 luglio.

In lizza ci sarà anche il Dlf di Beppe Andreoli. La società Penna e Squassino si è posta in evidenza nelle ultime settimane: ha vinto il 26 aprile la gara a coppie organizzata in casa propria da Beppe Andreoli-Timossi e domenica scorsa a Murisengo Aghem-Poratelli sono stati battuti in finale da una formazione della Balangerese.

Ecco il tabellino della semifinale per lo scudetto tra Chiavarese e Tubosider.

Terna Quaggia/Macario/D'Agostini-Cameli (Paletto)/-Olivetti/Mandola 13-3; coppie Birollo/Bruzzone-LLosano/Vottero 7-11 e Bruzzone/Sturla-Losano/Mandola 11-13; individuali Sturla-Cericola 9-4 e D'Agostini-Vottero 13-9; staffetta D'Agostini/Meret-Pastre-/Bonino 47/52-39/54; tiro tecnico Nari-Mandola 39-57; navetta Meret-Bonino 34/43-36/48; pta Nari|Cerciola 26-19 e Macario-Pivotto 23-25.

Giovanni Capponi

Con Marco Ansaldo

Al Panathlon una serata sui Mondiali

A quasi un anno dal fischio d'inizio la febbre per i mondiali di calcio in programma dal 10 giugno al 12 luglio in Francia.

Come si comporterà l'Italia? Il tema sarà al centro del dibattito giovedì 14 maggio alle 20,30 all'Hasta Hotel di Valle Benedetta in una serata conviviale organizzata dal Panathlon astigiano: «Calcioitalia '98: sarà il mondiale delle 'Maldinate'?»

L'argomento sarà affrontato giornalista «La Stampa» Marco Ansaldo. «L'Italia partecipa alla competizione con il fermo proposito di ben figurare e di puntare alle prime posizioni - spiegano gli organizzatori - ma le belle speranze azzurre dovranno fare i conti l'immancabile scia di polemiche che contraddistingue ogni uscita mondiale della nostra nazionale».

Questo è il terzo incontro annuale del Panathlon, presieduto da Ezio Mosso. A febbraio era intervenuto l'amministratore delegato della Juventus Giraudo. A marzo era stata la volta dell'allenetore della Nazionale azzurra di pallavolo, il brasiliano Bebeto. Infine, ad aprile, la era stata dedicata agli sportivi astigiani, con la premiazione degli alleti più meritevoli. Era anche consegnato premio alla carriera a Beppe De Stefano, attuale general manager dell'Eurovita. [r. s.]

In Eccellenza

Lo stadio Comunale ospiterà domani sera alle 21 lo spareggio tra Acqui e Chieri. La vincente accederà ai play off per la promozione. Per gli sportivi astigiani sarà l'occasione di rivedere all'opera due avversarie dell'Asti. Intanto i galletti hanno disputato ieri l'ultimo allenamento a pieno organico. Della prossima settimana si allenerà insieme al mister Franco Delladonna soltanto i giocatori il cui cartellino appartiene alla società biancorossa. Saranno così lasciati liberi i vari Tornari, Bergo, Scalzi, Pieroni e Schiavone.

Canelli

Dopo la vittoria per 5-1 nel derby con il Don Bosco il Canelli fa la conta degli infortunati. Domenica gli azzurri saranno impegnati a Crescentino. Mancheranno Mondo, distorsione al ginocchio e Passera, infortunatosi quindici giorni fa a Pecetto. Campionato finito anzitempo per la punta Silvio Fioriello, mentre rientrerà il fratello Luca, reduce da una giornata di squalifica. Il tecnico Eugenio Pivetta approfitterà della tranquilla posizione di classifica per lanciare i giovani della juniores Iorii, Pandolfo, Genzano e Giacchero.

In Seconda

Pesantissima squalifica per Orlando Seminara: il giocatore del Napoli Club non potrà giocare fino al aprile 2003. Il giudice sportivo Gaspare Ingrassia ha optato per il provvedimento dopo aver letto il referto dell'arbitro in relazione alla sfida tra Napoli Club e Nicese, disputata sul campo di Praia. Il difensore, espulso, aveva aggredito l'arbitro, colpendolo con un pugno. Il direttore gara sospeso l'incontro e Seminara cercato affferrarlo per il collo i ogni erano intervenuti a difesa dell'arbitro ed riusciti ad allontanarlo. [e. a.]

Maurizio Bergo lascerà l'Asti calcio dopo una stagione in maglia biancorossa

Don Bosco

C'è Ribellino in forse per l'incontro con la Fulvius Valenza, in programma al Comunale. Il portiere giallobl è fatto male al dito con il Canelli. E' in prealiarme Biasi. Gian Franco Delladonne potrà utilizzare nemmeno Pavani: l'attaccante che è già stato ceduto all'Alessandria, sarà impegnato con i grigi a Tortona contro la Valenzana in un torneo Baretti.

San Damiano

Saranno centottanta minuti al cardiopalmo per il Sandamianferrere, finito inaspettatamente in piena zona retrocessione. Domenica a San Damiano arriverà il Trino: i vercellesi sono quintultimi con due punti di vantaggio sui rossoblù. L'allenatore Gianni De Maria si ritrova con ben tre squalificati: il difensore Migliasso e i centrocampisti Scirpoli e Franco.

Finita la fase provinciale della manifestazione

Baldichieri e Cocconato campioni ai «Giochi»

BALDICHIERI. è conclusa con la vittoria della squadra femminile della Media di Baldichieri (nella foto) e della maschile di Cocconato-Montiglio la fase provinciale dei Giochi di tamburello. La compagine baldichierese (Valentina Feniello, Greta Finotto, Federica Grammatico, Sara Gucci, Barbara Musso, Giuseppina Termini, Serena Grattopaglia, Natasha Zerbinatti), è guidata dall'insegnante Marina Accossato.

Cocconato-Montiglio (schiera Fabrizio Massaglia, Federico cola, Andrea Maggiorino, Simone Bertolina, Claudio Piazzolla, Angelo Bauchiero, Andrea Garello, Matteo Bonetto, Cristian Rosini e Federico Gori) è diretta da Aristide Cassullo e Susanna Ponzone. Parteciperanno agli Interregionali (martedì e venerdì a Viareggio).

SPORT FLASH

Oggi il battesimo della Straasti del 29 maggio

Presentazione ufficiale oggi per la «StraAsti», la popolare podistica in notturna per le vie cittadine in programma venerdì maggio. La competizione è giunta alla 13ª edizione. La manifestazione sarà p alle 11,30 alla sala gni della Cassa di Risparmio in piazza Libertà. [e. a.]

Atletica

Campo scuola: in gara 500 studenti delle superiori

Al campo scuola via Gerbi si svolge stamattina una gara promozionale atletica leggera riservata alle classi delle scuole superiori astigiane. E' prevista la partecipazione oltre 500 atleti, in rappresentanza di nove istituti. Le gare cominceranno alle 9 e si concluderanno alle 12,30. [e. a.]

Tennis

Stasera al Dlf i quarti del torneo singolare

Prosegue stasera, sui campi del Dlf in strada al Mulino, il torneo di tennis riservato alla categoria B3. Gli incontri dei quarti si disputeranno dalle 19. La finalissima è prevista per domani. [e. a.]

Volley Lui & Lei

Nuove al memorial «Italo Bologna»

Si svolgono stasera, al campo dell'oratorio Don Bosco, tre incontri del 6° memorial «Italo Bologna», di volley «Lui & Lei». Dalle 20,30 sono in programma Santa ria Nuova-San Martino; Don Bosco-Castell'Alfero; San Damiano-San Marzanotto. [e. a.]

Pallavolo

Torneo under 14 a Baldichieri

Alla palestra comunale Baldichieri è in programme 1° memorial «Villani» under 14. Alle 15,30 si affrontano le squadre maschile delle scuole medie di Baldichieri e di Villfranca e alle 16,30 le formazioni femminili dell'Asti Kid e dell'istituto di Baldichieri.

emmezeta

MERCATONE ZETA DI TORTONA

APERTURA DOMENICA 10 MAGGIO

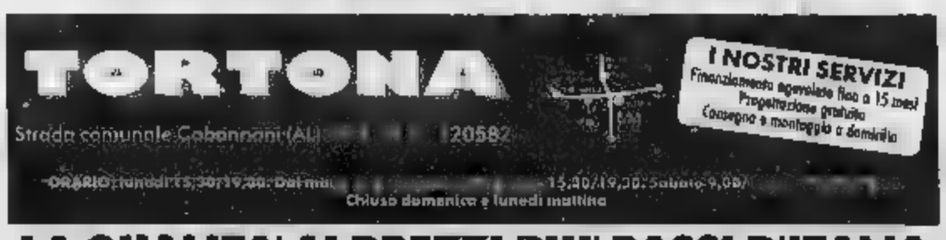
ORARIO 9-12,30 15-19,30

Mobili e arredamenti (produzione propria)

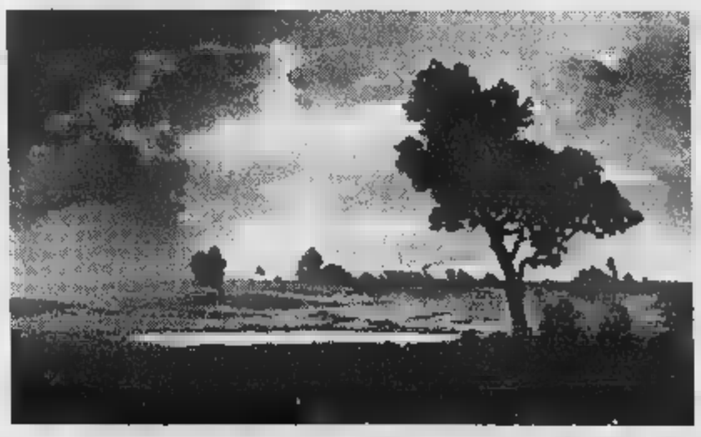
Vastissimo assortimento

Qualità ai prezzi più bassi d'Italia

- ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
- PELLETTERIA - PROFUMERIA
- TAPPETI E TELERIE
- TV COLOR E HI-FI - CASALINGHI
- ELETTRODOMESTICI
- CANCELLERIA E GIOCATTOLI



LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA



PALBERT

Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31

OPERE SCELTE di

MAESTRI DELL'OTTOCENTO

DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO

APERTI LA DOMENICA MATTINA CATALOGO IN

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

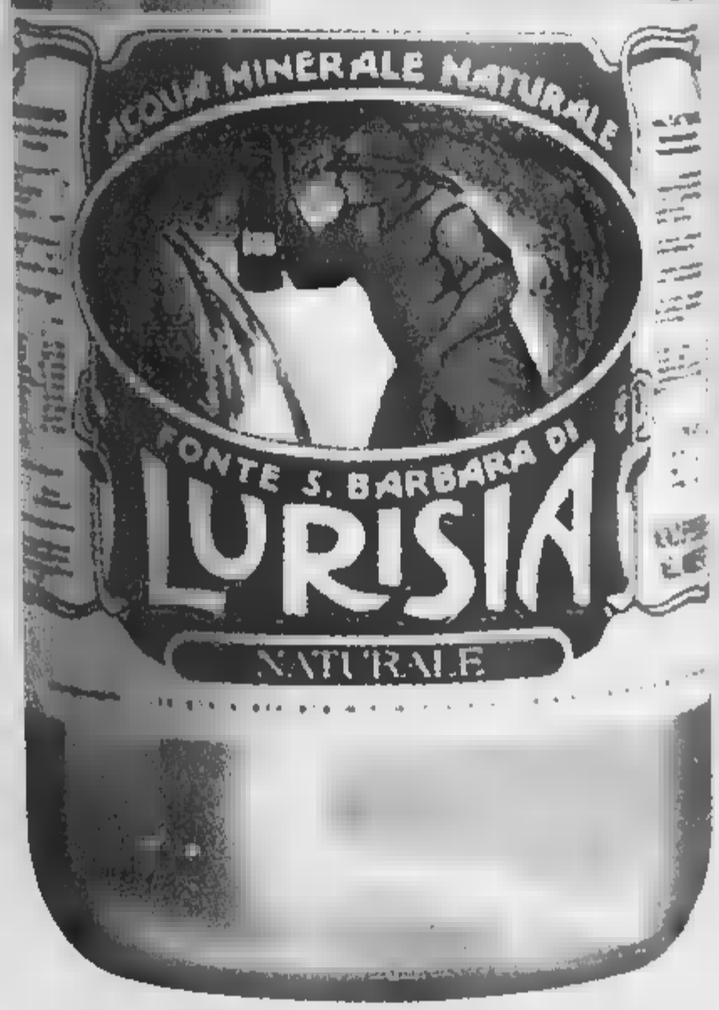
LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)



Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO 609

Non è uno sbandato: è [illegible] trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato [illegible] una settimana, [illegible] ca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo [illegible] rimettere [illegible] sieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche [illegible] figli». Ci sono tante [illegible] che non [illegible] spiegare. Soprattutto, non se spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando [illegible] le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero [illegible] [illegible] ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti [illegible] camposanto perché qualcuno, lì, [illegible] dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, [illegible] spiace se prima di partire faccio visita a [illegible] zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba [illegible] alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... [illegible] sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, [illegible] testa appoggiata [illegible] muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non [illegible] un barbone, né [illegible] sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì [illegible] Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che [illegible] in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno [illegible] l'aria persa. Era [illegible] shock: [illegible] cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno [illegible] lumini accesi. Ho [illegible] un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato [illegible] parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure [illegible] scrivere: tra amnesie che si incorrono [illegible] gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale [illegible] un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so come ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e [illegible] ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, [illegible] lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno [illegible] stato trasferito in Psichiatria. [illegible] qui, dopo aver incontrato una donna [illegible] colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha [illegible]ificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le [illegible] impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali [illegible] Roma. Nulla: [illegible] signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, [illegible] la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere [illegible] questo [illegible]. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte di identità di tutti». Che stranezza, [illegible] pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio [illegible] il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto [illegible] un fazzoletto in tasca». [illegible] traccia di [illegible] all'anulare della [illegible] sinistra. «Allora, forse, [illegible] sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? [illegible] dove? L'uomo senza passato inciampa [illegible] nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi [illegible] una doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra [illegible] sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". [illegible] è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, pri[illegible] di Neurologia, non ha dubbi. «La storia [illegible] credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. [illegible] racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non [illegible] malato [illegible] [illegible] sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, [illegible] dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito [illegible] legami [illegible] gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, do[illegible] vive, [illegible] chi, ma probabilmente [illegible] ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà [illegible] buco».

Marco Accossato

IL PERSONAGGIO

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo [illegible] passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, [illegible] Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso [illegible] rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua sto[illegible] e il [illegible] nome. La foto del ladro finì [illegible] un giornale e due famiglie, la Bruneri [illegible] la Canella, si contesero l'uomo [illegible] passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa [illegible] la foto dello smemorato [illegible] sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura [illegible]. [illegible] piemontese, ricorda di essere stato in Africa e [illegible] [illegible] francese. E' [illegible] ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. [illegible] controlli della polizia [illegible] risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della [illegible] mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo [illegible] difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio [illegible]. Il successivo 17 ottobre [illegible] processato e condannato a [illegible] mesi e 10 giorni, naturalmente [illegible] [illegible] la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti [illegible] processo contro i cinque giovani torinesi accusati [illegible] linciaggio del costaneo maghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: [illegible] un mese prima di morire, Duimi [illegible] fermato in [illegible] Massimo d'Azeglio da [illegible] pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse [illegible] averlo identificato come Tarik Kadiri. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Mokter Kadir, ma che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gonfi e polsi per stabilirne l'età, [illegible] [illegible] «smascherato». Il resto lo [illegible]ma la [illegible]a: Duimi alias Malali resta in [illegible] pochi giorni [illegible] all'atto del rilascio, assistito da [illegible] legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza definitiva» e in quella circostanza verrà fuori la sua vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish [illegible] verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte [illegible] Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, una [illegible], [illegible] tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure [illegible] più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire se An[illegible] Demartis, [illegible] Lavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio [illegible] Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono [illegible] le testimonianze raccolte. [illegible] testi, ieri, [illegible] difesa si [illegible] prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio [illegible] corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Fano, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva [illegible] uno [illegible] pm, Onelio Dodero. [illegible] [illegible] differenziazioni ci [illegible] state. Chi ha parlato della morte di «un marocchino [illegible] stranieri», chi ha tenuto a smarcarsi [illegible] qualsiasi ombra [illegible] razzismo. A conferma che il processo [illegible] farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare [illegible] voi». Il tono [illegible] [illegible] quello [illegible] [illegible] bullo.

[al. ga.]

PATENTI FALSE

Denunciati sei nigeriani

[illegible] nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in [illegible] tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata [illegible] il nucleo di Polizia giudiziaria. [illegible] mirino degli agenti, vetture di media [illegible] [illegible] cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente [illegible] con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto [illegible] connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi [illegible] patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, [illegible] rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e [illegible] ti accorgi di [illegible] copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri [illegible] Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale [illegible] professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare [illegible] disincanto un mondo difficile [illegible] maledettamente complicato. Ha affascinato gli [illegible]denti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere [illegible] musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e [illegible]e Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - ecco una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce [illegible] si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite [illegible] stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, [illegible] negli [illegible] difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui [illegible] le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e [illegible] una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire [illegible] vicino [illegible] persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso [illegible] questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di [illegible] serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pastaria (docente di musica corale e direzione di coro) [illegible] vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi [illegible] mondo [illegible] jazz, dell'editoria musicale.

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma come [illegible] a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere [illegible]lo[illegible] blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede [illegible] ragazza. Conte: [illegible] [illegible] cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, [illegible] volte, non ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e [illegible] [illegible] accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma ce l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno [illegible] [illegible] registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi [illegible] impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera [illegible] dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Ma che [illegible] ha il blues napoletano?». Parole [illegible] musica di Paolo Conte.

[illegible] [illegible]

IN BREVE

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] secondo [illegible] Rossi

CASALE. Rabelais [illegible] Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per [illegible] loro ironica irrive[illegible] nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese [illegible] voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di ri[illegible] che di pianti scriver, perché ridere in fondo [illegible] [illegible] umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci [illegible] Gargantua [illegible] Pantagruel, i giganti [illegible] [illegible] fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori sono - [illegible] gli altri - Stefano Benni, Gino [illegible] Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci [illegible] ancora biglietti [illegible] costano dalle 35 mila (loggione) [illegible] 45 mila lire (palchi e platea).

[illegible] [illegible] Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a [illegible] della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro [illegible] prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti [illegible] Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) [illegible] sfondare in Giappone. Solo [illegible] [illegible] esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di [illegible] un fatturato di [illegible] miliardi. Il Giappone, grande consumatore [illegible] soia si sta rivelando [illegible] sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia fra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore [illegible] Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata [illegible] stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile [illegible] ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato [illegible] Badoglio, riabilitandone la figura. Il [illegible] costa 15 mila lire.

[illegible] [illegible] gioi[illegible] e ricattata dall'amante

[illegible]. Aveva subito il furto dei gioielli, poi [illegible] riaverli aveva cominciato [illegible] pagare. Alla fi[illegible] il colpo [illegible] [illegible] i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, [illegible] un [illegible]mplice. Protagonista della storia [illegible] una donna, moglie separata [illegible] un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente at[illegible] - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni 60 e [illegible] un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] vaporiera

[illegible]. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, [illegible] Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è [illegible] sosta [illegible] Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al [illegible] di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo [illegible] Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e [illegible] concerto della Banda Città [illegible] Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà [illegible] Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolanis». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 [illegible] Torino (011-561.12.62) e Penny Tour [illegible] [illegible] Libertà 15 [illegible] Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo [illegible] per i vigili [illegible]ni

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, [illegible] collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il [illegible] attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione [illegible] rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un [illegible] per [illegible] protezione [illegible]

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi di [illegible] [illegible] duecento uomini. L'esercitazione [illegible] durata due [illegible]

Reati internazionali Il Comitato a Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini [illegible] guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di [illegible] competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne sta parlando [illegible] Centro congressi di Courmayeur, dove [illegible] in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia [illegible] Giusti[illegible] L'incontro [illegible] organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione [illegible] Corte dovrà [illegible] ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

CENTRO TIM

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
con sportellino
45h stand by
289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Marconelli t.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
Centro dei Mobili tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
Av. Amerique,103 t.0165/765010

(interno Borgomercato
tel. 0171/251390

(CN)CASTAGNITO
v.Nelve,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI rang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma tel.015/2540501

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessen 3/2 t.0182/20905

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza via Bolto ,6 tel.035/593781

SABIB
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GAGLIANICO (BIELLA)

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

SABIB
DISTRIBUTORI AUTOMATICI
GAGLIANICO (BIELLA)

I risultati di un'indagine della Provincia su un campione di 2141 famiglie

I biellesi snobbano bus e treni

Solo l'8 per cento usa i trasporti pubblici

I biellesi amano i trasporti pubblici. Un'indagine promossa dalla Provincia per creare un servizio più rispondente alle necessità degli abitanti integrando bus ■ treni, ha tradotto in numeri quello che fino a ieri era solo sensazione di fronte ai flussi ■ traffico da metropoli del capoluogo.

«E' stato interpellato telefonicamente un campione ■ 2141 famiglie equivalente al ■ per cento dei nuclei residenti nel comprensorio - spiega l'ass provinciale Giuseppe Nicolo -. A tutti gli intervistati è stato chiesto cosa utilizzano spostarsi: per andare al lavoro, ■ scuola, nel tempo libero. E la risposta è stata uno choc: l'88 per cento ha dichiarato di l'auto sia guidandola personalmente sia come trasportato».

E il trasporto pubblico? Una frangia ridottissima. «Soltanto il 5,7 per cento degli intervistati ha dichiarato di usare l'autobus - aggiunge Nicolo -. E ancora meno sono quelli che viaggiano in treno: appena il 2 per cento degli intervistati. Insomma il fascia di popolazione interessata ai mezzi pubblici in questo momento supera l'8 per cento».

La realtà non porterà alcun mutamento delle strategie della Provincia che intende rilanciare il trasporto pubblico per ridurre traffico e inquinamento, ma obbligherà l'amministrazione ■ mettere in programma una forte campagna promozionale.

«Una elaborazione dell'indagine ci ha pe di avere in quadro dell'utilizzo delle linee dell'Atap - aggiunge Nicolo - E nelle prossime settimane approfondiremo questo aspetto con l'Atap per apportare ulteriori modifiche ai collegamenti potenziando le corse più utilizzate ■ trovando soluzioni alternative per le corse sottoutilizzate».

Il piano di rilancio delle ferrovie locali comunque prosegue: Provincia e Ferrovie stan per firmare la convenzione per il «rewamping» di ■ motrici da mettere in servizio sulla linea Biella-Santhià-Novara. parlato ieri il vice direttore del settore armamenti - prosegue Nicolo -. ■ tra una settimana ci incontreremo ■ Firenze per la firma dell'accordo. I termini dell'intesa ■ l'impegno finanziario restano quelli annunciati. Saranno cioè rimesse ■ ■ motrici di modello abbastanza recente. La spesa prevista ■ di circa 4 miliardi di cui ■ metà a carico degli enti locali biellesi. Uno lo tireremo fuori noi, l'altro Biella. Per quanto ci riguarda valutando la forma migliore di finanziamento in quanto ■ pagamento è previsto l'anno pros (m. al.)

La stragrande maggioranza bielles predilige spostarsi ■ ma l'assessore provinciale **Giuseppe Nicolo** (in alto) è deciso a proseguire nel piano di rilancio del servizio di trasporto pubblico ■ sta per incontrarsi ■ Fs per firmare la convenzione che tra darà al capoluogo quattro motrici completamente rigenerate

Provincia

Un mega-progetto per l'ex Ospizio

Tre anni ■ nasceva la Provincia di Biella, con gli uffici stipati corridoi e al primo piano dell'antico Ospizio tra via La Marmora e via Quintino Sella . Oggi quell'edificio per cambiare volto, ■ la vecchia ala Ovest, marcia e abbandonata, sarà rimessa a nuovo. I vantaggi sono due: ci sarà più spazio per gli uffici (altri 1500 metri quadrati), e nel cuore del quartiere Vernato risorgerà uno dei più belli palazzi storici del capoluogo laniero.

A PAG. 36

Biverbanca assume diplomati ■ laureati

Nelle strategie ■ Biverbanca per rafforzare la propria pre sul mercato, uno spazio importante è riservato alla qualità del personale, in particolare quello destinato a svolgere le attività commerciali e finanziarie. In quest'ottica un progetto prevede appunto la selezione di giovani da contratti di formazione lavoro e con inquadramento nella categoria impiegatizia.

Il magistrato: non può entrare in Piemonte

Ambrosini (Arciere) in esilio per 1 mese

VERCELLI. Per almeno ma Paolo Ambrosini, presidente della Cooperativa L'Arciere, ed il vicepresidente, Claudio Berlini, non potranno mettere piede non solo nei loro uffici ■ piazza Mazzucchelli, ma neppure a Vercelli e in Piemonte. E' la cla decisione presa dalla magistratura per impedire che Ambrosini ■ Berlini, indagati ormai da qualche mese (con altre 25 persone) per una serie di reati che vanno dal falso in bilancio alle fatturazioni false, possano inquinare le prove.

A ben il provvedimento può comunque essere considerato *soft* nei confronti dei due principali amministratori dell'Arciere proprio perchè la magistratura forse riconosce il ruolo della Coop vercellese (che dà lavoro a 2.500 soci) anche nel tessuto socio-economico della città: per fare esempi concreti, l'Arciere è, proprio in questi giorni, gli *sponsor* più impegnati sia per la visita del Papa (ha finanziato gran parte della nuova Biblioteca capitolare) sia per il Salone del libro umoristico. Sono state probabilmente queste le considerazioni che hanno suggerito ■ magistrati di adottare un provvedimento alternativo alla custodia cautelare e agli arresti domiciliari. Da rilevare che sia Ambrosini sia Berlini potrebbero anche andare all'estero perchè non è stato loro ritirato il passaporto.

La notizia è comunque clamorosa. Gli interessati, che abbiamo raggiunto sul telefonino, rifiutano di fare commenti. E anche i loro avvocati, Casalini e Corsaro di Vercelli ■ Zaccone di Torino si trincerano dietro al riserbo più assoluto. Pure i magistrati non parlano e mantiene la regola del silenzio, che si imposta questa vicenda, la Guardia di Finanza che sta passando al setaccio, ormai da alcuni mesi, tutta la contabilità dell'Arciere al «Palazzo di vetro».

E' trapelato soltanto che in questo la Cooperativa di piazza Mazzucchelli sarà diretta da uno degli amministratori, Roberto Cova. [r. m.]

Una quarantenne di Biella vittima di un'estorsione architettata dal giovane amante ■ da un suo amico

Furto di gioielli, il ladro era il «boy friend»

Convince l'amica a pagare per riaverli, ma viene smascherato

BIELLA. Un piccolo «giallo» con gli ingredienti giusti quello risolto dai carabinieri: una donna bella, ma sola, l'amante-ladro, il complice, i gioielli spariti. L'amante e il complice sono finiti in con l'accusa di furto e in concorso, mentre gli inquirenti stanno seguendo una pista che potrebbe condurli ■ recuperare almeno una parte dei gioielli rubati.

Protagonista della storia una donna da poco entrata negli «anta», moglie separata di noto professionista, forse troppo sola fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata e derubata.

Tutto inizia quando lei incontra lui, ventenne, ■ nasce un Il boy friend conquista la fiducia della compagna ed ■ normale che lei gli racconti ogni a giorno dopo giorno il giovane ha libero accesso nella casa. Così viene a sapere anche dove custoditi i gioielli.

Troppo presto, in questa fase delle indagini, sapere quando in lui scattata l'idea impadronirsi dei preziosi. E a questo punto della vicenda entra in gioco il complice, amico dell'amante infedele ■ suo coetaneo. Certo che organizzare il furto non è stato difficile, ■ neppure difficile continuare a recitare ■ ruolo del compagno premuroso, deciso anzi a vestire i panni dell'investigatore per aiutare la donna a recuperare i gioielli.

Infatti la signora non sospetta nulla ■ decide di sporgere denuncia ai carabinieri contro ignoti: «Si tratta di oggetti che hanno soprattutto valore affettivo - spiega al militare - mentre il loro prezzo potrebbe aggi attorno ai 10 milioni». E finisce tutto lì.

Solo qualche giorno dopo il giovane amico dichiara di essere in grado di entrare in contatto con i ladri: «Ma - avverte - per riscattare quegli oggetti è necessario pagare». Inizia l'odissea della donna, che provvede a un primo versamento, poi un secondo e forse ■ un ter I soldi però non mai sufficienti per rientrare in pos dei gioielli. ■ a un punto decide ■ non pagare più.

Ma al rifiuto il giovane insiste, tanto da paventare rappresaglie da parte dei ladri. Spaventata, la donna torna in caserma per ■ seconda volta e racconta tutta la storia.

Scattano così le indagini, che impegnano per molti giorni i carabinieri Sordevolo, del Norm e del reparto operativo di Biella. E dopo tutta serie di appostamenti, pedinamenti, e intercettazioni ambientali, vie organizzata trappola.

Infatti, seguendo le istruzioni dei carabinieri, la donna accetta di pagare per riavere i gioielli. Scatta la seconda fase dell'operazione ■ i militari sorprendono il boy friend ■ il complice con le mani nel sacco. I due finiscono in cella con l'accusa di furto e di estorsione in concorso. Il fascicolo ora è sulla scrivania del magistrato.

Franco Piras

IN TRIBUNALE

Teste ansiosa, udienza a porte chiuse

Udienza a porte chiuse ieri in tribunale per ascoltare testimone affetta da una forma di ansia che le provoca panico quando è costretta a parlare in pubblico. Per aiutarla, il presidente Conzo ha fatto allontanare il pubblico ed ha consigliato agli avvocati di togliersi la toga. Incoraggiata dall'affabilità del giudice, la donna è riuscita ■ deporre molti problemi. Il processo riguardava un presunto caso di circonvenzione di incapace. Una donna di anni, Angiolina Rotella, abitante in città, ■ di aver approfitt di un anziano oltre ottant'anni e di fatta in qualche anno circa milioni. Contro di lei vi sono decine di intercettazioni telefoniche ■ anche le confidenze che l'anziano avrebbe fatto alla collaboratrice domestica, appunto la donna affetta dalla sindrome da panico che ieri ha confermato in aula le confidenze del pensionato. Curioso il modo in cui la presunta circonvenzione venne scoperta. Un giorno l'ottuagenario rivelò disperato alle figlie che carissima amica morta, quando le figlie scoprirono che si trattava dell'«Angiolina», accertarono il contrario: la donna era viva, aveva frequentato ■ lungo l'anziano, aveva avuto da lui dei soldi e poi aveva cercato di «scaricarlo» rispondendo al telefono che era una nipote e che Angiolina era morta. [m. p.]

Ieri sera la presentazione dello show, con Jim Kerr in diretta al telefono

I Simple Minds: «Biella, eccoci»

Si farà allo stadio il concerto del primo giugno

BIELLA. Dunque i Simple Minds verranno: il 1° giugno e allo stadio (invece che ■ piazzale 53° Fanteria, occupato dalle giostre). Gianfranco Berto, organizzatore dello show, ieri ha voluto dissipare dubbi e incertezze, e per presentare il concerto ha chiamato a Biella il produttore della band britannica, Gianfranco Valentini. Non solo: ai «Faggi», davanti ai giornalisti, Valentini ha telefonato in viva voce ■ Jim Kerr, can e leader del gruppo.

Dopo cinque domande di argomento musicale, Kerr ha buttato lì un «Hello, Biella». E Berto è andato al contrattacco. Dopo l'incidente dello show di Lucio Dalla, e fatto, ha sillabato: «Spero che da oggi non ci siano più incertezze». E Valentini: ■ Simple Minds annullano una data dal '79». Il sarà a il giorno prima del concerto a Milano, ■ l'unica incognita, adesso, ■ il pubblico: andranno in tanti allo stadio? «Sono sicuro di sì», dice Valentini.

I Simple Minds, principi della «new wave» britannica, saranno in concerto ■ Biella ■ 1° giugno La data è confermata ieri dal promoter Gianfranco Berto

I biglietti costano meno che altrove (32 mila, più i diritti di prevendita), già in commercio nei negozi dischi ■ in alcuni bar. Due i gruppi di spalla: i Catherine Wheal ■ Valerio Jovine, annunciato l'erede ■ Eros Ramazzotti. Il pubblico sarà sul prato, davanti al palco, e il concerto dei «Simple» farà anche se piove. Unica avvertenza: indossare le scarpe da ginnastica. [g. bu.]

Maucci
BIELLA in via Italia
DI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
Fai cambio con i nuovi capi della
COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto
e ritiri con comodo.
Molte novità per i giovani con forti sconti
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

Rinasce l'ala Ovest del palazzo: fra bar, dehors, piazzette e nuovi uffici per la Provincia

Ex Ospizio, il Vernato recupera il suo gioiello

Tre anni fa nasceva la Provincia, gli uffici stipati nei corridoi e al primo piano dell'antico Ospizio di via La Marmora. Oggi quell'edificio per cambiare volto, e la vecchia ala Ovest, marcia e abbandonata, sarà rimessa a nuovo. I vantaggi sono due: ci sarà più spazio per gli uffici (altri 1500 metri quadrati), e nel Vernato risorgerà uno dei più belli palazzi storici di Biella.

Ieri mattina, la Provincia ha organizzato un tour guidato per giornalisti e fotografi: un piccolo viaggio all'inferno, armadi, mummie di gatti e stanze lasciate ai vandali e ai balordi. Scopo della visita: vedere com'è oggi la parte non usata dell'Ospizio, e capire (più o meno) come diventerà domani. I progettisti già al lavoro: cinque gruppi di architetti e ingegneri (scelti fra 11 concorrenti) stanno preparando i loro piani. Ai primi di giugno la Provincia sceglierà il più bello, e poi continuerà l'operazione. «Ma dei restauri - dice Maggia - si occuperà la prossima giunta, che si insedierà dopo il '99. Ben difficilmente noi faremo in tempo ad arrivare all'appalto».

L'ala occidentale, da via La Marmora, è quella che si vede sulla sinistra. Il palazzo è del Comune, e dal 700 a vent'anni fa è stato un convitto per giovani bisognosi e ragazze. Proprio la «fabbrica per le figlie», costruita in un secondo tempo, ospiterà gli uffici di via Sella: «Raddoppieremo la superficie - spiega Maggia - passando a circa 8 mila metri quadrati». Al pianterreno dell'ala Ovest c'è una vecchia cappella, ricca di affreschi ma orribilmente abbandonata: dentro, vicino a statue di santi, ci sono attrezzi da ginnastica, televisori Anni 60 e monumentali calcolatrici. «Qui faremo l'aula del Consiglio», annuncia Cristina Di Giacinto, architetto dell'Ufficio tecnico. La porta d'ingresso dà sul parcheggio davanti all'Ospizio, dove già lascia l'auto chi va in Provincia. La vera novità, comunque, riguarda il cortile dell'ex stenditoio, incastonato fra via Sella, il giardino lungo via La Marmora e il vicolo che sbuca in piazza Cossato. Quel cortile diventerà uno spazio pubblico, collegato a via La Marmora da un passaggio pedonale e a vicolo Cossato da un fatto apposta.

Il luogo è affascinante (ora ospita il centro anziani del Vernato): da un lato c'è la «fabbrica per le figlie», dall'altro appunto lo stenditoio, un edificio a due piani con portico. Il piano superiore, oggi pieno di carabattole, dovrebbe essere per mostre e rassegne. Sotto, invece, potrebbero nascere botteghe artigiane e piccoli negozi.

Il cortile, in direzione di via La Marmora, è chiuso da un vecchio lavatoio, che secondo la Provincia dovrebbe diventare un bar o un ristorante. La posizione è felice: la lavanderia si affaccia sul giardino e sulla futura piazzetta, ideale per dehor. I restauri e la gestione verranno affidati ai privati.

L'ex cappella dell'Ospizio (a sinistra), futura sala del Consiglio provinciale, e i corridoi del vecchio «stenditoio», dove nascerà uno spazio per mostre e rassegne. In basso, il cortile interno che sarà aperto al pubblico PICHELETTI

«Un vero progetto di recupero urbanistico», commentano dirigenti e politici. Però c'è il problema dei soldi: 4 miliardi sono già pronti, forse bastano appena a riparare l'ala Ovest del palazzo, quella riservata agli uffici. Il resto si farà più avanti - spiega Maggia -. I tempi? Occorreranno almeno due o tre anni». La Provincia pagherà il conto, anche se l'edificio è del Comune: è probabile, comunque, che venga allungato il contratto di comodato gratuito (ora di 19 anni). [g. bu.]

Contratti di formazione lavoro

Ora Biverbanca apre ai giovani

Nelle strategie di Biverbanca per rafforzare la propria presenza sul mercato, uno spazio importante è riservato alla qualità del personale, in particolare quello destinato a svolgere le attività commerciali e finanziarie. In quest'ottica un progetto prevede appunto la selezione di giovani da assumere con contratti di formazione lavoro e con inquadramento nella categoria impiegatizia.

La banca prenderà in considerazione specialmente i candidati con residenza nelle province di Biella e di Vercelli, territorio in cui, appunto, maggiore è la presenza dell'istituto di credito e che avranno presentato richiesta di assunzione nel periodo dal 1° settembre '97 al 31 maggio '98.

Gli altri requisiti richiesti dalla banca sono: il diploma di ragioniere o di liceo ad indirizzo classico-scientifico, con votazione minima di 54 sessantesimi oppure laurea in materie economiche e giuridiche con votazione minima di 99/110. L'età massima dei candidati deve essere di 24 anni per i diplomati e di 28 per i laureati; è poi richiesta la cittadinanza italiana, l'idoneità fisica per svolgere mansioni al videoterminale, il godimento dei diritti politici e l'inesistenza di condanne per fatti non colposi.

La selezione dei candidati ruoterà attorno a tre specifiche prove, che hanno lo scopo di valutare le caratteristi-

La sede centrale di Biverbanca

che logico-razionali, le motivazioni, le capacità di relazione; inoltre i giovani che aspirano ad un lavoro in Biverbanca dovranno manifestare capacità decisionali, organizzative, essere in grado di analizzare e sintetizzare problemi e fenomeni, di negoziare e naturalmente di comprendere e valutare gli orientamenti del

Biverbanca considera poi un titolo preferenziale per l'assunzione l'ottima conoscenza, parlata e scritta, di almeno una lingua straniera e sarà infine apprezzata una buona preparazione di base nel campo dell'informatica. [f. p.]

Quasi una lezione di ingegneria, ieri, durante l'udienza

«Il crollo? Colpa dei piloni»

Processo del ponte, depone il perito

BIELLA. «L'unica ragione del crollo del ponte è la misura ridotta delle pile». Il professor Cesare Castiglia, 75 anni, di cui 35 passati come docente al Politecnico di Torino, citato come consulente di parte da alcuni degli imputati nel processo per il crollo del ponte sulla tangenziale, ha tenuto ieri pomeriggio una piccola lezione di ingegneria nell'aula del tribunale spiegando al pubblico ministero e ai giudici la differenza fra un pilastro «scalzato» e uno «messo a nudo».

Lapidarie e colorite le competenze del professore: «Sì, le pile sono state scalzate». Oppure: «Il fatto che una parte fosse stata messa a nudo non poteva creare allarme immediato, se le fondamenta fossero state di 7 metri e non documentava il collaudo dei lavori, il pericolo non poteva essere considerato immediato». E ancora: «Il medico non poteva farci niente, perché mancavano i sintomi. Insomma il ponte non ha mai starnutito». E infine: «Anche avessero deviato il corso dell'acqua, il ponte sarebbe crollato lo stesso».

L'ultima udienza tecnica del processo che vede imputati sette funzionari dell'Anas ha ribadito quanto emerso nelle udienze precedenti: il crollo dovuto ad un clamoroso inganno effettuato dall'impresa costruttrice che per risparmiare «affondò» le pile di soli 4 metri invece che di 7 e mezzo, e dei collaudatori che diedero il loro «ok». Tutte persone nel frattempo morte. Lo stesso concetto è stato ribadito ieri da altri due consulenti di parte. Poi è iniziato l'esame degli imputati che dovrebbe concludersi nella giornata di oggi. [m. p.]

SFREGIO

Rinviato il processo

BIELLA. E' passato dalla pretura al tribunale il processo per una scena da «Far West» avvenuta sei anni fa in una discoteca di Viverone. Una ragazza di Pavone Canavese, Patrizia Pasinetti, all'epoca ventenne, spaccò sul tavolo una bottiglietta di birra e colpì al viso una ragazza di 19 anni, Tamara Andreo, di Strambino, provocandole una ferita che è ora diventata un vero «sfregio». Lesioni volontarie gravissime è l'accusa. «Le ho dato una bottigliata, ma solo per difendermi», si era difesa in un primo momento l'imputata. «No, bottigliata, ci siamo solo accapigliate, sarà caduta sui cocci», ha detto ieri. «Troppe bugie» ha commentato il pm Serianni e ha chiesto gli atti per mettere accusa anche il titolare della discoteca che ha detto di non visto niente. Il processo è rinviato per consentire a un perito di stabilire l'entità del danno subito dalla ragazza sfregiata. [m. p.]

Stasera 3 partite

Calcio, sfida fra gli enti a Sant'Eusebio

BIELLA. Carabinieri contro magistrati e impiegati del tribunale; Banca Sella contro Comune e carabinieri in congedo contro Mek Pol: sono questi gli incontri della terza giornata della fase di qualificazione del calcistico fra gli enti biellesi, in programma stasera sul campo di San Biagio. L'appuntamento è alle 20,15.

Il trofeo, cui partecipano 12 squadre suddivise in tre gironi, ha preso il via lunedì, una pioggia di gol (52 nelle prime due serate). Di buon livello lo spettacolo, dal momento che quasi tutti i team contano buoni dilettanti del pallone. Tra le formazioni a punteggio pieno i bancari Sella (7-2 alla Polstrada), i carabinieri (7-2 contro i giornalisti), i carabinieri in congedo (6-3 sui dipendenti della Provincia), la polizia penitenziaria (7-3 contro la Mek Pol) e Questura, (6-3 contro i dipendenti del tribunale). Si sono invece spartite la posta in palio (con un 3-3) le squadre della Guardia di Finanza e del Comune di Biella. [f. p.]

Tenuta "La Mandria"

Candelo (Biella) Tel. 015/2536078

... dal 1952 solo cavallo con *tradizione* e *qualità*

- AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
- CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE
- AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
- AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO

TRE ISTRUTTORI DIPLOMATI P.I.S.E. e A.N.T.E. SONO A

- Corsi di equitazione di base
- Corsi per conseguimento di patenti agonistiche
- Corsi di volteggio
- Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi a cavallo per adulti e ragazzi

SCUOLA DI EQUITAZIONE

Le strutture comprendono:

- *Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature*
- *Un tondino per il lavoro dei principianti di diametro di 15 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. e uno coperto di 30 x 40 mt. con fondo in sabbia.*
- *Un maneggio coperto di 30 x 40 col fondo in sabbia*
- *Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.*
- *Un percorso cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.*
- *Un parco proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano boraggivo di 5000 ettari.*
- *Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.*
- *E poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.*

AL GIORNALE

Inceneritori sicurezza per i inceneritori

In merito al consiglio provinciale svoltosi martedì 28 aprile, l'Ada e i comitati contro Fenice desiderano chiarire alcuni punti.

Il piano provinciale dei rifiuti presentato dalla Provincia di Biella, per vari aspetti molto ben fatto, a nostro parere manca di un punto preciso che ponga l'inceneritore a distanza di sicurezza dai centri abitati costituendo così un vincolo logico e non aggirabile.

I vincoli posti dalla Provincia sono facilmente superabili da un colosso come Fenice spa, capace di garantire, almeno sulla carta, che i fumi saranno innocui e profumeranno di violetta.

Abbiamo quindi chiesto alla Provincia, sostenuti dalle forze d'opposizione, di inserire un vincolo di 2500 metri di distanza dai centri abitati per inceneritore di rifiuti pericolosi (tossico nocivi) anziché i metri loro proposti. Siamo spiacenti che la Provincia non abbia accolto e inserito nel piano la nostra richiesta, che un modo sicuro per allontanare definitivamente Fenice.

Se i 2500 metri non sono ammissibili e giustificabili per la Provincia, perché mai dovrebbe (come richiesto dalla maggioranza al Consiglio provinciale), inserirlo vincolo la Regione? Vorremmo spiegare ai cittadini biellesi il perché della nostra proposta.

La richiesta di una distanza di 2500 metri è perfettamente giustificabile ricordiamo che il decreto V.I.A. impone al futuribile Fenice la ricerca annuale di diossina, metalli pesanti ecc. sino alla distanza di 1500 metri dall'inceneritore. Nessuno può credere che tali sostanze altamente tossiche rispettino questo limite, soprattutto in presenza di condizioni avverse; la nebbia, ad esempio, che impedisce la dispersione dei fumi e che, nello studio d'impatto ambientale presentato da Fenice spa e proposto a pieni voti dal ministero dell'Ambiente, non è presa in considerazione, come non lo sono i venti avversi.

Ci è parso quindi che 1000 metri siano la distanza minima da tenere dal punto teorico di ricaduta di queste ricolosissime e certamente presenti, detto dal ministero dell'Ambiente.

Vorremmo inoltre ringraziare le forze di minoranza che hanno appoggiato la nostra proposta al Consiglio, in particolare Gino Fussotto, Sandro Delmastro, Nicola Pastorello, Emilio Gobbi e Cesare Gallo.

Ada e comitati cittadini contro Fenice.

Mostre, al Ricetto sedi permanenti

Ho visitato la mostra «Candelo in fiore» e per l'ennesima volta ho potuto vedere quanto sua ancor più bello il Ricetto vivo, con la gente nelle rue, le cantine aperte ad ospitare varie iniziative. Di qui la considerazione che l'antico borgo dovrebbe potre ospitare in modo permanente iniziative culturali e commerciali: ad esempio fiere e mercati, per non parlare di rassegne d'antiquariato, che nel Ricetto di Candelo avrebbero la collocazione ideale.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (0161) to: tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

MEDICA

telefono (015) 20.848/9; : telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Maroconi 29, tel. (015) 28.398.

QUESTURA

via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario di apertura: 8,30 - 12,30 e 15,30 - 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica di garda.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Salussola: *Dr.ssa Rusconi*, via Secondo 2, tel. 99.61.31.

Biella: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 655.85.

Biella (Cossila): *Dr. Italo Cagna*, via Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via 13, (015) 70.61.94.

Cossato: *San Raffaele*, via , tel. (015) 94.158.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

INPS

Tripoli 14, tel. (015) 35.041, (015) 35.04.414.

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA

Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38

Tel. 015 666487 - Cell. 0360/877140

- martedì chiuso -

IL CASO

TRENT'ANNI FA IL DISASTRO NEL VALLE MOSSO

Le analogie con il dramma del Sud: interviene il Servizio regionale

«Alluvioni, è ancora rischio»

Il geologo: «Ma il territorio è controllato»

BIELLA A trent'anni dall'alluvione del '68 che sconvolse il Biellese (ci furono oltre 40 morti) cos'è stato fatto per prevenire altri drammatici eventi? E soprattutto, il comprensorio può ritenersi ancora una zona a rischio? Abbiamo posto le domande suggerite dalla tragedia che si è appena abbattuta sulla Campania al geologo Manlio Ramasco che guida il settore di Biella, Vercelli, Verbania-Cusio-Ossola del Servizio geologico regionale. E le risposte dell'esperto sono state chiarissime: il Biellese è ancora tutt'ora potenzialmente pericoloso nonostante gli interventi e le azioni di controllo sul territorio.

Per creare inutili allarmismi occore spiegare subito cosa intendono i tecnici per zona potenzialmente a rischio. «Tutte le regioni montuose e collinose presentano un'instabilità del terreno propria dei territori con forti pendenze - spiega Ramasco -. Nel caso del Biellese in particolare la fascia collinare è caratterizzata da uno strato di terreno di vario spessore fragile. In presenza di particolari condizioni metereologiche e cioè di periodi di piogge prolungati e picchi di precipitazioni molto intense, i terreni già saturi d'acqua si sciolgono, diventano una massa fluida che precipita a valle, travolgendo tutto quello che incontra sulla sua strada».

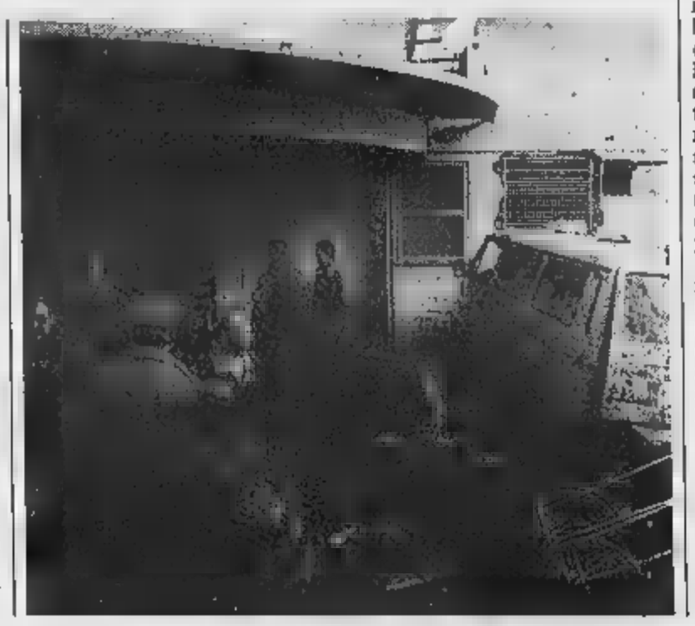
E' quello che accadde nel novembre del '68 nella valle di Mosso e quello che è accaduto pochi anni fa a Mongrando. «Questa fragilità del territorio è un fenomeno naturale che fa parte del ciclo di trasformazione della superficie terrestre - aggiunge Manlio Ramasco -. e non è possibile intervenire per arrestarlo. Possiamo invece fare molto per evitare che quando avvengono questi eventi naturali non provochino perdite in vite umane. E sotto questo profilo qualcosa si è fatto. Il Piemonte con l'Emilia sono le due regioni all'avanguardia in Italia in questo campo. La molla che ha determinato le amministrazioni a prendere una serie di provvedimenti è stato il disastro dell'Ossola del '78. Da allora la Regione Piemonte si è dotata di una struttura per fare prevenzione, cioè studi e ricerche per prevenire rischi del settore geologico. E il risultato è un archivio informatico sulle caratteristiche del territorio. Ma state fatte serie di leggi, ad esempio in campo urbanistico, per sotto controllo uno dei fenomeni che sono alla base poi dei disastri, e cioè gli insediamenti urbani nelle zone potenzialmente a rischio».

Nel Biellese i controlli sui piani regolatori sono molto scrupolosi e il fenomeno delle costruzioni abusive soprattutto nelle aree a rischio già non molto consistente in passato, è stato praticamente debellato. Ciò non toglie comunque che il continuo sviluppo urbanistico del territorio resti uno degli elementi di turbamento degli equilibri naturali. Un fenomeno che va tenuto in grande considerazione. Resta poi una situazione pregressa di insediamenti abitativi storici in potenzialmente a rischio, ma che non si può cancellare. Inanche nel Biellese in questo campo è vietato abbassare la guardia: occorre invece continuare a lavorare.

Tra le iniziative che sta portando avanti il Servizio geologico della Regione c'è la pubblicazione di uno studio sull'alluvione '94 che ha colpito il Piemonte. Inoltre il Servizio nazionale ha affidato proprio a quello regionale la realizzazione di una «carta della pericolosità» delle potenzialmente a rischio in scala 1:50.000. Lo studio a cui lavora anche il geologo Ramasco sarà pronto fra anni.

Maurizio Alfisi

Trent'anni fa un mare di fango devastò la valle di Mosso causando lutti e danni economici per centinaia di miliardi (foto a fianco) Proprio come accaduto ora a Quindici e a Sarno in Campania (foto in basso)



Scuola edile

La consegna degli attestati

BIELLA. Martedì sera, all'istituto geometri «Vaglio Rubens», si svolgerà la tradizionale cerimonia di consegna degli attestati di formazione agli allievi hanno frequentato le lezioni preserali promosse dall'Ente scuola per l'industria edilizia ed affini.

L'appuntamento (la cerimonia avrà inizio alle 18,30) non vuol essere soltanto un'occasione festa, ma anche un momento di riflessione sull'attuale situazione del mercato edile. «La crisi del settore - fa rilevare l'Ente scuola - richiede il massimo impegno di gli operatori. La preparazione professionale ed il possesso di competenze e capacità lavorative rappresentano certamente un patrimonio personale e costituiscono la risorsa principale per la ripresa del settore».

Riceveranno gli attestati frequenza Luciano Fontana, di Graglia; Pier Antonio Frizzarin, Mosso Santa Maria (è secondo classificato); Carlo Maffeo, Occhieppo Inferiore (primo classificato); Benedetto Muru, di Cossato; Francesco Peron, di Roasio (quarto classificato) e Rossino Aldo, di Salussola (terzo classificato).

L'Ente Scuola opera nel Biellese da oltre anni con bilancio positivo in termini di quantità di allievi che hanno frequanto i corsi e di posti di lavoro assicurati. **[f. p.]**

IN BREVE

Giudiziaria

Chiesta la riapertura del night club «America»

Il night club «America» di Massazza è società, ha le licenze in regole, non ha violato le norme, ha personale che si trova senza lavoro: adesso che gli accertamenti essenziali sono stati compiuti, devo riaperto. E' questo tenore dell'istanza di presentato al Tribunale dai difensori di Luigi Zagarese, titolare locale notturno e principale indagato nell'inchiesta sul traffico di auto ballerine i paesi dell'Est. Gli avvocati si sono rivolti anche al Tribunale della libertà di Torino per chiedere la revoca della misura di custodia cautelare in carcere emessa dal gip nei confronti di Zagarese. Secondo la difesa non esisterebbero elementi tali da far presupporre né il pericolo di fuga né di reiterazione dei reati. Per quanto riguarda il pericolo di inquinamento delle prove, i difensori sostengono che sarebbero sufficienti gli arresti domiciliari divieto di comunicare con gli altri indagati. **[m. p.]**

Viabilità

Oggi e domenica piazza Adua chiuso al traffico

Oggi domenica piazza Adua dovrà chiusa al traffico per consentire lavori asfaltatura. «Chiediamo la collaborazione dei cittadini, chi può lasci a casa la macchina, gli altri studino per tempo percorsi alternativi», dice il comandante della polizia municipale Mario Rossi, che assicura comunque una massiccia presenza di vigili in La chiusura al traffico di uno degli incroci più importanti della città si rende necessaria per completare i lavori eseguiti per sistemare la rotonda alla francese recentemente realizzata nel quartiere San Paolo. **[m. p.]**

Appuntamenti

Lettura di poesie stasera in biblioteca a Tollegno

Si svolgerà nei locali della Biblioteca comunale un incontro sulla poesia: l'appuntamento è fissato alle 21 di stasera, interverranno i rappresenati dell'Associazione culturale biellese Amici del quadrato un recital di brani di autori vari. **[r. mo.]**

Mongrando si mobilita per i bimbi di Bielorussia

Sabato 23 maggio alle 21, nella chiesa di Santa Maria Curanova, Biblioteca Mongrando organizza concerto di beneficenza con il «Gocce di Rugiada» a favore dei bambini Bielorussi ospiti a Mongrando. **[. sa.]**

Cerimonie

Biella festeggia la Giornata dell'Euro

Domani alle 17,30, in occasione della Giornata dell'Euro, davanti a Palazzo Oropa la banda musicale del Vandorno terrà un concerto iniziativa del Comune e della Prefettura: in programma, tra gli altri brani, l'esecuzione dell'inno europeo. **[f. p.]**

Associazioni

ambientalisti biellesi in trasferta a Roma

Anche circolo biellese di Legambiente parteciperà con una delegazione alla manifestazione nazionale domani a Roma «Per il futuro: ambiente, lavoro e solidarietà». Tra i promotori Italia Nostra, Lipu, Pro Natura, Wwf, Cgil, Acli, Arci, Mani tese. Per informazioni si telefona al 26378. **[f. p.]**

Domenica il Piazzo apre alle bancarelle

Funicolare gratis per il «mercatino»

Funicolare gratis, domenica, per chi vorrà salire Piazzo e visitare il «mercatino artigianale», organizzato da un gruppo cittadini del borgo antico con l'intento di rivalutare il quartiere usando gli stessi mezzi che risultarono determinanti nel Medioevo, quando fu appunto la concessione del diritto a esercitare il mercato a favorire il insediamento collina che domina il vecchio centro città.

La proposta di mercato domenicale, che potrebbe in futuro scadenza fissa, ha interesse sia fra pubblico che gli espositori. Nonostante gli organizzatori abbiano posto clausole dando la possibilità di mettere banchetto sotto i portici di piazza Cisterna solo agli artigiani che propongono i loro prodotti, saranno infatti una quarantina gli espositori. Si andrà produttori di miele agli impagliatori di sedie, dall'artista che dipinge i gusci al produttore tome. Preziosa, anche quella una «cartomante».

L'iniziativa, sorta per vitalizzare le «domeniche senza auto» al Piazzo, è stata appoggiata dall'amministrazione comunale, decisa a valorizzare il più importante monumento città. qui la decisione di anticipare l'utilizzo gratuito della funicolare nei giorni festivi, che doveva iniziare a giugno e durare tre mesi. **[m. p.]**

Ragazza di Masserano si è laureata alla Bocconi in Economia aziendale

Lode per la tesi discussa in inglese

Ora Carletta Viotto punta all'Unicef di New York

MASSERANO. Anche l'Europa che bussa alla porta non succede spesso che una tesi di laurea venga discussa interamente in inglese.

Invece Carletta Viotto, anni, biellese d'origine, ma nata a Vercelli, è diventata dottore in Economia aziendale all'università Bocconi di Milano, con 110 e lode, discutendo di «management cultural diversity: the Co management. Pattern Ve European, Asian and American management».

La neolaureata, modesta e schiva, figlia del proprietario delle Confezioni , spiega la sua scelta con l'ambizione di lavorare in futuro per un organismo a respiro internazionale».

«Oggi - conferma - è doveroso, se si vuole sfruttare le opportunità di impiego dall'apertura dei ti, conoscere le lingue. Così ho deciso di scrivere e poi discutere la tesi in inglese».

La neodottoressa Carletta Viotto

Progetti per il futuro? Continua Carletta: «In effetti mi piacerebbe lo stage di due mesi a York che mi è stato proposto dall'Unicef». Qualche difficoltà nel dire sì proposta così prestigiosa? «Il papà in effetti mi vorrebbe impegnata nella ditta famiglia - spiega sorridendo la giovane laureata - ma, almeno per ora, preferirei allargare il raggio delle mie esperienze professionali andando all'estero».

E alla fine Carletta, coraggiosa e volitiva, l'ha spuntata alle volontà paterne: fra poco più di partirà per la «Grande Mela» e lì si occuperà problemi dell'infanzia a livello internazionale.

E intanto? Fino ad allora non resterà in ozio. Per tutto il mese di maggio infatti lavorerà per il Consolato americano a Milano. Un altro fiore all'occhiello da inserire domani nel proprio curriculum. Una conferma incoraggiante per gli studi brillanti come Carletta: non tutti i diplomi di laurea restano appesi alla pareti del salotto buono. Quando la competenza in campo economico si sposa con la classe inglese, trovare un buon impiego non è più una missione impossibile. **[d. b.]**

Pasticceria Coggiola gelateria

in Biella dal 1928

i Canestrelli

dolci tipici biellesi entrano a far parte delle nostre specialità

Da venerdì 8 maggio

Canestrelli Coggiola

... un dolce ricordo di Biella

Pasticceria Coggiola Biella

Via Delleani 13/f - Tel. e Fax 015 20655

Domenica le carrozze fanno tappa a Santhià, Livorno e a Vercelli

In treno tra le terre di risaia

E' confermato l'arrivo della vaporiera

VERCELLI. Bomba o non bomba alla cascina Bargè, una locomotiva a vapore del Museo Ferroviario Piemontese, domenica, alle 10, partirà dalla stazione torinese di Porta Susa: a bordo di quattro vetture d'epoca (le leggendarie «centoporte») e di una carrozza storica che chiudono il convoglio, ci saranno passeggeri che viaggeranno tra le risaie, facendo tappa nelle stazioni intermedie, tra spuntini, brindisi e concerti doc.

L'evento fa parte delle iniziative che Regione Piemonte, Musica e le singole Province, hanno messo in cantiere sotto la denominazione «Andar per bande», ovvero domeniche musicali e gastronomiche con il treno a vapore.

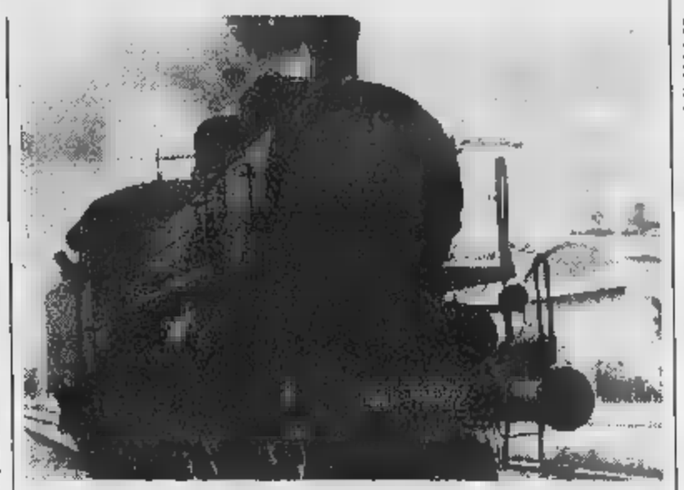
Anche il dubbio dello slittamento del programma (proprio perchè nella giornata di domenica, alla cascina Bargé, in territorio vercellese, verrà fatta brillare l'ormai famosa bomba) è stato fugato. L'assessore provinciale Giorgio Orsolano ha assicurato: «I tempi tecnici degli artificieri non coincidono di certo con quelli del passaggio della vaporiera. Al limite, se ci fosse qualche ritardo, si prolungherà uno dei concerti ed il convoglio lascerà Santhià per Vercelli, al massimo un'ora dopo il previsto. Ma si augura, che tutto si svolga come da "copione"».

Questo è il programma. Alle 10, partenza da Torino Porta Susa. Ore 11,15 arrivo a Livorno Ferraris. Sosta agli stuzzichini di riso e aperitivo offerto dal Consorzio dei Nebbioli del Nord. Seguiranno la visita alla casa-museo di Galileo Ferraris ed il concerto in piazza per fisa e clarinetti di Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia.

Ore 13,10 arrivo a Santhià ed accoglimento «trionfale» con il corpo dei pifferi e dei tamburi del Carnevale storico di Santhià. Pranzo con «panissa» e vino Gattinara offerti dall'Agriturist e dopo, visita alla Mostra nazionale di pittura contemporanea. Conclusione santhiatese con il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia.

Il fischietto del capostazione di Santhià darà il via alla sbuffante locomotiva nel pomeriggio e alle 15,40 (se non ci saranno ritardi dovuti a sorte all'ultimo momento alla cascina Bargè) il treno arriverà alla stazione di Vercelli. Dopo un banchetto a base di dolci di riso e biciolani, serviti con vino dolce, verrà visitata la Basilica di Sant'Andrea. Gran finale, prima del ritorno a Torino, con il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia che metterà in repertorio arie d'opera da «Tosca» a «La Traviata», nell'area di via Brighinzio.

Sono ancora aperte le prenotazioni al Box Office di piazza Cln, 215 a Torino (telefono 011.561.12.62) e da Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161.210.990). [g. bar.]



Una locomotiva a vapore domenica attraverserà buona parte del Vercellese

Serravalle, da oltre un anno non pagano le bollette

Buonanno toglie l'acqua a sei famiglie morose

SERRAVALLE. Non sgorgherà più acqua, da domani, dai rubinetti delle case di sei famiglie serravallesi. E non si tratterà di un guasto annunciato: il sindaco Gianluca Buonanno ha deciso di seguire la linea dura con chi, dopo un anno di solleciti, non solo non si è messo in regola pagando le bollette ma non ha neppure preso contatti con gli uffici comunali per motivare il mancato versamento.

La giunta Buonanno aveva già fatto una campagna contro chi «evitava» di pagare questo servizio: leggendo i tabulati si sono andati indietro sino al '90 e questo aveva permesso di recuperare quasi duecento milioni. Ora una situazione così grave non c'è più, ma qualcuno ci prova sempre a fare il furbo.

«Capiamo chi sta attraversando difficoltà economiche - spiega il primo cittadino -, in effetti il numero dei debitori era maggiore, ma dopo i primi solleciti chi materialmente non ha la disponibilità finanziaria è venuto in ufficio e, in accordo, è stato stabilito un sistema rateale. Gli ultimi sei "morosi" hanno però ritenuto di non dover rispondere neppure dopo la lettera dell'avvocato, e così l'unica soluzione rimasta è quella di sospendere l'erogazione».

Gianluca Buonanno sindaco di Serravalle

Ma il servizio dell'acquedotto non è uno dei cosiddetti «primari»? «Questo è vero - aggiunge il sindaco - ma non c'erano alternative. Ho già detto che chi ha problemi economici e comunque le bollette sono di entità modesta può venire a parlare con i funzionari e insieme si studia il sistema migliore, ma non è giusto e onesto nei confronti di tutti gli altri utenti che qualcuno decida deliberatamente di non pagare un servizio erogato nel '96 e la cui bolletta è stata emessa nella primavera del '97».

«Anche perché, altrimenti, tutti potrebbero ritenersi autorizzati a non versare più le quote dovute», commenta ancora il primo cittadino.

Buonanno sottolinea infine l'onestà della maggior parte dei suoi amministrati: «E' sintomatico che ormai su un totale di 1.984 utenti siano pochissimi i morosi. Evidentemente quasi tutti sono ormai consapevoli che i "furbi" nel Comune di Serravalle hanno vita breve».

Ivan Fossati

IN BREVE

Varallo

In moto contro un'auto quindicenne è ferito

Un giovane motociclista valsesiano ha riportato la frattura di femore e bacino in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale che collega Varallo e Quarona. Si tratta di Fausto Giandolini, quindicenne residente in frazione Camasco di Varallo, che si trova ora ricoverato all'ospedale di Borgosesia: la prognosi è novanta giorni. Il ragazzo procedeva in sella a un ciclomotore Malaguti 50 in direzione di Varallo; nello stesso senso di marcia viaggiava anche un'auto Seat Ibiza condotta da Fulvio Strola, abitante a Valduggia. I due mezzi si sono scontrati a Roccapietra e nell'urto il giovane ha riportato le lesioni. [p. q.]

Borgosesia

Oggi e domani campagna contro il diabete della Cri

Entra nel vivo oggi e domani la campagna contro il diabete promossa dalla Croce rossa di Borgosesia. Dalle alle 11, medici, infermieri e volontari del soccorso, saranno a disposizione di quanti intendono sottoporsi a un piccolo prelievo di sangue da dito per la determinazione del valore della glicemia e del colesterolo. Al termine, verrà inaugurato nuovo mezzo (un pulmino Ducato donato dalla Cassa di risparmio di Biella e Vercelli) a disposizione del Sottocomitato. [p. q.]

La Pro loco conferma Marinoni presidente

E' stato rinnovato il consiglio della Pro loco di Campertogno. Nella carica di presidente è stato confermato Gian Bruno Marinoni, che sarà affiancato dal vice Sergio Ottone, da Elisa Fornarelli, segretario, e Paola Martinelli, tesoriere. [p. q.]

Trino, per la posa dei cubetti di porfido

Lunedì chiusi per due ore i negozi di corso Italia

TRINO. Lunedì i negozi nel tratto di corso Italia tra Cavour e via Lanza non saranno costretti a chiudere i battenti per tutta la giornata, ma soltanto per poche ore.

La dura protesta dei commercianti, la disponibilità della ditta incaricata del rifacimento di corso Italia a trovare strade alternative alla chiusura totale del cantiere e la volontà dell'amministrazione intesa a trovare soluzioni che consentissero un minor disagio per i negozianti, hanno contribuito a far sì che si arrivasse ad un compromesso che limiterà i danni. «La ditta ha prospettato all'amministrazione - spiega il sindaco Giovanni Tricerri -, la possibilità di utilizzare un impasto a presa rapida per la colata di cemento necessaria al ripristino del marciapiede. Dopo l'assenso ottenuto dall'assessore Giuliana De Gasperi, i posatori si sono subito messi all'opera e nel pomeriggio di mercoledì hanno eseguito i lavori, creando un disagio limitato ai commercianti. Un'ora dopo, infatti, si sono sistemate le passerelle in legno ed i passanti hanno potuto entrare nei negozi». Nei prossimi giorni però, e si parla di lunedì, quando la ditta poserà i cubetti di porfido per fare il marciapiede, i negozi dovranno comunque chiudere per almeno due ore, perché l'ingresso agli esercizi non sarà accessibile. Terminato il rifacimento di corso Italia dall'angolo di via Ortigara fino al semaforo di corso Cavour, il Comune ha concordato con la ditta che una parte dei posatori proseguirà i lavori nel tratto tra corso Cavour e via Lanza, gli altri provvederanno a ripassare i cubetti di porfido che non sono sistemati a dovere, specialmente davanti alle chiese di San Bartolomeo e di San Lorenzo e nel tratto di via San Francesco antistante piazza Audisio. [r. co.]

In costruzione a Buronzo. Lo sostiene An

«Quell'argine è inutile contro le piene del Cervo»

BURONZO. Non convince proprio, a Buronzo, la costruzione di un secondo argine protettivo contro le eventuali esondazioni del torrente Cervo. I lavori, voluti dai funzionari del Magispo, sono stati definiti «di forte impatto ambientale» e addirittura «uno scempio» dal «Circolo Baraggia» di Alleanza nazionale la cui responsabile politica, Gabriella d'Alessandro, commenta: «Man mano che i lavori procedono, la gente si domanda se era proprio necessario deturpare ulteriormente il paesaggio con questo terrapieno che corre parallelo alla circonvallazione o se, invece, non si poteva al contrario utilizzare l'argine la stessa strada debitamente adattata; oppure, meglio ancora, svuotare l'alveo del torrente dai detriti che nel corso degli anni si sono accumulati tanto da causare l'innalzamento del fondo, e potenziare l'argine già esistente».

All'amministrazione comunale di Buronzo la responsabile del «Baraggia» contesta il fatto di non aver cercato di «ottenere un colloquio con il Magispo per rivedere il progetto e chiedere ulteriori sopralluoghi ai tecnici con lo scopo di limitare i danni» come al contrario avrebbero fatto i sindaci di Greggio, Albano e Oldenico i quali, secondo il commento della dottoressa d'Alessandro, «sono riusciti ad ottenere un incontro a Parma con i maggiori responsabili del Magispo convincendoli a venire sul posto per constatare di persona la possibilità di modifiche del tracciato».

La responsabile del «Baraggia» conclude affermando: «Il risultato è sotto gli occhi di tutti, una barriera che deturpa il paesaggio e dalla dubbia utilità, dal momento che un argine di ghiaia formerebbe un grosso bacino che potrebbe risultare pericoloso». [w. ca.]

Sarà in discussione la crisi occupazionale: sono a rischio una trentina dei 58 posti di lavoro

Un Consiglio comunale aperto sulla «Texil»

Convocato per lunedì dal sindaco di Livorno Ferraris

LIVORNO FERRARIS. La situazione occupazionale della «Texil» sarà discussa in un Consiglio comunale aperto che il sindaco Maria Antonietta Aimone ha convocato per le 21 di lunedì nell'Auditorium di piazza fratelli Garrone.

Per consentire anche ai dipendenti dello stabilimento livornese la partecipazione ai lavori, la rappresentanza sindacale unitaria ha proclamato per lunedì due ore di sciopero per ciascuno dei tre turni. Complessivamente lo stabilimento di Livorno, che fa parte della «Divisione interfodere» della multinazionale francese «Chargeurs» e produce foderame di vario tipo, occupa 58 persone, delle quali una trentina sono state dichiarate in esubero senza alcuna possibilità di fruire degli ammortizzatori sociali.

Il problema deriva dal fatto che l'azienda ha deciso di trasferire altrove due reparti produttivi, il «finissaggio» e la «resinatura», lasciando a Livorno solo il settore commerciale e il reparto «maglina», una lavorazione per la quale i sindacati non prevedono assolutamente possibilità di future espansioni.

Sempre lunedì prossimo a Torino ci sarà un coordinamento sindacale tra le «Rau» di Livorno e della «Bertone» di Vinovo, uno stabilimento della stessa multinazionale in cui starebbero emergendo problemi analoghi a quelli della «Texil».

Il consigliere provinciale di An Renzo Masoero, che oltre ai sindacati è stato fra i primi ad occuparsi della vicenda, commenta: «E' veramente una situazione molto grave, soprattutto per il fatto che il Comune, pur avendo subito nel giro degli anni uno stillicidio di posti di lavoro, non è compreso in alcun programma di intervento per convogliare in paese nuovi insediamenti». [w. ca.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO
Tessitrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locchi Filo) - tel. 015-926506
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattino)
Gallerio L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattino)
IL SABATO

Gattinara: le letterine firmate dagli alunni delle elementari e delle medie

«Grazie mamma» con i palloncini

Domani voleranno in cielo oltre 300 messaggi

Festa della mamma con i palloncini

GATTINARA. Saranno più di coloratissimi palloncini, a librarsi nel cielo di Gattinara domani alle 16 in punto.

Rendez vous in piazza Italia. I palloncini porteranno legati alla funicella, letterine dagli alunni delle elementari e delle medie, che hanno aderito all'iniziativa realizzata dal comitato «Le botteghe del Centro».

In occasione della Festa della mamma, l'idea è stata quella di inviare dei messaggi a tutte le mamme d'Italia e d'Europa.

Di buon grado, i giovanissimi gattinaresi (ma non soltanto loro: anche gli allievi delle scuole di Romagnano) hanno aderito all'iniziativa. Hanno consegnato il tramite le scuole di appartenenza, all'organizzazione. Le missive verranno inserite in un involucro impermeabile, mentre saranno gli Emilini, all'appuntamento in piazza Italia, a «liberare» i palloncini, sperando che superino ogni frontiera più lontana possibile.

Una giuria si è riunita in questi giorni per assegnare premi ai migliori pensieri che sono stati dedicati alle mamme. Sono stati scelti quelli più originali, quelli più spiritosi, quelli più «dolci». E così le letterine verranno lette prima del grande volo verso l'azzurro. Poi assegnati i premi agli autori...

Il comitato offrirà abbondanti merende per tutti i bambini, mentre per gli accompagnatori verranno distribuiti coupon validi per consumazioni gratuite nei bar che fanno parte dell'organizzazione. Durante la manifestazione, sui sagrati delle chiese del centro storico gattinarese, verranno esposti lavori di artisti locali, sempre in piazza Italia, lo scultore greggese Clinio Venturelli, creerà al momento una sua opera in legno. [g. bar.]

Al teatro Civico

Stasera alle 21 la presentazione di «Trino 2000»

Questa sera alle 21 al teatro Civico avrà luogo la presentazione della lista, d'ispirazione centro destra, «Trino 2000» guidata da Carlo Terrone.

Durante la serata, allietata dal gruppo folk trinese «Ciar d'la Valara», verranno presentati i candidati e il programma elettorale, che prenderà in considerazione anche le proposte dei cittadini che ha chiamato il telefonico appositamente attivato e pubblicizzato attraverso la distribuzione di volantini.

«E' una lista che non ha legami con i partiti - spiega Carlo Terrone, per 40 anni alla Unicem dove ha ricoperto numerosi incarichi dirigenziali -, ma impegna un gruppo di persone che hanno a cuore il futuro di Trino. Inoltre sta dalla parte dei cittadini ed è disponibile ad esaminare ogni proposta, da qualsiasi parte arrivi». [r. co.]

... Per la pubblicità su LA STAMPA
201 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10128 Torino
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

I Centri Vendita Selezionati

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

Nuovi Arrivi Primavera/Estate

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura:

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita

Filati, tessuti
Abbigliamento ■ maglieria uomo e donna

Nuovi Arrivi Collezione Primavera/Estate

ORARIO: 9,00-12,30 ■ 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
UOMO/DONNA

PURA LANA - MISTO LANA - COTONE - VISCOSA
CINIGLIA - FRISET VISCOSA - FETTUCCIA VISCOSA

Orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ■ sabato
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via Gran Paradiso 24 (interno cortile)

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

ORARIO
da martedì ■ sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 70.48.800
VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero 14

LANA e COTONE

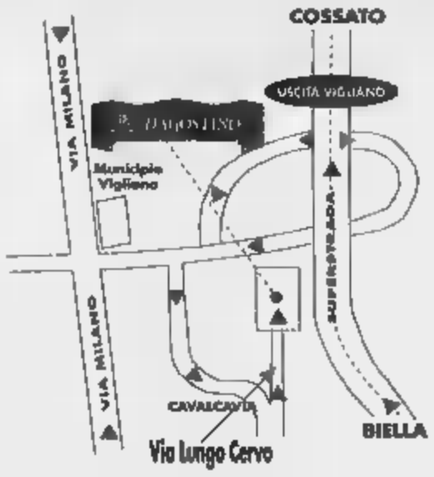
ACCESSORI PER

ORARI SPACCIO
dalle 9:00 alle 12.00 - dalle 15 alle 19:00
Domenica e lunedì chiuso

Presentando questa pubblicità usufruirete di un ulteriore sconto del 10% sui prodotti già scontati in negozio al 20% (valido fino al 30/6/98)

CONVENIENTI PROPOSTE DI QUALITÁ
IL VESTIRE CLASSICO E SPORTIVO
DELL'UOMO E DELLA DONNA

DAGOSTINO



DIVISIONE ABBIGLIAMENTO
VIGLIANO BIELLESE - Via Lungo Cervo, 32 - Tel. 015 **811213**
Orario: 9.00-12.00/15.30*19.00 - Giorno di chiusura: Lunedì

LA MODA

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs e completi su misura

ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
GIACCONI, MAGLIONI E ABBIGLIAMENTO
PER IL TEMPO LIBERO E COUNTRY AI PREZZI PIU' BASSI

Nuova Collezione Primavera-Estate 1998

Punti vendita:

BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina 9,30-12,30 ■ 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. e Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina 9,30-12,30 • 15,30-19,30

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO
Nuovi Arrivi Collezione Primavera-Estate 1998

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

---

ANDREA da COSSATO

1988 - 1998

Da 10 anni al vostro servizio con qualità e prezzi competitivi.

Vi aspettiamo per presentarvi la nostra nuova collezione Primavera - Estate 1998

BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 **8492909**

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si è abbattuta nei giorni sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo stesso si disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino a quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si sta lavorando, è vero, ma, ad essere ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le casse di espansione che erano previste a monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre c'è ancora alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in caso di piene del fiume, a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena quella del '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed una carta sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

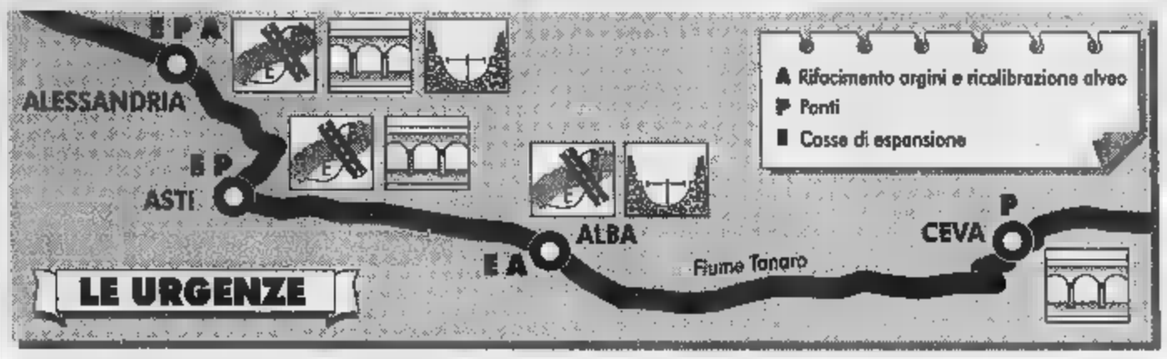
Cinque ponti da fare. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono : quelli Ferrovia e degli Orti sono stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

da iniziare appena Ad Alba avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio manca il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi sono stati dirottati per completare la strada fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti Tanaro: Belbo, Borbera, Talloria e Charasco ed altri.

I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in tre province

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci di Farigliano Teresina Vietto e di Fiozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono morte sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si sono accordati per un ulteriore rinvio, 17 settembre. Due motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici a latere» e, ancora, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì sera Commissione Ambiente del Senato nel della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo raccomandazione e questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in difficoltà la realizzazione del tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene e capoluogo della Granda venga completato con la superstrada da Fossano. Ma anche in Regione le acque sono tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione bilancio c'è infatti un punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le determinazioni anche della bozza del piano dei Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

BASTIA MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della nuova struttura in cemento armato, andate per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante quasi terminato, ponte non è ancora percorribile: se la burocrazia porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve ancora completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, ormai quattro anni dall'alluvione - commenta sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

Per tutto il mese di MAGGIO

Il Negozio TuttoChicco

ti aspetta con occasioni di affari davvero irripetibili su abbigliamento e calzature !

TUTTOCHICCO
BIELLA
Via Bertodano, 7

chicco
dove c'è un bambino

Torna il concorso nazionale: da stasera 4 concerti

Classica e nuovi talenti E' sfida a «Viglianoviva»

VIGLIANO. Vai con la classica, e coi giovani talenti della musica contemporanea: oggi, a Villa Era, comincia l'edizione numero sei del «Concorso nazionale di interpretazione», organizzato da Comune e Pro loco. A Vigliano attese decine di virtuosi del canto e dei strumenti. Quattro i concerti, il primo dei quali, stasera, è dedicato alla vincitrice del concorso '97: l'arpista Floraleda Sacchi.

«Viglianoviva» un concorso unico in Italia, perché obbliga i partecipanti a misurarsi i compositori 0: sia quelli entrati nel mito, sia quelli viventi (come Berio e Stockausen). Dietro le quinte c'è Roberto Cognazzo, grande musicologo e pianista torinese, che presiede giuria composta da grandi firme della classica (fra cui Luigi Biscaldi). La proclamazione dei vincitori si farà do- alle 21, mentre le prove (aperte al pubblico) ranno il mattino alle 9,30.

Oltre al concerto dei primi classificati del '98 (alle 21,30 di domenica), per i musicofili biellesi ci tre altri appuntamenti, tutti godibili. Stasera alle 21,15 in programma il recital della Sacchi, che all'arpa eseguirà composizioni di Rota, Thomas, Salzedo e altri. Domani, dalle 9 alle 20, le sale e il parco di Villa Era saranno aperti ai visitatori, e alle 21 è previsto il concerto di gala del chitarrista Luigi Attademo, che si cimenterà brani di Scarlatti, Sor, Piazzolla e Ponce. Alle 21,45 un secondo show: sul palco sale la Vigliano Big Band, per offrire una serata a base di jazz. Il cortile della villa, per qualche ora, si trasformerà in un caffè concerto. L'idea è Pro loco (da quest'anno la principale organizzatrice), che vuole attirare «Viglianoviva» anche persone più diffidenti verso musica classica. [g. bu.]

L'arpista Floraleda inaugura 21,15 la serie quattro concerti a Villa

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Omnia all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera, dopo le 22,30, suonerà la band degli Omnia.

Vercelli

Musica al Tina Pica

Al Tina Pica di corso Casale questa c'è musica dal vivo con la Tina Pica Band. Si propone un repertorio di covers.

Disco rock allo Splendor

Allo Splendor Café di via Ospedale, stasera dopo le 22,30 si fa disco rock con Johnny D e Rico.

Candelo

Il pianoforte di Cucco

Domani alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, il pianista Giuliano Cucco guirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann. Ingresso libero.

Oggi a Vercelli

Sport estremi in California Un video

Cucchi è guida alpina di Alagna video questa sera

VERCELLI. Prosegue stasera (ore 21) nella palestra della scuola Lanino di corso Tanaro, la rassegna «Montagne, amours», raccolta di proiezioni organizzate dalla sezione vercellese del Cai il Comune.

Il programma prevede una serata dal titolo «Arrampicata estrema in California». autori sono Armin Fisher, guida alpina e maestro di scialpinismo originario New Jersey e di Michele Cucchi, un'altra guida alpina che risiede ad Alagna. Verranno proposte le tecniche arrampicata dei climbers sulle pareti di granito delle montagne della costa occidentale Usa. [g. bar.]

Oggi torna l'appuntamento per aspiranti cantanti

Ecco le Mille e una nota

Lo spettacolo che si tiene al Civico è dedicato ad artisti emergenti Intanto cresce l'attesa per il concerto con il re del rock Little Tony

VERCELLI. Mille ed ancora mille. L'edizione del concorso per cantanti confezionato dalla Belvedere, quest'anno ha mutato formula, proponendo al Civico, 21, l'ultima delle selezioni dopo il vaglio di una settantina di iscritti. Domani invece (sempre 21), ascoltati i finalisti pronti a disputarsi il primo premio. E poi, in aggiunta, ci sarà la soddisfazione per i concorrenti on top, di far da apripiste Little Tony, che sarà protagonista del concerto della serata.

«Il o - spiega il general manager Flavio Ardissone - volta vuole essere una rampa di lancio verso il successo, anche offrire l'occasione, ai finalisti, di essere vip per una notte, coinvolti in prima persona su di palco prestigioso in mezzo a spettacolari effetti laser e con nomi famosi, questa volta nello stesso performance che vedrà come protagonista il più grande cantante italiano di rock and roll, Little Tony».

La scelta di Antonio Ciacci, per il mega show della Belvedere è logica. L'anno Little Tony un successo enorme «trigenerazionale» dopo la torrida esibizione, ne preso d'assalto dai suoi fans, che riuscirono a salire sul palco, stringendo d'assedio il rocker che dovette restare in camerino a firmare autografi per di un paio d'ore.

Intanto, *en attendant* Tony, ecco le voci stasera.

Elisa Tunnera, Stefania Stacchini, Cristina Lonati, Mauro Facciotti, Lola & Fabio, Gianfranca Corona, Francesca Peretta, Andrea Tettamanzi, Valentina Ibertis, Lucia e Daiana Boni, Silvia Bianco, Jacopo Massa, Giada, Diletta e Vittorio Pallavicini, Pier Angela Vallone e Filippo Pigino, Rossana De Chirico, Erica Buffa, Ilaria Abate, Alessandro Simonelli, Barbara Bellaguardia, Silvia Gallo e Lisa Moretti, Lisa Varrese e Roberto Zago. Provenienze dal Piemonte e dalla Lombardia.

Barbara Barberis

Little Tony torna domani sera al «Civico» di Vercelli per spettacolo

La rassegna musicale prende il via domani sera

Tango e passioni a Trino Debutta «Fuori la musica»

TRINO. Parte domani edizione della rassegna «Fuori la (che fino allo scorso si intitolava «Maggio in musica») la tradizionale manifestazione musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura ed ai Servizi Extra Scolastici del Comune, la preziosa collaborazione dell'Associazione culturale «La casa della luna azzurra».

Gli appuntamenti previsti in calendario sono cinque, tutti sono ad ingresso gratuito: quattro si svolgeranno al Teatro Civico di Trino ed uno sotto l'atrio municipale.

Si parte «Passione di Tango», uno spettacolo che proporrà musiche latino-americane con la partecipazione un gruppo di bravissimi ballerini.

Sabato 16 maggio sarà la volta del cantautore trinese Marco Berruti, accompagnato dal suo inseparabile gruppo: Monica Pisano (percussioni), Claudio Bianzino (sax), Stefano Profeta (chitarra), Giorgio Della Role (fisarmonica), Daniele Michelone (contrabbasso).

Berruti molto conosciuto in tutto Piemonte ed i concerti sempre molto apprezzati dalla critica. La estate ha partecipato tra l'altro alla edizione di «L'isola in collina», organizzata a Ricaldone, la città natale di Luigi Tenco, autore che preferisce.

Domenica 17 alle 21,30 sotto l'atrio municipale si terrà il concerto di musica leggera Alberto Mandarini, con la «Phoebus Ensamble» e la partecipazione di Daniele Di Gregorio. Sabato 30 maggio si ritorna al Teatro Civico con l'Adi Souza Band con la conosciutissima cantante brasiliana (Adi Souza), impegnata nelle sue caratteristiche performance vocali.

Chiuderà la rassegna «Fuori la musica», l'esibizione del gruppo «Open Quartet» (in da camera), che proporrà pubblico un concerto una grande quantità di effetti sonori speciali.

GIOCHIAMO

MASSIMI RITARDI

	17	43	14	19	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	78	68	67	64	61
FIRENZE	81	18	58	66	36
	87	83	76	71	53
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	26	19
	65	63	55	50	46
	53	85	19	44	85
	89	64	63	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
	62	57	55	35	34
	121	78	68	67	64
VENEZIA	11	25	19	42	9
	85	85	68	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

centrati. Ambi centrati sul n. 88 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 5 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13 86-16; 86-23 86-36 86-55 86-64 86-70; 86-38 86-2; 86-18 86-61 86-87 86-71; 86-8 86-69 86-75 86-78; 86-34 86-75 86-40 86-73 86-76.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'ustità, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in

Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1 38-41 38-44 60-61 60-71; 38-74 38-84 60-24 60-45; 38-55 38-16 60-65 60-46; 38-86 60-7 60-57; 38-61 38-71 60-1 60-41 60-44; 38-24 38-45 60-74 60-84 60-75; 38-85 38-46 60-55 60-16 60-56; 38-7 38-57 60-86 60-67 60-87.

la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-86 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 82-83-85 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-83 82-83-87 84-85-88; 81-82-84 82-83-88 84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 7 - 51 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
combinazioni

L. 5600 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni

Giocate sistematiche con

L. 178.000 - base fissa presa 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni - variante = - 67 - 78 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Stasera alla ricevitoria n° di e Liliana via Vinea 27, Candelo.

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015
Venerdì 8 Maggio
DINA MANFRED & Discoteca
Sabato 9 Mag
GENIO & I PIERROTS
Discoteca con Don Miky & Latino con scuola d.j. Carlos Ugueto, animazione Coco Loco di Milano.
Domenica 10 Maggio
pom.: LINO & I GABBIANI
Grande Festa della Mamma con
sera: ANNALISA SIMEONI
la partecipazione di sua mamma.

STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty - Squattrinati organizzati**, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Magoo** Stanley Tong Leslie Nielsen. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury**, di H. Becker con Willis e Baldwin. L. 12.000;

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **La parola amore esiste** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Tedeschi. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **La maschera di ferro** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, R. Irons. Ore 21, spettacolo unico. L. 10.000;

VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Keep Cool**, di Zhang Yimou con Jiang Wen, Li Baotoan. (Cina 1997). Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 925.620. **Titanic** di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. L.

CHIUSO.

Inf. tel. (0153) 633.106. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Monty - Squattrinati organizzati**, R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Or.: 21; L. 10.000;

SALA COMMUNALE. CHIUSO.

FELIX. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Tel. (0161) . OGGI .

Inf. tel. (0163) 54.265. **Ragazze (Career Girls)** Mike Leigh, con Cartlidge (G.B., 1997). Ore 21 spettacolo unico. Lire 4000.

Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, di H. cier con Bruce Willis e Alec Baldwin. Or. 21,30. Lire 10.000;

Inf. tel. 257.744. Informaspettacolo tel. **fatto**, con J. Love Hewitt, M. M. Gellar, R. Philippe, F. Prize, regia di J. Gillespie. Or.: apertura 19,30. Lire 10.000; 8000.

PRINCIPE. Inf. tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U.S. tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: apertura 19,30. Lire 10.000; 8000.

VIOTTI. Inf. tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Magoo**, Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. ap.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

Inform. telef. RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.575. OGGI

TEATRO BARBIERI. Via 1.

TEATRO Inf. tel. 255.544. Alle ore eliminatorie concorso **La una...**

DUSENTERCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. lli. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 450 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Figli di** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1: Codice di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

V. Alberto 27, tel. 540.110. Aprile. Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. 2 v. 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Gallo 5, t. **Un topolino** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 15; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. fatto Or.: 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, tel. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. sia. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry a pezzi.** Unico spettacolo or 30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. 5, t. 817.10.48. fusa. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 8124173. fatto. Or.: 17,15; 18,55;

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Stars.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, telefono 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 519.01.50. stanza . Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 396, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alle Cavallerizze, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; venerdì e sabato ore 10/23. Chiuso martedì. tel. 88.15.248/238.

CINEMA ODEON
BIELLA
BRUCE WILLIS
CODICE MERCURY
www.mercury-rising.com

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Colpito da una forma virale salterà i match con Novara e Solbiatese

Pro, per Righi stagione finita

Biellese, a Cittadella è vietato perdere

VERCELLI. La domenica dei verdetti quasi definitivi si avvicina, perchè la domenica 10 maggio per Pro e Biellese potrebbe essere quella dei primi grandi responsi.

Il derby anti play out di Novara, la partitissima di Cittadella sono tappe fondamentali per Dalessiani e Bacchiniani, chiamati ad inseguire un obiettivo che non possono e non devono fallire. E inevitabilmente l'attesa cresce così come la consapevolezza che la domenica del 10 di maggio potrebbe essere quella che conta più di tutte tra quelle disputate.

Ma certo la sfida di Novara che può valere la salvezza anticipata non nasce sotto i migliori auspici per la Pro. Ieri il dottor Fabio Francese, uno dei tre medici a disposizione del club bianco, ha «radiografato» il settore infortunati e il quadro che ne è venuto fuori non è certo confortante.

Ad esempio c'è il sospetto che il campionato sia già finito per Righi, il toscanaccio della Pro afflitto da fastidiosa febbre provocata, ormai è certo, da una forma virale. Quando tutto sembrava rientrato nei limiti della norme il virus ad inizio settimana ha avuto un'impennata e gli ultimi esami hanno messo in evidenza alcuni valori extra-norma tanto che per la guarigione completa occorreranno almeno una decina di giorni. Da qui l'impossibilità di avere Righi sia a Novara sia contro la Solbiatese.

Matteo Righi

Diverso è invece il quadro clinico per Motta: la convalescenza procede bene ma come sottolinea il dottor Francese «un conto è vivere la vita di tutti i giorni, un conto è fare il calciatore professionista, con il rischio, nel caso specifico di esser nuovamente colpito sul viso con un gomito o dallo pallone. I tempi di ritorno alla piena attività per sono necessariamente più lunghi, tanto che il giocatore oggi è domani riprenderà gli allenamenti, ma la sua partecipazione al match di dopodomani è da escludere».

Invece ci sarà Argentesi che pure aveva saltato un paio di allenamenti e problemi non dovrebbero esserci neppure per Testa e Fida.

Biellese cerca punti a Cittadella. Anche per i bianconeri domenica 10 maggio è un giorno che non dimenticherà. Infatti il team laniero è chiamato a Cittadella a ottenere un risultato positivo in casa della terza forza del campionato (e in piena per i vice-capolista). I patavini cercano quel sorpasso ai danni della Pro Patria che potrebbe rivelarsi determinante nei play off (nella finalissima in caso di parità dopo i supplementari è promossa la squadra che alla fine della stagione vantava la migliore posizione in classifica).

Mai Biellese, a volta, deve fare risultato per entrare a far parte dello stesso lotto delle pretendenti alla C1. I bianconeri hanno un solo punto vantaggio sull'Albinese, impegnata a Mantova, e due su quel Voghera che riceve il tranquillo Mestre. Ecco perchè come minimo serve il pari per restare in lizza o evitare il sorpasso.

Bacchin per trasferta in Veneto potrà contare sull'organico (attuale) al completo: Campese, l'acciacciato di turno, dovrebbe farcela a recuperare mentre di sicuro a centrocampo rientrerà Ferretti che ha scontato il turno di squalifica. La rosa sarà poi integrata, come sempre, dai validi giovani della formazione Juniores, vista l'indisponibilità di Corradi, Rossi e Garegnani. **[r. eyn.]**

Pari (1-1) ieri a Varese

BORGOSESIA. Niente vacanze, per il momento, per i granata neo promossi in C2: ieri la squadra di Domenicali ha disputato un'amichevole a Varese in casa della capolista del girone A e candidatissima al ritorno in C1 dopo alcuni anni di assenza. E il risultato conforta il Borgo che ha chiuso il match sull'1-1 con rete di Siazzu.

Tutto questo per preparare le prossime sfide nel torneo dello Scudettino dei dilettanti, riservate alle vincenti dei nove gironi della serie D. Il Borgo sarà inserito nel triangolare numero uno insieme sicuramente alla Sanremese e quasi certamente alla vincente dello spareggio Trento-Sassuolo di domenica ventura che stabilirà la prima classifica del girone C. Il torneo per lo Scudettino avrà inizio domenica 17 e si basterà su partite di sola andata. Passeranno in semifinale i vincenti dei tre gironcini e la migliore classificata le seconde. **[p. m. f.]**

La storia delle sfide scudetto tra gialloverdi e azzurri

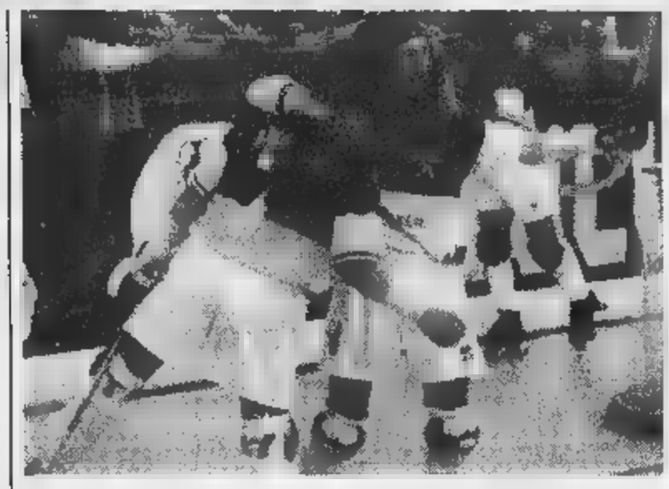
Amatori-Novara, play off dalle emozioni forti

VERCELLI. Cresce la febbre per la «gara uno» della finale scudetto tra Amatori e Novara. Domani il PalaIsola indosserà, come succede per questi avvenimenti, l'abito più bello con spalti gremiti, coreografie e cori appositamente studiati dalle due tifoserie. In pista, poi, i giocatori faranno il resto.

Gli ultimi decenni della storia hockeystica italiana sono stati caratterizzati (salvo un breve interregno brianzolo) dal duello tra gialloverdi e azzurri. Da quanto esistono i play off (stagione '82-'83) sono state davvero poche le finali nelle quali non fosse presente un team piemontese. L'ultimo scudetto tricolore risale alla stagione '86-'87. In quell'occasione a spuntarla fu-rono i novaresi di Mino Battistella al termine di quattro, tiratissime sfide: Novara gli azzurri s'imposero all'ultimo secondo e ai supplementari, mentre l'Amatori, dopo aver vinto la «gara due» crollò nell'ultimo match quando, in vantaggio 3-1 subì nel giro di pochi secondi la rimonta avversaria.

Ma il bilancio play off è favorevole all'Amatori che può vantare vittorie contro i cugini all'altezza delle semifinali. Le prime due sfide risalgono all'83 e '84: entrambe i casi i gialloverdi guidati da Tarchetti superarono il turno vincendo Vercelli (9-2 e 3-2) e impattando al palasport di viale Kennedy (sempre 4-4).

Ma la sfida più esaltante risale al 4 giugno dell'86. Ai mondiali messicani c'è debutto della Germania con l'Uruguay ma al PalaIsola per la «gara cinque» si devono aprire i cancelli alle 19 per poter ospitare tutti i fans. Il Novara si porta sul 3-0 quindi in sette secondi Trussell e Marzella ridanno fiato alle speranze vercellesi. Nella ripresa una doppietta di Marzella vale il sorpasso, ma a un minuto dal termine Mariotti supera Coppola. Quando l'over time sembra inevitabile Marzella infila alle spalle di Piemontesi la pallina del 5-4: è il 49'59". In finale l'Amatori liquiderà in quattro match la «pratica» Bassano.


Un abbraccio tra i fratelli Bertolucci: la scena potrebbe ripetersi domani sera

Dal glorioso passato al futuro ormai prossimo. I biglietti già in prevendita alla pasticceria «Vittorio»: i prezzi stati fissati in 20 mila lire il rettilineo, 15 mila le «Speriamo nell'incitamento dei nostri tifosi - spiega il presidente Lorenzo Piccioni - che in questa stagione sono stati più volte il "sesto uomo"».

Intanto la squadra sta preparando al meglio la sfida: disponibili anche Crudeli e Ale Bertolucci, in pista nonostante i guai fisici. **[p. m. f.]**

BASKET

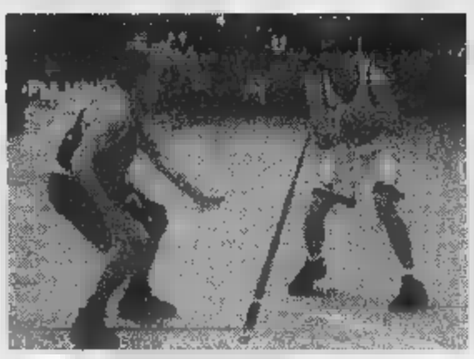
I rossoblù obbligati a vincere. In campo femminile ultima partita per la Conad

L'Ing a Imola in cerca di riscatto

Danna: «Dobbiamo dimostrare che valiamo l'A2»

BIELLA. Per l'Ing, chiamata a vincere i prossimi 2 incontri per garantirsi l'accesso agli spareggi promozione, è in arrivo l'avversario che, sulla carta, è da ritenersi più malleabile.

I rossoblù faranno visita, domenica pomeriggio, ad un'Imola che si annuncia in evidente crisi. Partiti con ambizioni di promozione in A2, i bolognesi hanno prima centrato con affanno l'ingresso ai play off e poi non hanno affrontati con il giusto entusiasmo. Allo attuale Imola è reduce tre pesanti sconfitte e la società ha messo fuori rosa, per motivi disciplinari, Andrea Cempini, un bomber da 21 punti a partita. «Certamente Imola sta attraversando un "momentaccio" ma è altrettanto certo che una reazione, dopo tre consecutive batoste, ci dovrà essere - dice coach Federico Danna -. Può sembrare assurdo ma il nostro avversario più pericoloso siamo noi stessi. Siamo in una posizione di classifica invidiabile, vi è grande armonia tra i giocatori e un rapporto sereno tra loro, i dirigenti e i tecnici, ma non riusciamo ad esprimere le nostre potenzialità. Valiamo certamente molto di più di quanto abbiamo fatto vedere negli ultimi incontri ed è giunto il momento di dimostrarlo. Indubbiamente stiamo attraversando un momento di difficoltà che mi sembra però colpire solo noi. Roseto, che in finale di coppa di Lega aveva impressionato i tifosi biellesi per brillantezza, ha vinto per un solo punto contro il Ferrara e perso di 15 con il Barcellona. Anche loro forse sono alle prese con una situazione simile alla nostra».


L'Ing si gioca domenica una fetta delle sue speranze di promozione in casa dell'Imola squadra in crisi

Conad. Domenica, con inizio alle 18,30 alla palestra Paschetto, la Conad Cossato affronterà le lombarde del Cantello nell'ultimo incontro dei play off di serie femminile. Per la squadra coach Marco Ansermino ha quindi tempo di bilanci che risultano essere positivi. «Puntavamo ad entrare nei play off per valorizzare il nostro settore giovanile e ci siamo riusciti - spiega Tony Brasolin, direttore sportivo della Conad -. Ora dobbiamo cancellare la pesante sconfitta subita dalla capolista Giussano, superando il fanalino di coda Cantello, che ci sconfisse all'andata, e congedarci al meglio dal nostro pubblico». Nell'intervallo dell'incontro vi sarà anche modo per festeggiare il salto di qualità compiuto dal settore giovanile societario che, nel corso della stagione, è progressivamente cresciuto anche quantitativamente. Quello di domenica sarà anche l'ultimo impegno stagionale della Conad dopo la rinuncia da parte della società a partecipare ad alcuni tornei estivi. **[w. d. b.]**

CALCIO

Si gioca al Piola

Torneo Enti oggi alle 19 la finale

VERCELLI. Fari puntati al «Piola» per l'atto conclusivo della Coppa città di Vercelli. Il torneo calcistico per Enti, che per oltre un mese ha dato vita a sfide infuocate, eleggerà oggi il vincitore.

A contendersi il titolo saranno i Carabinieri in Congedo e l'Azienda Autonoma. Le due formazioni si sono già affrontate nel turno preliminare: in quell'occasione la spuntarono di misura (1-0) i Carabinieri di coach Moglianese.

La finalissima avrà inizio alle 19 e sarà preceduta (fischio d'inizio alle 17,30) dalla sfida per il terzo posto: di fronte i campioni uscenti della Polizia Penitenziaria opposti alla Polioli. **[p. m. f.]**

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE
COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato ai volumi della collana «Documenti e testimonianze», destinati ad abbonati e non, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933
E-mail lettere@lastampa.it
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su LA STAMPA
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

La promozione per entrambe è legata ai ko delle rispettive capoliste

Pink e Mokaor, ci vuole il miracolo

A Gattinara grande festa per la super Giletti

VERCELLI. E' arrivato il momento di credere ai miracoli sportivi: Pink, Mokaor e A&O Santhià oltrechè sui propri mezzi devono sperare anche altrui disgrazie (o imprese) per coronare i rispettivi sogni.

B1 femminile. Il penultimo turno vedrà la Pink impegnata, domani sera, sul parquet del Cantù. Le lombarde, ultime della classe, dovrebbero rappresentare uno scoglio troppo difficile da aggirare per le laniere. Peccato che, dopo il match con la Pink, le canturine chiudano la stagione a Trecate. E proprio l'impegno interno con la Cenerentola le novaresi, attuali leader con due punti di vantaggio sulle biellesi (e un quoziente set inattaccabile), in una botte di ferro.

Prima della sfida con il Cantù il Trecate scenderà domani nella tana del Mantova per strappare quel successo che potrebbe già valere la matematica promozione in A2.

B2 maschile. Stessa situazione per la Libertas Mokaor. I dark blu saluteranno domani sera al palasport di via Donizetti (fischio d'inizio alle 21) i propri fans contro il Mondovì. Indubbiamente il congedo avrebbe dovuto (e potuto) essere più festoso. Invece il ko con il Voltri ha tarpato le ali ai vercellesi.

Per nutrire sogni di B1 il sestetto Sarti dovrà superare Mondovì e Olimpia Massa (eventi possibili) sperando (e qui si rischia di sconfinare nel fantavolley) che il Cuneo perda almeno qualche set contro Sant'Anna (in casa) e a Camaiore contro il Lido Lucca nell'ultima giornata.

Serie C maschile. Gerarchie già definite nel girone B. La Giletti difende domani la propria imbattibilità a Casale contro l'ormai condannato Volley. Domenica alle 17,30 Rivetti il Biella Scarpe ospiterà l'Ovada. Un match che servirà al di Manavella in preparazione dei play off.

Nel girone A l'A&O Santhià ospita domani sera alle 21 il Villar Perosa, per sperare terzo posto (e conseguente agli spareggi promozione) la formazione di Bussi dovrà augurarsi che il Bressano Mondovì cada a Rivalta contro la Trisfera. In caso d'arrivo allo sprint, infatti, i monregalesi vantano un miglior quoziente set. Il Saluggia, ultimo, attende a Torrazza Piemonte l'arrivo della capolista San Paolo.

Serie femminile. Gran festa a Gattinara per la Giletti, promossa, impegnata domani (fischio d'inizio alle 21) nell'ultimo incontro interno contro lo Spendibene Casale. In **serie D femminile** quasi spareggio promozione per Mokaor, impegnata alla Mazzini (ore 18,30) il Fenis. **[p. m. f.]**

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA D160

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
sportellino
by
289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Maroncelli t.011/6638888
(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41 tel. 0121/202010
(TO)ORBASSANO
Centro Rosa dei Mobili tel.011/9017400
(AO)AOSTA QUART
Soc. Amerique,103 t.0165/765010
(CN)BORGO S.DALMAZZO
interno Borgomercato
tel. 0171/261190
(CN)CASTAGNITO
v.Nelve,16 tel.0173/211224
(CN)RORETO Ch...
via Cuneo,34 tel.0172/495833
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423
(VC)VERCELLI fang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma
tel.015/2543501
(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benesse 3/2 t.0182/20905
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza
via Bolto ,8 tel.035/593781

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta **LURISIA** *molto bene.*

STUDIO GIOSI

LA QUALITA' NON HA PREZZO MA IN MAGGIO COSTA MENO.

DA CALOSSO.

Se state progettando l'acquisto di una nuova camera da letto, maggio è il mese giusto. Per tutto il mese da Calosso trovate il design, l'alta qualità e la funzionalità delle camere da letto a un prezzo assolutamente unico, con in più l'affidabilità, l'esperienza e i servizi che solo Calosso da sempre garantisce ai propri Clienti.

DALL 1 AL 31 MAGGIO
CAMERE DA LETTO
A PREZZI IRRESISTIBILI!

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Fax (0175) 41.336
Laboratorio: Regione Paschero

CHIUSO LA DOMENICA

anni 20

nonno Giovanni Sereno apre la bottega di falegnameria

anni 40/50

cresce l'attività artigiana con l'aiuto dei figli

1968

inaugurazione a Centallo del Centro del Mobile

SERENO

La qualità non si improvvisa

idee nuove per vivere meglio

Di Bello in Meglio

Il 11 Aprile 30 Giugno

GRANDE OCCASIONE

"Scolare"

SERENO CENTRO del MOBILE · CLOU casa · EMPORIO CUCINE · EMPORIO BAGNI · Galleria Immagini · DIVISIONE UFFICIO CONTRACT · SOLINT NICE

Saluzzo, la scrittrice Gina Lagorio taglierà il nastro oggi (ore 18)

Apre la Mostra dell'Antiquariato

Nell'ex caserma una curata selezione di mobili

SALUZZO. Sarà [illegible] scrittrice braidese che ha conquistato fama internazionale a tagliare con il sindaco Giovanni Greco, il [illegible] stro della XXI Mostra Nazionale dell'Antiquariato, oggi alle 18. E' Gina Lagorio, [illegible]ta presidente onorario di questa edizione dell'importante rassegna saluzzese. La sua presenza, accanto all'assessore alla Cultura della Regione, Giampiero Leo, e alle autorità sottolinea il prestigio di questo appuntamento che la Sala d'Arte Amleto Bertoni rinnova ogni anno, con il sostegno della Cassa di Risparmio di Saluzzo, per gli appassionati del bello e dell'antico.

Coadiuvata dall'Apac, l'Asso[illegible] Provinciale degli Antiquari Cuneesi, la Sala d'Arte si è assicurata quest'anno l'importante patrocinio della Fima, la Federazione Italiana Mercanti d'Arte che ne sancisce il valore nazionale e conferma, attraverso una commissione [illegible] esperti, il valore e l'autenticità dei pezzi che fino [illegible] 17 maggio si potranno ammirare nelle Antiche Scuderie dell'ex caserma Mario Musso.

La commissione oltre a selezionare mobili [illegible] oggetti, ne garantirà con un proprio certificato l'autenticità e questa garanzia andrà ad aggiungersi a quella rilasciata dall'espositore: si [illegible] di un rilevante successo sulla strada imboccata da tempo dalla Mostra Antiquaria, di puntare su un alto livello qualitativo che ne difenda il nome [illegible] l'immagine, in un mercato dell'antiquariato che spesso [illegible] confuso e genera dubbi negli acquirenti.

Questa è la via prescelta dalle gallerie antiquarie [illegible] che si sono riunite nell'Apac per risollevare le sorti dell'antiquariato, un campo in cui valori artistici, cultura e storia si riuni[illegible] nella bellezza di mobili e oggetti che entrano nelle case per essere vissuti giorno per giorno.

Di questi l'esposizione offrirà attraverso una quarantina di gallerie di tutta la penisola, con presenze anche dalla Francia e dal Belgio, [illegible] vasta panoramica: ci [illegible] le consolle barocche, gli eleganti Luigi XV, tavoli intagliati, librerie, specchiere, esaltati dal contrasto con i tappeti e gli arazzi, illuminati dallo sfavillio degli argenti, impreziositi da soprammobili di grande gusto e fattura.

Due immagini
artigiani
lavoro
La Mostra
antiquaria
potrà visitare
domani
17 maggio
dal lunedì
al venerdì
ore 15-20
sabato 10-23
domenica 10-20
Il biglietto
12 mila lire
sarà
a disposizione
il catalogo
illustrato

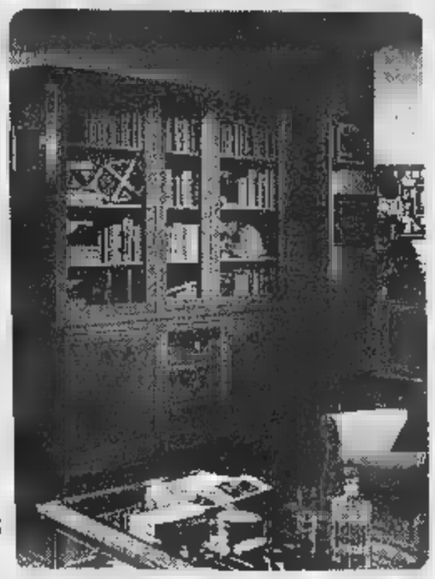
Come ogni anno la [illegible] offre [illegible] appuntamento culturale [illegible] in questa edizione per rendere omaggio all'Ostensione della Sindone, il grande evento torinese, i visitatori troveranno esposte per la prima volta al pubblico alcune testimonianze d'arte [illegible] che appartengono [illegible] Diocesi e [illegible] raccontano la lunga storia, da quando, nel 1511 venne fondata dal pontefice Giulio II. Tra i pezzi si potrà ammirare anche la croce pettorale in [illegible] zecchino lavorato [illegible] lastra con quattro gigli, del Beato Giovenale Ancina che fu tra i più rappresentativi vescovi della Diocesi.

Un altro motivo d'interesse è rappresentato dall'esposizione del volume «Discorso sopra la [illegible] Sindone di Gesù Cristo a Torino» che [illegible] pubblicato nel 1789 dal tipografo saluzzese Giambattista Bodoni. Il libro sarà esposto accanto ad altri volumi della Biblioteca civica per presentare la prima edizione del «Premio Nazionale Bodoni per Art director publishing» organizzato dalla Sala d'Arte con il Comune, la Regione e il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali. Il premio, che intende sottolineare l'importanza di questa figura professionale nel campo dell'editoria, verrà poi presentato al salone del Libro, il 21 maggio, alle 21. Non mancherà neppure uno stand realizzato dal circolo filatelico [illegible] numismatico «G.B.Bodoni», mentre uno spazio presenterà le iniziative turistiche collaterali e percorsi di visita a cura dell'Ente turistico del Saluzzese. La Mostra antiquaria si potrà visitare da domani al 17 maggio dal lunedì al venerdì ore 15-20, sabato 10-23, domenica 10-20. Il biglietto costa 12 mila lire, sarà [illegible] disposizione il catalogo illustrato.

F.lli BALANGERO
I mobilieri revello

Arredamenti e Mobili d'Epoca

Esposizione e laboratorio:
Stradale Saluzzo - Revello
Via Valle Po, 36 - Tel. (0175) 257276
REVELLO (CN)



...dal letto al comò

LETTI ARREDI

Troverete nella nostra esposizione
camere da letto in stile
e letti in ferro battuto, ottone e legno.

EANDI & BELTRAMO
Via Statale, [illegible] - [illegible] (0175) [illegible] - [illegible] MANTA

DUE PUNTI VENDITA AL SERVIZIO DEI NOSTRI CLIENTI

CENTRO VENDITA CONFEZIONI & CERCHIO

CROCERA DI BARGE
S.S. Saluzzo-Cavour - Tel. 0175/30140
APERTO TUTTO L'ANNO
ANCHE LA DOMENICA MATTINA

l'abbiglia tutti

SALUZZO
C.so Roma, 29 - Tel. 0175/44542
ATTENZIONE! DOMENICA 17 MAGGIO
SIAMO APERTI AL POMERIGGIO

CENTRO VENDITA CONFEZIONI PIÙ & CERCHIO PIÙ

LE NOSTRE PROMOZIONI PER L'ESTATE!

ABITO UOMO
IN FRESCO
L. 159.000

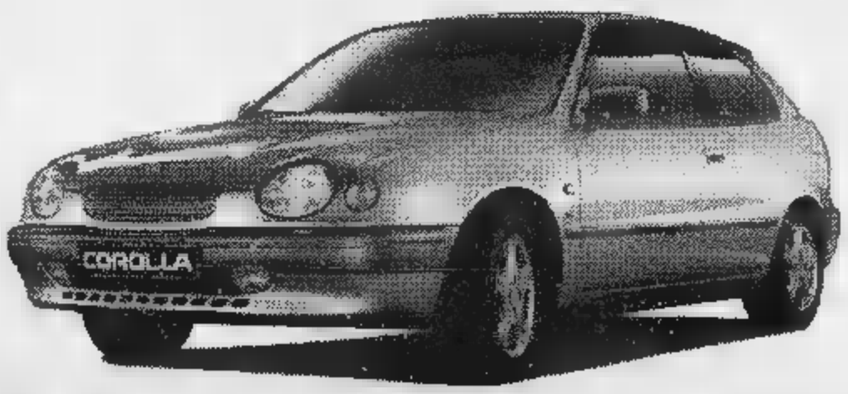
TAILLEURS STRETCH
MANICA CORTA
GONNA E PANTALONE
L. 159.000

GIACCA CAMICIA
IN CAPRETTO
VERA PELLE
L. 289.000

GIACCA DONNA
IN FRESCO
TG: 42/52
L. 59.000

CAMICIE E CAMICIOTTI UOMO
L. 19.000/25.000

Corolla Clima. La serie è limitata,
il climatizzatore è di serie.



Per le [illegible] disponibili
in pronta consegna
RADIO RIPRODUTTORE [illegible]
compreso nel prezzo

RIBAUTO
SAVIGLIANO
Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
[illegible]
FILIALE DIRETTA
Corso Asti, 4 - Tel. 0173/363.500

[illegible] Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	[illegible] offerta* Senza rottamazione	Con rottamazione
3p 1.3	25.089.000	23.072.000	21.622.000
3p Luna 1.3	26.147.000	24.130.000	22.680.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.998.000	23.979.000	22.728.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna 1.6	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000	24.988.000	23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma.

TOYOTA

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci sono tante cose che non so spiegare. Soprattutto, non so spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non ci conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ne ha indicata una, Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato in particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le sue impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti a persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte di identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché è diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando riesce a spiegare che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica e dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato di mente, non sta inventando. Il paziente ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

IL PERSONAGGIO

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore vernonese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e la sua famiglia. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, i Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e di parlare il francese. E' stato ritrovato giovedì e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Dai controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 4 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo maghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: prima di morire, Duimi venne fermato in Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, ma che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per stabilirne l'età, era stato «smascherato». Il lo racconta la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale d'ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. quel fascicoletto per detenzione di hashish verrà fermato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono state le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Ma le differenziazioni si sono state. Chi ha parlato della morte di «marocchino o straniero», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, l'avvocato dà delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non è quello di un bullo.

[al. ga.]

DENUNCIATI DALLA POLIZIA

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello il più preoccupato il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - è una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - il limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire vicino una persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso di sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello di Paolo Conte è stato il primo dei sei incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma come fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci tanto. Consigli? Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma se l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se mi chiudessi in uno studio di registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Ma che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

L'Arlecchino di Rabelais secondo Paolo Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di risa che di pianti scriver, perché ridere in fondo è cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori sono - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti e costano dalle 35 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Cappella di Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno rimirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di olio, si sta rivelando a sorpresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia del pubblico e del privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore è Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

Derubata di gioielli dall'amante

BIELLA. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con un complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni 50 e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Torino e Vercelli con la vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni all'Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i vigili urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per la protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Reati internazionali il Consiglio a Courmayeur

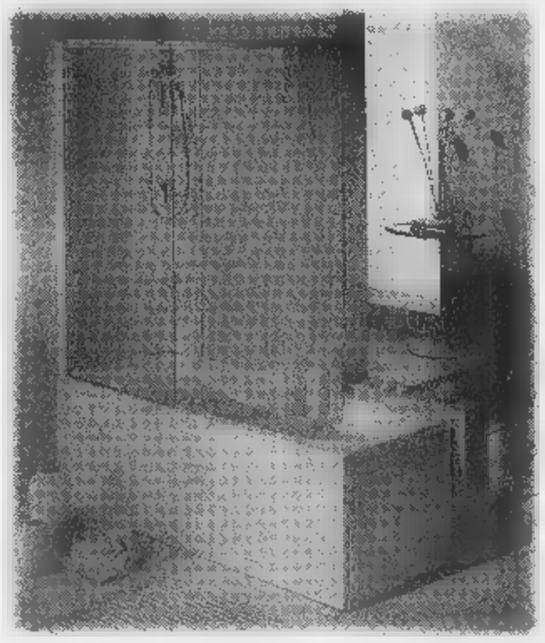
COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne sta parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

Con Calyx regalati un sogno!

Una vasca idromassaggio relax Victoria a

£. 1.250.000*

o a L. 1.890.000* nella prestigiosa versione con box doccia COMBO STD incorporato.
Victoria è dotata di serie di sei bocchette regolabili e del comando digitale.
E' facile da installare perchè è reversibile ha misure contenute (170x70cm).
Sono compresi nel prezzo la colonna di scarico i pannelli frontale e laterale in metacrilato; con un piccolo supplemento, può essere personalizzata e armonizzata con il bagno grazie al sistema di rivestimento piastrellabile "Speed Panel" brevettato da Calyx.

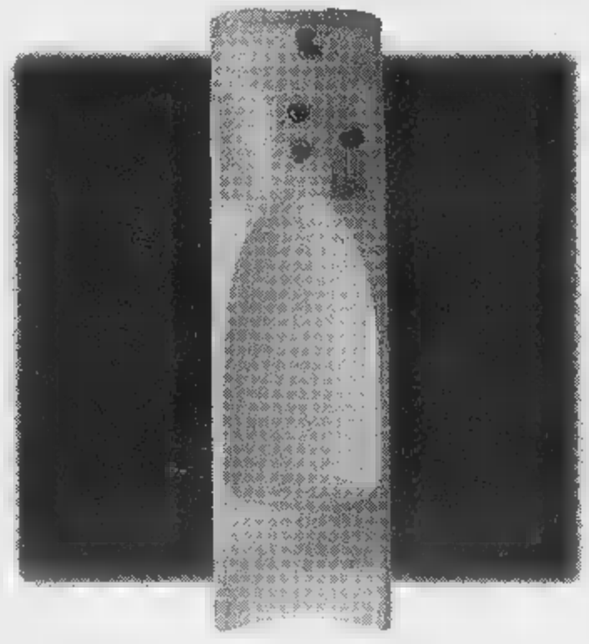


Nella foto VICTORIA con COMBO STD

Una colonna multifunzione Niagara per tutti a

£. 998.000*

Trasforma subito, con una spesa minima, il tuo normale box doccia esistente in un box multifunzione.
In breve tempo, senza alcun problema di installazione e di allacciamento elettrico, con la colonna multifunzione Niagara ti regalerai la doccia con il miscelatore, l'esclusivo e benefico bagno turco nebulizzato Calyx, il bagno refrigerante con azione rivitalizzante e lo speciale serbatoio delle per l'aromaterapia.



Gulliver

** IVa esclusa. L'offerta è valida fino al 15/6/98*

Victoria e Niagara fanno parte della gamma di vasche idromassaggio, box doccia attrezzati e colonne multifunzione Calyx, da anni specialista in benessere totale grazie all'utilizzo di tecnologie innovative, di materiali certificati e allo studio accurato di ergonomie e design. Tutti i nostri prodotti, infatti, vi offrono il modo più semplice e naturale per poter provare a casa vostra il piacere e il relax dell'energia dolce di Calyx.

C A L Y X
I D R O M A S S A G G I O

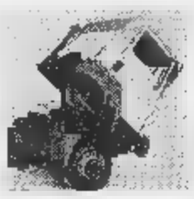
Palazzetti Lelio S.p.A., Via Roveredo 103, 33080 Porcia (PN), Tel. 0434/922922, Fax 0434/922355. E-mail: info@calyx.it

L'energia dolce.

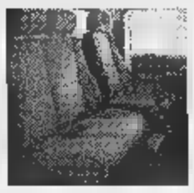
UNO CERAMICHE
Corso Brà, 5 bis
ALBA (CN)
Tel.0173/33998

ALLASIA
Via Roma, 99
BALDISSERO D'ALBA (CN)
Tel.0172/40033

1, **Primati**
Si ci ha messo al **primo posto della classifica 1997 della convenienza,** se i lettori di hanno proclamato NISSAN la **"casa automobilistica preferita dagli italiani"** e se siamo la costruttrice giapponese che in Italia vende più veicoli industriali, un motivo c'è: miglioriamo la qualità del tuo lavoro con le più moderne soluzioni tecniche.

2, 

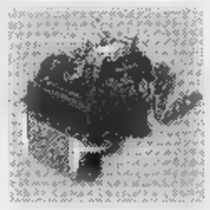
Patente B
Eco-T 100.35 l'unico 3,5 t. a cabina ribaltabile, che si guida con la **PATENTE B.**

3, 

Insonorizzata
Cabina a tre posti, insonorizzata. Sedile di guida a sospensione pneumatica per gli Eco-T 160 e 200. Disponibilità del climatizzatore, in tutta la gamma (escluso Practic).
Con tanto comfort e sicurezza sembrerà di guidare una vettura.

WWW.NISSAN.IT

Nissan ECO-T
Siamo il numero 1,
(e 2,3,4,5,6,7...)

4, 

Turbo
Nuovi motori ecologici Turbo Intercooler "Euro 2". 4 motorizzazioni da 106 a 205 CV. Più potenza e più coppia per affrontare qualsiasi percorso, in totale sicurezza, grazie anche al bloccaggio differenziale disponibile su Eco-T 160 e 200.

5, **Garanzie Nissan**
1 anno di garanzia limiti di percorrenza su tutto il veicolo e 2 anni o 200.000 Km. sui gruppi lubrificati. Ricambi originali garantiti 12 mesi.

Nel periodo di garanzia, in caso di arresto del veicolo, riparazione sul posto o traino gratuito - anche in autostrada - in dei 560 punti assistenza autorizzati, grazie al **Numero Verde 167-863003.**

6,

LA GAMMA ECO-T								
Modello P.T.T.	Motore	Passi (m)						
100-3.5 P	4 cil. 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2					
100-3.5	4 cil. 3l Ti, 106 cv,		3,2	3,8				
100-3.5 HD	4 cil. 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0			
100-5.6	4 cil. 3l Ti, 106 cv,	2,8	3,2	3,6	4,0			
135-6.0	4 cil. 4l Ti, 136 cv,	2,8	3,2	3,6	3,9			
135-8.0*	4 cil. 4l Ti, 136 cv,	3,2	3,6	3,9	4,4			
160-9.0**	6 cil. 6l Ti, 159 cv,	3,33	3,73	4,23	4,73			
200-11.3	6 cil. 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1		
200-12.0	6 cil. 6l Ti, 205 cv,	3,1	3,6	4,1	4,6	5,1		
200-12.0 R	6 cil. 6l Ti, 205 cv,	-	-	4,1	4,7	5,2	5,7	
200-15.0	6 cil. 6l Ti, 205 cv,	3,3	3,7	4,2	4,7	5,2	5,7	

* Disponibile con P.T.T. da 7 a 7,5 ton. ** Disponibile con P.T.T. da 7,5 a 11 ton
R Rimorchiabile da 10 ton

versioni modelli massima versatilità di allestimento per ogni esigenza di lavoro.
Una qualità costruttiva certificata ISO 9002.

7, Da Lire 33.350.000 IVA esclusa

NISSAN

Veicoli Il motore dell'economia

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO - Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI' - Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064 **SALUZZO** - C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347 **SAVIGLIANO** - Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

liste nozze
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
ALBA, Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Assemblea dei soci approva il bilancio

Utile record della «Bre» 104 miliardi nel 1997

Alla Fondazione della Cassa di Cuneo vanno 29 miliardi, 16 ai lombardi

CUNEO. La Banca regionale europea ha chiuso il 1997 con un bilancio record: 104 miliardi di utile. Alle due Fondazioni, principali proprietarie della «Bre banca», 46 miliardi 259 milioni. Il bilancio, approvato dall'assemblea degli azionisti, è stato riassunto in 40 righe dattiloscritte diffuse ieri pomeriggio. Cifre, dati, raffronti con i risultati degli anni precedenti che esprimono la soddisfazione dell'attuale dirigenza, a partire dall'amministratore delegato Piero Bertolotto. Cifre positive che dovrebbero chiudere definitivamente le «voci» che volevano il più importante istituto di credito della provincia di Cuneo in difficoltà dopo la fusione tra Cassa di Risparmio di Cuneo e Banca Monte di Lombardia.

La risposta diretta si trova nelle ultime righe del comunicato. Si legge: «Nei primi tre anni di attività la banca ha aumentato di 9.167 miliardi (+48,98%) il totale del risparmio intermediato, di 2.468 miliardi la raccolta diretta (+33,59%); di 6.709 miliardi (+58,86%) la raccolta indiretta; di oltre 1.500 miliardi (+39,12%) gli impieghi della clientela».

Risultati che secondo gli amministratori della Bre banca sono stati possibili con un contenimento delle spese. Sostengono: «Nello stesso periodo i costi operativi in rapporto al totale dell'attivo sono diminuiti dal 3,79% al 3,14%; il rapporto margine di intermediazione, dall'84,10% al 59,06%. Il numero dei dipendenti è rimasto stabile (2.316 al 31 dicembre) con significativi incrementi di produttività, e sono state aperte 8 nuove filiali».

Tornando al bilancio approvato dall'Assemblea della Banca l'utile netto della Spa è stato di 104 miliardi e 33 milioni (+11,42%), con un Roe (ovvero l'indicatore di redditività aziendale) pari all'8,82% (da 8,45%), tra i migliori d'Italia. L'utile netto del Gruppo è stato di 107 miliardi 697 milioni (+11,48%) con un Roe del 9% (era 8,63%). Alle azioni di risparmio va un dividendo complessivo di 6 miliardi 159 milioni (+10,83%), corrispondente a 133 lire per ogni azione. Dividendo pari al 13,3% (era il 12 nell'esercizio 1996) ben più elevato di quello ottenibile con i titoli di Stato.

Alle Fondazioni vanno miliardi 259 milioni (33 e milioni assegnati nel '97). Alla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo sono stati assegnati 29 miliardi 816 milioni; alla Fondazione Banca del Monte di Lombardia 16 miliardi 443 milioni. Denaro che tornerà sul territorio sotto forma di opere di pubblica utilità, di sostegno a iniziative sociali e culturali.

[g. mar.]

Piero Bertolotto

Ospiti del «Mater Amabilis» trasferiti alla residenza Bisalta

Cuneo, chiude casa di riposo

Dopo il sopralluogo fatto dai Nas

CUNEO. Chiude il «Mater Amabilis» sezione centro di via Ferraris di Celle, la più antica delle case di riposo della città. Dopo il «blitz» dei Nas, avvenuto a metà del mese scorso, il Consiglio d'amministrazione del consorzio socio assistenziale (che ha in gestione la struttura) ha deliberato lo spostamento degli anziani in altre case di riposo della città e dell'hinterland. Attualmente gli ospiti della struttura nel centro storico 26.

«Preso atto della situazione - dice il presidente Consorzio Mario Tretola - abbiamo esplorato le diverse soluzioni alternative. Il Mater Amabilis sezione centro è in pessime condizioni. Sono i drastici lavori di ristrutturazione e ammodernamento. Nel frattempo è necessario spostare gli ospiti. Abbiamo rilevato che alla Residenza Bisalta di Borgo San Giuseppe ci sono posti».

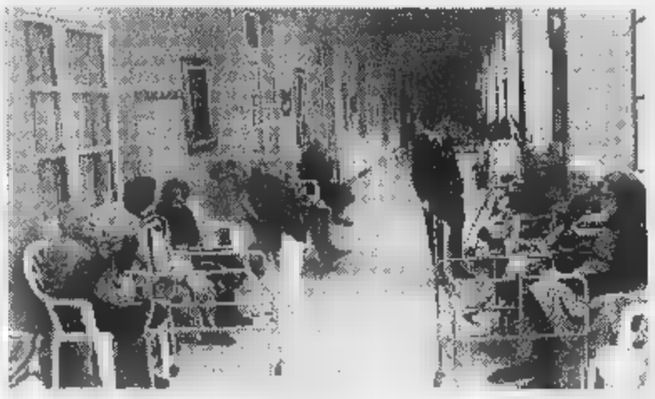
Nel sopralluogo i Nas, fra le varie richieste, avevano chiesto ai responsabili della struttura verificare le condizioni di tutti gli anziani. base all'esame fatto dall'unità valutativa geriatrica sei sono risultati non autosufficienti, mentre dodici sono autosufficienti e 7 parzialmente non autosufficienti.

Ai Nas è stata portata la documentazione richiesta: la verifica degli ospiti, la documentazione sugli operatori, una relazione sulla copertura servizio, le certificazioni di messa a terra, oltre alla documentazione sugli appalti alle ditte che forniscono cibi, garantiscono la pulizia e la gestione personale.

Ieri mattina i responsabili del Consorzio socio-assistenziale hanno inviato copia della delibera al commissario prefettizio Carmelo Bonsignore. Sottolineano l'urgenza d'intervenire per avviare la ristrutturazione dell'edificio di via Ferraris di Celle, evitando la «convivenza» fra i cantieri e gli ospiti.

Diciannove anziani dovrebbero venir spostati alla residenza Bisalta di Borgo Gesso, tre saranno trasferiti al «Mater Amabilis» sezione Angeli, due al «San Camillo» di Centallo e due in residenza ospedaliera convenzionato. Lunedì, alle 17, si terrà un incontro coi parenti.

[g. p. m.]



La casa riposo «Mater Amabilis» sezione centro di via Ferraris Celle

PRIMO PIANO

Test sulle elezioni Interesse e critiche

Il sondaggio curato dalla società milanese «Datamedia» sulle prossime elezioni comunali nel capoluogo, ha suscitato molto interesse fra i cittadini e i vivaci commenti dei più diretti interessati. PAG. 38

Saluzzo

Cantiere in tribunale dopo 2 anni di litigi

Riprendono i lavori palazzo di giustizia, dopo una vertenza tra Comune e impresa appaltatrice, per adeguare l'edificio alle norme antinfortunistiche di sicurezza. La «contesa» avrà portato alla sospensione dei lavori. PAG. 39

Alba

Paura e danni per l'incendio

Amici, conoscenti e clienti sono al lavoro dall'altra sera per aiutare a ripulire e sistemare il negozio di articoli da regalo, casalinghi ed elettrodomestici di Gianni Persano, in corso Piave, gravemente danneggiato da un incendio. PAG. 41

La vittima (43 anni) abitava Cuneo e lavorava a Cervasca

Un operaio è morto in moto all'uscita dalla fabbrica

CERVASCA. Incidente mortale ieri sera, lungo la statale 22 per la Valle Maira, nel tratto antistante lo stabilimento metalmeccanico «Merlo».

Un operaio di anni, Aurelio Taricco, che abitava in via Villata (frazione San Pietro del Gallo) a Cuneo, si scontrato con la propria moto, una «Cagiva», contro una «Golf», condotta da Fabrizio Germiniasi, 31 anni, di Cuneo: entrambi dipendenti «Merlo». L'incidente è avvenuto a fine turno, poco dopo le 18.

Aurelio Taricco, uscito dallo stabilimento, si stava dirigendo verso Caraglio, il suo collega di lavoro, dopo prelevato l'auto nel parcheggio a lato della fabbrica, procedeva in direzione Cuneo. Lo scontro, sulle cui cause sono in corso indagini da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile del capoluogo, è stato molto violento. Taricco ha perso il controllo della moto che prima ha urtato la «Golf», poi finita in una piazzola sulla destra delle carreggiata. Il motociclista è caduto sull'asfalto ed ha perso conoscenza.

L'uomo è stato subito soccorso dai colleghi lavoro in uscita dallo stabilimento e da alcuni clienti dei negozi della zona. Nell'arco pochi minuti e arrivata anche un'ambulanza medicalizzata e alcune pattuglie di carabinieri, queste ultime hanno provveduto deviare il traffico lungo vie laterali. E' stato anche chiesto l'intervento dell'elicottero del «118», che atterrato in un campo poca distanza dal luogo dell'incidente.

Il motociclista sottoposto a massaggio cardiaco: tutti i tentativi di rianimarlo sono però falliti. In serata la salma è stata composta nell'obitorio del cimitero Cuneo a disposizione della Magistratura. La moto e l'auto sono state poste sotto sequestro.

Aurelio Taricco lascia la moglie Tiziana due figli, Luana e Omas, entrambi studenti. **[c. g.]**

Aurelio Taricco (sopra) si è schiantato contro l'auto (a sinistra) di collega

Cento grammi di cocaina destinata a Caraglio, Dronero e Bernezzo

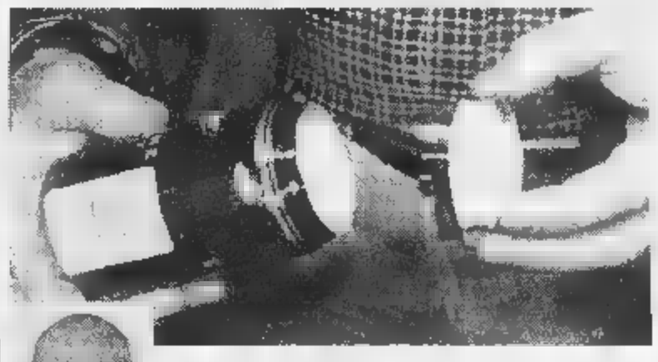
Arrestato per droga nascosta nel doppiofondo di una lattina

CUNEO. Per nascondere la droga ed eludere eventuali controlli delle forze dell'ordine aveva ricavato un doppiofondo all'interno di una lattina di «coca cola».

Lo stratagemma non ha funzionato: quando i carabinieri l'hanno fermato per un controllo, hanno ispezionato la sua auto (una Renault 21). In un borsone sportivo hanno trovato una lattina, che a prima vista sembrava normale.

I militari si sono però insospettiti dal peso del piccolo contenitore metallico riusciti a svitare la parte superiore della lattina, trovando all'interno un'intercapedine in plastica, dove ben sigillata con del gesso, era nascosta della cocaina.

Altro stupefacente è stato rinvenuto al fondo di un barattolo contenente salviettine igieniche. Complessivamente i carabinieri del reparto operativo del comando provinciale hanno sequestrato 100 grammi di cocaina, già pronta per essere smerciata.



La lattina di Coca-Cola con doppiofondo e l'arrestato Massimo Ronco

La droga probabilmente destinata al mercato di Caraglio, Dronero, Bernezzo, Borgo e della Valle Stura.

fermo è avvenuto nei giorni scorsi in frazione Confreria (all'altezza del semaforo di fronte alla chiesa parrocchiale). I miltiari hanno arrestato Massimo Ronco, 27 anni, studente universitario residente a Torino, in via San Marino 69.

Il giovane era seguito da alcuni giorni. Nella perquisizione domiciliare Torino, in un garage, sono stati trovati circa cinquanta grammi di sostanza da taglio.

[r. s.]

Platino

Anelli d'amore
Fedi, solitari a verette 25° anniversario: anelli in platino per celebrare momenti più importanti della vita.

Gioielleria Rabino
Cuneo - Corso Nizza, 10 - Tel. 0171/692826

PALBERT
Corso Vittorio Emanuele, 28
TORINO - Tel. 011/812.74.31
OPERE SCELTE
di
MAESTRI
DELL'OTTOCENTO
DAL 15 APRILE AL 19 MAGGIO
APERTI LA DOMENICA MATTINA
CATALOGO IN SEDE

Oltre il trenta per cento degli intervistati non ha ancora scelto chi votare come sindaco

I candidati si rivolgono agli indecisi

Commenti dei protagonisti sul sondaggio Datamedia

CUNEO. Il sondaggio curato dalla società milanese «Datamedia» sulle prossime elezioni comunali nel capoluogo è pubblicato ieri da «La Stampa» ha suscitato molto interesse fra i cittadini e, com'era prevedibile, i vivaci commenti - talvolta delusi, talvolta soddisfatti, altre ancora decisamente scettici - da parte dei più diretti interessati. Ecco i pareri di tutti i candidati sindaco.

Elio Rostagno (indicato dal sondaggio al primo posto): «Per abitudine inizio la giornata con la lettura delle pagine de "La Stampa"; devo dire che oggi il giornale mi ha veramente di buon umore! Lasciando da parte le battute, ritengo che il sondaggio abbia evidenziato la tendenza a concentrare l'attenzione su chi ha delle possibilità di eletto perché, secondo molte persone, il rischio da evitare è quello di sprecare il voto. Ho preso coscienza di conosciuto da un maggior di quanto ritenessi di godere della fiducia di moltissimi di loro. E' un grande aiuto a mantenere alto l'impegno per oggi e per il futuro».

Il più «accreditato» concorrente, **Guido Bonino**, dice: «Non è forse giusto fare confronti tra i risultati di consultazioni politiche e comunali, per di più su una realtà come quella di Cuneo, dove le liste civiche abbondantemente presenti. Ritengo sbagliato anche aver preso il 35 per cento degli indecisi e averlo riversato proporzionalmente rispetto a chi una scelta l'ha già fatta. Gli indecisi, nella stragrande maggioranza, non lo sono, ad esempio, tra Bonino e Rostagno, ma tra Bonino e Menardi, oppure Dutto, oppure Brondolo, o Streri, cioè all'interno dell'area moderata».

Nello Streri non demorde: «Il mio lavoro e la dedizione negli anni alla mia città continuano a lasciare il segno i cuneesi: che certo non dimenticano! Sono sicuro che i tanti amici che mi ritrovo di molto, con i loro voti, il nei miei confronti, il giorno delle elezioni».

Ramo Brondolo: «Personalmente mi riconosco nel sondaggio. Le nostre rispondenze sono assolutamente diverse. Mi auguro che "La Stampa", che dimostra un bel coraggio a pubblicare tale sondaggio, abbia poi altrettanto coraggio per pubblicarlo dopo il 24 maggio, all'esito finale».

Analogo il parere di **Claudio Dutto**: «I risultati del sondaggio appaiono totalmente inattendibili. Già passato sondaggi sono stati drasticamente smentiti dal responso delle urne, creando forti polemiche e mettendo in crisi le società che li avevano redatti. Generalmente i sondaggi assegnano alla Lega Nord percentuali ridicole voti, che poi vengono immancabilmente moltiplicati nei risultati finali; sono sicuro che ciò avverrà anche questa volta. Purtroppo la pubblicazione di dati così lontani dalla realtà rischia di creare confusione fra i cittadini».

Rosso: «I risultati non ci preoccupano perché sono la fotografia del passato che vogliamo cambiare: tengono del bisogno di novità che i cittadini invocano inutilmente tempo e poi giustamente esprimono in cabina elettorale, stravolgendo i sondaggi. La campagna elettorale è appena iniziata e il sondaggio ci sprona a lavorare di più e meglio. Un solo invito ai cittadini: fatevi influenzare dai sondaggi e ragionate con la vostra testa! Date agli uomini che possono meglio rappresentare le vostre esigenze».

L'ex sindaco **Giuseppe Menardi**: «Credo che i sondaggi siano attendibili nella misura in cui vengono analizzati nella loro attendibilità. La critica è sulla ripartizione del voto incerto in modo proporzionale sui candidati. E' scorretto. E' proprio quello il voto che dobbiamo catturare. E' evidente che sinistra compatta, è evidente che chi ha partito alle spalle ha una percentuale più facilmente esprimibile. Diversa la posizione di chi corre senza compagine partitica: in sondaggio del genere parte svantaggiato, perché non ha uno zoccolo duro che lo individua. L'importante è che l'indicazione fornita dal sondaggio non si traduca in un'indicazione di voto».

Roberto Baravalle: «Rostagno super-star? Lega drasticamente ridimensionata? Tutti gli altri a schegge, a frazioni, o addirittura cancellati? Tutti quanti assieme non riusciremmo neanche a insidiare primato di Nembo Kid? Prima mi messo a ridere, poi mi arrabbiato. Perché sarebbe forse più giusto informare sui contenuti della campagna elettorale, invece di dare questi sondaggi che costituiscono, indubbiamente, una "turbativa" della campagna elettorale stessa. Noi abbiamo indicazioni molto diverse e invitiamo i cittadini non farsi influenzare».

Infine il «giovanissimo» **Marco Bertone**: «Sono contento del risultato; mi aspettavo di essere meno conosciuto. E ringrazio per la piena fiducia nei giovani, già rilevata con le 400 firme a sostegno della lista. Il nostro proposito rimane lavorare in modo costruttivo, perché tutti ormai sono stanchi di polemiche».

Mario Bosonetto
Gianpaolo Marro

A sinistra **Elio Rostagno**

A lato **Bonino**

Sotto **Ramo**

Sopra **Streri**

A sinistra **Claudio Dutto**

A destra **Mario Rosso**

Sotto **Roberto Baravalle**

Sopra **Giuseppe Menardi**

Il più giovane dei candidati (a sinistra) **Marco Bertone**

TACCUINO

Cuneo

Dibattito al centro di Confreria

Stasera, alle 21, al centro «Baudi di Selve», il comitato di Confreria organizza un dibattito con i nove candidati sindaco.

Cuneo

Questione settentrionale Parla Ignazio La Russa

Domani, alle 16,30, in sala Falco, l'on. Ignazio La Russa parlerà su «La Questione settentrionale». L'iniziativa è della federazione di Cuneo di An.

Cuneo

Comizio con Pagliarini e Claudio Dutto

Domani, alle 21, l'on. Giancarlo Pagliarini il candidato sindaco Claudio Dutto terranno un incontro nella sala B della Provincia. Interverranno anche i parlamentari Mario Barral e Guido Brignone.

Borgo

Il programma della «Torre civica»

Stasera, alle 21, nel salone consigliare, la lista «Torre civica» (candidato sindaco Marco Borgogno) presenterà il programma amministrativo.

Mondovì

C'è il ministro in appoggio a Melino

Stasera, alle 21, nella sala conferenze, dibattito indetto dalla lista «Mondovì libera e solidale». Intervengono il ministro Livia Turco, il capogruppo in Senato di Rifondazione Luigi Marino e il candidato sindaco Giacomo Melino.

Deceduta la vedova del dottor Andrea Pacotti

Infermiera dei poveri Oggi funerali a Boves

BOVES. Si svolgeranno oggi alle 15 i funerali di Maria Arosio, 77 anni, vedova del dottor Andrea Pacotti, conosciuta come infermiera dei poveri, della gente di montagna. E' morta alle 21 di mercoledì in ospedale a Cuneo, dopo tre mesi di malattia.

Originaria di Varese, si trasferì a Boves con il marito Andrea. Erano gli anni della guerra, della lotta di Liberazione e toccò soprattutto a loro, marito e moglie, occuparsi del soccorso di decine di feriti e, dopo attentati e fucilazioni, del riconoscimento delle vittime.

La sua autentica vocazione di infermiera e levatrice emerse negli Anni Cinquanta. Con il marito veniva chiamata per assistere le partì, per seguire ammalati, somministrare farmaci, praticare iniezioni dalla gente di tutte le frazioni, borgate - all'epoca molto popolose - delle valli Colla, Fesio, Josina.

Madre di Mimmo (attualmente dentista a Mondovì e Boves) Maria Arosio Pacotti ha continuato a svolgere l'attività di «infermiera dei montanari» fino al 1983 quando il marito morì, colpito da infarto mentre passeggiava sulla collina di San Pietro a Boves. Ora la malattia e il decesso. Il feretro arriverà alle 15 in piazza Caduti da dove partirà il corteo funebre alla volta di Chiesa Vecchia. [g. mar.]

Maria Arosio vedova Pacotti

Serata a Caraglio

Conferenza «L'occhio del silenzio»

CARAGLIO. «L'occhio del silenzio» è la conferenza di Maria Tasinato, docente all'Università di Padova, in programma per oggi, alle 21, nei locali dell'associazione culturale «Marcovaldo». La serata, che sarà presentata da Arturo Rosso, docente del liceo Classico di Cuneo, rientra nella rassegna «I maestri del silenzio», ciclo di lezioni valide come corso di aggiornamento per insegnati.

Tasinato, che parlerà dei Santi Ambrogio e Agostino, è ricercatore di filosofia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: «Elena velenosa bellezza», «Tempo svagato», «Marco Aurelio, il distratto, il savio, il solitario»; ha inoltre tradotto il «De cultu feminarum» di Tertullino.

La rassegna «I maestri del silenzio» si chiuderà venerdì 15 maggio, alle 21, sempre nei locali «Marcovaldo» con l'intervento di Filippo Secchieri, dell'università di Ferrara, sul tema «Clemente Rebora». Introdurrà Martino Pellegrino, del liceo scientifico di Cuneo. [c. g.]

Guida gli albergatori

Da Pradleves nel comitato direttivo Fipe

Andreino Durando è presidente della associazione albergatori

CUNEO. Andreino Durando, 63 anni, titolare di un ristorante a Pradleves e da anni presidente dell'associazione albergatori della provincia di Cuneo, è stato nominato dall'assemblea nazionale di Saint Vincent (alla quale ha partecipato anche il presidente nazionale Sergio Billè) componente del comitato direttivo Fipe (federazione italiana pubblici esercizi).

Durando dall'84 fa parte del Consiglio direttivo dell'Unione regionale associazioni provinciali albergatori e del comitato regionale per il turismo della Confcommercio. [r. s.]

I genitori di Valdieri

«Non sopprimete le Elementari ad Andonno»

VALDIERI. La decisione dell'amministrazione comunale trasferire, quest'autunno, Elementari nella frazione di Andonno non piace ai genitori degli alunni.

«Non comprendiamo l'utilità abbandonare una scuola spaziosa per un edificio piccolo dove i bambini, due portatori di handicap, rischiano di rimanere «allo stretto» spiegano.

Il sindaco Ivan Giambattista: «Abbiamo scelto provvisoriamente Andonno, frazione a 2 chilometri dal nostro Comune, dopo le titubanze espresse dai genitori sull'accorpamento tra le scuole di Entracque e Valdieri. Capisco le perplessità dei genitori, ma la scuola di Andonno può chiusa prima ancora che lo decida lo Stato. La struttura di Valdieri, che ospita anche la Materna, continuerà a essere utilizzata per le attività sportive, avendo la palestra».

«Un altro colpo per la gente di montagna che continua a perdere servizi» commentano i genitori. [a. f.]

bennet

Società grande distribuzione con 40 punti vendita ed 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, e fine e avviarli carriera di

RESPONSABILE DI PUNTO VENDITA

Dopo tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet Como Sud - Montano Lucino.

E' un'attività altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **DI.Tex.Al. SpA Selezione del Personale, Carducci Lucino (CO).**

AZIENDA LEADER nel settore dell'informatica per il turismo ricerca:

Rif. A
AMMINISTRATORE DI SISTEMI

Rif. B

Rif. C
SISTEMISTA RETI LOCALI/AS/400

Rif. D
ASSISTENTE APPLICATIVO

Requisiti: 20-28 anni / militesente. Esperienza RPG/400 (A/B). Disponibilità a frequenti trasferte (C/D). Gradito diploma ragioneria (D).

Sede di lavoro: Cuneo.

Inviare dettagliato curriculum a: **Publikompass - 10100 Torino** citando il riferimento.

Primaria società di servizi ricerca un

GRAFICO EDITORIALE

che abbia maturato esperienza in posizione analoga. Si richiede conoscenza di programmi MAC, buona capacità di impaginazione grafica, realizzazione cataloghi e materiale pubblicitario.

La retribuzione l'inquadramento commisurati capacità del candidati.

La sede di lavoro sarà Cu-

Gli interessati sono pregati inviare dettagliato CV corredato di fototessera a: **Publikompass - 10100 Torino.**

Cercasi

COPPIA CUSTODE

referenziati, 45-50 anni, senza figli, per custodia villa vicinanze Bra.

Marito pratico giardinaggio manutenzione esterni casa e moglie eventualmente disponibile per lavori domestici.

Telefonare ufficio dal lunedì al venerdì al numero **0172/53084.**

SpA
Via Torino n. 347 - DOGLIANI
cerca

MACCHINISTA STAMPATORE

esperto su macchine 4 e 6 colori per *cartotecnica*

Telef.re allo 0173/72.12.40 chiedendo del dott. Ebana Inviare curriculum a FAG Artigrafiche SpA

Via Torino n. 347
12063 DOGLIANI (CN)

LETTERE AL GIORNALE

Cantiere aperto in via Vinaj

Ad aprile, a Cuneo, hanno avuto inizio grandi attività di edilizia pubblica. Si sono avviati lavori di sistemazione di aree di cui da anni si attendeva la definizione. I lavori riguardano l'ampia area verde a fianco del viale Angeli, piazza Martiri, la piazzetta tra le vie Vinaj e Momigliano altri ancora. Questa ripresa dei lavori penso da attribuire all'attività del commissario prefettizio, attento e determinato a lavorare, libero da coinvolgimenti politici. Spero che il commissario la facoltà di intervenire in un caso, per altro già noto, perché segnalato da «La Stampa». La foto riportata dal quotidiano evidenziava il cantiere a cielo aperto via Vinaj, di competenza dello Iacp che, oltre sei mesi fa, ha iniziato i lavori per la costruzione muretto di cinta del marciapiede. Dopo la prima giornata di lavoro gli operai non si sono più ripresentati. Gli abitanti di questo tratto di strada subiscono da oltre sei mesi l'abuso del diritto di servirsi di tutta l'area stradale per il parcheggio delle autovetture. Si attende che lo Iacp completi i lavori al più presto e che liberi l'area, affinché si possa dare corso all'assetto definitivo con le linee di parcheggio, che da molto tempo gli abitanti hanno deciso far dipingere.

Leonardo Amprimo, Cuneo

«Lavori sul ponte indispensabili»

Con riferimento all'articolo del 6 maggio «Un'ora coda per entrare in Cuneo», vorrei precisare che i lavori erano urgenti e riguardavano l'eliminazione di cedimenti strutturali due pozzetti interrati, che potevano essere incidenti; l'intervento è stato sollecitato dai vigili urbani il 18 aprile e i lavori sono stati concordati con l'Enas. Poiché la durata del cantiere prevista in 4 giorni, questo è stato aperto il 5 maggio alle 8 (la previsione iniziale era per il 27 aprile, rinviata per le condizioni atmosferiche). Abbiamo organizzato il in modo da garantire la sicurezza del transito su almeno 3 delle 4 corsie del ponte. Ci rendiamo conto che qualsiasi intervento sulle strade di Cuneo crea problemi (gli sono obbligati a questi transitano molti servizi: gas, acqua, Enel, Telecom, fognature).

Ing. Franco Revelli
Telecom Italia Spa, Cuneo

«Stop alla velocità» in viale Angeli

strisce pedonali dovrebbero servire a tutelare l'utente nella fase di attraversamento della strada. Non è così. Quelle davanti alla bocciofila «La Novella» sono diventate delle vere trappole, perché gli incidenti dati davvero troppi. «La Novella» conta alcune centinaia di soci che giornalmente attraversano la strada. A tutela della loro incolumità, auspico sopralluogo da parte di tecnici qualificati allo scopo di studiare i modi per arginare l'elevata velocità dei mezzi.

Domenico Carusi, presidente «La Novella», Cuneo

Soci e Collaboratori dell' per lo Sviluppo e Scientifico nel Cuneese si uniscono al dolore del Presidente Ing. Beppe Menardi per il grave lutto che ha colpito la moglie Rosa con la perdita della mamma

Anna in Valmaggia

— Cuneo, 6 maggio 1998.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 620.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 54.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 651.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario delle 8 alle 22 (a serrande aperte) e alle 22 alle (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626. Per gli Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Duomo, piazza Risorgimento 5, tel.

San Rocco, via Principe tel.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel.

Mondovì: via Quadrone 7, tel. 424.25.

Saluzzo: *Rabo*, piazza Martiri 14 di Verzuolo, tel.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632,
Usl di
Usl 72.31.
Usl **Dronero** oppure
Usl di 147817817
Usl **Mondovì** 550.111
Usl 147817817verde
Usl di **Savigliano** 147817817.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cava:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; 70.55.11; 42.116; **TO-SV** (0172) 495.311

VIGILI DEL FUOCO

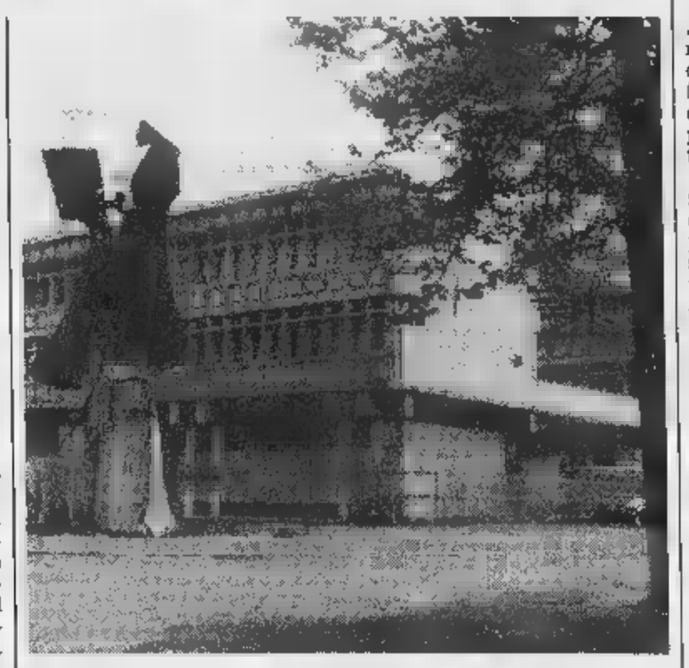
Cuneo: 115; **Com. prov.** 695.246.

Saluzzo, risolto il contenzioso tra appaltatore e Comune

Cantiere in tribunale dopo due anni di litigi

SALUZZO. Riprendono i lavori a palazzo di giustizia, dopo una vertenza fra Comune e impresa appaltatrice, per la realizzazione delle opere di adeguamento dell'edificio alle norme antinfortunistiche e di sicurezza. Il contendere, sorto due anni or sono, aveva portato alla sospensione dei lavori ed alla rescissione del contratto, avvenuta nel 1997. La ditta appaltatrice, la Arcas di Torino, aveva chiesto il pagamento di somme per lavori non previsti nel capitolato d'appalto, peraltro dovuti ad adeguamenti alle norme di legge, nel frattempo intervenute. Le somme non erano state pagate e l'Arca aveva sospeso l'intervento. Il Comune ha sempre ritenuto sproporzionate le pretese della ditta.

Dopo una serie di trattative, tutte con esito negativo, ed un ricorso al Tar, il Comune aveva però, dopo una prima sospensione delle opere, rescisso il contratto. I lavori erano rimasti bloccati per parecchi mesi. Ora si è giunti ad un accomodamento e l'Acas ha ritirato le proprie richieste. Riprenderanno i lavori che sono finalizzati alla realizzazione degli uffici per il Giudice di pace, all'eliminazione delle barriere architettoniche e all'adeguamento degli impianti elettrici e di riscaldamento. Saranno eseguite quelle opere previste dalla legge 626, sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. Il finanziamento dell'appalto è a totale carico dello Stato che, in passato, ha destinato al Comune una somma, a fondo perduto, di cinque miliardi. L'amministrazione civica si è limitata ad appaltare i lavori. Soddisfazione per la ripresa dell'importante intervento è stata espressa, nei giorni scorsi, dall'assessore ai Lavori pubblici, Renato Pagliero, succeduto nell'incarico a Giovanni Viano.



Il palazzo del tribunale deve essere adeguato alle norme di sicurezza

L'edificio è palazzo di giustizia, in piazza Roma, che ospita il tribunale, la procura della Repubblica e la pretura circondariale, era stato realizzato dal Comune, a metà degli Anni Sessanta.

Gianni Neberti

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Domenica sarà sereno grazie all'anticiclone

NEL primo pomeriggio di lunedì 11 maggio, cade la Luna piena. E' un momento importante per chi si ostina a coltivare un fazzoletto di terra per gustare insalata ed erbette esenti da pesticidi, piombo e quant'altri inquinanti...

La tradizione vuole che la lunazione di maggio sia quella dell'opulenza, della ricchezza di produzione di vegetali. Ce ne siamo accorti martedì scorso, prima vera giornata del luminoso maggio, quando, chi ha potuto godere del tripudio della natura, ha visto cresciute le pianticelle seminate a imbiancati i fiori del viburno, a fianco degli iris blu-violetto.

In particolare, i quattro giorni che precedono il plenilunio di maggio sono - ricorda Sandro Doglio - «particolarmente felici, favorevoli a ogni tipo di intervento in agricoltura».

Approfitteremo, quindi, questo fine settimana per ultimare le semine di carote, cicorie, zucche, piselli e fagioli. Mentre, lunedì, sarà il momento ideale per trapiantare a dimora i pomodori, specie i succosi «Cuori di bue».

Con la speranza che il tempo segua - per una volta almeno - i detti popolari, che raccomandano per maggio poche, se non assenti, piogge. D'altronde è piovuto abbastanza giovedì l'altro: 52 mm. in un solo giorno, che hanno portato l'aprile '98 ad un decoroso totale di 117 mm, in piena media storica.

A maggio, invece, la pioggia è ammessa (dalla nostra cultura occitana) soltanto nei primissimi giorni del mese: «'a pieu a San Giàcu e San Filipp (il 1 di maggio), 'l pòver l'à nèn dausògn del rich». Ma poi, con il mese del mese, farà soltanto erba: «Màgg piuvùs, ànn erbùs» o gioverà, al massimo, soltanto alla vigna. Per il resto: «'Nt 'l mèis 'd màj a l'è mèj ch'a pieuva màj». Anzi, come suggeriva l'arguzia contedina: «Ventarla ch'a pisèissu gnànca i ràtt»...

Pioverà in questo week-end ? Le carte previsionali ci tranquillizzano. Anche se il promontorio anticiclonico delle Azzorre ha faticato a spingersi fino a noi, il tempo dovrebbe finalmente stabilizzarsi, ponendo termine -o quasi- ai flussi di aria umida di ieri e ieri l'altro, infiltratisi nella «Granda» da est e da sud-est.

L'anticiclone si espande e si consolida. Oggi, venerdì, saranno possibili ancora lievi ed alterne stratificazioni sulla nostra provincia, con temperature in lieve aumento, con un «range» tra 10-11 gradi di minima e 18-20 di massima. Sabato, ancora qualche addensamento il mattino, con tendenza verso il sereno e temperature in salita.

Domenica il cielo dovrebbe presentarsi sgombro di nuvole, con lo zero termico alto, attorno o al di sopra dei 3000 metri di quota, che, per il rischio valanghe, indurrà alle prudenza gli sciescursionisti.

Fulvio Rossi

Cuneo

Un convegno sulle case di riposo

«Case di riposo: problematiche presenti e future» è il tema del convegno che si svolge oggi dalle 9,15 alle 18 nella Sala Falco di corso Dante. Intervengono il prefetto, il presidente della Provincia, i presidenti della Comunità montane Valli Maira e Gesso, Vermenagna e Pesio, il comandante della compagnia dei carabinieri di Cuneo e il comandante provinciale dei vigili del fuoco, religiosi, volontari. Il convegno è organizzato dall'Associazione provinciale cunese case di riposo, Ii.pp.aa.bb. e private. L'ingresso è libero a tutti. **[r. s.]**

Racconigi

Abbattuti tigli sulla statale 20

E' iniziato da parte dell'Anas l'abbattimento di una quarantina di tigli situati sulla statale 20 nel tratto compreso Carmagnola e Cavallermaggiore. Al centro di polemiche dopo i numerosi incidenti stradali avvenuti sul tratto statale gli alberi sono stati dichiarati abbattibili dalla Guardia Forestale. Il lavoro di abbattimento è curato dalla ditta torinese «Ducco». **[m. b.]**

Bra

La Banca di credito premia i soci più anziani

La Banca di credito cooperativo di Casalgrasso ha convocato per oggi pomeriggio, alle 17,30, i soci al ristorante «Il lago dei salici» Caramagna per l'approvazione del bilancio e la premiazione dei soci più anziani. **[g. d. m.]**

Saluzzo

Muratore arrestato dopo una rissa

Un giovane muratore, di origine saluzzese, è stato arrestato, nella notte fra mercoledì e giovedì, in seguito ad una rissa, per aver ferito un carabiniere. Protagonista della vicenda Luca Pairotti, 25 anni, residente a Saluzzo in via Silvio Pellico. Il giovane che, pur non ha fissa dimora, l'altra sera si trovava nella casa dei familiari, a Manta, in via Stazione. Fra i parenti e il giovane è nata una discussione, che ben presto è degenerata. I vicini, allarmati dalle urla, hanno telefonato ai carabinieri di Saluzzo. I militari, intervenuti immediatamente, sono stati accolti da Pairotti in modo violento. Il giovane si è ribellato ai carabinieri, che tentavano di placarne l'ira, ferendo un militare, che guarirà in dieci giorni. Pairotti è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, lesioni aggravate. Il ragazzo è stato rinchiuso nel carcere della Felicina, a disposizione della magistratura. **[g. ne.]**

Alba

Donna (55 anni) grave dopo uno scontro

Silvana Visentini, 55 anni, di via Carlo Barbero a Cuneo, è ricoverata in prognosi riservata al «Santa Croce», in seguito alle ferite riportate in uno scontro avvenuto ieri pomeriggio in pieno centro. A bordo della sua auto, all'incrocio fra le vie Bersezio e Santorre di Santarosa, si è scontrata con la vettura condotta da Giovanna Bellino, anni, di Cuneo. **[r. s.]**

Manta

Si ribalta un «Ape», ferito disoccupato

Un disoccupato, Giovanni Para, 43 anni, abitante a Villafalletto, in via Villa 7/a, alla guida di un motocarro «Ape», ieri mattina, in località Gerbola, ha perso il controllo del mezzo, che si è ripetutamente capovolto. L'uomo è stato trasportato all'ospedale Santissima Annunziata di Savigliano, dov'è stato giudicato guaribile in settimane. **[g. ne.]**

Alba

In libreria si presenta «L'amante del Paradiso»

Per la serie «Incontri con l'Autore» la libreria Clerici di piazza Rossi presenta oggi, con inizio alle 18, l'ultimo romanzo della scrittrice Silvana La Spina «L'amante del Paradiso», edito da Mondadori. **[m. b.]**

Mombasiglio

Si parla di giustizia sportiva con Maurizio Laudi

Stasera, ore 21, al Centro Culturale (piazza Municipio 2), si terrà la conferenza-dibattito sul tema «Giustizia sportiva: tradizione o tecnologia?», con il procuratore aggiunto di Torino, Maurizio Laudi, giudice sportivo. **[p. s.]**

Cuneo

Nuova normativa sull'igiene dei prodotti alimentari

Stamattina, alle 11, nel salone della Camera di commercio di via Emanuele Filiberto 3, conferenza di presentazione sulla nuova normativa relativa all'igiene dei prodotti alimentari. L'iniziativa è promossa falla Confcommercio, in collaborazione con le aziende sanitarie 15, 16 e 17 e con Adiconsum e Movimento consumatori. **[r. s.]**

Bra

Partita vecchie glorie e sindacalisti

Oggi pomeriggio alle 17,30 il campo di calcio di Madonna dell'Olmo, in via della Battaglia, ospita una partita tra vecchie glorie del Cuneo e sindacalisti di Cigil, Cisl e Uil. **[r. s.]**

Domani convegno medico in Provincia

Summit sul futuro della Sanità cuneese

CUNEO. Una copertura sanitaria adeguata alle fasce deboli della società; ottimizzazione delle prestazioni; introduzione nella Sanità pubblica di metodologie di gestione affini all'impresa privata; riorganizzazione della rete sanitaria, ma anche il valore etico e deontologico delle cure; le risposte alla domanda di cura dei pazienti e la gratificazione e le condizioni di lavoro degli operatori: sono questi i principali argomenti che saranno affrontati al convegno «La Sanità verso quale futuro? Opinioni a confronto», in programma domani, dalle 9, nella sala B del Centro congressi della Provincia di Cuneo, in corso Dante, promosso con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'Università degli Studi di Torino, Provincia, dell'Ordine dei medici, dell'Unione industriale del Cuneese e dell'Associazione nazionale primari ospedalieri.

«L'idea - dice Eugenio Gallo, presidente del Collegio dei primari dell'ospedale di Cuneo - è di rispondere ai quesiti grazie al confronto tra i relatori. Certo non risolveremo i problemi, ma la possibilità di discutere, di ordinare le idee e di far sentire ad alcune figure istituzionali e politiche quello che la gente pensa, ci pare un'occasione da non perdere».

Il ministro alla Solidarietà sociale Livia Turco

Parteciperanno al convegno, con dirigenti universitari e ospedalieri piemontesi, anche il ministro alla Solidarietà sociale Livia Turco e l'ex ministro della Sanità Raffaele Costa, l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, il direttore generale dell'Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle» Fulvio Moirano. **[m. bo.]**

Stasera in Comune

La molfiola presentata ai doglianesi

DOGLIANI. Stasera, alle 21, nel salone del municipio, il sindaco Bernardino Chiappella ha convocato un Consiglio comunale, il cui dibattito per prentare ai doglianesi il progetto di ristrutturazione e la nuova gestione dell'ex cinema-teatro.

Gli amministratori, che con il primo cittadino hanno seguito l'iniziativa fino alla firma della convenzione, avvenuta all'inizio di questa settimana, illustreranno ai doglianesi i contenuti dell'accordo sottoscritto con la «Multilanghe cinematografica». Sarà dunque una società torinese a occuparsi dei lavori di recupero e dell'attività della struttura che sarà aperta (alcuni ipotizzano già nel mese di novembre): tre sale di proiezione, una delle quali utilizzabile anche come salone per i convegni e le conferenze.

Durante la seduta di stasera i doglianesi, dopo aver ascoltato la presentazione del progetto in dettaglio, potranno porre ai loro amministratori tutti i quesiti sull'iniziativa, esprimendo la loro opinione. **[p. s.]**

Iniziativa a Mondovì

Alla giocoteca le mamme fanno bambole

MONDOVI'. «Scopriremo che nel nascente contatto tra adulto e bambino tutto ciò che si crea attorno a una bambola che la madre stessa ha realizzato può diventare una vera scuola di umano e di vita». Alla giocoteca «Il cortile» di Mondovì Piazza spiegano in questo modo un'originale iniziativa, che avrà inizio domani: un «corso di bambole».

In tre incontri i partecipanti arriveranno a realizzare una bambola, «compagna di giochi indispensabile all'infanzia», lavorando solo materiali naturali. Gli organizzatori hanno previsto tre lezioni, che si svolgeranno nei locali della giocoteca domani dalle 14,30 alle 18,30, il 16 maggio ancora dalle 14,30 alle 18,30 e martedì 19, dalle 21 alle 22,30. Informazioni allo 0174/780275. Nell'ambito dell'iniziativa rientra la conferenza su «L'importanza della fiaba nella vita dei bambini e i suoi significati profondi», in programma il 15 maggio, alle 20,30, nella sala conferenze di corso Statuto. **[p. s.]**

Cariche in scadenza

La società Ceva-Albenga

ORMEA. Fra 7 giorni si riunisce l'assemblea dell'«Autostrada Albenga-Garessio-Ceva» per rinnovare presidente, Consiglio d'amministazione e collegio sindacale. Alla vigilia di questa scadenza, il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris, presidente della Commissione provinciale Viabilità, ha inviato una nota al presidente della Provincia Giovanni Quaglia. «Gli ultimi studi di fattibilità sostengono l'impossibilità di realizzare la Ceva-Garessio-Albenga, perché non ci sono i fondi - spiega Ferraris -. Sarà difficile mantenere in vita una società che ha come unico fine la costruzione dell'autostrada». Ma, «poiché le spese sono limitate ai soli costi sociali - conclude Ferraris - si può procedere alla nomina dei nuovi organi, prorogando gli assetti attuali, in attesa di successive valutazioni». Il sindaco di Garessio Fausto Sciandra: «La società ha valenza promozionale: pur riconoscendo le difficoltà sostanziali e realizzare l'autostrada, non siamo d'accordo a decretarne la morte». **[p. s.]**

TAPPETI DIFETTATI

NUOVI - VECCHI - ANTICHI

Vasto assortimento
Grandi dimensioni

CERTIFICATO DI GARANZIA
Possibilità di sostituzione nel tempo

A PREZZI IRRISORI

PENELOPE
TAPPETI & KILIM

BRA Via A. De Gasperi n. 10
(ex Via L. Bistolfi - Coop.) Tel. 0172/412288

Maggio

il mese

MIROGLIO

CUNEO, Corso Nizza 6 - ALBA, Via V. Emanuele 40

MIROGLIO DEDICA AL MESE DI MAGGIO
UNA SPECIALE ED IRRIPETIBILE PROMOZIONE

Sconto del 15%

SU TUTTI GLI ACQUISTI PER UOMO, DONNA, BAMBINO
SOLO ED ESCLUSIVAMENTE DAL 9 AL 30 MAGGIO

Una grande opportunità per completare
gli acquisti della primavera e
anticipare le occasioni per l'estate.

Lo sconto sarà praticato alla cassa

EFF. COMM. LEGGE 80

L'altra sera in un negozio albese di articoli da regalo

Paura e danni per il rogo

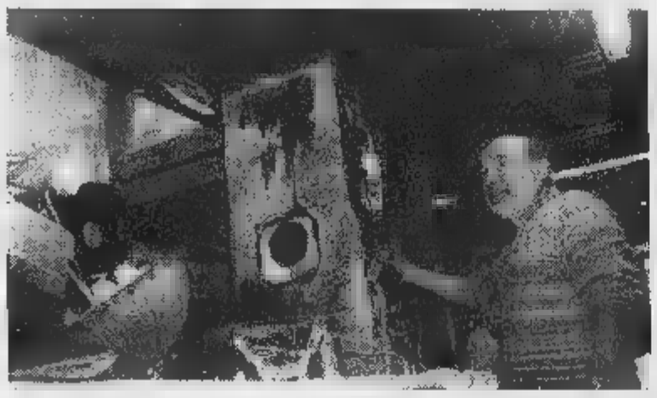
Ma i titolari non hanno chiuso

Amici, conoscenti e clienti sono al lavoro dall'altra sera per aiutare a ripulire e a sistemare il negozio di articoli regalo, casalinghi ed elettrodomestici di Gianni Persano, in Piave, gravemente danneggiato da un incendio. «Non sono state tanto le fiamme, che sono state circoscritte, a provocare i danni, ma il fumo denso e la fuliggine, che hanno avvolto ogni cosa, annerendo muri e soffitti» dice il commerciante.

L'incendio è divampato l'altro ieri nell'orario di chiusura del negozio: all'allarme dei vicini sono accorsi i vigili del fuoco che, per entrare e far uscire il fumo, hanno dovuto infrangere buona buona parte delle vetrate del grande e avviato centro di vendita. Sono anche intervenuti i carabinieri: per precauzione sono stati sgomberati alcune ore gli alloggi ai piani superiori del palazzo e il è rimasto chiuso al traffico. Secondo i primi accertamenti, il rogo sarebbe stato provocato da un corto circuito al bancone del registratore di cassa e dell'apparecchio per il pagamento con carte di credito e bancomat. Fuori uso l'impianto elettrico.

«Quando sono arrivato - racconta Gianni Persano - il fumo era così denso che non è riuscito a entrare con la maschera». Il commerciante e la famiglia non si sono persi d'animo: è trascorso l'altra notte in negozio e ieri non hanno chiuso. Continuano a servire i clienti con la merce del magazzino.

Dice Gianni Persano: «Devo ringraziare le tantissime persone che sono venute a darci una mano. Non avrei immaginato tanta solidarietà». Secondo i primi calcoli i danni subiti ammontano a circa 50-60 milioni (non sono coperti da assicurazione contro l'incendio). [g. f.]



Il commerciante **Gianni Persano** nel negozio di Piave annerito dal fumo

Bodrato parla del leader ucciso dalle Brigate Rosse

Ad Alba stasera si ricorda la figura e l'opera di Moro

ALBA. Stasera (sala Fenoglio, ore 21) si terrà un incontro dedicato figura e all'opera di Aldo Moro nel ventesimo anniversario della tragica morte. A ricordare lo statista democristiano è stato invitato Guido Bodrato, direttore de «Il Popolo». Bodrato era vicesegretario nazionale della dc all'epoca del rapimento Moro da parte delle Brigate Rosse, che si concluse dopo 53 giorni di prigionia con l'uccisione del leader dc, il 9 maggio 1978. Aldo Moro era stato ad Alba nel 1967, durante una visita in provincia di Cuneo, quando era presidente del Consiglio. In quella occasione aveva visitato le principali aziende albesi, tra cui la dolciaria Ferrero, la tessile Miroglio e l'editrice San Paolo. L'incontro «Nel ricordo di Aldo Moro» è stato promosso dal ppi Alba. Domani, nella stessa sala, la sezione albese del partito popolare terrà il suo congresso, aperto a iscritti e simpatizzanti (ore 15,30). [g. f.]

Lo statista democristiano **Aldo** ucciso dalle Br vent'anni fa

IN BREVE

Alba

Crolla pezzo di volta al museo «Eusebio»

Durante i lavori di ristrutturazione del «Eusebio», chiuso al pubblico, è crollato un pezzo di volta della galleria al primo piano. Nessun danno alle persone, né ai reperti. [g. f.]

Canale

Ancora posti disponibili per il corso di

Ci sono ancora posti per il corso cucina «Metti una a cena...» organizzato - dal maggio - con l'Enoteca. Le lezioni, curate dal «Cordon bleu de France» Romana Bosco, sono organizzate Laura Casorzo e Valeria Frignani (per informazioni 0173-978228). [l. f.]

Monticello

Castello dei conti Roero aperto i domenica

Il castello i conti Roero, una delle costruzioni medioevali più imponenti e meglio conservate, è aperto alle visite tutte le domeniche fino al 26 ottobre (ore 10-12; 14,30-18,30). Circondato da un parco, arroccato sulla cresta della collina, è maniero appartiene fin dal 1372 ai conti Roero, che ne hanno mantenuto l'integrità e il valore artistico. [g. f.]

Alba

allievi presentano collezione di moda

Oggi, al Centro di formazione professionale della Regione, località San Cassiano (ore 18,30), gli allievi della scuola (tecnici ed operatori dell'abbigliamento) presenteranno la collezione di moda primavera-estate '98 di loro creazione. [g. f.]

Alba

Lotta contro i tumori e ruolo della prevenzione

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) incontro su: «L'importanza della prevenzione nella lotta contro i tumori». [g. f.]

Venite a provarla
Venerdì 8 e Sabato 9 Maggio

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

Roll Car

UNICA CONCESSIONARIA
PER ALBA - - LANGHE ROERO
C.so Nino Bixio, 2
Tel. 0173/441123 - 441165
Off. 290596 Fax 290449

NOBILTÀ BORBONICA

L'utopia CAPOVOLTA

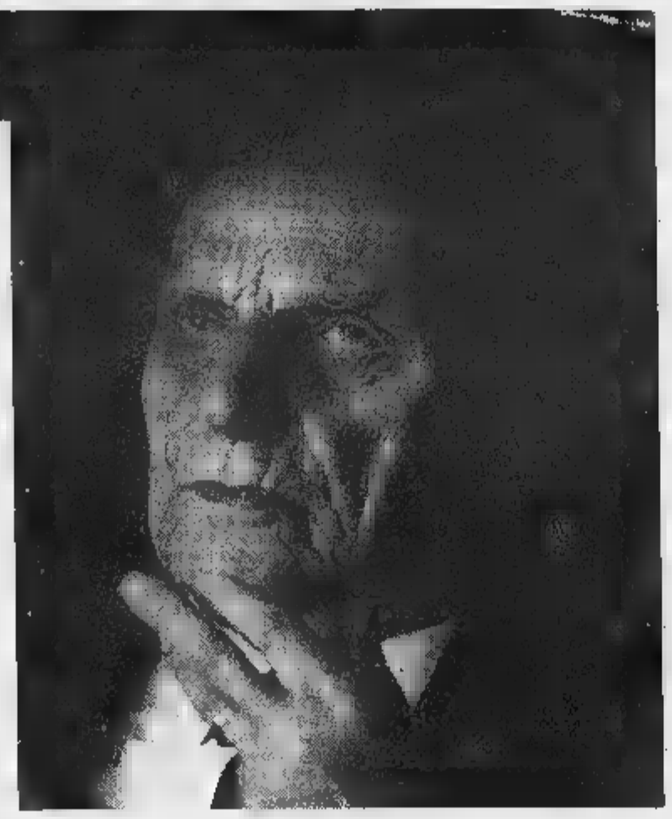
2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro

pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Il volume potrà essere acquistato presso il Salone di via Roma 80 a Torino o potrà essere richiesto contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, tlf. 011/655 306. Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20%.

I LIBRI «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.



ISOTTA FRASCHINI
FABBRICA AUTOMOBILI S.p.A.

Cerca

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE
ottima esperienza nei rapporti con i mercati internazionali - perfetta conoscenza della lingua inglese - titolo preferenziale conoscenza lingua tedesca.
SEGRETARIA DIREZIONE TECNICA
perfetta conoscenza della lingua tedesca - titolo preferenziale conoscenza lingua inglese - preferibile esperienza maturata nel settore degli acquisti.
Sede di lavoro: **CHERASCO.**
Inviare curriculum a: ISOTTA FRASCHINI S.p.A.
Regione Moglia Nera - 12060 CHERASCO - Tel. 0172/488216 - 488003

COMMERCIALE
RICERCA
ragioniere/a esperto fatturazione import/export contabilità industriale clienti fornitori bilancio.
Sede lavoro Saluzzo.
Inviare curriculum a:
Casella Postale 52 - SALUZZO

CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA RICERCA MECCANICI AUTO ZONA CON ESPERIENZA PER RISTRUTTURAZIONE ORGANICO. ASTENERSI SE NON IN POSSESSO DI TALI REQUISITI.
Inviare curriculum via al 0173/44.21.30

PRIMARIA AZIENDA
elettrodomestici-tv-video
CERCA
APPRENDISTA COMMERCIO
mille assolto max 23enne
Telefonare allo 0171/69.74.26

Media Azienda settore enologico
provincia di Cuneo assume, per funzione tecnico-commerciale, laureato/a o diplomato/a in agraria, chimica, o enologia. Buon livello di inquadramento, benefits e interessanti prospettive di carriera.
Inviare curriculum dettagliato a: Dr. Colla Alessandro
Via Bosio 2, 12051 ALBA - Tel. 0173/33662

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A MAGLIANO ALFIERI
Statale Asti - Alba

E' NATO KONFY'

"Abbiamo stoffa da vendere"

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.
KONFY' è anche biancheria per la casa, tessuti spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.
Sono presenti anche "corner" di intimo, jeans e sportwear.

KONFY' STORE

"Abbiamo stoffa da vendere"

Tessuti d'arredamento e tendaggi
Letti imbottiti, materassi, reti e accessori letto
Biancheria per la casa
Tessuti spugna peso
Tappeti
Intimo, jeans sportwear

MAGLIANO ALFIERI - S.S. Asti - Alba - Corso Marconi, 10-D

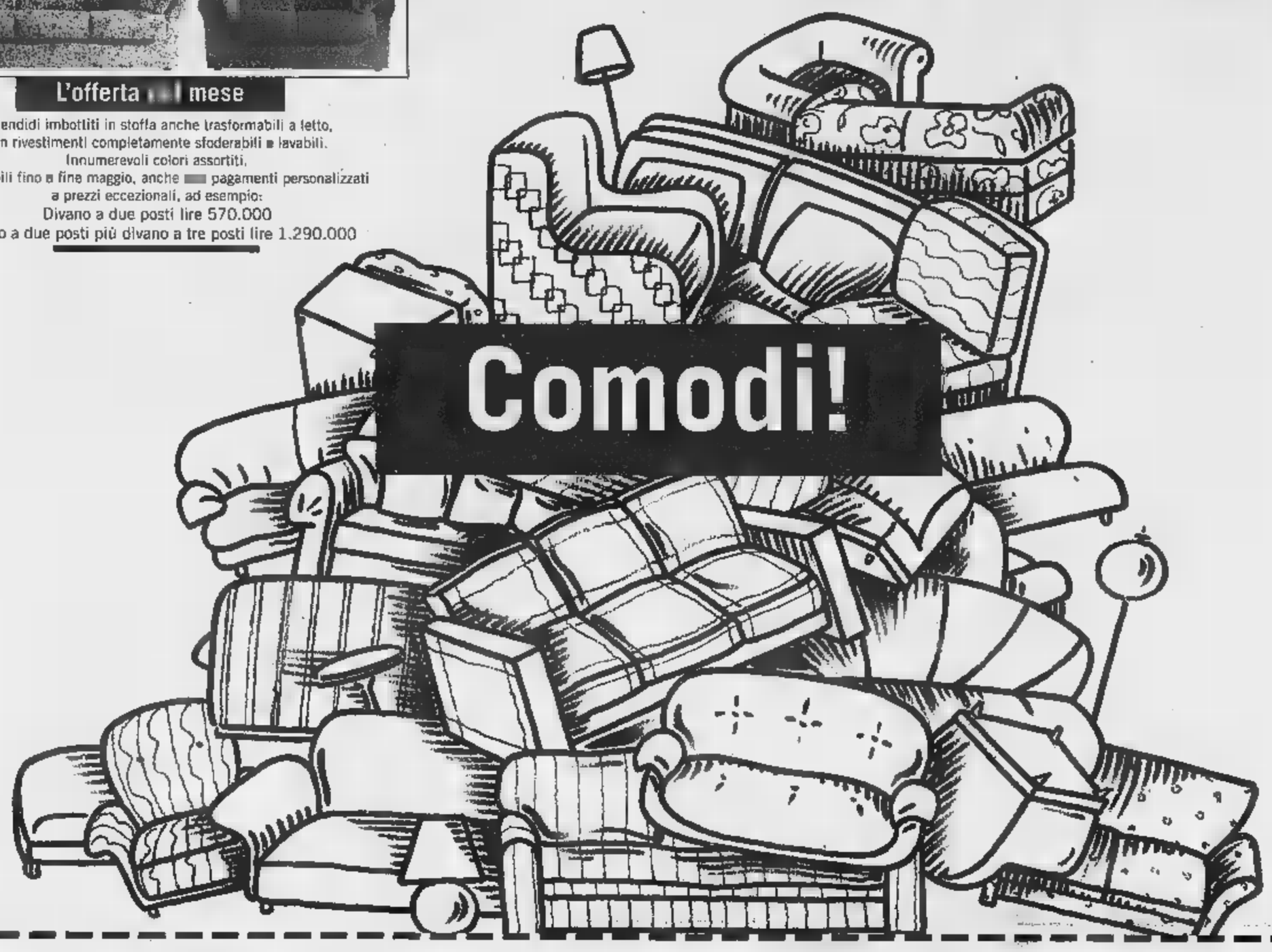
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Il divano. Nel nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissimi altri grazie ai nostri esperti e alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo da Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite a Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso e poi, passeggiate tra le nostre proposte, accomodatevi ai divani, osservate forme e colori, accarezzate tessuti, valutate ogni dettaglio.
Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni senza confronti.
Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Arredamenti Isola d'Asti.
Perosino
L'isola del divano.
Isola d'Asti (At) - C.so G. Volpini, 89 - tel. 0141/95.84.55

L'offerta del mese

Splendidi imbottiti in stoffa anche trasformabili a letto, con rivestimenti completamente sfoderabili e lavabili.
Innumerevoli colori assortiti.
Disponibili fino a fine maggio, anche ai pagamenti personalizzati a prezzi eccezionali, ad esempio:
Divano a due posti lire 570.000
Divano a due posti più divano a tre posti lire 1.290.000



Comodi!

PTO

Concessionari Alfa Romeo

Sabato 9 e domenica 10 vi invitiamo all'inaugurazione e alla prova delle nuove Alfa e Spider.

IL NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO ALFA ROMEO PER ALBA E BRA.

Noto dall'esperienza e dalla passione di profondi conoscitori del settore automobilistico, Crono è un completo centro servizi a disposizione dei Clienti. La sede ideale per chi desidera essere seguito con attenzione da personale esperto e specializzato e dove trovare tutti i servizi di vendita e assistenza all'auto: formule di pagamento e finanziamenti su misura, il vantaggio di assicurare l'auto in Concessionaria con una polizza Toro Assicurazioni, la pronto assistenza Targa Assistance e la possibilità di effettuare la revisione della vettura in un centro specializzato Dekra. Inoltre, se cercate un'auto d'occasione, Crono vi offre l'ampio scelto dell'usato garantito Autoexpert 2000. Venite a trovarci. Vi aspettiamo alle porte di Alba con un nuovo, grande, centro servizi.

PATTO CHIARO FORMULA Autoexpert TARGA ASSISTANCE

CRONO S.p.A.
ALBA (CN) - Corso Canale, 2 - Tel. (0173) 363956
Assistenza: ALBA (CN) - Corso Matteotti, - Tel. (0173) 363801

Da oggi a Gorzegno il via alla rassegna organizzata dalla Pro loco

E' sagra del pollo in Alta Langa

Spettacoli, stand gastronomici e bancarelle

GORZEGNO. Tutto pronto nel paese dell'Alta Langa per la tradizionale Sagra del pollo, che giunge quest'anno alla 26ª edizione. Gorzegno, piccolo paese ricco di storia per essere stato a lungo dimora dei Marchesi del Carretto, è in festa da oggi al 17 maggio.

La rassegna, che apre po' la stagione delle sagre nelle Langhe, era stata lanciata nel 1973 per rivitalizzare il paese allora ha sempre contato sulla collaborazione di una ditta locale per la macellazione commercio di carni avicole, che ne è tuttora lo sponsor principale.

Le manifestazioni, organizzate dalla Pro loco di cui è presidente Flavio Taretto, prenderanno il via questa con l'apertura dello stand gastronomico (ore 19,30) cui farà seguito la serata danzante inaugurale con l'orchestra «La campagna».

Domani, riapertura dello stand gastronomico (ore 19,30) per offrire le specialità del luogo cucinate dalle donne paese (dai ravioli plin, alla carne alla griglia) e servite dai volontari della Pro loco. Nel salone consiliare del municipio si apriranno alcune mostre di ceramica artistica, vasi, oggetti che rimarranno aperte per tutta la durata della festa. Le danze saranno in compagnia dell'orchestra di Beppe Carosso.

Nell'ambito della sagra, domenica si festeggerà grand fera ed mag bancarelle ogni genere merceologi- e programma intenso di iniziative. Alle 10 si svolgerà una gara di tiro al piattello (primo premio un girocollo galletto d'oro). Quindi grande festa in piazza: a partire dalle 10,30 saranno distribuiti piatti decorati a mano con omaggio di polli arrosto offerti dalla ditta locale «Pollo Piazza» (la sagra era nata da un'idea dello scomparso Angelo Piazza, titolare dell'omonima ditta che ha sempre sponsorizzato la sagra). A pranzo e ce- (ore 12,30 e 19,30) sarà funzionante lo stand gastronomico. Un'attrattiva particolare sarà offerta «Jumping Italia», divertenti con l'elastico da una alta gru. An Danze con l'orchestra spettacolo «Beppe Giotto» nel padiglione coperto (ore 21,30).

Due momenti di passate edizioni della Sagra del pollo giunta alla 26ª edizione

I festeggiamenti riprenderanno il 12 maggio con grande serata gastronomica (ore 20,30) durante quale saranno distribuiti pane e bruz, pollo alla cacciatora polenta, per finire con il ballo «Liscio langarolo» (per prenotazioni telefonare 0173/86015).

Il 14 maggio è in programma una serata di cabaret con «I Trelilu». Tutte le sere fiera sarà aperto lo stand gastronomico (ore 19,30), domenica 17 anche a pranzo.

Da segnalare ancora venerdì 15 maggio una serata dell'amicizia con golosi stuzzichini e buon vino in compagnia de «I Brav'om». Le serate musicali sono un denominatore comune dei giorni di sagra. Sabato 16 danzerà ancora con l'orchestra «Carmen Arena». Nella giornata conclusiva di domenica, continuerà la «XXII grand fera ed mag» le bancarelle e la distribuzione di piatti decorati a . A partire dalle 11 sarà possibile compiere voli turistici in elicottero sulla zona, mentre al pomeriggio si potrà assistere al primo raduno di kart» artigianali per fini- con una serata danzante in compagnia dell'orchestra spettacolo «Sandrino Piva».

La 26ª Sagra del pollo coincide la conclusione lavori di restauro dell'antica chiesa di San Martino adiacente al castello (quest'ultimo è ormai ridotto a rudere).

Dice il sindaco Piero Montanaro: «Con un contributo della Regione circa 130 milioni stata possibile ristrutturare l'antica chiesetta, che un tempo annessa al castello».

«La cappella - ricorda il parroco, Emanuele Alessandria - delle poche chiese a perfetta croce greca con lucernario esistenti nelle nostre zone. Fu costruita intorno al 1.400».

Completamente diroccata, prima restauro in certi periodi stata persino come pollaio per il deposito della legna. I lavori di recupero sono quasi ultimati, è ancora stata decisa la futura destinazione.

I Marchesi del Carretto, che abitarono nel castello ripristinato e trasformato in residenza sfarzosa nel 1587, ebbero il privilegio di egnare lauree in giurisprudenza la patente notarile tanto che Gorzegno fu nei secoli passati un punto di riferimento per molti studenti.

GORZEGNO
26ª SAGRA DEL POLLO
8-17 maggio 1998

STAND GASTRONOMICO
Tutte le sere ore 19,30 - Le domeniche anche alle ore 12,30
PRODOTTI TIPICI LOCALI

Venerdì maggio	ore 21.30	«LA
9	ore 21.30	CAROSSO»
10	ore 21.30	CAROSSO»
Martedì 12	20.30	
		c Pollo alla 0173/86015
Giovedì 14	ore 21.30	«I TRELILU»
Venerdì 15	ore 21.30	DELL'AMICIZIA-«I BRAV'OM»
Sabato 16	ore 21.30	D'ARENA»
Domenica 17	ore 21.30	

Domenica 10 maggio
ore 8.30 XXII GRAN FÈRA ED MAG
ore 10.00 GARA TIRO AL PIATTELLO ALLA CACCIATORA - Ricchi premi in oro
ore 10.30 Distribuzione piatti decorati a mano con pollo alla cacciatora offerti da Pollo Piazza
ore 14.30 JUMPING ITALIA by SPORT STORE - Salto con l'elastico

17 maggio
ore 8.30 Continuazione XXII GRAN FÈRA ED MAG
ore 14.30 Distribuzione piatti decorati a mano
ore 11.00 Voli turistici in elicottero per tutto il giorno
ore 14.30 1° RADUNO CROSS KART ARTIGIANALI by Funny Kart Club

POLLO Piazza

Il Pollo del Buongustaio esigetelo sulla Vostra tavola

GORZEGNO
Tel. (0173) 86019 - 86077 - Fax (0173) 86161
Ceriale - Conc. Ditta G. B. Briozzo - Tel. 0182 - 990372

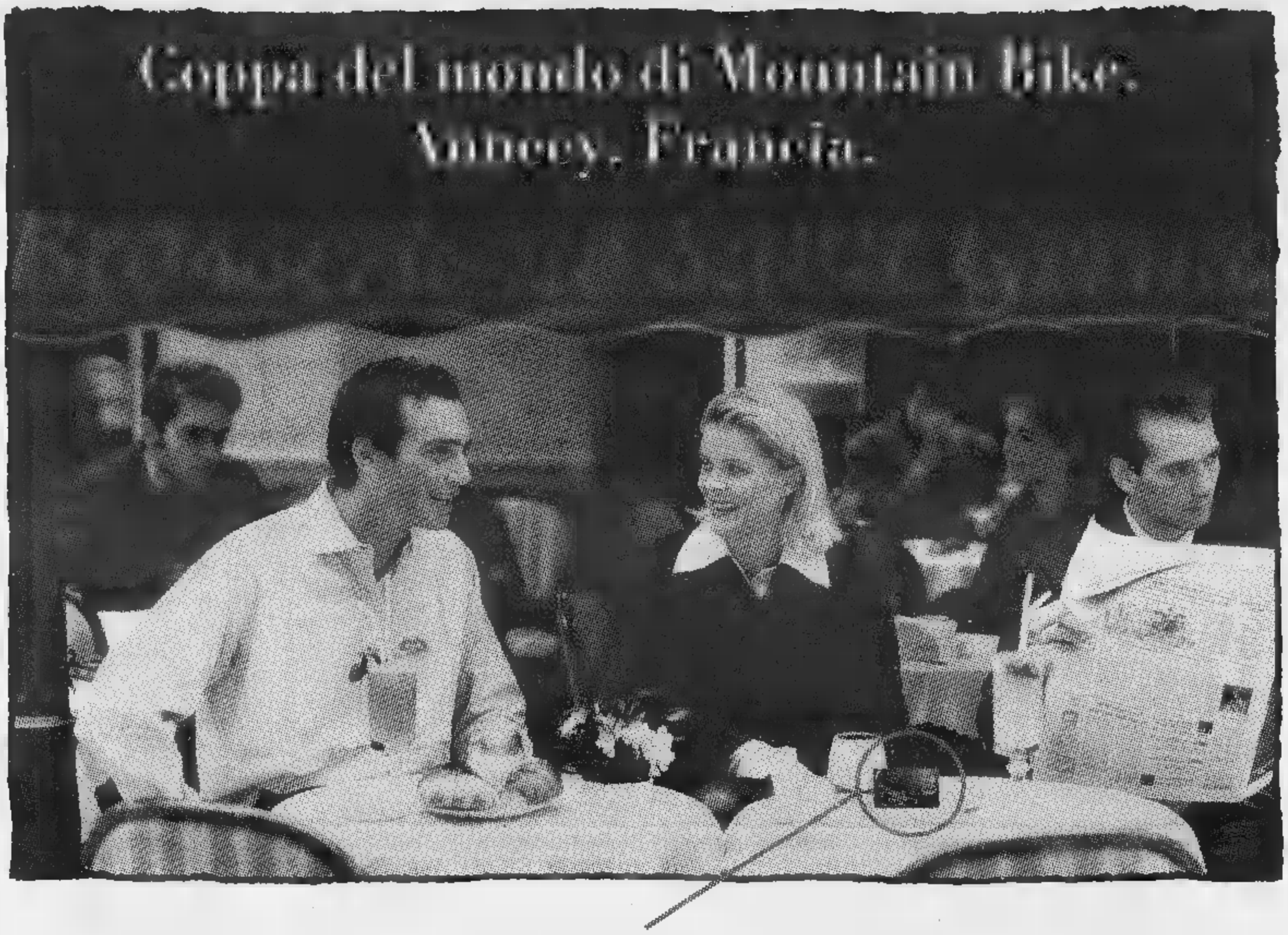
ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA
NUOVO SECOLO
Siete tutti invitati il
9 maggio 1998
all'inaugurazione
Via Umberto Maddalena, 21
TORRE BORMIDA - Tel. 0173/88100

SOGGIORNO SMERALDO

MODERNISSIMA CASA DI RIPOSO,
DOVE L'ANZIANO
TROVA ACCOGLIENZA,
ASSISTENZA E COMPAGNIA.

A Torre Bormida (CN) - Via Villaretti, 1
Tel. 0173/88152

ADPRESSCOMMUNICATIONS



Il "Menu à la card" di Paola Pezzo.

Quartiere Latino, Parigi.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: ■■■■ riuscirete più ■ farne ■ meno.

CARIVERONA CARD
UN PASSAPORTO PER IL MONDO

VISA MasterCard

Numero Verde 167-841041

SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCARIO UNICREDITO
ISCRIZIONE ALBO GRUPPI BANCARI N°20017

Per una più completa informazione su tutte le condizioni applicate al presente prodotto/servizio sono a disposizione presso i nostri sportelli gli specifici fogli informativi analitici come previsto ■■■■ legge n. 154/92.

CARIVERONA
BANCA SPA
CASSA DI RISPARMIO
DI VERONA VICENZA BELLUNO E ANCONA

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre 1994 le province di Cuneo, Asti Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine morti e centinaia di miliardi di danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo si disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si lavorando, è vero, ma, ad ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati termineranno prima della dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le casse di espansione che erano state previste monte Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre non c'è ancora alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in caso di piene del fiume, a far decrescere l'ondata di piena. «Se non realizzate - fanno notare tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena come quella del '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il progettato ad Asti, il nuovo ponte di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, il maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

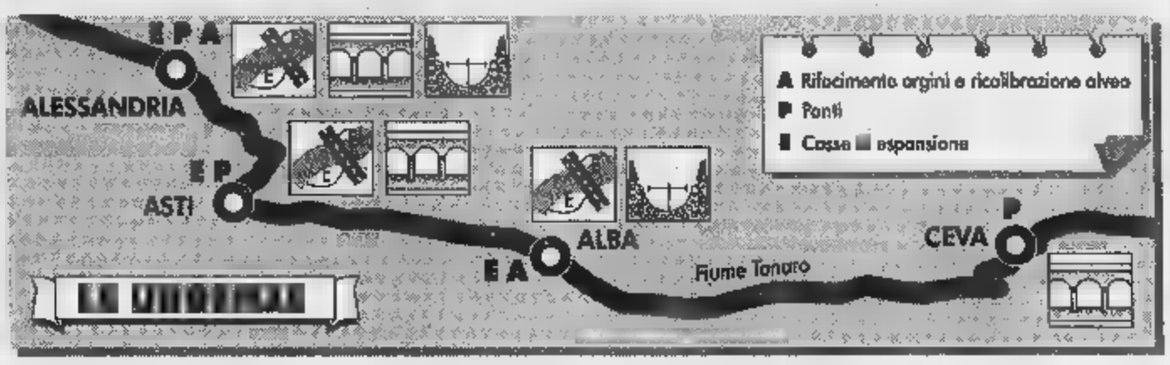
Cinque ponti da rifare. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato ed a Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria tre: quelli della Ferrovia e degli Orti stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve essere progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, servizio: è in appalto.

Argini da rifare. Ad Alba è avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. Garessio manca il ponte Barjols, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi stati dirottati per completare la strada di fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria Solero-Alessandria, fine lavori nel Iniziata la ricalibratura dell'alveo Alessandria e Pavone: occorrono mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbere, Talloria e Cherasco ed altri.

I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco



Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in tre province

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì dalla Commissione Ambiente del Senato nel corso della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione ma se questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene il capoluogo della Granda venga completato la superstrada da Fossano. Ma anche in Regione le acque non sono tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti un punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le sue determinazioni anche della bozza del piano Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Sciolè, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Chiartino, dei sindaci di Farigliano Teresina Vietto e Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono alla morte sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si sono accordati per un ulteriore rinvio, al 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici a latere» e, ancora, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, a cui i tecnici lo hanno sottoposto, mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della nuova struttura in cemento armato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte non è ancora percorribile: la burocrazia non porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve anche essere completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro anni dall'alluvione - commenta il sindaco Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti protestato dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

ECCEZIONALE
Una Grande Notte di Stelle !!!
FASHION
presenta
Le Principali Top Model
I Modelli del Momento
MISHA
ANNA RY
LOLY
MILAGROS
JENNIFER
ERIKA
RUZA
CHRIS
ALEKSANDRA
Barcelona DISCO
A GENOLA - STRADA STATALE 20
TELEFONO: 0172/68.99.66

Renzo Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma a Torino. Racchiusi in cofanetto di lusso saranno i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISPONIBILI DA 4CS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

GIORNO E NOTTE

Marene

C'è il musical

Stasera, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale, musical del Centro francescano di volontariato («Cufrad») sul tema: «Quando la vita diventa una festa della gioia per il mondo, con Maria di Nazareth». Ingresso gratuito.

Fossano

Jazz con il trio

Nell'aula magna dell'istituto musicale «Baravalle» stasera (ore 21) si terrà il concerto «Il jazz nella musica colta». Protagonisti Fabrizio Fantino (clarinetto), Paolo Fantino (violino) e Mariangela Arnaboldi (pianoforte). Ingresso 8 mila e 5 mila lire.

Bra

Si presenta un libro

Nell'ambito degli incontri Unitre, oggi (ore 15) nella sede del circolo Arci «Il Piroletto», attori della filodrammatica «Cotin e fasoui» leggeranno alcune poesie di Tommaso Bonamico, raccolte nel libro «Barbagli sui fondali», che sarà presentato dall'autore e dal sindaco di Fossano, Giuseppe Manfredi.

Caraglio

Commedia brillante

Stasera alle 21, nel teatro civico, la «Compagnia Instabile» di Pratavecchia presenta la commedia brillante in tre atti «Buta 'na suocera en cà», di Franco Roberto. L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

Bra

Gospel e spiritual

Nella chiesa della Trinità (Battuti Bianchi) in corso Cottolengo domani alle 21, il coro «George's Planets» propone brani del repertorio gospel e spiritual.

Nelve

Organo e voci

Domani alle 20,45, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo concerto per organo e voci con la partecipazione del coro Francesco Veniero, diretto da Gabriele Turicchi. In programma la Via Crucis di Liszt e brani liturgici.

Lequio Berria

Concerto barocco

Nella parrocchia di San Lorenzo stasera (ore 21) concerto per violino barocco e clavicembalo con Donella Terenzio e Gian Maria Bonino. In programma pagine di Telemann, Castello, Vivaldi, Haedel, Bach, Biber.

Bagnolo

Arriva il thriller

Domani sera la compagnia «La R.Am.Pa» presenta alle 21, al teatro «Pellico» il thriller «Trappola per un uomo solo». Replica domenica alle 16. Biglietto 15 mila lire, ridotto 12 mila.

Alessia Mancini, di «Striscia la notizia», stasera a Borgo San Dalmazzo

All'«Hollywood» arriva una velina

A «La parranda» stasera (ore 22) atmosfere e animazione latina con «Claudia e Evedy». In consolle il dj Rafael.

Al «Black buffalo» stasera dalle 21,30 London music proposta dal dj Elvik e Caipirinha party con sorprese.

BORGO DALMAZZO. Stasera all'«Hollywood» c'è Alessia Mancini, velina della trasmissione televisiva «Striscia la notizia». Seguiranno i ritmi latino-americani proposti dai «Fatalsalsa».

Per gli appuntamenti con gli «Amici vip» stasera al Barçelona disco, verso mezzanotte arrivano sette top-model e due modelli che animeranno la festa. Sono Jennifer Abbott, Erika Benya, Misha, Anna Ry, Ruza Pecek, Aleksandra Kolanski, Loly e Milagros, Henrik H. e Chirs Barnes. In consolle nella Rambla il dj Alex Nocivo con la sua happy music, mentre nel privè Silvio Cira proporrà revival e latino-americano.

PAESANA. Stasera (ore 22) al «Wellington pub» cover rock Litfiba e Ligabue con i «Melomania». Ingresso libero.

RIVELLO. Stasera al «Nanni pub» si ride con il comico Franco Cardellino che racconterà, dalle 22, le strampalate avventure con i buchi, condendo con le parole una mimica esilarante che gli permette di tratteggiare spassosi quadretti di delirante quotidianità.

Stasera «Le Louis discoteca» musica commerciale con William dj.

All'«Internodue» stasera arriva (ore 22) il polistrumentista Piero Vallero con la sua mino man band».

Il comico Franco Cardellino e la velina di «Striscia» Alessia Mancini

MOSTRE E ARTISTI

CASTIGLIONE F.

Una collettiva

«Confraria 4» è senza dubbio un avvenimento di qualità, voluto dall'amministrazione le, da un'attiva Pro loco, curata con competenza da Walter Accigliaro, che negli anni si è av- di collaborazioni importanti, per la scelta degli autori, sia per la stesura di un catalogo, «Seduzioni della figura», con interventi di Paolo Levi, Coppo e Gianni Boffa. Si espongono al Castello, aperto in alcuni suggestivi ambienti del pianoterra (orario 9,30-12,30; 14,30-18,30) opere che ben rappresentano gli otto autori: Laura Avondoglio, Mauro Chessa, Eugenio Comencini, Daniele Crivello, Dino Mantovani, Elena Monaco, Dedalo Montali, Francesco Preverino, che a loro volta presenti in personali nelle cantine Cavallotto, Gigi Rosso, Vietti, Terre del Barolo, Ristorante Granduca. Fino al 31 maggio.

Luci come emozioni

Al «Bandolo 2», in via Maestra 11, della mostra del toscano Guido Bucci, maestro di dense luci, quelle della più profonde. Fino al 10 maggio. L'albese Roberto Saporito è stato nuovamente invitato a «Trevi Flash Art Museum» che si apre domani a Palazzo Lucarini alla prima Biennale d'Italia di arte contemporanea.

S. STEFANO BELBO

Omaggio a Pavese

casa natale di Cesare Pavese, fino al 13 giugno (tutti i giorni 15-19), si può visitare la mostra «La luna e i falò» di Antje Rieck, scultore elegante che fa della sintesi un motivo allusiva tensione. Orario: tutti i giorni 15-19.

LA MORRA

Paesaggi di Langa

Nella Cantina Comunale fino al 31 maggio espone Luigi Carbone che da sempre ha scelto di rappresentare le Langhe come profondo riferimento dell'anima. Paesaggi eterni, della memoria e delle memorie, dove si possono ritrovare le emozioni che contano.

Giovani talenti

Al Circolo Vecchio, in via Beato Valfrè 29, si inaugura domani dalle 17 alle 19, la mostra di Philippe Decraurat, artista molto giovane di Losanna. La proposta di invitare pittori agli inizi della carriera vuole rappresentare un gesto di accoglienza e incontro per altri ragazzi, che amano confrontarsi con le diverse esperienze artistiche. Aperta ogni sabato e domenica di maggio e giugno.

Ferraresi

Domani in scena

Boves offre pièce «coniugale»

BOVES. Domani sera, alle 21 nel teatro «Don Bernardi», in piazza dell'Olmo, la compagnia «Amici del teatro» di Beinette presenta la commedia dialettale in tre atti di Franco Roberto «Il dito tra moglie e marito». La serata è organizzata sezione dell'Avis di Boves. L'ingresso è libero, ma saranno gradite offerte a favore dell'Associazione donatori di midollo osso contro la leucemia.

Protagonisti della pièce imperniata sul ménage familiare saranno: Porfirio Solerosa, artigiano (interpretato da Valter Mocco), Mirella, sua figlia (Luciana Garelli), Guido Forti, marito di Mirella (Bruno Bertone), Letizia Olivieri, padrona di casa (Adriana Carletti), Raimondo Dolomiti domatore (Ezio Quaranta), Orlando Cipolletti, amico di (Giovanni Giorgis), Silvia, sua figlia (Sandra Bevione), Elvira, governante di Letizia (Lena Dalmasso). Suggeritrici: Maresa Costamagna e Vanna Rebuffo. [b. s.]

A Centallo (ore 21)

Stasera apre il Festival organistico

CENTALLO. Dopo il convegno sulla tradizione organara della famiglia Vittino, concluso un concerto del maestro Fornè (che per la prima volta dopo tanto tempo ha fatto risuonare l'organo - restaurato per l'occasione - della Confraternita della Bianca), tornano di scena gli strumenti dei fratelli Vittino, grazie al festival organistico, giunto ormai alla 8ª edizione, voluto da don Giovanni Aimetta, parrocchia San Giovanni Battista.

Il primo concerto, in programma per stasera, alle 21, si terrà nella Confraternita della Bianca; l'organo sarà accompagnato da flauto, violino e violoncello «Collegium Musicum Alpazur».

Prossimi appuntamenti: il 15 maggio l'organista tedesco Willibald Guggenlmos e il 22 il danese Jesper Madsen; sarà poi la volta dell'elvetico Cristophe Geiser (venerdì 29). La rassegna si concluderà il 6 giugno con l'orchestra «Brunia». [l. a.]

Attori a Mondovì

«Bal del saber» con i ragazzi della Media

MONDOVI'. Gli allievi della classe 2ª della media «Ascanio Vitozzi» di Vicoforte invitano nella sala Baretti, domani sera, alle 21, per la prima delle tre serate in cui presenteranno al pubblico il loro spettacolo: «Bal del saber», una delle danze arpiù antica tradizione, che taluni fanno risalire al periodo delle invasioni saracene.

I personaggi in sono l'araldo, Arlecchino, dodici ballerini, Brighella, il capo della compagnia, due moretti, la Primavera, il senatore e due tamburini. Di particolare suggestione i costumi, sui quali tuttavia i giovani attori vogliono anticipare nulla, per rovinare la sorpresa.

Allo spettacolo di sabato ne seguiranno altri due: il 16 maggio sul sagrato del santuario di Vicoforte e il 23 sulla piazza della chiesa di Briaglia, sempre alle 21. L'iniziativa è patrocinata Comunità montana Valli Monregalesi e dalla Pro Loco di Vicoforte. [p. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	49	47
	15	28	20	50	42
	78	58	67	64	51
FIRENZE	81	18	58	66	36
	87	83	76	71	63
	71	1	26	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	19
	85	63	55	50	46
PALERMO	53	65	19	44	85
	89	64	53	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
	62	57	55	38	34
	121	78	68	67	64
	11	25	19	42	9
	86	85	66	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 Palermo. Ecco coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13 86-83 86-11 86-15; 86-23 86-55 86-84 86-70; 86-39 86-38 86-43 86-90 86-2; 86-18 86-84 86-61 86-67 86-71; 86-8 86-24 86-69 86-75 86-78; 86-34 86-75 86-40 86-73 86-76.

Ambata Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 68 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 19 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1 38-41 38-44 60-61 60-71; 38-74 38-84 38-75 60-45; 38-55 38-16 38-56 60-85 60-46; 38-86 38-67 38-87 60-7 60-57; 38-81 38-71 60-1 60-41 60-44; 38-24 38-45 60-74 60-84 60-75; 38-85 38-46 60-55 60-16 60-56; 38-7 38-57 60-86 60-67 60-87.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppala per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82 81-82-85 82-83-89; 80-81-83 81-82-88 83-84-85; 80-81-84 81-82-87 83-84-86; 80-81-85 81-82-88 83-84-87; 80-81-86 81-82-89 83-84-88; 80-81-87 82-83-84 83-84-89; 80-81-88 84-85-86; 80-81-89 82-83-86 84-85-87; 81-82-84 84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89; 21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74

2 combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 83 - 51 - 44 - 46 - 60

7 combinazioni

basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28

224 combinazioni — varianti = 67 - 76 - 59 - 73 - 65 - 83 - 72

a Ricevitoria n° di Davide e Nicola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

. Tel. 693.554. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: feriale 18; 20; 22. Festivo 16; 18; 20; 22.

. Tel. 692.935. **Mercury.** Or.: feriale e festivo 17; 19,30; 22.

ITALIA T. 692.951. **Jackie Brown.** Orario: feriale 19; 22; sabato e domenica 16; 20; 22.

MONVISO. Tel. 531.771. CHIUSO.

DON BOSCO. RIPOSO.

FOSSANO

EDEN. Tel. 363.021. **potere.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. : 7000.

Tel. 440.340. .

COMUNALE. Tel. 346.901. **Grazie signora .** Or. fer.: 21,15. Fest. 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

MODERNO. Tel. 262.211. **L.A. Confidential.**

IMPERO. Tel. 412.317. **Mr. .** Or.: feriale 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; .

VITTORIA. Tel. 412.771. **Jackie Brown.** Orario: feriale 19; 22; festivo 16; 19; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 944.231. OGGI RIPOSO.

CANALE

FERRINI. Tel. 619.131. RIPOSO.

CARAGLIO

NUOVO LUX. Tel. 211.726. **Harry a pezzi.** Feriale e festivo ore 21.

SALUZZO

GALATERI. Tel. 488.324. **ere di .** Feriale 19,30; 22. Festivo 17; 19,30; 22.

IRIS. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

NUOVO POLITEAMA . 62.407. **Mercury.** Or.: feriale e festivo 20; .

EXCELSIOR. OGGI .

MONDOVI'

SALA 1. . 47.898. **Mercury.**

BERTOLA 2. - **solitaria.**

CHERASCO

ARISTON. Tel. 391.31. OGGI .

PIANEZZA

OGGI RIPOSO.

RIVOLI

ROSY. Misure estreme. Or.: feriale 21; sabato e festivi 20; 22.

. Tel. 43.756. **Mercury.** Or.: feriale 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22.

ITALIA Tel. 42.605. **Aprile.** Feriale 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

RIPOSO.

AURORA. Tel. 712.957. **Ci sarà la neve a Natale?**

RITZ. Tel. 712.477. **Jackie Brown.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Figli di Annibale.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. 1: **Gioco squadra.** Or.: 14,30; 18,30; 20,30; . Sala 2: **Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. Alberto 27, tel. 540.110. **Apri-** : 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; .

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. . **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 15; 19; 22.

CRISTALLO via Gallo 5, t. 650.7 00. **Un topolino sotto stress.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **le Bronx.** Or.: 16; 19; 22.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **l'amore.** : 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - .** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. . . Or.: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Unico spettacolo ore 22,30.

ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40. via Po . Ore 18,05; 21,40. . Trapani 57, t. 3852057. **La** in di fuoco. Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'urlo dell'odio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. . **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO s. Montebello 8, t. 817.10.48. **Le luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, . 8124173. **Se info.** : 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . **La parola amore esiste.** Or. 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Man-** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, telefono 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO Acqui 2, tel. 619.01.50. **La stanza dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621769. **Breakdown.** Or : 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO RE Fino all'8/6 alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione 25º niversario ricostruzione del Teatro gio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; venerdì e sabato ore Chiuso martedì. Info tel. 88.15.248/238.

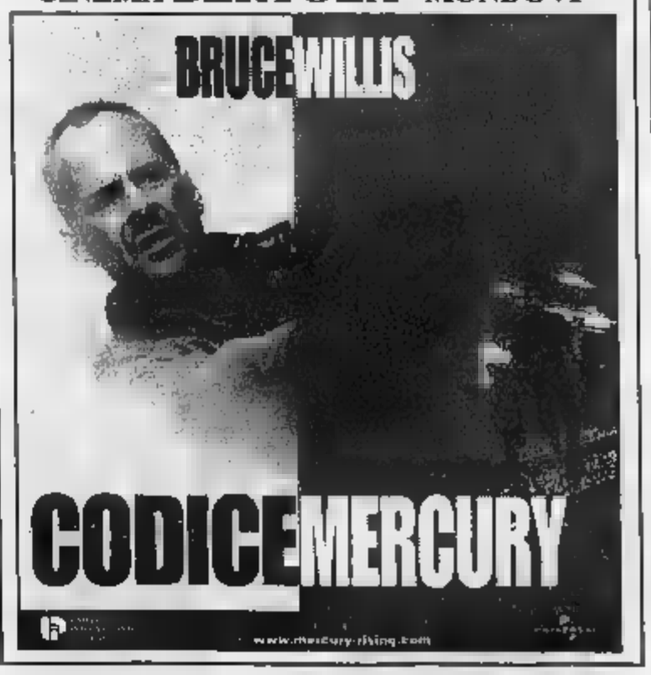
ECONOMICI

MORETTA alloggio recente ingresso cucina soggiorno 2 camere doppi servizi terrazzo cantina garage orto termoautonomo L. 210 milioni. Tel. 0121 81.66.

In Cuneo cerca persona maggiorenne, semplice lavoro d'ufficio, part-time. lunedì venerdì 0171 600.885.

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA CIVICO - SALUZZO
CINEMA BERTOLA - MONDOVI'



Clamorose novità ■ Cuneo e nel prossimo campionato

L'Alpitour Traco e il volley preparano la rivoluzione

CUNEO. Per il mondo del volley ■ per l'Alpitour Traco sarà un'estate di grandi cambiamenti. Per diventare sport televisivo la pallavolo è pronta a varare una riforma che ■■■ dirà in modo diverso sia le partite che l'intera stagione.

La proposta della Lega Pallavolo, ■ ■■■ è vicepresidente il cuneese Ezio Barroero, è infatti di introdurre il tie-break già dal quarto set, con partite che si chiuderanno più in fretta. Inoltre le vittorie per 3-0 e 3-1 varranno ■ punti, mentre uno sarà assegnato alle squadre sconfitte 2-3. Novità anche per la seconda parte della stagione. Il tabellone dei play-off andrà avanti regolarmente fino ai quarti, ■■■ le quattro semifinaliste, invece di scontrarsi in due sfide al meglio delle cinque partite, si affronteranno in ■■■ girone all'italiana, che qualificherà per la finale le prime due classificate.

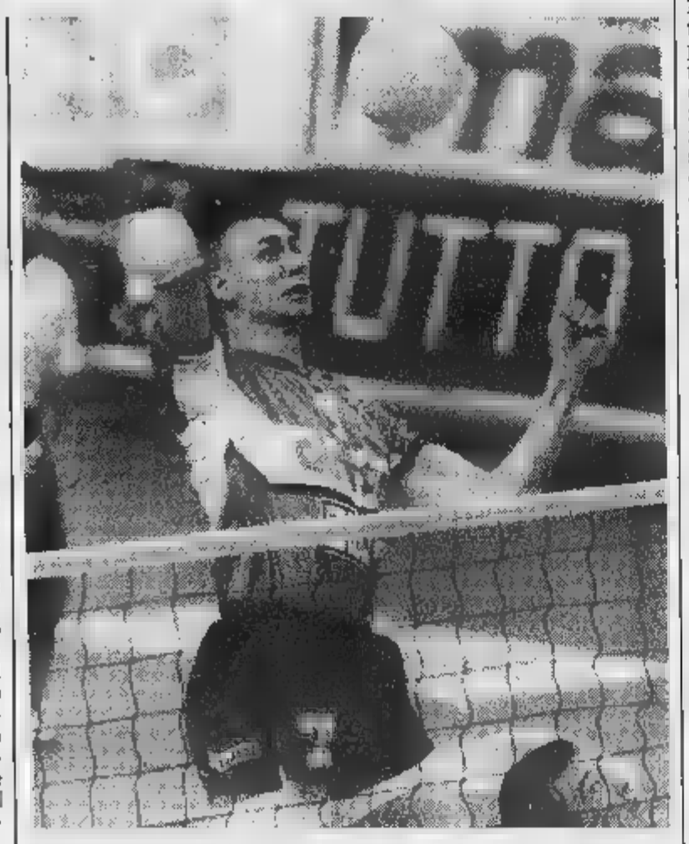
Per il prossimo campionato sono previste novità organizzative importanti, ■■■ anche dal punto di vista tecnico tattico non si scherza. La Lega ha ratificato ■ decisione ■ introdurre il «libero», un giocatore specializzato in difesa e ricezione che può ■■■■ schierato al posto ■ qualunque compagno in seconda linea.

Molto probabilmente sparirà dalle dodici formazioni di A1 - ci sarà una sola retrocessione - Ferrara. Il presidente Cuoghi ha trasferito il titolo sportivo a Palermo e sembrano vane le speranze per i romagnoli di restare nella massima serie grazie ai diritti di Padova: i veneti sono infatti vicini a chiudere ■■■ Parma.

Le novità che arrivano dall'Emilia potrebbero indirettamente riguardare anche Cuneo. L'Alpitour Traco ha lasciato intendere di voler continuare la ■■■■ allo scudetto e per questo ■ pronta a qualche sacrificio per essere fra le protagoniste della prossima campagna acquisti. Per ora si parla soltanto ■ partenze. La più dolorosa ■ certamente quella di Claudio Galli. Al centrale, bandiera di Cuneo nelle ultime stagioni ■ addirittura capitano nel campionato appena concluso, non è stato rinnovato il contratto ■ non è escluso che il «ragno» sia protagonista di un clamoroso ritorno a Parma. In una delle società più blasonate ■■■lla pallavolo italiana potrebbe trovare posto anche Giacomo Giretto. Il «Giro» ha ancora due anni di contratto con Cuneo, ■■■ l'amore tra l'Alpitour e il giocato■ sarebbe finito prematuramente e quindi il centrale ■■ Imperia è annunciato in partenza.

La società cuneese - come sempre quando ■ parla di mercato - ■■■ rilascia notizie ufficiali ■ il «ds» Enzo Prandi si trincera dietro ■■■ laconico «stiamo lavorando». Ma le «voci» in arrivo da altre piazze del volley dicono che l'Alpitour Traco è molto bellicosa. I piemontesi hanno respinto una «pesantissima» offerta di Treviso - che ha chiesto anche Van de Goor a Modena - per Samuele Papi e ora ■■■■ al lavoro per centrare un paio di grossi «colpi» che dovrebbero sistemare il reparto centrali. L'Alpitour cerca «mani pesanti», giocatori in grado di rendere più «cattiva» la squadra ■ non ■ quindi escluso che arrivino novità pu■■ per il ■■■■■ schiacciatori dove - tornato in Argentina il simpatico Jabif - si ■■■■ un terzo martello, ■ forse qualcosa in più.

Luca Ferrua



Dopo una sola stagione da capitano Claudio Galli lascerà l'Alpitour Traco

GRANDA SPORT

Judo

Otto atleti cuneesi alle finali di Ostia

Domani e domenica Sergio Frandino, Alessandro Beltra■■■, Jacopo Bruno, Alex Giraudi, Luca Bianco, Lorenzo Bono, Lucia Mondini ■ Alice Bonavia, tutti del Judo Club Cuneo, ■■presenteranno la Granda alle finali nazionali Fijpjk ■ Centro olimpico ■ Ostia. La qualificazione è un ottimo risultato ottenuto grazie al grande lavoro svolto dai ragazzi sotto la regia del maestro Maurilio Rapisarda. «Lo ringraziamo - dicono gli atleti - per i traguardi che siamo riusciti a tagliare». [r. s.]

Basket

I Cadetti del Giornalino ■■■■■no il Cus Torino

La formazione del Giornalino ha superato il primo turno della fase regionale del campionato di categoria e si è qualificata per i quarti di finale ■■■ le migliori otto squadre del Piemonte. La formazione allenata da Pietro Cardile, dopo aver vinto il campionato provinciale, è passata alla seconda fase nella quale ha incontrato il Cus Tori■■■ Gli albesi hanno superato il turno, imponendosi per 61-54 nell'incontro casalingo e per 49-43 nel ritorno in trasferta. Gli albesi saranno ora opposti ad una formazione ancora da designare della ■■■ ■ Novara-Vercelli. [a. s.]

Tennistavolo

Manta cerca la salvezza nel ritorno con Messina

Il Manta Spedizioni Pavisa cercherà domani la salvezza nel campionato di A2 femminile di tennistavolo nell'incontro di ritorno dei play out contro il Messina. Nella gara di andata le verzuolesi furono sconfitte per 5-3 e devono ora ribaltare il risultato negativo per evitare la retrocessione. [a. s.]

Baseball

Il Tortuga viaggi Fossano ■■■ travolto Settimo

Nella serie B, ■■■■ vittoria consecutiva del Bc Fossano-Tortuga viaggi, che ha espugnato (13-2; 11-1) il campo di Settimo Torinese. La superiorità dei fossanesi, ha costretto gli arbitri ■ interrompere il match in anticipo, al settimo inning. Domani, difficile sfida a Piacenza. [r. a.]

emmezeta

MERCATONE ZETA DI TORTONA

APERTURA DOMENICA 10 MAGGIO

ORARIO 9-12,30 15-19,30

Mobili e arredamenti

Vastissimo assortimento

Qualità ai prezzi più bassi d'Italia

- ABBIGLIAMENTO - CALZATURE
- PELLETTERIA - PROFUMERIA
- TAPPETI E TELERIE
- TV COLOR E HI-FI - CASALINGHI
- ELETTRODOMESTICI
- CANCELLERIA E GIOCATTOLI

TORTONA

Strada comunale 31/820582

I NOSTRI SERVIZI
Finanziamento agevolato fino a 15 mesi
Progettazione gratuita
Consegna e montaggio a domicilio

15,30/19,30 9 - 15,00/19,30

Chiusa domenica e lunedì mattino

LA GRANDA AI PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

VERSATILE DISCOTHEQUE RESTAURANT CAFÉ

VENERDÌ 8

Ingresso libero con consumazione obbligatoria

MANUELA DORIANI

CON LA PRESENZA DU LES DRAGUES QUEENS

RESIDENT D.J.
METRÒ: PEPPO & MARCHINO
OPTICAL: FABRIZIO TOSELLI
PRIVÈ: GIORGIO

SABATO 9

Ingresso libero con consumazione obbligatoria

MAURO MARINO

AMERICAN PARTY

by STATION ONE

by Radio Dimensione Suono

RESTAURANT: dalle 20,30
su prenotazione
by DAVID e RUDY

ANIMAZIONE & IMMAGINE
M&M MODEL'S MANAGEMENT

UNA PRODUZIONE
JULIAN O'FARRELL & ALEX

SCARNAFIGI (CN) VILLAGGIO DELLA FONTE

DISCO ■ 0175/274809 - 0360/617446 - 0335/6360982 ▪ RESTAURANT ■ 0175/274809 - 0338/9716590

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli. Ci sono tante cose che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so come ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui e che è identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? Hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 8 mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in mano». Nessuna traccia di vera all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono sbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato di mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Alessandro Accossato

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo nome. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. I controlli della polizia hanno risolto pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì il 9 fronte ai Murazzi, all'alba del 9 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 8 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo maghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima di morire, Duimi venne fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, che, disposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per l'età, era stato «smascherato». Il pm lo condannò la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, nominato da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. E quel fascicoletto per detenzione di hashish non verrà firmato.

Un paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire se Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono state le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità e favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Le differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato della morte di «un marocchino o straniero», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non è quello di un bullo.

[al. ga.]

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente e con patente irregolare, comunque utilizzate veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fastidiosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - è una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della musica italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, roca e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso di sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, come fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chieda una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma ce l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto mi stessi in uno studio di registrazione mi rebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele il blues napoletano. Ma che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Enzo Bacarani

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

Rabelais secondo Paolo Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio ridere che piangere, perché ridere è cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori sono - tra gli altri - Stefano Benni, Gino e Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti e costano dalle 35 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Castello di Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di soia si sta rivelando a sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

una biografia fra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore è Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

Derubata e g...

BIELLA. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, un complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da Torino a Vercelli vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di d'antan farà viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è sosta a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per il urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

incendio «virtuale» per la protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Comitato a Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne sta parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA ELITE

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA STARTAC

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA D470

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA 8700

PREZZO SCONTATO

MOTOROLA 8900

su tutta la gamma di cellulari distribuiti da Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA D170 GSM

con sportellino 45h

289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO UNI-EURO

La piu' grande elettrodomestici, elettronica, informatica, e

(GE) GENOVA Bolzaneto via Sardorella 2 tel. 010/7490990
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel. 0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano s. Neva via 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE via Vernetti,5 tel. 019/505378
(IM)IMPERIA Uni Euro v.Garessio,34 t.0183/299356
(SV)ANDORA Uni Euro v. S.Caterina,9 0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME C.Acq. La Torre Loc.Cassarogno, tel.0144/356910

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Venerdì 8 Maggio 1998 w 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

Intanto nel Genovese spuntano nuovi testimoni, l'assassino ha firmato con il suo Dna il delitto di Cogoleto

Questi gli errori compiuti dal serial killer

Un percorso di morte seminato di indizi e lucida follia

GENOVA. Tradito dall'eccesso di sicurezza; tradito, soprattutto, da una [illegible] in corto circuito che lo ha spinto a [illegible] mettere [illegible] dopo l'altro. Ecco la ricostruzione, indizio per indizio, della scia di sangue lasciata dal killer.

[illegible] Donato Bilancia, dopo il massacro di Novi, sa che la sua «190» nera [illegible] ormai ricercata e decide [illegible] rivenderla a [illegible] noto concessionario Mercedes [illegible] Genova: «Me la deve cambiare, assomiglia troppo a quella dell'assassino», dice. Un gesto folle, un'imprudenza fatale, che ha consentito ai carabinieri [illegible] risparmiare tempo prezioso per catturarlo.

[illegible] Li ruba alle due prostitute appena uccise a Pietra Ligure: Liudmyla e Kristina. Attraverso la [illegible] Telecom, gli inquirenti «seguono» per qualche ora (sino a quando le batterie non si scaricano) il killer nei suoi spostamenti. Questa sofisticata operazione consente di accertare che non si [illegible] mai allontanato dalla Liguria.

[illegible] La notte [illegible] delitto [illegible] Liudmjla, a Pietra Ligure, una Mercedes nera ha un «problema»: la Viacard che l'automobilista inserisce nel varco è quasi esaurita, e la sbarra non si alza. La [illegible] viene notata da un casellante che, ora, si trasforma in un supertestimone [illegible] che trova conferma nei tabulati dell'Autofiori.

[illegible] Una vecchia «Smith & Wesson», un modello diffuso in migliaia [illegible] esemplari in tutto il mondo, prodotta in ben 42 modelli diversi. Rubata anni fa dal killer. I carabinieri l'hanno sequestrata in [illegible] Donato Bilancia. Nel suo «curriculum» criminale [illegible] contemplata anche una rapina con un ferito da arma da fuoco, nel dicembre '81. La «38» era carica, pronta a [illegible].

[illegible] L'assassino della «38», rubata anni fa, usa proiettili di fabbricazione finlandese, tipo «Lapu-Patria», venduti da poche armerie. [illegible] controlli hanno dato esito positivo, qualcuno lo avrebbe già riconosciuto.

OPEL [illegible] Con quest'auto bianca il killer preleva [illegible] uccide Tessy [illegible] Kristina Kwalla. La ruba perché la Mercedes nera [illegible] è ormai «bruciata». I carabinieri la rintracciano in via Bobbio, vicino a casa sua. Dentro, impronte digitali, tracce di polvere da sparo e frammenti organici compatibili [illegible] il dna di Donato Bilancia.

[illegible] Il tampone vaginale effettuato sul corpo di Tessy, ha consentito di recuperare il liquido seminale dell'ultimo «cliente» di Tessy. Il dna, rilevato da una sigaretta lasciata da Bilancia in un bar del centro [illegible] perfettamente compatibile; la firma lasciata dall'assassino, [illegible] notte del 29 marzo, a Cogoleto.

[illegible] Ieri sera a tarda ora il riconoscimento di Donato Bilancia avvenuto da parte del viado Julio Castro «Lorena», che era rimasto ferito il giorno dell'omicidio dei due metronotte di Novi Ligure [illegible] che [illegible] stato l'unico testimone vivo di tutta la scia dei delitti nonchè autore dell'unico identikit del killer, ha aggiunto un tassello praticamente decisivo al castello di prove e indizi costruito dagli inquirenti.

FUGA. Preparata in ogni particolare. I carabinieri hanno sequestrato una valigetta con un paio di milioni in franchi francesi, il passaporto e indumenti. Bilancia era pronto a fuggire, all'estero. Aveva capito che, [illegible] il cerchio si stava stringendo.

[illegible] Numa

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39
E IN [illegible]

Donato Bilancia, presunto serial killer

Un momento della conferenza-stampa dei carabinieri dopo l'arresto del killer

Altre perizie sul caso-Canu

Parla l'ex avvocato di Bilancia «E' sempre stato molto cordiale»

GENOVA. Un collegamento con il delitto del metronotte, Giangiorgio Canu, ucciso nell'ascensore [illegible] un palazzo della zona di Castelletto, nella notte tra [illegible] 24 e il 25 gennaio. Uno dei tanti delitti che hanno insanguinato il capoluogo ligure.

A farvi riferimento, all'indomani dell'arresto [illegible] Donato Bilancia, è l'avvocato Andrea Martini, che tutela la sorella e la zia di Evelyn «Tessy» Edhogaye, costituitesi parte civile. «Fra tutti gli omicidi insoluti di Genova, è l'unico per [illegible] quale gli inquirenti hanno chiesto al Cis, nell'ambito degli accertamenti sui delitti delle prostitute e di Novi, una comparazione sui proiettili. E' un elemento significativo».

Continua Martini: «C'è più di un'assonanza. Innanzitutto la modalità di esecuzione: Canu è [illegible] fatto inginocchiare ed è stato ucciso con un colpo alla nuca; per attutire il rumore dello sparo l'assassino ha [illegible] la giacca della vittima; il delitto è avvenuto tra sabato [illegible] domenica. Poi c'è da considerare che la società per la quale lavorava Canu è consociata con quella per cui prestavano servizio i due metronotte uccisi [illegible] Novi Ligure. Senza contare la dimestichezza e abilità d'azione dimostrata dall'assassino, che ha affrontato una persona che sapeva usare le armi, che sapeva difendersi...». Martini, in merito all'arresto di Bilancia, si è detto «soddisfatto del lavoro degli inquirenti». «Quanto all'esito, [illegible] doveroso attendere prove e condanna. Per ora, stiamo parlando esclusivamente di un indagato».

Un altro legale genovese. E' l'avvocato Emanuele Lamberti, che nei primi Anni Ottanta ha avuto per cliente Donato Bilancia. «Per procedimenti che riguardavano una rapina con violazione di domicilio e una ricettazione», spiega Lamberti. Come ricorda Bilancia? «Come una persona molto cordiale, per nulla sgradevole. Dava la sensazione di aver commesso i reati dei quali era accusato per situazioni contingenti, non dava l'idea del rapinatore incallito. In seguito l'ho rivisto, in tribunale. Abbiamo scambiato qualche parola, mi ha dato l'idea che avesse superato il brutto momento». Atteggiamenti, peculiarità che potevano colpire? «No, mi è sempre sembrato una persona normale. Sapevo che era un giocatore, nulla di più. Anche quando, successivamente, mi è rivolto ad un altro legale, per questioni economiche, con me si è comportato correttamente». [f. p.]

[illegible] PETROSCIENZA

IL PRIMO [illegible] INTERROGATORIO

A Marassi è controllato a vista

Una tranquilla prima notte in carcere

[illegible] Aveva gli stessi abiti che indossava al momento dell'arresto. Dopo una [illegible] abbastanza tranquilla, alle 9,30 di ieri mattina Donato Bilancia, l'uomo indicato come il serial killer che ha insanguinato la Liguria e il Basso Piemonte, è stato interrogato dal gip Anna Ivaldi, il magistrato che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, su richiesta del pm Enrico Zucca. L'accusa [illegible] per ora porto e detenzione d'arma [illegible] omicidio, l'uccisione della prostituta nigeriana Evelin Esohe Edhogaye (ammazzata a Cogoleto il 29 marzo scorso). Ma, come [illegible] ha sottolineato il procuratore capo Francesco Meloni, «i proiettili per alcuni delitti [illegible] gli stessi» e quindi potrebbe essere particolarmente veloce l'attribuzione di altri omicidi. «Non abbiamo ancora i risultati ufficiali della perizia sulla pistola sequestrata [illegible] Bilancia», ha detto il procuratore capo. Però dagli stessi ambienti di Palazzo [illegible] Giustizia arriva in[illegible] la conferma che «la pistola è quella».

VERTICE

Confronti su altri delitti

Riunione in Procura, ieri mattina, tra i magistrati che si occupano dei più recenti [illegible] omicidio. Nell'ufficio del pubblico ministero Enrico Zucca, titolare dell'inchiesta sull'uccisione della prostituta nigeriana, c'erano anche la dottoressa Giuliana Tondina, che si occupa delle indagini sull'omicidio dei due gioiellieri, Bruno Solari [illegible] Maria Luigia Pitto, [illegible]si nel loro appartamento di [illegible] Monticelli, [illegible] Marassi, e il [illegible] Mario Tuttobene, cui fanno [illegible] le investigazioni per la brutale esecuzione dei due sposini, Maurizio Parenti e Carla Scotto, nel loro appartamento [illegible] piazza Cavour, nel centro storico. Il ritrovamento della pistola S&W calibro 38 di Donato Bilancia permetterà una [illegible] di confronti [illegible] i proiettili che hanno ucciso i quattro genovesi. Come ha confermato un magistrato, attraverso la banca dati [illegible] effettuate comparazioni per molti altri delitti, rimasti insoluti, anche in altre [illegible] d'Italia. [a. p.]

La [illegible] genovese di Donato Bilancia

Come ha reagito Bilancia alle contestazioni del magistrato? Come ha detto il [illegible] avvocato, si è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere. Il pm Zucca è uscito [illegible]al [illegible] alle 10,45. [illegible] gip Ivaldi alle 11,15. «Siamo poi rimasti [illegible] parlare per circa un'ora», ha raccontato il legale. La decisione di avvalersi della facoltà di [illegible] rispondere, precisa la difesa, sarebbe avvenuta per una questione puramente tecnica, per non [illegible] avuto la possibilità di un colloquio tra legale [illegible] assistito prima dell'interrogatorio. Inoltre, Donato Bilancia non se la sarebbe sentita di affrontare l'interrogatorio a neppure 24 ore di distanza dall'arresto.

L'uomo dall'altro pomeriggio è rinchiuso in una cella singola all'interno del centro clinico del [illegible] di Marassi, in stato di isolamento, come ha disposto il magistrato, ed [illegible] tenuto sotto costante [illegible]. «Il detenuto appare tranquillo - ha confermato il direttore del carcere, Angelo Manes - la notte è trascorsa [illegible] problemi, oggi ha mangiato regolarmente». Mercoledì pomeriggio, appena arrivato [illegible] Marassi, Donato Bilancia è stato sottoposto alle consuete visite mediche e psicologiche previste per tutti i nuovi arrivati. C'è il massimo riserbo sui risultati della visita, ma la scelta della sistemazione nel centro clinico lascia supporre qualche problema, fisico [illegible] psichico. Per ora, il pregiudicato resterà nel carcere di Marassi.

In Procura [illegible] previsto per oggi un vertice [illegible] tutti i magistrati che si occupano delle varie inchieste relative agli omicidi, per una valutazione di indizi e risultati degli esami di laboratorio. Determinante, quello sul Dna. Gli stessi magistrati delle altre procure liguri [illegible] piemontesi coinvolte nella catena di delitti dovranno poi interrogare a loro volta l'arrestato.

Il clima, nonostante la prudenza degli inquirenti, è euforico anche [illegible] Palazzo di Giustizia. [a. p.]

[illegible]

[illegible]

Recuperata tartaruga, ora è all'Acquario

Recuperata una tartaruga marina. Mercoledì scorso, [illegible] 40 miglia dalla costa genovese, una imbarcazione della guardia di Finanza ha individuato un giovane esemplare di «Caretta» che sembrava incapace di immergersi. La tartaruga [illegible] stata trasferita all'Acquario e, dopo un periodo di studio, verrà liberata in mare non prima di essere marcata. [m. c. c.]

[illegible]

Salta ancora la prima di «Manola»

Annullata per l'ennesima volta la «prima» di «Manola», lo spettacolo con Nancy Brilli [illegible] Margaret Mazzantini, già saltato per due volte nella scorsa stagione, [illegible] causa [illegible] problemi [illegible] salute della stessa Mazzantini. Ora, a poche [illegible] dalle recite che avrebbero dovuto recuperare quelle abolite in passato (da stasera a domani) [illegible] colta da malore l'altra protagonista, Nancy Brilli. Seguiranno poi le indicazioni più precise per il rimborso dei biglietti. [a. p.]

[illegible]

Ripristinato l'impianto elettrico

E' stato ripristinato ieri l'impianto elettrico del Teatro dell'Opera Carlo Felice, danneggiato [illegible] un incendio sviluppatosi domenica scorsa, mentre era in corso il «Macbeth» di Verdi. [a. p.]

[illegible]

Lettera a [illegible] per la [illegible]

Ancora una iniziativa delle Regione Liguria, insieme a Emilia Romagna [illegible] Toscana, per il potenziamento della linea ferroviaria Pontremolese, un' opera di gran[illegible] importanza. Su iniziativa del vicepresidente e assessore ai Trasporti Graziano Mazzarello [illegible] partita ieri una lettera indirizzata al ministro Burlando perchè convocare il Comitato Tirreno-Brennero. [a. p.]

Già collaboratore di Dalla Chiesa e conoscitore della città dove risiede

Bozzo nuovo comandante dei vigili

Tursi sceglie il generale in pensione dei carabinieri

GENOVA. Colpo [illegible] sorpresa della giunta Pericu. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, [illegible] collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - [illegible] il suo attaccamento alla città di Genova, dove risiede, sono le più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione comunale di rilanciare [illegible] valorizzare il corpo di polizia municipale, nel rispetto delle [illegible] tradizioni di forte e civile rapporto con i cittadini genovesi e in sintonia con le istanze espresse dallacittà e dalle stesse organizzazioni sindacali».

Tornato recentemente alla ribalta per le sue clamorose rivelazioni sullo stupro di Franca Rame, avvenuto nel 1973, il generale Bozzo ha 64 anni ed è nato [illegible] Prà. Dal 5 gennaio del 57 [illegible] ufficiale dell'Arma dei Carabinieri. Laureato in Scienze Politiche [illegible] Giurisprudenza, ha frequentato il [illegible] corso di Stato maggiore alla Scuola di guerra di Civitavecchia e il quarto corso di Formazione alla scuola di perfezionamento per dirigente delle forze di polizia [illegible] roma.

Il generale Nic[illegible] Bozzo

Ha prestato servizio in Sardegna, a Moncalieri e a Torino, dal 64 al [illegible] a Milano dove, dal 72 al 77 è stato addetto all'ufficio operazioni delal divisione Pastrengo [illegible] comandante del Nucleo Raiomobile [illegible] Milano.

Dal 77 all'82 ha diretto, alle dipendenze [illegible] generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, l'Ufficio criminalità della Divisione Pastrengo operante [illegible] tutto il Nord d'Italia contro terrorismo e criminalità organizzata.

Comandante provinciale a Savona fino all'86, è stato poi trasferito alla Legione di Messina come vice comandante.

Dall'89 al [illegible] ha comandato la Regione Carabinieri Calabria, in seguito è stato Capo di Stato Maggiore della Pastrengo. Fino al giugno [illegible] ha comandato la Regione Lombardia e dal [illegible] 96 la Pastrengo. Premio Città [illegible] Genova nel 97, ha militato tra l'altro nelle squadre giovanili dell'Edera [illegible] Prà. Nicolò Bozzo è l'unico generale di divisione nato a Genova in 183 anni di storia dell'Arma. [a. p.]

Uffici concentrati, disagi per gli assistiti

Gli ambulatori trasferiti Proteste in via Gastaldi

GENOVA. I locali della Usl [illegible] corso Gastaldi diventeranno uffici comunali. Una volta completata la disattivazione dei servizi sanitari l'edificio probabilmente verrà inserito in una «partita di giro» con i beni immobili [illegible] Palazzo Tursi, in vista di [illegible] scambio di uso o [illegible] proprietà. Nell'attesa di questa riutilizzazione, prosegue la riduzione dei servizi forniti nella struttura: entro i prossimi giorni [illegible] trasferiti gli ambulatori di dermatologia [illegible] chirurgia vascolare. Il complesso ospiterà solamente il servizio di prelievi, che comunque è molto ridimensionato rispetto [illegible] tre [illegible] fa, quando [illegible] iniziato lo smantellamento. I primi ad abbandonare i locali [illegible] Gastaldi erano stati i servizi di radiologia (concentrati in [illegible] Maschera, via Assarotti [illegible] via Archimede). I laboratori, chiusi due anni fa perchè inadeguati rispetto alle leggi, sono stati concentrati fra via Balbizza e via Piacenza.

«Stiamo proseguendo un processo graduale - spiega il direttore sanitario della Usl [illegible] Gianfranco Ciappina - di concentrazione dei servizi per rispondere a criteri [illegible] economicità e di efficienza». Il palazzo, che dopo un lungo contenzioso con il ministero del Tesoro [illegible] stato riconosciuto come proprietà della Usl, dovrebbe essere ristrutturato [illegible] le spese da sostenere, circa quattro miliardi, hanno imposto alla direzione una progressiva riduzione. «Fino a qualche anno fa i servizi della Usl erano distribuiti su 240 localizzazioni diverse - aggiunge Ciappina - adesso siamo riusciti a portarli a 160 e questo permette un risparmio, [illegible] maggiore funzionalità, ma anche prestazioni più complete in poliambulatori più grandi».

Eppure la riduzione [illegible] servizi ha già provocato polemiche fra gli assistiti che lamentano i disagi che devono affrontare in seguito al trasferimento degli ambulatori. [m. c. c.]

Primari a convegno: sono in aumento i casi di tumori del polmone

E' vero, in Liguria si vive meglio

La regione ha il primato europeo di longevità

GENOVA. La Liguria il primato europeo di longevità, favorita dal clima e, almeno nei centri minori, l'assenza dello smog. La provincia che sta meglio di tutte Imperia. Ma l'altra faccia della medaglia è costituita dalla persistente presenza, addirittura in aumento, di tumori del polmone e gravi affezioni alle vie respiratorie. E' il dato che emerge dal terzo congresso nazionale Fapoi, ovvero la Federazione della associazioni dei primari ospedalieri internisti, che si concluderà domani presso I Magazzini del Cotone, nell'area del Porto Antico.

I medici a convegno hanno affrontato i problemi del settore, rivendicando una diversa collocazione dell'internista, punto di riferimento per il malato e tramite tra quest'ultimo e lo specialista, una correzione della situazione sanitaria che, con i tagli sui farmaci, vede poi aumentare vertiginosamente le spese di degenza ospedaliera e quelle relative agli accertamenti diagnostici, necessari per fruire di alcuni tipi di medicinali. Ma i primari a consulto, presieduti dal professor Sandro Fontana, hanno anche «visitato» le regioni italiane, emettendo la loro diagnosi.

Per quanto riguarda la Liguria, le gravi patologie polmonari hanno una causa principale, fumo di tabacco. Si è fumato troppo in passato e si continua fumare, come rileva il professor Paolo Mombelloni, dell'ospedale Galliera, soprattutto fumano le giovani.

«L'allungamento della vita media - precisa il professor Mombelloni - porta sé però problemi non piccoli come le coronaropatie dovute proprio all'età, diabete negli anziani e ipertensione arteriosa»: le previsioni sono un iperteso su come media italiana nei primi anni del Duemila.

Fortunatamente in Liguria l'alimentazione sana e in linea con la dieta mediterranea, anche se fra i giovani si diffonde la tendenza a seguire le mode nutrizionali alleate della salute, aiuta mantenere contenuti i livelli colesterolo.

«Si notano sempre più tumori alla mammella - dice ancora Paolo Mombelloni - nelle donne non più giovani. I giovani, invece, risentono come altrove del disagio sociale». Che si traduce in una tossicodipendenza dalla diffusione preoccupante e nell'alto numero dei suicidi.

Il fumo spesso provoca tumori al polmone

A Genova, come in altre città d'Italia, è paricolarmente significativa la presenza immigrati extracomunitari, regolari no. Una radiografia della cosiddetta «patologia delle migrazioni», attraverso i confronti di alcuni poliambulatori, vede confermata una situazione tranquillizzante. Le malattie infettive toccano il 20% della popolazione non italiana, ma si malattie tipo iti, tonsilliti, tracheiti, bronchiti. C'è solo una piccola porzione, il in cui si trovano patologie rischio, come tbc, infezioni Hiv correlate, sifilide, malaria.

Quali i consigli per salvaguardare la salute? Secondo il professor Fontana e il prof. Massimo Cafiero, vicepresidente Fapoi, abbandonare la cucina tradizionale per sovraccaricare l'organismo di proteine, non eccedere con il bere, e comunque preferire alla birra il vino in piccole quantità, perché offre una protezione cardiovascolare. E poi aumentare l'attività fisica regolare, soprattutto tra i giovani, I pericoli in agguato sono appunto colesterolo ipertensione, oltre all'obesità, destinata diventare l'epidemia del prossimo milennio, specie tra le donne.

Alessandra Pieracci

Stasera aprono gli stand, domenica l'evento clou

Camogli è già in festa per la Sagra del pesce

CAMOGLI. Quando si santa la parola Camogli vengono solitamente in mente due l'abbazia di San Fruttuoso e la Sagra del pesce. E continuando con le associazioni idee Sagra del pesce uguale «San Fortunato, pesce regalato». La festa inizia questo pomeriggio alle 19 l'apertura degli stand stronomici un concerto dei Dik Dik. Il clou naturalmente è domenica con la benedizione della grande padella, alle 10, la distribuzione gratuita del pesce dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17.

La sagra si svolge nella tipica piazzetta del porto, palcoscenico naturale esclusivo tra i più caratteristici della Liguria. La sagra nata nel 1952 grazie alla partecipazione di ventina di pescatori che friggevano il pesce in sei padelle del diametro di 70 centimetri poste in tre diversi punti del porticciolo. L'anno successivo le padelle furono 15 in cinque punti. Nel 1954 nacque la «padella più grande del mondo», metri di diametro, sistemata su un'impalcatura di metri quadrati di superficie, capace di contenere 1660 litri olio.

La padella naturalmente non è più la stessa considerando che pesci nelle varie sagre sono stati fritti tonnellate. Nel 1973 fu costruita la gemella, identica alla prima che svolse il compito fino 1985 soltanto a Camogli: andò in trasferta Possignano sul Trasimeno, Casella, Livorno, a Morano sul Po, a Pescia per il centenario di Pinocchio, a Montebello della Battaglia, a Casale Monferrato San Vito Cosentino. La terza gemella datata 1986 ed alimentata a metano: anche quest'ultima ha già viaggiato. E' stata a Teglio per il gemellaggio Camogli e ha partecipato alla biennale di Torino. Uno momenti spettacolari della sagra sarà quello di domani sera con l'accensione dei falò alle due estremità del litorale la processione. Sempre domani all'hotel Cenobio dei Dogi viene discusso uno dei problemi collaterali alla sagra: lo smaltimento dell'olio esausto e la conversione in biodiesel. Sarà la Carapelli presentare l'esclusivo servizio per la ristorazione. [g. vi.]

DALLA LIGURIA

Un fiore a tutte le donne che viaggiano in treni

Nelle stazioni ferroviarie Chiavari, Sestri Levante, Genova, Savona, Ventimiglia e Sanremo domenica 10 tutte le donne che partiranno, arriveranno passeranno su treno riceveranno fiore da parte delle Ferrovie. Vuole essere un segno di attenzione per contribuire a ristabilire clima serenità servizi ferroviari in Liguria.

Sistemazione del municipio il progetto approvato

La giunta comunale ha approvato il progetto per la sistemazione del palazzo municipale. I lavori comporteranno una spesa di 1 miliardo. Saranno ristrutturati gli ultimi due piani dell'edificio; l'area disponibile aumenterà .

giornate sportive oltre mille partecipanti

Da oggi domenica Lavagna ospita le «giornate sportive europee», manifestazione promossa dal Coni. Sono arrivati oltre mille persone tra atleti, tecnici e dirigenti. Partecipano ragazzi provenienti da Francia, Bosnia, Spagna e diverse regioni italiane.

Sfilano le Citroën di Gaulle e Gabin

Si svolge oggi la prima edizione del «Rally traction avant»: protagonista lo storico modello della Citroën. Dal 1934 al 1957 ne vennero costruiti 750 mila esemplari. La vettura è stata utilizzata dalla Gestapo durante la Seconda guerra mondiale, dal generale de Gaulle e da noti attori del cinema come Jean Gabin. Questa mattina le vetture partono da Nizza Rapallo: nel pomeriggio sfileranno fino a Portofino. Domani tappa a Chiavari e Camogli.

Per la settimana della Cri domani un servizio gratuito

In occasione della settimana della Croce Rossa le infermiere volontarie domani mattina dalle 9,30 alle 12, 30 offriranno il servizio gratuito di rilevamento della pressione arteriosa e del tasso glicemia, in una postazione davanti al palazzo comunale. Il servizio continuerà anche nel pomeriggio e domenica dalle 9,30 alle 21,30. [g. vi.]

Rifondazione chiede tariffe agevolate garanzie per i lavoratori

Addio al trasporto pubblico le prime proposte a Genova

GENOVA. Tariffe agevolate per le fasce deboli, niente subappalti, garanzie occupazionali per l'Amt una lunga fase transizione prima di passare alla gara d'appalto. Sono le proposte avanzate da Rifondazione comunista sul trasporto pubblico. Ieri mattina il segretario regionale Rc, Marco Nesci, ha presentato un disegno di legge che anticipa il quadro normativo che, entro la fine del mese, dovrà presentato dalla giunta regionale per applicare decreto del ministro Bassanini sul trasporto pubblico. Un decreto nazionale, infatti, impone di passare alla gestione del trasporto pubblico attraverso una gara di appalto.

«A livello nazionale ci eravamo opposti a questa possibilità - aggiunge Nesci - ma il piano era stato approvato. Adesso, nella fase applicativa locale, presentiamo una serie di richieste per difendere il significato altamente sociale che deve continuare a mantenere il trasporto pubblico».

Il primo punto irrinunciabile è una gestione unitaria di tutto il territorio provinciale da parte della ditta che aggiudicherà la gara di appalto. Secondo Rc, occorre estendere il tempo della fase di transizione, occorre vietare i subappalti e garantire che la società vincitrice utilizzi il personale dell'Amt. L'ultimo punto della proposta riguarda le tariffe: «Le tariffe devono avere dei correttivi. Per esempio i disoccupati non dovranno pagare il biglietto tre cassintegrati persone in mobilità devono pagare una tariffa pari al Chi percepisce la pensione minima - conclude - dovrebbe ottenere agevolazioni fino al 70%». [m. c. c.]

I SINDACATI

La replica a Messina

«Se i lavoratori nel porto, così come nell'edilizia nelle fabbriche, muoiono non per la loro disattenzione. Questa è un'accusa ignobile. Si muore sul lavoro perchè gli imprenditori devono restare sul mercato a tutti i costi, perchè la legge del profitto è sempre più forte: si impongono ritmi ai lavoratori ritmi stressanti, doppi tripli turni, non si rispettano le regole di sicurezza». La Cgil, per iniziativa di uno dei segretari regionali, Bruno Manganaro, respinge così le accuse lanciate dal terminalista Ignazio Messina dopo la morte del giovane portuale della Culmv, Gianluca Chiarini. Managanaro annuncia che «la Cgil rialzerà la guardia rimettendo in discussione tutte le regole le regole che governano in questo momento il lavoro in ogni settore» ed esprime solidarietà Bruno Rossi, lavoratore della Culmv e delegato nazionale della Fil-Cgil di querela dal terminalista Messina. [a. p.]

Sarà il segretario della Cisl a chiudere la manifestazione

D'Antoni e il «caso Genova»

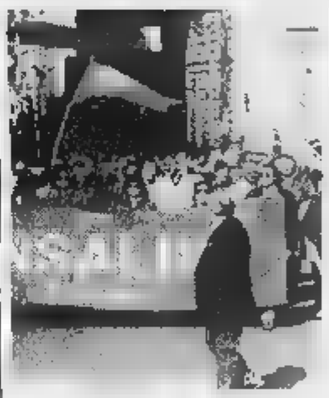
Assemblee in numerose aziende per preparare lo sciopero generale del 14 maggio In piazza De Ferrari anche concerti di musica classica, rock e pop. Le vertenze

GENOVA. C'è grande attesa per lo sciopero generale dei lavoratori indetto per giovedì prossimo a Genova da Cgil, Cisl Uil. In questi giorni in numerose aziende genovesi si sono svolte assemblee per preparare la manifestazione del 14 maggio che culminerà con un comizio in piazza De Ferrari, alle 10,30, in cui interverrà il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni.

Alle 9 del mattino un primo corteo partirà dalla Stazione marittima un secondo dai giardini di piazza Verdi: i manifestanti, dopo aver sfilato per le più importanti strade cittadine, daranno appuntamento a De Ferrari. Ma la giornata dedicata al problema dell'occupazione giovanile non si esaurisce al mattino ma avrà una conclusione musicale. Alle 18, a De Ferrari, si esibirà l'orchestra del Carlo Felice mentre alle 21 ci sarà concerto di musica rock e pop con numerosi gruppi musicali genovesi.

Cgil, Cisl e Uil chiedono serie certezze per il futuro della città: il Governo e la Fin- devono dare una risposta sul nodo finora irrisolto di Elsag Ansaldo spetta alle amministrazioni locali trovare uno spazio idoneo per il movimento delle merci in transito nel porto. Agli imprenditori i sindacati chiedono una maggiore «volontà rischiare e di misurarsi con il mercato e una concreta disponibilità ad investire». Intanto la giunta comunale ha fissato proprio per giovedì un incontro con i sindacati per discutere della riorganizzazione dell'Amiu della politica smaltimento dei rifiuti.

Ma la disoccupazione diventerà di dibattito in Provincia dove si svolgerà una seduta straordinaria del consiglio sul tema dell'occupazione, richiesta dai rappresentanti dai gruppi minoranza: Forza Italia, Genova Nuova, Lega nord e Alleanza Nazionale. «Avevamo chiesto al Presidente del Consiglio di organizzare la seduta proprio il 14 maggio, ma la Provincia ha deciso di anticipare di due giorni», ha spiegato Perruccio Barnaba, primo firmatario della richiesta di convocazione. La proposta raggiunto l'adesione un quinto dei membri del consiglio quindi, secondo quanto stabilisce il regolamento, accettata anche il dibattito fra le forze politiche sarà anticipato al 12 maggio. [m. c. c.]



Lavoratori genovesi in corteo

Dopo l'iniziativa sul promontorio di Portofino

Per la caccia al cinghiale partono subito le polemiche

PORTOFINO. Non è ancora iniziata la caccia al cinghiale sul promontorio di Portofino, caccia cruenta perché si tratta di una cattura con apposite gabbie, e già arrivano pareri suggerimenti contrastanti tra loro. I consiglieri provinciali Agostino Bozzo e Marco Gravegna in un'interpellanza in Provincia ricordano che sindaci di alcuni Comuni lamentando che la presenza dei cinghiali si fa sempre più massiccia, hanno manifestato l'intenzione di chiedere decisive non esclusa la programmazione di battute caccia, in deroga al divieto esistente nell'area protetta.

La Protezione animali in una lettera alla prefettura, datata 1995, contestava la battuta di che stata organizzata sul monte suggerisce di portare da mangiare ai cinghiali, in determinate aree, per tenerli lontani dalle colture. L'ente suggerisce anche di creare appositi recinti dove gli animali potrebbero essere catturati. «Il problema quello di ridurre il numero dei cinghiali esistenti - sostiene Carlo Repetto, direttore del parco. Quella dei recinti è una delle tante proposte ma consiglio del Parco, di cui fanno parte anche ambientalisti, ha deciso di adottare la soluzione delle gabbie suggerita dall'università di Genova. In quanto alla cattura e al trasferimento dei cinghiali, occorre prima trovare chi disponibile ad accettarli sul proprio territorio». Repetto conclude dicendo «intanto riduciamone il numero, poi vaglieremo altre proposte». [g. vi.]

Carlo Repetto, direttore del parco

Mercoledì la gara di golf per beneficenza con volti noti dello sport

A Rapallo tra sport e mondanità

In occasione del Giro d'Italia il «Premio Torriani»

RAPALLO. La città sarà protagonista nei prossimi giorni di manifestazioni fra sport mondanità. Certamente la matrice sportiva è dominante (golf ciclismo sono sport), ma il corollario è ugualmente degno di .

Ieri mattina è presentata la 13a edizione della Pro-Am «Vinca la Vita», gara di golf e spettacolo che al momento vede iscritti quasi 200 fra nomi noti, professionisti e semplici appassionati, per totale di oltre 40 squadre (ogni squadra dovrà presentare un prof., un e due dilettanti del golf).

La Pro-Am si svolgerà mercoledì prossimo campi del Golf e Tennis Club Rapallo ed hanno già dato la loro adesione campioni dello sport come gli calciatori Bonini, Dossena, Tardelli, Bigon, Mauro; sciatori come Mair, Gros, Rungaldier, De Chiesa Cotelli.

Ed ancora la scherma con Mazzoni la Bianchedi; l'automobilismo con Badoer, Nannini, Cambiaghi, Verini e Carello, l'atletica con Fiona May, Grippo e la Quintavalla.

Ed altri Azzurri potrebbero iscriversi nelle ultime ore per questa gara di beneficenza (la cifra raccolta verrà devoluta alla Lega Italiana per la Lotta i Tumori) denominata «Vinca la Vita».

Neppure una settimana dopo (esattamente martedì 19) Rapallo sarà teatro un secondo appuntamento sportivo di rilievo, con la partenza della terza tappa dell'81° Giro d'Italia, la Rapallo-Forte dei Marmi. Tutto questo era risaputo da tempo, ieri invece in due separate conferenze stampa tenute in mattinata Milano ed in serata a Rapallo, l'amministrazione comunale ha presentato la 1a edizione del Premio Internazionale «Vincenzo Torriani», mitico patron di tante edizioni della corsa rosa, personaggio popolare tra gli appassionati di ciclismo che la ricordano svettante sull'ammiraglia del Giro.

Il premio verrà consegnato nella serata di lunedì 18 maggio l'intento è quello di valorizzare ed illustrare lo sport in le manifestazioni: dovranno infatti essere segnalati i personaggi che si muovono ed operano nello sport del ciclismo.

Il Premio conterà sulla collaborazione dell'Associazione Emilio De Martino, della Società Ciclistica Geo Davidson di Rapallo, il patrocinio della Gazzetta dello Sport dell'Unione Stampa Sportiva Italiana. Questa edizione del premio dedicata al giornalismo sportivo, con la gna di un Trofeo che riproduce il percorso dell'81° Giro d'Italia, ideato dai fratelli Malinverni, figli Umberto, dirigente della Federazione nei tempi eroici.

Giancarlo

Il patron Vincenzo Torriani

IN ZONA STRATEGICA TRA MAGENTA E SANTA TERESA DI GALLURA

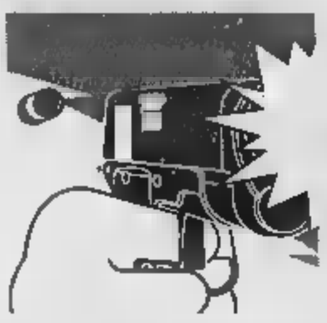
SARDEGNA AFFITTASI nei nostri villaggi vacanze Maya Belvedere Licossi Sa Ventana Le Onde Costa Paradiso monolocali bilocali trilocali villette arredate eventuale villetta piscina periodo da - ottobre anche settimanalmente

- SARDEGNA VENDESI nei nostri Villaggi vacanze Maya - Belvedere - Li Cossi - Sa Ventana - Le Onde - Costa Paradiso: monolocali arredati a partire da L. 75.000.000 - bilocali veranda a partire da L. 98.000.000 - trilocali con solarium a partire da L. 160.000.000 - villette con giardino a partire da L. 190.000.000. EVENTUALI VILLETTE CON PISCINA.
- Monferrato vendo villa recente costruzione bellissima giardino 2000 tutta recintata affare 450.000.000. Tel. 0142/455722.
- Monferrato villetta tutta legno bellissima giardino 3000 alberi frutta verande 200.000.000 tratt. Tel. 0142/455722.
- Monferrato cascina indipendente 2 piani abitabile con rustici stalle recintata terreno 170.000.000. Tel. 0142/455722.
- Monferrato casetta semindipendente 3 p da ristrutturare ottima posizione panoramica 25.000.000. Tel. 0142/455722.
- Monferrato casa libera 3 lati 4 vani servizi giardino portici garage 85.000.000. Tel. 0142/455722.
- Monferrato casa semindipendente 5 vani servizi leggermente ristrutturare vero affare 58.000.000. Tel. 0142/455722.
- Monferrato varie opportunità di case da ristrutturare: ristrutturate da 35.000.000 in Tel. 0142/455722.

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING



Vino bianco e blazer, Bilancia era ospite fisso del casinò: in un anno cento presenze

Al tavolo verde tutte le sere dei delitti

Dai controlli una fittissima serie di concomitanze

. Il gioco d'azzardo e gli omicidi. Una serie incredibili coincidenze gravano come pesanti sospetti Donato Bilancia, l'uomo che da mercoledì è nel mirino della magistratura per i delitti che hanno insanguinato Liguria, dalle prostitute uccise tra Genova e Savona alle donne assassinate nelle toilette dei treni. A Sanre- il procuratore Mariano Gagliano attende riscontri prima di pronunciarsi. «Il nome di Bilancia non è sul registro degli indagati. Ora abbiamo tutto il tempo per procedere agli accertamenti». Gagliano nasconde con un silenzio quasi imbaraz- la frenetica attività degli investigatori alle prese con l'ultimo omicidio, quello Maria Angela Rubino, la baby-sitter di Ventimiglia. Se è vero che Bilancia alle 20,01 del 18 aprile è entrato al casinò, la procura tutto sulle p intorno al tavolo verde. Sono oltre cento in meno di un anno. Un calendario fitto che messo vicino alla cronologia dei delitti fa rabbrividire. Già, perchè Do- Bilancia, sia lui meno il serial-killer della Liguria, la sera prima degli omicidi è sempre stato qualche ora intorno al tavolo verde. «Un giocatore distinto - dicono dalla casa da gioco - elegante, pulito, quasi sempre indossava un blazer blu scuro». Era un affezionato, vi- che i valletti bene che al tavolo da gioco beve soltanto vino bianco, niente champagne o superalcolici. Un semplice «bianchino». Sulle somme giocate, però, il casinò pone il massimo riserbo. Bilancia avrebbe sempre cambiato fiches da contanti. Nessun rapporto con l'ufficio fidi, assegno. Quindi, nessuna traccia? in procura si attendono risposte anche sugli accertamenti bancari dei conti dell'arrestato.

i riscontri sulle presenze al casinò. Ad Albenga il 18 marzo viene uccisa Liudmijla Zubkova, nei registri della casa da gioco figura di Bilancia. Il aprile viene assassinata Elisabetta Zoppetti, l'11, il giorno di Pasqua, l'uomo aveva giocato. Il 14 aprile viene freddata a Pietra Ligure Liudmijla Zubkova, un'altra prostituta, il 13 sera Bilancia risulta ancora al tavolo verde. Il 18 aprile entra al casinò prima che venga uccisa Maria Angela Rubino. E' presumibile che sia uscito un'ora mezza dopo, sia salito sul treno e abbia ucciso? Chi studia la psicologia del serial-killer non esclude che l'eventuale «raptus» omicida nei confronti delle donne possa scattare con l'eccitazione e il brivido dell'azzardo. Ma per il momento non c'è alcun fatto concreto sul conto Bilancia.

Sul fronte delle indagini sul delitto del Regionale 2888 del aprile il procuratore Gagliano ha confermato che l'incontro di oggi tra le procure che indagano su tutti i fatti di sangue potrà dare risposte importanti. Preso atto che possibile effettuare riscontri, Gagliano li chiederà in merito agli indizi in possesso degli investigatori. Comparazioni delle impronte digitali rilevate sul treno. Esame del Dna delle sigarette della stessa marca fumate da Donato Bilancia. Il confronto con il tassista che la delitto trasportò da Bordighera a Sanremo uomo «schizzato» rassomigliante all'identikit. Ma l'esame più importante rimane quello balistico. Dirà e a sparare sia stata la La «Smith Wesson» sequestrata in casa di Bilancia. E le trame sangue dietro a quella pistola potrebbero anche altre.

Gavino

La bara col corpo di Maria Angela Rubino viene scaricata dal «treno della morte»

Una calibro 38 uccise Marro

Anche il caso del cambiavalute riaperto dall'esame del revolver?

SANREMO. Quali segreti nasconde la «Smith & Wesson» di Donato Bilancia? La domanda rimbalza da mercoledì nella te- degli investigatori della Riviera che dopo la cattura dell'uomo accusato di omicidio volontario apprestano nuovi accertamenti riscontri. Ora i carabinieri hanno finalmente per le mani una «calibro 38», il genere di pistola con la quale sono state uccise le prostitute e le due donne sul treno, ma anche quello che è stato utilizzato dai rapinatori-killer di Ventimiglia, responsabili dell'uccisione dei cambiavalute Luciano Marro, nel novembre scorso, e di Enzo Gorni, il 21 marzo.

E le inchieste che riguardano Bilancia danno impulsi alle indagini. Ieri mattina i due sostituti procuratori che si occupano degli omicidi per rapina di Ventimiglia, il dottor Ubaldo Pelosi e la dottoressa Antonella Politi, hanno lasciato intendere un immenente esame balistico tra i proiettili trovati nei corpi straziati dei cambiavalute la «Smith Wesson» sequestrata a casa di Donato Bilancia. Già, perchè vicenda dell'uomo arrestato per il delitto di Cogoleto ha diversi punti in comune, forse troppi, le indagini di Ventimiglia.

Quali? Per caso di Luciano Marro i testimoni riferirono soltanto di un'«auto che si era allontanata a velocità ma per Luciano Gorni dissero chiaramente che si era trattato di una Mercedes (la vettura Bilancia sequestrata dai carabinieri ndr). Ma c'è anche un testimone oculare, finora tenuto sotto stretta protezione, un uomo che ha visto in faccia l'assassino dopo la sparato- mortale nell'ufficio cambio di via Roma a Latte. Agli inquirenti aveva già parlato di una rossomiglianza tra quell'uomo con la pistola l'identikit del viado di Novi Ligure. Forse già oggi verrà nuovamente sentito in relazione alla foto segnaletica di Donato Bilancia. Ed è soprattutto il passato del genovese arrestato a destare i sospetti più inquietanti. Dati di fatto sociati ad una capacità di uccidere senza scrupoli sulla quale arrivano conferme con il passa- delle e il filtrare delle indiscrezioni.

Sarebbero invece irrilevanti i collegamenti l'ultimo delitto avvenuto in Riviera, quello di Giuseppe Mileto, il benzinaio di Castellaro assassinato la notte del 20 aprile all'area di servi- «Coniolì», sull'autostrada. Attraverso l'identikit fornito alla polstrada da una ragazza gli investigatori erano riusciti risalire ad un giovane albanese segnalato in passato nella zona di Spotorno. Ma quell'uomo da alcuni giorni ha fatto perdere sue tracce. Nella cittadina turistica del Savonese sarebbe stato anche fotosegnalato ma la procura non ha ancora proceduto ad un confronto con testimone. **[g. ga.]**

Carabinieri davanti all'ufficio di cambio in cui fu ucciso Enzo Gorni

INTERVISTA

LA INCHIESTA SAVONESE

Il procuratore Vincenzo Scolastico

«Rubati i cellulari delle vittime»

Parla il procuratore capo Scolastico

SAVONA. «Il killer ha rubato i telefonini cellulari di alcune vittime. Li ha attivati utilizzati. Successivamente, i tabulati, siamo riusciti a ricostruire i suoi spostamenti». E' uno dei retroscena della caccia all'assassino delle prostitute, emersi ieri pomeriggio dal Palazzo di giustizia Savona.

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico è più sereno, ora che c'è un indagato, gravemente indiziato. «Abbiamo avuto a che fare indagini molto plesse. Gli spunti investigativi che abbiamo fornito alle forze dell'ordine prevedevano centinaia di accertamenti. Potevano richiedere settimane, mesi di lavoro. Tutto quello che pote- fare l'abbiamo fatto».

Donato Bilancia per ora è accusato soltanto del delitto di Evelyn «Tessy» Edhogaye, la prostituta nigeriana uccisa il 29 a Cogoleto. «Lo sentirò nei primi giorni della prossima settimana, assieme ai miei sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi. Anche perchè si è avvalso della facoltà di non rispondere. Inutile insistere. Abbiamo una lunga serie di contestazioni da fargli...».

Ci sarà una nuova di custodia cautelare per Bilancia da Savona? «E' già in carcere, non c'è una necessità impellente. Ora dobbiamo attendere gli esiti perizie del Cis, che dovremmo ricevere entro la settimana, che ci permetteranno di comparare i reperti raccolti sul luogo di tutti i delitti, (inclusi quelli relativi liquido seminale). L'ordinanza di custodia cautelare verrà di conseguenza, se gli accertamenti troveranno fondatezza».

Si proporrà anche conflitto di competenze tra procure. «La fase preliminare vedrà ciascuna procura procedere per proprio conto sui delitti di competenza. In seguito, ci dovrà essere un accordo tra magistrati. Oppure ci sarà una decisione del procuratore generale». Scolastico ha ribadito il «principio di connessione»: la competenza è della procura che ha giurisdizione sul territorio dove stato commesso il primo reato. Ciò significa che se a Bilancia venisse attribuito anche il delitto di Stela Truya, uccisa a Varazze il 9 marzo scorso, e quel delitto fosse collegato - il sospetto è forte - quelli altre prostitute e dei due metronotte di Novi, allora l'inchiesta e il relativo processo verrebbero centrati Savona.

Scolastico ha parlato di spunti investigativi, alla quale hanno fatto seguito decine di accertamenti. Sui proprietari di Mercedes nere: Bilancia voleva cambiarla, anche se non aveva finito di pagarla. Si era rivolto una concessionaria di Genova, spiegando che «assomigliava troppo a quella del serial killer». Così si esposto, e i carabinieri non lo hanno più lasciato. Sui proiettili: marca Lapu Patria, finlandesi, poco ti, vendita limitata a poche regioni, con una polvere particolare, della quale sono trovate tracce nell'auto Bilancia e sui cadaveri.

E ancora, accertamenti sulle Viacard e il traffico ai caselli autostradali: Bilancia, a Pietra Ligure, in prossimità delle date dei delitti nella zona, avrebbe utilizzato una tessera esaurita e si sarebbe allontanato senza pagare. Sarebbe stata fotografata la Merceds nera, ci sarebbe un testimone oculare, un casellante. E poi, via via, altri elementi: l'Opel bianca rubata, posteggiata presso la casa dell'indagato; i mozziconi di sigarette trovati nell'auto vicino ai cadaveri e gli esami del Dna... «Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Difficile pensare ad ulteriori spunti investigativi», ripete ancora Scolastico.

Pozzo

«Per lui una lenta agonia»

Il cupo dolore del fratello di Angela E il fidanzato: «Troppi gli errori»

Il fratello di Maria Angela Rubino

VENTIMIGLIA. «Meriterebbe di morire con un'agonia lenta». Lo ha detto Alessandro Rubino, fratello di Maria Angela Rubino, 31 anni, uccisa la sera del 18 aprile sull'interregionale «288» di ritorno da Albenga.

«Ho appreso che l'uomo arrestato a Genova potrebbe es- implicato anche nell'omicidio mia sorella - sottolinea Alessandro - Capisco che sia troppo presto per confermarlo, comunque sia spero che le autorità facciamo giustizia una volta per tutte».

E ancora: «La nostra famiglia si sta faticosamente riprendendo da un dolore indelebile, che neanche il tempo potrà mai cancellare. Vorrei tanto vedere l'assassino negli occhi, anche già che me lo consentiranno mai. Soltanto per esprimere tutta la rabbia l'odio che provo per lui».

La famiglia Rubino accusa anche la scarsa tempestività con cui le autorità hanno messo in guardia la gente dal «serial killer».

Aggiunge il fratello: «Se si fosse allarmata la popolazione con qualche settimana di anticipo, forse mia sorella adesso sarebbe ancora in vita».

E invece, il caso nazionale scattato proprio con l'ultimo omicidio, quello di Maria Angela Rubino. Anche il fidanza- della baby sitter, che lavorava per famiglia, nel Principato di Monaco, la pensa allo stesso modo: «Maria Angela non avrebbe mai preso quel treno se avesse saputo che sarebbe potuta essere in pericolo», ha detto Giovanni Capaldo, agente della polizia di frontiera.

fidanzato aveva offerto la sua esperienza e motivazione agli investigatori, per trovare il prima possibile l'assassino. Adesso lui e i parenti della vittima vogliono sapere se l'uomo fermato Genova quel «vigliacco che ha ucciso Maria Angela». Si cerca la giustizia. «Purtroppo, però, non potremo mai più riavere una za meravigliosa». **[d. bo.]**

LA STORIA

MA NEI MESI SCORSI SONO SCOMPARSI

Un'immagine scattata dopo il delitto del transessuale nel centro storico di Savona

E il pm riapre il caso Manunta

Transessuale seviziato e ucciso a Savona

SAVONA. E' il 23 marzo del '90. Donatella Manunta, 51 anni, transessuale, viene trovata con il capo fracassato nella abitazione Untoria 14/1. L'assassino dopo averla colpita ripetutamente con tubo di ferro ridotta in fin di vita, ha deturpato corpo con una bottiglia. Un omicidio ancora insoluto. Otto anni indagini, processo a carico di un amico del transessuale poi prosciolto in tutti i gradi di giudizio e risarcito dallo Stato per «ingiusta detenzione», fascicolo finito agli archivi.

Ieri, però, la procura della Repubblica ha deciso di riaprire caso. L'arresto di Donato Bilancia, gravemente indiziato per l'omicidio della nigeriana Tessy Adodo e sospettato per gli assassini di altre tre prostitute due vigilantes, ha convinto gli investigatori rioccuparsi di una vicenda dagli aspetti mai completamente chiariti. «Per il momento - dicono gli inquirenti - sono emersi elementi nuovi. Le stesse modalità dell'omicidio transessuale sono decisamente diverse da quelle seguite dal killer che ha ucciso recentemente quattro prostitute. Vedremo i prossimi sviluppi».

Nell'indagine sull'omicidio di Donatella Manunta sono alcuni punti fermi. Il primo. Il delitto maturò nell'ambiente della prostituzione. Il secondo. Il transessuale conosceva il suo assassino, probabilmente un amico o cliente che la frequentava assiduamente. Nella casa di via Untoria, la polizia trovò due bicchieri con tracce di liquore. Un particolare ritenuto importante. Donatella Manunta non dava confidenza agli sconosciuti: quel gesto di offrire «un goccio di whisky» era riservato soltanto agli amici. Il terzo. L'assassino si presentò «armato» all'appuntamento: nascondeva il tubo ferro sotto il giaccone. quarto. Il killer infierì sul corpo della vittima, con bottiglia e poi, prima firmare l'omicidio, abbandonò vicino al cadavere una carta da gioco.

Quest'ultimo sembra l'unico punto di contatto (ma è un'analogia decisamente labile) l'ambiente casinò frequentato da Donato Bilancia. Le modalità degli omicidi appaiono invece decisamente diverse. Le risposte definitive date dalle impronte digitali trovate sul tubo il quale fu colpi- Donatella Manunta e dall'esame del Dna sulle tracce di olive rimaste su un bicchiere.

Donatella Manunta 51 anni

Intanto gli amici del transessuale appaiono scettici sulla decisione della procura di riaprire il Ecco la testimonianza un travestito che da anni frequenta la zona del porto. Ha seguito con attenzione la vicenda delle prostitute uccise in provincia di Genova Savona, ha visto la fotografia di Donato Bilancia. «Quell'uomo - dice con sicurezza - non ha mai frequentato Savona. Ne sono certo. E poi si di omicidi diversi. Donatella prima di essere uccisa, fu seviziata. L'assassino si accanì sulla mia amica, non si limitò sparare un colpo di pistola». L'uomo è convinto che l'assassino vada cercato nella ristretta cerchia di amici che frequentavano Donatella Manunta, e non solo fra i suoi clienti.

E aggiunge: «Finì a giudizio un innocente, che era completamente estraneo alla vicenda. Un che non è capace neppure di fare del male a una mosca. Gli investigatori avrebbero dovuto puntare l'attenzione su altre persone che erano in rapporti costanti con Donatella. capisco perchè quella pista sia stata abbandonata così presto».

Claudio Vimercati

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Foscolo*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Tettoni*, vico Notari 7; *Galliera*, mura del Prato 12; *Della Nunziata*, via Bensa 34; *Oregina*, via Napoli 127; *S. Giorgio*, via De Gasperi 24.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3/A; **Orario 8,30-13 / 16-19,30:** *S. Agata*, via Canevari 108/A; *S. Siro*, via Galeazzo 1/A.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Sapeto*, via Sapeto 47; *Gallo*, piazza Pittaluga 10. **Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Caprera*, via Caprera 86.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Bernardo*, via Mogadiscio 45; *Dagnino* via Struppa 146/H.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buranello 240; *S. Gaetano*, via Rolando [illegible].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Moderna*, via Cornigliano 195; *Garbarino*, via Sestri 126.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Certosa*, via Jori 74. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-20:** *Centrale*, via Pastorino 62; *Molina*, via Poli 5.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Multedo*, via Multedo 107. **Con orario 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Palmaro*, via Prà 167.
SORI
Sori, via Cairoli [illegible].
RECCO
Berni, p.[illegible]mpa 1, tel. 84.015.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, [illegible] 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p. Martiri 2, t. 287.189.
RAPALLO
Anglo-americana, via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vallera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Rossi, via Cavour 31 (Lavagna), tel. 393.317.
[illegible] LEVANTE
Comunale, via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. **Genova:** tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. [illegible] 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Moneglia:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9188.366. **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San [illegible]o: tel. 5651; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **[illegible] Pontetto:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo [illegible]** tel. 962.965; **[illegible]** tel. 74.102; **[illegible] Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

[illegible] MEDICA

Notturna prefestiva e [illegible]:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 69.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

Lunedì: P.zza Palermo, p.za [illegible] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [illegible]to, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì:** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì:** p. Tommaseo, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì:** p. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. [illegible] Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 319.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.855 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.606.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88068[illegible].
Genova: tel. 284.061; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.359; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri [illegible]** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [illegible] 9181.765; **Moneglia:** [illegible] 49.705.

[illegible]

Genova Radiotaxi: telefono 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono 286.508 - 287.998; Rapallo: telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.888, [illegible], 50.317, 50.647; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: tel. 309.284, 305.522; Lavagna: tel. 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: [illegible] 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

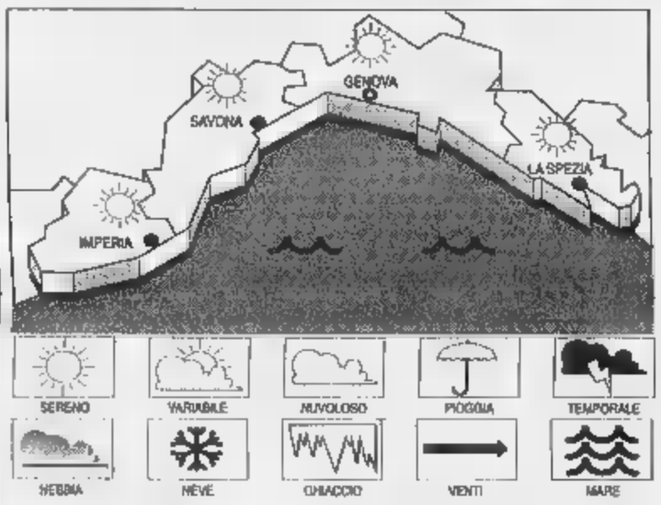
[illegible] DI [illegible]

Genova: telefono 267.451;
Santa [illegible]: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 556.831 - 580.429 - 586.553. **Camogli Ligure:** telefono 467.141. **Borzonasca:** telefono 340.016. **Cicagna:** telefono 92.035. **Rezzoaglio:** telefono 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Condizioni con tempo buono e soleggiato e possibilità [illegible] foschie al mattino, [illegible] debole, [illegible] poco mosso, temperatura in aumento. **Tempo previsto per domani.** Situazione senza variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatu[illegible] del mare 16 °C; umidità 80%; pioggia 0 mm.; vento Est-Sud Est velocità 20-30 km/h; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1021 mb (tend.: aumento).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 20	min 16
[illegible]	max 19	min 14
Imperia	max 20	min 14

[illegible] FA A[illegible]
Max: 26; min: 10; temp. mare [illegible] °C

Il **Sole** sorge alle 6,10 e tramonta alle 20,38. La **Luna** cala alle 4,57 e si leva alle 17,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro [illegible]teo Mursia di Portofino.

[illegible] AL [illegible] A TEATRO A GENOVA

AMERICA - Sala A. Telefono 595.9146. **Teatro di guerra,** regia di M. Mariona con A. [illegible]o. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMERICA - Sala B. Tel. 595.9146. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 208.549. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant, con R. Williams, [illegible]. Damon. Or.: 15,45; 18,10; 20,30; 22,40.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Una vita esagerata.** Or.: 16; 18,15; 20,45; 22,45.

AUGUSTUS. Tel. 586.810. **Codice [illegible]cury** con B. Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible]CO - Sala 1. Tel. 254.18.20. **So cose hai fatto,** regia di J. Gillespie J. L. Hewitt, S. Micelli. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 1. [illegible]. 25.41.820. **Titanic.** Or.: 14,30; 18; 21,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 3. Tel. 25.41.820. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[illegible] PORTO ANTICO - [illegible] 4. [illegible]. 25.41.820. **U. S. [illegible]als,** [illegible] di S. Baird, con T. L. Jones, W. Snipes. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[illegible] [illegible] [illegible] - Sala 5. Tel. 25.41.820. **Mr. Magoo,** di S. Tong, [illegible] L. Nielsen. Or.: 15; 16,55; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6. Tel. 25.41.820. **Codice Mercury,** con B. Willis. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] PORTO [illegible] - Sala 7. Tel. 25.41.820. **La maschera di ferro,** regia di R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

C[illegible] PORTO ANTICO - Sal[illegible]estrale. Tel. 275.6930. Sala riservata.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala Grecale. Tel. 275.6930. Sala riservata.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Elvis e Merlijn,** regia di A. Manni. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CORALLO 2. [illegible]. 586.419. **Aprile,** regia di N. Moretti, con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Per tutto il tempo che ci resta,** regia di V. Terraciano, con E. Fantastichini, E. Bonucci. Or.: 20,20; 22,30. Mer., sab., dom. 16, 18,10; 20,20; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Soluzione estrema,** [illegible]. Schroeder con M. Keaton, A. Garcia. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

ODEON. Tel. 362.82.96. **Full Monty,** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Orario: 17; 19; 21; 23. Orario solo 1° maggio.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **So cose hai fatto,** [illegible] di J. Gillespie, J. L. [illegible]i, S. Micheli. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] [illegible]. 554.849. Il grande [illegible] waki. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **[illegible] parole amore calore.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,45.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 5[illegible]. **Mr. Magoo,** di S. Tong, con L. [illegible]. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. [illegible]n tal Cha'za, di J. Moslow con K. Russell. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Orario 1° maggio: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 3. Titanic, con L. DiCaprio, W. [illegible]. Or.: 15,30; 21.

VERDI. [illegible]. 562.137. **Deep rising. [illegible] del profondo,** regia S. So[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUCI ROSSE. ABC tel. 413.838; [illegible] tel. 814.985; **CENTRALE 1 e 2** tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.568; [illegible] tel. [illegible]; [illegible] [illegible]. 645.7943; **SMERALDO** tel. 201.919.

CINECLUB

[illegible] **DEL CINEMA.** Tel. 413.838. **La seconda guerra civile americana.** Ore 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.46. **Sesso e potere,** regia di B. Levinson, con D. Hoffman, R. De Niro. Ore 21,15.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. **Marius e Jeannette,** regia R. Guediguian con G. Meylan, J. Boudet. Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. Concerto di **Fabio [illegible]**

NICKELODEON. Tel. 589.640. **Qualcosa è cambiato,** regia J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Ore 21,15; ven. 16; 21,15; [illegible] 17; 21,15.

[illegible]

[illegible]EN. Tel. 696.12.00. **Qualcosa è cambiato,** regia di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[illegible]

AMBROSIANO. [illegible]. 613.61.38. **[illegible]k- [illegible] la trappola,** regia di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 20; 22,30.

[illegible]

[illegible]. Tel. 286.033. **Breakdown la trappola,** regia di J. Mostow, con K. Russell. Or.: 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

[illegible]

AUGUSTUS. Tel. 51.951. **Amistad,** regia di S. Spielberg, con M. Freeman, A. Hopkins, D. Hounson. Or.: 19,30; 22,10; sab. [illegible] 16,15; 19,15; 22,10.

GRIFONE. Tel. 50.781. **Codice Mercury,** regia H. Becker con S. Willis, A. Baldwin. Ore 21,15.

[illegible]

CANTERO. Tel. 383.274. [illegible] **la trappola,** regia J. Mostow [illegible] K. Russell. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Aprile,** regia N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Ore 16,15; 17,45; 19; 20,45; 22,30. Dom. dalle 15,30 alle 22,30.

[illegible]

[illegible]. [illegible]. 41.505. **Codice Mercury,** regia di H. Becker, con B. Willis, A. Baldwin. Or.: 20,15; 22,30.

TEATRI

CARLO FELICE. T. 589.329 - 581.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - [illegible] della Corte Tel. 534.22.00. **Il congresso degli uccelli,** spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori. Ore 10.

TEATRO STABILE - Sala Duse. Tel. 534.22.00. **Con le spalle al muro,** di Amoroso e Nicolini. Compagnia I naviganti. Posto unico numerato L. 25.000.

POLITEAMA GENOVESE. Tel. 839.589. Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in **Manola.** Ore 21. Poltronissima 42.000; 33.500. Poltrona L. [illegible].

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Tel. 247.0793. **Olè - Flamencomedyshow** diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M. H. Fernandez, A. La Maltesa, P. Morocco e R. Ruiz. L. 30.000; 12.000.

TEATRO TOSSE - Sala Dino Campana. Telefono 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala [illegible]. [illegible] 247.0793. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). Telefono 247.4168. Marco Cambi in **A cuerpi de pela.** Concerto ore 21 ingresso [illegible].

TEATRO GARAGE - Sala Diana. Tel. 510.731. **Sogni di fango.** Int. Margherita Marchese - piano A. Gottfried, voce recitante M. Stella. Ore 21.

A SAVONA

[illegible]. Tel. 854.627. **G[illegible] di squa[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire [illegible]0; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Codice Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,50. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **So cose hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. [illegible]. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Il testimone dello sposo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. La seconda guerra civile americana. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 540.263. **M[illegible]**, Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; [illegible].

RITZ. Tel. 640.427. **[illegible] Mercury.** [illegible] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

AMBRA. Tel. 51.419. **Soluzione est[illegible]ma.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli [illegible]he alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible]. Tel. 50.997. **So cose hai fatto.** [illegible].: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e [illegible] spettacoli [illegible] alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

ORIONE. Tel. 692.910. **Full Monty.** Ore 20,30; 22,30. L. 10.000; [illegible].

A IMPERIA

[illegible]. Tel. 61.978. Domenica 10: Paul Morocco in **Olè - The Flamencomedy show.** Ore 21: [illegible]. 35.000 platea, 25.000 galleria

CENTRALE. Tel. 63.671. **So cose hai [illegible].** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 283.620. **Il grande [illegible] [illegible]:** 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

[illegible] [illegible]. 292.745. Mr. Magoo. Or.: 20,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Full Monty.** Ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 261.955. **La maschera di [illegible].** Orario: 20,30; 22,30.

CRISTALLO. [illegible]. 206.049. **Kundun.** [illegible] 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. **Mr. Bean, l'ultima catastrofe.** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. [illegible].

ARISTON. Tel. 506.060. **Sanremo rock.** Ore 21. L. 15.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **So cose [illegible] fatto.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. [illegible] **Codice Mercury.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. [illegible]. 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [illegible].

ARISTON [illegible] - [illegible] 3. Tel. 506.060. **Breakdown.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Domenica 31 Maggio

LA STAMPA

Joyful promotion

STRATORINO

a favore di Specchio dei tempi

Piazza S. Carlo ore 9,30

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

PER INFORMAZIONI Tel. (011) 562.96.75

adidas SPONSOR TECNICO

JERZEES ACTIVEWEAR

GISS SUPERMERCATI

TAPPOVIVO
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

GIEMME
PORTACHIAVI & DISTINTIVI TORINO

Bordighera: il sondaggio realizzato da Datamedia per La Stampa attribuisce distacchi vistosi

Elezioni, Vignali è in pole position

A sorpresa, dietro il sindaco uscente, figura Emilio Rossi

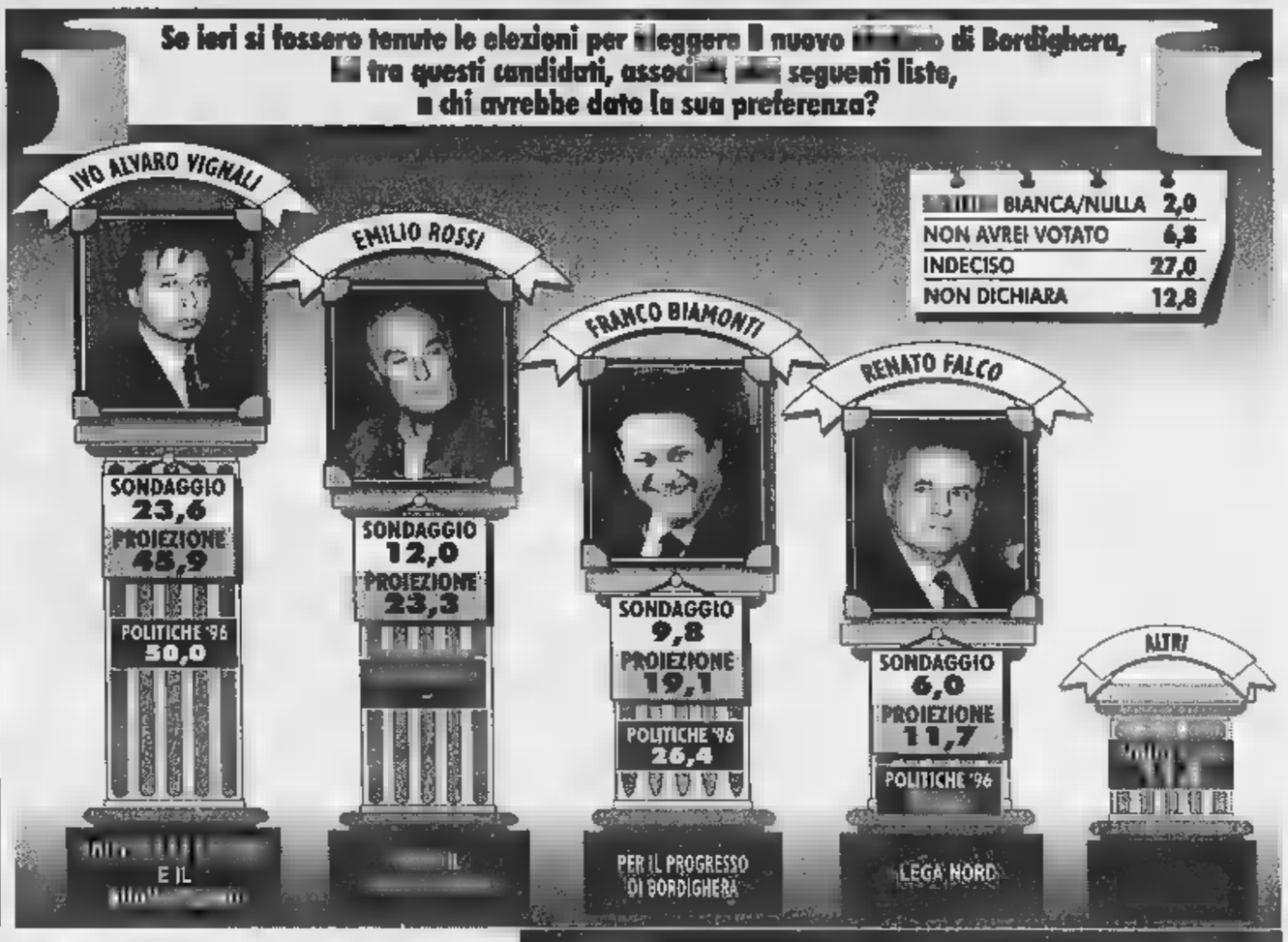
BORDIGHERA. Alvaro Vignali, sindaco uscente candidato del Polo per le libertà e per buon governo in testa nella per Palazzo Garnier. Secondo un sondaggio realizzato Datamedia per La Stampa, il candidato del Polo con il 23,6% delle preferenze ha un vantaggio di 11,6 punti sul secondo. Che, contrariamente alle aspettative, non è il candidato centro sinistra Franco Biamonti, Emilio Rossi, indipendente, candidato della lista Verso terzo millennio con il 12,0%. Biamonti è terzo quota 9,8%, con svantaggio di 13,4 punti. Ultimo, Renato Falco, Lega, con il 6% delle preferenze, staccato di 18 punti dal sindaco uscente.

Un vantaggio forte quello di Vignali, che garantirebbe, in forza delle proiezioni, un 45,9% dei voti. Quasi il doppio di Rossi che risulta fermo a quota 23,3 Biamonti, a 19,1, fortemente staccato, e Falco, a 11,7, molto lontano. Un risultato che assicura a Vignali il passaggio diretto perchè, come è noto, a Bordighera non è previsto il ballottaggio.

Sotto la «proiezioni» Datamedia ha distribuito proporzionalmente fra i candidati l'area del non voto che ha visto un 27% di indecisi, un 12,8% che non ha voluto pronunciarsi, un 6,8% che avrebbe e solo un 2% propensi a inserire nell'urna scheda bianca o nulla.

Datamedia ha realizzato il sondaggio sulle intenzioni di voto prendendo in esame un campione di 10.024 elettori (dati forniti dal ministero dell'Interno). Il campione è di 500 unità, stratificato per (233 uomini 267 donne) scaglioni d'età (18-24 anni, 25-44, 45-64, oltre 65 anni). Per ogni state rispettate le proporzioni esistenti nelle popolazione di Bordighera. All'interno di ogni fascia di età e sesso, Datamedia ha estratto casualmente i nominativi dall'elenco telefonico per garantire un campione omogeneo sul territorio.

Le interviste telefoniche sono state effettuate il 4 maggio nella sede di Milano da tecnici specializzati. I dati delle Politiche '96 tengono conto solo delle forze che si presentate. [g. p. m.]



Ecco i nodi da sciogliere

Piano regolatore, spiagge, alberghi, lavoro

. Cosa c'è nel futuro di Bordighera? Quali i grandi appuntamenti in vista del Duemila? Turismo commercio tirano. Ma resto? L'edilizia è ferma. Il Piano regolatore stenta a decollare. Il Palaz- dello sport è quasi fatto. Ma i lavori sembrano non terminare mai. Le spiagge state erose dalle mareggiate. Le scogliere di protezione figurano nei programmi da anni, ma di concreto nulla. C'è il problema dei grandi alberghi. Il Cap Ampelio è andato ad allungare la lista dei grandi alberghi chiusi e nessun altro «battesimo» andato ad arricchire l'elenco dei nuovi alberghi.

Anche Bordighera, come in tutti i principali centri della costa, l'occupazione segna il passo. Molti i giovani disoccupati alla ricerca del primo impiego. Per loro riserverà il millennio?

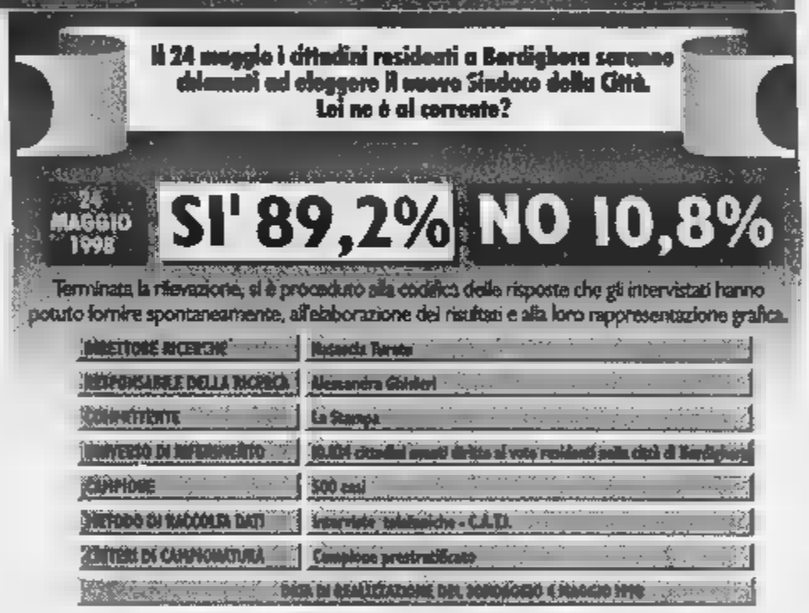
Il Porto da anni attende l'esecuzione di un progetto di potenziamento. Nuovi moli, nuove banchine, nuovi spazi. Tutto in lista d'attesa.

L'Usl, anni fa, ha chiuso l'ospedale di Ventimiglia, convogliando tutto sul «Saint Char- di Bordighera. Ora, da più parti, si ventila l'ipotesi di una chiusura della struttura ospedaliera. Cosa accadrebbe venisse smantellato?

Infine il Monte Nero alle pre- ogni anno con incendi distruttivi. Cosa ne sarà della montagne che sta a ridosso di Bordighera: sarà un parco? o il prenderà il sopravvento?

Problemi infiniti. Problemi che il futuro sindaco di Bordighera, di qualsiasi colore sia, dovrà affrontare e, se possibile, risolvere. Non è un impegno facile, ma neppure impossibile. Anche se, fino ad ora, nessuno è riuscito ad eliminarli. trascinano da anni, volte decenni. Stancamente. Che sia la volta buona? [g. p. m.]

Secondo il sondaggio di Datamedia le preferenze degli elettori di Bordighera (nella foto veduta) appaiono già ben delineate



CHI I 4 IN LIZZA

ALVARO VIGNALI

Primo cittadino uscente, 45 anni, commercialista con studio Sanremo, sposato la figlia del radiologo Ulderico Oggero, è padre di bambina di 4 anni. Tra gli hobby gli viene riconosciuta grande passione per il tennis. E' a capo di una giunta di centro-destra, che ripropone in pieno nel caso di vittoria alle prossime elezioni del 24 maggio. Questo nonostante le polemiche sorte all'interno dell'alleanza del Polo. Alvaro Vignali ha preteso «carta bianca» per dare continuità al suo programma nei prossimi cinque anni di amministrazione. Il difetto che gli viene maggiormente contestato dai suoi concittadini è la scarsa disponibilità di contatti nei loro confronti, che si può forse spiegare con l'attività lavorativa che svolge nella città dei fiori. Tra le priorità del programma c'è il completamento del Palazzetto dello Sport di via Diaz e la valorizzazione del Montenero la creazione di un campo da golf che, secondo gli esponenti del Polo, rappresenterebbe lo slancio ideale per il turismo di qualità della cittadina rivierasca.

Quarantasettenne, è la seconda volta che prova a diventare il primo cittadino di Bordighera, per la lista «Insieme per progresso di Bordighera»: quattro anni fa si presentato capo di una lista del Centro. Medico di famiglia, sposato con un figlio di sedici anni, appassionato di ciclismo, esponente del partito popolare, riunisce tutto il centro-sinistra, da Rifondazione comunista popolari. Già assessore nell'Amministrazione di Renata Ulivo, era uscito dalla giunta per contrasti proposito del Piano regolatore del contestato progetto per la costruzione di un albergo sotto la Rotonda di Sant'Ampelio. Nel suo programma è previsto anche il potenziamento dei servizi sociali, la riduzione dell'Ici per la prima casa, la tutela del paesaggio contro la cementificazione e la difesa delle s

Sessantun anni, ex funzionario dell'ufficio Anagrafe del Comune, pensionato da circa un anno, nato a Parma ma residente Bordighera quando era bambino, ha un figlio di 31 anni, Pepi. Data la sua attività di un tempo, è molto conosciuto nella cittadina delle palme. Ha fatto del suo continuo contatto con i cittadini il punto forza della candidatura al governo di Bordighera. Si propone come sindaco a tempo pieno, alla guida di una lista civica, intitolata «Verso terzo millennio». Durante i confronti sostenuti gli altri candidati sindaco, Rossi ha avuto frequentemente modo di scontrarsi con il sindaco uscente, Vignali. I contrasti hanno tratto essenzialmente motivo da vecchie incomprensioni maturate durante l'attività svolta in Comune. Uno dei punti su cui si impernia in particolar modo il suo programma è la ristrutturazione e l'ingrandimento del Palazzo del parco, con creazione di parcheggi sotterranei. Una curiosità: tra I suoi promoter figura anche il noto presentatore televisivo Daniele Piombi.

RENATO FALCO

Migliore qualità della vita, più posti di lavoro e soprattutto appalti pubblici a «misura» di artigianato. Sono queste le parole d'ordine del candidato sindaco del «carroccio», l'idraulico Falco di sessant'anni. Per lui le priorità per Bordighera sono essenzialmente due: miglioramento della qualità della vita, «perché i giovani bordigotti attualmente non riescono trovare una in affitto, a costi accessibili», e la promozione di appalti ai quali possano concorrere gli artigiani locali. Molto apprezzato nella sua attività, si affaccia per la prima volta sulla scena politica locale. Da pochi mesi diventato segretario della locale sezione della Lega Nord di Bordighera: nonostante la breve esperienza politica, i seguaci del «carroccio» lo hanno ritenuto all'altezza di coprire l'eventuale carica di sindaco.

Incendio sulla spiaggia: distrutti gozzo e motoscafo

Un gozzo, un piccolo vecchio motoscafo e altre piccole imbarcazioni che erano «posteggiati» una spiaggia Ventimiglia, vicino al ristorante «Costa Azzurra», stati bruciati ieri mattina in un incendio. I Vigili del fuoco hanno spento le fiamme in mezz'ora. Nella zona solitamente trovano rifugio degli extracomunitari: forse hanno lasciato qualche mozzicone di sigaretta o qualche tizzone .

Trovati cuccioli di gatto

Tre cuccioli di gatti abbandonati in un cartone stati trovati dalla guardia zoofila Flavio Bongiorno, ieri mattina a Bordighera. «Hanno circa 20 giorni, sono stati "scaricati" da ignoti. Li porterò al canile di Peglia, dove saranno nutriti e curati prima di essere affidati persone che se prendano , dice Bongiorno.

Venerdì 22 sarà in città Burlando

Il ministro Claudio Burlando concluderà la campagna elettorale del centro-sinistra di Ventimiglia in appoggio al candidato Claudio Berlengiero. Venerdì 22 atteso nella città confine.

VENTIMIGLIA

Cinque persone arrestate dalla polizia di frontiera

La polizia di frontiera, a seguito di servizi sui treni, ha arrestato cinque persone, quattro stranieri e un italiano. Il connazionale è Giuseppe Lanotte, 41 di Barletta, inseguito da mandato d'arresto per reati finanziari, emissione assegni a vuoto per più di 300 milioni ed evasione fiscale per circa 500 milioni. [d. bo.]

L'azienda di trasporti vanta un credito di 396 milioni con Ventimiglia

Comune «moroso» Rt protesta

Il sindaco: «Non sapevo ma non c'è volontà politica»

VENTIMIGLIA. Una somma di 396 milioni: è quanto deve pagare alla «Riviera Trasporti» Comune di Ventimiglia, che si «dimenticato» di saldare il rilevante debito relativo al servizio urbano per l'anno 1997.

A ricordare ai responsabili dell'Amministrazione di far fronte all'impegno il direttore generale della «Rt», Carlo Conti, che ha scritto una lettera di sollecito al Comune. «Spiace rilevare che il debito di 396 milioni, relativo all'estratto conto del 31 marzo '98, è stato ancora liquidato - si legge nel documento - Pertanto invitiamo a provvedere, con urgenza e comunque entro breve tempo, al di quanto dovuto, per servizio urbano del 1997». La lettera conclude riferimento della banca e del conto corrente su cui dovrà essere effettuato il versamento.

Un autobus della Riviera Trasporti

Il sindaco Claudio Berlengiero ieri mattina non ancora notizia del sollecito di pagamento: «Verificherò negli uffici la situazione, perchè tratta soltanto una questione ritardi tecnico-amministrativi. Non c'è assolutamente volontà politica di danneggiare la Riviera Trasporti - sottolinea Berlengiero, che teme ci sia una strumentalizzazione elettorale dietro al sollecito - Non ancora in grado di dire quando il Comune potrà la somma, posso soltanto dire che farà fronte ai suoi impegni, come ha sempre fatto. La somma è infatti prevista bilancio».

I milioni rappresentano appunto l'importo che il Comune della città di confine deve versare alla Riviera Trasporti per consentirla di coprire il deficit in riferimento all'anno '97. «Dal '98 la modalità cambiata: si è deciso infatti che i Comuni dovranno pagare per il servizio che la società pubblica offre ed è stata stabilita una quota di 400 milioni», conclude Berlengiero. [d. bo.]

Metterà in collegamento via Verrando corso Europa

La bretella dalle polemiche presto aperta Bordighera

Sono iniziati i lavori per la costruzione della «bretella» per collegare via Verrando corso Europa. Ad aggiudicarsi l'opera era stata, lo scorso marzo, l'impresa Taramazzo, con un ribasso del 17,27% su una base d'appalto di 669 milioni. L'intervento era stato al centro di polemiche da parte degli abitanti di via Verrando, in parte contrari all'apertura della strada alle auto nel tratto in corrispondenza di corso Europa. Temono infatti che lo sviluppo viario possa comportare un aumento di traffico e quindi di rumore e inquinamento, che stravolgerebbe la caratteristica della strada: una via soprattutto pedonale, dove le persone possono camminare tranquillamente, anche perchè a senso unico.

Si era addirittura formato un comitato contro il progetto, ma l'Amministrazione ha ritenuto giusto non abbandonare l'idea, continuare quindi la pratica per dare il via ai lavori. A favore dell'apertura della «bretella» ci sono invece altri abitanti, soprattutto quelli che hanno attività sulla strada. «Il progetto del Comune non ci possa sconvolgere la vita degli abitanti di una strada e, inoltre, potrebbe dare sfogo alla circolazione in una via poca distanza dai magazzini del centro», hanno replicato alle critiche. ancora: «Il cambiamento è importante anche a causa della difficoltà di circolazione a seguito dell'istituzione del senso unico il mare in via Regina Margherita, che fornisce alcun sbocco diretto verso Sanremo».

Ora, comunque, il cantiere è stato aperto. «Entro breve sarà realizzato il collegamento viario e siamo sicuri che tutta la città trarrà notevole giovamento», sottolineano Comune. [d. bo.]

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

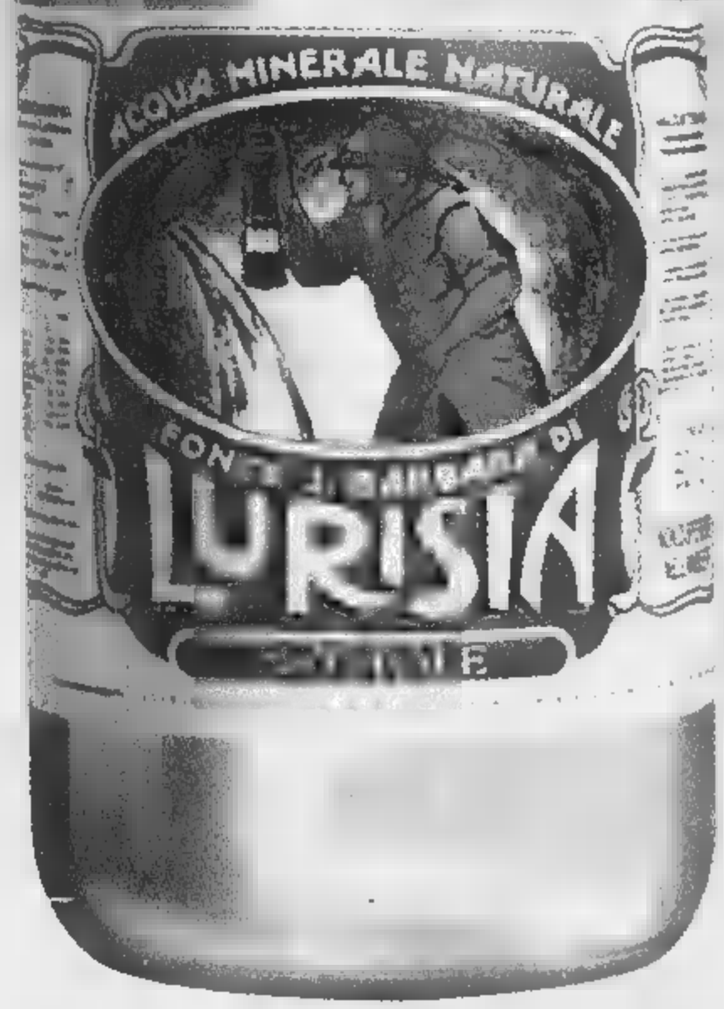
LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)



Molta LURISIA *molto bene.*

studio gioia

Ma l'ordinanza del sindaco Accame è già contestata dagli automobilisti

Pietra: tornano i parcometri

Entro l'estate il lungomare a pagamento

L. Tornano i posteggi a pagamento sul lungomare di Pietra Ligure mentre il sindaco «obbliga» (con alcune eccezioni) gli automobilisti a spegnere il motore loro suto quando sono ferme in strada. L'ordinanza numero 86 di palazzo Golli «dispone l'ohbligo per tutti i veicoli di spegnere il motore nei momenti di sosta, fermata e durante gli altri arresti determinati da blocchi della circolazione». La multa per i trasgressori di 50 mila lire. Sono esclusi da questo obbligo le fermate ai semafori, quelle dei veicoli d'emergenza, i trasporti funebri, gli autobus di linea, i veicoli della raccolta rifiuti quelli elettrici. L'ordinanza, con le finalità ambientali anti-inquinamento, non è una novità per Pietra. All'inizio degli Anni '90 fu proposta dal sindaco Mario Robutti. Resta difficile applicazione. Il dubbio maggiore è i tanti veicoli in colonna sull'Aurelia nei weekend debbano spegnere il motore ogni volta che il traffico si blocca, cioè ogni 50-100 metri.

Entro l'inizio dell'estate verranno ripristinati i parcometri sul lungomare Bado nel tratto compreso fra il monumento ai Caduti e il secondo archivolto. Confermate le e pagamento già in vigore in piazza Settembre e piazza Rosselli (lato mare). Oggi si paga mille lire l'ora, senza la pausa all'ora pranzo. Sul lungomare parcometri obbligatori anche la sera.

Pietra, il sindaco Giacomo Accame

Il problema dei posteggi a pagamento, ai quali gli automobilisti si abituano quasi sempre, fi che vengono istituiti in un centro cittadino molto congestionato ed oramai con poche decine di spazi liberi non vincolati ai residenti, a zona disco o a posteggi a pagamento. Il sindaco Accame ha una terza ordinanza che disciplina la pubblica affissione. Chi mette manifesti «fuori luogo» deve rimuoverli, oppure lo farà il Comune «che addebiterà la spesa privato».

Augusto

Un vertice per il Malpasso

Potenziati i controlli in estate per evitare problemi al traffico

FINALE L. Controlli dall'alba al per salvaguardare la circolazione stradale sull'Aurelia anche per evitare i bivacchi sulla . Si avvicina la stagione estiva e si è ripetuto, ieri mattina a Savona, il rito del vertice per il Malpasso». Sono prese molte decisioni per coordinare l'intervento delle forze dell'ordine per tutta l'estate.

La spiaggia fra Varigotti e da decenni gioia dolore per bagnanti (compresi i saccopelisti), automobilisti e forze dell'ordine. Il problema è irrisolto e irrisolvibile sino quando la spiaggia sarà completamente libera. Lungo la via Aurelia non esistono, in questo tratto di Statale, posteggi per auto, moto o camper. Ieri alle 11 in spiaggia c'e solo 15 persone, comprese due ragazze in monochini, e già sull'Aurelia, in sosta assolutamente vietata e pericolosa, si contavano 7 autovetture due moto.

Nei fine settimana, soprattutto da inizio giugno, in questi 300-400 metri di Aurelia succede di tutto. Auto moto non si contano. Spesso è difficile il transito per i mezzi e i pullman di linea. Le forze dell'ordine sono arrivate in passato sino cento rimozioni al giorno. In spiaggia centinaia bagnanti. La polizia municipale di Finale avrà il compito fare i suoi controlli di mattina. Al pomeriggio toccherà a turno a Guardia di finanza, polizia stradale carabinieri. In serata la presenza anche della Capitaneria di porto per prevenire tendopoli in riva al mare anche se per la verità questo fenomeno è in calo alcuni anni. Il problema di fondo resta però irrisolto. Non si vuole privatizzare questa spiaggia magari con un appalto che obblighi i privati reperire posteggi a Noli o Varigotti ed ad istituire servizio navetta. Con l'accesso a pagamento in spiaggia il numero di bagnanti sarebbe drasticamente ridotto e quindi controllato. Forse ci altre soluzioni. Ma sino ad nessuno le ha trovate. [a. r.]

Confermato il trasferimento a Pietra di Ginecologia

Ospedale, il Tar boccia le richieste di Albenga

Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto la richiesta di sospensiva della delibera regionale con la quale si è decisa la chiusura dei reparti Ostetricia Ginecologia del Santa Maria Misericordia. La sentenza è stata emessa ieri mattina, venendo così a frustrare le speranze di chi «almeno la sospensiva» pensava di ottenerla, tanto più che «chiaramente la decisione è stata assunta senza ascoltare, come prescrive la legge, la conferenza dei sindaci presso l'Asl». Spiega l'avvocato Franco Vazio, capogruppo di Alternativa democratica, che ha redatto il ricorso: «Ora non ci resta che sollecitare la discussione sul merito degli atti, ove a giudizio ci sono elementi che possono mettere in discussione la delibera della Regione». E' stato fatto anche rilevare che la Regione, in quest'ultima eventualità, si vedrebbe costretta, un effetto a cascata, ritoccare il piano sanitario ligure.

Mentre si ancora in attesa che il presidente della Regione Giancarlo Mori risponda una richiesta riunione avanzata presidente della Provincia Alessandro Garassini, le possibilità legali di opposizione alla chiusura dei due reparti del Santa Maria di Misericordia si stanno assottigliando. E di questo si sta discutendo nei Comitato di base e fra gli operatori economici del comprensorio. Se le azioni legali e iniziative politiche portassero ad un nulla fatto farà il fronte dei contestatori? Del problema si discuterà anche in Consiglio comunale ad Albenga.

«Il problema diventa ora unicamente politico, dopo la sentenza del Tar», afferma l'onorevole Nan che la Regione di «approssimazione e mancan una seria pianificazione sanitaria».

Eugenio Ghione, a nome del gruppo provinciale dei Socialisti Italiani, ha ieri sottolineato la sua adesione all'ordine del giorno della Provincia per la difesa dell'ospedale. [r. sr.]

L'onorevole Enrico Nan

RIVIERA FLASH

L.

I sindacalisti ora chiedono chiarimenti sul Santa Corona

«Vogliamo chiarimento urgente sul Piano urbanistico che riguarda la terza corsia sull'Aurelia e l'accesso all'ospedale». Lo chiedono i sindacati Fials-Cgil-Cisl Uil al manager del Santa Corona Ubaldo Fracassi. [a. r.]

FINALE L.

Bracconaggio alle Manie sequestrati dei lacci

Ennesimo sequestro di arnesi da caccia proibiti nel Finalese. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno trovato sette lacci di bracconieri in località Boschetto Paradiso. I lacci erano lungo i sentieri frequentati dalla grossa fauna. [a. r.]

Aurelia, lavori in per evitare cadute di massi

Lavori in corso sulla via Aurelia nelle curve di capo Noli. I tecnici stanno provvedendo a «imbrigliare» la roccia, molto franosa. Il traffico è regolato di giorno semaforo. Lunghe code di auto solo nelle ore di punta. [a. r.]

ALASSIO

Oggi ai padri cappuccini inaugura la sede Unitre

«Abbiamo tenuto fede ad un impegno assunto in campagna elettorale». Con queste parole sindaco Roberto Avogadro ha commentato l'inaugurazione della nuova sede dell'Unitre in via IV Novembre che ci sarà oggi alle 17 nello stabile dei padri cappuccini. [m. br.]

Pensionata trovata morta nell'alloggio di via Boselli

E' stata trovata morta in casa ieri mattina intorno alle 9,30 vigili urbani e vigili del fuoco. Ida R., pensionata di 95 anni, residente in via Boselli, è spenta per cause naturali. L'allarme è stato dato dai vicini casa. [m. br.]

CERIALE

Oggi in Cassazione il processo Armiento

Si riapre oggi in Corte di Cassazione il processo nei confronti di Vincenzo Armiento, richard accusato di aver ucciso sulla spiaggia di Ceriale nel luglio '92 la turista veronese Pasqua Varotti, di 74 anni, colpita alla fronte e soffocata. Difeso dall'avvocato Antonino Chirò, Armiento era stato assolto in corte d'assise a Savona in appello Genova. La Cassazione aveva annullato la sentenza, che a Milano era stata in successivamente ribaltata: ergastolo. Oggi apre il nuovo processo a Roma. [f. p.]

Albenga, incidente in regione S. Giorgio

Vespa contro auto grave una donna

ALBENGA. Non ha potuto evitare la portiera un'auto aperta all'improvviso ed è caduta dal motorino riportando un trauma cranico prognosi riservata. L'incidente avvenuto intorno alle 11,30 ieri lungo l'Aurelia. Elena Delfino, 69 anni, è da ieri mattina ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente avvenuto sull'Aurelia tra Ceriale ed Albenga in corrispondenza della frazione di San Giorgio. La donna stava dirigendosi verso Albenga a bordo di una Vespa 50. Mentre stava oltrepassando un'automobile parcheggiata regolarmente nella corsia d'emergenza, c'è stato l'impatto. Secondo una prima ricostruzione non ha infatti potuto in nessuna maniera evitare la portiera della vettura che il conducente ha aperto proprio in quel momento.

A bordo della Volkswagen Passat parcheggiata a bordo strada c'era V.M., 44 anni, siciliano. E' stato un attimo. Probabilmente l'uomo aprendo la portiera dell'auto non si accorto della moto in arrivo. L'impatto e caduta sono stati piuttosto violenti. Elena Delfi ha battuto la testa terra. La dinamica dell'incidente de comunque essere del tutto chiarita.

L'autista della Passat prestato i primi soccorsi alla donna caduta a dando subito l'allarme. Nel giro di pochi minuti a San Giorgio è arrivata un'ambulanza della croce rossa di Ceriale. I rilevamenti dell'incidente avvenuto lungo il rettilineo stati invece compiuti dalla polizia stradale di Albenga. La donna caricata portata in urgenza al pronto dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Viste le sue condizioni, dopo le prime cure, è disposto un trasferimento al Santa Corona. La donna da ieri è stata trasferita al San Martino per effettuare la Tac. I due macchinari del Santa Corona, infatti, sono guasti per effettuare un esame bisogna trasferire i pazienti a Genova. Eppure la Tac c'è anche ad Albenga. [m. br.]

Tre mesi fa avevano svaligiato la banca di Andora armati di pistola e di taglierino

Arrestati i rapinatori della Carige

Due romani bloccati ad Arezzo dai carabinieri

ALASSIO. Circa tre mesi d'indagini, l'identificazione, le ricerche (in Italia) poi l'arresto da parte dei carabinieri. Non sono riusciti a farla franca i due autori colpo alla Carige Andora avvenuto metà febbraio. Daniele Virgutto, 33 anni, Gino Monni, 30 anni, entrambi pluripregiudicati romani già condannati in precedenza, che agivano armati di pistola cutter, ora si trovano rispettivamente agli arresti nella circondariale di Terni ed in quella di Orvieto. I capi d'imputazione nei loro confronti sono porto e detenzione abusiva di armi rapina aggravata, a mano armata. In passato, coppia, avevano già rapinato la Banca popolare di Cortona (Arezzo), Credito cooperativo di Montepulciano (Siena) e la Cassa rurale di Lizzana a Rovereto (Trento). In totale i colpi hanno fruttato quasi 400 milioni svaniti nel nulla.

Virgutto e Monni si presentati agli sportelli della Carige di Andora la mattina del 16 febbraio attorno all'orario di chiusura. Minacciando con pistola e cutter i tre dipendenti della filiale ed un cliente, avevano radunato dai cassetti un bottino di 64 milioni in contanti con l'aggiunta di 10 mila franchi francesi presi da una cassaforte temporizzata. Successivamente avevano rinchiuso le quattro persone nel bagno per poi darsi alla fuga a bordo di un'Alfa Romeo 156 presa noleggio.

Daniele Virgutto e Gino Monni arrestati per la rapina di Andora

I carabinieri della compagnia di Alassio che, con l'aiuto dei colleghi di Arezzo, hanno arrestato ieri i colpevoli, si avvalsi di foto segnaletiche fatte circolare un po' dovunque e del filmato registrato dalla telecamera circuito chiuso nella banca andorese. Filmato che aveva fornito i primi indizi ed il volto dei ricercati. Il modus operandi di Virgutto e Monni ora è completamente chiaro. Per rapine in accessibili dalla capitale si agiva nel corso una giornata. Quando decidevano di entrare in azione lontani da casa, invece, i due prenotavano un albergo. caso di Andora la prenotazione stata fatta Genova. I rapinatori avevano poi due auto a disposizione una proprietà di Virgutto e l'altra noleggiata a nome di parenti. Dopo il colpo rientravano direttamente a Roma.

Tra le altre e, a tradirli, è stato il loro accento laziale, uno dei pochi particolari raccolti dai testimoni della rapina oltre al loro abbigliamento casual. Nulla si sa del denaro «racimolato» durante i quattro colpi nel nord Italia. A breve i due rapinatori avranno un unico processo, visti i precedenti, non potranno più godere della libertà condizionale. [m. br.]

Stasera ad Albenga

Nuova pretura acquedotto in Consiglio

ALBENGA. I nuovi locali della pretura tornano in Consiglio comunale. Questa sera alle 21 si discuterà infatti dell'istituzione della sede distaccata tribunale di Savona ad Albenga. L'iter giudiziario subito un lungo grave rallentamento, considerato che, per ragioni logistiche, negli uffici della vecchia pretura sul Lungocenta moltissime pratiche burocratiche sono ferme mesi. Ora si deve decidere sul futuro ruolo della nuova sede in via Torino.

Un altro punto caldo all'ordine del giorno stasera sarà la situazione della idrica nelle frazioni di Bastia e San Giorgio. Una nota dolente per i residenti che da mesi chiedono urgenti interventi di ripristino. Pretura e acquedotto i punti più importanti che verranno discussi in Consiglio. Ci poi ben 26 interpellanze presentate dai consiglieri minoranza. [m. br.]

In lizza ancora i manager e la cordata turca

Per la vendita Piaggio una trattativa privata

L. E' stata avviata la fase finale della trattativa «privata» fra i commissari della Piaggio Aeronautica di Finale Sestri e le due società rimaste in lizza per l'acquisto dell'azienda velivolistica ligure. Entro il mese la turca Tushav e la cordata dei manager riuniti nell'Ala spiegheranno ufficialmente in Regione, ai rappresentanti dei lavoratori, le loro offerte. In linea massima sono già . La cordata turca, che comprenderebbe anche la famiglia Buitoni e Piero Lardi Ferrari, avrebbe fatto una offerta di circa 60 miliardi completata da un Piano industriale per 166, 180, revisione motori ed altro, mirato anche mercato Medio Orientale. Il tutto per circa 200 miliardi di dollari (quasi 400 miliardi) commesse. La Taf prevede un impiego 1000-1100 unità.

L'altra offerta quella dell'Ala, cordata di manager e piloti Piaggio appoggiati finanziarie quali Paribas e Schroeder, parte (per quanto è trapelato) da 100 miliardi ma si affida al un Piano industriale che guarda meno lontano soprattutto alle pubbliche. Nei progetti Ala i posti di lavoro sarebbero meno di mille ma con il vantaggio di conoscere dall'interno la Piaggio. La decisione definitiva verrà presa entro il 20 giugno ma non si escludono colpi di scena con nuovi accordi. Intanto ieri il Comitato dei cassintegrati ha una nota «in zona Cesarini prima della vendita». «Siano 135 famiglie che si sono dovute adattare. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubbliuca sull'importanza dalla decisione che sta per essere presa circa la nostra fabbrica. Il mancato reinserimento nel ciclo produttivo sarà il primo obiettivo nella nuova Europa», concludono i cassintegrati. [a. r.]

Finale investe tre miliardi per il recupero della struttura che diventerà anche centro congressi

Saranno espropriati i «palchetti» del Sivori

Decisione della giunta per iniziare il restauro entro fine anno

Una foto storica del teatro Sivori

FINALE L. Procedura esproprio per i palchetti del teatro Sivori di Finale. E' la strategia scelta dall'amministrazione comunale per procedere, entro l'anno, all'appalto dei previsti lavori di restauro (circa 3,5 miliardi). Il progetto è già approvato. Spiega il sindaco, Pier Paolo Cervone: «Per procedere si doveva ricevere la donazione dei palchetti da circa 40 famiglie finalesi. Tutte si sono dette disponibili ad aiutare l'iniziati dell'amministrazione, ma purtroppo molte non riescono trovare l'atto relativo all'effettiva proprietà del palchetto ricevuto in eredità dai loro avi. Per accelerare i tempi si procederà l'esproprio e l'occupazione d'urgenza. Ringraziamo l'avvocato Giorgio Finocchio per la collaborazione legale gratuita che ci ha fornito».

Il «Sivori», costruito fra il maggio del 1867 e il dicembre dell'anno seguente, è inagibile dal 1956. Costruirlo costò, il secolo scorso, poco più di 60 mila lire. Da molti anni l'associazione «Amici del Sivori» sta spingendo per avviare il restauro dell'edificio anche perchè si trova in condizione precarie.

Nel teatro vennero proposte opere quali il «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Traviata», «Trovatore», «Rigoletto» e altre. Il progetto del restauro, dell'architetto Ettore Piras, tiene conto di prescrizioni della sovrintendenza che riguardano, ad esempio, i materiali da utilizzare, la pavimentazione in legno e i decori. Fra le novità la creazione del nuovo accesso sul lato ponente (piazza Milano). Sarà costruito corpo servizi nonchè ascensori, scale di sicurezza e un nuovo foyer. Le possibilità di futuro utilizzo molte.

Oltre ad ospitare spettacoli teatrali e musicali infatti il «Sivori» diventerà anche centro congressi e potrà essere affittato per cerimonie e feste particolari. [a. r.]

Primaria ricerca per sedi di Savona, Cairo M.te, Finale L., Varazze, Albenga
anche già occupati, per incarichi di fiducia adeguatamente remunerati.
Si richiede età minima 24 anni, cultura medio superiore, automuniti.
Scrivere: Publikompass 240 - 10100 Torino.

VERDAZZURRO

LAST MINUTE!
Ultima ora

Sono proposte viaggi a partenza immediata ed a tariffe veramente convenienti. Per ogni viaggio sono disponibili a volte 2, a volte 4 e talvolta 5 posti. Affrettatevi!
Se avete già le valigie pronte telefonate al numero 019/81.13.60.

CUBA - HAVANA L. **890.000**
A - R solo volo - partenze 14 Maggio

SEYCHELLES L. **1.900.000**
Volo + Hotel M.P. - partenza 14 Maggio

SANTO DOMINGO L. **1.650.000**
Volo + Hotel M.P. partenza 11 Maggio

MAURITIUS L. **1.750.000**
Volo + Hotel M.P. - partenza 25 Maggio

PHUKET L. **1.400.000**
Volo + Hotel - partenza 10 Maggio

MALESIA L. **1.600.000**
Volo + Hotel - partenza 10 Maggio.

In SPAGNA
ogni settimana

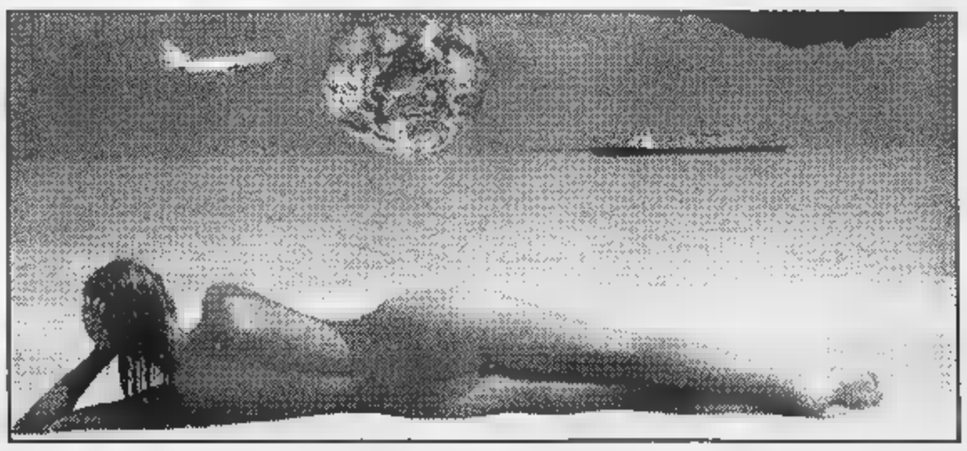
Continua la fortunata serie dei viaggi settimanali per la Spagna. Ogni venerdì parte da Savona un bus diretto per la Costa Brava.
La vacanza prevede il soggiorno in un ottimo albergo con tutti i pasti compresi, serate con orchestra e qualche escursione nei dintorni di BARCELLONA.
Il ritorno è previsto al sabato successivo ed il tutto costa 480.000 a persona.
Informazioni e prenotazione presso VERDAZZURRO Viaggi, tel. 019/82.13.60.
E' un'occasione da non perdere per una breve ed economica vacanza di primavera. Pochi i posti disponibili.

In Coppia a LONDRA

Offerta Veramente Speciale per chi viaggia in coppia. Non importa se con la moglie, un amico o con l'amante. L'importante è essere in due! Il prezzo è di 599.999 a persona e comprende il volo di linea diretto di Alitalia 2 notti in albergo di categoria turistica, nel centro di LONDRA. E' una idea originale per un week-end nel mese di maggio, quando Londra non è più fredda e piovosa, ma piacevole, radiosa e sempre ricca di cose da vedere. Il soggiorno deve comprendere almeno una notte tra il sabato e domenica ed il pernottamento è previsto in camera a due letti.
Cataloghi e informazioni dettagliate:
Verdazzurro Viaggi

BIMBI GRATIS
in vacanza

Che per i bambini si paghi qualcosina in meno, lo sanno tutti. Ma non tutti sanno che i bimbi fino a 12 anni possono viaggiare completamente gratis, volo + hotel.L'idea è balenata a molti Tour Operator che, soprattutto nei mesi maggio e giugno, hanno selezionato per questa "promozione bimbi gratis" alberghi direttamente sul mare, dotati di attrezzature e giochi adatti appunto ai viaggiatori più piccoli. Per una settimana a Gran Canaria, per esempio, volo e albergo tutto compreso, il papà e la mamma pagheranno circa 1 milione a testa, e per il cucciolo, sempre se inferiore a 12 anni, tutto gratis. Per Monastir, in Tunisia, i genitori pagheranno per volo e hotel 750.000 ciascuno e per i bimbo è ancora tutto gratis. La promozione è valida anche per alcune isole della Grecia, per il Mar Rosso, Turchia e l'Egitto. E, limitatamente limitatamente agli 11 anni di età, anche per la Sardegna. E' una delle promozioni estive più richieste e pertanto è necessario affrettarsi.



Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO VIAGGI
VIA LUIGI CORSI R
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

VOLARE COSTA MENO!!!

Ecco le 3 regole d'oro suggerite da Verdazzurro Viaggi per volare sui Voli di linea, a prezzi Superscontati:
1 - Scegliere la data del vostro volo di Andata e di Ritorno nei mesi di Maggio e inizi di Giugno. 2 - Prevedere di rimanere a destinazione almeno cinque giorni o almeno un sabato. 3 - Prenotare con largo anticipo!!!

QUALCHE PREZZO PER BIGLIETTI DI ANDATA RITORNO:

LONDRA	295.000	EDIMBURGO	450.000	STOCCOLMA	375.000
AMSTERDAM	350.000	BERLINO	350.000	COPHENAGHEN	350.000
PRAGA	440.000	OSLO	380.000	VARSAVIA	440.000
N. YORK	650.000	FRANCISCO	820.000	CARACAS	1.190.000
TORONTO	700.000	MIAMI	710.000	BANGKOK	1.050.000

Copy SV tel. 019/811472

PRIMI 2
Via Paleocapa 122 r. - SAVONA
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
MARCHI PRESTIGIOSI
SCONTI ECCEZIONALI
COM. EFF.

RISTORANTE - PIZZERIA
Via Silvestre Allemand, 10
LEGINO (Savona)
Tel. e fax 019/86.22.78
chiuso il martedì
OASI

Erboristeria Erbarium
Specializzata in dietologia e fiori di Bach
- Visite iridologiche e di reflessologia plantare
- Massaggi di linfodrenaggio Reiki, Shiatzu da personale specializzato
- Terapie anticellulite dimagranti

Via Montenotte R. - SAVONA - Tel. 019/813.656

Cristal Car
SOSTITUZIONE IMMEDIATA PARABREZZA
VETRI DI TUTTI I VEICOLI
Riparazione - Lucidatura
PREZZI CONCORRENZIALI
OPCAP CRISTAL CAR SAVONA srl
Via Bonini, 21 - Zona PAIP - Vicino Stadio Comunale
SAVONA
Tel. 019 - 264602 / 263154

Snella & Soda
la formula vincente per un corpo perfetto.
CLUB
di bell
CLUB SAVONA
Via Mistrangelo 7/6 - SAVONA - Tel. 019/82.44.03

Gli appuntamenti ■ Genova della serata, ritmi latino-americani a Sestri

Flamenco e canzoni dei Dik Dik

E Sanremo Rock accende il teatro Ariston

Fabio Treves, sopra, e i Dik Dik

Il grande blues con Fabio Tre- e Paolo Bonfanti al Lumière, il di Nancy Brilli e Margaret Mazzantini ■ Politeama Genovese «Manola», il flamenco alla Tosse, la poetessa-manager Cristina Dotto al Circolo Viaggiatori del Tempo, i Dik Dik a Camogli e i ritmi latino-americani alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante fra gli appuntamenti da segnalare questa sera.

Serata «Blues Kings», questa sera alle 20,45, al Cineclub Lumière un concerto dei grandi bluesman Fabio Tre- e Paolo Bonfanti. alle 22,30, «Kings in video» con la proiezione di una selezione con i più grandi musicisti blues ■ tutti i tempi. Alle 23, presentazione del cortometraggio «Quando eravamo (When We Where Kings, Usa 1996) con Muhammad Ali, George Foreman, James Brown.

Torna in questa sera alle 21, al Politeama Genovese, «Manola», con Nancy Brilli ■ Margaret Mazzantini. Biglietti in vendita a lire 32 mila ■ 42 mila lire, con le consuete riduzioni. Al Circolo Viaggiatori del Tempo, alle 22, in salita Terrapieni 6, recital di poesia di Cristina Dotto, giovane manager genovese dello shipping «scoperta» dal Festival internazionale di poesia di Genova dall'editore trevigiano Paolo Ruffilli. Cristina Dotto presenterà la terza raccolta «Ianua» (Edizioni del Leone).

A Palazzo Ducale, alle 17,30, nella Sala del Minor Consiglio, concerto lirico «Le grandi romanze d'opera» con gli allievi del corso ■ perfezionamento dell'Accademia Ducale con Roberto Negri al pianoforte. Ingresso lire 12 mila.

Al Teatro della Tosse penultima replica dello spettacolo «Olè», flamenco comedy show della compagnia del musicista e ballerino Paul Morocco. Al Teatro Garage (Sala Diana) prosegue alle 21 la rassegna «Genova per loro» dedicata agli artisti genovesi Margherita Marchese protagonista dello spettacolo «Sogni di fango» Andrea Gottfried ■ pianoforte e Massimo Stella voce recitante.

All'Auditorium del Teatro Carlo Felice, alle 17,30, conferenza di Edoardo Sanguineti su «Sonetto» lo spettacolo ■ travestimento shakespeariano realizzato con Andrea Liberovici, Ottavia Fusco e la «fuori campo» di Vittorio Gassman. Al Teatro Duse, alle 20,30, replica di «Con le spalle al mare», suonato e recitato da Fabio Amoroso e Andrea Nicolini.

CAMOGLI. Stand gastronomici, costruzione dei tradizionali falò e, alle 21, concerto sul ma- dei Dik Dik in vista della Sagra del pesce di domenica.

SESTRI LEVANTE. Serata Tropical Disco, alle 23, alla Piscina dei Castelli, con salsa, merengue, reggae, latin dance con il dj El Fuego e l'animazione del Gruppo Caliente.

SANREMO. E' in programma stasera al teatro Ariston il primo di «Sanremo Rock», la rassegna italiana che propone le ultime novità mercato. Alle 21 l'appuntamento è con personaggi come Irene Grandi, Almamegretta, Sutura, Taglia 42 e tanti altri, dal melodico al cyberpunk. E con il tagliando pubblicato da La Stampa i giovani che si presenteranno al botteghino riceveranno un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione da non perdere. [m. b.]

LA STAMPA VENERDI' 8 MAGGIO — PUBLIMOD Angelo Esposito

TEATRO ARISTON

UN BIGLIETTO GRATIS PER VOI

8 maggio con Almamegretta, Movida, Taglia 42, Irene Grandi

9 maggio con Luciferme, Scisma, Apollo 4-40, Gianluca Grignani

Sanremo Rock e tanti altri

Prezzi d'ingresso: Platea 15 mila lire, Galleria 8 mila lire

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite o la sera dello spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà un INGRESSO OMAGGIO. Non sono valide le fotocopie.

GIORNO E NOTTE

VASCHETTA

«Non solo cover»

F 40 in concerto, alle 22,30, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, con Massimo Gori, Alberto Marafioti, Alfredo Vandresi e Gianni Serino.

RAPALLO

«Oro ■ Kabarett»

E' stata rinviata a martedì 19 maggio la serata finale della rassegna «Oro & Cabaret» con il comico Enrico Bertolino e i giovani cabarettisti Horny Zaffa, Guignol's Machine e Francesco Forti che si sfideranno per il premio della Pepita d'Oro.

PALAZZO DUCALE

Mostra di Fienga

cortile di Palazzo Ducale, in piazza Matteotti, è aperta la mostra ■ sculture ■ opere su carta ■ Franco Fienga, organizzata dalla Galleria Ellequadro-Documenti.

DANZA

Il Centro Metafora

Al Centro Metafora Gestalt di Genova, in via Trento 20/10 sono aperte le iscrizioni per l'atelier di danza, movimento, ritmo, gesto, ■ colore. Per informazioni telefonare al numero 362.5479.

DEL

Sconti agli anziani

Fino al 31 maggio gli ultra sessantenni potranno visitare il Padiglione del Mare e della Navigazione con una riduzione di tremila lire sul biglietto di ingresso ■ mila lire anzichè 9 mila). Il Padiglione è aperto dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 18, sabato domenica ■ festivi dalle 10,30 alle 19. La struttura si è recentemente arricchita ■ una parte espositive con la realizzazione di un laudo in grandezza naturale e cinque manichini di scuola inglese con i volti di diversi protagonisti della storia marinara.

PALAZZO SPINOLA

Le opere di Pirella

Nella Galleria Nazionale ■ Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, è aperta la mostra di sculture, «totem» e altro «Tipografia in corpi mutanti», di Francesco Pirella. La mostra dalle ■ alle 22, ingresso lire ■ mila.

Mostra al Giardino Incantato

Al Giardino Incantato, in via Storace, 4 a Sampierdarena, è la mostra di Donatella Chiarenza. Martedì 12 maggio è in programma un incontro Silver, il cartoonist autore di Lupo Alberto e Cattivik.

MODENA

Recital di Marco Cambri

Questa alle 21 il Teatro Gustavo Modena ■ Sampierdarena ospiterà ■ recital del cantautore genovese Marco Cambri «A curpi de pria» (A colpi di pietra). Cambri, autore dei testi ■ delle musiche di tutti i brani, sarà accompagnato da una band formata da Fabrizio Padoan alle tastiere, Mauro Panzeri al basso, Gabriele Taccia alle chitarre, Alfredo Vandresi alla batteria, Fiorella Zito alle percussioni e canto. L'ingresso costa 10 mila lire. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	45	14	19	41
					47
CAGLIARI	15			50	
	76	68	67	64	61
FIRENZE	61	16	58	66	36
	97	53	76	71	53
	71	1	25	39	17
		72	59	53	
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	
	65	63	55	50	46
PALERMO	53	89	16	44	85
	89	54	63	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	64	72	60	56
TORINO	42	57	55	36	34
	121	78	68	67	64
VENEZIA	11	25	19	42	9
	86	85	66	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13	86-45	86-83	86-11	86-16;
86-23	86-36	86-55	86-84	86-70;
86-39	86-38	86-43		86-2;
86-18	86-84	86-61	86-87	86-71;
86-8		86-69		86-76;
86-34	86-75	86-40	86-79	86-76.

Ambate mature. S ambata in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 67 ; Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); V 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-84	38-75	60-24	60-45;
38-55	38-16	38-56	60-85	60-46;
38-86	38-67	38-87	60-7	60-57;
38-61		60-1	60-41	60-44;
	38-45	60-74	60-84	60-75;
38-85	38-46	60-55	60-16	60-58;
38-7	38-57	60-86	60-67	60-87.

Per d la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

60-81-82	81-82-85	82-83-89;
60-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85		83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

normali e integrati

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 68 - 74
■ combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 48 - 60
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 -
combinazioni — - varianti = 48 - 67 - 76 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vinzo 27, Candelo.

Ecco alcuni ml tecnici usati nelle tabelle. ll: numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono ■ stessa cifra (34-84-74 ■ 21-81-91 .); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenza 1-10, 11-20 fino ■ 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), (Decina 2) ecc., oltre alla serie da1 ■ con il 90 (Decina 9).

Nella Chiesa di Santa Maria di Castello

Polifonici di Genova oggi parte la stagione

GENOVA. La Chiesa di Santa Maria Castello ospiterà, a partire da questa sera, una stagione musicale organizzata dall'Associazione «I Polifonici di Genova», diretta da Fabio Macelloni.

Si tratta di cinque appuntamenti che avranno cadenza settimanale e che interamente dedicati alla produzione vocale indagata da varie angolazioni.

Questa sera aprirà il coro «I Polifonici» programma dal titolo «Atmosfere in musi- fra Bach e il Novecento»: brani di Johann Sebastian Bach saranno alternati a lavori sacri del nostro tempo.

Il 22 maggio ancora i Polifonici eseguiranno «Barca di Venetia per Padova», celebre esempio di madrigale drammatico ■ rappresentativo composto da uno dei più autorevoli e ironici autori del settore, Adriano Banchieri, vissuto fra Cinquecento e Seicento.

Il maggio, il Coro e l'Orchestra del Conservatorio di Nizza presenteranno la «Messa di Mezzanotte» di Marc Antoine Charpentier.

Il 5 giugno torneranno i Polifonici programma spagnolo dedicato al centenario della nascita di F derico Garcia Lorca.

Momento centrale del programma saranno i sette brani per voci e chitarra composti da Mario Castelnuovo Tedesco su testi del poeta spagnolo.

■ titolo del concerto «A la del mar» ■ il primo verso della poesia su cui si basa il brano composto da De Falla, la «Ballade Mallorca» testo di Jacinto Verdaguer. Il programma sarà completato da musiche tradizionali iberiche.

Infine, ■ 19 giugno, chiusura con «Lebenslust, quasi una schubertiade»: i Polifonici proporranno una serata da salotto ottocentesco con varie esempi di Lieder schubertiani.

L'ingresso ai singoli concerti costa dodicimila lire, l'abbonamento invece sale a cinquantamila lire. [r. i.]

La settimana ligure al Parlamento Europeo

Il Dragun di Camogli conquista Strasburgo

GENOVA. E' iniziata ieri la settimana ligure a Strasburgo con l'apertura di quattro delle otto mostre in programma al Palais l'Europe: la rassegna sui Parchi e dell'Alta via dei monti liguri, quella dei giovani artisti liguri selezionati dal concorso nazionale Arti visive ■ della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, la mostra «Liguria dal cielo al ma- con le fotografie scattate da Roberto Merlo a bordo di un aereo e la rassegna dedicata all'artigianato la filigrana di Campo Ligure, i vetri di Altare, i damaschi di Lorsica, l'ardesia della Fontanabuona ■ le ceramiche di Albisola.

In occasione dei festeggiamenti per la giornata del Parlamento europeo, in programma domani, ■ capitale dell'Alsazia ha aperto le porte delle sue sedi istituzionali anche alla Liguria.

All'hotel de Ville, la sede del Comune di Strasburgo e al Théatre de l'Opera du Ruin, in Place Broglie, ieri è stata inaugurata una mostra di Emanuele Luzzati: oltre opere della lunga attività artistica del grande scenografo, illustratore e regista genovese, una buona parte di quelle esposte lo scorso anno a Palazzo Ducale. Ai Grandi magazzini Fnac, in Place Kleber, sono invece di scena i fumetti della Scuola chiavarese: una trentina di tavole originali Renzo Callegari, Didi Coppola, Enrico Bertozzi e altri autori che hanno portato ■ Strasburgo i loro personaggi più famosi da Tex Willer a Corto Maltese e molti altri.

Di Liguria, delle facciate dipinte, si parla da due giorni anche all'Ecole d'Architecture: la mostra raccoglie le esperienze di Camogli - presente a Strasburgo con il sindaco - di Rossiglione e della facoltà di Architettura dell'Università. Fra gli appuntamenti più spettacolari anche la navigazione nei canali della città del Dragun di Camogli, la storica imbarcazione a remi e a vela che ricorda le navi dei pirati. Il chiavarese Mario Trabucco martedì suonerà il violino Guarnieri del Gesù di Paganini al Parlamento. lg. vi.]

BILANCIO

LA CONCLUSIONE DI

GENOVA. «Mi sembra che andiamo bene», il titolo del più recente spettacolo di Gioele Dix potrebbe assunto a bilan- della stagione del Politeama Genovese ormai in dirittura di arrivo.

Un cartellone, quello del teatro via Martin Piaggio, che ha proposto oltre trenta spettacoli con nomi di sicuro rilievo. Oltre al citato Dix e allo stupefacente Ernesto Calindri, si ricordano Alessandro Bergonzoni, Daniele Luttazzi, Antonio Albanese, Alessandro Benvenuti, Enrico Montesano, Enzo Iacchetti (ultima apparizione, in questa settimana), Giorgio Gaber.

Gaber ha probabilmente vinto classifica per la migliore audience: «E' andato decisamente bene, con tutto esaurito - conferma la presidente teatro Savina Scerni - Ma hanno ottenuto una notevole affluenza anche «Manola» con Nancy Brilli ■ Margaret Mazzantini, «Hair» ■ lo spettacolo di Gospel».

Gioele Dix ha ottenuto un vivo successo

Un consuntivo, insomma, positivo: «Abbiamo aumentato gli abbonamenti - dice Savina Scerni - Possiamo contare un folto pubblico età che affolla le repliche pomeridiane. Ma vengono anche più mariti della fascia compresa fra i trenta ■ i quarant'anni. Quegli uomini che magari da molti anni non andavano più a teatro e che ora le mogli sono riuscite ■ riportarsi dietro. E, poi, registriamo molto piacere un incremento dell'affluenza dei giovani. In questi quattro anni di attività al Politeama abbiamo cercato di creare uno spazio solido per i giovani puntando sui comici, sui musical di richiamo, sui concerti. Mi pare che i risultati ci stiano dando ragione, anche perchè fra questi nuovi spettatori, molti cominciano a tornare anche per spettacoli diversi. Personalmente ho sempre creduto nel valore anche educativo del ■ mi piace che il Politeama possa contribuire pure alla formazione ■ un pubblico .

La stagione appena conclusa era alquanto difficile e delicata. La riapertura del Modena ha in-

La sala di via Martin Piaggio aveva in cartellone oltre trenta spettacoli con nomi di grande rilievo

Da Gaber a Dix, brilla la stella del Genovese

La stagione del Politeama è stata un successo, largo ai giovani

Giorgio Gaber anche a Genova ha ritrovato il suo affezionato pubblico

aggiunto un nuovo palcoscenico ad un contesto già ricco e scarsamente coordinato, ■ rischio di una concorrenza eccessiva ■ di una conseguente frammentazione del pubblico: «E' indubbio che le proposte di spettacolo siano da noi male articolate, ma purtroppo dipendiamo tutti dalle esigenze di un mercato nazionale. Debbo tra l'altro ricordare che l'unico teatro privato, abbiamo una statale minima ■ aiuto a livello locale. Lavoriamo con le compagnie a percentuale e questo non favorisce la nostra attività. Quest'anno abbiamo probabilmente esagerato di spettacoli, per il prossimo vorremmo diminuire le compagnie, ma au la loro permanenza».

Savina Scerni lavora in campo teatrale da decina d'anni: «Ho sempre amato ■ teatro, da ragazza avevo studiato scenografia all'Accademia di Belle Arti. Poi è arrivata l'occasione di collaborare Massimo Chiesa. Insieme abbiamo provato al Margherita e, constatata l'esistenza di uno spazio in cui potersi inserire, abbiamo con gruppo di soci rilevato senza difficoltà il Genovese. Lavoriamo un gruppo di giovani pieni di entusiasmo. Anche se mandare avanti il teatro, nell'attuale situazione, è tutt'altro che facile».

Roberto Iovino

Oggi ■ Palazzo Ducale

Carte antiche ■ tecnologie Un convegno

GENOVA. «Memorie della carta, carte antiche, tecnologie moderne» è il titolo del convegno che avrà luogo oggi nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. La manifestazione è organizzata dalla Elsag Bailey in collaborazione con il Comune. La collocazione a Palazzo Ducale dell'Archivio Storico del Comune, la sua informatizzazione ■ gestione è stata resa possibile da un sistema approntato dalla Elsag. Lo strumento informatico non tituisce naturalmente le tradizionali metodologie di studio dei documenti antichi, ma mette a disposizione la propria potenzialità per conseguire due obbiettivi fondamentali: la salvaguardia dell'integrità dei documenti e la loro massima fruizione da parte degli studiosi. Il convegno si aprirà alle 10,30 con un intervento dell'assessore Ruggero Pierantoni. Seguiranno varie relazioni. [r. i.]

12 mesi da collezione.

Specchio

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA 1 CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Torna la A1 di pallanuoto: riflettori-playoff sulle due liguri

Savona rischia, Recco no

I biancorossi sono nella tana del pericoloso Catania: domani «diretta» tv su Rai3 dalle 15,15. Agevole il compito biancoceleste, in casa col Paguros

Un giorno o l'altro bisognerà dare un nome al computer «superintelligente» che ha stilato il calendario '98. La regular season riprende dopo 15 giorni di stop imposti per permettere alle squadre nelle Coppe europee di giocare le finali. Peccato che in Coppa Len e in Coppa Coppe non avessimo più rappresentanti, e che le due settimane di sosta siano servite solo a Pescara e Posillipo per dominare il loro girone di Champions League. E questo dopo che la Fin ha obbligato a giocare 3 volte di mercoledì, senza che il sabato dopo ci fossero gare europee...

La quarta di ritorno offre una sola partita dal risultato incerto. Il confronto a La Playa tra il Catania (p. 19) e l'Athena Savona (25), ormai senza discussioni il team rivelazione. Con tempismo quanto mai insolito Fin e Rai si sono accordate per trasmettere in diretta proprio questa partita. Si gioca alle 14,30, dirigono i romani Caputi e Petronilli, entrambi internazionali. La trasmissione inizierà però su Rai alle 15,15: nell'ipotesi migliore si vedrà parte del terzo e tutto il 4° tempo.

Delle tre trasferte in Sicilia, è la più pericolosa: la Rari ha superato bene le altre (9-8 all'Ortigia, 15-10 al Pagurosi), deve fare en-plein per restare in zona playoff. Per non cadere nella trappola degli aereoporti la formazione biancorossa è partita per tempo. La squadra di casa, che ha come stranieri lo stagionato Petovary e l'australiano Woods, all'andata perse 13-10.

Più semplice il compito del Recco (23) che ospita alle 17,30 (arbitri De Giovanni e Riccitelli) il Paguros (8), ultimo della classe e privo oltretutto dello squalificato Malato. **[d. s.]**

La serie A2

Lavagna-Nervi è l'unico derby

Appena balzato al secondo posto, subito costretto a fermarsi. E' il destino del Real Boglia- (p. 19), la ligure più ambiziosa del girone Nord di A2, che domani osserva il riposo. Prima di ritorno che quindi potrebbe far registrare un -bio» sul secondo gradino, con l'approdo del Torino. Oppure, che i piemontesi non avranno un compito facile nella del Sori, folta «ammucchiata» con tante liguri.

Lavagna (3)-Nervi (16). Parco 17,30; arbitri Ravveduto e Collantoni. Unico derby ligure, match decisivo sia per i levantini che per i genovesi. In palio salvezza 2° posto, col neo tecnico del Lavagna, Franco Cipollina, che ha posto una sorta di ultimatum. «Ci giocheremo molte possibilità di salvezza nei due confronti col Nervi domani, e poi lo diretto in trasferta con l'Imperia. Dopo queste due gare la classifica dovrebbe molto più chiara». I lavagnesi puntano una doppia vittoria, senza alternative.

Brescia (25)-Chiavari (16). Brescia 17,30; Murace e Paoletti. Trasferta irta di insidie per il «sette» di Zonari nella vasca della capoclassifica, lombardi che magari non convincono del tutto, ma fanno sempre punti. Certo i verdeblù, con un Milat scatenato, riuscissero ad uscire indenni da Brescia...

L'esperto Mostes gioca nel Chiavari

Sori (10)-Torino (17). Sori 17,30; Recchilongo e Bianchi. Soresi che avranno il tifo e favore di molte liguri (dal Bogliaal Nervi, dal Chiavari al Camogli) quindi chiamati a non... tradire le attese.

Plebiscito (13)-Imperia (9). Padova 17,30; D'Auria e Carnuschi. Match di coda, con l'Imperia che necessita di almeno un punto. I veneti sono specialisti in pari (4 11 incontri, nella pallanuoto quasi un record), quindi perché non sperare?

Bergamo (14)-Camogli (16). Bergamo 19,36; Leone e Violi. Camoglini duramente puniti dal Giudice unico dopo le proteste per il gol della vittoria a Torino, realizzato da Perini sulla sirena e non convalidato: 3 turni Gatti, 2 a Bongini e Parodi (e come corollario, mezzo milione di multa). **[g. s.]**

Tornei minori

C'è il big match per la serie B

Tornei minori appena agli inizi, eppure arriva subito un momento topico della serie cadetta: confronto diretto Mameli ed Arenzano, le due indiscusse ed attese protagoniste del girone I. In C, la coppia regina irmata da Sori '90 Vallescrivia, giocando in casa, potrebbe ulteriormente allungare il passo.

Serie B. Quarta giornata big-match domani alle 18 all'Olimpica di Savona fra Arenzano (7) e Mameli (9). Gli arenzanesi sono stati incredibilmente fermati sette giorni sul 5 pari dalla Geas, quindi non possono a questa sfida primato a punteggio pieno. Mameli che invece veleggia a pieno ritmo, tre incontri e tre vittorie. I voltresi non si nascondono, puntano decisamente alla A2, ma anche i biancoverdi sono partiti con intenzioni bellicose.

«Dovrebbe essere la partita clou di tutta la stagione, perché le due squadre sono state giudicate, giustamente, le più attrezzate dell'intero girone. Giocando in trasferta potremmo anche accontentarci del punto, ma nella pallanuoto questi sono discorsi che non si possono fare. Cercheremo invece di vincere, per staccare subito la più pericolosa rivale» dicono nel clan genovese. Mameli che su una intelaiatura già di buon livello ha inserito il portiere Zucca, i centrovasca Armari e Pizzimbone, gli attaccanti Ravera e Piccardo. L'inizio del «sette» Rosario Caltabiano è stato scoppiettante (in casa successi su Lerici 12-9 e Sturla 11-8; fuori contro il Marisport 13-12), la necessaria verifica alle logiche ambizioni di A2.

Sull'altro fronte, biancoverdi Luciano Damonte che aveva iniziato il turbo (11-7 al Rapallo e 8-7 fuori contro il Quinto), per poi rallentare all'Olimpica Savona contro il non certo irresistibile Geas (5-5). Soltanto un momento di distrazione, oppure i motivi diversi? Le altre del sabato: Geas (2)-Lerici (3) alle 17,30 alla Saini di Milano, Rapallo (1)-Marisport (0) alle al Parco Lavagna e Sturla (6)-Quinto (6) alle 19 alla Massa.

Serie C. Terza giornata con impegni casalinghi per le due attuali leader: il Sori '90 (6) riceve domani alle 19,30 alla Sociale la visita del Ponte Carrega (4), e l'impegno può essere valutato della medesima difficoltà rispetto a quello del Vallescrivia (6) domani alle 20 a Ronco Scrivia contro la Ponente Ligure (3). Le altre del sabato: Aragno (0)-Sestri Ponente (1) alle 18,45 al Lago Figoi Andrea Doria (3)-Rapallo '97 (0) alle 20,30 a Nervi. **[g. s.]**

Magalotti, ex Nervi ora alla Pro Recco

Vela-chic e mondanità per 3 giorni

Trofeo Zegna oggi si comincia

PORTOFINO. Trofeo Zegna col vento in poppa: parrà una metafora scontata, tuttavia la diciottesima edizione delle Regate di Primavera, organizzate in collaborazione dallo Yacht club Italiano e dall'omonima casa di abbigliamento, pare avere dalla sua la fortuna.

Per la perfetta riuscita della «tre giorni», da oggi a domenica, non basta siano presenti i più bei nomi della marineria europea, che yacht bellissimi e equipaggi agguerriti diano battaglia in regate riservate agli scafi delle classi IMS Regata, IMS Crociera e CHS. Ci vuole un'adeguata cornice mondana e un fondale climatico ad hoc, con belle giornate, mare sereno ma troppo, vento teso senza esagerare. Lo «Zegna» avrà tutto questo, a giudicare dalla giornata odierna e dalle previsioni per le seguenti. Il maltempo oltre all'evento agonistico, guasterebbe il ricco carnet di appuntamenti collaterali che dalla prima edizione, 18 anni fa, fanno delle Regate di Primavera un «unicum» velistico.

Il Trofeo sarà vinto dall'equipaggio che otterrà i migliori piazzamenti nelle tre regate. A parità di punteggio vincerà la barca che ha gareggiato nella classe più concorrenti. Le regate disputate sul percorso allestito al centro del golfo Tigullio partiranno alle 10,30-11 ogni mattina. Alle 16 inizia il torneo di scacchi all'Hotel Eden. Domattina spettacolare «Uno contro Tutti» di un maestro italiano. Alle 22,30 spettacolo di animazione e fuochi pirotecnici in Piazzetta. E anche chi non segue la nautica, applaudirà domani pomeriggio la consegna del premio «Una vita per la Vela» a un mito dei nostri giorni: il navigatore francese Olivier De Kersauson. **[d. s.]**

Squalifiche

Calcio minore ultimi «cattivi»

Sei i giocatori fermati nel Nazionale dilettanti (alcuni sconteranno la «pena» nel torneo postcampionato, altri la prossima stagione), e tutti per un turno: De Marchi (Entella), Di Capita (Imperia), Bonadio (Ivrea), Canioni (Pavullese), Perziano Freguglia (Valenzana). Eccellenza, e Loanesi con tre squalificati: 2 turni Vernice, 1 Monge De Paola. Sempre una giornata Maschio e Bottaro (Grassorutese), Della Bianchina Panichi (Sarzanese), Barone (Ventimiglia), Bortolini (Finale), Corrado e Pagliuca (Migliarinese), Silvestri (Pontedecimo), Gualco (Samm), Veneziano (Vado).

Promozione due spareggi nel fine settimana: quello per il passaggio in Eccellenza dal girone B fra Bogliasco Fezzanese si effettuerà domenica al «Sivori» di Sestri Levante alle 16; quello per la salvezza del girone A fra Bragno e Sampierdarenese domenica alle 16 ad Albisola. Squalifiche: 4 Argento (Corte); Magliano (Bragno), Perata (Portovado) e Marcaccini (Sampierdarenese); 1 Bellé (Bragno), Penna (Cisano), Poggi e Baghino (Ligorna), Spaggiari (Méditerranéé), Barbieri Vivarelli (Audace), Iezzi (Ospedal.), Tino e Scollo (Portovado), Barbera (S. Bartolomeo), Carpi, Carrossino e Lagorio (Samp.), Cardinali (Rapallo), Bertolla (Folbas), Filippi (Bolzanetese), Dapretto Fazzini (Ceparana), Grasselli (Serra). Multa duecentomila lire al Riva per ritardo. **[g. s.]**

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

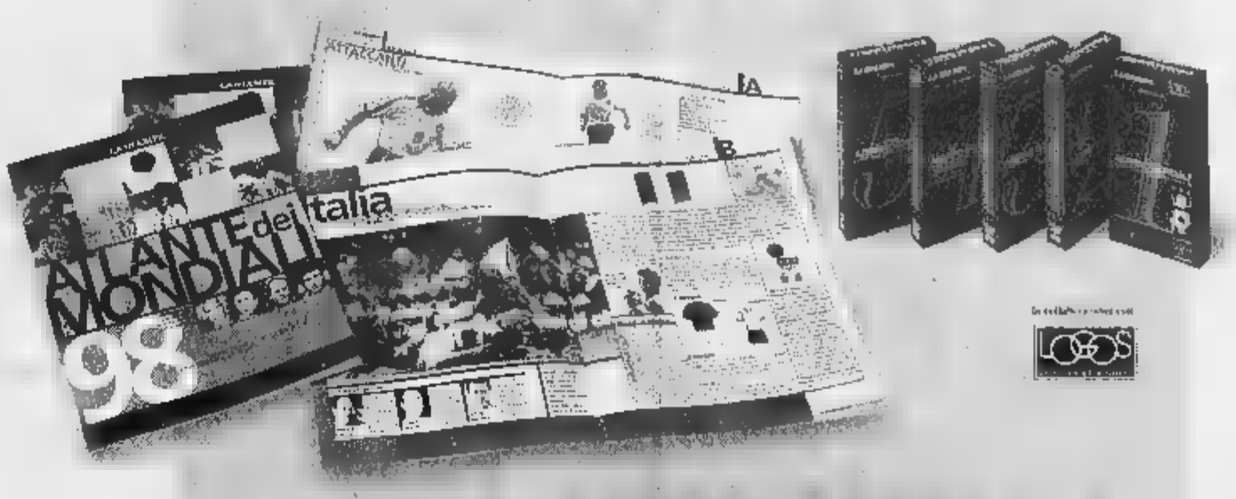
Dal 20 aprile La Stampa regala Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i prossimi Mondiali: tutti i protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. La migliore preparazione in vista di Francia 98.

Un fascicolo al giorno dal lunedì al venerdì. In tutto 30 fascicoli di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

Ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

Per raccogliere e rilegare l'intera opera La Stampa ha realizzato una pratica copertina. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L.8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: 1670-11959



LA STAMPA

con la collaborazione di: TIM La vita migliore. Cuore TELEPASS

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

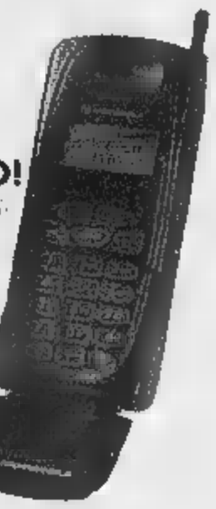
PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA ELITE

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA STAITAC

PREZZO SCONTATO!



MOTOROLA D470

PREZZO SCONTATO

MOTOROLA 8700

PREZZO SCONTATO

MOTOROLA 8900

su tutta la gamma di cellulari distribuiti da Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto
- arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
con sportellino 45h stand
289.000

TRONY
GRUPPO UNI-EURO
NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella II tel. 010/7490990
(IM) VALLECROSIA
via Roma,67 tel. 0184/290294
(SV) [illegible] Cisano s. [illegible]
via Benessea 3/2 t.0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378
(IM)IMPERIA Uni Euro
v.Garessio,34 t.0183/299356
(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 0182/684747
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,1II tel.0185/324909
(AL)ACQUI TERME C.Acq. La Torre
Loc.Cassaragna, 46 tel.0144/356910

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche figli». Ci sono che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarmi qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a uno zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi risvegliato quando faceva buio, sdraiato quelle scale, testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica è che protagonista di questa vicenda non è un barbone, né sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura cia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati. Per sei giorni è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francon il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ha indicato una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto Neurologia, il signor è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato le foto dello smemorato e le impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il sig nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che in macchina noi, che servivano per la frontiera e che tenevo lui di identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in . Nessuna traccia di all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sposato...».

Chi è signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa nelle parole, aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, cimitero, tutti i cancelli chiusi doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore parla piemon- e subito legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

IL PERSONAGGIO

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sto- e il suo nome. Le foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e francese. E' ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, azzurra, blu. Dai controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con persona per la Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdallah Duimi, morì nel Po, fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il 17 ottobre venne processato e condannato a 4 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo maghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima morire, Duimi venne fermato in Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse averlo identificato Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, ma che, sottoposto in ospedale esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per stabilirne l'età, era stato «smascherato». Il resto lo racconta la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di giudicato rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi cognomi di stessa faccia. quel fascicoletto per detenzione hashish non verrà firmato.

Un paradosso non è stata però la morte Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Ma le differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato della morte di «un marocchino o straniero», chi ha a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori dalle corte d'assise.

Sottovoce, un dà alle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non è quello di un bullo.

(al. ga.)

PRECEDENTI FALSI

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture media e grossa cilindrata guidate extracomunitari privi di patente o p irregolare, comunque utilizzate come veri e propri per il trasporto connazionali, e particolare prostitute. «Tutti i denunciati maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in dei mezzi appropriati cui disponiamo».

IN BREVE

L'irriverenza di Rabelais Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di risa che di pianti scriver, perché ridere in fondo è cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Municipale, ci Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due di spasso. Con Rossi, gli autori sono - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci biglietti costano dalle mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Castello di Racconi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni dalla Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con tecniche, 1578 al 1931.

L'olio li conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di si rivelando a sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia fra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico soluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume 15 mila lire.

Derubata dei gioielli e ricattata dall'amante

Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli avevo cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo sporto denuncia, con un complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpinggiArte '98». Lavoreranno stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni 60 e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

De sulla vecchia vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissato anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i vigili urbani

Il Comune ha scelto il comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

incendio per protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 60 mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due .

Reati internazionali il Comitato a Courmayeur

Crimini guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da musicista dall'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, l equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. affascinato gli studenti conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e una voce profonda, matura e poco edu-.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, avvocato che un bel giorno ha deciso di sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri personaggi del mondo jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma fa a scrivere canzoni belle? Era forse quest'ultima la domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' a invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci tanto. Consigli? copiare e ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi rubberebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non mi giornalisti in sala - Pino Daniele il blues napoletano. Ma senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato il pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano la musica

Dimmi di sì...

Speciale Sposi '98

TUTTA LA PROVINCIA DI IMPERIA
STATION ONE RADIO
FM 100,2

Jacenzi
Abbigliamento maschile di lusso
BOSS HUGO BOSS · CERRUTI 1881 · CANALI · PANCALDI & B · FLYING · BARBA NAPOLI · LEONARD
Via ■ 29 - VENTIMIGLIA - Tel. 35.19.13

Giorni Felici
BOMBONIERE
ARTICOLI DA REGALO
Visitateci! Troverete: massima disponibilità servizio accurato ai prezzi imbattibili!
GIORNI FELICI - Via Col. Aprosio, 175 - Vallecrosia - Tel. 29 22 54

GRAND HOTEL DEL MARE ★★★★
Servizio accurato ■ cucina rinomata, per ricevimenti e banchetti nuziali, in ampie sale con giardino esotico a picco sul ■
Tel. (0184) 262201 (6 linee) - 266762 (4 linee)
Fax: 0184 / 262394 - 18012 Bordighera (IM) - RIVIERA DEI FIORI (ITALIA)

Luciana de Stefano
Brio, allegria, freschezza. E ogni tanto anche un pizzico di trasgressione.
CHIC
Così Vogue Sposa interpreta le collezioni di Luciana de Stefano. Una moda sospesa tra tradizione e divertimento. Con un sottofondo di note di classe.
Via Torino, 46
17021 - ALASSIO (SV)
Tel. 0182 / 642.160

Modesti
COMPUTERS TELEFONIA
18039 VENTIMIGLIA (IM)
Via F. Turati, 5 - Via Roma, 53
Tel. (0184) 35.25.55 - Fax (0184) 23.16.97
ARTICOLI REGALO CRISTALLERIE NOZZE
18039 VENTIMIGLIA - Via Roma, ■
Tel. (0184) 23.10.60

Stenella Viaggi
Per ■ Luna di Miele Indimenticabile anche ■ ricordo di chi ha partecipato alla LISTA ■ STENELLA accompagnerà gli sposi durante il loro viaggio.
Speciale Costa Crociere
Sconti sui Viaggi di Nozze Turisanda.
Via Romana, 5/7 - 18019 Vallecrosia (IM) - Tel. 0184/25.06.82 - Fax 0184/29.92.06

Bellezza & Benessere
WELLA
Capelli con Amore
V. Vittorio Emanuele, 441
Tel. (0184) 26.18.03
18012 BORDIGHERA
CENTRO SALUTE BELLEZZA
Via Trasserelli, 6/B
18039 XXMIGLIA (IM)
Tel. (0184) 23.90.93
■ originale
"Specialisti ■ tuo servizio per il trucco e l'acconciatura direttamente a casa tua"
INTÉGRÉE

...chiudi gli occhi
e pensa alle
immagini
e ai
fiori
che hai sempre sognato
Fotografie: 0184 239811 Fiordilatte: 0184 239014

DOMENICO BERTERO
GIOIELLIERE
Via Col. Aprosio, 206
18019 VALLECROSIA - IM
Tel. 0184 - 29.43.07

Pidue Intimo
Intimo per Lui ■ Lei delle migliori marche ai migliori prezzi
A Vallecrosia in Via Col. Aprosio, 179 e a Bordighera Intimi Risvegli by Pidue in Via V. Emanuele, 228

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 668.52.11

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

Venerdì 8 Maggio 1998 n. 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Intanto nel Genovese spuntano nuovi testimoni, l'assassino ha firmato con il suo Dna il delitto di Cogoleto

Questi gli errori compiuti dal serial killer

Un percorso di morte seminato di indizi e lucida follia

GENOVA. Tradito dall'eccesso di [illegible]; tradito, soprattutto, da [illegible] mente in corto circuito che lo ha spinto [illegible] commettere [illegible] errore dopo l'altro. Ecco la ricostruzione, indizio per indizio, della scia di sangue lasciata dal killer.

[illegible] Donato Bilancia, dopo il massacro [illegible] Novi, [illegible] che la [illegible] «190» nera è ormai ricercata e decide di rivenderla [illegible] un noto concessionario Mercedes di Genova: «Me la deve cambiare, assomiglia troppo [illegible] quella dell'assassino», dice. Un gesto folle, un'imprudenza fatale, che ha consentito ai carabinieri di risparmiare tempo prezioso per catturarlo.

TELEFONINI. Li ruba alle due prostitute appena uccise a Pietra Ligure: Liudmyla e Kristina. Attraverso la rete Telecom, gli inquirenti «seguono» per qualche ora (sino a quando le batterie non si scaricano) il killer nei suoi spostamenti. Questa sofisticata operazione consente di accertare che non si [illegible] mai allontanato dalla Liguria.

[illegible] La notte del delitto di Liudmyla, a Pietra Ligure, una Mercedes nera ha un «problem[illegible] la Viscard che l'automobilista inserisce nel varco è quasi esaurita, [illegible] la sbarra [illegible] si alza. La manovra viene notata da un casellante che, ora, si trasforma in un supertestimone [illegible] che trova conferma nei tabulati dell'Autofiori.

PISTOLA. Una vecchia «Smith & Wesson», un modello diffuso in migliaia di esemplari in tutto il mondo, p[illegible]ibile in ben 42 modelli diversi. Rubata anni fa dal killer. I carabinieri l'hanno sequestrata in casa di Donato Bilancia. Nel suo «curriculum» criminale è contemplata anche una rapina con un ferito da arma da fuoco, nel dicembre '81. La «38» [illegible] carica, pronta [illegible] sparare [illegible] nuovo.

PROI[illegible] L'assassino della «38», rubata anni fa, usa proiettili di fabbricazione finlandese, tipo «Lapu-Patria», venduti da poche armerie. I controlli hanno dato esito positivo, qualcuno lo avrebbe già riconosciuto.

OPEL [illegible] Con quest'auto bianca il killer preleva e uccide Tessy e Kristina Kwalla. La ruba perché la Mercedes nera è ormai «bruciata». I carabinieri la rintracciano in via Bobbio, vicino a casa sua. Dentro, impronte digitali, tracce di polvere da sparo [illegible] frammenti organici compatibili con il dna di Donato Bilancia.

[illegible] Il tampone vaginale effettuato sul corpo [illegible] Tessy, ha [illegible] di recuperare il liquido seminale dell'ultimo «cliente» di Tessy. Il dna, rilevato da una sigaretta lasciata da Bilancia in un bar del centro è perfettamente compatibile: la firma lasciata dall'assassino, la notte del 29 marzo, [illegible] Cogoleto.

Donato Bilancia, presunto serial killer

LORENA. Ieri sera a tarda ora il riconoscimento di Donato Bilancia avvenuto [illegible] parte del vindo Julio Castro «Lorena», che era rimasto ferito il giorno dell'omicidio dei due metronotte [illegible] Novi Ligure e che è stato l'unico testimone vivo di tutta la scia dei delitti nonchè autore dell'unico identikit del killer, ha aggiunto un tassello praticamente decisivo al castello di prove [illegible] indizi costruito dagli inquirenti.

LA FUGA. Preparata in ogni particolare. I carabinieri h[illegible] sequestrato una valigetta con un paio di milioni in franchi francesi, il passaporto e indumenti. Bilancia era pronto a fuggire, all'estero. Aveva capito che, ormai, il cerchio si stava stringendo.

[illegible]
ALTRI SERVIZI A PAGINA 39
E IN CRONACA NAZIONALE

Un [illegible] della conferenza-stampa dei carabinieri dopo l'arresto del killer

Altre perizie [illegible]

Parla l'ex avvocato di Bilancia
«E' sempre stato molto cordiale»

GENOVA. Un collegamento con il delitto del metronotte, Giangiorgio Canu, ucciso nell'ascensore di [illegible] palazzo della [illegible] di Castelletto, nella notte tra il 24 e il 25 gennaio. Uno dei tanti delitti che hanno insanguinato il capoluogo ligure.

A farvi riferimento, all'indomani dell'arresto di Donato Bilancia, è l'avvocato Andrea Martini, che tutela la sorella e la zia di Evelyn «Tessy» Edhogaye, costituitesi parte civile. «Fra tutti gli omicidi insoluti di Genova, è l'unico per il quale gli inquirenti hanno chiesto al Cis, nell'ambito degli accertamenti sui delitti delle prostitute e di Novi, una comparazione sui proiettili. E' un elemento significativo».

Continua Martini: «C'è più di un'assonanza. Innanzitutto la modalità di esecuzione: Canu è stato fatto inginocchiare ed [illegible] stato ucciso con un colpo alla nuca; per attutire il rumore dello sparo l'assassino ha usato la giacca della vittima; il delitto [illegible] avvenuto tra sabato [illegible] domenica. Poi c'è da considerare che la società per la quale lavorava Canu è consociata [illegible] quella per [illegible] prestavano servizio i due metronotte uccisi a Novi Ligure. Senza contare la dimestichezza e abilità d'azione dimostrata dall'assassino, che ha affrontato una persona che sapeva usare le armi, che sapeva difendersi...». Martini, in merito all'arresto di Bilancia, si è detto «soddisfatto del lavoro degli inquirenti». «Quanto all'esito, è doveroso attendere processo e condanna. Per ora, stiamo parlando esclusivamente di un indagato».

Un altro legale genovese. E' l'avvocato Emanuele Lamberti, che nei primi Anni Ottanta ha avuto per cliente Donato Bilancia. «Per procedimenti che riguardavano una rapina con violazione di domicilio e una ricettazione», spiega Lamberti. Come ricorda Bilancia? «Come una persona molto cordiale, per nulla sgradevole. Dava la senzazione di aver commesso i reati dei quali era accusato per situazioni contingenti, non dava l'idea del rapinatore incallito. In seguito l'ho rivisto, in tribunale. Abbiamo scambiato qualche parola, mi ha dato l'idea che avesse superato il brutto momento». Atteggiamenti, peculiarità che potevano colpire? «No, mi è sempre sembrato una persona normale. Sapevo che era un giocatore, nulla di più. Anche quando, successivamente, si è rivolto ad un altro legale, per questioni economiche, con me si era comportato correttamente». [f. p.]

RETROSCENA

IL [illegible] INTERROGATORIO

A Marassi è controllato a vista

Una tranquilla prima notte in carcere

GENOVA. Aveva gli stessi abiti che indossava al momento dell'arresto. Dopo una notte abbastanza tranquilla, alle 9,30 di ieri mattina Donato Bilancia, l'uomo indicato come il serial killer che ha insanguinato la Liguria e il Basso Piemonte, è stato interrogato dal gip Anna Ivaldi, il magistrato che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, [illegible] richiesta del pm Enrico Zucca. L'accusa resta per ora porto [illegible] detenzione d'arma e omicidio, l'uccisione della prostituta nigeriana Evelin Esohe Edhogaye (ammazzata a Cogoleto il 29 [illegible] scorso). Ma, come ha sottolineato il procuratore capo Francesco Meloni, «i proiettili per alcuni delitti sono gli stessi» [illegible] quindi potrebbe essere particolarmente veloce l'attribuzione [illegible] altri omicidi. «Non abbiamo ancora i risultati ufficiali della perizia sulla pistola sequestrata a Bilancia», ha detto il procuratore capo. Però dagli stessi ambienti di Palazzo di Giustizia arriva invece la conferma che «la pistola è quella».

Come ha reagito Bilancia alle contestazioni del magistrato? Come ha detto il suo avvocato, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il pm Zucca è uscito dal carcere alle 10,45, il gip Ivaldi alle 11,15. «Siamo poi rimasti [illegible] parlare per circa un'ora», ha raccontato il legale. La decisione di avvalersi della facoltà di non rispondere, precisa la difesa, sarebbe avvenuta per una questione puramente tecnica, per non aver avuto la possibilità di un colloquio tra legale e assistito prima dell'interrogatorio. Inoltre, Donato Bilancia non [illegible] la sarebbe sentita di affrontare l'interrogatorio a neppure 24 ore di distanza dall'arresto.

L'uomo dall'altro pomeriggio è rinchiuso in una cella singola all'interno del centro clinico del [illegible] di Marassi, in stato di isolamento, come ha disposto il magistrato, ed è tenuto sotto costante osservazione. «Il detenuto appare tranquillo - ha confermato il direttore del carcere, Angelo Manes - la notte è trascorsa [illegible] problemi, oggi ha mangiato regolarmente». Mercoledì pomeriggio, appena arrivato a Marassi, Donato Bilancia è stato sottoposto alle consuete visite mediche e psicologiche previste per tutti i nuovi arrivati. C'è il massimo riserbo sui risultati della visita, ma la scelta della sistemazione nel centro clinico lascia supporre qualche problema, fisico o psichico. Per ora, il pregiudicato resterà nel carcere di Marassi.

In Procura è previsto [illegible] oggi un vertice di tutti i magistrati che si occupano delle varie inchieste relative agli omicidi, per una valutazione di indizi e risultati degli esami di laboratorio. Determinante, quello sul Dna. Gli stessi magistrati delle altre procure liguri [illegible] piemontesi coinvolte nella catena di delitti dovranno poi interrogare a loro volta l'arrestato.

Il clima, nonostante la prudenza degli inquirenti, è euforico anche a Palazzo di Giustizia. [a. p.]

VERSO

Confronti su altri delitti

Riunione in Procura, ieri mattina, tra i magistrati che si occupano dei più recenti casi di omicidio. Nell'ufficio del pubblico ministero Enrico Zucca, titolare dell'inchiesta sull'uccisione della prostituta nigeriana, c'erano anche la dottoressa Giuliana Tondina, che si occupa delle indagini sull'omicidio dei due gioiellieri, Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, uccisi nel loro appartamento di via Monticelli, a Marassi, [illegible] il pm Mario Tuttobene, cui fanno capo le investigazioni per la brutale esecuzione dei due sposini, Maurizio Parenti e Carla Scotto, nel loro appartamento di piazza Cavour, nel centro storico. Il ritrovamento della pistola S&W calibro 38 di Donato Bilancia permetterà [illegible] serie [illegible] confronti con i proiettili che hanno ucciso i quattro genovesi. Come ha confermato [illegible] magistrato, attraverso la banca dati verranno effettuate comparazioni per molti altri delitti, rimasti insoluti, anche in altre zone d'Italia. [a. p.]

La [illegible] dove abita Donato Bilancia

L'indagine di Datamedia per conto de La Stampa gli assegna il 23,6% pari al 45,9% in proiezione

Il sindaco di Bordighera in testa nei sondaggi

Vignali senza rivali, al secondo posto (a sorpresa) Emilio Rossi

Alvaro Vignali, secondo Datamedia potrebbe restare alla guida di Palazzo Garnier

[illegible] Chi sarà il nuovo sindaco [illegible] Bordighera? Il sondaggio realizzato [illegible] Datamedia Milano per conto de La Stampa dà per scontato la riconferma del sindaco uscente, Alvaro Vignali. La percentuale del candidato del Polo per [illegible] libertà e il buon governo, [illegible] del 23,6 per cento. Staccato Emilio Rossi, indipendente del gruppo Verso il terzo millennio con il 12,0 per cento dei voti. Più lontano Franco Biamonti, dell'Ulivo (9,8 per cento), in ritardo Renato Falco, rappresentante della Lega Nord con il 6,0 per cento. In proiezione (e cioè con la distribuzione in modo proporzionale [illegible] l'area del non voto) le percentuali del sondaggio accreditano il 45,9% dei voti al candidato del Polo, il 23,3% all'indipendente Emilio Rossi, il 19,1% al rappre[illegible]te dell'Ulivo e l'11,7% a quello della Lega Nord.

Il voto [illegible] da considerarsi definitivo perchè a Bordighera (con soli 10.024 elettori) non è previsto il ballottaggio fra i due candidati con il maggior numero [illegible] preferenze.

Datamedia ha realizzato il sondaggio sulle intenzioni di voto prendendo in [illegible] un campione di 10.024 elettori. Il campione è di [illegible] unità stratificato per [illegible] e fasce d'età. Per ogni gruppo [illegible] state rispettate le proporzioni esistenti nella popolazione di Bordighera.

Il sondaggio è stato realizzato il 5 maggio, per telefono, da tecnici specializzati della società milanese. I nominativi [illegible] stati scelti a [illegible] sull'elenco del telefono.

Datamedia ha evidenziato un particolare abbastanza sconcertante: su 500 intervistati, 54 (pari al 10,8 per cento) hanno detto [illegible] non essere [illegible] della tornata elettorale del 24 maggio. E dire che all'appuntamento mancano solo poco più di due settimane.

[illegible] Piero Moretti
I SERVIZI A PAGINA 43

Audi
PieFFe Auto
ESPOSIZIONE E VENDITA
Tel. (0184) 294877 • Fax 250588
Via Col. Aprosio 401 • 18019 VALLECROSIA (Im)
DOMENICA 10 MAGGIO
dalle ore 10 alle 20
INAUGURAZIONE NUOVA SEDE
di CAMPOROSSO
VIA BRAIE, 564 - tel. (0184) 25.06.10
CENTRO VENDITA AUTO
NUOVE ED USATE DI TUTTE LE MARCHE
OFFICINA - RICAMBI ORIGINALI - COLLAUDI

La società di Pontedassio produce 15 mila tonnellate per l'Estremo Oriente

Borelli, il «Mikado» dell'olio

Sono aumentate le esportazioni in Giappone

IMPERIA. Colore, sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato nell'imperiese la conquista del Paese del Sol Levante. Solo nel 1997 le esportazioni in Giappone, infatti, la Borelli Spa di Pontedassio, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il prodotto venduto nel paese dei «Fiori di pesco», proveniente dall'oleificio della Valle Impero, dovrebbe essere nel '98, pari a 15 mila tonnellate. I paesi dell'estremo oriente e in particolare, appunto, l'arcipelago del Giappone, si stanno rivelando sempre più mercati di grandissimo interesse economico per l'olio di oliva proveniente da Imperia. Tutto nasce dal fatto che l'impiego nell'alimentazione di questo grasso vegetale sta diventando parte della cultura culinaria di quei popoli lontani.

Il dottor Pino Cipolla, ai vertici della società da molti anni, è più che mai soddisfatto delle scelte amministrative e commerciali fatte dal suo gruppo. Ieri aveva ospite nel suo stabilimento un'altra delegazione di giapponesi che hanno voluto visitare l'oleificio per controllare «de visu» il processo di produzione e il confezionamento del prodotto.

Spiega lo stesso Cipolla: «I giapponesi sono, come è noto a molti, consumatori severissimi.

Pino Cipolla, titolare della Borelli

Tra i più fiscali al mondo. Basta un'inezia per far [illegible] confezione o per ripudiare un prodotto anche dei migliori. Richiedono le [illegible] garanzie di genuinità, di igiene, di bontà. Da noi le hanno trovate. Relativamente al consumo dell'olio di oliva, che si è in quel Paese sempre più sostenuto, bisogna dire che il prodotto è stato apprezzato per le caratteristiche organolettiche, per il suo gusto, per la sua compatibilità con i piatti tipici dei giapponesi. Infatti il popolo del Sol Levante ha una cucina che assomiglia stranamente a quella italiana».

Queste compatibilità, oltre alla grande professionalità della Borelli e alla severa selezione del prodotto posto al mercato hanno consentito una forte penetrazione commerciale.

Come è giunta la società di Pontedassio sulla piazza giapponese?

Risponde ancora il dottor Cipolla: «Abbiamo realizzato, con la prestigiosa Mitsubishi, la multinazionale che opera nel campo delle auto, delle moto, delle banche e anche dell'alimentazione, una "Joint-venture" e tutto è andato davvero liscio come...l'olio».

I dati dei consumi del grasso vegetale proveniente dall'imperiese testimoniamo un trend ascensionale nel gradimento del prodotto. I 125 milioni di abitanti dell'arcipelago stanno orientandosi sempre più nel [illegible] dell'olio di oliva. Nel '94 ne hanno acquistato 6 mila tonnellate, nel '95 nove mila, nel '96 diciannove mila, nel '97 trentatremila.

Aggiunge e conclude Cipolla: «Quest'anno si prevede un consumo complessivo di olio d'oliva pari a [illegible] mila tonnellate. Ebbene il 32 per cento di tale quantitativo, viene acquistato dalla Borelli Spa. Per noi è un grande successo».

Angelo Basso

Tokyo «scopre» la torta verde

Dal Sol Levante lodi alla cucina del «re» della pizza all'Andrea

[illegible]. E' volata anche a Tokio, in Giappone, la fama gastronomica della «pizza all'Andrea» e della torta verde, le due specialità di Imperia: ne dà notizia una delle più importanti riviste giapponesi che ha pubblicato in uno dei suoi ultimi numeri un lungo articolo su queste specialità illustrandolo con mezza dozzina di fotografie a colori e con un'intervista con Bruno Merano, titolare della pizzeria «Ai due amici» di via Monti, una laterale di via dell'Ospedale, a Oneglia.

Spiega Merano, visibilmente e giustamente soddisfatto: «Una giornalista giapponese è venuta nel forno alcune settimane or sono senza qualificarsi, assieme ad alcuni connazionali. Tutti hanno cominciato a mangiare pizza e torta verde, mostrando di gradirle molto. Soltanto all'ultimo la cliente si è qualificata come giornalista, mi ha fatto i complimenti ed ha preso molte fotografie dei prodotti e del negozio. Andandosene ha voluto portare con sé ancora qualche pezzo di pizza e di torta verde ed ha promesso che avrebbe mandato la rivista con l'articolo».

Bruno Merano è famoso in Giappone

Conclude Merano: «Sinceramente credevo che avrebbe mantenuto la promessa e invece la rivista è qui».

[b.v.]

Operaio ferisce a piede: medicato ospedale

Si è fatto male mentre eseguiva alcuni lavori di carpenteria in Regione Bardellini, sopra Imperia. All'operaio Giovanni Briatore, 33 anni, abitante in città in via Serrati 3, è caduto un piede un rotolo di piombo. E' stato soccorso e medicato all'ospedale di Imperia: ne avrà per due settimane. [a. b.]

Promozione per il tenente Emanuele Taibi

Promozione al Comando di polizia tributaria di Imperia. Il responsabile, tenente Emanuele Taibi, siciliano d'origine, da un paio d'anni nel capoluogo, ha ricevuto il grado di capitano. Una promozione legata anche ai meriti conseguiti sul lavoro: Taibi ha condotto diverse, brillanti operazioni nel campo della lotta al riciclaggio di denaro sporco e all'usura. Al suo fianco lavora un gruppo di finanzieri e sottufficiali molto preparato e attivo. [b. v.]

Al telefono: «Siamo della Carli». è un bluff

Telefonano ai clienti presentandosi rappresentanti della ditta d'olio Carli ma l'olio che vendono non è quello che esce dallo stabilimento di Oneglia. La società, unica in Italia a organizzare la vendita porta a porta, ha messo in guardia i propri compratori con alcuni messaggi pubblicitari. «Attenti ai truffatori», avvertono allo stabilimento. C'è anche chi, presentando listini della Carli, fa credere al cliente che è risultato vincitore di un a premi e chiede soldi per le spese postali necessarie a pagare il viaggio della merce vinta. Naturalmente è un bluff. [m. v.]

Furto Sert: rubati fax e un computer

Indagini della polizia su un misterioso furto al , il servizio per la cura delle tossicopendenze dell'Usl e ha gli uffici in via Nizza, a Porto Maurizio. I ladri, rimasti per ora ignoti, sono passati da una finestra a piano terra, dalla quale si accede nello studio di uno psichiatra e si portati via un fax e un computer. L'episodio dimostra ancora una volta gli edifici della sanità pubblica (si veda l'ospedale) siano in balia del primo venuto. Altri furti ci sono stati anche nel recente passato. [a. b.]

La raccolta di firme proseguirà sino al 4 luglio

La dottoressa Anna Panarello, rappresentante del Movimento «L'Italia dei valori» che ha in Di Pietro il suo leader, ieri ha ringraziato gli imperiesi per l'elevatissimo numero di firme raccolte per il referendum. Dice: «La raccolta proseguirà sino al 4 luglio nei Comuni. Per informazioni telefonare allo 0338-7288591». [a. b.]

Tappa a Imperia

Un pullmino al servizio del cittadino

IMPERIA. Una città piena di barriere per i disabili, senza sportelli per le relazioni con il pubblico, ma con servizi abbastanza veloci. Imperia merita la sufficienza (anche se è ancora lontana dal «sette più») nella pagella del «pulmino del cittadino», ieri nel capoluogo per tastare il polso degli uffici pubblici. I questionari curati dal Movimento di difesa del cittadino.

Alla Usl di viale Matteotti, gli incaricati hanno notato «l'assenza dell'ascensore, di segnaletica, di uffici informazioni». Troppo esiguo l'orario. Per contro, i tempi d'attesa di una mammografia raggiungono i due mesi, ma sono molto più bassi che in altre città, e per un'ecografia basta aspettare la fine del . Servizi veloci all'Anagrafe in Comune, anche se i locali sono piccoli. In Prefettura, l'ufficio invalidi civili completa le pratiche in tempi record rispetto ad altre zone d'Italia (3-4 mesi contro 6).

Oggi, il pulmino sarà in corso Italia, a Savona. [e. f.]

Il Comune affida ai privati la gestione del maxi impianto in via Martiri della Libertà

S. Bartolomeo, 2 miliardi per lo sport

Da ristrutturare la piscina e i campi da tennis

S. BARTOLOMEO. Sarà potenziato e qualitativamente migliorato il complesso sportivo «Tennis, piscina, San Bart 80» di via Martiri della Libertà a San Bartolomeo al Mare. Dopo anni di indecisioni e di interventi interlocutori, l'importante struttura è stata affidata dall'Amministrazione comunale alla gestione della ditta «La Partenopea» che si è aggiudicata l'appalto un'offerta molto interessante.

I particolari dell'operazione sono stati forniti ieri dal sindaco della cittadina costiera, Romano Brun: «La ditta che si è aggiudicata la gestione del prestigioso impianto si è impegnata a investire, nel miglioramento dell'intera struttura, una cifra che rasenta i due miliardi. Il Comune, da parte sua, visto che i miglioramenti saranno effettuati su un bene di proprietà dell'Amministrazione, a sua volta ha assicurato un contributo ai gestori di 65 milioni all'anno per i prossimi 15 anni. Credo che la possa trarre da questa operazione importanti benefici».

Al lavoro gli operai che devono ristrutturare il complesso San Bart (foto ausilio)

La «San Bart» comprende una piscina regolamentare, un bellissimo solarium che si sviluppa tutt'attorno alla vasca, tre campi da tennis confinanti con l'impianto natatorio, un bar e un ristorante, oltre agli spogliatoi, ai servizi e alle docce.

Aggiunge il sindaco: «Il progetto di ristrutturazione prevede anche la realizzazione di un nuovo ingresso che sarà dalla strada principale, con scivoli anche che serviranno per i portatori di handicap. Inoltre sarà ampliato e migliorato il ristorante che si svilupperà anche sull'attuale del bar. Quindi i lavori finiti la nostra località potrà vantare di avere un piccolo gioiello che richiama altri turisti».

I lavori già iniziati alcuni giorni fa termineranno con ogni probabilità prima della stagione estiva.

Ma non è questo l'unico intervento sulle strutture sportive messo in atto dal Comune nell'ultimo periodo. Gli amministratori di San Bartolomeo hanno infatti appoggiato la fusione società calcistica della loro località con la Dianese.

Conclude il sindaco Brun: «Abbiamo assicurato, Comune, contributo annuale alla nuova società che è nata dalla fusione oltre al rifacimento degli spogliatoi del nostro campo di calcio. Ora stiamo cercando aiuti economici, gari tramite sponsor, per poter realizzare un adeguato tappeto verde nell'impianto riservato alle giovanili». [a. b.]

E' la più longeva

La provincia di Imperia un record

GENOVA. La Liguria vanta il primato europeo di longevità, favorita dal clima e, almeno nei centri minori, l'assenza dello smog. La provincia che sta meglio di tutte è Imperia. Ma l'altra faccia della medaglia è costituita dalla persistente presenza, addirittura in aumento, di tumori del polmone e gravi affezioni alle vie respiratorie. E' il dato che emerge dal terzo congresso nazionale Fapoi, ovvero la Federazione delle associazioni dei primari ospedalieri internisti, che si concluderà domani presso i Magazzini del Cotone, nell'area del Porto Antico.

I medici a convegno hanno affrontato i problemi del settore, rivendicando una diversa collocazione dell'internista, punto di riferimento per il malato e tramite tra quest'ultimo e lo specialista, una correzione della situazione sanitaria che, coi tagli sui farmaci, vede poi tare vertiginosamente le spese di degenza ospedaliera e quelle relative agli accertamenti diagnostici necessari per fruire di alcuni medicinali. [a. p.]

Il 16 a Imperia

Arti marziali ed educazione con seminario

IMPERIA. Le arti marziali aiutano a crescere, sia nel corpo che nello spirito: lo vuole dimostrare lo Judo club Corsaro di Porto, che sabato 16, con il patrocinio del Comune, organizza un seminario sul tema «Judo educazione». All'incontro, che si terrà alle 16 nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo, sono invitati i maggiori esperti italiani ed europei del settore.

E' previsto l'intervento di figure autorevoli come l'educatore e scrittore Cesare Barioli, di Milano (parlerà di «Judo: corpo, mente, cuore») e il genovese Pino Tosini, responsabile nazionale della Filpjk («Proposta educativa per tutti»). Parteciperanno inoltre la preside della media Boine, Annamaria Fogliato, e il professor Sergio Sabatini, docente all'Isef di Genova.

Spiegano gli organizzatori: «Questa disciplina garantisce un "miglior impiego di energia per il bene comune". Quindi non è soltanto sport, ma anche cultura». [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Una famiglia ringrazia il Circolo Fondura

Vorrei rivolgere un caloroso ringraziamento al Circolo Borgo Fondura che compiuto nei nostri confronti un gesto di grande altruismo. Sono vedova con due figli e siamo stati aiutati a fare trasloco dai soci del Circolo con abnegazione discrezione e sollecitudine.

Infatti in un mondo come il nostro, spesso solidale e generoso solo a parole, la loro azione è stata indice di sincera solidarietà e per questo rivolgiamo loro un ringraziamento particolare tanta gratitudine e riconoscenza.

Graziella, Vincenza e Francesco Staiano, Imperia.

[illegible] in ospedale poi così male»

Questa mattina sono stati in Ospedale per un controllo prescrittomi da Nefrologia. Per i diversi esami ed enalisi sono stati nei laboratori di radiologia, econografia e analisi. Per lo stesso motivo sono stato, recente, in quasi tutti gli altri reparti. L'ospedale di Imperia, per esperienza diretta e di familiari lo conosco ormai bene. Voglio solo dire che ho sempre trovato professionalità e pratiatto cordiale e dignitosa umanità. Esemplari.

Ancora per esperienza: non è così dappertutto. Noi imperiesi dovremmo, anzi dobbiamo essere consapevoli di avere un buon presidio sanitario pubblico. Da potenziare, non da ridimensionare. Dicono questo perchè ci sono difficoltà di bilancio, di organizzazione e altre. Devono essere superate. E' quindi bene, almeno, sapere.

Ringrazio sentitamente tutte le persone che operano in ospedale.

Elio Cugge, Imperia

Un vantaggio per l' l'adozione «Puc»

Il Piano urbanistico comunale definito più semplicemente Puc nasce per un'esigenza di semplificazione degli strumenti urbanistici esistenti quali i Prg e per attuare anche sul territorio quella politica di maggior autodeterminazione dei Comuni che è alla base dei nuovi concetti amministrativi. Quindi il Puc sostituisce i vecchi Piani Regolatori e semplifica gli atti inerenti all' urbanistica.

Quali i vantaggi: dal momento in cui il Puc viene adottato dal Consiglio Comunale diventa esecutivo entro e non oltre sei mesi. Pur avendo caratteristiche simili ai Prg per la pianificazione del territorio, è passibile di mutamenti anche sostanziali (in base a nuove esigenze urbanistiche cittadine) attraverso una decisione del Consiglio Comunale. Tali mutamenti saranno soggetti a verifica da parte della Provincia solo attraverso un parere di legittimità. Sono inoltre semplificate le trattative tra Amministrazione e cittadini per lo sviluppo urbanistico privato attraverso nuove normative più snelle. Queste sono alcune delle innovazioni che fanno già comprendere come il futuro urbanistico dei Comuni apre le porte a una maggiore autodeterminazione per la gestione del territorio.

Gruppo Socialisti Italiani, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via [illegible] 10, a Sanremo via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 262.525. **Vallecrosia:** 296.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano M.** 494.112. **Dolceacqua:** 208.878. **Ospedaletti:** . **Pieve di Teco:** 38.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva Ligure:** 485.754. **Santo Stefano al Mare:** 486.000. **San[illegible] di Taggia:** 41.444. V[illegible] (anche ambulanze[illegible].

ASSISTENZA

Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 16-24.

Emergenza Sociale 1674.91.614. Ore .

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escluso quelle di turno.

Imperia: *Rabaglia!*, corso Garibaldi 2, tel. *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 293.825 - Fax 20.70.23.

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, telefono 570.071.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Colonnello Aprosio 163, tel. 294.319.

Camporosso: *Maramaro*, Emanuele 62,

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, corso Roma 63, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Munatorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Panzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, telefono 43.058.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza Imperia soccorso è servo per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: t. 7941. Sanremo: t. 5361. Bordighera: t. 2751. Costarainera: t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notti e fest. (num. verde) t. [illegible] montana: t. 408.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, t. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.478.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Incontro sui diritti degli edili

La Filca-Cisl ha organizzato, per domani alle 9, un incontro tutti gli iscritti e simpatizzanti presso la Scuola edile di Privata Gazzano. Tema in discussione: «Le proposte della Federazione nazionale per i nuovi diritti dei lavoratori della costruzioni». [a. b.]

IMPERIA

Il libro di Stefano Delfino

Domani alle 17, nella sala del Consiglio provinciale il prof. Franco Gallea, presenterà il romanzo di Stefano Delfino «...non soldi cioccolato». L'iniziativa è promossa dalla Provincia e dalla Cumpagnia l'Urivu. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Giuramento solenne in piazza

Domani alle 10 in piazza della Libertà a Ventimiglia sarà celebrato in forma solenne il giuramento delle reclute del 4° glione e la Festa di Corpo del 26° Reggimento Bergamo Diano Castello. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, Anici Pintus parlerà su: «Il canto nella storia della musica». Alle 17 la signora Semeria Ferro terrà una lezione di educazione fisica. [a. b.]

DOLCEACQUA

Bancarelle merci varie

Oggi si svolge a Dolceacqua la Fiera di maggio. Saranno in esposizione merci varie. [a. b.]

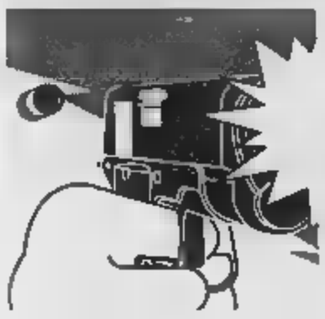
La Festa Polizia

Giovedì 21 10,30 al campo di atletica «Lagorio», alla presenza del Prefetto, sarà celebrata la Festa della Polizia di Stato. [a. b.]

DIANO CASTELLO

Fiera maggio, una tradizione

Domenica è programma a Diano Castello la tradizionale Fiera di Maggio. Saranno in vendita prodotti tipici locali e articoli di artigianato. [a. b.]



Vino bianco e blazer, Bilancia era ospite fisso del casinò: in un anno cento presenze

Al tavolo verde tutte le sere dei delitti

Dai controlli una fittissima serie di concomitanze

SANREMO. Il gioco d'azzardo e gli omicidi. Una serie di incredibili coincidenze gravano come pesanti sospetti su Donato Bilancia, l'uomo che da lunedì è nel mirino della magistratura per i delitti che hanno insanguinato la Liguria, dalle prostitute uccise tra Genova e Savona alle donne assassinate nelle toilette dei treni. A Sanremo il procuratore Mariano Gagliano attende riscontri prima di pronunciarsi. «Il nome di Bilancia non è sul registro degli indagati. Ora abbiamo tutto il tempo per procedere agli accertamenti». Gagliano nasconde con un silenzio quasi imbarazzato la frenetica attività degli investigatori alle prese con l'ultimo omicidio, quello di Maria Angela Rubino, la baby-sitter di Ventimiglia. Se è vero che Bilancia alle 20,01 del 18 aprile è entrato al casinò, la procura ora sa tutto sulle sue presenze intorno al tavolo verde. Sono oltre cento in meno di un anno. Un calendario fitto che avvicina alla cronologia dei delitti fa rabbrividire. Già, perchè Donato Bilancia, sia lui o meno il serial-killer della Liguria, la sera prima degli omicidi è sempre stato qualche volta intorno al tavolo verde. «Un giocatore distinto - dimentica dalla casa da gioco - elegante, pulito, quasi sempre indossava un blazer blu scuro». Era un affezionato, visto che i valletti sanno bene che al tavolo da gioco beve soltanto vino bianco, niente champagne e superalcolici. Un semplice «bianchino». Sulle somme giocate, però, il casinò pone il massimo riserbo. Bilancia avrebbe sempre cambiato fiches da contanti. Nessun rapporto con l'ufficio fidi, nessun assegno. Quindi, nessuna traccia? Ma in procura si attendono risposte anche sugli accertamenti bancari dei conti dell'arrestato.

Ma sono i riscontri sulla presenze al casinò. Ad Albenga il 18 marzo viene notata Liudmijla Zubkova, nei registri della casa da gioco figura il nome di Bilancia. Il 12 aprile viene assassinata Elisabetta Zoppetti, l'11, il giorno di Pasqua, l'uomo aveva giocato. Il 14 aprile viene freddata a Pietra Ligure Liudmijla Zubkova, un'altra prostituta, il 13 sera Bilancia risulta ancora al tavolo verde. Il 18 aprile entra al casinò prima che venga uccisa Maria Angela Rubino. E' presumibile che sia uscito un'ora e mezza dopo, sia salito sul treno e abbia ucciso? Chi studia la psicologia del serial-killer non esclude che l'eventuale «raptus» omicida nei confronti delle donne possa coincidere con l'eccitazione e il brivido dell'azzardo. Ma per il momento non c'è alcun fatto concreto sul conto di Bilancia.

Sul fronte delle indagini sul delitto del Regionale 2888 del 18 aprile il procuratore Gagliano ha confermato che l'incontro di oggi tra le procure che indagano su tutti i fatti di sangue potrà dare risposte importanti. Preso atto che ora è possibile effettuare riscontri, Gagliano li chiederà in merito agli indizi in possesso degli investigatori. Comparazioni delle impronte digitali rilevate sul treno. Esame del Dna delle sigarette della stessa marca fumate da Donato Bilancia. Il confronto con il tassista che la sera del delitto trasportò da Bordighera a Sanremo un uomo «schizzato» rassomigliante all'identikit. E l'esame più importante rimane quello balistico. Dirà se a sparare sia stata la La «Smith & Wesson» sequestrata a casa di Bilancia. E le trame di sangue dietro a quella pistola potrebbero essere anche altre.

Giulio [illegible]

La bara col corpo di Maria Angela Rubino viene scaricata dal «treno della morte»

Una calibro 38 uccise Marro

Anche il caso del cambiavalute riaperto dall'esame del revolver?

Quali segreti nasconde la «Smith & Wesson» di Donato Bilancia? La domanda rimbalza da mercoledì nella testa degli investigatori della Riviera che dopo la cattura dell'uomo accusato di omicidio volontario si apprestano a nuovi accertamenti e riscontri. Ora i carabinieri hanno finalmente per le mani una «calibro 38», il genere di pistola con la quale uccise le prostitute e le due donne sul treno, ma anche quello che è stato utilizzato dai rapinatori-killer di Ventimiglia, responsabili dell'uccisione del cambiavalute Luciano Marro, nel novembre scorso, e di Enzo Gorni, il 21 marzo.

E le inchieste che riguardano Bilancia danno nuovi impulsi alle indagini. Ieri mattina i due sostituti procuratori che si occupano degli omicidi per rapina di Ventimiglia, il dottor Ubaldo Pelosi e la dottoressa Antonella Politi, hanno lasciato intendere un [illegible]nte esame balistico tra i proiettili trovati nei corpi straziati dei cambiavalute e la «Smith & Wesson» sequestrata a casa di Donato Bilancia. Già, perchè la vicenda dell'uomo arrestato per il delitto di Cogoleto ha diversi punti in comune, forse troppi, con le indagini di Ventimiglia.

Quali? Per il delitto di Luciano Marro i testimoni riferirono soltanto di un'«auto scura» che si era allontanata a tutta velocità ma per Luciano Gorni dissero chiaramente che si era trattato di una Mercedes (la vettura di Bilancia sequestrata dai carabinieri ndr). Ma c'è anche un testimone oculare, finora tenuto sotto stretta protezione, un uomo che ha visto in faccia l'assassino dopo la sparatoria mortale nell'ufficio cambio di via Roma a Latte. Agli inquirenti aveva già parlato di una rossomiglianza tra quell'uomo con la pistola e l'identikit del viado di Novi Ligure. Forse già oggi verrà nuovamente sentito in relazione alla foto segnaletica di Donato Bilancia. Ed è soprattutto il passato del genovese arrestato a destare i sospetti più inquietanti. Dati di fatto associati ad una capacità di incidere scrupoli sulla quale arrivano conferme con il passare delle ore e il filtrare delle indiscrezioni.

Sarebbero invece irrilevanti i collegamenti con l'ultimo delitto avvenuto in Riviera, quello di Giuseppe Mileto, il benziaio di Castellaro assassinato la sera del aprile all'area di servizio «Coniolo», sull'autostrada. Attraverso l'identikit fornito alla polstrada una ragazza gli investigatori erano riusciti a risalire ad un giovane albanese segnalato in passato nella zona di Spotorno. Ma quell'uomo da alcuni giorni ha fatto perdere le sue tracce. Nella cittadina turistica del Savonese sarebbe stato anche fotosegnalato ma la procura non ha ancora proceduto ad un confronto con la testimone. **[g. ga.]**

Carabinieri davanti all'ufficio di cambio in cui fu ucciso Enzo Gorni

INTERVISTA

LE INCHIESTE SUL SERIAL KILLER

«Rubati i cellulari delle vittime»

Parla il procuratore capo Scolastico

SAVONA. «Il killer ha rubato i telefonini cellulari di alcune vittime. Li ha attivati e utilizzati. Successivamente, con i tabulati, siamo riusciti a ricostruire i loro spostamenti». E' uno dei retroscena della caccia all'assassino delle prostitute, emersi ieri pomeriggio dal Palazzo di giustizia di Savona.

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico è più sereno, ora che c'è un indagato, gravemente indiziato. «Abbiamo avuto a che fare con indagini molto complesse. Gli spunti investigativi che abbiamo fornito alle forze dell'ordine prevedevano centinaia di accertamenti. Potevano richiedere settimane, mesi di lavoro. Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto».

Donato Bilancia per ora è accusato soltanto del delitto di Evelyn «Tessy» Edhogaye, la prostituta nigeriana uccisa il 29 marzo scorso a Cogoleto. «Lo sentirò nei primi giorni della prossima settimana, assieme ai miei sostituti Franco Greco e Alberto Landolfi. Anche perchè oggi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Inutile insistere. Abbiamo lunga serie di contestazioni da fargli...».

Ci sarà una nuova ordinanza di custodia cautelare per Bilancia da Savona? «E' già in carcere, non c'è una necessità impellente. Ora dobbiamo attendere gli esiti delle perizie del Cis, che dovremmo ricevere entro la settimana, che ci permetteranno di comparare i reperti raccolti sul luogo di tutti i delitti, (inclusi quelli relativi al liquido seminale). L'ordinanza di custodia cautelare verrà di conseguenza, se gli accertamenti troveranno fondatezza».

Si proporrà anche conflitto di competenze tra procure. «La fase preliminare vedrà ciascuna procura procedere per proprio conto sui delitti di competenza. In seguito, ci dovrà essere un accordo tra magistrati. Oppure ci sarà una decisione del procuratore generale». Scolastico ha ribadito il «principio di connessione»: la competenza è della procura che ha giurisdizione sul territorio dove è stato commesso il primo reato. Ciò significa che se a Bilancia venisse attribuito anche il delitto di Stela Truya, uccisa a Varazze il 9 marzo scorso, e questo delitto fosse collegato - il sospetto è forte - a quelli delle altre prostitute e dei due metronotte di Novi, allora l'inchiesta e il relativo processo verrebbero accentrati a Savona.

Scolastico ha parlato di spunti investigativi, alla quale hanno fatto seguito decine di accertamenti. Sui proprietari di Mercedes Bilancia voleva cambiarla, anche se non aveva finito di pagarla. Si era rivolto a una concessionaria di Genova, spiegando che «assomigliava troppo a quella del serial killer». Così si è esposto, e i carabinieri non lo hanno più lasciato. Sui proiettili: marca Lapu Patria, finlandesi, poco usati, vendita limitata a poche regioni, con una polvere particolare, della quale sono state trovate tracce nell'auto di Bilancia e sui cadaveri.

E ancora, accertamenti sulle Viacard e il traffico ai caselli autostradali: Bilancia, e Pietra Ligure, in prossimità delle date dei delitti commessi nella zona, avrebbe utilizzato una tessera esaurita e si sarebbe allontanato senza pagare. Sarebbe stata fotografata la Merceds nera, ci sarebbe un testimone oculare, un casellante. E poi, via via, altri elementi: l'Opel bianca rubata, posteggiata presso la casa dell'indagato; i mozziconi di sigarette trovati nell'auto e vicino ai cadaveri e gli esami del Dna... «Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Difficile pensare ad ulteriori spunti investigativi», ripete ancora Scolastico.

Fabio Pozzo

Il procuratore Vincenzo Scolastico

«Per lui una lenta agonia»

Il cupo dolore del fratello di Angela E il fidanzato: «Troppi gli errori»

Il fratello di Maria Angela Rubino

VENTIMIGLIA. «Meriterebbe di morire con un'agonia lenta». Lo ha detto Alessandro Rubino, fratello di Maria Angela Rubino, 31 anni, uccisa la sera del 18 aprile sull'interregionale «288» di ritorno da Albenga.

«Ho appreso che l'uomo arrestato a Genova potrebbe essere implicato anche nell'omicidio di mia sorella - sottolinea Alessandro - Capisco che è troppo presto per confermarlo, comunque spero che le autorità facciano giustizia una volta per tutte».

E ancora: «La nostra famiglia si sta faticosamente riprendendo da un dolore indelebile, che neanche il tempo potrà mai cancellare. Vorrei tanto vedere l'assassino negli occhi, anche se so già che non mi lo consentiranno mai. Soltanto per esprimere tutta la rabbia e l'odio che provo per lui».

La famiglia Rubino accusa anche la scarsa tempestività con cui le autorità hanno messo in guardia la gente dal «serial killer».

Aggiunge il fratello: «Se si fosse allarmata la popolazione con qualche settimana di anticipo, forse mia sorella adesso sarebbe ancora in vita».

E invece, il delitto nazionale è scattato proprio per l'ultimo omicidio, quello di Maria Angela Rubino. Anche il fidanzato della baby sitter, che lavorava per una famiglia, nel Principato di Monaco, la pensa allo stesso modo: «Maria Angela non avrebbe mai preso quel treno se avesse saputo che sarebbe potuta essere in pericolo», ha detto Giovanni Capaldo, agente della polizia di frontiera.

Il fidanzato aveva offerto la sua esperienza e motivazione agli investigatori, per trovare il prima possibile l'assassino. Adesso lui e i parenti della vittima vogliono sapere se l'uomo fermato a Genova è quel «vigliacco che ha ucciso Maria Angela». Si vuole la giustizia. «Purtroppo, però, non potremo più riavere una ragazza meravigliosa». **[d. bo.]**

LA STORIA

MA GLI AMICI SONO SCETTICI

Un'immagine scattata dopo il delitto del transessuale nel centro storico di Savona

E il pm riapre il caso Manunta

Transessuale seviziato e ucciso a Savona

SAVONA. E' il 23 marzo del '90. Donatella Manunta, 51 anni, transessuale, viene trovata con il capo fracassato nella sua abitazione di via Untoria 14/1. L'assassino dopo averla colpita ripetutamente con un tubo di ferro e ridotta in fin di vita, ha deturpato il corpo con una bottiglia. Un omicidio ancora insoluto. Otto anni di indagini, un processo a carico di un amico del transessuale poi prosciolto in tutti i gradi di giudizio e risarcito dallo Stato per «ingiusta detenzione», il fascicolo finito agli archivi.

Ieri, però, la procura della Repubblica ha deciso di riaprire il caso. L'arresto di Donato Bilancia, gravemente indiziato per l'omicidio della nigeriana Tessy Adodo e sospettato per gli assassini di altre tre prostitute e due vigilantes, ha convinto gli investigatori a rioccuparsi di una vicenda dagli aspetti mai completamente chiariti. «Per il momento - dicono gli inquirenti - non sono emersi elementi nuovi. Le stesse modalità dell'omicidio del transessuale sono decisamente diverse da quelle seguite dal killer che ha ucciso recentemente quattro prostitute. Vedremo i prossimi sviluppi».

Nell'indagine sull'omicidio di Donatella Manunta ci sono alcuni punti fermi. Il primo. Il delitto maturò nell'ambiente della prostituzione. Il secondo. Il transessuale conosceva il suo assassino, probabilmente un amico e un cliente che la frequentava assiduamente. Nella casa di via Untoria, la polizia trovò due bicchieri con tracce di liquore. Un particolare ritenuto importante. Donatella Manunta non dava confidenza agli sconosciuti: quel gesto di offrire un goccio di whisky» era riservato soltanto agli amici. Il terzo. L'assassino si presentò «armato» all'appuntamento: nascondeva il tubo di ferro sotto il giaccone. Il quarto. Il killer infierì sul corpo della vittima, con una bottiglia e poi, per firmare l'omicidio, abbandonò vicino al cadavere una carta da gioco.

Quest'ultimo sembra l'unico punto di contatto (ma è un'analogia decisamente labile) con l'ambiente dei casinò frequentati da Donato Bilancia. Le modalità degli omicidi appaiono invece decisamente diverse. Le risposte definitive arriveranno dalle impronte digitali trovate sul tubo con il quale fu colpita Donatella Manunta e dall'esame del Dna sulle tracce di saliva rimaste su un bicchiere.

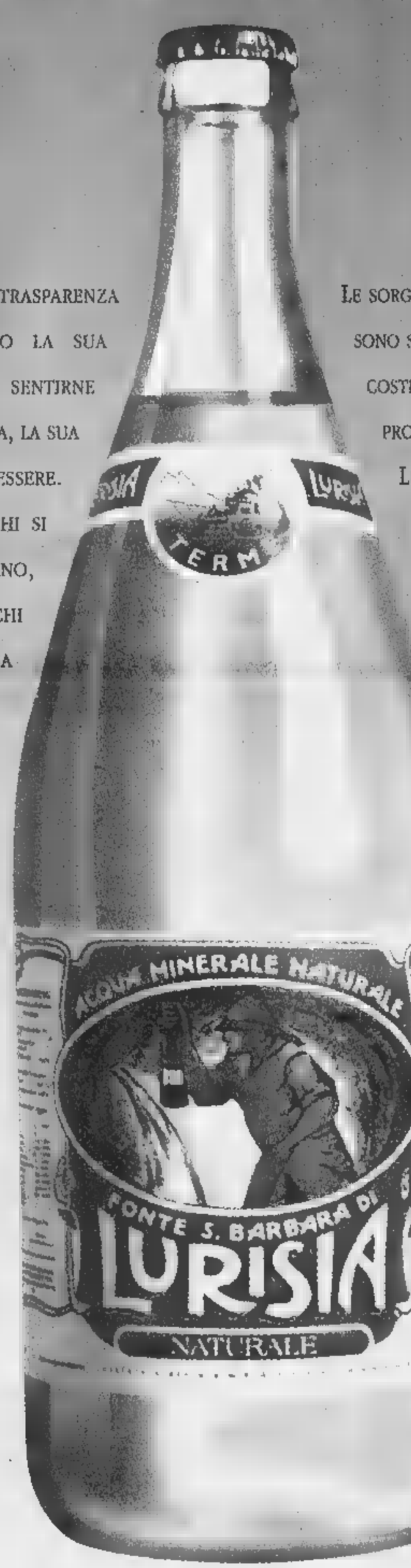
Donatella Manunta aveva 51 anni

Intanto gli amici del transessuale appaiono scettici sulla decisione della procura di riaprire il caso. Ecco la testimonianza di un travestito che da anni frequenta la zona del porto. «Ho seguito con attenzione la vicenda delle prostitute uccise di recente in provincia di Genova e Savona, ha visto la fotografia di Donato Bilancia. «Quell'uomo - dice con sicurezza - non ha mai frequentato Savona. Ne sono certo. E poi si tratta di omicidi diversi. Donatella prima di essere uccisa, fu seviziata. L'assassino si accanì sulla mia amica, non si limitò a sparare un colpo di pistola». L'uomo è convinto che l'assassino vada cercato nella ristretta cerchia di amici che frequentavano Donatella Manunta, e non solo fra i suoi clienti.

E aggiunge: «Fini il giudizio un innocente, che era completamente estraneo alla vicenda. Un uomo che non è capace neppure di fare del male a una mosca. Gli investigatori avrebbero dovuto puntare l'attenzione su altre persone che erano in rapporti costanti con Donatella. Non capisco perchè quella pista sia stata abbandonata così presto».

Vittorio [illegible]

Ieri sera ho bevuto molto.



MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta
LURISIA
molto bene.

La Regione Liguria ha inviato una scorta di fiale della cura Di Bella all'Usl

E' arrivata la somatostatina

I malati di tumore: «Finalmente un aiuto»

SANREMO. Una buona notizia per i malati cancro, per le loro famiglie, per i medici e per chi crede nella cura Di Bella. A Sanremo è arrivata la Somatostatina. Sino ieri introvabile «anche a peso d'oro» in tutte le farmacie della Liguria e di mezza Italia forse, già delle prossime ore, i malati neoplastici non più costretti ad andarla acquistare in Germania, Svizzera, Olanda. Per tutti, alle soglie del 2000, dovrebbe finalmente l'incubo non potersi di dover accettare passivamente la morte per mancanza di farmaci.

L'assessorato regionale alla Sanità, infatti, ha rifornito di una quantità di Somatostatina tutte le Usl della Liguria. Altro fatto importante la Somatostatina sarà distribuita ai malati ad «prezzo politico» 60 mila lire a fiala.

detto dottor Giovanni Pastorino, responsabile della farmacia dell'ospedale Borea-Usl1: «Genova ha inviato un certo quantitativo di Somatostatina. Stamane si terrà a Bussana, presso la direzione generale, un meeting ad alto livello proprio per fissare regole stabilire come e a chi distribuirla. Vi parteciperanno medici, farmacisti, dottori che già seguono il Protocollo Di , esperti. La distribuzione, per semplificare, potrebbe avvenire attraverso le normali farmacie che operano in Provincia. Il paziente si rivolge al medico per la ricetta, poi la presenta in farmacia che un fax all'Usl1. L'ospedale provvederà a fornire subito necessarie. Per garantire assistenza al maggior numero di malati e non fare errori è fondamentale stabilire poche regole, ma chiare».

Tra i malati, passata l'euforia della notizia, sta nascendo interrogativo: quanto potrà durare il rifornimento di Somatostatina della Regione?

Secondo dati recenti i malati neoplastici in Riviera sarebbero circa 1500. Molti si con i metodi tradizionali la chemio. Altri con Bella.

«Secondo notizie che arrivano da Genova - hanno detto all'Asan, l'associazione di solidarietà ai malati neoplastici con sede a Sanremo, diretta da Giampiero Marconi - le dosi Somatostatina attualmente in dotazione all'Usl1 dovrebbero garantire continuità della terapia, per circa un mese, a 30-35 malati. Tra trenta giorni dalla Regione dovrebbero arrivare altre scorte. C'è anche un istituto italiano, l'Ibi, che sta preparando dosi di Somatostatina. Sicuramente si stanno facendo grossi passi in avanti, però non dobbiamo abbassare la guardia. Da parte nostra a batterci perchè la Somatostatina non solo sia garantita a tutti visto che si tratta di un farmaco salvavita, sia anche fornito completamente gratis».

Roberto Basso

L'ARMA ENTRA NELLE SCUOLE

Futura professione? Carabiniere

Un ciclo di conferenze sull'Arma dei carabinieri, sui compiti istituzionali della Benemerita, i reparti speciali, la storia. Gli incontri, che coinvolgono gli studenti delle quarte e quinte classi degli istituti superiori, stanno riscuotendo un notevole successo e rientrano in un progetto di reclutamento che rivaluta l'arruolamento come scelta professionale. Nelle foto di Manrico Gatti un momento della conferenza-incontro all'Istituto Tecnico commerciale «Colombo» tenuta dal Carmine Tordiglione. [g. ga.]

Bottini e Bissolotti Cologno dai vertici del Biscione

La missione a Mediaset per parlare di Festival

SANREMO. Missione-Festival a Milano per il sindaco Giovenale Bottini e l'assessore al Turismo, Antonio Bissolotti. Oggi alle 13 ricevuti a Cologno Monzese, dai vertici Mediaset per parlare, com'è intuibile, del futuro Festival. Con chi, in particolare, non si sa. Una dell'Ufficio stampa, riferisce genericamente di «Vertici di Mediaset».

Fino al Duemila la convenzione prevede organizzazione e riprese in esclusiva alla Rai in cambio di miliardi (destinati ad un'improbabile Palafestival) e della produzione a Sanremo di spettacoli da trasmettere sulla prima rete. Si contare l'obbligo di assicurare la presenza delle telecamere in occasione di manifestazioni di prestigio prodotte da organizzatori privati. Ma dal nuovo millennio si potrebbe cambiare. La Rai non vuole perdere la gallina dalle uova d'oro che assicura introiti pubblicitari favolosi; Mediaset non vuole lasciarsi sfuggire l'occasione di subentrare alla rete pubblica offrendo controparti molto più vantaggiosa. I segnali di buona volontà, il Biscione, li ha già inviati. Un esempio: quasi 6 di diretta in occasione dell'unica Milano-Sanremo ripresa dalle telecamere Mediaset (contro poco più un'ora mandata in onda quest'anno dalla terza rete Rai).

Bottini e Bissolotti sono stati invitati dai vertici. Questo significa che sarà Mediaset a fare un'offerta. O quanto meno a chiedere l'apertura trattativa. Soltanto in seguito il Comune farà le valutazioni.

Eva Herzigova, regina di «Sanremo '98»

La Rai, ultimamente non ha manifestato grande entusiasmo per tutto ciò che è collaterale Festival. Rispetta la convenzione, ma senza gere nulla. Anzi, sembra che lo faccia di malavoglia. Solo perchè obbligata dall'accordo.

è una condizione che frutta miliardi in termini audience e, di conseguenza, pubblicità. Basta vedere quanto rende uno spot al Festival per capire. Un esempio: la Ford, secondo Quattroruote, nel '96 ha venduto in Italia poco più di mila esemplari della «Ka». Nel '97 stato realizzato uno spot con Chiambretti proprio sul set del Festival. E di colpo 35 mila italiani hanno acquistato una «Ka». Trentamila in più, che hanno trasformato un investimento di circa 700 milioni in pubblicità in un aumento di fatturato alla Ford di 500 miliardi. Non male come investimento!

Il rapporto fra il Comune di Sanremo e la Rai non è dei migliori. Rapporto formale, non di passione. E le contestazioni, per piccole grandi inadempienze contrattuali fatte dai funzionari di Palazzo Bellevue alla Rai in occasione vari Festival, sono una conferma. Sceneggiature senza fiori, assessori tagliati fuori dalle immagini della premiazione, il nome di Sanremo scomparso dal palcoscenico dell'Ariston, la trasmissione in da nottambuli degli «speciali» realizzati Sanremo in occasione grandi appuntamenti musicali, sono alcuni dei motivi dei dissapori che dividono i due enti.

Il Festival del Duemila sarà l'ultimo della gestione Rai. Almeno secondo la convenzione in atto. Dal 2001 si cambia. E c'è davvero da augurarsi che, per il Festival, il 2001 non inizi la sua «Odissea nello spazio».

Gian Piero Moretti

Riva Ligure, è accusato di avere depredato l'eredità di due ragazzi

Tutore infedele, è giallo

Ha 51 anni e deve rispondere di circonvenzione di incapace, appropriazione indebita, falso ideologico e materiale. Spariti gioielli da cassetta di sicurezza

SANREMO. Se nelle fiabe dei fratelli Grimm è la «matrigna» a tiranneggiare Biancaneve Cenerentola, questa mattina davanti al giudice è atteso un tutore accusato di aver depredato l'eredità di due ragazzi a lui affidati sul letto di morte dalla madre. In questa storia, però, la mela avvelenata non c'entra nulla e la parte principe azzurro l'hanno fatta i finanzieri della squadra di polizia giudiziaria che hanno smascherato le trame oscure dell'imputato.

Renzo Modesti, 51 anni, abi in corso Villaregia Riva Ligure, deve rispondere di circonvenzione di incapace, appropriazione indebita, falso ideologico e materiale. Con lui anche una donna, la pro-tutrice dei minori, alla quale viene contestata la sola ipotesi accusatoria appropriazione indebita. Si tratta di Agnes Dupont, anni, residente a Sanremo in via Zefiro Massa. Entrambi attesi stamane Bracco per l'udienza preliminare.

I fatti si riferiscono agli anni tra l'89 e il '94, quando i due ragazzi rimasti tragicamente orfani di padre madre nel giro di pochi mesi, erano stati sottoposti alla tutela di Modesti. Secondo gli accertamenti delle Fiamme Gialle l'uomo non avrebbe nell'interesse degli eredi. Anzi, si sarebbe appropriato di denaro e valori per oltre cento milioni. E' il caso, finito agli atti, di una cassetta di sicurezza svuotata, di gioielli spariti e denaro scomparso da conti correnti bancari. Gli accertamenti avrebbero anche portato alla luce l'incasso di contratti di affitto da parte di Renzo Modesti alcun vantaggio per i due fratelli a lui affidati. Per un periodo, in cui l'uomo aveva gestito una pizzeria, la coppia di giovani stata addirittura «reclutata»: lei lavapiatti e lui come cameriere. Entrambi costretti alla povertà all'indigenza, quindi, quando invece avrebbero comunque potuto una qualità di vita migliore. A Modesti viene anche contestato di aver alterato i dati della procura da tutore.

[g. ga.]

Capofila Badalucco: «Risparmieremo milioni»

Rifiuti, ora nasce consorzio di Comuni

BADALUCCO. Risparmiare sul servizio di raccolta e trasporto rifiuti. All'insegna di quel motto cinque comuni della Valle Argentina - Badalucco, Carpasio, Montalto, Molini di Triora e Triora - cui si sono aggiunti Castellaro, Pompeiana Terzorio, si consorziati per svolgere insieme il servizio ed hanno già acquistato un autocompattatore. Sono tutti appartenenti alla Comunità montana Valle Argentina-Armea.

I cinque comuni della Valle Argentina avevano già aderito a un consorzio per la raccolta e smaltimento affidando poi il servizio in appalto alla ditta Saspi. Allo scadere del contratto la ditta ha proposto un aumento contrattuale che gli enti hanno giudicato troppo oneroso per le loro finanze.

«L'aumento - spiega il sindaco di Badalucco, Comune capofila - era di il settanta per cento. Non entrare nel merito se quanto richiesto appropriato o Sta fatto che non è alla nostra portata».

Così, all'insegna del risparmio, ecco il nuovo consorzio, questa volta allargato ad altri tre comuni. E' quindi nominato un esperto in materia ambientale cui demandare la rappresentanza dei comuni, il dottor Giovanni Lengueglia, studiando anche come gestire e coordinare l'appalto le suddivisioni degli oneri.

Terzo atto ufficiale l'acquisto - da parte dalla Comunità montana - di un sofisticato autocompattatore del costo di duecento milioni. La consegna è questione di giorni. A quel punto, condurlo, saranno gli stessi operai dei comuni. Il mezzo sarà sottoposto a un superlavoro. Verrà mantenuto il livello dei servizi precedenti. «Ma contiamo di migliorarlo - dice ancora Bianchi - in quanto lo svolgeremo in proprio. E nello stesso tempo prevediamo un sensibile risparmio». Secondo i primi ufficiosi calcoli sarà possibile una riduzione i costi del 20-25%. Almeno un centinaio di milioni l'anno.

[m. c.]

DALLA CITTA'

MEDICINA

Assistenza psichiatrica un convegno al Nazionale

Ha preso il via all'Hotel Nazionale il convegno sull'assistenza psichiatrica. Domani (14,30-16,30) interverranno Luigi Muscio e Luigi Mingherlino, rispettivamente medico provinciale e ispettore della Polizia di stato, Daniela Bozzano, comandante dei vigili urbani Diano Marina, e i dottori Spinetti, Bettezzati e Scajola. [m. c.]

PROCESSO

Accuse di abuso d'ufficio per il «Marina Beach»

Primo atto in tribunale, ieri mattina, del processo per il «Marina Beach» Bordighera. Le accuse di abuso d'ufficio e di violazioni edilizie sono contestate Paola Trucchi, titolare della spiaggia, Riccardo Bosio, architetto, Walter Simonetti, dirigente del Comune, Pasquale Mileto, ex assessore, Francesco Lazzaro, impresario. [g. ga.]

GARE

Prove tiro al piattello gratis Pian Poma

Sparare al piattello, un'emozione che molti proveranno, gratuitamente, al Tiro a volo di Pian di Poma domani e domenica. L'iniziativa si terrà anche in altre città italiane. [m. c.]

APPUNTAMENTI

Gare simulate su pista alla videoteca Fantasia

Novità esclusiva per i fans della «Playstation». Da ieri sera la videoteca «Fantasia» di via San Francesco presenta alla ludoteca Malatesta l'ultima creazione in materia motori. Si tratta di «Gt Gran Turismo», la fantasmagorica simulazione delle su pista totalmente in italiano e con auto di produzione europea. [g. ga.]

ARMA

Ecco il percorso definitivo della corsa Taggia-Cipressa

Taggia-Imperia-Cipressa-Taggia. Questo il percorso dove domenica si cimenteranno ciclisti della categoria «allievi». La corsa è organizzata dalla Ciclistica Arma. [m. c.]

Domenica sul lungomare

Baby per bambini dai 3 ai 5 anni

SANREMO. Duemilacinquecento fiori assemblati dalle abili mani delle socie del Fios Club S faranno da cornice domenica, sulla passeggiata Salvo D'Acquisto, a partire dalle 9,30, alla «Baby Maratona - Corri dalla mamma». L'iniziativa è del Comune e intende coinvolgere i bambini dai tre ai cinque anni impegnati in percorsi diversi. Ci sarà anche un collegamento in diretta con il Tg2 delle 13 mentre un vincitore, la sera, parteciperà alla trasmissione «La festa della mamma» condotta Milly Carlucci su Raiuno. I fiori saranno messi a disposizione dalla Direzione mercato fiori dell'Armea. Sono bocche di leone, rose, roselline, miniature, strelitzie, viburnum, garofani ed altri ancora. I giovanissimi partecipanti offriranno alle loro mamme delle composizione floreali. saranno anche giocolieri e saltimbanchi. [m. c.]

ARMA DI

Ristrutturata la «Gemma»

E' più ricco il pensionato alberghiero

ARMA DI TAGGIA. Una struttura alberghiera in più, dall'anno prossimo, per Arma di Taggia. E' l'ex pensione Gemma, di via Andrea Doria, completamente ristrutturata e dotata un parcheggio interrato. La struttura fa parte della società «Hotel Svizzera», la stessa proprietaria dell'omonimo albergo di via Lungomare 123.

Forse, per la riapertura, la ex pensione cambierà anche nome. A lavori conclusi saranno disponibili quindici camere e trenta posti letto. Proprio nei giorni scorsi il Comune ha concesso una variante in corso d'opera per un parcheggio su due piani, interrato, che potrà ospitare diciotto auto.

Il prossimo «ritorno» della «Gemma» costituisce una notizia confortante per un settore, quello turistico, che ad Arma sembra avvertire solo in parte la grande crisi che attanaglia il resto della provincia. [m. c.]

«Ritorno a pensare»

Filosofia cristiana oggi il via al ciclo di conferenze

SANREMO. Si intitola «Ritorniamo a pensare» il ciclo di conferenze a carattere filosofico che prende il via oggi pomeriggio alla Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue. L'iniziativa della Diocesi Ventimiglia-Sanremo che ha potuto contare sull'aiuto dell'Università Cattolica di Milano, scuola di Formazione etica e all'impegno sociale e politico e dell'Unione italiana insegnanti medi.

Il primo incontro, alle 17,30 di oggi, de «Il male nella filosofia cristiana da Agostino a Bonhoeffer», a cura del professor Alessandro Ghisalberti. Le prossime conferenze sono in programma il 15 maggio, «Le due vie della Metafisica: l'altra o accanto alle cose?», con il professor Giovanni Binotti, e il 22 maggio, «Libertà: dato fatto compito da realizzare?» a cura del professor Raffaele Rizzello. [g. ga.]

III ZONA CLIMATICA TRA RAPALLO E SANTA TERESA DI GALLURA

SARDEGNA AFFITTASI nei nostri villaggi Maya Belvedere Lacossi Sa Ventana Le Onde Costa Paradiso monolocali bilocali trilocali villette arredate eventuale villetta piscina periodo da maggio - ottobre anche settimanalmente

- **SARDEGNA VENDESI** nostri Villaggi vacanze Maya - Belvedere - Li Cossi - Sa Ventana - Le Onde - Costa Paradiso: monolocali arredati a partire da **L. 75.000.000** - bilocali con veranda a partire da **L. 98.000.000** - trilocali con solarium a partire da **L. 160.000.000** - villette con giardino a partire da **L.** EVENTUALI VILLETTE CON PISCINA.
- **Monferrato** vendo villa recente costruzione bellissima giardino tutta recintata affare Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** villetta tutta legno bellissima giardino 3000 alberi frutta verande 2000 Iratt. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** cascina indipendente 2 piani abitabile con rustici stalle recintata terreno **170.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casetta semindipendente su 3 piani da ristrutturare ottima posizione panoramica **28.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casa libera 3 lati 3 vani izi giardino portici garage **85.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casa semindipendente 5 vani servizi leggermente da ristrutturare vero affare **58.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** varie opportunità di case da ristrutturare: ristrutturate da **35.000.000** in . Tel. 0142/455722.

Bro. Fin. A.

STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE (AL)

INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • INCONTRI • NOTIZIE • LEASING

COMUNICATO PER LE AZIENDE ALIMENTARI
DIRETTIVE CEE 93/43
DECRETO LEGISLATIVO 155/97
IGIENE DEI PRODOTTO ALIMENTARI

Sono interessate tutte le Aziende che: preparano, trasformano, depositano, confezionano, distribuiscono, vendono anche al consumatore qualsiasi prodotto alimentare (art.2)

Sono interessate perciò: **gelaterie, pasticcerie, panifici, rosticcerie gastronomie, paste alimentari, bar, ristoranti, pizzerie, aziende conserviere, macellerie, pescherie, salumerie, ortofrutta...**

Secondo quanto previsto dalle Direttive Comunitarie, la garanzia dell'analisi e la certificazione valevole in ambito europeo sono fornite da un **LABORATORIO DI PROVA** (un Laboratorio riconosciuto dal Ministero della Sanità che operi secondo quanto previsto dal D.L.gs 27.01.1992 n. 120)

Il LABORATORIO BIO * LAB, Via Roma 119 Sanremo è un Laboratorio di Prova riconosciuto dal Ministero della Sanità ed è l'unico esistente in Provincia di Imperia.

*LABORATORIO BIO * LAB,*
Via Roma 119 Sanremo
Tel. 0184 - 570303

SERVIZI PER L'INDUSTRIA ALIMENTARE

Nuova Honda Civic Aero deck.
L'unica wagon che può sfondare come una Civic.

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".

Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.

Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv. Doppio airbag e sospensioni a doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.

Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.

Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.6i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)	90	114	116	116	169	
PREZZO*/000	da 25.950		36.950	36.950	42.650	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. ** I.n° 405 del 25/11/97.

HONDA
First man, then machine.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Bordighera: il sondaggio realizzato da Datamedia per La Stampa attribuisce distacchi vistosi

Elezioni, Vignali è in pole position

A sorpresa, dietro il sindaco uscente, figura Emilio Rossi

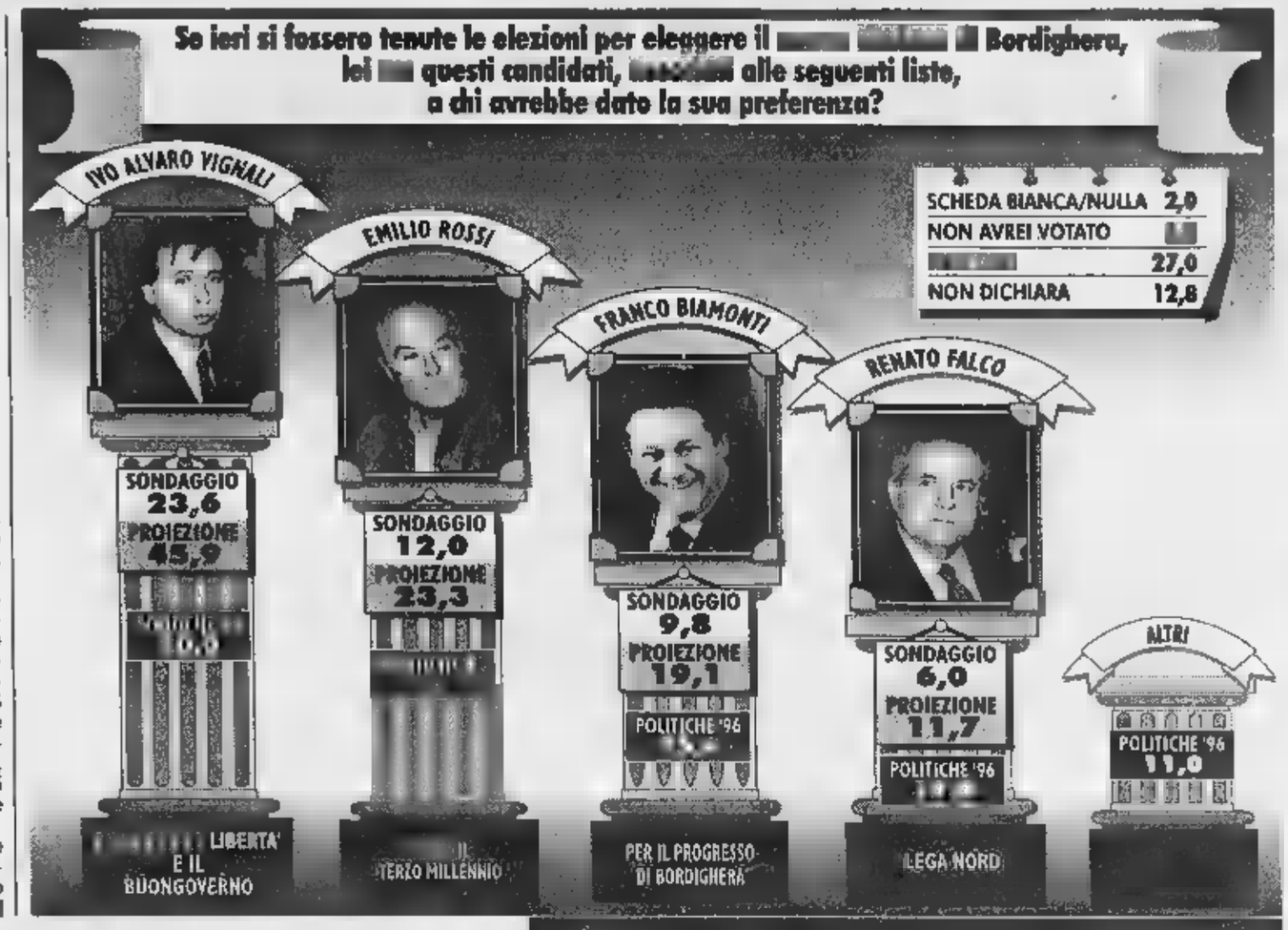
Alvaro Vignali, sindaco e candidato del Polo per le libertà e per il buon governo è in testa nella corsa per Palazzo Garnier. Secondo un sondaggio realizzato da Datamedia per La Stampa, il candidato del Polo con il 23,6% delle preferenze ha un vantaggio di 11,6 punti sul secondo. Che, contrariamente alle aspettative, non è il candidato del centro sinistra Franco Biamonti, ma Emilio Rossi, indipendente, candidato della lista Verso il terzo millennio con il 12,0%. Biamonti è terzo a quota 9,8%, con uno svantaggio di 13,4 punti. Ultimo, Renato Falco, della Lega, con il delle preferenze, staccato di quasi 18 punti dal sindaco uscente.

Un vantaggio forte quello di Vignali, che garantirebbe, in forza delle proiezioni, il 45,9% dei voti. Quasi il doppio di Rossi che risulta fermo a quota 23,3 mentre Biamonti, a 19,1, è fortemente staccato, e Falco, al 11,7, è molto lontano. Un risultato che sancirebbe a Vignali il passaggio diretto perchè, come è noto, a Bordighera non è previsto il ballottaggio.

Sotto la voce «proiezioni» Datamedia ha distribuito proporzionalmente fra i candidati l'area del voto che ha visto un 27% di indecisi, il 12,8% che non ha voluto pronunciarsi, un 6,8% che non avrebbe votato e solo un 2% propensi a inserire nell'urna scheda bianca o nulla.

Datamedia ha realizzato il sondaggio sulle intenzioni di voto prendendo in esame un campione di 10.024 elettori (dati forniti dal ministero dell'Interno). Il campione è di 500 unità, stratificato per sesso (233 uomini e 267 donne) e scaglioni d'età (18-24 anni, 25-44, 45-64, oltre 65 anni). Per ogni gruppo sono rispettate le proporzioni esistenti nella popolazione di Bordighera. All'interno di ogni fascia di età e sesso, Datamedia ha estratto casualmente i nominativi dall'elenco telefonico per garantire un campione omogeneo sul territorio.

Le interviste telefoniche sono state effettuate il 4 maggio nella sede di Milano da tecnici specializzati. I dati delle Politiche '96 tengono conto solo delle forze che si erano presentate. [g. p. m.]



I 4 IN LIZZA

IVO ALVARO VIGNALI

Primo cittadino uscente, 45 anni, commercialista con studio a Sanremo, sposato con la figlia del radiologo Ulderico Oggero, è padre di bambina di 4 anni. Tra gli hobby gli viene riconosciuta grande passione per il tennis. E' a capo di una giunta di centro-destra, che ripropone in pieno nel caso di vittoria alle prossime elezioni del 24 maggio. Questo nonostante le polemiche sorte all'interno dell'alleanza del Polo. Alvaro Vignali ha preteso «carta bianca» per dare continuità al suo programma nei prossimi cinque anni di amministrazione. Il difetto che gli viene maggiormente contestato dai concittadini è la disponibilità di contatti nei loro confronti, che si può forse spiegare con l'attività lavorativa che svolge nella città dei fiori. Tra le priorità del suo programma c'è il completamento del Palazzetto dello Sport di via Diaz e la valorizzazione del Montenero con creazione di un campo da golf che, secondo gli esponenti del Polo, rappresenterebbe lo slancio ideale per il turismo di qualità della cittadina rivierasca.

EMILIO ROSSI

Quarantasettenne, è la seconda volta che prova a diventare il primo cittadino di Bordighera, per la lista «Insieme per il progresso di Bordighera»: quattro anni fa si era presentato a capo di una lista del Centro. Medico di famiglia, sposato con un figlio di sedici anni, appassionato di ciclismo, esponente del partito popolare, riunisce tutto il centro-sinistra, da Rifondazione comunista ai popolari. Già assessore nell'Amministrazione di Renata Ulivo, era uscito dalla giunta per contrasti a proposito del Piano regolatore e del contestato progetto per la costruzione di albergo sotto la Rotonda di Sant'Ampelio. Nel suo programma è previsto anche il potenziamento dei servizi sociali, la riduzione dell'Ici per la prima casa, la tutela del paesaggio contro la cementificazione e la difesa delle

Sessantun anni, ex funzionario dell'ufficio Anagrafe del Comune, pensionato da circa un anno, nato a Parma ma residente a Bordighera da quando era bambino, ha un figlio di 31 anni, Pepi. Data la sua attività di un tempo, è molto conosciuto nella cittadina delle palme. Ha fatto del continuo contatto con i cittadini il punto di forza della candidatura al governo di Bordighera. Si propone come sindaco a tempo pieno, alla guida di una lista civica, intitolata «Verso il terzo millennio». Durante i confronti sostenuti con gli altri candidati a sindaco, Rossi ha avuto frequentemente modo di scontrarsi con il sindaco uscente, Vignali. I contrasti hanno tratto essenzialmente motivo da vecchie incomprensioni maturate durante l'attività svolta in Comune. Uno dei punti su cui si impernia in particolar modo il programma è la ristrutturazione e l'ingrandimento del Palazzo del parco, di parcheggi sotterranei. Una curiosità: tra i suoi promoter figura anche il noto presentatore televisivo Daniele Piombi.

MARIO AMORETTI

Migliore qualità della vita, più posti di lavoro e soprattutto appalti pubblici «misura» di artigianato. Sono queste le parole d'ordine del candidato sindaco del «carroccio», l'idraulico Falco di sessant'anni. Per lui le priorità per Bordighera sono essenzialmente due: miglioramento della qualità della vita, «perché i giovani bordigotti attualmente non riescono a trovare una casa in affitto, a costi accessibili», e la promozione di appalti ai quali possano concorrere gli artigiani locali. Molto apprezzato nella sua attività, si affaccia per la prima volta sulla scena politica locale. Da pochi mesi è diventato segretario della locale sezione della Lega Nord di Bordighera: nonostante la breve esperienza politica, i seguaci del «carroccio» lo hanno ritenuto all'altezza di coprire l'eventuale carica di sindaco.

Ecco i nodi da sciogliere

Piano regolatore, spiagge, alberghi, lavoro

Secondo il sondaggio di Datamedia le preferenze degli elettori di Bordighera (nella foto una veduta) appaiono già ben delineate

BORDIGHERA. Cosa c'è nel futuro di Bordighera? Quali i grandi appuntamenti in vista del Duemila? Turismo e commercio tirano. Ma il resto? L'edilizia è ferma. Il Piano regolatore decollare. Il Palazzetto dello sport è quasi fatto. Ma i lavori sembrano non terminare mai. Le spiagge state erose dalle Le scogliere di protezione figurano nei programmi da anni, ma di nulla. C'è il problema dei grandi alberghi. Il Cap Ampelio è andato ad allungare la lista dei grandi alberghi chiusi e nessun altro «abbattesimo» è andato ad arricchire l'elenco dei nuovi alberghi.

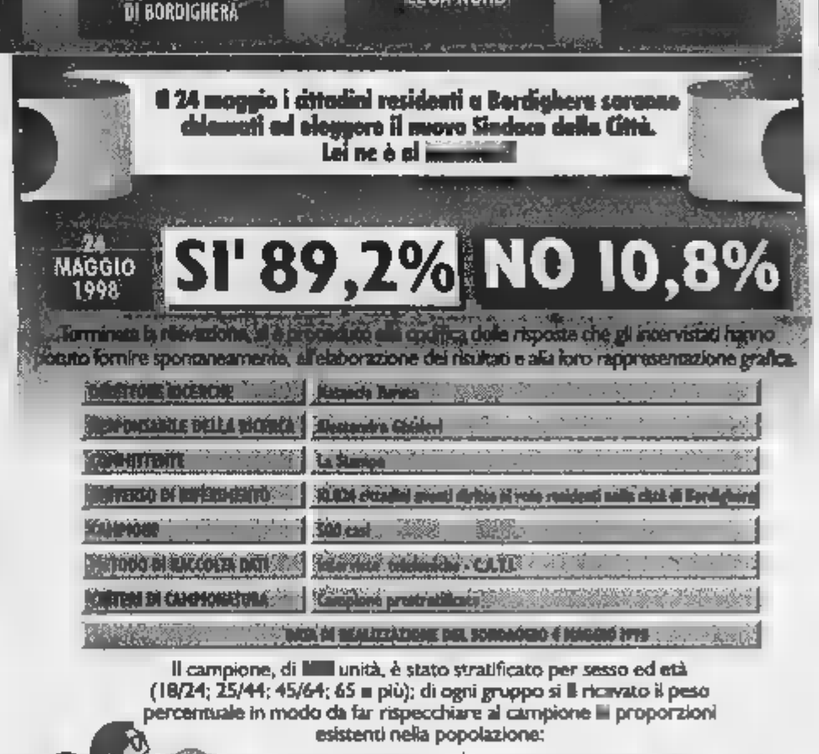
Anche a Bordighera, come in tutti i principali centri della costa, l'occupazione stenta il passo. Molti i giovani disoccupati alla ricerca del primo impiego. Per loro cosa riserverà il terzo millennio?

Il Porto da anni attende l'esecuzione di un progetto di potenziamento. Nuovi moli, banchine, nuovi spazi. Tutto in lista d'attesa.

L'Usl, anni fa, ha chiuso l'ospedale di Ventimiglia, gliando tutto sul «Saint Charles» di Bordighera. Ora, da più parti, si ventila l'ipotesi di una chiusura della struttura ospedaliera. Cosa accadrebbe se venisse smantellato?

Infine il Monte Nero alle prese ogni anno con incendi distruttivi. Cosa ne sarà della montagna che sta a ridosso di Bordighera: sarà un parco? o il cemento prenderà il sopravvento?

Problemi infiniti. Problemi che il futuro sindaco di Bordighera, di qualsiasi colore sia, dovrà affrontare e, se possibile, risolvere. Non è un impegno facile, ma neppure impossibile. Anche se, fino ora, è riuscito ad eliminarli. Si trascinano da anni, a volte da decenni. Stancamente. Che sia la volta buona? [g. p. m.]



NOTIZIE FLASH

IMPERIA

Incendio sulla spiaggia: gozzo e motoscafo

Un gozzo, un piccolo e vecchio motoscafo e altre piccole imbarcazioni che erano «posteggiati» una spiaggia di Ventimiglia, vicino al ristorante «Costa Azzurra», sono stati bruciati ieri mattina in incendio. I Vigili del fuoco hanno spento le fiamme in circa mezz'ora. Nella zona solitamente trovano rifugio degli extracomunitari: forse hanno lasciato qualche mozzicone di sigaretta o qualche tizzone

IMPERIA

Trovati cuccioli di

Tre cuccioli di gatti abbandonati in un cartone sono stati trovati dalla guardia zoofila Flavio Bongiorno, ieri mattina a Bordighera. «Hanno circa 20 giorni, e sono stati "scaricati" da ignoti. Li porterò al canile di Peglia, dove saranno nutriti e curati prima di essere affidati a persone che ne prendano cura», dice Bongiorno.

VENTIMIGLIA

Venerdì sarà in Burlando

Il ministro Claudio Burlando concluderà la campagna elettorale del centro-sinistra di Ventimiglia in appoggio al candidato Claudio Berlengiero. Venerdì 22 è atteso nella città di confine.

VENTIMIGLIA

Cinque persone dalla polizia di frontiera

La polizia di frontiera, a seguito di servizi sui treni, ha arrestato cinque persone, quattro stranieri e un italiano. Il connazionale è Giuseppe Lanotte, 41 anni, di Barletta, inseguito da mandato d'arresto per reati finanziari, emissione di assegni a vuoto per più di milioni evasione fiscale per circa milioni. [d. bo.]

L'azienda di trasporti vanta un credito di 396 milioni con Ventimiglia

Comune «moroso» e la Rt protesta

Il sindaco: «Non sapevo non c'è volontà politica»

VENTIMIGLIA. Una somma di milioni: è quanto deve pagare alla «Riviera Trasporti» il Comune di Ventimiglia, che si è «dimenticato» di saldare il rilevante debito relativo al servizio urbano per l'anno 1997.

A ricordare ai responsabili dell'Amministrazione di far fronte all'impegno è il direttore generale della «Rt», Carlo Conti, che ha scritto lettera sollecito al Comune. «Spiace rilevare che il debito di 396 milioni, relativo all'estratto del 31 marzo '98, è stato ancora liquidato - si legge nel documento - Pertanto invitiamo a provvedere, con urgenza e comunque entro breve tempo, al di quanto dovuto, per il servizio urbano del 1997». La lettera si conclude con il riferimento della banca e il conto te su cui dovrà essere effettuato il versamento.

Un autobus della Riviera Trasporti

Il sindaco Claudio Berlengiero ieri mattina aveva avuto notizia del sollecito di pagamento: «Verificherò negli uffici la situazione, perchè si tratta soltanto di una questione di ritardi tecnico-amministrativi. Non c'è assolutamente volontà politica danneggiare la Riviera Trasporti - sottolinea Berlengiero, che teme ci sia una strumentalizzazione elettorale dietro al sollecito - Non sono ancora in grado di dire quando il Comune potrà versare la somma, posso soltanto dire che farà fronte ai suoi impegni, come ha sempre fatto. La somma è infatti prevista a bilancio».

I 396 milioni rappresentano appunto l'importo che il Comune della città di confine deve versare alla Riviera Trasporti per consentirle di coprire il deficit in riferimento all'anno '97. «Dal '98 la modalità è cambiata: si è deciso infatti che tutti i Comuni dovranno pagare per il servizio che la società pubblica offre ed è stata stabilita una quota di 400 milioni», conclude Berlengiero. [d. bo.]

Metterà in collegamento via Verrando e corso Europa

La bretella delle polemiche presto aperta a Bordighera

Sono iniziati i lavori per la costruzione della «bretella» per collegare via Verrando a corso Europa. Ad aggiudicarsi l'opera è stata, lo scorso marzo, l'impresa Taramazzo, con un ribasso del 17,27% su una base d'appalto di 669 milioni. L'intervento era stato al centro di polemiche da parte degli abitanti di via Verrando, in parte contrari all'apertura della strada alle auto nel tratto in corrispondenza di Europa. Temono infatti che lo sviluppo viario possa comportare un aumento di traffico e quindi di rumore e inquinamento, che stravolgerebbe la caratteristica della strada: una via soprattutto pedonale, dove le persone possono camminare tranquillamente, anche perchè è a senso unico.

era addirittura formato un comitato contro progetto, l'Amministrazione ha ritenuto giusto non abbandonare l'idea, e continuare quindi la pratica per dare il via ai lavori. A favore dell'apertura della «bretella» ci sono invece altri abitanti, soprattutto quelli che hanno attività sulla strada. «Il progetto del Comune non ci sembra possa sconvolgere la vita degli abitanti di strada e, inoltre, potrebbe dare sfogo alla circolazione in una via a poca distanza dai magazzini del centro», hanno replicato alle critiche. E ancora: «Il cambiamento è importante anche a delle difficoltà di circolazione a seguito dell'istituzione del senso unico verso il mare in via Regina Margherita, che non fornisce alcun sbocco diretto Sanremo».

Ora, comunque, il cantiere è stato aperto. «Entro breve sarà realizzato il collegamento viario e siamo sicuri che tutta la città ne trarrà notevole giovamento», sottolineano in Comune. [d. bo.]

In pieno svolgimento al teatro Ariston il «Sanremo Rock Festival & Trend»

Sul palco gli Almamegretta

Biglietti omaggio con La Stampa. Il cast

La serata

Allo Sporting omaggio al sax

Sarà una serata ricca di eventi in Riviera e Costa Azzurra: c'è per tutti i gusti, dal ballo all'ascolto.

ANDORA Al Timone si balla con l'orchestra I Nuovi Sagittario e Made in Italy. Nella sala 2, pianobar con Marco (musica anni '60-'70 e latino-americana).

BARTOLOMEO Il disco pub «La Pinta» riserva ogni venerdì alla musica dal vivo. Gli spettacoli hanno inizio alle 22.

Musica di sottofondo al Solito Posto di Milano. All'Acqua Salata musica e animazione con i dj Stefano Urso, Michelino e Andrea Introvigne, che spazieranno dal reggae all'acid jazz. Doppio appuntamento al Tabù, con musica latina e dance. Discopub al Blob di Sant'Anna. Birre e drink al Valerie Club.

DI TAGGIA Il Tatanka club, sul lungomare, propone gli ultimi successi dance.

SANREMO Lo Sporting club a Pian di Poma si è trasformato in «Swing Ballroom», riservando spazio alla musica «sincopata». Stasera, l'animazione è come sempre affidata alla Red Cat band, l'orchestra sanremese che si presenta ogni volta in una formazione diversa. La serata è dedicata al sax tenore, puntando su brani «swinganti» ma non strettamente jazzistici proprio per favorire l'idea del ballo, ed inviare il pubblico ad unirsi alle danze, creando un'alternativa al ballo liscio. Il sassofonista Andrea Dema De Martini sarà accompagnato da Francesco Giordano, Freddy Colt, Max Berardi, Willy Down Beat, con la corista Rosa Flora. I Matt Bianco suonano alla Ninfa Egeria di via Matteotti. Si balla al Disco Loco, vicino al casinò. Musica live all'Aighesè.

Alla discoteca Kursaal Club, sul lungomare Argentina, musica house, garage e London. Nel centro storico, in via Bastioni 93, è aperto il bistrot A Scibretta, un locale caratteristico.

Al dancing M2 di lungomare Cristoforo Colombo, serata discoteca dalle 23,30 con il dj Miki.

Serata jazz & blues al ristorante Bruno, con Riccardo Zegna al piano, Dodo Goya al contrabbasso e Alain Dersy al

Sulle Terrazze del casinò e dell'Hotel Loews, Salone Mediterraneo dei Giardini è il 31° Concorso internazionale di Bouquets. Alle Salle Garnier, suonano i Musicisti del Louvre-Grenoble, diretti da Marc Minkowski (ore 21). Musiche di Rameau e Bach. **[d. bo.]**

Il «pianeta rock» scopre le carte. Un rock dal sapore italiano, ben noto ai puristi del genere, e chi del rock ha l'immagine decisamente datata che arriva dalle lontane suggestioni degli anni Cinquanta quando il rock divenne fenomeno di dimensioni mondiali. Il «Sanremo Rock Festival & Trend» questa sera, al teatro Ariston (ore 21,15), dopo aver offerto ieri una passerella di gruppi esordienti in gara fra di loro, propone una carrellata di protagonisti del rock italico. Un «pianeta» che si potrà scoprire con la collaborazione de «La Stampa» e il tagliando pubblicato qui a fianco.

C'è un po' di tutto fra i gruppi che, presentati da Rosaria Renna (Radio Dimensione Suono) e Pierluigi Diaco (Radiorai Due), si alterneranno all'Ariston. Ci sono gli Alma Megretta, gruppo «cult», avaro di apparizioni televisive. Ma anche Irene Grandi, apparentemente fuori posto, certo la più «televisiva» di tutti per le sue partecipazione a molti programmi e piccolo schermo (ed anche a qualche Festival della Canzone), ma sicuramente artista con lo spessore giusto per far parte di un cartellone del genere. Poi una serie di gruppi da seguire con attenzione: i Sutura si esibiranno vestiti da Gozzilla eseguendo balletti sulla loro musica definita Cyberfunk; quello degli Ultraforma è un gruppo molto noto tra i rockfans romani; gli Hattica suonano insieme dal 1989 e, finalmente, nel 1997 hanno realizzato il loro primo album «Inni personali»; i Tiromancino si caratterizzano per una contaminazione di generi e sonorità spaziando dal funky al drum'n bass, dal rock più acido a soluzioni elettroniche d'avanguardia; il Parto delle Nuvole Pesanti dedica la sua musica alle culture più diverse ed emarginate facendo convivere ballate tarantolate, punk, dialetto, tristezze metropolitane, un cocktail nel quale ha trovato spazio persino un'originalissima interpretazione de «L'avventura» di Domenico Modugno; gli Estru sono un gruppo veneto interprete dello «straniamento» culturale e filosofico del nostro tempo. Completano la scaletta questa sera i Madre Blù, i Movida, i Taglia 42 e gli Snaporaz, band livornese. Merita un accenno quest'ultimo gruppo che si caratterizza per una proposta musicale pulp-rock e per il suo strettissimo legame con il cinema. «Snaporaz» è stato l'appellativo con cui Federico Fellini definiva Marcello Mastroianni, ma il gruppo ha avuto esperienze dirette con il cinema componendo la maggior parte dei brani della colonna sonora del film «Ovosodo», uno dei successi dell'ultima stagione cinematografica nella quale il gruppo ha anche fatto parte del cast di attori.

La serata, ripresa da Raiuno che la manderà in onda a luglio, sarà completata da un collegamento con la discoteca «Ninfa Egeria» di Sanremo condotto da Jo Squillo con i Matt Bianco in veste di ospiti o dall'esibizione dei tre finalisti della gara di ieri sera.

«Sanremo Rock Festival & Trend» si concluderà domani sera con un'altra carrellata di ospiti. **[b. m.]**

Chi si presenta al botteghino del Teatro Ariston di Sanremo con il tagliando pubblicato da La Stampa, alle prevendite o lo spettacolo, per ogni biglietto acquistato riceverà un **INGRESSO OMAGGIO.** *Non valide le fotocopie.*

Le prime nei cinema del Ponente

Tra «Mr. Magoo» e codici svelati

IMPERIA. Detective in bermuda, incubi metropolitani, agenti dell'Fbi sull'orlo di nervi, riedizioni di lusso: il menu del fine settimana nei cinema della provincia è ricco. Tra i nuovi arrivi, spiccano «Codice Mercury», con la coppia d'azione Bruce Willis-Alec Baldwin, «Il grande Lebowski» con Jeff Bridges diretto dai fratelli Coen e «Mr. Magoo», dove Leslie Nielsen impersona il personaggio dei cartoni animati.

«Codice Mercury» è in programmazione alla sala 1 dell'Ariston Roof, a Sanremo. Willis, agente dell'Fbi con problemi nervosi, scopre che il bimbo (un piccolo genio) è riuscito a decifrare il codice del servizio segreto, naturalmente «top secret». Baldwin, responsabile del servizio, cerca in tutti i modi di impedire la fuga di notizie.

Il Dante di Imperia propone invece «Il grande Lebowski», che ha come protagonista Bridges nei panni di un investigatore matto. Nel cast, Julianne Moore, John Goodman e John Turturro. Al Centrale di Porto e al Ritz di Sanremo si può vedere «So cosa hai fatto», una pellicola che unisce le atmosfere dell'horror e del film per «teen-agers». Doppio appuntamento anche per «Mr. Magoo», all'Imperia e al Centrale della città dei fiori. In questa produzione Disney, Leslie Nielsen, specializzato nel ruolo del pasticcione, rende reale il vecchietto miope dei cartoon e Peter Burness.

Da segnalare anche «Breakdown» (sala 1 del Roof), thriller coinvolgente dove Kurt Russell si trasforma ancora una volta in vendicatore solitario.

Le proposte comprendono un gradito ritorno: «Signore e signori», classico di Pietro Germi, annata '65, che sarà proiettato in una restaurata al Tabarin di Sanremo. L'operazione è stata realizzata dalla Dear Cinestudi, in collaborazione con la Fondazione Scuola nazionale di cinema. **[e. f.]**

Jeff Bridges in «Il grande Lebowski»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	49	47
	15	28	29	50	42
	78	68	57	64	51
FIRENZE	81	18	56	66	36
	87	83	75	71	63
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	19
	85	63	55	50	46
PALERMO	53	65	19	44	85
	89	64	53	63	50
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
TORINO	82	57	56	36	34
	121	78	68	57	64
VENEZIA	11	25	19	42	9
	86	85	56	58	54

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbibili:** coppie di numeri a cifre "inverite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono la stessa cifra (34-84-74 o 21-81-81 ecc.); **Figure:** numeri composti cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Ruote:** sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) e sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie per puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

			86-11	86-18;
86-23	86-36		86-84	86-70;
86-39	86-38	86-43	86-80	86-2;
		86-61	86-67	86-71;
86-6	86-24	86-69	86-75	86-78;
86-34	86-75	86-40	86-73	86-76.

Ambi maturi. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti (tra parentesi) indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-84	38-75	60-24	60-45;
38-55	38-16		60-85	60-48;
			60-7	60-57;
38-61	38-71	60-1	60-41	60-44;
				60-75;
	38-46	60-55	60-16	60-56;
38-7	38-57	60-86	60-67	60-87.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

60-61-62	61-62-85	62-63-89;
60-61-63	61-62-86	63-64-85;
60-61-64	61-62-87	63-64-86;
60-61-65	61-62-88	63-64-87;
60-61-66	61-62-89	63-64-88;
60-61-67		63-64-89;
60-61-68	62-63-85	64-65-66;
60-61-69	62-63-86	64-65-67;
61-62-63		64-65-68;
61-62-64		64-65-69.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
	21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
2 combinazioni	
L. 5600	47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- base fissa presa 1 e 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni	- = 48 - 67 - 76 - 58 - 73 - 55 - 63 - 72

Il n° di e Liliana Miola, via 27, Candelo.

MUSICA LIVE AL POP 2000

Stasera a Diano San Pietro la band fiorentina «Luciferme»

I «Luciferme» tornano nel Ponente, tre mesi dopo la loro partecipazione al Festival di Sanremo con «Il soffio». Il gruppo rock fiorentino (nella foto) si esibirà questa sera, intorno alla mezzanotte, alla rockteca Pop 2000 di Diano San Pietro. L'ingresso costa 20 mila lire. La band, composta da Francesco Pisaneschi alla voce, Giacomo Guatteri alle chitarre, Emanuele Coggiola alla batteria, Alessandro Cresci al basso e Luca Viani alle tastiere, sta promuovendo il secondo album, «Cosmoradio», che comprende anche una versione del successo degli inglesi Freur, «Doot Doot» («Il viaggio»). **[e. f.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978. Domenica: Paul Morocco in **- The Flamencomedy show.** Ore 21: L. 35.000 platea, 25.000 galleria

. 63.871. **cosa hai fatto**: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

. Tel. **Il grande wski**: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid.

Tel. 292.745. **Magoo.** Or.: 20,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

Tel. (0184) 43.440. **Monty.** Ore 21,15.

Tel. 261.955. **La di**. Orario: 20,30; 22,30.

Tel. OGGI RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 206.049. **Vendetta.** Orario 21,15.

. 495.930. **r. n, l'ultimo**. Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; rid.

. 506.060. **Sanremo rock.** Ore 21. L. 15.000; rid. 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **So cosa hai**: inizio 15,30; ultima 22,30. 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **dice Mercury.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ROOF - 2. . 506.060. **Qualcosa è cambiato.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. wn. Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000;

. Tel. 507.070. . Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. . 507.070. Rassegna: **Signore e signori.** Orario: inizio 15,30, ult. 22,30. Lire 12.000;

. Tel. 507.070. **L'urlo dell'e**. Orario: inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

. Telefono 662.333. **Film e luci rosse.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono un grande schermo.

SANREMO

. Tel. 640.253. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Mercury.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 51.419. **Soluzione ma.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

. Tel. 50.997. **So cosa hai**. Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e spettacoli alle alle 16,30; 16,30). Lire 10.000; 6000;

Tel. 692.910. . Ore 20,30; 22,30. L. 10.000;

LOANESE. Tel. 669.961. **Mr. Magoo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 97.249. **L'urlo dell'odio.** Or.: 20,30; 22,40 (nei e prefestivi spettacoli alle 15,30; 17,40). Lire 12.000; 8000.

Oggi si apre mostra dedicata all'artista scomparso

Dal «Rondò» di Oneglia tributo al pittore Bellano

Trentacinque tele per ricordare un talento: quello di Giancarlo Bellano, il pittore scomparso prematuramente un anno fa. Le opere resteranno esposte da oggi fino al 14, alla Galleria Rondò di piazza Dante. Il titolo della è «Trasmissioni di colore», a indicare come gli accostamenti cromatici fossero tra i punti forti dell'artista. Il vernissage è previsto alle 18.

Bellano, originario di Milano (si perfezionato all'Accademia di Brera), era però ponentino d'adozione: in terra di Liguria aveva conosciuto la moglie e abitava a Imperia, in via Littardi. agente immobiliare, si dedicato con passione e dedizione alla pittura, entrando a far parte del «cenacolo» di giovani artisti che compongono il Gruppo Vento, un gruppo che opera nel centro storico di Cervo. Qui il suo studio, dove realizzava quadri ispirati allo stile surreale di maestri come De Chirico e Salvador Dalì.

L'esposizione al Rondò servirà a ricordare il percorso artistico, che l'aveva anche portato ad quotato ufficialmente sulla rivista specializzata «Il quadrato». Due anni fa, aveva esposto numerosi quadri al castello di Cervo. Nel '97 aveva vinto un concorso a Tuggia, classificandosi primo su 97 partecipanti: a conquistare la giuria, stato un lavoro che rappresentava la chiesa parrocchiale della cittadina, sempre vista attraverso gli occhi della fantasia. La tela ritraeva infatti un angelo, che sorreggeva l'edificio sulle ali. Una di visione mistica, che indicava l'originalità delle scelte di Bellano.

Le sue opere interessato anche l'Accademia Boston, dove in programma personale. Il destino, purtroppo, ha deciso diversamente: lo scorso novembre, a soli 36 l'artista è stato stroncato da un infarto mentre si trovava in un supermercato (da molti anni soffriva di cuore).

Di lui restano i lavori, pieni di colore e inventiva. Il pubblico li potrà vedere dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30.

Enrico Ferrari

A Imperia le tele di Giancarlo Bellano

Parotec: il sistema di valutazione per poter correggere eventuali difetti ed evitare infortuni

L'impronta elettronica del piede

Con questo esame eseguibile presso l'Officina Ortopedica Sanremese, si può conoscere in quali punti il piede esercita più pressione. Viene effettuato attraverso piccoli sensori applicati ad una soletta che s'inserisce nella calzatura.

Fino a poco tempo fa si intuiva che alla base di una patologia da sovraccarico ci potesse essere una causa biomeccanica, ovvero l'alterata esecuzione del gesto che poteva essere valutato più per la sue plasticità che in maniera obiettiva. Oggi per quanto riguarda il movimento del piede, abbiamo la possibilità di una serie di esami che forniscono interessanti indicazioni sulla qualità del movimento, la distribuzione dei carichi, la superficie di appoggio con la possibilità di ottimizzare il tutto con adeguati plantari correttivi. Il piede è il tramite tra il corpo umano ed il terreno, trasmette l'energia espressa dal corpo durante la deambulazione e la corsa, si adatta al suolo, sopporta il peso del corpo, ecco perchè, anche se non si arriva ad attività agonistiche, anche l'uomo comune deve porre attenzione alla funzionalità dei suoi piedi.

Tra i test d'avanguardia c'è il sistema Parotec costituito da un numero elevato di sensori posizionato su una soletta inseribile nella calzatura. Questi sensori sono collegati con un registratore che memorizza i dati dell'evoluzione del peso. Attraverso la mappa dei carichi, sulla soletta, possiamo ricostruire le varie pressioni che il piede esercita quando incontra il terreno, nella successiva fase di sostentamento e in quella propulsiva. Questo sistema offre il vantaggio di poter testare il soggetto in pochi minuti.

L'esame inizia con una rivelazione statica dove, oltre ai carichi, si rende evidente il posizionamento del baricentro e la distribuzione antero-posteriore del peso corporeo. Segue la rilevazione dinamica, tramite la quale può essere data una interpretazione della qualità del movimento del piede ■ l'evoluzione temporale della distribuzione dei carichi. L'esame può essere eseguito a diverse velocità ■ anche con un'analisi del piede sollecitato da spostamenti laterali. La soletta dell'esame può essere posizionata all'interno della calzatura anche insieme al correttivo plantare ■ quindi è possibile avere un riscontro sulla bontà correttiva del sussidio ortesico.

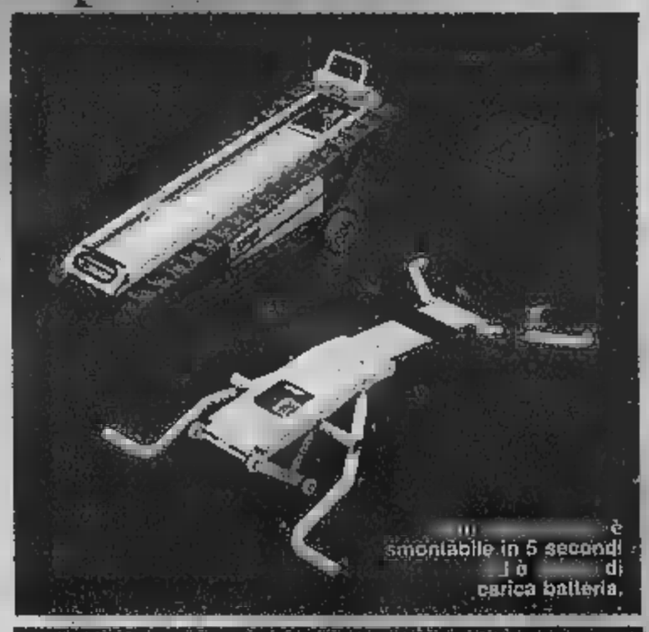
global editing 0184 • 59 39 59

Una gamma completa di ausili atti al superamento delle barriere architettoniche

La poltrona OSD

Pride

tre movimenti, è uno strumento di riposo e sollevamento. loschienale e il poggiagambe sono ad inclinazione regolabile mentre il sedile permette di verticalizzare la persona

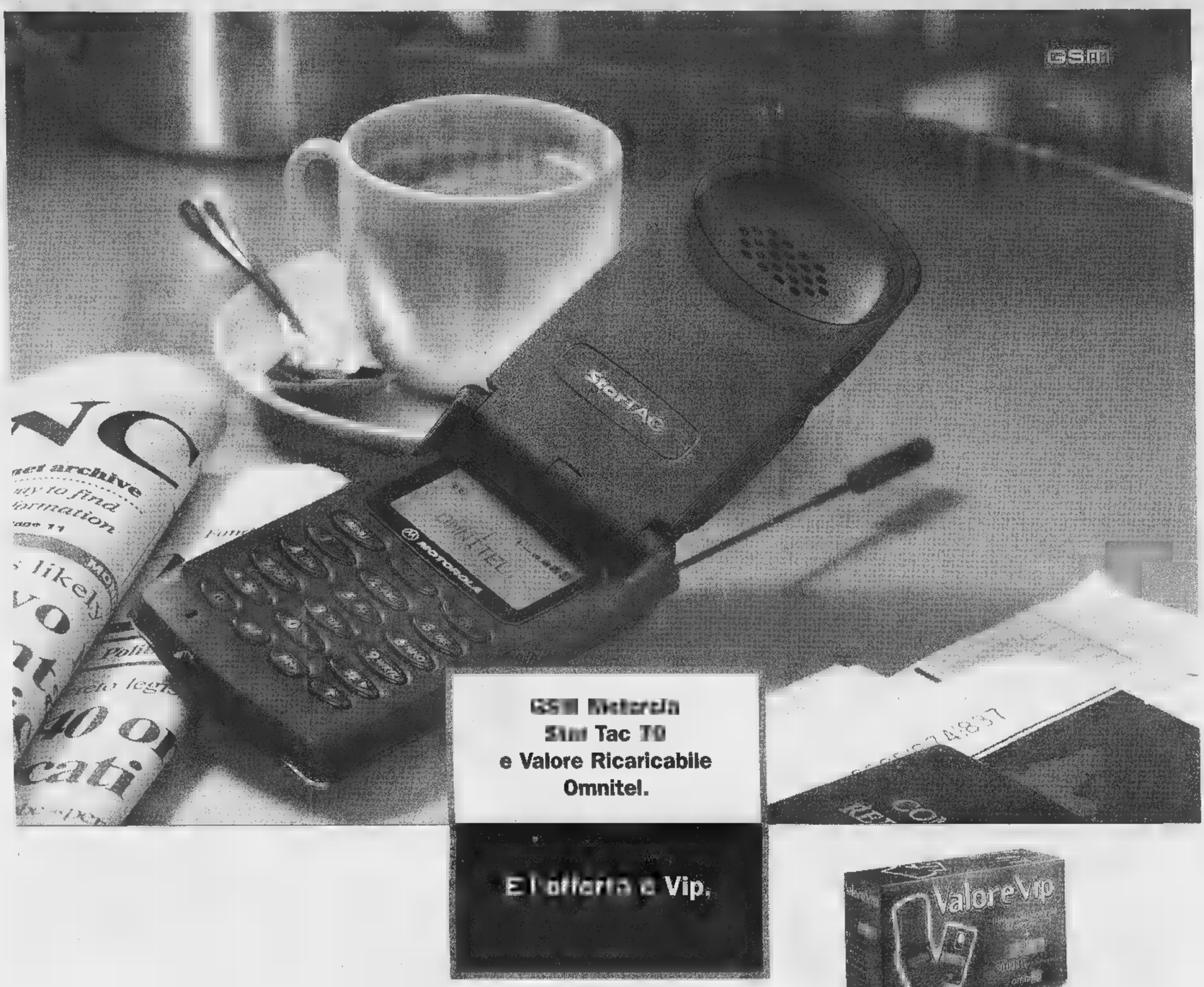


OFFICINA ORTOPEDICA SANREMESE s.a.s.

Plantari, calzature, ausili, protesi su misura, ausili per mobilitazione, ortesi, tutori, sistemi modulari mobili e di postura • Arredi ospedalieri e camere sterili • Ausili per superamento delle barriere architettoniche

Esposizione - Vendita - Officina

Via Nino Bixio, 25 - **SANREMO** *(Im) - Tel. 0184/535047 - Fax 0184/535233*


GSM Motorola
Star Tac 70
e Valore Ricaricabile
Omnitel.
E' l'offerta e Vip.
Costo indicativo in Lire delle chiamate nazionali per minuto di conversazione (+ IVA)
595
Durata scatto in secondi
10,8
Il sistema di conteggio ■ a scatti. Per ogni telefonata effettuata vengono addebitate lire 200 (IVA inclusa) alla risposta, comprensive dei primi tre secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto costa lire 200 (IVA inclusa). Per le chiamate ricevute in Italia il Cliente Omnitel non sostiene alcun costo.
L'offerta più vip, da oggi con Omnitel, ■ in confezione speciale. Il telefono cellulare Motorola Star Tac 70 e Valore Ricaricabile Omnitel, all'eccezionale prezzo di Lire 890.000 (IVA inclusa) con Lire 50.000 (IVA inclusa) di traffico telefonico prepagato. Valore Ricaricabile Omnitel è la carta ricaricabile business abilitata anche al Roaming Internazionale (se l'addebito è autorizzato su carta di credito).
Valore Vip
Lire 890.000
(IVA inclusa)
omnitel®
Persone in grado
di ■■■■■ il mondo.
La carta Valore Ricaricabile è valida per 9 mesi dall'attivazione o dall'ultima ■■■■■ di ricarica, più un ulteriore mese per ■ sola ricezione di chiamate. Trascorso tale periodo la carta sarà disattivata e il credito disponibile ■■■ potrà più ■■■■■ utilizzato. Il costo delle chiamate effettuate e/o ricevute all'estero non viene scalato dal credito residuo che appare sul display del telefono cellulare in quanto ■■■■■ addebitato direttamente sulla carta di credito e il Cliente riceverà la relativa ■■■■ di addebito. Valore Ricaricabile funziona solo su ■■■■ predisposti.
Copertura italiana della ■■■■ ■■■■ Omnitel al 31.3.98 (calcolata applicando il Modello Nazionale): ■■■■ della popolazione, ■■■■ del territorio.
Venite da noi per maggiori informazioni.
ARICÒ GIUSEPPE - Via Cavour, 1 - 18039 Ventimiglia (IM) Tel. 0184/351653
AUDIOTEL - Via Gioberti, 43 - 18038 Sanremo (IM) - Tel. 0184/593322
TLC - Via Aurelia, 2 - 18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

Chi saranno i migliori baby?

Golden Boys ultimi voti

SANREMO. Stretta finale per il «Golden Boys». Questione di pochi giorni e, poi, saranno resi noti i nomi dei vincitori. I tagliandi [illegible] continuano [illegible] affluire, inviati per posta [illegible] recapitati manualmente, nelle nostre redazioni di Imperia [illegible] Sanremo.

Ma i giochi non sono ancora fatti. Anzi, ci sono molte posizioni di classifica incerte, sia in testa che in posizione più defilata. Così per molti il piazzamento conclusiva si risolverà sul filo di lana.

Fra l'altro quest'anno [illegible] direzione de «La Stampa» ha deciso [illegible] allargare sensibilmente il numero dei premi rispetto alla passata edizione. Insomma, ci sarà gloria per molti fra i giovani calciatori che maggiormente si sono messi in vista, [illegible] che ci sono stati segnalati dai nostri lettori.

In questi ultimi giorni di votazioni pubblicheremo anche [illegible] nuove classifiche, comunque parziali, in attesa del grande spoglio finale destinato ad «incoronare» i più apprezzati. Non mancheranno certamente le novità. Ci saranno poi [illegible] stabilire la data e il luogo delle premiazioni, dopo la bellissima esperienza della stagione scorsa, ad Ospedaletti durante il torneo internazionale impeccabilmente organizzato dalla società arancione.

Del resto, i dirigenti «orange» offrirono una squisita ospitalità nel corso del sempre più importante torneo internazionale per Giovanissimi, al quale partecipavano molte società le cui prime squadre militano in serie A. Per i giovani premiati fu ovviamente una serata memorabile.

Allora ricevettero una preziosa riproduzione su targa dorata della prima pagina de «La Stampa», il giorno successivo alla storica vittoria azzurra nel Mundial spagnolo dell'82. Quella di Bearzot e Paolo Rossi. Quel nostro giornale titolava «Campioni [illegible] mondo!». [illegible] l'augurio è che qualche futuro campione, anche se magari non del mondo, figuri anche tra i prossimi «Golden Boys». [m. c.]

PALLANUOTO

Per la salvezza in A2

[illegible] Imperia [illegible] Padova [illegible] gara decisiva

IMPERIA. L'ultima di andata ha regalato alla Rari Nantes Agnesi-Isnardi un successo fondamentale per la permanenza in A2. Con la vittoria sul quotato Nervi, i biancazzurri di Paolo Iarossi hanno ottenuto il secondo successo stagionale e tengono a debita distanza il Lavagna, ultimo in classifica.

La Rari ha evidenziato la giusta grinta per raddrizzare la stagione e in casa biancazzurra tecnici e dirigenti hanno ritrovato il sorriso: «C'era qualche difficoltà [illegible] raccogliere quanto si seminava. Nel [illegible] della stagione la squadra ha sempre giocato bene, ma per vari motivi non [illegible] finora riuscita [illegible] concretizzare la qualità del gioco in risultati positivi. Ora il trend è cambiato [illegible] speriamo di confermare il nostro buon momento».

Gli imperiesi [illegible] attesi a Padova dal Plebiscito, quartultimo con quattro punti di vantaggio su La C[illegible] [illegible] compagni. All'andata, nella gara d'esordio stagionale, i veneti si imposero nella vasca imperiese [illegible] un 9-7 che lasciò parecchio amaro in bocca al clan della Rari. Domani per i ragazzi di Iarossi arriva l'occasione di una fondamentale rivincita. Sabato prossimo, invece, il «sette» imperiese ospiterà il Sori, per un'altra partita decisiva nella lotta per la salvezza. [l. a.]

Luca La Cava, capitano dell'Imperia

NUOTO

Una serie di successi

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] I ragazzi della Rari Nantes Imperia continuano [illegible] mietere allori nelle piscine liguri. A Ronco Scrivia la Rari ha bissato il [illegible] dello [illegible] anno nel Trofeo 1° Maggio precedendo compagini del calibro [illegible] Arenzano, Andrea Doria [illegible] Sturla. In evidenza in particolare Marta Buonamini, che ha dominato la finale assoluta dei [illegible] stile libero ed è giunta terza nel dorso. Martina Bozzano ha centrato due secondi posti nello [illegible] stile libero e nel dorso, mentre Manuela Ricciotti ha ottenuto l'argento nella rana e la quarta posizione nel delfino. Bene anche Barbara Marcello e Denis Moraldo, sesti n[illegible] crawl. Marta Buonamini ha dato spettacolo anche al Trofeo Città [illegible] Loano, primo appuntamento in vasca olimpica, e all'aperto. Per l'imperiese tripletta [illegible] vittorie: 100, 200 e 400 crawl. [l. a.]

Grande vela e mondanità per tre giorni [illegible] Portofino

Sontuoso Trofeo Zegna

Regate al massimo livello e raffica di appuntamenti con il bel mondo
Il programma in mare e a terra: spicca il premio [illegible] De Kersauson

Tiro con l'arco

Trofeo Belgrano un bel successo

IMPERIA. E' ormai un appuntamento tradizionale degli appassionati di «Hunter field». Il Trofeo Belgrano degli Arcieri Imperiesi Agnesi, è giunto alla quinta edizione. Sulle colline di Costa d'Oneglia, in un suggestivo percorso nel centro della frazione e negli uliveti circostanti, si sono cimentati i migliori arcieri del nord Italia, [illegible] settantina, pronti a sfidare [illegible] nefaste previsioni meteorologiche.

Nella divisione olimpica successo di Marco Acanfora (Arcieri Sarzana) tra i Senior, ma si segnalano gli imperiesi Fabrizio Rigardo [illegible] Federico Cotta, rispettivamente 6° e 7°. L'aostana Gabriella Perono si è invece aggiudicata la gara femminile in cui Paola Ferro, dell'Agnesi, ha centrato la quarta posizione.

Gli arcieri del presidente Gorlero hanno invece primeggiato nelle giovanili, con Valerio Gismondi tra gli Junior davanti al compagno Fabio Violi, con Laura Bajada nelle Junior dove il podio [illegible] completato da Marta Manassero e Ilaria Violi, e con l'ottimo Gabriele Chiusa[illegible] negli Allievi. Chiusano ha preceduto Corrado Laita, mentre l'altro imperiese Flavio Benvenuto [illegible] giunto 4°. Milo Gramondo ha vinto tra i Giovanissimi davanti a Federico Benvenuto. Nell'arco nudo gli imperiesi hanno ottenuto due argenti con Romano Albino e Nicoletta Bracco, e nella divisione compound si segnala il 5° posto di Ernesto Tarzia. [l. a.]

PORTOFINO. Trofeo Zegna col vento in poppa: parrà una metafora scontata, tuttavia la diciottesima edizione delle Regate di Primavera, organizzate in collaborazione dallo Yacht club Italiano e dall'omonima casa di abbigliamento, pare avere dalla sua la fortuna.

Per la perfetta riuscita della «tre giorni», da oggi a domenica, non basta siano presenti i più bei nomi della marineria europea, che yacht bellissimi [illegible] equipaggi agguerriti si diano battaglia in regate riservate agli scafi delle classi IMS Regata, IMS Crociera e CHS. Ci vuole un'adeguata cornice mondana e un fondale climatico ad hoc, con belle giornate, mare sereno ma non troppo, vento teso [illegible] za esagerare. Lo «Zegna» avrà tutto questo, [illegible] giudicare dalla giornata odierna e dalle previsioni per le seguenti. Il maltempo oltre all'evento agonistico, guasterebbe il ricco carnet di appuntamenti collaterali che dalla prima edizione, 18 anni fa, fanno delle Regate di Primavera un «unicum» velistico.

Il Trofeo sarà vinto dall'equipaggio che otterrà i migliori piazzamenti nelle tre regate. A parità [illegible] punteggio vincerà la b[illegible] che ha gareggiato nella classe con più concorrenti. Le regate disputate sul percorso allestito al centro del golfo Tigullio partiranno alle 10,30-11 ogni mattina. Alle 16 inizia il torneo di scacchi all'Hotel Eden. Domattina spettacolare «Uno contro Tutti» di un maestro italiano. Alle 22,30 spettacolo di animazione e fuochi pirotecnici in Piazzetta. E anche chi non segue la nautica, applaudirà domani pomeriggio la consegna del premio «Una vita per la Vela» a [illegible] mito dei nostri giorni: il navigatore francese Olivier De Kersauson. [d. s.]

[illegible]

Sanremese, tra 10 giorni cominciano le finali

Scatterà domenica 17 maggio la poule-scudetto tra le squadre vincitrici i gironi del Campionato nazionale dilettanti. Lo ha comunicato ufficiosamente la Lega Nazionale Dilettanti. La Sanremese, vincitrice del girone A, dovrebbe esordire al Comunale contro il Borgosesia vincitore del «B». [b. m.]

GIOVANILE

Stage del Don Bosco con [illegible] «Inter campus»

Uno stage promosso dall'Inter e dal Don Bosco Vallecrosia nell'ambito degli «Inter campus», cui aderisce la società vallecrosina, si svolgerà allo «Zaccari» dal 22 al 27 giugno, e dal 29 giugno al 4 luglio. Oltre alle lezioni di calcio è previsto un programma di attività ricreative nel complesso del Ristorante Lago Bin, [illegible] Rocchetta Nervina. Per informazioni tel. allo 0184-293.280 o 291.514. [b. m.]

PALLAVOLO

Le ragazze del Matuzia hanno vinto il «Cafasso»

Il Volley Matuzia in campo femminile e il Pisa tra i maschi hanno vinto [illegible] Sanremo il 2° Memorial Victoria Cafasso, kermesse giovanile (under 13 femminile e under 14 maschile) disputata tra Villa Ormond, Villa Citera e «Cassini». Le ragazze del Matuzia in finale han battuto il Pisa, mentre i maschi toscani hanno avuto la meglio sul Primavera Imperia. [b. m.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO continua la GRANDE SVENDITA in VIA TORINO 59, BRUINO

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: non so chi sono». Nella mente di quest'uomo passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e assieme i tasselli perduti sua storia: «Forse ho famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci sono tante cose che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la sera del aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al to perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa portare a Lione. quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita uno sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'è una tomba alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi risvegliato quando faceva buio, sdraiato quelle scale, appoggiata al muro.

Un giallo. L'unica certezza che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che di giovedì Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto .

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa arrivò in ospedale, il signor aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si rincorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il fran con il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. so come ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno è trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna colore ricoverata in una stanza accanto, è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode cimitero, poi ha confrontato la foto dello e le sue impronte digitali i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce scomparsa che possano corrispondere a questo «Ricordo che appena salito sull'auto francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte identità di tutti». Che stranezza, a pensarci . Che è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di vera all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli chiusi con una doppia catena. Così mi sono abbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie genere legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato di mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

IL PERSONAGGIO

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco richiama un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il nome. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo senza passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da sette giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e il francese. E' stato ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. I controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per Francia»

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, fronte Murazzi, all'alba del 19 luglio Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo ghrebino.

Come è possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un prima di morire, Duimi venne fermato corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, ma che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gonfiti e polsi per stabilirne l'età, stato «smascherato». Il resto lo racconta la sentenza: Duimi alias Malali in pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish non verrà fermato.

Un paradosso non è stata però morte di Duimi, affogato nel Po un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla . E dopo rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà stabilire se Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino che punto. A trasformarli in imputati le testimonianze raccolte. sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio corpo a corpo all'arma bianca. Ci trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Consola, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Ma le differenziazioni ci . Chi ha parlato della morte di «un marocchino o stranieri», chi ha tenuto a da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono non è quello di un bullo.

[al. ga.]

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava za patente, chi patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

IN BREVE

L'[illegible] di Rabelais secondo [illegible] Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di ridere che di pianti scriver, perché ridere in fondo è cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori sono - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti e costano dalle 35 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Castello Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di sta rivelando a sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia pubblico privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 16 mila lire.

Derubata gioielli e [illegible]

. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con complice. Protagonista della storia è donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Ceramisti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta rinverdire i fasti artistici degli Anni 60 e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da Torino a Vercelli vecchia vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, con aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 previsto l'arrivo Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale pittura e il concerto della Banda Città Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo per i vigili urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - e la motivazione di questa nomina - e il attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per la protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino Trecate, un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Reati internazionali il Comitato a Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. ne sta parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove in riunione il Comitato che ha compito di istituire Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un do difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e susdente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana l'ha pennellata lui le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino persona, un che un bel giorno ha deciso sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dall'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato dei bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può arancione, blu, grigia». E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. ce l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi caccerebbero Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Ma ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

Enzo Bacarani

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA ELITE

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA STARTAC

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA D470

PREZZO SCONTATO!

MOTOROLA 8700

PREZZO SCONTATO

MOTOROLA 8900

su tutta la gamma di cellulari distribuiti da Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA D170 GSM

con sportellino 45h stand

289.000

TRONY

GRUPPO UNI-EURO

NON CI SONO PARAGONI

La piu' grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

(GE) GENOVA Bolzaneto
via Sardorella 8 tel. 010/7490990

(IM) VALLECROSIA
Roma,67 tel. 0184/290294

(SV) ALBENGA Cisano s. Neva
3/2 t.0182/20905

(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel. 019/505378

(IM)IMPERIA Uni Euro
v.Garessio,34 t.0183/299356

(SV)ANDORA Uni Euro
v. S.Caterina,9 0182/684747

(SV)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909

(AL)ACQUI TERME C.Acq. La Torre
Loc.Cassarogna, 48 tel.0144/356910

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
G. Carducci
Tel. (02) 244.24.811
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
BK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.687-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Venerdì 8 Maggio 1998 nr 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Intanto nel Genovese spuntano nuovi testimoni, l'assassino ha firmato con il suo Dna il delitto di Cogoleto

Questi gli errori compiuti dal serial killer

Un percorso di morte seminato di indizi e lucida follia

GENOVA. Tradito dall'eccesso di sicurezza; tradito, soprattutto, da una in corto circuito che lo ha spinto a commettere un errore dopo l'altro. Ecco la ricostruzione, indizio per indizio, della scia di sangue lasciata dal killer.

MERCEDES. Donato Bilancia, dopo il massacro di Novi, sa che la «190» nera è ormai ricercata e decide di rivenderla a un noto concessionario Mercedes di Genova: «Me la deve cambiare, assomiglia troppo a quella dell'assassino», dice. Un gesto folle, un'imprudenza fatale, che ha consentito ai carabinieri di risparmiare tempo prezioso per catturarlo.

Li ruba alle due prostitute appena uccise a Pietra Ligure: Liudmyla e Kristina. Attraverso la rete Telecom, inquirenti «seguono» per qualche ora (sino a quando le batterie non si scaricano) il killer nei suoi spostamenti. Questa sofisticata operazione consente di accertare che non si è mai allontanato dalla Liguria.

La notte del delitto di Liudmila, a Pietra Ligure, una Mercedes nera ha «problemi»: la Viacard che l'automobilista inserisce nel è quasi esaurita, e la sbarra non si alza. La manovra viene notata da un casellante che, ora, si trasforma in un supertestimone e che trova conferma nei tabulati dell'Autofiori.

PISTOLA. Una vecchia «Smith & Wesson», modello diffuso in migliaia di esemplari in tutto il mondo, prodotte in ben 42 modelli diversi. Rubata anni fa dal killer. I carabinieri l'hanno sequestrata in casa di Donato Bilancia. Nel «curriculum» criminale è contemplata anche una rapina un ferito da arma da fuoco, nel dicembre '81. La «38» era carica, pronta a sparare di nuovo.

PROIETTILI. L'assassino della «38», rubata anni fa, usa proiettili di fabbricazione finlandese, tipo «Lapu-Patria», venduti da poche armerie. I controlli hanno dato esito positivo, qualcuno lo avrebbe già riconosciuto.

Con quest'auto bianca il killer preleva e uccide Tessy e Kristina Kwalla. La ruba perché la Mercedes nera è ormai «bruciata». I carabinieri la rintracciano in via Bobbio, vicino a casa sua. Dentro, impronte digitali, tracce di polvere da sparo e frammenti organici compatibili con il dna di Donato Bilancia.

Il tampone vaginale effettuato sul corpo di Tessy, ha consentito di recuperare il liquido seminale dell'ultimo «cliente» di Tessy. Il dna, rilevato da una sigaretta lasciata da Bilancia in un bar del centro è perfettamente compatibile: la firma lasciata dall'assassino, la notte del 29 marzo, a Cogoleto.

Donato Bilancia, presunto serial killer

Ieri sera a tarda riconoscimento di Donato Bilancia avvenuto da parte del viado Julio Castro «Lorena», che rimasto ferito il giorno dell'omicidio dei due metronotte di Novi Ligure e che è stato l'unico testimone vivo di tutta la scia dei delitti nonchè autore dell'unico identikit del killer, ha aggiunto un tassello praticamente decisivo al castello di prove e indizi costruito dagli inquirenti.

LA FUGA. Preparata in ogni particolare. I carabinieri hanno sequestrato una valigetta con un paio di milioni in franchi francesi, il passaporto e indumenti. Bilancia era pronto a fuggire, all'estero. Aveva capito che, ormai, il cerchio si stava stringendo.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 39
E IN NAZIONALE

Un momento della conferenza-stampa dei carabinieri dopo l'arresto del killer

Altre perizie sul «caso Canu»

Parla l'ex avvocato di Bilancia «E' sempre stato molto cordiale»

Un collegamento con delitto del metronotte, Giangiorgio Canu, ucciso nell'ascensore di un palazzo della di Castelletto, nella notte tra il 24 e il 25 gennaio. Uno dei tanti delitti che hanno insanguinato il capoluogo ligure.

A farvi riferimento, all'indomani dell'arresto di Donato Bilancia, è l'avvocato Andrea Martini, che tutela la sorella e la zia di Evelyn «Tessy» Edhogaye, costituitesi parte civile. «Fra tutti gli omicidi insoluti di Genova, è l'unico per il quale gli inquirenti hanno chiesto al Cis, nell'ambito degli accertamenti sui delitti delle prostitute e di Novi, una comparazione proiettili. E' un elemento significativo».

Continua Martini: «C'è più di un'assonanza. Innanzitutto la modalità esecuzione: Canu è stato fatto inginocchiare ed è stato ucciso con un colpo alla nuca; per attutire il rumore dello sparo l'assassino ha usato la giacca della vittima; il delitto è avvenuto tra sabato e domenica. Poi c'è da considerare che la società per quale lavorava Canu è consociata con quella per cui prestavano servizio i due metronotte uccisi a Novi Ligure. Senza contare la dimestichezza e abilità d'azione dimostrata dall'assassino, che ha affrontato una persona che sapeva usare le armi, che sapeva difendersi...». Martini, in merito all'arresto di Bilancia, si è detto «soddisfatto del lavoro degli inquirenti». «Quanto all'esito, è doveroso attendere processo e condanna. Per ora, stiamo parlando esclusivamente di un indagato».

Un altro legale genovese, l'avvocato Emanuele Lamberti, che nei primi Anni Ottanta ha avuto per cliente Donato Bilancia. «Per procedimenti che riguardavano una rapina con violazione di domicilio e una ricettazione», spiega Lamberti. Come ricorda Bilancia? «Come una persona molto cordiale, per nulla sgradevole. Dava la sensazione aver i reati dei quali era accusato per situazioni contingenti, non dava l'idea del rapinatore incallito. In seguito l'ho rivisto, in tribunale. Abbiamo scambiato qualche parola, mi ha dato l'idea che avesse superato il brutto momento». Atteggiamenti, peculiarità che potevano colpire? «No, mi è sempre sembrato una persona normale. Sapevo che era un giocatore, nulla di più. Anche quando, successivamente, è rivolto ad un altro legale, per questioni economiche, con me si era comportato correttamente». [f. p.]

A Marassi è controllato a vista

Una tranquilla prima notte in carcere

GENOVA. Aveva gli stessi abiti che indossava al momento dell'arresto. Dopo una notte abbastanza tranquilla, alle 9,30 di ieri mattina Donato Bilancia, l'uomo indicato come serial killer che ha insanguinato la Liguria e il Basso Piemonte, è stato interrogato dal gip Anna Ivaldi, il magistrato ha firmato l'ordine di custodia cautelare, richiesta del pm Enrico Zucca. L'accusa resta per ora porto e detenzione d'arma e omicidio, l'uccisione della prostituta nigeriana Evelin Esohe Edhogaye (ammazzata a Cogoleto il marzo scorso). Ma, come ha sottolineato il procuratore capo Francesco Meloni, «i proiettili per alcuni delitti gli stessi» e quindi potrebbe esprimersi particolarmente veloce l'attribuzione di altri omicidi. «Non abbiamo ancora i risultati ufficiali della perizia sulla pistola sequestrata a Bilancia», ha detto il procuratore capo. Però dagli stessi ambienti di Palazzo di Giustizia arriva in la conferma che «la pistola è quella».

Come ha reagito Bilancia alle contestazioni del magistrato? Come ha detto il suo avvocato, si è avvalso della facoltà di non rispondere. Il pm Zucca è uscito dal carcere alle 10,45, il gip Ivaldi alle 11,15. «Siamo poi rimasti a parlare per circa un'ora», ha raccontato il legale. La decisione di avvalersi della facoltà di non rispondere, precisa la difesa, sarebbe avvenuta una questione puramente tecnica, per non aver avuto la possibilità un colloquio tra legale e assistito prima dell'interrogatorio.

Inoltre, Donato Bilancia non la sarebbe sentita di affrontare l'interrogatorio a neppure 24 di distanza dall'arresto.

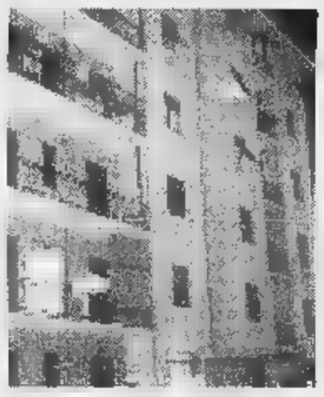
L'uomo dall'altro pomeriggio è rinchiuso in una cella singola all'interno del centro clinico del carcere di Marassi, in stato di isolamento, come ha disposto il magistrato, ed è tenuto costante osservazione. «Il detenuto appare tranquillo - ha confermato il direttore del carcere, Angelo Manes - la notte è trascorsa problemi, oggi ha mangiato regolarmente». Mercoledì pomeriggio, appena arrivato a Marassi, Donato Bilancia è stato sottoposto alle consuete visite mediche o psicologiche previste per tutti i nuovi arrivati. C'è il massimo riserbo sui risultati della visita, ma la scelta della sistemazione nel centro clinico lascia supporre qualche problema, fisico o psichico. Per ora, il pregiudicato resterà nel di Marassi.

In Procura è previsto per oggi vertice di tutti i magistrati che si occupano delle varie inchieste relative agli omicidi, per una valutazione di indizi e risultati degli esami di laboratorio. Determinante, quello sul Dna. Gli stessi magistrati delle altre procure liguri e piemontesi coinvolte nella catena di delitti dovranno poi interrogare loro volta l'arrestato.

Il clima, nonostante la prudenza degli inquirenti, è euforico anche a Palazzo di Giustizia. [a. p.]

Confronti su altri delitti

Riunione in Procura, ieri mattina, tra i magistrati che si occupano dei più recenti casi di omicidio. Nell'ufficio del pubblico ministero Enrico Zucca, titolare dell'inchiesta sull'uccisione della prostituta nigeriana, c'erano anche la dottoressa Giuliana Tondina, che si occupa delle indagini sull'omicidio dei gioiellieri, Bruno Solari e Maria Luigia Pitto, uccisi nel loro appartamento di via Monticelli, a Marassi, e il pm Mario Tuttobene, cui fanno capo le investigazioni per la brutale dei sposini, Maurizio Parenti e Carla Scotto, nel loro appartamento di piazza Cavour, nel centro storico. Il ritrovamento della pistola S&W calibro 38 Donato Bilancia permetterà una serie confronti con i proiettili che hanno ucciso i quattro genovesi. Come ha confermato magistrato, attraverso la banca dati verranno effettuate comparazioni per molti altri delitti, rimasti insoluti, anche in altre zone d'Italia. [a. p.]


La casa dove abita Donato Bilancia

Sull'Aurelia ancora paura

«Ma non siamo sicure sia proprio lui»

ALBENGA. La «stagione» dei viados sembra volgere al termine. Erano, assieme a qualche prostituta italiana tornata sulla strada, le poche «macchine del sesso» lungo l'Aurelia tra Albenga e Ceriale. La paura del serial killer e i pattuglioni di polizia e carabinieri sempre più frequenti sulla Statale convinto il racket calabro-albanese a «ritirare» le proprie donne. Troppo pericoloso (e antieconomico) rischiare di perdere altre ragazze. Ora che il «mostro» ha un volto, un nome è custodito in lucciole possono tornare al lavoro.

Mercoledì sera, a poche ore dalla notizia dell'arresto del presunto serial killer, le prime avvisaglie. Accanto ai viados e alle donne italiane che aspettano in auto una clientela che non sembra per nulla intimorita dalla stagione di sangue che ha macchiato l'Aurelia. Le auto con a bordo uomini soli in cerca di compagnia a buon mercato si intersecano tra la Statale e le stradine della Piana. I prezzi delle prestazioni seguono le leggi di mercato. Sono saliti di una ventina mila lire rispetto a poche settimane fa. E niente bellezze dell'Est, solo qualche sfiorita prostituta italiana, qualche nigeriana e tanti viados che sfidano paura e calibro 38.

«Ora che hanno arrestato l'uomo che ha ucciso tutte quelle donne sono più tranquilla. Per settimane tutte noi abbiamo vissuto nel terrore. Ogni volta che si avvicinava Mercedes il cuore dava un colpo. Io sono più andata con clienti che avevano una Mercedes. E non mi se anche adesso che l'hanno arrestato ci salirò, anche sono convinta che l'assassino sia lui. Conosco "Lorena", scappate per miracolo a Novi Ligure. Se l'ha riconosciuto vuol dire che è lui. Ma la paura è ancora tanta», dice con voce baritonale «Luna», viados brasiliano con un viso e un corpo da ragazza copertina.

Non sono tante le prostitute lungo l'Aurelia. Le ragazze dell'Est cominciano appena ad arrivare. All'una in cinque. Un mese fa, alla stessa ora, erano una trentina. Nessuna di loro accetta parlare. Abbassi il finestrino e ti «sparano» subito il prezzo della prestazione poi, ad domanda, fanno finta di non capire l'italiano. E la Opal Calibra scura ferma a poche decine di metri si illumina come a dire «meglio che andiate».

Parla, invece, l'italiana a bordo della Tipo blu che aspetta clienti nel piazzale del Gross-Market: «Hanno arrestato il killer? Non mi stupisce. C'era troppa tensione perché si ad un Mi auguro che sia il vero assassino ma non ne sono convinta. Ma davvero siete convinti che sia un serial killer? Forse quello che ha ucciso i metronotte anche le ragazze del treno. Ma non sono convinta che c'entri con le colleghe morte sull'Aurelia. I clan sono in guerra. Noi abbiamo approfittato per qualche settimana ma appena tutto si sarà calmato salirà di nuovo la violenza. Statene certi».

Stefano

GIORDANO
CAIRO
M.tte (Sv)
019-51.20.48
UNICA
CONCESSIONARIO PER E IMPERIA - PARTE DI E CUNEO
100 TRATTRICI USATE, E - 5.000 MQ PERMANENTE
Lamborghini
Valmar
Echo
Husqvarna
NUOVI itma NUOVE TECNOLOGIE
Modelli C75 e C55
motori raffreddati ad acqua
Nuovi cambi a 16 v. con inversore
Finanziamenti "GIORDANO"
da 2 a 5 anni
Tassi molto agevolati
RICAMBI ACCESSORI
APERTO
TECNICA

Atti vandalici al ponte sul Letimbro. Ora è polemica sulle case di Legino

Forza Italia aspetta Berlusconi

Oggi arriva la Pivetti e domani Bianco

SAVONA. Una parata di «big» per le elezioni comunali. E' già confermato l'arrivo di Irene Pivetti, Gerardo Bianco e Umberto Bossi per Forza Italia che tentando il «colpaccio» di portare a Savona Berlusconi.

Oggi alle 15 a Villa Cambiaso l'onorevole Irene Pivetti di Italia federale incontrerà i candidati Rinnovamento italiano-Italia federale.

Domani alle 17 a Palazzo Nervi comizio del ppi, con Gerardo Bianco, Maurizio Scarfì e il candidato Carlo Ruggeri.

RUSSA. Stasera alle 21 Villa Cambiaso dibattito con i parlamentari di An Ignazio La Russa e Giorgio Bornacin. Parteciperà il candidato Mauro Buzio.

BOSSI. Il leader della Lega Nord Umberto Bossi sabato 16 maggio sarà protagonista di un comizio in piazza Diaz.

BERLUSCONI. La data ipotizzata per l'arrivo di Berlusconi è il maggio. Il presidente di Forza Italia dovrebbe effettuare un «tour» nelle principali città coinvolte dalle elezioni, da Ventimiglia a Savona a Cuneo.

VANDALISMO. Grave atto di vandalismo al nuovo ponte pedonale sul Letimbro. Sono stati rotti una ventina di fari: «Un atto grave contro la mia giunta e l'intera città. Mi piacerebbe che tutti i candidati condannassero questi episodi».

Sono 22 le liste che sterranno la campagna dei sei candidati sindaci: Federazione monarchica italiana, Unione democratica, Alternativa democratica, Fondazione Pippo Rebagliati, Associazione amici dell'Unità, Donne del pds, Sinistra giovanile, Associazione scuola padana, Associazione costituente padana, Ciclisti padani, Associazione donne padane, Movimento sport padano, Federazione socialisti italiani, Sezione cittadina socialisti italiani, Sezione centro Pertini, Associazione nazionale fiamme bianche, Azione giovani, Forza Italia seniores, Forza Italia donne, Forza Italia giovani, Eurodonna, Associazioni amici della musica irlandese, Associazione culturale terra e mare, Partito pensionati, Partitito liberale, Unione di centro, Associazione prospettiva, Partito socialismo rivoluzionario, Associazione febbraio, Liberazione, Giovani comunisti, Forum delle donne, Anziani del ppi, Movimento femminile ppi, Giovani popolari, Società Savona Sincro, Club amici di Vivi-Savona.

Stasera alle alla XXIV Aprile di via Verdi, Rifondazione organizza un dibattito sul tema «Salute: diritto tutti non privilegio di pochi». Partecipano Patrizia Turchi e Marina Briano.

SAVONA CALCIO. Il sindaco Gervasio e il vicesindaco Amoretti battono per il Savona calcio. La giunta ha inviato una lettera alla Federazione chiedendo il ripescaggio del Savona. Secondo Amoretti almeno 8 club del campionato nazionale dilettanti avrebbero infatti problemi di bilancio e qualcuno potrebbe dare forfait.

I democratici di ieri in Provincia hanno presentato il quadro dei risultati raggiunti questi anni al Polo universitario di Legino. Partecipavano Magliotto, Ramallo, Giacobbe, Alonzo.

Domenica mattina alle 10,30 in piazza Giulio il sindaco inaugurerà la statua di Martini «Donna al sole».

Entro dieci giorni Comune e Case popolari dovrebbero consegnare i primi 10 alloggi alle famiglie in graduatoria.

Il vicesindaco Dario Amoretti contesta la selvaggia cementificazione di Legino: «Il progetto della accanto allo svincolo di Zinola è una colata di cemento di cui la giunta non si è voluta macchiare».

Alla società di via Famagosta mercoledì sera si è svolto un dibattito fra i candidati alla poltrona di sindaco. I si battaglia per tre [e. b.]

Irene Pivetti oggi a Savona mentre Umberto Bossi è atteso per la prossima settimana

Borghetto

Nel sondaggio Vignali davanti

BORDIGHERA. Alvaro Vignali, sindaco uscente e candidato del Polo è in testa nella per Palazzo Garnier. Secondo un sondaggio realizzato da Datamedia per La Stampa, il candidato del Polo con il 23,6% delle preferenze ha un vantaggio di 11,6 punti sul secondo. Che, contrariamente alle aspettative, non è il candidato del centro sinistra Franco Biamonti, ma Emilio Rossi, indipendente, candidato della lista Verso il terzo millennio con il 12,0%. Biamonti terzo a quota 9,8%, con uno svantaggio di 13,4 punti. Ultimo Renato Falco, della Lega Nord, con il 6 per cento delle preferenze, staccato di quasi 18 punti dal sindaco uscente. Datamedia ha realizzato il sondaggio prendendo in un campione di 10.024 elettori (dati forniti dal ministero dell'Interno). Il campione è di 500 unità, stratificato per sesso (233 uomini e 267 donne) e età (18-24 anni, 25-44, 45-64, oltre anni). [g. p. m.]

NOTIZIE FLASH

Fuoristrada incendiato in via San Giorgio

Misterioso episodio, l'altra notte, in via San Giorgio ad Albisola Capo. Ignoti hanno cosparso di benzina un fuoristrada Nissan proprietà di Ferruccio C., 78 anni, e poi appiccato fuoco. E' successo poco dopo le 4. Sono intervenuti i pompieri del distaccamento del porto che hanno lavorato un'ora per avere ragione rogo. Sulla vicenda ora indagano i carabinieri. [c. v.]

Operaio accoltellato due teppisti

Aggredito da due teppisti e accoltellato. E' la disavventura capitata ieri sera in via delle Trincee a un operaio edile di Ragusa (l'identità non è stata rivelata) che lavora da qualche settimana in un cantiere in città. L'uomo è avvicinato da due sconosciuti che pare senza motivo hanno incominciato picchiarlo. Uno dei due, lo ha ferito a un braccio un taglierino. I teppisti sono quindi scappati a bordo di un'auto. L'operaio è stato poi medicato al San Paolo. [c. v.]

Aggredisce una passante: donna denunciata

Picchia passante dopo un battibecco. E' l'altra mattina in via San Lorenzo, protagonista una donna R.C, 35 anni, che è stata poi bloccata polizia. Ora rischia una denuncia per lesioni. La donna era in compagnia di un'amica, A.M, che pochi minuti dopo per motivi non ancora chiariti ha volta aggredito un'assistente sociale Comune. [c. v.]

Trasferito pretore, «congelate»

E' stato trasferito Genova il pretore Andrea Venegoni, in organico alla pretura di Savona e distaccato presso quella di Cairo Montenotte. Il pretore dirigente Nicola Nappi, quando il provvedimento diverrà esecutivo, «congelerà» tutte le cause che ha in carico Venegoni sino a gennaio, in cui dovrebbe entrare in funzione il giudice unico. [f. p.]

Il generale Bozzo comanderà i vigili urbani

Il generale dei carabinieri in pensione Nicolò Bozzo, già collaboratore del generale Dalla Chiesa ed ex comandante del gruppo di Savona, è il nuovo comandante dei vigili urbani di Genova. Lo ha noto l'ufficio stampa del Comune spiegando che l'amministrazione «ha acquisito la disponibilità del generale di Divisione, in ausiliaria, al fine di affidargli la responsabilita' piena del Corpo Polizia Municipale». L'alta qualità professionale del generale, ha ricordato il Comune, e il suo attaccamento alla città di Genova, dove risiede «sono la più sicura dimostrazione volontà dell'Amministrazione rilanciare e valorizzare Corpo dei vigili».

L'artista savonese vittima di un incidente

Per Maria Galfrè l'affetto del ricordo

SAVONA. La tragica morte di Maria Galfrè Bonelli ha scosso profondamente l'ambiente artistico cittadino e albisolese. Figlia d'arte, amava definirsi, aveva trovato nella ceramica il capitolo più recente del suo impegno, tanto da renderla ospite infaticabile di importanti manifatture albisolesi. L'opera più importante nel campo ceramico, «l'Albero cacha», scultura alta più di tre metri, figura nella documentazione del museo delle ceramica di Faenza. Altre opere state presentate nel corso due recenti personali alla galleria S. Michele Savona e al Circolo degli artisti di Albissola. L'ultima mostra Cagne, in Francia, a un gruppo artisti liguri era ancora allestita quando si è verificato l'incidente stradale che le è costato la vita.

«Un artista di grandi slanci - la ricorda così Maria Teresa Castellana -, sensibile ad ogni forma ed ogni percorso dell'arte, finissimo nel tessere le emozioni Maria Galfrè ha sempre plasmato il suo linguaggio sulle sue curiosità. Profondamente segnata dalla scomparsa del fratello Giorgio Bonelli, artista morto per un incidente stradale, reagì a tempo, con forza straordinaria tese anche a mantenerne viva la memoria. Oggi ne segue il destino tragico».

I funerali di Maria Galfrè Bonelli, che nata Savona e dove abitava in via Tripoli, stati ancora fissati. Non è ancora arrivato il nulla osta dell'autorità giudiziaria che ha disposto l'autopsia, sempre accade in caso di vittime di incidenti stradali. [i. p.]

Maria Galfrè Bonelli un'artista più preoccupata dare che di essere alla

IL PORTO DI SAVONA CAMBIA VOLTO

Quasi pronto il «ponte blu» della Vecchia Darsena

Quasi ultimato il ponte mobile sulla Vecchia Darsena. La Zust sta completando la passerella pedonale che consentirà di raggiungere l'Autosilo. Intanto il Comune ha stabilito che 50 degli 800 posti auto del silos verranno riservati gratuitamente agli abitanti via del Molo, via Baglietto, via Chiodo, piazza delle Mancine, piazzetta di Alaggio, via Pavese, via delle Fucine. [e. b.]

Timori dell'Ascom

Il nuovo casello dell'autostrada in corso Ricci

SAVONA. I commercianti divisi sulla viabilità di Savona. Nella sede dell'Ascom in via Pia mercoledì sera si svolto un dibattito sull'apertura dei caselli autostradali. L'ingegner Luca Urbinati ha proposto uno studio Rio Termine mentre il professor Roberto Mosca dell'Università di Genova ha presentato i risultati di una simulazione per il nuovo casello di Ricci. Il progetto del casello autostradale in corso Ricci è già previsto nei Piani urbanistici di Regione e Provincia. Il professor Mosca si è limitato a ferificare l'attendinbilità di questa ipotesi con una simulazione effettuata nei laboratori dell'ex Bligny. Secondo l'Università corso Ricci e via Vittime di Brescia sarebbero in grado sopportare un carico di 800 auto in più all'ora grazie ad un'opportuna modifica dei semafori. L'apertura di un casello in corso Ricci eviterebbe inoltre che gli automobilisti diretti all'Ipercoop debbano attraversare tutta la città. [e. b.]

Avvocati in sciopero

Una settimana di astensioni dalle udienze

SAVONA. Nuova ondata di scioperi degli avvocati. La camera penale ha proclamato un'astensione dalle udienze dall'11 al maggio.

Lo di agitazione è stato indetto dall'Unioncamere, ha incontrato l'adesione anche dei penalisti savonesi. Diversi i punti sui quali i legali danno battaglia. La questione della depenalizzazione, ritenuta inderogabile; quella della separazione delle dei magistrati: per gli avvocati, giudice unico dovrà comunque essere nominato un magistrato che abbia almeno 5 anni esperienza come giudice collegiale.

E ancora, i penalisti auspicano parità delle parti nel processo, che assicuri una effettiva difesa d'ufficio; un recupero dell'oralità del contraddittorio. Infine, nessun rinvio alla modifica dell'articolo : per gli avvocati le dichiarazioni dei collaboratori di giustizia devono trovare riscontro esclusivamente negli elementi obiettivi esterni individualizzanti. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Troppe discariche a

Pietra Ligure: il suo nome deriva dalla grande quantità pietre che vengono scaricate in mare con la scusa di salvare la spiaggia. Della discarica che è stata fatta quest'anno non rimane che un'immensa pietraia, i nostri fondali sabbiosi trasformati una secca e distrutti per sempre. Possibile che l'amministrazione non faccia niente per porre fine a tale sfacelo, oppure dobbiamo rassegnarci ad avere scogli anzichè sabbia?

R. B., Pietra Ligure

di Loano precisazione

In relazione alla lettera apparsa mercoledì 6. u.s. su questa rubrica, intitolata «Loano, altre proteste per le multe cani» il sottoscritto Mario Barosso di Loano precisa non esserne assolutamente l'autore. Evidentemente qualcuno l'ha spedita e firmata, del tutto a mia insaputa, col mio nome. Tutto questo per la verità e anche per precisare che non divido assolutamente le critiche contenute nella lettera nei confronti del sindaco e dell'amministrazione comunale di Loano.

Mario Barosso, Loano

Cairo, convento che ormai è in rovina

Saranno almeno vent'anni che viene periodicamente segnalata la situazione critica in cui si trova il duecentesco convento di S. Francesco a Cairo, ma gli interventi e del suggestivo monumento rischia di rimanere solo un cumulo di pietre. Sorto in località Ville in ricordo del leggendario passaggio Cairo del santo di Assisi (che guarito la figlia sordomuta del marchese Ottone del Carretto e aveva compiuto altri miracoli), il complesso monumentale costituito da una chiesa (XIII sec.) in origine ad un'unica navata con motivi romanici, poi trasformata nel '400 tre navate e modificata nel '600, da un convento (XIII-XIV sec.) e da un ameno chiostro (XV sec.). Gravemente danneggiato e saccheggiato dai francesi nel 1799, il monumento ha subito un progressivo deterioramento fino ad trasformato in un cascinale e deposito di mezzi agricoli, che molti affreschi sono sbiaditi o appena leggibili. C'è da augurarsi che Unione Europea, enti locali ed enti privati intervengano (come è accaduto con felice nubio per altri tesori artistici della Valbormida) e salvino il convento di S. Francesco per evidenti motivi culturali e turistici.

Marco Fennone, Savona

, spostare fermata bus

Scrivo a e delle persone anziane che visitano il cimitero del Santuario, dei ragazzi che giocano sul campo sportivo di fianco e degli abitanti dei caseggiati di nuova costruzione di fronte al cimitero stesso, per chiedere all'ufficio competente di sistemare la fermata richiesta dell'autobus sulla linea 3 di fronte all'ingresso del cimitero. Lo richiedono i numerosi utenti che usufruiscono di detta fermata, persone anziane che eviterebbero di percorrere un tragitto a piedi sotto le intemperie nel periodo invernale.

Francesco Pellegrini, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per i fax: 019/810.971.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono num. verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Mongrifone, via Don Minzoni 24, tel. 827.586.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Centrale, corso Italia 9, tel. 850.518.
E in appoggio:
Delle Ferrere, corso Italia 153, tel. 827.202.
Nani, via San Lorenzo 65, tel. 850.473.
Sestione, via Paleocapa 147, tel. 829.903.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Delle Ferrere, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 845.184.
Degli Ingauni, via 13, tel. 52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.818.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
BORGHETTO S.
Comunale, via Europa 33, tel. 871.015.
MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nani, via Libertà 3, tel. 890.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via del Gazzi 12, tel. 667.003.
PIETRA LIGURE
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 585.850.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 626.021.
Finardi, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.
Comunale, via Roma 55, tel. 667.329.
SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA 8 MAGGIO
. Mattia Piccolo.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Margherita Ramponi, anni, Savona, corso Ricci. I funerali si svolgeranno questa alle nella cappella dell'obitorio. Irma Prato, 85 anni, Savona, via Montenotte. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Dal 27 aprile è stato attivato l'Aidstel, la linea telefonica per la prevenzione dell'Aids che fornisce un servizio di informazione e consulenza. Il è 807494, a cui si può telefonare ai lunedì dalle 20 alle 23 e ai martedì dalle 13,30 alle 15,30.
L'altro centralino telefonico a cui si può informazioni è il 506280 che è attivo martedì e giovedì dalle 20 alle 23. Gli operatori Aidstel volontari preparati professionalmente corso di formazione e è concluso da alcune settimane. Gli utenti che si rivolgono a questi centralini, garanzia di anonimato, potranno richiedere informazioni e specifiche indicazioni sulla prevenzione e sul funzionamento dei servizi dell'Asl. Si di un'iniziativa Arcisolidarietà, i cui responsabili sono Anna Camposeragna, Mario e Gabriele

DA NON PERDERE

Convegno sulla Sanità marittima

La sanità marittima in Italia dopo il decreto Bassanini sui controlli igienico-sanitari delle merci alle frontiere. See ne parla oggi alle 17 al Terminal Crociere del porto di Savona. Interverranno esperti Ministeri delle Finanze, della Sanità, Politecnico di Milano e gli assessori regionali all'Ambiente Lino Alonzo e alla Sanità Franco Bertolani. [p. p.]

PIETRA L.

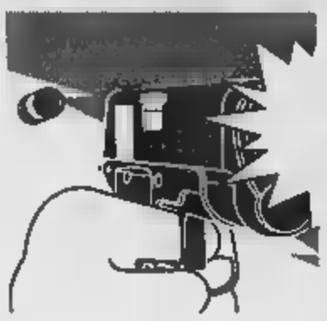
Educazione sessualità

Ultimo incontro su «L'educazione alla sessualità» 20,30 di oggi presso scuole elementari di via Cornice a Pietra Ligure. Relazione e coordinamento di Feruccio Diana e Avio Valeriani. [a. r.]

FINALE L.

Diapositive sui cetacei

Alle 21 all'Hotel Florenz di Finalborgo proiezione di diapositive sul tema «I cetacei del Mar Ligure» di Carlo Lovisolo. A cura del Club alpino. [a. r]



Vino bianco e blazer, Bilancia era ospite fisso del casinò: in un anno cento presenze

Al tavolo verde tutte le sere dei delitti

Dai controlli una fittissima serie di concomitanze

[redacted] Il gioco d'azzardo e gli omicidi. Una serie di incredibili coincidenze gravano come pesanti sospetti su Donato Bilancia, l'uomo che da mercoledì [redacted] nel mirino della magistratura per i delitti che hanno insanguinato la Liguria, dalle prostitute uccise tra Genova e Savona alle donne assassinate nelle toilette dei [redacted]ni. A Sanre[redacted] il procuratore Mariano Gagliano attende riscontri prima di pronunciarsi. «Il nome [redacted] Bilancia [redacted] è sul registro degli indagati. Ora abbiamo tutto il tempo per procedere agli [redacted]tamenti». Gagliano nasconde con un silenzio quasi imbarazzato la frenetica attività degli investigatori alle prese con l'ultimo omicidio, quello di Maria Angela Rubino, [redacted] baby-sitter di Ventimiglia. Se è vero che Bilancia alle 20,01 del 18 aprile è entrato al casinò, la procura ora sa tutto sulle sue presenze intorno al tavolo verde. Sono oltre cento in meno di un anno. Un calendario fitto che [redacted] vicino alla cronologia dei delitti fa rabbrividire. Già, perchè Donato Bilancia, sia lui o meno il serial-killer della Liguria, la [redacted]ra prima degli omicidi è sempre stato qualche [redacted] intorno al tavolo verde. «Un giocatore distinto - dicono dalla [redacted] da gioco - elegante, pulito, quasi sempre indossava un blazer blu scuro». Era un affezionato, vi[redacted] che i valletti sanno bene che al tavolo [redacted] gioco beve soltanto vino bianco, niente champagne o superalcolici. Un semplice «bianchino». Sulle somme giocate, però, il casinò pone il massimo riserbo. Bilancia avrebbe sempre cambiato fiches da contanti. Nessun rapporto con l'ufficio fidi, nessun assegno. Quindi, nessuna traccia? Ma in procura si attendono risposte anche sugli accertamenti bancari dei conti dell'arrestato.

Ma ecco i riscontri sulle presenze al casinò. Ad Albenga il 18 marzo viene uccisa Liudmijla Zubkova, nei registri della casa da gioco figura il nome di Bilancia. Il 12 aprile viene assassinata Elisabetta Zoppetti, l'11, il giorno di Pasqua, l'uomo aveva giocato. Il 14 aprile viene freddata [redacted] Pietra Ligure Liudmijla Zubkova, un'altra prostituta, il 13 sera Bilancia risulta ancora al tavolo verde. Il 18 aprile entra al casinò prima che venga uccisa Maria Angela Rubino. E' presumibile che sia uscito un'ora e [redacted] dopo, sia salito sul treno e abbia ucciso? Chi studia la psicologia del serial-killer [redacted] esclude che l'eventuale «raptus» omicida nei confronti delle donne possa scattare con l'eccitazione e il brivido dell'azzardo. Ma per il momento non c'è alcun fatto concreto sul conto di Bilancia.

Sul fronte delle indagini sul delitto del Regionale 2888 del 18 aprile [redacted] procuratore Gagliano ha confermato che l'incontro di oggi tra le procure che indagano su tutti i fatti di sangue potrà dare risposte importanti. Preso [redacted] che ora è possibile effettuare riscontri. Gagliano li chiederà in merito agli indizi in possesso degli investigatori. Comparazioni delle impronte digitali rilevate sul treno. Esame del Dna delle sigarette della stessa [redacted]rca fumate da Donato Bilancia. Il confronto con [redacted] tassista che la sera del delitto trasportò da Bordighera [redacted] Sanremo un uomo «schizzato» rassomigliante all'identikit. Ma l'esame più importante rimane quello balistico. Dirà se a sparare sia stata la La «Smith & Wesson» sequestrata in casa di Bilancia. [redacted] le trame di sangue dietro a quella pistola potrebbero [redacted] anche altre.

Giulio Gavino

La bara col corpo di Maria Angela Rubino viene scaricata dal «treno della morte»

Una calibro 38 uccise [redacted]

Anche il caso del cambiavalute riaperto dall'esame del revolver?

SANREMO. Quali segreti nasconde la «Smith [redacted] Wesson» [redacted] Donato Bilancia? La domanda rimbalza da mercoledì nella testa degli investigatori [redacted] Riviera che dopo la cattura dell'uomo accusato di omicidio volontario si apprestano a nuovi accertamenti e riscontri. Ora i carabinieri hanno finalmente per le mani una «calibro 38», il genere di pistola con la quale sono [redacted] uccise le prostitute e le due donne [redacted] treno, ma anche quello che è stato utilizzato dai rapinatori-killer di Ventimiglia, responsabili dell'uccisione del cambiavalute Luciano Marro, nel novembre scorso, [redacted] [redacted] Enzo Gorni, il 21 marzo.

E le inchieste che riguardano Bilancia danno nuovi impulsi alle indagini. Ieri mattina i due sostituti procuratori che si occupano degli omicidi per rapina di Ventimiglia, il dottor Ubaldo Pelosi e la dottoressa Antonella Politi, hanno lasciato intendere un imminente [redacted] balistico tra i proiettili trovati nei corpi straziati dei cambiavalute e la «Smith & Wesson» sequestrata a [redacted] di Donato Bilancia. Già, perchè la vicenda dell'uomo arrestato per il delitto di Cogoleto ha diversi punti in comune, forse troppi, [redacted] le indagini di Ventimiglia.

Quali? Per il caso [redacted] Luciano Marro i testimoni riferirono soltanto di un'«auto scura» che si era allontanata a tutta velocità [redacted] per Luciano Gorni dissero chiaramente che si era trattato di una Mercedes (la vettura di Bilancia sequestrata dai carabinieri ndr). Ma c'è anche un testimone oculare, finora tenuto sotto stretta protezione, un uomo che ha visto in faccia l'assassino dopo la sparatoria mortale nell'ufficio cambio di via Roma a Latte. Agli inquirenti aveva già parlato di una rassomiglianza tra quell'uomo con la pistola e l'identikit del viado di Novi Ligure. Forse già oggi verrà nuovamente sentito in relazione alla foto segnaletica di Donato Bilancia. [redacted] è soprattutto il passato del genovese arrestato a destare i sospetti più inquietanti. Dati [redacted] fatto associati ad una capacità di uccidere senza scrupoli sulla quale arrivano conferme [redacted] il passare delle [redacted] [redacted] il filtrare delle indiscrezioni.

Sarebbero invece irrilevanti i collegamenti [redacted] l'ultimo delitto avvenuto in Riviera, quello di Giuseppe Mileto, il benzinaio di Castellaro assassinato [redacted] notte del [redacted] aprile all'area di servizio «Coniolì», sull'autostrada. Attraverso l'identikit fornito alla polstrada da una ragazza gli investigatori erano riusciti [redacted] risalire ad un giovane albanese segnalato in passato nella zona di Spotorno. Ma quell'uomo da alcuni giorni ha fatto perdere le [redacted] tracce. Nella cittadina turistica del Savonese sarebbe stato anche fotosegnalato ma la procura non ha ancora proceduto ad un confronto [redacted] la testimone.

[g. ga.]

Carabinieri davanti all'ufficio di cambio in cui fu ucciso Enzo Gorni

INTERVISTA

LE INCHIESTE [redacted] L'AVVOCATO

Il procuratore Vincenzo Scolastico

«Rubati i cellulari delle vittime»

Parla il procuratore capo Scolastico

SAVONA. «Il killer ha rubato i telefonini cellulari di alcune vittime. Li ha attivati [redacted] utilizzati. Successivamente, con i tabulati, siamo riusciti a ricostruire i [redacted] spostamenti». E' uno dei retroscena della caccia all'assassino delle prostitute, emersi ieri pomeriggio dal Palazzo di giustizia di Savona.

Il procuratore capo Vincenzo Scolastico è più sereno, ora che c'è un indagato, gravemente indiziato. «Abbiamo avuto a che fare [redacted] indagini molto complesse. Gli spunti investigativi che abbiamo fornito alle forze dell'ordine prevedevano centi[redacted]ia [redacted] accertamenti. Potevano richiedere settimane, mesi di lavoro. Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto».

Donato Bilancia per ora è ac[redacted] soltanto [redacted] delitto di Evelyn «Tessy» Edhogaye, la prostituta nigeriana uccisa il 29 marzo scorso a Cogoleto. «Lo sentirò nei primi giorni della prossima settimana, [redacted] ai miei sostituti Franco Greco [redacted] Alberto Landolfi. Anche perchè oggi si è avvalso della facoltà di non rispondere. Inutile insistere. Abbiamo una lunga serie di contestazioni [redacted] fargli...».

Ci sarà una nuova ordinanza [redacted] custodia cautelare per Bilan[redacted] [redacted] Savona? «E' già in carcere, non c'è una necessità impellente. Ora dobbiamo attendere gli esiti delle perizie del Cis, che dovremmo ricevere entro la settimana, che ci permetteranno di comparare i reperti raccolti sul luogo [redacted] tutti i delitti, (inclusi quelli relativi al liquido seminale). L'ordinanza [redacted] custodia cautelare verrà di conseguenza, se gli accertamenti tro[redacted] fondatezza».

Si proporrà anche un conflitto di competenze tra procure. «La fase preliminare vedrà cia[redacted] procura procedere per proprio conto sui delitti di competenza. In seguito, ci dovrà essere un accordo tra magistrati. Oppure ci sarà una decisione del procuratore generale». Scolastico ha ribadito [redacted] «principio di connessione»: la competenza è della procura che ha giurisdizione sul territorio dove è [redacted] [redacted] il primo [redacted]. Ciò significa che se a Bilancia venisse attribuito anche il delitto di Stela Truya, uccisa [redacted] Varazza il 9 [redacted] scorso, [redacted] questo delitto fosse collegato - il sospetto è forte - [redacted] quelli delle altre prostitute [redacted] dei due metronotte [redacted] Novi, allora l'inchiesta e il relativo processo verrebbero accentrati [redacted] Savona.

Scolastico ha parlato di spunti investigativi, alla quale hanno fatto seguito decine di accertamenti. Sui proprietari [redacted] Mercedes nere: Bilancia voleva cambiarla, anche se non [redacted] finito di pagarla. Si e[redacted] rivolto [redacted] una concessionaria di Genova, spiegando che «assomigliava troppo a quella del serial killer». Così si è esposto, e i carabinieri non lo hanno più lasciato. Sui proiettili: marca Lapu Patria, finlandesi, poco usati, vendita limitata a poche regioni, con una polvere particolare, della quale sono state trovate tracce nell'auto di Bilancia e sui cadaveri.

[redacted] ancora, accertamenti sulle Viacard e il traffico ai caselli autostradali: Bilancia, a Pietra Ligure, in prossimità delle date dei delitti commessi nella zona, avrebbe utilizzato una tessera esaurita e si sarebbe allontanato senza pagare. Sarebbe stata fotografata la Merceds nera, ci sarebbe un testimone oculare, un casellante. E poi, via via, altri elementi: l'Opel bianca rubata, posteggiata presso la casa dell'indagato; i mozziconi di sigarette trovati nell'auto [redacted] vicino ai cadaveri [redacted] gli [redacted] del Dna... «Tutto quello che potevamo fare l'abbiamo fatto. Difficile pensare ad ulteriori spunti investigativi», ripete [redacted] Scolastico.

[redacted] Pezzo

«Per lui una lenta agonia»

Il cupo dolore del fratello di Angela E il fidanzato: «Troppi gli errori»

Il fratello di Maria Angela Rubino

VENTIMIGLIA. «Meriterebbe di morire con un'agonia lenta». Lo ha detto Alessandro Rubino, fratello di Maria Angela Rubino, 31 anni, uccisa la sera del 18 aprile sull'interregionale «288» di ritorno da Albenga.

«Ho appreso che l'uomo arrestato a Genova potrebbe essere implicato anche nell'omicidio di mia sorella - sottolinea Alessandro - Capisco che sia troppo presto per confermarlo, comunque sia spero che le autorità facciamo giustizia una volta per tutte».

E ancora: «La nostra famiglia si sta faticosamente riprendendo da un dolore indelebile, che neanche il tempo potrà mai cancellare. Vorrei tanto vedere l'assassino negli occhi, anche se [redacted] già che non me lo consentiranno mai. Soltanto per esprimere tutta la rabbia [redacted] l'odio che provo per lui».

La famiglia Rubino accusa anche la scarsa tempestività con cui le autorità hanno messo in guardia la gente dal «serial killer».

Aggiunge il fratello: «Se si fosse allarmata la popolazione con qualche settimana di anticipo, forse mia sorella adesso sarebbe ancora [redacted] vita».

E invece, il caso nazionale è scattato proprio con l'ultimo omicidio, quello di Maria Angela Rubino. Anche il fidanza[redacted] della baby sitter, che lavorava per una famiglia, nel Principato di Monaco, la pen[redacted] allo stesso modo: «Maria Angela non avrebbe mai preso quel treno se avesse saputo che sarebbe potuta [redacted] in pericolo», ha detto Giovanni Capaldo, agente della polizia di frontiera.

Il fidanzato aveva offerto la [redacted] esperienza e motivazione agli investigatori, per trovare il prima possibile l'assassino. Adesso lui e i parenti della vittima vogliono sapere [redacted] l'uomo fermato [redacted] Genova è quel «vigliacco che ha ucciso Maria Angela». Si cerca la giustizia. «Purtroppo, però, non potremo mai più [redacted] [redacted] ragazza meravigliosa». **[d. bo.]**

LA STORIA

MA GLI AMICI [redacted] UOMO SUICIDA

E il pm riapre il caso Manunta

Transessuale seviziato e ucciso a Savona

Un'immagine scattata dopo il delitto del transessuale nel centro storico di Savona

SAVONA. E' il 23 marzo del '90. Donatella Manunta, 51 anni, transessuale, viene trovata con [redacted] capo fracassato nella [redacted] abitazione di via Untoria 14/1. L'assassino dopo averla colpita ripetutamente con un tubo di ferro e ridotta in fin di vita, ha deturpato il corpo con una [redacted]ttiglia. Un omicidio ancora insoluto. Otto anni [redacted] indagini, [redacted] processo a carico di un amico del transessuale poi prosciolto in tutti i gradi di giudizio [redacted] risarcito dallo Stato per «ingiusta detenzione», il fascicolo finito agli archivi.

Ieri, però, la procura della Repubblica ha deciso di riaprire il caso. L'arresto di Donato Bilancia, gravemente indiziato per l'omicidio della nigeriana Tessy Adodo e sospettato per gli assassini di altre tre prostitute e due vigilantes, ha convinto gli investigatori a rioccuparsi di una vicenda dagli aspetti mai completamente chiariti. «Per il momento - dicono gli inquirenti - [redacted] sono emersi elementi [redacted]. Le stesse modalità dell'omicidio del transessuale sono decisamente diverse da quelle seguite dal killer che ha ucciso recentemente quattro prostitute. Vedremo i prossimi sviluppi».

Nell'indagine sull'omicidio di Donatella Manunta ci sono alcuni punti fermi. Il primo. Il delitto maturò nell'ambiente della prostituzione. Il secondo. Il transessuale conosceva il suo assassino, probabilmente un amico o un cliente che la frequentava assiduamente. Nella [redacted] di via Untoria, la polizia trovò due bicchieri [redacted] tracce di liquore. Un particolare ritenuto importante. Donatella Manunta non dava confidenza agli sconosciuti: quel gesto di offrire «un goccio di whisky» era riservato soltanto agli amici. Il terzo. L'assassino [redacted] presentò «armato» all'appuntamento: nascondeva il tubo di ferro sotto il giaccone. Il quarto. Il killer infierì sul corpo della vittima, con [redacted] bottiglia e poi, come per firmare l'omicidio, abbandonò vicino al cadavere una carta [redacted] gioco.

Quest'ultimo sembra l'unico punto di contatto (ma è un'analogia decisamente labile) [redacted] l'ambiente dei casinò frequentati da Donato Bilancia. Le modalità degli omicidi appaiono invece decisamente diverse. Le risposte definitive [redacted] date dalle impronte digitali trovate sul tubo con il quale fu colpita Donatella Manunta e dall'e[redacted] del Dna sulle tracce di saliva rimaste su un bicchiere.

Donatella Manunta aveva 51 anni

Intanto gli amici del transessuale appaiono scettici sulla decisione della procura [redacted] riaprire il [redacted]. Ecco la testimonianza di un travestito che da anni frequenta la zona del porto. Ha seguito con attenzione la vicenda delle prostitute uccise di recente in provincia di Genova [redacted] Savona, ha visto la fotografia di Donato Bilancia. «Quell'uomo - dice [redacted] sicurezza - non ha mai frequentato Sa[redacted] Ne sono certo. E poi si [redacted] di omicidi diversi. Donatella prima di [redacted] uccisa, fu seviziata. L'assassino si accanì sulla mia amica, non si limitò a sparare un colpo di pistola». L'uomo [redacted] convinto che l'assassino vada cercato nella ristretta cerchia di amici che frequentavano Donatella Manunta, e non solo fra i suoi clienti.

E aggiunge: «Finì a giudizio un innocente, che [redacted] completamente estraneo alla vicenda. Un uomo che non è capace neppure di fare del male a [redacted] mosca. [redacted]li investigatori avrebbero dovuto puntare l'attenzione su altre persone che [redacted] in rapporti costanti con Donatella. Non capisco perchè quella pista sia stata abbandonata così presto».

Claudio Vimercati

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

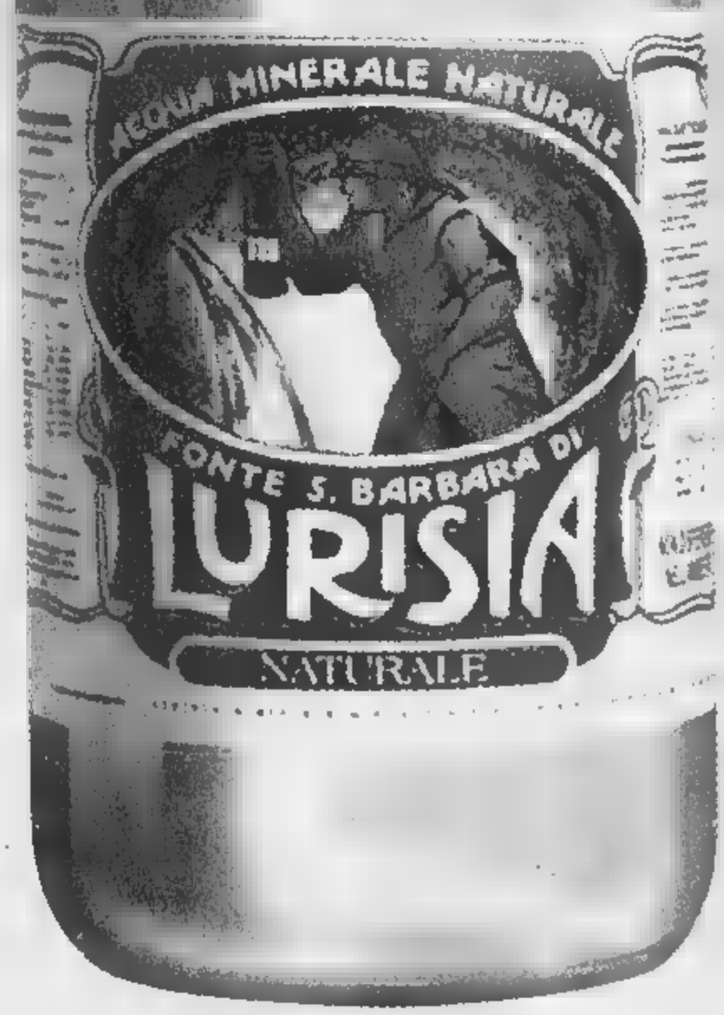
LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)



Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GOB

Ma l'ordinanza del sindaco Accame è già contestata dagli automobilisti

Pietra: tornano i parcometri

Entro l'estate il lungomare a pagamento

Tornano i posteggi a pagamento sul lungomare di Pietra Ligure mentre il sindaco «obbliga» (con alcune eccezioni) gli automobilisti a spegnere il motore della loro quando ferme in strada. L'ordinanza numero 85 di palazzo Golli «dispone l'obbligo per tutti i veicoli di spegnere il motore nei momenti di sosta, fermata e durante gli altri arresti determinati da blocchi della circolazione». La multa per i trasgressori è di 50 mila lire. Sono esclusi da questo obbligo le fermate ai semafori, quelle dei veicoli d'emergenza, i trasporti funebri, gli autobus di linea, i veicoli della raccolta rifiuti e quelli elettrici. L'ordinanza, le sue finalità ambientali anti-inquinamento, non è una novità per Pietra. All'inizio degli Anni '90 fu proposta dal sindaco Mario Robutti. Resta di difficile applicazione. Il dubbio maggiore è se i tanti veicoli in colonna sull'Aurelia nei week-end debbano spegnere il motore ogni volta che il traffico si blocca, cioè ogni 50-100 metri.

Entro l'inizio dell'estate verranno ripristinati i parcometri sul lungomare Bado nel tratto compreso fra il monumento ai Caduti e il secondo archivolto. Confermate le zone a pagamento già in vigore in piazza XX Settembre e piazza Rosselli (lato mare). Oggi si paga mille lire l'ora, sono la pausa all'ora di pranzo. Sul lungomare parcometri obbligatori anche la sera.

Pietra, il sindaco Giacomo Accame

Il problema dei posteggi a pagamento, ai quali gli automobilisti si abituano quasi sempre, e che vengono istituiti in un centro cittadino molto congestionato ed oramai con poche decine di spazi liberi vincolati ai residenti, a disco o a posteggi a pagamento. Il sindaco Accame ha una terza ordinanza che disciplina la pubblica affissione. Chi mette manifesti «fuori luogo» deve rimuoverli, oppure lo farà il Co- «che addebiterà la spesa al privato».

Augusto Remondo

Un vertice per il Malpasso

Potenziati i controlli in estate per evitare problemi al traffico

L. Controlli dall'alba al tramonto per salvaguardare la circolazione stradale sull'Aurelia anche per evitare i bivacchi sulle spiaggie. Si avvicina la stagione estiva e si ripetuto, ieri mattina a Savona, il rito del vertice per il Malpasso». Sono prese molte decisioni per coordinare l'intervento delle forze dell'ordine per tutta l'estate.

La «mitica» spiaggia fra Varigotti e Noli è decenni gioia e dolore per bagnanti (compresi i saccopelisti), automobilisti e forze dell'ordine. Il problema è irrisolto e irrisolvibile quando la spiaggia sarà completamente libera. Lungo la via Aurelia esistono, in questo tratto di Statale, posteggi per auto, moto e camper. Ieri alle 11 in spiaggia c'erano solo persone, comprese due ragazze in monochini, e già sull'Aurelia, in sosta assolutamente vietata e pericolosa, si contavano 7 autovetture e due moto.

Nei fine settimana, soprattutto inizio giugno, in questi 300-400 metri Aurelia succede di tutto. Auto e moto si contano. Spesso è difficile il transito per i mezzi di soccorso e i pullman di linea. Le forze dell'ordine sono arrivate in passato sino a cento rimozioni al giorno. In spiaggia centinaia di bagnanti. La polizia municipale di Finale avrà il compito di fare i suoi controlli mattina. Al pomeriggio toccherà a turno a Guardia di finanza, polizia stradale e carabinieri. In serata la presenza anche della Capitaneria porto per prevenire le tendopoli in riva al mare anche se per la verità questo fenomeno è in calo da alcuni anni. Il problema di fondo resta però irrisolto. Non si vuole privatizzare questa spiaggia magari con un appalto che obblighi i privati a reperire posteggi a Noli e Varigotti ed ad istituire un servizio navetta. Con l'accesso a pagamento in spiaggia il ro bagnanti sarebbe drasticamente ridotto e quindi controllato. Forse ci sono altre luzioni. Ma sino ad oggi nessuno le ha trovate. [a. r.]

Confermato il trasferimento a Pietra di Ginecologia

Ospedale, il Tar boccia le richieste di Albenga

ALBENGA. Il Tribunale amministrativo regionale ha respinto la richiesta di sospensiva della delibera regionale con la quale si è decisa la chiusura dei reparti di Ostetricia e Ginecologia del Maria di Misericordia. La sentenza è emessa ieri mattina, venendo così a frustrare le speranze di chi «almeno la sospensiva» pensava di ottenerla, tanto più che «chiara- la decisione è stata assunta senza ascoltare, come prescrive la legge, conferenza dei sindaci presso l'Asl». Spiega l'avvocato Franco Vazio, capogruppo di Alternativa democratica, che ha redatto il ricorso: «Ora non ci resta che sollecitare la discussione sul merito degli atti, a nostro giudizio ci sono elementi che possono mettere in discussione la delibera della Regione». E' stato fatto anche rilevare che la Regione, in quest'ultima eventualità, si vedrebbe costretta, con un effetto a cascata, a ritoccare il piano sanitario ligure.

Mentre si è in attesa che il presidente della Regione Giancarlo Mori risponda ad una richiesta di riunione avanzata dal presidente della Provincia Alessandro Garassini, le possibilità legali di opposizione alla chiusura dei due reparti del Santa Maria di Misericordia si stanno assottigliando. E di questo si sta discutendo nel Comitato di base e fra gli operatori economici del comprensorio. Se le azioni legali e le iniziative politiche portassero ad un nulla fatto cosa farà fronte dei contestatori? Del problema si discuterà anche in Consiglio comunale ad Albenga.

«Il problema diventa ora unicamente politico, dopo la tenza del Tar», afferma l'onorevole Nan che accusa la Regione di «approssimazione e mancanza di seria pianificazione sanitaria».

Eugenio Ghione, a nome del gruppo provinciale dei Socialisti Italiani, ha ieri sottolineato la sua adesione all'ordine del giorno della Provincia per la difesa dell'ospedale. [r. sr.]

L'onorevole Enrico Nan

NOTIZIE FLASH

L.

I sindacalisti chiedono chiarimenti sul Santa Corona

«Vogliamo un chiarimento urgente sul Piano urbanistico che riguarda la terza sull'Aurelia e l'accesso all'ospedale». Lo chiedono i sindacati Fials-Cgil-Cisl e Uil al manager del Santa Corona Ubaldo Fracassi. [a. r.]

L.

Bracconaggio alle Manie sequestrati dei lacci

Ennesimo sequestro di da caccia proibiti nel Finalese. Le guardie zoofile dell'Enpa hanno trovato sette lacci di bracconieri in località Boschetto Paradiso. I lacci erano lungo i sentieri frequentati dalla grossa fauna. [a. r.]

Aurelia, lavori in corso per evitare cadute di

Lavori in corso sulla via Aurelia nelle curve di capo Noli. I tecnici stanno provvedendo a «imbrigliare» la roccia, molto fra-. Il traffico regolato di giorno da un semaforo. Lunghe code di auto solo nelle ore punta. [a. r.]

ALAS

Oggi ai padri cappuccini inaugura la sede Unitre

«Abbiamo tenuto fede ad un impegno assunto in campagna elettorale». Con queste parole il sindaco Roberto Avogadro ha commentato l'inaugurazione della sede dell'Unitre in via IV Novembre che ci sarà oggi alle 17 nello stabile dei padri cappuccini. [m. br.]

ALASSIO

Pensionata trovata morta nell'alloggio di via Boselli

E' stata trovata morta in ieri mattina intorno alle 9,30 da vigili urbani e vigili del fuoco. Ida R., pensionata di 95 anni, residente in via Boselli, si è spenta per cause naturali. L'allarme è stato dato dai vicini di . [m. br.]

Oggi in Cassazione il processo Armiento

Si riapre in Corte di Cassazione il processo nei confronti di Vincenzo Armiento, il clochard accusato di aver ucciso sulla spiaggia Ceriale nel luglio '92 turista Pasqua Varotti, di 74 anni, colpita alla fronte e soffocata. Difeso dall'avvocato Antonino Chirò, Armiento era stato assolto in corte d'assise a Savona e in appello a Genova. La Cassazione aveva annullato la sentenza, che a Milano e successivamente ribaltata: ergastolo. Oggi si apre il nuovo processo a Roma. [f. p.]

Albenga, incidente in regione S. Giorgio

Vespa contro auto grave una donna

ALBENGA. Non ha potuto evitare la portiera di un'auto aperta all'improvviso ed è caduta dal motorino riportando un cranico e prognosi riservata. L'incidente è avvenuto intorno alle 11,30 ieri lungo l'Aurelia. Elena Delfino, 69 anni, è da ieri mattina ricoverata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure in seguito ad un incidente avvenuto sull'Aurelia tra Ceriale e Albenga in corrispondenza della frazione di San Giorgio. La donna stava dirigendosi verso Albenga a bordo di una Vespa 50. Mentre stava oltrepassando un'automobile parcheggiata regolarmente nella corsia d'emergenza, c'è stato l'impatto. Secondo una prima ricostruzione non ha infatti potuto in nessuna maniera evitare la portiera della vettura che il conducente ha aperto proprio in quel momento.

A bordo della Volkswagen Passat parcheggiata a bordo strada c'era V.M., 44 anni, siciliano. E' stato un attimo. Probabilmente l'uomo aprendo la portiera dell'auto non si to il moto in arrivo. L'impatto e la caduta sono stati piuttosto violenti. Elena Delfino ha battuto la testa a terra. La dinamica dell'incidente deve comunque essere del tutto chiarita.

L'autista della Passat ha prestato i primi soccorsi alla donna caduta a terra ha subito l'allarme. Nel giro di pochi minuti a San Giorgio è arrivata un'ambulanza della croce rossa di Ceriale. I rilevamenti dell'incidente avvenuto lungo il rettilineo sono stati invece compiuti dalla polizia stradale di Albenga. La donna è stata caricata e portata urgenza al pronto dell'ospedale Santa Maria di Misericordia. Viste le sue condizioni, dopo le prime cure, è stato disposto un trasferimento al Santa Corona. La donna da ieri sera è stata trasferita al San Martino per effettuare la Tac. I due macchinari del Santa Corona, infatti, sono guasti e per effettuare un esame bisogna trasferire i pazienti a Genova. Eppure la Tac c'è anche ad Albenga. [m. br.]

Tre mesi fa avevano svaligiato la banca di Andora armati di pistola e di taglierino

Arrestati i rapinatori della Carige

Due romani bloccati ad Arezzo dai carabinieri

ALASSIO. Circa tre mesi d'indagini, l'identificazione, le ricerche (in mezza Italia) e poi l'arresto da parte dei carabinieri. Non sono riusciti a farla franca i due autori del colpo alla Carige di Andora avvenuto a metà febbraio, Daniele Virgutto, 33 anni, e Gino Monni, 30 anni, entrambi pluripregiudicati romani già condannati in precedenza, che agivano armati pistola e cutter, si trovano rispettivamente agli arresti nella casa circondariale di Terni ed in quella Orvieto. I capi d'imputazione nei loro confronti sono porto detenzione abusiva armi e rapina aggravata, rapina armata. In passato, in coppia, avevano già rapinato la Banca popolare di Cortona (Arezzo), il Credito cooperativo di Montepulciano (Siena) e la Cassa rurale Lizzana a Rovereto (Trento). In totale i colpi hanno fruttato qualche 100 milioni svaniti nel nulla.

Virgutto e Monni si erano presentati agli sportelli della Carige di la mattina del 16 febbraio attorno all'orario di chiusura. Minacciando con pistola e cutter i tre dipendenti della filiale un cliente, avevano radunato dai cassetti un bottino di 64 milioni in contanti con l'aggiunta di 10 mila franchi francesi presi da una cassaforte temporizzata. Successivamente avevano rinchiuso le quattro persone nel bagno per poi darsi alla fuga a bordo di un'Alfa Romeo 156 presa a noleggio.

Daniele Virgutto e Gino Monni arrestati per la rapina di Andora

I carabinieri della compagnia di Alassio che, con l'aiuto dei colleghi di Arezzo, hanno arrestato ieri i colpevoli, sono avvalsi di foto segnaletiche fatte circolare un po' dovunque e del filmato registrato dalla telecamera a circuito chiuso nella banca andorese. Filmato che aveva fornito i primi indizi ed il volto dei ricercati. Il modus operandi di Virgutto e Monni è completamente chiaro. Per rapine in zone accessibili dalla capitale si agiva nel di una giornata. Quando decidevano di entrare in azione lontani da casa, invece, i due prenotavano un albergo. Nel caso di Andora la prenotazione è stata fatta a Genova. I rapinatori avevano poi due auto a disposizione; di proprietà Virgutto e l'altra noleggiata a no- di parenti. Dopo il colpo rientravano direttamente a Roma.

Tra le altre cose, a tradirli, è stato il loro accento laziale, uno dei pochi particolari raccolti dai testimoni della rapina oltre al loro abbigliamento casual. Nulla si sa del denaro «racimolato» durante i quattro colpi nel nord Italia. A breve i due rapinatori avranno un unico pro- ma, visti i precedenti, potranno più godere della libertà condizionale. [m. br.]

Stasera ad Albenga

Nuova pretura e acquedotto in Consiglio

ALBENGA. I nuovi locali della pretura tornano in Consiglio comunale. Questa alle 21 si discuterà infatti dell'istituzione della sede distaccata del tribunale di Savona ad Albenga. L'iter giudiziario ha subito lungo e grave rallentamento, considerato che, per ragioni logistiche, negli uffici della vecchia pretura sul Lungocenta moltissime pratiche burocratiche ferme da mesi. Ora si deve decidere sul futuro ruolo della sede in via Torino.

Un altro punto caldo all'ordine del giorno stasera situazione della idrica nelle frazioni di Bastia e Giorgio. Una nota dolente per i residenti delle zone che da mesi chiedono urgenti interventi di ripristino. Pretura e acquedotto sono i punti più importanti che verranno discussi in Consiglio. Ci poi ben 26 interpellanze presentate dai iglieri di minoranza. [m. br.]

In lizza ancora i manager e la cordata turca

Per la vendita Piaggio una trattativa privata

FINALE L. E' stata avviata la fase finale della trattativa «privata» fra i commissari della Piaggio Aeronautica Finale e Sestri e le due società rimaste in lizza per l'acquisto dell'azienda velivolistica ligure. Entro il la turca Tushav e la cordata dei manager riuniti nell'Ala spiegheranno ufficialmente in Regione, ai rappresentanti dei lavoratori, le loro offerte. In linea di massima sono già La cordata a, che comprenderebbe anche la famiglia Buitoni e Piero Lardi Ferrari, avrebbe fatto offerta di circa 60 miliardi completata da un Piano industriale per P 166, P 180, revisione motori ed altro, mirato anche al Medio Orientale. Il tutto per circa 200 miliardi di dollari (quasi 400 miliardi) di commesse. La Taf prevede un impiego di 1000-1100 unità.

L'altra offerta è quella dell'Ala, cordata di manager e piloti Piaggio appoggiati da finanziarie quali Paribas e Schroeder, parte (per quanto è trapelato) da 100 miliardi ma si affida al un Piano industriale che guarda meno lontano e soprattutto alle commesse pubbliche. Nei progetti Ala i posti di lavoro sarebbero meno di mille ma con il vantaggio dall'interno la Piaggio. La decisione definitiva verrà presa entro il 20 giugno ma non si escludono colpi di con nuovi accordi. Intanto ieri il Comitato cassintegrati ha diffuso una nota «in zona Cesarini prima della vendita». «Siano 135 famiglie che si sono viute adattare. Vogliamo sensibilizzare l'opinione pubbliuca sull'importanza della decisione che sta per essere presa circa la nostra fabbrica. Il mancato reinserimento nel ciclo produttivo il primo obiettivo mancato nella nuova Europa», concludono i cassintegrati. [a. r.]

Finale investe tre miliardi per il recupero della struttura che diventerà anche centro congressi

Saranno espropriati i «palchetti» del Sivori

Decisione della giunta per iniziare il restauro entro fine anno

Una foto storica del teatro Sivori

FINALE L. Procedura di esproprio per i palchetti del teatro Sivori di Finale. E' la strategia scelta dall'amministrazione comunale per procedere, entro l'anno, all'appalto dei previsti lavori di (circa 3,5 miliardi). Il progetto è già approvato. Spiega il Pier Paolo Cervone: «Per procedere si doveva ricevare la donazione dei palchetti da circa 40 famiglie finalesi. Tutte si sono dette disponibili ad l'iniziativa dell'amministrazione, ma purtroppo molte non riescono a trovare l'atto relativo all'effettiva proprietà del palchetto ricevuto in eredità dai loro avi. Per accelerare i tempi si procederà con l'esproprio e l'occupazione d'urgenza. Ringraziamo l'avvocato Giorgio Finocchio per la collaborazione legale gratuita che ci ha fornito».

Il teatro «Sivori», costruito fra il maggio del 1867 e il dicembre dell'anno seguente, inagibile dal 1956. Costruirlo costò, il secolo scorso, poco più di 60 mila lire. Da molti anni l'associazione «Amici del teatro Sivori» sta spingendo per avviare il restauro dell'edificio anche perchè si trova in condizione precarie.

Nel teatro proposte quali il «Barbiere di Siviglia», «Norma», «Traviata», «Trovatore», «Rigoletto» e altre. Il progetto restauro, dall'architetto Ettore Piras, tiene conto di prescrizioni della sovrintendenza che riguardano, ad esempio, i materiali da utilizzare, la pavimentazione in legno e i decori. Fra le novità la creazione del nuovo accesso sul lato di ponente (piazza Milano). Sarà costruito un nuovo corpo servizi nonchè ascensori, scale di sicurezza e un foyer. Le possibilità futuro utilizzo sono molte.

Oltre ad ospitare spettacoli teatrali e musicali infatti il «Sivori» diventerà anche centro congressi e potrà essere affittato per cerimonie e feste particolari. [a. r.]

Primaria ricerca per le sedi di Savona, Cairo M.te, Finale L., Varazze, Albenga
n. ELEMENTI
anche già occupati, incarichi di adeguatamente remunerati.
Si richiede età minima 24 anni, cultura medio superiore, automunito.
Scrivere: Publikompass 240 - 10100 Torino.

VERDAZZURRO

LAST MINUTE!
Ultima

Sono proposte di viaggi a partenza immediata ed a tariffe veramente convenienti. Per ogni viaggio sono disponibili a volte 2, volte 4 talvolta 5 posti. Affrettatevi!
Se avete già le valigie pronte telefonate al numero 019/81.13.60.

CUBA - HAVANA **L. 890.000**
A - R solo volo - partenze 14 Maggio

SEYCHELLES **L. 1.900.000**
Volo + Hotel M.P. - partenza 14 Maggio

SANTO **L. 1.650.000**
Volo + Hotel M.P. partenza 11 Maggio

MAURITIUS **L. 1.750.000**
Volo + Hotel M.P. - partenza 25 Maggio

PHUKET **L. 1.400.000**
Volo + Hotel - partenza 10 Maggio

MALESIA **L. 1.600.000**
Volo + Hotel - partenza 10 Maggio.

In SPAGNA ogni settimana

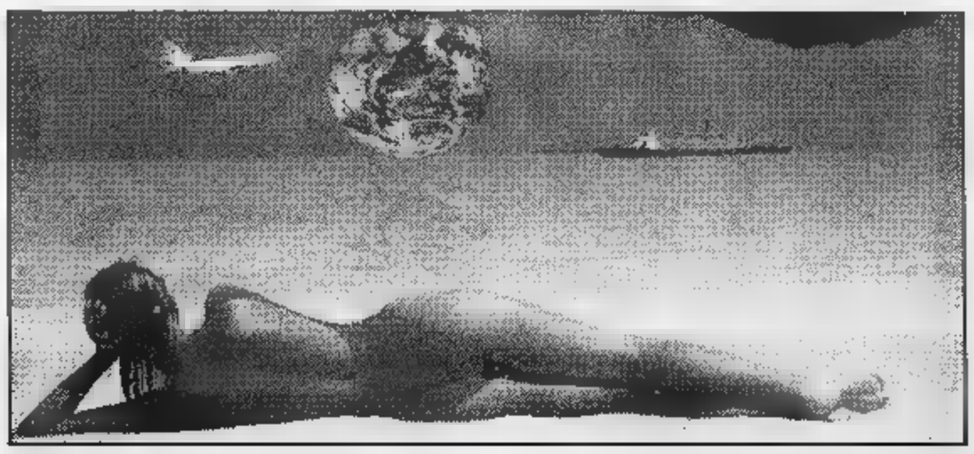
Continua la fortunata serie dei viaggi settimanali per la Spagna. Ogni venerdì parte da Savona bus diretto per la Costa Brava.
La vacanza prevede il soggiorno in un ottimo albergo con tutti i pasti compresi, serate con orchestra qualche escursione nei dintorni di BARCELLONA.
Il ritorno è previsto al sabato successivo ed il tutto costa 480.000 a persona.
Informazioni prenotazione presso VERDAZZURRO Viaggi, tel. 019/82.13.60.
E' un'occasione da non perdere per una breve ed economica vacanza di primavera. Pochi i posti disponibili.

In Coppia a LONDRA

Offerta Veramente Speciale per chi viaggia in coppia. Non importa se con la moglie, con amico o con l'amante. L'importante essere in due! Il prezzo è di 599.999 persona e comprende il volo di linea diretto di Alitalia 2 notti in albergo di categoria turistica, nel centro di LONDRA. E' idea originale per un week-end nel mese di maggio, quando Londra non è più fredda e piovosa, ma piacevole, radiosa e sempre ricca di cose da vedere. Il soggiorno deve comprendere almeno una notte tra il sabato domenica ed il pernottamento è previsto in camera a due letti.
Cataloghi e informazioni dettagliate:
Verdazzurro Viaggi

BIMBI GRATIS in vacanza

Che per i bambini si paghi qualcosina in meno, lo tutti. Ma non tutti sanno che i bimbi fino a 12 anni possono viaggiare completamente gratis, volo e hotel.L'idea balenata a molti Tour Operator che, soprattutto nei mesi di maggio e giugno, hanno selezionato per questa "promozione bimbi gratis" alberghi direttamente sul mare, dotati attrezzature e giochi adatti appunto ai viaggiatori più piccoli. Per una settimana a Gran Canaria, per esempio, volo e albergo tutto compreso, il papà e la mamma pagheranno circa 1 milione a testa, e per il cucciolo, sempre se inferiore a 12 anni, tutto gratis. Per Monastir, in Tunisia, i genitori pagheranno per volo e hotel 750.000 ciascuno e per i bimbo è ancora tutto gratis. La promozione è valida anche per alcune isole della Grecia, per il Mar Rosso, Turchia e l'Egitto. E, limitatamente limitatamente agli 11 anni di età, anche per la Sardegna. E' una delle promozioni estive più richieste e pertanto è necessario affrettarsi.



Cataloghi e informazioni presso
VERDAZZURRO AGENZIA VIAGGI
VIA LUIGI CORSI 56
SAVONA
TEL. 019/82.13.60

VOLARE COSTA MENO!!!

Ecco le 3 regole d'oro suggerite da Verdazzurro Viaggi per volare sui Voli di linea, a prezzi Superscontati:
1 - Scegliere la data del vostro volo di Andata di Ritorno nei mesi di Maggio e inizi Giugno. 2 - Prevedere di rimanere a destinazione almeno cinque giorni o almeno un sabato. 3 - Prenotare con largo anticipo!!!

QUALCHE PREZZO PER DI ANDATA RITORNO:

LONDRA	**295.000**	**EDIMBURGO**	**450.000**	**STOCCOLMA**	
AMSTERDAM	**350.000**	**BERLINO**	**350.000**	**COPHENAGHEN**	**350.000**
PRAGA	**440.000**	**OSLO**	**380.000**	**VARSAVIA**	**440.000**
N. YORK	**650.000**	**S. FRANCISCO**	**820.000**	**CARACAS**	**1.190.000**
TORONTO	**700.000**	**MIAMI**	**710.000**	**BANGKOK**	**1.050.000**

AllCopy SV tel. 019/811472

PRINI 2
Via Paleocapa 122 r. - SAVONA
CONTINUA LA
LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali
MARCHI PRESTIGIOSI SCONTI ECCEZIONALI
COM. EFF.

RISTORANTE - PIZZERIA
Via Silvestre e Allemand, 10
LEGINO (Savona)
Tel. e fax 019/86.22.78
chiuso il martedì
OASI

Erboristeria Erbarium
Specializzata in dietologia fiori di Bach
- *Visite iridologiche di reflessologia plantare*
- *Massaggi di linfodrenaggio Reiki, Shiatzu da personale specializzato*
- *Terapie anticellulite e dimagranti*

Via Montenotte 29 R. - SAVONA - Tel. 019/813.656

Cristal Car
SOSTITUZIONE IMMEDIATA PARABREZZA E VETRI DI TUTTI I VEICOLI
Riparazione - Lucidatura
PREZZI CONCORRENZIALI
OPCAP CRISTAL CAR SAVONA srl
Via Bonini, 21 - Zona PAIP - Vicino Stadio Comunale
SAVONA
Tel. 019 - 264602 /

CLUB
Via Mistrangelo 7/6 - SAVONA - Tel. 019/82.44.03

Il segretario Congiu denuncia le cause della mancata ripresa in Val Bormida

«Aree industriali troppo care»

Dalla Uil accuse a imprenditori ed enti locali

CAIRO M. «Attacco» segretario provinciale della Uil, Pino Congiu, al mondo imprenditoriale savonese e agli enti pubblici.

Gli «strali» sono stati lanciati ieri mattina nel direttivo provinciale della Uilcer, il sindacato dei chimici, svoltosi a Cairo Montenotte.

Per il segretario della Uil «vi è scarsa capacità imprenditoriale e volontà, nonostante vi siano a disposizione aree e finanziamenti». Dice Congiu: «Non è possibile che nella nostra provincia le aree destinate a nuovi insediamenti produttivi costino quattro volte di più che in altre regioni».

«Sia l'Unione industriali, sia gli amministratori pubblici devono prestare maggiore attenzione e tentare di trovare soluzioni in maniera tale da favorire l'insediamento, in particolare, di aziende di medie dimensioni. Una strada che deve venire per per garantire un futuro occupazionale ai giovani nell'ambito dei patti territoriali», prosegue il sindacalista.

Insomma per il segretario provinciale della Uil, è tempo di rimboccarsi le maniche anche per evitare il ripetersi di situazioni come quelle legate al piano di reindustrializzazione del-

Pino Congiu, segretario della Uil

le aree Agrimont di S. Giuseppe e di quello delle aree Acna di Cengio.

Prosegue: «In tutto questo il sindacato è disponibile a fare il possibile ad accettare la sfida, ma è necessaria maggiore disponibilità parte degli imprenditori degli amministratori che devono muoversi anche per il consolidamento delle aziende che già operano nel comprensorio».

Dice ancora Congiu: «Bisogna, ad esempio, già da ora predisporre un preciso programma intervento per il settore petrolifero in merito alle dell'Ip e successivamente quelle dell'Erg».

Il segretario della conclude: favolette ci convincono più. Vogliamo, inoltre, ricordare che la chimica per la provincia è un settore di fondamentale importanza che può venire utlizzata anche in funzione di altri compartì».

Nel corso del direttivo provinciale della Uilcer di ieri, inoltre, state consegnate targhe di riconoscimento cinque ex delegati dei Cdf dell'Acna e dell'Italiana-Coke che con il loro impegno e la loro attività decennale hanno «contribuito consolidamento della presenza sindacato nelle aziende della Val Bormida».

Si tratta di Umberto Minetti, Aldo Parodi, Giuseppe Scavino, Pier Luigi Cavalleri Osvaldo Mezzoran. in una sorta di simbolico passaggio di consegne nel segno della continuità, le targhe state date giovani delegati sindacali quali Massimiliano Siri, Marco Minetti, Lucia Nonnis, Marco Fiori e Giovanni Ciragusa.

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Tre vittime un borseggiatore

Tre borseggi, ieri mattina, mercato settimanale. Il ladro ha agito in pochi istanti, facendo poi perdere ogni traccia. Per risalire all'autore dei borseggi, che al ladro hanno fruttato alcune centinaia di migliaia di lire, in corso indagini dei carabinieri. **[l. b.]**

Mostra mercato: si studia formula del futuro

Claudio Goso ufficializza la mancata effettuazione dell'edizione '98 della Mostra mercato: «Abbiamo sperato fino all'ultimo di individuare Comune che potesse collaborare noi fornendo un'area, adesso i tempi si veramente esauriti. Per il futuro stiamo studiando un regolamento che porti ad una nuova impostazione di questa importante manifestazione». **[m. ca.]**

Musica classica domani in Santa Barbara

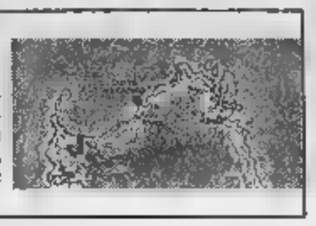
Domani sera alle 21, nella chiesa di S. Barbara, concerto d'organo e violino eseguito da Maria Grazia Varrone Fabrizio Carboni. In programma, brani Haendel, Frescobaldi, Bach. La manifestazione è organizzata dal Centro Culturale di Cengio in collaborazione Comune Pro loco. **[m. ca.]**

In costruzione parcheggio per 120 posti auto

Sta per teminare la realizzazione di un parcheggio per circa 120 auto, adiacente al Centro servizi. Quasi terminata anche l'area verde in località Barla. **[m. ca.]**

IN ZONA CLIMATICA TRA BADESI E SANTA TERESA DI GALLURA

SARDEGNA AFFITTASI
nostri villaggi vacanze Maya Belvedere Licossi Sa Ventana Le Onde Costa Paradiso monolocali bilocali trilocali villette arredate tuale villetta con piscina periodo da maggio - ottobre anche settimanalmente



- **SARDEGNA VENDESI** nei nostri Villaggi vacanze Maya - Belvedere - Li Cossi - Sa Ventana - Le Onde - Costa Paradiso: monolocali arredati a partire da **L. 75.000.000** - bilocali con veranda a partire da **L. 98.000.000** - trilocali con solarium a partire da **L. 160.000.000** - villette con giardino a partire da **L. 190.000.000**. EVENTUALI VILLETTE CON PISCINA.
- **Monferrato** vendo villa recente costruzione bellissima giardino 2000 tutta recintata affare **450.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** villetta tutta legno bellissima giardino alberi frutta verande **200.000.000** tratt. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** cascina indipendente 2 piani abitabile con rustici stalle recintata terreno **170.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casetta semindipendente su 3 piani da ristrutturare ottima posizione panoramica **26.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casa libera 3 lati 4 vani servizi giardino portici garage **85.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** casa semindipendente vani leggermente da ristrutturare vero affare **56.000.000**. Tel. 0142/455722.
- **Monferrato** varie opportunità di case da ristrutturare: ristrutturate **35.000.000** in su. Tel. 0142/455722.

Bro. Fin. A.
STRADA CAVALCAVIA 13 - TEL. 0142/455722
CASALE MONFERRATO (AL)

MEDIAZIONE IMMOBILIARE • FINANZIAMENTI • MUTUI • LEASING

Una primaria SIM, parte integrante di un Gruppo di rilevanza finanziaria internazionale, *ricerca* in provincia Savona:

	(Rif. E1)
CAPACE	(Rif. E2)
BRILLANTE	(Rif. E3)
DI	(Rif. E4)
UN GIOVANE LAUREATO	(Rif. E5)
UN	(Rif. E6)

uomini e donne che gestiranno i nuovi Clienti e l'attuale portafoglio un mix prodotti completo e competitivo.

Gli sviluppi professionali ed previsti eccellenti soddisferanno certamente anche le migliori candidature.
Inviare per espresso il CV a: C.P. n. 144, Savona Centro.
E' assicurata la massima riservatezza.

Prevista anche una conferenza di Nico Orengo

Carcare, i libri dei bimbi in mostra a Villa Barrili

Nico Orengo, scrittore direttore di «Tuttolibri», ospite a Carcare di «Libri di bambini in mostra», l'esposizione organizzata a Villa Barrili dalla scuola elementare terna in collaborazione Comune e direzione didattica.

La mostra, aperta dal 16 al 30 maggio, presenterà decine di libri realizzati negli ultimi cinque anni dagli alunni delle scuole carcaresi, dimostrando come «la produzione di un libro sia momento didattico significativo che permette di unicare elaborazioni fantastiche, studi, informazioni ed esperienze attraverso linguaggi diversi».

La creatività è infatti l'elemento principale di questi laborati, sia che si tratti di lavori nati da ricerche su argomenti di studio, sia che realizzati basandosi su storie inventate, attinenti alla vita quotidiana alle discussioni in classe con gli insegnanti.

La mostra, come detto, si aprirà sabato 16 con l'intervento di Giorgio Scaramuzzino, attore della Compagnia teatrale dell'Archivolto di Genova. «Un - spiega un'insegnante - che ha già collaborato con gli alunni durante uno spettacolo al teatrino S.Rosa, e che coglierà l'occasione per presentare il ultimo libro».

Ma il clou della manifestazione è fissato per giovedì 21, l'incontro, nell'aula magna del liceo Calasanzio, con Nico Orengo interverrà sia veste di esperto come direttore «Tuttolibri», sia in quella di scrittore la cui produzione ha riservato, fra l'altro, pregevoli spazi dedicati proprio ai bambini, soprattutto con argute e divertenti filastrocche.

Nico Orengo sarà infatti relatore nella conferenza dedicata al tema «I bambini leggono». **[m. ca.]**

A Cairo per ricordare molti giovani scomparsi

«Concerto per un amico» Rassegna di nuovi gruppi

CAIRO M. «Concerto per un », questo il titolo provvisorio della manifestazione musicale, nata da un'idea del gruppo «Dr », che si svolgerà il 3 luglio allo stadio Rizzo per ricordare Alessandro Ivaldi tutti gli altri giovani valbormidesi prematuramente scomparsi.

«Un concerto - spiega l'assessore alla Cultura, Pier Luigi Vieri, principali promotori dell'iniziativa - che intende diventare un appuntamento ricorrente, con l'istituzione di un concorso regionale per gruppi emergenti. Una manifestazione, quindi, che travalica significato musicale ma che, oltre a quello affettivo per Alessandro e per tutti i ragazzi tragicamente scomparsi, vuole anche un segnale sociale, dell'esigenza di spazi manifestazioni dedicate ai giovani. Un messaggio condiviso in pieno sia dall'Aurora, che ha dato la loro disponibilità per l'utilizzo dello stadio, sia dal Comune e dalla Pro

Alessandro Ivaldi

Loco che coordinerà la manifestazione». I particolari sono ancora da definire ma, in linea di massima, parteciperanno 6 gruppi, coninciare, ovviamente, i «Dr Dude» che si esibiranno sia nella formazione originaria sia in quella del cd «Ykaro». **[m. ca.]**

Convegno nazionale

Carcare, medici ufficiali giudiziari e forze dell'ordine

CARCARE. Un convegno di criminologia e psichiatria forense, domani, nell'aula magna delle scuole medie di Carcare. L'iniziativa, promossa dal Centro culturale «Calasanzio» dal Comune, prevede una lunga serie di interventi dei maggiori esperti italiani del settore. Si parlerà, in particolare, anche dell'ospedale psichiatrico giudiziario nella realtà contemporanea.

Una giornata interamente dedicata ad un argomento che risulta di grande interesse attualità, suddivisa in due ni. La prima al mattino con l'intervento dei professori Giuseppe Armocida, Alessandra Luzzago, Salvatore Luberto e Jutta Birkhoff; la seconda, inizio alle 15, che vedrà la partecipazione di Giovanni Battista Traverso, Antonio Ferro, Maurizio Ponte, Vittorio Valenti, Adolfo Francia, Luisa Brunori e Enrico Pedriali. **[l. b.]**

COMUNE DI QUILIANO

CAP 17047 - P.zza della Costituzione, 1
PROVINCIA DI SAVONA

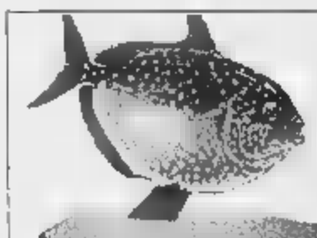
Prot. n.
Reg. Ord. n. 29

Avviso di

Il Comune di Quiliano intende indire una licitazione per: Percorso pedonale margine della carreggiata della strada statale n. 29 in frazione Cadibona.
L'importo dell'appalto è fissato in lire 231.000.000.
La gara si svolgerà a termini dell'art. 2 della Legge 109/94 come modificato con Legge n. 216 del 02/06/1995, e con il criterio di cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/1973 e con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827, con il procedimento previsto dal art. 76 - commi 1 - e 3.
La partecipazione alle procedure di affidamento regolate dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 e 13 della Legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.
Le Imprese interessate possono chiedere di invitale gara, mediante domanda in bollo da L. 20.000, da inviarsi al Co- di Quiliano entro gg. 20 (venti) dalla data pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale e giornali.
domanda dovrà essere allegata copia dell'iscrizione ANC nella categoria 1 classe importo fino Lire 300.000.000;
Ai sensi dell'art. 29 comma 1 lettera d) della Legge, il Responsabile del procedimento il geom. Genta Luigi dell'Ufficio Tecnico Comunale.
La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Appaltante.
Quiliano, li 18/04/1998.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Mario Bacan

Voglia di Mare



DAL 5 MAGGIO AL 15 GIUGNO

CORRI INCONTRO ALL'ESTATE
E VIENI A SCOPRIRE QUANTE SORPRESE ABBIAMO PREPARATO PER TE.

Troverai coloratissimi costumi, teli e accessori mare, sdraio, ombrelloni e creme solari. E poi ancora: libri, posters, tessuti, divani e complementi d'arredo, tutti ispirati a suggestive fantasie che porteranno il mare direttamente in casa Tua.

ORARIO CONTINUATO: 9.30 - 19.30

GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEREOPORTO E FEGLI PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

BCS DMBAB

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.

Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.

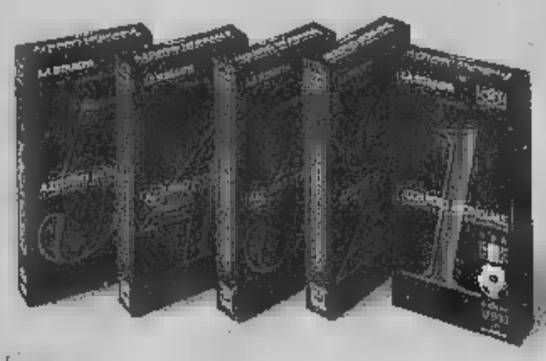
Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

[illegible] Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa ■ Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

[illegible] Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere ■ rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Numero Verde [illegible]

Per informazioni chiamare il numero verde:



LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

con la collaborazione di:

TIM vita migliora. Cuore TELEPASS

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera [illegible] le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare il numero verde 1670/11959

Anna Meacci ospite a Spotorno per «Comicamare 2». Folk al «Baquito»

Jazz, cabaret e tanta discodance

Al Daubaci festa con le Harley Davidson

Cabaret a Spotorno ed Alassio, musica jazz a Finale e Savona, serata dj al Manila ■ Orchestra sinfonica ■ Alassio, festa Harley Davidson al Dau Baci di Vado. Queste alcune delle proposte «notturne».

VARAZZE. Live Anni '60-'90 con gli «Sixties Boy» al Mister Pub.

CELLE L. Genere underground ■ commerciale al Thenax. Musica al Charlie Max e all'Harrica- ■ Bar.

[illegible] S. Ritrovo in musica al Sun Dial.

CAIRO ■ Musica pop-rock dei «Girsh» al Dobro. Discoteca al Fantasque. Dance discoteca al King. Ritrovo giovane a La Riffa e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

MILLESIMO. Sino alle 2 di notte discobar e k■■ke b■■ Sport. Ritrovo al Jolly Pub.

[illegible] Nuova birreria The Killer's Inn.

ALTARE. Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

CENGIO. Ritrovo alla birreria Il Cantuccio.

DEGO. Pierino «One man band» all'Airone (ex Flibus).

SAVONA. Al Nigrita (zona porto) Zampa ■ ■ Queen Laura. Concerto jazz del «Mauro Barabino Trio» al Number One. Musica dei allo Ju Bamboo con i «Kaas & The Warriors». Ritrovi al «Saxa Rubra» american bar e al Tnt. Serata live a La Playa Club. «Duo Vetrofragile» al Pirata. Duo pianistico alle 21 al

La cabarettista Anna Meacci

palazzo della Loggia sul Priamar.

VADO L. Notte francese con festa [illegible]avidson al Daubaci.

[illegible] Musica al road pub Sinte Galeshka.

SPOT[illegible] Per «Comicamare 2» al teatro Castello (21,30) si ride con Anna Meacci in «Sulla sponda dell'Arno mi sono seduta e ho pensato a Maastricht».

ORCO F. Musica al Cucciolo.

[illegible] L. Musica jazz da Pilade con ■ Gianpaolo Casati Trio. Country folk dei Minas Tirith live al Baquito. «Trocca's Friday Special» a El Trocadero con animazione di Aldo Ricci. Musica trendy da ballare al Cuba Libre Café. Oggi e domani piano bar con il maestro Nicoli al Vittoria. Liscio (oggi) e revival (domani) al dancing El Patio.

[illegible] L. «Lap dance con dj» al La Sosta Pub. Discoteca funky ■ dance al Batida. Piano bar all'Airone. Karaoke via Internet al Delphin's.

LOANO. Musica soft-live nel fine settimana con Barbara Raimondi e Luca Cresta al Movida. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan. Karaoke al Poseidon. Ritrovo e dance al discobar Tropicana.

ALBENGA. Speciale «La Carova- ■», ultimo cd di Luca Carboni ■ Radio Onda Ligure. Live al Rock Band Caffè. Dance al Betty Buup. Ritrovi alla Piazzetta, Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin', al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

[illegible] «Alassio Smile» al Boccaccio con Beppe Braida in «Tipi da spiaggia» ■ cura dell'Agenzia Ecocci. Al Caos musica e animazione. Musica al Fred Music Bar. Festa «chic» con il dj Miki al Manila Club. All'U'Brecche dance commerciale. Sinfonica di Sanremo alle 21 a Sant'Ambrogio.

ANDORA. Dancing al Timone. Ritrovi al Bit Below ■ alla Casa del Priore. [a. r.]

Premio per Voci di Liguria

Cerimonia all'Ondina di Finale Albenga, si parla di tutela infantile

Due iniziative importanti per il mondo della scuola nel Ponente Savonese. Ad Albenga le tre-giorni dedicati al «disagio infantile». A Finale Ligure oggi le premiazioni di «Voci ■ Liguria», quinta edizione del «Premio Gabriella Richeri Mazzarelli».

VOCI DI LIGURIA. Questa mattina alle 10, alla sala Ondina di Finalmarina, è in programma la consegna dei riconoscimenti del premio «Gabriella Richeri Mazzarelli, Voci di Liguria», riservato agli alunni delle elementari e delle Medie di Finale, Borgio Verezzi, Calice Ligure e [illegible]oli. Il tema di quest'anno ■ra «Vie ■ piazze dei nostri paesi: immagini, storie ■ personaggi». I lavori dei ragazzi sono in esposizione ancora oggi a Castelfranco (10-12 e 16,30-18,30). Organizza la manifestazione il presidente Etta Rembado e il Club Zonta International di Finale Ligure con ■ collaborazione del Comune.

DISAGIO. «Chi ha paura del lupo cattivo?», il disagio infantile, situazioni ■ sofferenza, molestie, frustrazioni che riguardano i bambini nel nostro tessuto sociale. E' il tema della tre-giorni ■ programma sino ■ sabato, presso le scuole elementari di via degli Orti ad Albenga. Dalle 16,30 di ieri l'intervento di molti esperti con gruppi di l■■■. Oggi (ore 16) interverrà Tommaso Grassi, procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minori di Genova sul tema «L'approccio dell■ struttura giudiziaria minorile in situazioni di sofferenza, maltrattamenti, violenza ed abusi».

Fra gli invitati operatori dei Servizi sociali, magistrati, operatori del volontariato, forze dell'ordine, genitori e insegnanti.

Domani mattina le conclusioni con l'assemblea di tutti i gruppi di studio e l'intervento di Alessandro Dal Lago, preside della facoltà di scienze della for- [illegible] dell'Università di Genova. [a. r.]

La rassegna stasera all'«Ariston»

Notte di musica con Sanremo Rock

SANREMO. ■' in programma stasera al Teatro Ariston il primo atto di «Sanremo Rock», la rassegna italiana che propone le ultime novità del mercato. Alle 21 l'appuntamento è con personaggi [illegible] Irene Grandi, Almamegretta, Sutura, Taglia 42 e tanti altri, dal melodico al cyberpunk. E con il tagliando pubblicato da La Stampa i giovani che si presenteranno al botteghino riceveranno un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Un'occasione da non perdere. [g. ga.]

Consulta culturale

Dizionario [illegible] biografie dei liguri

Prosegue incessante, grazie al volontariato, la produzione letteraria della Consulta ligure dei Centri culturali che raccoglie 45 associazioni da Ventimiglia ■ La Spezia. E' [illegible] pubblicato il quarto volume del «Dizionario biografico dei Liguri».

Composto di 603 pagine il volume ■ quello che va dai nomi Costa ■ Della Rovere. I volumi previsti sono 24, molto lavoro resta da fare. Prima della pubblicazione è deceduto William Piastra, ideatore ■ curatore del volume stesso. Intanto la giunta della Consulta dei centri culturali ha di recente deciso di estendere la pubblicazione del «Dizionario» anche all'anno in corso

Oltre al quarto volume la Consulta ligure (Franco Gallea e altri) ha pubblicato il lessico speciale «Mare, Pesca ■ Marineria».

In passato sono già stati editi «Pesci» e «Uccelli». Quest'ulti- [illegible] libro è il corollario al «Vocabolario delle parlate liguri» già pubblicato recentemente in quattro volumi. [a. r.]

Iniziativa dei Bagni marini con alcune fabbriche di ceramica

Albissola, artisti in spiaggia tre weekend di totem e turisme

ALBISSOLA M. Ventisette artisti, 15 fabbriche di ceramica, 22 stabilimenti balneari. ■ nasce un cocktail fatto di turismo, arte, attrattiva e spettacolo per 4 weekend consecutivi. Si [illegible] di «SpiaggiArte '98», manifestazione organizzata dall'Associazione bagni marini guidata da Gianni Abbriata con la collaborazione del Circolo culturale Bludiprussia.

Da sabato sull'intero litorale di Albissola Marina e Superiore gli artisti si metteranno al lavoro per ricreare grandi [illegible] ■ ceramica in spiaggia. «SpiaggiArte» sarà anche un modo, prestigioso, per lanciare un'offerta turistica anche in bassa stagione. I 22 stabilimenti balneari sono già pronti con spiaggia pulita, cabine e attrezzature già montate. Ecco il cast, presentato ieri mattina all'Hotel Garden nel corso di una conferenza stampa (tra parentesi lo stabilimento balneare abbinato). Albrito, Laveri e Mazzotti (Conchiglia), Anselmo (Nettuno), Boj (Caviglia), Bulzi (Golden Beach), Caminati (Playa Laguna), Carlé (Pescetto), Carrieri (Lido), Ceccobelli (St. Tropez), Dangelo (Sirena), Elde (Acqua Limpida), Jachino (Gruppo Vela), Leverone (Lido Azzurro), Lorenzini (Miramare), Luzzati (Pino), Manfredi, Parini e Tinti (Lido della Palma), Megumi (Sorriso), Milani e Morando, Nicolini (Ondina), Petrollo (Mirage), Sanguinetti (Mamalusa'a), Savaia (Madonnetta), Schiavetta (S. Pietro). C'è grande attesa, anche tra gli artisti. E' una punta di polemica visto che Milena Milani ieri non si è lasciata sfuggire l'occasione per denunciare che le botteghe albissolesi non espongono i pezzi degli artisti. [p. p.]

POESIA

«Antartika»: premiazioni

SAVONA. Oggi alle 15 a Villa Cambiaso, in via Torino, si svolge la cerimonia di premiazione del 2° Concorso nazionale ■ poesia «La valigia dei ricordi», organizzato dal Circolo culturale Antartika, ed alla quale è attesa come ospite d'onore l'ex Presidente della Camera dei deputati, Irene Pivetti. Il concorso, su invito, ed al quale ha partecipato [illegible] cinquantina di autori, molti dei quali provenienti ■ altre province ■ regioni, è [illegible] vinto per l'opera edita dal savonese Omero Malviso con «Sospirando...»; secondo Luca Frisullo di Perugia con «Antilabi»; terza Maria Franca Ferraris, di Savona, con «Di Valhormida il cuore». Quest'ultima è risultata anche la vincitrice per ■ poesia inedita [illegible] «Uno sguardo dall'ombra»; al secondo posto Mara Giovine di Albenga con «Lettera aperta ad uno sconosciuto»; al terzo Vincenzo Papadia ■ Lecce con «Come». [r. bg.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	78	68	67	64	61
FIRENZE	61	16	58	66	36
	87	83	76	71	63
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	58	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	18
	65	63	55	50	45
PALERMO	[illegible]	85	19	44	85
	89	64	[illegible]	63	60
[illegible]	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
TORINO	[illegible]	57	55	36	34
	121	78	68	67	64
VENEZIA	11	[illegible]	[illegible]	82	[illegible]
	86	85	56	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13	86-45	86-83	86-11	86-16;
[illegible]	86-35	86-55	86-64	86-70;
86-39	86-38	86-43	86-80	86-2;
86-18	[illegible]	86-61	86-67	86-71;
[illegible]	86-24	86-69	86-75	86-78;
[illegible]	86-76	[illegible]	[illegible]	86-75.

[illegible] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ■ parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	[illegible]	38-75	[illegible]	60-45;
38-55	38-16	38-58	60-85	60-46;
38-86	38-67	38-87	60-7	60-57;
38-61	38-71	60-1	60-41	60-44;
38-24	[illegible]	60-74	60-84	60-75;
38-85	38-46	60-55	60-16	60-58;
38-7	38-57	60-66	60-67	[illegible].

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82	81-82-85	82-83-88;
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-98;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	[illegible]	84-85-86;
80-81-89	[illegible]	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
■ combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 48 - 60
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 85 - 19 - 28
224 combinazioni — - varianti = 49 - 67 - 76 - 59 - 73 - 55 - 83 - 72

[illegible]he a cura della Ricevitoria ■ [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, [illegible].

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-2[illegible] ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenza:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); Fi[illegible] [illegible]i composti da [illegible] che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostra tabelle) con la sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

STASERA AL CINEMA

[illegible]ERA. OGGI RIPOSO.

ASTOR. ■. 854.627. [illegible] **di [illegible]ndra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. **[illegible]ke Mercury.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 2. Tel 825.714. **Mr. Magoo.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. ■ 12.000; 8000; 7000.

EUROPA. Tel. 825.714. **Deep Rising.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.63.22. **Il testimone dello sposo.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SAL[illegible]. La seconda guerra civile americana. ■ 21,30. Lire 8000; 5000.

[illegible]. ■. 640.263. **Mr. Magoo.** Or.: 20,20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [illegible] **Mercury.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible]

[illegible] Tel. 51.419. **Soluzione estrema.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli [illegible] alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

[illegible] 50.997. **So cosa hai [illegible].** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli alle alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; [illegible]

[illegible]

TEATRO LESSI[illegible]. OGGI RIPOSO.

IMPERIA

ARIEL. Titanic. Ore 20, L. 8000; 6000

CAVOUR. Tel. 61.976. Domenica 10: Paul Morocco in **Olè - The Flamencomedy show.** Ore 21: L. 35.000 platea, 25.000 galleria

[illegible] Tel. 53.871. **So cosa hai fatto.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DIANA. Tel. 293.620. **Il grande Lebowski:** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

DANTE. Tel. 293.620. **Il grande Lebowski:** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

IMPERIA. Tel. 292.745. **Mr. [illegible].** ■.: 20,45; 22,30. L. 10.000; rid. 7000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible] Viola bacia tutti! Ore 21,15. Lire 7000.

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Full Monty.** Ore 21,15.

VERDI 1. Tel. 97.249. **L'urlo [illegible].** Or.: 20,30; 22,40 (nei festivi e [illegible] spettacoli ■ 15,30; 17,40). Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 97.249. **Gioco di squadra.** Or.: 20,45; 22,40 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 15,40; 17,20). Lire 12.000; 8000.

DIANESE. Tel. 495.930. **Mr. Bean, l'ultimo [illegible]** Or.: 20,30; 22,30. L. 9000; rid. 6000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice, tel. 589.329 - 591.697: Riposo.
Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Il congresso degli uccelli, spettacolo interpretato dagli alunni delle medie inferiori, ore 10.
Teatro Stabile - Sala Duse, tel. 534.22.00: Con le spalle al muro di Amoroso e Nicolini, Compagnia I naviganti, posto unico numerato 25.000.
Politeama Genovese, tel. 8393.589: Nancy Brilli e Margaret Mazzantini in Manola, ore 21, polifonissima.
Teatro della Tosse - [illegible] Trionfo, tel. 247.07.93: Olè - Flamencomedyshow diretto da P. Morocco, con G. de Endaya, M.H. Fernandez, A. La Maltesa, P. Morocco e R. Ruiz.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana, tel. 247.07.93: Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Agorà, tel. 24.70.793: Riposo.
Teatro Modena - Sampierdarena, tel. 24.74.158: Marco Cantori in A cunpi de pria, concerto, ore 21, ingresso 10.000.
Teatro Garage - Sala Diana, tel. 51.07.31: Sogni di fango. Int: Margherita Marchesa - piano A. Goldfied - voce recitante M. Stella, ore 21.

CINEMA

America 1: Teatro di guerra. **America 2:** Qualcosa è cambiato. **Ariston 1:** Le faremo tanto male. **Ariston 2:** Una vita esagerata. **Augustus:** Codice Mercury. **Cinepiex - sala 1:** So cosa hai fatto. **Sala 2:** Titanic. **Sala 3:** Full Monty. **Sala 4:** U.S. Marshals. **Sala 5:** Mr. Magoo. **Sala 6:** Codice Mercury. **Sala 7:** Deep rising. **Maestrale:** sala riservata. [illegible] sala riservata. **Corallo sala 1:** Elvis e Marilyn. **Corallo sala 2:** Aprile. **Europa:** Per tutto il tempo che ci resta. **Lux:** Soluzione estrema. **Odeon:** Full Monty. [illegible]pia: So cosa hai fatto. **Orfeo:** Il grande L[illegible]. **Ritz:** La parola amore esiste. **Universale 1:** Mr. Magoo. **Universale 2:** Breakdown la trappola. **Universale 3:** Titanic. Verdi: Deep rising.

Presentazione alle 21

[illegible]ibro di [illegible] oggi al Circolo «Il Brandale»

SAVONA. Bruno Marengo, già sindaco di Savona, sarà protagonista, questa sera alle 21, al circolo culturale «Brandale Laboratorio» di via Forni 4r (dietro la Campanassa). Presentato ed intervistato da Marcello Zinola, Marengo parlerà del suo ultimo romanzo ■ figli di Madame Reverie» (l'Autotrice Libri Firenze)», un libro denso di storia dei nostri anni, [illegible] si narra della fase traumatica del passaggio dall'industria al terziario, delle speranze dei giovani che oggi si apprestano a superare i sessant'anni. Nella presentazione di Franco Gallea si dice: «E' un libro che ha come protagonista la vita». La vita nel comprensorio savonese, fra fabbriche che chiudono ed il turismo sportonese emergente. Marengo ha già pubblicato «A Spotornooo...!» (1994), «La cattedrale di Apenao» (1996) e, recentissimo, «I nuovi racconti di Liguronia» (1998). [r. sr.]

Chitarra classica

Da oggi a domenica [illegible] Savona [illegible]

SAVONA. Torna in città Maurizio Colonna, ■ prodigioso chitarrista classico torinese, l'uomo che ha letteralmente rinnovato la maniera di proporre la concertistica delle sei corde, è da oggi ■ domenica [illegible] locali della Quinta circoscrizione per il terzo «Masterclass» a Savona, intitolato «Oltre la tecnica» ■ affidato alla direzione artistica del maestro savonese Dario Caruso. L'iniziativa è curata dal Circolo degli Inquieti ed ■ patrocinata dall'assessorato alla Cultura. I partecipanti sono divisi tra «allievi effettivi» e «uditori»: per informazioni è possibile rivolgersi al numero 019-838.6228. Dopo le giornate di oggi e domani, interamente dedicate al «master», [illegible] domeni- [illegible] alle 16 sono previsti saggio finale ■ premiazione, durante la quale sarà presentato anche il 7° Concorso internazionale chitarristico di Savona, in programma a settembre. [r. bg.]

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + **LA STAMPA** + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARNALDO TESTA S.r.l.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Torna la A1, la gara più interessante è quella della Rari: domani «diretta» su Rai3 dalle 15,15

Per l'Athena grossi rischi in Sicilia

La trasferta in casa del Catania è tra le più difficili

Bocce

I vincitori in serie C e D

Sui campi dell'Albisola si è svolto il Trofeo della Liberazione, gara [illegible] 44 coppie di C, di 14 società. Successo de La Boccia Sa[illegible] Torresan e Zoppini, che in finale ha superato la Cellese 13-8. Terzo il Ferrania di Calcagno e Craviotto, quarto il Plodio di Musizzano e Cabitto. La Boccia ha battuto in semifinale Plodio 13-2, la Cellese Ferrania per 13-7. Alla «Rebagliati» si è invece disputato il Trofeo Pierino Zunino con [illegible] terne di D, di 16 società. [illegible] vinto la Bocciofila Savonese [illegible] Odella, Campanile [illegible] Vinotto, 13-10 in finale al Dlf Savona di Garetti, Piuma e Briano; 3a l'Altarese (Rabellino, Puppo e Ferraro), 4a la Vadese (Calcagno, Falco [illegible] Beniuca). [r. p.]

E' badminton stellare

Domani e domenica si disputa un grande Trofeo Città di Savona

SPOTORNO. E' in programma da domani al palazzetto dello Sport, [illegible] sesta edizione del torneo Internazionale «Città di Savona». La manifestazione, organizzata dal Savonabadminton, [illegible] una delle più importanti d'Italia, [illegible] torneo Open di gran livello. Anche quest'anno [illegible] annunciato un buon numero di stranieri, protagonisti della gran passerella del «volano».

Al via in tutto oltre 600 atleti, sui campi allestati con grande [illegible] dai dirigenti del Savonabadminton. Oltre che al Palazzetto dello Sport di Spotorno le gare si svolgeranno anche nelle palestre dell'Itis [illegible] Savona. La soddisfazione degli organizzatori [illegible] anche dovuta dal fatto che, al di là dell'agonismo, sui campi si respira un clima [illegible] fe[illegible] [illegible] di amicizia: [illegible] uno dei motivi per cui ogni anno arrivano atleti di alto livello provenienti da Paesi europei ed asiatici, oltre agli italiani al vertice delle categorie, [illegible] alla Nazionale militare al gran completo. Le finali sono in programma domenica alla presenza delle massime autorità sportive, e le gare [illegible] [illegible] riprese da emittenti tv locali. Presenti in massa gli atleti dei due club [illegible]i: Savonabadminton e Xenia. In programma gli individuali maschile [illegible] femminile, e i doppi [illegible] schile, femminile [illegible] misto. Dice il presidente del Savonabadminton, Marco Losco: [illegible] la sesta volta che ci accingiamo ad organizzare il Città [illegible] Savona, gran passerella a livello internazionale utile anche per la promozione del badminton in tutta la regione». [r. p.]

Un giorno [illegible] l'altro bisognerà dare un nome al computer «superintelligente» che ha stilato il calendario '98. La regular [illegible]a[illegible] riprende dopo 15 giorni [illegible] stop imposti per permettere alle squadre nelle Coppe europee di giocare le finali. Peccato che in Coppa Len [illegible] in Coppa Coppe [illegible] avessimo più rappresentanti, e che le due settimane di sosta siano servite solo [illegible] Pescara e Posillipo per dominare il loro girone di Champions League. E questo dopo che la Fin ha obbligato a giocare per tre volte di mercoledì, [illegible] che il sabato seguente ci fossero gare europee...

Ma rituffiamoci nella quarta di ritorno, che offre una sola partita dal risultato incerto. Il confronto a La Playa tra il Catania (p. 19) e l'Athena Savona (25), ormai senza discussioni il team rivelazione. Con tempi[illegible] quanto mai insolito Fin [illegible] Rai si [illegible] accordate per trasmettere in diretta proprio questa partita. Si gioca alle 14,30, dirigono i romani Caputi e Petronilli, entrambi internazionali. La trasmissione inizierà però su Rai 3 alle 15,15: nell'ipotesi migliore si vedrà parte del [illegible]o [illegible] tutto il 4° [illegible]

Delle tre trasferte in Sicilia, è la più pericolosa: la Rari ha super[illegible] bene le altre (9-8 all'Ortigia, 15-10 al Paguros), deve fare en-plein per restare in zona playoff. Per non cadere nella trappola degli aeroporti la formazione biancorossa [illegible] partita per tempo. La squadra di casa, che ha [illegible] stranieri lo stagionato Petovary e l'australiano Woods, all'andata perse 13-10.

Più semplice [illegible] compito del Recco (23) che ospita alle 17,30 (arbitri [illegible] Giovanni e Ricoitelli) il Paguros (8), ultimo della class[illegible] e privo oltretutto dello squalificato Malato. [d. s.]

Grande vela

Oggi comincia il Trofeo Zegna

PORTOFINO. Trofeo Zegna col vento in poppa: parrà una metafora scontata, tuttavia la diciottesima edizione delle Regate di Primavera, organizzate in collaborazione dallo Yacht club Italiano e dall'omonima casa di abbigliamento, pare [illegible] dalla [illegible] la fortuna.

Per la perfetta riuscita della «tre giorni», da oggi a domenica, non basta [illegible] presenti i più bei nomi della marineria europea, che yacht bellissimi [illegible] equipaggi agguerriti si diano battaglia in regate riservate agli scafi delle classi [illegible] Regata, [illegible] Crociera [illegible] CHS. Ci vuole un'adeguata cornice mondana [illegible] un fondale climatico ad hoc, con belle giornate, mare sereno ma non troppo, vento teso senza esagerare. Lo «Zegna» avrà tutto questo, a giudicare dalla giornata odierna e dalle previsioni per le seguenti. [illegible] maltempo oltre all'evento agonistico, guasterabbe il ricco carnet di appuntamenti collaterali che dalla prima edizione, 18 anni fa, f[illegible] delle Regate di Primavera un «unicum» velistico.

Il trofeo sarà vinto dall'equipaggio coi migliori piazzamenti nelle tre regate, disputate sul percorso allestito al centro del golfo Tigullio; partiranno alle 10,30-11 ogni mattina. Anche chi non segue la nautica, applaudirà domani pomeriggio la consegna del premio «Una vita per la Vela» [illegible] un mito dei nostri giorni: il navigatore francese Olivier De Kersauson. [d. s.]

Sipario

Nel calcio ecco gli ultimi cattivi

I campionati volgono al termine ed anche il Giudice sportivo si accinge ad emettere gli ultimi verdetti. I riflettori questa settimana so[illegible] puntati [illegible] [illegible]i di Prima e Terza categoria, [illegible]gli unici a [illegible] essere ancora terminati. In Prima tre turni di squalifica per Piazza (Varazze), per ripetute offese nei confronti dell'arbitro, mentre per un turno arrivo lo stop [illegible] Soliani (Vallecrosia), Schiavon [illegible] Sciacca (Laigueglia), Mercurio (Pietrabruna), Odella (Altarese), Drioli (Carlin's) [illegible] Giacosa (Legino).

In Terza Categoria campionato finito per Vincenzo Cristiano (Badalucchese) squalificato fino al 30 giugno. Il giocatore, dopo [illegible] stato espulso, tentava [illegible] scagliarsi contro il direttore di gara e veniva, come si legge nel referto, [illegible] dai compagni di squadra. Per due turni stop a Viglino e Zucchino (Cosseria), Capilluto (Valleggia), Siffredi (Costarainera). Un turno a Pozzo (Luceto), Ros[illegible] (Murialdo), Borreani (Piana Crixia) e Florio (Priamar).

[illegible] Promozione da segnalare i due turni di [illegible]p per Perata (portovado), Magliano (Bragno) e Marcaccioni (Sampierdarenese), [illegible] gli ultimi due che salte[illegible] lo spareggio-salvezza di domenica, mentre in Eccellenza è da rimarcare la squalifica di tre giocatori della Lounesi (Monga, Vernice e De Paola), tutti peraltro bloccati per un solo turno. [g. o.]

CHI SALE

Cristian Panucci

[illegible] [illegible] La finale [illegible] Coppa Campioni [illegible] ormai alle porte e Cristian Panucci vuol essere uno dei grandi protagonisti dell'evento calcistico dell'anno. Il savonese, tra le colonne del Real Madrid, [illegible]rcherà di arginare gli attacchi dei bianconeri. Sa che il compito [illegible] è facile ma Cristian, adesso corteggiato da sempre più squadre (Juve compresa?), sa esaltarsi soprattutto davanti alle grandi platee. Voto 10, per ora, in attesa dell'eventuale «lode» continentale.

[illegible] M. [illegible]TO: Dopo tanti anni di oblio l'Albenga (promossa in Eccellenza) torna nel calcio che conta. Merito soprattutto [illegible] Nino De Filippis, presidente, [illegible] ha saputo tenere in pugno il timone di [illegible] società per troppo tempo in mezzo alla tempesta. Il suo compito [illegible] era facile, [illegible]nsiderata anche una piazza esigente [illegible] quella ingauna. Un 10 di fiducia anche in vista della prossima stagione, nella quale l'Albenga deve continuare [illegible] recitare un ruolo [illegible] primo piano.

[illegible] ANTICIPO [illegible] Nessuna sconfitta, [illegible] promozione [illegible] una giornata di anticipo: lo Zinola è stato davvero il grande protagonista della Prima categoria che si conclude domenica. La squadra è stata ben amalgamata in ogni reparto, grazie anche alla saggezza di mister Bagnasco, il quale ha gestito al meglio quello che lui stesso definisce «un gruppo di amici anche fuori dallo spogliatoio». Voto 10. A tutta la squadra.

IL VOLO DEL CELLE. Grande protagonista del girone A di 2ª Categoria, [illegible] compagine di Zunino è riuscita a spuntarla su team più blasonati. Un 10 alla società che, nonostante la promozione, ha deciso di investire soprattutto sul [illegible] giovanile, autentica punta [illegible] diamante.

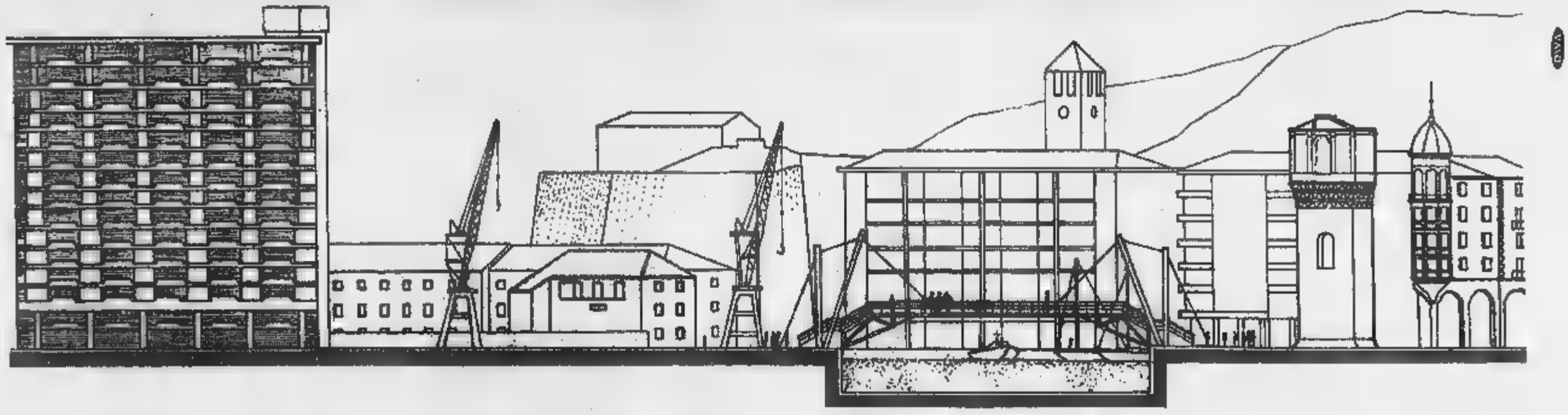
CHI SCENDE

Bruno Caneo

[illegible] [illegible] Non c'è sicuramente un unico colpevole, nella retrocessione del Savona Calcio, al termine di una delle stagioni più [illegible] (e sfortunate) del sodalizio biancoblù. Certo alla fine il principale bersaglio, anche dei tifosi, è [illegible] mister Bruno Caneo, [illegible] forse [illegible] poteva [illegible] diversamente. Ma uno «zero» [illegible] pagella [illegible] soprattutto a tutti coloro - [illegible] [illegible] solo degli ambienti sportivi - che per tanto tempo [illegible] hanno alzato un solo dito per impedire l'affronto che il team del capoluogo di provincia retrocedesse in Eccellenza.

COPPIA DI FONDO. Se lo Zinola ha ben rappresentanto i colori savonesi in Prima categoria, la stessa [illegible] non si può dire per la Spotornese e la Santa Cecilia, che devono salutare la stesse serie. Una stagione amara soprattutto per la Spotornese, che soprattutto nel corso del girone di andata, pareva avere tutte le carte in regola almeno per salvarsi. Poi, una [illegible] di problemi ha rovinato il giocattolo e la salvezza [illegible] diventata imprendibile. Ben presto [illegible] illusione [illegible] per gli albisolesi, quasi subito [illegible] chiara difficoltà nella categoria appena conquista. Ora bisogna ricostruire, su un fronte e sull'altro. Per la Spotornese voto 6 per l'andata [illegible] 2 per il ritorno; media, 4. Per la S. Cecilia, idem.

[illegible] DEL PORTOVADO. Anche per la compagine [illegible] Bovero la stagione è culminata nella retrocessione. Una stagione, [illegible] per cercare alibi, nella quale [illegible] team può certo imprecare ad alta voce contro la sfortuna, visto che alcuni titolari hanno dovuto fare i conti [illegible] più riprese con una [illegible] di infortuni. Voto 6, comunque, per l'impegno profuso, per la grinta. E una [illegible] di merito: il team savonese, anche una volta retrocesso, [illegible] è sempre impegnato al massimo onorando la stagione fino all'ultimo.



ABBIAMO GETTATO UN PONTE
FRA AUTO E CENTRO.

Andare in centro, andarci in auto: due esigenze separate fino a ieri da [illegible] abisso di traffico, code e difficoltà di parcheggio. Ma oggi abbiamo gettato un ponte fra centro e auto. E' il ponte del nuovo autosilo Savona Car Park, una passerella pedonale che permette di lasciare la macchina lontano dal caos [illegible] di essere subito in centro.
Al Savona Car Park c'è posto per 1.000 auto e sono disponibili pratici abbonamenti: utili per chi in centro viene per lavoro o anche per lo shopping. Autosilo Savona Car Park, zona Porto, Vico del Molo 5: il mezzo più pratico per andare in centro. Per abbonamenti [illegible] informazioni: Numero Verde 167/118899 oppure Tel. 019/807669.

SAVONA CAR PARK
L'AUTOSILO PER IL CENTRO
ACI S.C.P.
Savona Car Park [illegible]

Il ricordate: la prima ora di parcheggio è gratuita per tutti.
Aperto tutto l'anno 24 ore [illegible] 24.

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44

RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

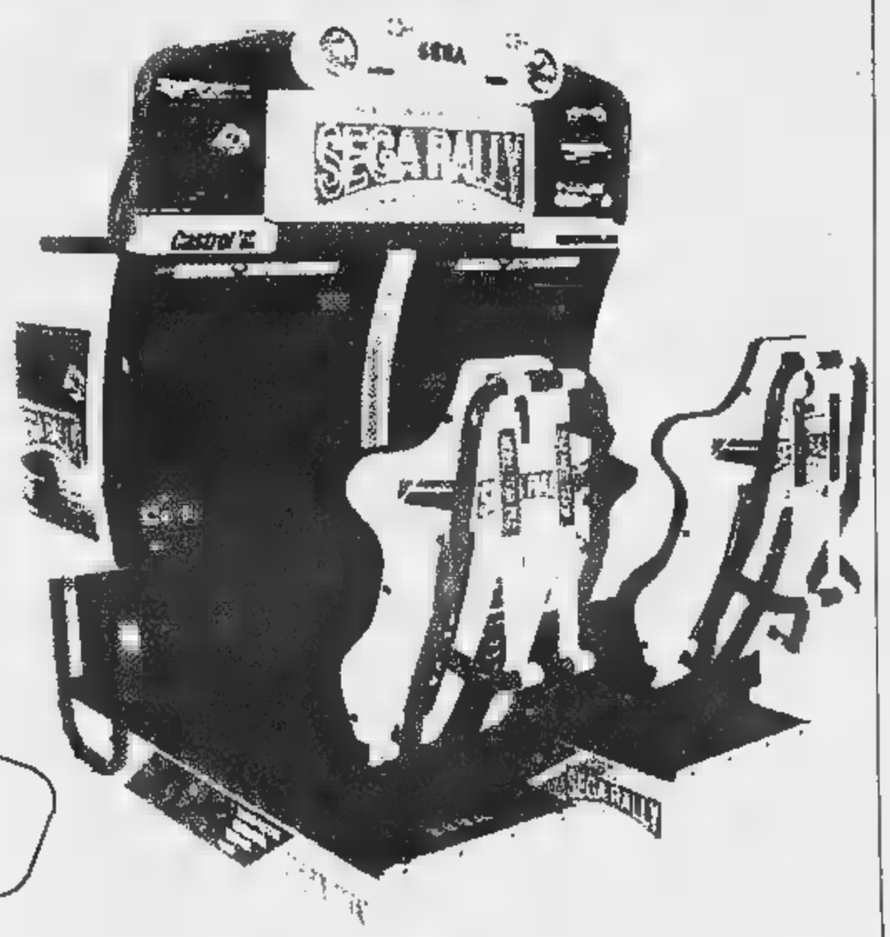
"QUESTA SERA AL"

VENERDI', 8 Maggio 1998 ore 22,00

Bowling City®

SEGA RALLY 2

SEGA RALLY CHAMPIONSHIP



PRESENTAZIONE DEL NUOVO SIMULATORE DI GUIDA PRODOTTO DALLA SEGA

OSPITI COLLAUDATORI D'ECCEZIONE

PIERO LONGHI & CARLO ZUCCHETTI

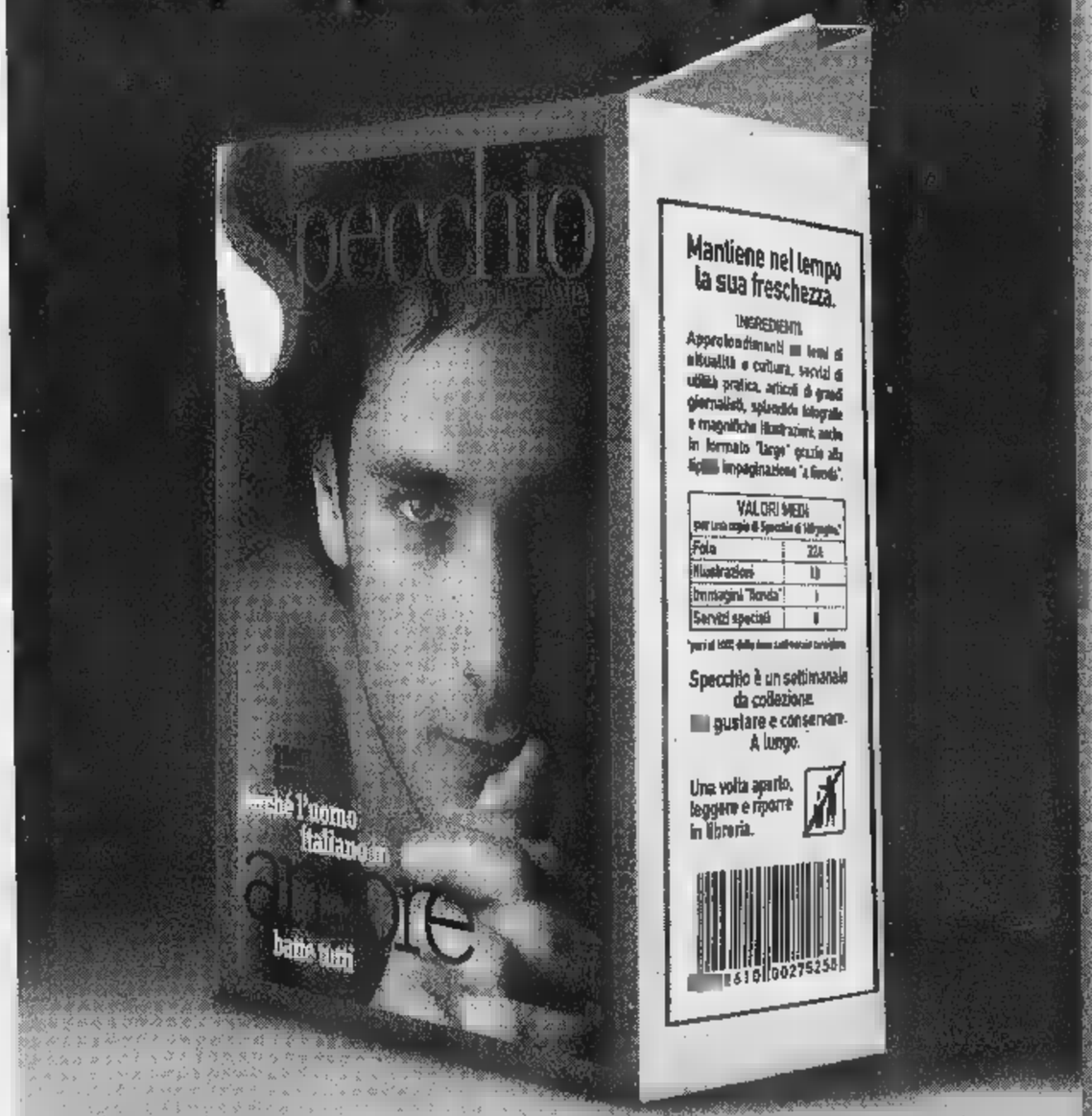
Bowling City

Viale Azari 94 ▪▪▪▪▪▪▪ Pallanza
TEL 0323 504221
Aperto tutti i giorni dalle ore 20.00
▪▪▪▪▪▪ e Domenica dalle ore 15.00

LA CITTA' DEL DIVERTIMENTO

Bowling City = 12 piste Bowling, Bar paninoteca e Sala Giochi, ▪▪▪ Pool e sala Bigliardi, Dgtel Metropolis, VENERDI' sera ▪ SABATO ▪▪▪ DISCO-BOWLING anni 70-80 ▪▪▪ RANDY DJ

Il settimanale è a lunga conservazione...



...i regali ▪ i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta:

un orologio "Immersion Easy"

oppure

un dizionario Zingarelli

oppure

▪▪▪ dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4 ▪ 5 crociere Costa ▪ ▪▪ ciclomotori Ciao Piaggio
- ▪▪ telefoni cellulari GSM ▪ 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione). 47.000 lire per chi è già abbonato ▪ La Stampa.

Per abbonarvi ▪ Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n. 7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
- BONIFICO BANCARIO: C/C n. ▪▪▪▪ Istituto Bancario SAN PAOLO, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA ▪ CREDITO: VISA-TARGA-MASTERCARD telefonando ▪▪ numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via ▪▪▪▪ ▪▪▪ Torino ▪▪▪, 011/6568334-5, Fax 011/5627958.

Numero Verde 167-233383

* L'abbonamento dà ▪▪▪▪ a ▪▪ ▪▪▪▪▪ di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati.
Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Fingerma finanzia la vostra Audi.

54

Deglutizione accelerata.

Nuova Audi A4 1.8 T 180 CV.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA ▪ Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vendita: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione: Domodossola (VB) ▪ Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Officina - Ricambi: Trontano (VB) ▪ Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) ▪ S.S. Sempione - Loc. Campone, 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA PIAZZA & DUÒ s.n.c.
San Pietro Mosezzo (NO) • Viale dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
Trecate (NO) ▪ Via Nova
(0321) 7 48 25

Audi

Ieri sera ho bevuto molto.

MOLTA PUREZZA! EH SÌ, BASTA GUARDARE LA TRASPARENZA DELL'ACQUA MINERALE LURISIA ATTRAVERSO LA SUA INCONFONDIBILE BOTTIGLIA DI VETRO PER SENTIRNE GIÀ I BENEFICI. LA SUA FRESCHEZZA CRISTALLINA, LA SUA LEGGEREZZA UNICA SPOSANO BONTÀ E BENESSERE. IN TUTTA NATURALEZZA. COSÌ LA SCEGLIE CHI SI SENTE AFFATICATO DALLO STRESS QUOTIDIANO, CHI DESIDERA MIGLIORARE LA FORMA FISICA, CHI VUOL SENTIRSI BENE DENTRO E FUORI. A CASA DUE O PIÙ LITRI DI ACQUA MINERALE LURISIA AL GIORNO: IL MODO PIÙ NATURALE DI PRENDERSI CURA DI SÉ. FINALMENTE BERE FA BENE.

LE SORGENTI DELLE TERME DI LURISIA SONO STATE SCOPERTE DA MADAME CURIE. LE TERME SONO STATE COSTRUITE OLTRE MEZZO SECOLO FA VICINO A MONDOVÌ, IN PROVINCIA DI CUNEO, IN UN INCANTEVOLE SITO ALPINO. LURISIA È DA SEMPRE FAMOSA PER LE EFFICACI CURE IDROPINICHE, IDROTERAPICHE E FANGOTERAPICHE. INFATTI, LE APPLICAZIONI CON L'ACQUA DELLA SORGENTE GARBARINO COSTITUISCONO UN MOMENTO DI BENESSERE SENZA EGUALI TONIFICANDO LA MUSCOLATURA, ALLEVIANDO LA PESANTEZZA DEGLI ARTI E STIMOLANDO LA CIRCOLAZIONE. LE ACQUE TERMALI DI LURISIA SONO INOLTRE INDICATE PER LA CURA DELLA PELLE, CONTRO L'INVECCHIAMENTO CUTANEO E LA CELLULITE.

UNA SEMPLICE TELEFONATA

Numero Verde
167-277756

TI INFORMERÀ QUAL È IL RIVENDITORE PIÙ VICINO CHE TI PORTERÀ L'ACQUA DIRETTAMENTE A CASA TUA.

LURISIA - VIA DELLE TERME, 62
12088 ROCCAFORTE MONDOVÌ (CUNEO)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GIOS

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
con sportellino
stand by

289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Marconcelli r.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 t.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina n Giusetto 41 tel. 0121/202010

Centro dei tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

(CN)BORGO S.DALMAZZO
interno Borgomercato
tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/68611

(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI lang. P.le Continente tel.0161/254692

(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma
tel.015/2543501

via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Benessea 3/2 t.0182/20905

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42
tel.0523/498170

(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza
Bolto .8 tel.035/593781

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un «Aiutatemi, mi prego: non so chi». Nella mente di quest'uomo passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, cerca disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere assieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci tante che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia una persona. Ci dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che era di giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato in ospedale, il signor aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lumini accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati». Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si ricorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima o immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale avevo un appuntamento si chiamava Roux, credo. Ma non so ci siamo conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto: un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Dal reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha rintracciato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato le foto dello smemorato e le impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale

IL [redacted]

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo senza documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo nome. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, i Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Questa è la foto dello smemorato da giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e parla il francese. E' stato ritrovato giovedì sera e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Dai controlli della polizia è risultato pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

- dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena salito sull'auto il francese mi ha detto di consegnare i miei documenti alla persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte di identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa 3 mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in tasca». Nessuna traccia di all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E dove? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, al cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono sbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ha rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Poi è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione isterica». Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni interne. Ma il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" è malato di mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella sua mente resterà un buco».

Marco Accossato

Il paradosso causato delle molte identità della vittima. E al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino omonimo

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 4 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del coetaneo ghrebino.

Come è stato possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima di morire, Duimi venne fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che nel rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Moktar Kadir, ma che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per stabilirne l'età, era stato «scherato». Il resto lo racconta la : Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una «sentenza» definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua vera identità. Una foto segnaletica confermerà post-mortem che Kadir-Malali-Duimi erano tre cognomi di una stessa faccia. Ma qual fascicoletto per detenzione di hashish non verrà fermato.

Un paradosso è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto un bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo una rapida lite, rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire se Andrea Demartis, Piero Tavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono state le testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi corpo e corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Piume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Le differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato della morte di «un marocchino e straniero», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori della corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il tono è quello di un bullo.

(al. ga.)

[redacted] FALSI

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente o con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato sulla canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione fascinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

Una lezione da sulla dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - non è una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si ferma nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni difficili degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della italiana l'ha pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso di sfidare questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto «Pianeta Musica», organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato del bemolle, il giurista della scala blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? «Mah, può essere arancione, blu, grigia». E' insomma colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, ti piaci tanto». Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. ce l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in studio di registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele il blues napoletano. che senso ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Enzo

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

L'irriverenza di Rabelais secondo Paolo

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di risa che di pianti scriver, perché ridere in fondo è cosa umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in scena questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci ancora biglietti e costano dalle 35 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

di Racconigi riaperta la cappella

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di soia si sta rivelando a sopresa sempre più mercato di grande interesse economico per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia fra pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanaro» di Moncalvo. Autore il Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

i gioielli ricattata dall'amante

BIELLA. Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con complice. Protagonista della storia è una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

sti all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei 22 stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana di maggio per realizzare grandi totem in ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni 50 e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

a Vercelli vecchia vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di riso e «bicciolani». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

nuovo comandante per i vigili urbani

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, ex collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Un incendio «virtuale» per la protezione

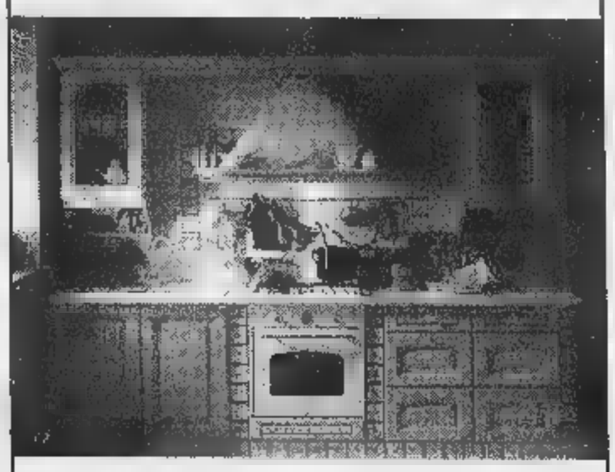
NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino di Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

internazionali Courmayeur

COURMAYEUR. Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti e pene e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Ne sono parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

OSSOLA SHOPPING

Voglia di arredare

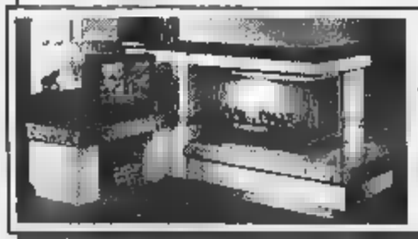


centro arredamento
L quadrifoglio s.r.l.
PIEDIMULERA (VB) Via Braille, 12 Tel. (0324) 83.334

il Fai da te
Centro del Bricolage
Falegnameria
Legno al taglio
Scale
Porte
Mobili
Cucine
[redacted] 86.47.88

GIOIELLERIA
F.lli IARIA
DOMODOSSOLA
VIA MARCONI 24
Concessionario Esclusivo
Damiani

CAMINETTI MONTEGRAPPA
Rivenditore autorizzato
TORI ELIO
VILLADOSSOLA
Novello, 226 - Tel. 0324/53715



MASSIMA ASSISTENZA PER LA MESSA IN OPERA

Assortimento di inserti per camini già esistenti

SUPRA STAR KAmin. CAMINETTI MONTEGRAPPA

LUCCHINI
VIDEO FOTO HI-FI TV
DOMODOSSOLA - Via Galletti, 8
Tel. (0324) 240256 - Fax (0324) 249067 omni tel
TELEFONI CELLULARI GSM
HI-FI/TV
Sony - Philips - Jbl - Panasonic - Kenwood
B e W - Techincs - Rotel - Aura - Copland
[redacted]
Canon - Nikon - Minolta - Olympus - Yashica
Rollei - Hassembland - Contax - Pentax - Sigma
[redacted]
Zeiss - Swarovsky - Docter - Nikon - Leica
Steiner - Antares - Bushnell - Exacta
Nikon DIGITAL IMAGE CENTER
NUOVA SALA D'ASCOLTO SPECIALIZZATA AUDIO VIDEO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

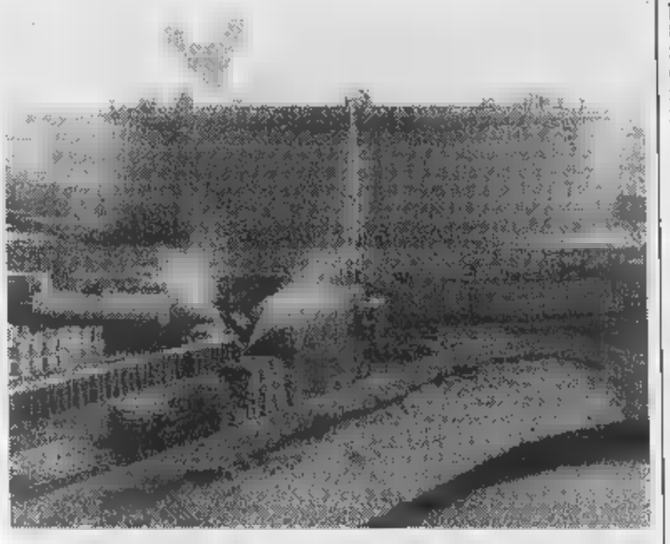
Per la pubblicità su
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

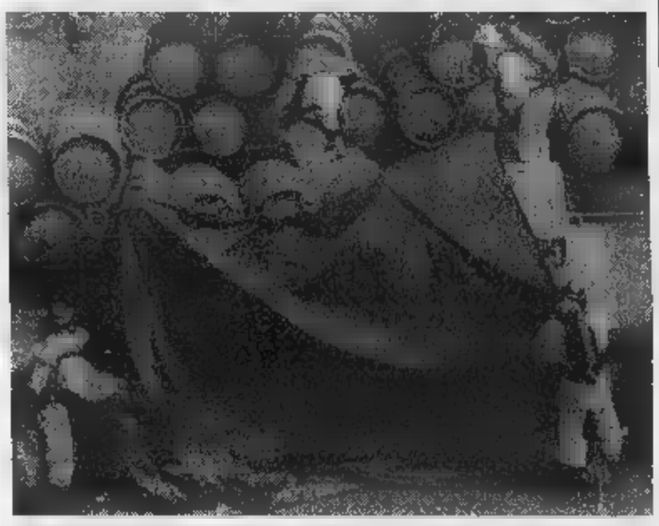
Ieri mattina un «Day After» virtuale e spettacolare per verificare i tempi di reazione d'intervento della macchina dei soccorsi

Due ore di emergenza simulata

L'esercitazione a San Martino di Trecate

ORE 10, SCENE DA UN DISASTRO





TRECATE. «Attenzione attenzione, oggi alle 10 si è verificato uno scoppio alla raffineria Sarpom. Per motivi di sicurezza la popolazione deve rimanere nelle case e lasciare libere le strade per i mezzi di soccorso. Non telefonate...».

La voce esce dell'altoparlante del pulmino dei vigili di Trecate, scuote la pianura deserta e le risaie che circondano il centro petrolchimico di San Martino. Si confonde con il suono lugubre e reiterato delle sirene: quelle della Sarpom e della Esseco, e quella delle ambulanze, dei vigili del fuoco.

Sembra emergenza vera, se le colonne di fumo rossastro che si alzano dal serbatoio di greggio non fossero provocate da fumogeni. Tutto simulato e previsto, persino i quattro feriti virtuali soccorsi e portati nel centro ospedaliero da campo (una tenda pneumatica) allestita in tempi di record.

L'esercitazione di disastro simulato scatta pochi secondi dopo le 10. Sulla scala esterna di un edificio della Esseco, di fronte alla Sarpom, il prefetto Vincenzo Pellegrini, osservatori della Protezione civile, tecnici, i tossicologi Gianfranco Gambini ed Enrico Pira. Al coordinamento generale allestito in prefettura preme «testare» i tempi di reazione, che saranno rispettati: alle 10,09 (appena ricevuta la comunicazione da parte dell'azienda) sono allertate le centrali operative questura, carabinieri, polizia stradale di Novara e Milano, Guardia di Finanza, Soccorso Pubblico di Emergenza, Corpo Forestale.

Ore 10,15: posti di blocco operativi sulla stradale; la prima ambulanza della Croce Rossa arriva alle 10,25. Ma nel frattempo si è già mobilitato tutto l'apparato di sicurezza interno delle due aziende interessate, la Sarpom e la Esseco: nella prima per arginare l'incendio e raffreddare i serbatoi, nell'altra per controllare la fuoriuscita ipotetica di anidride solforosa.

Coinvolti una cinquantina di mezzi (compresi pullman del presidio militare di Novara per una virtuale evacuazione), e duecento persone fra civili e militari.

E la popolazione? Allertata, ma non sgomberata. E neppure è rimasta nelle case. Ma agli angoli delle strade, per «vivere» in diretta le operazioni «day after».

Preparati settimane a questo avvenimento attraverso un'opera di informazione capillare (la distribuzione di 5 mila opuscoli), gli abitanti hanno voluto toccare con mano la spettacolarità e la tempestività degli interventi. A due passi dalla tendopoli e dall'incrocio di San Martino Trecate Giuseppina Pesce, titolare del negozio di alimentari, uomini e donne del montare in pochi minuti la tenda-ospedale che ospiterà i feriti virtuali. Commenta: «Bravi, bravissimi, sono stati veloci». il pensiero corre a un disastro vero, alla tragedia della Campania. Situazioni e circostanze diverse, sarebbe fuori luogo tentare paragoni sull'efficienza della macchina dei soccorsi. Qui, nella pianura novarese, si è cercato di verificare la capacità di reazione dell'apparato e soprattutto il rispetto della tempistica.

«Tutto ha funzionato bene» dice il prefetto e rileva la «puntualità cronometrica» la quale si sono svolte le comunicazioni tra le sale operative.

Poco dopo le 12 il «rompete le righe», l'esercitazione è terminata. Prossimo appuntamento, probabile, in un altro polo a rischio: Sant'Agabio di Novara.

Gianfranco Quaglia

Immagini alla Sarpom e alla Esseco di San Martino di Trecate: le due industrie ieri sono state teatro della esercitazione di protezione (FOTO FINOTTI)

Attivato al comando dei carabinieri, iniziativa della procura

Numero verde per le indagini sul delitto della prostituta

NOVARA. Un numero verde a disposizione di chi può dare informazioni utili per risalire all'assassino della prostituta seviziata e sgozzata nelle campagne di Vinzaglio. E' stato attivato presso il Comando provinciale dei carabinieri. La telefonata all' 167 è gratuita e assolutamente riservata.

Gli investigatori confidano, grazie a questa iniziativa, di assemblare i tanti tasselli che ancora mancano per far luce sulla morte della donna, sprovvista di documenti. Dovrebbe comunque essere Rapi Mimoza, albanese di 37 anni nota anche Angelina Lecha.

«Puntiamo - spiega il sostituto procuratore Roberto Pellicano - ad acquisire ogni informazione utile sulla donna, sulle abitudini, sulle frequentazioni personali, sui luoghi dove si prostituiva, dove soggiornava, abitava o sui veicoli che utilizzava o all'interno dei quali è stata vista e ogni altro elemento che possa comunque contribuire alle indagini per l'individuazione degli autori di questo feroce omicidio. Tanto più utili se le informazioni si riferiranno ai giorni immediatamente precedenti il ritrovamento del corpo, lunedì 27 aprile alle 17.

L'iniziativa, sottolinea il procuratore, non sostituisce l'impegno investigativo «che prosegue con straordinaria intensità. Si è piuttosto voluto coinvolgere la collettività nella reazione contro il mondo della delinquenza legata allo sfruttamento della prostituzione, soprattutto albanese». **[c. bo.]**

La giovane albanese a Vinzaglio dovrebbe essere Rapi di Tirana. Aveva al collo una catena d'oro e una spilla con maschera molto particolare. Aveva alloggio a Novara si prostituiva anche a Vercelli

PRIMO PIANO

Novara

Anche An dice no al centro S. Martino

Si allarga il fronte dei «no» al nuovo centro commerciale che dovrebbe sorgere a San Martino. Dopo la Lega è Alleanza nazionale che prende posizione. E oggi pronuncerà l'Ascom.

Pag. 36

Borgomanero

Lezioni di legalità con i giudici al liceo

Magistrati, parlamentari e avvocati salgono in cattedra per spiegare come funziona la giustizia e come si esercita il diritto di cittadinanza. Domani mattina il seminario al Liceo europeo.

Pag.

Baceno

Metanodotto divide i Comuni della valle

L'accordo tra Snam e Comune di Formazza sul raddoppio del tracciato del metanodotto ha messo in crisi la politica della Comunità montana, che puntava un'azione comune per ottenere garanzie e contropartite.

Pag.

Venite a provarla da:

TOP CAR

(Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Dopo la Lega Nord che ipotizza un referendum arrivano le critiche di Mancuso e Gilardoni

«Il centro commerciale? Un fantasma»

An attacca e chiede di conoscere il progetto completo

NOVARA. «Il centro commerciale è fantasma. Dov'è il progetto? In quanto tempo sarà realizzato?». Dopo la Lega Nord Alleanza Nazionale a stringere l'assedio attorno a giunta comunale maggioranza contro l'ipotesi di costruzione del maxi punto vendita nella zona San Martino. I consiglieri comunali Gianni Mancuso Gabriello Gilardoni mettono in fila le loro critiche che sono di carattere economico, sociale e burocratico.

Gilardoni: «Innanzitutto non vero che porterà nuovi posti di lavoro. Anzi, un complesso del genere impoverisce il quadro occupazionale preesistente nel tessuto commerciale. Per quanto riguarda l'urbanistica, l'unica affermazione che ci viene in mente questa: sarà una colata di cemento. Stretta tra la ferrovia, la strada provinciale terreni altra proprietà. Laddove si parlava del parco dell'Agogna. Non è azzardato?».

Mancuso ripercorre le tappe che la burocrazia prevede per consentire la realizzazione del centro commerciale: «E' vero che il Comune deve ancora procedere con la variante al piano regolatore. E' altrettanto vero che la concessione regionale è datata maggio '95. Siccome dura due anni, sarebbe scaduta nel maggio '97. La legge prevede che si possa reiterare l'autorizzazione. Se le cose stanno così, nel maggio '99 dovrebbe scadere anche la seconda autorizzazione. Stiamo verificando la situazione, chiederemo in Comune l'incartamento. Una riflessione: i tempi è d'uopo: come pensano costruire tutto in meno di un anno ancora la variante, che avrà tempi lunghi, e non si vede un progetto ufficiale?».

Da sinistra il capogruppo di An **Gianni Mancuso** e il consigliere **Gabriello Gilardoni**

Gilardoni e Mancuso si riferiscono alla «brochure» distribuita dai costruttori e promotori del centro, l'impresa Montipò e Novacoop: «Il depliant non ha nessuna valenza concreta. E' una sorta pubblicità. Non si può ragionare seriamente questo modo».

Anche la Lega aveva chiesto nei giorni scorsi chiarimenti e scadenze certe alla giunta del sindaco Gianni Correnti. Il capogruppo Cota sottolineava: «Abbiamo contatti l'Ascom e li stiamo avviando con la Confesercenti». Oggi convocata una conferenza stampa dalla Confcommercio.

Mentre la Lega annuncia addirittura il ricorso ad un referendum consultivo se Correnti non scopre le carte sulla decisione della municipalità, Gilardoni prova il ruolo di grillo parlante: «Correnti abile, io lo stimo, una gliela voglio dire. Lui che pareri discordi su questo centro anche fra chi gli garantisce la maggioranza. Sa anche che i commercianti, con famiglie e dipendenti, sono incavolati neri. I sindacati non stanno facendo salti di gioia. Gli ambientalisti, poi, come si pongono? Insomma: in ballo c'è grossa fetta di consenso. Non mi stupirei che il commerciale sparisse dall'orizzonte. E Correnti passivo per il sindaco comprensivo che ha ascoltato e 'graziato' mezza città». [m. p. a.]

Il voto sul bilancio regionale

Manica: «Soldi per il Novarese» Mancuso: «Troppo campanilismo»

NOVARA. La consigliera regionale Giuliana Manica (ds) annuncia soddisfatta il voto positivo Consiglio sugli emendamenti dell'opposizione. Fruttano tre miliardi per l'Università, uno per Casa Bossi, per il museo Omar, dieci per la «gobba ferroviaria» di Gozzano. «Va detto - aggiunge - che proprio da consiglieri eletti nel Novarese c'è stata resistenza qualche capitolo».

La consigliera dei democratici di sinistra **Giuliana Manica**

A distanza è il collega di An che sta in maggioranza, Gianni Mancuso, a replicare: «Manica fa il lavoro ma dimentichi che in Regione si lavora per il Piemonte, i campanilismi vanno tenuti da parte. E ci mancherebbe altro che, come amministratori di origine novarese, non a cuore le sorti del nostro territorio».

Dopo quasi quaranta sedute, il bilancio regionale arrivato al traguardo. Manica: «Non gli emendamenti delle opposizioni destinati oltre novanta miliardi su lavoro, spesa sociale, grandi infrastrutture cultura. Altri 33 abbiamo ottenuti per investimenti. Per quanto riguarda il Novarese, il risultato è importante. Purtroppo non c'è il finanziamento di due miliardi per il Casone di Pombia. Contiamo ottenerlo in sede assestamento».

Adesso la giunta regionale al rimpasto. Manica: «Il presidente Ghigo avrà il suo bel daffare. Lo dico da tempo: la maggioranza c'è più». Sull'ipotesi di assessorato a Mancuso, l'interessato glissa: «Ci sarà un dibattito approfondito le forze maggioranza. Si faranno riflessioni ampie solo sui nomi». [m. p. a.]

Ed è cassa integrazione alla Thun

Chimici e grafici in agitazione

NOVARA. Scioperi, blocco degli straordinari, cassa integrazione. sempre in fermento mondo del lavoro.

Alla **Thun** di Briga Novarese dall'11 al 16 maggio andranno in cento persone. Altrettante nella settimana dal 25 al 30. «La ragione - spiega Milanesi, della Cgil - sta nel calo delle vendite delle biciclette: meno per cento in Italia, passato a 3 milioni di pezzi. Probabilmente continuerà così per tutto '98. Per l'azienda significa navigazione a vista ancora ricorso alla cassa integrazione. Salvo miracoli».

Intanto delle **Officine Grafiche** e della **Legatoria Verbano**, d'intesa con le segreterie di Cgil e Cisl, hanno proclamato l'immediata sospensione di tutti gli straordinari altre iniziative di lotta saranno decise seconda dell'esito dell'incontro che l'azienda ha fissato per questa mattina alle 9,30 nelle Officine novaresi.

«Abbiamo appreso solo dai giornali - precisano in un comunicato - che la Direzione ha ritenuto di informare il sindaco di Novara sui piani aziendali, mentre nè nè sindacato sono stati ancora informati». Aggiungono: «In questo modo inusuale scorretto viene ufficializzato per la prima volta l'esistenza di un piano di ristrutturazione con esuberi al quale ci opponiamo».

In agitazione anche i lavoratori interessati al rinnovo del contratto **chimico farmaceutico ceramica**. In provincia, così hanno deciso Fulc rsu, le aziende a ciclo continuo che mese decisero di far slittare a maggio le quattro proclamate per il 23 aprile si fermeranno otto p turno, con blocco degli impianti. Tutte le altre aziende osserveranno, sempre oggi, stop di quattro ore. La Fulc spiega le ragioni dell'iniziativa: «Dopo 40 giorni sono riprese le trattative per il contratto. Si è evidenziato un notevole scarto fra le dichiarazioni di apertura di Federchimica le posizioni poi espresse nel merito dei singoli temi trattati, in qualche al limite di chiusura. In particolare Federchimica, mentre conferma totale indisponibilità per la riduzione degli orari, accentua le richieste di massima flessibilità della prestazione lavorativa. Anche per il salario le posizioni sono ancora distanti».

Per quanto riguarda i **benzinai** la Faib Confesercenti Novara e Vco ha annunciato l'adesione allo sciopero degli impianti distribuzione carburanti di strade e autostrade, previsto il 13 e 14 maggio. Spiega il presidente Giovanni Longoni: «Da luglio a oggi, unilaterlamente, l'industria petrolifera ha modificato i contratti, riducendo il margine dei gestori con l'addebito di parte consi degli sconti praticati al cliente e delle cosiddette campagne promozionali». [c. bo.]

Disgrazia ieri mattina al passaggio a livello di via Marconi

Travolta e uccisa dal treno

Aveva già rischiato di morire nel '95

NOVARA. Travolta e uccisa da un treno: è avvenuto ieri mattina prima delle 10 al passaggio a livello via Marconi. Vittima, una pensionata di anni, Ersilia Cantatore, abitante in via Scalise.

Nonostante le barriere fossero abbassate e il semaforo acceso, l'anziana ha tentato di attraversare proprio nel momento in cui stava sopraggiungendo l'interregionale 2009 Torino-Milano. Il macchinista non ha avuto neppure tempo frenare, travolgendo la povera donna sorpresa in mezzo ai binari.

Essendo ormai prossimo alla stazione, il treno aveva cominciato la fase di decelerazione, ma in quel punto la velocità resta comunque piuttosto elevata, sui 70-75 chilometri orari.

I soccorsi stati immediati: un automobilista fermo al passaggio a livello ha assistito alla scena agghiacciante e ha telefonato immediatamente al 113. Sul posto si recata la polizia ferroviaria, un equipaggio della squadra mobile e la scientifica. Il medico legale ha accertato il decesso della donna, avvenuto sul colpo. Ersilia Cantatore già rischiato la vita qualche anno fa, nella primavera del '95, tentando attraversare lo stesso passaggio a livello di via Marconi con le sbarre abbassate. In quella occasione, però, stata solo sfiorata dal treno. Lo spostamento d'aria provocato dal passaggio del convoglio l'aveva fatta cadere. Aveva picchiato la testa, cavandosela con alcuni giorni di prognosi. [m. p.]

Il passaggio a livello di via Marconi, dove ieri è morta la pensionata travolta dal treno

L'ex parroco di Briga è accusato di attenzioni particolari nei confronti di minori

Niente patteggiamento a don Sacco

Troppo lieve per il giudice la sanzione di 16 mesi

NOVARA. Niente patteggiamento per don Giuseppe Sacco, l'ex parroco di Briga Novarese accusato di violenze minori. Per il giudice dell'udienza preliminare, il dottor Andrea Rovida, la sanzione di un anno e 4 mesi proposta dai difensori Giulio Cesare Allegra e Gabriele Giromini, con l'assenso del pm Marina Caroselli, non è congrua. In particolare il giudice non è d'accordo con la concessione dell'attenuante per la «minore gravità dei fatti contestati» che farebbe rientrare la entro i termini della sospensione condizionale.

I difensori hanno richiesto un differimento dell'udienza, al 21 maggio prossimo, per poter consultare il sacerdote (che ieri non presente all'udienza). Decideranno poi se accedere al rito abbreviato oppure andare al dibattimento in tribunale dove pure potrà rinnovata la richiesta di patteggiamento.

Come si ricorderà la vicenda di don Sacco sollevò grande scalpore, nel dicembre scorso quando il sacerdote venne posto agli arresti domiciliari in una casa per sacerdoti anziani Miasino. E' stato poi in libertà, il 19 quando è trasferito presso un sacerdote amico in Valsesia.

Erano stati i genitori di alcuni bambini di Briga Novarese a telefonare al «Telefono azzurro» per denunciare le attenzioni particolari che il parroco riservava ad alcune bambine durante le ore catechismo o in lezioni private. Erano scattate le indagini dei carabinieri ed evidentemente le illazioni trovato conferme il magistrato aveva il provvedimento restrittivo. Questo dopo che già la Curia aveva provveduto ad allontanare il sacerdote dalla parrocchia. Don Sacco è sempre proclamato innocente respingendo con sdegno le che alcune bambine hanno ripetuto davanti al magistrato.

«Non stato facile convincere don Pino il patteggiamento - ammettono i difensori - la delicatezza delle imputazioni che, in un dibattito finirebbero per sollevare la curosità morbosa dell'opinione pubblica, sarebbe motivo di logorio e tensione per una persona in età avanzata. Il patteggiamento può considerato ammissione di colpevolezza, dunque non contrasta con il non riconoscimento di responsabilità». Don Pino ha proposto anche versamento 20 milioni al «Telefono azzurro» «Come gesto significativo nell'intento offrire un contributo di rasserenamento e amicizia verso la comunità parrocchiale di Briga». [r. amb.]

Don **Giuseppe Sacco** è stato per diversi anni parroco a Briga Novarese La sua vicenda ha diviso profondamente il paese

LETTERE AL GIORNALE

C'è uso delle armi doveroso e

Rispondo alla lettera della signora Lia Clemente contro la «cultura» dei carri armati in Fiera. Spiace verificare un malinteso tanto vistoso. Avendo trascorso l'intera vita nel nostro Esercito posso interpretare le intenzioni di chi ha deciso la presenza in Fiera di tali mezzi rassicurando la signora sul fatto che il «messaggio» certo non intendeva essere quello della violenza bensì quello sacrosanto della difesa.

Parimenti spiegabile l'intento «promozionale» soprattutto nei confronti dei giovani. Far capire che nella storia possono presentarsi situazioni di rischio estreme con controparti che non accettano il dialogo e il ragionamento. Impegnarsi nell'uso delle armi per la difesa della istituzioni democratiche del proprio e degli altri popoli diventa allora doveroso e meritorio. Un tragico episodio di cronaca di questi giorni avrà ricordato alla signora che anche la sicurezza del Pontefice le sue Guardie hanno in dotazione armi sofisticate. Perché, purtroppo, nella realtà possono esserci uomini folli così come, trasferendosi nell'ambito internazionale, Governi senza scrupolo, irrispettosi di pace e tolleranza.

Sabino Franzolini, Novara

Ho lodato ricredermi

Qualche settimana fa pubblicamente lodato su questa rubrica l'Anas, che aveva provveduto a far pulire le cunette e le sterpaglie lungo la SS 34 del Lago Maggiore. Spiace dover constatare che ho parlato troppo presto: il materiale è stato sì raccolto, ma abbandonato in molti punti (come Verbania Fondotoce) sul ciglio della strada, tanto che sui mucchi sta spuntando l'erbetta primaverile...Chissà se, avvicinandosi la stagione turistica, provvederà a finire il lavoro anche per un'immagine di maggior decoro dell'Italia per chi varca il confine e, entrato nel nostro Paese, deve subito prendere della differenza, tra posto di frontiera svizzero (imbiancato di fresco) ed italiano (ringhiere arrugginite, pensilina a pezzi). Solo la bandiera, dopo mia annosima protesta, è cambiata...ma non è molto!

Marco Zacchera, Verbania

NUMERI UTILI

INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.800, **Gattiate:** tel.882.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.800 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 885.000; **Stresa:** tel. 0323/33 360; **Trecate:** tel. 777.800.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; tel. (0323) ; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres **Sizzano**

FARMACIE

Vaccovile, Bartesi, 4 tel. 82.33.88 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Nigri*, c.so Risorgimento, 35 tel. 47.77.67 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Bagliani, via Valsesia, 6 tel. 83.068.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, tel. 72.80.43.

Dell'Ospedale (Alganon), c.so Liberazione, 85 tel. (0322) 24.24.33.

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 9 tel. 91.361.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. (0322) 94.040.

Bogogno: Agazzone, p. Municipio, tel. (0322) 80.68.14.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 76 tel. 0323/56.63.42.

Baveno: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 0323/56.514.

Omegna: *Lapidari*, p. aprile tel. 0323/61.439.

Trontano: *Calderara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324/24.

Guerra, via Sempione, 54 0324/51.932.

Macugnaga: Grandi, p. Municipio, 10 tel. 0324/65.057.

Ghemme: *Cassina*, via Novara 49 tel. (0163) 84.02.43.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; tel. (0322) 51.; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Conferenze

L'uomo e la tecnologia

S'inizia oggi alla Fondazione Marazza di Borgomanero una serie di conferenze sul tema «Tecnologie e scienze umane», organizzato dalla Fondazione in collaborazione con l'Università Vercelli. Dalle 16 il professor Guido Carboni tratterà il tema «Il sistema dei media. Nuove tecnologie e scienze umane». [m. g.]

Incontri

Cuba oggi, dibattito

Cuba oggi: il tema del dibattito organizzato per stasera dal quartiere Nord dall'associazione Italia-Cuba Novara. Voci a confronto sulla situazione nell'isola caraibica. Dalle 21 via Fara 39 a Novara. L'ingresso è libero. [b. c.]

Assemblee

Per soci di Abacashi

Si terrà alle 21 di stasera al convento di san Nazzaro della Costa a Novara l'assemblea dei soci dell'associazione Abacashi commercio equo e solidale. All'ordine del giorno la nuova organizzazione interna e l'approvazione del bilancio. [r. l.]

Alimentazione

Gli i evitare

Gli errori alimentari sono il tema di una conferenza che Comune di Baveno e direzione didattica di Stresa organizzano per stasera alle 21 in sala consiliare a Baveno. Relatore don Sergio Chiesa, esperto in alimentazione. [s. r.]

Turismo

Vis guidate nella villa

L'ufficio turismo del Comune di Verbania informa che pronto il programma di visite guidate a Villa San Remigio al suo rio romanico. Prenotazione obbligatoria presso l'ufficio turismo al numero 0323/503249 o 556669. [s. r.]

Immigrazione

La nuova legge

Com'è la nuova legge sugli stranieri: lo illustra questa alle 20,45 un convegno organizzato dall'Associazione nazionale oltre le frontiere/Cisl nel salone della Caritas di via San Gaudenzio 11 a Novara. Parlano Andrea Lebra, dell'Anolf, e Marco Parisi, della Caritas. L'ingresso è libero. [b. c.]

Immagini

Dedicato al Tibet

«Tibet sopravvissuto in Mustang Dolpo» è un fotodocumentario di Massimo Cammelli che viene proiettato stasera alle 21 nell'auditorium Famiglia Studenti di Verbania. Sono pure illustrati il progetto «Una scuola nel cuore dell'Himalaya» e libro «Tbet sopravvissuto», i cui proventi per sostenere una scuola per l'infanzia nella valle di Tarap. [s. r.]

ANNIVERSARI

Vincen Federico

Santa messa parrocchia di Gattico sabato 9 maggio ore 20. Monastero della Visitazione Arona martedì 12 maggio ore 21.

A Borgo il seminario sulla «legalità»: invitati Cuttaia, Lombardi e Pisapia

«In cattedra giudici e avvocati»

Con i protagonisti per studiare la Giustizia

BORGOMANERO. In cattedra salgano gli avvocati, i giudici, i parlamentari, i comandanti di polizia, carabinieri e guardia di finanza. Lo chiedono gli studenti del Liceo Europeo Don Bosco per un'inedita lezione «interattiva» sulla legalità e sulla giustizia. Puntano in alto, i ragazzi che frequentano il primo e secondo anno del corso d'indirizzo giuridico. Non si accontentano dello sterile manuale di educazione civica. La norma si impara da esperti, persone titolate che tutti i giorni stanno in prima linea per far applicare le leggi su cui si fonda la vita democratica del Paese.

Domani nelle sede del Liceo Europeo Don Bosco in via Dante 19 gli studenti attendono il commissario prefettizio che regge il Comune di Borgomanero sino alle elezioni, Domenico Cuttaia, il presidente della Commissione Giustizia della Camera, Giuliano Pisapia, i giudici Siclari e Lombardi, gli avvocati Caramore e Tozzini, e i comandanti di carabinieri, Guardia di Finanza, i dirigenti della polizia di Stato.

Scrivono gli studenti, che con gli insegnanti stanno curando la manifestazione patrocinata dal Comune: «Tra le nostre materie di studio vi è anche quella di 'discipline giuridico-economiche'. Già dallo scorso anno siamo stati protagonisti di un progetto di educazione alla legalità. Abbiamo avuto accesso alle istituzioni presenti nella nostra zona: Pretura, Caserma della polizia stradale, Comando dei Carabinieri di Arona, Consiglio comunale».

Gli studenti hanno visitato l'Istituto Storico della Resistenza di Novara, partecipato a un convegno sul Difensore Civico, alla cerimonia per la Festa del Tricolore, alla rievocazione della strage di Meina, all'incontro con Don Ciotti per promuovere l'associazione «Libera». Un percorso lungo e articolato che si snoda nel ripasso della storia contemporanea, sui luoghi e con le persone che l'hanno vissuta, sino alla scoperta delle istituzioni nazionali e locali atte a garantire il rispetto delle norme. Fra i «docenti» che hanno già parlato, anche il giudice Erasmo Lombardi, per anni pretore a Borgomanero.

Domani la tavola rotonda sarà l'occasione per fare il punto su quanto i ragazzi hanno appreso e su quello che resta da conoscere e comprendere. L'obiettivo ultimo, si ripromettono gli studenti, è di presentarsi alla professione che li attende, soprattutto alla partecipazione della vita democratica, con completa cognizione di causa e preparazione. Vogliono esercitare fino in fondo il «diritto di cittadinanza». Nell'incontro con il pretore è stato addirittura simulato un processo penale: i ragazzi sono diventati per un giorno magistrati, avvocati e imputati.

Aggiunge il professor Giovanni Campagnoli che è il rappresentante degli studenti Alessandro Perucchini cura l'ufficio stampa della manifestazione: «L'esperienza si sta rivelando utilissima perchè non sono i libri e la teoria ad essere al centro del percorso didattico ma le persone e le istituzioni. Domani gli allievi presenteranno alcuni ipertesti da loro elaborati e tracceranno il percorso per proseguire nello studio 'sul campo'».

Maria Paola Arbeia

A sinistra il commissario prefettizio **Domenico Cuttaia**

Gli studenti hanno incontrato anche don **Luigi Ciotti**

A sin. il giudice **Erasmo Lombardi** già pretore a Borgomanero

Giuliano Pisapia E' invitato al seminario di domani

Gli allievi del Liceo Europeo hanno simulato anche un processo in Pretura

Il territorio: un convegno

BORGOMANERO. L'uso e la gestione del territorio: se ne parla domani dalle dieci nel convegno in programma alla sede dell'istituto Enaip di via Piovale. Partecipano studiosi di fama internazionale: l'urbanista Dionisio Vianello, l'economista Giorgio Franceschetti, direttore del corso di sviluppo e pianificazione rurale internazionale all'Università di Padova, e l'antropologo napalese Dipak Pant, docente di antropologia applicata dell'Università di Padova.

Verranno esaminati tre argomenti fondamentali: la questione della sostenibilità, il degrado territoriale, il rapporto fra territorio e comunità.

Il direttore dell'Enaip Giuseppe Franzosi sottolinea alcuni aspetti della manifestazione: «Sarà un confronto ad altissimo livello. I relatori sono noti e apprezzati in tutta Europa. Verrà proposto inoltre un nuovo paradigma nelle relazioni tra territorio, risorse e comunità. Auspichiamo che la partecipazione sia qualitativamente consona all'iniziativa». **[m. g.]**

Grande festa a Baveno con i tifosi dello Juventus club Mottarone

Castagna d'oro a Ciro Ferrara campione di calcio e generosità

Il solito bagno di folla tra i tifosi. Ma il primo applauso gli sportivi dello Juventus Club Mottarone lo hanno voluto in segno di solidarietà per le vittime dell'alluvione. Poi è stata festa per Ciro Ferrara al quale i soci del sodalizio cusiano hanno assegnato la quattordicesima Castagna d'Oro del Mottarone, in riconoscimetno delle sue qualità di atleta e di uomo. Ferrara, vistosamente zoppicante, non ha voluto mancare l'appuntamento con i bianconeri delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola.

«Sono davvero contento e, devo aggiungere, anche molto onorato, soprattutto perchè questo premio non viene dalla solita giuria, ma direttamente dai tifosi - dice il forte difensore juventino - e questo ad un calciatore fa maggiormente piacere. Spero di ricambiare l'entusiasmo dei tifosi il prossimo anno». Ma in attesa della stagione che verrà Ciro Ferrara i suoi sostenitori li ha fatti felici l'altra sera all'Hotel Dino di Baveno dove erano convenuti a centinaia. Da quel campione di generosità quale è ha solo ritardato di qualche minuto l'ingresso nel salone delle feste per restare accanto a Salvatore, un giovane portatore di handicap, che voleva una foto con lui. Nella grande festa bianconera sono stati coinvolti anche Edgard Davids e Moreno Torricelli che hanno subito anch'essi l'assalto, ordinatissimo per la verità, dei tifosi. Dei più piccoli soprattutto: l'altra sera il prestigioso hotel bavenese un tripudio di bambini in bianconero. Uno per tutti: Luca, sette anni di Omegna, che a forza di chiedere autografi ha finito col diventare l'ospite fisso al tavolo dei campioni della Juve. E chi ha avuto il coraggio di mandarlo via! Non certo Ciro Ferrara, generoso nella vita come nello sport, che quando ha saputo da Livio Maggi, presidente dello Juventus Club Mottarone, del progetto di acquisto di un'ambulanza da donare ad un ente della zona, è stato il primo a mettere la mano al portafogli: «Adesso abbiamo deciso in cantiere l'idea di acquistare, con i proventi della festa, un'ambulanza - dice Livio Maggi - speriamo, anche con l'aiuto di qualche sponsor, di poterla acquistare e consegnare tra un anno e due».

Vincenzo Amato

Ferrara festeggiato l'altra sera all'hotel Dino di Baveno. A sinistra **Edgard Davids**, che ha diviso gli applausi anche con **Moreno Torricelli**

IN BREVE

Novara

Gli sportelli del consumatore nelle due province

E' presentato al Forum della pubblica amministrazione, a Roma, lo «Sportello del allestito dalla Regione con le associazioni consumatori. A Novara tre sedi, le chiamate 344 in 8 mesi, a Verbania la «base» operativa è una e le chiamate 214. **[b. c.]**

Robbio Lomellina

Coppia di fidanzati è rapinata in auto di notte

Si erano appartati in auto in aperta campagna, quando si sono trovati di fronte uno sconosciuto armato di fucile. I due fidanzati, M. S., 23 anni, impiegato, e F. D.M., 19 anni, studentessa, entrambi di Robbio hanno dovuto consegnare 400 mila lire. **[c. br.]**

Locarno

I numeri del Lotto Svizzero

I numeri del Lotto Svizzero estratti mercoledì notte: 16 - 18 - 22 - 23 - 36 - 44. Numero complementare: 44. Joker: 602 742. **[r. l.]**

Rassegna gastronomica

«Riso e lago» questa sera a Pettenasco

PETTENASCO. La rassegna eno-gastronomica «Riso e Lago» farà tappa questa sera, ore 20,30, nel rinnovato Hotel Ristorante Giardinetto di Pettenasco, sulle rive del Lago d'Orta. Il menù elenca alcune originali prelibatezze quali il timballo di risotto al ragù di gamberi di fiume e,al dessert, la di riso con frutti di bosco; vini delle aziende agricole novaresi Cantalupo e Rovellotti di Ghemme, Bianchi di Sizzano. Il costo della serata è di lire 50 mila, vini compresi. E' consigliato di prenotare telefonando allo 0323-89.118. **[r. b.]**

Vigevano, accusato di non pagare nei negozi

Concussione, processo al tenente della Finanza

VIGEVANO. Secondo l'accusa girava per i negozi in divisa, si faceva consegnare prodotti vari e poi se ne andava senza pagare. Sono quattro gli episodi di concussione di cui è imputato il della Guardia di Finanza Vito Ferrante, 41 anni, dal marzo del '92 al luglio del '94 comandante della tenenza di Vigevano, poi trasferito quando scoppiò l'inchiesta e oggi in pensione. Ieri si è iniziato il processo davanti al Tribunale di Vigevano e il pm ha esposto le sue accuse: tutto cominciò con una denuncia anonima, seguita da un paziente lavoro di pedinamento compiuto da due poliziotti in borghese, che scoprirono i negozi frequentati dall'ufficiale e in due sarebbero stati testimoni della consegna della merce senza pagamento. Avvenne in una pescheria e a un banco di fiori al mercato. Ieri hanno deposto i titolari. Particolarmente esplicite le parole di Renzo Cresci: «Prendeva il pesce, ringraziava e se ne andava». E voi, chiede il pm, non dicevate niente? «Di fronte a uno con la divisa della Finanza, chi ha un'attività in proprio ha sempre un certo timore». **[c. br.]**

Primaria Società operante nel Tessile-Abbigliamento in Novara
RICERCA
un
GESTORE RETI INFORMATICHE NT DON CONOSCENZA SISTEMI BASIC. POSSESSO TITOLO PROFESSIONALE INFORMATICA DU 44 A5440
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità del candidato. Le risposte complete di dettagliato curriculum vitae dovranno essere inviate a:
Studio Antonietti Via Alcarotti, 1/b - 28100 Novara

Nuova società di servizi sita in Novara
RICERCA
PERSONALE
serio, volonteroso di ciclo munito per lavoro occasionale da svolgere in Novara. Età richiesta tra 18-26 anni. Telefonare per appuntamento al 0321/

Concessionaria prodotti per ufficio ricerca per propria struttura
N. 1 TECNICO ELETTRONICO
Si richiede: diploma - milite esente - patente auto. Sede di lavoro: Varbania e provincia.
Inviare curriculum vitae dettagliato a: Publikompass 233 - 10100 Torino.

Azienda rubinetteria *assume*
OPERAI GENERICI
Tel. 0322/91.70.94
(Luogo di lavoro Comignago)

Società
RICERCA per proprio organico
AMBOSESSI
per lavori di manodopera generica.
Sede di lavoro Lago Maggiore.
Telefonare al 0362/912150 oppure 0335/6433360.

STUDIO COMMERCIALE
ALTO VERBANO
cerca
con esperienza in Amministrazione personale.
Scrivere a: Publikompass - 10100 Torino

Mobilificio in Novara cerca
MOBILI
con esperienza referenziato.
Telefonare ore 18,00/19,30 allo 0321/626153

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.
Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti convoca l'Assemblea Ordinaria degli iscritti presso la sede (via F.lli Rosselli 10), per il 14.05.98 alle ore 9,30 (1ª convocazione) ed in 2ª convocazione per le ore 16,00 del con il seguente ordine del giorno:
1) Comunicazioni sulle attività svolte nel del '97 e sul programma delle attività da svolgere nell'anno '98 e aggiornamento sulla situazione generale;
2) Approvazione Bilancio Consuntivo 1997;
3) Approvazione Bilancio Preventivo 1998;
4) Approvazione Bilancio Preventivo 1999 e relativa quota associativa;
5) Varie ed eventuali.
Il Bilancio Consuntivo 1997 e Preventivo sono disponibili alla visione degli iscritti presso la Segreteria a partire dal giorno 11 maggio p.v.
IL PRESIDENTE
dott. arch. Claudio Grignaschi

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 10/6/98 alle ore 9 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di pertinenza del fallimento ZANZOLA PACIFICO & C. s.n.c. di CILLIS Raffaele & C.:
In Comune di Bareggio Via Mazoni n. 31, quota pari a 2/36 appartamento al piano rialzato composto da tre locali più servizi con annessa cantina al piano seminterrato; autorimessa al piano terra.
Il fabbricato censito al N.C.E.U. al foglio 11:
- Mappale 606 sub. 22 p.t. Cat. A /3 cl. 4 vani 5,5. - TC L. 797.500;
- Mappale 606 sub. 8 p.t. Cat C /6 cl. 5 mq 12 RC L. 72.000.
Condizioni di vendita:
Prezzo Lit. 5.300.000
Offerta minima d'aumento Lit. 300.000
Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le - ore 11,30 del giorno 98 depositando altresì la somma di Lit. 1.330.000 di cui Lit. 530.000 per spese Lit. 800.000 per fondo spese trasferimento.
Il suddetto deposito, per quanto riguarda la cauzione, deve essere effettuato con assegno circolare intestato Cassiere Provinciale PPTT Novara con il concorso del Controllore e, per quanto riguarda le spese di trasferimento, con assegno circolare intestato alla procedura; gli assegni devono essere emessi da istituti di credito con sportelli in Novara.
L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civile, se trattasi di persona fisica o certificato di iscrizione al REA se trattasi di società di persone o di personalità giuridica.
Versamento del prezzo offerto, dedotta la cauzione, entro giorni trenta dall'aggiudicazione.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta l'assegno circolare.
Maggiori informazioni presso il curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione, con studio in Novara in Via Plotino n. 2/C - Tel./Fax 0321/32208.
Novara li 29/4/98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tancalla dott.ssa Eva

TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 10.6.98 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di pertinenza del fallimento CASTELLO s.n.c. di PLATINETTI Carlo, PLATINETTI Mario, MONTI Andreina, MARUCCA Anna, DE Gianfranco.
Lotto n. 5
In Comune di Romagnano Sesia, strada vicinale Cantalupo, catasto terreni partita foglio n. 295, per quota 2/3.
Lotto n. 7
In Comune di Romagnano Sesia terreni nel C.T. alla partita 2672, foglio n. 199, 200, 207, 212, 213, 216, 217; foglio n. 12, 26, 457, 468, 469; foglio 34 n. 18, 19, 242, 268, 269 per quota pari a 1/3.
Il tutto come meglio descritto nella perizia in atti del geom. Giorgio Bossetti in data 26/6/90.
Condizioni di vendita:
Lotto n. 5
Prezzo base L. 2.300.000
Offerta minima d'aumento L. 300.000
Lotto n. 7
Prezzo L. 6.000.000
Offerta minima d'aumento L.
Gli interessati devono depositare domanda in bollo nella Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 9.6.98 depositando altresì le seguenti somme:
Lotto n. 5 L. 690.000 di cui L. 290.000 per spese e L. per fondo spese trasferimento.
Lotto n. 7 L. 1.800.000 di cui L. 600.000 per cauzione e L. 1.200.000 per spese di trasferimento.
Il suddetto deposito, per quanto riguarda la cauzione, deve essere effettuato con assegno circolare intestato Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore e, per quanto riguarda le spese di trasferimento, con assegno circolare intestato alla procedura; gli assegni devono essere emessi da istituti di credito sportelli in Novara.
L'offerente dovrà altresì depositare documento che attesti lo stato civile trattasi di persona fisica iscrizione al trattasi di società di persone o personalità giuridica.
Versamento prezzo giorni trenta dall'aggiudicazione; agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito subito dopo la chiusura dell'asta l'assegno circolare.
Maggiori informazioni il curatore fallimentare prof. Sandro Vecchione con studio in Novara in via Plotino n. 2/C tel./fax 0321/32208.
Novara, li 29.4.98
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Tengalia

Nuova costruzione ospedale in villetta a schiera vendesi appartamento libero termoautonomo - soggiorno - angolo cottura - camera - servizi - disimpegno - balconi - vano scala - autorimessa nel seminterrato. Adatto anche a studio medico e/o ufficio
TELEFONARE 0338 -

A TOCE
CEDESI
ATTIVITÀ BAR
con arredamento.
Prezzo trattabile.
Trattativa diretta.
TEL. ore 9,00/12,00

...to a BIELLA in Italia
PELLICCERIA Maneci
SU TRE PIANI ESPOSIZIONE
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - - GAZZELLA
SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000
Molti modelli per i giovani con forti sconti
Il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...
cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - lire di acconto e ritiri comodo.
NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - A -

Il presidente Prina aveva sollecitato compattezza sul nuovo tracciato del metanodotto

«Snam vittoriosa grazie a Formazza»

L'accordo vanifica l'azione della Comunità montana

PREMIA. Il sì del Comune di Formazza al gasdotto che arriva dalla Norvegia mette in difficoltà la Comunità Montana Valle Antigiorio Formazza. Solo pochi mesi fa la Comunità di valle aveva preso una decisa posizione contro il raddoppio del metanodotto che arriva dalla Svizzera. Ora, dopo il via libera dato da Formazza alla Snam, la Comunità che riunisce i quattro comuni della valle del Toce si è trovata presa in contropiede tanto che in queste ore la giunta potrebbe decidere di demandare ai singoli comuni ogni decisione in merito. «Una sconfitta per l'intera valle» dice il gruppo di minoranza della Comunità Montana.

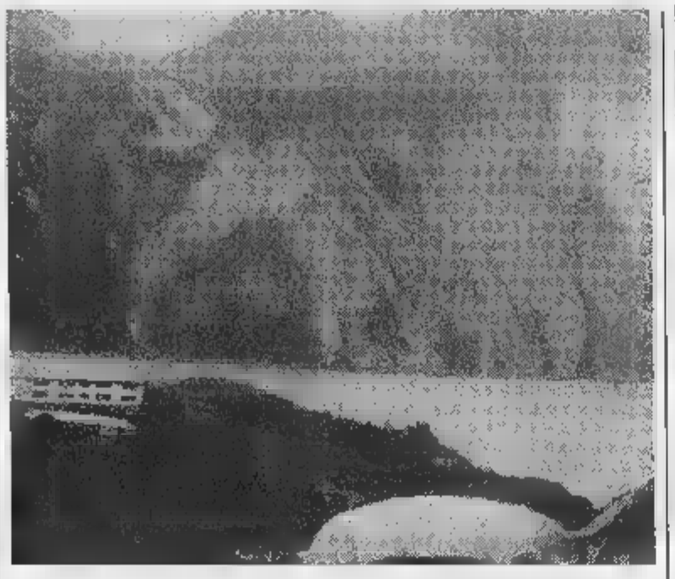
E l'amarezza si è capita lunedì durante il consiglio di Comunità nel quale si è appunto preso atto della decisione di Formazza di accettare i lavori di potenziamento del metanodotto sul suo territorio.

«A settembre - dice Arturo Prina, presidente della Comunità - si è deciso di procedere compatti per chiedere impegni precisi alla Snam. Avevo chiesto ai Comuni una delega ufficiale per muovermi liberamente con la Snam».

Ora Formazza dissolve il fronte compatto e conferma l'azione vincente della Snam che sta contattando Comune per Comune, con una tattica che l'onorevole Marco Zacchera aveva definito, polemicamente, la 'politica del carciofo'.

All'amarezza di Prina trovatosi ora senza armi per controbattere la richiesta della Snam fanno riscontro le critiche della minoranza in Comunità.

«L'unità dei 4 comuni non c'è più. E la Snam è già all'opera visto che ha inviato ai quattro sindaci il programma per chiedere il passaggio di grossi mezzi che trasporteranno i lunghi tubi del metanodotto» dice Stefano Co-



, consigliere di Baceno, all'opposizione in Comunità. «E' il fallimento dell'azione coordinatrice del presidente Prina - aggiunge -. Non avremo la diminuzione del prezzo del metano e non ci è stata neppure garantita la salvaguardia ambientale. Non critico Formazza che ha affrontato una situazione già compromessa precedentemente ma non capisco perché Prina non chieda ai sindaci una delega per salvare il salvabile. La battaglia di valle non è ancora persa perché Formazza ha vincolato l'autorizzazione ai lavori all'approvazione del piano di viabilità da parte dei Comuni». Nessuna novità invece da Masera dove tre settimane fa il consiglio comunale ha incontrato i tecnici Snam per discutere del raddoppio della centrale di pompaggio che sorge vicino alla superstrada. Il consiglio aveva preso tempo chiedendo 20-30

Arturo Prina e il metanodotto

giorni per riesaminare le richieste della Snam e proporre delle contropartite. Questo nonostante la società dell'Eni abbia già escluso ogni diverso tracciato del metanodotto.

Renato Balducci

Valgrande in una guida

VERBANIA. L'ultima guida di Airone (la rivista di ambiente dell'Editoriale Giorgio Mondadori) è dedicata alla Val Grande. Il volumetto, uscito in questi giorni in edicola (e fra poco nelle librerie) è il sesto titolo della collana che illustra i nuovi parchi nazionali italiani ed è stato pubblicato sotto l'egida dell'Ente parco che amministra la «wilderness» più vasta non solo d'Italia ma dell'Europa occidentale.

Il tascabile si compone di due elementi: le pagine ricche di notizie sulla storia, sulla fauna e sulla flora, ma anche di informazioni utili per l'escursionista, mentre una mappa orientativa presenta un'idea generale dell'area e serve per scegliere gli itinerari.

La guida (in vendita a quindici mila lire) propone anche sei «sentieri di Airone» e trenta luoghi notevoli, in parte facili accesso, in parte raggiungibili solo da escursionisti esperti. Il lavoro è presentato da Franca Olmini, presidente del parco, e dal direttore Giuliano Tallone che evidenziano le peculiarità ambientali e culturali, e gli obiettivi del parco nazionale compreso fra il Verbano e l'Ossola. L'iniziativa editoriale è soltanto l'ultimo segno della crescente attenzione che è guadagnata la Valgrande. Oltre agli escursionisti locali, infatti, i suoi sentieri sempre più battuti da appassionati di altre regioni. [t. v.]

Il difensore dimenticato

. La sua funzione avrebbe dovuto rivoluzionare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione. Invece, dopo due anni, il difensore civico è ancora alle prese con il ruolo di «illustre sconosciuto»: pochi lo e ancora quanti ad Omegna a lui si rivolgono per risolvere problemi e contenziosi con l'amministrazione comunale. Disattenzione dei cittadini e disaffezione verso la cosa pubblica? Per rispondere all'interrogativo, Faliero Nazzaroli, difensore civico del comune di Omegna, alcuni mesi fa ha anche organizzato un incontro tra i difensori civici delle principali città Verbano Cusio Ossola, durante il quale è emerso come da parte della gente c'è ancora una scarsa comprensione della funzione dell'istituto: quello di garantire principalmente l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione comunale. Insomma tutti in piazza o al bar a lamentarsi che vanno, ma pochi segnalare disfunzioni a chi di dovere. «Eppure le pervenute al nostro ufficio, hanno avuto prevalentemente esito positivo - dice Nazzaroli - grazie anche alla collaborazione dei funzionari comunali preposti da me interpellati. Purtroppo nell'arco di sono stati soltanto ventisette le segnalazioni che mi sono state fatte». Poche per una cittadina di oltre quindicimila abitanti. [v. a.]

IN BREVE

Pallanzeno

Arrestato, un anno per furto

E' stato arrestato dalla polizia domese nella sua casa di Pallanzeno, Elio Angelo Muci, autista di 33 anni, deve scontare un anno di reclusione per furto aggravato continuato. L'episodio risale a cinque anni fa, a Bannio Anzino. Il provvedimento è scattato in esecuzione di un ordine di carcerazione della Procura di Verbania. [re. ba.]

Verbania

I socialisti del Vco al congresso di Fiuggi

Si terranno a Fiuggi da oggi a domenica le congressuali dei socialisti democratici italiani. All'assemblea, convocata per la costituzione del nuovo partito dei socialisti, parteciperanno dal Vco il segretario della federazione Giorgio Martoccia, il vice-segretario Stefania Montorone, il consigliere provinciale Osvaldo Spadone e Giacomo Ramoni, già sindaco di Verbania. [a. r.]

Crevola

Le Poste trasferite in locali più sicuri

Nuovi uffici e bancone protetto dal vetro antiproiettili per le poste di Preglia. Si sono trasferite nei locali di via Dante 24 concessi dal Comune. [b. c.]

Omegna

Finale del campionato di scacchi con l'Ivrea

si svolge domenica dalle 14.30 la finalissima del campionato regionale piemontese di scacchi. Si affrontano l'Omegna e l'Ivrea: la compagine vincitrice salirà in serie e sarà ammessa alla fase conclusiva dei campionati italiani. [v. a.]

Verbania

Tribunale e barriere

Serve un ascensore

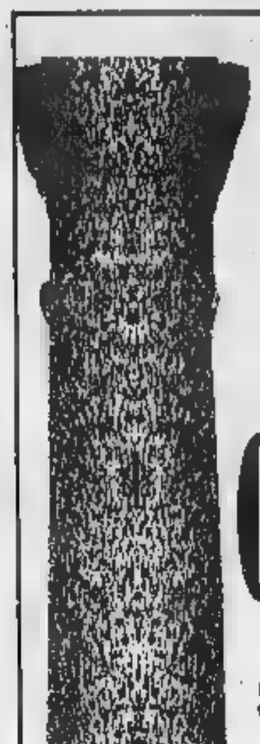
Il Tribunale è inaccessibile alle persone con difficoltà di deambulazione a causa della mancanza di un Il consigliere comunale Mario Corti invita la giunta a risolvere il problema, inserendo nel piano degli investimenti per il prossimo una previsione di spesa che consenta l'esecuzione di questa opera. [s. r.]

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE
Centro dell'Usato
- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PERMUTE ED ACQUISTI
- GARANZIA FINO A 24 MESI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	316 i	1991	metallizzato - vetri elettrici
BMW	325 D.TOURING	1996	doppio airbgag - climatizzatore - 4 vetri elettrici
MERCEDES	300 CE	1991	full optionals
FIAT	PUNTO ELX	1994	vetri elettrici - idroguida - antifurto
FORD	FIESTA	1991	tetto apribile - vetri elettrici - chiusura centralizzata
MITSUBISHI	SPACE WAGON	1993	climatizzatore - vetri elettrici - idroguida

Camauto
Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale - Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.92.91



DECA AGENCY presentano
Orta Moda'98
SABATO 9 MAGGIO
Piazza Motta
Orta San Giulio
Ore 21.00
in caso di pioggia domenica 10 Maggio ore 15.30

Con la partecipazione degli stilisti:
lorenzo riva Alta Moda
GIGI'S by CURIEL Pret à Porter
GREACE PEAR

Sfileranno inoltre le collezioni alta moda di:
ZINGARO
MODA PARA'BY ZINGARO
Via Monte Grappa 3
ANGERA (Va) Tel.0331/931503
ANNA GIROLI
NOVARESE
via biandrate, 40 novara
siriem
Via C.Battisti 55
BRIGA NOVARESE
Tel.0322/84803
Stefania Mozzi
Via Samado
BORGOMANERO
0322/843800

ringrazie per la collaborazione:
Bar Ristorante "VENUS"
Piazza Motta - Orta S.Giulio
Tel.0322/80256-90362
Piccolo Bar Orta S.Giulio
Profumeria Montalbetti-Arona

Realizzazione:
DECA AGENCY S.r.l.
Milano-Arona
Tel.0322/45808
Ufficio Stampa
VIDEO SERVICE & SHOW
Tel.0337/236875

SEA AEROPORTI DI MILANO

GALLERIA S.Stefano

CHIUDE

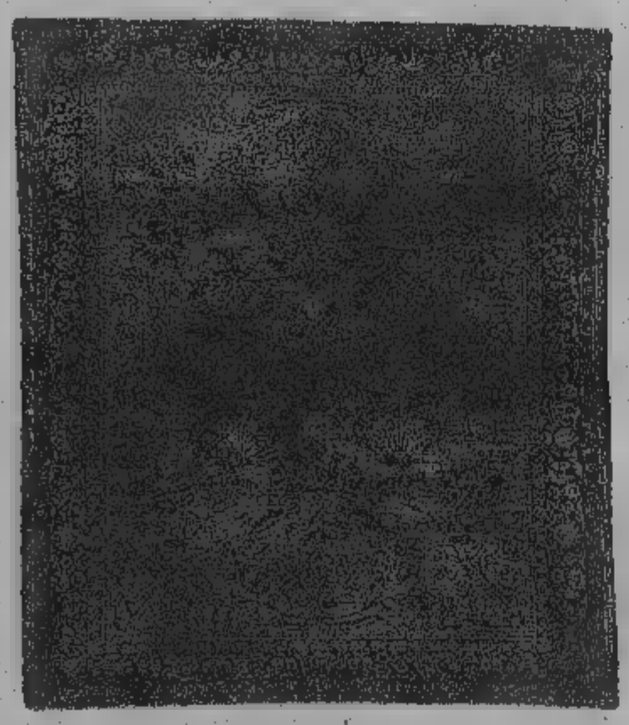
ECCEZIONALMENTE PER GLI **ULTIMI GIORNI** DI LIQUIDAZIONE

SU TUTTA LA STRAORDINARIA COLLEZIONE DI

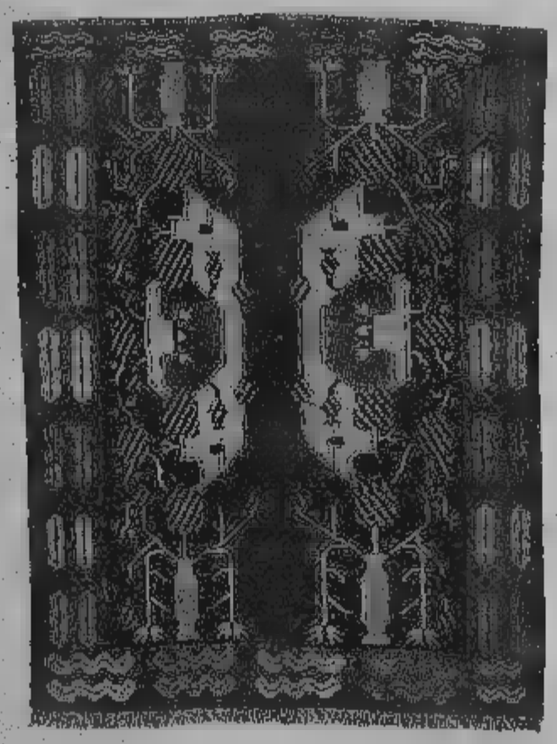
TAPPETI PERSIANI

SCONTO

50-70% + 10% ALLA CASSA



LILIAN ANTICO - PERSIA
cm 181x157
Prezzo originario L. 8.800.000
L. 4.900.000 +10% ALLA CASSA



SOLTANI - ANATOLIA ORIENTALE
cm 308x229
Prezzo originario L. 4.000.000
L. 1.200.000 +10% ALLA CASSA

SHIRWAN KUBA - CAUCASO
cm 142x107
Prezzo originario L. 11.600.000
L. 5.900.000 +10% ALLA CASSA

ANTICA GALLERIA S. STEFANO

NOVARA - VIA S. STEFANO, 6
(ANG. PIAZZA CAVOUR) - TEL. 0321/390027

A DISPOSIZIONE
IN NEGOZIO
IL CATALOGO DI
TAPPETI ANTICHI

EFF. COMUNICAZIONE AL SINDACO

12 mesi da collezione.

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica".** Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn.** "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

ARMANDO TESTA SPA

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Verbania, azienda pronta ad affiancare il Comune

Lotta contro il rumore accordo con la Italpet

La Italpet, di concerto il Comune, intende intervenire ogni provvedimento utile per ridurre l'inquinamento acustico provocato dallo stabilimento lamentato da cittadini abitanti nel quartiere di Madonna Campagna piedi del Monterosso.

Le prime lamentele per le emissioni del complesso industriale sorto in viale Azari, accanto alla Acetati, erano state raccolte tempo fa dalla Circoscrizione Ovest, che ne era fatta interprete presso la direzione dello stabilimento.

Quest'ultima aveva subito provveduto affidando alla società Ecovema di Arona una campagna di misurazione relativa sia alla qualità dell'aria che al rumore.

Da essa era emerso che tutte le emissioni risultavano al di sotto dei livelli determinati Comune. Successivamente però cittadini e circoscrizione hanno contestato tali risultati, soprattutto perchè a loro avviso il rilevamento delle onde sonore sarebbe stato eseguito in zone sbagliate, ove non è avvertito l'inquinamento acustico.

Fastidio gravi disagi continuano ad denunciati da cittadini, che lamentano di dover sempre tenere le finestre chiuse e di dover dormire con i tappi nelle orecchie. «Si sente un suono continuo di tipo elettronico - dice ad esempio il signor Campaner - estremamente fastidioso, che arreca grave disturbo anche non si aprono le finestre. Esso non si propaga però nello stesso modo in ogni località della zona, per cui occorre una verifica più attenta laddove e viene veramente avvertito».

Gli abitanti lamentano di dover dormire coi tappi nelle orecchie e le finestre chiuse

Tali osservazioni ora pienamente recepite dopo un incontro in municipio tra sindaco Aldo Reschigna e l'ass Marco Parachini, dirigenti di Italpet e Acetati, rappresentanti della circoscrizione.

Si è concordato un preciso piano di intervento. Comune circoscrizione procederanno nei prossimi giorni a individuare tutte le famiglie da cui giungono segnalazioni di disturbo. Quindi prenderà il una capillare campagna rilevazioni che, per ottenere risultati efficaci e definitivi, avrà una durata di alcuni mesi.

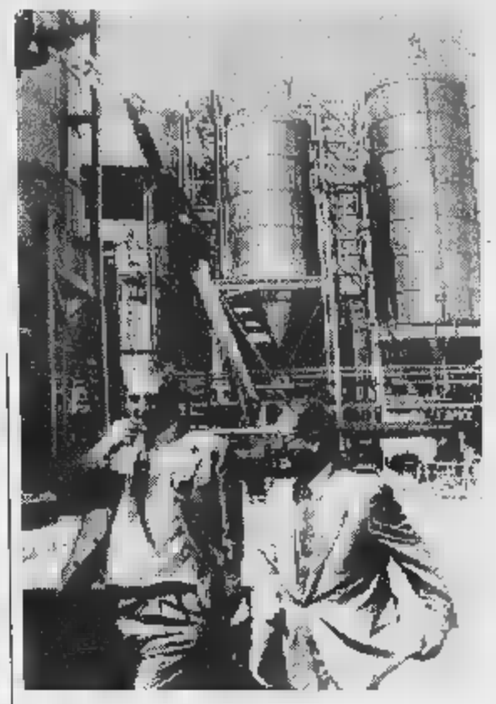
Si tratterà infatti di determinare le precise fonti di rumore, di verificarle in varie fasi della lavorazione e in diverse situazioni, per potere poi assumere i provvedimenti conseguenti che riducano al minimo l'inconveniente.

«Anche in questa circostanza - dichiara il direttore generale della Italpet, Franco Armanni - ci preme riconfermare con i fatti la piena disponibilità a controllare eventuali turbative segnalate dai cittadini. Già in passato del resto abbiamo espresso alla circoscrizione la volontà di immediatamente avvertiti nel caso di eventuali segnalazioni, per poter procedere immediatamente alle verifiche necessarie».

Aggiunge, ancora, Franco Armanni: «Ciò è avvenuto a proposito di odori sensibili avvertiti attorno allo stabilimento, a proposito dei quali abbiamo potuto escludere tassativamente e senza ombra di dubbio ogni responsabilità».

Intanto, sempre assieme all'amministrazione comunale, si sta valutando anche la possibilità di qualche intervento che riduca i disagi derivanti al traffico lungo viale Azari dall'intenso movimento mezzi pesanti che entrano ed escono da Italpet Acetati dal loro stazionamento.

Sergio Ronchi



Lo stabilimento Italpet in viale Azari Pallanza accanto alla Acetati La Circoscrizione Ovest da tempo raccoglie le proteste dei residenti per i fastidiosi rumori Una società di Arona aveva effettuato rilievi acustici

TEST SULL'ARIA

I verdi: è pessima

«La qualità dell'aria a Verbania pessima. Lo dicono i risultati davvero sconfortanti di una inchiesta b sui bicindicatori e lo confermano le indicazioni estremamente negative emergenti da altri studi». Con queste parole Paolo Caruso, consigliere comunale dei Verdi, preannuncia una serie iniziative allestite dal suo gruppo a volte ad approfondire il problema, le cui cause vanno ricondotte all'inquinamento prodotto dai veicoli a motore da industrie. «In primo luogo - aggiunge Caruso - inoltreremo all'amministrazione comunale interrogazione, per sollecitare uno studio approfondito su questo argomento estremamente preoccupante. Esso non può più essere sottovalutato, poichè ha gravi conseguenze per la salute dei cittadini come risulta esplicitamente da alcuni rilievi scientifici, e i nostri amministratori devono perciò farsene Sulla qualità dell'aria i Verdi organizzeranno successivamente. 9 giugno nella sala consiliare di Palazzo Flaim, un pubblico convegno, con la partecipazione di studiosi ed esperti, come momento di dibattito e di sensibilizzazione dei cittadini. [s. r.]

Da oggi a Stresa

Disoccupazione c'è D'Antoni al congresso

STRESA. Un congresso internazionale in programma Stresa, oggi e domani, sul tema: «Padri figli, le forme della disoccupazione». Si terrà al Grand Hotel des Iles Borromèes, organizzato dall'Osservatorio Giordano dell'Amore in occasione cinquantenario della fondazione.

L'obiettivo del congresso di analizzare le caratteristiche della disoccupazione giovanile e degli adulti, mettendo a confronto l'esperienza italiana quelle altri paesi europei degli Stati Uniti e analizzando temi quali l'economia sommersa Sud e la mobilità territoriale e professionale.

Interverranno, tra gli altri, Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, Massimo Livi Bacci dell'Università di Firenze), Alberto Zuliani che il presidente dell'Istat, Donato Masciandaro della Bocconi Milano, Paolo Sylos Labini, docente della La Sapienza di Roma. L'inizio dei lavori è per le 9,30. [s. bot.]

Nuova «regina» nella trasmissione di Nico

Canzone misteriosa in frantumi il record

La tredicesima puntata del Canzoniere ha portato fortuna alla verbanese Marilena Covolo. Con la prima telefonata al programma di Nico di Orta, onda come di consueto al martedì sera sugli schermi Vco Azzurra Tv, la concorrente è riuscita a conquistare il titolo di regina, indovinando in tre secondi la canzone «Marina», nonchè ad aggiudi il montepremi 250 mila lire indovinando la targa misteriosa del concorso promosso dalla concessionaria Nissan Togna Auto. Un doppio exploit, dunque, che ha resistito ad ogni attacco: infatti, nonostante le numerose telefonate, altro concorrente riuscito ad abbattere muro dei tre secondi. La rubrica «Un'edicola ... una storia» patrocinata «La Stampa» ha avuto protagonista Roberto Carlini, titolare una rivendita di giornali in piazza Garibaldi a Novara, che ha raccontato le sue esperienze in questo lavoro. Intanto egli sponsor del programma si è aggiunta la Navigazione Lago Maggiore che mette in palio i buoni di partecipazione alle crociere notturne. Avranno inizio il mese prossimo e l'intrattenumento musicale di questi incontri sul lago sarà affidato anche quest'anno a Fabio e Marcella, protagonisti del Canzoniere. Alla chiusura dell'edizione '98 del fortunato programma ancora tre puntate: l'appuntamento conclusivo sarà poi il 2 giugno sulla piazza di Orta per la nomina del nuovo «imperatore» della canzone. [s. r.]

Il presentatore di Orta si prepara a condurre le ultime puntate Canzoniere

Consulenza in chirurgia, corso di formazione

Tre giorni di confronto per medici cardiologi

VERBANIA. «La consulenza cardiologica in chirurgia» è il tema del dodicesimo corso di formazione e aggiornamento per medici cardiologi che ha preso il via ieri mattina al collegio Santa Maria a Pallanza.

Vi prendono parte 35 medici specializzati in cardiologia suddivisi in tre gruppi di 12 operatori in riferimento alle attività ospedaliere, insegnamento universitario libera professione. L'importante «tre giorni» di studio confronto - che si concluderà domani alle 13 - è organizzato dalla Fondazione di Cultura per la Cardiologia «Vittorio e Livia Tonolli» di Verbania, con il patrocinio Comitato Nazionale delle Ricerche, Ordine dei Medici del Verbano Cusio Ossola, Azienda Sanitaria Locale 14, Associazione Nazionale Medici Chirurghi Ospedalieri. Il corso ha lo scopo contribuire alla formazione permanente con metodi ritenuti maggiormente adeguati alla cultura cardiologica attuale. Ha inoltre la finalità di stimolare scambi di esperienze professionali tra docenti e discenti i quali si confronteranno inoltre in diversi momenti di verifica che costituiranno la base di una nuova didattica. bagaglio culturale professionale dei partecipanti, oltre all'utilizzazione di test anonimi per diversi gruppi studio, attiveranno le discussioni vari aspetti del tema del Corso per giungere, alla fine, ad una prima conclusione che verrà portata alla discussione generale. I lavori sono stati aperti ieri poco dopo le 9 dal coordinatore professor Giuseppe Riggio, primario cardiologo all'ospedale verbanese e presidente del Comitato Scientifico del corso cui fanno parte i professori Sergio Dalla Volta, Silvio Garattini Benedetto Marino.

Nell'ambito dell'iniziativa, questa sera alle 20.45, all'hotel Villa Carlotta a Belgirate, il professor Mirko D. Grmek (direttore della scuola di pratica degli alti studi di Parigi) terrà una conferenza sul tema: «Cuore o cervello, alla ricerca del centro perduto?». [a. r.]

TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera, 9/a
per il lancio della linea
APRIECHIUDi
Vi da' l'occasione fino al 30 maggio
di accedere alle seguenti offerte:
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE L. 1.490.000
AUTOMAZIONE CANCELLO AD UNA ANTA L. 1.190.000
AUTOMAZIONE BASCULANTE GARAGE L. 1.190.000
CANCELLO SCORREVOLE max mt L. 1.190.000
3 ANNI
inoltre...
Possiamo fornirVi inclusa installazione anche sistemi antifurto personalizzati per le Vostre più svariate esigenze a prezzi interessantissimi, incluso sistemi di video controllo cavo senza cavo.
Per ulteriori informazioni
0323/53866

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.
Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.
Introduzione di Giuseppe De Rita
«Problemi di attualità»
pp. XII-92
L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA
Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone via Roma a Torino richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

CARDANO CECILIA
brother NECCHI PFAFF
macchine per cucire
maglieria - stiro
tagliacuci
Assistenza scuola permanente gratuita
Arona, Borgomanero
Domodossola, Fara
Novarese, Galliate,
Gravellona, Novara,
Romagnano, Verbania

Centro Vendita:
GALLIATE (NO)
Via Novara, 111
Tel. 0321/861398
http://www.paginegialle.it/cardanocec

LAUTA RICOMPENSA
a chi ritrova
LO LUCANO
smarrito a Stresa
C il 5 maggio
tel. 0323/32707

LIDO ADRIANO Ravenna
HOTEL ADRIANO
0544/495446 - Fax
sulla spiaggia - 2 piscine - 3 tennis tiro arco - discoteca - parco - parcheggio - animazione spettacolare, mini club - aerobica - windsurf - canoe - biciclette - ricca cucina, scelta menù - colazione buffet in giardino
Giugno L.
Luglio da L. 73.000 - Agosto L. 79.000/108.000
Sconti famiglia

ENVIROFIRE
IL PRIMO AL MONDO CHE NON NECESSITA DI CAMINO
MARMI CRISTINA GRANITI
IDEE PER LA TUA CASA
zibro kamin
STUFE PORTATILI
NON NECESSITA DI
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
PER RINNOVO ESPOSIZIONE
Stufe Camini Inserti Pavimenti e Rivestimenti in ceramica
A CONDIZIONI IRRIPETIBILI!!!
consulenze e sopralluoghi gratuiti
QUALITA' ED ESPERIENZA DA 50 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
AL SABATO SEMPRE APERTO
DITTA CRISTINA
Via Parrocchia, 4 - Ghevio Meina
Tel. (0322) 21.84.08 21.80.37 - (0322) 21.87.16
POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI E PAGAMENTI PERSONALIZZATI

BGS DMB&B

Atlante dei Mondiali 98. Siete pronti per un'emozione mondiale?

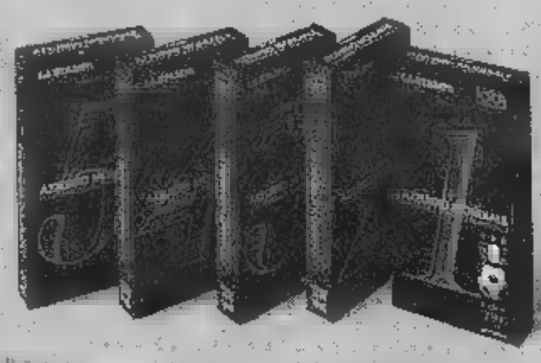
FINO AL 29 MAGGIO, UN REGALO MONDIALE.
Il 20 aprile comincia la vostra preparazione in vista dei Mondiali. Con La Stampa scende in campo Atlante dei Mondiali 98, la guida più completa per seguire da esperti i Campionati del Mondo di calcio: le notizie sui protagonisti, le tattiche, le formazioni, la composizione dei gironi e gli incontri da non perdere. Tutto per conoscere da vicino le 32 Nazionali di Francia 98.

256 PAGINE PER UNA GUIDA DA NON PERDERE.
Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, La Stampa vi regala un fascicolo di Atlante dei Mondiali 98. In tutto 30 fascicoli, per un totale di 256 pagine di puro calcio, in una veste grafica impattante, innovativa e di facile consultazione.

5 VIDEOCASSETTE INEDITE. Per vivere al massimo l'emozione dei prossimi Mondiali, ogni lunedì con La Stampa e Atlante dei Mondiali 98, troverete anche Azzurro Mondiale: 5 videocassette esclusive con le immagini più spettacolari della nostra e delle altre Nazionali. Non solo un'appassionante carrellata sul passato, ma anche una dettagliata presentazione delle 32 squadre e dei protagonisti dei prossimi Mondiali. Una collezione straordinaria per tutti gli estimatori del grande calcio.

UN'OPERA DA RILEGARE. Per non perdere una collezione irripetibile, La Stampa ha realizzato una pratica copertina con cui raccogliere e rilegare i 30 fascicoli di Atlante dei Mondiali 98. Chiedetela in edicola al prezzo speciale di L. 8.000.

Per informazioni chiamare il numero verde: Numero Verde 1670-11959



in collaborazione con: LOGOS

LA STAMPA

DAL 20 APRILE CON LA STAMPA "ATLANTE DEI MONDIALI 98". DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ UN FASCICOLO IN REGALO. E OGNI LUNEDÌ UNA VIDEOCASSETTA + LA STAMPA A SOLE 12.900 LIRE.

Gli abbonati stanno ricevendo a casa una lettera con tutte le indicazioni per richiedere la raccolta completa dei fascicoli e per poter acquistare le videocassette in edicola. Per recuperare eventuali arretrati basta rivolgersi al proprio edicolante o telefonare al numero verde 1670/11959

con la collaborazione di:

TIM La vita migliora.

Cuore

TELEPASS

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre del 1994 le province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A tre anni e mezzo dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi di danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla di "tragedia annunciata" per la Campania, lo stesso si disse nelle nostre zone nel novembre '94 e sino a quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione non cambierà».

Si sta lavorando, è vero, ma, ad essere ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati non termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le casse di espansione che erano state previste a monte di Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima, inoltre non c'è ancora alcun progetto».

Casse di espansione. Sono ampi bacini che, in caso di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno sapere tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, una piena uguale quella '94 potrebbe avere conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, ed una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo del Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il 20 maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, a valle di Alessandria.

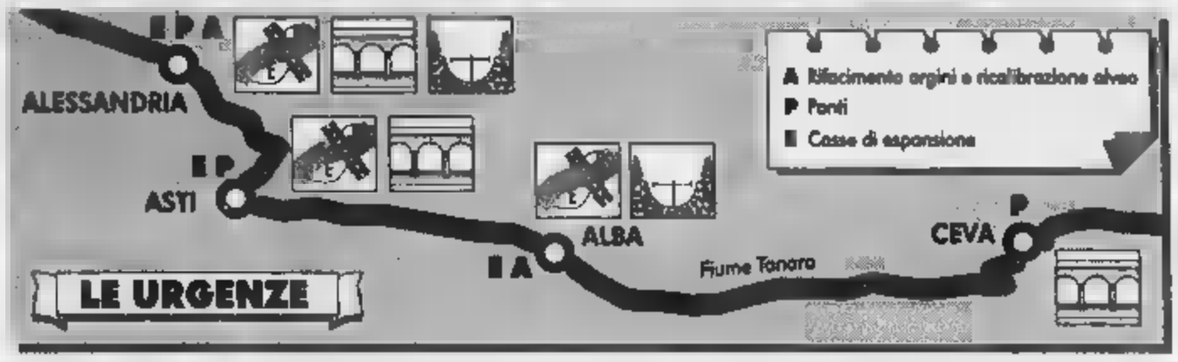
Cinque ponti da rifare. Sono quelli che, malgrado abbiano resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva è appaltato il ponte di Asti dovrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono tre: quelli della Ferrovia e degli Orti sono stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve essere progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

Lavori da iniziare appure ultimare. Ad Alba è avviato un grosso lavoro da 20 miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde destra e sinistra: si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio manca il ponte Barjola, a Bagnasco e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi sono stati dirottati per completare la strada di fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, e tra Castagnole e Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo è maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria e Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbere, Talloria e Cherasco ed altri.

Solidarietà. I Comitati alluvionati hanno aperto un conto corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

Franco



Un ponte crollato durante l'alluvione '94: i lavori di ripristino sul Tanaro proseguono in provincia

Alla sbarra l'ex prefetto

MONDOVI'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'apertura del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Scialò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci Teresa Vietto e Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono alla morte di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e delle parti civili (i parenti delle vittime) si sono accordati per un ulteriore rinvio, al 17 settembre. Due le motivazioni: l'assenza per malattia di uno dei «giudici a latere» e, la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata dal ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti di solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono una quarantina di miliardi. **[p. s.]**

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino a settembre

BASTIA MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato brillantemente i problemi il collaudo, a cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della nuova struttura in cemento armato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte è ancora percorribile: la burocrazia non porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottolineano i dirigenti Anas -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte di Isola mancano ancora l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento e l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve ancora essere completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro anni dall'alluvione - commenta il sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito in tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio autunno non più rinviato». **[p. s.]**

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientales. E' questo il parere espresso mercoledì sera dalla Commissione Ambiente Senato nel della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migliaia di miliardi. E il discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica opera autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione se questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il via libera realizzazione dell'opera.

Insomma, in Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti che implicherebbe che il collegamento tra Marene e il capoluogo della Granda venga completato con la superstrada da Fossano. anche in Regione le acque non tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi consiliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti un punto preciso - posto come condizione dal verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le sue determinazioni anche della bozza piano dei Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità tratto Marene-Cuneo». **[m. tr.]**

QUANDO LA VITA
È AVARA DI CERTEZZE,
BANCA POPOLARE
DI INTRA È GENEROSA.

Per ridare certezza a un futuro che sembra sempre più incerto, è importante scegliere la strada giusta. Basta affidarsi a due partner come Banca Popolare di Intra e Serena Assicurazioni S.p.A., che per voi hanno trovato la soluzione, anzi le soluzioni per aiutarvi a costruire un futuro più sereno. Capital System e Previ System. Sono due formule che vi consentiranno investimenti decisamente interessanti ottenendo un capitale rivalutato o, in alternativa, una rendita vitalizia anche reversibile a favore di chi vi è più caro. A tutela del vostro investimento è garantito un rendimento minimo e gli interessi maturati si consolidano di anno in anno, cioè entrano a fare parte del capitale e producono a loro volta nuovi interessi. Ma non è tutto. Capital System e Previ System vi danno altri benefici immediati. In particolare:

- l'importo versato è detraibile nella dichiarazione IRPEF (nei limiti consentiti dalla legge)
- il capitale maturato non è sequestrabile nè pignorabile ed è esente dall'imposta di successione.

Con Banca Popolare di Intra e Serena Assicurazioni S.p.A. il vostro futuro economico non è più un'incognita.

SERENA
PREVI SYSTEM
CAPITAL SYSTEM
BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI

I sei concerti sono ospitati nella Chiesa dell'Assunta, sulla salita della Motta

Primavera di grande musica a Orta

Indaco, allievo di Magaloff, apre la rassegna

ORTA. Alle tradizionali stagioni concertistiche del «Festival Cusiano di Musica Antica» e del «Settembre Musicale di San Giulio», Orta propone un'altra rassegna classica organizzata dall'Associazione Amici della Musica Vittorio Cocito di Novara con il patrocinio della Regione Piemonte, del Comune e della Pro Loco di Orta.

Si tratta della «Primavera a Orta S. Giulio» che presenta un cartellone di appuntamenti artistici ospitati della chiesa di Santa Maria Assunta, sulla salita della Motta.

Si inizierà sabato con il pianista Gaetano Indaco, allievo di Nikita Magaloff, vincitore concorsi internazionali in Europa in America, più volte presente alla Rai: eseguirà musiche di Schubert, Schumann, Debussy, Busoni-Liszt.

Seguirà, sabato 16, il concerto dell'arpista Patrizia Tassini e del flautista Giorgio Marcossi, docenti al Conservatorio Udine e solisti in importanti formazioni cameristiche: eseguiranno brani di Donizetti, Amorosi, Krupholtz, Soukup, Piazzolla, Golob, Ibert, Hilse.

Ritornerà a Orta, sabato 23 maggio, dove ha già ottenuto memorabili successi, il fisarmonicista Sergio Scappini, vincitore delle più importanti rassegne a livello mondiale, fra cui il concorso per «fisarmonica da palcoscenico» alla Scala Milano. Il programma: Bach, Rutini, Fancelli, Gershwin, Beltrami e autori vari.

Sabato 30 maggio tocca ai pianisti novaresi Elena Bollatto Folco Perrino, una coppia di artisti che capacità professionale, unita a fervore organizzativo, hanno contribuito in modo determinante ad affermare la fama di Orta nel campo artistico-musicale. I coniugi Bollatto-Perrino, dopo l'esordio al Teatro Carignano Torino nel 1957, hanno inanellato in riera serie di significativi successi in ogni parte d'Europa, esibendosi come solisti anche nelle più qualificate orchestre sinfoniche, sotto la direzione notissimi direttori fra cui Zecchi, Faerber, Steinberg, Ventila, Rivoli altri. A Orta interpreteranno Schubert, Revel, Chopin, Schumann, Brahms, Martucci.

Un'originale escursione nel campo della musica antica è in programma sabato 6 giugno con l'Ensemble Alta Cappella con i solisti Isacco Colombo, Emiliano Rodolfi, Daniele Bicego, Alberto Crugnola: il tema propone un'ampia illustrazione delle musiche di Corte nel '400.

La «Primavera Orta» si concluderà sabato 13 giugno, alla vigilia dell'apertura del Festival Cusiano di Musica Antica, il concerto della soprano Margherita Salio e del pianista Mirko Godio una selezione di canti sacri Grancini, Grandi, Rossini, Hindemith, Rocca. La conclusione riservata agli «spirituals» negri che hanno nella Salio un'interprete di particolare sensibilità.

Gaetano Indaco in concerto sabato

Tutti i concerti inizieranno alle 21,30; l'ingresso di 5 mila lire. Per informazioni rivolgersi alla sede novarese degli «Amici della Musica» in via Ravizza 6/A all'Ufficio Turistico Orta, in via Olina 9. **[r. b.]**

Voci e note

Novara, stasera a San Giovanni

NOVARA. Voci musiche «Città invisibili» alle 21 nella chiesa San Giovanni Decollato, a due passi da piazza Martiri. Sul testo di Italo Calvino è costruito il concerto del soprano Elisabeth Grard (tra le più grandi interpreti di musica contemporanea, allieva di Katy Barberian) del mezzosoprano Catherine Robin. E' il secondo appuntamento della rassegna «Storie di musiche e società» organizzata da Centro italiano si musica antica, assessorato alla Cultura Comune e Regione.

In programma musiche per voce femminile tratte dal repertorio del Novecento (tra cui la rara esecuzione dell'Aria di J. Cage scritta nel '58 e la Sequenza di Berio) e da quello etnico con canti di tradizione bulgara, mongola, africana. Denominatore comune: la ricerca sulle estreme possibilità nell'uso della voce, presentati in forma spettacolo grazie agli interventi recitati dell'attrice Anna Dimaggio. Il testo è scelto, appunto, dalle «Città invisibili» di Calvino.

Lo spettacolo concluderà un brano in prima esecuzione assoluta, scritto per l'occasione, del compositore Andrea Nicoli. **[r. s.]**

A destra una formazione di Solisti della Scala A sin. Elisabeth Grard, Catherin Robin, Anna Dimaggio

Dalla Scala a Villa Ponti

Arona, classica di lusso con i «Solisti»

ARONA. Appuntamento con la grande musica domani ad Arona per il penultimo concerto promosso dalla Associazione «Cenacolo Musicale». Come i precedenti, si terrà nella Sala degli Arazzi Villa Ponti, in via San Carlo, con inizio alle 21,15.

Ospiti d'eccezione i prestigiosi «Solisti della Scala» (violino, viola, violoncello e pianoforte) in attività da decina di anni l'attuale formazione nella quale inseriti Stefano Pagliani (primo violino dell'Orchestra alla Scala di Milano alle spalle una vasta esperienza internazionale con direttori della fama Leonard Bernstein ed Herbert Von Karajan) il pianista Massimo Palumbo (ex bambino prodigio, milanese).

I «Solisti della Scala» presenteranno brani di Rossini (Sonata per archi n.3), del boemo Dvorak (Quintetto per pianoforte op. 81) e del contemporaneo Trasi (Quintetto per pianoforte, Il compagno di viaggio).

I concerti di Villa Ponti si concluderanno sabato 23 maggio con una esibizione del pianista Cristiano Burato, mantovano, vincitore dell'ultimo «Dino Ciani» della Scala di Milano. Anche quest'anno le Serate Musicali di Arona hanno ottenuto grande successo, facendo registrare tutto esaurito per ogni concerto. **[s. bot.]**

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

La Zanzara debutta con il jazz Cabaret dallo Zelig a Omegna

Consueto appuntamento con una guida sui principali eventi della nottata nei locali di Novara, Vco e province limitrofe.

SAN Sarà la grande «Wally's Big Band» (14 elementi) di Claudio Allifranchini esibirsi al bar-ristorante «La Zanzara».

BORGOLAVEZZARO. Palco aperto dalle 21,30 alla birreria «Musi-Club».

Saranno i «Green Eyes» ad esibirsi dalle 22 a Tenimento al Castello.

A tutto rock con i «Silver Mirror», sul palco de «Lesaurito» dalle 22,30.

Katia e Michele animano la serata live della birreria «Oklahoma».

Le ultime novità del momento proposte dal dj Omar, al mixer del «Moonlight». Dalle 22,30.

MOMO. Covers nostrane internazionali e animazione con i «Khi», al «Marcus Club» Alzate. Dalle 22,30.

Musica live a «Casa Miguel» con i «4 in condotta». Dalle 22,30.

Gli «Area 51» suonano al «Poitin Stil», frazione Loreto. Genere rock.

GOZZANO. Tony Sirianni e i «Killers Mc» suonano dalle 21,30 al music pub «Lido».

MASSIMO. Il «rockattivo» degli «Ingranaggi Selvaggi» per la nottata del «Bulldog pub».

Rock live gli «Alien Sun», sul palco del «Kimberly» dalle 21,30.

ARONA. balla al «Giardino» i mix Nino deejay. Animazione a di Ivana, cocktail e long drinks proposti da Laura & Laura.

Liscio e revival con l'orchestra di Cristina, dalle 21,30 al «Mirage». Al terzo piano è aperta la discoteca.

LESA. Concertino rock con la «Rosco Band» roadhouse «Waco's», sul lungolago.

Rock blues dalle 22 al «Saloon Samijee» con l'effervescente band di Jò Valeriano. Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Rock internazionale con Tampe, revival con Armando dalle 23 alla discoteca «Sandokan».

Prosegue la rassegna «Venerdì cabaret» al bar «Croce Bianca». Stasera, dallo Zelig, si esibiscono i «Ragni», che presentano il loro spettacolo «Alcatraz investigazioni».

VOGOGNA. Covers e animazione con Michelangelo, scena dalle 22,30 al «Rolling Stones».

VINTEBBIO. Una band varesina che esegue un pop rock italiano originale, fresco e frizzante: sono i «Litorale Est», di sta- domani nello spazio live delle «Cave».

SESTO Soul al «Glicine» dalle con la band «Quelli del Venerdì».

Risate targate «Scatafascio» in compagnia di Giovanni Cacioppo al «Caffè Teatro» Verghera.

MILANO. Il trio di Cesare Grappelli si esibisce dalle 21,30 alle «Scimmie» di via Sforza.

A CURA DI Marco Piatti

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	19	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	15	28	20	50	42
	78	68	67	64	61
	81	18	58	66	36
	67	83	76	71	63
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	30	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	99	2	39	28	19
	65	63	55	50	46
PALERMO	53	85	19	44	85
	89	84	63	53	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	55
TORINO	62	57	55	35	34
	121	76	58	57	64
	11	25	19	42	9
	86	85	66	58	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati n. 86 di Palermo. Ecco 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13 86-45 86-11 86-16; 86-23 86-64 86-70; 86-39 86-43 86-80 86-2; 86-18 86-61 86-67 86-71; 86-8 86-24 86-75 86-76; 86-34 86-75 86-73 86-78.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 86 (0); Milano 85 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 90 (1); Torino (2); Venezia 47 .

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Roma:

38-1	38-41	38-44	60-61	60-71;
38-74	38-84	38-75	60-24	60-45;
	38-16	38-56		60-46;
38-66	38-67	38-87	60-7	60-57;
38-81	38-71	60-1	60-41	60-44;
38-24	38-45	60-74	60-84	60-75;
38-85	38-46	60-55	60-16	60-56;
38-7	38-57	60-66	60-67	60-87.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno giocare in Torino:

80-81-82	81-82-85	
80-81-83	81-82-86	83-84-85;
80-81-84	81-82-87	83-84-86;
80-81-85	81-82-88	83-84-87;
80-81-86	81-82-89	83-84-88;
80-81-87	82-83-84	83-84-89;
80-81-88	82-83-85	84-85-86;
80-81-89	82-83-86	84-85-87;
81-82-83	82-83-87	84-85-88;
81-82-84	82-83-88	84-85-89.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Combinazione normali e sistemi integrati

L. 1500 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89
21 - 20 - 48 - 51 - 69 - 74
2 combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 63 - 51 - 44 - 46 - 80
7 combinazioni

Combinazioni sistematiche con base

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
224 combinazioni — - varianti = 49 - 67 - 76 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

Statistiche a Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, Vicina 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

Tel. 5. **Sesso e potere,** Robert De Niro, Dustin Hoffman. : ; 22,30 Lire : 10.000; fer. : 5000; sab. pom. 7/5000

ARALDO. Tel. 474.625. **Hunting - ribelle** con Robin Williams. : 20, 22,30 Lire 12.000; fer. 10.000 lun. fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.675. **So cosa hai** . con Jennifer Love Hewitt. : ; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; mer. fer. ; 5000; . pom. 7/5000.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Codice Mer-** con Bruce Willis. ; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer.: 10.000; . pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il macellaio,** Alba Parietti (Viet. min. 18 anni). Or.: 20,40; 22,30. Fest. e prefest. L. 12.000; fer. .

S. Tel. 455.484. . di B. Gilbert, V. Redgrave (cineforum). Or.: 17,30; 21. Lire 10.000; 7000; martedì 7000.

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. **Un topolino sotto sfratto** con Lee Evans e Nathan Lane. : 20; 22. L. 10/6000, 8/6000.

VANDONI. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 82.151. Orario: 20,15; 22,15. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

Tel. 817.41. Teatro con **Mercury,** Bruce Willis. Or.: 20,15; 22,15. Lire 10.000; merc. 7000.

. Tel. 81.741. **Kundun.** Orario: 20; 22,15. L. ; 7000; mercoledì .

BALLARDINI. Tel. (0348) . **The** (Rassegna). Or.: . L. , tessera L. 25.000.

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telef. al 240.853. **Mr. Magoo.** Or.: 20,30; 22,30.

- Sala Cenisio. Informazioni su segr. telef. al n. . **Mercury,** Willis. Or.: 20,10; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.045. Inf. su segr. telefonica. **Deep g - del profondo.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.045. Inf. su segr. telefonica. **Figli di ale,** con Diego . Or. 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

IMPERO Tel. (0163) 560.201. **Titanic,** con Leonardo DiCaprio. Or.: 21,30.

CINE Tel. 91.183. **Full Monty squattrinati organizzati,** Robert Carlyle. Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; 8000.

. 61.459. **Film a lu-** . Or.: 20; 22.

RIPOSO.

S. P Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 777.122. .

Inf. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 401.940. **Pa perduto,** Robert De Niro. Or.: 20,30; 22,30.

TIF. 401.940. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 40.19.40. **So cosa fatto** (thriller). Or.: 20,30; 22,30.

. Informazioni e prezzi spettacoli al numero di segr. 40.19.40. **Presenze dal profondo.** Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. . Informazioni e orari su segreteria telefonica. **Codice Mercury.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 450 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il grande Lebowski.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. . **Figli di** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. 152, t. 547.007. *Sala 1:* **di squadra.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30. *Sala 2:* **Codice Mercury.** Or.: ; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San mazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Apri-** . Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. . **L.A. Con-** . Or.: 18; 19; 22.

CRISTALLO via Gotto 5, t. 650.71.00. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Or.: 18; 19; 22.

ELIO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Abbiamo solo fatto l'amore.** Or.: 18,15; 19,20; 20,25; 22,30.

ELISEO p. Sabotino, . 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; .

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Unico spettacolo ore 22,30.

. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA Trapani 57, t. 3852057. **La macchina di ferro.** Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 612.59.96. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **dell'odio.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

UNO v. Montebello 8, t. 617.10.48. **Le tentazioni della luna.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 via Pomba 7, tel. 8124173. **So cosa hai fatto.** Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Teatro di guerra.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; .

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.446. **La parola amore** . Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. . **dun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* . Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. *Sala 2:* **Marshall - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

. Subalpina, telefono 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 619.01.50. **La** . Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA . 338, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino al 6/5 alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° anniversario ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; venerdì e sabato ore 10/23. Chiuso martedì. Info tel. 88.15.248/239.

LE TRAME DEL FILM

HAI FATTO. Thriller. Una notte quattro giovani in auto investono uomo: allarmati per un possibile arresto, decidono di liberarsi del cadavere.

SESSO E POTERE. Commedia. Accusato molestie sessuali poco prima delle elezioni, il presidente degli Stati Uniti affida a un suo consigliere (Robert De Niro) per distogliere l'attenzione gente. Questi «inventa» con l'aiuto un produttore cinematografico (Dustin Hoffman) una guerra all'Albania.

UN SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia topo che non ha nessuna intenzione di andarsene.

CODICE MERCURY. Thriller. A un agente (Bruce Willis) in disgrazia e sull'orlo esaurimento nervoso viene affidata l'inchiesta relativa alla scomparsa bambautistico anni, successiva misterioso omicidio dei suoi genitori.

FIGLI DI Commedia. Stanco di aspettare lavoro che arriva, un disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide rapinare una banca di Como: il colpo riesce e lui prende in ostaggio un imprenditore sull'orlo del fallimento (Diego Abatantuono).

THE FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di vita e uno spettacolo spogliarello.

THE GAME. Thriller. Dal regista «Seven», la storia di un gioco pericoloso che viene regalato Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco annoiato: in palio c'è la vita del giocatore.

Erotico. L'ultimo film di Tinto di una giovane prossima nozze intenzionata sperimentare le gioie del sesso prima del matrimonio.

Drammatico. Il kolossal di Jacameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso della storia del cinema, ricostruisce il naufragio del celeberrimo Titanic e narra storia d'amore tra due giovani classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Caprio) e la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

PERDUTO. Sentimentale. Versione moderna del libro di Charles Dickens, narra la storia d'amore tra aspiartista (Ethan Hawke) e la giovane Estelle (Gwyneth Paltrow).

IL . Erotico. Tratto dall'omonimo libro Alina Reyes, descrive rapporto s'instaura tra una gallerista d'arte e il suo macellaio. Lei è Alba Parietti.

WILDE. Biografico. Brian Gilbert («Tom & Viv») porta sullo schermo la vita celebre poeta romanziere inglese Oscar Wilde ruolo del protagonista, Stephen Fry («Gli amici Peter», «Un pesce nome Wanda»).

Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° Dalai Lama dell'invasione del Tibet da parte dei Cinesi. inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle e della compassione. sarà adolescente, fuga.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

Volley, due turni alla fine dei campionati, Trecate pronta a festeggiare

L'Agil a un passo dalla serie A2

Promozione sicura vincendo a Mantova

NOVARA. Quella di domani potrebbe essere la notte dell'Agil: la notte che può consegnare la serie A2 con [illegible] giornata d'anticipo. A due turni dal termine dei campionati volleistici di serie B l'interesse degli sportivi è tutto [illegible] sulle sorti delle ragazze trecatesi, che attualmente rappresentano la punta dell'iceberg della pallavolo delle due province.

Vincendo la partita [illegible] domani [illegible] a Mantova, il sestetto di Massimo Pacifico conquisterebbe una storica promozione in serie A.

Anche in [illegible] sconfitta, però, Taboni [illegible] compagne non pregiudicherebbero nulla: si dovrà pazientare una settimane e conquistare i due punti ai danni del già retrocesso Cantù. La differenza set, migliore rispetto a quella del Candelo, farà il re[illegible]. Mercoledì [illegible] le ragazze trecatesi hanno disputato un'amichevole a Castronno perdendo 3-1 con una formazione rimaneggiata. Pacifico ha torchiato la Taboni, al primo allenamento settimanale, [illegible] ha risparmiato dopo il secondo set la Smandrova, che [illegible] forti dolori alla schiena. La trasferta di Mantova rievoca la dura con[illegible] dell'andata, quando la società virgiliana, con [illegible] rie infinita di ricorsi, chiese la vittoria a tavolino giudicando insufficiente l'illuminazione dell'impianto di via Manzoni.

Per seguire la squadra a Mantova la società ha organizzato un pullman. Chi starà [illegible] casa potrà [illegible] notizie ascoltando Radio Azzurra Novara che trasmetterà diversi flash dal campo di Mantova. Ormai fuorigio[illegible] dalla [illegible] primato è invece l'Eme Omegna che domani [illegible] festeggerà comunque il suo splendido campionato (il primo di serie B1) nell'incontro [illegible] lingo col Crema.

In serie B2 maschile domani il Volley Novara riceve la visita del Monza, mentre il Pavic Ca[illegible] Romagnano è costretto [illegible] rendere visita al fortissimo Gonzaga Milano. In B2 femminile il Pavic Arlunno [illegible] impegnato [illegible] difendere il suo ottimo terzo posto ospitando il Pinerolo, mentre la Sanmartinese di Colombo scende a Genova.

Marco [illegible]

Ultimi due turni di campionato per le squadre di serie B maschile e femminile

SPORT FLASH

Ginnastica

Libertas a Varazze per [illegible] prova nazionale

Francesca Passaretti e Selena Reddi della Libertas Novara domani sono [illegible] Varazze per la prova nazionale del campionato femminile di categoria. Atlete che si sono distinte nella prova interregionale sono Daniela Cataldo, Olga Ioudenko, Barbara Frigato, Simona Eliseo, Valentina Incampo. [m. p. a.]

Calcio

Si gioca a Casalbeltrame il «Paesanito over 35»

E' in corso [illegible] svolgimento a Casalbeltrame il primo «Paesanito Over 35», torneo di calcio a 11 giocatori. Stasera alle 20,15 si sfidano Residenza Anziani e Briona. [m. p.]

Podismo

Gamba d'oro, stasera si [illegible] Mezzomerico

Dopo una dozzina di «mattutine» la Gamba d'oro chiama a raccolta i suoi fedelissimi (oltre 700 gli iscritti) per la prima serale. E' in programma per questa sera, a Mezzomerico: km 7 e minigiro di 3, partenza alle 20,15 dal piazzale Camos in via per Oleggio. [s. b.]

CALCIO [illegible]

Domani al «Boroli»

La Cannobiese in amichevole a Gravellona

[illegible] Novità per la Cannobiese nel programma di avvicinamento alla fase degli spareggi. Come noto, la squadra [illegible] Adelmo Paris, seconda classificata nel girone di Eccellenza, dovrà affrontare la vincente dello spareggio Acqui-Chieri, programmato sul neutro di Asti domenica [illegible] (ore 16). In attesa di conoscere il nome della rivale, la Cannobiese effettuerà domani al «Boroli» di Gravellona, [illegible] amichevole coi «tocensi» di Rinaldo Piraccini alle 18.

Lo stesso stadio di Gravellona non sarà invece disponibile per la Cannobiese sabato 16 maggio, giorno in cui è stato fissato un triangolare tra Verbania, Borgomanero e lo stesso Gravellona. Questo significa che se la Cannobiese dovesse disputare in [illegible] l'andata dello spareggio, non potrà anticipare al sabato, in notturna, [illegible] Gravellona, ma giocherà domenica 17, a Cannobio, alle 16. Se inve[illegible] affronterà la prima partita in trasferta, potrà anticipare il ritorno sabato 23, in notturna, [illegible] Gravellona. [a. b.]

[illegible]

Agli Europei russi

La Crisci spinge l'Italia al sesto posto

NOVARA. C'è [illegible] «pezzo» [illegible] Pro Novara nel lusinghiero [illegible] storico sesto posto ottenuto dall'Italia agli Europei [illegible] San Pietroburgo. La squadra azzurra è stata trascinata da Adriana Crisci, lo «scricciolo» della «Pro». La manifestazione è stata vinta dalla Romania davanti alla Russia. Nella classifica individuale, la Crisci ha conquistato l'ottavo posto nel [illegible] e il 7° nel concorso di specialità alla trave. La giovane ginnasta è apparsa in crescendo [illegible] condizione e rendimento rispetto a precedenti prestazioni. Adriana torna in pedana domani a Varazze, nella finale nazionale del campionato di categoria seniores.

La magiara Adrienn Varga, anch'essa in forza alla Pro Novara, [illegible] la nuova regina d'Europa nel volteggio. Ha preceduto le rumene Oluru [illegible] Amanar, confermando la sua eleganza nell'eseguire un salto al volteggio che, essendo innovativo nel campo della ginnastica femminile, porta il suo nome: «Salto Varga». [m. p.]

[illegible] IN DIRITTURA D'ARRIVO

VENERDI' 8 MAGGIO 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Golden boys

Consegnare o spedire a *La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara*

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
[illegible]	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Ultime settimane buone per i nostri «cacciatori di tagliandi» all'inseguimento dei Golden Boys. Il referendum avviato qualche [illegible] fa sta per raggiungere la fase conclusiva, quella in cui i mini-giocatori delle [illegible] categorie «sprinteranno» per aggiudicarsi la platonica, ma prestigiosa, corona di campioncino del calcio delle due province. [r. l.]

CENTRI VENDITA

TESSUTI NOVITÀ IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale [illegible]
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - [illegible] 015-926508
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)

CENTRO [illegible]
[illegible]
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

APERTO ANCHE IL SABATO

IMPRESA CANNATA VENDE

APPARTAMENTI MQ 80 PIU' BOX CON TERRENO E TERRAZZO VERBANIA TROBASO

Per informazioni telefonare
0323/55.33.93

Quattro motivi per arredare la tua casa da "EX NOVO"

Verbania Intra
Corso Cobianchi, 31
Parcheggio [illegible] APRILE !

1 nuove ATMOSFERE
2 ultime TENDENZE
3 infinite SOLUZIONI
4 qualificata CONSULENZA

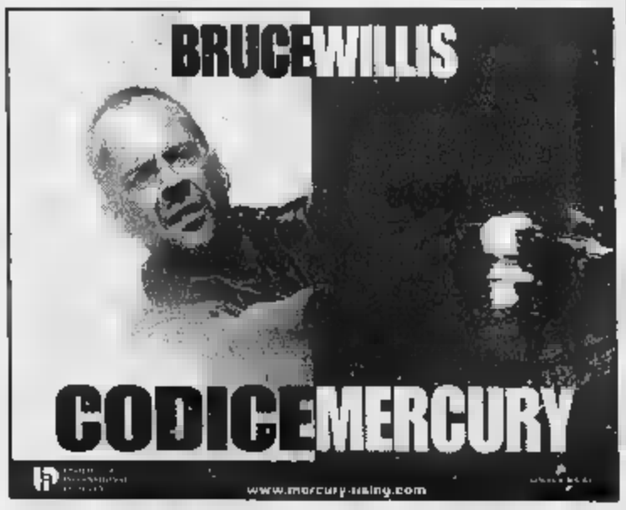
ex novo
Officina dell'arredo

DISCOTECA GLOBO DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578

VENERDI' 8 MAGGIO LUCA CANALI
SABATO 9 MAGGIO EMILIO ZILIOLI
DOMENICA 10 MAGGIO [illegible] GILIAN

8-9 MAGGIO
FORMULA 1 LIVE TOUR
Collegamento con i protagonisti del **Gran Premio di Spagna**.
Animazione, ospiti, regali
e la **FERRARI** in esposizione!

CINEMA ELDORADO - NOVARA
CINEMA SOCIALE - PALLANZA
CINEMA NUOVO - BORGOMANERO
CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

Non è uno sbandato: è stato trovato mentre si aggirava fra le tombe del Cimitero Generale

Il mistero dell'uomo senza passato

Da 7 giorni al Giovanni Bosco

I medici del reparto di Neurologia del Giovanni Bosco hanno deciso di chiamarlo Aldo. «Per dare un riferimento alla sua cartella clinica», spiegano. Ma il suo vero nome è un mistero. «Aiutatemi, vi prego: devo sapere chi sono». Nella mente di quest'uomo senza passato c'è il vuoto. Ricoverato da una settimana, aspetta disperatamente qualcuno che possa riconoscerlo e rimettere insieme i tasselli perduti della sua storia: «Forse ho una famiglia che mi sta cercando. Forse ho anche dei figli». Ci sono tante cose che non sa spiegare. Soprattutto, non sa spiegare perché la sera del 30 aprile vagava barcollando fra le tombe e i loculi del Cimitero Generale, prigioniero lì dentro da ore, bagnato fradicio dalla pioggia. «Dovevo partire per la Francia con una persona. Ci eravamo dati appuntamento davanti al camposanto perché qualcuno, lì, avrebbe dovuto consegnarci qualcosa da portare a Lione. Ma quella persona mi ha detto: "Siamo in anticipo, ti spiace se prima di partire faccio visita a mio zio sepolto qui?". L'ho accompagnato. C'era una tomba con alcuni scalini. Abbiamo cominciato a scenderli, poi non ricordo... Mi sono risvegliato quando faceva buio, sdraiato su quelle scale, la testa appoggiata al muro».

Un giallo. L'unica certezza è che il protagonista di questa vicenda non è un barbone, né uno sbandato. «Anzi - conferma Giacomo Lo Giudice, l'assistente di polizia che ha preso il turno giovedì al Giovanni Bosco -. Era vestito elegante, abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Niente a che vedere con i vagabondi che arrivano in pronto soccorso».

Quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Quando sette giorni fa è arrivato all'ospedale, il signor nessuno aveva l'aria persa. Era sotto shock: «Al cimitero ho creduto di vivere in un incubo. Era tutto buio, pieno di lampioni accesi. Ho cercato un'uscita, ma tutti i cancelli erano sbarrati! Per sei giorni non è riuscito a pronunciare una parola. Ieri ha ricominciato a parlare, ma non è più capace di leggere, e neppure di scrivere: tra amnesie che si incorrono e gli paralizzano la mente riaffiorano poche immagini, immediatamente prima e immediatamente dopo l'incubo. «Il francese con il quale aveva un appuntamento si chiamava Roux, credo. Non ci conosciuti». In ospedale si è fatto portare tanti cataloghi di auto da un'infermiera e ne ha indicata una. Renault Espace: «Guidava un'auto così, rossa, e con lui c'era un'altra persona».

Il reparto di Neurologia, il signor nessuno è stato trasferito in Psichiatria. E qui, dopo aver incontrato una donna di colore ricoverata in una stanza accanto, si è ricordato un particolare in più. «Sono stato in Africa. Per lavoro. Parlo francese». La polizia ha verificato la storia col custode del cimitero, poi ha confrontato la foto dello smemorato e le sue impronte digitali con i cartellini segnaletici negli archivi centrali di Roma. Nulla: il signor nessuno è incensurato.

«Mettete la mia foto sul giornale - dice ai cronisti -. Forse qualcuno mi riconoscerà». Il signor nessuno parla piemontese, ma la polizia dice che in questura a Torino non risultano denunce di scomparsa che possano corrispondere a questo caso. «Ricordo che appena saltato sull'auto il francese mi ha detto di nascondere i miei documenti perché persona che era in macchina con noi, che servivano per la frontiera e che teneva lui le carte di identità di tutti». Che stranezza, a pensarci ora. Che cosa è accaduto, dopo? «Mi hanno rubato l'orologio e il portafoglio con circa il mila franchi francesi. Sono rimasto con un fazzoletto in mano». Nessuna traccia di documenti all'anulare della mano sinistra. «Allora, forse, non sono sposato...».

Chi è il signor nessuno che tutti chiamano Aldo? Perché era diretto in Francia? E quando? L'uomo senza passato inciampa ancora nelle parole, chiede aiuto al poliziotto Lo Giudice quando non riesce a spiegare ciò che vuol dire. «Quando mi sono risvegliato, il cimitero, tutti i cancelli erano chiusi con una doppia catena. Così mi sono sbracciato tra le sbarre di uno che dà sulla strada. Le auto passavano, ma nessuno mi vedeva. Allora ho cercato una scopa e l'ho infilata tra le sbarre. Ho rallentato un'auto, un signore mi ha detto "Non si muova, vado a chiedere aiuto". Ed è arrivata un'ambulanza».

Il professor Igor Sacerdote, primario di Neurologia, non ha dubbi. «La storia è credibile. Amnesia post-traumatica o dissociazione psicogena. Spiega: «La visita medica non ha rilevato ematomi, né lesioni cerebrali, e il racconto di quest'uomo è plausibile. Amnesie del genere sono legate a traumi psichici. "Aldo" non è malato di mente, non sta inventando. Il paziente non ricorda il passato, ma dimostra calore umano: parla piemontese e ha subito creato legami con gli altri ricoverati».

I tasselli svaniti della storia del signor nessuno si ricomporranno, dice il dottor Sacerdote. Ma chissà quando. «Saprà di nuovo chi è, dove vive, con chi, ma probabilmente non ricorderà mai il momento del trauma. Nella mente resterà un buco».

Marco Accossato

Questa è la foto dello smemorato da giorni in ospedale: ha quarant'anni circa, capelli ondulati e scuri, corporatura massiccia. Parla piemontese, ricorda di essere stato in Africa e conosce il francese. E' stato ritrovato giovedì e indossava un abito grigio scuro, camicia azzurra, cravatta blu. Dai controlli della polizia non risulta pregiudicato. Dice che gli hanno rubato orologio, portafogli e documenti

IL PRECEDENTE

Lo smemorato di Collegno

La vicenda dell'uomo senza passato finito al San Giovanni Bosco rievoca un altro giallo, iniziato anch'esso al Cimitero Generale. Un mistero che riempì le pagine dei giornali: lo smemorato di Collegno. Era il 1926, e fu un caso talmente clamoroso da diventare copione per un film di Totò. Chi era lo «smemorato di Collegno»? Mario Bruneri, tipografo, o Giulio Canella, professore veronese? Tutto iniziò quando un uomo rubò documenti venne sorpreso a rubare al cimitero. Finì in manicomio: non ricordava più la sua storia e il suo nome. La foto del ladro finì su un giornale e due famiglie, la Bruneri e la Canella, si contesero l'uomo dal passato. Quando lui morì, nel 1941, il dubbio restò.

Nel vuoto della sua mente solo qualche barlume «Dovevo partire con una persona per la Francia»

Il paradosso causato dalle molte identità della vittima. Al processo la difesa promette battaglia

«Condannato» il marocchino annegato

La sentenza tre mesi dopo la morte, per traffico di droga

Abdellah Duimi, morì nel Po, di fronte ai Murazzi, all'alba del 19 luglio scorso. Il successivo 17 ottobre venne processato e condannato a 4 mesi e 10 giorni, naturalmente in contumacia, per la detenzione di quasi tre grammi di hashish. Come nel Medioevo, quando la morte non era causa di estinzione del reato. La sentenza è stata allegata agli atti del processo contro i cinque giovani torinesi accusati del linciaggio del cinetano maghrabino.

Come è possibile questo paradosso della giustizia? Semplice: un mese prima di morire, Duimi venne fermato in corso Massimo d'Azeglio da una pattuglia della polizia che aveva rapporto al pm scrisse di averlo identificato come Tarik Malali. Aggiunse che il giovanotto aveva dichiarato di chiamarsi Mokter Kadir, ma che, sottoposto in ospedale ad esami radiografici alle mani, gomiti e polsi per stabilirne l'età, era stato schernato. Il resto lo racconta la sentenza: Duimi alias Malali resta in carcere pochi giorni e, all'atto del rilascio, assistito da un legale di ufficio, chiede di essere giudicato con rito abbreviato. Nel frattempo incorrerà in una condanna definitiva e in quella circostanza verrà fuori la sua vera identità. La foto segnaletica confermerà post-mortem che Abdellah Duimi aveva tre cognomi e una faccia. Ma quel fascicoletto per detenzione di hashish non verrà fermato.

Il paradosso non è stata però la morte di Duimi, affogato nel Po sotto il bombardamento di spazzatura che doveva tenerlo lontano dalla riva. E dopo la rapida lite, una rincorsa, il tuffo volontario nell'acqua per sfuggire ai cacciatori. Una quindicina. Forse pure di più. E gli imputati sono cinque. Il processo servirà a stabilire se Andrea Demartis, Piero Iavarone, Davide Trevisan, Fabio Montrucchio e Livio Leanza fecero parte del branco e fino a che punto. A trasformarli in imputati sono testimonianze raccolte. E sui testi, ieri, la difesa si è prontamente schierata. Gian Paolo Zancan l'ha detto chiaro: «Signori giudici, vi annuncio un corpo a corpo all'arma bianca. Ci sono trasversalità di favoreggiamenti da evidenziare».

Chi brevemente, chi no - Geo Dal Fiume, Roberto De Sensi, Romano Console, Antonio Foti, Marco Feno, Pier Stefano Goffi - i difensori hanno tuonato contro la relazione introduttiva di uno dei pm, Onelio Dodero. Le differenziazioni ci sono state. Chi ha parlato di «un marocchino o straniero», chi ha tenuto a smarcarsi da qualsiasi ombra di razzismo. A conferma che il processo si farà anche fuori dalla corte d'assise.

Sottovoce, un avvocato dà conto delle «telefonate giunte in studio da parte di cittadini stupiti che dei giovani rischino l'ergastolo per la morte di uno spacciatore». Gli stessi imputati si mostrano increduli. A fine udienza, Demartis saluta gli amici del football americano: «Finito qui, torno a giocare con voi». Il resto è quello di un bullo.

[al. ga.]

FATTI FALSI

Denunciati sei nigeriani

Sei nigeriani denunciati, altrettante auto sequestrate: è il bilancio di un'operazione condotta in due tempi (martedì mattina e ieri pomeriggio) dai vigili urbani grazie al coordinamento fra il Settore di viabilità centralizzata e il nucleo di Polizia giudiziaria. Nel mirino degli agenti, vetture di media e grossa cilindrata guidate da extracomunitari privi di patente e con patente irregolare, comunque utilizzate come veri e propri taxi per il trasporto di connazionali, in particolare prostitute. «Tutti i denunciati sono maggiorenni - spiega Giovanni Salvatico, vicecomandante del Settore viabilità -: chi viaggiava senza patente, chi con patente falsa. Una falsificazione così sofisticata, quella delle patenti nigeriane, da rendere sempre più difficile l'accertamento in assenza dei mezzi appropriati di cui disponiamo».

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO CHE AMA LA MUSICA

Excursus disincantato della canzone italiana. I consigli: «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato, fare penitenza»

La lezione lussinosa del «professor» Paolo Conte

Al Conservatorio ha risposto alle domande di studenti e adulti

UNA lezione da un musicista dell'anima. Paolo Conte ieri al Conservatorio «Giuseppe Verdi» ha spiegato la sua filosofia di vita, il suo modo di vivere la musica - passionale e professionale nello stesso tempo -, il suo equilibrio interiore che gli ha consentito e gli consente di affrontare con disincanto un mondo difficile e maledettamente complicato. Ha affascinato gli studenti del conservatorio, coloro che dovranno affrontare campi minati per poter vivere di musica. Ed è quello che più preoccupa il «professore per un giorno», nonché avvocato, nonché musicista e cantante Paolo Conte di Asti: «Il futuro di questi giovani - ha detto a fine lezione - è una cosa di cui preoccuparsi». Un pianoforte in penombra, il fumo grigio-azzurrognolo d'una Gauloise, la luce che si adagia nelle braccia della sera e la musica che si libra limpida e suadente e si perde nell'aria. Sono queste le immagini - al limite dello stereotipo - che hanno sempre circondato questo «musicista-per-altri» prima, cioè negli anni duri degli inizi, e «musicista-per-sé» dopo, cioè negli anni non-facili del successo.

L'ultima parte della storia della canzone italiana è pennellata lui con le dita scorrenti lungo la tastiera d'un piano e con una voce profonda, matura e poco educata.

Ieri Paolo Conte ha dato la sua vera immagine di sé, ha risposto alle domande di studenti e anche di adulti giunti nell'aula del conservatorio per sentire da vicino una persona, un avvocato che un bel giorno ha deciso di vivere questo mondo dello spettacolo vincendo una bella partita.

Quello con Paolo Conte è stato il primo di una serie di incontri programmato nell'ambito del progetto Lingotto Musica, organizzato dal professor Sergio Pasteris (docente di musica corale e direzione di coro) che vedrà nelle prossime settimane altri incontri con personaggi del mondo del jazz, dell'editoria musicale.

Come scrive le canzoni Paolo Conte? O, meglio, ma come fa a scrivere canzoni così belle? Era forse quest'ultima la vera domanda del giovane. E lui, l'avvocato-musicista, il giurista della canzone blues, ha risposto: «Penso prima alla musica, dopo alle parole». E com'è questa musica che nasce? Blu, può essere arancione, blu, grigia. E' insomma un colore. E l'ispirazione? Che cos'è l'ispirazione, chiede una ragazza. Conte: «E' una cosa invisibile». Difficoltà nella carriera? «Sempre, ogni settimana, perché ti giudichi e, a volte, non ti piaci molto. Consigli? «Mai copiare e se ti accorgi di aver copiato involontariamente, fare penitenza». Autore per altri, tornerà a esserlo? «Forse sì. Ma non l'ho con gli arrangiatori, possono rovinarti una canzone e del resto se stessi in uno studio di registrazione mi caccerebbero via». Preferenze? «Sydney Bechet. Per quanto riguarda il classico, non mi fa impazzire Mozart, mi piacciono altri». E la musica popolare? «Mi piace l'arte povera e dunque apprezzo la musica popolare. Non condivido le commistioni, i tradimenti. Come ad esempio ha fatto - e spero che non ci siano giornalisti in sala - Pino Daniele con il blues napoletano. Che cosa ha il blues napoletano?». Parole e musica di Paolo Conte.

Enzo Racanati

Paolo Conte, ieri, sulla cattedra del Conservatorio dalla quale ha spiegato al pubblico la sua filosofia di vita e il suo modo di vivere la musica. Il suo pensiero: il futuro dei giovani che si cimentano con la musica

IN BREVE

L'irriverenza di Rabelais secondo Paolo Rossi

CASALE. Rabelais e Paolo Rossi: nati a quattro secoli di distanza, eppure così vicini per la loro ironica irriverenza nei confronti del potere. Sarà per questo che il comico milanese ha voluto rendere omaggio allo scrittore francese, che affermava «Meglio di ridere che di pianti scriver, perché ridere è proprio umana».

In «Rabelais», lo spettacolo che Paolo Rossi (nella foto) porta in questa sera, alle 21, al Teatro Municipale, non ci sono Gargantua e Pantagruel, i giganti nati dalla fantasia dello scrittore francese, ma una girandola di personaggi che regalano due ore di spasso. Con Rossi, gli autori - tra gli altri - Stefano Benni, Gino & Michele, Jacopo Fo e Saverio Minutolo. Ci sono ancora biglietti e costano dalle 30 mila (loggione) alle 45 mila lire (palchi e platea).

Cappella di Racconigi riaperta al pubblico

RACCONIGI. Da domenica i visitatori del Castello potranno ammirare la cappella privata della famiglia reale, completamente restaurata, a cura della Soprintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte. L'inaugurazione del restauro è prevista domani alle 18, contestualmente all'apertura di una mostra delle riproduzioni della Sindone, appartenenti a Casa Savoia: opere d'arte, realizzate con varie tecniche, dal 1578 al 1931.

L'olio della Borelli conquista il Giappone

IMPERIA. Sapore, profumo e qualità organolettiche hanno consentito all'olio di oliva confezionato dalla Borelli di Pontedassio (Imperia) di sfondare in Giappone. Solo con le esportazioni in Estremo Oriente, la società, quest'anno, prevede di raggiungere un fatturato di 100 miliardi. Il Giappone, grande consumatore di soia e sta rivelando e sopresa sempre più mercato di grande interesse per l'olio di oliva proveniente dalla Riviera.

Badoglio, una biografia del pubblico e privato

MONCALVO. «Pietro Badoglio soldato e uomo politico»: è il titolo del libro che sarà presentato domani alle 16,30 alla biblioteca «Franco Montanari» di Moncalvo. Autore è Rodolfo Prosio, astigiano, presidente aggiunto della Corte suprema di cassazione e fondatore del Centro studi dedicato al Maresciallo d'Italia.

L'opera presentata è stata pubblicata dalla Bastogi di Foggia nella collana «De Monarchia», diretta dallo storico saluzzese Aldo Alessandro Mola. Costituisce un'agile ma ben documentata biografia di Pietro Badoglio (nella foto), originario di Grazzano, grande amico del padre dell'autore del libro. In circa 100 pagine Prosio rilegge la vita e l'operato di Badoglio, riabilitandone la figura. Il volume costa 15 mila lire.

Derubata dei gioielli e ricattata dall'amante

Aveva subito il furto dei gioielli, poi per riaverli aveva cominciato a pagare. Alla fine il colpo di scena: i carabinieri hanno sorpreso con le mani nel sacco l'amante della derubata, che nel frattempo aveva sporto denuncia, con un complice. Protagonista della storia una donna, moglie separata di un noto professionista, forse troppo sola tanto da fidarsi del primo venuto, che alla prima occasione l'ha raggirata.

Cairo all'opera per «SpiaggiArte '98»

ALBISSOLA. Ventisette tra i più noti ceramisti della colonia albissolese saranno i protagonisti di «SpiaggiArte '98». Lavoreranno nei stabilimenti balneari sparsi sulla costa albissolese - già completamente attrezzati - nei quattro fine settimana maggio per realizzare grandi totem ceramica. Un'iniziativa che punta a rinverdire i fasti artistici degli Anni e creare un'occasione di turismo in bassa stagione.

Da Torino a Vercelli con una vecchia vaporiera

VERCELLI. Una vaporiera del Museo ferroviario piemontese, domenica, alle 10, partirà da Porta Susa, a Torino, con destinazione Vercelli. Il convoglio di carrozze d'antan farà un viaggio organizzato dalla Regione con la Provincia di Vercelli. In programma c'è una sosta a Livorno Ferraris, degli aperitivi, visita al museo di Galileo Ferraris e concerto per fisa e clarinetti. Alle 13,10 è previsto l'arrivo a Santhià: in programma la visita alla mostra nazionale di pittura e il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia. Alle 15,40 il treno arriverà a Vercelli, dove saranno offerti dolci di «panissa e sbicciolanis». E' fissata anche la visita alla basilica di Sant'Andrea. Prenotazioni Box Office di piazza Cln 215 a Torino (011-561.12.62) e Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161-210.990).

Un nuovo comandante per i vigili di Genova

GENOVA. Il Comune ha scelto il nuovo comandante della polizia municipale che sarà il generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, ufficiale in ausiliaria, collaboratore del generale Dalla Chiesa. «L'alta qualità professionale del generale Bozzo - è la motivazione di questa nomina - e il suo attaccamento alla città di Genova, sono la più sicura dimostrazione della volontà dell'amministrazione di rilanciare e valorizzare il corpo di polizia municipale».

Esercitazione incendio «virtuale» per la protezione civile

NOVARA. Disastro simulato nella Valle del Ticino per un'esercitazione di protezione civile. E' accaduto ieri mattina alla raffineria Sarpom di San Martino Trecate, con un incendio virtuale a un serbatoio di petrolio. Subito dopo è scattata la macchina degli interventi coordinati dalla prefettura di Novara, che ha coinvolto oltre 50 mezzi di soccorso e duecento uomini. L'esercitazione è durata due ore.

Al Comitato di Courmayeur

Crimini di guerra, genocidio, terrorismo, reati legati al traffico di droga e di armi. Di tutto ciò dovrà occuparsi la Corte penale internazionale, istituto sovrannazionale nell'ambito delle Nazioni Unite che consentirà di evitare conflitti di competenza e difficoltà per punire i responsabili dei reati. Se ne parlando al Centro congressi di Courmayeur, dove è in riunione il Comitato che ha il compito di istituire la Corte. Fra i relatori il presidente della Conferenza diplomatica, professor Giovanni Conso (nella foto), ex ministro di Grazia e Giustizia. L'incontro è organizzato dalla Fondazione Courmayeur con la segreteria generale Onu e il ministero degli Esteri. Lo statuto dell'istituzione della Corte dovrà essere ratificato dai Parlamenti dei singoli Stati membri dell'Onu.

MOTOROLA
MOTOROLA ELITE

Trony RADDOPPIA la garanzia e...ABBASSA i prezzi !

MOTOROLA
MOTOROLA STARTAC

MOTOROLA
MOTOROLA D470

su tutta la gamma di cellulari originali Motorola Italia

MOTOROLA

MOTOROLA
MOTOROLA 8700

MOTOROLA
MOTOROLA 8900

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

Trony, la piu' grande catena italiana di elettrodomestici. Oltre 50 negozi in Italia comprano insieme grandi quantitativi di merce riuscendo ad ottenere il prezzo piu' basso in assoluto. Su piu' di 700 articoli selezionati, segnalati nei vari reparti, garantiamo la massima qualita' del prodotto e arriviamo a raddoppiare la garanzia!

MOTOROLA
D170 GSM
con sportellino
a soli
289.000

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

(TO)TORINO
C.Maroncelli c.011/6638888

(TO)TORINO
v.Vandalino 101 c.011/4033993

(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337

(TO)PINEROLO
PAMPIGLIONE Abbadia Alpina v. Giustetto 41 tel. 0121/202010

(TO)ORBASSANO
Centro Rosa dei Mobili tel.011/9017400

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 c.0165/765010

(CN)BORGO S.DALMAZZO
Interno Borgomercato tel. 0171/261190

(CN)CASTAGNITO
v.Neive,16 tel.0173/211224

(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833

[illegible]
Strada Statale tel.0172/68611

[illegible]
via Langhe,54 tel.0174/40423

(VC)VERCELLI tang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692

(BI)BIELLA
via Cavour ang.via Roma tel.015/2543501

(GE)BOLZANETO
via Sardorella,2 t.010/7490990

(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.[illegible]

(SV)ALBENGA
CISANO SUL NEVA
v.Beressea 3/2 t.0182/20905

(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294

(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 tel.0523/493170

(BG)STEZZANO
Centro Citta' Convenienza via Bolto ,8 tel.035/593781

VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 215636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

VERCELLI
Corso Libertà 188/A - Tel. 214636
Convenzione buoni pasto e ticket aziendali

Clamoroso provvedimento del giudice, a tutela delle indagini

«Esiliato» Paolo Ambrosini

Per un mese fuori dal Piemonte

VERCELLI. Per almeno un mese, Paolo Ambrosini, presidente della Cooperativa L'Arciere, il vicepresidente, Claudio Berlini, non potranno mettere piede non solo nei loro uffici di piazza Mazzucchelli, ma neppure a Vercelli e in Piemonte. E' la clamorosa decisione presa dalla magistratura per impedire che Ambrosini e Berlini, indagati ormai da qualche (con altre persone) per una serie di reati che vanno dal falso in bilancio alle fatturazioni false, possano inquinare le prove.

A ben vedere il provvedimento può comunque essere considerato *soft* nei confronti dei due principali amministratori dell'Arciere proprio perchè magistratura forse il ruolo della Coop vercellese (che dà lavoro a 2.500 soci) anche nel tessuto socio-economico della città: per fare esempi concreti, l'Arciere è, proprio in questi giorni, tra gli *sponsor* più impegnati per la visita del Papa (ha finanziato gran parte della nuova Biblioteca capitolare) e per il Salone del libro umoristico.

Paolo Ambrosini, dell'Arciere

Il divieto giudiziario riguarda anche il vicepresidente dell'«Arciere»

Sono state probabilmente queste considerazioni che hanno suggerito ai magistrati adottare un provvedimento alternativo alla custodia cautelare agli arresti domiciliari. Da rilevare che sia Ambrosini sia Berlini potrebbero anche andare all'estero perchè non è loro ritirato il passaporto.

La notizia è comunque clamorosa. Gli interessati, che abbiamo raggiunto sul telefonino, rifiutano di fare commenti. E anche i loro avvocati, Casalini e Corsaro Vercelli e Zaccone di Torino si trincerano dietro al riserbo più assoluto. Pure i magistrati non parlano e mantiene la regola silenzio, che si è pre imposta su questa vicenda, la stessa Guardia di Finanza che sta passando al setaccio, ormai da alcuni mesi, tutta la contabilità dell'Arciere al «Palazzo vetro».

E' trapelato soltanto che questo la Cooperativa di piazza Mazzucchelli sarà diretta da uno degli amministratori, Roberto Cova. Ambrosini e Berlini potranno comunque tornare a Vercelli, nei prossimi giorni (lunedì o martedì) ma soltanto per essere interrogati dal procuratore Canfora, ovviamente alla presenza dei loro avvocati.

Servizio di Enrico Maria e Marini

Alle 18 si apre il Salone. Stand de La Stampa

Satira e umorismo da oggi a Vercelli

VERCELLI. Oggi, alle 18, all'ex asilo Umberto I di via Stara (all'incrocio con corso Palestro), verrà inaugurata la prima Rassegna del libro umoristico e della satira abbinata al Salone del libro della musica di Torino. Per 23 giorni (fino al 31 maggio) Vercelli sarà dunque la capitale del riso. Il «taglio del nastro» sarà a cura del sindaco Gabriele Bagnasco, del presidente della Provincia Gilberto Valeri e di un esponente della Regione.

Vercelli crede fortissimamente in quest appuntamento al punto che, aderendo alla richiesta dell'Ascom, il sindaco Bagnasco ha deciso concedere ai negozi la facoltà restare aperti per tutte e quattro le domeniche comprese nella rassegna (il 10, il 17, il 24 e il 31). Molto attesa soprattutto dai negozianti del centro, l'autorizzazione Bagnasco (che segna un altro punto importante nel riavvicinamento tra Comune e Ascom) è stata firmata ieri. Non solo. Segnaliamo, per inciso, che il sindaco ha subito aderito ad proposta dell'Ascom che voleva presentare all'amministrazione comunale altre iniziative (servizi e occasioni di animazione) per la città. La richiesta, fatta sempre ieri, ha l'immediato assenso di Bagnasco che vedrà i commercianti già oggi. E' doveroso aggiungere che la Confesercenti ha diffuso un comunicato dichiarandosi contraria alla deroga firmata dal sindaco per l'apertura dei maggio.

Attesa per le mostre su Jacovitti

Ma torniamo al Salone, ricordando che si svolge grazie all'idea dello Studio Gotha messa a punto da PromoVercelli appunto con l'appoggio Comune, Provincia e Regione. Il salone sarà soprattutto mostra-mercato del libro umoristico, realizzata a cura delle librerie vercellesi. Poi, con l'apertura odierna degli stands, verrà inaugurata una prestigiosa rassegna di mostre, tutte sull'arte grafica e sull'umorismo. Per le più importanti, sono stati realizzati splendidi cataloghi. E vediamo quali sono le mostre. La prima è quella di Jacovitti (una carrellata sul suo personaggio più celebrato, Cocco Bill); quindi un omaggio dei grandi del fumetto (da Hugo Pratt a Manara ad Altan) ad un'altra geniale creatura di Jacovitti, «lisca di pesce».

Poi troviamo 150 artisti internazionali che si cimentano sul tema «Storie ordinario sorriso». E' quindi prevista una personale di Marco Biassoni con i suoi «bambini terribili». E ancora: vignette sulla superstizione alle soglie del Terzo Millennio, a cura, tra gli altri, di Bozzetto, Bruna, Fremura, Giuliano, Vauro, etc. Poi una retrospettiva sul più importante vignettista piemontese Novecento, Cavallo.

Quasi tutti i giorni (e le sere), il Salone arricchirà con la presenza di ospiti illustri che terranno o «aperitivi illetterati» (dalle 18,30) o «conferenza-spettacolo» (dalle 21). Tra i nomi già sicuri Bruno Gambarotta, Luciana Littizzetto, Gino Nardello, Francesco Leale, Guido Pezzana, Biassoni e Fremura, Guido Michelone e Giorgio Simonelli, Pongo, il Duo di Piccha, e tanti, tanti altri.

La Stampa pubblicherà ogni giorno il programma della rassegna. Inoltre, nostro giornale sarà presente con uno stand tutto suo che distribuirà omaggi ai visitatori, in particolare alle scolaresche. La Rassegna si aprirà ogni giorno alle 18, il sabato alle 16, la domenica alle 10. Chiusura sempre alle 23. biglietto costa 6.000 lire, 12.000 per le «conferenze-spettacolo».

Donata Belossi

Vercelli

Bomba alla Bargè stop ai treni

Domenica, per l'emergenza-bomba, la linea ferroviaria Torino-Milano sarà interrotta nel tratto fra le stazioni di Santhià e Vercelli. Saranno dirottati gli «interregionali» e i «regionali», che verranno sostituiti con un servizio di bus. Anche il Tgv seguirà la linea Torino Ling Alessandria-Voghera-Milano. Intanto tutti gli edifici nel raggio di 800 metri dalla cascina Bargè dovranno lasciati liberi per buona parte della giornata. A PAG. 38

Il Kiwanis premia Specchio dei Tempi

Tutto è pronto al Civico Vercelli per la consegna domenica a Specchio dei Tempi del premi «We Build» che ogni anno il Kiwanis Club consegna a un personaggio e a un ente che si distinto in attività socioli, culturali e assistenziali. A ritirare il riconoscimento sarà Umberto Cuttica, vicepresidente dell'Editrice La Stampa e presidente onorario della Fondazione. La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto Enzo Jannacci (l'in gratuito).

L'annuncio dell'assessore D'Ambrosio ieri in apertura del convegno sulla medicina molecolare

Il Sant'Andrea diventerà polo oncologico

La Regione ratifica l'accordo tra le Usl di Vercelli e di Biella

VERCELLI. Si farà al Sant'Andrea il polo oncologico integrato Vercelli-Biella. La conferma arrivata ieri dall'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio che ha aperto i lavori del convegno «La medicina molecolare» al quale hanno partecipato illustri scienziati (un nome per tutti, il professor Elio Rondanelli della clinica Santa Rita) e molti medici vercellesi ospedalieri e non.

«La scelta di Vercelli - ha detto D'Ambrosio - era quella originale. Tra le due città esiste una fiera rivalità campanilistica e si era puntato Biella. Adesso i direttori Aziende sanitarie hanno trovato l'accordo sul t'Andrea». la Regione lo finanzierà.

aggiunto l'assessore: «Stamattina (ieri per chi legge, ndr) il direttore Bezzan ha battuto cassa, entro poche saprò dirgli i miliardi e necessari potranno già rientrare nel bilancio '98 della Regione». In caso contrario sarà la stessa Usl ad anticiparli per far decollare subito il progetto.

A sinistra il professor **Elio Rondanelli** con il presidente della Provincia Valeri e il presidente dell'Ordine medico Carcò ieri convegno sulla medicina molecolare. Qui a fianco il professor **Paolo Comoglio** dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo

L'intesa raggiunta dai direttori Usl Bezzan e Zegna prevede che l'acceleratore lineare dotazione all'ospedale biellese installato Sant'Andrea perchè qui c'è già il bunker, che Biella non ha. A far funzionare l'apparecchiatura sarà l'equipe medica degli Infermi.

Il polo oncologico è il primo passo lungo la scala che dovrà trasformare, parole di D'Ambrosio, «il Sant'Andrea in uno degli ospedali più importanti del Piemonte, anzi bbe bello che diventasse una struttura rilenazionale è nelle sue potenzialità».

Il nuovo super reparto, oltre a rappresentare un indubbio salto di qualità nell'assistenza agli ammalati, potrebbe voler dire anche qualificazione scientifica. Come ha sottolineato il professor Paolo Comoglio, ricercatore di punta dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, «i tumori non si possono prevenire quindi si devono

Ed è appunto sulle cure che si concentra la ricerca scientifica in tutto il mondo. «Dopo Stati Uniti Giappone - ha aggiunto Comoglio - c'è l'Italia alla pari con Germania e Gran Bretagna». E in questo settore potrebbero aprirsi interessanti prospettive per Sant'Andrea.

Franco

La giovane stella della spada nega la presunta love story con Pinturicchio

Cristina Cometti: «Io con Del Piero? Fantasie, penso solo alla scherma»

VERCELLI. «Alex Del Piero il ragazzo? Magari... tifosissima della Juve come sono...» Cristina Cometti, «Cri Cri» per gli amici, riserva a soli 19 anni della Nazionale di spada che al Olimpiadi di Atlanta '96 ha conquistato l'argento, ride scherza sulle voci di una presunta «love story» col calciatore che contende a Ronaldo il titolo di giocatore più bravo del mondo ed considerato l'uomo più affascinante d'Italia (parole di Valeria Marini).

«Ma no, con Alex non c'è nulla, non che conosciamo - aggiunge Cristina -. Ci ha presentato il dottor Fabrizio Tencone, il medico della Juve. E' vercellese amico famiglia e io mi ero rivolta lui l'anno scorso perchè il ginocchio operato di menisco lamentava una infiammazione tendinea. Addirittura pensavo di abbandonare le pedane. Senza il intervento oggi non tirerei più di spada. A lui ho dedicato la conquista del bronzo settimana scorsa ai campionati italiani Bari».

L'amicizia **Cristina Cometti** con Piero ha le voci su un presunto flirt

E Del Piero, quando entra in scena? «Ci siamo conosciuti a Torino, dopo una partita. Ma da qui parlare di love story corre».

fantasiosa d'amore ha scatenato la rivviste rosa alla ricerca dello scoop dell'anno. Tanto che la famiglia Cometti è tempestata telefonate. Cristina in questo momento ha altro cui p «Ho ritrovato la condizione fisica, quindi spero mia attenzione solo sulle gare scherma ed sugli esami all'Università. Frequento Giurisprudenza e di cose da fare ne ha davvero molte».

[r. v.]

SALUMIFICIO BIELLA in via Italia 13
Maucci
SU TRE PIANI 300 mq DI ESPOSIZIONE

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

SUPERVALUTIAMO

da 200.000 - 300.000 - 500.000 fino a 3.000.000

il tuo vecchio capo in pelliccia, pelle, renna, montone ...

Fai cambio con i nuovi capi della COLLEZIONE 1998/99
Prenota con 100.000 - 200.000 lire di acconto e ritiri con comodo.

NUOVI ARRIVI CAPI PELLE - RENNA - GAZZELLA

Tra Santhià e Vercelli funzioneranno i bus. Nuovo tragitto per il Tgv

Bomba, tutti i treni bloccati

Interruzioni sulla linea Torino-Milano

VERCELLI. Ancora pochissimi giorni e la bomba scoperta nel cortile della «Bargè» sarà fatta brillare dagli artificieri del Terzo Cerimant di Milano. Domenica, dalle 10 alle 18, tutti gli edifici che si trovano nel raggio di ottocento metri dalla cascina dovranno essere lasciati liberi, qualche disagio si annuncia non solo per i residenti ma anche per chi domenica deve spostarsi in treno: sarà, infatti, in- la linea Torino-Milano, nel tratto compreso fra le stazioni di Santhià e di Vercelli. Ecco, allora, i tragitti sostitutivi. I treni a lungo percorso saranno dirottati via Alessandria-Voghera-Pavia, fermate intermedie nel tratto Torino-Alessandria-Milano.

I treni interregionali regionali verranno sostituiti con autobus fra le stazioni di Santhià e di Vercelli. Il «Tgv» (Parigi-Torino Porta Susa-Milano) transiterà via Torino Lingotto-Alessandria-Voghera-Milano. Per i viaggiatori diretti Torino Porta Susa, Vercelli e Novara si organizza un servizio sostitutivo con autobus, partenza dalla stazione di Torino Lingotto.

● **Le vie da evacuare.** Queste le vie della zona che dovrà essere evacuata: via Col del Rosso, via Sempione (da via Col del Rosso a via Adenauer), via Giovi (da via Gran Paradiso), via della Fornace Sandri, via Schuman, Adenauer, Padre Baranzato, cascina Marinone, via Monte Rosa, via Donato (dal retro dove c'è il campo sportivo a strada Olcenengo), via Santhià, via S.Germano, via Potenza, via Guglielmo, strada Olcenengo, via Gorizia, via Siracusa (da via Vicenza a largo Istria). Si prosegue largo Istria, via Franzoi, via Udine, via Zara, via Manzone (da via Zara a strada Rolle), strada vicinale Cantarana, via Lussemburgo, via Gagna, via Sacco Vanzetti, via Rigazio, via prima a sinistra via Manzone, via Grolla, strada vicinale Campora, via Galletti, via Varallo Sesia, via Borgosesia, via Pollone, Juvara, via Secondo Pollo, via Vittone, Cantarana, strada per comune di Olcenengo (dal semaforo in direzione Olcenengo), via Monte Bianco (dal civico 25 al e dal 24 al 28), via del Trattato di Roma, via Spinelli (dal civico 1 al 3), via Col di Lana (dal 19 al 27 e dal 20 al 30), cascine Vercellina Campora.

● **Centro accoglienza all'ex** Finora non sono moltissime le richieste, per avere i buoni-pasto, arrivate ai numeri messi a disposizione dal Comune. Chi volesse, comunque, dare propria adesione può rivolgersi al 596611 (comando di polizia municipale), 596308 oppure al 596314 (ufficio Assistenza). I pasti sono gratuiti.

La transenna davanti alla cascina Bargè dove è stato scoperto l'ordigno, che verrà fatto brillare dagli artificieri del Terzo Cerimant di Milano. Domenica, dalle dieci alle 18, tutti gli edifici della zona dovranno essere evacuati [servizio]

Domenica la consegna durante il concerto di Jannacci

Attesa per il «We Build» a Specchio dei tempi

VERCELLI. Ultimo tocco di cipria per il Civico che dovrà ospitare domenica il prestigioso galà in cui il Kiwanis International assegnerà il premio «We Build» '98. Il riconoscimento andrà a Specchio dei Tempi, la Fondazione benefica *La Stampa*. Ritirerà l'ambito riconoscimento Umberto Cuttica, vicepresidente dell'Editrice La Stampa e presidente onorario della Fondazione.

L'appuntamento, fissato per le 17 di domenica, offrirà ai vercellesi l'occasione di ascoltare il concerto di Enzo Jannacci, ingresso libero fino all'esaurimento dei posti: agli ospiti club e del giornale il consiglio è di arrivare con un quarto d'ora d'anticipo.

Il presidente del Kiwanis vercellese, Carlo Albricci, spiega la finalità grande festa che pone la città al centro dell'attenzione nazionale. «Ogni anno - commenta Albricci - il Kiwanis premia, i suoi club (solo in Italia sono un centinaio, con 3500 soci), un personaggio od un ente che si sia distinto per l'impegno in attività sociali, culturali assistenziali. Quest'anno il riconoscimento "We Build" (Noi costruiamo), va a "Specchio dei Tempi" La Stampa, per l'impegno profuso nelle attività benefiche sul territorio le ed in particolare nella nostra provincia».

Sul palco dunque alle 17 salirà Enzo Jannacci, in perfor- con un trio, che presenterà l'album, pubblicato dopo Sanremo, che il medico cantautore ha realizzato con l'aiuto del figlio Paolo, polistrumentista e direttore d'orchestra. La premiazione avverrà nell'intervallo del concerto.

Per la direzione artistica il Kiwanis ha scelto Mimmo Catricalà di Radio City Vercelli, mentre la presentazione verrà curata da un veterano dell'emittente locale, Aldo Flora. La scelta musicale è caduta su Jannacci perchè è un cantautore amato da un pubblico multigenerazionale. Quest'anno a Sanremo ha raccolto consensi con la canzone «Quando un musicista ride», brano che non mancherà nel repertorio di domenica pomeriggio. [d. b.]

Il cantautore Enzo Jannacci

BREVE

Vercelli

Per il Centro Nuoto slitta la riapertura?

Dovrebbe slittare (ma soltanto di poche ore) la riapertura del Centro Nuoto, annunciata per l'11 maggio. La Cooperativa che gestisce l'impianto vercellese, ma anche l'ex Enal e la piscina di Prati, presenterà entro lunedì al Comune le pratiche complete per i tre impianti, chiusi perchè sprovvisti della certificazione antincendi. E proprio lunedì mattina la Polimpianti, la società incaricata i lavori ai filtri della piscina via Baratto, dovrebbe completare l'opera. A questo punto serviranno circa 24 ore alla Coop. Centro Nuoto per riportare l'acqua in temperatura. La Coop. però aspetta dal sindaco un ulteriore pronunciamento: un'autorizzazione straordinaria, e questo punto suffragata dai documenti tecnici delle pratiche, in attesa dei pareri del Comando dei vigili del fuoco e a Commissione provinciale di vigilanza. [r. s.]

Giudiziaria

Spinello tra militari patteggia un torinese

Ha patteggiato una pena di due mesi e giorni ed un (convertito in 7 milioni di multa): Sandro La Gualano, 27 anni, torinese, militare di leva alla caserma Lanta dei cavalleggeri di Lodi, ceduto di uno spinello a quattro ex commilitoni. L'episodio esaminato ieri dal Tribunale di Vercelli risale a 4 anni fa, quando i militari vennero scoperti nel magazzino della E' invece assolto per non commesso il fatto, il genovese Paolo Campanella, 27 anni, accusato di essere stato primo possessore dell'hashish e quindi di aver ceduto la droga compagni. [r. s.]

Il ppi valsesiano ricorda Aldo Moro

Anche il ppi valsesiano ricorderà Aldo Moro nel ventesimo anniversario della morte. Domani alle 16 verrà celebrata una in ricordo di Moro e di tutte le vittime del terrorismo nella chiesa di San Marco a Varallo. Parlerà l'ex sottosegretario ex sindaco Varallo Gianfranco Astori. Dopodichè la cerimonia si sposterà al monumento dei Caduti, dove sarà deposto un mazzo di fiori. Quindi, anche i popolari valsesiani potranno recarsi a Vercelli per assistere alla messa in duomo, che sarà celebrata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, 18,30, sempre in ricordo di Aldo Moro. Quest'ultima cerimonia religiosa stata voluta dal Meic e dalla Fuci per ricordare lo statista della dc, che fu anche presidente delle due associazioni. [d. b.]

Ieri i funerali della donna di 38 anni spirata a Vercelli poche ore dopo ricovero

Trinese morta al S. Andrea, si indaga

Martedì eseguita l'autopsia: gli esiti entro 60 giorni

VERCELLI. E' stata eseguita martedì l'autopsia sul corpo della giovane donna di Trino (M. B., di 38 anni) morta nella notte domenica lunedì all'ospedale Sant'Andrea di Vercelli dove era ricoverata soltanto poche ore prima forti dolori addominali. La magistratura (l'indagine affidata al sostituto della Procura presso la pretura, Marina Eleonora Pugliese) non anticipa però nulla sull'esame autoptico: attende i sessanta giorni concessi dal Codice al perito per depositare il risultato.

Il pubblico ministero conferma soltanto l'ora della morte della giovane donna (le 4,40 di lunedì mattino) e l'arresto cardiocircolatorio citato dal referto medico. Null'altro quanto accaduto nelle del ricovero della donna trinese in ospedale, se che per l'indagine sono già state acquisite le cartelle cliniche.

M. B., sposata con un operaio trinese, mamma due bimbi piccoli, si è presentata nel tardo pomeriggio domenica al Pronto soccorso dell'ospedale accusando forti dolori all'addome. La donna era incinta di pochi mesi, così è stata indirizzata al Reparto di ginecologia. Poche ore dopo però la mamma trinese è peggiorata ed è morta.

Sono stati gli stessi medici del reparto a segnalare l'accaduto ai responsabili dell'Azienda sanitaria, che hanno chiesto l'intervento di Palazzo di giustizia per fare chiarezza sull'accaduto.

Ai cronisti finora l'Asl si è limitata a confermare la morte della donna, ma aggiungere altri particolari, proprio perché è stata chiamata in causa la magistratura.

E' difficile così fare qualsiasi tipo di ipotesi. E resta un diritto insindacabile della famiglia trinese far luce sulla tragedia in ospedale, è anche corretto non colpevolizzare l'operato medici finché non i giudici pronunciarsi. Ieri intanto sono avvenuti i funerali della giovane donna. [r. co.]

CACCIA ALL'ASSASSINO

«Numero verde» per aiutare le indagini

NOVARA. Un numero verde a disposizione di chi può dare informazioni utili per risalire all'assassino della prostituta seviziata e sgozzata nelle campagne di Vinzaglio. E' attivo al Comando dei carabinieri, la telefonata all'167 è gratuita e assolutamente riservata.

Gli investigatori confidano così, di assemblare i tanti tasselli che ancora mancano per far luce sulla morte della donna, sprovvista di documenti. Dovrebbe essere Rapi Mimoza, albanese 37 anni nota anche Angelina Lecha.

«Puntiamo - spiega il sostituto procuratore Roberto Pellicano - ad acquisire ogni informazione utile sulla donna, sulle sue abitudini, sulle frequentazioni personali, sui luoghi dove si prostituiva, dove abitava o sui veicoli che utilizzava all'interno dei quali è stata vista e su ogni altro elemento che possa contribuire alle indagini per l'individuazione degli autori questo omicidio. Tanto più utili le informazioni si riferiranno ai giorni immediatamente precedenti il ritrovamento del corpo, lunedì 27 aprile alle 17 circa».

L'iniziativa, sottolinea il procuratore, non sostituisce l'impegno investigativo «che prosegue con straordinaria intensità, si piuttosto voluto coinvolgere la collettività nella reazione contro il mondo della delinquenza legata allo sfruttamento della prostituzione». [c. bo.]

Affronta la polizia con mimetica e pistola

Un anno e sei mesi all'aspirante-Rambo

VERCELLI. Passa dal pigiama alla tuta mimetica, presentandosi assetto da guerra sul pianerottolo: ha un pugnale nel cinturone, in una pistola Beretta 7,65 parabellum colpo in canna. A bussare sono agenti e funzionari della Questura che devono prima notificargli il divieto di armi poi perquisirgli l'appartamento. L'aspirante Rambo (in realtà studente di architettura fuoricorso) si chiama Alessandro Belviso Amico, ha 37 anni e abita in via Asiago: ieri i giudici Tribunale lo hanno condannato ad un anno e sei mesi, con la sospensione condizionale della pena, per resistenza continuata a pubblico ufficiale e detenzione illegale di arma.

L'episodio ricostruito in aula dai testi e dal pm Canfora risale al giugno di 4 anni fa. Una pri- squadra della Questura si presenta in via Asiago per notifi- all'architetto decreto del prefetto: Belviso Amico è indagato a Verona come possibile componente di un movimento antidemocratico (verrà poi prosciolto dal gip) e gli vietato avere armi e munizioni. Belviso però risponde armato di pistola, e la squadra decide di andarsene senza avergli lasciato il decreto prefettizio.

agenti, tornati in Questura, ottengono però un decreto di perquisizione dell'alloggio. Ma al ritorno in via Asiago, con tanto di rinforzi (ormai sono in 5), Belviso prima presenta in pigiama poi in mimetica: entrare non si parla. Bisogna trattare: arrivano più funzionari, anche un legale. E' Teresa Certa, che convince Belviso accettare la perquisizione.

Entrati in casa, agenti e funzionari in realtà vorrebbero soprattutto disarmarlo: «Sono in guerra», dice l'aspirante Rambo sventolando la Beretta. Un tentativo di sorprenderlo alle spalle, passando dal balcone, a vuoto. L'uomo si innervosisce e fa uscire tutti di Solo il giorno dopo, con la polizia a pattugliare la strada per tutta la notte, consegnerà finalmente l'arma al vice questore vicario Gravanese. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Bonifica e irrigazione Julini

Nel una polemica avviata dall'assessore Bodo con il partito popolare in merito a specifici temi di politica agricola, viene citata anche la Provincia di Vercelli come responsabile di «contrastare» il disegno di legge regionale in materia di bonifica e di irrigazione, fino al punto di chiederne il ritiro.

Ora, premesso che una legge di riordino per l'irrigazione appare necessaria ed urgente, non viene ritenuta utile, nè adeguata alle moderne esigenze del settore quella proposta da Boso in quanto non riconosce agli Enti locali elettivi (Provincia Comuni) funzioni proprie come tutela del suolo, delle acque, salvaguardia dell'ambiente, affida- viceversa al Consorzio di Bonifica. Tale posizione è inaccettabile, occorre dunque partire da impostazioni radicalmente diverse, si auspica che Associazione Irrigua e Consorzio di Bonifica moltiplichino gli sforzi per la riunificazione, a beneficio dell'intero comparto agricolo vercellese.

Norberto Julini
vice Presidente
assessore all'Agricoltura
della Provincia di Vercelli

pds ppi solo politica»

Mi riferisco all'articolo «Ztl, pds e ppi il primo round» apparso il 5 maggio per esprimere alcune personali considerazioni.

L'ordine del giorno presentato dai partiti di maggioranza pds ppi votato esito favorevole in Consiglio Comunale, non altro che invito al sindaco, non impegno, fornire alcuni chiarimenti entro trenta giorni.

Penso che a tutti i vercellesi sia ormai nota la totale canza di dialogo sindaco, pds e ppi che due dei tre partiti che «sostengono» il sindaco Vercelli. Mi domando quale spirito il sindaco coglierà questo forzato invito, visto i pessimi rapporti con gran parte della maggioranza e mi domando anche come si porranno pds e ppi se il sindaco non tenesse conto del loro «invito».

Temo che l'iniziativa di pds e ppi sia solo esclusivamente una iniziativa politica e non amministrativa, come segretario del pds Rocca vuole far credere, e la conferma giunge proprio dal Consiglio Comunale, dove è stata bocciata la proposta di Forza Italia, presentata dal capo gruppo Mazzeri, di convocare un Consiglio monotematico sulla documentazione Ztl che la giunta dovrà presentare che avrebbe consentito di apportare utili aggiustamenti alla Ztl le.

La questione è sicuramente politica e la conferma si avrà con certezza alle prossime elezioni comunali.

In conclusione desidero confermare che in Consiglio Comunale il 4/5/1998 a proposito di Ztl, il round è vinto da pds e ppi, è stato perso dai cittadini Vercelli che assistono impotenti alla guerra di potere tra il sindaco e i due partiti che «sostengono» la giunta Bagnasco.

Roberto Bossi consigliere
comunale Forza Italia
Vercelli

NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono (0161) ; telefono (0161) 929.218; telefono (0163) 822.975.

GUARDIA MEDICA

telefono (0161) 255.050; : telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro Grappi*, corso Libertà 79, tel. 257.786.

Rive: *Dr.ssa Dalfra Cristina*, via IV Novembre 32, tel. 770.057.

Dr.ssa Marisa Dimitri, via Garin 15, tel. 851.120.

: *Dr. Anselmetti*, via Umberto I° 25, (0163) 51.180.

Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo tel. (015) 787.066.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via 3, (0163)

: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Trino:** telefono (0163) 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; telefono (0163)

DA NON PERDERE

Tavola rotonda
Poesia al Piccolo Studio

Alle ore 17,30 di oggi, nel Piccolo studio del chiostro di Sant'Andrea, si svolgerà una tavola rotonda sul tema e "L'Infinito" e dintorni: leggere, ascoltare re Giacomo Leopardi». Interventi di Angelo Fragonara insegnante al Li Classico; di Giuseppe Zaccaria e Claudio Mazzarini, professori alla Facoltà di lettere di Vercelli, e di Alessio Bertallot, attore.

Informazione
Abbonamenti Rai

Dalle 9 alle 12,30 oggi all'Ascom Vercelli ci sarà personale Rai a disposizione degli utenti, per le modalità di abbonamento alla tv.

Pittura
Mostra a Valduggia

Continua, nel Palazzo comunale Valduggia, la mostra di pittura di Franco Pastrello. Fino al 17 maggio. Feriali 20,30-23, sabato 16-23 e domenica 10-12 e 16-23.

Rotary
In visita alla rete irrigua

Per domani Rotary Vercelli Sant'Andrea ha organizzato una visita alla rete irrigua dell'associazione di Irrigazione Ovest Sesia. Partenza piazza Pajetta alle 9. Pranzo in ristorante tipico

Conferenza
Si parla di Faldella

Oggi alle 21 all'ex cinema comunale di Saluggia, in piazza del Municipio, per la rassegna «incontri primavera», Albina Malerba e Giovanni Tesio della «Casa studi piemontesi» di Torino, parleranno sullo scrittore Giovanni Faldella.

Solidarietà
Droga e prevenzione

Al Centro Sociale parrocchiale di via Giordano Borgosesia, oggi alle 21 l'Associazione solidarietà «Il Sole» proporrà serata sul tema «Tossicodipendenza: chi operatore di prevenzione?». Interverranno psicologi ed esperti. [g.bar.]

Domenica le carrozze fanno tappa a Santhià, Livorno e Vercelli

In treno tra le terre di risaia

E' confermato l'arrivo della vaporiera

VERCELLI. Bomba o non bomba alla cascina Bargè, una locomotiva a vapore del Museo Ferroviario Piemontese, domenica, alle 10, partirà dalla stazione torinese di Porta Susa: a bordo di quattro [illegible] d'epoca (le leggendarie «centoporte») e [illegible] carrozza storica che [illegible] pongono il convoglio, ci saranno passeggeri che viaggeranno attraverso le terre di risaia, facendo tappa nelle stazioni intermedie, tra spuntini, brindisi e concerti doc.

L'evento fa parte delle iniziative che Regione Piemonte, Musica 90 e le singole Province, hanno messo in cantiere sotto la denominazione «Andar per bande», [illegible] domeniche musicali e gastronomiche con il treno a vapore.

Anche il dubbio dello slittamento [illegible] del programma (proprio perchè nella giornata [illegible] domenica, alla cascina Bargé, in territorio vercellese, verrà fatta brillare l'ormai famosa bomba) è stato fugato. L'assessore provinciale Giorgio Orsolano ha assicurato: «I tempi tecnici degli artificieri non coincidono di certo con quelli del passaggio della vaporiera. Al limite, se ci fosse qualche ritardo, si prolungherà [illegible] dei concerti ed il convoglio lascerà Santhià per Vercelli, al massimo un'ora dopo il previsto. [illegible] ci si augura, che tutto si svolga [illegible] da "copione"».

Questo è il programma. Alle 10, partenza da Torino Porta Susa. Ore 11,15 arrivo a Livorno Ferraris. Sosta con stuzzichini di riso ed aperitivo offerto dal Consorzio dei Nebbioli del Nord. Seguiranno [illegible] visita alla casa-museo [illegible] Galileo Ferraris ed il concerto in piazza per fisa e clarinetti di Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia.

Ore 13,10 arrivo a Santhià ed accoglimento «trionfale» con il corpo dei pifferi e dei tamburi del Carnevale storico di Santhià. Pranzo con «panissa» e vino Gattinara offerti dall'Agriturist e dopo, visita alla Mostra nazionale di pittura contemporanea. Conclusione santhiatese con il concerto della Banda Città di Ruvo di Puglia.

Il fischietto del capostazione di Santhià darà il via alla sbuffata [illegible] locomotiva nel pomeriggio e alle 15,40 (se non ci saranno ritardi dovuti a difficoltà sorte all'ultimo momento alla [illegible]scina Bargè) il treno arriverà alla stazione di Vercelli. Dopo un banchetto a base [illegible] di riso e bicciolani, serviti [illegible] vino dolce, verrà visitata la Basilica di Sant'Andrea. Gran finale, prima del ritorno a Torino, [illegible] il [illegible]ero della Banda Città di Ruvo di Puglia che metterà in repertorio arie d'opera da «Tosca» a «La Traviata», nell'area di via Brighinzio.

Sono ancora aperte le prenotazioni al Box Office di piazza Cln, 215 a Torino (telefono 011.561.12.62) e da Penny Tour in corso Libertà 15 a Vercelli (tel. 0161.210.990). [g. bar.]

Una locomotiva a vapore domenica attraverserà buona parte del Vercellese

Serravalle, da oltre un anno non pagano le bollette

Buonanno toglie l'acqua a sei famiglie morose

[illegible] Non sgorgherà più acqua, da domani, dai rubinetti delle case [illegible] sei famiglie serravallesi. [illegible] si tratterà di un guasto [illegible]: il sindaco Gianluca Buonanno ha deciso di seguire la linea dura [illegible] chi, dopo un anno di solleciti, non solo non si è messo in regola pagando le bollette ma [illegible] ha neppure preso contatti con gli uffici comunali per motivare il mancato versamento.

La giunta Buonanno [illegible] già fatto una campagna contro chi «evitava» di pagare questo servizio: leggendo i tabulati si [illegible] andati indietro sino al '90 e questo aveva permesso di recuperare quasi duecento milioni. Ora [illegible] situazione così grave non c'è più, ma qualcuno ci prova ancora a fare il furbo.

«Capiamo chi sta attraversando difficoltà economiche - spiega il primo cittadino -, in effetti il [illegible] dei debitori era maggiore, ma dopo i primi solleciti chi materialmente non aveva la disponibilità finanziaria è venuto in ufficio e, in accordo, è stato stabilito un sistema rateale. Gli ultimi sei "morosi" hanno però ritenuto [illegible] non dover rispondere neppure dopo la lettera dell'avvocato, e così l'unica soluzione rimasta [illegible] quella [illegible] sospendere l'erogazione».

Gianluca Buonanno sindaco [illegible] Serravalle

Ma il servizio dell'acquedotto non è uno dei cosiddetti «primari»? «Questo è vero - aggiunge il sindaco - ma non c'erano alternative. Ho già detto che chi ha problemi economici e comunque le bollette sono di entità modesta può venire a parlare con i funzionari e insieme [illegible] studia il sistema migliore, [illegible] non è giusto e onesto nei confronti di tutti gli altri utenti che qualcuno decida deliberatamente di non pagare un servizio [illegible] erogato nel '96 e la cui bolletta [illegible] [illegible] emessa nella primavera del '97».

«Anche perché, altrimenti, tutti potrebbero riternersi autorizzati a non versare più le quote dovute», commenta ancora il primo cittadino.

Buonanno sottolinea infine l'onestà della maggior parte dei suoi amministrati: «E' sintomatico che ormai su [illegible] totale di 1.984 utenti siano pochissimi i morosi. Evidentemente quasi tutti sono ormai consapevoli che i "furbi" nel Comune [illegible] Serravalle hanno vita breve».

Ivan Fossati

IN BREVE

Varallo

In moto contro un'auto quindicenne è ferito

Un giovane motociclista valsesiano ha riportato la frattura di femore e bacino in un incidente stradale avvenuto lungo la provinciale che collega Varallo e Cuarona. Si tratta [illegible] Fausto Giandolini, quindicenne residente in frazione Camasco di Varallo, che si trova ora ricoverato all'ospedale di Borgosesia: la prognosi è di novanta giorni. Il ragazzo procedeva in sella a un ciclomotore Malaguti [illegible] in direzione di Varallo; nello stesso [illegible] senso [illegible] marcia viaggiava anche un'auto Seat Ibiza condotta da Fulvio Strola, abitante a Valduggia. I due mezzi si sono scontrati a Roccapietra e nell'urto il giovane ha riportato [illegible] [illegible] lesioni. [p. q.]

Borgosesia

Oggi e domani campagna contro il diabete alla Cri

Entra nel vivo oggi e domani la campagna contro [illegible] diabete promossa dalla Croce rossa di Borgosesia. Dalle [illegible] alle 11, medici, infermieri e volontari del soccorso, saranno a disposizione di quanti intendono sottoporsi a un piccolo prelievo [illegible] sangue [illegible] un dito per la determinazione del valore della glicemia e del colesterolo. Al termine, verrà inaugurato un nuovo mezzo (un pulmino Ducato donato dalla Cassa di risparmio di Biella e Vercelli) a disposizione del Sottocomitato. [p. q.]

Campertogno

La Pro loco conferma Marinoni presidente

E' stato rinnovato [illegible] consiglio della Pro loco di Campertogno. Nella carica di presidente è stato confermato Gian Bruno Marinoni, che sarà affiancato dal [illegible] Sergio Ottone, da Elisa Fornarelli, segretario, e Paola Martinelli, tesoriere. [p. q.]

Trino, per [illegible] posa dei cubetti di porfido

Lunedì chiusi per due ore i negozi di corso Italia

TRINO. Lunedì i negozi nel tratto di corso Italia tra corso Cavour e via Lanza [illegible] saranno costretti a chiudere i battenti per tutta la giornata, ma soltanto per poche [illegible]

La dura protesta dei commercianti, la disponibilità della ditta incaricata del rifacimento di [illegible] Italia a trovare strade alternative alla chiusura totale [illegible] cantiere e la volontà dell'amministrazione intesa a [illegible] soluzioni che consentissero [illegible] minor disagio per i negozianti, hanno contribuito a far sì che si arrivasse ad un compromesso che limiterà i danni. «La ditta ha prospettato all'amministrazione - spiega il sindaco Giovanni Tricerri -, la possibilità di utilizzare un impasto a presa rapida per la colata di cemento necessaria al ripristino del marciapiede. Dopo l'assenso [illegible] dall'assessore Giuliana De Gasperi, i posatori si sono subito messi all'opera e nel pomeriggio di mercoledì hanno eseguito i lavori, creando un disagio limitato ai commercianti. Un'ora dopo, infatti, [illegible] sono sistemate le passerelle in legno ed i passanti hanno potuto entrare nei negozi». Nei prossimi giorni però, e si parla di lunedì, quando la ditta poserà i cubetti di porfido per fare il marciapiede, i negozi dovranno comunque chiudere per almeno due ore, perché l'ingresso agli esercizi [illegible] sarà accessibile. Terminato [illegible] rifacimento di [illegible] Italia dall'angolo di via Ortigara fino al semaforo di corso Cavour, il Comune ha concordato con la ditta che una parte dei posatori proseguirà i lavori nel tratto tra corso Cavour e [illegible] Lanza, gli altri provvederanno a ripassare i cubetti di porfido che non [illegible] sistemati a dovere, specialmente davanti alle chiese di San Bartolomeo e di San Lorenzo e nel [illegible] di via San Francesco antistante piazza Audisio. [r. co.]

In costruzione a Buronzo. Lo sostiene An

«Quell'argine è inutile contro le piene del Cervo»

BURONZO. Non convince proprio, a Buronzo, la costruzione di un secondo argine protettivo contro le eventuali esondazioni del [illegible] rrente Cervo. I lavori, voluti dai funzionari del Magispo, [illegible] definiti «dal forte impatto ambientale» e addirittura «uno [illegible]mpio» dal «Circolo Baraggia» di Alleanza nazionale la cui responsabile politica, Gabriella d'Alessandro, commenta: «Man mano che i lavori procedono, la gente si domanda se [illegible] proprio necessario deturpare ulteriormente il paesaggio con questo terrapieno che corre parallelo alla circonvallazione o se, invece, non [illegible] poteva al contrario utilizzare [illegible] argine la [illegible] strada debitamente adattata; oppure, meglio ancora, [illegible]tare l'alveo del torrente dai detriti che nel [illegible] degli anni si sono accumulati tanto da causare l'innalzamento del fondo, e potenziare l'argine già esistente».

All'amministrazione comunale di Buronzo [illegible] responsabile del «Baraggia» contesta il fatto di non aver cercato [illegible] «ottenere un colloquio con il Magispo p[illegible] il progetto e chiedere ulteriori sopralluoghi ai tecnici [illegible] lo scopo di limitare i danni» [illegible] al contrario avrebbero fatto i sindaci di Greggio, Albano e Oldenico i quali, sempre secondo il commento della dottoressa d'Alessandro, «sono riusciti ad ottenere un incontro a Parma con i maggiori responsabili del Magispo convincendoli a venire [illegible] posto per constatare [illegible] persona la possibilità [illegible] modifiche del tracciato».

La responsabile del «Baraggia» conclude affermando: «[illegible] risultato è sotto gli occhi di tutti, una barriera che deturpa il paesaggio e dalla dubbia utilità, dal momento che un argine di ghiaia formerebbe un grosso bacino che potrebbe risultare pericoloso». [w. ca.]

Sarà in discussione la crisi occupazionale: sono a rischio [illegible] trentina dei 58 posti di lavoro

Un Consiglio comunale aperto sulla «Texil»

Convocato per lunedì sera dal sindaco di Livorno Ferraris

LIVORNO [illegible] La situazione occupazionale della «Texil» sarà discussa in un Consiglio comunale aperto che il sindaco Maria Antonietta Ai[illegible] ha [illegible] per le 21 di lunedì nell'Auditorium [illegible] piazza fratelli Garrone.

Per consentire anche ai dipendenti dello stabilimento livornese la partecipazione ai lavori, la rappresentanza sindacale unitaria ha proclamato per lunedì due ore di sciopero per [illegible]n dei tre turni. Complessivamente lo stabilimento di Livorno, che fa parte della «Divisione interfodere» della multinazionale francese «Chargeurs» [illegible] produce foderame di vario tipo, occupa 58 persone, delle quali una trentina sono state dichiarate in esubero senza alcuna possibilità di fruire degli ammortizzatori sociali.

Il problema deriva dal fatto che l'azienda ha deciso [illegible] trasferire altrove due reparti produttivi, il «finissaggio» e la «resinatura», lasciando a Livorno solo il settore commerciale e il reparto «maglina», una lavorazione per la quale i sindacati [illegible] prevedono assolutamente possibilità di future espansioni.

Sempre lunedì prossimo a Torino ci sarà un coordinamento sindacale tra le [illegible] di Livorno e della «Bertone» di Vinovo, [illegible] stabilimento della stessa multinazionale in cui starebbero emergendo problemi analoghi a quelli della «Texil».

Il consigliere provinciale [illegible] An Renzo Mascero, che oltre ai sindacati è stato fra i primi ad occuparsi della vicenda, com[illegible]a: «E' veramente [illegible] situazione molto grave, soprattutto per il fatto che il Comune, pur avendo subito nel corso degli anni [illegible] stillicidio di posti di lavoro, [illegible] compreso in al[illegible] programma [illegible] intervento per convogliare in paese nuovi insediamenti». [w. ca.]

Gattinara: le letterine firmate dagli alunni delle elementari e delle medie

«Grazie mamma» con i palloncini

Domani voleranno in cielo oltre 300 messaggi

Festa della mamma con i palloncini

GATTINARA. Saranno più di trecento coloratissimi palloncini, a librarsi nel cielo di Gatti[illegible]: domani alle [illegible] in punto.

Rendez [illegible] in piazza Italia. I palloncini porteranno legati alla funicella, letterine scritte dagli alunni delle elementari o [illegible]lle medie, che hanno aderito all'iniziativa realizzata dal comitato «Le botteghe del Centro».

In occasione della Festa della mamma, l'idea è stata quella di inviare dei messaggi a tutte le mamme d'Italia e d'Europa.

Di buon grado, i giovanissimi gattinaresi (ma non soltanto loro: anche gli allievi delle scuole di Romagnano) hanno aderito all'iniziativa. Hanno consegnato i messaggi tramite le scuole di appartenenza, all'organizzazione. Le missive verranno inserite in un involucro impermeabile, [illegible] saranno gli stessi bambini, invitati all'appuntamento in piazza Italia, a «liberare» i palloncini, sperando che superino ogni frontiera più lontana possibile.

Una giuria si è riunita in questi giorni per assegnare premi ai migliori pensieri che sono stati dedicati alle mamme. Sono stati scelti quelli più originali, quelli più spiritosi, quelli più «dolci». [illegible] così le letterine verranno lette prima del grande volo verso l'azzurro. Poi assegnati i premi agli autori...

Il comitato offrirà abbondanti merende per tutti i bambini, mentre per gli accompagnatori verranno distribuiti coupon va[illegible] per consumazioni gratuite nei bar che fanno parte dell'organizzazione. Durante la manifestazione, sui sagrati delle chiese del centro storico gattinarese, verranno esposti lavori [illegible] artisti locali, mentre sempre in piazza Italia, lo scultore greggese Clinio Venturelli, creerà al momento una sua opera in legno. [g. bar.]

Al teatro Civico

Stasera alle 21 la presentazione di «Trino 2000»

TRINO. Questa sera alle 21 al teatro Civico avrà luogo la presentazione della lista, d'ispirazione centro destra, «Trino 2000» guidata [illegible] Carlo Terrone.

Durante la serata, allietata dal gruppo folk trinese «Ciar d'la Valera», verranno presentati i candidati e il programma elettorale, che prenderà in considerazione anche le proposte dei cittadini che hanno chiamato il numero telefonico appositamente attivato e pubblicizzato attraverso la distribuzione di volantini.

«E' [illegible] lista che [illegible] ha legami con i partiti - spiega Carlo Terrone, per [illegible] anni alla Unicem dove ha ricoperto numerosi incarichi dirigenziali -, ma impegna [illegible] gruppo di persone che hanno a [illegible] il futuro [illegible] Trino. Inoltre sta [illegible]lla parte dei cittadini ed è disponibile ad esaminare ogni proposta, [illegible] qualsiasi parte arrivi». [r. co.]

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO
LANIFICIO Tessilstrona
Fodere Bemberg®
PREZZI DI FABBRICA
Spaccio industriale
LANIFICIO TESSILSTRONA
COSSATO
Via Amendola, 9 (ex locali Fila) - tel. 015-926506
orario: 9-12,15 ; 14,30-18,30 (chiuso martedì mattina)
[illegible]
[illegible]
Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994
orario: 9 - 12,15; 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)
APERTO ANCHE IL SABATO

Azienda commerciale settori erboristico estetico farmaceutico e ortopedico
[illegible] CERCA
COLLABORATORI
Buone prospettive di guadagno. Formazione a carico dell'azienda.
Tel. 0165/238126

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Ieri sera ho bevuto molto.

Molta purezza! Eh sì, basta guardare la trasparenza dell'acqua minerale Lurisia attraverso la sua inconfondibile bottiglia di vetro per sentirne già i benefici. La sua freschezza cristallina, la sua leggerezza unica sposano bontà e benessere. In tutta naturalezza. Così la sceglie chi si sente affaticato dallo stress quotidiano, chi desidera migliorare la forma fisica, chi vuol sentirsi bene dentro e fuori. A casa due o più litri di acqua minerale Lurisia al giorno: il modo più naturale di prendersi cura di sé. Finalmente bere fa bene.

Le sorgenti delle terme di Lurisia sono state scoperte da Madame Curie. Le terme sono state costruite oltre mezzo secolo fa vicino a Mondovì, in provincia di Cuneo, in un incantevole sito alpino. Lurisia è da sempre famosa per le efficaci cure idropiniche, idroterapiche e fangoterapiche. Infatti, le applicazioni con l'acqua della sorgente Garbarino costituiscono un momento di benessere senza eguali tonificando la muscolatura, alleviando la pesantezza degli arti e stimolando la circolazione. Le acque termali di Lurisia sono inoltre indicate per la cura della pelle, contro l'invecchiamento cutaneo e la cellulite.

Una semplice telefonata

Numero Verde
167-277756

ti informerà qual è il rivenditore più vicino che ti porterà l'acqua direttamente a casa tua.

Lurisia - Via delle Terme, 62
12088 Roccaforte Mondovì (Cuneo)

Molta
LURISIA
molto bene.

STUDIO GIOB

IL CASO

TRENT'ANNI FA IL DISASTRO IN VALLE MOSSO

Le analogie con il dramma del Sud: interviene il Servizio regionale

«Alluvioni, è ancora rischio»

Il geologo: «Ma il territorio è controllato»

A trent'anni dall'alluvione del '68 che sconvolse il Biellese (ci furono oltre 40 morti) cos'è stato fatto per prevenire altri drammatici eventi? E soprattutto, il comprensorio può ritenersi ancora una zona a rischio? Abbiamo posto le domande suggerite dalla tragedia che si è appena abbattuta sulla Campania al geologo Manlio Ramasco che guida il servizio Biella, Vercelli, Verbania-Cusio-Ossola del Servizio geologico regionale. E le risposte dell'esperto sono state chiarissime: il Biellese è una zona tutt'ora potenzialmente pericolosa nonostante gli interventi e le azioni di controllo sul territorio.

Per non creare inutili allarmismi spiegare subito cosa intendono i tecnici per zona potenzialmente a rischio. «Tutte le regioni montuose o collinose presentano un'instabilità del terreno propria dei territori con forti pendenze - spiega Ramasco -. Nel caso del Biellese in particolare tutta la fascia collinare è caratterizzata da uno strato di terreno di vario spessore estremamente fragile. In presenza di particolari condizioni metereologiche e cioè di periodi di pioggia prolungati e con picchi di precipitazioni molto intense, i terreni già saturi d'acqua si sciolgono, diventano una massa fluida che precipita a valle, travolgendo tutto quello che incontra sulla sua strada».

E' quello che accadde nel novembre del '68 nella valle di Mosso e quello che è accaduto ancora pochi anni fa a Mongrando. «Questa fragilità del territorio è un fenomeno naturale che fa parte del ciclo di trasformazione della superficie terrestre - aggiunge Manlio Ramasco -. E non è possibile intervenire per arrestarlo. Possiamo invece fare molto per evitare che quando avvengono questi eventi naturali non provochino perdite in vite umane. E sotto questo profilo qualcosa si è fatto. Il Piemonte con l'Emilia sono le due regioni all'avanguardia in Italia in questo campo. La molla che ha determinato le amministrazioni a prendere una serie di provvedimenti è stato il disastro dell'Ossola del '78. Da allora la Regione Piemonte si è dotata di una struttura per fare prevenzione, cioè studi e ricerche per prevenire rischi del settore geologico. E il risultato è un archivio informatico sulle caratteristiche del territorio. Ma state fatte serie di leggi, ad esempio in campo urbanistico, per tenere sotto controllo uno dei fenomeni che sono alla base poi dei disastri, e cioè gli insediamenti urbani nelle zone potenzialmente a rischio».

Nel Biellese i controlli sui piani regolatori sono molto scrupolosi e il fenomeno delle costruzioni abusive soprattutto nelle aree a rischio già non molto consistente in passato, è stato praticamente debellato. Ciò non toglie comunque che il continuo sviluppo urbanistico del territorio resti uno degli elementi di turbamento degli equilibri naturali. Un fenomeno che va tenuto in grande considerazione. Resta poi una situazione pregressa di insediamenti abitativi storici in zone potenzialmente a rischio, ma che non si può cancellare. Intervenire anche nel Biellese in questo campo è vietato abbassare la guardia: occorre invece continuare a lavorare.

Tra le iniziative che sta portando avanti il Servizio geologico della Regione c'è la pubblicazione di uno studio sull'alluvione del '94 che ha colpito il Piemonte. Inoltre il Servizio nazionale ha affidato proprio a quello regionale la realizzazione di una «carta della pericolosità» anche potenzialmente a rischio in scala 1:50.000. Lo studio a cui lavora anche il geologo Ramasco sarà pronto fra 4 anni.

Maurizio Alfieri

Trent'anni fa un mare di fango devastò la valle di Mosso causando lutti e danni economici per centinaia di miliardi (foto a fianco) Proprio oggi è accaduto ora a Quindici e a Sarno in Campania (foto in basso)

Scuola edile

La consegna degli attestati

BIELLA. Martedì sera, all'istituto geometri «Vaglio Rubens», si svolgerà la tradizionale cerimonia di consegna degli attestati di formazione agli allievi che hanno frequentato le lezioni preserali promosse dall'Ente scuola per l'industria edilizia ed affini.

L'appuntamento (la cerimonia avrà inizio alle 16,30) non vuol essere soltanto un'occasione di festa, ma anche un momento di riflessione sull'attuale situazione del mercato edile. «La crisi del settore - fa rilevare l'Ente scuola - richiede il massimo impegno di tutti gli operatori. La preparazione professionale ed il possesso di competenze e capacità lavorative rappresentano certamente un patrimonio personale e costituiscono la risorsa principale per la ripresa del settore».

Riceveranno gli attestati di frequenza Luciano Fontana, di Graglia; Pier Antonio Frizzarin, di Mosso Santa Maria (è il secondo classificato); Carlo Maffeo, di Occhieppo Inferiore (primo classificato); Benedetto Muru, di Cossato; Francesco Peron, di Roasio (quarto classificato) e Rossino Aldo, di Salussola (terzo classificato).

L'Ente Scuola opera nel Biellese da oltre 40 anni con un bilancio positivo in termini di quantità di allievi che hanno frequentato i corsi e di posti di lavoro assicurati. [f. p.]

IN BREVE

Chiesta la riapertura del night club «America»

Il night club «America» di Massazza è una società, ha le licenze in regole, non ha violato le norme, ha personale che si trova senza lavoro: adesso che gli accertamenti essenziali sono stati compiuti, deve essere riaperto. E' questo il tenore dell'istanza di riesame presentato al Tribunale dai difensori di Luigi Zagarese, titolare del locale notturno e principale indagato nell'inchiesta sul traffico di auto e ballerine con i paesi dell'Est. Gli avvocati si sono rivolti anche al Tribunale della libertà di Torino per chiedere la revoca della misura di custodia cautelare in carcere emessa dal gip nei confronti di Zagarese. Secondo la difesa non esisterebbero elementi tali da far presupporre né il pericolo di fuga né di reiterazione dei reati. Per quanto riguarda il pericolo di inquinamento delle prove, i difensori sostengono che sarebbero sufficienti gli arresti domiciliari con divieto di comunicare con gli altri indagati. [m. p.]

Oggi e domenica piazza Adua chiusa al traffico

Oggi e domenica piazza Adua dovrà essere chiusa al traffico per consentire lavori di asfaltatura. «Chiediamo la collaborazione dei cittadini, chi può lasci a casa la macchina, gli altri studino per tempo percorsi alternativi», dice il comandante della polizia municipale Mario Rossi, che assicura comunque una massiccia presenza di vigili in zona. La chiusura al traffico di uno degli incroci più importanti della città rende necessaria per completare i lavori eseguiti per sistemare la rotonda alla francese recentemente realizzata nel quartiere San Paolo. [m. p.]

Appuntamenti

Letture di poesie stasera in biblioteca a Tollegno

Si svolgerà nei locali della Biblioteca comunale un incontro sulla poesia: l'appuntamento è fissato alle 21 di stasera, interverranno i rappresenati dell'Associazione culturale biellese Amici del quadrato con un recital di brani di autori vari. [r. mo.]

Solidarietà

Mongrando si mobilita per i bimbi di Bielorussia

Sabato maggio alle 21, nella chiesa di Santa Maria di Curanova, la Biblioteca civica di Mongrando organizza concerto di beneficenza il coro «Gocce di Rugiada» a favore dei bambini Bielorussi ospiti a Mongrando. [d. sa.]

festeggia la Giornata dell'Euro

Domani alle 17,30, in occasione della Giornata dell'Euro, davanti a Palazzo Oropa la banda musicale del Vandorno terrà un concerto iniziativa del Comune e della Prefettura: in programma, tra gli altri brani, l'esecuzione dell'inno europeo. [f. p.]

Gli ambientalisti biellesi in trasferta a Roma

Anche il circolo biellese di Legambiente parteciperà una delegazione alla manifestazione nazionale di domani a Roma «Per il : ambiente, lavoro e solidarietà». Tra i promotori Italia Nostra, Lipu, Pro Natura, Wwf, Cgil, Acli, Arci, Mani tese. Per informazioni si telefona al 26378. [f. p.]

Domenica il Piazzo apre alle bancarelle

Funicolare gratis per il «mercatino»

BIELLA. Funicolare gratis, domenica, per chi vorrà salire al Piazzo e visitare il «mercatino artigianale», organizzato da un gruppo di cittadini del borgo antico con l'intento di rivalutare il quartiere usando gli stessi mezzi che risultarono determinanti nel Medioevo, quando fu appunto la concessione del diritto a esercitare il mercato a favorire il nuovo insediamento sulla collina che domina il vecchio centro della città.

La proposta di un mercato domenicale, che potrebbe in futuro avere scadenza fissa, ha suscitato interesse sia fra il pubblico che fra gli espositori. Nonostante gli organizzatori abbiano posto clausole precise la possibilità di mettere banchetto sotto i portici di piazza Cisterna solo agli artigiani che propongono i loro prodotti, saranno infatti una quarantina gli espositori. Si andrà dai produttori di miele agli impagliatori di sedie, dall'artista che dipinge i gusci di noce al produttore di tome. Presenza curiosa, anche quella di una «cartomante».

L'iniziativa, sorta per vitalizzare le «domeniche senza auto» al Piazzo, è stata appoggiata dall'amministrazione comunale, decisa a valorizzare il più importante monumento della città. Da qui la decisione di anticipare l'utilizzo gratuito della funicolare nei giorni festivi, che doveva iniziare a giugno e durare tre mesi. [m. p.]

Ragazza di Masserano si è laureata alla Bocconi in Economia aziendale

Lode per la tesi discussa in inglese

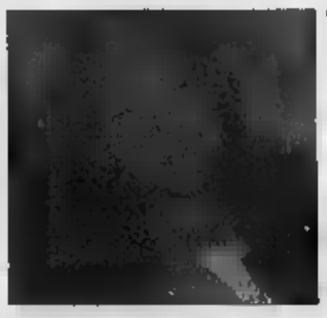
Ora Carletta Viotto punta all'Unicef di New York

Anche con l'Europa che bussa alla porta non succede spesso che una tesi di laurea venga discussa interamente in inglese.

Invece Carletta Viotto, 23 anni, biellese d'origine, ma nata a Vercelli, è diventata dottore in Economia aziendale all'università Bocconi di Milano, con 110 e lode, discutendo di «management cultural diversity: the Corean management Pattern Vs European, Asian and American management».

La neolaureata, modesta schiva, figlia del proprietario delle Confezioni Biellesi, spiega la scelta con l'«ambizione di lavorare in futuro per un organismo a respiro internazionale».

«Oggi - conferma - è doveroso, se si vuole veramente sfruttare le opportunità di impiego offerte dall'apertura dei mercati, conoscere le lingue. Così ho deciso di scrivere e poi discutere la tesi in inglese».

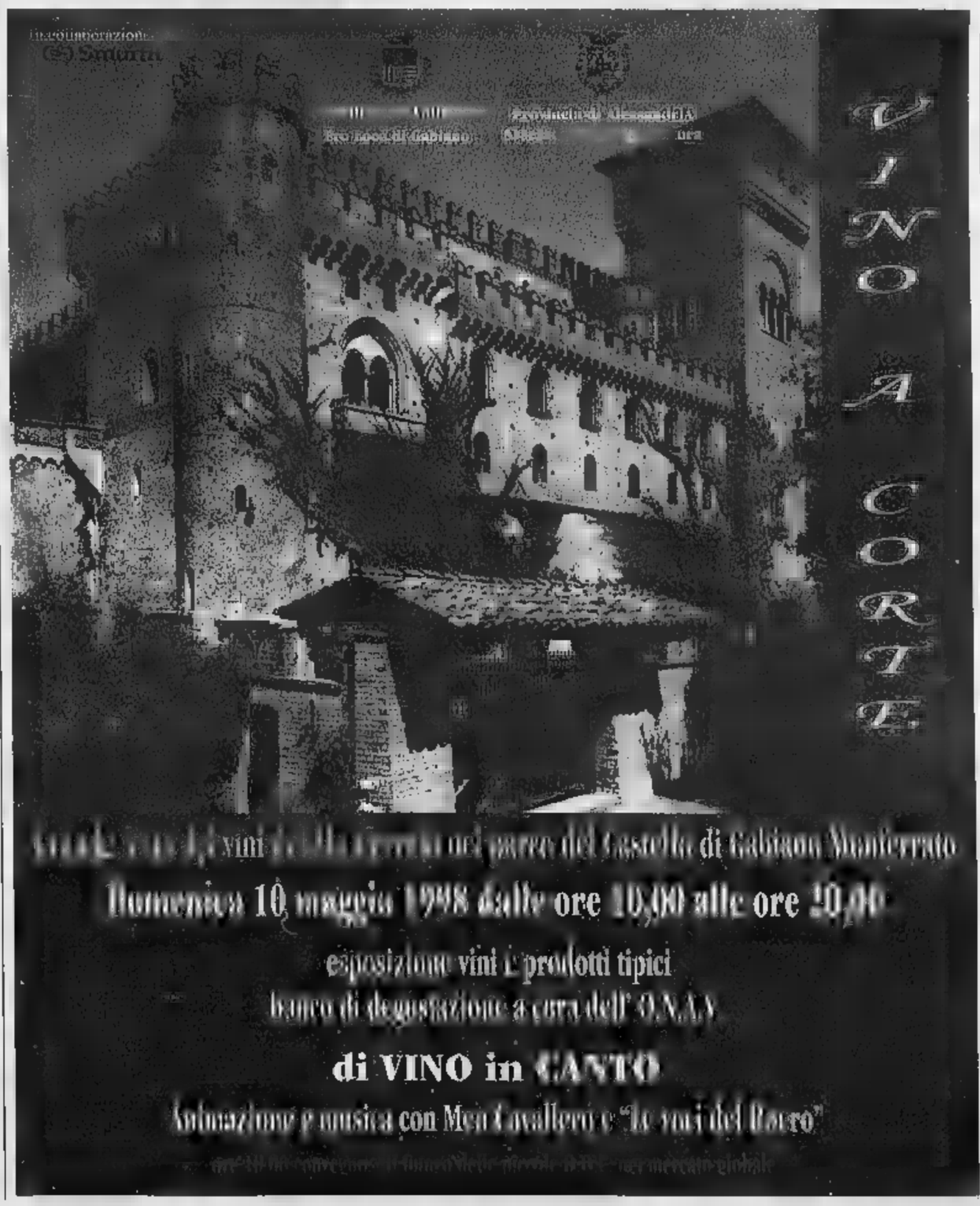


La neodottoressa Carletta Viotto

Progetti per il futuro? Continua Carletta: «In effetti mi piacerebbe accettare lo stage di due mesi a New York che mi è stato proposto dall'Unicef». Qualche difficoltà nel dire sì una proposta così prestigiosa? «Il papà in effetti mi vorrebbe impegnata nella famiglia - spiega sorridendo la giovane laureata - ma, almeno per ora, preferirei allargare il raggio delle mie esperienze professionali andando all'estero».

E alla fine Carletta, coraggiosa volitiva, l'ha spuntata sulle volontà paterne: fra poco più di un mese partirà per la «Grande Mela» e lì si occuperà dei problemi dell'infanzia a livello internazionale.

Intanto? Fino ad allora non resterà in ozio. Per tutto il mese di maggio infatti lavorerà per il Consolato americano a Milano. Un altro fiore all'occhiello da inserire domani nel proprio curriculum. Una conferma incoraggiante per gli studenti brillanti come Carletta: non tutti i diplomi di laurea restano appesi alla pareti del salotto buono. Quando la competenza in campo economico si sposa con la classe inglese, trovare un impiego non è più una missione impossibile. [d. b.]



I Centri Vendita Selezionati

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

Nuovi Arrivi Primavera/Estate

ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

ELBI MODE s.r.l.

FILATURA DI CROSA

Lana MONTEROSA

Luigi Botto

Qualità da boutique
Prezzi da centro vendita

Filati, tessuti
Abbigliamento ■ maglieria ■ donna

Nuovi Arrivi Collezione Primavera/Estate

ORARIO: 9,00-12,30 • 14,30-19,00 - Chiuso il mercoledì

VALDENGO - Via Q. Sella, 9 - Tel. (015) 881976

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

ABBIGLIAMENTO
MAGLIERIA
UOMO/DONNA

PURA LANA - MISTO LANA - COTONE - VISCOSA
CINIGLIA - FRISET VISCOSA - FETTUCCIA VISCOSA

Orario: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato
dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

VERCELLI
Via [illegible] 31 (interno cortile)

CENTRO VENDITA
LANIFICIO

Garlanda DAL 1881

TESSUTI E CONFEZIONI UOMO E DONNA
SCAMPOLI - ACCESSORI

CONFEZIONI UOMO SU MISURA

ORARIO
da martedì a sabato 8,30/12 - 14,30/18,30
Lunedì chiuso tutto il giorno

LANIFICIO FRATELLI GARLANDA SPA
Telefono 015 70.48.800
VALLEMOSSO (BI) - Via Falcero 36

TRABALLO TOSCANA VIA B. [illegible] 5
PRATOVECCHIO (AR) TEL. 0[illegible]

[illegible] PURA [illegible] e [illegible]
CLASSICO e [illegible]

[illegible] PER BAGNO

ORARI SPACCIO
dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 15 alle 19.00
Domenica e lunedì chiuso

Presentando questa pubblicità usufruirete di un ulteriore sconto del 10% sui prodotti già scontati in negozio al 20% (valido fino al 30/6/98)

CONVENIENTI PROPOSTE DI QUALITÁ
PER IL VESTIRE CLASSICO E SPORTIVO
DELL'UOMO E DELLA DONNA

AR DAL [illegible]

DIVISIONE ABBIGLIAMENTO
VIGLIANO BIELLESE - Via Lungo Cervo, 32 - Tel. 015 **811213**
Orario: 9.00-12.00/15.30*19.00 - Giorno di chiusura: Lunedì

LA MODA ■

BLU TRICOTS

TUTTA LA MAGLIERIA PIÙ BELLA IN SETA,
CASHMERE E PURA LANA PER UOMO E DONNA

ABBIGLIAMENTO DONNA:
Abiti, Tailleurs ■ completi su misura

ENGLISH SHOP
Direttamente dall'Inghilterra i migliori capi sportivi:
GIACCONI, GIUBBOTTI IMPERMEABILI E [illegible]
PER ■ TEMPO LIBERO ■ COUNTRY AI PREZZI [illegible]

Nuova Collezione Primavera-Estate 1998

Punti vendita:

BIELLA [illegible]
Via Milano, 50 - Tel. e Fax 015 27093
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina 9,30-12,30 • 15,00-19,30

VERCELLI
Via Dionisotti, 28 - Tel. ■ Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni escluso il lunedì mattina 9,30-12,30 ■ 15,30-19,30

LANIFICIO ANGELICO
BIELLA

CONFEZIONI
SPACCIO
Nuovi Arrivi Collezione Primavera-Estate 1998

UOMO ✻
DONNA ✻
SCAMPOLI ✻

BIELLA - Via Cottolengo, 28 - Tel. 015 8492664

Orario: 9,00 - 12,30 • 15,00 - 19,30 - Chiuso il lunedì mattino

---

ANDREA da COSSATO

1988 - 1998

Da 10 [illegible] al vostro servizio
con qualità ■ prezzi competitivi.

Vi aspettiamo per presentarvi la [illegible]
nuova collezione Primavera - Estate 1998

BIELLA
Viale Roma 2/A - Tel. 015 **8492909**

La tragedia della Campania richiama quella del '94: troppi gli interventi da completare

Torna la paura dell'alluvione

Il Tanaro è il fiume a maggior rischio

Il 5 e 6 novembre [illegible] province di Cuneo, Asti ed Alessandria attraversate dal Tanaro vissero la stessa tragedia che si è abbattuta nei giorni scorsi sulla Campania. A [illegible] dall'alluvione che provocò decine di morti e centinaia di miliardi di danni, mancano ancora troppi interventi per garantire la sicurezza. «Oggi - dice Paolo Boccardo, coordinatore dei Comitati alluvionati piemontesi - si parla [illegible] "tragedia annunciata" per la Campania, lo stesso si disse nelle [illegible] nel novembre '94 [illegible] sino [illegible] quando non saranno ultimati tutti gli interventi la situazione [illegible] cambierà».

Si [illegible] lavorando, è vero, [illegible] ad essere ottimisti, i lavori già progettati ed appaltati [illegible] termineranno prima della fine dell'anno 2000. «E - aggiunge Boccardo - poi occorre realizzare le [illegible] di espansione che erano state previste a monte [illegible] Alba, Asti ed Alessandria: si parla soltanto più della prima ed inoltre non c'è [illegible] alcun progetto».

[illegible] espansione. Sono ampi [illegible]ni che, in [illegible] di piene del fiume, servono a far decrescere l'ondata di piena. «Se non verranno realizzate - fanno notare tecnici dei Comitati - e nel frattempo saranno ultimate le arginature previste tenendo conto della presenza di questi bacini di sfogo, [illegible] piena come quella del '94 potrebbe [illegible] conseguenze ancora peggiori».

Lavori ultimati. Sono pochissimi, qualcosa nella zona di Bagnasco e Ormea nel Cuneese, il 50% del progettato ad Asti, il nuovo argine di protezione del rione Orti - tra i più colpiti nel '94 - ad Alessandria, [illegible] una certa sistemazione nel tratto tra i ponti Ferrovia e Cittadella.

Ultimata la ricalibratura dell'alveo [illegible] Tanaro a valle di Pavone, in sponda sinistra, entro il 20 maggio si concluderà identico intervento in sponda destra, [illegible] valle di Alessandria.

[illegible] [illegible] [illegible]. Sono quelli che, malgrado abbiamo resistito alla piena, devono essere ricostruiti per consentire un maggior deflusso delle acque: a Ceva [illegible] appaltato [illegible] [illegible] Asti [illegible] avrebbero iniziare i lavori in autunno. Ad Alessandria sono tre: quelli della Ferrovia [illegible] degli Orti sono stati appaltati, in tempi brevi - si spera - dovrebbero aprire i cantieri. Quello della Cittadella deve [illegible] progettato, oggi arriva il famoso architetto americano Richard Meier che potrebbe ricevere l'incarico. Comunque prima di abbattere l'attuale occorrerà costruire il ponte Tiziano, di servizio: è in appalto.

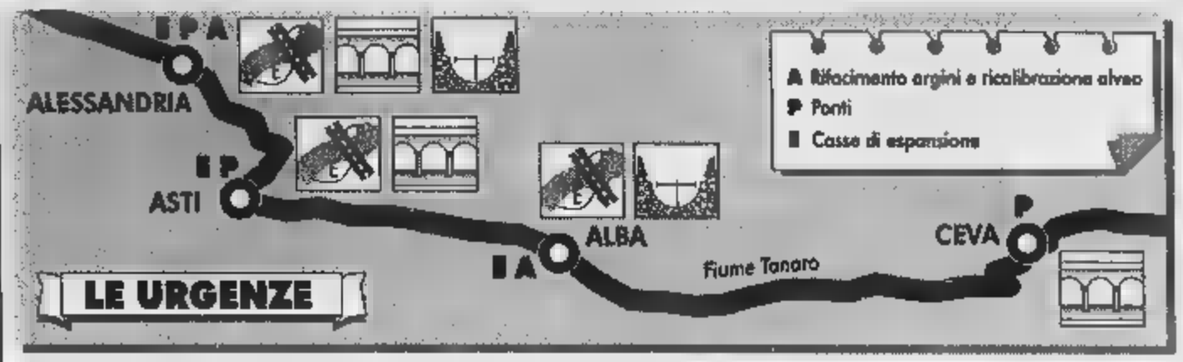
Lavori da iniziare oppure ultimare. Ad Alba è avviato un grosso lavoro [illegible] [illegible] miliardi, per mettere in sicurezza il fiume sulle sponde destra e sin[illegible] si dovrebbe finire entro il '99. A Garessio manca il ponte Barjola, a Bagna[illegible] e Ceva si lavora sugli argini. Non si rifarà la ferrovia Ceva-Bra, i soldi sono stati dirottati per completare [illegible] strada [illegible] fondo valle. Si lavora tra Asti ed Isola, [illegible] tra Castagnole [illegible] Costigliole, non verso Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta Tanaro - il progetto è stato bloccato - dove il pericolo [illegible] maggiore di prima. Appaltati gli argini, in sponda destra e sinistra, tra Casalbagliano ed Alessandria e Solero-Alessandria, fine lavori nel 2000. Iniziata la ricalibratura dell'alveo tra Alessandria [illegible] Pavone: occorreranno mesi.

Si lavora lungo gli affluenti del Tanaro: Belbo, Borbera, Talloria e Cherasco [illegible] altri.

[illegible] I Comitati alluvionati hanno aperto [illegible] [illegible] corrente - 21552/9, Cassa risparmio Asti - per aiutare gli alluvionati della Campania.

[illegible] [illegible]

Un ponte crollato durante l'alluvione del '94: i lavori [illegible] ripristino sul Tanaro proseguono in tre province



[illegible] [illegible] [illegible]

Alla sbarra l'ex prefetto

[illegible]'. Ancora un rinvio, il terzo, per l'ape[illegible] del processo nei confronti dell'ex prefetto di Cuneo Luigi Sciolò, dell'ex presidente del Comitato provinciale di Protezione civile Giancarlo Obertino, dei sindaci di Farigli[illegible] Teresina Vietto e di Piozzo Felice Boffa, ritenuti responsabili dei fatti che, durante l'alluvione del novembre '94, portarono alla morte di sette persone, lungo il fondovalle Tanaro. Ieri mattina il presidente del tribunale Giuseppe Masante, il pm Riccardo Baudinelli e i legali della difesa e [illegible] parti civili (i parenti delle vittime) si [illegible] accordati per un ulteriore rinvio, [illegible] 17 settembre. [illegible] le motivazioni: l'assenza per malattia [illegible] uno dei «giudici a latere» e, [illegible] la questione degli indennizzi. Alle parti è stata trasmessa una comunicazione della Prefettura di Torino, incaricata [illegible] ministero dell'Interno di occuparsi delle trattative per i «risarcimenti [illegible] solidarietà» per tutti i morti nel disastro: a disposizione ci sono [illegible] quarantina di miliardi. [p. s.]

Nuovo ponte supera il collaudo

Ma il transito a Bastia Mondovì resterà bloccato sino [illegible] settembre

[illegible] MONDOVI'. Il nuovo ponte sul Tanaro in frazione Isola ha superato senza problemi il collaudo, a cui i tecnici lo hanno sottoposto, a mezzogiorno di ieri. Più di tre anni e mezzo dopo il crollo del viadotto, abbattuto dalla furia del fiume nell'alluvione del novembre '94.

Alle operazioni di prova della nuova struttura in cemento [illegible] mato, andate avanti per circa un'ora, hanno assistito i dirigenti dell'Anas, che al termine hanno espresso soddisfazione per le caratteristiche dell'opera. Ma, nonostante sia quasi terminato, il ponte non è [illegible] percorribile: se la burocrazia non porrà nuovi ostacoli e le condizioni del tempo saranno clementi, potrà esserlo nel mese di settembre.

«Forse anche prima - sottoli[illegible] i dirigenti A[illegible] -. Ma vanno terminati sia il passaggio di Isola che quello di Bonde e i loro raccordi». Al ponte [illegible] Isola mancano [illegible] l'impermeabilizzazione, la posa delle ringhiere laterali, il consolidamento [illegible] l'asfaltatura delle rampe d'accesso. Quello di Bonde, anch'esso ricostruito dopo il disastro, deve ancora essere completato.

«Vorremmo inaugurarli entrambi insieme, a ormai quattro anni dall'alluvione - commenta [illegible] sindaco di Bastia Francesco Rocca, che per veder ricostruiti i "suoi" ponti ha protestato e dormito [illegible] tenda, sulle rovine lasciate dal Tanaro -. Speriamo che il termine d'inizio autunno non sia più rinviato». [p. s.]

Autostrade nel mirino

Asti-Cuneo Altri problemi all'orizzonte

«Tutte le autostrade in via realizzazione debbono essere sottoposte ad adeguate valutazioni d'impatto ambientale». E' questo il parere espresso mercoledì sera dalla Commissione Ambiente del Senato nel corso della valutazione sul decreto del ministro Costa che sblocca opere pubbliche per migli[illegible] di miliardi. E [illegible] discorso vale anche per l'Asti-Cuneo, l'unica [illegible] autostradale, insieme alla Messina-Palermo, citata espressamente nel decreto. Certo la Commissione Ambiente ha espresso solo una raccomandazione ma [illegible] questa venisse accolta prima dalla commissione Lavori Pubblici e poi dall'aula metterebbe in seria difficoltà la realizzazione [illegible] tratto Massimini-Cuneo. Il motivo? Semplice: verrebbero annullati gli effetti del decreto Berlusconi del 1994 che dava il [illegible] libera alla realizzazione dell'opera.

Insomma, [illegible] Parlamento si preannuncia una dura battaglia. I verdi, e probabilmente anche Rifondazione, presenteranno emendamenti per cancellare dal testo addirittura la dizione Asti-Cuneo per sostituirla con la Marene-Asti il che implicherebbe che il collegamento tra Marene e il capoluogo della Granda venga completato con la superstrada da Fossano. Ma anche in Regione le acque non sono tranquille. Nell'ordine del giorno politico, sottoscritto da tutti i gruppi [illegible] siliari, che ha permesso l'approvazione del bilancio c'è infatti [illegible] punto preciso - posto come condizione [illegible] verde Pasquale Cavaliere - sull'infrastruttura: «Per quanto riguarda l'Asti-Cuneo la Regione dovrà tener conto per le [illegible] determinazioni anche della bozza del piano dei Trasporti della Regione laddove si fa riferimento alle criticità del tratto Marene-Cuneo». [m. tr.]

12 mesi da collezione.····

12 compact disc da ovazione.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon**, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"L'Albero della Musica"**. Tre secoli di capolavori in cento anni di inarrivabili incisioni Deutsche Grammophon. Ogni CD sarà inoltre corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto**. Dal 9 maggio il secondo dei quattro consecutivi CD della serie dedicata al "Concerto": brani di **Händel, Mozart e Haydn**. "L'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Tre serie di 4 CD ognuna

1ª serie:	"Il Concerto"	1-9-16-23 maggio
2ª serie:	"la Sonata"	ottobre-novembre
3ª serie:	"la Sinfonia"	dicembre

Dal 9 maggio il secondo CD.

Specchio + LA STAMPA + CD
sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

* Gli abbonati riceveranno a casa il tagliando per ritirare il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Torna il concorso nazionale: da stasera 4 concerti

Classica e nuovi talenti E' sfida a «Viglianoviva»

VIGLIANO. Vai con la classica, e coi giovani talenti della musica contemporanea: oggi, a Villa Era, comincia l'edizione numero sei del «Concorso nazionale di interpretazione», organizzato da Comune e Pro loco. A Vigliano sono attese decine di virtuosi del canto e dei vari strumenti. Quattro i concerti, il primo dei quali, stasera, è dedicato alla vincitrice del concorso '97: l'arpista Floraleda Sacchi.

«Viglianoviva» è un concorso unico in Italia, perché obbliga i partecipanti a misurarsi con i compositori del 900: sia quelli entrati nel mito, sia quelli viventi (come Berio e Stockausen). Dietro le quinte c'è Roberto Cognazzo, grande musicologo e pianista torinese, che presiede una giuria composta da grandi firme della classica (fra cui Luigi Biscaldi). La proclamazione dei vincitori si farà domenica alle 21, mentre le prove (aperte al pubblico) cominceranno il mattino alle 9,30.

Oltre al concerto dei primi classificati del '98 (alle 21,30 di domenica), per i musicofili biellesi ci sono tre altri appuntamenti, tutti godibili. Stasera alle 21,15 è in programma il recital della Sacchi, che all'arpa seguirà composizioni di Rota, Thomas, Salzedo e altri. Domani, dalle 9 alle 20, le sale e il parco di Villa Era saranno aperti ai visitatori, e alle 21 è previsto il concerto di gala del chitarrista Luigi Attademo, che si cimenterà con brani di Scarlatti, Sor, Piazzolla e Ponce. Alle 21,45 un secondo show: sul palco sale la Vigliano Big Band, per offrire una serata a base di jazz. Il cortile della villa, per qualche ora, si trasformerà in un caffè concerto. L'idea è della Pro loco (da quest'anno la principale organizzatrice), che vuole attirare a «Viglianoviva» anche le persone più diffidenti verso la musica classica. [g. bu.]

L'arpista Floraleda Sacchi inaugura stasera alle 21,15 la serie di quattro concerti a Villa Era

GIORNO E NOTTE

Omnia all'Oscar Wilde

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino, stasera, dopo le 22,30, suonerà la band degli Omnia.

Vercelli al Tina Pica

Al Tina Pica di corso Casale questa sera c'è musica dal vivo con la Tina Pica Band. Si propone un repertorio di covers.

Santhià

Disco rock allo Splendor

Allo Splendor Café di via Ospedale, dopo le 22,30 si fa disco rock con Johnny e Rico.

Candelo

Il pianoforte di Cucco

Domani alle 21, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, il pianista Giuliano Cucco seguirà brani di Schubert, Beethoven e Schumann. Ingresso libero.

Oggi a Vercelli

Sport estremi in California Un video

Cucchi è una guida alpina di Alagna autore del video di questa sera

VERCELLI. Prosegue stasera (ore 21) nella palestra della scuola Lanino di corso Tanaro, la rassegna «Montagne, mon amour», raccolta di proiezioni organizzate dalla sezione vercellese del Cai con il Comune.

Il programma prevede una serata dal titolo «Arrampicata estrema in California». Gli autori sono Armin Fisher, guida alpina e maestro di scialpinismo originario del New Jersey e di Michele Cucchi, un'altra guida alpina che risiede ad Alagna. Verranno proposte le tecniche di arrampicata dei climbers sulle pareti di granito delle montagne della costa occidentale Usa. [g. bar.]

Oggi torna l'appuntamento per aspiranti cantanti

Ecco le Mille e una nota

Lo spettacolo che si tiene al Civico è dedicato ad artisti emergenti
Intanto cresce l'attesa per il concerto con il re del rock Little Tony

VERCELLI. Mille ed ancora mille. L'edizione '98 del concorso per cantanti confezionato dalla Belvedere, quest'anno ha cambiato formula, proponendo al Civico, stasera alle 21, l'ultima delle selezioni dopo il vaglio di una settantina di iscritti. Domani invece (sempre alle 21), saranno ascoltati i finalisti pronti a disputarsi il primo premio. E poi, in aggiunta, ci sarà la soddisfazione per i concorrenti on the top, di far da apripista a Little Tony, che sarà protagonista della seconda serata.

«Il concorso - spiega il general manager Flavio Ardissone - una volta vuole essere una specie di lancio di successo, ma anche offrire l'occasione, ai finalisti, di essere vip per una notte, coinvolti in prima persona sul palco prestigioso in mezzo a spettacolari effetti laser e con nomi famosi, questa volta nello stessa performance che vedrà come protagonista il più grande cantante italiano di rock and roll, Little Tony».

La scelta di Antonio Ciacci, per il mega show della Belvedere è logica. L'anno scorso Little Tony aveva avuto un enorme «trigenerazionale» e dopo la torrida esibizione, venne preso d'assalto dai suoi fans, che cercavano a salire sul palco, stringendo d'assedio il rocker che dovette restare in camerino a firmare autografi per meno di un paio d'ore.

Intanto, *en attendant* Tony, le voci di stasera.

Elisa Tunnera, Stefania Stacchini, Cristina Lonati, Mauro Facciotti, Lola & Fabio, Gianfranca Corona, Francesca Peretta, Andrea Tettamanzi, Valentina Ibertis, Lucia e Daiana Boni, Silvia Bianco, Jacopo Massa, Giada, Diletta e Vittorio Pallavicini, Pier Angela Vallone e Filippo Pigino, Rossana De Chirico, Erica Buffa, Ilaria Abate, Alessandro Simonelli, Barbara Bellaguardia, Silvia Gallo e Lisa Moretti, Lisa Varrese e Roberto Zago. Provenienze dal Piemonte e dalla Lombardia.

Barberis

Little Tony torna domani sera al «Civico» di Vercelli per un nuovo spettacolo

La rassegna musicale prende il via domani sera

Tango e passioni a Vine Debutto «Fuori la musica»

Parte domani la nuova edizione della rassegna «Fuori la musica» (che fino allo scorso anno si intitolava «Maggio in musica») la tradizionale manifestazione musicale organizzata dall'assessorato alla Cultura ed ai Servizi Extra Scolastici del Comune, con la preziosa collaborazione dell'Associazione culturale «La casa della luna azzurra».

Gli appuntamenti previsti in calendario sono cinque, tutti sono ad ingresso gratuito: quattro si svolgeranno al Teatro Civico di Trino ed uno sotto l'atrio municipale.

La parte con «Passione di Tango», spettacolo che proporrà musiche latino-americane con la partecipazione di un gruppo di bravissimi ballerini.

Sabato maggio sarà la volta del trinese Marco Berruti, accompagnato dal inseparabile gruppo: Monica Pisano (percussioni), Claudio Bianzino (sax), Stefano Profeta (chitarra), Giorgio Della Role (fisarmonica), Daniele Michelone (contrabbasso).

Berruti è molto conosciuto in tutto il Piemonte ed i suoi concerti sono sempre molto apprezzati dalla critica. La scorsa estate ha partecipato l'altro alla sesta edizione di «L'isola in collina», organizzata a Ricaldone, la città natale di Luigi Tenco, autore che preferisce.

Domenica 17 maggio alle 21,30 sotto l'atrio municipale terrà il concerto musica leggera di Alberto Mandarini, con la «Phoebus Ensamble» e la partecipazione di Daniele Di Gregorio. Sabato 30 maggio si ritorna al Teatro Civico con l'Adi Souza Band con la conosciutissima cantante brasiliana (Adi Souza), impegnata nelle sue caratteristiche performance vocali.

Chiuderà la rassegna «Fuori la musica», l'esibizione gruppo «Open Quartet» (in formazione da camera), che proporrà al pubblico un concerto con una grande quantità di effetti sonori speciali.

Riccardo Coletto

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	14	15	41
	52	51	49	49	47
CAGLIARI	15	28	20	59	42
	78	68	67	64	61
FIRENZE	51	16	58	66	38
	87	83	76	71	63
GENOVA	71	1	25	39	17
	95	72	59	53	51
MILANO	41	15	50	47	72
	92	77	73	50	44
NAPOLI	89	2	39	28	19
	65	63	55	50	46
PALERMO	53	65	19	44	85
	89	64	63	63	60
ROMA	21	58	22	57	72
	99	84	72	60	56
TORINO	62	57	55	36	34
	121	78	68	67	64
VENEZIA	11	25	19	42	9
	88	85	66	56	54

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati sul n. 86 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-13 86-45 86-83 86-11 86-16; 86-23 86-36 86-55 86-64 86-70; 86-39 86-43 86-80 86-2; 86-18 86-64 86-81 86-87 86-71; 86-6 86-24 86-69 86-75 86-78; 86-34 86-75 86-40 .

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

15 (2); Cagliari 67 (5); Firenze 31 (5); Genova 88 (0); Milano 28 (5); Napoli 37 (5); Palermo 8 (2); Roma 80 (1); Torino 18 (2); Venezia 47 (5).

Per la lunghetta più in sviluppata per ambo e terno da giocare a Torino:

80-81-82 81-82-85 82-83-89;
80-81-83 81-82-86 83-84-85;
80-81-84 81-82-87 83-84-86;
80-81-85 83-84-87;
81-82-89 83-84-88;
80-81-87 83-84-89;
80-81-88 82-83-85 84-85-88;
82-83-86 84-85-87;
81-82-83 82-83-87 84-85-88;
81-82-84 82-83-88 84-85-89.

Statistiche a cura Ricevitoria n° Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 7 - 61 - 15 - 63 - 44 - 89; 21 - 20 - 48 - 51 - 89 - 74
combinazioni

L. 5600 — 47 - 61 - 83 - 51 - 44 - 46 - 60
7 combinazioni

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 21 - 65 - 19 - 28
combinazioni — varianti = - 67 - 76 - 59 - 73 - 55 - 63 - 72

DANCING
LA PESCHIERA
VALDENGO - Biella
Superstrada Biella-Cossato - Tel. 015
Venerdì 8 Maggio
DINA MANFRED & Discoteca
Sabato 9 Maggio
GENIO & I PIERROTS
Discoteca con Dan Miky
Latino con scuola d.j. Carlos Ugueto,
animazione Coco Loco di Milano.
Domenica 10 Maggio
pom.: LINO & I GABBIANI
Grande Festa della Mamma
sera: ANNALISA SIMEONI
la partecipazione straordinaria di sua

STASERA AL CINEMA

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Full Monty - Squattrinati organizzasi**, con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. Lire 12.000; 10.000.

Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Magoo** di Stanley Tong con Leslie Nielsen. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Codice Mercury**, di H. Becker con Bruce Willis e Alec Baldwin. L. ; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Parole** di M. Calopresti con F. Bentivoglio, G. Depardieu, V. Tedeschi. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (0163) . **Fuga di terra** con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Malkovich, J. Irons. Ore 21, spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

Inf. tel. (015) 253.89.27. **Cool**, di Zhang Yimou con Jiang Wen, Li Baotian. (Cina 1997). Ore 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000; 8000.

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Titanic** di James Cameron con L. DiCaprio, Kate Winslet. Ore 21,30 spettacolo unico. L. 10.000; 7000.

CHIUSO.

Inf. tel. (0163) 633.106. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 767.323. - **Full Monty - Squattrinati organizzasi**, R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson, regia di P. Cattaneo. : 21; 23. L. 10.000; 7000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16. CHIUSO.

GRSA. Tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

UNITA'. Inf. tel. (0163) 54.265. **Ragazze (Career Girls)** di Mike Leigh, con Katrin Cartlidge (G.B., 1997). Ore 21 spettacolo unico. Lire 6000; 4000.

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. **Codice Mercury**, di H. Becker con Bruce Willis e Alec Baldwin. Or. sp. 21,30. Lire 10.000; .

ITALIA. Inf. tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **Il fatto**, con J. Love Hewitt, S. M. Geller, R. Philippe, F. , regia di J. Gillespie. Or.: apertura 19,30. Lire 10.000; .

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. **U.S. Marshals - Caccia senza tregua**, con T. Lee Jones, W. Snipes, regia di S. Baird. Or.: apertura 19,30. Lire 10.000; 6000.

VISTA. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **Mr. Magoo**, di Stanley Tong con Leslie Nielsen. Or. sp.: 19,30. Lire 10.000; 8000.

SILVERENE. Inform. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 eliminatoria concorso **Le ... nota...**

DUENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Sono le emozioni
sono un grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Per tutto il tempo che ci resta.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALBA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il grande**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMBRA v. Chieri Sebste 77, tel. 210.965. **Figli di Anabele.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. c.so V. Emanuele II 52, t. 547.007. **Sala 1:** Circo di . Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2: Codice Mercury.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: Qualcosa è cambiato.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.80. **Deep Rising.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.116. **Aprile.** Orario: 16,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/a, t. 436.07.23. **Una vita esagerata.** Orario: 15,45; 18; 20,16; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Elvis e Marilyn.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

CIAK c. Giulio Cesare 105, t. 232.029. **L.A. Confidential.** Or.: 16; 19; 22.

CRISTALLO via Golto 5, t. 650.71.00. **Un topolino stretto.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

DORIA via G. 9, tel. 542.422. **Mr. Magoo.** Or: 15,55; 18,05; 20,15; 22,25.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, . **Jackie Brown.** Or.: 16; 19; 22.

ELISEO BLU piazza Sabotino, 447.52.41. **colc fatto** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I miei più cari amici.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Henry e pezzi.** Unico spettacolo ore 22,30.

ETOILE v. Bucchi ang. v. Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Or.: 15; 17; 19; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Ore 18,05; 21,40.

FIAMMA c. Trieste 57, t. .

ra di ferro. Or: 14,15; 17,10; 19,45; 22,30.

IDEAL c. 4, tel. 521.4316. **Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Full Monty.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **L'arte dell'odio.** Orario: 18; 19,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 15,45; 21.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **La** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Or.: 15,25; 17,15; 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41. **tro di guerra.** 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La pe-** Or: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,35. **Sala 2: U.S. Marshals - Caccia senza tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3: La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, telefono 562.01.45. **Il grande Lebowski.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **La stanza dello scirocco.** Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VALENTINO 1 c.so M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Sesso e potere.** Or.: 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, t. 5621789. **Breakdown.** Or.: 18,05; 20,20; 22,35.

TEATRO REGIO. Fino all'8/5 alla Cavallerizza, via Verdi 9: D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione in occasione del 25° niversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19; venerdì e sabato ore 10/23. Chiuso martedì. Info tel. 88.15.248/238.

CINEMA ASTRA
VERCELLI
BRUCE WILLIS
CODICE MERCURY
www.mercury-titanic.com

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Colpito da una forma virale salterà i match con Novara e Solbiatese

Pro, per Righi stagione finita

Biellese, a Cittadella è vietato perdere

VERCELLI. La domenica dei verdetti quasi definitivi si avvicina, perchè la domenica 10 maggio per Pro e Biellese potrebbero essere quella dei primi grandi responsi.

Il derby anti play out di Novara, la partitissima di Cittadella sono tappe fondamentali per Dalessiani e Bacchiniani, chiamati ad inseguire un obiettivo che devono possono e non devono fallire. E inevitabilmente l'attesa cresce così come la consapevolezza che la domenica del 10 di maggio potrebbe essere quella che conta più di tutte tra quelle disputate.

Ma certo la sfida a Novara che può valere la salvezza anticipata non nasce sotto i migliori auspici per la Pro. Ieri il dottor Fabio Francese, uno dei tre medici a disposizione del club bianco, ha «radiografato» il settore infortunati e il quadro che ne è venuto fuori non è certo confortante.

Ad esempio c'è il sospetto che il campionato sia già finito per Righi, il toscanaccio della Pro afflitto da una fastidiosa febbre provocata, ormai è certo, da una forma virale. Quando tutto sembrava rientrato nei limiti della norma il virus ad inizio settimana ha avuto un'impennata e gli ultimi esami hanno messo in evidenza alcuni valori extra-norma tanto che per la guarigione completa occorreranno almeno una decina di giorni. Da qui l'impossibilità di Righi sia a Novara sia contro la Solbiatese.

Matteo Righi

Diverso è invece il quadro clinico per Motta: la convalescenza procede bene ma come sottolinea il dottor Francese «un conto è vivere la vita di tutti i giorni, un conto è fare il calciatore professionista, con il rischio, nel caso specifico di essere nuovamente colpito sul viso con un gomito o dallo stesso pallone. I tempi di ritorno alla piena attività per Motta saranno necessariamente più lunghi, tanto che il giocatore tra oggi e domani riprenderà gli allenamenti, ma la partecipazione al match di dopodomani è da escludere».

Invece ci sarà Argentesi che pure aveva saltato un paio di allenamenti e problemi non dovrebbero esserci neppure per Testa e Fida.

Bianconeri cerca punti a Cittadella. Anche per i bianconeri domenica 10 maggio è un giorno che non si dimenticherà. Infatti il team laniero è chiamato a Cittadella a centrare un risultato positivo in casa della forza del campionato (e in piena corsa per laurearsi vice-capolista). I patavini cercano quel sorpasso ai danni della Pro Patria che potrebbe rivelarsi determinante nei play off (nella finalissima in caso di parità dopo i supplementari è promossa la squadra che alla fine della stagione vanta la migliore posizione in classifica).

Ma la Biellese, a sua volta, deve fare risultato per entrare a far parte dello stretto lotto delle pretendenti alla C1. I bianconeri hanno un solo punto di vantaggio sull'Albinese, impegnata a Mantova, e due sul Voghera che riceve il tranquillo Mestre. Ecco perchè come minimo serve il pari per restare in lizza o evitare il sorpasso.

Bacchin può la trasferta in Veneto potrà contare sull'organico (attuale) al completo: Campese, l'acciacciato di turno, dovrebbe farcela a recuperare mentre di sicuro a centrocampo rientrerà Ferretti che ha scontato il turno di squalifica. La rosa sarà poi integrata, come sempre, dai validi giovani della formazione Juniores, vista l'indisponibilità di Corradi, Rossi e Garegnani. [r. syn.]

CALCIO

Pari (1-1) ieri a Varese

BORGOSESIA. Niente emozioni, per il momento, per i granata promossi in C2: ieri la squadra di Domenicali ha disputato un'amichevole a Varese in casa della capolista del girone A e candidatissima al ritorno in C1 dopo alcuni anni di assenza. E il risultato conforta il Borgo che ha chiuso il match sull'1-1 con rete di Siazzu.

Tutto questo per preparare la prossima sfida nel torneo dello Scudettino dei dilettanti, riservate alle vincenti dei novi gironi della serie D. Il Borgo sarà inserito nel triangolare numero uno insieme sicuramente alla Sanremese e quasi certamente alla vincente dello spareggio Trento-Sassuolo di domenica ventura che stabilirà la prima classifica del girone C. Il torneo per lo Scudettino avrà inizio domenica 17 e si baserà su partite di sola andata. Passeranno in semifinale le vincenti dei gironcini e la migliore classificata tra le seconde. [p. m. f.]

La storia delle sfide scudetto tra gialloverdi e azzurri

Amatori-Novara, play off dalle emozioni forti

VERCELLI. Cresce la febbre per la «gara uno» della finale scudetto Amatori e Novara. Domani il Palaisola indosserà, come succede per questi avvenimenti, l'abito più bello con spalti gremiti, coreografie e cori appositamente studiati dalle due tifoserie. In pista, poi, i giocatori faranno il resto.

Gli ultimi decenni della storia hockeystica italiana sono stati caratterizzati (salvo un breve interregno brianzolo) dal duello tra gialloverdi e azzurri. Da quanto esistono i play off (stagione '82-'83) sono state davvero poche le finali nelle quali non fosse presente un piemontese. L'ultimo duello tricolore risale alla stagiona '86-'87. In quell'occasione a spuntarla furono i novaresi di Mino Battistella al termine di quattro, tiratissime sfide: a Novara gli azzurri s'imposero all'ultimo secondo e ai supplementari, mentre l'Amatori, dopo aver vinto la «gara due» crollò nell'ultimo match quando, in vantaggio 3-1 subì nel giro di pochi secondi la rimonta avversaria.

Ma il bilancio play off è favorevole all'Amatori che può vantare tre vittorie contro i cugini all'altezza delle semifinali. Le prime due sfide risalgono all'83 e '84: in entrambe i casi i gialloverdi guidati da Turchetti superarono il turno vincendo a Vercelli (9-2 e 3-2) e impattando al palasport di viale Kennedy (sempre 4-4).

Ma la sfida più esaltante risale al 6 giugno dell'86. Ai mondiali messicani c'è il debutto della Germania e l'Uruguay ma al Palaisola per la «gara cinque» si devono aprire i cancelli alle 19 per poter ospitare tutti i fans. Il Novara si porta sul 3-0 quindi in sette secondi Trussell e Marzella ridanno fiato alle speranze vercellesi. Nella ripresa una doppietta di Marzella vale il sorpasso, ma a un minuto dal termine Mariotti supera Coppola. Quando l'over time sembra inevitabile Marzella infila alle spalle di Piemontesi la pallina del 5-4: è il 49'59''. In finale l'Amatori liquiderà in quattro match la «pratica» Bassano.

Un abbraccio tra i fratelli Bertolucci: la scena potrebbe ripetersi domani sera

Dal glorioso passato al futuro ormai prossimo. I biglietti sono già in prevendita alla pasticceria «Vittoria»: i prezzi sono stati fissati in 20 mila lire il rettilineo, 15 mila le curve. «Speriamo nell'incitamento dei nostri tifosi - spiega il presidente Lorenzo Piccioni - che in questa stagione sono stati più volte il "sesto uomo"».

Intanto la squadra sta preparando al meglio la sfida: disponibili anche Crudeli e Ale Bertolucci, in più nonostante i guai fisici. [p. m. f.]

BASKET

I rossoblù obbligati a vincere. In campo femminile ultima partita per la Conad

L'Ing a Imola in cerca di riscatto

Danna: «Dobbiamo dimostrare che valiamo l'A2»

BIELLA. Per l'Ing, chiamata a vincere i prossimi incontri per garantirsi l'accesso agli spareggi promozione, è in arrivo l'avversario che, sulla carta, è da ritenersi il più malleabile.

I rossoblù faranno visita, domenica pomeriggio, ad un'Imola che si annuncia in evidente crisi. Partiti con ambizioni di promozione in A2, i bolognesi hanno prima centrato con affanno l'ingresso ai play off e poi non li hanno affrontati con il giusto entusiasmo. Allo stato attuale Imola è reduce da tre pesanti sconfitte e la società ha messo fuori rosa, per motivi disciplinari, Andrea Campini, un bomber da 21 punti a partita. «Certamente Imola sta attraversando un "momentaccio" ma è altrettanto certo che una reazione, dopo tre consecutive batoste, ci dovrà essere - dice coach Federico Danna -. Può sembrare assurdo ma il nostro avversario più pericoloso siamo noi stessi. Siamo in una posizione di classifica invidiabile, vi è grande armonia tra i giocatori e un rapporto sereno tra loro, i dirigenti e i tecnici, ma non riusciamo ad esprimere le nostre potenzialità. Valiamo certamente molto di più di quanto abbiamo fatto vedere negli ultimi incontri ed è venuto il momento di dimostrarlo. Indubbiamente stiamo attraversando un momento di difficoltà che mi sembra però colpire non solo noi. Roseto, che in finale di coppa di Lega aveva impressionato i tifosi biellesi per brillantezza, ha vinto per un solo punto contro il Ferrara e perso 15 con il Barcellona. Anche loro forse sono alle prese con una situazione simile alla nostra».

L'Ing si gioca domenica una fetta delle sue speranze di promozione in casa dell'Imola squadra in crisi

Conad. Domenica, inizio alle 18,30 alla palestra Paschetto, la Conad Cossato affronterà le lombarde del Cantello nell'ultimo incontro play off di serie B femminile. Per la squadra di coach Marco Ansermino è quindi tempo di bilanci che rimangono essere positivi. «Puntano ad nei play off per valorizzare il nostro settore giovanile e ci siamo riusciti - spiega Tony Brasolin, direttore sportivo del Conad -. Ora dobbiamo la pesante sconfitta subita dalla capolista Giussano, superando il fanalino di coda Cantello, che ci sconfisse all'andata, e congedarci al meglio dal nostro pubblico». Nell'intervallo dell'incontro vi sarà anche modo per festeggiare il salto di qualità compiuto dal settore giovanile societario che, nel corso della stagione, è progressivamente cresciuto anche quantitativamente. Quello di domenica sarà anche l'ultimo impegno stagionale della Conad dopo la rinuncia a parte della società a partecipare ad alcuni tornei estivi. [w. d. b.]

Si gioca al Piola

Torneo Enti oggi alle 19 la finale

VERCELLI. Fari puntati al «Piola» per l'atto conclusivo della Coppa città di Vercelli. Il torneo calcistico per Enti, che per oltre mese ha dato vita a sfide infuocate, eleggerà oggi il vincitore.

A contendersi il titolo saranno i Carabinieri in Congedo e l'Azienda Autonoma. Le due formazioni si erano già affrontate nel turno preliminare: in quell'occasione la spuntarono di misura (1-0) i Carabinieri di coach Moglianese.

La finalissima avrà inizio alle 19 e sarà preceduta (fischio d'inizio alle 17,30) dalla sfida per il terzo posto: di fronte i campioni uscenti della Polizia Penitenziaria opposti alla Polioli. [p. m. f.]

VOLLEY

La promozione per entrambe è legata ai ko delle rispettive capoliste

Pink e Mokaor, ci vuole il miracolo

A Gattinara grande festa per la super Giletti

VERCELLI. E' arrivato il momento di credere ai miracoli sportivi: Pink, Mokaor e A&O Santhià oltrechè sui propri mezzi devono sperare sulle altrui disgrazie (o imprese) per coronare i rispettivi sogni.

B1 femminile. Il penultimo turno vedrà la Pink impegnata, domani sera, sul parquet del Cantù. Le lombarde, ultime della classe, non dovrebbero rappresentare uno scoglio troppo difficile da aggirare per le laniere. Peccato che, dopo il match con la Pink, le canturine chiudano la stagione a Trecate. E proprio l'impegno interno con la Cenerentola mette le novaresi, attuali leader con due punti di vantaggio sulle inseguitrici (e un quoziente set inattaccabile), in una botta di ferro.

Prima della sfida con il Cantù il Trecate scenderà domani nella tana del Mantova per strappare quel successo che potrebbe già valere la matematica promozione in A2.

B2 maschile. Situazione per la Libertas Mokaor. I dark blu saluteranno domani sera al palasport di via Donizetti (fischio d'inizio alle 21) i propri fans contro il Mondovì. Indubbiamente il congedo avrebbe dovuto (e potuto) essere più festoso. Invece il ko con il Voltri ha tarpato le ali ai vercellesi.

Per nutrire sogni di B1 il sestetto di Sarti dovrà superare Mondovì e Olimpia (eventi possibili) sperando (e qui si rischia di sconfinare nel fantavolley) che il Cuneo perda almeno qualche set contro Sant'Anna (in casa) o a Camaiore contro il Lido Lucca nell'ultima giornata.

Serie C maschile. Gerarchie già definite nel girone B. La Giletti difende domani la propria imbattibilità a Casale contro l'ormai condannato Gran Volley. Domenica alle 17,30 Rivetti il Biella Scarpe ospiterà l'Ovada. Un match che servirà al team di Manavella in preparazione play off.

Nel girone A l'A&O Santhià ospita domani sera alle 21 il Villar Perosa, ma per sperare ancora posto (e conseguentemente agli spareggi promozione) la formazione di dovrà augurarsi che il Bressano Mondovì cada a Rivalta contro la Trisfera. In caso d'arrivo allo sprint, infatti, i monregalesi vantano un miglior quoziente set. Il Saluggia, ultimo, attende a Torrazza Piemonte l'arrivo della capolista San Paolo.

Serie femminile. Gran festa a Gattinara con la Giletti, promossa, impegnata domani (fischio d'inizio alle 21) nell'ultimo incontro intorno del torneo contro lo Spendibene Casale. In serie D femminile quasi uno spareggio promozione per la Mokaor, impegnata alla Mazzini (ore 18,30) contro il Fenis. [p. m. f.]

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 6487 - Cell. 0360/677140
- martedì chiuso -

Malaguti
PHANTOM F-12
IL SUCCESSO CONTINUA...
CHI ROTTAMA CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE L.660.000 IN PIU' FINANZIAMENTO FINO A L.2.500.000 IN 10 MESI A INTERESSI ZERO*
CHI NON ROTTAMA FINANZIAMENTO 18 MESI A INTERESSI ZERO* OPPURE FINANZIAMENTI FINO A 36 RATE MENSILI
benini moto
VERCELLI - Via Viotti, 4
Tel. Fax 0161 56461
Negozio specializzato in abbigliamento, caschi, accessori e ricambi originali.
CONCESSIONARIO Malaguti IDEE IN MOTO

Fiorisci la tua casa e il tuo giardino con:
VILFLORA AZIENDA AGRICOLA
Vilflora
QUALITÁ - CONVENIENZA
PROFESSIONALITÁ E CORTESIA
DA OLTRE 30 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
NUOVA GUINEA £. 2.800
SURFINIA vaso ø 14 £. 3.500
GERANI vaso ø 14 £. 3.500
AZALEE
ORTENSIE
CAMELIE
RODODENDRI
MOSAICATURA ANNUALI £. 700
ORTAGGI in vasetto ibridi £. 700
TUTTI DI PRODUZIONE
BIELLA VERRONE DORSATO AOSTA TORINO MILANO CARISIO
E tante altre novità per i vostri balconi, giardini ed orti.
VERRONE - Strada Trossi, 32
Tel. 015
VISITATECI, VI ASPETTIAMO!
Siamo aperti anche la domenica.

MOBILANDIA

APRE la NUOVA SEDE

GRANDE FESTA

DOMENICA 10 MAGGIO

con

NATALIA ESTRADA

al pomeriggio

ingresso gratuito

orario continuato 10-20

VIA GIAVENO 44 RIVALTA

Fino a SABATO 9 MAGGIO

continua la GRANDE SVENDITA

in VIA TORINO 59, BRUINO

ellebi
ISTITUTO DI BELLEZZA
...l'Isola che un centro di BELLEZZA

LA STAMPA ...
tutto
Alba Bra[illegible] & Roero
ATTUALITA' • CULTURA • SPORT • TEMPO LIBERO

FOR.AUTO
Vendita ■ Assistenza

BRA
Via XXIV Maggio,41 tel.0172/44780

IL CASO !

[illegible]
SUL [illegible] DEL GUSTO [illegible]
Al Lingotto una golosa vetrina firmata da Slow Food Arcigola

[illegible] 80 MILA TURISTI
[illegible] IL [illegible]
Inaugurazione a novembre ma è già ora di prenotarsi

LA [illegible] DIRE ...

Bra inventa la Torino da mangiare

FORSE prima ancora del battesimo ufficiale, ■ «Salame Cuneo» potrà usufruire tra sei mesi di una prestigiosa vetrina internazionale: il Salone del Gusto, che - per iniziativa della Regione e della sede braidese, cioè mondiale, del movimento Slow Food - dal 5 al 9 novembre porterà in Piemonte, esponendoli sui 52 mila metri quadrati del Lingotto di Torino, tutti (o quasi) i sapori dei cinque continenti. Compresi quelli tipici della terra ospite, naturalmente: i nobili vini di Langa, Monferrato ■ Roero, i formaggi a denominazione protetta e il «braciûk» affogato nelle vinacce di nebbiolo o di pelaverga, i salumi delle vallate, la piccola pasticceria, i giandujotti, il barolo chinato e quant'altro.

E' la seconda volta che il tandem Slow Food-Regione (incarnato nella sorprendente liaison Carlin Petrini-Enzo Ghigo) si cimenta con questo straordinario evento, culturale prima che fieristico, e il successo strepitoso dell'esordio, nel novembre del '96, rende realistiche le previsioni sull'andamento della replica: 80 mila visitatori sono attesi al prossimo Salone, che occuperà l'intera superficie ■perta del Lingotto ■ rappresenterà un'esperienza di «educazione al gusto» mai realizzata nel mondo.

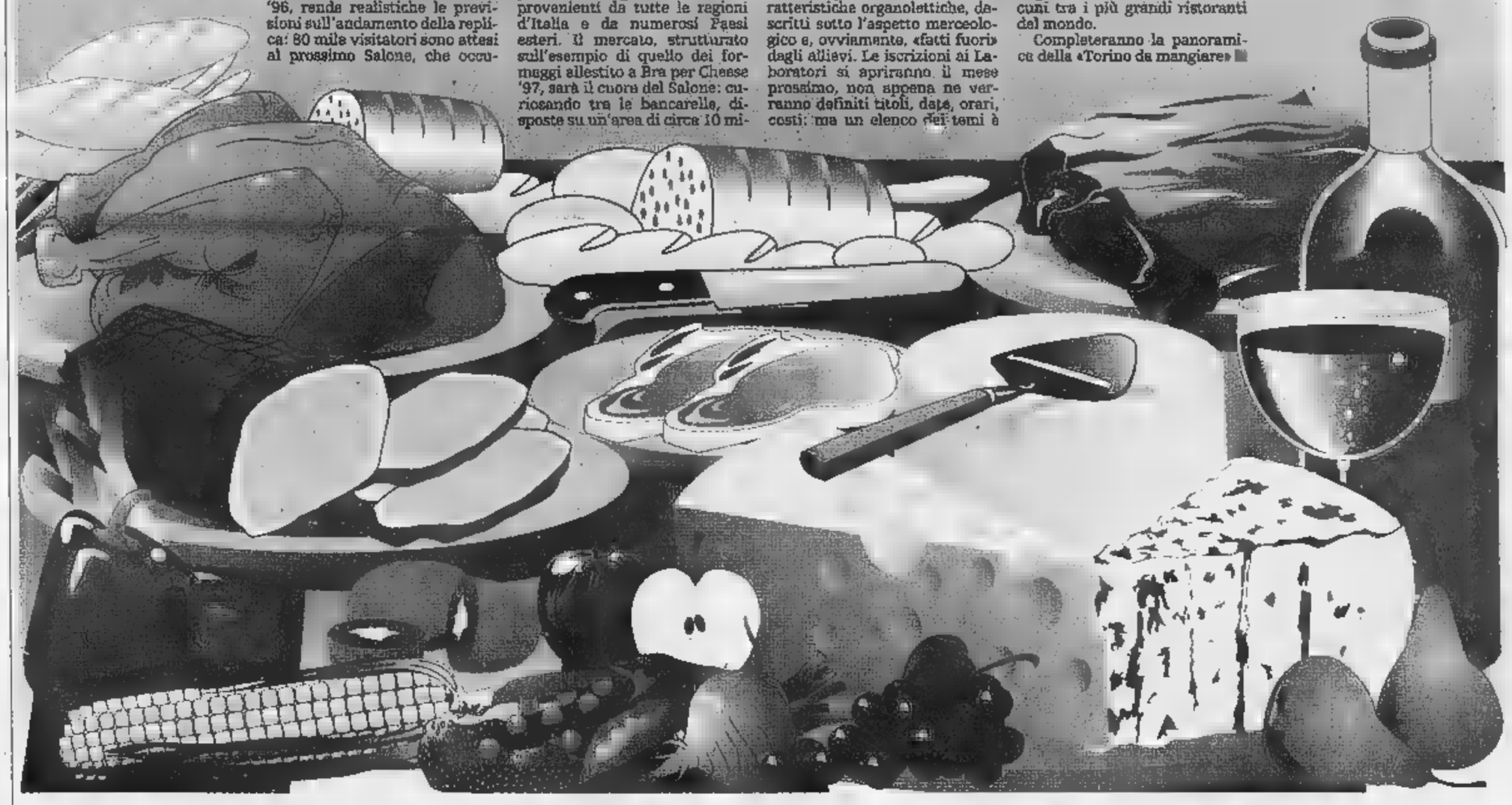
«La principale novità della seconda edizione - dicono gli arcigolosi impegnati già [illegible] mesi, con i funzionari regionali, a tradurre in capisaldi organizzativi le grandiose idee della "strana coppia" - è rappresentata da un mercato selezionato a cui parteciperanno 300 fra artigiani, commercianti, importatori e produttori di generi alimentari provenienti da tutte le regioni d'Italia e da numerosi Paesi esteri. Il mercato, strutturato sull'esempio di quello dei formaggi allestito a Bra per Cheese '97, sarà il cuore del Salone: curiosando tra le bancarelle, disposte su un'area di circa 10 mila metri quadrati, il pubblico potrà assaggiare, ma anche acquistare specialità enogastronomiche di tutto il mondo, materie prime e prodotti di alta qualità difficilmente reperibili in un unico contesto».

L'altro pilastro della manifestazione saranno gli sperimentati - e gettonatissimi - Laboratori del Gusto: almeno 200 «lezioni» su altrettanti prodotti dell'artigianato alimentare, dell'agricoltura, della pesca presentati da esperti, abbinati fra loro, comparati nelle diverse caratteristiche organolettiche, descritti sotto l'aspetto merceologico e, ovviamente, «fatti fuori» dagli allievi. Le iscrizioni ai Laboratori si apriranno il mese prossimo, non appena ne verranno definiti titoli, date, orari, costi: ma un elenco dei temi è contenuto nell'opuscolo con il programma di massima del Salone, che può [illegible] ritirato nelle sedi delle condotte Arcigola e alle reception di Bra, in via Mendicità 12.

Ai Laboratori del Gusto si affiancheranno i Laboratori di Cucina: sei «brigate» culinarie e altrettante sale per la degustazione guidata opereranno in contemporanea al Lingotto, per far apprezzare a qualche centinaio di commensali (i più tempestivi nelle prenotazioni) i piatti delle migliori osterie d'Italia e di alcuni tra i più grandi ristoranti del mondo.

Completeranno la panoramica della «Torino da mangiare» ■ Grandi Sale tematiche e le Sale speciali. In quattro ampi spazi, ognuno [illegible] quali dotato di [illegible] teca, si potranno assaggiare ■ [illegible] alcuni [illegible] più rinomati prodotti del pianeta (salumi, formaggi, dolci, nonché «chicche» quali il tartufo bianco, l'aceto balsamico tradizionale di Modena e una bella batteria di oli extravergini); altri ambienti saranno a disposizione per corsi di cucina, degustazione [illegible] vini, mostre e altre iniziative culturali collegate ai temi dell'enogastronomia.

[r. t.]



TENETE APERTI I NOSTRI TESORI

IL grande successo di «Operazione Città Aperte» ■ delle manifestazioni simili organizzate in molte zone d'Italia dimostra quanto sia forte l'attenzione verso i beni culturali e il desiderio dei cittadini di riappropriarsi del patrimonio artistico, storico e culturale. Questa passione dovrebbe indurre le amministrazioni pubbliche a un approccio completamente diverso verso i «tesori d'arte» così straordinariamente presenti nel nostro Paese. Infatti se i castelli, i musei, le chiese, venissero adeguatamente promossi, opportunamente tutelati, resi fruibili con orari sintonizzati alle esigenze dei visitatori e soprattutto ge[illegible] con criteri moderni, gli stessi non sarebbero più una voce dispendiosa e mal sopportata nella casella dei costi, [illegible] potrebbero rappresentare una grande opportunità di crescita economica ed occupazionale.

Finalmente assistiamo ad un moltiplicarsi delle iniziative atte a valorizzare l'enorme patrimonio di arte e di natura custodito nelle città, ma spesso gli interventi pubblici non sono all'altezza della sfida, come se il futuro fosse ancora nelle industrie e non nel turismo o nel recupero dei centri storici...

«Operazione Città Aperte» di quest'anno coinvolge ben venti Comuni delle Langhe ■ del Roero. E' pertanto un intero territorio, un insieme di paesi del vino, di città, di piccoli borghi dell'Alta Langa che «apre le porte» ■ permette di scoprire gli incredibili tesori della natura ■ della storia. E' [illegible] intero territorio che crede nell'ospitalità e nell'accoglien[illegible] e che si metterà in festa per accogliere i numerosi visitatori.

Daniele Manzone
Presidente di «Turismo in Langa»

Lui e Lei
ABBIGLIAMENTO DONNA
Sartoria Professionale per l'ideazione ed il confezionamento di
Abiti da Sposa personalizzati
Abiti da Cerimonia
C.SO LANGHE, 24 - ALBA - TEL. 0173/361192
APERTO LUNEDÌ POMERIGGIO

CRONACA

3 FACCIA A FACCIA SULL'OSPEDALE TRA IL DIRETTORE [illegible] E IL PROGETTISTA IN ARRIVO DA PARIGI

A TAVOLA

4 IL SINDACO DI ORMEA [illegible] INVITA A SCOPRIRE LA RICCA CUCINA DELLE ALPI DEL MARE

CULTURA

11 PATRIZIA SANDRETTO RE REBAUDENGO PROPONE A [illegible] UNA MOSTRA SULL'ARTE DI LOS ANGELES

OGGI
CAMBIARE TOSAERBA CONVIENE
Ibea rivaluta il tuo usato

IBEA
Monchiero
Via L. Einaudi, 25 - [illegible] di BRA (CN)
tel. 0172/45.81.26 fax 0172/45.82.25

DEALER

TELEFONIA - TELEFONIA CELLULARE

ERICSSON

MOTOROLA

SAMSUNG

SONY

NOKIA

Panasonic

AudioSuono
Accessori Telefonia Cellulare

CONTRATTI e ATTIVAZIONE IN SEDE

CENTRO COMMERCIALE
SHOPPING CENTER
SHOPPING CENTER
ALBAGALLERIA

Blascovich s.r.l. - Centro Commerciale Alba Galleria - Via Roma, 8 - **ALBA**
Tel. 0173/36.48.32 · Fax 0173/29.36.63

www.aereacom.it/biz/blascovich/

«SP» AI FRANCESI

Il progetto dell'équipe dell'architetto Zublena è stato giudicato il migliore dalla commissione di esperti nominata dall'Asl

L'opera tanto attesa in una vasta area è definita «la sfida del 2000»

Ospedale unico Alba-Bra Passi avanti (con intoppi)

L'ospedale «San Lazzaro» di Alba Ora di Langa e il Roero attendono la realizzazione del grande complesso che sorgerà nel territorio di Verduno

Il progetto di realizzare un ospedale unico Alba-Bra per i 155 mila abitanti dei 76 Comuni dell'Asl 18, definito la «sfida del Duemila», fa passi avanti nonostante le difficoltà. Il punto della situazione si farà il 18 maggio prossimo, durante un importante incontro pubblico che si terrà all'auditorium della Fondazione Ferrero (ore 21), su iniziativa del Comitato promotore del ospedale, in collaborazione l'Asl 18 Alba-Bra.

Interverranno l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio e l'architetto parigino Aymeric Zublena (progettista dell'Hopital Européen Georges Pompidou di Parigi e di altri ospedali, oltre che dello stadio dei Mondiali di calcio della capitale francese). L'équipe Zublena (di cui fanno parte anche i progettisti italiani Ugo Camerino, Ugo Dellapiana, Giuseppe Forte) si è classificata al primo posto nella graduatoria stilata dalla commissione di esperti nominata dall'Asl. Tale commissione ha operato la selezione dei gruppi che hanno partecipato alla gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione, ma alla graduatoria si sono opposti alcuni raggruppamenti esclusi che hanno fatto ricorso al Tar.

Dice il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero: «Il Tar si è pronunciato a nostro favore e questo ci conforta, anche se la decisione del tribunale amministrativo è stata impugnata al Consiglio di Stato, che si dovrà pronunciare. La scelta dell'équipe Zublena dà ampie garanzie: ha progettato importanti ospedali che abbiamo avuto modo di visitare recentemente. Inoltre, abbiamo chiesto una revisione delle condizioni economiche, ottenendo un consistente ribasso».

Infatti, il gruppo Zublena presentava la cifra più alta per la progettazione del nuovo ospedale: 10,747 miliardi. Ma il prezzo è solo uno dei tanti elementi da considerare. In seguito alle trattative, la cifra è stata ridotta quasi un miliardo (i progettisti si accolleranno anche i sondaggi geologici e i vari rilievi).

Il direttore Monchiero annuncia che a giorni verrà stilato il contratto per i progetti preliminari e definitivo, tappe fondamentali dell'iter.

Molta importanza si attribuisce al dibattito del 18 maggio, che si preannuncia molto affollato: si vogliono coinvolgere gli amministratori e la popolazione in scelte così importanti. Tra i relatori ci saranno i sindaci di Alba, Bra, nonché di Verduno, il Comune nel cui territorio si costruirà il complesso sanitario. Il portavoce del Comitato, Giusto Viglino, che farà da moderatore all'incontro: «Sarà un'occasione per parlare di tutti i problemi aperti, dai tempi ai contenuti della progettazione, ai terreni, alle vie di accesso, alla collocazione che la struttura avrà nella rete sanitaria regionale».

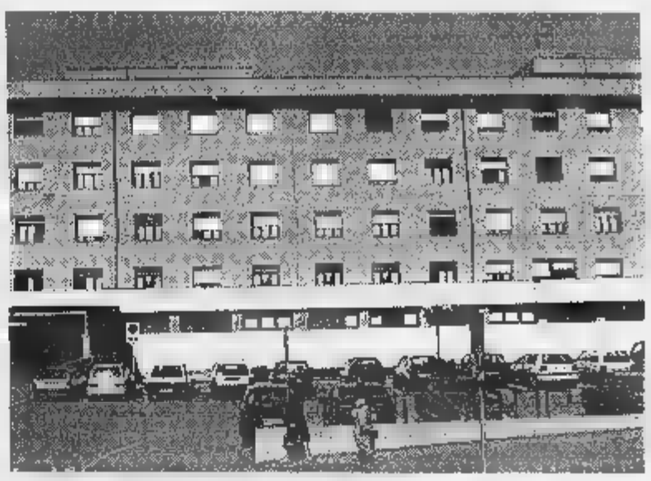
Si chiede una commissione che faccia da interlocutore con i progettisti, segnalando le necessità. Altro problema, i finanziamenti: la Regione ha già accantonato miliardi, ma ne occorrono 170.

A questo proposito, Gian Giacomo Toppino, del comitato promotore, commenta: «Proponiamo l'istituzione di una Fondazione che, sotto il controllo pubblico, si occupi di raccogliere fondi».

Sul nuovo ospedale il direttore Monchiero è ottimista: «Siamo sempre stati convinti della bontà di questo progetto. Dobbiamo dare atto alla Regione di aver accolto la proposta. Si tratta di una scelta moderna e per unica, in Piemonte, che prevede di chiudere due ospedali per farne uno, nell'ottica della razionalizzazione e del risparmio».

Giuseppina Fiori

Monregalesi e cebani pensano a un grande «polo sanitario»



In basso, a sinistra, l'ospedale di Mondovì sulla collina di Piazza. Mentre si attendono i fondi per la costruzione del nuovo nosocomio c'è chi suggerisce in maniera provocatoria una struttura unica per l'Asl 16. A fianco, il complesso sanitario cebano

DA più di vent'anni si parla della costruzione di un ospedale a Mondovì, per risolvere i problemi dell'ormai inadeguata (da tempo) struttura che, sulla collina di Piazza, alle difficoltà di collegamenti e di parcheggi unisce l'assoluta impossibilità di ampliarsi, per mancanza di spazi.

Mentre il ministro della Sanità Rosy Bindi ha annunciato al parlamentare monregalese Raffaele Costa che i primi finanziamenti per la nuova struttura arriveranno a metà del '99, sulle questioni ospedaliere del Monregalese, da sempre strettamente collegate a quelle del Cebano, si è riacceso il dibattito.

Per la costruzione del nuovo ospedale di Mondovì (che dovrebbe disporre di poco più di trecento posti letto e avere una propensione particolare alla medicina preventiva) la passata amministrazione comunale ha individuato un'area di circa 70 mila metri quadrati lungo via San Rocchetto: l'opera costerà 99 miliardi.

In questi giorni l'ufficio tecnico dell'Asl 16 ha completato la progettazione definitiva del nosocomio, che avrà una struttura a pettine, ed entro l'anno si completeranno le pratiche per avviare l'atteso progetto esecutivo.

Ed ecco, provocatoria, la proposta del sindaco di Ormea Giorgio Ferraris: anzichè due ospedali di per sè insufficienti, come quelli di Mondovì e Ceva, perchè non realizzarne uno più grande, funzionale, davvero adatto a sostenere il confronto con i poli ospedalieri di Cuneo, Alba-Bra e Savigliano?

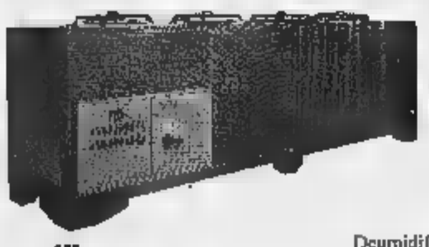
Naturalmente in un'area baricentrica rispetto alle due precedenti, come quella di Niella Tanaro, nella vasta piana nelle vicinanze del casello autostradale.

Ferraris ha subito spiegato che si è trattato di «una provocazione». Qualche perplessità sulla collocazione del nuovo complesso monregalese è stata sollevata dal sindaco di Garessio Fausto Sciandra.

«Se deve servire tutta l'Asl Mondovì-Ceva - ha osservato il primo cittadino -, mi pare che la posizione individuata sia troppo sbilanciata verso Cuneo. La vedrei meglio spostata in direzione del casello dell'autostrada». **(p. s.)**

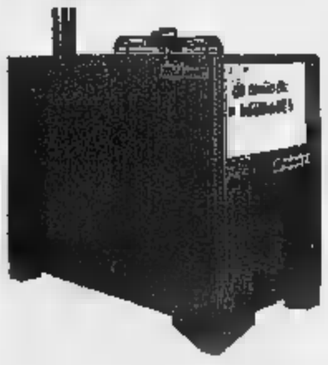
ZG ZOPPI GIORGIO

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI
IMPIANTI
MACCHINE FRIGORIFERE
SCAMBIATORI
DEUMIDIFICATORI

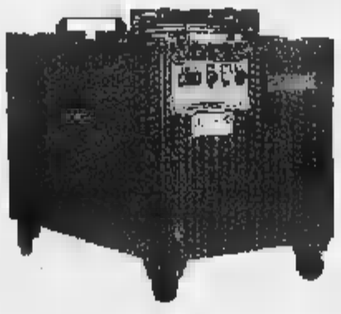


Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
Centrali frigorifere in monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da + 45°C a – 12°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig./h a 250.000 frig./h.

Le referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale.



Deumidificatori dove l'eccesso di umidità può provocare danni; cantine ed ambienti eccessivamente umidi; laboratori, magazzini e locali di stoccaggio materiali sensibili all'umidità come la carta, il legno, i tessuti, i componenti elettronici ecc.

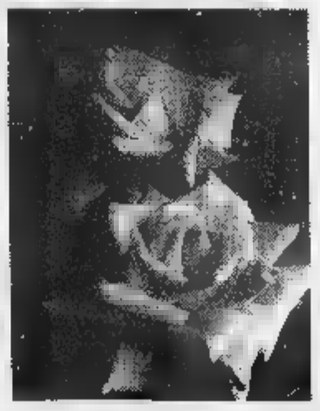


è un'unità compatta composta da un refrigeratore di liquidi, caldaia gas/gasolio con stazioni intermedie di scambio, completo di termoregolazioni elettroniche che permettono di produrre in contemporanea 8 tipi fluidi più svariate temperature: acqua calda uso tecnologico +30°C +50°C, acqua calda uso riscaldamento a +80°C, acqua fredda uso condizionamento a +5°C +10°C, acqua gelida uso tecnologico -10°C a 0°C, acqua sanitaria a +60°C.

TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
12050 TREISO D'ALBA (CN) ITALIA - Loc. Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638.287 - Fax (0173) 638.354

Mygarden

CAMPAGNA PRIMAVERILE,
GERANI - ANNUALI - VASI TOSCANI - ACCESSORI



Vi proponiamo i nostri servizi di:

PROGETTAZIONE
MANUTENZIONE
del VERDE per giardini
e ambienti interni
ADDOBBI CHIESE, SPOSE
SERVIZI FUNEBRI
SERVIZIO FAXIFLORA

... FIORI OVUNQUE LI DESIDERIATE
- V.le Rimembranze - Tel. 0172/412355

ATTUALITÀ

Il rilancio turistico di Ormea passa per gli antichi sapori

LA TRADIZIONE

Incontro tra la cucina dell'entroterra ligure e quella piemontese per promuovere bellezze e profumi dell'Alta Val Tanaro

QUANDO la cucina dell'entroterra imperiese incontra quella dell'estremo Cuneese, ecco che nasce la gastronomia ormeese. Fatta di sapori, aromi, gusti forti, ora delicati, sicuramente inconfondibili. Sono quelli dei «tultei», i ravioloni di patate ed erbette da friggere o abbrustolire sulla stufa, degli aromatici dolci di castagne, delle saporite carni, dei gustosi formaggi d'alpeggio.

«I sapori del delle Alpi del Mare» è il titolo della rassegna che, per tutto il di maggio e per il secondo anno consecutivo, organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco di Ormea. Lo scopo è quello di promuovere il turismo con il richiamo della cucina.

I sapori sono quelli della nostra cucina, il cuore è quello delle Alpi Marittime - spiega il sindaco Giorgio Ferraris -. Ed è anche la forma del nostro centro storico visto dall'alto. Oppure la posizione di Ormea nella regione delle Alpi Mare, dove si incontrate, con interessanti risultati, le gastronomie ligure e piemontese».

Tutti i venerdì, fino al maggio, fra ristoranti e trattorie offriranno menu particolare, con le ricette della gastronomia ormeese.

I ristoranti e le trattorie che hanno accolto l'invito a partecipare alla rassegna sono Villa Pinus, Ponte di Nava da Beppe, La curva, Il Borgo, Italia e Vecchia locanda, che prepareranno menu con prezzi oscillanti da 35 a 60 mila lire, a seconda del locale.

Le offerte sono varie. A «La curva» si potranno, per esempio, gustare tajarin, trippe e brasato al Barolo, lasagne all'ormeasca sugo di panna, porri e funghi. Lo chef del «Ponte Nava- da Beppe» cucinerà, fra l'altro, maltagliati al mais al sugo di porri, tortino di «cin» (ripieno di verdure patate), struzzo al Barolo gelato castagne al rhum. Una serie di antipasti d'ispirazione ligure caratterizza invece la cucina della «Vecchia locanda», accompagnata poi da polenta bianca, gnocchetti alle ortiche, capretto, rane e «buridda»

«Il borgo», nel centro storico di Ormea a pochi passi municipio, presenterà gnocchi di castagne con sugo di funghi, ravioli al tartufo nero ripieno di patate e verdure, agnello e dolci di patate e castagne. L'«Italia» presenterà una lunga li- di antipasti, seguiti da ravioli di ortiche, gnocchi verdi al raschera, faraona e capretto. Per finire, «Ville Pinus», con piatti particolari come crostini, terrine e sfogliatine di antipasto, cosciotto agnello e scafa- fave.

E poi «sore» (piccoli formaggi locali), polenta saracena, frittate le erbette, trote, funghi, selvaggina.

Le prenotazioni per le serate del venerdì, per gustare i «Sapori del cuore delle Alpi del Mare», si ricevono direttamente telefonando ai sei locali partecipanti. Per avere informazioni più approfondite sulla rassegna, le caratteristiche e i dettagli è invece necessario rivolgersi all'Ufficio Turistico della Pro Loco di Ormea, in via Roma 3, nel centro storico: il recapito telefonico è lo 0174-302157.

«Riproponiamo questa rassegna per far conoscere ai turisti e riscoprire agli ormeesi l'offerta gastronomica dei nostri ristoranti, ricca e qualificata - conclude il sindaco Giorgio Ferraris -. Siamo convinti che il rilancio turistico passa anche di qui e noi è proprio questo che interessa». Dell'argomento si parlerà anche un convegno in programma lunedì 11 maggio, alle 21, nella Casa delle Meridiane, in Roma. La tavola rotonda s'intitola «Rapporto turismo e valorizzazione della gastronomia e dei prodotti locali».

Paola Scola

Da sinistra alcuni piatti scelti nei sei menu proposti dai ristoranti di Ormea; la cartina le strade per raggiungere la cittadina dell'Alta Valle Tanaro e il sindaco Giorgio Ferraris, «promoter» dell'iniziativa

E Dogliani mette in vetrina 30 produttori di dolcetto

INCONTRI con il Dolcetto di Dogliani. Un modo per conquistare i turisti, prendendoli per la gola una strada che a Dogliani hanno dimostrato saputo per bene, legando, con successo, l'immagine del paese quello del vino.

L'iniziativa reca la firma della «Bottega del Dolcetto», l'istituzione nata per promuovere la produzione vinicola doglianese di qualità. Per tutti i sabati del mese di maggio, dalle 17, gli esperti della Bottega guideranno una serie di degustazioni dei vini «targati» Dogliani (sono più trenta i produttori che presenti in «Bottega»), ai quali verranno accompagnati assaggi di altri prodotti tipici della zona: dai formaggi, fra i quali spiccheranno le «tume», ai dolci. Da leccarsi i .

Le degustazioni saranno rivolte in modo particolare ai turisti stranieri che in questa stagione cominciano a comparire sulla Langa. Una specie di «antipasto», per invogliarli a ritornare, magari in estate in autunno, stagione della vendemmia e del tartufo.

«Sì, l'iniziativa si propone soprattutto far conoscere in modo più approfondito la nostra enogastronomia caratteristica agli stranieri che scelgono di salire qui prima dell'estate - conferma il segretario della «Bottega» Osvaldo Boggione.

Per contrare l'obiettivo, gli organizzatori hanno provveduto a stampare locandine depliants informative in tre lingue: italiano, inglese tedesco, per venire incontro alle esigenze delle principali presenze turistiche in Langa. Il materiale promozionale è distribuito direttamente negli hotel, nei ristoranti, nelle trattorie e nelle «zimmer» della zona, ma anche agli enti e uffici turistici.

Per ottenere informazioni più approfondite sull'iniziativa è consigliato rivolgersi alla «Bottega del Dolcetto» la cui sede si trova nel piano interrato del municipio, suggestivo convento dalle caratteristiche volte in mattoni, restaurato recuperato nelle linee originarie particolari. Il recapito telefonico è lo 0173/ 70107 70210).

(p. s.)

Dogliani ha saputo «usare» il suo dolcetto per promuovere l'immagine turistica

IL NOSTRO GOAL?
REVISIONI E COLLAUDI
IN 30 MINUTI.

SQUADRA, la vostra concessionaria FIAT in Alba, scende in campo al fianco di **DEKRAITALIA** per collaudare le vostre vetture in pochi minuti con la garanzia di tecnici specializzati. Non è una promessa da marinaio, ma una bella realtà. Basta telefonare, fissare un appuntamento e venire a trovarci nella sede di Corso Piave 195 oppure in una delle nostre officine autorizzate. In mezz'ora, dopo un'accurato controllo, vi riconsegneremo l'auto corredata di tutta la documentazione di legge, senza grattacapi e perdite di tempo. Il prezzo? Sarà un'autentica, piacevole sorpresa...

SQUADRA
ALBA FIAT

Per informazioni e prenotazioni
C.so Piave 195
12051 ALBA (CN)
Tel. 0173/28.13.21
(dal lunedì al venerdì)

LE NOSTRE OFFICINE

LA RIPAUTO	C.R.A.	CARLO	VISCAUTO	RABINO A.	GOVON CAR	BONFIGLIO M.	RABINO L.	BONGIOVANNI G.	FOGLIATTO P.	AUTOMECCANICA CEPPA - CANALE
C.so Einaudi, 114	via Alba-Cortemilia, 14	via Vittorio Veneto, 23	C.so Manzoni, 65	Milano, 10	C.so Alfieri, 1/b	C.so Torino, II	via San Sebastiano, 7	Circonvallazione, 27	via San Rocco, 9	via Cavourina, II
CORTEMILIA	RICCA	CAMERANA	MONTÀ	CANALE	GOVONE	ALBA	PRUNETTO	MANGO	RORETO DI	CAVOUR
Tel 0173/81.203	0173/35.035	Tel 0174/96.064	0173/97.61.62	Tel 0173/95.401	Tel 0173/58.137	Tel 0173/44.16.16	Tel 0174/99.121	Tel 0141/89.577	Tel 0172/49.57.07	Tel 0173/26.20.80

INCHIESTA

Più facile trovare lavoro a Bra se sei trentenne e «comunicativo»

Ha tra i 20 e i 32 anni, un diploma di scuola media superiore, una buona capacità di comunicazione, meglio se anche in inglese e tedesco; è preciso/a, affidabile, [illegible] redigere un verbale, e pazienza se si siede malvolentieri al computer: l'importante è che accetti [illegible] lavorare il sabato [illegible] oltre l'orario contrattuale. Chi si riconosce in questo identikit può aspirare con qualche successo [illegible] un posto nel settore commercio e turismo, [illegible]ando ai risultati di un'indagine sui fabbisogni delle aziende b[illegible] svolta dall'Iscob e finanziata, tramit[illegible] [illegible] Regione, dal Fondo sociale [illegible]uropeo.

Per realizzare la ricerca, coordinata da Marcello Versino, l'Iscob (Istituto Commercio Braidese, il «braccio scientifi[illegible] dell'Ascom di zona) ha intervistato i titolari di 24 imprese dei settori turistico-alberghiero, assicurativo, alimentare, dell'abbigliamento, dell'arredamento, della grande distribuzione. A ognuno [illegible] stato consegnato (e [illegible] tutti è [illegible] discusso) [illegible] questionario, con l'obiettivo di «acquisire informazioni dettagliate sulle esigenze professionali e più in generale sull'atteggiamento nei confronti della gestione delle risorse umane», nell'intento di «dare un contributo alla costruzione di un sistema informativo locale, capace di f[illegible] [illegible]li organi decisionali competenti le necessarie e uniformi informazioni per l'adeguamento e la progettazione dell'offerta formativa e di servizi all'impiego coerente alle esigenze del commercio braidese».

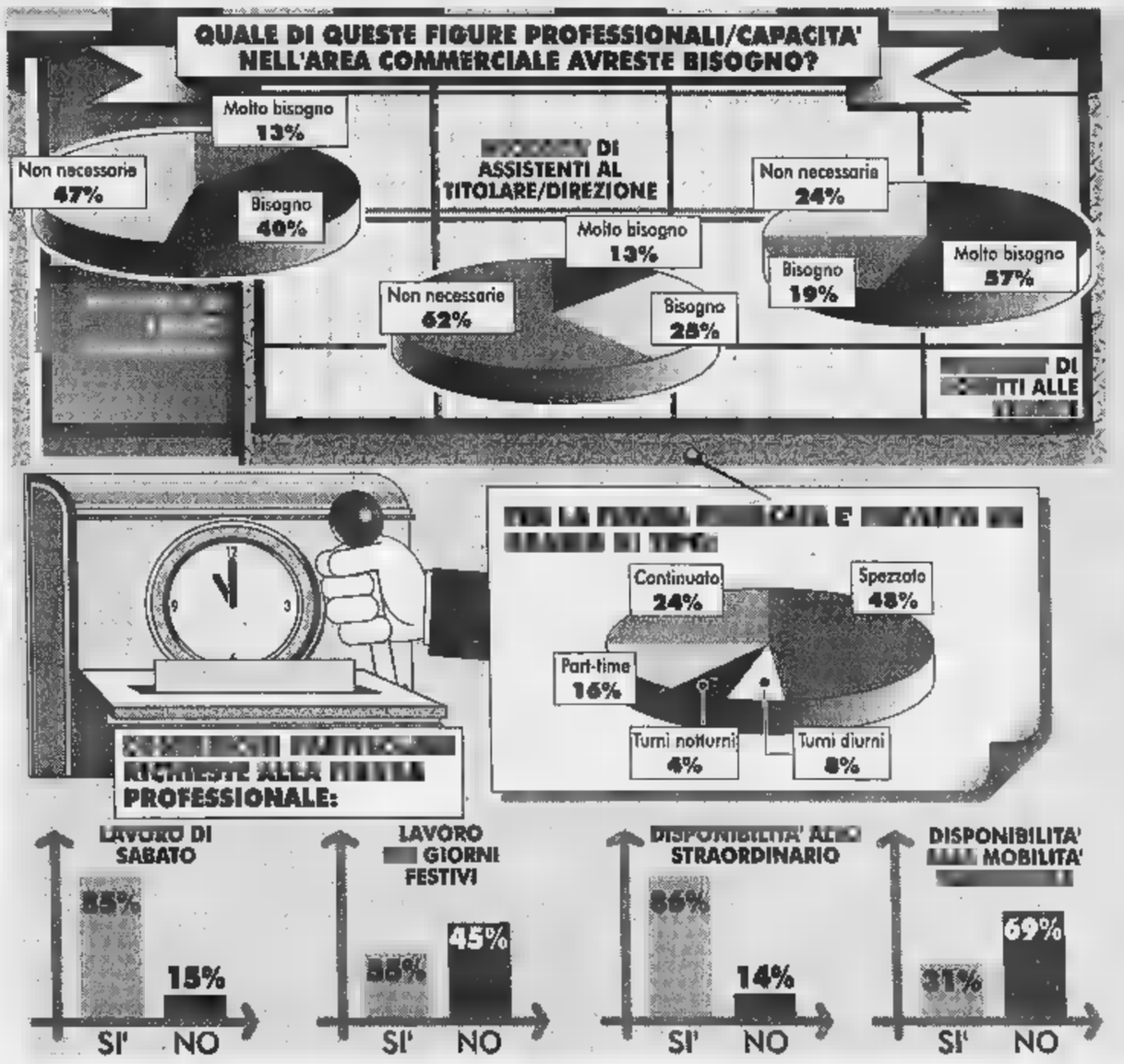
Che di qualcosa del genere ci sia bisogno, anche nel contesto fortemente innovativo determinato dall'attivismo del Cilo e dell'associazione «Lavorando s'impara», lo dimostra il fatto che l'80% degli intervistati segnala difficoltà di reperimento del personale: alle aziende-campione servirebbero camerieri, cuochi, receptionisti, enotecnici, addetti alle vendite, tecnici di laboratorio, meccanici, progettisti Cad, falegnami, magazzinieri, responsabili della gestione del contenzioso, banconisti, progettisti di tour all'estero e in Italia, e non se ne trovano, o almeno così dichiarano gli imprenditori.

«Questo dato - commentano i responsabili di Iscob e Ascom - sintetizza la grande contraddizione del mercato del lavoro. A fronte di poco [illegible] [illegible] 3000 iscritti alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Bra, si registra il paradosso, più volte denunciato dalle parti sociali, di imprenditori che faticano a reperire personale specializzato, anche per figure professionali già presenti e operanti nel contesto aziendale». Per oltre un terzo degli intervistati, la «colpa» [illegible] della controparte: mancherebbero i soggetti disposti a offrirsi per quelle [illegible]sioni, magari perché [illegible] sono interessati al lavoro, vogliono soltanto lo stipendio e il sabato libero», come si legge in uno dei questionari restituiti all'Iscob. A proposito del sabato, gli aspiranti commessi o camerieri, se lo possono scordare: e per più della metà dei potenziali datori di lavoro (concentrata nel settore turistico) dovrebbero «fare [illegible] [illegible] anche sulla domeni[illegible] Ben l'86% degli intervistati, inoltre, ritiene indispensabile lo straordinario.

Per quanto riguarda i titoli di studio, [illegible] curriculum ideale del candidato all'assunzione comprende nel [illegible] dei casi il diploma («visto [illegible] garanzia [illegible] tanto di preparazione specifica quanto di capacità di apprendimento» sottolineano i curatori dell'inchiesta) [illegible] nel 32% l'aver frequentato corsi di specializzazione; la lingua straniera più utile è, prevedibilmente, l'inglese (45%), seguito a ruota dal tedesco (40%), mentre richiedono o «pretendono» un'esperienza pregressa sette imprenditori su dieci.

Fatto, questo, scoraggiante per chi è alla ricerca della pri[illegible] occupazione, tanto più che i commercianti braidesi (e [illegible] solo loro) vedono di malocchio i collaboratori molto giovani [illegible] preferiscono stipulare contratti di formazione [illegible] gente sulla trentina. Ma degno di nota è che il 17% che vorrebbe «pescare» nella fascia professionalmente più matura dai 32 ai [illegible] anni, aprendo uno spiraglio di speranza per i disoccupati «con le tempie grigie».

[illegible] Novellini



APERTURA NUOVO SUPERMERCATO

DOVE QUALITÀ E CONVENIENZA SI DANNO LA MANO

BRA - P.zza Carlo Alberto, 29 - Tel. 0172/41.21.51

SALUZZO - P.zza Garibaldi, 32 - Tel. 0175/24.85.55

Dogliani
Idee per 4 stagioni

Proposte per quattro stagioni. Sono quelle che Dogliani offre ■ turisti, villeggianti ■ ai propri abitanti anche nel 1998: per presentarle, ■ pubblicato un depliant ■ raccoglie le iniziative in calendario, raggruppate a seconda della stagione.

Ci sono i tornei sportivi, le proposte culturali, le feste, le sagre, le manifestazioni legate ad arte, cultura, musica: i «Percorsi di mezza estate», le rassegne «A cielo aperto», «Pellicolanga», «Burattinarte», le grandi kermesse come «Le vinali» o la «59— Sagra del Dolcetto», il «Presepe vivente» e i concerti tradizionali.

La gastronomia avrà ■ ruolo di primo piano, fondamentale per il richiamo turistico ■he di questa parte di Langa insieme all'enologia. Proprio puntando sul suo «Dolcetto doc», Dogliani ha intrapreso i passi necessari per formalizzare il gemellaggio con Jarnac, paese della Charente francese grande produttore di Cognac: l'economia vitivinicola rappresenta uno dei punti di contatto fra i due centri, accomunati anche dall'aver dato i natali a due presidenti della Repubblica, François Mitterand e Luigi Einaudi, dei quali conservano anche le tombe. Una delegazione di francesi è stata ricevuta a Dogliani e ha visitato Cascina San Giacomo, la casa dell'ex presidente, dove c'è lo studio dello statista. Ad accoglierli l'ingegner Roberto Einaudi, figlio di Luigi, ■ anni, al quale il sindaco di Jarnac Voiron ha donato una bottiglia speciale ■ Cognac, con quarant'anni d'invecchiamento. [p. s.]

Dogliani sta preparando il gemellaggio ■■■ Jarnac paese ■ François Mitterrand

Cisterna
I «cimeli» dell'agricoltura

Il castello ■ **Cisterna** accoglierà domani la giornata celebrativa in occasione del ventennale di fondazione dell'Associazione museo dell'agricoltura del Piemonte.

La manifestazione è organizzata dal Comune di Cisterna d'Asti, in collaborazione ■■■ l'Accademia di agricoltura di Torino, l'Associazione museo dell'agricoltura del Piemonte e il Museo Arti ■ mestieri di Cisterna.

L'incontro si aprirà alle 9,30 con la visita alle sale del castello dedicate alla «La viticoltura della collina piemontese».

Il museo ha riservato due aree ■ questo nucleo, dedicate a Guido Bertello, storico e studioso dell'associazione, da poco scomparso.

Dopo il saluto del sindaco di Cisterna Rosella Scapino e del presidente della Provincia Giuseppe Goria, parlerà Luciana Quagliotti, presidente dell'associazione e docente alla Facoltà di Agraria di Torino, sul tema «Museo dell'agricoltura in Piemonte. Storia e attualità di ■■ progetto».

Successivamente interverrà Walter Giuliano, assessore all'Agricoltura della Provincia di Torino che introdurrà l'argomento «La cultura materiale. Evoluzio■■ del concetto e iniziative di valorizzazione».

Alle 12,30 la «Bottega del vino» offrirà un aperitivo ■ cui farà seguito il pranzo nelle sale del ristorante «Garibaldi».

La giornata celebrativa si concluderà con una visita guidata da Michelino Canta, ex sindaco di Cisterna, al castello e al museo «Arti ■ mestieri di un tempo». [cl. o.]

Bastia
Illuminato il San Fiorenzo

San Fiorenzo, chiesa alla periferia di **Bastia Mondovì**, è considerata un gioiello dell'arte cuneese, ■■■ do ■■ dei primi cicli ■ affreschi quattrocenteschi nella zona. Per renderla ancor più conosciuta e visibile al grande pubblico, il Comune, di concerto con la parrocchia, ha deciso ■ illuminarla, per farla spiccare anche di notte e da lontano.

«Per ora l'esperimento è sta■■ molto apprezzato - spiega ■ sindaco Francesco Rocca -. Infatti sia ■ turisti che gli abitanti della zona hanno gradito l'iniziativa, che ha lo scopo di valorizzare uno dei nostri piccoli gioielli. Vedremo con il tempo e l'esperienza ■■ sarà necessario modificare il numero e la posizione dei proiettori utilizzati per illuminarla, anche alla luce delle spese che dovremo sostenere per le bollette Enel». [p. s.]

Cortemilia
Aspettando la Fiera dell'Ascensione

Cortemilia si prepara per la fiera dell'Ascensione, in programma sabato 23 ■ domenica 24. Le più antica fiera del paese, fino agli anni '50 principale festa dell'anno, ha mantenuto intatta la ■■ fa■■ e richiama in Valle Bormida un numero sempre maggiore di visitatori. Di recente, la fiera vera e propria, che ■ tiene nel borgo San Michele, è stata arricchita da manifestazioni collaterali rivolte alla valorizzazione del patrimonio culturale ed enogastronomico della zona, interessante paesaggisticamente e ricca di prodotti pregi■■i. Quest'anno, oltre alle tradizionali degustazioni di dolci alla nocciola e di vino moscato, la Fiera propone un percorso sulle terrazze del dolcetto, monumen■ al lavoro secolare dell'uomo, realizzate in pietra arenaria locale.

«E' uno spaccato - spiega il responsabile ■■ turismo Mauro Gallo - che offriamo al visitatore in attesa di sistemare gli antichi muraglioni in pietra e trasformarli in ecomuseo.

Apriremo la manifestazione con un convegno sui patti territorialidell'Alta Langa ■ della Langa astigiana, lo strumento da cui può dipendere il futuro della nostra terra». [g. p.]

Levice
Vie più suggestive coi nuovi lampioni

Le armoniose linee architettoniche del centro stori■■ di **Levice**, uno dei più antichi borghi dell'Alta Langa, so■■ più visibili grazie al nuovo impianto di illuminazione voluto dal Comune. Le luce gialle dei nuovi lampioni ha■■ più suggestive le vecchie case del paese ■ le contrade pendenti che dalla strada provinciale conducono alla piazza centrale, dove sorge la chiesa parrocchiale di Sant'Antonio, risalente al 1002 e riedificata nel 1766 in stile barocco, a tre navate.

«Avevamo sperimentato il nuovo impianto - spiega il sindaco Alberto Francone - nel periodo natalizio con l'illuminazione delle due vie ■■■li. La luce gialla risalta maggiormente le case del centro storico».

Aggiunge don Carlo Alessandria, parroco del paese: «Siamo soddisfatti dei lavori realizzati dal Comune. Riteniamo che si possano apportare altri miglioramenti ■■ favoriscano il completo recupero del ■■■ trico».

Intanto ■ Consiglio comunale ha approvato il bilancio che pareggia su 2.297.549.000. Sono stati spesi 110 milioni per gli impianti sportivi, 497 per la ■■■■■■ delle strade, 65 per l'illuminazione pubblica ■ 150 per il servizio idrico. [g. p.]

Trinità
I Costamagna al «Ciuchè nair»

Da alcuni anni la grande famiglia dei Costamagna si incontra a **Trinità**, per far festa insieme ■ «Ciuchè nair», una trattoria gestita, manco a dirlo, da ■■ Costamagna. Quest'anno, ■■ l'occasione dell'incontro mangereccio, gli organizzatori si ■■■ presi la briga di ricostruire l'origine della «casata». E così i piemontesissimi Costamagna si sono scoperti .... meridionali.

Il nome affonda infatti le radici al tempo dei normanni; le prime memorie risalgono a un certo Roberto, potente barone al tempo di Ruggero Normanno, duca di Puglia. Sua prima dimora fu in Revello, da dove si spostò a Barletta. Il «capostipite», nel 1137, giurò all'imperatrice Florida ■ non gravare la città ■■■ la riscossione dei dazi.

Tra gli appartenenti illustri a questa casata troviamo un «Angelo» vicerè del Regno per l'imperatore Federico II ■ custode dell'erario imperiale nel 1239 ■ un «Gezzolino», maestro nazionale, consigliere familiare di Carlo Angiò. A Margarita comparvero il 18 luglio 1646. Si ha anche notizia di un certo Oddo, vissuto ■ Bene Vagienna nel 1194; Gerardo, vissuto ad Asti intorno al 1196 e un Anselmo che nel 1251 giurò fedeltà al Comune ■ Piozzo. [l. a.]

Dopo l'esposizione dei ritratti di benefattori un nuovo appuntamento con l'arte

Fossano
Quadri di ventitré pittori

Da tempo i fossanesi non mettevano piede nella vecchia chiesa di san Giovanni, nel cuore del Borgo Vecchio, sostituita nella funzione parrocchiale dalla più moderna e affrescata chiesa dio San Filippo. L'occasione ■ rivedere l'interno della vecchia chiesa (che alcuni anni fa ■ ■■■ «presa ■ bailа» dalla Fondazione Cassa di Risparmio ■ Fossano che ha cominciato a rimettere a posto i tetti per imedire che le infiltrazioni compromettessero la tenuta della struttura) è stata data da «Fossan'arte», un'iniziativa voluta da «Italia Nostra» proprio per riaprire le porte del vecchio edificio religioso, trasformato, per l'occasione, in Galleria d'arte. Ventitrè pittori, il «fior fiore» degli artisti fossanesi, espongono, fino al ■ maggio, nella vecchia chiesa del Borgo, unendo ■■■ ad arte.

La rassegna, patrocinata dal Comune ■ dalla Fondazione Cassa di Risparmio, ■ visitabile tutti i giorni, ore 16-19. L'intento, come ha spiegato il vicesindaco Franco Blandino - ■ «valorizzare ■ giacimento artistico fossanese», offrendo ■ tutti, artisti in erba e artisti «consolidati», l'opportunità di far conoscere le loro opere.

Espongono Stella Gentile, Giosuè Lingua, Claudia Margaria, Sonia Passalacqua, Alberto Ribè, Mario Soggiu, Matteo Ferrero, Silvia Trigari, Giacomo Ballario, Santina Bellino Ribè, Tarcisio Bottasso, Gianni Mana, Pinuccio Mana, Sebastiano Manna, Giorgio Maria Marengo, Luciano Marengo, Enrico Myller, Ada Perona Contratto, Rossella Ravera, Monica Sartori ■ Michele Tavella. [l. a.]

Salmour
Allevatore guida l'«Alleanza»

E' di Salmour ed è un allevatore di suini, Stefano Galleano, 43 anni, il nuovo presidente della più vecchia cooperativa agricola del fossanese, «L'alleanza agraria», con sede in via Centallo, nata ■■ anni fa per far fronte alle speculazioni del mercato, e consentire agli agricoltori di risparmiare ■■■ materie prime, traforma di grano, meliga ■ altri prodotti in mengimi per galline, conigli, vacche, e suini. Un'azienda «versatile» che non ha seguito la specializzazione della gran parte delle imprese del settore, proprio per poter rispondere alle esigenze dei soci, che allevano ogni tipo di animale. «Se si considerano i problemi delle cooperative in questa zona - dice Galleano -, è un gran risultato ■ fatto che questa azienda abbia retto per tutti questi ■■■ ni, con una gestione lineare. Anche nel '97 ha chiuso in attivo». [l. a.]

Lurisia
La riscossa delle Terme

Il '98 sarà per le terme di Lurisia, stazione estiva ■ invernale a ridosso del Monte Pigna, l'anno del rilancio, anche dopo il successo dell'abbinamento dell'azienda con l'Alpitour Traco, vicecampione italiana di volley.

Lo stabilimento termale, che fu visitato da Marie Curie nell'ambito delle sue ricerche, fu costruito mezzo secolo fa. Dopo una fase di grande successo, ha attraversato un periodo di appannamento. Nell'ultimo anno, però, ■■■ il cambio di proprietà (sono state acquisite dal milanese Vittorio Invernizzi, proprietario e direttore generale della Lurisia Acque Minerali); le terme hanno vissuto quasi una nuova giovinezza. L'amministratore unico dell'istituto idrotermale, Nadia Rumi Invernizzi, parla ■ ■■■ boom di presenze nel '97, con cinquemila cicli di cure». Alla luce di questa ripresa, i proprietari hanno deciso ■ intraprendere consistenti interventi ■ ristrutturazione e ampliamento di alcuni reparti dello stabilimento, soprattutto per rendere accessibili a un maggior numero di utenti i «fanghi», nonchè numerosi altri servizi. «Si tratta di un intervento non da poco - ha confermato Vittorio Invernizzi -, per una spesa di un miliardo ■ ■■■■ milioni». Le terme riapriranno a fine ■■■■ [p. s.]

Ceva
Stemma simbolo delle valli

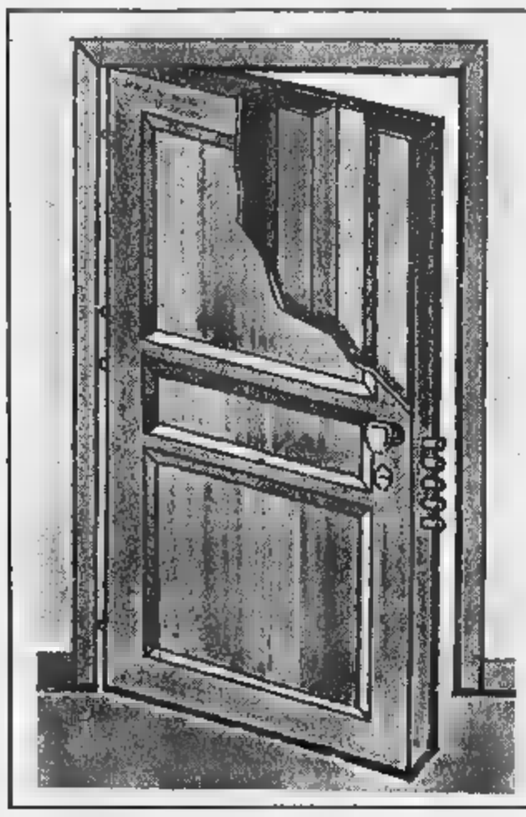
Un progetto per «cablare» le tre valli che la compongono ■ un marchio per ■■■ un biglietto da visita nuovo e particolare. Sono due degli argomenti che ■ Consiglio della Comunità Montana Alta val Tanaro Mongia Cevetta ha affrontato duran■ la seduta svoltasi la scorsa settimana. Il nuovo stemma è quello realizzato da Carlo Bertino, vincitore del concorso bandito dall'ente. Si tratta di una grande ■■ ■■■■ ■■ tre stelle (a rappresentare ■ ■■ vallate) e una «m» stilizzata, che può anche essere interpretata ■■■ ■ profilo di una ■■■■■.

Il marchio, che sarà il logo ufficiale della Comunità Montana, è stato scelto dalla giuria nominata dalla giunta del presidente Romano Luciano e formata da Mariantonia Mantovani ■ Sanremo, Mario Boetti di Lesegno, Fulvio Ivaldi di Mombasiglio, Paola Bonoso di Battifollo ■ Lorenzo Nurisio di Ceva. [p. s.]

Romano Luciano

Montà
Censimento delle associazioni

Sono 78 le associazioni «censite» in un opuscolo di ■■ pagine pubblicato nell'ambito del progetto di aggregazione giovanile «Apache», promosso dai Comuni di Canale e ■ **Montà**. Presentato in entrambi i paesi, il libretto tende a favorire la diffusione, lo scambio di informazioni e la collaborazione tra i gruppi, ■■ rappresenta soprattutto un prezioso vademecum per chi è alla ricerca ■ modi, «impegnati» o meno, per occupare il tempo libero, meglio se con altri giovani. «La mappa - spiegano gli operatori del progetto - comprende associazioni culturali, ricreative, sportive, di volontariato, gruppi che coltivano questo o quell'hobby, che si trovano per suonare eccetera. Di ogni associazione ci ■■■ ■■■ indirizzo del responsabile, finalità, numero d'aderenti, programmi». Prossimo passo sarà la stesura ■ un calendario degli appuntamenti. [g. f.]



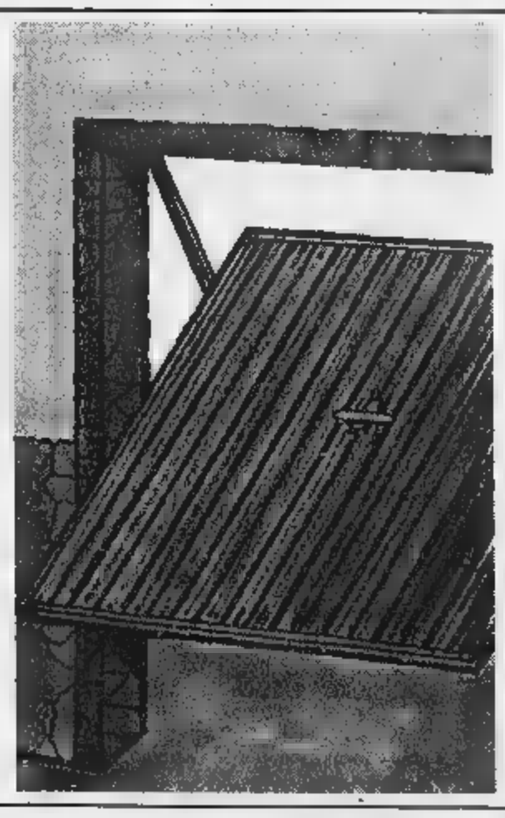
FIA SISTEM

VENDITA ED INSTALLAZIONE

PORTE - CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTONI SEZIONALI
PORTE BLINDATE - PORTE ANTINCENDIO

ANTIFURTI

CINZANO - S. Vittoria d'Alba - ■■ Statale 157 - Tel. ■ ■■■ 0172-47.90.44



ANILI

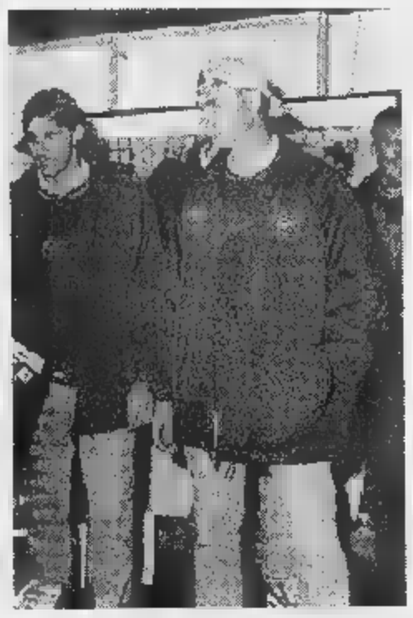
Garessio
Borgo medievale vuol rinascere

L'assemblea dei soci ha nominato il direttivo del Gruppo Valorizzazione Borgo Medievale di **Garessio** composto da: Gian Carlo Artusio (presidente); Alberto Fiore (segretario); Pietro Marini (tesoriere); Maria Teresa Gingiaro e Giuliano Molineri (consiglieri). «L'associazione - spiega il segrtario - persegue finalità di tutela dei beni ambientali, architettonici, urbanistici e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico nell'ambito del territorio del Comune di Garessio. Promuoveremo anche manifestazioni culturali ed artistiche». Nel programma figurano lo studio per l'illuminazione delle antiche mura; la valorizzazione del vicolo che conduce alla dove anticamente veniva messa a macerare la canapa; l'organizzazione del concorso «Garessio in fiore». [s. c.]

Cervere
La «caserma» degli alpini

Gli alpini di **Cervere** (190 tesserati) hanno una nuova sede. L'hanno costruita essi stessi, su un terreno ceduto dal Comune. La parte più difficile dei lavori è stata appaltata ad una ditta, grazie ai finanziamenti della Cassa rurale di Roreto e della Cassa di Risparmio di Fossano; le restanti opere (intonaco interno ed esterno, pavimentazione, sistemazione degli infissi e impianto elettrico) sono state fatti dagli ex alpini muratori, imbianchini, ed elettricisti.

L'edificio (una palazzina su due piani) comprende un ampio salone, due magazzini, cucina e servizi. Uno dei magazzini è stato messo a disposizione della Proloco, che ha anche collaborato alla realizzazione della struttura. «Anche il salone - dice il presidente dell'associazione alpini, Antonio Milanesio- potrà essere utilizzato dalle altre associazioni di Cervere». [l. a.]



Farigliano
Un doppio compleanno

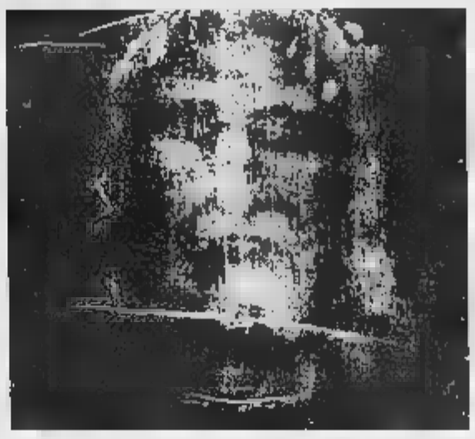
Un doppio compleanno, quello che **Farigliano** festeggerà domenica prossima, 17 maggio. Quel giorno vengono celebrati il quindicesimo anniversario di fondazione dell'Associazione Volontari del Soccorso di Farigliano-Piozzo e il ventesimo della sezione locale dell'Associazione VOlontari Italiani del Sangue.

Il programma prevede alle 8,30 il raduno in piazza Don Arnaldi, a Farigliano. Alle 9,30 si procederà alla formazione del corteo, per la sfilata che percorrerà le principali vie del paese. I volontari e la cittadinanza che sarà presente recherà omaggio al monumento ai caduti e a quello «al donatore».

Alle 10,30 si raggiungerà la parrocchiale per la celebrazione della messa. Alle 11,30 premiazione dei volontari anziani e dei donatori. La giornata si concluderà con il pranzo, che avrà inizio alle 13 nel salone di via Torino. Per informazioni, ci si può rivolgere a Marco Macelleria (0173/ 76343), al Caffè Centro (76196), a Riccardo Ferrero (746001) a Farigliano, al Bar Milano (795115), Bar La Baladin (795431) o Alimentari Cillario (795122) a Piozzo. [p. s.]

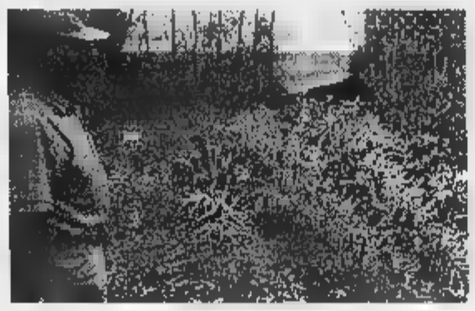
Vagienna
Immagini della Sindone

Il passaggio della Sindone da **Bene Vagienna**, credenza popolare avvalorata da affreschi ed «ex voto» che risalgono alla metà del '600, verrà ricordato anche da un «annullo postale» e da quattro cartoline commemorative, realizzate dallo studio fotografico «Alessandrini», distribuite venerdì scorso, in occasione dell'inaugurazione della mostra «cordi sindonici», che ha messo insieme, grazie al paziente lavoro di ricerca degli «Amici di Bene», tutte le testimonianze artistiche di questo «evento», e le opere d'arte legate al culto del sacro lino. La mostra, allestita nella «Confraternita di San Bernardino dei Disciplinati bianchi», in via Roma, sarà visitabile tutte le domeniche, fino al 14 giugno (orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18). Durante la settimana potrà essere visitata su prenotazione (0172-654217-654711).



Il passaggio della Sindone da Bene Vagienna verrà ricordato anche da un «annullo postale» e da quattro cartoline

Venerdì scorso, durante l'inawgurazione della mostra (alla presenza di un dirigente del dipartimento culturale della Regione, in rappresentanza dell'assessore Leo) è stata presentata l'incisione di Roberto Tibaldi, raffigurante l'antico pilone del Santo Sudario, che si trova all'interno della cappella che porta lo stesso nome. Durante il restauro della chiesetta (di si occuparono gli «Amici di Bene» vent'anni fa, in occasione dell'ostensione della Sindone di quell'anno) venne riportato alla luce l'antico pilone (nascosto da un grande quadro) su cui sono raffigurati un angelo, il patrono della Diocesi di Mondovì e Sant'Agostino intenti ad la Sindone. [l. a.]



L'improvviso calo della temperatura dei giorni scorsi ha causato danni anche ai vigneti e agli orti

Magliano Alpi
Frutteti danneggiati dal freddo

La brina, il gelo, e neve che nelle ultime settimane sono tornate a comparire nelle Langhe e nel Monregalese hanno arrecato danni alle coltivazioni, alle quali miti temperature del di febbraio avevano dato un particolare impulso.

Il problema è stato sollevato dal consigliere regionale e provinciale di **Magliano Alpi** Giacomo Rossi, che ha inviato una nota ai presidenti della giunta regionale e della Provincia e ai due assessori all'Agricoltura.

«Dopo le numerose segnalazioni e su sollecitazione di amici agricoltori della zona - spiega il consigliere Rossi -, ho fatto anche un sopralluogo in zona, sono potuto rendere conto persona della situazione. I vigneti, i frutteti e gli ortaggi stati danneggiati dal ritorno imprevisto e improvviso del freddo. Gli agricoltori hanno bisogno di un intervento, di contributi che li aiutino, perchè una parte delle colture è compromessa».

Alle autorità regionali e provinciali Rossi ha chiesto un interessamento particolare per venire incontro, se possibile, alla richiesta di aiuto dei coltivatori.

L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ha risposto al consigliere magliaindicandogli le di legge che regolano l'accesso ai contributi, per i quali è comunque necessario che provato e accertato il danno subito.

Rossi conclude: «La normativa stabilisce tutti i casi in cui si ha diritto al contributo. Anche se si è arrivati ovviamente allo stato di calamità, la situazione merita attenzione». [p. s.]

Ceresole
Tutti uniti contro la mafia

Un invito e dire no alle mafie e a combattere «il sistema di morte». Lo propone la Pro Loco di **Ceresole d'Alba** che ha aderito a «Libera. Associazioni nomi e numeri contro le mafie». Il sodalizio ha promosso per stasera, alle 21, un incontro nel cinema parrocchiale. Interverrà il vice presidente nazionale di «Libera» Emanuele Braghero.

L'associazione contro le mafie (fondatori sono don Luigi Ciotti, l'on. Luciano Violante e il procuratore Giancarlo Caselli) è nata il 25 marzo '95 a Roma. Oggi raccoglie seicento adesioni tra gruppi nazionali e locali.

Attualmente in provincia di Cuneo a «Libera» aderiscono «Gruppo Oltre», Siulp, Acli, Comunità Vita Cristiana, l'istituto magistrale «De Amicis», Sinistra giovanile, Cgil scuola, oltre alla Pro Loco di Ceresole. [g. p. m.]

Mondovì
«Porte aperte» alla sinagoga

Nel 1848, primo sovrano della penisola, Carlo Alberto firmò, oltre allo statuto, un altro importante documento: quello con cui estese tutti i diritti civili e la possibilità di ottenere gradi accademici agli ebrei (Israeliti regnicoli) del Regno di Sardegna. Centocinquant'anni dopo, per celebrare l'emancipazione del marzo 1848, la Comunità Ebraica di Torino e la Cooperativa Artefacta hanno organizzato itinerario visite alle sinagoghe presenti nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino, per far conoscere al grande pubblico il patrimonio che esse hanno rappresentato e rappresentano.

Alcuni degli edifici del Cuneese (a **Mondovì**, Cuneo, Cherasco e Saluzzo) sono caratterizzate dal fatto di essere riconoscibili all'esterno, per l'assenza di qualunque elemento architettonico identificativo; significa che state costruite nel periodo precedente l'emancipazione.

Il calendario delle visite prevede la prima a Saluzzo il 17 maggio (poi il 9 agosto e 20 settembre), quindi a Mondovì (24 maggio, 19 luglio e 23 agosto), Cuneo (7 giugno, 26 luglio, 30 agosto) e Cherasco (14 giugno, 12 luglio e 16 agosto). [p. s.]

Il procuratore Giancarlo Caselli

Marsaglia
Camminata sullo spartiacque

L'«anello Marsaglia», in Alta Langa, rappresenterà la della prima gita del calendario '98 del Cai Ceva. L'escursione è prevista per domenica, quando sarà raggiunto l'anello che consente ai turisti percorrere il sentiero sullo spartiacque tra le valli del Belbo e del Bormida. Si tratta di una camminata che non presenta particolari difficoltà, con un dislivello di circa 400 metri. La copertura dell'intero percorso richiederà 4 ore di viaggio.

Domenica 17 maggio, si raggiungerà la Costa Azzurra. Partendo da Mentone, si farà una camminata tre circa, sui sentieri fino a Montecarlo e ritorno. Il 7 giugno, gita al rifugio Malinvern per la posa della prima pietra. Il 28 il Cai organizza la «Festa della montagna», al rifugio Manolino, tradizionale appuntamento d'inizio estate in Val Casotto. [p. s.]

Cossano Belbo
Tajarin, salamin e bon ghersin

Cossano organizza, per la seconda volta, domenica, la «Sagra degli in», definizione singolare una rassche vuole richiamare l'attenzione prodotti di nicchia, di qualità, che hanno curiosamente nomi dialettali tutti la desinenza «in». Sono i tajarin, furmentin, salamin, amaretti ed Cardin, farina del molin, gelati 'd Pinin, bon ghersin, buon vin, trifolin e altro. Di qui l'idea di dedicare una sagra alle specialità locali, nell'ambito delle feste collegate a Vinum. Sarà una vetrina dei prodotti cossanesi organizzata dal Comune, dall'associazione «Cossano in piazza», dai commercianti e ristoratori, sotto la regia dell'ente turismo Alba, Bra, Langhe, Roero.

Gli organizzatori hanno pensato anche alle mascotte della a, Gep-In e Marian-In che, indossando vestiti del secolo fa, apriranno i festeggiamenti (ore 15). Nel centro storico paese, sotto i ruderi del castello, saranno allestiti banchi d'assaggio dei prodotti dell'artigianato enogastronomico cossanese tra cui spiccano insaccati, amaretti, dolci, grissini, il vino tipico furmentin. Ci saranno le farine biologiche macinate a pietra e le tagliatelle preparate a mano. Non mancheranno momenti dedicati al folclore con personaggi in costume, l'esibizione degli sbandieratori del Borgo dei Patin e Tesor di Alba e la presentazione degli antichi mestieri.

Fin dal mattino (ore 10) nelle elementari si potrà visitare una mostra di vestiti e giocattoli d'epoca, allestita dagli alunni e dai loro insegnanti. Interverranno delegazioni di La Thuile (Aosta) e Burago di Morgara (Milano), molto vicini a Cossano dopo l'alluvione del '94. [g. f.]

Vicoforte
Premi di studio a 50 giovani

Il 12 maggio, nel Teatrino del Circolo Amicizia di **Vicoforte Fiamenga**, inizio alle 15, si svolgerà la cerimonia di consegna delle borse di studio messe in palio dalla Comunità Montana Valli Monregalesi.

L'iniziativa, portata avanti già da alcuni anni, si propone di premiare gli studenti che si siano particolarmente distinti nel dell'anno scolastico.

In relazione all'anno 1996-97, riceveranno le borse di studio, messe a disposizione da aziende, enti e istituti di credito, una cinquantina di alunni delle scuole medie e superiori residenti nel territorio della Comunità Montana.

Si tratta in particolare di ventinove studenti che hanno superato l'esame di terza media riportando la qualifica di «ottimo», nonchè di ventidue allievi delle superiori promossi con la media dell'otto o diplomati alla maturità il massimo punteggio.

La Comunità Montana non ha però diffuso l'elenco dei nominativi dei ragazzi premiati e degli enti e associazioni che hanno concorso alla formazione delle borse di studio, in quanto, secondo i funzionari, questo «violerebbe la legge sulla privacy». [p. s.]

La Morra
I venerdì del Barolo

Prendono il via questa se- a **La Morra** i «Venerdì del barolo», gli appuntamenti alla cantina comunale dedicati alla degustazione e conodel grande vino docg (ore 21). Sotto la guida dell'esperto, Armando Gambera, saranno degustati i barolo provenienti dai migliori vigneti di La Morra, di diverse annate e aziende aderenti alla cantina. Saranno messi a confronto tra di loro. Ad ogni incontro sarà l'abbinamento con salumi e formaggi a denominazione di origine. La prima serata sarà dedicata al barolo '94, l'annata che entrata in commercio quest'anno dopo tre anni di invecchiamento. Durante gli altri incontri, che sono in programma per il 15-22 e 29 maggio, saranno prese in considerazione annate precedenti, compresa la mitica '90. E' il terzo anno che la Cantina comunale, cui è presidente Lorenzo Accomasso, organizza questi incontri, molto frequentati anche dai giovani. Prenotazioni: 0173/509204. Alla cantina comunale (aderiscono 44 produttori lamorresi), oltre al barolo si possono trovare dolcetto, barbera, nebbiolo, freisa e pelaverga. E' aperta tutti i giorni (tranne martedì) 10-12,30 e 14,30-18,30. [g. f.]

60 giorni
per sconfiggere la CELLULITE
nasce la terapia più moderna ed efficace contro la cellulite
Scegli fin d'ora
IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO
per eliminare la cellulite più ostinata
Per informazioni telefona immediatamente al
F. & B. Fitness & Beauty
presso il Centro Fisioterapico - ALBA

F. & B. Fitness & Beauty
ISTITUTO DI BELLEZZA
TRATTAMENTI VISO
Acido Glicolico
Trattamenti anti-età
Pulizia viso
ESTETICA CORPO:
Massaggi estetici
(dimagranti, rassodanti, antistress)
Solarium
Elettroepilazione definitiva
PROMOZIONE PRIMAVERA 98
Consulenza gratuita, con omaggio a tutti coloro che verranno a visitare il nostro Centro.

VIETATO FUMARE
Legge 584 - Art. 1 11/11/1975
Direttiva del 14/12/1995
"La sigaretta è responsabile di circa il 90% di tutti i casi di cancro del polmone, del 75% dei casi di bronchiti croniche, asma, enfisema (BPCO), del 25% delle cardiopatie ischemiche, nonché delle gravidanze e delle infezioni delle vie respiratorie dei bambini esposti al fumo passivo" O.M.S.
SMETTERE DI FUMARE...
... un traguardo ambito da molti raggiunto da pochi...
Per vincere la tua sfida, telefona al
CENTRO VOLONTY
Se scegli il fumo... Buona Fortuna!
Per informazioni chiamare il numero 0173/ 28.42.07 - CENTRO FISIOTERAPICO Via Aldo Moro, 6 - ALBA

ATLANTE
Abbigliamento sportivo e calzature sportive
CHIERI
Parco Commerciale
RORETO di CHERASCO
ATLANTE SPORT CICLISMO MTB
RORETO di CHERASCO

Visitatori e, soprattutto, degustatori all'edizione 1998 di Vinum in piazza Medford ad Alba. Per il presidente Giacomo Oddero l'appuntamento è visitato da un pubblico selezionato con molti giovani
[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

LETTERE

INVITO ALL'ASSEMBLEA DEI PICCOLI COMUNI

Il Consiglio direttivo dell'Associazione piccoli comuni si deve riunire per affrontare una serie di questioni. Dobbiamo nominare i relatori per illustrare alla Commissione regionale la nostra proposta sugli incentivi per le forme associate di servizi comunali, argomento di un'iniziativa legislativa.

Si dovrà decidere sulla destinazione dei fondi raccolti per le popolazioni terremotate, così come sarà necessaria la presa d'atto dei vari contributi ricevuti. Inoltre dovremo pensare alla convocazione allargata dell'Associazione, con la riunione dell'assemblea. Parleremo anche dell'appuntamento mensile con i parlamentari eletti nella «Granda», dopo il primo esperimento, andato deserto se si eccettua la presenza di due soli rappresentanti.

Il direttivo dell'Associazione è convocato per lunedì 11 maggio, alle 17, nel municipio di Trinità. Alla seduta saranno presenti, in qualità di consulenti, anche il dottor Burgio, segretario comunale di Racconigi, e il dottor Proietti, segretario comunale di Trinità, che si sono resi disponibili e prestano gratuitamente la loro opera all'Associazione dei piccoli comuni fin dalla fondazione, circa un anno fa.

Per questo appuntamento, confido nella presenza dei componenti del Consiglio direttivo, che saluto con cordialità, in attesa di incontrarci, per parlare di problemi e speranze dei nostri e di tutti i piccoli comuni cuneesi, e non solo.

Franca Biglio
sindaco di Mersaglia
presidente Associazione
Piccoli Comuni
della provincia di Cuneo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
SUPPLEMENTO A CURA DI
Giuseppe Grosso
PROGETTO GRAFICO
Roberto Travan
EDITRICE LA STAMPA SPA
Via Marenco 32, Torino
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
Fotocomposizione e impaginazione
Tipografia Editrice La Stampa

SPECIALE

Ecco gli aperitivi in musica

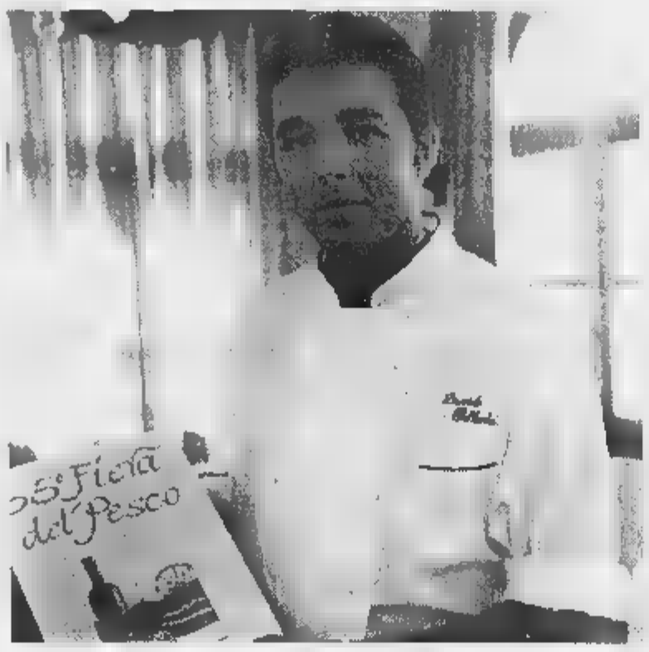
Canale invita a scoprire che cosa è meglio bere con violino e violoncello

CHE cosa si beve con violino e violoncello? «Beh, ovviamente dell'Arneis, uno dei bianchi più musicali». La trovata è di Luciano Bertello, presidente dell'enoteca regionale del Roero, che vuole promuovere i vini della terra e soprattutto i «golosi» aperitivi in musica che vengono organizzati a Canale.

Domenica (10,45-12,45) si incontrano musica, grande cucina e un ottimo vino. L'aperitivo è l'Arneis e insieme si possono gustare gli «appetizers» proposti da Renato Dominici, il mitico cuoco de «Le Carmagnole» di Carmagnola e Davide Palluda.

Particolarmente ricco il programma delle due ore di gastronomia e musica: Gianluca Allocco (violino) e Marco Allocco (violoncello) si esibiranno in un repertorio classico, spaziando da Bach a Beethoven. Musiche raffinate per raffinati Arneis dei produttori di Canale e per un'eccezionale sequenza di stuzzichini (tra «cognà», acciughe, bagnet verde, guanciotte di trota, terrina di salmone e nasello...) coronati dalle ostriche di Bretagna che fanno scoprire uno straordinario abbinamento con l'Arneis.

Ecco l'elenco dei produttori che aderiscono all'iniziativa: **Barbero 1891**, frazione Valpone, Canale, 0173-967111; **Barbero's**, frazione San Defendente, Valpone, 54 Canale, 0173-98152; **Luciano Bono**, via Mazzini 8, Canale, 0173-978171, 979083; **Ca' Nova** di Elvio Correggia, Case Sparse Ca' Nova, Canale, 0173-978091; di Faccenda, via Valentino 144, Canale, 0173-979069; **Cornarea** di Francesca Rapetti, via Valentino 105, Canale, 0173-65636, 65480; **Correggia**, case Sparse Garbinetto 124, Canale, 0173-978009; **Piarina Correggia**, case Sparse Podio 101, canale, 0174-90419; **Carlo Dalletto**, corso Alba 43, Canale, 0173-979383; **Antonio Bertolenis**, Aloi 47, Canale, 0173-979658; **Lino Bertolenis**, frazione Valpone 52, Canale, 0173- 98140; frazione San Defendente 23-c, Canale, 0173-98211; **Fontanelle** Fratelli Sperone, via Torino 191, Canale, 0173-979488; **Alfonso Ferrio**, località Case Sparse Cascina Rossa, Canale, 0173-98348; **Annamaria Gallino**, via Castelvecchio 12, Canale, 0173-979537; **Antonio Gallino**, frazione Madonna Loreto Cascina Boero 74, Canale, 0173-98109; **Domenico Gallino**, frazione Madonna Loreto Cascina Boera 70, Canale, 0173-98108; **Filippo Gallino**, valle del Pozzo 63, Madonna Loreto, Canale, 0173-98112; **Guido Gallino**, frazione Madonna Loreto 3, Canale, 0173-979554; **Giacomo Vico**, via Torino 80, Canale, 0173-979126; **Armando Maccagno**, via Bonora Vecchia, Canale, 0173-979438; **Malabaila** di Canale ss, piazza Castello 1, Canale, 0173-94044. [L. L.]



Dopo il delle serate dedicate ai grandi chef italiani l'Enoteca di Canale (sopra, il Davide Palluda) propone modo gustoso e divertente trascorrere la domenica mattina

«Quest' anno in Vinum ha incon

PER dieci giorni, 24 aprile al 3 maggio Vinum ha accolto migliaia di visitatori italiani e stranieri, ha animato la città, proseguendo poi ancora fino a giugno tutto il territorio.

«Sono soddisfatto Vinum '98 - ha commentato presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, che è anche l'deatore della rassegna -. Tutto può essere migliorato, ma credo che sia stato fatto molto risorse che avevamo a disposizione. La mostra dei vini palazzo di piazza Medford, quest'anno è stata visitata da un pubblico molto selezionato, come si auspicava. Inoltre ha fatto piacere constatare la presenza di molti giovani».

Continua Oddero: «Hanno avuto le serate di abbinamento tra vino e cultura, come quelle di gala al teatro Sociale. Il confronto con produzioni di altri Paesi è stato un segno di maturità, ma ha anche dimostrato che i nostri vini possono tranquillamente competere a livello internazionale. paragoniamo la vitinicoltura oggi con quella di 22 anni fa, balza evidente il cammino che è stato fatto nelle Langhe e Roero. Anche Vinum ha avuto la sua parte, stimolando la ricerca qualità, favorendo i contatti con i turisti».

L'edizione di quest'anno non si è limitata a presentare i vini in piazza Medford, dove esposte 300 etichette produttori. La fiera è uscita dal palazzo per andare incontro alle gente, coinvolgendo la città con alcune manifestazioni che hanno avuto molta partecipazione: la «Giostra del vino» con i personaggi dei borghi, la festa con i banchi d'assaggio una trentina «Città del vino», i «Percorsi» nel centro storico che hanno abbinato le degustazioni alle visite culturali dei monumenti artistici e storici.

L'assessore al Turismo, Mario Rabino: «Sono stati esperimenti utili per il futuro: hanno dimostrato che è possibile organizzare anche in primavera, e non solo in autunno, delle grandi manifestazioni. Per le prossime edizioni punteremo soprattutto all'abbinamento tra enologia e cultura, a giochi del vino sapore antico, adatti in una città con suggestioni medioevali».

Claudio Alberto, coordinatore della fiera lancia l'idea di ripetere i «Percorsi del vino» che durante la fiera del tartufo ottobre. Aggiunge: «Da ricerca della Regione emerge che tra i turisti stranieri che giungono in Piemonte, oltre un terzo attratto dall'enogastronomia. Sta a noi non deludere le aspettative.

MONTELLO
MIA
CHIERI
ACQUI
TERME
calzature
abbigliamento sportivo
Parco Commerciale
ROERTO di CHERASCO

...ISTATI

...TICHITÀ

...E ...

...iasmo

...uccesso

...ione 1998

...anizzatori

... ripetere

...corsi»

...durante

...del tartufo

...rdinatore:

... dobbiamo

...il pubblico»

... piazza Medford ...ntrato la gente»

Assaggiare tanti vini diversi è stata un'occasione per conoscerli ... per farli apprezzare a ... pubblico di curiosi che si avvicina ancora ... titubanza ... mondo della grande enologia, ... che rappresenta un bacino interessante p... il turismo di qualità

...Vinum ... anche un ...scoprire tutta ...

... dell'associazio... delle «Città del vi... Corrado: «Attor...ismo ruotano affa... mila miliardi al... ... e ci sono poten...uttiare, anche sotto ...l'occupazione. ... cui diventeranno ...strade ... vino, si ...eparare ...ei pac...ici, che sviluppe... opportunità di la...

...ro. Penso a cantine aperte, visitabili, come i musei e le chiese». Secondo Corrado con le proposte del vino si può ampli... ... la stagione turistica, integrando l'offerta legata al tartufo, che è limitata a pochi mesi all'anno.

Il sindaco Enzo Demaria: «La nostra realtà enogastronomica non deve ... considerata come un fatto ... sé, ... come uno dei punti di forza del turismo regionale in cui deve inserirsi e compenetrarsi in modo sempre più completo». [g. f.]

Arrivano palati esperti per una colta esibizione di barolo e barbaresco

CON «Alba Wines Exhibition», dal 12 al ... maggio, la città ospiterà un evento importante per far co... re i grandi vini delle Langhe. Si tratta ... una manifestazione riservata alla stampa specializzata: trenta giornalisti italiani e stranieri, degustatori professionisti, avranno la possibilità ... approfondire ... conoscenza delle nuove annate dei vini barolo ... barbaresco. Saranno presentati ed offerti in degustazione il barolo 1994 e il barbaresco 1995, che hanno fatto quest'anno il loro ingresso in società dopo l'invecchiamento, rispettivamente, di tre ... due anni. Saranno anche assaggiati alcuni vini dell'eccezionale annata 1990.

«Alba Wines Exhibition», che giunge quest'anno alla terza edizione, si svolgerà nella prestigiosa cornice della chiesa gotica di San Domenico, tra i preziosi affreschi del '400.

Sono attesi giornalisti dalla Svizzera, dagli Stati Uniti, Gran Bretagna, Austria, Finlandia, Germania, Danimarca, Olanda, ... la speranza che diventino ambasciatori dei buoni vini langaroli nei loro Paesi.

Saranno tre giornate con un programma intenso. S'inizierà **... 12 maggio** ... la cena ... accoglienza al ristorante «Centro» di Priocca, presenti produttori e personalità del mondo enologico.

Mercoledì 13 ... svolgerà la prima sessione di degustazione, riservata ai barbaresco della grande annata 1995.

... 14 sarà la volta dei barolo 1994 ... assaggi che proseguiranno anche nella mattinata di venerdì. Il pomeriggio sarà riservato al 1990 seppure con una ... limitata ... campioni.

L'iniziativa ... dell'Unione produttori vini albesi. Dice il presidente ed enologo, Paolo Torchio: «"Alba wines exhibition" sta diventando un appuntamento di importanza internazionale in tema di degustazione professionale dei vini del territorio. ... colloca ... pieno titolo tra le manifestazioni analoghe che caratterizzano ormai da tempo le più celebri aree vitivinicole ... mondo. Il tutto p... alimentare l'interesse verso l' Albese e i grandi vini che qui si producono».

Continua Torchio: «Novità importante di questa edizione sarà la sede delle degustazioni, il "bel San Domenico", uno dei monumenti storici più significativi di Alba, opportunamente attrezzato per l'occasione».

L'Unione produttori vini albesi, l'ente ideatore degli incontri con la stampa specializzata, è un'associazione nata nel 1973: ha legato il suo nome alla riscoperta, all'utilizzo ... alla diffusione della tipica bottiglia «albeisa» per i vini più qualificati.

«Alba Wines Exhibition» rientra nel programma delle manifestazioni collegate ... «Vinum» ed è organizzato in collaborazione con l'Ente turismo, la Famija Albeisa, la Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo e altri enti. [g. f.]

...

...

Anche il mitico 90

nei bicchieri

dei giornalisti

di tutto il mondo

I giornalisti che dal 12 al 16 maggio partecipano alla seconda edizione ... Wines Exhibition arrivano da Svizzera, Stati Uniti, Gran Bretagna, Austria, Finlandia, Germania, Danimarca, Olanda e ... a confronto ... grandi enologi locali

SEGNALAZIONI

RECITAL PER VIOLINO E CLAVICEMBALO
Nella parrocchia di S. Lorenzo a Lequio Berria stasera, per iniziativa della Biblioteca comunale «Pressenda» e della Media Alta Langa di Bossolasco, Donella Terenzio e Gian Maria Bonino saranno protagonisti, alle 21, di un recital per violino barocco e clavicembalo. Saranno interpretate pagine di Telemann, Castello, Haendel, Bach e Biber. [v. p.]

FONDAZIONE FERRERO SPIEGA IL MARKETING
S'intitola «Dal mito al paradiso» il convegno su marketing e comunicazione che il Club Dirigenti Vendite & Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo organizza il 16 maggio, alla Fondazione Ferrero di Alba per il decimo anniversario della costituzione del sodalizio. Coordinerà i lavori, che s'inizieranno alle 9, il capo dell'Ufficio Marketing de «La Stampa», Luigi Montresor. Alle 9,15 è in programma l'intervento di Ennio Ranabolfo, direttore ufficio relazioni esterne della «Lavazza Spa». Seguiranno le relazioni di Federico Castelletti, responsabile della direzione clienti della «Armando Testa Spa», Carlo Benigni, a capo del Servizio relazioni esterne della Banca regionale europea e infine Alessandro Furfaro, che dirige l'Ufficio Marketing della «Ferrari Spa». La conclusione dei lavori è prevista per le 12,30. A corollario del convegno si terrà un'esposizione di «rosse» messe a disposizione dal Club Ferrari di Mondovì e dalla Ferrari di Maranello. Tutti gli intervenuti, grazie al settimanale «Specchio» de «La Stampa», riceveranno in omaggio la raccolta di videocassette realizzate per i lettori in occasione del cinquantenario della casa automobilistica. La partecipazione è libera, ... gradita la prenotazione allo 0171/45545. [v. p.]

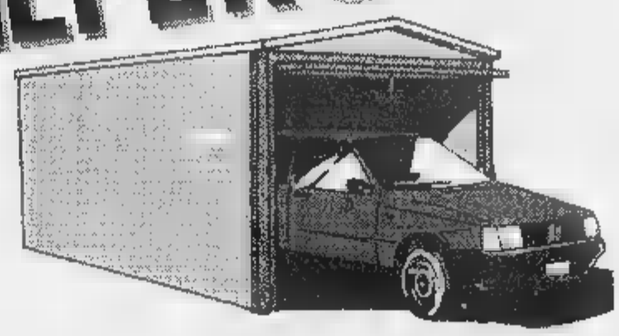
DOMANI AL «SOCIALE» NOTE DI ...
Nella Sala storica del «Sociale» di Alba domani, alle 21, terzo concerto di «Primavera in musica», rassegna dell'Accademia musicale albese. Protagonista ... trio composto da Claudio Marinone (flauto traverso), Alberto Fabi (violoncello) e Alberto Borello (piano) che interpreterà note di Haydn, Weber, Martinu e Damase. Ingresso 15 mila e 10 mila lire. [v. p.]

Gioielli Morra
Laboratorio Orafo Artigianale
- CREAZIONE e RIPARAZIONE OGGETTI in ORO e ARGENTO - VASTO ASSORTIMENTO
- VENDITA DIRETTA al pubblico
- CONCESSIONARIO UFFICIALE di vendita e assistenza

LORENZ EBERHARD & Co

BRA - Via B. Gianolio, 20 · Tel. 0172-431069

PREFARBICATI IN CEMENTO
ALFERO



MISURE VARIE

SI INSTALLANO
A CIELO APERTO
O INTERRATI

BOX • MAGAZZINI VARI • CABINE ENEL O PER ISTALLAZIONE RIPETITORI
RITIRO ATTREZZI AGRICOLI • CANTINE INTERRATE • VASCHE ACQUA E DEPURATORI • SPOGLIATOI GREZZI O CON SERVIZI IGIENICI

MONTEZEMOLO (CN) TEL. 0174/78.13.34

ABBINATE SOLUZIONI

« Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa. »

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l' esperienza nell' arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI

CUCINE

PROPOSTE SU MISURA

FONTANA

DOGLIANI

Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Fax 70651

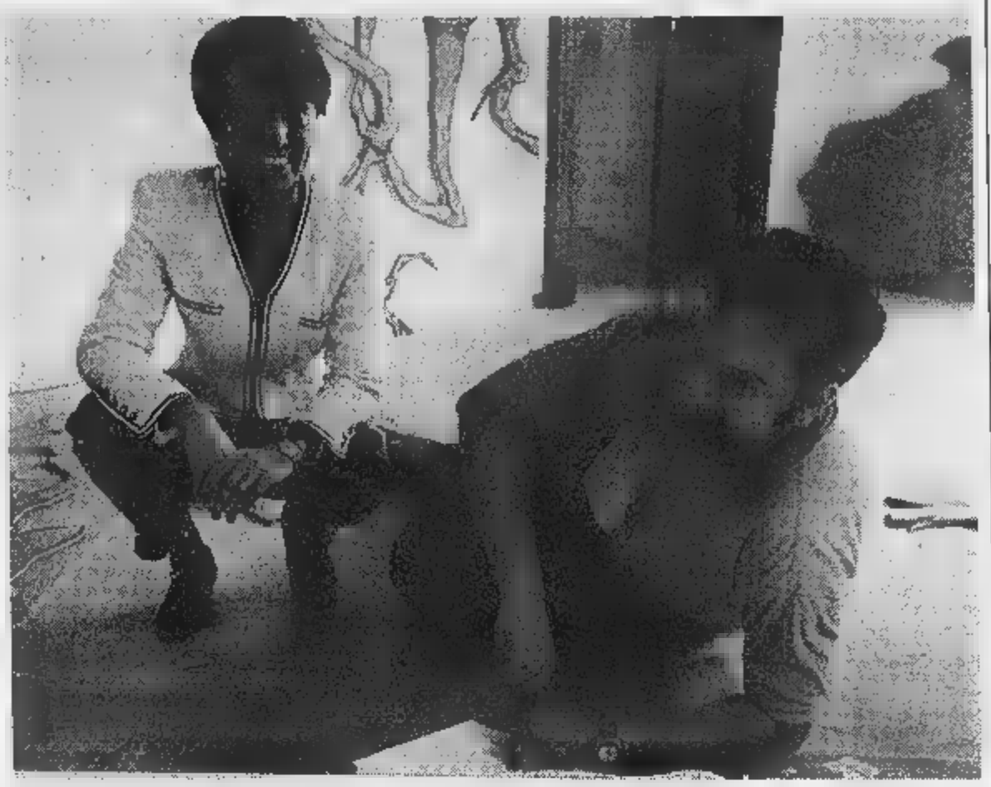
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

CULTURA

DA [illegible]

A [illegible]

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo propone un viaggio fra 17 giovani artisti figli della metropoli statunitense



Appuntamento in Langa con l'arte californiana

Fino a Los Angeles To Guarene. Da domenica al 6 settembre a Palazzo Re Rebaudengo si respirano le atmosfere culturali della West Coast e in particolare della metropoli californiana che negli ultimi anni è stata un crogiolo di artisti, ma soprattutto un luogo simbolico dove si incontrano futuro, sogno e tensioni.

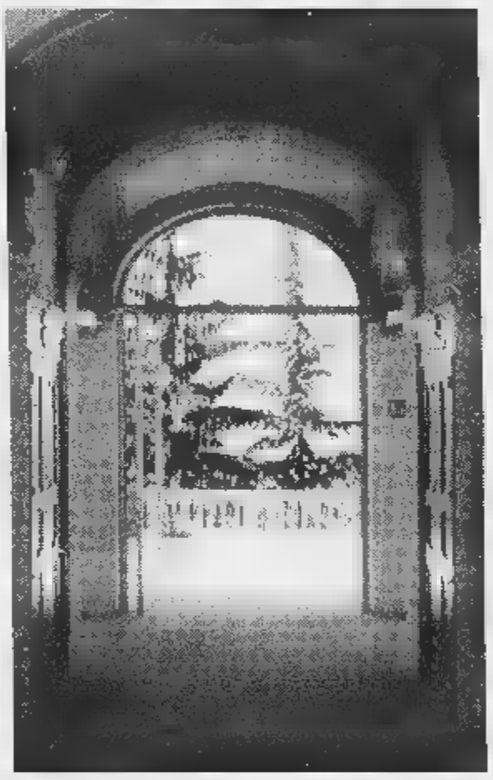
L'appuntamento - che nasce ovviamente sotto l'ala protettiva della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo - si basa su una serie di acquisite dall'inizio degli Anni [illegible] oggi. La mostra si chiama «L.A. Times» e parte da un lavoro fotografico di Charles Ray, una delle figure più influenti dell'arte contemporanea, per presentare artisti più giovani, ma sicuramente emergenti.

Il fulcro di tutto quello che si potrà vedere a Palazzo Re Rebaudengo a Guarene è il bagaglio creativo di una città come Los Angeles che Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, la presidentessa della fondazione, ha iniziato a conoscere all'inizio degli Anni '90. La passione abbinata alla grande capacità di «muoversi» nel panorama culturale contemporaneo ha portato la presidentessa ad acquistare per la sua collezione opere di autori affermati e delle nuove generazioni di artisti. Una serie di «pezzi» che costituiscono un filone importante, insieme a quello italiano che la fondazione sta, da tempo, promuovendo.

Con il lavoro della fondazione, Guarene sta diventando un vivace centro di cultura e ricerca. Visitare «L. A. Times» è anche un'occasione per scoprire la brillante ristrutturazione del settecentesco Palazzo Re Rebaudengo che è diventato un luogo in grado di ospitare, sia all'interno che all'esterno, iniziative di grande libertà culturale, senza modificare l'originario vigore architettonico.

La Fondazione Sandretto Re Rebaudengo per l'Arte nata a Torino nel 1995 «osservatorio sulla ricerca sulla produzione delle più interessanti avanguardie» con l'obiettivo far conoscere a un pubblico sempre più vasto i fermenti e le tendenze dell'arte contemporanea. La Fondazione ha come fulcro di interesse tutte le visive: pittura, scultura, fotografia e video e realizza mostre, pubblicazioni, attività di studio, anche in collaborazioni con altri centri di cultura italiani e stranieri e con istituzioni pubbliche e private.

La mostra «L. A. Times», curata da Francesco Bonami, e ultima nata fra le grandi iniziative della Fondazione, sarà inaugurata domani ad invito, mentre sarà visitabile da domenica fino al settembre. Palazzo Re Rebaudengo resta aperto il sabato dalle 15 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. (ingresso 8000; 4000 il ridotto). E' possibile organizzare visite guidate telefonando allo 011-5625536.



In alto, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo con dei giovani artisti che la Fondazione promuovendo; a sinistra, l'interno del palazzo di Guarene; sotto, una delle opere che esposte da dom al 6 settembre

Luca Ferrua

BRA IMMOBILIARE S.R.L.
Via Marconi, 45 - BRA - Tel. 0172/412908
Ing. Mario Boglione Tel. 412316 • Ing. Osvaldo Fissore Tel. 411118

RESIDENZA PERSEO
Via E. Milano, 27 - BRA
in costruzione
vicino alla nuova caserma dei Carabinieri
alloggi di n. 4 camere e servizi
alloggi ultimo piano abbinabili con locale mansardato
palazzina a tre piani fuori terra
ampi spazi verdi - riscaldamento autonomo
ascensore - isolamento termo acustico - box auto

RESIDENZA PEGASO
Via E. Milano, 23/25 - BRA
alloggi mansardati rustici di abitabilità
ampio soggiorno con angolo cottura e cucinotto
camera - bagno - cantina - terrazzo
ascensore al piano
riscaldamento autonomo
[illegible] termici
PREZZI A PARTIRE DA L. 98.000.000

CASA DEL CARBURATORE
di GIOVANNI RAPALINO
✓ Officina specializzata riparazioni
✓ Carburatori e iniezione elettronica
MONTAGGIO IMPIANTI A GAS PER AUTO DELLE MIGLIORI MARCHE
BRA - Piazza XX Settembre 11 0172 413.763

NUOVA APERTURA
EDIL NOVA
Ceramiche - Arredo Bagno - Materiali Edili - Autobloccanti
PRESENTANDO QUESTO COUPON,
AGEVOLAZIONI SU CERAMICHE E ARREDO BAGNO.
VENDITA PROMOZIONALE PER TUTTO MAGGIO.
CHERASCO - Via Roma, 43 - Tel. 0172/48[illegible]

GRUPPO RIVE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
CON I OPERATOR.
WEEK END A POCHI PASSI DA SIENA DAL 15 AL 17/05, 2 nts. DAL 22 AL 23/05, 2 nts. MEZZA PENSIONE **L. 155.000; TOUR DELLA SICILIA** TUTTO APRILE E MAGGIO, gg./ 7 nts. CON VOLO IN PENSIONE COMPLETA **L. 1.230.000; HURGHADA** 04-11-18-25 MAGGIO, 7 nts. MEZZA PENSIONE **L. 880.000; CRETA** 04 MAGGIO, 7 nts. PENSIONE COMPLETA PIU' LE BEVANDE **L. 890.000; DJERBA** 03-10-17-24-31, 7 nts. PENSIONE COMPLETA PIU' LE BEVANDE **L. 820.000; IBIZA** DAL 9 AL 23/05 PENSIONE COMPLETA PIU' BEVANDE **L. 755.000; RECIFE (BRASILE)** 9 gg./ 7 nts. FINO AL 23/06 DA **L. 1.600.000; SINGAPORE** FINO AL 31/05 VOLO PIU' 3 nts. IN B/B DA **L. 1.350.000; PHUKET (THAILANDIA)** 10, 24 MAGGIO DA **L. 1.289.000; BALI** MAGGIO-GIUGNO, 8 gg. DA **L. 1.692.000;**
UNIOLA VIAGGI
BRA
Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426
Orario: 9-13 e 15-19
sabato 9-12,30
Contattateci per ogni vostra richiesta

Cristal Car
VETRO ROTTO?
Sostituzione immediata
Parabrezza e Vetri
di tutti i veicoli.
Riparazioni - Lucidatura
Prezzi concorrenziali
Cristal Auto
[illegible] sede di [illegible]
Via Maestri del lavoro 18/B
MADONNA dell'OLMO
Telefono 0171/41.22.23
[illegible] di [illegible]
Via Togliatti 18
SAVIGLIANO
Telefono 0172/71.22.14
[illegible] CAR sede di MANTA
S.S. Laghi di Avigliana 126
MANTA
Telefono 0175/28.90.78
[illegible] sede di FOSSANO
Via Matteotti 27/A
FOSSANO
Telefono 0172/63.56.20
[illegible] di CHERASCO
Via Bra 28
[illegible] di CHERASCO
Telefono 0172/49.90.17
[illegible] ALBA
Via Aldo Moro 29
ALBA
Telefono 0173/28.55.41

LE CONFRATERNITE

Da Bra secolare storia dell'Arciconfraternita gestita dai Battuti Neri

Iniziative di misericordia e il restauro della chiesa raccontate in un quaderno

Con l'Ostensione della Sindone e l'arrivo di centinaia migliaia di pellegrini a Torino, si moltiplicano le iniziative, anche editoriali, tese a far scoprire e conoscere l'immenso patrimonio architettonico, culturale e storico legato alla religiosità in Piemonte. Un esempio concreto è la pubblicazione «L'Arciconfraternita della Misericordia. I Battuti Neri - Bra» curata da Lidia Botto e stampata grazie al «contributo esclusivo della Cassa di Risparmio di Bra». Si tratta di un opuscolo di 26 pagine più copertina, formato quaderno scolastico, realizzato - come si legge nella nota di copertina - dai «Confratelli della Misericordia in occasione dell'Ostensione della Sindone 1998» ed inserita nei circuiti regionali per la Sindone «L'Arte nelle Confraternite».

tratta della storia, semplice e ben documentata, di questa Confraternita. A partire dalla fondazione avvenuta «in Bra nel 1587». «La richiesta di istituzione fu firmata dai membri di alcune fra le famiglie braidesi più influenti del tempo, tutte appartenenti al ceto aristocratico e feudale».

Le confraternite «confreries» tra le finalità principali avevano quelle di «soccorrere le persone più deboli e bisognose in ogni circostanza e ciò specialmente durante le epidemie e le carestie» oltre alla «solidarietà verso i confratelli che dovessero trovarsi in difficoltà».

Indicazioni precise riguardano il finanziamento delle confraternite: quote annuali obbligatorie, elemosine, lasciti testamentari, allestimento e gestione dei banchi delle fiere. E su quest'ultima attività non mancarono i problemi. «Il 17 aprile 1667 il Consiglio Comunale revocò la concessione [..] Ciò avveniva perché si erano verificati gravi scontri tra i Confratelli Bianchi della SS. Trinità e i Confratelli neri della Misericordia, scontri che avevano creato seri problemi di ordine pubblico».

La storia si dipana attraverso i secoli fino ai giorni nostri. «L'attività spirituale della confraternita non si è attenuata, anche negli ultimi trent'anni gli aspetti esteriori erano stati tralasciati». Attualmente, all'impegno verso «gli emarginati, fisici e morali» si è aggiunto quello per il restauro della loro chiesa, quella dei Battuti neri, ricca di affreschi, decorazioni, quadri. La seconda parte del quaderno è dedicata a queste opere, alla loro descrizione, all'impegno trentennale per farle tornare all'antico splendore. «La chiesa - conclude l'autrice -, testimonianza di un'istituzione orgogliosa ricca, è stata accuratamente restaurata. Essa è quotidianamente officiata e aperta al culto e le sue funzioni sono molto frequentate. Anche le opere d'arte, commissionate dai confratelli nel corso di tre secoli, sono conservate con cura».

Gianni [illegible]

La manifestazione sportiva domani e domenica a Cervere

Il tiro al piattello non ha tradizione consolidata a Cervere Se n'è cominciato a parlare cinque-sei anni fa da parte di un gruppo di cacciatori che hanno deciso di cercare un'area adeguata per questo tipo di sport

Sfida di tiro al piattello

Attesi una sessantina di appassionati

La vecchia «baita del cacciatore» e il suggestivo bosco di querce sulle rive del fiume Stura faranno da scenario, domani e domenica, alla gara di «Tiro al piattello alla cacciatora» organizzata dalla sezione comunale dei cacciatori di Cervere, in collaborazione con le Gastaldi di Racconigi, Bonardo di Bra e Martinengo di Cuneo. Sono attesi per l'occasione una sessantina di giocatori esperti.

«Molti arrivano da fuori provincia - dice Luigi Asteggiano, segretario sezione locale di cui è presidente Francesco Pannuello e vice-presidente, Francesco Gili -; gli appassionati del tiro al piattello non si perdono una gara, e in questo weekend non ci sono altre iniziative del genere».

La manifestazione sportiva, che comincia domani, alle 14, e prosegue domenica a partire dalla 9, prevede ricchi premi. Al primo classificato andranno 3 sterline, 2 al secondo, 1 al terzo, e medaglie d'oro dal quarto al ventesimo. E' previsto un trofeo per il miglior cacciatore di Cervere.

Per senso dell'ospitalità, gli organizzatori non ritirano eventuali attribuiti dal punteggio: «E' una consuetudine che abbiamo sempre voluto rispettare: i premi messi in palio devono essere assegnati ai concorrenti, e non sottratti da noi dell'organizzazione».

Il tiro al piattello non ha una tradizione consolidata a Cervere. Se n'è cominciato a parlare cinque-sei anni fa da parte di un gruppo di cacciatori, che hanno deciso di cercare un'area adeguata per questo tipo di sport.

«Non è facile trovare un luogo adatto - spiega Asteggiano -; il posto deve essere lontano dal centro abitato, e deve rispettare le distanze di sicurezza. Abbiamo pensato alla zona della baita, perché era provvista di un minimo di attrezzatura. Ci siamo impegnati nella ristrutturazione del caseggiato e nella realizzazione di opere, investendo in questo parte degli utili delle gare, che ci servono anche per l'acquisto di nuove attrezzature. Abbiamo realizzato una pedana di tiro coperta per poter giocare con qualsiasi condizione atmosferica».

Prosegue: «La baita è stata sistemata all'interno e all'esterno, e l'anno scorso abbiamo costruito anche un dehor, per poter ospitare più persone. Vogliamo ringraziare il sindaco Giorgio Bergesio per l'appoggio logistico che ci ha sempre dato, la locale stazione dei carabinieri e l'Usl per i controlli che svolgono con costanza».

Recentemente la sezione ha acquistato la macchina lanciapiattello per rendere il gioco più interessante. Grazie a un particolare sensore, il piattello parte, con traiettoria sempre diversa e imprevedibile, quando il giocatore pronuncia la parola d'ordine «pull».

La sezione cerverese si è caratterizzata per la gara in notturna, unica in provincia, che quest'anno è in programma per il 5/6 giugno.

«Si tratta di una manifestazione organizzativamente molto impegnativa - prosegue Asteggiano -, perché dobbiamo illuminare la zona con dei fari da stadio alimentati da un generatore di corrente. Si comincia a giocare il sabato sera, appena fa notte, e si continua fino alle tre-quattro del mattino, per riprendere la domenica sera. Si va avanti a volte per l'intera notte, finché non si sono concluse le eliminatorie».

La zona del tiro al piattello, molto suggestiva, è meta di scampagnate e pic-nic (a Pasquetta c'erano oltre 400 persone). Vi si accede percorrendo la strada che, partendo dalla piazza centrale del paese, porta al fiume, passando in mezzo ai «gerun 'd Stura» dove sono coltivati i famosi porri di Cervere.

LA SEZ. CACCIATORI di CERVERE
organizza presso la Baita del Cacciatore
GARA DI TIRO AL PIATTELLO
9 MAGGIO dalle ore 14
10 MAGGIO dalle ore 9
1° Premio 3 Sterline in Oro
Premi in Oro fino al 20° classificato

Mais Ibridi
Foraggere d'Eccellenza
Le Stagioni del Sole
Sementi da giardino per l'hobbistica e per i professionisti del verde
Padana Sementi Elette sas - TOMBOLO (PD)
Agente di zona: Asteggiano Luigi - tel. 0336/44.14.99

CACCIA - TIRO - PESCA - SPORT
GASTALDI
FUCILI • "CALCI" SU MISURA
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO DELLE MIGLIORI MARCHE
CARTUCCE - MONTAGGIO E TARATURA DI CANNOCCHIALI
RACCONIGI - Via Levis, 17 - Tel. 0172/85.678

SURR A UTO
CERVERE - Via Fossano, 28
Tel. 0172/47.41.54 • Fax 0172/47.42.97

SUZUKI 1.3 metal e telino	FIAT PUNTO 55SX, 75 ELX, 90 ELX varie
SUZUKI 1.6 8V metal e cabrio	FIAT PANDA 1.1 4x4 COUNTRY CLUB '92
SUZUKI 1.9 TD metal	FIAT CINQUECENTO 900 S varie '96
USATO	FIAT PUNTO TD SX clima '96
FIAT MAREA 1.8 ELX full optionals '97	BMW 316 i 4 porte '92
FIAT BRAVA 1.4-1.6 SX clima '96	OPEL CORSA 1.4 SPORT '95
FIAT BRAVA 1.4 SX clima '96	RENAULT CLIO 1.2 RN
FIAT PUNTO 55S 3 e 5 porte '97	MERCEDES TD full optionals '95
	VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5 porte '92

LEASING • PAGAMENTI PERSONALIZZATI • GARANZIE ASSISTENZIALI
VASTA DISPONIBILITÀ VEICOLI COMMERCIALI

BONARDO CACCIA e PESCA - BRA
ARMI DA TIRO E DA CACCIA DELLE MIGLIORI MARCHE " LISCE E RIGATE "
OTTICHE E MONTAGGI PER CARABINE
Abbigliamento Tecnico:
BERETTA SPORT - BELFE • BARBOUR - CHAMOIS - JOHN ASHFIELD • GIESSWEIN
MEINDL • AIGLE - GAERNE - THE OREGON TRAIL - UNIVERS - WOOLRICH
PUNTO VENDITA PEDERSOLI
SPECIALIZZATO IN ARCIERIA
BRA - Via Vittorio Emanuele, 60 - Tel. e Fax 0172/44.200

TEMPO LIBERO

In discoteca ad Alba si balla con il dj Dado e la sua «Give me love»

LA settimana promette due concerti da non perdere: quello di Rick Cua a Piozzo e dei «Subsonica» a Bra. Prima però si segnalano alcuni appuntamenti. Domani al «Mirror» di **Marsaglia** si balla con il resident dj Pino che proporrà «Old the best. Solo grandi successi»; ospiti gli animatori del «Moving jockey by Charlie».

Domani sera all'«XL disco» di **Alba** si balla con la musica del dj Dado che presenterà il singolo «Give me love» registrato a New York. Animazione offerta dalla Trend Agency di Milano. Nella sala grande musiche scelte dal dj Antony e nella saletta selezione di Francesco Pittaluga. Il dj Dado si è fatto conoscere al grande pubblico due anni fa grazie all'idea di realizzare il rmx «Progressive/Dance» tratto dal brano principale del telefilm «X-Files». Il lavoro entra nelle top ten di tutto il mondo e vende più di un milione e cinquecentomila copie. Il buon risultato fa sì che anche il secondo singolo, «Metropolis», entri nelle top ten internazionali. Nel '96 decide di cambiare casa discografica e trova subito un accordo con la Time di Giacomo Maiolini. Il primo singolo su Time, dal titolo «Revenge», è il classico disco di transizione, che riscuote, comunque, un buon successo in Italia, stazionando per più di due mesi nella top ten ufficiale. L'anno scorso la svolta: esce il disco «Coming Back»: un pezzo interamente cantato e con sapore decisamente più pop.

Rimanendo in discoteca stasera e domani all'«Evita Café room» di **Cavallermaggiore** grande festa con Danilo Visconti e il suo staff; commerciale con Cuki dj e Marco Barci; house e percussioni con Fabrizio Poli e animazione dell'agenzia Vanity. Domani sera commerciale con Ezio Vallini di Italia Network, lo affiancherà Marco Barci e al «Café room» revival Anni '70-80; dance by Moggi dj; animazione della Divina Shock agency e Vanity.

Al «Le baladin» di **Piozzo** mercoledì sera, ore 22, concerto con Rick Cua, bassista americano. Sarà affiancato dal «The Ah-Koo-Stiks»: Tony Hooper (chitarra e voce), Emedin Rivera (percussioni), Rick Cua (basso e voce). Il gruppo proporrà un repertorio di matrice pop rock elettrico. L'ingresso è libero.

Giovedì prossimo a «Le Macabre» di **Bra** concerto dei «Subsonica». Il gruppo è nato a Torino nel '96 quando cinque musicisti si incontrano e decidono di dare il via ad un nuovo progetto. I punti di riferimento sono il loro territorio, ovvero i Murazzi del Po, perimetro notturno sulle sponde del fiume. La stampa musicale accoglie entusiasticamente il primo lavoro, stimolando curiosità intorno alla band; nel frattempo l'ex cantante storica dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero, contatta le band italiane da lei ritenute significative per un lavoro di remake sui suoi vecchi brani di repertorio. I «Subsonica» scelgono tra le canzoni rimaste a loro disposizione, «Per un'ora d'amore». Pubblicata come singolo decreta l'enorme successo dell'album (ingresso 18 mila lire). [a. f.]

I **Subsonica** sono nati a Torino nel '96 per iniziativa di cinque musicisti

ATTESE IN COLLINA

ILLUSTRI BAND

A Piozzo musica firmata da Rick Cua che si esibirà in un rock energico Concerto dei Subsonica a «Le Macabre» di Bra

SETTE SERE alla TV

	venerdì 8	sabato 9	domenica 10	lunedì 11	martedì 12	mercoledì 13	giovedì 14
RAI UNO	**20,50** attualità *SuperQuark* con Piero Angela **22,45** attualità *Prima donna* con C.Lasorella	**20,40** varietà *Fantastica Italiana* con G.Magalli e **23,20** attualità *Estrazioni Lotto*	**20,45** varietà *La festa della mamma* con Milly Carlucci **23,05** attualità *Tv7 Settimanale del TG1*	**20,50** film *Matrimonio a quattro mani* con Kirstie Alley **22,45** attualità *Porta a porta* con Bruno Vespa	**20,50** varietà *Il Paese delle meraviglie* **23,20** attualità *Passaggio a Nord-Ovest* con Alberto Angela	**20,40** calcio *Chelsea-Stoccarda* Coppa delle Coppe **23,10** attualità *Porta a porta*	**20,50** film *Inviati molto speciali* con J.Roberts **23,05** attualità *Uno di notte* con A.Purgatori
RAI DUE	**20,50** varietà *Tai-Tanic* con Massimo Boldi **23** attualità *Tg2 Dossier* con Paolo Meucci	**20,50** film *Falso movente* con Katie Wright **22,45** prosa *Palcoscenico Colpo di stato*	**20,50** film *Una maledetta occasione* con Tom Berenger **22,40** attualità *Rex, un cane per amico*	**20,50** telefilm *L'ispettore Derrick* con H.Tappert e Fritz Wepper **23** attualità *Bella di notte*	**20,50** film *Kidnapping La sfida* con D.Di Lazzaro **23** film *Smoke* con W.Hurt	**20,50** film *Rex cucciolo* con R.Ghobadloo **22,45** attualità *Passioni* con G.Robilotta	**20,50** film *CM 24* con William Sage **22,30** attualità *La nostra storia* con David Sassoli
RAI TRE	**20,45** film *Il fuggitivo* con H.Ford **22,55** attualità *Le grandi famiglie Il dilemma*	**20,40** attualità *Nel regno degli animali* con Giorgio Celli **22,55** attualità *Harem* con C.Speak	**20,40** attualità *Elisir* con M.Mirabella **22,25** sport *La domenica sportiva* con Paola Ferrari	**20,40** attualità *Speciale «Misteri»* con L.Foschini **22,55** attualità *Vent'anni solo ieri*	**20,30** attualità *Chi l'ha visto?* con Marcella De Palma **22,55** attualità *Mixer* con Aldo Bruno	**20,40** attualità *Mi manda Raitre* con Piero Marrazzo **22,55** attualità *Gli anni in tasca* con S.Sagramola	**20,50** attualità *Gli esami non finiscono mai* con Bruno Gambarotta **22,55** attualità *Tribuna Politica*
CANALE 5	**21** attualità *Una goccia nel mare* con Mara Venier **23,10** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** varietà *Scopriamo le carte* con Gerry Scotti **23,15** attualità *Sali e tabacchi Viaggio in Italia*	**20,30** attualità *Stranamore* con A.Castagna **23** attualità *Target Anno Zero* con Gaia De Laurentiis	**21** film *La lettera scarlatta* con Demi Moore **23,35** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *La forza dell'amore* **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *Due nel mirino* con Mel Gibson **23,15** varietà *Maurizio Costanzo Show*	**21** film *La forza dell'amore* con G.Morandi **23** varietà *Maurizio Costanzo Show*
ITALIA 1	**20,45** film *Street Fighter Sfida infernale* con Raul Julia **23** attualità *Moby's*	**20,45** film *Chi trova un amico trova un tesoro* **23,30** attualità *Inviato speciale* con Giorgio Medail	**20,30** varietà *Mai dire gol* **21,30** telefilm *X-Files* **22,40** sport *Pressing*	**20,45** calcio *Uno di noi Walter Zenga Testimonial Gomo* **23,05** varietà *Zelig Facciamo cabaret*	**20,45** varietà *Il Quizzone* con Amadeus **23** varietà *Ciro il figlio di Target*	**20,45** varietà *Sarabanda Special* con E.Papi **22,45** film *Showgirls* con G.Gershon	**20,40** attualità *Moby Dick* con M.Santoro **23,15** attualità *Ospedale in diretto* con A. Bianco
RETEQUATTRO	**20,35** film *Le stagioni dell'odio* con D.Albright **22,40** film *1997: Fuga da New York*	**20,35** telefilm *Il ritorno di Colombo* con Peter Falk **22,30** film *Squadra antigangster*	**20,35** film *Thelma & Louise* con S.Sarandon **23,10** film *Le età di Lulù* con Francesca Neri	**20,35** attualità *Forum di sera* con Paola Perego **22,50** film *La carne* con F.Dellera	**20,35** attualità *Speciale Titanic* con A.Cecchi Paone **23** film *Occhio indiscreto*	**20,35** telefilm *La dottoressa Giò* con B.D'Urso **22,40** film *Delitto d'amore* con S.Sandrelli	**20,35** musicale *Viva Napoli* con con B.Willis **22,40** film *La classe non è acqua* con V. Mastandrea
TMC MONTECARLO	**20,45** film *Rambo 2 La vendetta* con S.Stallone **23** attualità *Check Up Salute* con A. Manduca	**20,40** film *Il capitano di Castiglia* con Tyrone Power **23,35** musicale *Forte Fortissima* con Rita Forte	**20,45** film *Delitto sull'autostrada* con Tomas Milian **23,45** film *E' sempre bel tempo* con G.Kelly	**20,45** sport *Il processo di Biscardi* con A.Biscardi **23,10** attualità *Il caffè della domenica*	**20,45** film *Broker Trust* con Tom Selleck **23,45** film *Senza un filo di classe* Usa '70	**20,45** film *Risvegli* con Robert De Niro **23,45** film *Il dubbio* con Gary Cooper	**20,45** film *Hook Capitan Uncino* con R.Williams **23,10** musicale *Forte Fortissima* con Rita Forte

elettrauto
MILANO GIUSEPPE
CLIMATIZZATORI Diavia auto air conditioners
BRA
Viale Madonna dei Fiori, 31
Tel. 0172/411783 • Cell. 0368/300.20.17
BOSCH SERVICE
Assistenza
impianti elettrici
elettronici
iniezione benzina
freni ABS
autoradio
antifurti
alzacristalli elettrici
chiusure centralizzate
tetti apribili
ganci traino

OMETTO IMPIANTI
Riscaldamento - Condizionamento
ASSISTAL
• Trasformazioni a metano
• Adeguamento a norme antincendio
• Impianti idrosanitari
BRA - Via Isonzo, 31 - Tel. 0172/413107 Fax 412213

Nuovo Supermercato
MAXISCONTO PONCHIONE F.lli
• LA QUALITÀ MIGLIORE
• LA PIÙ GRANDE CONVENIENZA A DUE PASSI DA CASA TUA

GOVONE
C.so Alfieri, 49 - Tel. 0173/58144

gian Moto
CONCESSIONARIO
SUZUKI
MOTO GUZZI
YAMAHA
VENDITA e ASSISTENZA
Abbigliamento Motociclistico di TUTTE le MARCHE
ALBA
CORSO ITALIA, 5 - TEL. 0173/34481
e prossimamente APERTURA Nuovo Punto Vendita
in C.so Bra, 44 - ALBA
FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
in 12 mesi per SCOOTER YAMAHA

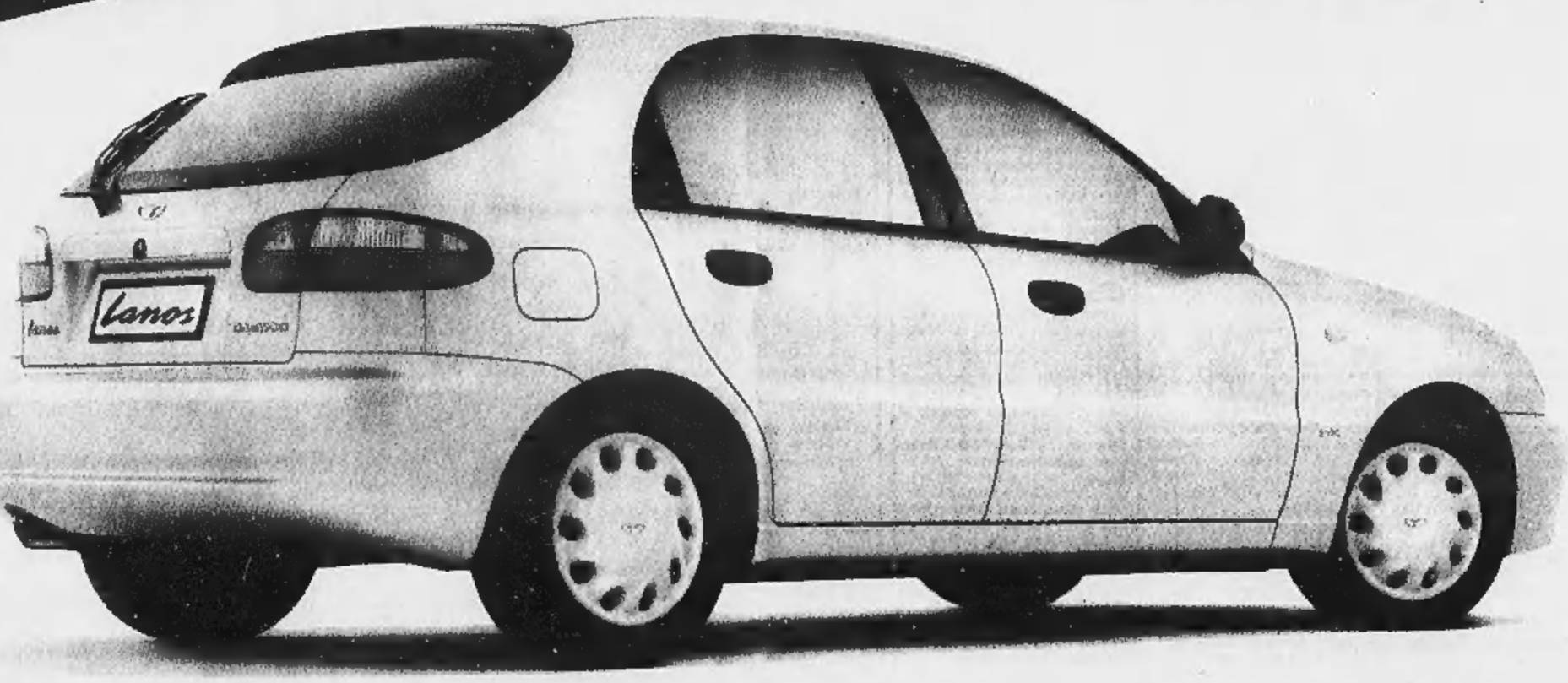
DAEWOO NUBIRA. LA NUOVA MACCHINA DEL TEMPO.

Concessionaria

AG AUTOGAMMA s.r.l.

Via Piana Gallo, 26 - GALLO d' ALBA - Tel. 0173/262594 · Fax 0173/231888

DA OGGI NON ASPETTATE PIÙ. DAEWOO



* Prezzo chiavi in mano, APIET esclusa.

DAEWOO*fn*

DAEWOO LANOS. UN NUOVO, RIVOLUZIONARIO PRODOTTO DI BELLEZZA.

DAEWOO Euro Service 24 - Garanzia anni 3

CICLISMO

Alba, sempre più vicina l'ora della maglia rosa

BRASATO e grandi vini per celebrare l'unione tra le Alpi del mare e il Giro d'Italia. Fra sette giorni a Nizza ci sarà la cena ufficiale in onore della maglia rosa che dal 16 maggio darà vita alla più importante corsa ciclistica a tappe italiana. Al Palazzo dei congressi di Nizza sarà la grande serata del «Col», il Comitato che dal 1990 porta il Giro nella «Granda». A centinaia e centinaia di giornalisti (in rappresentanza di tutta Europa) si illustrerà il progetto delle Alpi del mare. «L'occasione è storica - dice Ferruccio Dardanello, presidente del "Col" -. Siamo anche un po' emozionati».

Alla cena di gala, come nella parte agonistica dell'evento, Alba sarà in prima fila. Si sta procurando oltre cento chili di carne, offrirà aperitivi, vini bianchi e rossi: per ora hanno dato forte collaborazione «Barbero» e «Tenuta Carretta», ma interverranno altri produttori.

L'ottantunesimo Giro d'Italia partirà da Nizza sabato 16 maggio. Il giorno dopo, la Nizza-Cuneo. Domenica sera, dalle 20,30, piazza Osvaldo Cagnasso ospiterà lo spettacolo «Giro Giro Fiat», presentato da Luana Ravegnini, con Marco Berry, Mario Zucca, Francesco Baccini e il balletto Giro-Giro.

Lunedì 18 maggio, per Alba, il grande giorno. Alle 13 dal piazzale della «Ferrero» i corridori scatteranno diretti a Imperia.

Nella «due giorni» tutta nella «Granda», i tifosi potranno vedere da vicino i «big». Armando Erbì, responsabile logistico del «Col», ha sistemato l'Asics-Cga di Bartoli all'albergo «La Ruota» di Pianfei; Tonkov, Bugno e Ballerini pernotteranno al «Quadrifoglio» di Caraglio; Pantani, Barbero, Zulle e Virenque saranno al «Giardino dei Tigli» di Fossano; Cipollini e Gotti, campione in carica, al «Romanisio» di Fossano; la «Vitalizio Seguro» di Domenico Cavallo al «Roero Park Hotel» di Sommariva Perno. «Quartier generale» di corridori anche «Badellino» a Bra; «Park hotel» a Mondovì; «Eden» a Savigliano; «Cannon d'Oro» a Chiusa Pesio; «Da Politano» a Fontanelle di Boves; «Ligure» a Cuneo; «Ceretto» a Busca; «La Posta» a Monterosso Grana.

La festa del Giro coinvolgerà anche gli ex campioni del ciclismo albese. Remo Rocchia, per esempio, era quarantasettenne («come Moser» dice lui), cresciuto alla mitica «Centotorri» Alba col ds Beppe Aria, Giovanni Fedrigo e Matteo Bosio: lì conquistò 9 vittorie da Dilettante, tra cui una Torino-Valtournenche. Nel '76 Remo Rocchia, scalatore di «razza», passò professionista; nel '77 il suo capitano fu Bitossi, con lui correvano Boifava e Markussen; nel '78 alla «Vibor», con Panizza, Donadio e Visentini. Al Giro del '77 (l'anno di S. Giacomo di Roburent) si piazzò ventitreesimo. «Sono contento del ritorno della maglia rosa - dice -. Il suo passaggio è sempre uno spettacolo».

Lorenzo Tanaceto

A lato (Foto Service) Ferruccio Dardanello con Ivari Gotti Sotto, da sin. Beppe Aria Giovanni Fedrigo Matteo Bosio e Remo Rocchia In alto il monumento a Garibaldi a Nizza

GRANDI VINI E BRASATO SALUTANO LE ALPI DEL MARE

La capitale di Langa protagonista al galà fra sette giorni a Nizza

La Promenade des Anglais proietta il Giro nella storia

DALL'ALTO del suo marmoreo piedistallo, il bronzeo Giuseppe Garibaldi, al centro della piazza omonima a Nizza, farà quindi da starter alla prima tappa del Giro d'Italia, un prologo a cronometro di soli 7 chilometri e mezzo, che il pomeriggio di sabato 16 maggio partirà da quella piazza dietro la collina del castello, l'angolo più italiano della capitale della Costa Azzurra, dove nei pressi l'eroe dei due mondi nasceva, il 4 Luglio del 1807.

Il nome Costa Azzurra fu coniato nella primavera del 1898 da un modesto uomo di lettere digionese, Stephen Liégerard, ammaliato alla vista di un'alba suggestiva osservata dal giardino della sua villa a Cannes, al quale venne di mormorare, e poi di scrivere: - c'est la Cote d'Azur -. Il termine entrò subito nel lessico dei giornali e delle agenzie turistiche, e pian piano nella leggenda. In verità la bellezza di quel lembo di costa mediterranea era già stato scoperto dagli inglesi per i loro soggiorni invernali fin dalla metà del Settecento; e subito gli abitanti li avevano accolti con ponti d'oro, dedicando loro le più belle promenades.

Come appunto la lunga Promenade des Anglais di Nizza, che il cronoprologo del Giro d'Italia percorrerà in andata e ritorno il 16 maggio, partendo appunto da piazza Garibaldi e passando per place Massena, che prende il nome dal celebre maresciallo di Francia (1758-1817) nativo di Nizza. In verità la prima pietra della celebre Promenade la pose, verso il 1844, la Comunità britannica locale, con l'intento di regalare ai nizzardi una terrazza sul mare prospiscente la città, e a propria duratura memoria la chiamarono «Camin des Anglais».

In seguito, ampliata e rinforzata, fu chiamata definitivamente «Promenade des Anglais» per riconoscenza ai britannici che avevano lanciato e fatto scoprire all'Europa intera le bellezze non solo di Nizza, ma di tutta la costa adiacente. Il Giro sfilerà davanti ai lussureggianti hotel, un tempo floridi teatri di quella vita mondano-frivola che per almeno un secolo ha visto esibirsi, nelle stagioni invernal, coloriti personaggi dell'aristocrazia russa e austro ungherese, con frotte di regnanti esautorati, o i regnanti veri d'Inghilterra, del Belgio, di Svezia, che con i loro codazzi di nobiltà indotta animavano le serate dei casinò di Nizza e Montecarlo. Il più coreografico di questi hotel è il mitico Negresco, che troneggia nel bel mezzo della Promenade, dimora preferita degli zar di russia. Fu un emigrato romeno, Henri Negresco, a costruirlo sul finire del secolo, affidandone la progettazione ad Alessandro Eiffel, l'ingegnere della torre omonima di Parigi.

Passandogli innanzi, il Giro rievocherà il fantasma del grande scalatore René Vietto, che in questo hotel lavorava da ragazzo e le cui ceneri furono sparse sulla Promenade, davanti al Negresco stesso.

Ma la Promenade des Anglais incantò in passato anche grandi scrittori, artisti, e soprattutto pittori, come l'ultimo che qui contribuì a realizzare il proprio museo, Marc Chagall. E a Nizza dedicò la vita intera Henri Matisse. Di lui parla il rinnovato museo sulla collina di Cimez, e le tante case dove abitò, sparse nella città. Della Promenade des Anglais diceva che solo in due altri posti del mondo, in America e in Oceania, aveva trovato una luminosità così cristallina e così magica. Né fu ammaliato per tutta la vita.

Giancarlo Spadoni

Per scoprire l'Alta Langa...

HOTEL

BELLAVISTA ★★★

L'albergo è particolarmente tranquillo.
Tutte le 16 camere, diversificate nell'arredamento, sono dotate di servizio (doccia, WC, bidet) e telefono con possibilità di chiamate dirette all'esterno in selezione intercomunale ed internazionale.
Bar interno, soggiorno e saletta da gioco.
Salone per banchetti e meetings.

RISTORANTE

Locanda del Camino

Cucina tipica di Langa... e la tradizione continua

BOSSOLASCO • Via Umberto I°, 10 • Tel. e Fax 0173 / 79.32.72

Lino Arreda

SERRAMENTI - PERSIANE
PORTE - PORTE BLINDATE

Troverete da noi tutte le porte firmate.

ALBA · Via D. Galimberti, 2
Tel. 0173/282390 - 0336/512006

EXPO SPOSI CASA
TELEALBA

LISTE NOZZE più complete

- ARTICOLI REGALO
- LINEA CUCINA
- COMPLEMENTI D' ARREDO
- TV COLOR · HI-FI·
- PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI

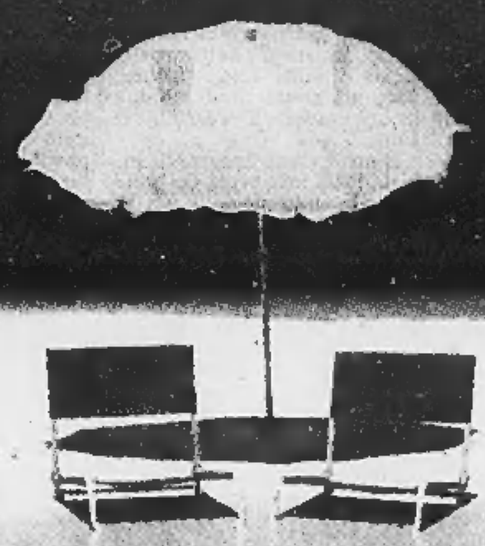
Corso Piave, 94 - **ALBA** - Tel. 0173/284284

NUOVA
L.C.C.

BOMBONIERE
Fai da Te e Pronte
Oggetti preziosi ed economici a scelta
Curiosità
Bomboniere in cera

APERTI AL SABATO
VEZZA d'ALBA - Fraz. Garbiore - Via Torino 79 - Tel. 0173/65184

per un matrimonio...



da favola!!!

SHOW ROOM ESCLUSIVO PER ALBA
effetto tenda ARQUATI
l'Arredatore

ALBA - corso Langhe, 6 - tel. 0173/36.34.32

ORIENTE

Rivenditore Autorizzato
PRISMA ARREDI
Via DE REVELLO, 36 · **NEIVE** · Tel. 0173/677381
PRESENTA
FEG
INDUSTRIA MOBILI

Graziano spose

ALBA
Piazza E. Pertinace, 2 - Tel. 0173/440276

publialba